Tutti i canali di Venezia

LA STAMPA

ANNO 132. N. 232. MARTEDI' 25 AGOSTO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

LV Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Dirette su Rai 1 e servizi speciali su Rai 2 e 3. Rai. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 800; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.480. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80825

9 771122 176003

Il Presidente nomina suo erede il nuovo premier e gli concede pieni poteri

Eltsin: dopo di me Cernomyrdin

Anche i comunisti nel governo. Nervosismo sui mercati

LE SCOSSE DI UNA CAOTICA STABILITA'

NON si possono misurare gli sbalzi e le crisi russe in termini di mesi, riperendo ad ogni nuova scossa: Eltsin fa e disfa, sta perdendo la testa, è ormai azzoppato, è moribondo, è finito. Le grandi e paradossali contraddizioni, che Eltsin incarna e interpreta con sconcertante e talora volubile energia, sono quelle della più impressionante restaurazione del secolo messa in atto dalla stessa nazione che aveva compiuto la rivoluzione più totale e più spaventosa del secolo. Una restaurazione immane, frustrante, estesa su due continenti di qua e di là dagli Urali, emersa dal caos organizzato e dalle voragini nere di settant'anni totalitari, che ha dalla sua almeno due essenziali attori positivi: primo, che il portentoso avvio dal comunismo al capitalismo, incominciato già dopo il crollo dei muri sotto il regno trasformistico di Gorbaciov, s'è compiuto senza gravi e sistematici spargimenti di sangue; secondo, che il difficoltoso ritorno della democrazia in Russia, avvenuto nel 1991 con la dissoluzione dell'Urss, è stato segnato nonostante tante apparenze contrarie da un notevole passo di continuità e di stabilità. Sempre lo stesso Eltsin al timone dal '91 in poi; e lo stesso Cernomyrdin, l'Andreotti russo, che ha traversato indenne molte stagioni e intemperie dei poteri sovietici e postsovietici, ancora sempre nelle furerie dell'esecutivo.

L'irreversibilità della Nep di Eltsin, al contrario di quella volutamente reversibile di Lenin e di Stalin, è dimostrata proprio dal fatto che Cernomyrdin, a parte la vacanza di alcuni mesi inflittagli da Eltsin, si ritrova alla guida del governo

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Il presidente russo Boris Eltsin

MOSCA. La Russia ha un nuovo premier. Boris Eltsin ha ceduto di fatto lo scettro a Viktor Cernomyrdin, appena nominato nuovo premier russo. «Il motivo di questa scelta - ha spiegato ieri ai russi dagli schermi tv un Presidente apparso cupo e stanco - è la continuità in vista delle elezioni del 2000».

Mentre Zar Boris lasciava parte del suo potere assoluto, il suo erede designato stava formando un governo di coalizione destinato a salvare la Russia dal disastro. Le trattative con l'opposizione si sono concluse con un risultato clamoroso: il nuovo governo russo sarà un gabinetto di coalizione del quale entreranno a far parte anche i comunisti. La Borsa di Mosca ha salutato l'esordio di Cernomyrdin con un franco rialzo (più 5,6 per cento). Nonostante la «luna di miele» concessa al nuovo premier russo, sui mercati resta però forte il nervosismo: su quasi tutte le piazze variazioni modeste (più 0,29 per cento a Milano).

Novazio e Zafesova ALLE PAG. 2 E 3

LA RESURREZIONE DEI BOLSCEVICHI

Cacciati nel '91 ora è Ziuganov che annuncia «Eltsin se ne andrà»

di Domenico Quirico A PAG. 3

L'EMINENZA GRIGIA

Dietro le quinte il creatore dei Presidenti Berezovskij

SERVIZIO A PAG. 3

LE BORSE IN ALTALENA

Ora preoccupano le valute sudamericane e lo yen debole

di Ugo Bertone A PAG. 2

IL MINISTRO FANTOZZI

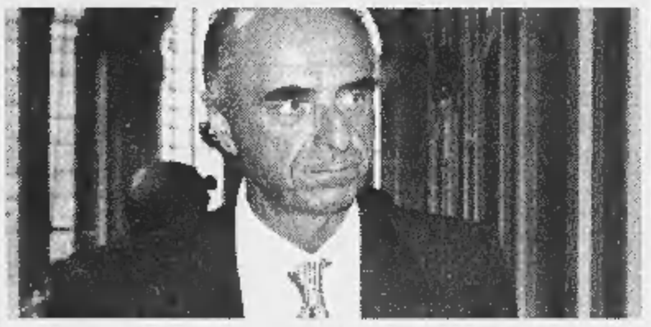
«L'Italia e l'Euro sono in grado di superare la tempesta russa»

di Luigi Grassia A PAG. 2

E' la proposta del procuratore Longo

Il Coni: vietare la creatina o fissare la dose massima

Pescante: punire i mestatori del doping Bologna, indagati farmacista e 3 medici



Il presidente del Coni, Pescante, sentito ieri da Guariniello **Gaino e Singer** A PAG. 9

TROPPO FACILE

SQUALIFICARE la creatina. Oppure, nella migliore delle ipotesi, fissarne un dosaggio legale, una modica quantità. E' questo il topolino partorito dalla procura anti-doping del Coni, fra un'audizione e un talk-show. Non è una decisione: è un indirizzo. La farmacia del calcio, aperta da Zdenek Zeman, si consegna, così, alla più ovvia e demagogica delle conclusioni. E' già tanto che, in questo cli-

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 9 SESTA COLONNA

Dopo i due raid

Washington tende la mano all'Islam

NEW YORK. L'Onu (nella foto, Kofi Annan) non ha deciso sulla richiesta sudanese di una commissione che stabilisca se la fabbrica colpita dagli Usa producesse gas o no. Washington accetta che il processo per la strage di Lockerbie si tenga all'Aia, i taleban afghani hanno ingiunto a Osama bin Laden di non lanciare nuovi proclami anti-Usa. **Pantarelli e Grignetti** A PAG. 7

Secondo gli esperti l'errore, se c'è, è solo di forma. Inoltre «il governo non può dirigere l'opera della magistratura»

Giordano, arriva la protesta del Vaticano

Navarro: toccati i rapporti Stato-Chiesa. Il pm: ho applicato la legge

ROMA. «Il modo in cui è stato trattato un benemerito vescovo e cardinale tocca i problemi del rapporto Chiesa-Stato»: così il portavoce del Vaticano, Navarro, ha testimoniato il disappunto per la vicenda giudiziaria che vede coinvolto il cardinale Michele Giordano. Una nota verbale viene considerata «imminente». A favore della Santa Sede parla un articolo del nuovo Concordato, in forza del quale l'Italia «assicura che l'autorità giudiziaria darà comunicazione all'autorità ecclesiastica dei procedimenti penali a carico di ecclesiastici». Ma anche l'Italia sta approntando una strategia: l'autorità giudiziaria - sosterranno gli esperti - non ha sbagliato ad agire, ma avrebbe compiuto un «errore procedurale» nella mancata comunicazione al Vaticano. «Ora è utile abbassare i toni», raccomanda intanto il procuratore di Lagonegro, Russo, che conduce l'inchiesta. **Cirillo, Molinari** e Tosatti ALLE PAG. 4 E 5

SENZA NOMI E COGNOMI

LA vicenda del cardinale Giordano ha fatto riesplodere la discussione sulla giustizia. E' stato lo stesso arcivescovo di Napoli a esibirsi in un saggio di sociologia del giustizialismo, denunciando la spettacolarizzazione delle indagini, la connessione fra procure e stampa, e stigmatizzando il fatto che il processo stesso, non la sentenza finale, assuma agli occhi del pubblico il significato di una condanna.

Il cardinale naturalmente ha tutte le ragioni del mondo. Nella sua analisi ha trascurato solo un aspetto, di cui non era evidentemente a conoscenza: la politicizzazione della giustizia-spettacolo non è mai a senso unico, se è vero che un uomo politico d'opposizione, Rocco Buttiglione, ha esposto il sospetto che dietro la goffaggine della procura di Lagonegro si celi un disegno per costringere la Chiesa e l'episcopato «ad allinearsi».

Se si evitano le partigianerie e le dietrologie, dallo show di Napoli viene fuori comunque un messaggio piuttosto chiaro, secondo cui nel nostro Paese c'è effettivamente una «questione» che ha nome giustizia. Ora, per risolvere i problemi, le emergenze politiche, le questioni nazionali, in Italia si ricorre d'abitudine a un solo merodo: la grande riforma. E' avvenuto per la questione costituzionale, con esiti catastrofici. Con l'aggravante specifica che la grande riforma della Costituzione incorporava fra l'altro altre grandi riforme, fra cui proprio la grande riforma della giusti-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Oggi il primo summit di Prodi

Con Burlando, Ciampi e Napolitano Sul tappeto, Finanziaria e immigrati

SERVIZIO A PAGINA 6

Pestato a sangue dai naziskin

Un operaio italiano nel Brandeburgo colpito alla testa con scarpe chiodate

di Emanuele Novazio A PAGINA 8

«Corretti i giudici di Contrada»

La sentenza della corte di Strasburgo respinge il ricorso dell'ex dirigente Sisde

di Giancarlo Mirone A PAGINA 10

L'INCHIESTA VA AVANTI

Interessi usurai anche del 1000%

LAGONEGRO. Agli usurai sarebbero andati interessi anche del mille per cento. Lo sostiene l'accusa nell'inchiesta che coinvolge il fratello (nella foto) del cardinale Michele Giordano. **Sapegno** A PAG. 4

Las Vegas, proprietario di Casinò tenta i clienti con l'arte

Gioca con Van Gogh e Picasso

All'università bravi si diventa con CEPU

85% di promossi al 1° appello*

IN TUTTA ITALIA C'È CEPU GLI SPECIALISTI DELL'APPRENDIMENTO

167-227700

APERTO ANCHE AD AGOSTO

LOS ANGELES

LAS Vegas ha sempre saputo trovare tecniche piuttosto singolari per far lasciare ai turisti montagne di soldi sui suoi tavoli verdi. Per molti anni è stato il fascino del proibito: spogliarelliste e baccarat, gangster e notti insonni. Poi, circa dieci anni fa, è iniziata la nuova era, quella della Las Vegas per famiglie attratte dall'albergo a tema. Volete tornare ai tempi degli Egizi? Ecco il Luxor. Meglio i Romani? Vai con il Caesar's Palace e un Foro diventato un enorme centro commerciale con tanto di bighe e di Ralph Lauren, di toghe e di Armani. C'è anche il Mirage con le sue tigri bianche siberiane, il Treasure Island con i pirati, il New York New York che offre l'illusione dello skyline di Manhattan. Stanno per aprire il Venetian, con tanto di gondole e Ponte dei Sospiri, e il Bellagio, un hotel il cui tema è il Lago di Como. E che, in attesa dell'inaugurazione il 15 ottobre, annuncia già le prossime «attrazioni». Torna Tyson? Un concerto con Rod Stewart o con Whitney Houston? Una nuova esibizione del Cirque du Soleil? Ma no, sul neon del Bellagio si legge che in arrivo prossimamente («Coming soon») avremo «Van Gogh, Monet and Cézanne». Ci saranno anche due «special guest», due ospiti d'eccezione: uno si chiama Pablo Picasso, l'altro Henri Matisse.

Più che l'augusto mondo dell'arte Las Vegas evoca vecchiette del Mid-West con il loro secchiello pieno di monetine e di illusioni, panzoni in pantaloni corti che si aggirano smarriti. Ma l'idea di portare questi maestri del pennello è venuta a Steve Wynn, l'imprenditore dietro alcuni grandi successi come il Mirage. E poi, male che vada, Wynn ha già fatto sapere che nella Galleria del Bellagio i quadri saranno in esposizione ma anche in vendita. Il «Torpedo» di Roy Lichtenstein, che gli è costato 6 milioni di dollari, verrà offerto a 12. Il banco insomma vince sempre. O quasi.

Lorenzo Soria

Alto rischio di rottura dopo la defezione di Geri e le maternità di Victoria e Mel B

Spice Girls alla resa dei conti

Giovedì gran consiglio sul futuro con i genitori

LONDRA. Una defezione - quella di Geri - e due maternità (Victoria e Mel) sono in attesa d'un bambino). Le Spice Girls sono nei guai. Giovedì, dopo la tournée americana, non torneranno in Inghilterra come era nei programmi. Hanno invece deciso di tenere un «consiglio di guerra», per decidere il futuro. Nulla, in questo momento, può essere escluso: neppure lo scioglimento del gruppo, anche se gli impegni già programmati per le prossime settimane potrebbero indurre le Spice, piuttosto, a una sospensione soltanto temporanea della loro attività. **Galvano** NEGLI SPETTACOLI

OGGI

di Guido Ceronetti

La punizione degli stupidi (*awilim*) è la stupidità.

Libro dei Proverbi, 18, 22b

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI

100% Made in Vigevano

TORINO via Roma, 120
MILANO Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica, 2
MILANO corso Vittorio Emanuele

Evitato il panico, prevale la prudenza. L'Asia scricchiola, l'Europa tiene, Wall Street in altalena

Borse nervose nella «tempesta russa»

Fischer (Fmi): è tutta colpa di Kohl e George Soros

MILANO. Il mondo non è certo guarito, ma il collasso è stato evitato. Gli operatori più ottimisti o, più semplicemente, dai nervi più solidi possono consolarsi così, dopo il lunedì della paura. La tempesta russa, per ora, è stata tamponata. I listini europei hanno dimostrato una grande freddezza: pochi affari, a Milano solo 2200 miliardi, la metà, più o meno, di una giornata normale, variazioni modeste (lo 0,29% in più per Piazza Affari, poco meno, lo 0,16, a Parigi, rialzi sopra il punto percentuale a Londra e Francoforte), nessun isterismo. In Asia, alla discesa di Tokyo (oltre il 2% ma il Kabuto Cho non aveva vissuto il venerdì nero), ha fatto da contrappeso la ripresa di Hong Kong (il 4% abbondante) grazie agli acquisti di Stato voluti da Pechino per lanciare un segnale politico: lo yuan e il dollaro dell'ex colonia britannica non devono svalutare. Wall Street, infine: una partenza brillante, poi il prevalere graduale delle vendite che hanno influenzato i listi del Sud America e la chiusura in leggero rialzo (+0,38%).

E qui i più pessimisti storcono il naso. E' vero che, almeno all'apparenza, i mercati hanno deciso di offrire a Cernomyrdin il beneficio della luna di miele, sperando che la vecchia volpe consenta almeno un po' di quiete, se non di stabilità, alla Russia. Ma i focolai di crisi sono sempre più numerosi: in Giappone il governo ha preferito scegliere la strada degli aiuti di Stato per evitare il fallimento della Long Term Credit Bank (750 miliardi di yen di crediti in sofferenza) e questo non è un bel segnale di novità. In Sud America, due Paesi almeno sono nel mirino: il Venezuela, vittima del calo del petrolio, il Messico (ieri nuovi ribassi) e il Brasile, dove la Borsa ha subito ieri perdite attorno al 2,5%.

Non è un caso che l'unico listino europeo colpito ieri da perdite massicce sia stata la Borsa di Madrid, la più coinvolta dalle vicende latino americane. E, da Parigi a Milano, la speculazione è stata attenta a colpire le azioni più legate al Sud America: Comit e Parmalat in Italia (ma anche la Fiat è stata sotto tiro), Lagardère a Parigi. Non basta, insomma, esorcizzare il ribasso in arrivo da Mosca o da Tokyo. I punti di crisi potenziali sono tanti, troppi: il Sud America, la Cina o chissà che altro...

Per ora, però, il bollettino della battaglia segnala anche una vittoria. La Borsa di Mosca ha salutato, pur tra contrasti, l'esordio di Cernomyrdin con un franco rialzo (+5,6%), il primo da Ferragosto. E per ben due volte il mercato si è fermato per eccesso di rialzo: Gazprom, la prediletta del neo premier, il monopolio del gas che Kirienko voleva multare come contribuente infedele, ha festeggiato il ribaltone con un rialzo del 20%...

Mosca tiene, Francoforte reagisce. Una partenza brillante, poi qualche incertezza dopo il discorso, ambiguo, di Eltsin. Ma la giornata si chiude comunque con un recupero: l'1,4%, assai meno del 5% abbondante perduto venerdì. Ma il panico, per ora, non è scoppiato. Anzi, ieri i veri problemi per la Borsa tedesca non li ha creati l'Est, ma la citazione di alcuni superstiti ebrei dei campi di sterminio che hanno citato in giudizio negli Usa il colosso chimico Degussa, accusato di aver prodotto nell'ultima guerra il famigerato Ziklon B, gas venefico usato dalle SS. Ma, accanto a queste note negative, per fortuna anche a Francoforte, come a Milano, ci sono i telefoni. Piovono gli acquisti su Veba, Mannesmann, Viag, i nuovi rivali di Deutsche Telekom mettono a segno rialzi superiori al 3%. E rispondono, in Italia, le Olivetti (+3,38), le Tim (+4,32), la stessa Telecom (+1,35).

Non mancano, insomma, le occasioni per i buoni affari. Ma in tutto il mondo, ormai, i gestori guardano con maggior prudenza ai fuochi d'artificio delle fusioni e delle concentrazioni, andando alla ricerca di maggior sicurezza; e così, le commesse in arrivo mettono le ali alla British Aerospace, membro di Airbus, mentre la City ha punito l'assalto di Emi alla Poligram. E' un buon momento solo per chi ha puntato sul reddito fisso, anche se ieri sia il Btp che il Bund che il T-Bond americano hanno segnato modesti ribassi. Prese di beneficio, commentano in coro gli specialisti, da parte di investitori soddisfatti che domani imbastiranno nuove trame. Sempre sul fronte delle obbligazioni, però. In Borsa, è meglio aspettare.

Ugo Bertone

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

Ma Bonn non molla

«Aiuteremo ancora Mosca se onorerà gli impegni»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Preoccupato per la «serissima, drammatica situazione in Russia» - una crisi che allarma la Germania oltre che per i risvolti economico-finanziari anche per l'instabilità politica che può propagare - Helmut Kohl accoglie con favore la nomina di Viktor Cernomyrdin a premier: «Un uomo che rispettiamo e che è in grado di prendere le giuste decisioni». Ma nel partito del Cancelliere c'è anche chi - l'esperto di questioni economiche Friedhelm Ost, per esempio - definisce apertamente il cambio al vertice una «roulette russa», e considera Cernomyrdin «corresponsabile dell'attuale crisi».

Mentre la Borsa di Francoforte, volatile per tutto il giorno, chiude in leggero recupero su venerdì (più 1,4%, ma dopo una caduta di quasi il 6% lo scorso fine settimana), il mondo politico tedesco non nasconde le sue inquietudini: il cambio al vertice non basterà, da solo, a colmare una crisi che rischia di aggravarsi, si notava ieri sera confidenzialmente a Bonn. Lo stesso Kohl, che ha prudentemente scelto una linea pragmatica, nella lunga telefonata di sabato sera ha ammonito il Presidente russo a rispettare le richieste del Fondo Monetario e a realizzare le riforme indispensabili per affrettare la soluzione della crisi. Nello scambio di opinioni, ha rivelato ieri il portavoce Otto Hauser, Kohl non ha nascosto inoltre il timore che la Duma possa bloccare le riforme.

Di certo, la crisi russa è esplosa in un momento particolarmente delicato per Kohl: la Germania è il Paese europeo più esposto con Mosca. Non soltanto le grandi banche private e le imprese: anche lo Stato vanta crediti per decine di miliardi di marchi (la stima più attendibile parla di oltre 77), ed è garante inoltre dell'esposizione delle imprese. Mentre le elezioni si avvicinano, i contribuenti tedeschi si chiedono quanto rischierebbero davvero in caso di una bancarotta russa.

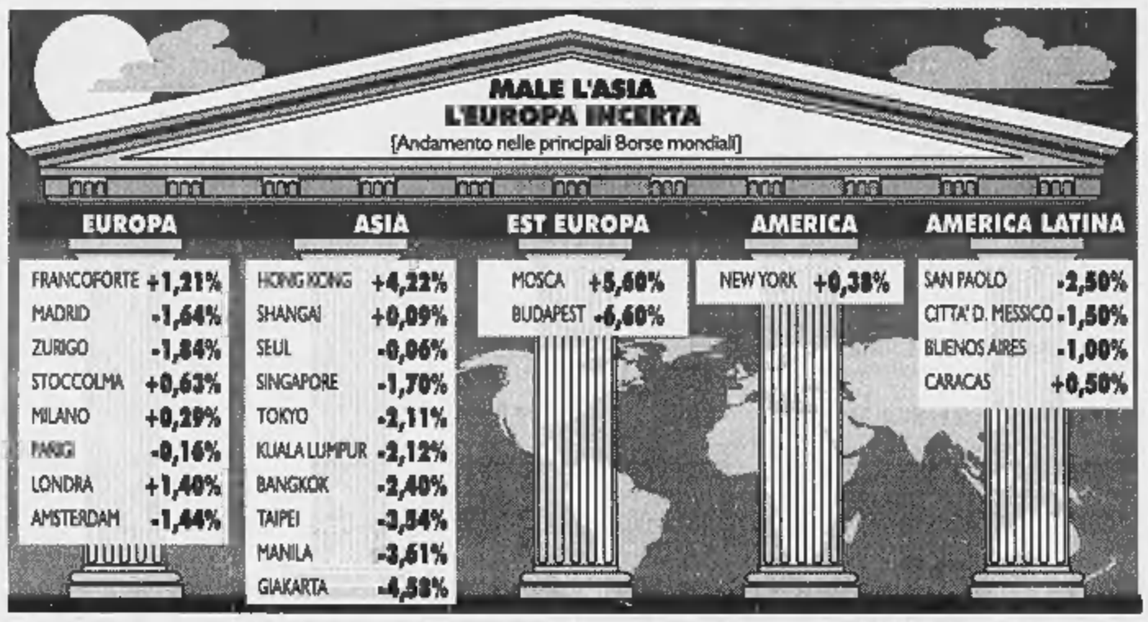
L'ipotesi di un crack è comunque respinta dai ministri di Kohl, e considerata con scetticismo dalla maggioranza degli osservatori tedeschi: i debiti saranno convertiti in debiti a lunga scadenza e pagati anche in ritardo, si nota. Secondo il ministro dell'Economia Rexrodt - che come il collega alle Finanze Theo Waigel non teme ripercussioni negative sulla crescita economica - Bonn è disposta a continuare in questa forma di sostegno: a patto che Mosca «onori gli impegni e porti a compimento le riforme per le quali si è impegnata con il Fondo Monetario».

Ma proprio dal Fondo si levano accuse a Kohl. In una intervista alla Frankfurter Allgemeine Zeitung, il vicedirettore Stanley Fischer evoca le responsabilità del Cancelliere nella crisi: per motivi elettorali, denuncia, Kohl non ha sostenuto finanziariamente la Russia in difficoltà, impedendo di fatto l'invio di nuovi aiuti da parte dei Paesi del G7. «Non sono sicuro che il Cancelliere non si sarebbe comportato diversamente, se le elezioni tedesche fossero state in programma dopo due anni e non dopo sei settimane». E tutti i tedeschi nessun altro Paese era pronto a sostenere la Russia». Le conseguenze di tanta prudenza potrebbero essere gravi: «I risvolti negativi della caduta del rublo sono potenzialmente così pesanti che un ulteriore impegno finanziario in favore della Russia sarebbe stato giustificato».

Ma Fischer punta il dito anche su George Soros: «Anche questa volta ce l'avremmo fatta; se non ci fosse stato George Soros e la sua richiesta di svalutazione del rublo. Sulla base del nostro pacchetto anticrisi, il Paese era sulla buona strada e perfino la situazione fiscale era migliorata».

Emanuele Novazio

Mosca recupera (5,6%)
Ora sotto tiro
è l'America Latina
che contagia Madrid
Salvata in Giappone
una grande finanziaria



INTERVISTA

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Fantozzi: «Italia ed Euro supereranno la paura»

«Un Paese da "commissariare" come Maastricht ha fatto con noi A Cernomyrdin fiducia e aiuti contro riforme e privatizzazioni»

ROMA

L'ITALIA è in grado di assorbire i contraccolpi della crisi economica russa senza troppi danni. Certo quando un partner commerciale come Mosca si trova in ginocchio, non ha l'occhio rivolto a grandi investimenti, e dunque, per un po' di tempo, non potrà essere un buon cliente per le nostre merci. Ma gli effetti saranno limitati. E anche l'esposizione finanziaria italiana in Russia è inferiore a quella di altri Paesi». Raggiunto al telefono a Vienna, dove si trova per impegni di lavoro, il ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi non teme le turbolenze internazionali.

Ministro, in questi giorni c'è persino chi dice che il crollo del rublo ci favorirà perché la bolletta di petrolio e gas russi diventerà meno cara. Le sembra possibile?

«No, questo temo sia attendersi troppo. Quel 70% delle nostre importazioni da Mosca che riguarda energia e materie prime è denominato in dollari, quindi la svalutazione del rublo non incide».

E invece, per quanto riguarda gli effetti negativi?

«Molte delle nostre esportazioni verso la Russia consistono in beni strumentali. In questo settore ci sarà un calo, ma temporaneo, perché alla lunga i russi hanno bisogno delle nostre macchine industriali. Poi c'è una componente importante di beni di consumo, dal mobilio all'abbigliamento. E anche qui prevediamo contraccolpi, ma non grandi, perché il "made in Italy" ha una connotazione commerciale di gamma alta che non teme troppo le crisi. Chi vuol comprare italiano è disposto anche a fare dei piccoli sacrifici».

Come ci collochiamo rispetto ai crediti inesigibili?

«Mal comune, mezzo gaudio. Anzi è un problema che ci tocca poco rispetto alla Germania o agli Usa. Questo perché negli ultimi anni la Sace (l'organismo che assicura i crediti all'export italiano) è stata super-cauta verso Mosca, e i russi non avevano ancora utilizzato che in piccola parte la recente linea di credito di 420 miliardi».

Allora ce ne laviamo le mani?

«Assolutamente no. L'Italia deve fare la sua parte per governare la crisi. Non tanto, al momento, prestando altri soldi che non si sa bene che fine farebbero. Dobbiamo metterci attorno a un tavolo, noi occidentali e i russi, e collaborare con Mosca a una nuova fase di riforme interne, verificare che Cernomyrdin faccia le privatizzazioni eccetera. Se mi concedete un paragone, così come la convergenza verso i criteri di Maastricht ha "commissariato" l'Italia spingendola a politiche economiche virtuose, si dovrebbe "commissariare" la Russia, lo dico naturalmente col massimo rispetto, offrendo contropartite e mostrandoci disponibili».

Questo pone il problema dell'affidabilità del nuovo governo russo. Come la valuta?

«La caduta di Kirienko è stata uno smacco per Eltsin. Ma giocando in difesa, il presidente ha minimizzato il danno sostituendolo con un personaggio che gli occidentali ben conoscono e di cui hanno fiducia».

L'Euro ha tolto all'Italia la possibilità di rispondere alle svalutazioni altrui con la svalutazione competitiva della lira. Come esce la moneta unica da questa prima prova del fuoco: crisi in Russia, Asia ...?

«Ha retto bene. All'Europa occorre rafforzare la gestione della politica valutaria comune. Già funziona, ma andrà meglio quando avremo realizzato organi di "governance" come la Banca centrale europea».

Allarghiamo l'orizzonte al Far East. Che succede se svaluta anche la Cina?

«L'Italia non ne sarebbe colpita come gli Usa o la Germania. Comunque non credo che il yuan verrà svalutato. Pechino ha interesse a mantenere gli impegni in tal senso presi con l'Occidente, per dimostrarsi partner affidabile e continuare a attrarre investimenti».

E quasta nuova crisi dell'America Latina? E' un fatto passeggero o si apre un altro baratro finanziario?

«Il Sud America ha già subito i suoi grandi salassi (Argentina, Brasile, Cile) e adesso mi pare che abbia i "fondamentali" dell'economia in ordine. Diverso il caso del Venezuela, che soffre il calo delle rendite petrolifere e ha un cambio sopravvalutato. Ma è un caso particolare. Non credo che i riflessi sull'Italia saranno forti».

Però, sommando tante piccole perdite di mercati, l'Italia non finirà per pagare un costo elevato, per esempio in termini di minori introiti fiscali? Sarà necessario tamponare le falle con una Finanziaria più pesante del previsto?

«Non credo. Benché il saldo commerciale pesi per un buon 3-4% del pil, il nostro commercio è molto bilanciato, la maggior parte dei mercati resta vivace e possiamo assorbire perdite qua e là. Quanto alla Finanziaria, resterà "leggera"».

Luigi Grassia

A sinistra il ministro Fantozzi e qui sopra George Soros

DALLA PRIMA PAGINA

UNA CAOTICA STABILITA'

di Mosca ininterrottamente dal 14 dicembre del 1992 al 23 agosto del 1998. Non solo. Ma è ormai evidente che il medesimo Eltsin, i medesimi oligarchi delle grandi banche, dei mezzi di comunicazione, dei potentati energetici, il generale dissidente e bonapartista Lebed e perfino i comunisti di Ziuganov vedono già nel miliardario Cernomyrdin, spregiudicato padrone e manipolatore del Gazprom, l'imminente Presidente russo del 2000.

Cernomyrdin e Eltsin sono quelli che sono. Sono gemellari e speculari. Provengono dallo zoccolo duro dell'ex partito comunista sovietico, concepiscono e recitano la nuova democrazia russa come fatto personale oltreché collettivo, non badano ai mezzi per mantenersi in sella. Rappresentano, l'uno e l'altro, le due facce della nuova nomenclatura oligarchica che domina il mercato delle opinioni, i listini della Borsa, le combinazioni politiche, il movimento e la crescita di capitali e di ricchezza nell'irreversibile Nep Anni 90 affidata alla mano non tanto invisibile del neocapitalismo burocratico di avventurosi tycoons come Berezovskij e compagni. Boris Eltsin, che pur ha tentato l'impossibile riformismo monetarista con giovani economisti come Egor Gaidar e Sergej Kirienko, incarna al momento attuale il volto politico di un sistema economico spurio, ancora intriso di sovietismo, incapace di assorbire e digerire l'estremismo dei liberisti d'assalto; Cernomyrdin ne incarna l'anima tecnocratica.

Certamente, dal punto di vista dell'ortodossia liberale e occidentale, la risaldatura dell'accoppiata Eltsin-Cernomyrdin non costituisce il massimo dei risultati desiderabili. Non lo costituisce né sul piano della politica interna, che si farà ora senz'altro più indulgente verso i comunisti dominatori della Duma, né sul piano internazionale, che inevitabilmente vedrà la Russia ricalcare schemi manichei da guerra fredda con l'appoggio ai vari Milosevic, Saddam Hussein e Bin Laden. Ma, al di là di tali inconvenienti forse più formali che sostanziali, l'accoppiata fra i due grandi e astuti vecchi della politica russa garantirà di certo alla Russia, e di riflesso all'Occidente, una stabilità e una sicurezza di fondo almeno fino alle presidenziali del 2000.

Già i mercati, pur reagendo con prevedibile sensibilità allo sconquasso dell'economia russa e al crack del rublo, mostrano di voler tenere in debito conto la promessa di contenimento della crisi che s'intravede nel reincarico di Cernomyrdin alla testa del governo. C'è negli indici delle Borse, e nelle misurate oscillazioni delle monete forti rispetto al rublo, un moto di preoccupata ansietà; ma non c'è ancora il panico, e probabilmente non ci sarà.

La crisi russa, la più grave dal 1991, resta sicuramente seria e inquietante. E' possibile che l'ultimo colpo di mano di Eltsin riesca però a governarla politicamente se non ancora economicamente. La situazione va quindi osservata e seguita con occhi non troppo melodrammatici. Non fasciamo la testa ai russi prima che se la rompano: concediamogli almeno, in attesa, l'ipotesi di qualche beneficio dall'«effetto Cernomyrdin».

Enzo Bettiza

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palaschi
CONSIGLIERI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6565111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 64, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6565.211, fax 011 6665.390. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 105, tel. 049 8078144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 581192, 573069. GENOVA, via C.R. Cerardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200851.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627999; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233563; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 6627968
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 611/1926

Certificato n. 3871 del 10/12/1997
La tiratura di lunedì 24 Agosto 1998 è stata di 519.924 copie

Il Presidente indica nel primo ministro il suo successore alla guida del Cremlino nel 2000

Mosca, i comunisti invitati nel governo

E Eltsin cede mezzo scettro a Cernomyrdin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin, piegato dalla bufera economica e politica, cede di fatto lo scettro a Viktor Cernomyrdin, appena nominato nuovo premier russo. «Il motivo principale di questa scelta - ha detto ieri ai russi dagli schermi tv un Presidente cupo e stanco - è la continuità in vista delle elezioni del 2000». Zar Boris cede così parte del suo potere assoluto, mentre il suo erede designato sta formando un governo di coalizione destinato a salvare la Russia dal disastro.

Il Presidente russo ha spiegato che, nella situazione di crisi, era necessario ricorrere a un «peso massimo». Eltsin non ha fatto praticamente nessun accenno alla gravità della situazione economica, concentrandosi invece sulle prossime Presidenziali, alle quali, secondo lui, «l'onestà e la solidità» di Cernomyrdin saranno decisive.

In altre parole, dopo le ultime vicende il Presidente si è convinto - o si è fatto convincere - a non ricandidarsi nel 2000 e di scegliere un erede che possa accontentare i clan alla corte del Cremlino. Un'ipotesi che è stata confermata quasi ufficialmente dal portavoce presidenziale Serghej Jastrzhembskij, che ha sottolineato i «nuovi aspetti» della posizione di Eltsin sulle elezioni.

Il nuovo premier - che negli ultimi mesi ha dichiarato pubblicamente le sue ambizioni presidenziali - ha fatto capire chiaramente che non sarà più il docile Cernomyrdin che è stato licenziato da Eltsin senza protestare. E ha ottenuto da zar Boris carta bianca nella formazione del governo e la promessa di non interferire nella sua attività.

Garanzie delle quali Viktor Cernomyrdin ha approffittato subito, convocando una riunione con i principali partiti presenti nella Duma. Le trattative con l'opposizione si sono concluse con un risultato clamoroso: il nuovo governo russo sarà un gabinetto di coalizione del quale entreranno a far parte anche i comunisti. Ma non si tratta solo di una mossa per facilitare a Cernomyrdin la conferma in carica da parte dei deputati. Il presidente della Duma Ghennadij Seleznev, comunista, ha annunciato ieri sera la preparazione di una sorta di patto tra le principali forze politiche e il Presidente. In base a questo documento Eltsin si impegnerebbe a «non toccare» il governo di coalizione e a cedergli parte dei suoi poteri.

In altre parole, Eltsin è stato invitato a farsi da parte. Lo stato fisico e mentale del Presidente suscita da tempo grosse perplessità. Già da qualche mese negli ambienti politici e imprenditoriali era circolata l'idea di una sorta di governo d'emergenza che, unendo le principali forze del Paese, avrebbe dovuto garantire una transizione pacifica verso nuove elezioni se Eltsin venisse a mancare per cause naturali o politiche. Secondo il leader comunista Ziuganov, Ieltsin si dimetterà nelle prossime settimane «per motivi di salute».

In un caso del genere i poteri passano al premier, e un Cernomyrdin con in mano la «valigetta nucleare» non dispiace né alla maggioranza della Duma, né ai governatori, né - soprattutto - ai clan economici. Non a caso nei corridoi del palazzo del governo ieri è stato notato Boris Berezovskij, il magnate che aveva apertamente puntato su Cernomyrdin come l'unico candidato alla Presidenza in grado di garantire i privilegi degli «oligarchi», i banchieri che dominano l'economia. Il nuovo premier non ha deluso i suoi sponsor, annunciando come priorità il salvataggio delle banche, portate dalle ultime mosse del governo Kirienko sull'orlo della catastrofe.

L'operato dell'ex governo è stato quasi cancellato. Cernomyrdin ha annunciato una «seria revisione» del suo programma anticrisi chiedendo alla Duma di sospenderne l'esame. E Alexandr Shokhin, il leader di «Nostra casa Russia», il partito che fa capo al premier, ha addirittura parlato di rivedere la decisione di Kirienko di svalutare il rublo. Una mossa che ovviamente non poteva tranquillizzare i mercati. Nell'incertezza il rublo ieri è ha subito un forte calo. E molti commentatori temono che Cernomyrdin sia in grado di garantire una parvenza di stabilità politica, ma possa portare al disastro finale l'economia.

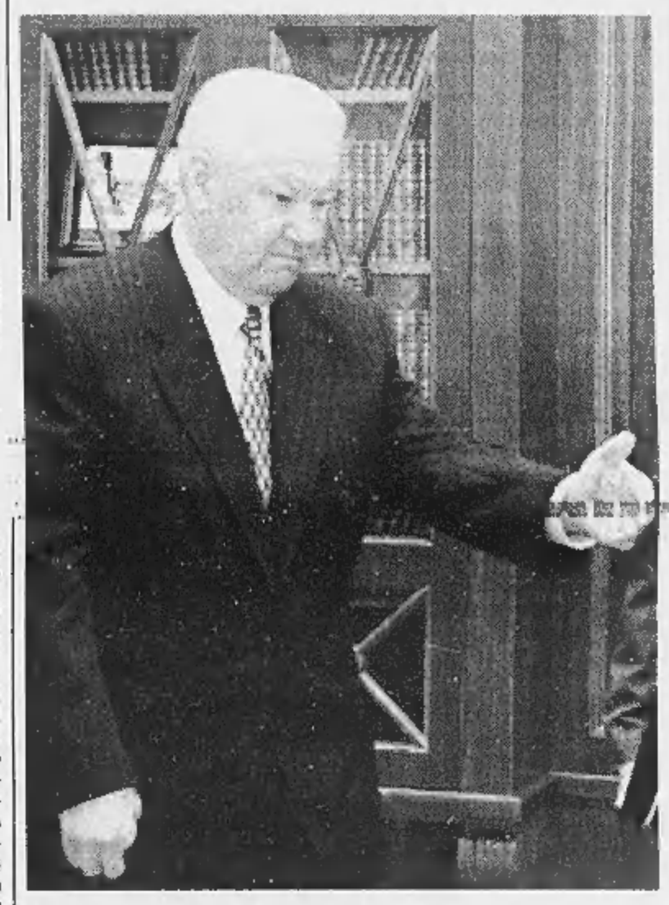
Il «nuovo corso» è già stato respinto da Serghej Kirienko e dall'ex vicepremier Boris Nemtsov, considerato per qualche tempo il delfino di Eltsin. Entrambi hanno declinato l'invito a entrare nel nuovo gabinetto. Un altro nome destinato, a quanto pare, a riapparire, è quello di Anatolij Ciubais, un nemico giurato di Cernomyrdin e dei suoi amici «oligarchi». Restano invece quasi sicuramente i ministri della Difesa Sergheev, dell'Interno Stepashin, della Sicurezza Putin e l'inaffondabile capo della diplomazia russa, Evghenij Primakov.

Anna Zafesova

Per Ziuganov lo zar è malato e darà le dimissioni nel giro di poche settimane

Il nuovo premier ha ottenuto carta bianca nella scelta dei futuri ministri

Il presidente Eltsin è apparso ieri molto affaticato Nella foto piccola il leader comunista Ziuganov



LE CIFRE DELLA CRISI

	1997	1998	1999
CRESCITA PIL	0,8%	-1%	1%
INFLAZIONE (media annua)	14,7%	7,2%	5,8%
RAPPORTO DEFICIT/PIL	7%	5,6%	2,8%
RAPPORTO DEBITO/PIL	27,5%	33,9%	33,6%
ENTRATE FISCALI/PIL	-	10,7%	13%
STOCK DEBITO ESTERO	123,5	147	149
SERVIZIO DEL DEBITO	8,9	11,7	20
VALORE ESPORTAZIONI	88,7	81,3	85,1
VALORE IMPORTAZIONI	74,8	74,1	77

LE CIFRE, SONO ESPRESSE IN MILIARDI DI DOLLARI

RETROSCENA

IL PARTITO CHE HA CAMBIATO IL XX SECOLO

La civiltà slava, incarnata dall'impero russo, è diventata l'ultimo bastione contro la diaspora ebrea, perché la convinzione degli ebrei di essere chiamati a governare il mondo esercita ormai un notevole influsso sulla coscienza occidentale». Il libro è intitolato «Io credo nella Russia», un pamphlet pubblicato a Mosca nel '95. L'autore? Ghennadi Ziuganov. I comunisti russi non sembravano più nostri contemporanei ma sopravvivenze anacronistiche, segnati dalla capacità borbonica di non imparare nulla e di non dimenticare nulla. Anche lui, Ziuganov, somigliava a un reperto da museo, un funzionario eternamente sconfitto alle elezioni, una caricatura di Lenin che non avrebbe mai inventato un altro Ottobre perché riprendere il potere era un tentativo futile come riparare un uovo rotto.

Nel '91 li avevano aboliti dalla storia russa; due anni dopo, quando si riunirono per ricostruire il partito che aveva cambiato la storia del secolo in un ospizio (singolare metafora), erano dei congiurati e arruffapopoli semiclandestini. Sono passati solo sei anni: non soltanto sono sopravvissuti, hanno scavato pazientemente come i vecchi bolscevichi sotto la crosta della storia, ricostruito l'unica struttura partitica organizzata della Russia e ora vogliono prendere per la gola un potere esausto. Ha ragione chi sostiene che solo mostruosi errori dei loro avversari potevano rendere possibile tutto questo; ma il pragmatismo è la virtù suprema dei rivoluzionari.

Per capirli bisogna osservare le loro manifestazioni, captare le voci che filtrano da congressi in cui le risse interne sono protette da una catacombale riserbo, leggere dietro la faccia inespressiva del loro leader. Quando sfilano per le vie di Mosca in testa ci sono i ritratti degli dei: Lenin naturalmente, e poi Stalin, Stakanov, Gagarin. Non appaiono mai Breznev e Kruscev: stanno nel purgatorio ideologico, dirigenti di cui non si è ancora aggiornato il giudizio storico e che è imbarazzante esibire. I cattivi sono invece ben individuati: accanto all'antico Trotzkij, Gorbaciov e Eltsin.

In realtà Stalin è l'idolo segreto del nuovo partito comunista russo. Ai militanti è stato raccomandato di leggere un articolo «di orientamento» sul padre dei popoli intitolato «Il genio dello Stato». Dentro non c'è l'uomo delle grandi purghe che riduceva il partito e la società a polpa insanguinata, e neppure il vincitore della Seconda guerra mondiale. Lo Stalin da copiare è quello del dopoguerra, quando la Russia era al massimo della grandezza imperiale, e l'internazionalismo proletario scoloriva nella propaganda ufficiale a favore di un soddisfatto patriottismo. Ziuganov lo ha scritto senza metafore, perfino con una citazione lessicale ironica: «In soli sette anni Stalin ha condotto una *perestrojka* ideologica irreversibile e ha restaurato la tradizione statale e spirituale russa». Niente marxismo, dunque, il nuovo pensiero comunista è il nazionalismo, l'idea russa che piaceva agli slavofili, non a Lenin.

Hanno invece il marchio bolscevico l'ambiguità e il pragmatismo. Vietato naturalmente fare autocritica per i 75 anni del potere sovietico: la nostalgia è ancora il cemento che porta in piazza migliaia di anziani militanti, i vecchi pensionati tagliati fuori dal vacillante miracolo eltsiniano, la nomenklatura che non è passata armi e forzieri al nemico. Ziuganov aveva bisogno di un partito, ma per non restare nel ghetto dei nostalgici falcidiati dalle leggi dell'anagrafe cercava alleanze: allora il marxismo (tra l'altro inquinato di occidentalismo, esotico come la democrazia) impallidisce in un mito arcaico e nebuloso. Per legarsi alla corposa marea degli statalisti e dei patrioti ci sono «i valori ancestrali», «il rifiuto dell'ateismo», il diniego della «lotta di classe che rischia di dividere il popolo». C'è, inevitabile, il richiamo al mondo borghese, lo spirito collettivistico che sarebbe nei cromosomi della Russia, il suo comunismo non inventato da Marx ma eterno, venato di misticismo. E infatti il Terzo congresso del partito ha abolito, senza palpiti, il motto «proletari di tutto il mondo unitevi» e lo ha sostituito con uno sfumato «Russia, lavoro, potere del popolo, socialismo». Tutta leninista è anche la tattica paradossale degli scambi di favori tra il potere e l'opposizione. Quei comunisti che inveiscono contro il Presidente, alla Duma gli fanno silenziosamente da spalla quando ci sono da votare leggi chiave. E Eltsin, soddisfatto, ricambia affibbiando loro i galloni di opposizione «ufficiale». E così incamera i voti di quelli che lo detestano, ma lo considerano «il male minore».

Giorno per giorno i comunisti si sono accreditati come il «partito dell'ordine» opposto al caos della «democrazia» eltsiniana, e poco importa se l'ordine è un incrocio micidiale tra la tradizione zarista e quella staliniana. Non a caso Ziuganov, sconfitto alle Presidenziali, si è paragonato a Kutuzov, il generale che sconfisse Napoleone: «E' come la battaglia di Borodino - ha raccontato -, nessuno finora ha vinto e nessuno ha perso». Doveva solo aspettare con pazienza che l'inverno della crisi economica e dello scontento affievolisse le file della grande armata dei «riformatori».

Domenico Quirico

La resurrezione bolscevica

Dalla proscrizione del '91 al grande ritorno

GORBACIOV

«Boris sta per arrendersi»

MOSCA. Richiamando Victor Cernomyrdin alla guida del governo, Boris Eltsin ha cercato di «farsi una polizza assicurativa» nel caso sia costretto a dimettersi. Questa l'opinione dell'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, secondo il quale il capo del Cremlino «è esausto politicamente e fisicamente e potrebbe rassegnare le dimissioni in qualsiasi momento». Di fronte a questa prospettiva, ha aggiunto Gorbaciov, «a quanto pare Eltsin non avrebbe potuto contare su Kirienko». Secondo l'ex leader sovietico, in ogni caso Cernomyrdin «non ha alcuna possibilità» di vincere le elezioni presidenziali che si terranno nel 2000.

[Agi]

«Piena fiducia»

Le reazioni di Parigi e Bonn

BONN. Il cancelliere tedesco Helmut Kohl ed i suoi ministri hanno reagito con parole di fiducia al ritorno di Viktor Cernomyrdin alla guida del governo a Mosca, vedendo in lui l'uomo capace di far accettare le riforme alla Duma, ma la crisi finanziaria russa è anche stata commentata con preoccupazione da esponenti di maggioranza e di opposizione.

Kohl ha detto di aver fiducia in Cernomyrdin, da lui conosciuto ed apprezzato «in lunghi anni di buona collaborazione». In lui il Cancelliere vede l'uomo capace di far passare le decisioni richieste «dalla gravità della situazione in Russia». Il ministro delle Finanze Theo Waigel ha detto di credere che Cernomyrdin attuerà rapidamente e coerentemente le riforme del sistema fiscale e di bilancio. Il ministro degli Esteri Klaus Kinkel ha osservato che con il cambio della guardia sono aumentate le possibilità di far passare alla Duma il pacchetto di riforme messo a punto da Serghei Kirienko, il predecessore di Cernomyrdin. Ma, pur valutando positivamente il ricambio, preoccupazione è stata espressa da due stretti collaboratori di Kohl, Wolfgang Schaeuble e Karl Lamers, e, in toni più marcati, dagli alleati liberali e dall'opposizione socialdemocratica.

Pur senza commentare direttamente la nomina di Cernomyrdin, il ministro degli Esteri francese Hubert Vedrine ha sostenuto che bisogna continuare ad appoggiare Mosca. «Questo Paese vive un processo di costruzione e ricostruzione che merita la nostra fiducia», ha affermato il titolare del Quai d'Orsay.

Segnali positivi anche dall'America. Il Presidente americano ha deciso di recarsi ugualmente a Mosca la prossima settimana. La Casa Bianca non ha nascosto di essere stata colta di sorpresa dalla decisione di Eltsin, ma il portavoce Mike McCurry ha aggiunto: «Le scelte politiche sono più importanti delle personalità». [Ansa]

L'altro Boris, il burattinaio

Dietro le quinte, il banchiere Berezovskij

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Qualsiasi cosa succeda in Russia, si può star certi che dietro c'è lui: Boris Berezovskij, il diabolico uomo dietro le quinte, il burattinaio degli intrighi alla corte di Eltsin. Seguire i suoi movimenti significa avere i pronostici più affidabili per il futuro: la candidatura di Viktor Cernomyrdin aveva cominciato a circolare la settimana scorsa dopo che l'attuale premier ha incontrato l'ambiguo personaggio a Nizza. Ed è stato sempre lui, secondo fonti informate, a convincere la figlia di Eltsin, Tatiana - e, quindi, lo stesso Presidente - della necessità di riportare al potere il fedelissimo.

A vedere questo 51enne piccolo, dimesso, con la parlata rapida e le mani sempre in movimento, non si direbbe che sia uno degli uomini più ricchi della Russia e forse il più potente. E' un magnate vero e proprio: banche, giornali, petrolio, tv, vendita di automobili, una grossa partecipazione alla compagnia aerea di bandiera Aeroflot e tante, tante altre cose. Ma il suo vero potere è quella mente da gran maestro di scacchi politici che lo fa eleggere presidenti, nominare e licenziare premier, per non parlare di semplici ministri.

E' stato Berezovskij, con la sua mente matematica (è membro dell'Accademia delle Scienze) e la sua capacità di persuasione a mettere insieme la squadra di banchieri che hanno finanziato e organizzato la rielezione di uno Eltsin moribondo nel '96. Il miliardario è stato ricompensato diventando vicesegretario del Consiglio di sicurezza russo.

Licenziato dopo un anno, ha ottenuto quasi subito un altro posto chiave, quello di Segretario esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, l'amorfa congregazione che ha sostituito l'ex Urss. Ora, dopo che è riuscito a piazzare il suo vecchio protetto Cernomyrdin al potere, punta a una poltrona ancora più importante: quella di primo vicepremier.

Ma lo stesso Berezovskij smentisce: «Voci, voci». La sua passione è rimanere dietro le quinte. Dove - grazie all'amicizia con la figlia di Eltsin, Tatiana, che a quanto si dice è praticamente mantenuta dal magnate - si sente onnipotente. Un potere che, come dice qualcuno, sembra gli abbia dato alla testa.

Qualche mese fa infatti Berezovskij ha annunciato che Eltsin «non era più eleggibile» e che lui, il creatore di presidenti, aveva intenzione di puntare su Cernomyrdin, l'unico in grado di garantire la «continuità», cioè la salvaguardia degli imperi come il suo, costruiti sulla corruzione e gli intrighi. E un mese fa la «Nezavisimaja Gazeta», di proprietà di Berezovskij, aveva proposto la formazione di un supergoverno di coalizione che dovrebbe raccogliere il potere dalle mani di uno Eltsin sempre più debole. Un piano che, a quanto pare, ha cominciato a realizzarsi. [a. z.]

Tutto programmato, anche il tempo.

Ime ti offre il metodo didattico di preparazione universitaria sperimentato più a lungo (dal 1989) e che può davvero condurti alla laurea anche in tre anni ed una sessione.

Ime. L'unico con centinaia di laureati dall'a.a. '90/91.

IME — IL PRIMO ISTITUTO DI PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Numero Verde 167-341143

RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA

Laurea in Scienze politiche
Laurea in Sociologia

Ime. L'unico conforme alla normativa UNI EN ISO 9002

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ecco come, secondo l'accusa, il fratello del cardinale e gli altri accusati gestivano la «cooperativa del credito»

«Agli usurai interessi del mille per cento»

E spunta la pista riciclaggio

LAGONEGRO (Potenza)
DAL NOSTRO INVIATO

C'erano i soldi, forse c'era pure la 'ndrangheta. E c'erano anche le registrazioni telefoniche, è vero. Sua Eminenza se n'è lamentato. Le facevano a tappeto, gli inquirenti: ventiquattr'ore su ventiquattro, per trenta giorni di seguito. Il cardinale, qualche volta, si sarebbe informato dell'inchiesta, avrebbe chiesto quali erano le novità, soprattutto su suo fratello.

Certo, non è un peccato. Ma questa vicenda è diventata un guazzabuglio. E poi a volte i soldi sono pallottole. Questa disfida d'estate, quest'inchiesta sull'usura, era partita due anni fa da una radio privata: un lupo solitario che concionava senza fermarsi mai e raccontava dei suoi amici soffocati dagli strozzini. Allora, Filippo D'Agostino, dj tuttofare di Radio Basilicata Due, sembrava parlare al vento. I lupi solitari qualche volta esagerano. Anche Leonardo Tatalo e Antonio Stipo, i suoi amici, credevano di parlare al vento. Loro l'avevano già raccontato a quei tempi della 'ndrangheta, di questa cooperativa della usura che avrebbe portato le indagini ai margini della chiesa e nel cuore della mafia. «A un certo punto il direttore dell'agenzia del Banco di Napoli di Sant'Arcangelo ha convocato noi e un'altra decina di vittime dell'usura. Voleva proporci una soluzione per ripianare i nostri debiti. La soluzione era un pregiudicato che aveva legami con la 'ndrangheta e che ci ha proposto di comprare dei soldi riciclati che arrivavano da sequestri e attività criminali». 80 milioni puliti per averne 120 sporchi. Adesso, mentre l'inchiesta scoppia come una bomba d'estate, e la Finanza corre nella Curia di Napoli, adesso, mentre Sua Eminenza si ribella a quanto ipotizzato dall'accusa - ha detto Zecca - che Mario Lucio Giordano si sia limitato ad effettuare operazioni di sconto di titoli, senza percepire interessi esorbitanti, utilizzando un proprio conto corrente acceso presso l'agenzia di Sant'Arcangelo del Banco di Napoli». Senza poi voler approfondire il punto, l'avvocato ha tenuto a sottolineare come la situazione finanziaria di Mario Lucio Giordano, indicato dall'accusa come presunto usuraio, non sia affatto florida. Ed ha concluso: «Al di là delle manette facili e difficili, ormai è ora di parlare delle manette giuste». [m. c.]

invoca il Concordato, Leonardo Tatalo e Antonio Stipo passano il giorno a raccontare il loro calvario alla Procura di Lagonegro.

Non cominciano da lì, dalla 'ndrangheta. Partono dall'usura, dalla loro processione infinita fra gli strozzini. E' un po' lo stesso inizio incredibile narrato dalle carte. Spiega l'ordinanza del Gip come alcune fra le vittime venissero invitate «a prendere contatti con Mario Lucio Giordano», il fratello del cardinale, «che operava sconti cambiari e prestiti effettuati a titolo personale con la corresponsione di interessi e vantaggi usurai che raggiungevano il 300 per cento di interessi e oltre». Anzi, in un caso, proprio quello di Leonardo Tatalo, gli interessi toccarono il tetto pazzesco del mille per cento, come si legge sempre nell'ordinanza: «Nel 1996, a copertura di un iniziale sconto effetti per lire 66 milioni 850 mila, Leonardo Tatalo versava a Filippo Lemma a dietro minaccia di quest'ultimo, numerosissimi titoli cambiari, anche con firme falsificate dei suoi familiari, di importi esponenzialmente maggiorati perché comprensivi di interessi usurai via via crescenti fino al 1000 per cento, ciò al fine di evitare il minacciato protesto cambiario. Sicché nel giro di un anno circa, dal debito predetto di lire 66.850.000, il debito di Leonardo Tatalo cresceva fino all'importo di lire 350 milioni circa».

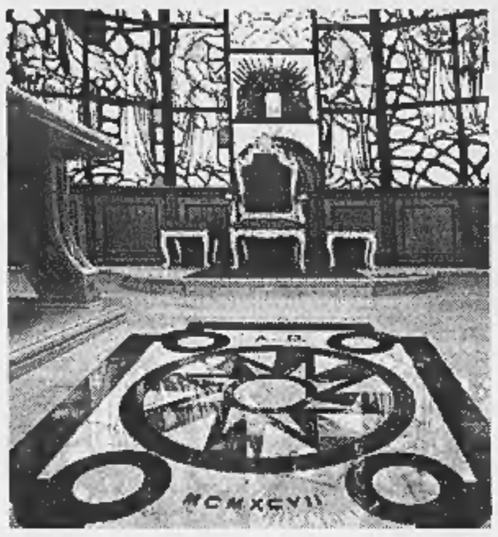
Il debito veniva estinto, e tanto avevano lucrato gli usurai. Filippo Lemma, il direttore dell'agenzia di Sant'Arcangelo, interrogato ieri in carcere a Salerno, ha negato tutto per un'ora e mezzo, dichiarando di aver chiarito ogni pendenza con i suoi debitori. Nei suoi riguardi le contestazioni sono pesanti e documentate: Filippo Lemma, sostiene l'accusa, «erogava le somme prelevandole dalle casse del Banco di Napoli attraverso arbitrarie aperture di fidi a attraverso fittizie aperture di conti correnti, alimentate da versamenti di titoli firmati in bianco dagli usurati». Poi, nel '96, «avendo comunque il giro di assegni creato un ingentissimo buco sulle casse del Banco di Napoli, gli associati davano vita a un organismo denominato Cooperativa del Credito».

Questa cooperativa, si legge sulle carte, funzionava anche così: «gli usurati rilasciavano nelle mani di Giordano Mario Lucio un grossissimo numero di cambiali nonché interi carnet di assegni firmati in bianco. Tali titoli venivano firmati nell'importo e nella data di scadenza dagli indagati», dando vita a una catena interminabile di titoli e assegni da pagare, «a cui corrispondeva solo la garanzia del mancato protesto della firma». L'ammontare delle cifre scoperte, di tutto questo balletto di assegni e cambiali su cui sta indagando la procura di Lagonegro, ammonta per ora a due miliardi e mezzo. E da tutte queste carte s'è visto come sarebbe compromessa la figura di Mario Lucio Giordano. Anche nella vicenda di Leonardo Tatalo, uno dei due testimoni ascoltati ieri dal magistrato, il suo ruolo era grave: «gli usurai lucravano il 2, trecento per cento, finanche il mille per cento. A tale meccanismo perverso di captazione di crediti usurari partecipava pienamente Mario Lucio Giordano, che su indicazione di Lemma, veniva contattato da Tatalo a fini di operazioni di sconto cambiario. Tale primo contatto portava a uno sconto di venti milioni di lire a quattro mesi, a fronte dei quali Mario Lucio Giordano tratteneva per sé la somma di un milione e mezzo di lire».

E anche dall'altra testimonianza, quella di Antonio Stipo, dovrebbero arrivare contestazioni pesanti, a giudicare dall'ordinanza del gip: la vittima doveva firmare titoli maggiorati a Lemma, e il direttore dell'agenzia avrebbe provveduto a dirottarli «su altri conti correnti nel giro di assegni effettuato in corrispondenza concordata con Giordano e altri». Poco tempo e Stipo era sotto di 300 milioni. Lo raccontava piangendo a Lupo Solitario. [p. s.]

LA DIFESA DI LUCIO GIORDANO

«Soltanto operazioni di sconto di titoli»

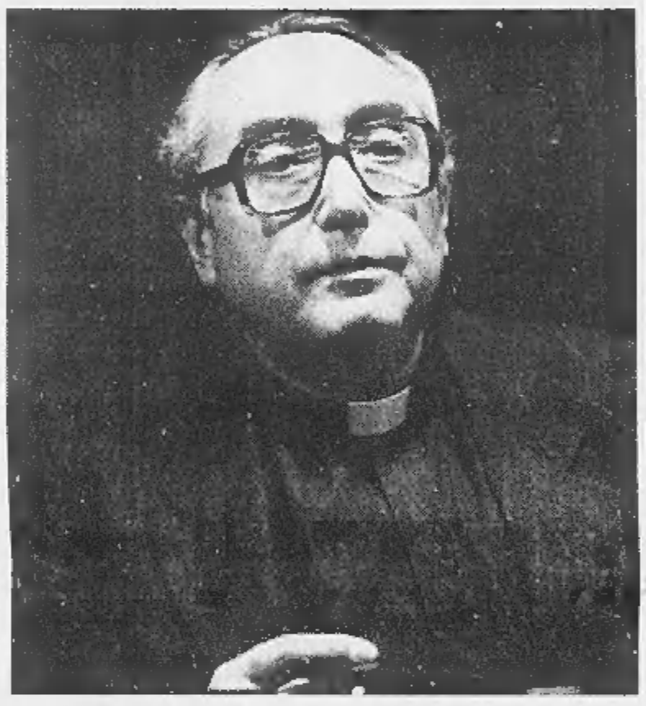


La cappella della Curia: un assegno che pagò i lavori è agli atti dell'inchiesta. Sopra il fratello del cardinale

INTERVISTA

L'APPELLO DEL GESUITA

«Se ci sarà umiltà non ci saranno problemi nei rapporti con la magistratura»



Il gesuita padre Ennio Pintacuda

Pintacuda: «La Chiesa deve rispettare i giudici»

PCITTA' DEL VATICANO ADRE Ennio Pintacuda, gesuita a Palermo, una vita in prima linea contro la mafia.

Chiesa e giustizia: come si pone la Chiesa?

«Partendo dalle nostre esperienze palermitane e siciliane - che hanno anche visto l'implicazione di alcuni sacerdoti in eventi tali da richiedere indagini e anche pronunciamenti della magistratura - nella chiesa siciliana c'è stato un crescendo di rispetto. Pur con la cautela da parte dell'episcopato di non esprimere atteggiamenti di condanna o di discriminazione verso ecclesiastici; questo atteggiamento di rispetto e di attesa ha prevalso».

Può farci qualche esempio concreto?

«Al Convegno delle chiese di Sicilia che si è tenuto a Zafferana, due o tre anni fa, Caselli fece la sua relazione. E il cardinale Pappalardo gli disse sottovoce: "l'hanno ascoltata come il Vangelo". Quindi, grande rispetto. Forse diversamente da periodi precedenti».

A che cosa si riferisce?

«Quando ci fu il caso Coppola e il sequestro Cassina, dove anche il gesuita padre Costa e padre Ajello ebbero un ruolo, allora ci fu qualcuno della gerarchia dei gesuiti che venne da me e mi pregò di parlare al sostituto procuratore Aldo Rizzo, che fu poi vice sindaco e deputato. "Intervenga - mi chiesero - presso il giudice Rizzo che sappiamo essere comunista". Questo accadde nel '73-'74. Poi, durante il caso Frittitta, un padre carmelitano arrestato, abbiamo condannato le manette esposte in televisione. Alcuni hanno avuto riserve; però sempre con grande rispetto anche nelle forme. Perché questo è il posto in cui la giustizia ha pagato pesantemente il prezzo del suo impegno, con giudici che sono stati assassinati. E' chiaro che oggi Caselli è anche un grande testimone, rispettato da tutti, anche nel mondo ecclesiastico. Fra l'altro è un cattolico praticante».

> *«Sono vicino alla sofferenza del cardinale ma in casi come questi è meglio dire la frase "Aspettiamo che la giustizia faccia il suo corso"»*

Non c'è il pericolo che la spettacolarizzazione del caso Giordano danneggi i rapporti fra Chiesa e giudici?

«Non dovrebbe, se si ha molto rispetto, e non si è posto nei comportamenti della Chiesa quel senso del servizio, dell'umiltà, del non avere privilegi, ma di compiere un servizio. Dal mio spazio palermitano - di trincea difficile, perché si è stati o si è in pericolo di vita per la mafia, devo dire: in questo momento nel nostro Paese, soprattutto in zone di mafia e camorra, non prendete atteggiamenti che possano essere di condanna previa verso la magistratura. Ci può essere un giudice imprudente, magari eccessivamente zelante, ma ci vuole grande rispetto. Si dica la frase: attendiamo che la giustizia faccia il suo corso. Questo è un fatto religioso pedagogico importante. Lo dico a gran voce, da un luogo dove la giustizia ha avuto i suoi martiri, continui, insieme alla chiesa. Ricordo ad esempio padre Puglisi».

Che cosa vorrebbe dire al card. Giordano, in un momento come questo?

«Sono vicino al cardinale con grande accoratezza filiale, ma anche la Campania ha bisogno di giudici che lavorino degnamente e siano molto impegnati».

Vede il pericolo di una strumentalizzazione antimagistratura di questo episodio?

«Io lancio questo grido perché nessuno voglia utilizzare atteggiamenti della Chiesa di condanna dei giudici per farne poi il suo vangelo. In questo momento sarebbe molto pericoloso. Guai se i giudici e le forze dell'ordine allentano la loro guardia. Quindi grande solidarietà umana verso il cardinale Giordano, siamo molto vicini alla sua sofferenza. Ma tutti dobbiamo essere molto rispettosi della giustizia».

E se il fratello fosse trovato colpevole?

«Aspettiamo le sentenze. Abbiamo avuto procedimenti per gente che poi è stata assolta. Le colpe dei figli non sono quelle dei padri, né quelle dei fratelli devono ricadere sui fratelli. Abbiamo anche avuto sacerdoti con parenti mafiosi. Per esempio Panseca, l'arciprete di Caccamo, il cui fratello era un capomafia. I parenti possono sbagliare, usurpare la buonafede, e si può peccare di eccesso di affetto. Ma non voglio entrare nel merito; tutti soffriamo con il cardinale Giordano, tutti avremmo voluto che questo fatto non accadesse».

Marco Tosatti

Verso uno scambio di note ufficiali. Fonti italiane sulla perquisizione: «La magistratura non ha sbagliato»

Un duello diplomatico sul cardinale

La protesta del Vaticano: toccati i rapporti Stato-Chiesa

ROMA. «Il modo in cui è stato trattato un benemerito vescovo e cardinale tocca i problemi del rapporto Chiesa-Stato». Così il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, ha testimoniato il disappunto per la vicenda giudiziaria che vede coinvolto il cardinale Michele Giordano. Seguito dal cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, che ha espresso «quella solidarietà che un arcivescovo sente per un suo fratello».

Il passo d'Oltretevere è stato interpretato negli ambienti diplomatici italiani come l'annuncio di una nota verbale vaticana considerata «imminente». Santa Sede ed Italia si apprestano ad un confronto sul testo e sull'applicazione dei Patti Lateranensi del 1929, modificati nel 1984. A favore della Santa Sede parla l'articolo 2, comma h, del protocollo addizionale del nuovo Concordato, in forza del quale l'Italia «assicura che l'autorità giudiziaria darà comunicazione all'autorità ecclesiastica competente per territorio dei procedimenti penali promossi a carico di ecclesiastici». Ovvero: in caso di indagini su un prelato bisogna informare il cardinale e in caso di indagini su un cardinale bisogna informare la medesima Santa Sede. Questa comunicazione non c'è stata. Da qui il rammarico di Navarro Valls.

Ma anche l'Italia sta approntando una strategia giuridica, in previsione dello scambio di note. In ambienti diplomatici si fa notare che il richiamo alla «mancata comunicazione» è relativo «alla modalità» della consegna dell'informazione di garanzia ma non al fatto in sé». Come dire: l'autorità giudiziaria non ha sbagliato ad agire ma avrebbe compiuto un «errore procedurale» nella mancata comunicazione alla Santa Sede. Per andare a comprendere le ragioni della posizione degli esperti italiani bisogna risalire all'estate del 1995 quando, sempre a Napoli, sempre il cardinale Giordano, chiamò in causa il Concordato contro le indagini sulla destinazione delle chiese sconsacrate. Durante quelle indagini le forze dell'ordine interrogarono religiosi ed entrarono in luoghi in maniera che il cardinale giudicò incompatibile con il Concordato. Ma alla nota verbale della Santa Sede, la Farnesina rispose che l'«azione del magistrato non può essere controllata dal governo». Con la medesima motivazione oggi fonti informate ribadiscono che gli «atti dei magistrati» non possono essere contestati.

> L'ex presidente della Consulta Baldassarre: «Non c'è stata violazione» Più cauto Conso «Il Concordato non è mai stato approfondito»

La «mancata comunicazione» viene indicata come causa del vulnus giuridico anche da Giuseppe Alberigo, docente di Storia della Chiesa, secondo cui «la comunicazione» alla Santa Sede era «opportuna». L'ipotesi della violazione degli accordi Stato-Chiesa non trova unanimi i giuristi. Antonio Baldassarre, ex presidente della Corte Costituzionale, nega la violazione perché «Giordano ha risposto con un atto volontario alle richieste dei magistrati». Il giurista Vittorio Grevi nega che «siano previste garanzie o immunità a carico di ministri di culto» e quindi «dalla libertà di comunicazione non si può far discendere il divieto di intercettazione». «Il cardinale - aggiunge Grevi - è un cittadino a cui si applica la legge italiana». Anche Giampiero Milano, docente di diritto canonico, difende i pm: «Tutte le attività collegate all'ufficio di Giordano, compresi i locali della Curia, possono essere perquisiti». Assai più cauto Giovanni Conso, ex presidente della Corte Costituzionale: «Il Concordato è una materia delicata che non è mai stata approfondita fino in fondo»; ad esempio «sull'avviso di garanzia a un cardinale bisogna davvero informare la Santa Sede?». Ma su una cosa Conso non ha dubbi: «Basta con le violazioni del segreto istruttorio». In sintonia l'ex Guardasigilli, Vincenzo Caianiello: «Il Concordato non è stato violato ma bisogna riflettere sull'abuso delle intercettazioni».

Maurizio Molinari

RETROSCENA

LE ARMI DELL'ACCUSA

LAGONEGRO (Potenza)
DAL NOSTRO INVIATO

«Adesso è utile abbassare i toni, come ha detto il presidente Scalfaro. Non c'è nulla da drammatizzare». Mezzogiorno. Procura di Lagonegro, secondo piano, ultima porta sul ballatoio, uffici come celle di un carcere. Michelangelo Russo, sulla soglia. La disfida. Si continua a distanza.

Prima risposta del procuratore al cardinale: diamoci una calmata. Poi, il resto. Domanda: non ha paura di aver esagerato? «Ma non ho violato le norme del Concordato, della Costituzione? «Chiedetelo a un costituzionalista se sono stato corretto o no». Chiosa per i giornalisti: «Ci vuole tempo, sarà un'inchiesta lunga. Ci sono voluti mesi per arrivare dove siamo adesso, abbiamo cominciato da prima di febbraio. Ce ne vorranno ancora altri per arrivare alla fine». Porta chiusa.

Da Lagonegro a Napoli: l'arcivescovo Michele Giordano rilancia. Prima dichiarazione: «Ho l'impressione che a una piccola procura come quella di Lagonegro l'idea di tirare in ballo un cardinale potesse costituire motivo di un certo protagonismo, combinato, credo, con molta ignoranza». Seconda dichiarazione: «Risponderò alle indagini secondo le norme previste dal Concordato. Chiedo solo rispetto per la libertà della Chiesa di poter svolgere il suo ministero in piena sovranità».

Il giudice e il cardinale. E' la disfida che va. A porte chiuse, con gli amici e i colleghi, il procuratore spiega e risponde: «Ma quale violazione del Concordato, quale incidente diplomatico sfiorato! Abbiamo pensato bene a quello che facevamo, e siamo certi di avere rispettato fino in fondo le leggi dello Stato. Il cardinale dice di avere un passaporto diplomatico. Ma una cosa è avere un passaporto diplomatico, un'altra è essere un diplomatico accreditato presso lo Stato italiano. Esiste un elenco dei diplomatici accreditati, e lui non è inserito. Le persone che possono ricevere un passaporto diplomatico sono moltissime, e le garanzie riservate ai diplomatici non sono estese a tutti quelli che hanno un passaporto di questo tipo. La legge è chiara in questo senso, e ha una sua logica. E anche la nota presentataci dal legale del cardinale quale consulenza dal Vaticano, a un'attenta lettura, prevedeva la possibilità di una perquisizione all'interno degli uffici della Curia». E poi: «Per questo è il caso di chiarire che se abbiamo rinunciato alla perquisizione lo abbiamo fatto solamente perché abbiamo riscontrato la disponibilità a consegnare i documenti da parte del cardinale e del suo avvocato, e non perché abbiamo fatto un passo indietro rispetto alla decisione presa, perché questa era sbagliata». Potremmo andare avanti all'infinito, perché fra accuse, voci e sospetti, questa è una disfida che annuncia ancora altre puntate. Certo è che fino adesso, tutt'e due le parti paiono avere le loro ragioni. Dice il cardinale: «E' giusto indagare. Ma non possono trattarmi come un imputato». E' vero. «E poi, perché la perquisizione?». Già, perché? Rispondono le carte. Leggiamole. Primo. Il cardinale è indagato «per aver contribuito con l'approvvigionamento di diverse centinaia di milioni sul proprio conto corrente n. 27/775 - di cui consentiva al fratello Mario Lucio l'utilizzo esclusivo fornendogli anche un intero carnet di assegni prefirmati in bianco - all'attività costituita da Mario Lucio Giordano, Filippo Lemma e Michele La Casa diretta alla commissione di una molteplicità di reati di usura». Bisogna dimostrare che il cardinale sapesse. E poi, perché la perquisizione nella Curia? Era «davvero necessaria»? Ancora dalle carte: «Vi è fondato motivo di ritenere che nei locali della Curia possano rinvenirsi documenti costituenti corpo di reato». Quali documenti? Risposta: contabilità, carte, assegni, note, per dimostrare che il cardinale sapeva dell'attività del fratello.

Chi ha ragione? Fino a qui è l'indagine evidente. La guardia di Finanza cerca riscontri: a) su un blocchetto di assegni in bianco, quello a cui fa riferimento l'avviso di garanzia; b) un assegno da cento milioni per il fratello, dal quale, parte quest'inchiesta sull'usura; c) un numero di assegni indefiniti per complessivi 200 milioni; d) un'apertura di credito di 400 milioni, garantita dall'abitazione del fratello. Poi c'è quella nascosta, che forse non si dovrebbe conoscere. Non ci sono più le carte che parlano, ma solo le voci. E risulta che: il cardinale gestisce diversi conti a sua firma, o con firma delegata. Uno, presso il Banco di Roma a Napoli, numero 6228, dove ci sarebbe una commistione di soldi suoi e della Curia: da questo conto risulterebbero movimentati 10 miliardi in un anno, nel 1997. La guardia di Finanza vuole capire quali sono suoi e quali no. Altri conti sono al Banco della Provincia di Napoli e al Banco di Napoli: alcuni di questi sarebbero intestati a enti ecclesiastici con firma sempre sua. La Curia spiega che si tratta di fondi utilizzati per far fronte alle più svariate esigenze della diocesi napoletana: spese correnti per la gestione ordinaria riguardanti le necessità «primarie», pagamenti di stipendi, forniture, fondi per la facoltà di Teologia, borse di studio per i seminaristi. Tutte queste indagini su Sua Eminenza partono da un'inchiesta, dove gli indizi nei confronti di suo fratello sono davvero pesanti. Ma basta tutto questo per mandare sette macchine della Finanza in Curia davanti ai giornalisti che aspettano? Risponde il cardinale: «Io sono povero. E quei pochi soldi che resteranno dopo la mia dipartita, spero per il Paradiso, li lascerò alla Diocesi di Napoli, per poter svolgere attività di culto e di carità. Perché i miei soldi se ne vanno così. Tutti. Anche quelli personali». E alla seconda domanda, perché tanti conti a sua disposizione?, Sua Eminenza ha già risposto più di una volta, precisando che quella di Napoli «è la terza Curia d'Italia». E sarà pur vero che una Curia ha altre esigenze o ha altri bilanci, da una qualsiasi società a scopo di lucro. O non è così? O non è «sempre» così?

Pierangelo Sapegno

«Ora abbassiamo i toni»

Il procuratore: ho rispettato le leggi

LE GUARENTIGIE CARDINALIZIE

[norme previste dal Concordato versione 1984]

Articolo 5: "Salvo i casi di urgente necessità, la forza pubblica non potrà entrare, nell'esercizio delle sue funzioni, negli edifici aperti al culto senza averne dato previo avviso all'autorità ecclesiastica"

Protocollo addizionale 2b: "La Repubblica italiana assicura che l'autorità giudiziaria darà comunicazione all'autorità ecclesiastica competente del territorio dei procedimenti penali promossi a carico di ecclesiastici"

Articolo 10: "I dignitari della Chiesa saranno sempre e in ogni caso rispetto all'Italia esenti dal servizio militare, dalla giuria e da ogni prestazione di carattere personale"

Articolo 21: "Tutti i cardinali godono in Italia degli onori dovuti ai Principi del sangue"

Sopra il cardinale Michele Giordano A sinistra il procuratore di Lagonegro Michelangelo Russo che conduce le indagini

Un'azienda da 10 miliardi

Stipendi e prestiti Ior, i conti della curia

NAPOLI. Una vera azienda, con un bilancio complessivo di 10 miliardi amministrato dalla Curia di Napoli per le spese della diocesi. Se si parla di cifre a nove zeri, la difesa mette in campo i suoi conti per dimostrare che sui movimenti di danaro non c'è nulla da nascondere. Per cominciare, monsignor Giordano riceve dall'istituto di sostentamento del clero una diaria di 3 milioni al mese, lo «stipendio» dell'arcivescovo per le sue esigenze personali. E al cardinale fa direttamente capo uno dei conti correnti attraverso i quali viene amministrato il fondo di 10 miliardi utilizzato per le esigenze della diocesi napoletana: spese correnti per la gestione ordinaria, stipendi e forniture, stanziamenti per la Facoltà di Teologia, borse di studio per i seminaristi.

Nel conto di cui è titolare il cardinale Giordano in un'agenzia di Napoli della Banca di Roma sono depositati 800 milioni che vengono trimestralmente investiti in pronti contro termine, con l'accreditamento dei relativi interessi. Ma lì finiscono anche le entrate che servono all'amministrazione della Facoltà di Teologia (45 milioni al mese), i fondi per le borse di studio dei seminaristi (375 milioni all'anno). Su un altro conto, aperto in un'agenzia della Banca Popolare di Napoli, confluiscono i fondi per le Opere di religione frutto di lasciti e legati per la celebrazione di Messe (100 milioni annui).

E proprio su questi due conti e sull'intera movimentazione finanziaria tra il '94 e il '97 la Finanza ha acquisito la documentazione custodita in Curia: 10 schede di registri. Ma la procura indaga anche su un conto acceso dal cardinale nell'agenzia del Banco di Napoli di Sant'Arcangelo di Potenza dove sono stati versati 400 milioni. Da dove spuntano? La spiegazione ufficiale è inedita: un prestito concesso dallo Ior a monsignor Giordano che mise la somma a disposizione del fratello (attraverso un carnet di assegni firmati) per far fronte ai suoi debiti.

Ma alla Finanza sono stati consegnati anche i documenti che riguardano sei assegni, per un importo complessivo di 400 milioni, versati dall'allora direttore delle Opere di religione, Aldo Palumbo, ai due nipoti del cardinale. I figli di Mario Lucio Giordano, per aiutare il padre in difficoltà economiche, proposero la vendita di un immobile di loro proprietà, accettando invece una sorta di prestito garantito da quell'appartamento. Nei registri consegnati ci sono anche le tracce degli assegni, per un totale di 200 milioni, che l'istituto delle Opere di religione ha versato agli stessi nipoti, uno architetto e uno costruttore, per consulenze e lavori. L'ultimo capitolo riguarda la cappella nella Curia realizzata dallo scultore Vincenzo Borriello. L'opera costò 300 milioni «prelevati dal conto di Michele Giordano e provenienti da offerte». E tocca all'avvocato Enrico Tuccillo allontanare i sospetti che il cardinale possa aver detto una bugia. Nel febbraio scorso, infatti, sostiene che i soldi dati al fratello servirono a ristrutturare la casa di famiglia a Sant'Arcangelo di Potenza (l'unico immobile di sua proprietà, si puntualizza in Curia), ora ha spiegato che il danaro fu offerto per ripianare i debiti di Mario Lucio. «Solo una confusione di date - dice il legale - quando si diffuse la notizia dell'inchiesta, parlò della ristrutturazione, che era invece antecedente ai fatti».

Mariella Cirillo

I CONTI DELLA CURIA

Cifra complessiva annua amministrata dalla curia	10 miliardi
Conto corrente intestato a Giordano	800 milioni (trimestralmente investiti in «pronti contro termine»)
Stipendio cardinale	3 milioni al mese
Entrate per facoltà di teologia	45 milioni al mese
Fondi borse studio seminaristi	375 milioni l'anno
Altro conto corrente per fondi legati a lasciti o messe	100 milioni l'anno

«Serve un'ispezione»

La destra va all'attacco Pioggia di interrogazioni

ROMA. Appproda in Parlamento il caso del cardinale di Napoli inquisito per usura. Il governo, rimasto fino a oggi silenzioso (con l'eccezione del sottosegretario Ayala critico sia verso la giustizia spettacolo, sia verso i «toni alti» usati dal cardinal Giordano) dovrà infatti rispondere alle interrogazioni che cominciano ad arrivare a Flick da parte dell'Udr e di Forza Italia.

Clemente Mastella, segretario del partito di Cossiga, in un'interpellanza firmata insieme ai colleghi Cardinale e Manzione, chiama infatti direttamente in causa il ministro di Giustizia chiedendogli «fino a quando intenderà assistere senza prendere i necessari provvedimenti ai continui atti di spettacolarizzazione giudiziaria» e alle violazioni delle norme concordatarie da parte del Procuratore di Lagonegro che ha fatto intercettare i telefoni dell'alto prelato, e chiede «se non ritiene necessario attivare un'ispezione e investire del caso il Csm».

Domande simili, con l'aggiunta di una richiesta specifica sulla fuga di notizie che hanno preceduto l'avviso di garanzia, le rivolge al ministro di Giustizia il vicepresidente del Senato Alfredo Biondi di Fi. Mentre la Lega si distingue con un'interrogazione al ministro delle Finanze, per avere notizie sulla posizione fiscale del cardinale e delle «Opere di religione» della diocesi napoletana, «in relazione all'entità della movimentazione miliardaria emersa negli atti giudiziari».

L'opposizione, e segnatamente il Polo, approfitta dell'ultima clamorosa vicenda giudiziaria dell'estate per andare all'attacco dei magistrati e del governo e rilanciare l'emergenza giustizia. Ma sul caso del cardinal Giordano registra al suo interno posizioni divergenti. Marco Taradash, Ernesto Caccavale e l'avvocato Gaetano Pecorella di Fi, per esempio, non ritengono che vi sia stata alcuna violazione del Concordato: «La legge italiana non prevede nessuna particolare condizione di privilegio per i cardinali e la curia di Napoli non gode di extraterritorialità», spiega Pecorella, mentre Taradash ricorda «l'uso spregiudicato delle banche vaticane» nel passato.

Da queste posizioni prende però le distanze Enrico La Loggia, capogruppo azzurro al Senato, per il quale la violazione del Concordato è invece «evidente». La Loggia rilancia la proposta del verde Marco Boato di una sessione speciale del Parlamento sulla giustizia. Una richiesta fatta propria anche dal portavoce di An Adolfo Urso, che considera la vicenda giudiziaria napoletana «emblematica» dello stato della giustizia nel Paese. E Pierferdinando Casini del Ccd ritiene che «ora tocca a D'Alema liberarsi dall'ipoteca giustizialista» e far ripartire il dialogo.

Tra i ds l'unico ad intervenire è però l'avvocato e parlamentare napoletano Vittorio Siniscalchi, che difende in sostanza l'operato dei magistrati («E' un'indagine dolorosa ma necessaria, nella speranza che si accerti in breve l'estraneità del cardinal Giordano»), anche se non manca di stigmatizzare «ogni forma di enfatizzazione e di spettacolarizzazione che sia frutto di una regia», aggiunge enigmatico.

Di regia, anzi, di una sorta di complotto o «operazione di regime» aveva parlato l'altro ieri il presidente dell'Udr Buttiglione, ipotizzando una ritorsione nei confronti dei vescovi cattolici che avevano recentemente criticato il governo. Un retroscena che i popolari Lusetti e Bianchi anche ieri bollavano come «eccesso di fantasia».

«Almeno nei Paesi comunisti i cardinali rifugiati nelle ambasciate venivano rispettati», insiste il senatore dell'Udr Maurizio Ronconi, criticando i magistrati. «Negli Stati totalitari si è perseguitata la Chiesa perché era contaria a quei regimi. Qui si parla di reati comuni, di usura e la magistratura ha il dovere di indagare», replica Tullio Grimaldi, vicepresidente dei deputati di Prc. **(m. g. b.)**

PRECISAZIONE

Per uno spiacevole errore di trasmissione nell'articolo di Gad Lerner dal titolo «Abbassare il volume» pubblicato sul giornale di ieri è stata omessa la parola «congiunto», alterando così il senso della frase che nel testo originale era la seguente: «Impossibile non evocare qui la ben altra discrezione che accompagnò in tempi non lontani alcune indagini riguardanti un coinvolgimento addirittura di un congiunto del Segretario di Stato vaticano». Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Oggi i primi summit dopo le ferie: a Palazzo Chigi Burlando, Ciampi e Napolitano

Prodi riparte da immigrati e Finanziaria

Bersani: niente autunno caldo

A sinistra il presidente del Consiglio Romano Prodi: oggi riprende l'attività a Roma

ROMA. Con l'abbronzatura di Gallipoli ancora sulla pelle, oggi Prodi rientra a Roma e il suo primo impegno di governo sarà un immediato incontro pomeridiano a Palazzo Chigi con i ministri Burlando, Ciampi e Napolitano. Questo sta a significare che nell'agenda del premier figura il braccio di ferro con Bruxelles su Malpensa 2000, del quale sarà ragguagliato da Burlando, poi l'emergenza-immigrati (con Napolitano) e infine, e soprattutto, la situazione economica, con la prossima Finanziaria e il piano per l'occupazione, che sarà discussa con Ciampi.

Il ministro del Tesoro si è già preparato all'incontro di oggi a Palazzo Chigi effettuando ieri in via XX Settembre una prima ricognizione sui lavori preparatori della Finanziaria insieme con i suoi più stretti collaboratori e il direttore generale del Tesoro, Draghi, mentre oggi si completerà il rientro dei sottosegretari. Con Prodi, sul tavolo di Palazzo Chigi oltre a un esame complessivo della situazione economica, e ai riflessi che potrebbero risultarne dalla crisi in Russia e in Asia, sarà esaminato anche il pacchetto di proposte per rilanciare l'occupazione nel Mezzogiorno e il progetto del nuovo «patto sociale» avanzato nei giorni scorsi dal ministro del Tesoro a imprenditori e sindacati.

I tecnici del ministero hanno cominciato, dunque, a buttar giù le cifre, a limare rendiconti e preventivi senza discostarsi dalle linee guide del dpef che prevede una manovra da circa 13.500 miliardi (che potrebbe arrivare fino a 13.900 secondo alcune indiscrezioni).

Comunque, l'impianto della Finanziaria è già deciso: la manovra sulle spese sarà nominalmente di 9500 miliardi ma realmente di soli ottomila miliardi perché la differenza è già stata recuperata attraverso il miglioramento del saldo di luglio.

Non ci saranno nuove tasse, ma per raggranellare quegli 8 mila miliardi necessari, il governo ha studiato un ventaglio di risparmi nei ministeri per 1500 miliardi, altri mille potrebbero arrivare dalla Sanità, anche se il ministro Bindi si oppone a ulteriori economie a spese del Fondo sanitario nazionale. E ancora, nell'elenco dei tagli ci sono 1000-1500 miliardi di minori trasferimenti a Ferrovie e Poste, mille di razionalizzazione dei flussi di cassa e i restanti dovrebbero essere ricavati da minori trasferimenti a Comuni e Regioni.

Sul fronte delle entrate, il governo intende promulgare una maxi sanatoria contributiva, facendo emergere anche il «lavoro nero». Ma i tecnici non escludono anche il progetto della cosiddetta «carbon-tax», della tassa ecologica a carico delle imprese inquinanti, il cui introito dovrebbe però compensare l'ipotizzato taglio dello 0,7 per cento al costo del lavoro con la scomparsa di contributi superati come l'ex Gescal e l'Enaoli che le aziende continuano a versare. Il totale delle maggiori entrate preventivato dal governo resta di 4 mila miliardi.

Importante sarà poi il «collegato» sul pacchetto-lavoro, una massiccia operazione di sostegno all'attività produttiva e all'occupazione per almeno 5500 miliardi, quest'anno, per tonificare la crescita attraverso incentivi alle politiche settoriali, supporto agli investimenti produttivi, riduzione della pressione tributaria. E parallelamente, gli esperti del Tesoro dovranno precisare entro fine anno anche il piano per l'utilizzazione dei 120 mila miliardi nel periodo Duemila-2006 erogati da Bruxelles e destinati alle infrastrutture, che rappresentano il volano degli interventi governativi per rilanciare l'occupazione al Sud.

«Sarà la Finanziaria più leggera di quelle che ricordiamo - ha sintetizzato con soddisfazione il ministro dell'Industria Bersani - punteremo sulle infrastrutture e sulla ripresa degli investimenti pubblici con attenzione particolare al Mezzogiorno». Fiducioso, il ministro prevede che non sarà un autunno «in ebollizione» malgrado i rischi di effetti destabilizzatori per le crisi russa e asiatica sui mercati finanziari.

E alla fine Bersani pronostica che anche Rifondazione confermerà «un rinnovato impegno in questa maggioranza».
[r. r.]

DUISENBERG (BCE)

«L'Italia porti il bilancio in attivo»

BONN. Con un implicito riferimento a Italia e Belgio, Paesi contraddistinti da un «elevato indebitamento», il presidente della Banca centrale europea (Bce) Wim Duisenberg chiede nuovamente la realizzazione di «attivi di bilancio» e esorta tutti gli Stati dell'Euro ad attuare «ulteriori riforme strutturali». Nei Paesi dell'Euro, ha affermato Duisenberg a Monaco di Baviera, «il risanamento fiscale deve essere portato avanti in maniera energica. In alcuni Stati membri un bilancio in pareggio non è sufficiente a ridurre l'elevato livello di indebitamento in rapporto al prodotto interno lordo, è necessario un surplus».

Il presidente della Bce, inoltre, in un discorso davanti al comitato economico del partito cristiano-democratico (Cdu) del cancelliere Kohl, ha affermato che «il rispetto delle regole del patto di stabilità e crescita è particolarmente importante. Altrettanto importanti - ha aggiunto - sono però altre riforme strutturali orientate all'economia di mercato. Per combattere la disoccupazione è decisiva una riduzione del peso fiscale, una "flessibilizzazione" del mercato del lavoro e una politica dei salari "moderata"». [Ansa]

Malpensa

Dal premier Sea e Alitalia

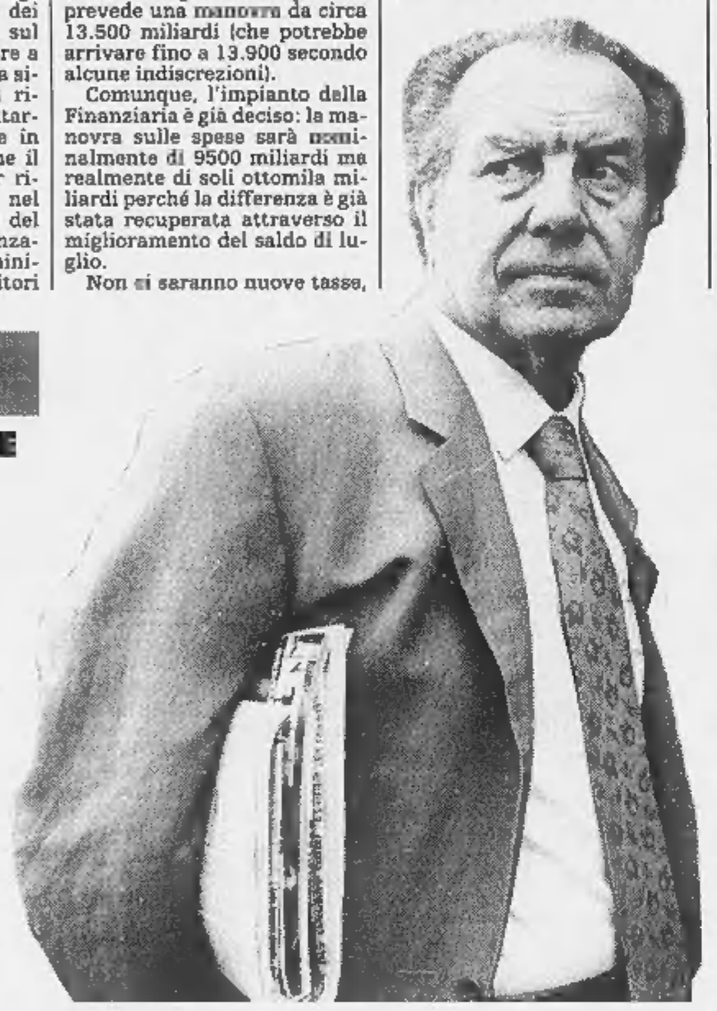
MILANO. Il presidente del Consiglio Prodi partecipa oggi a Roma al primo incontro con il presidente della Sea, Giuseppe Bonomi, e l'amministratore delegato dell'Alitalia, Domenico Cempella. Intervengono anche il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni e il vicesindaco di Milano, De Corato.

La questione Malpensa 2000, dunque, potrebbe essere giunta a una fase cruciale a poco più di due settimane alla fatidica date del 9 settembre, giorno in cui in assenza di nuove proposte provenienti da Roma la Commissione di Bruxelles ratificherà il «no» al via da ottobre, a pieno regime, del nuovo aeroporto intercontinentale lombardo.

L'incontro dovrebbe servire a delineare la posizione italiana. Bonomi osserva che «non si potrà assumere una posizione politica se non si risolve prima la questione sotto il profilo giuridico». [Ansa]

INTERVISTA

RIFONDAZIONE AL BIVIO



Qui accanto Sergio Garavini A destra Fausto Bertinotti con Armando Cossutta

«Cossutta non mi ha mai perdonato il fatto di non avergli espresso solidarietà in quella vecchia storia dei finanziamenti russi alla sua corrente Ma non era davvero possibile farlo...»

«Cosa accadrà a settembre? Forse la situazione si trascinerà ancora con il deterioramento crescente nel rapporto maggioranza-Paese E questa sarebbe la soluzione peggiore per una sinistra che non ha ideali»

«La nuova sinistra? Ciampi»

Garavini: Fausto e Armando figure del passato

ROMA

QUEI due, li conosce bene, benissimo: per anni li ha visti da vicino, ne conosce la psicologia, le doti politiche, i tic. Da quando ha lasciato Rifondazione, Sergio Garavini non ha mai polemizzato in modo personale con Armando Cossutta e Fausto Bertinotti ma ora - tre anni e mezzo dopo quell'addio - il fondatore e primo segretario del Prc rivela retroscena inediti e spiega quella che è suo avviso è l'anomalia del partito che sembra avere le chiavi della politica italiana. L'anomalia di essere guidato da leader che «esprimono due culture estremamente minoritarie nella storia della sinistra italiana: quella rimasta fedele fino all'ultimo all'Unione Sovietica e quella del minoritarismo della nuova sinistra».

Ma prima che prendesse il suo posto alla guida di Rifondazione, lei e Bertinotti eravate molto amici...

«E' vero, Bertinotti è stato molto aiutato dal gruppo dirigente sindacale torinese e anche da me. Quando io lasciai Torino nel 1969, Fausto diventò poco dopo segretario regionale della Cgil grazie all'aiuto di Pugno e Pace. E quando nella segreteria della Cgil nazionale si creò una situazione che rendeva incompatibile la presenza mia assieme a Trentin segretario, Bertinotti è entrato al mio posto. Vero, tra me e lui c'era amicizia personale. Solidarietà politica non sempre».

Perché?

«Io ho fatto Rifondazione, mentre Fausto si è iscritto da segretario... Ricordo che nell'ultimo periodo del Pci, lui era contrario a Rifondazione e infatti inizialmente aderì al Pds».

All'inizio pochissimi credevano al progetto Rifondazione...

«Verissimo, nessuno credeva che Rifondazione sarebbe diventata un partito vero... Non credettero nel nostro tentativo Occhetto e D'Alema ma neanche Ingrao».

Nelle settimane della scissione persino «il manifesto» vi dedicava striminziti trafiletti...

«Vero. Ricordo bene quel che si diceva in quei mesi: sarete l'ennesimo partitino del 2, 3 per cento».

D'Alema disse che con voi venivano quelli che cuocevano le bistecche alle feste dell'Unità...

«Sì, D'Alema disse anche questo e fu una cosa molto offensiva per molti compagni».

Garavini, il suo defenestramento dalla guida di Rifondazione appare ancora oggi abbastanza misterioso: il partito era reduce da alcuni successi...

«Diciamo meglio: da un successo straordinario che non si sarebbe più ripetuto. A metà del 1993 Rifondazione era diventato il primo partito della sinistra a Milano e Torino...».

Qualcuno sussurra che Cossutta le fece pagare la non solidarietà quando scoppiò la storia dei finanziamenti sovietici alla corrente cossuttiana: vero?

«Credo proprio che quella vicenda abbia pesato. Il sottoscritto, ma anche Libertini, non riteneva possibile dare un segno di solidarietà per quella vicenda del finanziamento sovietico. Ricordo che pochi mesi dopo la nascita di Rifondazione, in Urss c'era stato il tentativo di colpo di stato. Ero in vacanza, feci una dichiarazione immediata, ma nessuno obiettò: Rifondazione era stato il primo partito a pronunciarsi contro».

In via riservata Cossutta scoglie Bertinotti diversi mesi prima di incoronarlo segretario: a lei disse qualcosa?

«No, né Fausto, né Cossutta, né Magri mi dissero mai nulla».

Oggi Rifondazione si trova alla vigilia di una scelta difficile, divisa da una polemica violentissima: perché questa impasse?

«Oggi Rifondazione vive una curiosa contraddizione, essere dominata da un leader come Cossutta che si è identificato con l'Urss e da un'anima che riecheggia il minoritarismo della nuova sinistra. Il dramma è che queste due culture, sempre largamente minoritarie nella sinistra italiana, riemergono proprio come erano 20 anni fa!».

Lei conosce Bertinotti. Cossutta, il gruppo dirigente e la base di Rifondazione: cosa accadrà in autunno? Rifondazione staccherà la spina?

«No, la cosa più probabile è che la situazione si trascini con un deterioramento crescente nel rapporto tra maggioranza e Paese e all'interno del Paese. E questa sarebbe la soluzione peggiore per la sinistra italiana».

Perché?

«Il grande problema della sinistra è che il governo continuerà a fare ordinaria amministrazione fino a quando Ds, Rifondazione e Verdi non susciteranno nel Paese un grande movimento riformatore. Oggi purtroppo non c'è niente che sia paragonabile a una forza con l'insediamento sociale e civile come quello rappresentato dal Pci e in notevole misura anche dal Psi. Non c'è niente di paragonabile alle lotte per i grandi obiettivi politici e sociali del passato».

E i democratici di sinistra? Grandi ambizioni, ma inchiodati al 20 per cento...

«E' paradossale che sia Ciampi a porre la questione di un accordo sociale che tenga conto del fatto che, oltre al salario anche il profitto non può essere una variabile indipendente... E' paradossale che in questo Paese siano criteri di razionalità economica alla Ciampi a dettare le posizioni più di sinistra!».

Fabio Martini

Il meeting è con Andreotti: non credibili i pentiti pluriomicidi

«L'Ulivo non ama i ciellini»

Il portavoce: il governo non ci finanzia più

Il senatore a vita Giulio Andreotti

RIMINI. A Comunione e Liberazione non è piaciuto affatto che il Governo non abbia concesso alcun finanziamento al Meeting di Rimini e Cl tende a pensare «che sia stata una scelta politica precisa». Roby Ronza, portavoce del Meeting, ha criticato il fatto che dallo Stato, che nel '97 aveva dato solo 17 milioni (una «cifra non smisurata»), quest'anno non sia arrivata «neanche una lira».

«Se fossimo di fronte a una linea che prevede che non vengano concessi finanziamenti pubblici alle manifestazioni culturali - ha spiegato - verrebbe da noi rilevata come una decisione di carattere generale. Però non è così, visto che ci sono manifestazioni di minor peso che ricevono ben maggiori contributi; per questo, tendiamo a credere che sia una scelta politica».

Ronza invece ha voluto sottolineare positivamente i finanziamenti ricevuti dal Comune, dalla Provincia di Rimini, dalla Regione Emilia-Romagna e da sponsor privati che hanno contribuito a mettere in piedi quello che è «il festival estivo a carattere culturale più frequentato al mondo».

Gli organizzatori non hanno nascosto la soddisfazione perché nell'edizione di quest'anno le presenze sono partite subito al galoppo. «Nei nostri punti di osservazione - ha detto Ronza - abbiamo calcolato 14.000 presenze già il primo giorno».

Intanto, il Meeting mette sotto accusa il funzionamento della Giustizia e attacca i pentiti difendendo Giulio Andreotti, per moltissime edizioni ospite fisso del raduno di Cl. Ancora Ronza ha rilevato che «recenti sondaggi indicano che ormai in Italia oltre il 60% della gente ha perso fiducia nella Giustizia». «D'altro canto sarebbe strano il contrario - ha continuato - in una situazione nella quale per la Giustizia un individuo che ha ucciso un bambino con le proprie mani e poi ne ha distrutto il corpo sciogliendolo nell'acido (in riferimento alla vicenda del piccolo Giuseppe Di Matteo ucciso nel gennaio del '96 da Vincenzo Chiodo, ndr), viene ritenuto più attendibile di una persona che il popolo ha continuato a eleggere in Parlamento per oltre 40 anni e che per quasi altrettanti anni il Parlamento ha voluto che fosse membro del governo».

Critico sui pentiti anche l'avvocato Franco Coppi, legale di Andreotti al processo di Palermo, secondo il quale ormai in Italia anziché esserci una «presunzione di inattendibilità» delle dichiarazioni dei pentiti sulla base dell'articolo 192 del Codice di procedura penale, c'è al contrario una «presunzione di veridicità». [Ansa]

Portò i gadget all'Unità

Morto Mattia ex proprietario di Tuttosport

ROMA. Amato Mattia, presidente del Gruppo Editoriale Rosabella, è morto domenica a Houston. Aveva 46 anni ed era da tempo malato di cancro.

Mattia era stato prima capo della segreteria al Comune di Roma con i sindaci Argan, Petroselli e Vetere, poi per molti anni all'«Unità». Del quotidiano diventò direttore generale e poi amministratore delegato. Insieme a Walter Veltroni diede nuovo impulso alla testata adottando iniziative culturali multimediali sia nel campo cinematografico che in quello sportivo. Componente del Consiglio federale della Fieg, e del consiglio d'amministrazione dell'Ansa fino all'11 giugno 1997, Mattia diventò alla fine del 1995 presidente e amministratore delegato del quotidiano Tuttosport. Con la fondazione del Gruppo Editoriale Rosabella, allargò la sua attività editoriale a periodici e riviste. Lascia la moglie Angela e la figlia Ludovica. [Ansa]

Savona, con l'Alpazur

Teardo torna in politica come consulente

SAVONA. Alberto Teardo torna a occuparsi di politica come consulente del movimento federalista Alpazur. Dopo la condanna nella nota vicenda giudiziaria degli Anni '80, l'ex presidente della Regione Liguria figura infatti fra i consulenti del movimento Alpazur, che annovera anche un consigliere comunale a Savona.

«La mia partecipazione è del tutto marginale - precisa Teardo -. Mi sono limitato a fornire un contributo alla stesura del programma con altri esperti del settore. Ma se qualcuno pensa che aspiri a cariche o a svolgere ruoli di strategia si sbaglia di grosso. La politica dei partiti non mi interessa. Il movimento Alpazur intende valorizzare le aspirazioni della comunità in cui si è costituito. Uno dei primi obiettivi sarà quello di fare in modo che la Liguria diventi una Regione a statuto speciale». [e. b.]

Dopo il raid gli Usa cercano di evitare la rottura. L'Onu non decide sulle accuse sudanesi

Washington tende la mano all'Islam

Sì alla richiesta di spostare in Olanda il processo per Lockerbie

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si è conclusa con un nulla di fatto la riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu richiesta dal Sudan. Il presidente di turno, lo sloveno Danilo Turk, ha detto che «si è concordato che ci vuole più tempo per riflettere». Il Sudan aveva chiesto che venisse creata una commissione di esperti da mandare a Khartoum (suggerendo che ne facesse parte «una persona rispettabile come Jimmy Carter», l'ex Presidente americano) per ispezionare la fabbrica bombardata giovedì dagli americani e accertare se produceva armi chimiche, come sostiene Washington, o soltanto prodotti farmaceutici come sostengono i sudanesi. «Gli Stati Uniti - aveva detto il loro rappresentante - hanno il dovere di fronte al loro popolo e alla comunità internazionale di provare le accuse che formulano», ed aveva ottenuto l'appoggio di tutti i Paesi arabi (che invece non hanno preso nessuna iniziativa in «difesa» dell'Afghanistan).

In mancanza di Bill Richardson, il «titolare» della rappresentanza americana all'Onu destinato ormai ad altri incarichi, ha parlato il suo vice, Peter Burleigh. «Non vedo a cosa gli ispettori debbano servire», ha detto. «Il governo americano non ha dubbi sulla credibilità delle prove che ha raccolto». Ma questa affermazione un po' singolare (in pratica indicava Washington come l'unica sede in cui stabilire se qualcosa è credibile o no) è stata subito corretta da Martha's Vineyard, l'isola dove Bill Clinton ha ripreso la sua vacanza. «Noi - ha detto il suo portavoce Mike McCurry - abbiamo agito in coerenza con le leggi internazionali e con le leggi americane, ma se riceveremo notizia che si vuole compiere un'indagine formale, la prenderemo certamente in considerazione».

Sono state probabilmente quelle parole «distensive» a indurre i membri del Consiglio di Sicurezza a prendere tempo per «riflettere». Alla luce di ciò che ha detto McCurry, infatti, è stato considerato probabile che alla prossima occasione la decisione di inviare gli ispettori potrà essere presa senza obiezioni da parte americana. Oltre tutto, sul Consiglio di Sicurezza ora pende anche un'altra vertenza: quella del Pakistan che ha denunciato gli Stati Uniti di violazione della sua sovranità. Il «giallo» del missile finito giovedì in territorio pachistano, circostanza prima affermata e poi smentita da Islamabad, è stato infatti risolto così: è caduto sul nostro territorio, per fortuna non è esploso ma la violazione della nostra sovranità sussiste.

Le parole distensive di McCurry sugli ispettori da mandare in Sudan sembrano avere motivazioni che vanno al di là del problema specifico della fabbrica. Nelle ultime 24 ore si è diffusa la sensazione che gli Stati Uniti vogliano compiere una sorta di recupero di quella diplomazia che l'azione armata di giovedì aveva di fatto messo da parte. Ieri hanno mandato un messaggio al presidente sudanese, Omar Hassan el-Bashir, per riaffermare che la loro azione non è stata rivolta contro il suo Paese ma contro il terrorismo e per chiedere la «collaborazione» delle forze di sicurezza sudanesi. Sempre ieri hanno finalmente accettato che i due libici accusati dell'attentato di Lockerbie, quello in cui esplose un aereo della Pan-Am, vengano processati nella sede «neutra» dell'Aia, e non in Inghilterra o negli Stati Uniti, come Washington aveva insistito per anni imponendo anche sanzioni alla Libia.

Anche dall'altra parte c'è stato qualche «segnale». I Taleban, ad esempio, hanno detto esplicitamente di avere ammonito Osama bin Laden a smetterla di fare proclami di guerra contro gli Stati Uniti dal loro territorio. «Sono arrabbiato con lui e gliel'ho fatto sapere», ha detto Mullah Mohammed Omar, il capo supremo dell'Afghanistan.

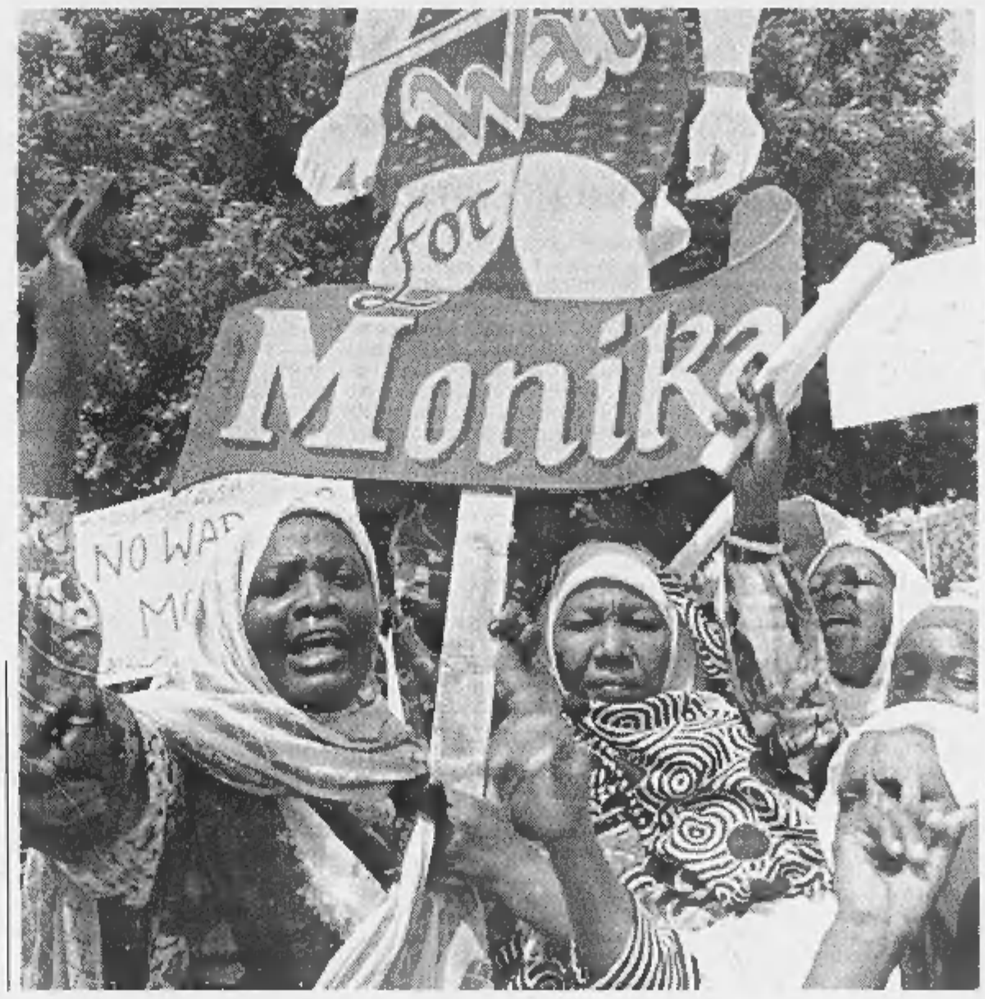
Franco Pantarelli

IN ITALIA

Arrivata la salma di Calò

CASERTA. Un picchetto d'onore di trenta bersaglieri della brigata «Garibaldi» dell'esercito ha accolto ieri sera, alle 21,25 all'aeroporto militare di Grazzanise (Caserta) la bara, avvolta nella bandiera blu dell'Onu, del tenente colonnello Carmine Calò, ucciso nell'agguato a Kabul dove era in servizio per una missione umanitaria dell'Onu. La salma, salutata da un picchetto formato da militari di varie nazioni dell'Onu, era stata imbarcata nel primo pomeriggio a bordo di un Dc 9 militare di Islamabad.

All'arrivo del feretro erano presenti la moglie, Maria Pepe, e una delle due figlie, Manuela, di 22 anni; il capo di stato maggiore dell'esercito, tenente generale Francesco Cervoni, il rappresentante in Italia dell'Onu, Ptaffan De Mistura; il vice comandante della Regione Militare Sud, generale Francesco Otti; il comandante dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli, generale Leonardo Tricarico. La cerimonia funebre si svolgerà domani alle ore 11 nella base del 20° Gruppo Aves «Andromeda» di Pontecagnano alla presenza del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e del Ministro della Difesa, Beniamino Andreatta. (Ansa)



Donne a Khartoum con un cartello «Nessuna guerra per Monica»

Castro

«Fermare gli Usa imperialisti»

BANI'. Dopo alcuni mesi di relativa moderazione, Fidel Castro ha rilanciato ieri una violenta offensiva verbale contro gli Stati Uniti e la loro «politica imperialista e di aggressione», usando toni dimenticati dai tempi della guerra fredda.

Il discorso pronunciato la notte scorsa a Bani, centro rurale della Repubblica Dominicana dove era giunto martedì per il vertice caraibico. Castro ha più volte criticato gli Usa usando toni ora seri ora ironici, ma sempre accesissimi.

Di fronte ad alcune centinaia di castristi dominicani, tra slogan di solidarietà verso Cuba e grandi ritratti del «lider maximo», Fidel ha parlato per oltre due ore, in un crescendo retorico che lo ha portato a ripercorrere il cammino che nel secolo scorso portò Cuba all'indipendenza dalla Spagna e ad elencare le conquiste della rivoluzione da lui guidata quasi 40 anni fa. Partito dalle gesta dell'eroe nazionale cubano José Martì e del dominicano Maximo Gomez, che da generalissimo lottò per Cuba a fianco di Marti, Castro - in uniforme - ha fatto un discorso da militare. Anzi, come ha detto ironizzando sulla propria età, da veterano.

Prima che Fidel parlasse era stata diffusa una nota del governo cubano che condannava i recenti attacchi alle ambasciate Usa in Africa in quanto «ingiustificabili attentati terroristici» costati la vita a centinaia di persone innocenti, in maggioranza umili nativi dell'Africa. Ma con assai maggior livore la nota stigmatizzava le rappresaglie americane in Afghanistan e Sudan: «Un atto aperto di aggressione contro la popolazione civile di quei Paesi (...), privo di qualsiasi giustificazione legale, basato solo sull'uso indebito e arbitrario dell'enorme potere militare e tecnologico degli Stati Uniti». Cuba, concludeva la nota, «è stata più volte vittima di azioni terroristiche, organizzate da persone strettamente legate agli Stati Uniti, ma non ha mai pensato di avere il diritto di vendicarsi contro persone innocenti».

In questo contesto, Castro ha detto che gli Usa, «grande potenza assoluta», pensano di poter agire senza alcun riguardo per il resto del mondo, in particolare per i Paesi più piccoli come quelli caraibici. Da qui il rinnovato appello «all'unità, alla collaborazione e alla fratellanza di tutti gli Stati caraibici», perché «se i popoli delle Antille sapranno unirsi, almeno potranno opporre un tetro all'elefante statunitense». [Ansa]

«Bin Laden tentò di uccidere papa Wojtyla a Bologna»

Il miliardario terrorista Bin Laden avrebbe cercato di far uccidere il Papa per ben tre volte

Pochi mesi fa: lo rivela il «Washington Post». I nostri servizi segreti smentiscono

ROMA. Dagli Stati Uniti rimbalzano indiscrezioni: gli estremisti islamici del gruppo di Bin Laden sono dietro tre attentati sventati al Papa. Uno - secondo il «Washington Post» - addirittura sventato in Italia, a Bologna, nei mesi scorsi. Gli altri due in Bosnia, a Sarajevo, e nelle Filippine, a Manila. L'autorevole giornale americano cita fonti investigative, pare di capire della Cia. Ma la notizia di un attentato sventato al Papa in Italia, che sarebbe assolutamente inedita, è accolta con il massimo scetticismo dai nostri uffici investigativi.

«Smentisco», dice secco a *La Stampa* un alto dirigente della intelligence italiana. Uguale commento si raccoglie al ministero dell'Interno. E' vero, infatti, che qualche mese fa a Bologna furono arrestati circa dieci estremisti islamici di nazionalità tunisina e algerina (e non anche bosniaca e turca, come dice il quotidiano americano!. Ed è anche vero che l'ordine di arresto, firmato dalla magistratura bolognese, nell'ambito di un'inchiesta di polizia coordinata tra Roma, Parigi e Bruxelles, venne qualche tempo prima di una visita di Giovanni Paolo II in Emilia.

Ma gli investigatori italiani ci tengono a tenere separata visita del Papa e operazione di polizia. Primo, il gruppo tunisino-algerino era una cellula del Gia (i sanguinari terroristi algerini) che aveva trovato rifugio in Italia e che qui si era dedicata a un generico proselitismo tra gli immigrati. Secondo, il gruppo veniva intercettato e pedinato da tempo. Erano ormai stranoti i collegamenti con il Belgio e con la Francia. E mai è emerso un piano per attentare alla vita del Pontefice. Mai si sono trovati armi o esplosivo. E infatti non si trova alcun accenno a ipotesi di reato tanto gravi nei provvedimenti del magistrato.

L'argomento «estremismo islamico», comunque, denota due filosofie diverse tra investigatori statunitensi e italiani. Gli americani - il discorso di Bill Clinton ne è una prova - tendono a integrare in un fronte unico del terrore qualsiasi formazione di integralisti islamici. Gli italiani, al contrario, tendono a distinguere.

Dicono fonti dell'intelligence italiana: il «patto d'azione» tra terroristi islamici, firmato in Pakistan sotto l'egida del miliardario Bin Laden nel marzo scorso, comprende cinque movimenti. Ci sono due gruppi egiziani, gli indipendentisti islamici pakistani, gli afghani, più un misterioso Movimento per la vittoria dell'Islam. Tutti gli altri sono fuori. Gli algerini, poi, fanno parte a sé. Più che islamici, sono terroristi in guerra contro la dirigenza nazionale. Tutti presi dalla questione interna.

L'unico punto di contatto tra Bin Laden e il Gia potrebbero essere i cosiddetti «afghani», che non necessariamente sono gente di Kabul, quanto mercenari di fede islamica che Bin Laden ha arruolato e formato nel tempo - peraltro su finanziamenti Cia - e che ora continua a muovere sulla scacchiera del Medio Oriente.

Probabilmente di questo gruppo facevano parte i dieci arabi che la polizia albanese ha fermato nel centro di Tirana tre giorni fa. L'operazione è stata guidata da uomini della Cia. E l'ambasciata americana in queste ore è nel massimo stato d'allerta. Con il personale diplomatico ridotto al minimo, è circondata da circa duecento marines in assetto di guerra.

Francesco Grignetti

ARRESTATA

Usa, spediva lettere al cianuro

WASHINGTON. Poteva provocare una strage, forse per vendetta: Kathryn Schoonover, cinquantenne malata di cancro senza fissa dimora, è stata arrestata ieri all'ufficio postale di Marina del Rey (California), mentre si apprestava ad imbucare 100 lettere contenenti cianuro di sodio, camuffate da integratore alimentare. I destinatari erano soprattutto medici, ma anche agenti e funzionari di polizia, con cui era entrata in contatto in passato. «Avrebbe potuto essere una strage», ha detto lo sceriffo della contea di Los Angeles Sherman Block. La polizia ha lavorato tutta la notte per contattare le 100 persone bersaglio delle lettere assassine. La polizia ha bloccato la donna dopo che un passante l'aveva vista preparare le bustine con accanto un contenitore con l'etichetta «pericolo di morte». Ignoti per ora i motivi del gesto. [Ansa]

«Bloccate il film anti-Islam»

E' già polemica per il colossal «Assedio»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Terroristi musulmani mettono a ferro e fuoco New York

Si teme che possa scatenare una caccia all'arabo

Denzel Washington protagonista del film «Assedio» Fa la parte di un agente dell'Fbi impegnato a sventare le trame di un gruppo di micidiali terroristi islamici a New York

Il film si chiama «The Siege», l'assedio, ha come protagonisti Bruce Willis e Denzel Washington e racconta di un gruppo di terroristi islamici che mette a ferro e fuoco New York. Il governo risponde proclamando la legge marziale e sbattendo in campi di prigionia tutti i cittadini di origine araba o semplicemente di fede islamica. Un agente dell'Fbi, impegnato nell'impresa di combattere i terroristi, è anche lui di origine araba e il suo animo è lacerato: da una parte c'è la lealtà nei confronti degli Stati Uniti, dall'altra l'orrore per una decisione che prende a capro espiatorio un intero gruppo etnico.

Non è ancora uscito, il film. Il suo arrivo nelle sale cinematografiche è previsto per ottobre. Ma è bastata la sua «promozione», un minuto e mezzo di scene che appare sugli schermi prima del film attualmente in programma, a scatenare un putiferio. In quel minuto e mezzo, infatti, si vedono famosi palazzi di New York saltare in aria, con la gente terrorizzata che scappa di qua e di là, inframmezzati da momenti in cui i musulmani americani pregano alla loro maniera, prostrandosi in direzione della Mecca. Il «messaggio» sembra essere: vedete?, in ognuno di quelli apparentemente impegnati nella pia attività di pregare si nasconde uno che poi va nella metropolitana e butta una bomba. O almeno questo è il messaggio che i musulmani americani hanno «detto» in quella promozione.

La casa produttrice, la «20th Century Fox», ha spiegato che il film è ancora in lavorazione, che alcuni nuovi «aggiustamenti» sono già stati decisi e che a causa di questo la sua uscita sarà probabilmente ritardata ancora un po', fino all'inizio di novembre. Ma loro non sono soddisfatti. Se già alla vista di quel minuto e mezzo molta gente reagisce alla «dàgli all'arabo», dicono, figuriamoci cosa succederà quando sugli schermi arriverà il film tutto intero. Così, ecco che domani ci sarà una manifestazione proprio davanti agli studi della Fox, indetta dal «Comitato per le relazioni islamico-americane», ed ecco che il gruppo «Arabi-americani contro la discriminazione» ha invitato i suoi oltre 20.000 membri ad accogliere il film, quando uscirà, con dei picchettaggi, come fecero anni fa i cristiani quando uscì «L'ultima tentazione di Cristo» di Scorsese. Il regista Edward Zwick (il suo prodotto più famoso è «Glory», racconta di un battaglione nero che combatté nella guerra civile) si difende dicendo che il suo film è proprio contro la discriminazione, o meglio contro la facilità (e la superficialità) con cui gli americani tendono a focalizzarsi su un «nemico». E' un film «che parla di noi», sostiene, ricordando per esempio i campi di concentramento in cui gli americani di origine giapponese furono rinchiusi durante la guerra. Ma le organizzazioni arabe non sentono ragioni. Data la coincidenza temporale con lo spuntare di Osama bin Laden, dicono, le «buone intenzioni» di Zwig, ammesso che esistano, possono essere del tutto ignorate dalla reazione del pubblico, con pericolose conseguenze. [f. p.]

In edicola
NON PERDETEVI IN VIAGGIO
Mauritius
I posti da non perdere
Antartide
Una crociera sulla rompi ghiaccio
Finlandia
Le grandi feste di fine estate
Eugénie-les-Bains
La beauty farm più famosa di Francia
SOLO L. 6.000
UN GIALLO IN REGALO
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Un operaio di 29 anni nel Brandeburgo: l'hanno ferito al capo durante una festa. Due arresti

Agguato nazista a un italiano

Nell'ex Germania dell'Est: è grave

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aggressione xenofoba nel Brandeburgo ai danni di un operaio italiano, Luca Vaccher, 29 anni, di Pordenone: un gruppo di giovani, verosimilmente naziskin, lo hanno ferito gravemente alla testa nello scorso fine settimana. Da sabato scorso Vaccher è ricoverato in ospedale a Eberwalde, non lontano da Berlino, dove è stato operato: le sue condizioni restano gravi, anche se i medici lo hanno dichiarato fuori pericolo. In seguito all'aggressione, un ragazzo tedesco di diciannove anni è stato fermato e incriminato per tentato omicidio: da tempo il giovane è noto «per i suoi sentimenti ostili nei confronti degli stranieri», un'espressione usata d'abitudine dalle autorità di polizia per indicare xenofobia conclamata. Un diciassettenne è stato fermato, con l'accusa di aver partecipato all'aggressione. In serata il ministro della Giustizia del Brandeburgo, Otto Braeutigam, ha condannato la «brutale e inumana aggressione» contro un cittadino straniero.

Vaccher lavora con altri colleghi italiani della ditta «Fabiano Petozzi» all'installazione di piastrelle in una scuola di Prenzlau, in Brandeburgo, nell'ambito di un progetto finanziato dall'Unione Europea. L'aggressione è avvenuta sabato sera durante una festa a Dedelow, un paese poco lontano: il titolare dell'azienda ha raccontato alla polizia di aver visto Vaccher allontanarsi da solo. Non vedendolo tornare, è andato a cercarlo e lo ha trovato ferito al capo e privo di conoscenza. L'imprenditore italiano ha riferito di essere stato minacciato da un gruppo di giovani «vestiti alla maniera dei naziskin», tutti sui vent'anni, mentre cercava di avvertire la polizia.

Non è la prima volta che lavoratori italiani vengono aggrediti e feriti anche gravemente nelle regioni orientali della Germania, la ex Ddr, dove particolarmente diffusa è la violenza xenofoba. Uno degli ultimi e più gravi episodi risale all'ottobre del '96, quando un muratore siciliano di 55 anni, Orazio Gianbianco, residente da una trentina d'anni in Germania, è stato ferito alla testa a colpi di mazza da baseball ed è costretto, da allora, alla sedia a rotelle. Anche quell'aggressione era avvenuta in una piccola località del Brandeburgo, a Trettin: una decina di giovani «con la testa rapata e vestiti alla maniera dei naziskin» aveva circondato tre italiani all'uscita da una discoteca. Se a Giambianco era andata peggio, a un altro muratore, Giovanni Andreozzi, 50 anni, di Agrignano di Aversa, era stato spezzato il setto nasale. Un terzo, Giuliano De Luca di Torre del Greco, era riuscito invece a mettersi in salvo dopo essere stato colpito da qualche bastonata.

Nonostante le perplessità espresse allora dalla polizia, episodi analoghi avevano subito dato credito alla matrice razzista. Poco prima dell'aggressione agli italiani, tre operai inglesi occupati in un altro cantiere erano stati attaccati - nella stessa zona - da una banda di giovani neonazisti. E tre anni fa, tre lavoratori italiani erano stati picchiati e feriti in una cittadina sassone, Wurzel, a pochi chilometri da Lipsia. Anche in quell'occasione gli italiani stavano tornando a casa dopo una serata trascorsa in discoteca, quando una decina di giovani li avevano circondati: alle minacce erano seguiti gli spintoni, i calci, i colpi di mazza da baseball, tradizionale arma delle bande neonaziste. Soltanto quando i tre erano a terra sanguinanti, la banda si era allontanata. L'indomani la polizia aveva fermato cinque giovani: nei loro appartamenti c'erano mazze da baseball e materiale di propaganda neonazista.

Sarebbe sbagliato tuttavia parlare dell'apertura di un «fronte italiano», all'interno della criminalità giovanile di estrema destra: è toccato anche a francesi, inglesi, svedesi, americani, tedeschi. Aggressioni come quelle di Dedelow e di Trebbin nascono in un ambiente sociale difficile che le ferite dell'unificazione hanno reso più esposto a una violenza diffusa, spesso ansiosa di cercare una «giustificazione» ideologica nel riferimento al passato tedesco più buio.

Emanuele Novazio

MONUMENTO ALL'OLOCAUSTO

Anche Kohl vuole un rinvio

BERLINO. La decisione sulla costruzione del controverso monumento all'Olocausto a Berlino è stata rinviata a dopo le elezioni del 27 settembre: lo hanno convenuto ieri il borgomastro di Berlino Eberhard Diepgen, e il Cancelliere Helmut Kohl, entrambi Cdu, che in una dichiarazione affermano che è opportuno tener fuori questo tema dal confronto elettorale. La decisione del rinvio, che era stato peraltro sollecitato nei giorni scorsi anche dallo sfidante Spd Gerhard Schroeder, è stata duramente criticata dalla comunità ebraica. Il presidente del Consiglio centrale degli ebrei in Germania Ignatz Bubis ha definito «in parte ridicola e in parte indegna» la discussione in corso da mesi sul memoriale. Michel Friedman, membro del Consiglio centrale, ha criticato anche lui il rinvio e sollevato una domanda: «Quanta paura, rimozione e falsità devono vigere ancora perché una decisione così importante per la Germania venga svuotata a parole, rinviata indegnamente e affrontata così penosamente?». (Ansa)

Una parata neonazista Ancora una volta gli italiani sono nel mirino

Minacciato il datore di lavoro mentre avvertiva la polizia Immediata condanna del ministro della Giustizia

Ma nell'Est i banyamulenge prendono Kisangani. Eccidio in una missione cattolica del Kivu meridionale: otto vittime

Kabila salvato dagli angolani

Un ponte aereo per difendere Kinshasa

Un cartellone a Kinshasa dice «Ecco l'uomo che ci voleva: Monsieur Kabila»

KINSHASA. «E' avvenuto tutto come avevamo previsto: il vitale legame tra Matadi e Kinshasa è salvo, la centrale idroelettrica di Inga è sotto controllo, e Kitona è stata conquistata dai soldati angolani». Così ha descritto la situazione militare un portavoce del ministero della Difesa dello Zimbabwe, Paese che ha inviato a Kabila 600 uomini per difendere Kinshasa. Le sorti della battaglia sono state rovesciate in 24 ore dal massiccio intervento di truppe angolane sul fronte occidentale, alle spalle dei ribelli. La settimana scorsa l'Angola aveva iniziato ad ammassare truppe nella propria enclave di Cabinda, sulla riva destra della foce del fiume Congo, separata dal resto del Paese dal corridoio che fornisce a Kinshasa l'unico accesso al mare. Questa striscia di terra era stata conquistata dai ribelli, giunti in aereo dall'estremo Est del Paese per isolare la capitale. L'intervento dell'Angola ha però frustrato il tentativo.

Gli angolani hanno organizzato un ponte aereo tra Luanda e Cabinda, vomitando in territorio congolese migliaia di uomini appoggiati da carri armati, mezzi corazzati e cacciabombardieri. «E' un'operazione imponente», ha detto un testimone, affermando che morti e feriti angolani vengono portati dal Congo a Cabinda, per poi essere imbarcati sugli aerei da trasporto diretti a Luanda. Stringendo i ribelli tra il mare e il fronte di Kinshasa, gli angolani hanno conquistato l'importante base aerea di Kitona, le cittadine di Moanda, Banana e Boma, e ieri investivano Matadi, strategico porto fluviale del Congo. L'avanzata dei ribelli verso Kinshasa, inoltre, sarebbe stata arrestata a 20 km dalla capitale, grazie ai massicci bombardamenti aerei.

Fonti militari hanno dichiarato che angolani e governativi hanno ucciso «942 soldati ruandesi e ugandesi», e ne hanno feriti 600. Ieri un turista britannico ha detto di avere incontrato una colonna corazzata di truppe ugandesi nel Nord-Est del Paese, ma in quella regione, grazie a un vecchio accordo raggiunto con Kabila in funzione anti-sudanese, l'Uganda mantiene due battaglioni di truppe d'assalto. Visti i successi sul campo, Kabila ha rifiutato l'appello al cessate il fuoco lanciato dal vertice della Comunità dell'Africa australe. «Non vi sarà cessate il fuoco finché non ci sarà un ritiro delle truppe del Ruanda e dell'Uganda», ha detto un portavoce di Kabila. Sta di fatto che, nell'Est del Paese, i ribelli hanno conquistato Kisangani, terza città del Congo, e i banyamulenge non sono schiacciati.

Ieri si è saputo di un eccidio in una missione cattolica della parrocchia di Kasika, nel Kivu meridionale: un sacerdote, una suora, un seminarista e cinque laici, tutti congolesi, sono stati uccisi da un commando di cui non si conosce per ora l'identità.

Intanto i ministri degli Esteri di Francia Hubert Vedrine, e Belgio, Erik Derycke, hanno lanciato un appello per una conferenza regionale di pace con la partecipazione di tutti i Paesi interessati. E infine il rappresentante Usa per la regione, Howard Wolpe, in un incontro con il Presidente angolano Eduardo Dos Santos, ha chiesto «il ritiro immediato delle truppe straniere», insistendo per «una soluzione pacifica della crisi». L'impressione, cioè, è che dopo la battaglia per Kinshasa, ora sia possibile avviare un negoziato. [e. st.]

LOTTA ALLA CORRUZIONE

Nigeria, abolito il ministero del Petrolio

LAGOS. Allo scopo di dare un drastico taglio alla corruzione statale, il presidente nigeriano, generale Abdulsalam Abubakar, ha abolito in toto il ministero del Petrolio proponendosi di sostituirlo con una struttura più agile affidata a tecnocrati civili e alle sue dirette dipendenze. Il ministero del Petrolio è stato spesso implicato in casi di corruzione cronica e di incapacità gestionale che affliggono il settore. Benché la Nigeria sia tra i maggiori esportatori di petrolio nel mondo, scarseggia di benzina e ha numerose raffinerie chiuse per un intreccio di frodi e cattiva gestione.

Sabato quando rese nota la lista di 31 nuovi ministri Abubakar aveva lasciato fuori senza spiegazioni quello del Petrolio. Dirigendosi ai neo-nominati, il generale li aveva ammoniti a non cedere alla corruzione. «Questa amministrazione - aveva detto - sa bene che gran parte del nostro popolo pensa che le cariche pubbliche come le vostre offrono l'occasione di una vita per accumulare enormi ricchezze. Perciò noi controlleremo da vicino ognuno di voi». [Agi]

Londra, ultimamente dimentica nel giro di pochi minuti i nomi delle persone che incontra

Il cruccio di Carlo, tradito dalla memoria

Il principe è stato costretto a rivolgersi a uno specialista

Il principe Carlo erede al trono d'Inghilterra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Povero Carlo, ora si scopre che è anche smemorato; addirittura che si è messo nelle mani di uno specialista per risolvere i leggeri problemi di memoria che gli fanno dimenticare i nomi delle persone che incontra. Come se non bastassero i sondaggi, che continuano a bastonarlo nella rincorsa all'anniversario - lunedì prossimo - della morte di Diana, l'erede al trono d'Inghilterra è costretto ad ammettere che talvolta l'età (sta per compiere 50 anni) lo tradisce.

«Durante gli impegni pubblici gli vengono presentate numerose persone», ha spiegato una fonte della famiglia reale a Anthony Holden, autore di una biografia del principe che sarà pubblicata il mese prossimo: «Di recente si è accorto che taluni di quei nomi, nel giro di pochi minuti, gli sfuggono. Quello che lo specialista sta facendo è insegnargli un metodo per aiutare la memoria». Da tempo, prima di una cerimonia, le segretarie gli forniscono liste di nomi per rinfrescargli la memoria; ma non sempre quel sistema è sufficiente.

Un problema sgradevole; ma non come i sondaggi che continuano a perseguitarlo. Mentre ieri persino il conte Charles Spencer, fratello di Diana, veniva «riabilitato» dall'«Express» che ne rivelava l'impegno nei confronti dei principini, come aveva promesso il giorno del funerale della sorella, per Carlo i giornali hanno riservato altre delusioni. A parte la crescente accettazione popolare della sua relazione con Camilla, ormai confermata da numerosi sondaggi, il «Mirror» ne pubblica uno da cui il principe risulta secondo soltanto al padre Filippo nella lista dei membri «meno amati» della famiglia reale.

Lo stesso sondaggio gli riconosce sì di essere diventato un padre migliore dopo la morte di Diana (così, almeno, affermano il 35% degli uomini e il 50% delle donne consultati), ma lo mette al quinto posto (dopo Anna, William, Elisabetta e la regina madre) nella classifica della simpatia (e con lui sono particolarmente feroci le donne). Peggio, soltanto l'11% ammette di avere cambiato opinione su di lui nell'ultimo anno; e il 54% continua ad affermare che la corona dovrebbe passare direttamente da Elisabetta a William.

Quello stesso sondaggio, contraddicendone uno dell'«Independent» secondo cui l'Inghilterra non è stata molto permeata dall'«effetto Diana» in termini di maggiore bontà e compassione, tesse invece le lodi della principessa, la cui morte ha cambiato ben poco la vita dei sudditi di Sua Maestà (soltanto il 5% degli uomini e il 10% delle donne lo ammettono), ma ancora oggi suscita dolore nel 77% delle donne.

Soprattutto, mentre la stella di Carlo è quasi stazionaria, il 26% dice di avere oggi una migliore percezione della principessa e il 19% la definisce «insostituibile».

Fabio Galvano

Coppia in crisi

Cena separata per i Clinton a Martha's Vineyard

ROMA. Cena separata per i coniugi Clinton a Martha's Vineyard: lui era dall'avvocato Vernon Jordan, amico personale e figura chiave del Sexgate, lei era con amiche ad una festa su uno yacht. L'ha detto ieri Mike McCurry, portavoce della Casa Bianca, sottolineando che i Clinton hanno passato la vacanza «a rilassarsi, leggere e parlare», ma senza specificare che atmosfera ci sia in casa. «E' facile immaginare come sia», ha aggiunto. A differenza degli altri anni, la coppia non è andata in chiesa e il presidente non si è visto sui campi da golf.

Intanto, pare che la famosa cravatta che Bill indossava il giorno dell'interrogatorio di Monica (per «mandarle un segnale») sia un regalo di Roger, il fratellastro di Clinton. Lo sostiene una signora di Varese, Marina Castelnuovo, che avrebbe accompagnato Roger per negozi nel dicembre '96. [Ansa]

Nobel per la pace

Birmania, finisce la protesta di Suu Kyi

BANGKOK. La leader dell'opposizione birmana, il premio Nobel per la pace Aung San Suu Kyi, ha posto fine ieri alla protesta e allo sciopero della fame, che durava da 13 giorni, contro la giunta militare al potere in Birmania e alle restrizioni che questa impone al suo movimento politico, la Lega nazionale per la democrazia, ha detto la stessa Lnd.

Suu Kyi da tredici giorni era chiusa in un'auto con tre suoi sostenitori fuori Rangoon, e da giorni aveva finito le provviste di cibo e acqua. Suu Kyi è tornata a casa, ha detto la fonte della Lega nazionale per la democrazia. La maggiore organizzazione del dissenso birmano aveva insistito con la sua leader affinché interrompesse la sua protesta. Il premio Nobel per la pace appariva infatti allo stremo e pericolosamente disidratata. Un medico, dopo averla visitata, l'ha avvertita che le sue condizioni avrebbero potuto aggravarsi. [Ansa]

Il costo è di 9 miliardi

Un miliardario texano vuole far clonare il suo cane

LONDRA. Un «Paperone» texano ha concluso un contratto da cinque milioni di dollari (quasi nove miliardi di lire) con un laboratorio di biologia per far clonare il proprio cane. Lo rivela la Bbc stando alla quale il laboratorio Texas A&M University di College Station ha ottenuto cellule del cane di cui dovrà produrre un clone entro due anni per rispettare il contratto con il multimiliardario. Il direttore del laboratorio Mark Westhusin sostiene che la proposta del texano è la prima di molte altre che si prevede arriveranno. La prospettiva di un'industria della clonazione era emersa dopo che l'anno scorso gli scienziati scozzesi del Roslin Institute avevano annunciato di aver creato la pecora Dolly, il primo animale clonato dalle cellule di un esemplare adulto. I ricercatori di Roslin hanno confermato di aver ricevuto richieste per clonare animali cari ai proprietari. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA NOMI

zia. Si è visto puntualmente che il gioco di mediazioni per approvare una riforma strutturale snatura i progetti iniziali delle parti. Si comincia, di solito, con ipotesi più o meno radicali, come la separazione delle carriere, oppure con discussioni sull'obbligatorietà dell'azione penale, e si finisce con patteggiamenti disarmanti, e con il sospetto ulteriore che una riforma di sistema alla fine dovesse solo fare giustizia di un paio di procure.

Ciò che manca, invece, è la capacità di adattare pragmaticamente una struttura come l'ordine giudiziario, e i suoi comportamenti, alle necessità concrete e ai problemi che si verificano sul campo. E' vero infatti che la nostra giustizia penale è un ibrido imbarazzante fra la procedura accusatoria e il metodo inquisitorio, è vero che le sovrapposizioni, i contatti, i rapporti fra pm e giudici non giovano alla credibilità della procedura. Ma se aspettiamo di risolvere questi problemi di fondo con la grande riforma, e con l'auspicio della grande riforma, accumuleremo solo frustrazioni.

Occorrono piuttosto degli interventi d'urgenza, per correggere e limitare le degenerazioni più evidenti della procedura penale. In primo luogo sarà il caso di riconsiderare lo strumento dell'avviso di garanzia: che teoricamente doveva essere una risorsa a tutela del cittadino indagato, e che in concreto si è tramutato in uno strumento di condanna preventiva, oltre a funzionare da innesco della comunicazione e dello spettacolo giornalistico.

In secondo luogo sarebbe bene svolgere qualche riflessione anche sulla personalizzazione delle inchieste e delle azioni giudiziarie. Ai cittadini deve interessare che le inchieste sulla mafia e la politica, o sulla corruzione, vengano svolte dalla procura di Palermo o di Milano, non dal procuratore Caselli o dal magistrato Borrelli. Le inchieste sul doping, le decisioni pretorili sulla somatostatina, allo stesso modo delle indagini sulla corruzione, non dovrebbero avere un nome e un cognome, né un'immagine televisiva. Se si vuole interrompere il circuito della spettacolarizzazione della giustizia non si può trascurare questo aspetto.

Solo che per cominciare a sbrogliare la matassa ci vuole un fattore nuovo, e cioè la collaborazione dell'ordine giudiziario. Finora i pm e i giudici si sono distinti soprattutto nel bocciare le riforme. Il loro impegno per fissare norme deontologiche più adeguate, per definire procedure che non appaiano ispirate né da una vocazione burocratica ai limiti dell'irresponsabilità né dal desiderio clamoroso di incendiare l'immaginario collettivo, costituirebbe in questo senso un contributo notevole e un recupero effettivo di civiltà giuridica nel nostro Paese.

Edmondo Berselli

L'inchiesta sportiva verso la conclusione, ma non esistono analisi per individuare la sostanza

«La creatina dev'essere vietata»

La procura del Coni: altera le prestazioni

ROMA. Il giallo della creatina, ormai, ha un finale annunciato. La procura antidoping del Coni chiederà che questo integratore venga inserito nella lista nera dei prodotti vietati. O che il suo uso venga regolato con dosi massime consentite. Non ci saranno sanzioni per chi - praticamente tutti - l'ha impiegata finora. E non potrebbe essere altrimenti perché si tratta di un farmaco oggi lecito. Ma le cose potrebbero cambiare in un futuro molto prossimo. Nel palazzone rosso del Foro Italico, le audizioni di giocatori, medici e allenatori non sono ancora finite - oggi è in programma un'altra «udienza» - eppure il materiale già raccolto ha orientato in modo netto gli umori della procura, che in settimana dovrebbero concludere il loro lavoro.

E di sicuro non chiederanno l'archiviazione del caso «calcio e farmaci» alla Commissione antidoping, che è il primo grado giudicante del Coni in questa delicata materia. Il presidente della procura, l'avvocato Ugo Longo, è stato chiaro: «Non sta a noi prendere decisioni; noi dobbiamo soltanto fornire indicazioni e quelle che daremo saranno orientate alla ricerca di chiarezza su questa sostanza e sull'uso che se ne fa. Perché se è vero che la creatina, presa a certi dosaggi, può essere considerata un integratore, è anche vero che, in altre dosi, può alterare le prestazioni di un giocatore. E' la posizione espressa anche dal farmacologo della procura, il dottor Francesco Botré, che ha spiegato come «con una strategia mirata a base di creatina è possibile alterare, migliorandole, le prestazioni».

E' il problema del sovradosaggio, comune a tutti i farmaci, che modifica gli effetti di una terapia. «La creatina può servire a reintegrare, a integrare o a potenziare», dice il farmacologo. E proprio in base a questo parere, Longo anticipa il senso della relazione che la procura sta preparando: «Se la creatina può migliorare le prestazioni degli atleti deve essere vietata, o almeno limitata nella somministrazione. Mi auguro che le nostre considerazioni siano recepite in modo adeguato». Il presidente della procura antidoping allarga anche il discorso: «Non si può restare con le mani in mano, soprattutto in considerazione della salute degli atleti. Al di là della regolarità del risultato sportivo, occorre andare in fondo alla vicenda per rispetto delle condizioni fisiche di chi pratica lo sport».

L'avvocato Longo aveva manifestato le sue convinzioni di fondo già a metà della scorsa settimana. Ma adesso è più esplicito. «Abbiamo accertato che la creatina è utilizzata in modo diverso da squadra a squadra, che c'è una confusione incredibile, che i calciatori si fidano completamente dei medici sportivi, ma che i medici sportivi hanno a loro volta opinioni diverse. Per questo sarebbe necessario un protocollo che uniformi i dosaggi». Questo compito non toccherà più alla procura, ma alla Commissione antidoping, presieduta dal consigliere di Stato ed ex prefetto di Roma, Giuseppe Porpora, che, probabilmente, investirà del caso la Commissione scientifica del Coni.

L'avvocato Longo, e ancora di più il farmacologo Botré, non si nascondono anche le difficoltà di una normativa sulla creatina. Con i controlli antidoping di oggi - ai calciatori vengono fatte solo le analisi delle urine - è impossibile accertare l'assunzione di creatina. Ma anche nell'ipotesi di esami combinati sangue e urine - che la procura sembra intenzionata a raccomandare - si potrà contabilizzare la quantità di creatina presente nel sangue senza poter stabilire, però, se questa è il risultato di qualche pillola o di una dieta ricca di bistecche.

Enrico Singer

Alessio Tacchinardi giocatore della Juventus al suo arrivo ieri in procura a Torino In basso il presidente del Coni Mario Pescante

«Guerra agli stregoni»

Pescante: siano puniti anche penalmente

TORINO. «Continuo ad auspicare una legge che punisca anche penalmente chi smercia e propina... Ci sono personaggi dello sport che sono stati sanzionati e che sono tornati a svolgere tranquillamente la loro attività... Ci vogliono sanzioni penali, oltre a quelle sportive, nei confronti di chi io considero mestatore di mestiere». Mario Pescante, presidente del Coni, va all'attacco. Al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che lo ha appena interrogato, la massima autorità sportiva italiana ha parlato di «stregoni» e ha fatto nomi e cognomi. I soliti: Guillermo Laich e Henk Kraaijenhof, nuovi e forse già ex consulenti della Juve, stando alle ultime dichiarazioni di Moggi. E poi il dottor Pietro Fanton, medico del Vicenza calcio, sospeso quando assisteva una squadra ciclistica.

Ma anche Pescante ha da temere per l'immagine del Coni: perquisizioni, interrogatori, approfondimenti hanno evidenziato che le regole ci sono, ma che vengono gettati via sia i referti sia le provette delle analisi. Il magistrato ha posto l'altolà a Pescante. E allora? «Non posso parlare di cose che sono state oggetto del mio colloquio con il giudice». Il caso dei gemelli di Carrara denunciato dalla madre infermiera fa emergere un problema grave: non ci sono esami antidoping prima e dopo le competizioni giovanili. Che farà il Coni? «Non esageriamo. Se cominciamo a sparare nel mucchio, non ne veniamo a capo».

Pescante sceglie certezze interpretabili a piacere: «Nel calcio non esiste la parola doping». E' un crescendo, il suo: «Il 1° settembre il Coni adotterà provvedimenti. Attendo per il 26 l'adesione della Federcalcio e della Lega». Si riferisce alla campagna di controlli incrociati sangue-urine contro l'Epo cui ha già aderito una dozzina di federazioni sportive. Slalom su Sandro Donati: «E' un nostro dirigente, persona in totale buonafede, ma le accuse che lancia non mi risultano». E voilà, il tocco di classe: «Raccomando a voi giornalisti di strillare di meno». In che senso? «Troppe interviste a sacerdoti dell'antidoping». Pescante preferisce questa sinfonia: «Approfondiremo per capire quali provvedimenti adottare con il soccorso del ministro Bindi nei confronti di case farmaceutiche e di chi pubblicizza certi prodotti, verificando se questi, col tempo, possono essere di danno». Riecco la creatina: sarà inserita nella lista antidoping? «Una cosa sono certe sostanze, altra sono i farmaci, di cui può scapparci anche un abuso».

Di creatina ha parlato Vladimir Jugovic al termine dell'ora e mezzo di testimonianza: «Era di moda alla Juve quando c'ero io». E' stato convocato per un'intervista: «Alla Juve prendono un giocatore, lo spremono e lo buttano via». Fuori dalla porta del magistrato smentisce: «Il mio pensiero è stato male interpretato». A Guariniello aveva appena detto: «Non ho mai preso tanti farmaci come alla Juve».

Di prima mattina il magistrato aveva sentito Alessio Tacchinardi (che ha riparlato delle pillole colorate pre-Amsterdam). Oggi convoca anche l'ex Paulo Sousa. Per saperne di più sui metodi bianconeri e confrontarli con quelli interisti. [al. ga.]

A Genova

A 16 anni aggredita e violentata

GENOVA. Una ragazzina di sedici anni aggredita, legata e violentata da un bruto che l'ha costretta a un rapporto orale nel sottopassaggio della stazione disabilitata di Cornigliano a mezzogiorno e mezzo di domenica. E' il terzo episodio di violenza in due mesi a Genova: il 25 giugno una quindicenne è riuscita a sfuggire a un'aggressione nell'ascensore di casa a Begato, l'enorme «Diga» sulle alture di Bolzaneto; il 28 luglio una ragazza di 22 anni è stata brutalizzata nel box sotto casa, a Pontedecimo, sempre nel Ponente cittadino, mentre rientrava in auto dopo una sera con gli amici.

«E' un brutto sintomo - commenta il sindaco Giuseppe Pericu - ma si inquadra in un degrado generale che riguarda tutta Italia e tutta Europa. Le ragazze sole devono essere prudenti e prendere precauzioni». Gli fa eco il questore Francesco Colucci: «E' un fenomeno che purtroppo si va diffondendo sempre più. Le donne non devono isolarsi».

La figura della «vittima imprudente» scatena l'immediata polemica di Ada Caldano, presidente dell'Udi: «Sono affermazioni che vengono da chi dovrebbe avere il controllo della città. Così si finisce per delegare alle singole donne la responsabilità di quanto accade».

Mitiga i toni Luciana Camplani, psicologa del Cemp, il Centro di educazione matrimoniale e prematrimoniale: «E' doloroso dare consigli di questo genere, ma occorre che le donne e soprattutto le ragazze prestino molta attenzione quando passano in luoghi non frequentati. E' stato doloroso anche quando, per l'Aids, abbiano iniziato a consigliare di avere rapporti protetti, a fare attenzione al partner».

Giovanna, ragazzina castana dall'aspetto semplice, famiglia affettuosa alle spalle, studentessa ancora in attesa del primo amore, poco dopo mezzogiorno si era recata nella stazione di Cornigliano per verificare gli orari dei treni per la Riviera di Ponente. Non c'era nessuno. Nel deserto della domenica d'agosto, la ragazzina si è sentita afferrare alla gola da uno sconosciuto rimasto alle sue spalle. Lei poteva vederne solo la mano, grossa e sporca, che la stringeva in una morsa. Con una voce dal pesante accento genovese, il bruto l'ha minacciata: «Sta' zitta. Ho un coltello, se gridi ti ammazzo». Poi l'ha trascinata in un lurido sottopassaggio, l'ha costretta in ginocchio e le ha legato i polsi dietro la schiena con stringhe da scarpe. Quindi, sempre bloccandole la testa perché non lo vedesse in viso, le si è messo di fronte, aprendosi i pantaloni e costringendola al rapporto. Alla fine l'ha cacciata via, intimandole di non voltarsi, se non voleva essere uccisa.

Sotto choc, l'abito lordato, in lacrime, la sedicenne è riuscita a raggiungere l'esterno e una cabina telefonica, per chiedere aiuto, tentando di frenare i conati di vomito. Un amico, un ragazzo che passava di lì per caso, l'ha vista in quelle condizioni e l'ha accompagnata fino al vicino commissariato. Successivamente, la giovane è stata sentita in questura dal commissario Alessandra Bucci, della Mobile, che coordina le indagini. Sul luogo dell'aggressione sono state trovate le stringhe, e l'abito macchiato di Giovanna è stato consegnato alla scientifica per l'analisi del Dna. [a. pie.]

Epo, spunta la pista svizzera

Perquisito farmacista che lavora a Lugano

BOLOGNA. Medici che prescrivevano Epo senza indicare sulla ricetta il nome del paziente o che si autoprescrivevano prodotti dopanti, forse con l'obiettivo di crearsi una scorta da distribuire sottobanco; un probabile canale di approvvigionamento di sostanze proibite, Epo compresa, che dalla Svizzera porterebbe alla Farmacia dei Giardini Margherita di Bologna. Sono i nuovi fronti aperti dall'inchiesta bolognese sulla commercializzazione, la prescrizione e la somministrazione di farmaci nocivi.

Ieri mattina è scattata una seconda ondata di perquisizioni, dopo quella di un paio di settimane fa che - come ora - aveva interessato tre medici (Michele Ferrari, Alberto Mario Bargossi e Pietro Luigi Fanton) e un farmacista (Massimo Guandalini, uno dei soci della Farmacia Giardini Margherita). Ieri i militari del Nas si sono presentati dal dottor Luigi Cecchini, a Vicopelago (Lucca), medico sportivo che ha seguito e segue ciclisti del calibro di Rijs, Bugno, Bartoli, Casagrande, Sorensen, Richard, Tchmil e Fabiann Luperini (campioni non coinvolti nell'inchiesta, hanno precisato gli inquirenti). Tra l'altro, Cecchini un paio di anni fa si era distinto proprio per una denuncia contro il doping che, aveva detto, coinvolge anche juniores, allievi e perfino esordienti.

Gli altri medici sportivi perquisiti sono Giuliano Peruzzi, pistoiese, e Andrea Merigo di Viareggio, che seguirebbero atleti dilettanti e amatori. Il farmacista è Gian Michele Merloni, di Cassano Spinola (Alessandria) titolare di una farmacia a Lugano. L'ipotesi è che da lì venissero prelevati i farmaci dopanti poi spediti alla Farmacia dei Giardini Margherita. Potrebbe essere questo uno dei canali di approvvigionamento dell'Epo, assieme a quello ospedaliero. Gli inquirenti bolognesi paiono interessati anche al mondo della pallavolo, la cui nazionale era cliente della Farmacia dei Giardini Margherita. Nei prossimi giorni verrà sentito il ciclista Alessandro Baronti, mentre ieri pomeriggio è stato interrogato l'ex campione del mondo di ciclismo Gianni Bugno. «Mi hanno chiesto - si è limitato a dire - di un meeting su sport e salute al quale partecipò anche il dottor Massimo Guandalini».

Andrea Merigo, anestesista e medico sportivo, si dice invece «tranquillo e sereno». Dal suo ambulatorio, ieri perquisito dagli inquirenti, spiega: «Hanno portato via alcune schede personali di archivio che risalgono a quando ero medico federale, tra l'85 e il '92».

Da Lugano, intanto, il dottor Gian Michele Merloni, 60 anni, si difende così: «Sono stato fino a due anni fa uno tra i principali fornitori del collega e amico Guandalini di Bologna. Evidentemente, sono saltate fuori fatture a me intestate e qualcuno avrà pensato a chissà quale traffico con la Svizzera. Ma il farmaco più forte che posso aver inviato in Italia è l'Anemine, che viene a volte usato dagli atleti e contiene 200 milligrammi di caffeina». E la perquisizione nella villa di Cassano Spinola? «Nella mia abitazione, sono state trovate 4-5 scatole di supposte e altri medicinali del tutto leciti - replica il farmacista alessandrino -. Al massimo, pagherò una multa. Dell'Epo non c'è traccia e non potrebbe essercene, visto che questa sostanza è proibita anche in Svizzera e non viene certo smerciata nelle farmacie». [m. d.]

Raffaele Guariniello procuratore aggiunto presso la pretura di Torino

La comunità israelitica chiede di far luce sulla sorte dei depositi di 7000 sterminati

«Forse in banca conti di ebrei deportati»

Appello a Prodi: istituisca una commissione ad hoc

ROMA. La comunità ebraica di Roma chiede al governo Prodi di contribuire a far luce su due buchi neri nella storia degli ebrei in Italia durante la Seconda Guerra Mondiale: la sorte dei depositi bancari intestati ai deportati che non tornarono dai campi di sterminio nazisti; la scomparsa degli oltre 7 mila volumi pregiati della biblioteca della comunità capitolina sottratti durante l'occupazione.

E' stato Sandro Di Castro, presidente della più antica comunità ebraica della Diaspora europea, a porre la duplice questione intervenendo ieri al programma del Tg1 *Unomattina*. «All'indomani dell'accordo con le banche svizzere - afferma Di Castro - speriamo che giunga anche dall'Italia un segnale di solidarietà morale con le vittime dell'Olocausto. Chiediamo al ministero del Tesoro ed alle banche italiane di istituire una commissione ad hoc per verificare l'esistenza di depositi giacenti intestati ad ebrei scomparsi nei campi di sterminio perché quei soldi vanno restituiti agli scampati o ai loro eredi». Di Castro chiede di «verificare» se fra i 6000 morti nei lager vi siano dei titolari di conti giacenti presso banche italiane e soprattutto romane visto che fu la capitale la città più razziata dai nazifascisti con 1727 deportati. «Non credo si tratterà di grandi cifre perché quella di Roma non era una comunità ricca - osserva Di Castro - ma gli ebrei romani, dopo essere stati per 300 anni rinchiusi nel Ghetto pontificio, non avevano certo l'abitudine di portare i soldi in Svizzera e quindi i piccoli depositi potrebbero essere ancora rintracciabili in città». Il passo ufficiale della comunità ebraica di Roma assume un valore particolare perché dal 1945 ad oggi non è mai stato fatto in Italia un complessivo studio sui beni ebraici distrutti, depredati o razziati durante la guerra.

La seconda richiesta degli ebrei romani è indirizzata «alla presidenza del Consiglio ed al ministero dei Beni Culturali» e riguarda il furto da parte dei nazisti dell'antica biblioteca della comunità di Lungotevere Cenci. «I soldati tedeschi arrivarono - racconta Di Castro - guidati da un docente di lingua e letteratura ebraica che controllò nei particolari l'accurato furto di 7 mila volumi: si tratta di un patrimonio inestimabile con incunaboli, manoscritti e testi preziosi, alcuni risalenti al XIII secolo, copie uniche di trattati cabalistici, esoterici e filosofici, libri di Avicenna, Maimonide e Nahmanide. E sicuramente non sono andati distrutti perché i nazisti erano notoriamente appassionati d'arte e di opere preziose». «Chiediamo aiuto perché questo tesoro di studio e di cultura venga rintracciato - sottolinea Di Castro - come lo fu la biblioteca del Collegio rabbinico, ritrovata dopo la guerra in Germania». Toccherà ora al governo dare la risposte. Fonti informate fanno sapere che «sui depositi bancari la riflessione è in stato avanzato». [m. mo.]

Oltre duecento turisti italiani non possono ripartire

Bloccati alle Maldive

I gabbiani danneggiano il charter

MILANO. Un po' di paura e un proseguimento «forzato» delle vacanze ai tropici: sono queste le conseguenze di un singolare incidente che ha coinvolto oggi alle Maldive un aereo che avrebbe dovuto atterrare questa sera alla Malpensa con 267 turisti italiani a bordo.

Secondo la compagnia Air Europe, che gestiva il volo charter che avrebbe dovuto partire alle 12,50 italiane dall'aeroporto di Male, l'aereo «è stato costretto a rientrare all'aeroporto maldiviano perché, durante il decollo, dei gabbiani sono stati risucchiati in uno dei due motori». L'impatto, ha aggiunto la compagnia, «ha danneggiato uno dei motori, ma l'atterraggio è avvenuto senza problemi per i passeggeri e l'equipaggio».

Il vero problema è l'alta stagione: la compagnia infatti non ha potuto trovare un altro aereo o trasferire i passeggeri sui voli di altre compagnie, che risultano tutti completi. «Un'équipe di tecnici di Air Europe - continua la nota - è immediatamente partita per le Maldive, per valutare l'entità dei danni. E' possibile che si renda necessaria la sostituzione dell'intero motore dell'aereo: in tal caso la compagnia spedirà il ricambio con uno speciale volo cargo fino a Male. La sostituzione richiederà comunque tempo e ciò provocherà ulteriori ritardi sui voli della compagnia nei prossimi giorni».

Air Europe ha infine precisato che tutti i passeggeri - in gran parte residenti nel Nord Italia - sono stati informati dell'accaduto e si trovano ora in vari villaggi turistici alle Maldive, dove prolungheranno le loro vacanze. A tutti quanti la compagnia rimborserà parte del costo del biglietto. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

TROPPO FACILE

ma di caccia alle siringhe e alle pillole, non si sia proposto di applicare il barbaro criterio della retroattività, scegliendo a caso una squadra campione (in carica): la Juventus, perché no.

La creatina - dal greco *kréas*, carne - aumenta la potenza e la velocità muscolare, favorendo la crescita del muscolo stesso. Poco importa che non figuri fra le sostanze all'indice: più semplice, e più comodo, farne una battaglia di «sostanza». Visto che la prendono (quasi) tutti, e (quasi) tutti in dosi diverse, tanto vale proibirla. E pazienza se fior di scienziati hanno certificato che non nuoce alla salute. Il problema è la quantità. Bella scoperta. Se è per questo, non soltanto nell'assumere creatina, ma anche nel bere Coca-Cola o mandar giù aspirine.

Guerra santa agli integratori, ai supplenti, ai coprenti: a tutto quello che, di lecito, l'atleta dichiara di prendere per recuperare o migliorarsi. In attesa di mettere le mani sull'Epo, si fa festa con gli intrugli che passa il convento: dichiarati e, dunque, condannabilissimi. Dal doping bestiale al doping morale. Ben vengano i controlli a sorpresa e gli esami incrociati sangue-urina. Dal magma inquisitorio di Roma e Torino sta uscendo troppo poco per sgonfiare i muscoli di Del Piero e Vialli. Meglio buttarsi sulla creatina. Facile da prendere, ma ancora più facile da bandire. E l'Epo? E l'ormone della crescita? Tempo scaduto, se ne riparla la prossima estate.

Roberto Beccantini

La Corte per i diritti dell'uomo respinge il ricorso dell'ex 007 condannato per mafia

Strasburgo dà torto a Contrada

«I giudici sono stati corretti»

PALERMO. Il sentimento sembra essere sempre quello del «prigioniero di guerra» e spara ad alzo zero contro chi ha ritenuto ortodosse le procedure che lo hanno fatto languire per 31 mesi in cella, carcerazione poi sfociata in una condanna a 10 anni di detenzione, in prima istanza, per associazione mafiosa. E' Bruno Contrada, l'ex funzionario del Sisde con un passato di investigatore di prima linea nella trincea palermitana, il quale ha accolto con disappunto e amarezza il verdetto della Corte europea dei diritti dell'uomo che ha ritenuto di non censurare l'operato di quei magistrati che lo avevano costretto a tanta galera preventiva. «Se la Corte ha ritenuto - osserva - che 31 mesi di carcerazione preventiva sono legittimi, allora io spero che questo carcere possano subirlo anche altri, quelli che dovranno pagare per tutta questa storia».

L'attesa era carica di speranza ed entusiasmo, ma c'è stata una risposta disorientante a quel ricorso presentato il 4 novembre del 1994 sulla eccessiva durata della custodia cautelare. In sostanza la Corte europea - si legge nella sentenza - giudica che le autorità incaricate del caso Contrada abbiano ragionevolmente fondato la detenzione su motivi pertinenti e sufficienti e che abbiano condotta senza indugi la procedura». I magistrati europei hanno respinto l'argomento dei legali di Contrada, che avevano impugnato l'articolo 5/3 della convenzione europea sui diritti dell'uomo, in base alla quale i detenuti in attesa di giudizio hanno diritto di essere giudicati entro un arco di tempo «ragionevole» oppure, in alternativa, devono essere messi in libertà quando il procedimento è ancora in corso. La sentenza di Strasburgo è stata emessa con 8 voti favorevoli e uno contrario. I giudici di Strasburgo sottolineano che i processi di mafia e in particolare quelli su presunte infiltrazioni mafiose negli apparati dello Stato sono «delicati e complessi». Nel caso specifico di Contrada sono stati ascoltati infatti ben 250 testimoni. «La Corte non vede quindi alcun motivo particolare per giudicare il modo in cui le autorità giudiziarie competenti hanno condotto la vicenda».

Pietro Milio, legale dell'ex 007, è piuttosto duro: «Auguro a costoro e alle loro famiglie di essere inquisite in Italia e di patire una carcerazione preventiva di 31 mesi e 9 giorni, sulla base di teoremi e di essere accusati da pentiti che si smentiscono a vicenda». Di contro Contrada, che in ogni caso, si dice «sereno e tranquillo», afferma che i commenti li farà al momento opportuno una volta letta la motivazione. L'avvocato Milio dal canto suo aggiunge: «Facevo affidamento sulla Corte, tenuto conto delle direttive sui tempi della custodia cautelare. Altre volte aveva bacchettato l'Italia. Anche se non conosco le motivazioni, mi sembra incoerente con precedenti statuizioni ed è indice di schizofrenia anche a livello europeo. Ormai è tutto un Sud America».

Dall'altra parte della barricata corre il sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia di Palermo Antonio Ingroia, pubblico ministero nel processo a Bruno Contrada.

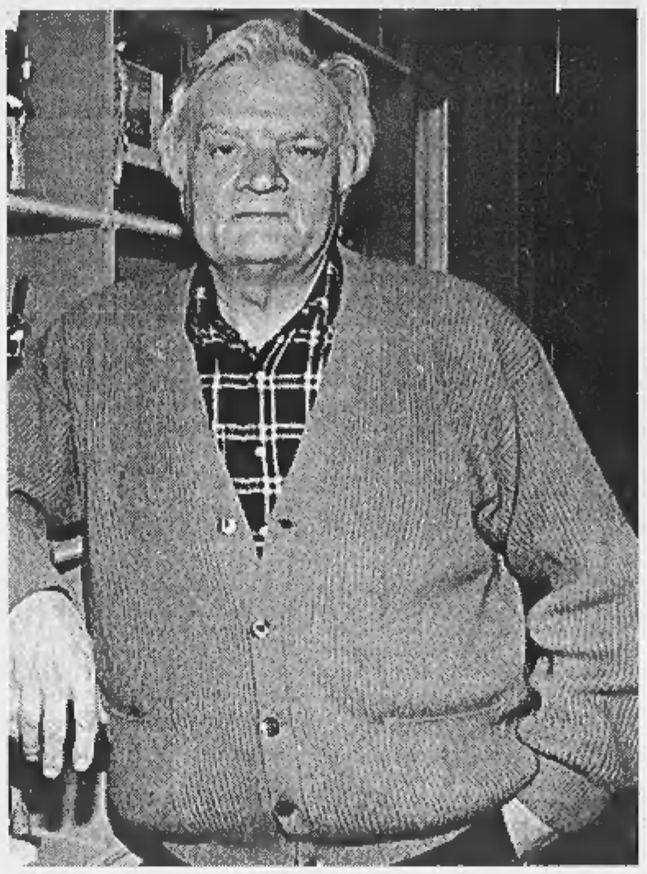
Dice Ingroia: «Senza entrare nel merito di una sentenza - dice il magistrato - di cui non si è potuto ancora leggere la motivazione e non volendo in alcun modo entrare nel merito di un processo il cui appello è in corso (l'udienza è prevista per ottobre), credo però si possa dire che una così autorevole pronuncia nel confermare i provvedimenti emessi nel corso degli anni da sezioni del tribunale della libertà e dalla Corte di Cassazione, sgombra il campo dalle accuse di accanimento giudiziario che sono state rivolte contro la Procura di Palermo».

Giancarlo Mirone

FUNZIONI E POTERI

Tribunale per 40 Paesi

STRASBURGO. La Corte europea dei diritti dell'uomo rappresenta dal 1959, quando fu creata con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, un importante meccanismo di tutela delle libertà fondamentali e disposizione dei cittadini europei: attualmente 800 milioni nei 40 Paesi che dal Portogallo alla Russia hanno aderito al Consiglio d'Europa. Così in alcuni decenni le sentenze della Corte che ha sede a Strasburgo ed è formata da 40 giudici hanno portato a riforme significative negli ordinamenti giudiziari nazionali su temi sensibili quali il riconoscimento dei diritti dei transessuali, delle vittime di maltrattamenti, degli immigrati. Una sentenza della Corte di Strasburgo ha anche aperto la strada alla legge sul divorzio in Irlanda mentre un recente verdetto ha equiparato lo stupro ad un atto di tortura. L'Italia ha subito numerose condanne proprio per la lunghezza dei processi e negli anni 70 per gli eccessi della detenzione preventiva. (Ansa)



L'ex poliziotto: auguro che tocchino ad altri 31 mesi di carcere preventivo

L'ex questore di Palermo Bruno Contrada, condannato in primo grado per collusione con la mafia

In 90 giorni in tre si sono tolti la vita

Suicida vicequestore Nuovo giallo a Lucca

Ha lasciato un biglietto: motivi personali
Ma forse c'entrano le accuse di un pentito

LUCCA
NOSTRO SERVIZIO

Si è impiccato con la cintura dei pantaloni legata ad un letto a castello nella camera della figlia di 9 anni. Antonio Sardo, 51 anni, dirigente della divisione amministrativa della questura di Lucca, è morto ieri pomeriggio attorno alle 14. L'ha trovato la moglie, Aida Mariotti, quando è entrata nella cameretta da letto della bimba che era dai nonni a Massa, nella loro abitazione di Bagni di Lucca. Vicino al corpo c'era un biglietto dove Sardo spiegherebbe i motivi del suo gesto che, secondo le indagini, sarebbe di natura famigliare. Ma all'origine del tragico episodio potrebbero anche esserci altre ragioni, in modo particolare lo stato di depressione in cui il dirigente della questura era caduto dopo le accuse di un pentito, quando era capo della squadra mobile a Massa, tre anni fa. Proprio in quell'occasione Sardo venne trasferito a Lucca. Per quelle accuse aveva dovuto subire un procedimento penale, attualmente in corso, in sede di appello, a Genova. Ne stava uscendo a testa alta, visto che il pentito aveva ritrattato, ma lui era cambiato, aveva subito reagito con sdegno, non aveva mai accettato di essere messo sotto accusa. Per questo motivo Sardo aveva scritto prima un memoriale, poi un libro che sarebbe dovuto uscire fra pochi giorni. Il titolo è emblematico: «La giustizia con G minuscola».

Antonio Sardo stava trascorrendo un periodo di ferie nella spiaggia di Marinella di Sarzana, la sera però tornava a casa a Bagni di Lucca. Un paio di giorni fa, a Massa aveva visto il suo editore, Francesco Rossi. Con lui aveva parlato del libro, della sua copertina. Dentro c'era tutta la sua verità. A quel libro dava molta importanza, era la sua reazione.

Del resto Sardo era sempre stato un uomo d'azione, espertissimo di armi, cintura nera di karate. Al di là di quel biglietto, dunque, gli investigatori dovranno stabilire perché il dirigente della questura ha deciso di uccidersi. A dirigere l'inchiesta è il sostituto Augusto Lama, amico di Sardo che con lui aveva lavorato per molti anni a Massa. Il magistrato è andato subito in questura ad esaminare alcuni documenti. A Bagni di Lucca si è precipitato anche l'ex questore di Lucca, Andrea Scandurra, che era molto legato al poliziotto. Il figlio si era ucciso esattamente come lui. Sardo è il secondo poliziotto lucchese nel giro di un paio di mesi che si è ucciso. A luglio si era infatti tolto la vita con due colpi di pistola Francesco Brigante, in servizio alla sezione di pg della procura della Repubblica. Anche per lui si era parlato di motivi famigliari, di dissapori con la ex moglie poliziotta. A confermare una maledizione che aleggia su quella questura, un mese prima, a giugno, si era ucciso, impiccandosi, il figlio del questore Scandurra, Ivance.

Dunque, tre suicidi in tre mesi, tutti in qualche modo legati alla questura di Lucca, anche se le motivazioni sembrano per ora separate tra loro. Sullo sfondo problemi familiari, ma anche veleni e inchieste che hanno movimentato la scena lucchese, tra cui quella sul commissariato di Forte dei Marmi, nella cui storia ci sono altri suicidi.

Carlo Galazzo

La **Piccola Casa** della **Divina Provvidenza «Cottolengo»**, partecipa con la preghiera al dolore della moglie e figli per la perdita improvvisa del

dott. Sergio Carnevale Schianca

grande e affezionato amico della Piccola Casa e ne ricorda l'apprezzata professionalità e il prezioso servizio prestato per molti anni nell'Ospedale Cottolengo e ai poveri dell'Opera stessa. Partecipano vivamente al dolore dei famigliari il **Direttore Sanitario**, i **Colleghi Medici** e tutto il **Personale religioso e laico**.
— **Torino**, 24 agosto 1998.

Partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Sergio Carnevale Schianca
Primario di Medicina dell'Ospedale Cottolengo

i Colleghi:
Gian Piero Actis
Marco Alberti
Giacinto Alovisi
Renato Amalberti
Lucia Argellino
Pietro Baggiora
Italo Banzatti
Leonardo Basso
Giovanni Bersano
Claudio Berzovini
Alfredo Bessone
Giovanni Bianchetti
Franco Boglietti
Angelo Bosio
Walter Bossone
Carlo Brignolo
Amerigo Brusasco
Danilo Castelli
Dino Cimma
Laura Codegone
Marisa Coggiola
Carlo Comuzio
Piergiorgio Cuniberti
Stefano D'Angelo
Roberto Dall'Acqua
Claudio Demichelis
Paolo Desogus
Giovanni Donna
Giuseppe Epifani
Marco Fagnoni
Renato Ferraris
Domenico Fontolan
Bruna Forni
Lorenzo Frà
Maurizio Gaffuri
Enzo Galli
Nicolau Garyphallides
Mirella Giacardi
Manfredi Grasso
Gaetano Guzzardi
Riccardo Iuliani
Mario Manca
Alessandro Mancuso
Leone Marchetti
Marco Marcolongo
Carlo Marzocchi
Alfonso Mastropietro
Paolo Migliatti
Stefania Miraglia
Gabriele Monaco
Ferdinando Morera
Maurizio Moretti
Edoardo Nani
Raimondo Ongaro
Cinzia Ortega
Ottavio Pallisco
Olimpia Patria
Sergio Periotto
Enrico Piccotti
Quinto Quario
Felice Raineri
Elena Ramassotto
Mario Ramella
Carlo Reucci
Luigi Ricciardi
Gianpiero Rolfo
Attilio Salamone
Nenad Szichta
Loris Varvello
Giorgio Vassonay
Alfredo Vecchi
Anna Provana
Franco Tesio
— **Torino**, 24 agosto 1998.

Cristina Lea Carla vicini con l'affetto di sempre.

Un saluto affettuoso al caro **COLLEGA** e **MAESTRO** di vita

dr. Sergio Carnevale

Bruna Forni
Alessandra Marcolongo
Marco Marcolongo
Ottavio Pallisco.
— **Torino**, 24 agosto 1998.

Paolo e **Alessandra Limone** ricordano con affetto il

dottor Sergio Carnevale

— **Torino**, 24 agosto 1998.

Il **Direttore**, i **Medici** e tutto il **Personale** della **Divisione Universitaria di Oncologia ed Ematologia** dell'**Ospedale Mauriziano** e dell'**Iree** partecipano al dolore del dr. Fabrizio Carnevale Schianca per l'improvvisa morte del **PAPA'**

dr. Sergio Carnevale Schianca

— **Torino**, 24 agosto 1998.

Partecipano al dolore di Fabrizio:
Massimo Aglietta con **Franca**
Daniela Bergandi
Antonio Capaldi
Roberto Faggiuolo con **Cinzia Ortega**
Lucia Garetto
Alex Gerbino
Claudio Lanfranco
Francesco Leone con **Giuliana**
Gianpiero Marsico
Filippo Montemurro
Giorgio Neretto
Guglielmo Peccardi
Della Rota Scalabrini con **Marcella.**

Giulio Martellini partecipa al dolore di Cesare e della famiglia.

Affettuosamente vicini a Vanna, Gianluca, Fabrizio e Cesare ricordano **SERGIO** con grande rimpianto **Ernesto, Mariangela, Luca, Barbara** e **Laura.**
— **Vercelli**, 25 agosto 1998.

Tino, Franca e **Gianluca** si uniscono alla famiglia in un affettuoso abbraccio per la perdita del caro **SERGIO.**

Profondamente commossi per la scomparsa del caro amico e collega

dott. Sergio Carnevale Schianca

partecipano al dolore della famiglia:
Piero Lovisetto
Angelo Boggiatto
Franco Marfisi
Gerardo e **Vittoria Molfese**
Annaluisa Ostellino
Pier Luigi e **Rosina Tizzani.**
— **Torino**, 24 agosto 1998.

Gli **Amici** di Cesare sono vicini a lui e alla sua famiglia in questo momento di grande dolore.

I **Medici** della **Divisione di Urologia** prendono vivissima parte al dolore della famiglia Carnevale per la dott. umano e professionali.

La **Direzione** ed il **Personale tutto** della **Banca Nazionale del Lavoro** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per la improvvisa scomparsa del collega

Giancarlo Amici

— **Torino**, 25 agosto 1998.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Tullia Bettella

Ne danno il triste annuncio: il fratello **Elios**, e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 corr. alle ore 10 nella Cappella interna dell'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 agosto 1998.

Le famiglie **Balma** e **Bonfante** ricordano con affetto la cara **TULLIA.**

I **Condomini** di **Palazzo Del Corso**, l'**Amministrazione**, le **Custodi** si uniscono al dolore della famiglia.

Con immenso dolore annunciano la improvvisa scomparsa del

dr. Sergio Vaghi

i genitori **Tullio** e **Maria Teresa**, i figli **Davide Sandro Eva**, le sorelle e i fratelli. La esequie a Torino, Parrocchia Crocetta, mercoledì 26 agosto ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 agosto 1998.

Nino e **Rosa**, profondamente addolorati, sono vicini a Tullio e Maria Teresa per la tragica scomparsa del figlio **SERGIO.**

Ezio, Rita, Gianna partecipano al dolore di Tullio e Maria Teresa.

Guido e **Laura, Bruno** e **Paola** sono vicini a Tullio e Maria Teresa nell'immane tragedia.

Alessandra Clavo partecipa al grande dolore della famiglia **VAGHI.**

Giorgio, Marisa con **Alessandro, Luisa** e **Paolo** abbracciano Tullio e Maria Teresa nel ricordo di **SERGIO.**

I cugini **Miti** ed **Enrico Juliani** profondamente addolorati piangono con Tullio e Maria Teresa l'immatura perdita di **SERGIO.**

Giorgio, Laura, Luisella e **Cristina Juliani** ricordano con rimpianto il caro **SERGIO.**

Con profonda commozione ed affetto condivido il vostro dolore. **Enzina.**

Partecipiamo dolore **Ricky** e famiglia improvvisa scomparsa **SERGIO. Jucci Poggio, Carlo Olivero.**

Partecipano commossi **Guido** e **Luisella Albertini; Peppino** e **Liliana Ferrero.**

Serafino e **Mariangela** con **Andrea** e **Emanuele** si stringono con affetto ai cugini Tullio e Maria Teresa ricordando **SERGIO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bidoggia
anni 61

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie **Adriana**, il figlio **Fernando** con **Marica**, la nipotina **Roberta**, la mamma **Lidia** e parenti tutti. Funerali in Druento martedì 25 corr. ore 10 dall'abitazione via Forvilla, 5/2.
— **Druento**, 23 agosto 1998.

La famiglia **Listera** si associa al dolore per la perdita del caro **MARIO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

N. H. Carlo Buglioni di Monale

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lisetta Buriotto** con le figlie **Alessandra** ed **Elisabetta**, la madre **Clementina**, la sorella **Rosy**, la suocera **Rachele**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Verduno martedì 25 agosto alle ore 10 nella parrocchia di S. Michele Arcangelo partendo da casa dell'estinto.
— **Verduno**, 23 agosto 1998.

Cristianamente è mancata

Rosa Perotto (Rusin)
anni 89

Addolorati l'annunciano la sorella **Caterina**, i nipoti: **Maria, Pierino, Italina, Margherita, Giacomo, Piero, Mario, Ignazio** con rispettive famiglie. Funerali, partenza ospedale Ciriè mercoledì 26/8 ore 9,30, Cantoira Chiesa Parrocchiale ore 10,30.
— **Cantoira**, 24 agosto 1998.

Cristianamente è mancata

Emilia Vietti ved. Balbis
anni 89

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Matilde**, il fratello **Amedeo** con la moglie **Cilli**; l'adorato nipote **Sergio**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 corr. ore 8,15 nella Cappella ospedale Martini; la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Rivoli.
— **Torino**, 23 agosto 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Camoletto ved. Pavia

moglie, mamma e nonna meravigliosa

Ne danno il triste annuncio i figli: **Angelo** con **Marisa, Alessandra** e **Gianfranco; Mario** con **Grazia, Giovanni** e **Maria Sole; Anna, Paolo** con **Monica** e la piccola **Elisa, Rossella; Cesare;** cognati, cugini e parenti tutti. Funerali in Rivarolo C.se martedì 25 alle ore 16 nella chiesa di S. Giacomo. Un particolare ringraziamento alle signore Teresa, Elisabetta ed Albertina per le amorevoli cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarolo C.se**, 24 agosto 1998.

Rina e **Aldo Pagliero** si uniscono al dolore della famiglia Pavia per la dipartita della **MAMMA.**
— **Rivarolo C.se**, 25 agosto 1998.

Antonio Arondello e famiglia partecipano al dolore della famiglia Pavia per la perdita della **MAMMA.**
— **Rivarolo C.se**, 25 agosto 1998.

La **Concessionaria FIAT «Pagliero»** si associa al dolore della famiglia Pavia per la perdita della **MAMMA.**
— **Rivarolo C.se**, 25 agosto 1998.

Lella, Angelo, Ferruccio, Carolina e **Roberto** si stringono vicini ad Anna, Rossella e Paolo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Cianciotta
anni 65

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Cinzia**, la figlia **Grazia** unitamente a **Giuliano** e l'adorato nipotino **Gabriele**, fratelli, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Quaglino e personale tutto del S.O.D. - S. Lazzaro per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 25 ore 12 parrocchia S. Pietro Apostolo di Castagnito Po. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.
— **Castagnito Po**, 24 agosto 1998.

Cristianamente è mancata

Pasqualina Di Filippantonio ved. Drovetto

Addolorati lo annunciano il figlio **Michele** con **Elodia** e l'adorato **Dario**. Funerali mercoledì 26 corr. ore 11,30 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 25 agosto 1998.

Le **Amiche** di **Pollone** ricorderanno sempre

Ada Goretta Prat

con immutato affetto.
— **Pollone**, 25 agosto 1998.

I **Comitati di gestione dei Comprensori Alpini TO1, TO2, TO3, TO4** e **TO5** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Pier Carlo Sereno

— **Oulx**, 24 agosto 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Lionello Beretta

Ne danno il triste annuncio il fratello **Sergio**, la sorelle **Attilia, Adelaide, Luigina, Ottorina**, cognati nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Morgando e alla signora Emma. Funerali mercoledì 26 alle ore 10 nella parrocchia Gesù Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 agosto 1998.

Le famiglie **Rastelli** e **Galgani** si uniscono al dolore per la perdita del caro

Lionello Beretta

— **Torino**, 22 agosto 1998.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Ditta Beretta e Rastelli** partecipano al lutto.

Don Libra Bernardino amico per sempre da sempre.

Tiziana, Franco, Cristina Bottino partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Luigi Trivero e famigliari ricordano l'amico **LIONELLO.**

Le famiglie **Enzo** e **Remo Moschini** si uniscono al dolore dei familiari.

Ciao amatissimo **NELLO** sarai sempre nel nostro cuore. **Lele** e **Paolo.**

Il **comm. Mario Segatto** piange la scomparsa dell'amico **LIONELLO.**

Cristianamente è mancata

Rosina Gola ved. Ferrero
anni 73

Addolorati l'annunciano la figlia **Marina** con il marito **Santino Bonanno** e figlia **Marzia** con **Andrea**; parenti tutti. Funerali in Leini mercoledì 26 corr. ore 9,30 dall'abitazione via Costantino Nigra, 17. La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Leini**, 24 agosto 1998.

Andrea e **Alberto Bordino; Luigi Tempo** sono affettuosamente vicini a Marina, Santino e Marzia.

E' mancata

Renata Bocchino ved. Molzo
anni 94

L'annunciano: la figlia **Enrica**, i nipoti **Aldo** e **Corrado** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 26 agosto, alle ore 8,15, nella parrocchia Natale del Signore.
— **Torino**, 22 agosto 1998.

E' spirato

Giovanni Perrachon
ex commerciante
anni 91

L'annunciano: **Laura, Rita, Francesco**, cari nipoti. La salma riposa in San Restituto del Gran Sauzo, Cesana Torinese.
— **Bardonecchia**, 25 agosto 1998.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

«Il Signore è il mio Pastore non manco di nulla» (Salmo 22)

Ha incontrato per sempre il suo Signore

mons. Ernesto Tapparo
canonico della Cattedrale
già cappellano degli Alpini

Lo annunciano con dolore e serenità **mons. Vescovo** e il **Presbiterio Diocesano**, i nipoti, la **Comunità neocatecumenali.** La S. Messa esequiale verrà celebrata nella chiesa Cattedrale di Ivrea, mercoledì 26 agosto ore 9. Indi la salma proseguirà per S. Benigno. Nella chiesa Abbaziale, S. Messa ore 11.
— **Ivrea**, 25 agosto 1998.

E' mancato

Celestino Zanero

Lo annunciano: la nipote **Carla** con il marito **Giovanni Perano** e figlio **Mauro**, la cognata **Maria**, la nipote **Silvana** con il marito **Franco Giorgianni** e figlio **Enrico.** Funerali martedì 25 c. ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— **Reano**, 24 agosto 1998.

E' mancata

Anna Davico In Capra

Lo annunciano: marito **Dante**, figlio **Andrea** fratello e famiglia. Funerali in Rivoli oggi ore 14,30 parrocchia San Bartolomeo (Borgo Nuovo).
— **Orbassano**, 23 agosto 1998.

E' mancata

Maria Teresa Vancini In Petronella

Lo annunciano il marito **Mario**, la figlia **Mariagabriella**, cognate e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Roy. Funerali mercoledì 26 ore 10 parrocchia Santa Rita con tumulazione a Neviglie (CN). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 agosto 1998.

E' serenamente mancata

Maria Gatti ved. Ruffina (Nella)

Ne danno il triste annuncio le sorelle **Lisa, Pina**, la nipote **Elda**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 25 agosto 1998.

E' mancato

Benedetto Sagona
anni 76

Annunciano la morte: la moglie **Anna Minuto**; i figli **Nicolla** e **Don Cosimo**; i nipoti **Lara** e **Davide** e parenti. Il funerale si svolgerà a Rivarolo C.se martedì 25 c.m. alle ore 15 nella chiesa di San Bernardo.
— **Cuorgnè**, 23 agosto 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Jone Di Giorgio

Ne danno il triste annuncio **Bruno Totti, Argia**, la sorella **Lalla**, la nipote Laura con **Giulia.** Funerali mercoledì 26 alle ore 8,15 nella parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 agosto 1998.

E' mancata all'amore dei suoi cari

cav. Luigi Gattiglia

Lo annunciano la moglie **Lenka**, le figlie **Gabriella** con **Roberto** e **Anna Carla** con **Maurizio**, i cognati **Ota** e **Renata Veronese** e **Wanda Pagliero.** Funerali giovedì 27 agosto, ore 10, ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 24 agosto 1998.

Serenamente è mancato

Nuccio Perino

Lo piangono la moglie **Maria**, i figli **Elio** e **Daniela**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 11,45 Parrocchia Lingotto. Rosario martedì 25 ore 18,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi.
— **Torino**, 23 agosto 1998.

Giuseppe Anselmo

La morte non esiste. Mi insegnerai ancora a «volare». **Virginia Sanchez** con **Mario Elodia.**
— **Torino**, 25 agosto 1998.

Partecipa commosso **Denis Martucci.**

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custodi di **Corso d'Azeglio 30, via Giacosa 31** partecipano al dolore per la scomparsa della sig.ra

Loredana Corniani Curti

— **Torino**, 24 agosto 1998.

A funerali avvenuti si informano parenti ed amici che la nostra

Jole Artom ved. Troppini

ci ha lasciati. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 25 agosto 1998.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Salvadori** e **Oriboni** commosse da tanta partecipazione al loro dolore per la scomparsa del caro

Alessandro

ringraziano tutti sentitamente.
— **Cuneo**, 24 agosto 1998.

Anna ed **Alessia**, unitamente alle famiglie **Ferrero** e **Mariano**, ringraziano sentitamente tutti coloro che con la loro affettuosa presenza hanno voluto ricordare il caro ed amato

Enrico Ferrero

in questo triste momento.
— **Torino**, 25 agosto 1998.

Sei stato la nostra guida e il nostro riferimento. Il tuo esempio vivrà sempre in noi. I famigliari di

fratel Daniele Bianco

ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto. Un particolare ringraziamento a fratel Damiano e collaboratori per la fraterna assistenza.
— **Torino**, 26 agosto 1998.

ANNIVERSARI

1995 1998
Cinzia Carbi in Chiappa
Sempre nei nostri cuori.

1961 1998
Nell'anniversario della sua scomparsa, i figli ricordano con affetto
Iolando Ghigliazza
e uniscono nel ricordo la mamma
Giuseppina Accinelli Ghigliazza
— **Finale Ligure**, 25 agosto 1998.

1997 1998
Vittorio Moretti
Tua sorella **Mariarosa** con infinito affetto, a chi il volle bene. S. Messa 25 agosto ore 18 e 8 settembre ore 9,30 Gesù Nazareno, via Duchessa Iolanda 24 Torino.

1936 1998
arch. Franco Laganà
Con noi, sempre.

1981 1998
Roberto Quario
Per noi eri e sarai sempre un ragazzo eccezionale. Mamma, papà, **Betta.**

25 AGOSTO 1981 25 AGOSTO 1998
Il ricordo del compagno di cordata
Roberto Quario
è sempre vivo nella memoria di **Giovanni Rosti.**
— **Courmayeur**, 25 agosto 1998.

Linea SCELTA ORO

E' una GRAN voglia.

BURRO
CREMA DI PANNA
BIRAGHI

Cremoso e delizioso

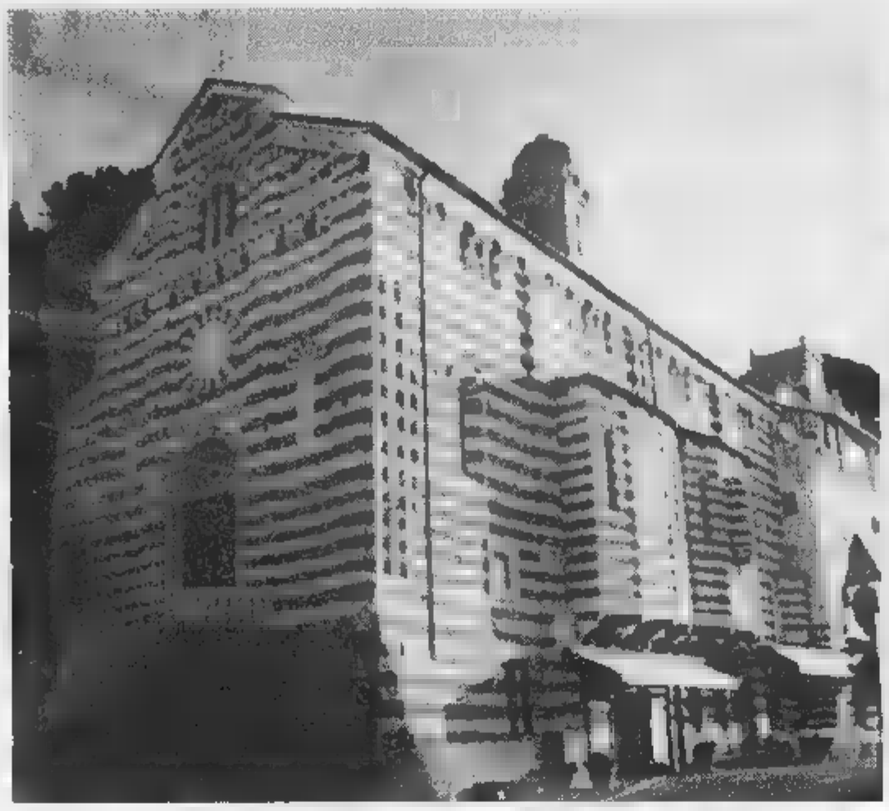
Saporito e delicato

Per tutte le tue
ricette preferite

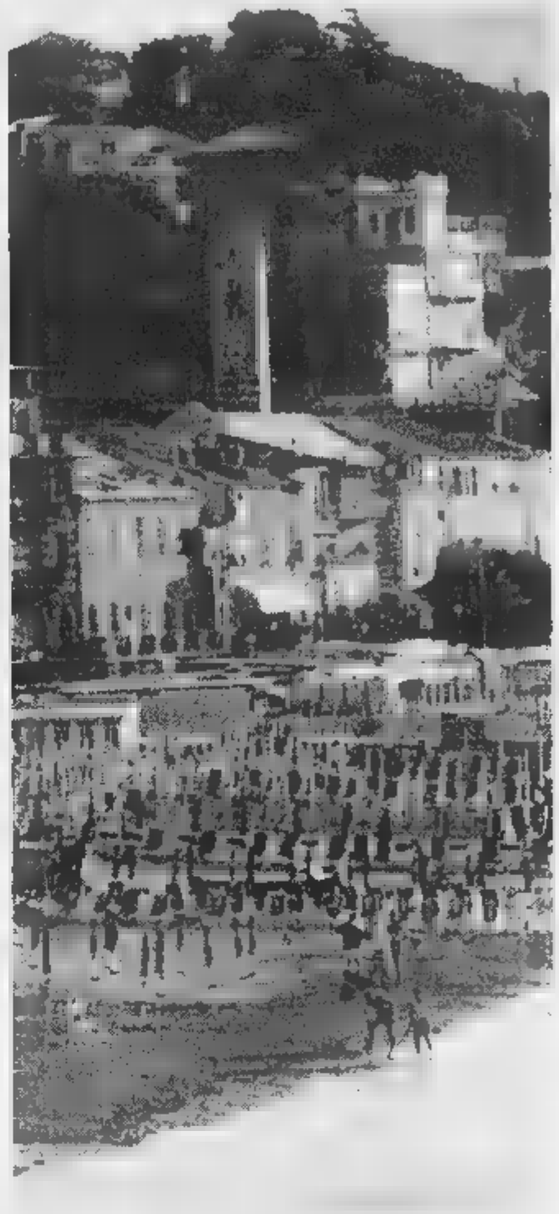
Il Burro Crema di Panna, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento con panna selezionata e centrifugata in impianti d'acciaio inossidabile tecnologicamente all'avanguardia. La firma Biraghi assicura: qualità costante, praticità totale e grande comodità di servizio.
Burro Crema di Panna Biraghi, naturalmente buono, naturalmente genuino.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

La località della Riviera sposa l'Unicef e diventa la Città dei più piccoli



La chiesa della Consolazione e la spiaggia di Celle Ligure (FOTO G. DAMMONTI)



Benvenuti nel borgo di Celle dove regnano bimbi e pedoni

Dai parchi gioco fino all'oasi dei libri e delle riviste tutto è a dimensione degli under 18

QUANDO qualcuno in Romagna urla «Valerio!» si sta associando a un gioco di evocazione collettiva: ma a Celle Ligure è probabile che ci sia davvero un banale Valerio lì davanti, pronto a voltarsi. Questo per dire che le mode giovanili possono arrivare a Celle Ligure, ma difficilmente ne nascerà una proprio qui. E perché dovrebbe? E' una città che sul cartello stradale ha cancellato da un paio d'anni la folcloristica scritta «Comune Denuclearizzato» per sostituirla con il simbolo dell'Unicef e la dizione «Celle Ligure. Città dei bambini». E' dunque una città che non punta a target trasgressivi, ma a un ceto medio e misto, talvolta a tutt'oggi dialettofono, quasi invariabilmente o ligure o piemontese e lombardo, che adatta alla realtà della spiaggia ligure i sogni dell'anno (il mito dell'«andare al mare») quando non i sogni della vita (il mito del «ritirarsi in Riviera»).

«Vacanze familiari» assicurano gli opuscoli dell'ufficio turistico comunale. E stanno sottintendendo ciò che posti come Rimini o Riccione escludono: che la famiglia possa essere ancora una vacanza. Quindi i ventenni tenderanno ad andarsene, da Celle: torneranno dopo le estati predatorie romagnole, dopo le estati da fidanzati in Grecia, Spagna e Corsica, dopo il viaggio di nozze a Santo Domingo, le prime bronchiti dei figlioletti. Ma non torneranno solo per la familiarità o per il mare: l'andare al mare non basta più a se stesso e deve accompagnare all'offerta litoranea una promessa più completa, qualcosa che riguardi non solo l'abbronzatura, lo iodio e l'acqua, perché le villeggiature fatte di spiaggia e mare, mare e spiagge, non sono liguri né romagnole. In Romagna questo supplemento è di ordine temporale: la vita che si sfasa dall'orologio biologico è una contestazione radicale della quotidianità. A Celle questo supplemento dipende (ne sono convinto) da una questione spaziale che diventa una riposante forma di civiltà.

Di Celle Ligure un claustrofobico e antipatico geografo di inizio Ottocento diceva: «Il borgo non è lieto per l'angustia e la curvatura della contrada; ma presentasi in bell'aspetto a chi lo guarda dal mare». Pochi decenni dopo le Ferrovie hanno deciso di rendere del tutto infelice il geografo, e gli hanno guastato anche la veduta preferita facendo passare il treno fra le case e il mare. Ora che è stato felicemente rimediato si può ammettere che tanto scempio e del tutto illogico, per una mente ferroviaria: la logica delle Ferrovie viaggia sul punto di vista del treno, e dal treno si vede il bel mare, non i brutti binari. Ma nella logica umana il treno passa e i paesaggi restano: il risultato fu una stazione quasi davanti alla chiesa della Consolazione e la massicciata e togliere la vista e il sonno alla riga di case che danno sulla spiaggia, dalle palazzette più signorili alle ex manifatture di reti. E' durata fino a vent'anni fa: come topi, i bagnanti sortivano in spiaggia dai passaggi che foravano l'odioso muraglione ferroviario e la loro balneazione era punteggiata dalle locomotive della Genova Ventimiglia, che ricordavano loro l'imminenza del ritorno. Nel 1977 le Ferrovie si sono guadagnate uno dei rari applausi che toccano loro: hanno arretrato di mezzo chilometro la loro stazione, i loro binari, i loro fischi, i loro ritardi, i loro moniti e anche i loro serial killer (N.B.: a Celle Donato Bilancia aveva un pied-à-terre).

La sede dei vecchi binari ma anche la parte della galleria che resta aperta dal lato verso il mare si è così potute trasformare (1980-81) in una lunga passeggiata che costeggia la serie degli stabilimenti balneari e gli scogli, piena dei bambini di cui sopra e di adulti dal piede molto più lento della lingua. Triciclì, guinzagli, calzature estive dalle suole basculanti sul perfido, tentativi di tituess. E' un disimpegno, un luogo per leggere il giornale sotto la palma, un ambulacro per i leccatori di gelato, un sito per manifestazioni con bancarelle e palchi. In fondo alla passeggiata, siamo alla frazione dei Piani di Celle. Qui i podisti allungano fino a Varazze, mentre i semplici pedoni fanno dietrofront all'altezza di un vero e proprio «Chalet» che sovrasta la spiaggia anziché i pascoli, e che col fare alpino forse toglie di imbarazzo le tante mountain bike (che, malgrado tutto, qui sono in pieno genius loci: di Celle era il ciclista Giuseppe «Gepin» Olmo, fondatore col fratello di una fabbrica di biciclette tuttora fiorente). I bambini si sono già fermati: alle attrazioni stagionali predisposte dal Comune, ai chioschi dello zucchero filato al gioco del mondo illustrato da Emanuele Luzzati, alle due giostre vicine e con musiche ti e incompatibili, alla minipista per go-kart, alle ranocchie oscillanti da cavalcare previo capriccio e gettone da lire cinquecento. Alla fine di questo percorso di guerra, appena di là dall'Aurelia, c'è il parco giochi, costruzione da villaggio indiano completa di totem.

Cos'è un lungomare? Lo spazio della tipica cittadina di mare è normalmente costruito sulle linee perpendicolari alla costa, seguendo gli affacci delle case e degli alberghi, con i segmenti dei terrazzini che concorrono a protendersi verso il blu. Sulla frontiera che divide la spiaggia - regno del nudo e del tempo vuoto - dalla vita del paese l'eventuale lungomare non è solo uno spazio di compensazione. E' anche una parallela che taglia le perpendicolari, una diversione alla normale direzione fra il su e il giù del buon bagnante che «scende al mare» e «risale» a mangiare e dormire.

Tutto a piedi, perché Celle ha il lungomare, ma ha anche quell'«angustia» deplorata dal disgraziato geografo e va a finire che Celle le automobili non sa proprio dove mettersele. Così nel centro storico (la fascia che va dall'Aurelia al mare) possono accedere - con severe limitazioni - solo le macchine dei residenti e solo per le necessità del carico e dello scarico: poi si esce la ferrovia, o anche più su, quasi sotto i piloni dei vertiginosi e orribili viadotti autostradali. Lì si lascia la macchina e ce la si dimentica.

A piedi si scende al mare, a piedi si risale. A piedi si compra la focaccia. A piedi si frequentano le bancarelle del mercato ambulante settimanale e del bric-à-brac mensile. A piedi si raggiunge la frequentata oasi del centro culturale Pietro Costa che oltre giornali, libri a prestito (con acquisti frequenti e oculati e ottima sezione per i bambini) e di consultazione, e anche sedie e tavoli per la concentrazione relativa ma volenterosa degli studenti e degli altri lettori.

Il supplemento che la normale Celle offre è il mare pedonale, da passeggio e con biblioteca. Anche Valerio ci si piacerebbe.

Stefano Bartezzaghi

Nessuno compra la modella

Alassio: due ore per un miliardo Ma l'asta benefica resta deserta

ALASSIO. Dice una legge di mercato: «Se il prezzo è talmente alto non meritare nemmeno un acquirente significa che chi dice di voler vendere vuole vendere». Difficile smentire gli economisti anche se, nel caso specifico, all'asta c'era Tessa Gelisio, fotomodella e testimonial dell'associazione Fondo terra che, come obiettivo primario, ha in questo momento la salvaguardia delle tigri e dei grandi felini in Asia e Africa. Ieri alle 16, ad Alassio, le manifestazioni collaterali di «Miss Muretto», c'era anche l'asta benefica con cimeli di campioni come Francesco Moser e dei commercianti alassini. Il «pezzo forte», dopo la sparata di domenica, quando Tessa ha deciso di «mettersi all'asta», però proprio lei. Maliziosamente, domenica pomeriggio, aveva annunciato di non aver ancora deciso la base d'asta. E ieri pomeriggio, quando un signore si è detto disponibile a versare trecentomila lire per un paio d'ore con la bella livornese, qualcuno si è messo a ridere. La base d'asta, per due di compagnia (nessuna certezza sul che cosa prevedesse il tempo trascorso), era di un miliardo. Più di quanto il sultano del Brunei era disposto a offrire per una notte Maria Grazia Cucinotta. [s. p.]

La modella Tessa Gelisio

«Facile ascoltarle»

Senza privacy le segreterie dei telefonini

ROMA. E' un gioco da ragazzi ascoltare i messaggi registrati nelle segreterie telefoniche dei cellulari. Basta formare il numero preso a mira, aspettare che la voce preregistrata ripeta il numero dell'utenza e premere il tasto «cancelletto», seguito dal codice standard. A questo punto, se il possessore del cellulare violato non ha nel frattempo cambiato il numero e codice di accesso alla segreteria, sarà possibile ascoltare tutto quanto è stato registrato ed è anche possibile, per l'intruso, cancellare i messaggi.

La denuncia viene da Codacons Sicilia e dall'Adusbef che, a segnalazione di molti utenti telefonici, hanno preparato un esposto al Garante della privacy per obbligare Tim e Omnitel a trovare un rimedio in difesa della riservatezza dei propri utenti.

Le due associazioni riconoscono che il rimedio antiintrusione nelle segreterie dei cellulari c'è, e consiste nell'immediata sostituzione del codice di accesso alla segreteria: «ma chi ne è al corrente?» si chiedono i responsabili di Codacons e Adusbef, per i quali non è sufficiente l'istruzione contenuta nei manuali d'uso dei cellulari «perché non tutti li leggono e inoltre quanto esposto non è chiarissimo da questo punto di vista». E l'avvocato Nello Pogliese, che ha redatto l'esposto al Garante, aggiunge che «il rilevo di carattere penale della vicenda non può in alcun modo essere mitigato dal fatto che il soggetto non ha posto in ogni estremo principio di probabile tutela». E dunque «le società di gestione della telefonia cellulare non possono rimanere indifferenti dinanzi a un fenomeno che palesemente viola la riservatezza di ognuno».

Pronta la replica della Tim. «E' facile tutelare la riservatezza delle segreterie telefoniche dei cellulari, basta inserire un codice di accesso personale e quattro cifre» si legge in un comunicato. La segreteria telefonica centralizzata (Stc) dei telefoni cellulari Tacs e Gsm - precisa Tim - è una casella vocale ubicata in centrale. Proprio perché la Stc risiede fisicamente altrove rispetto all'apparecchio, Tim ha da sempre dotato il servizio di un codice di accesso personale a 4 cifre, immesso dal cliente, che ne tuteli la riservatezza. Il cliente che desidera usufruire del servizio Stc viene sempre informato sulla opportunità di inserire il codice di accesso personale, a tutela della propria casella vocale.

Oltre ai tradizionali canali informativi, quali il numero gratuito 119 Servizio Assistenza Clienti, attivo tutti i giorni 24 ore su 24 - continua la nota - gli oltre 3200 Centri Tim, il materiale informativo ed il sito Internet http://www.tim.it, che Tim mette a disposizione della clientela, si ricorda infine che tutti i manuali d'uso dei cellulari riportano, alla segreteria telefonica, le istruzioni per l'inserimento del codice di accesso personale. [r. cri.]

Forse un eccitante sessuale le fiale trovate sull'Intercity

Viagra, dall'Ue disco verde per la vendita della pillola

BRUXELLES. E' la notizia che milioni di uomini e donne aspettavano da mesi: il comitato sanitario dell'Unione europea ha dato il via libera alla commercializzazione del Viagra. A questo punto dovrebbero esserci più ostacoli alla vendita nei paesi Ue del farmaco contro l'impotenza, che con ogni probabilità sarà autorizzata formalmente dalla commissione europea già il mese prossimo. Questo significa che in quasi tutti gli stati membri il Viagra potrà essere acquistato in autunno e al più tardi alla fine dell'anno.

In Svizzera, dove le vendite sono autorizzate da un mese, il Viagra va a ruba, battendo, pare, ogni record. Sono state acquistate ben 15 mila confezioni del nuovo farmaco contro l'impotenza.

E potrebbe essere un eccitante sessuale, altamente infiammabile non esplosivo, il liquido contenuto nei flaconi trovati sabato sera sull'Intercity 638 Trieste-Sestri Levante, e fatti esplodere in via precauzionale dai carabinieri alla stazione ferroviaria di Brescia. Sostanze di questo tipo sono illegali in Italia, anche se ne viene fatto uso in altri Paesi europei e se ne possono trovare clandestinamente anche nel nostro. L'ipotesi che si tratti di un eccitante è una delle tracce al vaglio degli investigatori, i quali hanno comunque escluso che si tratti di materiale esplodente, così come già nella serata di sabato era stata esclusa il sospetto di un attentato al treno. Saranno comunque ulteriori analisi, affidate ai periti, a stabilire la composizione chimica del contenuto delle boccette. Il liquido contenuto in 44 flaconi sigillati, con la dicitura «Tnt» (la sigla del tritolo) recava l'avvertenza «altamente infiammabile» in lingua inglese. Per precauzione i flaconi erano stati fatti esplodere con due piccole cariche di tritolo, dopo che gli artificieri hanno prelevato alcuni campioni da esaminare. I tre involucri contenenti le boccette erano stati trovati tra Vicenza e Verona da alcuni bambini che giocavano in uno scompartimento. [v. c.]

Esce la «Guida Italia» ai luoghi d'incontro e di cura

Le strade e i locali del sesso riassunti in un vademecum

ROMA. Dai club privé ai luoghi di incontro all'aperto, dai sexy shop agli ospedali specializzati in malattie infettive in interventi per transessuali. «Sesso e amore - Guida Italia 1998-99» (Omo edizioni) un vademecum dedicato - si legge nelle pagine introduttive del - a chi pensa che la sessualità è un diritto e che tutti devono viverla secondo il proprio desiderio sessuale».

La guida «Sesso & Amore»

Il libro, giunto alla sua seconda edizione, è ordinato per regioni e città. L'indicazione di ogni centro è seguita da un elenco di voci. «All'aperto», per esempio, riporta vie, parchi, piazze, orari degli incontri e preferenze sessuali, in italiano e in inglese. Seguono voci come «associazioni», «bar», «discoteche», «internet», «salute», «spiagge», sempre corredati di informazioni sintetiche ed essenziali.

«La pubblicazione mette alla luce del sole circa tremila luoghi di incontro in Italia - spiega l'editore - contro chi vuole riportare il sesso nella dimensione procreativa, alimentando fobie e di colpa e generando mostri e maniaci». Il rischio di contagio del virus Hiv o di quello dell'epatite C? «L'impegno positivo della guida è anche quello di offrire prevenzione e informazione sulle malattie sessualmente trasmesse», è la replica dell'editore.

In appendice, si chiede aiuto ai lettori perché compilino una serie di schede di aggiornamento e incrementino l'informazione su locali e luoghi del sesso, nella prospettiva della terza edizione. [r. cri.]

La Bionda italiana diventa europea e punta sull'esotico

Sapore di frutta e senz'alcol Così la birra cambia gusto

ROMA. La «Bionda italiana» cambia look: da oggi alla birra tradizionale si potrà affiancare anche quella a gusti esotici (al mirtillo, alla banana e con altri succhi di frutta); in compenso scatta il divieto di aggiungere alghe, un procedimento finalizzato a rendere la birra più spumeggiante, e arrivano anche la birra analcolica, con una gradazione non superiore a 1,2 gradi, e quella «light» (da 1,2 a 3,5 gradi).

Le novità previste dal decreto legislativo sulla produzione e commercio di birra, entrato in vigore ieri. Il provvedimento integra la normativa 1962 e riclassifica la birra in base alla gradazione alcolica consentendo anche l'aggiunta di frutta. Con le nuove norme, messe a punto in collaborazione con gli industriali del settore, il consumatore potrà scegliere tra birra analcolica, leggera o light e birra tradizionale. Per le gradazioni più elevate previste le etichette «birra speciale» e «birra doppio malto».

I birrai potranno inoltre caratterizzare il sapore della bevanda succhi di frutta, aromi o altri ingredienti a patto che lo indichino chiaramente. Il testo il via libera anche a materie amidacee e zuccherine, come riso, altri cereali e sciroppi.

«E' una legge che rende la birra italiana finalmente europea» sostiene l'Assobirra che sottolinea soprattutto il valore della schiuma «al naturale».

«Deve rimanere così, leggera evanescente - spiega il direttore Daniele Rossi - e non persistente come accade per le schiume ricavate dagli "alginati" che si trovano in tante birre irlandesi». L'Assobirra punta, il nuovo regolamento, a sollevare il consumo italiano di birra fermo a 25 litri pro capite annui, contro una media europea di 84. Il Nord Europa guida la classifica con medie superiori ai 100 litri ma anche la Francia, nonostante una tradizione vitivinicola analoga a quella italiana, disdegna la birra, con consumi di 40 litri annui a testa. Il consumo italiano annuo complessivo oscilla intorno ai 15 milioni di ettolitri. [r. cri.]

IL CASO

I [redacted] DAL FUTURO [redacted]

Cinque profili di un disagio, l'economista Brunetta: «Le delusioni li spingono all'apatia»

«Una gioventù schiacciata dal pianeta dei vecchi»

Toscani: sono vittime del mammismo, che impedisce loro di vivere la vita

Acquaviva: mancano di valori perché sperimentano un cambio di civiltà

UN pianeta [redacted] teste bianche. Con i giovani implacabilmente espulsi, dal potere, dalla cultura, dai consumi, dalla società. E' l'Italia che Mario Deaglio ha descritto ieri su «La Stampa», quella [redacted] «ragazzi dal futuro negato», pesciolini impazziti che nuotano in un mare avvelenato, poveri lemuri che per farsi sentire si mettono a gridare a squarciagola l'insensato appello all'introvabile «Valeriooo!». Come lo Scarpantibus di «Alto gradimento», ognuno lo immagina secondo un sogno [redacted] un incubo, il doppio multiforme di identità cangianti, maltrattate da adulti egoisti. Identità che 5 studiosi [redacted] intellettuali interpretano secondo altrettanti modelli [redacted] disagio: l'intrappolato, il piagnone, il cristallizzato, il sequestrato, il nascente.

[redacted] «Nel mer[redacted] del lavoro si entra sempre più tardi, a 25-30 anni [redacted] oltre. E finché manca il lavoro, manca la cittadinanza nella sua pienezza: non si ha un ruolo sociale e non si è forza economica, [redacted] solo di consumo, rispetto a un reddito derivato, familiare», dice Renato Brunetta, economista. «E' facile per chi si trova in questa condizione stufarsi e si capiscono comportamenti di rifiuto che stanno diventando di [redacted] dei valori, della politica, dell'impegno civile e dello Stato, garante di regole non più appetibili. Molti giovani si sentono prigionieri di una trappola beffarda: a [redacted] anni [redacted] ancora un giovane e allo stesso tempo le strutture che regolano carriere, concorsi, tirocini, ordini professionali ti considerano già vecchio. Resta la valvola di sfogo della famiglia, che però [redacted] rivela una trappola peggiore: ti rifugi da papà e mamma, non sei più incentivato, finisci per banalizzarti culturalmente e psicologicamente e ci si ritrova definitivamente ai margini».

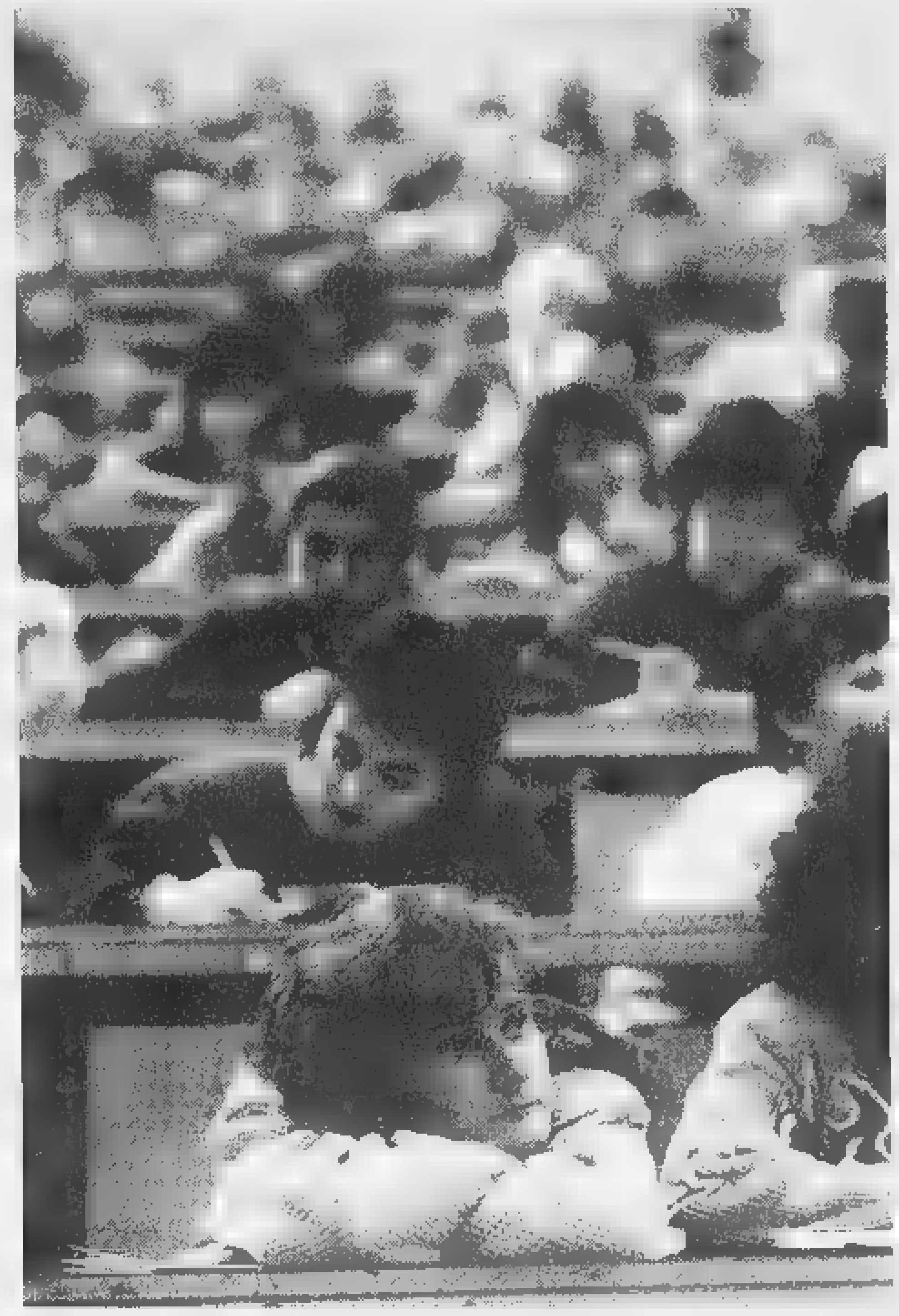
IL [redacted] PIAGNONE. «Vorrebbero che si risolva il loro disagio, [redacted] il disagio appartiene a qualsiasi età. Chiedono aiuto alle mamme, che invece dovrebbero essere eliminate dopo il parto. Ci vogliono più orfani! E chi non lo è si meriterebbe tanti calci in culo», si scatena Oliviero Toscani, fotografo e pubblicitario. [redacted] giovane italiano è imbranato cronico, vittima di genitori che spesso si spezzano la schiena per far vivere i figli come ricchi: è la mentalità corrente, che, invece, dovrebbe essere più spartana e insegnare ad affrontare i problemi da soli. Vivere la vita a 30 anni è già troppo tardi. Per lo meno gli squatters hanno dimostrato di sapersi arrangiare».

IL GIOVANE CRISTALLIZZATO. «Il problema delle nuove generazioni sta nell'assenza dell'immaginario. Rinunciano a controllare la realtà senza avere voglia di sostituire questo vuoto con la fantasia. Il loro mondo è come congelato, stanno alla finestra», osserva Isabella Santacroce, scrittrice ventottenne, autrice di «Luminal». «Il fatto è che il sogno viene sempre punito per [redacted] volere d'ordine degli adulti. Così molti decidon[redacted] di [redacted]n fare e quelli che fan[redacted] (i giovani li divido in queste due categorie) vengono attaccati ferocemente, perfino chi fa letteratura, come me. Sento la società ostile. I vecchi hanno paura di perdere potere e reagiscono: è questo [redacted] gioco e funziona così».

IL GIOVANE SEQUESTRATO. «E' il retaggio cattolico intriso di patriarcato [redacted] nepotismo ad aver creato una generazione negativa [redacted] disperata», commenta Klaus Davi, studioso di mass media. «E' come [redacted] la presen[redacted] dei giovani si contraesse ovunque, perfino nella pubblicità: [redacted] messaggi si sta imponendo il ricorso ad anziani e pensionati oppure [redacted] marginali, come barboni e transex, o i ragazzi e le ragazze di tv e poster sono sempre più la proiezione surreale di adulti che inorridiscono di fronte alla decadenza fisica. Sono presi dall'archetipo del "kouros" classico e fanno [redacted] tutto per impadronirsene, con la forza del consumo, abbandonando alla deriva i giovani veri».

[redacted] GIOVANE [redacted] «Cominciamo con il dire che le opportunità di consumo e divertimento sono così estese, dal Viagra a Mozart, che i valori perdono di senso. Ma è anche vero che dietro questa perdita c'è [redacted] travaglio di un processo unico, che accade ogni 500-1000 anni, e che stiamo vivendo proprio ora: il trapasso da una civiltà a un'altra», aggiunge Sabino Acquaviva, sociologo. «Anche nel V secolo ci [redacted] lamentava della fine degli antichi dei, poi ne arrivarono di nuovi. Succederà di nuovo. "Dobbiamo aspettare che i giovani diventino adulti, perché vengono al mondo a braccetto di idee vecchie", diceva Croce e io li vedo [redacted] metà del guado: hanno lasciato il passato e non hanno ancora scoperto il domani. Secondo Benjamin, [redacted] futuro si vede nella sobrietà del mattino. Ci stiamo agitando in quel mattino».

Gabriele Beccaria



INTERVISTA

LO [redacted] DELLA [redacted]

A sinistra: lo scrittore Giuseppe Culicchia

«Ma la volontà non [redacted]»

Culicchia: e l'Europa unita aiuterà

Mi è successo di andare in molte scuole [redacted] presentare i miei libri [redacted] mi so[redacted] stupito [redacted] incontrare ragazzi di 14, 15, 18 anni che organizzano seminari [redacted] cinema o corsi di letteratura, spesso vincendo la pigrizia di professori che restano incollati ai programmi e non si spostano di lì. Certo, sono una minoranza, ma significativa, che non ci si aspetterebbe», racconta Giuseppe Culicchia, rappresentante di spicco dei nuovi narratori, autore di «Tutti giù per terra» [redacted] «Bla bla bla».

Allora, lei non fa parte degli «apocalittici» che pensano che i ventenni e i trentenni abbiano smarrito il futuro?

«Questo è sicuramente un Paese che non si prende cura dei suoi giovani [redacted] che, quindi, rinuncia non solo al loro futuro, ma al proprio. E' un problema strutturale. Ma vedo anche giovani che si danno da fare. Che si adattano a lavori ignobili, in nero, sottopagati. Evidentemente, c'è voglia di rimboccarsi le maniche, sebbene si abbia a che fare con un ambiente piuttosto ostile. Esistono forze positive che potrebbero essere utilizzate molto meglio».

Che definizione darebbe di una generazione così contraddittoria?

«Credo che sia sbagliato dare definizioni assolute, tipo "Generazione X". Questa [redacted] cui parliamo è per sua natura indefinibile. E, per quanto paradossale possa essere, è anche il suo pregio. Siamo già stati testimoni di altre generazioni "forti", come quella del '68, [redacted] i risultati [redacted] quelli che sono».

Perché essere indefinibili è una forza?

«Perché la mancanza di un'identità precisa può rivelarsi una forma estrema di salvezza nel mondo confuso della globalizzazione, difficile da capire. Oggi chi ha 20 anni si sottrae a un ruolo sociale definito e gode di una libertà che non avrà più in seguito. Dal momento in [redacted] si comincia un lavoro, un lavoro vero, ci si ritrova appiccicata addosso un'identità, comunque, anche [redacted] non è quella che si vorrebbe».

Ha una speranza?

«L'Europa, forse. Se l'integrazione continuerà, sarà più facile viaggiare e scambiare idee. Sarà un'occasione anche per gli italia[redacted] mammoni». [g. bec.]

Il sabato sera guida il satellite

Computer da casa controlla la velocità

NEW YORK. Le [redacted] del sabato sera, gli spostamenti [redacted] folle velocità da un locale all'altro, gli incidenti gravissimi che ne derivano potrebbero essere sensibilmente ridotti grazie a una tecnologia che arriva dall'America. Al servizio dei genitori preoccupati della maniera di guidare dei propri figli intervengono infatti le potenzialità della cartografia satellitare e della telefonia cellulare. Due imprese statunitensi hanno messo in commercio apparecchiature che consentono di individuare dalla propria abitazione la posizione precisa di un determinato veicolo, la velocità [redacted] cui viene condotto [redacted] anche di giudicare lo stile di guida di chi si trova al volante (in attesa che sia studiato uno strumento che consenta di intervenire a distanza per «frenare»).

Si tratta di un accessorio, ha annunciato Jeff Hamburg, presidente di Roadtrac, capace di far diventare qualunque personal computer il terminale di controllo di un'autovettura, sviluppando una tecnologia già esistente che serve per segnalare alla polizia tramite la centrale operativa di Roadtrac [redacted] una vettura è stata rubata o ha subito un incidente, oppure di fornire ai guidatori che si sono smarriti indicazioni per ritrovare la strada giusta.

Il «Personal Tracking System» è posto in commercio al prezzo di seicentocinquanta dollari (poco più di un milione di lire), mentre il Cd-Rom per i genitori preoccupati costa appena settantacinque dollari (circa 130 mila lire). Il sistema è applicabile in Italia? Secondo gli esperti, sì, anche se i guidatori sono tutti maggiorenni e dunque teoricamente non sono responsabili nei confronti dei genitori, [redacted] fron[redacted] alla legge. E' anche vero - osservano - che molto sovente i figli escono con l'auto di papà e dunque devono rispondere dell'uso che ne fanno.

Una valida alternativa per chi desidera tenere sotto controllo il modo di guidare dei propri figli è rappresentata dal più economico Autowatch, in vendita a 295 dollari (poco più di mezzo milione di lire). E' [redacted] apparecchio paragonabile alla «scatola nera» degli aerei, perché consente di controllare a posteriori la velocità [redacted] la condotta di guida del veicolo in cui è stato inserito, qualcosa di simile al tachigrafo, già obbligatorio in Italia sui mezzi pesanti. Tutte le funzioni del motore sono registrate e una volta tornata l'auto alla base possono essere lette, sempre con l'aiuto del personal computer.

Gli esperti di sicurezza stradale e gli assicuratori americani [redacted] si stancano comunque di mettere in evidenza che la migliore sicurezza per i genitori preoccupati dalle stragi del sabato sera resta l'educazione stradale. [Ansa]

LE [redacted] DEI GIOCHI

[redacted]

Il Bianco ha vinto giocando 1. Ca7 e il Nero si è [redacted] dato che perde [redacted] pezzo. finale 1. ... Cb6 per 2. Tc6. La posizione si è verificata nel torneo «Sigeman & Co» di Malmoe. Lautier ha vinto alla pari con il greco Miladinovic, pur avendo perso l'incontro diretto. [redacted] ha [redacted] parte anche [redacted] Spassky che ha perso con Lautier e pattato tutti gli altri incontri.

[redacted]

La bambina di 10 anni ha 3 fratelli, Antonella ha preso il gelato alla fragola e la Neri era sulla giostra. Ecco comunque [redacted] abbinamenti completi: Robertina Neri, 8 [redacted], [redacted] sulla giostra, ha preso [redacted] un gelato [redacted] limone e ha 4 fratelli. Paoletta Azzurri, 7 anni, [redacted] d'[redacted]equilibrio, gelato al cocco, 1 fratello. [redacted] Verdi, 6 anni, scivolo, gelato alla fragola, 2 fratelli. Gabriella [illegible], 9 anni, buca di sabbia, gelato al [illegible], 5 fratelli. Manuccia Bianchi, 10 anni, altalena, gelato [redacted], 3 fratelli.

[redacted] (6, 1, 9): V A scheda - L A B astro - VASCHE D'ALABASTRO

[redacted]

Schema a destra. 13 lettere: complementario, complementale, complementato. 11 lettere: complemento, complimento. 8 lettere: [illegible] lanee, completa, completo. 7 lettere: cotante, cotanto. 6 lettere: [redacted], [redacted] limato, [illegible] [illegible] Totale 38 parole. Schema a sinistra [illegible] Totale 29 parole.

S	V	A	S	S	O		R	O	S	O	L	A	C	C	I		L		S	T	O	P
C	E	N	T	E	R	B	E		[illegible]		[illegible]		A	M	M	A	L	I	A	R	E
I	R	T	O		B	A		M	T		[illegible]	[illegible]	M	P	A	T	E	L	L	O	
A	D	A		C	A	L	M	A	R	S	I			P	E	N	O	S	A		N	G
M	I		P	A	S	C	A	R	E	L	L	A		O	D	I	N	O		P	E	R
E		P	E	R	S	O	N	A	G	I	U	R	I	D	I	C	A		M	O	R	A
	G	A	L	V	A	N	O	M	E	T	R	O		I	M	D		S	I	M	O	N
	A	L	L	E	N	A	M	E	N	T	O		S	M	E	T	T	E	R	E		T
E		C	A	R	O	T	E		D	A		S	C	A	N	T	O	N	A	R	E	
B	O	H	M			A	S	T	[illegible]			P	O	R	T	O	R	I	C	A	N	O
A	M	I	E	N	S		S	R		T	R	O	T	T	O		C	L	O	N	I	
N	A			I	O	O	I	O		S	O	R	T	E		C	I	E	L	I		P
O	R	A	T	O	R	E		T	R	E	N	T	O		U	V	A		I	A	T	O

DAMA

Il Bianco vince giocando 11-16 12-15 [illegible] e vince. Una bella composizione [illegible] del compianto Maestro di Quarto S. Elena.

MASTER MIND

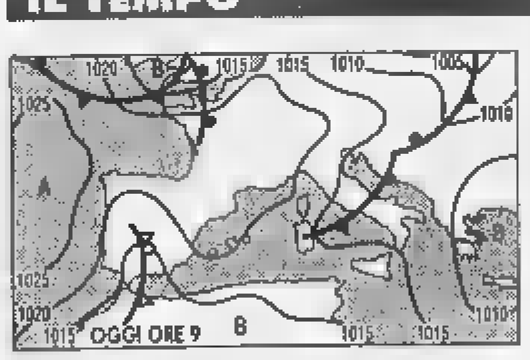
La combinazione finale corretta è: 4 A 5 G

[redacted]

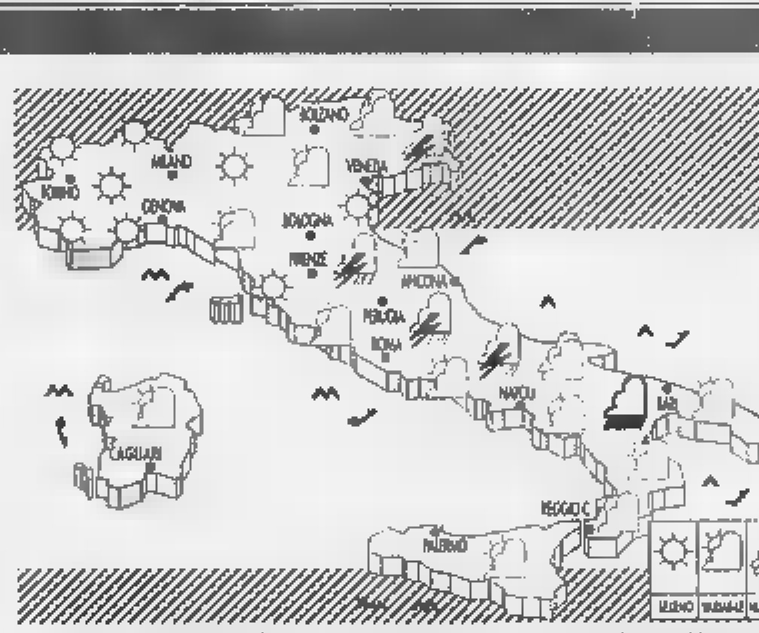
All'inizio aveva 70 denari. [illegible] e quindi prima del primo raddoppio disponeva di 70 denari.

IL TEMPO

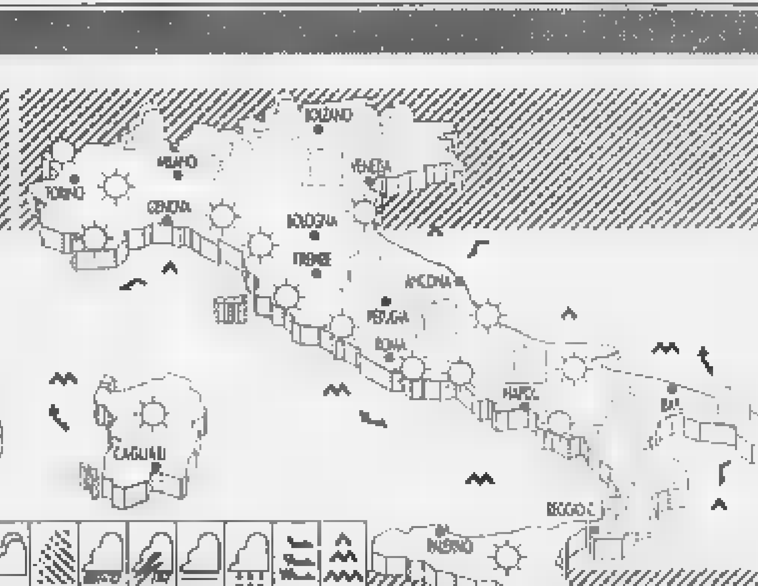
a cura di [redacted]



[redacted] AL [redacted] L'estate mediterranea [redacted] appena molestata dalle perturbazioni atlantiche che continuano [redacted] scorrere [redacted] isole britanniche [redacted] le regioni balcaniche. Ad accusare annuvolamenti temporanei, temporali pomeridiani e locali flessioni delle temperature sono essenzialmente le zone alpine e [redacted]elle orientali della penisola. **Tendenze [redacted] dopodomani.** Giornata poco nuvolosa con una tendenza, [redacted] pomeriggio, a parziali annuvolamenti sulle [redacted] alpine, Liguria e Appennino Centro Settentrionale. La possibilità [redacted] qualche temporale sarà comunque circoscritta alle Alpi ed all'alto Veneto.



[redacted]. Sul versante adriatico e sul Triveneto annuvolamenti a tratti intensi con associati piovaschi o temporali, specialmente sul Friuli Venezia Giulia e lungo [redacted] dorsale appenninica, seguiti da schiarite. Sulle regioni [redacted] Nord Ovest e regioni costiere tirreniche saranno [redacted] poco nuvoloso.



DOMANI. Su tutta la penisola ad una mattinata prevalentemente soleggiata, seguirà un pomeriggio parzialmente nuvoloso, sia sulle zone alpine che su quelle appenniniche, dove non si esclude la possibilità [redacted] qualche occasionale [redacted] breve piovasco.

CITTA' ITALIANE

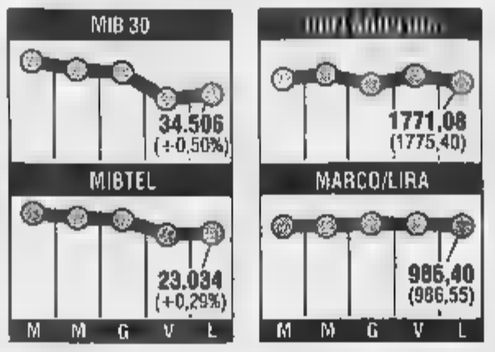
	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	[redacted]	Bologna	23	31	Bari	21	30
Bolzano	21	[redacted]	Firenze	21	[redacted]	Napoli	22	29
Verona	21	29	Pisa	14	24	Potenza	17	26
Trieste	22	26	Ancona	22	np	S.M. Leuca	24	28
Venezia	[redacted]	27	Perugia	20	28	R. Calabria	24	31
Milano	23	32	Pescara	20	31	Palermo	22	[redacted]
Torino	19	31	L'Aquila	16	27	Catania	21	31
Cuneo	19	24	Roma Urbe	22	28	Messina	26	31
Genova	22	26	Roma Ciamp	[redacted]	28	Alghero	20	27
Imperia	22	[redacted]	Campobasso	16	26	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	18	pioggia	Lisbona	[redacted]	26	sereno
Atene	22	37	sereno	Londra	[redacted]	19	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	22	36	[redacted]
Berlino	9	18	pioggia	Madrid	20	[redacted]	variabile
Bruxelles	10	17	pioggia	Montreal	20	[redacted]	nuvoloso
Bucarest	17	31	sereno	Mosca	13	18	nuvoloso
Budapest	12	20	variabile	New York	[redacted]	30	nuvoloso
Buenos Aires	12	17	nuvoloso	Nizza	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Copenaghen	9	16	nuvoloso	Parigi	15	21	nuvoloso
Dublino	9	19	[redacted]	Pechino	20	29	sereno
Francoforte	15	20	nuvoloso	Praga	12	22	pioggia
Gerusalemme	19	32	sereno	Rio de Janeiro	23	28	variabile
Ginevra	16	22	pioggia	Sofia	18	26	sereno
Helsinki	11	17	[redacted]	Sydney	8	17	[redacted]
Johannesburg	3	19	sereno	Tokyo	25	32	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Varsavia	8	18	pioggia
Istanbul	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Vienna	13	20	variabile

Sempre meno Bot in circolazione

Continua senza soste la riduzione dei Bot in circolazione: negli ultimi tre anni sono «scomparsi» dal portafoglio degli italiani più di 134 mila miliardi di Buoni ordinari del Tesoro la cui consistenza (a metà agosto si era ridotta a 281 mila miliardi) è tornata così ai livelli di 10 anni fa. E' il risultato più evidente della politica di progressivo allungamento del debito pubblico italiano condotta negli ultimi anni dal Tesoro: ad ogni asta le nuove emissioni di Bot sono state tagliate rispetto ai titoli in scadenza e sostituite con titoli di Stato di più lunga durata come i Btp a 3, 5, 10 e 30 anni ed i Cct settennali. Così a metà agosto risultavano circolare 58 mila miliardi di Bot in meno rispetto ad un anno fa e 120 mila miliardi in meno rispetto al 1996. Rispetto al massimo di 415 mila miliardi raggiunto due anni fa il taglio è di oltre 134 mila miliardi. Attualmente la composizioni dei Bot in circolazione vede «appena» 26 mila miliardi di titoli trimestrali, 76 mila miliardi di Buoni semestrali e 160 mila miliardi di Buoni annuali (237 mila miliardi nel 1996).



Montepaschi prepara la maxi-Opv

Offerta pubblica di vendita del 20-25% del capitale, per una cifra di circa 3500 miliardi, destinata al pubblico nazionale e agli investitori istituzionali italiani ed esteri. Sono queste le linee-guida del piano di quotazione in Borsa della banca Monte Paschi, che avverrà nei primi mesi del '99. Il 2 o 3 settembre si riunirà il cda della fondazione Mps, che controlla il 100% della banca, per esaminare il rapporto dell'advisor Schroders sulla quotazione, che prevede anche «scissioni» o scorpori della banca, a favore della stessa fondazione, di asset non strategici. In questa ottica potrebbe essere esaminata anche la partecipazione del 6,1% in Sanpaolo-Imi, sulla falsariga di quanto già fatto da Cariplo spa verso la propria fondazione. Il progetto dell'advisor - che contempla varie opzioni - servirà quindi da base per le decisioni da assumere nei prossimi mesi. Gli scorpori dall'azienda bancaria saranno esaminati alla luce di un mix di elementi di fondo: la funzione strategica degli asset, il regime fiscale e la compatibilità rispetto allo statuto della fondazione.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 25 Agosto 1998 14

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

L'occupazione è scesa del 2,3% in un anno. Donne disoccupate, ci batte solo la Spagna

Industria, 20 mila posti persi in un anno

«Maglia nera» per il lavoro femminile

ROMA. Occupazione stabile a maggio, nell'industria: i dati dell'Istat non segnano variazioni di rilievo. Ma il calo è netto rispetto al '97: 20 mila posti di lavoro in meno, con una discesa del 2,3% nelle aziende dell'industria e dei servizi oltre 500 dipendenti. E risale il ricorso alla integrazione: sempre a maggio, le ore sono aumentate del 50% rispetto a maggio '97.

Crescono però i salari (1,5% aprile e maggio '98, 2,1% nei primi 5 mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo '97). L'aumento, in media, si scarica però sui costi aziendali, che secondo l'istituto di statistica beneficiano dei vantaggi dell'Irap e dell'abolizione di qualche balzello a carico delle imprese: l'introduzione, a gennaio, della nuova forma di tassazione ha ridotto il costo medio del lavoro per dipendente. Al netto dei cassintegrati, la variazione tendenziale è -2,4% a maggio e -1,4% da gennaio a maggio.

Non si ferma dunque l'emorragia di posti di lavoro, dopo il rallentamento progressivo mostrato nel '97. Oltre all'industria (dall'incremento dello 0,2% di febbraio è passata al -1,5%), al settore energia-gas-acqua che ad aprile ha visto una raffica di pensionamenti, il calo tendenziale cominciato all'inizio dell'anno a maggio ha interessato decisamente l'intermediazione monetaria e finanziaria (meno 1,9%). Accanto ad una lieve diminuzione nel commercio (meno 0,2%) e ad una sostanziale stabilità nei trasporti e comunicazioni (più 0,1%), arrivano però incrementi tendenziali dell'occupazione negli alberghi e ristoranti (4%) e nelle altre attività legate al turismo (4,6%).

Una radiografia che non invita all'ottimismo, anche perché il «pianeta donna» resta ancora molto in ombra. Un'indagine dell'Associazione Artigiani di Mestre conclude che l'Italia è seconda in classifica tra i Paesi più industrializzati del mondo per tasso di disoccupazione femminile (17% circa nel '97) dopo la Spagna, distante quasi tre punti dalla Francia, 6 dalla Germania, 11 dal Regno Unito. E scende all'ultimo posto se si prende in esame la percentuale delle lavoratrici sul totale della forza lavoro con il 36% circa, simile a quella del 1960.

Dati complessi, da leggere in prospettiva. Per i sindacati erano attesi, e sono la conferma che si va verso un autunno molto caldo. Per il governo c'è da preoccuparsi troppo: «L'autunno sarà così in abolizione si è detto», commenta il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani che vede in settembre soltanto un «dopo Maastricht» e chiede soltanto una revisione, anzi una «manutenzione» degli accordi del '93 con particolare riferimento a contratti e Mezzogiorno. A sdrammatizzare la situazione, secondo Bersani, sarà la nuova Finanziaria «più leggera di quelle che ricordiamo, e quindi saremo in condizione di gravare meno sui cittadini e di aprire qualche politica nuova di sviluppo». In particolare, annuncia il ministro, il governo punterà sulle infrastrutture e sulla ripresa degli investimenti pubblici, con un'attenzione particolare al Mezzogiorno. L'obiettivo è di dare più vigore alla crescita, perché le previsioni vanno riviste al ribasso: «Abbiamo una crescita che in questi mesi si è un po' rallentata, sarà sopra al 2%».

Il sindacato dice invece che si aspetta il calo di occupazione e calca la mano sui dati. «Siamo di fronte ad un allarme sociale di prima grandezza - afferma il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda - perché la riduzione di 20 mila posti in un anno conferma il fortissimo indebolimento competitivo dell'industria italiana. Senza investimenti non ci può essere competitività e la disoccupazione è destinata a crescere».

Per Paolo Pirani, segretario confederale Uil, «il dato relativo alle grandi imprese è un significato ancor più preoccupante se si sa che anche negli altri settori produttivi i segnali sono tutt'altro che incoraggianti». Dello stesso avviso Natale Forlani, segretario confederale della Cisl: «I dati Istat sono significativi - spiega - perché secondo le previsioni quello appena trascorso doveva essere un anno di stabilizzazione, anche per gli incentivi concessi al settore auto». Invece, aggiunge Forlani, la stabilizzazione non c'è stata e segnali positivi «non se ne vedono da nessuna parte».

Sul fronte politico, dure critiche al governo da parte di Forza Italia. Il senatore Luigi Grillo dice: «Ha raggiunto solo risultati negativi sul fronte del lavoro», perché al calo dell'occupazione ufficiale «corrisponde in molti casi un aumento dell'occupazione nel sommerso nelle piccole e medie imprese» e la proposta di Treu sull'emersione è solo palliativo e un «favore fatto ai sindacati».

Bruno Gianotti

EFFETTO-IRAP

A maggio è calato il costo del lavoro

ROMA. «Effetto-Irap» sul costo del lavoro che, a maggio, è diminuito del 2,4% (in media per dipendente) rispetto allo stesso mese del '97 e dell'1,4% nei primi cinque mesi dell'anno, sempre nei confronti del corrispondente periodo dell'anno precedente. Diverso il discorso per la retribuzione lorda media per dipendente che, nel sommerso segna un +1,2% e un +2,1% nel periodo gennaio-maggio. Lo rileva l'Istat fornendo gli indicatori statistici delle grandi industrie, cioè quelle con oltre 500 dipendenti. Per quanto riguarda la retribuzione media per dipendente, calcolata per gli occupati al netto del ricorso alla cassa integrazione guadagni, ha presentato a maggio una variazione tendenziale pari a +1,2%, mentre la variazione media dei primi 5 mesi, rispetto allo stesso periodo del 1997, è stata pari a +2,1%. Se si fa riferimento alla sola componente continuativa della retribuzione per lavoro ordinario, prosegue l'Istat, le analoghe variazioni risultano pari a +2,3% e a +2,2%. Il costo medio del lavoro per dipendente, calcolato per gli occupati al netto dei cassaintegrati, ha invece registrato una variazione tendenziale di -2,4% a maggio e di -1,4% nel periodo gennaio-maggio. I motivi, conclude l'Istat, sono da ricercarsi soprattutto nell'introduzione (a partire da gennaio 1998) dell'imposta sulle attività produttive (Irap) e della conseguente abolizione di alcuni contributi posti a carico delle imprese.

LA DISOCCUPAZIONE NEL MONDO

NUMERO DEI DISOCCUPATI SUL TOTALE DELLA FORZA LAVORO (DATI IN %)

PAESE	1998	1999		1998	1999
AUSTRIA	6,1	5,9	MESSICO	3,4	3,4
BELGIO	12,3	11,9	NORVEGIA	3,3	3,0
CANADA	8,6	8,3	[illegible]	6,7	6,4
REP. CECA	5,8	6,8	PAESI BASSI	5,1	4,8
COREA DEL SUD	5,7	6,3	[illegible]	10,1	9,3
DANIMARCA	6,7	6,2	PORTOGALLO	6,3	6,0
FINLANDIA	12,4	11,0	REGNO UNITO	6,8	7,2
FRANCIA	11,9	11,1	SPAGNA	19,6	18,4
GERMANIA	11,5	11,1	SVEZIA	6,7	6,2
GIAPPONE	3,1	3,5	SVIZZERA	4,5	4,1
GRECIA	10,6	10,6	[illegible]	5,6	5,6
IRLANDA	9,3	8,2	[illegible]	7,8	7,3
ISLANDA	3,5	3,4	[illegible]	4,8	5,0
LUSSEMBURGO	3,6	3,5			
ITALIA	12,0	11,8	MEDIA OCSE	7,1	7,0

Alle aree deboli 12.400 miliardi

Soldi per patti territoriali e infrastrutture

ROMA. Sono finalmente «spendibili» i 12.400 miliardi stanziati dal governo per il sostegno alle aree depresse e la realizzazione dei patti territoriali. Con la pubblicazione sulla Gazzetta della delibera approvata dal Cipe il 9 luglio, sono state anche riproposte le assegnazioni per capitolo di spesa. Si tratta dei 12.200 miliardi della legge del 1998 e di altri 200 recuperati dalla revoca delle assegnazioni già disposte nel '96 a favore del ministero delle Comunicazioni. Un «pacchetto» di risorse destinato per lo più al Mezzogiorno, e che sarà suddiviso a partire dal prossimo anno e per il biennio successivo.

La fetta maggiore di stanziamenti, però, il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha destinato alle infrastrutture: 4500 miliardi, di cui 1000 per la prosecuzione dei lavori per l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, e 3500 per le intese istituzionali di programma. Di questi fondi, 150 saranno utilizzati per gli interventi di ricostruzione in Umbria e nelle Marche, 350 per opere nelle regioni del Centro Nord e 3000 per lavori in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia: le risorse, si legge nel provvedimento, saranno assegnate in modo prioritario per il completamento delle opere commissariate, e saranno privilegiati i progetti cofinanziati dalla Ue, dalle Regioni e dai privati.

Altri 3500 miliardi sono assegnati al ministero dell'Industria, che ne utilizzerà 3000 per finanziare la legge 488 sulle agevolazioni industriali (destinandone [illegible] alle aree meridionali, e il 15% ad altre agevolabili) e 500 per la concessione di agevolazioni in forma diretta.

Ci sono poi 2500 miliardi per i patti territoriali, i contratti d'area e i contratti di programma (e di questi, 1500 andranno a quei patti che alla data della delibera siano stati oggetto di comunicazione al Tesoro relativa alla positiva conclusione dell'istruttoria bancaria, oppure si trovino in istruttoria bancaria purché questa si concluda entro il 15 novembre). 500 miliardi sono assegnati al ministero dell'Università e della ricerca scientifica per le agevolazioni alle attività di ricerca e sviluppo e 700 accantonati a favore del ministero del Tesoro per assicurare il cofinanziamento nazionale dei programmi comunitari 1994-1999.

Ci sono anche 700 miliardi (550 per crediti d'imposta e 150 per altri interventi) destinati a incentivare l'occupazione.

Assieme a Tim

L'Olivetti vola in Borsa

MILANO. Le Olivetti tornano sotto i riflettori di Piazza Affari: dopo aver toccato un massimo storico a quota 4245 lire (ultimo prezzo) la settimana scorsa, il titolo ha catalizzato ieri l'attenzione degli operatori che lo hanno spinto al rialzo del 3,38% a 4160 lire durante una giornata incolore che ha visto il Mibtel segnare un progresso di appena lo 0,29%. Comprate anche Tim e Telecom, rispettivamente al rialzo del 4,32% (a 12.300 lire) e dell'1,35% (a 14.310).

Ma è sulle Olivetti che gli operatori sembrano concentrare maggiormente il loro interesse. Dall'inizio di agosto a ieri, infatti, sono passati di mano 577.975.000 titoli, pari al 21,3% del capitale ordinario della società. E proprio oggi è circolata negli ambienti finanziari la voce (smentita) secondo cui la Mannesmann avrebbe portato la propria quota nella Oliman (la joint venture costituita dalla società tedesca con Olivetti che controlla Omnitel e Infostrada) dall'attuale 25% al 49%. Una indiscrezione subito definita dalla Olivetti priva «di ogni fondamento».

Sono inoltre false e quindi infondate - prosegue il portavoce - le notizie secondo le quali dopo il [illegible] Mannesmann potrebbe superare la soglia del 50% e arrivare alla maggioranza assoluta in Oliman, maggioranza che invece resterà a Olivetti. Mannesmann ha già manifestato l'intenzione di anticipare alla fine del '98 l'aumento della quota in Oliman, previsto dagli accordi entro il del 2000, ma è in attesa di un'autorizzazione da parte del ministero delle Tlc.

Ieri, intanto, sono passate di mano oltre 32 milioni di azioni Olivetti. Il titolo aveva toccato il record martedì scorso con un rialzo del 7,77% e ben 71,15 milioni di titoli scambiati, alla luce dei nuovi abbonati Omnitel di luglio (500.000). Un andamento che aveva spinto la Consob ad aprire un'indagine per «appurare il rispetto della normativa vigente di informazione societaria».

FISCO

Non serviranno più per controllare i dividendi

Capital gain, a settembre Visto cancella gli schedari

ROMA. Scompare lo Schedario generale dei titoli azionari, il «cervellone» grazie al quale il fisco controllava i contribuenti inserivano nella loro dichiarazione dei redditi i dividendi percepiti dagli investimenti azionari. E' quanto stabilisce un decreto del ministero delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. E dal 14 settembre le residue competenze passeranno al Centro di servizio delle imposte dirette e indirette di Roma. La soppressione dello Schedario segue delle attività connesse con la gestione dei modelli Rad, le comunicazioni attraverso le quali le banche indicavano al fisco e ai contribuenti i dividendi percepiti nell'anno.

La novità è la diretta conseguenza dell'introduzione della tassazione dei capital gains che, entro il settembre, costringerà tutti i risparmiatori che hanno depositi titoli presso il sistema bancario ad optare per una delle tre soluzioni di gestione previste dalla nuova normativa: 1) Regime ordinario: il risparmiatore continuerà a subire le normali imposte sostitutive da parte della banca sulle cedole mentre dovrà inserire nella sua dichiarazione dei redditi i eventuali plusvalenze (guadagni) e minusvalenze (perdite) che potranno essere compensate. Il risultato finale sarà tassato al 12,50%. L'imposta andrà versata dal contribuente con le stesse modalità previste per l'Irpef. La banca segnalerà alle Finanze tutte le singole operazioni effettuate dal risparmiatore. 2) Risparmio amministrato: l'imposta sarà infatti applicata automaticamente dalla banca. I risparmiatori potranno mantenere l'anonimato nei confronti del fisco. 3) Risparmio gestito: per scegliere la terza opzione occorrerà conferire alla banca un incarico di gestione patrimoniale. Così non ci saranno più imposte sui dividendi o sulle plusvalenze solo un'imposta sostitutiva del 12,50% sul risultato finale maturato dalla gestione.

Trenta sigle all'appuntamento oltre quelle di categoria. Bessone: daremo il via a chi ha le carte in regole

Fondi pensione, valanga d'autunno

Uscita una guida per orientarsi nella giungla

TORINO. Tre sono già in pista, sei sono pronti ai blocchi di partenza e diverse decine stanno scaldando i muscoli. Per i Fondi pensione la grande corsa comincerà con l'autunno, quando, come ha promesso Mario Bessone, presidente della Commissione che vigila sulla previdenza complementare «tutti i Fondi che hanno presentato domanda e che hanno le carte in regola saranno autorizzati». Aperti o chiusi che siano, cioè, rispettivamente, accessibili a tutti, oppure riservati a categorie professionali o a dipendenti di una stessa azienda, i Fondi si rivolgono ad una platea sconfinata. Secondo la società di consulenza Mc Kinsey il bacino di utenti potenziali è di circa 20 milioni di persone e le previsioni di mercato dicono che, entro il 2017, il 70 per cento dei lavoratori avrà aderito al sistema previdenziale integrativo. Attualmente ad essere operativi sono tre Fondi chiusi e sempre in questa categoria rientrano quelli in testa al gruppo che si affolla verso la rampa di lancio. Quelli già autorizzati il Fonchim, destinato ai dipendenti delle aziende chimiche e farmaceutiche, il Fondo quadri e capi Fiat con, a chiudere la terna, il Fondo energia, destinato a chi lavora nel energetico. La seconda pattuglia, composta da quelli la cui scheda informativa è già stata approvata, raggruppa Cometa, Fondo dei metalmeccanici, il Fundum, destinato ai lavoratori autonomi del commercio e del turismo, l'Arco, per i dipendenti delle industrie del legno e dell'arredamento, il Fondo dentisti, l'Alifond, a cui potrà aderire chi lavora nell'industria alimentare, e il Previcoper, per i dipendenti delle cooperative. Il terzo gruppo, in attesa di autorizzazione, vede schierati i piloti e i tecnici di volo con Previvolo; le imprese artigiane, con Fondarte; le piccole e medie aziende di tessile, alimentare e abbigliamento, con Fonchipi; l'area giuridica ed economica, con Fingiureco; i lavoratori delle industrie ceramiche e di piastrelle, Foncer e, infine, i dipendenti del igiene ambientale e servizi pubblici, con Previambiente Iris.

Ma a costituire la parte più massiccia di quello che è già stato battezzato «il secondo pilastro della previdenza» saranno i Fondi aperti: il menù delle offerte d'autunno comprende una trentina di voci, che costituiscono un ricco campo d'operazioni per assicurazioni, banche e intermediari finanziari. E soprattutto per le assicurazioni, che nel 1997 hanno visto aumentare del per cento i contratti del ramo «vita», le previsioni sono d'oro, i dati elaborati dall'Associazione nazionale imprese assicuratrici parlano di una raccolta premi '98 pari a 53 mila miliardi. Ma a chi conviene, quanto costa e quanto rende prendere in mano da sé il proprio futuro pensionistico, delegandolo al solo sistema pubblico? «A porsi queste domande devono soprattutto essere i lavoratori più giovani, dice Glauco Maggi, autore con Maria Teresa Cometto di un volume intitolato «Oltre l'Inps» (Sperling&Kupfer, lire 18.500), una sorta di propria guida per orientarsi nei labirinti della previdenza di scorta. «Sono loro infatti - prosegue Maggi - ad aver la minor consapevolezza di quanto la pensione Inps che percepiranno alla fine della carriera non basterà a mantenere il tenore di vita precedente». Anche i lavoratori di mezza età possono stare tranquilli più di tanto: è difficile, infatti, che l'accordo sul Welfare State siglato a fine '97 tra governo e sindacati abbia davvero concluso la riforma del sistema previdenziale pubblico. Di qui a vent'anni, secondo i calcoli della Ragioneria generale dello Stato, ci saranno più pensionati che lavoratori attivi e le prime avvisaglie di questo fenomeno cominceremo a sentirle dal 2005, anno in cui la spesa pensionistica pubblica inizierà a salire più rapidamente del Pil, creando uno squilibrio insopportabile tra entrate e uscite. «E' facile quindi prevedere - conclude Glauco Maggi - che saranno necessari nuovi interventi, con una riduzione dell'ombrello pensionistico statale, anche perché questi tagli diventeranno la condizione per la stabile permanenza dell'Italia nell'Unione monetaria europea e il fatto che analoghe misure saranno prese anche in Francia e Germania, dove la miccia della bomba-pensioni è accesa come da noi, sarà magra consolazione. Quindi meglio correre ai ripari per tempo». [v. cor.]

Mario Bessone, presidente della Commissione di vigilanza

Il sindacato mette a punto la piattaforma contrattuale: 37,5 ore settimanali, difesa del salario

Metalmeccanici in campo

«Weekend in fabbrica con le 35 ore»

ROMA. Riduzione dell'orario di lavoro a 37 ore e 1/2 medie per i giornalieri e sotto le 36 per i turnisti, controllo degli straordinari e aumento salariale sulla base dell'inflazione programmata: dovrebbero essere queste - secondo quanto si è appreso - le richieste principali che i sindacati metalmeccanici presenteranno alla Federmeccanica per il rinnovo del contratto in scadenza a dicembre.

La discussione della piattaforma - secondo quanto riferiscono i sindacati - «è a buon punto» e potrebbe essere varata già nella riunione di segreteria del 7 settembre prossima ma i tempi potrebbero allungarsi se non si riusciranno a conciliare le diverse posizioni sull'orario. Mentre Fiom e Fim considerano centrale la questione, la Uilm mette l'accento soprattutto sul salario chiedendo la difesa integrale del potere d'acquisto delle retribuzioni. Fiom Fim e Uilm hanno ribadito la preoccupazione per l'atteggiamento degli industriali sui due livelli contrattuali.

«Grazie agli straordinari - precisa Sabattini - i metalmeccanici lavorano adesso 44 ore alla settimana: dobbiamo cercare di ridurre questa media. Quanto al contratto nazionale passerà il tentativo Federmeccanica di cancellarlo. Se la posizione degli industriali è questa non so si comincerà a trattare entro dicembre».

Il segretario generale della Fim-Cisl, Pierpaolo Baretta ricorda che le ipotesi allo studio per la piattaforma sono la banca delle ore (con la possibilità per i lavoratori di aprire con gli straordinari un conto ore individuale da utilizzare attraverso i riposi) e l'utilizzo per la riduzione di orario delle ex festività e delle ore già previste da contratto (104 annue). Con l'utilizzo di questo pacchetto l'orario medio settimanale dovrebbe scendere a 37 ore e . Per i turnisti il contratto dovrebbe prevedere diverse possibilità. A fronte di un numero maggiore di turni e orari più disagiati l'azienda dovrà applicare orari più corti e comunque variabili tra le 34 e le 36 ore. «Per i lavoratori giornalieri - spiega - ci dovrebbe essere una riduzione degli fatto attraverso il controllo degli straordinari mentre per i turnisti la riduzione sarebbe aggiuntiva a fronte di un utilizzo più alto degli impianti». Quanto alle dichiarazioni degli industriali Baretta ribadisce che il contratto «va rinnovato sulla base della concertazione».

«Se le imprese pensano di tornare al sistema dei rapporti di forza - conclude - - se ne prendano la responsabilità. Mi sembra comunque che crisi soprattutto di strategia».

Su un punto invece i sindacati sembrano avere ragiunto una intesa: dare via libera al lavoro il sabato e la domenica a patto di una riduzione dell'orario settimanale al di sotto delle 35 . Molte industrie metalmeccaniche, insomma, spiega il segretario generale della Uilm Luigi Angeletti, potrebbero restare aperte anche nel weekend ed i lavoratori avranno un orario settimanale inferiore alle 35 ore.

«Noi offriremo alle aziende la possibilità di lavorare il sabato e la domenica chiedendo in cambio una riduzione dell'orario di lavoro, inferiore alle ore settimanali. Un punto, questo dell'orario, su cui c'è accordo con Fim e Fiom - afferma Angeletti - mentre il contendere con la Fiom è invece sul sistema tradizionale dei due turni con i quali si lavora nell'industria metalmeccanica. La Fiom - spiega - vuole portare a 35 ore i lavoratori che fanno i due turni di lavoro, mentre per noi e, credo, per la maggioranza della Fim, la riduzione dell'orario va usata per fare formazione professionale in modo da adeguare l'offerta di lavoro che è il grande problema che abbiamo da Palermo a Bergamo». Due opzioni, quindi, sulle quali se non si troverà una soluzione comune la parola passerà ai lavoratori che verranno consultati attraverso un referendum, aggiunge Angeletti.

Diversa dalla Fiom e dalla Fim la posizione della Uilm sull'orario: «Per noi - afferma il segretario nazionale Roberto Di Maulo - la questione orario non è centrale. Lo è invece quella della difesa integrale del potere d'acquisto delle retribuzioni e del sostegno alla formazione». Per Di Maulo la richiesta di aumento salariale non dovrà essere più bassa del 3% del salario di fatto (circa 40 milioni medi l'anno) una cifra che dovrebbe essere vicina alle 100.000 lire. «Non si può trattare - precisa - sulla base di un salario più basso. I lavoratori metalmeccanici sono molto più attenti a questi problemi che alla riduzione di orario, una questione che è soprattutto politica». Sulle posizioni degli imprenditori sul contratto Di Maulo è chiaro: «E' sbagliato eliminare livello contrattuale. Passare da un sistema concertativo ad uno conflittuale è pericoloso e causerebbe incertezza in un momento molto delicato per il sistema [r. e.s.]

HYUNDAI

Fine dello sciopero; danni per 1220 miliardi

SEUL. Il management della Hyundai ha raggiunto un accordo con i sindacati che porrà fine allo sciopero che ha bloccato per 36 giorni l'attività della casa automobilistica sudcoreana. I licenziamenti saranno ridotti a 277 rispetto ai previsti 1538. L'intesa è stata raggiunta grazie all'intervento del ministero del Lavoro, che ha costretto le parti a riprendere i negoziati. La Hyundai ha precisato che lo sciopero, iniziato il 27 maggio, ha provocato una mancata produzione di 100.465 auto per un valore complessivo di 905,6 miliardi di won e una perdita di produzione per l'indotto del valore di 735,8 miliardi di . Secondo l'intesa i 1261 addetti che non saranno licenziati potranno godere di un periodo di aspettativa non remunerato di 18 mesi e di un periodo di addestramento professionale di 6 mesi. Le dispute sulla scelta dei dipendenti che dovranno essere licenziati risolte per vie legali. Il gruppo si è poi impegnato a riassumere i dipendenti che vogliono tornare al lavoro entro due anni dall'aspettativa e a sospendere le azioni legali e i provvedimenti in corso contro alcuni membri del sindacato fino alla normalizzazione delle attività, esclusi i casi che hanno provocato seri danni al gruppo o al suo management.

UN MONDO DI CRAXI

LIMITI LEGISLATIVI SULL'ORARIO CONTRATTUALE

PAESI	ACCORDI COLLETTIVI	ORE SETTIMANALI CONTRATTUALI
AUSTRIA	36 - 40	40
BELGIO	38	40
FRANCIA	39	39
GERMANIA	35 - 39	48
GIAPPONE	40 - 44	40
GRECIA	40	40
IRLANDA	38 - 40	48
ITALIA	36 - 40	48
OLANDA	36 - 40	45
PORTOGALLO	35 - 44	40
REGNO UNITO	34 - 40	—
SPAGNA	38 - 40	40
STATI UNITI	35 - 40	40
SVEZIA	40	40

FONTE: OCSE

Indagine Uppi

Il mattone rende sempre meno

BOLOGNA. Il % dei proprietari di case nel Nord Italia oggi non investirebbe più capitali nel mattone (la percentuale scende al 62% al Centro e al 50% al Sud): è questo uno dei dati più significativi di un'indagine a livello nazionale compiuta dall'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) su un campione di 265.607 iscritti. Dal sondaggio emerge comunque che la grande maggioranza considera positivo l'investimento fatto nel proprio immobile in quanto il valore è aumentato nel tempo (65% al Nord, 40% al Sud) e è rimasto costante (57% al Sud, 45% al Centro). Il sogno della villetta unifamiliare non esiste quasi più: al Centro (54,9%) e al Nord (45,8%) dove in cima ai desideri c'è un appartamento più grande, mentre al Sud la maggioranza (63%) vorrebbe la stessa casa ma in un quartiere migliore. Per quanto riguarda i contratti di locazione, fra quelli che hanno dato in affitto un appartamento (67% al Nord, 52% al Centro, 43% al Sud), la maggioranza (68%) ha scelto i patti in deroga e i problemi con gli inquilini (77,8% al Nord, 73% al Centro, 47% al Sud) sono nati dalla difficoltà a farsi rilasciare l'immobile alla scadenza contrattuale. Secondo il segretario nazionale dell'Uppi, Alberto Zanni, i dati «attestano ancora una volta che i problemi maggiori sono l'eccessiva pressione fiscale e la garanzia di rientrare in possesso dell'immobile alla scadenza prevista».

INTERVISTA

IL PRESIDENTE FEDERTRASPORTI

Enrico Mingardi

Molti nodi frenano ancora il passaggio dei servizi locali dallo Stato alle Regioni

Trasporto pubblico in panne

«Serve una moratoria per diventare Spa»

«Il nostro mercato fa gola agli operatori esteri e oggi in una gara poche aziende italiane potrebbero competere con la concorrenza»

ROMA

La recente conferenza nazionale dei trasporti ha messo in luce i molti nodi che frenano la riforma del trasporto pubblico locale, che prevede il passaggio dei poteri dallo Stato alle Regioni. Enrico Mingardi, presidente della Federtrasporti che raggruppa attualmente 149 aziende, delinea il futuro del settore: «Alcune regioni sono pronte - dice -, altre no. Il ritardo deriva dalle difficoltà di passare dalle parole ai fatti. C'è il rischio che operatori e utenti paghino la mancata pianificazione e programmazione da parte degli Enti locali».

Che cosa significa più mercato nel trasporto pubblico?

«Significa innovazione, sostanzialmente nell'approccio. Fino ad ora esisteva l'affidamento diretto dall'Ente locale allo Stato, oppure la concessione data a terzi secondo uno schema che eliminava il confronto, espressione di libero mercato, cioè migliore risultato al minore costo per la collettività».

La riforma introduce i concetti di gara e di servizi minimi. Le aziende sono pronte?

«Non sono pronte ad affrontare un mercato internazionale con maggiore esperienza e allenato al confronto. La Federtrasporti ha sempre insistito su una moratoria di 3-5 anni che consentisse alle aziende di trasformarsi in società per azioni e di essere pronte ad operare con le regole dell'impresa. Oggi sarebbero poche a resistere alla concorrenza. E il nostro mercato fa gola a molti operatori esteri».

Che cosa fare per essere più competitivi?

«Contenere i costi, di cui il 70% è rappresentato da quello del lavoro. Oltre all'organizzazione industriale bisogna operare in questo senso, dove noi scontiamo un costo pro capite di 60 milioni l'anno, una volta e mezzo quello dell'industria».

Recentemente avete raggiunto un importante accordo con i sindacati. Eppure in molte aziende non c'è pace sociale.

«Sino ad oggi a livello nazionale, ma soprattutto locale, i sindacati hanno portato avanti una politica in qualche modo corporativistica, utilizzando lo strumento dello sciopero, fatto o molto spesso solo annunciato, per rivendicare aumenti retributivi, andando dagli Enti locali proprietari quando riuscivano ad ottenerli dalle aziende. Vale la pena di soffermarsi, in proposito, sulla politica di fermezza adottata in Francia dal governo Jospin, non certo conservatore, sulla vertenza Air France durante gli ultimi mondiali di calcio. Ben diverso fu quello tenuto in Italia durante i mondiali del '90, da parte della amministrazioni locali che hanno sottoscritto, spesse volte scavalcando le aziende, contratti integrativi onerosissimi, il cui peso ancora scontiamo. L'accordo firmato a livello nazionale in questi giorni rappresenta un importante passo avanti nelle relazioni industriali, ma occorre che le organizzazioni dei lavoratori si rendano conto del momento e, a livello locale, traducano la loro azione in comportamenti conseguenti».

E le tariffe? Con la riforma aumenteranno i prezzi?

«Le tariffe non sono di diretta competenza delle aziende, ma l'adozione dello strumento del contratto di servizio che regolerà i rapporti tra chi affida e il gestore contribuirà a fare chiarezza anche dal punto di vista economico. La Regione ed ogni Ente locale dovrà fare delle scelte precise ed avrà il diritto-dovere di pretendere dal gestore una coerente in termini di quantità e qualità dei servizi, oggi, in molte realtà, scarso».

Come si inserisce il settore nella tutela ambientale?

«E' uno degli strumenti fondamentali su cui bisognerà fare leva a breve e medio termine, per ridurre l'inquinamento. Proprio per questa ragione pianificazione e programmazione sono essenziali per evitare che il dramma ambiente si traduca solo in divieti per il cittadino. Esso comprenderebbe, infatti, uno stato di emergenza quando non è avvenimento eccezionale, ma effetto normale della mancanza di una politica di traffico e mobilità. Il problema non nei "motorini" ma bisogna tenere conto che 20 di essi inquinano quanto un autobus che trasporta il doppio delle persone».

Renzo Villare

Fusione in vista tra la Marvel e la Toy Biz

Una nuova «casa» per l'Uomo Ragno

NEW YORK. E' uno dei personaggi dei fumetti più conosciuti nel mondo: i suoi autori sono celebrati da migliaia di fans in tutto il mondo, presto ci sarà anche un film firmato da James Cameron.

Eppure l'Uomo Ragno aveva i conti in rosso: la Marvel Entertainment - la delle idee» che negli Anni Sessanta ha lanciato sul mercato una nuova famiglia di supereroi, dai Fantastici Quattro all'Incredibile Hulk - era da tempo in amministrazione controllata, causa alcune acquisizioni societarie non particolarmente brillanti.

Ieri l'annuncio che gli appassionati attendevano da anni: nuova strutturo societaria, con l'avvenuta fusione la «Toy Biz», azienda leader nella produzione di giocattoli negli Stati Uniti, specializzata nella produzione di pupazzi ispirati al mondo dei supereroi dei fumetti. Un settore «parallelo» che negli ultimi anni ha avuto una notevole diffusione non soltanto negli Stati Uniti.

Il via libera all'operazione - che di fatto è un'acquisizione della Marvel da parte della Toy Biz, un tempo sua controllata - era giunto nel luglio scorso da parte della corte fallimentare di New York. Una boccata d'ossigeno per la società, che comunque rimane ai vertici delle vendite di fumetti negli Stati Uniti.

La Marvel-Toy Biz, questo il nome della nuova società, sarà operativa dal mese di settembre e opererà in tre segmenti di mercato: prodotti per bambini, per adolescenti e gadget per tutte le età, ma in linea con le tendenze del momento. Restano, naturalmente, i fumetti: con alcune iniziative di rilancio. Prima fra tutte l'«azzeramento» di *Amazing Spiderman*, la più vecchia delle testate dedicate all'Uomo Ragno, che a prossimi mesi ripartirà dal numero 1: un escamotage che, in genere, suscita l'interesse dei collezionisti innalzando le vendite.

In Italia, dove la Marvel ha una filiale che pubblica una trentina di testate e controlla le figurine Panini, non dovrebbero esserci ripercussioni. [g. tib.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che, nella esecuzione immobiliare n. 207/95, promossa da: Banca Mediocredito contro: **SIMONETTI Mauro - D'ARGOLA Michelina in SIMONETTI**, il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24.09.1998, alle ore 11.45, dei seguenti beni:

Lotto unico

In Pralormo, regione Roncaglia 24/4, terreno di mq 1630 con entrostanti un fabbricato di civile abitazione su due piani f.t. e sottotetto non abitabile, composto da: al piano terreno ampio soggiorno con angolo cottura, una camera, w.c., C.T., e accessori; al piano sottotetto locali non abitabili; un basso fabbricato ad uso autorimessa privata.

Prezzo base L. 350.000.000; aumenti minimi L. 10.000.000. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.

1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giud.ce dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Cancelliere» per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto le semestralità scadute, gli accessori e le spese;

3) Se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.

4) In ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI BARDONECCHIA
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara mediante pubblico incanto per estratto

Il giorno 23/10/98 alle ore 11,00 presso l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici sito nella Sede Municipale di p.zza De Gasperi 1, si terrà un pubblico incanto per l'appalto relativo alla fornitura di gasolio per uso degli edifici pubblici e da trazione per i servizi esterni - periodo ottobre 1998, settembre 2000, importo presunto a base d'asta L. 1.029.000.000 iva inclusa. La procedura d'appalto sarà espletata mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso rispetto a

Le offerte con tutti i documenti richiesti dovranno pervenire al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12:00 del 22/10/98. Il bando di gara e il disciplinare d'appalto contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0122 999.985.

Data di spedizione alla CEE 20/8/1998. Data di ricezione alla CEE 20/8/1998.

Bardonecchia, li 18 agost. 1998

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Francesco Durando

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
Via Promis, 2/A - Tel

Estratto bando di gara in forma mediante pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: 1. Potenziamento rete idrica zona Adret in Comune di Avise - base d'asta Lire 1.427.186.314; 2. Realizzazione rete fognaria a servizio della fraz. Senache in Comune di Lillianes - b.a. Lire 1.415.702.500; 3. Adduzione acqua potabile dall'acquedotto in Comune di Champdepraz all'acquedotto in Comune di Verrès - b.a. Lire 1.080.000.000; 4. Costruzione rete acquedottistica a servizio della fraz. Promiod in Comune di Châtillon - b.a. Lire 930.000.000

Requisiti di partecipazione: specializzazione A.R.P. 10a per Lire 1.800.000.000.

Termine ricezione offerte: entro ore 12 del 15.09.1998. Il bando integrale è stato inviato al Bollettino Ufficiale in data 07.08.1998 e pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Aosta e nell'Albo dell'Ente appaltante.

IL COORDINATORE
dott. ing. Edmond Frezet

TRIBUNALE DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 23/95 R.G.E., G.E. dott. M.C. Scarzella, promossa da Banca Popolare di Lodi S.r.l., contro **BONELLI Giorgio e BONELLI Ernesto**, è stato disposto l'incanto per il 29/09/1998 ore 10.00 a t.s., dei beni immobili pignorati al debitore Bonelli Giorgio.

Lotto Unico: in Acqua T., v. Brondino, 38 e Reg. S. Caterina, 9: complesso immobiliare, costituito da due fabbricati uso civile abitazione a due piani f.t. e accessori; su sedime agricolo, della superficie scoperta di circa mq 10.500. Prezzo base L. 788.000.000, offerta in aumento L. 20.000.000. Cauzione L. 78.800.000. Spese L. 118.200.000. Cauzione a spese come sopra, da versarsi entro le ore 12,00 del 28/09/98, con assegni circolari , omessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelliere Tribunale Acqui Terme». Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE dott.ssa A.P. Natale

MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI
BENI
ED ARCHITETTONICI DELLA LIGURIA
Via Balbi n° - Genova
Tel. 010/27101 - Fax 010/2465532

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

E' stata indetta in data 16.09.1998 gara n. 110 per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro delle decorazioni interne a stucco, affreschi, dipinti, degli intonaci interni e della cupola e di elementi lapidei esterni della Cattedrale di San Lorenzo in Genova per un importo a base d'asta di L. 2.458.420.454.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio previsto dall'art. 1, lett. E e art. 5 della legge 14/78 come integrato dall'art. 1 bis della L. 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni, con automatica esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto dal Decreto L.L.PP. del 18.12.1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 3A e per l'importo di L. 3.000.000.000. La durata dell'appalto è di giorni trecentosessantacinque. All'offerta, redatta su carta bollata ed in lingua italiana, dovrà essere allegata la documentazione indicata nel bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 in data 18.08.1998 e dovrà pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato (escluse le agenzie di recapito autorizzate), entro e non oltre le ore 13 del giorno 15.09.1998 al suindicato indirizzo.

Genova, 13.08.1998

IL SOPRINTENDENTE arch. Liliana Pittarello

ENI S.p.A.

Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale: L. 7.999.205.453.000 i.v.
N° 6866/92 Registro delle Imprese di Roma (Tribunale di Roma)
R.E.A. Roma n. 756453
Codice U.I.C. Intermediari finanziari 26173

Eni

Avviso agli Obbligazionisti

Prestito "ENI S.p.A. - Prima Emissione" 1993/2003 di 1.000 miliardi a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale (Codice UIC 0504 I 7)

Si comunica che gli per il trimestre 1° giugno - 31 agosto 1998, in misura dell'1,35% al lordo delle ritenute di legge, verranno messi in pagamento a partire dal 1° settembre 1998, contro presentazione della cedola n. 19. Gli interessi sono soggetti, ove di caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato dalle seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. nonché dalla Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Si rende noto, altresì, che il rendimento per il trimestre 1° settembre - 30 novembre 1998, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento, risulta pari all'1,30% lordo.

ISPETTORATO COMP.LE MONOPOLI DI STATO

Estratto di avviso di rettifica

In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a: GUIDA Pier Nicola nato a Torino il 07/07/57 la sanzione amministrativa di L. 100.000 oltre L. 114.600 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.252.500 per le spese di pubblicazione del presente avviso.

IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO
dr. Pasquale Di Nola

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

IL PUNTO DEI MERCATI

La Borsa attende Bnl

ROMA

U[redacted] banca autonoma che guarda al mercato per crescere. Viene presentato [redacted] al consiglio [redacted] amministrazione il piano industriale della Banca nazionale del lavoro prossima alla privatizzazione. Davide Croff, l'amministratore delegato, ha spiegato ai giornalisti che si tratterà di un progetto con Bnl «stand alone», sola ed autonoma in principio, ma capace di essere polo aggregante e attore di nuove alleanze.

Il consiglio di [redacted]ggi darà anche l'ok ai conti della semestrale, fortemente in positivo. Ad anticipare i primi risultati dell'anno era stato proprio Croff al termine dell'assemblea del 7 agosto. L'utile netto della spa è arrivato a 464 miliardi, contro i 40 del primo semestre '97, e il risultato operativo si è attestato a 1181 miliardi con un aumento dell'84,6% rispetto allo stesso periodo '97.

Da ieri e fino al 14 settembre è possibile convertire le azioni Bnl da risparmio in ordinarie. La conversione è facoltativa e non richiede conguaglio in denaro dagli azionisti. L'operazione aveva ricevuto il via libera dall'assemblea del 7 agosto insieme ad altre importanti delibere, come il [redacted] statuto. Le azioni ordinarie derivanti dalla conversione avranno godimento dal primo gennaio '98. Sempre ieri è avvenuto il frazionamento delle azioni risparmio e ordinarie da 10 mila lire nominali in 10 azioni da mille lire ciascuna. Il mercato ha accolto positivamente l'iniziativa: il titolo [redacted] infatti assestato sulla quotazione di venerdì scorso, la vecchia azione valeva 62 mila lire ed il titolo frazionato è sulle [redacted] lire.

Proseguono intanto gli incontri tra azionista di maggioranza, il ministero del Tesoro, Bnl, l'advisor Jp Morgan e Consob, per definire [redacted] prospetto per la privatizzazione dell'istituto, nel cui nucleo stabile, ad oggi, è certa solo la presenza degli spagnoli del Banco de Bilbao, che accreditati di un 10 per cento sarebbero disposti a salire fino al 25 per cento, mentre l'Ina resta in posizione di attesa. I tempi stringono e per l'azionista Tesoro è arrivato il momento delle scelte: per metà settembre al m[redacted] dovrà essere definito il nucleo stabile. L'ok definitivo da parte della Consob, tecnicamente chiamato «deposito», arriverà entro i primi della prossima settimana, visto che proprio oggi il consiglio guidato dal neopresidente Luigi Abete approverà i conti, necessari per [redacted]pletare l'informativa al mercato. Il tutto nei tempi previsti per la messa sul mercato della banca, con il lancio dell'opv intorno al 15-20 ottobre.

Via XX Settembre è sempre alla ricerca di altri partner di peso nel capitale della Bnl. Il Tesoro, infatti, è sempre intenzionato a ricercare qualche altro azionista che possa limitare l'impatto dell'opv sul mercato per controbilanciare il peso del Bilbao così da confermare la natura italiana di una delle maggiori banche nazionali. Abete ha escluso comunque che la costituzione [redacted]no del nucleo stabile possa rallentare il processo di privatizzazione della banca. Prende le mos[redacted] da qui l'ipotesi di una Bnl come banca aggregante. Un istituto cioè in grado di crescere attraverso acquisizioni attive [redacted] fusioni [redacted] realtà creditizie più piccole. [r. e. s.]

ECONOMIAFLASH

[redacted]

Aumenta l'autocontrollo della Falck: la società ha comunicato alla Consob di aver aumentato le azioni proprie, quindi senza voto, dal 2,001% del 27 novembre 1997 al 3,038% dell'11 agosto scorso.

[redacted] Rhiag Group

I fondi d'investimento europei Cvc Capital Partner Europe [redacted] Citicorp hanno acquistato per oltre 410 miliardi di lire la Rhiag Group Ltd, una società elevetica con oltre 800 dipendenti e un fatturato di circa 460 miliardi, specializzata [redacted]lla distribuzione di componenti d'auto attiva soprattutto in Svizzera, Italia e nell'Europa dell'Est.

[redacted] Teti, guidò l'Agusta

Raffaello Teti, per molti anni uno dei principali esponenti del sistema delle Partecipazioni statali italiane [redacted] morto sabato scorso all'età [redacted] 72 anni. I funerali si sono svolti oggi a Roma. Teti ha svolto tutta la [redacted] carriera nel mondo aeronautico italiano: vicepresidente dell'Alitalia tra il 1977 ed il 1981, presidente dell'Aeroclub d'Italia, Teti era diventato vicepresidente dell'Agusta nel 1981, poi amministratore delegato, quindi presidente dal 1984 all'88. Trasferitosi in Brasile, Teti era stato coinvolto nello scandalo del pagamento di tangenti da parte dell'Agusta ad esponenti del partito socialista belga.

Spigadoro [redacted]

«Il nostro futuro è la quotazione in Borsa entro l'anno». Lo ha annunciato Carlo Petrini, titolare della Spigadoro Petrini, 340 miliardi di fatturato [redacted] 480 dipendenti. «Non è [redacted] - ha aggiunto Petrini - che stiamo trattando la vendita della quota di maggioranza della società ad una finanziaria americana. I contatti con gli statunitensi [redacted] in funzione della nostra quotazione in Borsa».

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1136,32 (-1,58%); Bruxelles (Bel 20) 3362,36 (-0,63%); Francoforte (Dax) 5234,88 (+1,38%); Hong Kong (H. Seng) 7645,48 (+4,22%); Londra (Ftse 100) 5553,70 (+1,40%); Madrid (Ibex 35) 9262,80 (-1,64%); Parigi (Cac 40) 3937,43 (-0,16%); Sydney (Allord) 2601,80 (-1,28%); Tokyo (Nikkei) 14968,36 (-2,03%); Zurigo (Smi) 7257,70 (-1,84%); New York (Dow Jones) 8566,61 (+0,38).

[redacted]

Banca Popolare di Ravenna 35600; Cassa di Risparmio di Bologna 30000-30200; Cassa di Risparmio [redacted] Parma & Piacenza 3000-3100; Eurosviluppo 27; Kariba 68; Ob Fin.Part. 97.50; Villa d'Este 14000. [redacted]; Bonaparte 99 30; Fin.Part. 147-150; Kariba 47-49; Milano 840-895; Ricchetti 441-450; Sai risp 1900.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1771,88	1775,40
ECU	1947,48	1947,28
Marco tedesco	986,40	988,55
Franco francese	294,25	294,28
Sterlina	2961,21	2900,83
Fiorino olandese	874,74	874,80
Franco belga	47,83	47,94
Peseta spagnola	11,62	11,63
Corona danese	259,00	259,04
Lira irlandese	2473,31	2472,59
Dracma	5,84	5,85
Escudo portoghese	9,64	[redacted]
Dollaro canadese	1149,31	1158,50
Yen giapponese	12,30	12,29
Franco svizzero	1181,90	1189,06
Scellino austriaco	140,14	140,21
Corona norvegese	227,16	230,42
Corona svedese	218,29	216,65
Marco finlandese	324,37	324,48
Dollaro australiano	1030,21	1035,74

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	24-08-98	21-08-98
Hong Kong	284,45	284,75
Zurigo	284,50	283,50
Londra	284,69	284,70
Francoforte	284,54	283,93
Milano (L/gr.)	16,00	16,09
New York	16,05	16,09

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/09/98	20	99,720	5,094
15/10/98	50	99,330	5,129
16/11/98	82	98,940	4,884
15/12/98	111	98,540	4,861
15/01/99	142	98,220	4,725
15/02/99	173	97,880	4,823
15/03/99	201	97,570	4,568
15/04/99	232	97,240	4,555
15/05/99	261	96,940	4,431
15/06/99	293	96,640	4,361
15/07/99	323	96,210	4,468
16/08/99	[redacted]	96,180	4,196

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 126.000
[redacted]	124.000 - 139.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 127.000
[redacted]	115.000 - 119.000
Marengo Svizzero	100.000 - 105.000
Marengo Francese	98.000 - 104.000
Marengo Belga	98.000 - 104.000
Marengo Austriaco	97.000 - 103.000
20 Marchi	123[redacted] - 127.000
10 Dollari liberty	425.000 - 440.000
[redacted]	560.000 - 630.000
20 Dollari liberty	680.000 - 720.000
20 Dollari St.Gaudens	690.000 - 730.000
4 Ducati Austria	295.000 - 325.000
100 Corone Austria	495.000 - 530.000
100 Pesos Cile	315.000 - 350.000
Krugerrand	510.000 - 550.000
50 Pesos Messico	610.000 - 650.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	[redacted]	Var.
Autost. Merid.	[redacted]	0,00
B. Pop. Crema	91200	-0,87
B. Pop. Cremona	[redacted]	-1,89
B. Pop. [redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Luino-Varese	[redacted]	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	[redacted]	0,00
B. Pop. Novara	[redacted]	-3,39
B. Pop. Sondrio	41700	[redacted]
B. Provincia Napoli	[redacted]	-6,87
Italiana Assicurazioni	18200	0,00
Napoletana Gas	4000	0,00
Frette	9980	+0,30
Ferrovie Nord Milano	2350	-7,48
Ifis priv.	[redacted]	[redacted]
Finpe	440	0,00
Borgosesia	95	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
Base H priv.	148	0,00
Bonaparte	[redacted]	-3,51

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[redacted]
Overnight	[redacted]	5,062
Call	[illegible]	5,187
T/N	5,062	5,125
S/N	5,062	5,062
1 Settim.	5,062	5,062
2 Settim.	5,062	5,062
1 mese	[redacted]	5,060
2 mesi	4,937	4,937
3 mesi	4,875	4,875
6 mesi	4,500	4,625
9 mesi	4,250	4,437
12 mesi	4,187	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	24-08-98	21-08-98	Variaz.	AZIONI	24-08-98	21-08-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	6175	6175	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	8900	8900	0	S.Paolo Torino	28750	28750	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	14280	14800	-520
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	12130	11950	+179
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10202	11500	-1297				
Fiat ord.	6419	7525	-1105				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv.	nr	nr	-				
Ifil	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	2360	2360	0				
Olivetti ord	4050	3075	+974				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

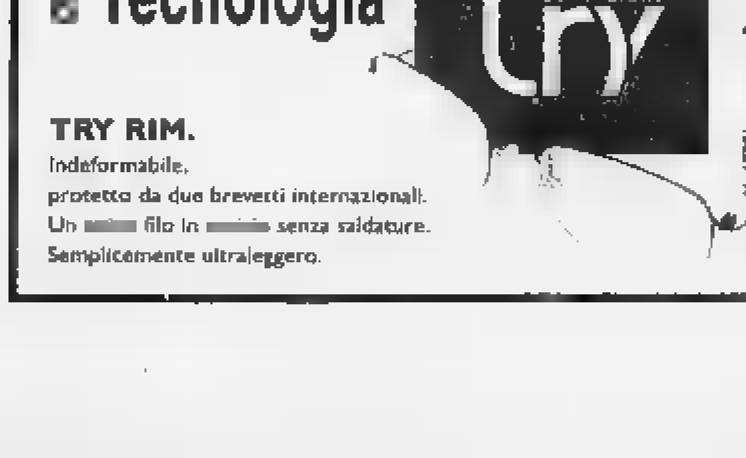
Valori a Milano	24-08-98	%
MIB	1368	-1,23
MIBTEL	23034	+0,29
MIB 30	34506	+0,50
MIDEX	21781	-0,57
MIR (Ristretto)	1251	-1,50

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Set. 98	34600	34637	33920	34950
Dic. 98	35120	34925	34385	[redacted]
Mar. 99	35507	35507	35507	35507

OBBLIGAZIONI DEL 24-08-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind. II	101,50	MA Cens 98/00 10%	173,57	CCT 1-6-95-02	[redacted]	Btp 1-6-03 10,00%	124,78
Enel 85/00 ind. III	101	Mediob. All. 4% 93/99	151,45	CCT 1-10-95-02	101,71	Btp 1-10-98 9,00%	100,31
Enel 86/01 ind. 1	101,40	Mediob. Italcab 6% 93/99	154,79	CCT 1-11-95-02	101,74	Btp 1-10-03 9,00%	120,67
Enel 91/98 ind. II	106,56	Mediob. Sai 5%	127,85	CCT 1-12-95-02	101,79	Btp 1-1-02 9%	151,63
[redacted]	105,66	Mediob. Unicem 4,50% CV	138,99	CCT 1-2-96-03	101,88	Btp 1-2-04 8,50%	118,29
Enel 92/03 ind. II	104	Mediob. Unicem 5,50% CV	123	CCT 1-4-96-03	101,94	Btp 01-01-99 8,50%	101,15
Enel 92/00 ind. I	[redacted]	Olivetti 7,50%	755,13	CCT 1-5-96-03	101,96	Btp 1-4-99 8,50%	102,25
Enel 93/01 ind. I	103,63	[redacted]	487,58	CCT 1-7-96-03	102,01	Btp 1-4-04 8,50%	119,85
Eni 93/03 9,6% 2	[redacted]	R. De Medici 95/01 9,75%	120,50	CCT 1-1-96-06	102,39	Btp 1-8-99 8,50%	103,32
Eni 93/03 ind	104,75	[redacted]		CCT 1-9-95-03	102,13	Btp 1-8-04 8,50%	120,59
IMI 96/03 r. c	[redacted]	BOT 15/9/98	99,72	CCT 1-11-96-03	[redacted]	Btp 22-12-23 8,50%	148,10
IMI 96/06 indic I	114	BOT 15/10/98	99,33	CCT 1-11-94-99	101,15	[redacted]%	106,01
CCCP 8% 75/95	[redacted]	BOT 16/11/98	98,94	CCT 1-1-97-04	101,03	Btp 1-1-95-05 9,50%	127,10
CCCP 9% 76/96	105,20	BOT 15/12/98	98,54	CCT 1-1-96-03	101,45	Btp 15-7-95-00 10,5%	111,28
Autostrade 93/00 ind. 1	100,62	BOT 15/1/99	98,27	CCT 1-3-97-04	101	Btp 1-9-95-05 10,5%	135,30
Iri FS 55 85/00 ind. [redacted]	114,70	BOT 15/2/99	97,88	CCT 1-6-97-04	100,99	Btp 1-4-95-00 10,5%	[redacted]
Ente FS 55 88/99 1 V	[redacted]	BOT 15/3/99	97,57	CCT 1-8-95-01	101,85	Btp 1-4-95-05 10,5%	133,49
Ente FS 55 90/00 ind. I	102,11	BOT 15/4/99	97,21	CCT 1-8-97-04	[redacted]	[redacted]	100,45
Ente FS 55 94/07	100,50	BOT 14/5/99	96,54	CCT 1-5-98-05	101,01	Btp 1-11-95-00 10,5%	113,81
[redacted]5 4,95% 94/04	118,5	BOT 15/6/99	96,64	Ctz 30-10-96-31-10-98	99,67	Btp 1-2-96-06 9,5%	[redacted]
Ente FS 55 94/04 ind. I	102,75	CCT 1/11/98	99,74	[redacted]	99,07	Btp 1-2-96-99 9,5%	101,98
Ente FS 55 96-01	Sosp	CCT 1/12/98	99,84	Ctz 15-1-97-99	98,70	Btp 1-2-96-01 9,5%	112,25
Ente FS 55 96-03 1 V	99,77	CCT 1/1/99	99,91	Ctz 14-3-97-15-3-99	97,60	Btp 1-5-96-01 9,50%	113,49
Anas 85/00 ind. 1	111,50	CCT 1/2/99	100,01	Ctz 15-4-97-15-10-98	95,34	Btp 15-4-96-99 9,50%	103,11
S.Paolo cl 5%	113	CCT 1/3/99	100,07	Ctz 15-5-97-14-5-99	96,93	Btp 01-07-96-06 8,75%	126,43
S.Paolo cl 6%	103,59	CCT 1/3/96	99,65	Ctz 30-6-97-30-12-98	95,38	Btp 01-07-96-99 8,75%	101,74
S.Paolo r. f. 8% Conv	102,56	CCT 1/5/99	99,72	Ctz 15-7-97-15-7-99	95,37	Btp 01-07-96-01 8,25%	109,85
S.Paolo p. 6% Ex 5%	102	CCT 1/4/99	100,74	Ctz 15-9-97-15-3-99	[redacted]	Btp 15-9-96-01 7,75%	110,87
S.Paolo p. 6%	102	CCT 1/5/99	100,34	Ctz 30-9-97-30-9-99	95,62	Btp 1-10-96-99 7,5%	100,52
Costa Crociere 94/01 1 V	101,21	CCT 1/6/99	100,25	Ctz 15-12-97-15-6-99	94,64	Btp 1-11-96-06 7,75%	120,96
Mediobanca 95/04 ind. I	108,03	CCT 1/8/99	100,25	Ctz 15-12-97-15-12-99	94,86	Btp 1-1-97-02 6,75%	106,35
Mediobanca 98/01 ame c	113,45	CCT 1/11/99	100,74	Ctz 16-3-98-16-3-00	93,92	Btp 1-1-97-00 6%	[redacted]
Mediobanca 96/06 z c	[redacted]	CCT 1/1/00	100,79	Ctz 15-4-98-15-10-99	[redacted]	Btp 1-11-96-26 7,25%	[redacted]
Mediobanca DM 96/06 z c	66,40	CCT 1/2/00	101,10	Ctz 29-5-98-31-5-00	93,14	Btp 1-2-97-07 6,75%	114,71
Mediobanca 96/11 z c	49,30	CCT 1/3/00	101,16	Ctz 31-7-98-31-1-00	[redacted]	Btp 15-2-97-00 6%	107,67
Mediob. CBP 97/00 r. c	99,95	CCT 1/5/00	101,40	Ctz 31-7-98-31-7-00	87,53	Btp 1-3-97-02 6,25%	106,62
[redacted]	87[redacted]	CCT 1/6/00	101,51	Btp 1-1-02 12%	[redacted]	Btp 15-5-97-00 6%	103,10
Mediobanca 96/03 97/01	112,89	CCT 1/8/00	101,77	Btp 17-1-99 12%	107,76	Btp 15-5-97-02 6,25%	106,95
Mediob. Telecom 97/01	139,50	CCT 1/10/00	101,33	Btp 1-3-01 12,5%	119,25	Btp 1-7-97-07 6,75%	114,65
Olivetti 94/01 1 V	101	CCT 1/1/01	101,13	Btp 1-6-01 12%	118,79	Btp 15-9-97-00 5,5%	102,76
Parmalat 94/06 1 V	161,65	CCT 1/4/01	[redacted]	Btp 1-9-01 12%	121,64	Btp 15-9-97-07 5,75%	105,51
CONVERTIBILI		CCT 1/5/94-01	101,33	Btp 1-5-99 12%	103,84	Btp 1-11-97-07 6%	109,63
B.ca Intesa TV 98/03 ord	270	CCT 1/9/01	101,47	Btp 1-5-02 12%	125,82	Btp 1-11-97-27 6,50%	117,39
B.ca Intesa TV 98/03 risp	275,56	CCT 1/12/94-01	101,37	Btp 1-5-99 12%	104,8	Btp 15-1-98-01 5%	102
B.ca P. Berg. TV 95/01	159,07	CCT 1/5/93-98	100,30	Btp 1-9-02 12,00%	127,75	Btp 15-2-98-03 5%	102,91
B.ca Pop. Brescia	596,87	CCT 1/10/99	101,29	Btp 1-1-03 12%	129,50	Btp 15-4-98-01 4,5%	100,96
B.ca Pop. Brescia 6%	430	CCT 1/2/02	101,41	Btp 1-3-03 11,50%	128,96	Btp 1-5-98-08 5%	102,46
Cred. Fond. 94/01 6,5%	138	CCT 1/4/95-02	101,40	Btp 1-6-03 11,00%	128,25	Btp 1-5-98-01 4,75%	101,99
		CCT 1/6/95-02	101,54				



IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-08-98

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo chiusura	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	5904	-3,15	5910	4959	8176	6080
Ac. De Ferrari r. n.c.	3184	-0,22	3165	2585	4245	26000
Acq. Nicolay	4249	+0,12	4300	4188	6666	7000
Acque Marcia	590	0,00	590	385	841	0
Aedes	12300	-0,51	12300	11356	17974	2000
Aedes r. nc	6310	-0,11	[redacted]	5825	10699	1000
Aem	2217	-0,94	[redacted]	2066	2314	3685000
Aeroporti di Roma	11843	-1,75	11672	9321	16381	219500
Alitalia	5711	-2,18	[redacted]	2590	8773	1244000
Alleanza	22674	+0,33	[redacted]	17869	29486	1061000
Alleanza r. n.c	[redacted]	-0,63	16348	11920	23901	124500
Allianz Subalpina	19304	-1,04	19140	16756	27910	8250
A.M.G.A.	1315	-1,57	1317	1279	1944	405000
Ansaldo Trasporti	3403	+1,29	3360	2456	4950	75000
Aquater	2688	-2,15	2650	2688	4568	32500
Assitalia	11080	-2,38	11199	8326	17190	23000
Auschem	6500	-1,23	6500	4550	8844	8000
Autogrill Spa	11935	-0,83	11966	8483	14814	87800
Autostrada TO-Mi	9377	-0,51	9300	4534	10910	42000
Autostrade priv	7203	-1,13	7096	4700	8684	210000
B Bastogi	117	-2,49	124	65	226	1000800
B. Agr. Mantovana	27090	-1,85	26799	18159	28970	187800
B. Agr. Mantov. w 01	3011	-2,24	3000	2491	3661	60000
B. Carige	15941	-0,03	15934	13572	21721	45900
B. Legnano	11203	-0,51	11157	7641	13867	28800
B. Roma	4048	-1,94	4072	1811	4296	24790000
[redacted]	11018	-0,94	10975	7907	13857	1263000
B. Intermob. w 98-00	1710	-0,18	1710	1560	2029	5000
B. Intesa	9735	-1,63	9675	6969	12228	2562000
B. Intesa w. 98/02	2128	-1,44	2120	1851	2914	1218000
B. Intesa r. n.c.	4961	-1,70	4958	2864	6535	1924000
B. Nt. w 98/02 r. n.c.	1218	-1,38	1226	892	1875	1823000
Bnl r. n.c	8243	-0,27	8194	6213	8730	3297000
B. Pop. Berg. Cr. Var	39794	-1,81	39849	31175	49048	178250
B. P. Bergamo w. 00	2252	-3,26	2280	1332	3174	304000
B. Pop. Bergamo w 04	1852	-2,78	1855	1045	2436	324000
B. Pop. Brescia	41690	-2,29	41568	16844	46891	563250
B. P. Comm. e Ind.	36461	-1,23	36418	29848	40005	76000
B. Pop. Intra	21972	-2,16	22056	21867	27566	25750
B. Pop. Lodi	18860	-1,05	18812	18869	22544	44500
B. Pop. Milano	14158	-2,41	14157	11334	18422	836000
B. Pop. Spoleto	17450	-2,24	17490	13555	22177	1500
B. Pop. Verona	171053	-1,26	172047	162382	187524	27250
B. S. Paolo Brescia	9328	-1,06	9318	6273	11145	137000
B. S. P. BS w. 97-99	6285	-1,83	6265	4032	8033	36000
B. Desio e Brianza	6097	-3,33	6100	4486	8289	20000
Bna	2819	-3,39	2848	1671	4087	205000
Bna priv	1689	-2,54	1681	890	2766	80000
Bna r. n.c	1612	-3,88	1614	1055	2571	165000
B. Toscana	9081	+0,30	9072	4984	10526	60000
B. Chiavari	5982	-2,25	6090	3950	8225	5000
B. Napoli	2686	-3,76	2662	2075	3609	2365000
B. Napoli r. n.c.	2448	-2,78	2460	1655	3298	195600
B. Sardegna r. n.c	34716	-2,30	34104	16058	41405	39250
Bassetti	16044	0,00	16200	10900	20000	0
Bayer	71022	-0,91	71076	63586	95245	17000
Bayerische Ver.	14819	-0,65	14759	13628	16300	125000
Beghelli	5265	-1,02	5263	5216	6611	100000
Benetton	3047	-1,01	2986	2842	4704	2295000
Binda	36	0,00	37	23	160	0
Boero	9600	0,00	9600	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	18090	-0,28	[redacted]	13417	23114	1000
Brembo SpA	21558	-2,04	21330	16680	29944	32000
Brioschi	457	-3,85	[redacted]	190	793	75000
[illegible]	5469	-4,94	[redacted]	5469	[redacted]	51000
Bulgari	8503	+0,15	[redacted]	[redacted]	[redacted]	300000
C Caffaro	1697	-1,71	1691	1707	2973	85000
Caffaro r. c.v.	2200	0,00	2200	1901	3620	0
Calcestruzzi	2648	-2,07	2645	1905	3898	56000
Calcestruzzi w. 97-99	1631	-3,95	1620	1292	2932	45000
Calp	6264	-0,57	6300	6209	8658	5000
Caltagirone	1796	-0,72	1908	1279	2398	139000
Caltagirone r. n.c.	1675	0,00	1675	1350	2277	0
Cam Finanziaria	[redacted]	0,00	4100	3301	5766	7500
Carraro	9677	-0,24	9587	8945	14642	27800
Cmi	4229	-3,45	4250	3858	5980	15800
Cart. Burgo	11440	-0,50	11502	10384	16345	114800
Cart. Burgo priv.	14600	0,00	14600	11185	17800	0
Cart. Burgo r. n.c.	13310	0,00	13500	9845	16462	0
Castelgarden	6340	-2,89	6281	5641	8286	27000
Cembre	6390	-1,37	6408	5808	8922	3000
Cementir	2005	-1,13	2012	1704	3142	389600
Cem. Augusta	3225	0,00	3250	2750	5438	0
Cem. Barletta	7250	0,00	7250	5500	14412	0
Cem. Barletta r. n.c.	6307	0,00	6450	3900	12355	0
Centenari Zinelli	292	+2,89	290	172	342	900000
Ceramiche Ricchetti	2339	-3,81	2362	2098	3756	200000
Ciga Hotels	1872	-1,68	1870	1162	2160	510000
Ciga Hotels r. n.c.	1618	-2,47	1650	1389	2391	30000
Cir	1847	-1,49	1849	1463	2759	422500
Cir r. n.c.	1586	-1,80	1586	948	2097	557500
Cir r. n.c. 8/97	1456	-2,22	1460	1458	1728	40000
Cir r. n.c. 8/98	1800	0,00	1800	1516	1800	0
Cirio	1080	-1,91	1108	848	1804	299000
Cirio w.	531	-5,70	538	274	986	668000
Cofide	914	-2,52	914	713	1610	610000
Cofide r. n.c.	859	-1,58	857	842	1391	190000
Comau Fin	5021	-1,22	5020	4835	7825	12500
Comit	13341	-3,99	13238	6260	14550	15000000
Comit r. n.c	10753	-3,72	10895	6231	11622	96000
Compart	1548	-1,02	1538	1103	1989	8180000
Compart r. n.c	1221	-2,88	1214	1015	1730	500000
Compart w.	357	-2,91	354	231	746	3030000
Compart w. 96-98	73	-2,94	73	57	119	3900000
Compart II w.	302	-3,08	295	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cond. Acque P. Torino	6525	0,00	6525	[redacted]	11551	0
CAB	[redacted]	-1,02	20762	15638	24674	48500
Cr. Bergamasco	[redacted]	-2,47	34000	30012	44668	5000
Credem	5129	-2,04	5116	4089	7512	160000
[redacted]	5019	-3,98	5045	2585	7461	57500
Cr. Italiano	9265	-1,90	9737	5613	10447	6622000
Cr. Italiano r. n.c.	7135	-1,94	7134	4952	8727	34000
Cr. Valtellinese	18904	-2,50	18889	16051	25712	61500
Crespi	3886	-1,12	3952	3817	6772	72000
CSP	15114	-1,01	15000	14475	27967	28500
Cucirini Cantoni	2000	0,00	2000	1415	3012	0
D Dalmine	543	-1,17	539	474	917	2150000
Danieli	12605	-0,83	12500	11734	21830	32000
Danieli r. n.c.	6148	-3,49	[redacted]	6148	12516	68000
Danieli w.	2376	-2,66	[redacted]	2071	[redacted]	108000
Danieli w. 03	1543	[redacted]	[redacted]	1504	1878	39000
Datamat	11970	-2,85	12000	10655	16387	5000
E Edison	15564	-2,13	15455	10376	18294	1121000
Ed. L'Espresso	11845	-0,65	[redacted]	8792	17181	82000
Emak	5561	-3,20	[redacted]	5561	6761	16000
Eni	10112	-2,21	[redacted]	[redacted]	13272	16858000
ERG	6291	-2,24	6273	6235	8743	130000
Ericsson	91032	-0,81	90656	67415	128165	7900
Eridania Beghin-Say	[redacted]	-0,54	334080	279484	400143	125
Esaote	4829	-1,25	4850	[redacted]	[redacted]	[redacted]
F Falck	12342	-3,78	12312	[redacted]	15451	[redacted]
Falck risp.	[redacted]	0,00	[redacted]	7809	15510	0
Fiar	5933	0,00	5900	5409	8658	0
Fiat	8435	-1,93	8358	5076	8719	10742000
Fiat priv.	3586	-2,29	3580	2714	5447	1095000
Fiat r. n.c	3581	-2,43	3560	3035	5482	825000
Finarte Asta	1570	-3,43	1575	1522	2596	30000
Fincasa44	380	-5,05	385	222	846	150000
Finmeccanica	1781	-2,00	1769	[redacted]	1817	11145000
Finmec. 98-00 w.	170	-0,41	168	131	185	13600000
Finmeccanica r. n.c.	1548	+2,45	1522	843	1718	1585000
Fin. Part	1256	-1,18	1254	1078	1750	118000
Fin. Part priv.	751	-1,29	752	541	1072	80000
Fin. Part r. n.c.	833	-2,06	860	597	1264	40000
G Gabetti	3810	+0,18	2810	1953	5019	5000
Garboli Rep.	2200	0,00	2200	1830	[redacted]	0
Gefran	7052	-0,78	6950	[redacted]	10306	[redacted]
Gemina	1457	+1,89	1483	745	1711	[redacted]
[redacted]	1805	-4,24	1825	1300	2537	35000
Generali	82511	-1,17	82374	41579	70784	2723000
Generali w. 01	72638	-2,06	72605	[redacted]	87532	16500
Gewiss	39066	+4,18	39273	30387	55422	142500
Gildemeister	7515	-0,58	[redacted]	5980	10892	36000
Gim	1738	-0,34	1740	1317	2791	[redacted]
Gim w. 1997	[redacted]	0,00	400	[redacted]	[redacted]	0
Gim r. n.c.	2140	[redacted]	2140	[redacted]	[redacted]	0
H HdP	1105	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1924	[redacted]
HdP r. n.c.	1082	-1,67	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
I I Grandi Viaggi	2260	-3,42	2202	2170	2780	29000
Idra Presse	4367	+0,39	4350	3865	6965	9000
Ifi priv.	39452	-1,74	30532	21032	49656	116000
Ifil	6934	-1,90	7027	6277	10892	476000
Ifil r. n.c.	3857	-0,85	3954	3900	6206	1412000
Ifil w. 99	2430	-6,39	2419	2430	5451	[redacted]
Ifil r. n.c. w. 99	2069	-3,27	2038	1595	4144	[redacted]
Ima SpA	13513	-1,22	13425	7762	14578	51000
Imi	[redacted]	-0,86	[redacted]	[redacted]	33345	1046000
Immob. Metanopoli	1873	-0,21	1480	1370	2991	[redacted]
Impregilo	1439	-1,77	1460	1343	2208	[redacted]
Impregilo r. n.c	1439	-2,51	1439	1333	[redacted]	5000
Impregilo w. 98	664	-2,75	658	541	1284	1065000
Impregilo w. 01	891	-2,32	894	595	1408	385000
Ina	5267	-1,65	5357	[redacted]	6321	10015000
Intek	1440	0,00	1425	1123	1863	0
Intek r. n.c.	1141	-2,48	1112	865	1464	[redacted]
Intermobiliare	6400	-1,54	6400	2560	7238	[redacted]
Interpump	6168	-3,60	[redacted]	5189	10915	38000
IPI	2852	+0,07	2860	2397	4789	22500
Irce	10874	+0,42	[redacted]	6574	15561	[redacted]
Italcementi	15856	-0,86	15772	12567	[redacted]	[redacted]
Italcementi r. n.c.	7159	-3,36	[redacted]	5562	11228	[redacted]
Italfondiario	26000	0,00	26800	24900	29812	0
Italgas	7512	-1,11	7477	6849	9480	1568000
Italmobiliare	51535	-2,56	50930	35629	74586	35300
Italmobiliare r. n.c.	28417	-1,84	28515	19255	40832	20300
[illegible]	4959	-2,13	4959	4969	7973	84000
J Jolly Hotel	10971	+0,25	10810	9450	16030	9000
Jolly Hotel r. n.c.	11340	0,00	11340	7100	11490	0
L La Doria	6202	-0,93	6200	4879	7415	22000
La Fondiaria Ass	10178	-2,21	10160	8301	13781	742000
La Fond. Ass. r. n.c.	7723	-3,00	7750	5167	11452	28000
La Gaiana	4290	0,00	4200	3250	7350	0
Lazio S. S.	5282	-2,22	5252	5284	6744	40000
Linificio	869	0,00	864	862	1636	0
Linificio r. n.c.	760	-1,62	750	733	1405	38000
Locat	1949	+0,57	1949	[redacted]	3300	[redacted]
M Maffei	2737	+1,03	2800	2202	4404	12500
Magneti Marelli	3062	-1,83	3011	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Magneti Marelli r. n.c.	2980	-0,33	2980	1796	5324	2500
Manuli Rubber	8108	-0,70	8200	6364	[redacted]	[redacted]
Marangoni	5100	-2,49	[redacted]	4595	7717	[redacted]
Marzotto	21042	-3,56	[redacted]	[redacted]	[redacted]	28750
Marzotto risp.	23000	0,00	23000	20150	29617	0
Marzotto r. n.c	11950	-0,83	11950	11800	17063	[redacted]
Mediaset	10831	+0,25	10665	8754	[redacted]	1160000
Mediobanca	22393	-2,56	[redacted]	12234	31187	[redacted]
Mediobanca w. 98-00	7335	-3,21	7260	7335	10542	[redacted]
Mediolanum	54282	+0,84	55039	30217	81607	70000
Merloni	6564	-1,02	[redacted]	6285	15684	44500
Merloni r. n.c.	4545	-7,00	[redacted]	[redacted]	7787	50000
Milano Ass.	5951	-4,89	5923	5467	8024	556000
Milano Ass. r. n.c.	[redacted]	-1,07	3816	3685	5977	116800
Mittel	3247	-1,81	3220	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Mondadori	18057	-3,77	18251	14037	24030	289800
[redacted]	17700	0,00	[redacted]	[redacted]	22384	[redacted]
Monrif	1470	-1,14	1450	630	1971	[redacted]
Montedison spa	1874	-1,40	1867	1516	[redacted]	[redacted]
Montedison spa risp.	2215	0,00	2215	[redacted]	[redacted]	0
Montedison [redacted]	1281	-1,38	[redacted]	1237	2001	[redacted]
Montefibre	1364	-1,59	[redacted]	[redacted]	2124	[redacted]
Montefibre r. n.c.	1109	-7,33	1120	1000	[redacted]	[redacted]
N Nai	4000	0,00	4000	256	4500	9375
Necchi	947	-1,31	955	618	1713	95000
Necchi r. n.c.	2000	0,00	2000	1295	2156	0
O Olcese	nr	nr,00	nr	970	1778	nr
Olivetti	4119	+1,30	4163	983	4162	32139000
Olivetti w. 98/02	[redacted]	+1,53	3203	1538	3230	9010000
[redacted]	3051	-2,43	3050	1694	3247	25000
Olivetti r. n.c.	[redacted]	+0,75	[redacted]	1362	3123	495000
P Pagnossin SpA	10915	-0,22	10830	7898	13990	[redacted]
Parmalat Fin.	2773	-3,38	2732	2500	4622	[redacted]
[redacted]	1806	-5,64	1791	1501	3635	[redacted]
Parmalat w. 03	2268	-4,12	2270	1484	3574	[redacted]
Perlier	669	0,00	669	330	1185	[redacted]
[redacted]	31251	-1,41	31001	30367	47635	10250
[redacted]	[redacted]	0,00	38500	28250	48500	0
Pirelli spa	5355	-1,53	5384	4581	6978	7447500
Pirelli spa r. n.c.	3617	-0,50	[redacted]	3369	[redacted]	70000
Pirelli & C.	[redacted]	-2,12	3387	2694	[redacted]	770000
Pirelli & C. r. n.c.	2985	+0,24	2972	2475	[redacted]	57500
Poligrafici Ed.	4314	+0,21	4382	2265	5856	180000
Premafin	1187	-2,70	1183	[redacted]	2256	240000
Premuda	2018	[redacted]	2049	1829	4275	[redacted]
Premuda r. n.c.	4100	0,00	4100	1877	6088	0
R Ras	24164	-2,58	24076	17364	31407	783500
Ras r. n.c.	16593	-2,93	16517	[redacted]	[redacted]	182500
Ratti	[redacted]	-5,87	3860	3500	7380	20000
[redacted]	15750	+5,00	16000	13917	22295	2000
Recordati r. n.c.	8950	-0,16	[redacted]	7944	14110	1000
Reno De Medici	5400	-1,73	[redacted]	4683	6803	15000
Reno De Medici r. c.v	6300	0,00	6300	4506	6590	0
Reno De Medici r. n.c.	6200	0,00	6200	2724	6500	0
Rinascente	15927	-0,79	15996	13392	20823	[redacted]
Rinascente priv.	7328	-4,61	7250	5499	11860	106000
Rinascente r. n.c	7687	-0,56	7713	6982	12210	83000
Rinascente ord. w.	3286	[redacted]	3339	2199	5356	312000
Rinascente risp. w.	1618	-4,32	1624	913	3132	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-0,79	[redacted]	25000	37291	[redacted]
Risanamento r. n.c.	[redacted]	-1,27	15500	11550	22258	500
Rivs Finanziaria	5904	-4,76	5900	5904	10851	[redacted]
Roland Europe	[redacted]	-0,06	5010	5906	7447	11000
Rolo Banca 1473	43874	-0,75	43359	25594	48248	464000
[redacted]	5269	-1,03	5232	4600	8752	35000
S Sabaf	15694	+0,32	[redacted]	15135	25530	[redacted]
Sadi	4894	-0,55	4860	4721	7459	7000
Saes Getters SpA	19116	-0,46	18820	17288	[redacted]	25250
Saes Getters priv	19080	+2,52	19000	16071	34413	500
Saes Getters r. n.c.	12029	-1,23	12083	12029	24776	48540
Saffa	9425	-1,40	9403	8326	14176	24000
Saffa r. n.c.	15533	0,00	15500	6300	15533	0
Sai	20570	-2,85	20692	18680	27187	61500
Sai r. n.c.	10563	-2,60	10589	8225	17763	116500
Saipem	12550	+0,41	12908	10607	20733	29000
Saipem r. n.c.	6095	-2,15	6105	5205	11385	5000
Salpero	7390	-1,44	7311	6981	11772	[redacted]
Salpero r. n.c.	7500	-1,46	7500	7013	11741	1000
San Paolo	28675	-0,48	28902	17269	32130	1853000
Sirnino Del Bene	3714	+0,30	3700	2502	4199	50000
[redacted]	460	+1,30	452	155	1309	370000
Seat ord	1138	+2,43	1142	[redacted]	1431	3180000
Seat r. n.c.	837	-0,58	847	447	964	2100000
[redacted]	13047	-4,53	12588	[redacted]	20353	37500
Sirti	9172	-1,71	9195	[redacted]	12649	[redacted]
Smi	1087	[redacted]	1091	771	1777	580000
Smi r. n.c.	1169	-1,43	1164	908	1584	[redacted]
Smi w. 99	395	0,00	399	224	908	0
Smurfit Sisa	1505	0,00	1505	1179	2055	0
Snia Bpd	2155	-2,09	2167	1758	3116	1260000
Snia Bpd r. c.v.	2177	[redacted]	[redacted]	1799	3144	0
Snia Bpd r. n.c.	1686	-1,59	1705	1490	[redacted]	75000
Sogefi	5668	-4,11	5729	4463	8772	35000
Sol	5775	-1,50	[redacted]	5651	[redacted]	15000
Sopaf	1351	-1,03	1357	[redacted]	2565	220000
Sopaf r. n.c.	1032	-4,00	1040	1002	1893	60000
Sondel	5045	-0,59	[redacted]	3222	7146	117500
Sorin Biomedica	7504	-1,57	7479	7504	[redacted]	71000
Stayer SpA	1553	-1,46	[redacted]	1502	[redacted]	35000
Stefanel	[redacted]	-3,11	3322	[redacted]	5693	[redacted]
Stefanel r. c.v	4700	0,00	4700	3757	5970	0
Stefanel w	[redacted]	0,00	1220	1180	2574	[redacted]
St Microelectronics	111229	-0,80	110638	104341	[redacted]	[redacted]
T Targetti Sankey	6788	-2,89	6700	6788	8734	20500
Tecnost	5042	-2,36	[redacted]	[redacted]	6348	27500
Teleco Cavi	[redacted]	+0,34	5680	5550	[redacted]	15000
Teleco Cavi r. n.c.	7100	+0,23	[redacted]	[redacted]	7894	28000
Telecom It.	14139	-1,31	14721	11363	[redacted]	[redacted]
Telecom It. r. n.c	8420	-1,19	9431	7025	11210	3559000
Telecom Italia Mobile	12090	+1,51	12327	7865	13329	[redacted]
Telecom It. M. r. n.c.	6865	+0,13	6959	5011	7765	3679000
Terme Acqui	1736	0,00	1736	650	[redacted]	0
Terme Acqui r. n.c.	1460	0,00	[redacted]	521	2912	[redacted]
Toro	20858	-2,95	[redacted]	22525	38970	[redacted]
Toro w.	19762	-1,67	19914	16760	32139	18000
Toro priv.	14685	-1,82	15004	10931	22275	29500
Toro r. n.c.	14448	-1,94	14571	11279	20906	85000
[illegible]	5045	+0,40	5030	3218	5706	50000
U Unicem	16722	[redacted]	[redacted]	14121	22503	48000
Unicem r. n.c.	7383	-2,60	7400	6607	12395	65000
Unipol	7562	-2,84	7675	5470	10549	[redacted]
Unipol ord. w. 96-99	1349	-2,88	1352	814	2301	[redacted]
[redacted]	4892	-2,80	[redacted]	3484	[redacted]	224000
Unipol priv. w. 96-99	1229	-3,46	1214	[redacted]	[redacted]	72000
V Vianini Industria	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2086	30000
[redacted]	4876	0,00	4700	3142	5320	0
Vittoria Ass.	8032	-0,14	9058	6706	12573	20800
Volkswagen	136756	-0,71	139139	93481	194340	[redacted]
Z Zignago	20000	-1,94	20000	13880	26120	6500
Zucchi	15550	0,00	15900	11900	[redacted]	0
Zucchi r. n.c.	[redacted]	0,00	[redacted]	6581	12811	[redacted]
Zucchini	12865	-1,73	[redacted]	11981	18573	5000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	21-08	20-08
Adriatic Bond	24832	24594
Adriatic Americ	32156	32275
Adriatic Europe	31827	32776
Adriatic Far East	9841	9192
Adriatic global	24920	25035
Adriatic Multi Fund	21542	21741
Agrifutura	N.P.	25267
Alleanza Obblig.	10868	10864
Alpi Azionario	15420	15631
Alpi Obbligaz.	10737	10763
Alto Obblig.	12571	12529
Alto Bilanciato	21331	21461
Alto Azionario	23321	23399
Alto Monetario	10713	10707
America 2000	25456	25657
Amerigo Vespucci	14837	15127
Aquila Azionario	19823	20221
Aquila Internaz.	14217	14484
Aquila Obbligaz.	11166	11142
Arca Az. America	33887	34028
Arca BT-Br. Term.	13115	13107
Arca Az. Europa	21760	21890
Arca Az. Far East	8877	8910
Arca Az. Italia	36701	37509
[illegible]	51180	51576
Arca Bond	18045	18006
Arca B. Dol. (Lire)	12821	12871
Arca Bond Ecu (Lire)	11720	11690
Arca Bond Yen (Lire)	9581	9639
Arca MM	20672	20653
Arca RR	13910	13875
Arca Te	23706	23823
Arca Venticello	24510	24878
Arcobaleno	N.P.	22177
Armonia	21065	21185
Artigest Monetario	10064	10059
Artigest Obbligazion.	10103	10086
Aureo	43622	44029
Aureo Bond	13603	13575
Aureo Gestioni	15865	15343
Aureo Global	20887	21086
Aureo Monetario	10561	10558
Aureo Multiaz.	17437	17746
Aureo Prev.	35233	37135
Aureo Rend.	20562	20528
Azimut	32289	32416
Azimut America	20236	20410
Azimut Borse Int.	20215	20597
Azimut Europa	20873	21557
Azimut Fixed Rate	14027	13996
Azimut Floating Rate	11844	11841
Azimut garanzia	18983	18981
Azimut Gar. Val.	10244	10233
Azimut Cr. Italia	32129	32833
Azimut Reddito	21823	21787
Azimut Pacifico	9606	9771
Azimut Rendita Int.	13129	13090
Azimut Solidarietà	11741	11736
Azimut Trend	23308	23815
Azimut Trend Em.	7203	7432
Azimut Trend Italia	20751	21151
Azimut Trend Valute	10841	10818
Azimut Trend Tassi	12538	12524
Azzurro	N.P.	57461
B N Azioni Internaz.	22903	23323
B N Azioni Italia	21782	22158
B N Monetario	18202	18194
B N Liquidità	10543	10538
B N Sforzesco Italia	16667	15844
B N Obblig. Internaz.	12162	12127

	21-08	20-08
B N Obbligaz. Italia	10860	10862
B N Opportunità	12598	[illegible]
B N Reddito Italia	11863	11855
B N Previdenza	23894	23589
B N Va[illegible]	10.17	10.22
Blue Ch.	10800	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12290
BPB Rubens	[illegible]	15634
BPB Tiepolo	[illegible]	12543
[illegible]	[illegible]	29050
[illegible] Reddito	10405	[illegible]
[illegible]	26121	26400
Capitalgest	[illegible]	37502
Capitalgest [illegible]	[illegible]	33282
Capitalgest B. Dollari	11254	11204
Capitalgest B. Marchi	10754	10690
Capitalgest Europa	13049	13055
Capitalgest Internaz.	17964	18108
Capitalgest Moneta	15675	15680
Capitalgest Pacifico	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	14479
Capitalras	36658	36488
Carifondo Ala	15398	15387
[illegible]	24144	24812
Carifondo Atlante	22733	[illegible]
Carifondo Az. America	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14233	[illegible]
Carifondo Az. Italia	17928	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13822
Carifondo Cap. Az.	13376	13580
Carifondo Dol. Obbl.	13914	13984
Carif. Dol. Obbl.($)	7.33	7.33
Carif. Magna Grecia	14144	14146
Carif. M. Grecia Az.	11702	11692
Carif. M. Grecia Ob.	10631	10621
Carif. Marchi Obbl.	10037	10031
Carif. Mar. Obbl.(DM)	10.46	10.47
Carifondo Car. Mon.	16767	[illegible]
Carifondo Delta	45450	45547
Carifondo High Yield	8465	8634
Carifondo Libra	55114	[illegible]
Carifondo Cariga Obb.	15111	15086
Carifondo Lire più	22626	22629
Carifondo P.E.	7381	7545
Carifondo Tesoreria	11434	[illegible]
Carifondo Blue Chips	16510	16608
Carifondo Strong Curr.	12804	12657
Centrale America	29686	29805
Centr. Az. Immob. Int.	9067	[illegible]
Centr. America ($)	16.72	[illegible]
Centrale Bond A. ($)	12.41	12.36
Centr. Bond G. (DM)	12.51	12.44
Centrale Capital	44769	[illegible]
Centrale Cash	13111	13105
Centr. Conto Corr.	[illegible]	15204
Centr. Em. America	16634	16645
Centr. Em. Asia ($)	4.67	4.75
Centr. Em. Asia	8235	8415
Centr. Em. Bond	9917	10019
Centr. Em. Europa	[illegible]	11952
Centr. Giappone	7501	7722
Centr. Giappone (Yen)	648.87	641.95
Centr. Europa	45402	47811
Centr. Europa (Ecu)	23.84	24.46
Centrale Global	[illegible]	32923
Centrale GS Blue Chips	19683	19876
Centrale Italia	[illegible]	27286
Centrale Money	[illegible]	21727
Centrale Redd.	[illegible]	30286

	21-08	20-08
Centr. Cash M. (DM)	11.06	11.06
Centrale Cash D. ($)	11.23	[illegible]
Centr. Tasso Fisso	12232	12197
Centrale Tasso Var.	10606	10606
[illegible]	29671	30445
Cisalpino Bilan.	33450	33825
Cisalpino Cash	13400	13398
[illegible]	10065	10060
Cisalpino Indice	24372	24882
[illegible]	21151	21119
[illegible]	17220	17825
Cligo Cash Impresa	10543	10541
[illegible]	9713	9694
[illegible]	10292	10299
Cliam Pegaso	10161	10157
[illegible]	11445	11449
[illegible]	11318	11406
Cliam Sirio	15841	15846
Cliam Liquidità	12694	12681
[illegible]	14110	14081
[illegible]	12149	12142
Columbus Int. Bond	12801	12799
Columbus Int. Bond $	7.21	7.21
[illegible]	23323	23331
Comit Obbl. Estero	11061	11064
[illegible]	22435	22435
[illegible]	10632	10632
[illegible]	20635	21120
[illegible]	11307	11353
Cooperrima Monetario	10007	10008
Cooperrima Obbligaz.	10549	10534
Cr Breda Obblig.	11880	11886
Credis Globale	12180	12144
Credis Monetario Lire	11787	11766
Credis Obbl. Int.	11890	11866
[illegible]	14756	[illegible]
Cristoforo Colombo	27698	27546
Dival Cash	10073	10070
Dival Consumer Goods	17870	[illegible]
Dival Energy	10087	10163
Dival Individual Care	12251	12329
[illegible]	12421	12690
[illegible]	[illegible]	14864
Ducato Az. America	11815	11887
Ducato Az. Asia	5359	5474
Ducato Az. Europa	13448	13578
Ducato Az. Int.	57524	58880
[illegible]	24486	25017
Ducato Az. Giappone	7067	7159
Ducato Az. Paesi Em.	[illegible]	6645
Ducato Monetario	11868	11911
Ducato Ob. Dollaro	11835	11573
Ducato Ob. Euro 2000	11806	[illegible]
[illegible]	13401	[illegible]
[illegible]	35114	35053
Ducato Strategic	15844	16174
[illegible]	11861	12233
Elle Monetario Italia	[illegible]	10185
Elle Obbligaz. Italia	10448	10432
Epta Azioni Italia	[illegible]	24244
Epta Bond	[illegible]	31280
Epta Capital	[illegible]	25022
Epta Money	21180	21157
[illegible]	27010	27569
Epta 97	18684	18618
Epta TV	18631	[illegible]
Epta MT	10962	[illegible]
Epta LT	11398	11643
Epta Europa	10065	10091
Epta High Yield	9151	[illegible]

	21-08	20-08
Epta Mercati Emerg.	9086	9211
Epta Sel. America	[illegible]	9537
Epta Sel. Europa	9389	9600
Epta Sel. Pacifico	9982	10088
Eptarex	11158	11152
Eptainternational	13083	13416
Eurobbligazionario	[illegible]	11099
Europ. Am. Eq. Fund	36468	36581
Europ. Az. Italiane	29594	30442
Europ. Blue Chips	[illegible]	28471
Euromob. Capital F.	38735	38970
Euromob. Contovivo	18240	18235
Eur. Em. Mar. E. F.	6848	7008
Europ. E. Eq. Fund	30367	31161
Europ. Green Eq. Fund	17404	17454
Eur. Consum. Eq. Fund	15431	[illegible]
Eur. High Tech E. F.	[illegible]	[illegible]
Europ. Inter. Bond	14483	14449
Europ. Liquidità	[illegible]	11314
Europ. North Am. Bond	[illegible]	[illegible]
Europ. North E. Bond	11437	11428
Euromob. Reddito	[illegible]	21280
Euromob. Rendita	12806	12788
Euromob. Risk F.	44589	45456
Euromob. Tesoreria	16852	16843
Eur. Tiger Far East	11575	11794
Euromob. Yen Bond	14351	14551
Euromoney	13698	13667
Europa 2000	33093	[illegible]
F&F Lagest Az. Italia	[illegible]	46360
F&F Lagest Az. Intern.	24066	24486
F&F Lagest mon. Italia	12424	12427
F&F Lagest obb. Italia	27251	27346
F&F Lagest obb. Inter	17535	17562
F&F Lagest Portfolio	18798	18832
[illegible]	10562	10553
F&F Professionale	94303	96507
F&F Prof. Gest. Italia	36653	36477
F&F Prof. Gest. Int.	28106	28578
F&F Prof. Mon. Italia	12536	12533
F&F Prof. Redd. Italia	19185	19154
F&F Prof. Redd. Int.	11719	11729
F&F Profess. Risp.	33183	33526
F&F Select America	22642	22834
F&F Select Bond	11296	11289
F&F Select Bond (DM)	11.45	11.42
F&F Select Europa	34297	35377
F&F Select Germania	19517	20373
[illegible]	21741	22148
[illegible]	6212	6929
F&F Select Pacifico	8958	9039
F&F Select Paesi Em.	8156	8524
F&F Select Re. Dol.	10677	10645
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	6.01	6.01
F&F Select Reserv L.	13666	13655
[illegible]	11512	11593
[illegible]	8870	8952
Fideuram Azione	25252	25654
Fideuram moneta	22489	22465
[illegible]	18008	18186
[illegible]	14511	14507
Finanza Romagest	N.P.	20175
Fondattivo	18755	18871
[illegible]	75180	75847
Fondersel America	22479	22884
[illegible]	13557	13582
[illegible]	13338	13281
Fondersel Europa	24884	25625
Fondersel Int.	20178	20052
[illegible]	27710	28026

	21-08	20-08
Fondersel Italia	10717	10663
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18829	19044
[illegible]	[illegible]	20280
[illegible]	[illegible]	16647
Fondicri Alto Potenz.	[illegible]	[illegible]
Fondicri Int.	34482	34647
[illegible]	12718	[illegible]
[illegible]	[illegible]	22730
[illegible]	14013	[illegible]
[illegible]	[illegible]	21531
Fondicri Pr. B.	17161	17114
Fondicri P. B. (Ecu)	8.81	8.79
Fondicri S I	38621	[illegible]
Fondicri Selez. Am.	13353	13380
Fondicri Selez. Eur.	13858	14052
Fondicri Selez. Or.	[illegible]	[illegible]
Fondicri Bond Plus	9077	9045
[illegible]	27547	27633
[illegible]	13846	13830
Fondinvest 2	39960	40422
[illegible]	34269	[illegible]
Fondinvest Europa	30765	31662
Fondinvest Paesi E.	9810	[illegible]
Fondinvest Servizi	28814	[illegible]
Fondo Centrale	33930	[illegible]
[illegible]	[illegible]	14388
Fondo [illegible] C. M.	[illegible]	15542
[illegible]	14741	[illegible]
[illegible]	10628	[illegible]
Galileo	28588	29196
Galileo Intern.	[illegible]	23125
[illegible]	[illegible]	10726
Genercomit	52664	51325
Genercomit Az. It.	22304	22797
Genercomit Br. Te.	11718	11715
Genercomit cap.	25077	25484
Genercomit bil.	38834	38649
Genercomit Int.	31994	32332
Genercomit nor.	43356	43644
Genercomit mon.	19785	19700
Genercomit r.	12421	12374
Genercomit Eur.	11683	11571
Genercomit Eur (Ecu)	6.00	6.00
Genercomit Am.	12230	12229
Genercomit Am.($)	6.92	6.91
Genercomit Pacifico	8318	8438
Genercomit Espans.	12900	13092
Genercomit O. Est.	11549	11527
Geode	22595	24028
Geode Riserva Val.	5998	6079
Geode Paesi Emerg.	8065	8384
Gepocapital	31436	32001
Gepobond	12115	13086
Gepobond $	6.43	6.42
Gepobond Dollari	11422	11374
Gepobluechips	14001	14242
Gepocash	10357	10638
Geporeinvest	27815	27902
Geporend	11175	11150
Gepoworld	28686	[illegible]
Gestiras Americhe	18172	18335
[illegible]	21399	21427
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	24151	[illegible]
[illegible]	7814	7945
Gestiras Monetario	17856	17854
Gestiras Investimento	19538	19958
[illegible]	12376	12317
Gestiras Risparmio	12376	12334

	21-08	20-08
Gesticredit America	16728	16676
[illegible]	[illegible]	27657
[illegible]	27010	[illegible]
[illegible]	12561	12576
[illegible]	11232	11229
Gesticredit Azionar.	32676	33724
Gesticredit Far East	6675	[illegible]
[illegible]	28538	28601
[illegible]	17812	[illegible]
[illegible]	7183	7410
[illegible]	28778	28769
Gesticredit Pharm.	22738	23042
[illegible]	14855	15126
[illegible]	24288	24809
Gestielle B	23053	22953
[illegible]	20690	21084
[illegible]	18786	[illegible]
Gestielle America	20567	20854
Gestielle B	14616	[illegible]
Gestielle Emerg. Mark.	10484	[illegible]
Gestielle Europa	24783	25543
[illegible]	4641	4657
[illegible]	26358	[illegible]
[illegible]	11107	11101
[illegible]	11305	[illegible]
Gestielle BT Em. M.	11050	11195
[illegible]	13089	13092
Gestif. Az. Internaz.	N.P.	23213
[illegible]	N.P.	26883
Gestif. Obb. Int.	N.P.	13496
Gestifondi Monetario	N.P.	15838
Gestiras	44124	44674
Gestiras Coupon	12649	12621
Gestivita	13081	13058
Gestnord Ambiente	13657	13808
Gestnord America $	17.92	18.07
Gestnord Am. (Lire)	31817	31995
Gestnord Banking	18790	19276
Gestnord Europa	28817	29816
Gestnord E. (DM)	20.29	20.80
Gestnord Far E. yen	927.86	928.50
Gestnord F. E. (Lire)	11386	11584
Gestnord Paesi Em.	9007	9254
Gestnord P.za Affari	19567	20382
Gestnord Trading	10677	10671
Gesto	N.P.	17823
Ginevra Monetario	13097	13086
Ginevra Obblig.	13417	13397
Giallobond	11317	11335
Giallocapital	30006	30586
Giallocash	11311	11317
[illegible]	19367	19865
[illegible]	12723	12698
[illegible]	14697	14702
[illegible]	[illegible]	22709
Imicapital	51636	52141
Imi East	9493	9675
Imi Europe	34718	35695
[illegible]	[illegible]	28344
Imi Italy	38300	38076
Imindustria	22220	22518
Imirend	15841	[illegible]
Imi West	[illegible]	37089
ING Sel. America	33771	33834
ING Sviluppo Asia	[illegible]	6325
[illegible]	30865	37096
ING Sviluppo Bond	22530	23472
ING Sv. Em. Markets	15559	16120
ING Sviluppo E. M. F.	7355	7549
ING Sviluppo E. (Lit)	10806	10826

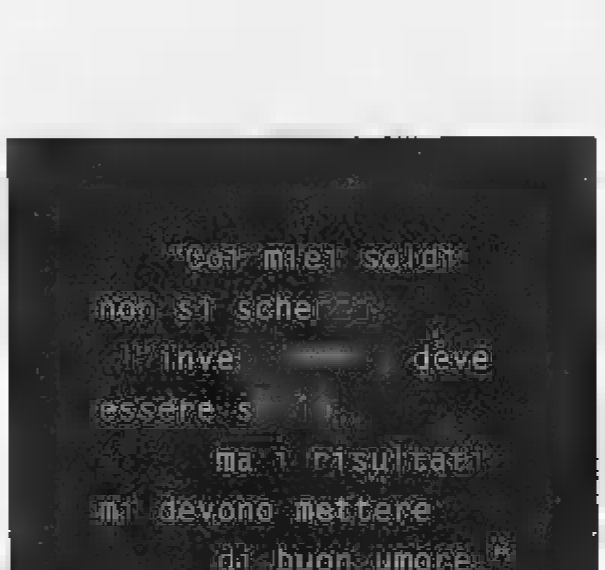
	21-08	20-08
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.15	5.15
ING Sel. Europa	[illegible]	30149
ING Sel. Ind. Globale	34580	34961
ING Sel. Iniziativa	27438	[illegible]
[illegible]	13431	13425
ING Sviluppo Gl.	[illegible]	27644
ING Sel. Portfolio	59161	59756
[illegible]	26785	26720
Industria Romagest	N.P.	24531
Interbanc. az.	44811	45777
[illegible]	31176	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13659
Intern. Bond Manag.	N.P.	11496
Intern. Stock Manag.	N.P.	23215
Investilibero	13840	13808
Investire azi.	25492	25621
Investire int.	33751	[illegible]
Investire bil.	[illegible]	[illegible]
Investire Bond	N.P.	13813
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investire ob.	[illegible]	20022
Invest. Strategic Bond	17539	18122
[illegible]	[illegible]	20844
[illegible]	15448	15438
Investire obb.	34089	34059
Investire pac.	10596	[illegible]
[illegible]	10795	10666
Italy Bond Manag.	N.P.	12659
Italy Stock Manag.	N.P.	22475
Italmoney	13336	13310
Lauro	10274	10271
Lirador	14039	14081
Lombardo	37033	37667
Marengo	12879	12876
Mediceo America	17064	17126
Mediceo Asia	4653	[illegible]
Mediceo Giappone	7531	4960
Mediceo Mediterr.	22718	22567
Mediceo Monetario	17855	17848
Mediceo Mon. Amer.	12047	12082
Mediceo America Lit.	8599	8624
Mediceo Indice It.	15321	15565
Mediceo Nord Europa	14657	15117
Mediceo Reddito	13942	13922
Mediceo Monet. Eur.	11193	11177
Meta Azionario	33464	34103
Meta Obb. Internaz.	10463	[illegible]
Meta Monetario	10672	10608
Meta obb.	25480	25418
Monetario romagest.	N.P.	10755
Multiras	44355	44854
Nagracapital	N.P.	34350
Nagrarend	N.P.	15114
Nordcapital	25723	25979
Nordfondo	24249	24213
Nordfondo Cash	13434	13430
Nordfondo Area $	12.34	12.33
Nordf. Area D. (Lire)	21815	21826
Nordfondo Area DM	12.36	12.33
Nordf. Area M. (Lire)	12160	12186
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.52	10.49
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20479	20423
Nordmix	22520	22721
Oasi Az. Italia	20642	21105
Oasi Bond Risk	14600	14640
Oasi Big Risk	18290	18225
Oasi Cr. Risparmio	12567	12555
Oasi Dl. Azionario	21684	22195
Oasi Dollari (Lire)	11955	11897
Oasi Famiglia	11280	11275

	21-08	20-08
Oasi Francoforte	22575	23589
[illegible]	12465	12464
Oasi High Risk	[illegible]	14799
Oasi Italian Eq. Risk	[illegible]	26667
Oasi Yen (Lire)	7522	7614
Oasi Londra	13392	13733
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8740	8779
[illegible]	10259	10153
Oasi Mon. Italia	14431	14415
[illegible]	[illegible]	17784
[illegible]	21335	21244
[illegible]	18237	18163
[illegible]	20042	20003
Oasi Panieri Borse	15192	15423
Oasi Parigi	23740	[illegible]
Oasi Previdenza Int.	12413	12411
Oasi Tesoreria Impr.	12310	12304
[illegible]	11111	11113
Oasi Tokyo	10682	10739
Occidente Romagest	N.P.	18844
Oltremare Azionario	23639	24234
Oltremare Bond	12166	12122
Oltremare Monetario	12694	12689
Oltremare Obbligaz.	12814	12803
Oltremare Stock	18730	18110
Orienta Romagest	N.P.	8401
Orienta 2000	[illegible]	12564
Padano Bond	13890	13952
Padano Indice Italia	22294	22756
Padano Monetario	10725	10724
Padano Obbligaz.	14089	14654
[illegible] Monetario	10274	10274
Perfor. Azion. Est.	[illegible]	26609
Perfor. Az. Italia	26656	27187
Performance Cedola	10259	10256
Perfor. Obbl. Lire	[illegible]	14788
Perfor. Obbl. Est.	14279	14219
Performance Mon. 12	15354	15347
Performance Mon. 3	10792	10790
Performance Plus	11182	11141
Perseo Monetario	11145	11139
Perseo Rendita	[illegible]	10444
Personal Bond	12418	12972
Personal Lira	17539	17511
PersonalDollaro $	12.99	12.95
PersonalMarco D M	[illegible]	12.76
Personal. az.	24678	24442
Personalfondo mon.	[illegible]	[illegible]
Phenixfund	25340	25458
Phenixfund 2	25009	24915
Phenixfund Top	23322	24029
Pitagora	17926	17908
Pitagora Int.	13485	13451
Prime M Am.	34552	34803
Prime M Eur.	30464	30158
Prime M Pac.	19481	19745
Primebond	22595	22501
Primecapital	33328	35252
Primecash	12882	12862
Primeclub az. It.	29770	30447
Primeclub obbl. It.	26825	26479
Primeclub az. Int.	13874	14127
Primeclub obbl. Int.	12267	12215
Prime Emerging M.	10446	10721
Primeglobal	26307	26806
Primeitaly	30727	31443
Primemonetario	24281	24271
Prime Reddito Italia	13688	13578
Primerend	49583	49750
PrimeSpecial	18699	19088

	21-08	20-08
RSA Azionario	22954	23460
RSA Bond	12880	12864
RSA Em. Markets	7719	7811
RSA Equity	10246	10281
RSA Pac	9796	9855
RSA Monetario	11209	11204
RSA Obbligazionario	22734	22195
RSA Small Cap	20514	20783
Putnam Emerg. Markets	6727	6932
Putnam Em. Markets $	3.79	3.90
Putnam Europe Eq.	16636	17160
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.54	8.82
Putnam E. S.T. (Ecu)	5.15	5.14
Putnam E. S.T. (Lit.)	[illegible]	[illegible]
Putnam Global Eq.	15237	15363
Putnam G. Eq. ($)	8.62	8.79
Putnam Global Bond	13962	[illegible]
Putnam G. B. ($)	7.37	7.39
Putnam M.Opp. ($)	5.51	5.56
Putnam Int.Opp. (Lit.)	9789	10021
Putnam Pacific Eq.	[illegible]	7360
Putnam P. Eq. ($)	4.08	4.16
Putnam USA Bond	10025	10019
Putnam Usa Bond $	[illegible]	5.65
Putnam U.S.A. Eq.	14451	14627
Putnam USA Eq. ($)	8.14	8.26
Putnam U.S.A. Opp.	12332	12492
Putnam USA Opp. ($)	6.95	7.06
Quadrifoglio Az	29473	30225
Quadrifoglio Bil	34552	35014
Quadrifoglio B. Chips	11654	11852
Quadrifoglio c. Bond	15422	15584
Quadrifoglio int.	15452	15709
Quadrifoglio Monetario	10209	10201
Quadrifoglio obbl.	24204	24231
Quadrifoglio Risparmio	10378	10323
Rendicredit	13343	13357
Rendiras	23566	23558
Risp. Italia az.	29979	30503
Risp. Italia B.I.	33554	34353
Risp. Italia cor.	20325	20816
Risp. Italia cr.	25410	25635
Risp. It. Monetario	10088	10083
Risp. Italia red	27223	27179
RoloAmerica	19617	19784
RoloBonds	14317	14267
RoloCash	12664	12661
RoloEuropa	19378	19957
Roloitaly	20313	20732
[illegible]	27313	27327
Rolointernational	22119	22319
Rolomix	22660	22566
Rolomoney	16586	16581
RoloOriente	7760	7894
RoloTrend	19786	20463
Sanpaolo Azi. Italia	33002	33750
Sanpaolo Ant. Redd.	18232	18202
Sanpaolo Aureo	31752	32496
Sanpaolo Az. In. Et.	12623	12977
Sanpaolo Az. Italia	16619	17157
Sanpaolo Breve Ter.	11259	11246
Sanpaolo Cash	14431	14405
Sanpaolo H. Ambient.	29813	29178
Sanpaolo H. America	19111	19243
Sanpaolo H. Bonds Dol	10721	10674
Sanpaolo H. Bonds Eu	10562	10528
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9825	9877
Sanpaolo H. Bonds	11776	11743
Sanpaolo H. Bonds Yen	9050	9184
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8253	8077
Sanpaolo H. Europe	17827	18232

	21-08	20-08
Sanpaolo H. Finance	39317	40080
Sanpaolo H. High Risk	10280	10270
Sanpaolo H. High Tech	10221	10394
Sanpaolo H. Industr.	23402	24227
Sanpaolo H. Intern.	24770	25147
Sanpaolo H. Pacific	8244	8372
Sanpaolo Junior	37320	38197
Sanpaolo Liq. Impr.	11176	11174
Sanpaolo Ob. Italia	11229	11249
Sanpaolo Ob. It. Et.	11128	11169
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10507	10498
Sanpaolo Soluzione 1	10120	10117
Sanpaolo Soluzione 2	10675	10668
Sanpaolo Soluzione 3	11300	[illegible]
Sanpaolo Soluzione 4	10034	10100
Sanpaolo Soluzione 5	39777	40322
Sanpaolo Vega Coupon	12391	12367
Scudo	[illegible]	12990
Sforzesco	15149	15065
[illegible]	13696	13609
[illegible]	13677	10625
Spazio Azionario	10537	10593
Spazio BT Italia	10066	10078
Spazio Monetario	10053	10049
Spazio Obbligazionario	10057	10058
Symphonia Az. Globale	15547	16128
Symphonia Az. Italia	17516	17822
Symphonia Monetario	10781	10782
Symphonia Obbl Globale	13356	13385
Talento	14016	14280
Teodorico Monetario	10621	10627
Vasco De Gama	20041	20903
VenetoBlue	30123	30770
Venetocapital	24745	25004
Venetocash	10022	10019
Venetopay	10453	10474
Venetorend	23764	[illegible]
VenetoVenture	25635	25979
Vento	N.P.	13181
Visconteo	47208	47636
Zecchino	21574	22070
Zeta Azionario	22327	22327
Zeta Monetario	11253	11253
Zeta Bond	10695	10656
Zeta Obblig.	11445	11445
Zenit Target	[illegible]	[illegible]
Zetabond	24143	24064
Zeta Azionario	13093	13451
Zeta Bilanciato	34319	[illegible]
Zeta Medium Cap	9781	9920
Zeta Monetario	12427	12423
Zeta Obbligaz.	25758	25776
Zeta Reddito	11196	11170
Zetastock	31457	32101
Zetaswiss	43659	44907
Fondo Ina val. att.	5729.37	5743.56
Fondo Ina val. est.	1656.03	1651.74
Sai Quota	27538.04	N.P.
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	119711	119716
Fonditalia Global	196696	199231
Fonditalia Bond Lira	14427	14390
Fondit. Deutsche Mark	9087	9093
Fonditalia Dollar	12463	12421
Fondit. Em.Mark. Asia	3974	4043
Fondit. Eq. Britain	18054	18586
Fondit. Equity Europe	19775	20459
Fondit. Equity Italy	22641	23452
Fondit. Equity Japan	5760	5822
Fondit. Equity Usa	21317	21454
Fonditalia Lira	11966	11962
Fonditalia Yen	8672	8727

	21-08	20-08
Fonditalia Fl. R. Lira	11471	11416
Interfund Gl. Scar	99738	100715
Int. Sec. Fund	171502	172651
Italfortune cat. a	162400	162400
Italfortune cat. b	34717	34717
Italfortune cat. c	22283	22280
Italfortune cat. d	23181	23181
Italfortune cat. e	11896	11688
Italfortune cat. f	13219	13219
Europa Fund E.	43.40	44.72
Rominvest It. Bonds	266942	265591
Rominvest Short T.	378679	378917
Rominvest Universal	74346	75651
Rom. DM Bond Port.	244773	243530
Rom. DM Short T.	333474	333454
Rom. German Index	1005403	1052317
Rom. French Index	1128176	1139156
Rom. French Bonds	160776	160491
Rom. French Sh.Term	339532	339058
Rom. British Index	21425	22120
Rom. British Bonds	33824	33812
Rom. British Sh.Term	62805	60526
Rom. N. Am. Index	31567	31726
Rom. N. Am. Bonds	39954	39725
Rom. N. Am. S. Term	97847	97346
Rom. Japan Index	909	923
Rom. Japanese S.	[illegible]	7632
Rom. Jap. Sh. Term	6121	6226
Rom. It. Eq. Index	[illegible]	72913
Rom. It. Sh. Term	[illegible]	56539
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.41	11.37
Europe Fund B.	41.71	41.55
S.Paolo Obbligaz. Ecu	199.97	199.97
S.Paolo Mone. Ecu	236.10	236.10
S.Paolo Azion. Ecu	283.03	283.03
S.Paolo Azion. FF	1053.34	1053.34
S.Paolo Obl. Fr. Fl	1207.26	1207.26
S.Paolo Obl. Iberic PS	13455	13455
S.Paolo Act. All. DM	193.42	193.42
S.Paolo Obl. It. Lit.	[illegible]	163250
S.Paolo Act. It. Lit.	316735	[illegible]
Saliro's Fixed Inc Ecu	16.35	16.84
Saliro's Equity Ecu	20.72	20.22
Saliro's It. Eq. Lit.	22512	22617
Saliro's L. F. I. Lit.	12215	12215
Saliro's B. P. Lit.	12753	12753
Saliro's Sh. T. Lit.	11541	11541
Saliro's Eu. B. Lit.	13494	13494
Gabbiano Bond	187.60	187.60
Gabbiano Equity	200.76	200.75
Gabbiano Mix	178.62	178.62
Inter. Scar Bond Ecu	1104.58	1104.58
Euroras F. DM (DM)	104.15	104.12
Eurores Fund D. ($)	110.16	110.11
Opt. Gl F Dev. DM	247.72	247.72
Op. Gl F In. In. DM	276.41	276.02
Prime L. Eur. F. Ecu	252	251
Interfund Lira Ecu	10150	10057
Int. Swiss Franc Ecu	[illegible]	9351
Int. Bond Lira Ecu	10646	10847
Int. Floating Lira Ecu	10095	10094
Int. Bond Mark Ecu	10444	10357
Int. Bond Dollar Ecu	11168	11115
Int. Bond Yen Ecu	9816	8956
Int. It. Equities Ecu	17721	18351
Int. British Eq. Ecu	11507	11777
Int. Blue Chips Ecu	12780	12656
Int. Small Caps Ecu	9233	9318
Int. Japanese Eq. Ecu	6373	6526
Int. European Eq. Ecu	13746	14275
Int. New E.Mark. Ecu	7161	7563



ScelgoREALE

La polizza vita con quattro fondi d'investimento tra cui spaziare e la consulenza Reale.

Da oggi potete fare del vostro risparmio un investimento dinamico. ScelgoReale: la formula moderna è aperta alle opportunità del mercato globale. Decidete quanto e come suddividere il vostro capitale, spaziando tra quattro fondi internazionali: obbligazionario europeo, azionario italiano, azionario mondiale, azionario dei paesi emergenti. Con la libertà di cambiare nel tempo la ripartizione dell'investimento. Con il vantaggio che in più è una polizza vita. E con tutta la competenza di un Agente che vi seguirà in ogni decisione tenendovi sempre aggiornati. Anzi, perché non lo chiamate subito per avere più informazioni?

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 8665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 0401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 7/b, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; [illegible] via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-532560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alferi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via M. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, [illegible] Cimarosa 15, t. 7205111; **NOVARA**, [illegible] Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 105, t. 775224-8073144; **PALERMO**, [illegible] Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, [illegible] Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, [illegible] Gioberti 47, t. [illegible]; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e** [illegible]	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domando** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domando	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domando**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano [illegible] ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta [illegible] giungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** [illegible] spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il [illegible] di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno ritirate solo nell'ufficio o raccomandate.

Per un speciale accordo intervenuto con l'[illegible] SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente e consulente presso [illegible]. Tel. 0422 426378 - 422527 CCIAA TV 229441

FINLADY prestiti a [illegible] donne casalinghe dipendenti firma singola erogazione in 24 [illegible]. Tel. 011 670.406 CCIAA [illegible]

PRESTITI [illegible] 24 ore: artigiani [illegible] dipendenti firma singola [illegible] tassi bassi [illegible]. Tel. 011 564.5705 CCIAA 148684

[illegible]RA lanziamenti Aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Londra 084191 690.0465. Registro n. 6806948B3 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fino operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fino operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende [illegible], bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO prestigiosa gioielleria in Torino per motivi di salute. T[illegible] riservato. Scrivere: Publikompass 2336 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI [illegible]

PADRONCINI nella zona di Cuneo e Asti cercasi con autovettura autocarro bianco tipo furgino, telefono portatile, iscritti [illegible] Autotrasporti, per lavoro continuativo con importante società di trasporti di Milano. Tel. [illegible] ore ufficio.

[illegible]

STUDIO progettazione cerca geometra o laureando/a esperienza almeno 3 anni ufficio. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 T[illegible].

DIRIGENTI

[illegible]IENDA Bologna [illegible] direttore amministrativo con esperienza max 35 anni. [illegible] fonare 051 700.470.

[illegible]

KIRBY [illegible] automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fig[illegible] mensile L. 1 [illegible] 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0796.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C-D, serio, con esperienza, qualificato, offresi per stabile lavo[illegible]. Tel. 011 411.7930.

[illegible]

AMMINISTRATIVA lunga esperienza iva, PC, banche, bilanci, autonoma, offresi a data anche part-time. Tel. 011 226.2377.

AMMINISTRATIVA 40enne, esperta, contabilità generale, pratica PC, Windows 95, Excel, internet, inglese, offresi part-time libera subito. Tel. 011 771.3513.

PERSONALE DOMESTICO BABY SI[illegible]

Coniugi [illegible]enza figli, bella presenza, [illegible] fumatori offronsi custodi. [illegible]. 0347-3890306.

IMMOBILIARE VENDITA 5

[illegible]HIO CITTA'

A. SERIM 011 562.9801 libero corso [illegible] ampio panoramico 2 camere cucina bagno termoascensore 2 solo.

A. SERIM 011 562.9801 [illegible] Crocetta via Governolo piano [illegible] mq 130 doppi ingressi.

A. SERIM 011 562.9801 libero presso [illegible] della Consolata stabile d'epoca signorile monocamera con cucinotta bagno.

A. SERIM [illegible] 562.9801 via [illegible] 10, nuovi signorili alloggi salone/no 2/3 camere cucina bagno box.

A. [illegible] 011 [illegible] via Servais libero stabile del 1971 signorile ampio 2 ave 2 camere cucina bagno box.

ADIACENZE piazza Rivoli luminoso 1 camera cucina bagno ampio ripostiglio L. 110 milioni. Carezana 011 539.962.

ADIACENZE via Venaria libero 2 camere [illegible] bagno prezzo affare L. 86 milioni dilazionabili. Carezana 011 539.962.

CORSO Ferrucci [illegible] ristrutturato ascensore soggiorno camera cucina bagno. Emmedue 011 562.8487 - 0336 460.453.

EDILCASE
propone appartamenti in Torino via Cremona, via Cigna, via [illegible]a, corso Orbassano, corso Sommeiller, via Lambruschini, corso Cosenza metrature da 50 a 250 mq.
Possibilità mutuo 4%.
Tel. 011 561.3535.

[illegible] angolo [illegible] a L. 165 milioni 2 camere cucina bagno. Emmedue 011 562.8487 - 0336 460.453.

CORSO Vittorio piazza Rivoli libero 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487 - 0336 460.453.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2674 libero Cenisia lo casetta 2 camere cucina bagno L. 135 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2674 libero zona piazza Sofia ultimo piano panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 130 milioni.

LA BARCA in moderna pal[illegible] immersa nel verde di un funzionale parco condominiale caratteristico alloggio su 2 livelli mq 150 box. Carezana 011 539.962.

LIBERO zona Stadio a L. 75 milioni camera tinello cucinino bagno 2° piano. Emmedue 011 562.8487 - 0336 460.453.

MONOLOCALE adiacente corso Belgio soppalcabile con ampio bagno affare L. 35 milioni Carezana 011 539.962.

[illegible]

[illegible] libero a L. 145 [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487 - 0336 460.453.

[illegible] Rivalta fronte parco villino indipendente di pregio su 2 piani giardino mq 250. Emmedue 011 562.8487 - 0336 460.453.

[illegible] a Moncalieri libera mq [illegible] più [illegible] box doppio soffitto [illegible] 65 giardino. Serim 011 562.9801.

58.000.000 a 26 km Torino, collinare [illegible] sco parte subito abitabile con ampio giardino ciocciante. 'La Borsa' 011 360.462.

85.000.000 Barge (a [illegible] 800 di altitudine) casa abitabile di mq 150 con annedi e mq 3000 frutteto. 'La Borsa' 011 368.482.

LIGURIA

[illegible] bilocale ordinato giardino taverna termoautonomo L. 160 milioni. Fondocasa 0182 556.060.

CERIALE affare L. 135 milioni per rapido realizzo svendiamo [illegible] arredato comodo spiaggia. Tel. 0182 992.1[illegible].

FANTINO Cerialè affare unico 3 locali 50 mt mare arredato [illegible] polmo, Tel. 0182 931 609 - 0182 991.055.

SANREMO ampio bilocale ristrutturato tinello cucinino camera bagno L. 100 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO quadrilocale vista mare box auto, arredato perfetto affarone L. [illegible] milioni. Case Italgest 0184 501.370.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes mare, vista mare, ville indipendenti giardino, terrazzo L. [illegible] milioni. più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE [illegible] Genovan fronte [illegible] introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[illegible] urgente Eze - Monaco [illegible] minuti [illegible] mq [illegible] mare eccezionale [illegible] camere soggiorno cucina studio indipendenta parking. Tel. 0033 493.015.764.

A Nizza centro liquidiamo a [illegible] mt dal mare mono/bilocali [illegible] L. 75 milioni. Consegna immediata. Interim 011 599.782.

[illegible] 50 mt palazzo del festival bilocali da impresa da L. 121 [illegible]. Costa Sole 011 561.3293.

[illegible] affare irrinunciabile alloggi pronti vista mare, parco, piscina, te[illegible] da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] vicino mare grande bilocale 7° piano vista collina bella terrazza garage. FF. 450 mila. Giovanni 0033 612.103.385.

NIZZA [illegible] mt Casinò e spiaggia bilocali L. 45 milioni più mutuo da impresa. Costa Sole 011 [illegible].

[illegible] **DOMINGO** sulla spiaggia ville ar[illegible] [illegible] L. 49 [illegible] [illegible] solo 5 milioni di acconto volendo reddito netto garantito 10% possibilità di visite in loco con viaggi organizzati ogni [illegible]. Costa Sole 011 561.3293.

INCONTRI E AFFARI 6

[illegible]

[illegible] casetta [illegible] a cascinale con terreno in Torino max 40 km. 'La Borsa' 011 368.482.

AFFITTI OFFERTI 7

LIGURIA

BORGHETTO affitto settembre [illegible] da L. 520 mila (quindicina da L. 370 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOANO affitti turistici bisettimanali o mensili periodo settembre di appartamenti arredati vicino al mare. Gabetti 019 677.307.

AFFITTI DOMANDE 8

[illegible]HIO CITTA'

[illegible] cerca alloggio o villa Torino e [illegible]na, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 011 669.6921.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA complesso sul mare villini bungalow monolocali agosto settembre. Tel. 0182 05.779 - 0338 580.7245.

APPROFITTATE speciale settembre terza/quarta persona 50% Cattolica Hotel Queen Mary ***. Piscina, idromassaggio, tennis, garage, sauna, palestra. Camere tv, sale climatizzate, animazione. Menù scelte, buffets. Tel. 0541 951.178.

A Rimini hotel Milton *** lusso tel. 0541 54.600. Splendida posizione, fronte mare. Massimi comfort. Piscina, animazione. Conduzione familiare. Raffinati menu, pesce fresco giornaliero. Speciali pacchetti famiglia.

CATTOLICA hotel Granada [illegible]. 0541 961.773. Tranquillo, [illegible] tv, ventilazione, cassaforte, scelta menu, buffet contorni, colazione buffet, parcheggio. Dal 22 agosto L. 60/50 mila, [illegible] L. 50 mila 3/7/47 persona sconto 50%.

CATTOLICA [illegible] Holiday *** tel. 0541 967.705, 0541 830.044, vicinissimo mare. Camere tv, cassaforte, palestra. Parcheggio, scelta menu carne pesce alla griglia. Offertissima settembre 7 giorni pensione completa a sole L. 406 mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 [illegible] [illegible] mare. Camere tv, telefono, cassaforte. [illegible] buffet. Agosto da L. 69 mila, sett[illegible] L. 55 mila, sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA hotel London *** tel. [illegible] direttamente mare. [illegible] Piscina. Garage. Parcheggio. Scelta menu pesce tutti i giorni, buffet contorni, colazione buffet. Agosto da L. 70 mila. Settembre L. 60 mila. Sconto bambini.

[illegible] Hotel Principe *** [illegible] direttamente mare, sale climatizzate, [illegible]re ogni comfort. Parcheggio custodito. Cucina raffinatissima per buongustai. Mini club, aerobica, sala giochi, serate tipiche, animazione, spo[illegible] offerte famiglia.

CATTOLICA speciale fine agosto - settembre terza/quarta persona 50% Hotel Ambasciatori *** nuovo, vista mare, piscina, tennis, parcheggio. Specialità pesce, buffets. Camere tv. Richiesta frigo. Approfittate. Tel. 0541 963.198.

[illegible] convenienti hotel Sorriso tel. 0541 854.199, 50 metri [illegible] [illegible] tv, telefono, cassaforte, aria condizionata, scelta menu, specialità marinare. Specialissimo settembre L. 53 mila, [illegible].

[illegible] Hotel Marconi tel. 0547 831.32 vicinissimo mare camere telefono, tv, cassaforte, phon, specialità pesce. Piscina, acquascivolo. Biciclette, ombrelloni lettini gratis, sala climatizzata, parcheggio, pens[illegible] pleta da L. 51 mila. Sconti bambini.

CESENATICO Valverde Hotel Verona *** piscina, parcheggio, giardino, [illegible] mo mare, sala climatizzata. Camere [illegible] vizi, balcone, cassaforte, telefono, tv a richiesta, menù a scelta carne/pesce. Colazione buffet, [illegible] verdure. Feste, [illegible] biciclette, palestra. 22/29 agosto L. 70 mila. Speciale dal 29 agosto L. 56 mila/60 mila. Ombrellone compreso. Sconti famiglie. Tel. 0547 864.53.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 giardino spazio bimbi piscina parking servizi Tv ottimo menù familiare.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.645 giardino con piscina parking. Camere vista mare con telefono, TV. Colazione buffet. Menù a scelta.

DIANO MARINA Hotel Roma [illegible] 495.474 lungo passeggiata mare con servizi e colli menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare, scelta menù trattamento familiare. Sconti bambini.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 - 50 mt mare servizi TV ascensore scelta menu, buffets dal 25/8 L. 72 mila, dal 15/9 L. [illegible]

GABICCE Mare hotel Nobel *** superiore tel. 0541 9[illegible]0, sulla spiaggia, moderno, camere tv, ventilazione. Parcheggio, biciclette. [illegible] menu carne e specialità pesce, buffet colazione, insalate, antipasti. Dal 23 agosto L. 84 [illegible] mila, settembre L. 61 mila/79 mila.

IGEA [illegible] (Rimini nord) albergo Villa Irma 0541 330.208. [illegible]no mare, rinnovato, tranquillo, familiare, camere bagno, telefono, ascensore, ampio parcheggio, giardino recintato, ideale bambini. Agosto L. 58 mila, settembre L. 42 mila.

IGEA MARINA (Rimini nord) albergo Villa Irma 0541 330.208. Vicino mare, rinnovato, tranquillo, familiare, camere bagno, telefono, ascensore, ampio parcheggio, giardino recintato, ideale bambini. Agosto L. 58 mila, settembre L. 42 mila.

MISANO Adriatico hotel Italy tel. 0541 615.803, 30 mt. mare, tranquillo, ottimi menu, ricca colazione. Parcheggio. Settembre 7 giorni pensione completa L. 308 mila, bambini 50%.

PESARO (Baia Fl[illegible] [illegible] Diplomatico [illegible] tel. 0721 21.677 sul ma[illegible] ampia piscina, giardino, parcheggio, ombrelloni [illegible] spiaggia. Camere tv, ricca cucina [illegible] menu [illegible] - 31 agosto L. 82 mila, settembre L. [illegible] mila. Acqua, [illegible] gratuiti.

RIMINI Bellariva Hotel Simpathy *** tel. 0541 370.904 piscina, parcheggio, giardino. Vicinissimo mare, scelta menu buffet. Animazione spiaggia. Offerta agosto L. 57 mila, settembre L. 48 mila.

RIMINI [illegible] Maria Serena *** tel. 0541 [illegible] direttamente mare, solo climatizzate, [illegible] tv, appartamenti, [illegible] scelta specialità marinare, vari buffet agosto da L. 85 mila, settembre L. [illegible] mila, sconti famiglie.

RIMINI Hotel Millard [illegible] tel. 0541 381.766 climatizzato, vicinissimo [illegible], moderno, [illegible] servizi, telefono, tv. Buff[illegible] colazione, verduro cucina casalinga carne, pesce. Specialissimo prima settimana settembre L. 56 mila. Offertissima spiaggia baby club. Sconti bambini.

[illegible] Hotel [illegible] Everest ** tel. [illegible] [illegible] vicino mare, familiare. [illegible] buffet, [illegible] [illegible]ù. Fine agosto L. 48 mila, settembre [illegible] [illegible] mila, bimbi [illegible] - 2 anni gratis, offertissima famiglie.

RIMINI Marebello Hotel La Fenice *** tel. 0541 372.022 vicinissimo mare, camere tv, parcheggio privato, animazione, scelta menù, specialità marinare, offertissima settembre 7 giorni completi L. 360/490 mila. Richiedete speciale pacchetto famiglia.

RIMINI [illegible] Hotel Ombretta mare ** tel. 0541 373.009 vicinissimo mare, parco giochi, camere servizi, telefono, buffet ai pasti, scelta menu. Agosto L. 55 mila, settembre L. 45 mila. Speciale famiglia L. 34 mila, offertissima bimbi.

RIMINI Miramare Hotel Sloria tel. 0541 372.028 - 0541 375.300 sulla passeggiata. Camere servizi, parcheggio, colazione rinforzata. Cucina casalinga 23/31 agosto L. 62 mila, settembre L. 52 mila, 1 bimbo gratis.

RIMINI Rivazzurra hotel Merano *** tel. 0541 372.312. Nuovo sul lungomare camere tv, parcheggio. Ricchi menu carne, pesce, vari buffet. Agosto da L. 61 mila, settembre da L. 50 mila.

MATRIMONIALI 11

[illegible] MATRIMONIALI AS[illegible] La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti, 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 632, acquista oro, argenteria, monete, g[illegible], in contanti. Corso Paschiero 163. Torino.

A. ALBA [illegible] [illegible] compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

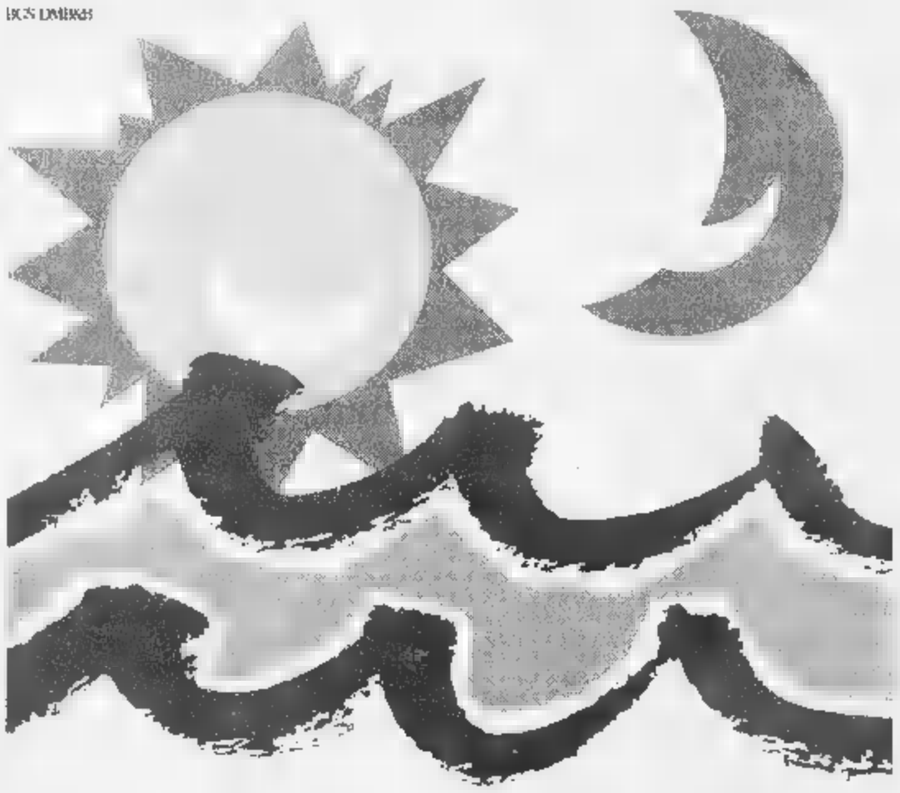
[illegible] **G.E.M.A.** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 4[illegible]. Tel. 650.2212.

[illegible] incarico conferitomi da ditta estera [illegible] camere da letto, sale [illegible] [illegible] ed arredi in genere di epoca, inizio secolo, purchè completi, preferibilmente ricchi di scultura e/o laccati e dorati. Si [illegible]no mercanti. Massime valutazioni, pag[illegible] per contanti. Gradito lotto restituibili, serietà e riservatezza. Scrivere: Publikompass 5845 - 10100 Torino.

[illegible]ATO acquista per propria collezione [illegible] esclusivamente da privato: vecchie stampe ed incisioni raffiguranti vedute e/o scalate delle montagne, preferibilmente a colori. Destano particolare inte[illegible]intare collezioni, si esige e assicurasi massima serietà e [illegible]. Gradita foto e dimensioni. Scrivere: Publikompass 5844 - 10100 Torino.

SMARRITO [illegible] barbone femmina marrone tatuato a. PA2076, mancia. Telefonare 011 696.8452 - 011 318.3615.

[illegible]



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue [illegible] al massimo tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

COURTNEY LOVE MI RACCONTO

Courtney Love, l'ex «vedova nera» del rock si racconta su *Specchio*, in edicola da sabato con *La Stampa*. Dimenticate le provocazioni la signora mostra oggi forza e poesia.

PARTIRANNO DA VENEZIA, I 100 ANNI A VENEZIA

Partiranno da Venezia le celebrazioni del centenario di Jorge Luis Borges con una mostra-labirinto: un evento che si svolgerà dal 25 al marzo del 1999 alla Biblioteca Marciana.

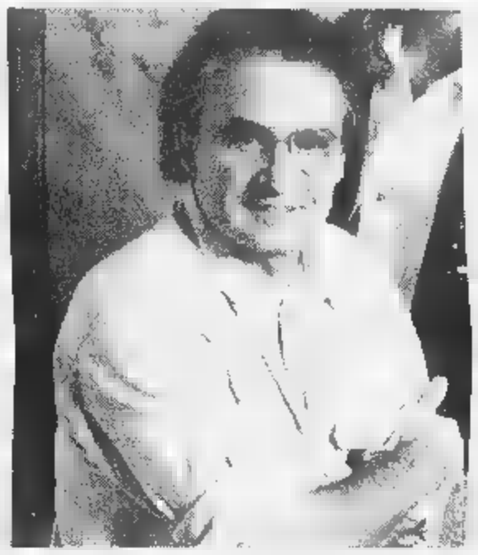
L'ORCHESTRA DI BORDO. Incontro con il musicista che ha anticipato tendenze e nuove mode

MORODER

Compositore e miliardario ha firmato la «disco», la «techno» e colonne sonore da Oscar

Il dioniso elettronico

Qui sotto Giorgio Moroder, la passione per la musica incomincia negli Anni 50 ascoltando Radio Luxembourg



Qui sopra Donna Summer, «Love to love you baby» fu scritta per lei nel 1975

BOLZANO

LA musica la cerco e la trovo, la faccio d'istinto». Giorgio Moroder non sa dire che cosa l'ha fatto diventare a 58 anni uno dei compositori più influenti nel mercato mondiale della musica popolare, colui che è all'origine, insieme pochi altri, del suono ossessivo, martellante che ci incalza tutti da una trentina d'anni. Un delirio elettrico che negli Anni 70 e oltre, ai tempi del primo John Travolta, chiamavano *disco* e chiamano *dance*, e da cui è schizzata fuori l'odierna musica *techno*, continuo bum-bum-bum-bum, ore e ore di soli colpi, mazzate di batteria e di contrabbasso, cascate di ritmo nudo. Moroder ha contribuito poco e creare quest'universo da discoteca e da strada, e da città intera, succede e Berlino durante l'annuale Love Parade quando un milione di giovani seminano dappertutto i loro fuochi ritmici da mille e mille altoparlanti, nei cespugli e nei portoni, nei club e sui marciapiedi.

L'incontro Moroder avviene fra i suoi quadri, esposti in mostra al nuovo Centro Trevi fino al 27 settembre. Moroder da un po' fa anche il pittore, a modo . Per capire come lavora, basta mettere a confronto le sue opere con quelle che nella stessa mostra espone fratello Ulrich. Un breve ritorno a casa, tutto, per i due Moroder. Hanno lasciato da anni Ortisei, dove sono nati, e uno, Giorgio, vive da miliardario a Beverly Hills con la moglie messicana Francisca e il figlio Alessandro in una villa con tre auto e una piscina, e l'altro, Ulrich, sta in un appartamento sotto gli splendidi giardini del Belvedere a Vienna. I quadri di Giorgio sono esposti *sopra*, al primo piano del Centro, quelli Ulrich *sotto*. Il primo è una celebrità internazionale nel business dello spettacolo, il secondo è noto fra gli amanti della pittura. Giorgio «dipinge» al computer: prende un'immagine allo scanner e la frastorna, la rielabora in tanti modi accarezzandola col mouse e cliccando a ripetizione. Cita nei suoi quadri l'Adamo di Michelangolo, i pesci di Klee, gli oggettini mobili di Calder, ricorre insomma ad archetipi dell'arte figurativa e li trasforma in stereotipi da manipolare e colorare liberamente. In modo analogo agisce a volte anche nella musica. Il fratello Ulrich invece va in di pigmenti per i suoi colori, mescola le polveri preziose con colle, oli e solventi, e passeggia, va in giro ad osservare la natura per poi rappresentarla in modo informale, con sgocciolamenti alla Pollock e garbugli alla Wols, ma secondo tracciati casuali. L'esito è luminoso, i colori sono bellissimi e vitali.

Due modi agli antipodi di fare arte. L'uno tecnologico, l'altro manuale, antico. Eppure i due fratelli si vogliono bene: Ulrich espone anche 102 dischi dipinti pennelli, omaggio ai tanti Golden Globe e Grammy Awards vinti da Giorgio. Per la verità Giorgio Moroder s'è sempre interessato d'arte, fin quando cominciò a frequentare da bambino la scuola d'arte a Ortisei, arrivando poi a esporre in America e in Europa alcune sue sculture al neon. Un'attività per lui minore, che però adesso s'espande grazie all'uso del computer. Giorgio è un devoto del computer, delle nuove tecnologie. La fortuna ha coinciso con l'avvento dell'elettronica, che ha capito al volo.

Lo dice lui stesso. E improvvisa un happening. Spinge il pianoforte Yamaha bianco e coda che s'è portato d'oltreoceano e lo accosta a un suo grande quadro dove si vedono le ombre d'un piano e d'un pianista. E' il primo atto. Moroder si allontana, guarda l'insieme pianoforte-quadro, e dice: «Sono duto al piano soltanto nel quadro. Sono compositore presente-assente, virtuale». Co- il secondo atto: Moroder si siede al piano, la figura nel quadro diviene finalmente la sua ombra, suona prima un concerto di Rachmaninoff, lo stesso attacco cui Tom Ewell tentava di sedurre Marilyn Monroe in *Quando la moglie è in vacanza*, poi la Sonata opera 27 n. 2 di Beethoven, *Al chiaro di luna*, infine *Take five*, celebre brano jazz eseguito a suo tempo da Dave Brubeck al piano e Stan Getz al sax: «Non so suonare come si deve - ammette Giorgio Moroder, calzoni Hugo Boss, camicia jeans, cronometro Audemars Piguet, capelli forse tinti, masticando sempre gomma -. Non conosco la musica come non la conoscevano i Beatles, che pure hanno fatto una rivoluzione. Però so questo: che tutte le musiche mi finiscono nel computer e nel sintetizzatore, trovano posto nella musica popolare, commerciale, quella che voglio fare io, che ho sempre voluto fare. Non tanto per i soldi: guadagno sui quattro, cinque milioni di dollari l'anno, adesso un po' meno; ma per la soddisfazione d'essere in testa nelle classifiche: stato primo 50 volte tra Europa e America, e ho 15 canzoni fra le più note di tutti i tempi. La mia *What a feeling*, dal film *Flashdance*, al numero nella classifica d'un libro appena uscito. Mentalità americana? No, da Val Gardena. In questa valle, su seimila abitanti, tre anni fa c'erano sette Ferrari».

Il sintetizzatore, lo strumento elettronico che genera, modifica, organizza suoni, segnò la svolta nella carriera di Moroder. «Allora, nel '66-67, era largo tre metri come armadio, adesso è un computer portatile. Ce l'avevo un amico a Monaco, il compositore Eberhard Schoener, uno serio, uno classico, che aveva studiato. Io avevo fatto lo zingaro per l'Europa e avevo smesso di suonare la chitarra perché vedevo attorno a me vecchi musicanti distrutti da anni di routine. Volevo io e comporre musica per altri. Se hai quest'ambizione, questa grinta, non farai mai nulla. E quando vidi quel bestione, il sintetizzatore di mio amico, capii che poteva essere usato in senso commerciale. Altro che Karlheinz Stockhausen, il maestro dell'elettronica per pochi: io mi rivolgo a tutti. Quello era il secondo sintetizzatore al mondo, da quando aveva cominciato a venderlo l'inventore Robert Moog. Il primo l'aveva Walter Carlos, che adesso si chiama Wendy perché ha cambiato sesso: ebbe un gran successo con il disco *Switched on Bach*, Bach acceso, tutto elettronico».

Moroder sprigionava dal sintetizzatore i suoni di un'intera orchestra, rifaceva tali e quali ottoni ed archi, ma in più trovava suoni nuovissimi, e esecuzioni e arrangiamenti poteva dare sfondi e vibrazioni impensabili, tanto che anche le canzoni tradizionali acquistavano un abito folgorante, con cavità sonore balorde, sporche, o al contrario siderali, con echi di spazio puro. «Composi *Love to love you baby*. Mi piace amarti, scoparti, per Donna Summer nel '75, che fu l'antica-mera della disco-dance, e poi, sempre per Donna, *I feel love* nel '78, il primo brano interamente al sintetizzatore, il prototipo della musica techno: colpì il regista Alan Parker, che mi chiamò per la colonna sonora di *Fuga di mezzanotte*. E fu Oscar, il primo, allo Shrine Auditorium. Un'emozione da non reggermi, e meno male che Dean Martin mi tirò le sue battute». Altri due Oscar vennero presto, per *Flashdance* e per *Take my breath away*, Prendi il mio respiro, film *Top gun* con Tom Cruise. Un altro è stata la colonna sonora di *American gigolò*, con Richard Gere e con l'intensa, macerata Lauren Hutton. E ancora: le produzioni di Barbra Streisand, Cher, Elton John, decine e decine di gruppi e di cantanti, e la *Un'estate italiana* per i mondiali di calcio Italia '90, e prima ancora l'inno per i Giochi di Seul e le Olimpiadi di Los Angeles. Moroder gioca insomma e tutto campo, inventa suoni e musiche per tutte le occasioni, nella diffidenza della critica più esigente. E' da quarant'anni che è in sintonia con il gusto del pubblico, una durata lunghissima in quest'epoca d'usa e getta: «Quando un suono è logoro, senza più feeling, lo sento subito. E cambio. Tutto qui». E' la sua spiegazione.

«Difficilissimo dire quale sarà il *sound* domani - continua -. L'udito della gente è oggi infinitamente più sofisticato e ricettivo di ieri. Oggi tutti ascoltano tutto. Dov'è il silenzio? Sparito. La musica, il ritmo pervadono tutto il tempo. A volte servono per eccitarsi, spesso anche per rilassarsi, per farsi viaggi in fuga dal ritmo velocissimo dei videoclip, della tv e dello stesso cinema, ormai un inferno. Ho visto *Armageddon*: ogni scena dura pochi secondi fra altissimi fragori. Insomma, il suono e la visione a volte sono in combutta, esplodono insieme, a volte sono agli antipodi per bilanciarsi. E tante persone si fanno la loro musica da sé: bastano quindici milioni per metter su uno studio completo, con sintetizzatore, computer e tutto quanto. Un fenomeno molto democratico. Ma c'è il problema che ci son fuori troppe etichette discografiche, migliaia e migliaia, e la concorrenza è spaventosa. Il risultato è una confusione totale, la globalizzazione non c'è soltanto in economia. A Londra, New York e Los Angeles, le tre capitali della musica, c'è il rap, il rock, il punk, il reggae, l'alternativo, la techno, la new age, la *world music*, con apporti e contaminazioni di musica araba, sudamericana, asiatica, di tutto il mondo, e altro ancora. Chi vincerà? Forse nessun filone. Forse tutto è destinato a coesistere. I giovani amano anche l'ibrido, la varietà simultanea, l'artificio elettronico che va a braccetto con la semplicità naturale. Io affronto tutto questo. Mi metto in studio e cerco suoni incidendoli al computer, che è molto meglio del registratore: posso infatti cambiare il tempo stravolgere il suono, e cambiare tonalità senza alterare il ritmo. Si ottengono gli effetti che vuoi. E dalla finestra vedo una Los Angeles sotto un cielo poco azzurro, una città fantastica e mezzo e fumi e nebbie. Mio fratello si gode il Belvedere e Vienna, ma la realtà vera è quella che vedo io, la realtà delle metropoli, delle auto, della massa, la nostalgia dello spirito, della grazia, degli affetti né possessivi né competitivi, di uno spazio mentale da pescarsi chissà dove, dentro di sé, nel passato, fra le stelle, chissà dove. Provo e riprovo, sperimento al sintetizzatore. Non c'è altra via. Adesso ho pronti un minuetto alla Boccherini e una canzone cantata da ragazza: li alterno, li contamino, li fondo, qualcosa combino. E funziona, lo sapremo presto».

A Bolzano presenta col fratello Ulrich i suoi quadri dipinti al computer

Ciò che colpisce in Giorgio Moroder è che non ha nulla da dire sui suoi sentimenti e sulla sua vita d'ogni giorno. Non fuma, non beve, soltanto un po' di whisky e vino la . Non va da nessuna parte. Mai in discoteca; solo una volta entrò nello Studio 54 a New York e s'è annoiato. Non frequenta la gente del cinema: «Tutti matti, tutti nevrotici». Un giorno incontro lo scrittore Charles Bukowski, di c'è un ritratto nella mostra, e Bukowski ubriaco tirò fuori un coltello e lo chiamò brutto ebreo: «M'è bastato». E tuttavia è frenetico, ha una specie di febbre negli occhi piccoli e neri. Compositore, produttore, artista, manager, ha tentato persino di fare l'industriale a Modena producendo superauto sportiva, ma s'è fermato nel '90: «Ho prototipo, che vale sui quattro miliardi». Ha acquistato *Metropolis* di Fritz Lang, l'ha colorato e musicato, ma ci ha rimesso. «Chi ha detto che l'ispirazione è durissimo lavoro? Giusto. Lavoro 12-15 ore al giorno. Ho dieci canzoni famose ho incise 800, e altre 200 le ho da parte».

Moroder una macchina? Troppo facile. Il rabdomante tecnologico, il Dioniso di massa del nostro tempo ha la sua culla segreta sotto lo Sciliar e il Sassolungo nei primi Anni 50, il suo periodo «più bello». Di pomeriggio alle cinque, di nascosto perché avrebbe dovuto studiare, nella casa di suo padre albergatore («Moroder viene da *moreda*, murata, la mia famiglia è a Ortisei dal '400»), cercava di ascoltare alla radio l'American Forces Network da Francoforte: un'impresa, perché lo spazio della sintonia era minimo fra mille scariche e va-e-vieni del volume. Ma finalmente alle cinque arrivava la musica richiesta dai soldati americani in Germania: Moroder scopriva Elvis Presley, Fats Domino di *Blueberry Hill*, Gene Vincent, tanti altri. C'era pure Radio Luxembourg, e più tardi *Il discobolo* di Vittorio Zivelli sul secondo programma della Rai, alle 13 in punto d'ogni giorno.

«Quel ritmo, quel suono rock mi dava l'ebbrezza. C'era il gusto della trasgressione, della libertà. E' nato tutto allora. Con il rock. I miei mi mandarono dai salesiani a Rovereto perché un disco lo, ma io comprai lo stesso una chitarra da seimila lire e un libretto di trenta pagine con gli accordi pronti. Cominciai così, suonando al caffè Demetz d'Ortisei. Guadagnavo e avevo le ragazze. E una mattina decisi di non svegliarmi per non dare l'esame di riparazione in matematica. Non divenni geometra. E poco tempo fa mia madre, davanti alla piscina a Los Angeles, mi continuava a dire: "Ah, se facevi il geometra! Lavoravi in Comune e stavi meglio". Santa mamma. Ma Los Angeles mi muovo più. Per me il centro della musica».

Quirino Alterocca

DISCUSSIONE. Gli italiani e il cattolicesimo: la replica di Vattimo al sociologo Garelli

Galileo Galilei: dopo alcuni secoli la Chiesa ha dovuto ammettere di aver sbagliato a condannare le sue teorie

Ma soltanto sulla carità la Chiesa non fa errori

Papa Pio IX: in silenzio la Chiesa ha abbandonato la sua dottrina sociale abbracciando il liberalismo e le idee democratiche

Se sulla scienza o sulla morale sessuale si lega a credenze arcaiche e le fa parti essenziali della propria dottrina finisce per allontanare dalla fede coloro che non vogliono rinunciare a ragionare come persone del proprio tempo

LE osservazioni di Franco Garelli sul mio articolo di mercoledì 19 agosto (*La Stampa* 22 agosto scorso), prima ancora che risposta, meritano un'attenta riflessione. Una riflessione in gran parte concorde: convinto anch'io che l'esperienza religiosa non può lasciare da parte i grandi problemi del senso della vita e della morte per risolversi in un'attività caritativa che rischia di ridurre la Chiesa a una «impresa di servizi sociali»; e che la rinascita di sensibilità religiosa a cui assistiamo nella società di oggi rivela proprio una domanda di contenuti «spirituali» nel senso più ampio del termine: vogliamo che la Chiesa ci parli di Dio e della vita eterna, non solo dell'elemosina e dell'assistenza a bisognosi. Benissimo. Ma proprio prendendo per buono ciò che Garelli dice, e che in molti osserviamo, circa la domanda di spiritualità diffusa nella società, bisognerebbe spiegarsi come mai sono così alte le percentuali di coloro che trovano inaccettabile, sbagliato, comunque inessenziale al punto da non tenerne conto, la predicazione ufficiale della Chiesa circa la morale sessuale, i rapporti famigliari, la stessa nozione della famiglia. Non si potrà certo dire che si tratta di un altro settore del «campione» intervistato dal sondaggio dell'«Espresso» a cui mi riferivo, poiché questo campione era proprio (e Garelli non lo contesta) di cattolici praticanti. Eccoci dunque di fronte a un altro paradosso (come quello da cui muovevano le mie riflessioni: massiccia scelta per l'8 per mille alla Chiesa, e massiccio rifiuto dei suoi precetti in materia di morale privata): stavolta c'è da un lato il diffuso e innegabile bisogno di spiritualità, di «parole di vita eterna», e dall'altro ancora una volta il (meditato, consapevole) rifiuto di quella morale. Non sembra esagerato trarre da questo paradosso la conclusione che coloro che sentono e vivono intensamente l'esigenza di ascoltare parole di vita eterna sono anche inclini, meditatamente, a non accettare la morale sessuale della Chiesa. Mentre invece risulta che si fidano della Chiesa quando si presenta come predicatrice di carità e solidarietà. Vuol dire che isolano arbitrariamente una parte, quella meno impegnativa, del messaggio cristiano? O non significa piuttosto che, anche e soprattutto alla luce del loro bisogno di spiritualità, considerano essenziale il messaggio della carità a poco più che una superstizione infantile la morale sessuale su cui la Chiesa tanto insiste?

Se questo è il senso della loro scelta, la Chiesa (la gerarchia ecclesiastica) farebbe bene a riflettervi seriamente. Quando diciamo che questa scelta riflette la verità evangelica per la quale l'essenziale è la carità e il resto è il campo della libertà e anche della contingenza storica purché illuminate dalla carità (Sant'Agostino: «Dilige, et quod vis fac»), esprimiamo solo in altra forma ciò che tanti, credenti e no, hanno rimproverato alla Chiesa gerarchica in tutta la sua storia. La condanna di Galileo, recentemente ritrattata, è solo un esempio clamoroso di questo stile: la Chiesa che si lega alle credenze di un'epoca considerandole parti essenziali della propria dottrina, con il risultato di «scandalizzare», allontanando dalla fede, coloro che non vogliono rinunciare a ragionare come persone del proprio tempo. Non verrà un momento in cui, come nel caso di Galileo, e in quello più clamoroso e recente della scomunica del liberalismo e delle idee democratiche (che ora ha abbracciato silenziosamente, ma Pio IX è solo dell'altro ieri), il Papa chiederà scusa alle donne per averle così a lungo escluse dal sacerdozio, agli omosessuali per averli così a lungo stigmatizzati come «peccatori contro lo Spirito Santo» degni dei roghi medioevali, ai divorziati di averli scomunicati, ai giovani e meno giovani che praticano il sesso fuori dal matrimonio di averli terrorizzati (la masturbazione causa la cecità, ricordate?) e da ultimo esposti al rischio mortale dell'Aids vietando l'uso, e anche solo il parlare, del preservativo?

Ha ben ragione Garelli, dunque, quando dice che ciò che la gente si aspetta dalla Chiesa sono «parole di vita eterna» e non solo esortazioni alla solidarietà e all'assistenza. Ma tener presente che l'essenziale del messaggio cristiano è la carità e non una certa concezione del sistema solare, della donna, della famiglia, della società, della sessualità aiuterebbe la Chiesa a evitare errori e brutte figure su tutti questi temi. Certo la Chiesa non deve tacere su tutte queste questioni; ma potrebbe e dovrebbe parlarne ascoltando caritatevolmente l'esperienza storica dei fedeli (cioè, di coloro che *sono* la Chiesa) e non opporvi la rigida adesione a una pretesa «natura» che è sempre soltanto un'immagine storica, preferita magari perché proviene da epoche di particolare rigoglio della Chiesa-istituzione (il Medio Evo, anzitutto). Se si prova ad applicare il (solo essenziale) comandamento della carità a problemi come quelli elencati - famiglia, forme della sessualità, dignità della donna, libertà della scienza - invece che pretendere di regolarli alla luce (si fa per dire) di una pretesa conoscenza delle immutabili essenze naturali, si può forse immaginare che cosa potrebbe essere una Chiesa che non si limiti a riscuotere e distribuire in assistenza l'8 per mille, e annunci invece quelle parole di vita eterna che tanti vorrebbero finalmente sentire.

Gianni Vattimo

FATTI E CURIOSITÀ

Ritrovato a Parigi discorso di Foscolo

ROMA. E' spuntato a Parigi, dopo un oblio di duecento anni, il primo discorso pubblico di Ugo Foscolo: fu pronunciato dal poeta il 26 novembre 1797 durante una concitata assemblea del Circolo Costituzionale di Milano, al tempo della Repubblica Cisalpina. Un resoconto di quell'intervento del diciannovenne Foscolo apparve sul periodico *Le Courrier de l'Armée d'Italie*, la cui unica copia è conservata alla Biblioteca Nazionale di Francia, finora ignota agli studiosi. A scoprire la presenza di Foscolo in quel giornale è stato Christian Del Vento, ricercatore della Scuola Normale di Pisa. Costretto a fuggire da Venezia, dopo il trattato di Campoformio, Foscolo, ex segretario del governo provvisorio, si rifugiò a Milano sostenendo le posizioni dei «patrioti» del Circolo Costituzionale. [AdnKronos]

De Gasperi: scuse a Mosca per «scoop»

ROMA. Alcide De Gasperi fu costretto «ad un atto quasi di umiliazione» di fronte a Mosca a causa di uno scoop dell'*Unità*, relativo a un ordine impartito alla polizia dallo stesso presidente del Consiglio affinché svolgesse «accuratissime indagini» sull'esistenza di una «troika» comunista operante in Italia. A far luce sulla vicenda sono i Verbali del Consiglio dei ministri del secondo governo De Gasperi pubblicati a cura dello storico Aldo Ricci dal Dipartimento per l'editoria di Palazzo Chigi. [Adnkronos]

Atene, tombe micenee sotto il Parlamento

ATENE. Chiamati a titolo precauzionale prima degli scavi necessari per la costruzione di un parcheggio nel cortile del Parlamento di Atene, gli archeologi greci hanno trovato nel sottosuolo una stupefacente quantità di reperti, fra cui 145 tombe risalenti ad un tempo compreso fra il primo periodo miceneo e la tarda epoca romana, nonché oggetti del periodo dell'impero ottomano. Fra gli altri reperti, ha rivelato ieri il ministero greco della Cultura, è stato rinvenuto in questo scavo anche un pezzo unico nel suo genere: si tratta del busto del poeta e commediografo satirico Eupoli, contemporaneo e rivale di Aristofane. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Le incertezze della meteorologia. Clinton, Monica e il terrorismo

... questa non è ...

Per i preoccupati villeggianti italiani e stranieri, e per gli impegnati meteorologi, mi permetto di citare una ironica ma consapevole definizione di uno scienziato in materia: «Le previsioni meteo sono stabilite su un modello fisico matematico, probabilistico quindi non deterministico. La meteorologia è una scienza fondata su basi molto incerte, con dati criticabili e con risultati sostanzialmente sbagliati».

Luigi Invernizzi
Lodi

Vicende private bombe pubbliche

Il legame tra le vicende private di Clinton e le incursioni aeree americane in Sudan e Afghanistan è talmente evidente che viene dato praticamente per scontato dai commentatori e dall'opinione pubblica.

Meno evidente, ma sicuramente più grave, è invece la conseguenza che vicende come questa hanno sulla percezione dell'Occidente da parte di quella stragrande maggioranza dell'umanità che ne fa parte.

Vedere superpotenza come gli Stati Uniti aggredire militarmente Paesi lontani e indifesi, con scuse francamente risibili, per le beghe di politica interna (e non è la prima volta), causando morti e distruzioni che non ricevono attenzione, quasi fossero umani di B, può fare altro che confermare e rafforzare nel resto del mondo l'adesione a quelle forme di integralismo, religioso o etnico, che sembrano essere le uniche a opporsi a tanta arroganza.

Così come l'isteria collettiva che di tanto in tanto pervade l'Italia e gli altri Paesi europei sulla questione dell'immigrazione, che porta a gridare all'invasione per poche migliaia di disperati, a dare aiuti militari a governi dittatoriali e impopolari come quelli marocchino e tunisino e a continuare il commercio di armi che tanta parte ha in conflitti come quello in Kurdistan, i cui fuggiaschi si riversano poi sulle nostre coste e, in troppi casi, vengono rimandati in braccio ai loro carnefici, violando la Costituzione italiana e tutte le convenzioni internazionali.

Bisogna cominciare a rendersi conto che l'Occidente non può, con meno del 20% della popolazione mondiale, accaparrarsi più dell'80% delle risorse del pianeta, illudendosi di mantenere all'infinito questa situazione grazie alla propria superiorità militare e alla sudditanza di gran parte dei governi del Sud del mondo.

Fausto Angelini, Torino
Lega obiettori di coscienza

La Chiesa è divina e sopravviverà

Leggo la risposta di don Gallo, su *La Stampa* del 15 agosto, alla corrosiva lettera di Paola Gatti (12 agosto). Il parroco di San Salvario sostanzialmente ha ragione alla lettrice. Anch'io, purtroppo, debbo riconoscere il terribile esattezza di quella diagnosi sull'attuale stato di degrado del sacro e della biblica condanna alla sterilità da cui sembra colpita la nostra Chiesa. Però, attenzione a cedere alla prognosi più disperante: la Chiesa, istituzione divina, sopravviverà; anche a costo di ridursi ad un piccolo nucleo di fedelissimi, disposti al martirio, pur di non «consegnare i Libri» da «traditores» all'antico avversario. Non lasciamoci scoraggiare, Paola, dalle molte divisioni e infedeltà. Aspettiamo che la navicella della Chiesa, ora squassata da flutti traditori, riprenda la buona rotta: basta che il Nocchiero, come Gesù sul lago, si levi imperioso a intimare finalmente il suo: «Obmutesce!». Preghiamo affinché i «traditores», come così attenti ai secolari segni dei tempi, si convertano infine al religioso ascolto della Parola di Dio.

Ugo Tozzini, Torino
ptozzini@tin.it

LA LETTERA DEL G.d.B.

Gentile Signor Del Buono, apprendo dalla stampa che il Cptg, ovvero il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, dovrà riesaminare la posizione di oltre 1300 giudici tributari, per verificare alla luce della più recente normativa se il loro status è compatibile con la funzione giudicante. Non conosco il contenuto delle norme che prevedono i casi di incompatibilità nel settore in questione; mi pare comunque incredibile che si sia consentito a non pochi consulenti tributari di entrare a far parte delle commissioni giudicanti...

Luigi Vernoni, Teano (Ce)

Il rebus dei giudici fiscali

GENTILE Signor Vernoni, purtroppo, nel nostro Paese tutto è possibile anche e soprattutto quello che la logica più elementare indicherebbe come impossibile. Così dobbiamo smettere di meravigliarci quando, d'improvviso, ci troviamo di fronte a qualche esempio di insipienza o malizia. Meravigliarci non conta come rifiuto di complicità nell'errore, ma casomai come manifestazione di ipocrisia. L'innocenza non è ammessa e, se proclamata, pesa maggiormente a carico e fa vuoto intorno. Lei dice, gentile Signor Vernoni: «Mi pare comunque incredibile che si sia finora consentito a non pochi consulenti tributari di entrare a far parte delle commissioni giudicanti, a volte addirittura nelle province di residenza, ritenendo sufficiente da parte degli stessi la rinuncia (destinata quasi sempre a restare meramente formale) alla titolarità dei loro studi. Penso che la medesima leggerezza abbia mostrato ancora il legislatore allorchè ha consentito che divenissero giudici non pochi soggetti coniugi di consulenti tributari. Riflettendo su queste situazioni, una domanda sorge spontanea: è vero che i compensi (mai peraltro resi pubblici dalla stampa) percepiti dagli operatori in questione sono tutt'altro che cospicui, per quale motivo la funzione di componente delle commissioni tributarie appare a tanti così allettante? Non sarebbe il caso di mettere la parola fine a questo ennesimo andazzo italiano?...».

La ringrazio, gentile Signor Vernoni, per aver proposto ai lettori questo piccolo (in verità, per nulla piccolo) enigma. E' vero che lamentarsi, accusare quanto si ritiene giusto, non approda a granchè. Ma, almeno, mette in pace con la coscienza per aver fatto il proprio dovere di cittadino. Ammesso che si abbia ancora una coscienza, il che diventa sempre più raro. Anche la coscienza si addormenta se non le si ricorre spesso.

Giorgio del Buono

Così i supermarket violano la privacy

Le grandi catene di supermarket per eludere la legge sulla privacy, e raccogliere dati sui consumi dei loro clienti, dietro loro richiesta, forniscono di carte elettroniche che consentono di partecipare alle promozioni ed alle raccolte-punti in proporzione ai soldi spesi. Nulla di male, a sapere esattamente la quantità, ed i tipi di prodotti acquistati ognuno, informazioni che possono poi essere rivenduto a peso d'oro a società di marketing. Si baratta il diritto alla riservatezza con lenzuola ed asciugamani vari gratuiti. Io personalmente preferisco tenere per me la marca di carta igienica che uso, o quanti tubetti di dentifricio consumo in un anno. Forse tutti pensano a questo quando compilano i moduli per ottenere le famigerate «card».

Andrea Soban
Monfalcone (Go)
asoban@hotmail.com

... nelle vacanze ...

Vorrei brevemente rispondere al signor Avetta a proposito del turismo nel Sud. Io e mia moglie facciamo spesso le ferie nel di ottobre in regioni del Sud perché vi troviamo bel tempo e possiamo fare bei giri in moto. Inoltre abbiamo sempre trovato in Calabria, in Sardegna, in Puglia persone squisite e non abbiamo mai lamentato problemi come furti o altri. In quanto a musei basta qualche volta andare al Museo Egizio di Torino o qui a Verona a quello di Castelvecchio per trovare sale chiuse o peggio. Il problema è che nel Sud non ci sono strade adatte a trasferimenti veloci (vedi la parte ionica della Calabria) e mentre qui al Nord si pensa di fare L'Alta Velocità per guadagnare qualche decina di minuti quante linee nel Sud sono ancora a binario unico? E per concludere provi il signor Avetta a farsi un giro qui nel bel Lago di Garda pieno di turisti che in sole 4-5 ore arrivano dalla Germania e lasciare in auto apparecchiature fotografiche e video.

Bruno Meneghelli
Valgatara (Ve)
brun@areaserver.areacomp.it

..., Bayreuth e il Museo Wagner

Con distacco e dispiacere abbiamo dovuto prendere atto dell'articolo «Bayreuth falsifica Toscanini e il rifiuto a Hitler» pubblicato dalla *Stampa*.

Sentiamo il dovere di prendere posizione riguardo al fatto che si voglia dare un'impressione sbagliata dei motivi politici per la disdetta ricevuta da Toscanini e il suo rifiuto di partecipare ai Festspiele, per l'allora situazione politica in Germania, nella trattante la storia del Festspiele.

Non riusciamo a comprendere il vostro corrispondente possa giungere a tale conclusione.

Non pensiamo lontanamente di porre in questione le doti culturali e l'alto livello morale di Toscanini. D'altro canto è indiscutibile che, accanto alle ben conosciute motivazioni politiche, abbiano giocato un ruolo decisivo anche le motivazioni personali, nella decisione presa da Toscanini di pere i rapporti con Bayreuth. Una precisa e limpida interpretazione è comunque discutibile.

Non si può però parlare del fatto che il Museo di Richard Wagner voglia dubitare del fatto che Toscanini sia contro il fascismo, oppure ridurre questo elemento. Nella nostra guida del museo viene scritto in modo chiaro il fatto che il rifiuto di Toscanini sia dovuto alla sua dissociazione dalle tendenze antisemite. Questo è riportato anche dal testo esposto nella mostra.

Una completa ed obiettiva rappresentazione del Toscanini» è stata raggruppata da noi in un articolato intitolato «Onore e disorientazione: pensieri su Winifred Wagner», pubblicato dal giornale *Festspielnachrichten des Nordbayrischen Kuriers* (notizie delle Festsplete del Norbayrischen Kurier). Qui viene citata l'intera lettera-rifiuto che Toscanini scrisse a Winifred Wagner il 28.05.33.

Nell'ambito della mostra, quale compito è di rappresentare la vita e le opere di Wagner, come anche i 120 anni di storia del Festspiele, ci è impossibile poter dare troppo nei dettagli.

Rifiutiamo nel modo più assoluto che si parli di «falsificazione» perché ci pare davvero inopportuno.

dr. Sven Friedrich,
Bayreuth Museum

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 -
e-mail lettere@lastampa.it

Lo scrittore milanese è morto ieri a 72 anni; fu lui a scoprire Benigni

Simonetta, nebbie e ironia

Dal Cerutti Gino a Nonno Felice

Fu romanziere e autore di molte canzoni di Gaber. Famosi i suoi monologhi: «Mi voleva Strehler» «Ne ho mangiata troppa»

IL suo nome era Cerutti Gino, ma lo chiamavan Drago, gli amici al bar del Giambellino dicevan ch'era un mago». La Giorgio Gaber, quand'era magro magro e segaligno, col lungo come una salita. Quella canzone gliel'aveva scritta nel 1961 Umberto Simonetta, che è morto ieri a Milano, all'Istituto dei tumori dove era ricoverato. Aveva 72 anni. Le parole di quel vecchio brano, carico di nebbia e di malinconica ironia, sono diventate parte del linguaggio comune. Ed è una sorte toccata altre idee di Simonetta, come il titolo di un suo spettacolo del '78, *Mi voleva Strehler*. Quanti sogni infranti, quante speranze, quanti giochi delle possibilità, dietro a quel titolo. *Mi voleva Strehler* faceva parte del destino teatrale di Simonetta, che di destini aveva più d'uno. Autore di canzoni, copioni teatrali ma anche di programmi televisivi, collaboratore al *Giornale* e al *Giorno*, aveva pubblicato tre romanzi, *Lo sbarbato*, *Tirar mattina*, *Il giovane normale*, tutti tre scritti in lingua popolare, anche se rifinita nei dettagli. A metà degli Anni Novanta, Oreste del Buono li aveva scovati e ristampati per Baldini & Castoldi, unificandoli sotto un titolo solo, *Le ballate del Cerutti*. Da *Il giovane normale*, Risi tratto un film con Lino Capolicchio nel ruolo del giovane milanese che viaggia attraverso la Tunisia, la Spagna e la Costa Azzurra, cercando di capire i tempi suoi. Il ragazzo del film è milanese, e Milano è stata la vera protagonista dell'opera di Simonetta: la Milano miracolata dal boom, ma ancora città di ballatoio, tram e taverne («Si passa la sera scolando barbera, nel Trani a gogò», sempre sua); poi la Milano della contestazione, dei cabaret, dei nuovi luoghi comuni. Uno dei primi telegrammi arrivati dopo la morte è quello del Teatro Franco Parenti, ex Pierlombardo, per il quale Simonetta aveva curato la in dell'*Adalgisa* di Gadda. E il telegramma dice: «Con Simonetta scompare l'ultimo dei nostri autori di teatro che portava in scena la realtà con un calibratissimo distacco ironico». Non parole di circostanza, ma inquadrano la duplice matrice della sua opera: realtà e ironia.

I lavori teatrali erano essenzialmente monologhi: *Ne ho mangiata troppa*, scritto con Luca Sandri, in scena nel '94, è il monologo di un frustrato, un velleitario: sogni di gloria e porte in faccia, tentazioni tragiche ma effetti comici, deliri di rivincita e stesso sempre al centro di un mondo crudele. Personaggi e ambienti di cui Simonetta esperto: anche *Mi voleva Strehler* (scritto Maurizio Micheli), *Mi riunisco in assemblea*, *Sta per venire la rivoluzione e non ho niente da mettermi* erano confezionati con gli stessi ingredienti dolceamari. Il più famoso, *Mi voleva Strehler*, racconta di un attore giovane che riesce ad avere un appuntamento per un provino con il grande regista. Ed eccolo, tra il camerino, pedana del cabaret la stanza in cui vive, prepararsi all'incontro col «maestro». Pensa all'abbigliamento al travestimento più adatto, alle parole da usare, ai pezzi da recitare per fare colpo. Mentre sceglie un maglione nero, una giacca le code un boa di struzzo, mentre si dibatte tra Cechov e Shakespeare, racconta la sua giovinezza velleitaria trascorsa fra gruppi universitari e nella Milano psuedo artistica dei Caroselli televisivi (quella che di lì a poco diventerà la «Milano da bere»).

Qui sopra Umberto Simonetta; lo scrittore ha firmato molti per le di Giorgio Gaber (qui accanto) ed è stato autore della sit-com «Nonno Felice» (in alto a destra)

Poi ci fu la televisione, per Simonetta: di recente, nel '95, il telefilm *Nonno Felice*, Gino Bramieri e Franca Valeri che si scambiavano ruvidi affetti la domenica pomeriggio; nel 1976, il dissacrante *Onda libera*, programma che andava in onda sulla seconda rete Rai, e che fece conoscere al pubblico Roberto Benigni. L'attore trasmetteva da Televacca: vestiti i panni del contadino Mario Cioni, tra ramazze, mucche e fieno irrompe nella sonnacchiosa vita televisiva italiana. Aiutato da Simonetta, schivo e milanese.

Alessandra Comazzi

Curato dal figlio, uscirà nel '99

Hemingway ultimo inedito

C'E' ancora una storia Ernest Hemingway da leggere. Si chiama *True at First Light* (Vero a prima luce) e uscirà nel luglio del prossimo anno, in coincidenza il centenario della nascita dello scrittore. «Con questo abbiamo finito, c'è più nulla di inedito», dice Charles Scribner, titolare della piccola casa editrice a conduzione familiare (ma ora è diventata parte della potente Simon & Schuster) che si occuperà della pubblicazione. Hemingway cominciò a scrivere questa storia, sempre collocata nell'ambigua via di mezzo fra l'autobiografia e la «fiction», nel 1954. Era tornato a Cuba, nella sua adorata Finca Vigía, dopo un avventuroso viaggio in Kenya con la sua quarta moglie Mary. E la storia è appunto un «diario africano».

Nel 1956, distratto dalla lavorazione del film *Il vecchio e il mare*, interruppe il lavoro. Poi arrivò la Rivoluzione, i guerriglieri di Fidel Castro entrarono all'Avana il Primo gennaio 1959 e Hemingway abbandonò l'isola, lasciando alle sue spalle un manoscritto di 200.000 parole. Il rapporto fra Cuba e gli Stati Uniti divenne ben presto «conflittuale». Prima la Baia dei Porci, poi la crisi dei missili... Era difficile immaginare un possibile «contatto» fra Castro e Kennedy in quel periodo, ma il contatto ci fu. I cubani in quei giorni stavano organizzando la Finca Vigía il Museo Hemingway e Kennedy ottenne da Castro che Mary, la vedova dello scrittore - che era ucciso nel luglio 1961 -, potesse recarsi nell'isola per recuperare i suoi averi. Fra essi c'era appunto quel manoscritto, che poi, dopo la morte della stessa Mary nel 1966, finì nella «library» di Kennedy, messa su a Boston dopo il suo assassinio.

E' da lì che è stato «recuperato» per la pubblicazone. Al suo «editing» si è dedicato il figlio di Hemingway, Patrick, che a tempo prese parte al viaggio in Africa. Essendo ben l'ossessione del padre per la scrittura (diceva sempre che il vero lavoro era quello di scrivere ma quello di «correggere, correggere, correggere»), viene da chiedersi quanto lui possa felice di questa decisione del figlio. Ma Patrick dice di avere «rispettato al massimo» la stesura del padre, anche se poi ammette di avere dovuto «condensare» parecchio il manoscritto.

Ci sono molte in quella «fiction autobiografica». Dalle osservazioni diciamo così naturalistiche («Non si può descrivere il ruggito di un leone. Non è proprio come quello della Metro-Goldwyn-Mayer. Quando lo senti, lo percepisci innanzi tutto nello e poi lo senti percorrerti tutto il corpo») all'ossessione di Mary per un leone nero (poi finalmente ucciso), che ricorda quella del capitano Achab per la balena bianca; da varie reminiscenze di Parigi alla storia di una «seconda moglie» presa da Hemingway, una giovane africana di Debba «molto bella e più che perfettamente sviluppata».

C'è anche un riferimento a «le mie adorabili mogli», cioè Mary e Debba, e questo è naturalmente l'aspetto che ha incuriosito di più. Il figlio dice che «per quanto ne sa lui» è un'invenzione. Ma Hemingway il punto di distinzione tra fantasia e realtà è sempre difficilmente rintracciabile.

Franco Pantarelli

La sua antologia di canzoni popolari ora pubblicata in un libro

Il pioniere Sinigaglia

Così raccolse 500 melodie piemontesi

UN giorno d'estate, colli di Cavoretto, udii da una contadina cantare una così bella canzone che ne rimasi colpito e pensai che un'accurata ricerca potesse rivelare insospettate ricchezze nel campo del folklore musicale piemontese. Il libro di Costantino Nigra (1888) mi riuscì di molto aiuto in queste indagini. Leggendo il primo verso delle poesie popolari alle contadine da me interrogate, sovente riuscivo, a poco a poco, a ridestare in loro il ricordo della melodia». E' uno dei tanti appunti lasciati da Leone Sinigaglia fra le carte di un lavoro durato quasi mezzo secolo per esplorare il canto popolare piemontese, un lavoro incominciato per completare i *Canti popolari del Piemonte* del conte Nigra, dotandoli delle melodie corrispettive e poi proseguito in campi nuovi per e ampiezza: Sinigaglia intendeva infatti pubblicare una raccolta di di tutto il Piemonte; e gli bastò una vita per completare l'edizione di tutto quanto riuscì a scoprire sulle sole colline attorno a Torino.

Questo aspetto della sua personalità è ben conosciuto e apprezzato, specie da quando l'etnomusicologia si è dotata anche in Italia di uno statuto scientifico: il posto di Sinigaglia è tra i pionieri e fondatori della disciplina, parallelo ad Alberto Favara per le musiche popolari siciliane; erano i primi anni dell'Italia unita, e mentre si abbattevano le mura medioevali delle città, mentre si voleva fare di Roma la grande capitale di uno Stato europeo, si ricercava l'identità nelle tradizioni e nei canti regionali, nel folclore multiforme della vecchia Italia.

Tuttavia, il nome era famoso, di tutto il lavoro di Sinigaglia solo la punta emergente era : vale a dire le *36 Vecchie Canzoni Popolari del Piemonte* per e pianoforte pubblicate nel 1913 da Breitkopf in Germania, tanto la cosa appariva ancora nuova agli editori italiani; ora l'imponente lavoro si può invece misurare al completo in una imporpubblicazione curata da Roberto Leydi e dai collaboratori Lidia Benone, Elena Bergomi e Ignazio Macchiarella, *Canzoni popolari del Piemonte - La raccolta inedita di Leone Sinigaglia*: oltre 600 pagine pubblicate da Diakronia in Vigevano con il concorso della Regione Piemonte, contenenti circa melodie corredate schede analitiche, annotazioni, saggi vari, bibliografia, discografia, fotografie rare; una pubblicazione che avrebbe fatto la gioia di Luigi Rognoni, la sorella di Leone aveva legato tutto il materiale sopravvissuto alle incursioni della polizia fascista nella villa di Cavoretto e poi nella caccia agli ebrei: il musicista morì di sincope il 16 maggio 1944 in una camera dell'ospedale Mauriziano, dove viveva nascosto, al solo apparire degli energumeni.

Antonin Dvorak

Amico di Brahms Dvorak, proseguì la ricerca sul campo di Costantino Nigra

Johannes Brahms

L'etnomusicologia non è materia per amateurs; anche i non competenti, curiosando fra queste pagine, imparano sacco di cose: ad esempio, la presenza anche in Piemonte di canti e ballate, provenienti dalla Francia, dalla Provenza, dalla Spagna, che si credevano penetrate solo in Lombardia, Emilia e Veneto; e si fanno incontri curiosi: *La pesca dell'anello*, con il testo *Oh pescator dell'onde* e il ritornello *Fidelin*, è stata musicata anche da Brahms, nel primo quaderno dell'op. 44; in una variante, qui a pag. 397, la melodia presenta poi un'analogia con il «corno di postiglione» nella *Terza Sinfonia* di Mahler; poi la ballata *Matin bunúra*, dal cui testo deriverà la notissima *Bella ciao*; ma ogni canto è un quadretto: soldati, monache per forza, mulini che girano, grilli che saltano, partenze e ritorni, preghiere e addii.

Se per Sinigaglia folclorico si tratta di proseguire le ricerche, sul compositore europeo (oggetto del saggio di Lidia Benone) il discorso è tutto da riaprire: allievo di Mendyczewski a Vienna e di Dvorak a Praga, Sinigaglia, che riuscì anche a catturare consigli e suggerimenti al burbero Brahms, si misura con questi modelli sopra tutto nel *Concerto* per violino e orchestra, nell'ouverture *Le baruffe chiozzotte*, nella solida schiettezza della suite *Piemonte* del 1909; ma altri lavori, specie da camera, su temi di Schubert e Brahms, sono degni di attenzione: per riscoprire in Sinigaglia un campione di quella borghesia istruita e per bene che prima della Grande Guerra aveva allargato l'orizzonte musicale italiano oltre le frontiere del melodramma.

Giorgio Pestelli

Lit. 350.000.
Una settimana in Italia.*

Partite con una valigia sottobraccio, tornate con due borse sotto gli occhi.

Club Med

02-7735

o presso la vostra agenzia di viaggi

* L'offerta è valida per settimana di solo soggiorno dal 14/09/98 al 21/09/98 per il villaggio di Cefalù. Lit. 595.000, invece, una settimana di solo soggiorno nel villaggio di Otranto 07/09/98 14/09/98.

Spielberg contro la Disney, sono due i cartoon per l'autunno

Da una parte «Antz» con doppiatori eccezionali: Allen, Stallone, Stone

Dall'altra «A bug's life» di John Lasseter, Oscar per Toy Story

Una scena di «Antz» «Il nostro e quello della Disney due lavori diversissimi - spiegano alla DreamWorks - Il loro è un film per bambini, il è una commedia sulla ...»

Una formica di «A bug's life», è chiara la differenza nel disegno, la Disney propone insetti più tondi

SFIDA all'ultima formica

LE formiche Spielberg contro quelle della Disney. Una grande sfida tra insettoni parlanti, nelle sale come nei negozi di giocattoli, ormai legati a doppio filo ai personaggi del grande cinema d'animazione. Succederà a partire dal prossimo autunno quando, a distanza di poco più di un mese, usciranno negli Stati Uniti due film in apparenza molto simili. Da una parte «Antz» di Eric Dunnel e Tim Johnson, con un cast di doppiatori eccezionale: da Woody Allen a Sharon Stone, da Sylvester Stallone Meryl Streep. Dall'altra «A bug's life» di John Lasseter, già premio Oscar per Toy Story, primo lavoro in 3D nella lunga storia dell'animazione Disney.

Quaranta giorni tra una prima e l'altra. Più che una sfida, sembra una dichiarazione di guerra: poco importa se Jeffrey Katzemberg, il capo-animatore quattro anni fa lasciò la Disney sbattendo la porta, cerchi di buttare acqua sul fuoco: «Sono due lavori diversissimi - spiega l'uomo che nel '94 diede vita alla DreamWorks insieme a Spielberg e al musicista David Geffen -. Il loro è un film per bambini, il nostro è una commedia sulla vita...».

Sarà. I fatti raccontano però di un'improvvisa e inattesa accelerazione di «Antz», che debutterà nelle sale il 2 ottobre, invece che nella primavera del '99 come previsto. L'anticipo ha tagliato le gambe ai produttori della Playmates Toys, che non riusciranno a finire in tempo l'ambizioso programma di pupazzi e merchandising pianificato da Spielberg, ma cade nel cuore della campagna promozionale della Disney, che - in attesa della prima programmata per il 20 novembre - sta battendo a tappeto i centri commerciali d'America con uno spettacolo di presentazione dei personaggi.

Su cosa Katzemberg ha ragione: paradossalmente, i due film sono tanto simili quanto diversi. Li accomuna il mezzo scelto per raccontare la storia: la computer animation che regala ai personaggi espressioni e credibilità da film dal vero. Ma le differenze emergono fin dall'aspetto dei personaggi: spigolosi e vagamente inquietanti quelli di Spielberg, tondi e bellini come da tradizione quelli di Lasseter.

Disney, d'altra parte, è sempre Disney. Anche quando lavora con il computer: «A bug's life» è la classica favola dove le differenze tra buoni e cattivi sono evidenti al primo sguardo: Flik, la formica protagonista, si presenta con il suo faccino rotondo e il sorriso disarmante. Anche la storia è da fiaba: un esercito di cavallette, guidate dal malvagio Hopper, assedia le formiche che stanno raccogliendo cibo per l'inverno. Flik riceve l'incarico di uscire per assoldare un gruppo di insetti mercenari, in grado di respingere l'assalto dei «nemici». Ma per un incredibile equivoco, la formica arruola un gruppo di pulci da circo. Lui è convinto di aver incontrato dei soldati, loro sono convinte di essere state ingaggiate per uno spettacolo. La verità viene a galla alla vigilia della battaglia, ma nonostante tutto le formiche buone avranno la meglio.

Niente di particolarmente originale, in fondo: qualcosa di simile si era visto in Italia addirittura nel 1968, quando la Gamma Film dei fratelli Gavioli mandò nelle sale «Putiferio va alla guerra», degli ultimi lungometraggi di casa nostra prima della rinascita di questi giorni. L'originalità sta tutta nella tecnica, e nel tradizionale «spirito Disney» che finora pochi sono riusciti ad avvicinare.

Per la prima volta, però, i re dell'animazione sembrano preoccupati: «C'è sempre un certo timore quando si è chiamati a confermare un successo - ammette Lasseter -. Il bello di quando lavoravamo a "Toy story" è che nessuno aveva la più pallida idea di che cosa avremmo tirato fuori. Quando arrivò nelle sale, il film sembrava essere uscito dal nulla. Con "A bug's life", fin dal primo giorno, ho trovato gente che mi chiedeva che cosa saremmo stati capaci di fare».

Tanto più che stavolta la Disney sarà preceduta dalla stranza sul suo stesso campo. L'esito della sfida è tutt'altro che scontato: «Antz» è un film più maturo, ma non è detto che il mercato sia disposto a premiare una storia di formiche parlanti che, invece di vivere la loro bella storia di fiaba, si comportano come adulti in preda a dubbi e nevrosi. Zeta, il protagonista, parla la voce di Woody Allen e sembra uscito da uno dei suoi film: è una formica newyorchese, vive in Central Park, ha poca voglia di lavorare e malsopporta le regole che regnano nel formicaio. In più, è innamorato senza speranza della viziatissima figlia della regina del nido. Un amore senza speranza, fino al giorno in cui Zeta, quasi per caso, si trova a comandare la rivolta contro il conformismo. Le scene più crude e «realistiche» di quelle Lasseter: «Il nostro non è un film che racconta di quanto sono piccole le formiche - spiega Tim Johnson -. Noi vogliamo far vedere com'è grande il mondo». Secca la replica della Disney: «"A bug's life" non è soltanto una favola: è un'epopea in miniatura». E poi dicono che non è una guerra...

Guido Tiberga

ARCIVESCOVO ANIMATO

Vita di Milingo a episodi

ROMA. L'arcivescovo cantante guaritore, Emmanuel Milingo, è entrato nel mondo dei cartoons. L'idea l'ha avuta Mario Verger, giovane animatore romano che ha già trasformato in fumetto Ambra, il sindaco Francesco Rutelli, il deputato An Teodoro Buontempo e la pornostar Moana Pozzi. Monsignor Emmanuel Milingo, ex arcivescovo di Lusaka in Zambia, che nel 1983 fu costretto a dimettersi dalla carica per aver praticato con l'imposizione delle mani l'attività di guaritore, continua a ricevere numerose visite di persone che vogliono essere guarite. «Milingo, the spirit of Africa», questo il titolo del cartoon, della durata di un'ora, racconta, attraverso 12.000 disegni realizzati a mano, episodi della vita dell'arcivescovo.

Piccioni sopra Venezia, in 26 puntate

Un'idea del disegnatore Romano Scarpa Protagonista è l'investigatore Wiggy

Il fornaretto Wiggy, protagonista della serie che richiederà due anni di lavorazione, prodotta da d'Alò

TORINO. Chi poteva immaginarsi una città sopra un'altra città, una Venezia sopra Venezia, abitata tutta dai piccioni, con canali, monumenti, calli, negozi, scuole, giardini, proprio come quella di sotto; con gente, pardon, uccelli buoni e cattivi proprio come in tutte le città, una Venezia aerea, multiforme, viva? A immaginarsela è stato Romano Scarpa, uno a cui la fantasia non è mai mancata. L'inventore di Brigitta di Trudy, autore e disegnatore di Topolino tra i più grandi, aveva l'idea nel cassetto da tempo. Ora diventerà realtà, anzi cartone animato.

Il progetto si chiama «I tetti di Venezia», ed è stato presentato da Rai Cinemafiction al concorso dell'Unione delle Tevisioni Europee, che si tiene ogni due anni e nel quale si promuovono, in ogni settore del piccolo schermo, idee da finanziare collegialmente. «E' il primo progetto animato non inglese che ha vinto il concorso», spiega Enzo d'Alò della Lanterna Magica di Torino, che produrrà le serie.

Una serie davvero «mega»: ventisei episodi di ventisei minuti ciascuno - ci vorranno due anni per realizzare le tredici ore del film, i lavori si inizieranno novembre - tutti firmati e disegnati da Scarpa, che raccontano le imprese di Wiggy, un «fornaretto» veneziano dal talento investigativo. Ma più che le storie, è l'ambientazione ad affascinare. Si tratta infatti di una città aerea ad immagine quella di sotto, equipaggiata con tutto il necessario per la vita della comunità. Negozi, scuole, l'ufficio postale, il teatro, i parchi, gli alberghi, i canali, le minigondole e il Palazzo Dogi... abitato. Sì, perché nella finzione di Scarpa, sebbene la città volante sia moderna in tutto, è amministrata come al tempo dei Dogi, l'età d'oro della Repubblica veneziana. E non basta. I suoi colombi, nei vari episodi, entrano in contatto con «colleghi» di altre città, anche loro costruite nei cieli delle metropoli europee d'oggi - Parigi, Istambul, per citarne alcune - e che sono governate alla maniera del passato, ciascuna secondo il periodo storico «locale» più fruttuoso. Così, nella Venezia azzurra di Scarpa, convivono telefonini, antenne paraboliche e Rinascimento.

Cristina Caccia

NOTIZIE FLASH

E MUSICAL. Diventerà un musical a Broadway la torbida relazione tra l'attrice Marilyn Monroe e Bob Kennedy. La produzione, intitolata «Camelot Lost», dovrebbe debuttare fine anno. E' ambientata nella sull'oceano che Peter Lawford, cognato dei fratelli Kennedy, possedeva Santa Monica e che era usata dal presidente per i suoi incontri sessuali clandestini con le attricette di Hollywood. La commedia musicale si apre l'arrivo di Robert Kennedy nella villa con la missione di convincere Marilyn Monroe ad abbandonare la sua relazione con John Kennedy. Ma Bob è sedotto dall'attrice ed i due finiscono insieme a letto. La parte Bob dovrebbe interpretata da Campbell Scott, figlio del famoso attore George C. Scott, mentre per il ruolo di Marylin in ballo Jennifer Jason Leigh e Jessica Lange.

Marilyn Monroe

SEPÚLVEDA A STORIE. La seconda parte dell'intervista allo scrittore cileno Luis Sepúlveda questa sera a «Storie», in onda su Raidue alle 23,30. Sepúlveda ricorderà alcuni eroi dell'immaginario collettivo del Cile come il poeta Pablo Neruda e il cantautore Victor Jara, assassinato dalla dittatura, e analizzerà, con Minà, lo stato attuale della letteratura sudamericana.

A «Turandot ritorna a casa, Puccini è con noi, nelle melodie cinesi che lui ha scelto ed usato nella opera. Ci sono canzoni della Turandot che i bambini cinesi cantano ancora per le strade». E' uno Zubin Mehta stanco ma entusiasta quello che presenta, a Firenze, l'allestimento della Turandot, con la regia di Zhang Yimou, che andrà in scena a Pechino, nella Città Proibita, dal al 13 settembre.

Zubin Mehta

AVE DANCE. «Odio i preti che si mettono al posto di Dio, perché sono come me: Dio è grande, i preti nessuno». E' la versione «dance» dell'«Ave Maria» di Schubert sembra un inno anti-prete il disco, intitolato «E se muore Papa Wojtyla?», che il dj salernitano Robbie Aniceto sta preparando per l'autunno.

E Enrico Sannia, regista pubblicitario tra i più noti in Italia, si è suicidato giovedì scorso a Roma nella abitazione a 57 anni. Sannia, autore di tanti spot successo da quelli per la Saiwa con Ninetto Davoli in bicicletta ai tanti per l'Algida, Piaggio, Coca-Cola, che aveva girato in tanti anni attività, vincendo anche - tra i pochi italiani - il Palmares a Cannes per gli sport pubblicitari. E' stato anche aiuto di Michelangelo Antonioni in «Professione Reporter». Questa mattina a Roma nel cimitero di Prima Porta si svolgeranno i funerali.

Tabloid ritrova la donna che non ha mai svelato l'identità per non far soffrire la madre adottiva

Lennon: una sorella ritrovata

Data in adozione l'artista la cercò disperatamente

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ricompare, dopo 53 anni, la sorella «perduta» di John Lennon. L'ha scoperta un tabloid inglese, il «Sun». Data in adozione al momento della nascita, Victoria Elizabeth Lennon si chiama oggi Ingrid Pedersen ed è impiegata come segretaria in un ospedale di Southampton. Per anni John l'aveva cercata, ma il cambiamento di nome gli aveva impedito di rintracciarla: ora c'è la possibilità, secondo il giornale inglese, che il testamento segreto di John le abbia lasciato una cospicua eredità. «Ma tutto quello che vorrei, se fosse possibile, sarebbe abbracciarlo e dargli un grosso bacio», dice la donna: «E' un dolore che John ci sia più».

Dire John e Ingrid si assomiglino come due gocce d'acqua sarebbe esagerato. Eppure l'aria di famiglia - il naso un po' adunco, il movimento delle labbra - è abbastanza chiaro. Meno chiaro è il quadro familiare che ha portato alla lunga separazione. John Lennon nato nel 1940, quando sua madre Julia era sposata a un marinaio poi fuggito in America, Alf Lennon. Victoria-Ingrid nacque invece nel 1945, quando John aveva 5 anni, da una relazione di Julia con un marinaio gallese, Taffy Williams, conosciuto - guarda caso - in Penny Lane. L'uomo era anche disposto a farsi carico di Julia e Victoria, ma non di John: Julia allora lo piantò e diede la bambina in adozione.

A prenderla fu Margaret Pedersen, moglie di un altro marinaio, il norvegese Peder Pedersen. I due le cambiarono nome, ma per 11 anni continuarono a vivere a Liverpool, a poche centinaia di metri dalla casa di John, che nel frattempo stato preso allevato dalla zia Mimì dallo zio George. Di altre due sorellastre, nate nel 1947 nel 1949 dal matrimonio fra Julia e un tale John Dykins, si sapeva; ma Victoria si era perduta. O almeno, l'avevano perduta; perché lei, in realtà, sapeva da oltre trent'anni di essere sorellastra del famoso Beatle.

Sembra incredibile; ma già nel 1966 - i Beatles erano nel loro pieno fulgore - Margaret Pedersen raccontò tutto alla figlia Ingrid quando questa, per sposarsi, chiese il certificato di nascita. La donna aveva paura che figlia lasciasse attrarre dalla vita sfavillante della musica pop. «Non potevo deluderla», spiega ora Ingrid. Decise così di tacere. Senza sapere che John la stava cercando in ogni modo: investigatori privati, dopo avere invano tentato le vie ufficiali, ma sempre senza successo. Ingrid decise di non fare nulla finché la madre adottiva fosse viva. La donna è morta cinque settimane fa: «Ora - dice Ingrid - posso ammettere chi la sorellina che John amava ma che non poté mai trovare».

Due anni fa ebbe la certezza delle sue origini. In una scatola metallica, nel solaio di casa, trovò tutti i documenti: l'atto di nascita, l'adozione, il cambiamento di nome. «Che effetto: John Lennon davvero mio fratello, io la sorella del più famoso musicista rock. Era stato come trovare un tesoro sepolto». E pensare, ammette, che da ragazza non era neppure stata una fanatica dei Beatles. «Però quando John fu ucciso io piansi. Ora, come nella sua canzone più nota, posso soltanto immaginare che cosa avrebbe potuto Imagine».

John Lennon

Galvano

STASERA

Alex Baroni a Ventimiglia Quattrini alla Versiliana

MUSICA - **A Toirano** (Savona), museo etnografico della Val Varatella, 21,30, musica ligure tra rinascimento e primo barocco Compagnia delli Musici e musica tradizionale ligure con i Furlancia. **Limone sul Garda** (Brescia), Sala Comboni, ore 21, concerto «Incontro di solisti» Bruno Canino, Gabriele Pieranunzi, Francesco Fiore, Rocco Filippini e Franco Petracchi. Arie di Mozart, Rossini e Schubert. **Roma**, Teatro Marcello, ore 21, Giovanni Cultrera al pianoforte in musiche di Debussy, Bach, Franck. Chiostro del Bramante, ore 21, Elena Bonelli interpreta canzoni francesi di Prevert, Kosma, Ferre, accompagnata da Massimo Pastorello al violino e Alfredo Messina al pianoforte e fisarmonica. **Concordia** (Venezia), Cattedrale, ore 21, il Quartetto Borodin in pagine di Glinka, Shostakovic. **Città di Castello** (Perugia), Chiesa S. Francesco, ore 21, il pianista Andreas Haefliger in sonate di Schubert, Berio, Liszt. **Palermo**, gospel spiritual a S. Maria dello Spasimo, ore 21, con Palermo Spiritual Ensemble. **Venezia**, Scuola Grande di S. Rocco, ore 21, l'Orchestra di S. Rocco con il violoncellista Gaetano Nasillo in brani di Merula, Farina, Vivaldi.

OPERA - «Aida» di Verdi all'Arena di **Verona**, 21, la direzione orchestrale affidata ad Angelo Campori. Regia di Gianfranco de Bosio, cantano Marianne Cornetti, Walter Fraccaro, Askar Abdrazakov.

TEATRO - Prima nazionale a **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21, di «Herodias Salo di Rocco Familiari, con Paola Quattrini, Massimo De Rossi, Selvaggia Quattrini, regia di Krzysztorf Zanussi. **Scala** (Salerno), 21,30, per il Festival itinerante Scenari, Mario Scarpetta protagonista della trasposizione per il teatro del film di Totò «La banda degli onesti», sceneggiatura di Age Scarpelli. **Terracina**, Tempio Giove Anxur, 21,30, «Coefore» di Eschilo, con Salima Balzerani, Elisabetta Carpineti, regia di Pier Paolo Sepe. **Sant'Omero** (Teramo), piazza del Mercato, 21,15, Peppe Lanzetta in «Tropico di Napoli», regia di Gaetano Liguori. **Taranto**, Castello Aragonese, 21, «Agamennone» da Eschilo, allestimento dell'Associazione Teatro Studio, con Renato De Carmine, regia di Pasquale De Cristofaro. **Cervia** (Ravenna), Arena della Sirena, 21,30, per il Festival «Arrivano dal Romano Danieli in «bastone magico». **Napoli**, spalti Maschio Angioino, 21,15, Gino Rivieccio in «Fifty-fifty». **Pennabilli** (Pesaro), Pianetto, 21,30, «Anfitrione» di Plauto, con il Teatro del Frullo, regia di Leonardo Pischedda. **Ostia Antica**, Teatro Romano, 20,45, «Alcesti» di Euripide, con Andrea Roncato, regia di Paolo Gazzara. **Palermo**, Palazzo Marchesi, 21,30, «Il contrabbasso» di Patrick Suskind, regia di Giuseppe Moschella.

JAZZ & POP - Agenoria Jazz Duo a **Courmayeur** (Aosta). Michele Zarrillo a **Rieti**. Irene Grandi a **Tufino** (Napoli). Alex Baroni a **Ventimiglia** (Imperia). Massimo Di Cataldo a **Candida** (Avellino). Antonella Ruggiero a **Campione d'Italia**.

TIVU' & TIVU'

Se un diamante è per sempre «Drive in» è un ricordo d'estate

UN diamante è per sempre. E sull'onda della frase che tanta promozione fa alla luminescente pietra, frase scaltramente inventata dal proprietario di uno dei più vecchi e ricchi giacimenti diamantiferi del mondo, l'altra sera lo spettatore (magari soprattutto la spettatrice) si è fatto nel suo piccolo cultura in materia. Raiuno andava in onda, per una serie documentari dal titolo «Popoli, viaggi e scoperte», una puntata che raccontava veramente vita, morte e miracoli di queste stelle lucenti. Miracoli, anche negativi. Ce n'è uno, di questi diamanti, pesantissimo e dallo straordinario colore blu, che porta male a tutti quelli che lo indossano. Per primo se ne addobbò il vanitoso Luigi XIV, e gli venne un fatale vaiolo; Luigi XV lo tenne ben chiuso nella reale cassaforte. Non così fecero Luigi XVI e Maria Antonietta, che fecero la fine che fecero. Ma il diamante non andò perduto con il loro collo, resistette, passò di mano in mano, arrivò ad una ricca ereditiera che lo indossava in continuazione, e che ebbe un figlio morto in un incidente stradale, una figlia suicida, e un marito in una sparatoria. Lei, comunque, sopravvisse. Un altro miracolo del diamante blu. Che adesso è chiuso nei forzieri della gioielleria Winston, di New York. Era un documentario animato, questo sui diamanti. Nel che, accanto ai testimoni, ai tagliatori e intagliatori, rigorosamente ebrei di Anversa, accanto ai neri in tuta blu che li estraggono in Sud Africa, c'erano anche delle simpatiche ricostruzioni d'epoca. Mentre il diamante è per sempre, la trasmissione durava poco, e aveva neanche il tempo di constatarne la superficialità. Perché sviluppare serie di documentari, tutta dedicata alla pietre preziose? Sarebbe deliziosamente estivo saperne di più di rubini, smeraldi, zaffiri, per non parlare dei turchesi con gli indiani d'America. Aspettiamo con una certa ansia.

Su Raidue, in contemporanea, la seconda serata di domenica era invece pragmaticamente dedicata al cinema. Il cinema che sta per avere la sua prima, grande festa di stagione a Venezia. Rinascita del cinema italiano confermata oppure del cinema americano? Che per altro non è che abbia subito una gran débâcle. Ci sarà questo, ci sarà quello, ma sembra che i protagonisti si confermeranno, gira e rigira, sempre gli stessi, Sordi, Verdone, e poi, in replica, Valeria Marini, Sabrina Ferilli, Pieraccioni, Rubini e Mastandrea. Gli americani dovrebbero sparare dei calibri da tramortirci, ma vedrà. Intanto, nel pomeriggio, Italia 1 celebrava «Drive in», e una stagione televisiva forse irripetibile. Un tempo in cui la televisione inventava modi di dire e suggeriva un linguaggio. I lettori possono inviare le loro brevi recensioni e le loro idee di programmi nuovi a «La Stampa - In tivù», che esce il sabato, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Indirizzi: via Marenco 32, 10126, Torino; numero di fax: 011/6568.131; casella posta elettronica acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Grandi amori e boss mafiosi

UN

1993, Raidue alle 20,50; dur. 130'

Il regista-attore Richard Attenborough (che presto vedremo al cinema tra i protagonisti di «Elizabeth» diretto da Shekhar Kapur) si rifà allo stile di James Ivory e si affida al talento della coppia Anthony Hopkins-Debra Winger per raccontare una storia sentimentale costellata di silenzi significativi e di magnifici paesaggi. La sceneggiatura di William Nicholson prende le mosse dal «Diario un dolore» scritto da C. S. Lewis. Uno scrittore dalla vita fin troppo tranquilla incontra una poetessa prossima al divorzio un figlio e carico. Tra i due l'amore e...

ALLEGRA... MA NON TROPPO

1988, Tmc 20,45; dur. 103'

Commedia brillante, ricca di spunti originali, diretta da Jonathan Demme. Il cast è affiatato e il risultato finale è eccellente. Nei titoli di coda, la storia è riassunta con una serie di sequenze non utilizzate. Un'avvenente vedova (Michelle Pfeiffer) deve vedersela con due corteggiatori: un boss malavitoso (Dean Stockwell) e un federale (Matthew Modine).

L'ULTIMA CAROVANA

1956, Rete 4 alle 20,35; dur. 108'

Ancora una volta il maestro Delmer Daves mescola la sua «filosofia della sopravvivenza» con la riflessione sociale in film che si avvale della straordinaria fotografia di Wilfrid M. Cline. Il cowboy Todd (Richard Widmark) si unisce a una carovana di pionieri che, ben presto, assaltata dagli indiani. I superstiti si inoltrano nel deserto e...

THE MANGLER - LA INFERNALE

1994, Italia 1 22,45; dur. 106'

Robert Englund (il Freddy Krueger della serie «Nightmare») interpreta un riccone che ha fatto la sua fortuna sacrificando giovani donne a Satana. Il regista Tobe Hooper, specialista del genere, trae spunto da un racconto di Stephen King.

I NUOVI MOSTRI

1977 Raitre alle 20,50; dur. 115'

Questi «nuovi mostri» di Dino Risi, Mario Monicelli ed Ettore Scola sono meno graffianti e divertenti dei primi (diretti dal solo Risi). Nel cast, accanto a Ugo Tognazzi e a Vittorio Gassman, troviamo Ornella Muti e Alberto Sordi. Quattordici episodi: tradimenti, omicidi e turbolente vicende sentimentali.

DUE STRONZI PER UN DESTINO

1993, Canale 5 23,00; dur. 103'

Una tranquilla casalinga (Michelle Pfeiffer) parte alla volta di Washington per partecipare ai funerali Kennedy. Nel corso del lungo viaggio, innamora un uomo di colore ma...

Watt Radio
Juventus in DIRETTA !!!
Tutte le partite in casa e fuori casa della dell'Inter e del Milan in diretta su
Vieni ad informarti sugli abbonamenti
APERTI AD AGOSTO
A BEINASCO: 01 - 397.25. - A TORINO: 0

ANTICIPA

OGGI
Piero Angela visita i castelli medievali italiani e il Sinai (*Quark Speciale*, Raiuno, alle 20,50), i deserti più grandi del mondo a *I viaggi della Macchina del tempo* (Rete 4, alle 14,00), la villa di Cavour e *In viaggio con Sereno variabile* (Raidue, alle 18,40). Elisabetta Farracini incontra i Nomadi e gli 883 (*Tournée*, Raiuno, alle 22,45). Tom Hanks, Michael McKean e Tim Conway parlano del regista Garry Marshall a *The directors* (Tele+nero, alle 22,30).

MINGHI
Soddisfazione di Amedeo Minghi che ha ottenuto il permesso utilizzare le immagini del Papa da bambino e quelle dell'attentato per un video-clip. Titolo della canzone: «Un uomo venuto da lontano».

Gary Coleman, l'ex Arnold televisivo, è finito in cella per aver sferrato un violento pugno ad fan che gli chiedeva autografo. Coleman era stato allontanato nell'85 dal set di *Arnold* proprio per il suo carattere irascibile. Prima del carcere guadagnava da vivere facendo la guardia giurata.

Schierati dalla parte di Bill Clinton sul «sexgate» Alba Parietti («Gli americani sono ipocriti... Come può l'opportunismo di una poveraccia che conserva nell'armadio un vestito macchiato per anni far vacillare uomo politico?») e Vittorio Sgarbi («Comunque io sto al 100 per cento dalla parte del presidente Bill Clinton»). Contro, Irene Pivetti: «Io, come singolo deputato, non voterei più la fiducia a un Presidente che macchiasse di adulterio».

CANI
Il Roberto Benigni (un Golden Retriver) ha corteggiato Lulù, il labrador di Massimo D'Alema.

LOTTO
Maria Teresa Ruta suggerisce giocare al lotto il 19 e il 65 perché ha sognato questi numeri ed è sicura che verranno estratti. Nino D'Angelo consiglia il 13 e il 69, Rosanna Vaudetti ha sognato una cometa (4) con una lunga coda (90).

MARZULLO
A Giancarlo Perna che gli chiedeva se venne raccomandato da Ciriaco De Mita, Gigi Marzullo ha risposto: «Sono amico di De Mita. L'amicizia è come l'amore. E' sentimento serio di cui si deve prendere atto».

STRABIOLI
Pino Strabioli (*Unomattina*), 35 anni, non rivela niente della sua vita privata. Dice solo che è single, molto curioso e non particolarmente passionale. Colleziona mucche di ceramica e di stoffa, i film di Anna Magnani e Vittorio De Sica, è un grande fumatore e molto freddoloso: ricorda come un incubo la sua prima partecipazione al *Costanzo Show* perché sero imbarazzato e soprattutto infreddolito dall'aria condizionata».

Carmen Di Pietro, sposata con Sandro Paternostro e già ex fiamma dell'avvocato Nino Marazzita, è stata sorpresa mentre veniva baciata dall'avvocato Ceccarelli, lo stesso che la scorsa estate difese i vandali che ruppero il Tritone della fontana di piazza Navona, a Roma.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** (5274)
6.30 **Tg1** (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) (8297038)
6.45 **Unomattina estate** con P. Saluzzi, P. Strabioli, M. Maggioni. Regia L. Mancini (2473403)
8.30 **Tg1 flash** Lis
8.35 **Cameriera bella presenza offresi** Film (comm., 1951) con E. Merlini, G. Cervi, Filippo. Regia di G. Pastina (8917-6651)
11.35 **Verdemattina** con L. Sardella, J. Majello (9111212)
12.25 **Il tempo**
12.30 **Tg1 flash** (47854)
12.35 **Matlock** Telefilm "Giustizia cieca" (7530903)
13.30 **Telegiornale** (25869)
13.55 **Tg1 Economia** (4000038)
14.05 **Totò cento** (1639816)
14.10 **Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca** Film (comm., 1975) con R. Pozzetto, Totò, A. Magnani (3147670)
15.55 **Solstizio** Cartoni animati e telefilm (46247854)
18.00 **Tg1** (63670)
18.10 **La signora in giallo** Telefilm (1147767)
19.00 **Il signore del West** Telefilm (800)
19.30 **Che tempo fa** (699)
20.00 **Telegiornale**
Il sport notizie Notiziario sportivo (8864212)
La zingara (1641800)
20.55 **Quark speciale** Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. Un programma di E. Angela (6410309)
Tg1 (9061090)
22.45 **Tournée - Musica e movimento** con E. Ferracini, G. Bernardis, L. Soles (1482941)
23.35 **Meeting dell'amicizia di Rimini** (3683651)
0.05 **Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (38305)
0.35 **Educational** Media/Mente Un programma di E. Parascandolo, a cura di D. Delfini. Regia di P. Rallanini (4759404)
1.00 **Rai educational** Aforismi (1611713)
1.05 **Sottovoce** con G. Marzullo (7508648)
1.45 **La porta sul buio** Telefilm "Il vicino di casa" con A. Reggiani (11933423)

RAIDUE

7.00 **della foresta nera** Telefilm (9395698)
7.45 **Go-cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati (8104293)
10.00 **Le ragazze del Lido** Film-tv - 1ª parte (3557748)
11.30 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medica a cura di L. Onder (8013486)
11.40 **Meteo** (4049125)
11.45 **Tg2 Mattina** (5671380)
12.00 **Tv** P. Limiti (65423)
13.00 **Tg2 Giorno**
Tom e Jerry Cartoni animati (826767)
14.05 **Hunter** Telefilm "Cambia partner e balla" con F. Dryer, S. Kremer (5566038)
14.55 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm (6805496)
15.45 **L'ispettore Tibbs** Telefilm "Romanzo rivelatore" (2512293)
16.15 **Tg2 flash**
16.40 **Il Virginiano** "Il deputato" L. J. Cobb, J. Drury, D. McClure
17.15 **Tg2 flash** (7178545)
18.15 **Tg2 flash** Lis (1956496)
18.20 **Rai Sport Sportsera** (2746570)
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** con O. Bevilacqua (2809105)
Lupo Alberto Cartoni animati (654)
20.30 **Tg2 20.30** (66125)
Viaggio in Inghilterra Film (dramm., 1994) con H. Hopkins, D. Winger, E. Hardwicke. Regia di R. Attenborough (98246767)
Tg2 Notte - Meteo (6566800)
23.45 **Storie** Un programma ideato e condotto da G. Minà (3779583)
1.20 (20333713)
1.25 **Rai sport notizie** (2084)
1.30 **Appuntamento al cinema** (1892220)
1.35 **Non lavorare stanca?** Rubrica a cura di G. La Porta (43290404)
2.10 **Mi ritorni in mente replay** (4101713)
Diplomi universitari a stanza Istituzioni di economia - Fisica I - Antenne e telerilevamento - Istituzione di diritto pubblico - Telehumanities-Il pensiero filosofico (17812220)

RAITRE

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 Tgr** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) (96651)
8.15 **Tg3 Mattino** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) (6062854)
8.30 **L'amore segreto di Madeleine** Film (dramm., 1950) R. Todd, N. Wooland. Regia di D. Lean (5211670)
10.15 **Cartoni animati d'epoca** (7424019)
10.30 **Rai educational** Tempo "Palla innamorata" - Tema: domande di fine millennio (3439903)
12.00 **Tg3** (23729)
12.05 **Rai Sport Notizie** (9010632)
12.10 **Il medico di campagna** Telefilm "Brindisi per Lilly" (6193618)
13.00 **Il educational** Il grillo: C. Pavone "Come lavora lo storico?" (9670)
13.30 **I educational** Epoca: anni che camminano "L'Italia degli anni settanta: Berlinguer ti voglio bene" (8729)
14.00 **Tg regionale - Tg3** (5882632)
14.35 **Report** Rubrica di attualità "Rifiuti ospedalieri - Finanziamenti ai partiti". Un programma a cura di A. Bruno, M. Gabanelli. Regia di A. Minozzi (960 600)
15.05 **Rai sport Pomeriggio sportivo** Motonautica - Baseball - Calcio: Ruch Chorzow-Bologna - Ciclismo Trofeo dello scalatore (23060350)
18.00 **Tg3 - Tg regionale** (2941)
Friends Telefilm (88372)
20.50 **I nuovi mostri** Film (commedia ad episodi, 1977) con V. Gassman, U. Tognazzi, Mull. Regia di M. Monicelli, D. Risi, E. Scola (494106)
Tg3 - Tg regionale (25458)
Format presenta I disarmatori (9795274)
23.55 **Format** presenta Scanner: distro mannaca (5687854)
0.30 **Tg3 notte - Meteo** (8054201)
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta Eveline (2843065)
1.20 **Supplì** Film (dramm., 1994) con F. Demoulin, F. Falzarano (80739171)
3.10 **Spazio** TF (45001171)

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** (7378545)
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario a di E. Mentana (7534)
8.30 **Vivere bene estate** M.T. Ruta (1251800)
10.40 **La pantera rosa** Cartone animato (4798458)
11.00 **La famiglia Hogan** Telefilm "Cercasi domestica" (9106)
11.30 **Papà Noè** Telefilm "L'appuntamento." (73080)
12.30 **Due per tre** Telefilm "Gelosia gelosia" J. Corelli, L. Goggi. Regia di M. Mattolini (3899)
13.00 **Tg5 Giorno** (1800)
13.30 **A regola d'arte** Rubrica di attualità e cultura dova da V. Sgarbi (67019)
13.45 **Beautiful** SO (497456)
14.15 **Top models** Film-tv (dramm., 1993) con L. Majors, J. O'Neill, E. Johnson. Regia di J.A. Conner (6582944)
15.15 **Il commissario Scali** Telefilm "Il club delle vedove" M. Chirkis, T. Saldana (455212)
17.15 **Un detective in corsia** Telefilm "Assassinio sul ghiaccio" (9544125)
18.15 **Una bionda per papà** Telefilm "Prove di fiducia" (22477)
18.45 **Tira e molla estate** G. Ingrassia (8116381)
Tg5 (77545)
20.35 **Doppio lustro** Varietà con G. Gnocchi, T. Solenghi (414619)
21.00 **Marabunta - Minaccia alla Terra** Film (avv., 1997) E. Luias, J. Campber, M. Pileggi. Regia di J. Charleston (46477)
23.00 **Due sconosciuti, un destino** Film (comm., 1991) E. Pfeiffer, D. Aykroyd, S. Mc Fadden. Regia di J. Kaplan (51941)
1.00 **Tg5** (6599201)
1.30 **Doppio lustro** G. Gnocchi, T. Solenghi (Replica) (6609688)
A regola d'arte V. Sgarbi (Replica) (5285538)
2.15 **New police department** Telefilm (1014094)
3.15 **Tg5**
3.45 **Hill street giorno e notte** Telefilm (8581930)
4.45 **I cinque quinto piano** Telefilm (4936201)
5.15 **Bollicine** (5481085)
TgS (50982107)

ITALIA 1

6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm (7495380)
6.40 **Ciao ciao** Varietà per ragazzi. All'interno trasmessi i cartoni animati: Mora, sola e... costa - Snorky - Tartarughe ninja riscossa - Scuola di polizia - La fabbrica dei mostri (43839293)
9.20 **Hazzard** Telefilm "La montagna inesistente" (4795800)
Ragazzi vincenti Film-tv (comm., 1993) con K. Allen, Adams, T. Guiry, C. Leopardi. Regia di D.M. Evans (7781274)
12.20 **Studio sport** (2355106)
12.25 **Studio aperto** (3425125)
Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori (7134800)
12.55 **Genitori in blue jeans** Telefilm sogno Maggie" (644038)
13.25 **Ciao ciao** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Tartarughe Ninja: l'avventura continua- The Jetson (316038)
14.20 **Mai dire Banzai** la Gialappa's Band (739816)
15.00 **Baywatch** Telefilm "Il barbone" (93089)
16.00 **Bim bum bam estate** Cartoni animati (50903)
17.30 **Xena principessa guerriera** Telefilm (44564)
18.30 **Studio aperto** (70458)
18.55 **Studio sport** (1539019)
19.00 **Otto sotto un tetto** TF "La e la bestia" (1748)
19.30 **Pappa e ciccia** Telefilm "La lira di Palmira" (4449)
20.00 **Sarabanda** (79903)
20.45 **Roba da ricchi** Film (comm., 1987) con R. Pozzetto, L. Banfi. Regia di S. Corbucci (415729)
22.45 **The mangler - La macchina infernale** Film (thriller, 1995) R. Englund, T. Levine. Regia di T. Hooper (5907835)
0.40 **Fatti e misfatti** (84356591)
0.50 **Italia 1 Sport** (4277775)
1.20 **Ticks** Film (horror, 1993) con S. Green (56833355)
3.30 **Chiara e gli** Telefilm (7488084)
4.30 **Baywatch nights** Telefilm (7464404)
5.30 **Mork & Mindy** Telefilm "Mork impara a vedere" (52082189)

ITALIA 2

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blu- (2265651)
6.50 **Zingara** Telenovela con Del Boca (1883800)
Rassegna stampa Le prime pagine dei quotidiani (3605380)
8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda (9853381)
9.45 **Alan** Telenovela con G. Bermudez (1572903)
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera (8008380)
11.30 **Tg4** (6008564)
11.40 **Iva show** Gioco condotto da I. Zanicchi (Replica) (7715822)
12.40 **Edera** Miniserie (5021496)
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da Fede (7699)
14.00 **I viaggi macchina del tempo** Documentario presentato da Cecchi Paone. Regia R. Burchielli (5800)
14.30 **Sentieri** Soap opera con Lewis (3019)
15.00 **Savannah** Telefilm (76651)
16.00 **Marinai, donne e guai** Film (comm., 1958) Arena, Billi, Tognazzi, Vianello. Regia di G .Simonelli (986632)
18.00 **Chi mi ha visto estate** con E. Folliero (64670)
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede - **Meteo** (3636564)
19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Flintstones - Yoghi (Salsa e merende) (4510274)
20.35 **L'ultima carovana** Film (western, 1956) con R. Widmark, N. Adams. Regia di D. Daves (41648816)
22.40 **Innocenza e turbamento** Film (comm., 1974) con Fenech, V. Caprioli, I. Stander. Regia di M. Dallamano (9364903)
0.35 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani (4775442)
1.00 **Altrove** Film (comm., 1995) con D. Del Prete, E. Marinelli. Regia E. Belestrieri (2395169)
2.30 **Chicago hospital** Telefilm (2285065)
3.10 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani (45065123)
3.30 **Valeria e Massimiliano** Telenovela (3457133)
4.20 **Rubi TN** (6711220)

CANALE 4

7.00 **Telegiornale** (73212)
7.05 **Calcio: Francia-Danimarca** Campionati mondiali di calcio Francia 1998 (Replica) (7920748)
9.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano (95496)
9.05 **Zap Zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno giochi e cartoni animati: Kangoo - Pound Puppies - Sam (3319125)
10.45 **Acapulco Bay** Soap opera (9958361)
11.35 **Visti dalle stelle** (6601106)
11.40 **Ironside** Telefilm (2852651)
12.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** (422458)
12.55 **Tmc Sport** Notiziario Sportivo (681545)
13.05 **Quincy** Telefilm con Jack Klugman, Diane Markoff, Anita Gillette (4333854)
14.05 **La legge capestro** Film (western, 1956) James Cagney, Papas. Regia Robert Wise (8403922)
16.00 **Tappeto volante unforgettable** (54041)
17.00 **L'idolo della** Film (mus., 1957) Tommy Sands, Lili Gentile. Regia Henry Hepherson (2641922)
19.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm (1728)
20.00 **Tmc sport** (7396)
20.20 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** (403903)
20.45 **Una vedova allegra... ma troppo** Film (comm., 1988) con Matlew Modine, Michelle Pfeiffer. Regia Jonathan Demme (435583)
Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** (245941)
23.10 **Crono - Tempo di motori** (550477)
23.50 **Visti dalle stelle** (4219019)
23.55 **Omicidi d'élite** Telefilm (4570699)
0.55 **Telegiornale** (9805978)
1.25 **Assassinio al 3° piano** Film (giallo, 1967) con James Caan, Simone Signoret. Regia di Curtis Harrington (4741442)
3.25 **Con Collegamento** satellite (13919423)

ALLA RADIO

RADIOUNO 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21.50; 23; 24; 2; 5; 5.30.
6.16 Istruzioni per l'uso; 7.33 Radiouno musica; 7.45 L'oroscopo di Elios; 12.05 Come vanno gli affari; 13.30 Le interviste impossibili; 14.05 Bolmare; 14.13 Radiouno musica; 16.30 Ottoemezzo; 16.44 Uomini e camion; 17.30 Tendenze; 17.36 vanno gli ari; 19.28 Ascolta, si fa sera; 20.30 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.40 Sognando il giorno; 0.33 La notte dei misteri, a cura di F. Braglia, P. Francisci; 3.30 Solomusica; 5.54 Bolmare.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30, 22.
6.00 Il buongiorno di Radiodue; 9.15 Riflessioni del mattino; 9.50 "mercante di fiori" originale radiofonico; 9.08 Mattina d'estate; 11.54 Mezzogiorno L. Carboni; 12.56 Quizas; 14.02 Hit-parade; 15.02 Fusi orari; 18.02 Liberi tutti; 20. spiaggia in diretta dal Bandiera gialla; 23.00 Suoni e ultrasuoni presenta Audiozone; 1.00 Stereonotte; 3.00 Solomusica; 5.00 Prima del giorno.
RADIOTRE Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
Mattinotre; 7.30 Prima pagina; 10.15 pagina; Mattinotre; 11.00 Nel mare del fantastico "Il corsaro nero"di E. Salgari; 11.15 Mattinotre; 1 Opera senza confini; 13.30 "Il corsaro nero" di E. Salgari; 13.54 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Affetti musicali; re suite Festival; 20.30 Concerto diretto da Y. Temirkanov; 24.00 Musica classica.

TMC2

6.00 **Risvegli** (48479800)
9.00 **È permesso?** (387632)
9.30 **Colorado giallo** (82932584)
12.30 **È permesso?** (745361)
13.00 **Arrivano i nostri** (747090)
13.30 **1+1+1** (757477)
14.00 **Fatsh** Notiziario (411016)
14.05 **A me mi piace** (1604899)
14.30 **Colorado rosso** (96712598)
18.30 **A me mi piace** (1285583)
Un uomo a domicilio TF (482632)
19.35 **Colorado rosso** (7912616)
20.30 **Rising son** Film-tv (dramm., 1990) (724309)
22.30 **Colorado viola** (764632)
23.00 **Tmc2 Sport** (904803)
23.10 **Vela** (229-)
23.30 **Playlife** (137698)
24.00 **Colorado viola** (78412775)

TELE +

6.30 **No smoking** Film (7471309)
8.55 **Due famiglie per Léon** Film (comm., 1992) (38474187)
10.35 **Silent Trigger** Film (2378075)
12.15 **Viaggio a Roma** Film (dramm., 1997) (3616498)
13.40 **Movie magic** Monster & Mayhem (6127125)
14.30 **Zak** Magazine sport trendy
15.05 **The Critic** Cartoni (4399212)
15.30 **Mistery science theatre 3000** Film (grott., 1995) (3317748)
17.05 **Don Camillo Monsignore... ma non troppo** Film (8726495)
19.00 **Homicide** Telefilm (133903)
20.25 **Calcio: Milan-Juventus** in diretta Il trofeo L. Berlusconi (3025564)
22.30 **Marshall Garry** Doc. (850038)
23.30 **La vita in rosso** Film (76879108)

TELE +

8.30 **Le acrobate** Film (3155632)
10.30 **Una pura formalità** Film (giallo, 1994) (3934100)
12.20 **Blue rodeo** Film (7964293)
13.45 **For hope - Il coraggio vivere** Film (dramm., 1998) (4691125)
15.20 **Una rapina** Film (comm., 1997) (2057458)
16.45 **Viaggiando con i cammelli** Documentario (5034599)
17.35 **Fino a tina** Film (thriller, 1996) (5003545)
19.05 **Il principe di Homburg** Film (dramm., 1997) (5518564)
20.30 **I segreti degli abissi** Doc. (855038)
21.20 **Dietro la maschera** Film (dr., 1985) (6227670)
23.20 **Underworld - Vendetta sotterranea** Film (thriller, 1996) (48

MTV

6.00 **Kickstart** (57997106)
9.00 **Shopping club** (25477)
10.00 **Summer hits** (44345699)
13.00 **Mtv the beach** (65835)
14.00 **Hit List Uk** (59051)
15.00 **Top 5 on the beach** (7274)
15.30 **Summer hits** I video più gettonati dell'estate (75212)
17.00 **The** (2498)
17.30 **Select Mtv** (62746)
19.00 **TgA** & news (5816)
19.30 **Summer hits** (5187)
20.00 **Hit list Uk** (1582)
21.00 **Monster Movie Countdown** (79212)
22.30 **Mtv on the beach** (31980)
23.30 **Oddville** (2018)
24.00 **Ho** (95997)
1.00 **Top II On The beach** (6622539)
1.30 **Night** (91734771)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore dotato Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura Copyright
è marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RaisA-008; Svizzera-016.

Tutti i canali Rai
CINEMA TV
RAISAT E SERVIZI SPECIALI IN RADIO E TV. PERDETEVI.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Dopo la defezione di Geri e le maternità di Victoria e Mel B è crisi dichiarata

Potrebbero decidere di sciogliersi: anche i genitori al gran consiglio

Spice, consiglio di guerra

Giovedì si decide la vita del gruppo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una defezione - quella di Geri - e due maternità: le Spice Girls sono nei guai. Giovedì, dopo la conclusione della tournée americana, tornerannno in Inghilterra era finora nei programmi. Hanno invece deciso di tenere un «consiglio di guerra», per decidere il proprio futuro. Nulla, in questo momento, può essere escluso: neppure lo scioglimento del gruppo, anche se gli impegni già programmati per le prossime settimane potrebbero indurre le Spice, piuttosto, a una sospensione soltanto temporanea della loro attività.

Banditi i fotografi, per il timore che possano carpire immagini di «Posh Spice» Victoria - fidanzata del calciatore David Beckham e già a un visibile terzo mese di gravidanza - e di «Scary Spice» Mel B, le Girls si sono fatte raggiungere dai genitori per gli ultimi giorni della fatica americana. Venerdì scorso a San Diego, sabato a Phoenix, oggi a Houston e domani a Dallas: poi il momento delle decisioni, probabilmente a New York.

«Hanno deciso di risolvere tutto - ha detto un loro portavoce -. Sono avvolte da troppe speculazioni, soprattutto ora che si è saputo della gravidanza di Posh e Scary».

I conti sono presto fatti. Con il loro incredibile successo le Spice hanno raccattato una bella fortuna: si calcola quasi 40 miliardi (di lire) a testa. Se volessero potrebbero smettere di lavorare. Hanno ancora quattro concerti in Inghilterra, per completare il loro giro mondiale: due a Sheffield (12 e 13 settembre) e due allo stadio di Wembley (19 e 20 settembre).

Prima di allora, e poi nelle settimane successive, impegnate in sala di registrazione per preparare il loro terzo album, destinato al mercato all'inizio dell'anno prossimo.

Quello, secondo i giornali inglesi, potrebbe essere il momento di sospendere tutto in attesa dei due lieti eventi.

Alle luce di queste novità, la defezione di Geri Halliwell passa in secondo piano; anche perché il residuo quartetto aveva ormai dimostrato di poter reggere senza quella che prima considerata la maggiore animatrice del successo Spice. L'imminente e forzata defezione di Victoria e Mel B è il vero dramma.

Le altre due Spice, «Baby» Emma e «Sporty» Mel C, trascorrono le ore di riposo prendendo il sole attorno alle piscine degli alberghi che punteggiano la loro tournée americana.

Victoria e Mel B, invece, si fanno vedere ben poco: soprattutto «Scary», che trascorre le giornate con il fidanzato Jimmy Gulzar - il ballerino del complesso, che si dice «felice» di diventare padre - e rifiuta di rispondere a ogni domanda. I genitori di Mel B, tuttavia, lasciati scappare una chicca: la notizia che i due intenderebbero sposarsi il prossimo, nello Yorkshire.

Da Victoria e da David Beckham, invece, neppure una parola sul loro futuro. Di matrimonio si era parlato, all'annuncio del loro fidanzamento, per l'anno prossimo; e nessuno lo baby in arrivo li induca ad accelerare i tempi. Non che al giorno d'oggi conti molto.

[f. gal.]

FESTIVAL DI NAPOLI

Bruni insulta la D'Urso

«Stai zitta: si vede che sei ignorante!». Fuori programma inaspettato al Festival di Napoli, in onda su Retequattro in prima serata. A fare le spese della verve sopra righe dell'ospite d'onore Sergio Bruni, in apertura di trasmissione, è stata la conduttrice Barbara D'Urso. Al termine dell'esibizione il cantante ha trattenuto il microfono, annunciando di voler raccontare come nacque la da lui appena interpretata. «Maestro, abbiamo poco tempo: mi promette che sarà breve?», ha chiesto la D'Urso. Bruni ha risposto con gli insulti e ignorando l'invito.

Contro le recensioni del New York Times

Allen: critici non andate a vedere i miei film

«Se non vi piaccio, rimanete a casa Siete prevenuti, disonesti e malvagi»

LOS ANGELES. Woody Allen e Maureen Dowd sono due istituzioni della vita americana. Del regista si sa tutto o quasi, dalle sue nevrosi alla passione per il clarinetto o quelle per le figlie semi-adottive. Tutti conoscono bene anche Maureen Dowd o, per lo meno, i suoi scritti: la Dowd è infatti delle giornaliste o punta del «New York Times», l'autrice di note caustiche o ironiche con le quali spella vivi via via Hillary piuttosto che Monica o il procuratore Ken Starr. Ai primi di gennaio s'è divertita a fare a pezzi «Harry a pezzi», l'ultimo lavoro di Woody Allen e, assieme il film, ha distrutto anche il suo autore, «un adolescente di 62 anni».

«Il film di Allen non rappresentano niente non ossessioni del regista che fanno accapponare la pelle», ha scritto la Dowd. Quanto alla tesi del film secondo la quale chi produce arte straordinaria non deve rispondere a standard etici ordinari, il to dell'autrice è questo: «Un argomento vecchio, che verrebbe aiutato se a proporlo fosse qualcuno che produce arte straordinaria. Ma questo film non è arte, è solo un documento clinico, un'antologia di pregiudizi non approfonditi, un pianto un po' su Manhattan».

La Dowd non ha perdonato ad Allen nemmeno la sua decisione di introdurre nel suo film un'attrice di colore, una scelta accolta queste parole: «Un esercizio inutile allargamento sociale della sua immaginazione che ha finito per produrre una prostituta afro-americana in pantaloni rosa».

Abituato a critiche spesso feroci, sulla sua arte come sulla sua vita personale, Allen per vari mesi ha taciuto. Ma un paio di giorni fa, attraverso giornale dedicato al cinema indipendente, «Indie», ha voluto rispondere alla Dowd e lo ha fatto anche lui senza far ricorso alle parole. Tanto per iniziare, il regista ha osservato che la Dowd non una critica cinematografica, questo gli fa avanzare il sospetto che la giornalista vada vedere i suoi film per dovere professionale e tanto meno per piacere ma con un solo preciso scopo. «Io credo che ci vada perché solo così può scrivere qualcosa di malvagio», sostiene il regista. «Mi piacerebbe chiederle: perché ti preoccupi vedere i miei film sei così prevenuta contro di me?».

Woody Allen

E' improbabile che Allen riesca porre queste domande direttamente alla Dowd, perché alla luce della recente controversia verbale i due difficilmente si troveranno ospiti nello stesso salotto. Il regista, oltretutto, questi tempi ha ben altro per la testa. Sta dando gli ultimi ritocchi «Celty», il ultimo film che giorni verrà presentato a Venezia che ha protagonisti Wynona Ryder, Kenneth Branagh, Judy Davis nonché Leonardo DiCaprio.

Con settembre inizia poi le riprese di un altro film con Sean Penn.

Lorenzo

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede di lavoro!

"La Stampa in classe"
è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno
esclusivamente
ai ragazzi
delle ***scuole medie inferiori.***

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando che sarà pubblicato a partire da lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti, le copie di LA STAMPA riferite al progetto dovranno essere acquistate dagli studenti dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Il tennis richiama i «Davismen»

ROMA. Dopo la nomina di Paolo Bertolucci a capitano di Coppa Davis e quella di Adriano Panatta a responsabile dei [illegible] professionistici, anche Corrado Barazzutti Tonino Zugarelli entrano in campo [illegible] formare l'organigramma del nuovo Settore tecnico della Federtennis. Si ricompone così la «squadra» che 23 anni fa vinse la Coppa Davis in Cile. Barazzutti sarà il responsabile del Centro tecnico federale e degli juniores, Zugarelli si occuperà degli Under 16. Un altro ex davisman, Vittorio Crotta, seguirà l'attività periferica e le scuole sperimentali.

Altri incarichi riguardano Vittorio Magnelli, coordinatore dell'attività over 16, e Graziano Risi, coordinatore del settore under 16. Infine un nuovo [illegible] Formazione prenderà il posto della Scuola Nazionale Maestri presso [illegible] centro delle Tre Fontane [illegible] prossima realizzazione nella zona Eur [illegible] Roma.

In Spagna: Vieri torna alla Juve

MADRID. Christian Vieri (nella foto), capocannoniere [illegible] ai Mondiali [illegible] 5 gol e miglior realizzatore nello scorso campionato spagnolo con 24 reti, potrebb[illegible] [illegible] alla Juve per 52 miliardi. Lo ha affermato la spagnola Tve. Secondo l'emittente, l'attaccante dell'Atletico Madrid vorrebbe [illegible] in Italia, in bianconero, se [illegible] club torinese riuscisse [illegible] cedere per 35 miliardi Inzaghi alla Roma. Non è la prima volta che, nelle ultime settimane, si parla di un clamoroso rientro di Vieri. Ma sia da parte del giocatore, sia da parte della società di piazza Crimea, non si nascondono le difficoltà dell'operazione. Jesus Gil, presidente dell'Atletico, ha confermato che Christian Vieri vorrebbe andarsene, ma minaccia: «Se non cambia idea rischia di restare per tre anni a sedere. La Juve sta cercando di influenzarlo per prendercelo [illegible] un prezzo basso, però [illegible] ce la farà».

OGGI IN TV

7,05	[illegible]. Francia-Danimarca	Tmc
12,05	Rai sport notizie	[illegible]
12,20	Studio sport	[illegible]
12,55	Tmc sport	[illegible]
15,20	**Motonautica.** Camp. italiano	Raitre
15,35	**Baseball.** Camp. italiano	[illegible]
15,55	**Calcio.** Ruch Chorzow-Bologna	Raitre
17,50	**Ciclismo.** Trofeo della Scalatore	[illegible]
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
20,00	Tmc sport	Tmc
20,30	**Calcio.** Milan-Juventus	Tele+
20,35	Rai sport notizie	[illegible]

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Martedì 25 Agosto 1998 25

CITIZEN
Dal polso al cuore

Stasera a S. Siro rossoneri e bianconeri si contendono il «Berlusconi»: sfida classica che si rinnova da 4 anni

Milan-Juve accende il calcio

Zidane: ho ancora fame, sarò egoista

TORINO. La sfida più bella nel momento più brutto. Ogni estate Juve e Milan si contendono il Trofeo Berlusconi e ogni volta i protagonisti ci regalano frasi, umori, sensazioni in fotocopia. «Questo [illegible] un calcio che fa vendere i giornali e salire l'audience delle tv, [illegible] che conta davvero poco». Così il Lippi 1998, [illegible] quello del 1997 diceva più o meno le stesse cose. Perché in fondo è ve[illegible] che dopo un mese di preparazione a singhiozzo per l'assenza dei nazionali, tutto diventa poco attendibile e precario, anche se partite di questo spessore posso[illegible] offrire utili indicazioni per il futuro. E sabato c'è Juve-Lazio di Supercoppa.

Ma tant'è. Stasera lo Stadio Meazza sarà stracolmo (nonostante la diretta su Tele+ per abbonati), alla gente interessa poco che le due squadre siano tutto un cantiere, la vittoria dà già [illegible]zioni forti. «Il calcio vero è quello ufficiale, quello dei tre punti, non questo con due squadre che stanno ancora completando la [illegible] punto dei motori», [illegible] Lippi che aggiunge: «Perdere un'amichevole ti procura [illegible] dispiacere che dura un minuto. Sarà comunque una partita vera, lo esige l'atmosfera che si crea attorno ad avvenimenti come questo». La Juve negli ultimi due anni è sempre [illegible] sconfitta da Milano [illegible] poi ha vinto due scudetti. Tuttavia la cabala ha per il tec[illegible] juventino un'importanza infinitesimale. Molto di più conta verificare i progressi del gruppo, capire se Del Piero non è più sull'orlo di una crisi di nervi, [illegible] Zidane ha compiuto piccoli progressi.

Tuttavia Zizou è pessimista. [illegible] Pallone d'Oro potenziale ha ancora le pile scariche: «Non [illegible] tanto bene, è troppo poco che mi alleno e ho svolto per giunta [illegible] lavoro pesante. Farò il possibile, ma sarà difficile che possa disputare una bella partita». Si rassegni: dopo i gol al Brasile il rischio è che ogni volta gli chiedano la luna. Ma Zidane è uscito dal Mondiale con nuove certezze, anche se ammette che non riuscirà mai [illegible] diventa[illegible] il giocatore egoista che pensa più [illegible] [illegible] stesso che all'interesse della squadra: «Certe vittorie danno una sicurezza maggiore nei propri mezzi. Tuttavia se è vero che d'ora in avanti dovrò cercare di fare qualcosa in più per me, è chiaro che non posso rinunciare [illegible] giocare per gli altri soltanto perché sono diventato campione del mondo».

Adesso Del Piero non è più solo. La Juve ha un leader in più su cui contare. Basta soltanto che Zidane prenda coscienza dei propri mezzi [illegible] buchi il guscio [illegible] timidez[illegible] e modestia che spesso è diventato la sua zavorra. Intanto mette da parte gloria [illegible] onori: «Vincere a Parigi [illegible] stato stupendo, però è già tutto alle spalle. Sono tornato è lio [illegible] tutto [illegible] prima: gli stessi compagni, purtroppo [illegible] stesse crociate anti Juve. E non capisco perché ci tirino sempre in ballo per qualcosa che non c'è. Del Piero è stato maltrattato, lui per [illegible] forte sul campo non ha bisogno di medicine. Insieme possiamo fare qualcosa di buono. [illegible] 26 anni [illegible] ancora tanta fame [illegible] vittorie, le cattiverie di chi ci denigra non mi interessano. Come sempre guardo soltanto alla prossima vittoria. Lippi [illegible] se andrà? E' probabile, ma questo non ci farà vivere nella precarietà».

Ma non ci sono soltanto nemici impossibili da sconfiggere con un gol. Zidane individua nuovi pericoli [illegible] annotte che ripetersi sarà ancora più difficile perché [illegible] la Juve è accerchiata: «Non ci siamo mai sentiti i più forti, ma soltanto quelli che hanno saputo lavorare meglio. Adesso [illegible] vorrà qualcosa di più, perché le altre vanno forte [illegible] si [illegible] organizzate per tirarci giù [illegible] piedistallo. Penso al Parma, all'Inter e anche al Milan che affrontiamo stasera e che sta facendo di tutto per tornare sui livelli di prima. Ha ragione Lippi, per [illegible] volta vincere o perdere conterà poco, [illegible] questa resta sempre [illegible] sfida esaltante [illegible], visto che negli ultimi due [illegible] ci hanno battuti, spero che continuino». P[illegible] l'Avvocato è il nuovo «bello di notte» della Juve. Zidane riesce perfino a sorride: «Ha ragione, in notturna gioco meglio. Sono pigro, al pomeriggio mi piace dormire».

Nessuna novità di formazione rispetto a San Benedetto. Ieri Montero [illegible] [illegible] sostituito da Tudor nella partitella di fine allenamento per un dolore alla schiena, ma stasera ci sarà. Giocherà anche Inzaghi per una piccola porzione di secondo tempo, mentre in partenza sarà ancora Zalayeta [illegible] far coppia con Del Piero.

Fabio Vergnano

Il tedesco Bierhoff è già il cardine dello schieramento offensivo milanista A fianco, Zidane Il francese mette le [illegible] avanti: «Non sto ancora bene»

LA VOGLIA DI VERE EMOZIONI

NON è facile orizzontarsi nel labirinto di un calcio sempre più drogato d'impegni, goloso [illegible] farmaci e, per questo, «integratore» improvviso, e privilegiato, della curiosità delle Procure. Per tradizione, il Trofeo Berlusconi indica il cambio di marcia: se non, addirittura, di stagione. Non che finora si sia scherzato, al contrario, ma è quando S. Siro riaccende le luci che [illegible] ha la percezione più rispondente del passaggio fra il fervore disordinato delle offerte e il peso schiacciante delle domande. Offerte di sogni, domande di certezze.

Milan e Juventus hanno sempre dato vita a partite [illegible] e risultati falsi: non perché iniqui, ma per il [illegible] di sortilegio che diffondevano. Vincere il trofeo Berlusconi e perdere [illegible] scudetto: ecco [illegible] paradosso, futile ma misterioso, che accompagna questa rutilante saga d'agosto. La Juventus vi arriva zavorrata dagli stenti di [illegible] tribolato rodaggio, e non meno distratta dal polverone che Zeman ha sollevato. Bene fa Marcello Lippi a rifiutare alibi capziosi e attenuanti generiche.

Da luglio, [illegible] Milan è nelle mani di un romagnolo vispo e perspicace, Alberto Zaccheroni. Dopo aver costruito un miracolo a Udine, dovrà ricostruire un monumento. Il taglio netto con il passato è un gesto coraggioso: non sono gli album di famiglia che agevolano le svolte, nella vita come nella carriera, e neppure il cumulo di scalpi, il bottino di medaglie; sono lo spirito d'avventura, la volontà di mettersi in discussione, sempre e comunque.

Il Milan va, così, all'esplorazione di un mondo nuovo, [illegible] differenza della Juventus, che ha deciso, per una volta, di non adagiarsi, ma nemmeno di buttare sottosopra i mobili di casa. I nervi fragili di Alessandro Del Piero [illegible] la spia, minacciosa, di un gruppo forgiato nel ferro dello spirito, alle prese con ruggini datate e turbolenze inattese. Del Piero è talmente cresciuto nella considerazione di tutti che gli si imputa di aver perso la finale di Amsterdam e, addirittura, i Mondiali. Troppa grazia. Sono prezzi, esagerati, che soltanto i campioni possono pagare, [illegible] sopportare. Le fiamme appiccate da Zeman hanno contribuito ad anneriglì l'orgoglio. La sfida con il Milan costituisce la pillola più idonea per tirarsi su. A ventiquattro anni, non si deve avere paura di nulla. Basta un sorriso, [illegible] veronica. Il Milan ha cambiato anima e pelle, come, e più, del prato di San Siro: la testa di Bierhoff e l'idea del tridente accendono la fantasia dei tifosi. In attesa di Inzaghi, la Juve oppone un centrocampo sontuoso. Non sarà un'ordalia, questa partita, ma scordiamoci che possa diventare un'amichevole. Lo abbiamo detto: è una linea di confine, [illegible] la voglia, soprattutto, [illegible] dare un calcio [illegible] un certo calcio.

[illegible] Baccantini

Zac: il mio modello è Lippi

«Voglio rubargli i segreti del successo»

TELE + ORE 20,30

Milan [illegible]			
	[3-4-3]	[4-3-1-2]	
16	[illegible]	PERUZZI	[illegible]
25	N'GOTTY	BRINDELLI	15
5	COSTACURTA	IULIANO	13
3	P. [illegible]	MONTERO	[illegible]
[illegible]	HELVEG	[illegible]	17
10	BOBAN	TACCHINARDI	[illegible]
4	ALBERTINI	DESCHAMPS	14
7	[illegible]	DAVIDS	[illegible]
14	WEAH	ZIDANE	[illegible]
[illegible]	BIERHOFF	DEL PIERO	10
9	KLUIVERT	ZALAYETA	[illegible]
ZACCHERONI All.		LIPPI	
Arbitro: PELLEGRINO			

[illegible] **DISPOSIZIONE: Milan:** [illegible] Rossi S.; [illegible] Ayala; 26 Sala; [illegible] Maini; [illegible] Ambrosini; 11 Ganz; 14 Guglielminpietro. **Juventus:** [illegible] Rampulla; 3 Mirkovic; [illegible] Dimas; 19 Tudor; 5 Pecchia; 7 Di Livio; [illegible] Conte; [illegible] Blanchard; 9 Inzaghi; 11 Fonseca.

MILANO. Milan e Juve, Milan [illegible] Juve. Il romanzo ricomincia. In tribuna, Silvio Berlusconi. In palio, l'8ª edizione del trofeo dedicato alla memoria del padre Luigi. E' la prima stagionale del presidente, curioso di verificare la fragranza del nuovo Milan targato Zaccheroni, romagnolo come Sacchi, la miccia di uno storico ciclo. Il popolo freme [illegible] passione. Già venduti 27,200 biglietti, per [illegible] incasso di 701 milioni; prezzi da [illegible] mila a 17 mila, botteghini aperti dalle 18,30. In via eccezionale, la squadra si allena proprio a S. Siro, per saggiare l'«appeal» delle nuove, lombardissime, zolle. Un trapianto marziale, da due miliardi e mezzo, metà il Milan e metà l'Inter.

«Profuma poco d'erba», sospira Alberto Zaccheroni ri[illegible] di un parere sull'inedita moquette. Ben altri sono i problemi, e i progetti. Niente formazione. Un solo dubbio: riguarda il tridente, coinvolge Kluivert e Ganz, visto che Bierhoff e Weah non si toccano. Non si esclude la staffetta. «Shizzarritevi», sorride Zac. Non [illegible] emozionato: se lo è, non [illegible] dà [illegible] vedere. Il risultato, dice, comincia [illegible] essere importante. Si aspetta passi avanti dal centrocampo ma, curiosamente, [illegible] dall'attacco, «reparto al quale devo ancora mettere mano. Mi riferisco, soprattutto, alle gestione degli spazi. Che facciano [illegible] po' loro».

La Juve è la Juve. Basta la parola. «Io che sono tedesco e ho un debole per la disciplina - salta [illegible] Oliver Bierhoff -, ne ammiro l'organizzazione, la mentalità. Non lasciano mai nulla al caso. Non muoiono mai». E poi, sornione: «Sì, la Ju[illegible] mi cercò, ma all'ultimo momento si tirò indietro».

Zaccheroni invita a non volare troppo: «Il Milan, questo Milan, è ancora indietro: la Juve è più avanti. La sua forza è nella testa, la chiave è Lippi. Vincere tutto in quattro stagioni senza disporre dell'organico più forte: [illegible] modello. Anzi, il modello». Zac è ai piedi della montagna, Marcello sulla vetta. Non crede, l'erede di Capello, a una Juve nervosa, distratta, confusa: «Quando c'è qualcosa in palio, si trasfigura. E' quadrata, competitiva, dotata [illegible] una formidabile spina dorsale. Quella che manca ancora a noi, quella che, piano piano, sto cercando di costruire al Milan».

Bierhoff: «Ho un debole per la disciplina e a Torino sono maestri»

Il [illegible] Del Piero. Zaccheroni [illegible] si nasconde: «La finale di Amsterdam e i Mondiali [illegible] scorie pesantissime. Deve aver pagato la grande tensione che accompagna i grandi appuntamenti. Ma viene da un mese di vacanza, [illegible] peggio è passato. Delle volte penso [illegible] Ronaldo, e al modo [illegible] cui si è immerso nel nostro campionato. Semplicemente straordinario. Lo invidio». Cruz, Leonardo e Ziege sono infortunati e, di conseguenza, fuorigioco. Dalla sua cuccia montenegrina Dejan Savicevic (contratto scaduto) fa sapere che gli ultimi calci, probabilmente, andrà a prenderli negli Usa. Zaccheroni, lui, sfoglia i petali di un Milan che profuma d'avventura, di mistero. «Guni [illegible] a centrocampo perderemo la bussola. Tacchinardi, Deschamps, Zidane, Davids: mamma mia». Cerca un Milan spavaldo. La vecchia guardia non ha dubbi: lo troverà. [r. m.]

Mentre la Falchi confessa di aver trepidato per lui, il campione è accusato dai pubblicitari di essere diseducativo

Biaggi s'impenna [illegible] ragazzi, [illegible] imitatemi

«Quell'acrobazia non era voluta, odio chi si comporta così nel traffico»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Programmato per vincere, Max Biaggi è tornato alla ribalta su tutti i fronti. Ieri Anna Falchi ha ribadito che il [illegible] non le è affatto indifferente: «Un grande amico, quando è caduto in prova ho tremato per la paura. Poi ha vinto e tutte le mie emozioni si sono sciolte in lacrime. E' stato bello piangere con quelli [illegible] team di Max, [illegible] soprattutto vivere con lui l'atmosfera del Gran Premio. Anche se al termine, con quell'impennata, mi ha gelato il sangue. L'ho rimproverato, mi ha spiegato che non è colpa sua: un colpo di vento ha accentuato il contraccolpo».

L'acrobazia di Biaggi, in effetti, è finita anche nel [illegible] dei pubblicitari di «Comunicazione democratica», che ieri hanno scatenato una vivace polemica. «Gli sportivi - accusa il presidente, Klaus Davi - dovrebbero avere l'intelligenza di capire che ciò che fanno pubblicamente ha potenza persuasiva centuplicata dai [illegible] con [illegible] guenze, per i gesti negativi, difficilmente controllabili». In pratica, rischiando di finire a gambe all'aria, Max potrebbe indurre miriadi di giovani centauri in scooter ad imitarlo. Con risultati catastrofici.

Il pilota [illegible] si difende. E si giustifica: «Non era una cosa voluta [illegible] confesso che [illegible] avevo previsto le reazioni del [illegible] [illegible] in quarta, a 200 all'ora, [illegible] la moto ha avuto [illegible] reazione così violenta che mi ha sorpreso. Ho reagito d'istinto, premendo sul pedale del freno posteriore per far abbassare la moto ed evitare il ribaltamento. Però non ho corso rischi. Un gesto diseducativo? «Non sono certo cose [illegible] fare per strada. Volutamente non si fanno neanche in pista e, quando succedono, è sempre l'eccessiva foga del momento o una risposta imprevista della moto. Non ho voluto fare spettacolo. A volte [illegible] fanno le impennate semplicemente per festeggiare e questo, sì, l'ho fatto più volte: [illegible] mai [illegible] poi mai sulle strade [illegible] tutti i giorni. Odio chi parte a razzo ai semafori o fa l'esibizionista».

Meglio parlare del Mondiale.

«Sì, l'amica Anna Falchi mi porta fortuna ma non si vince pensando solo a questo. C'è un certo Doohan che ha la mia stessa volontà di conquistare il titolo».

[illegible] l'Italia non ci riesce nelle [illegible]: l'ultimo [illegible] Franco Uncini, e bisogna scendere agli anni 50 e 60, a Masetti e Lopez, per trovare un campione del mondo esordiente nella sua categoria.

«So bene quanto il pubblico aspetti le mie vittorie. [illegible] oggi è più difficile: ci sono più avversari, più gare e soprattutto l'evoluzione tecnica delle moto ha fatto passi da gigante. Comunque [illegible] vittoria di Brno mi ha dato una bella carica. Ora [illegible] che Doohan [illegible] battibile, che posso contrastarlo».

L'ha messo sotto pressione.

«Beh, uno che vince 4 Mondiali consecutivi nella classe regina mica ha bisogno di farsi mettere sotto pressione da me. Però quest'anno Mick commette più errori, forse tanto tranquillo non è».

E allora facciamo un po' di conti: mancano 5 gran premi alla fine, circuiti diversi tra loro (Imola, Barcellona, Phillip Island, [illegible] [illegible] Buenos Aires). Come finirà?

«Su Imola non mi sbilancio. Ci ho vinto io, ma anche lui. Però è una pista dove [illegible] si fanno prove e so[illegible] ancora un po' indietro. Facciamo 50 probabilità a testa, ok?».

A Barcellona?

«Gran bel circuito. Il record della pista è [illegible].

Terza tappa, Australia.

«Quando giochi in [illegible] ti senti un leone e Mick farà di tutto per far valere il fattore-campo».

[illegible] Brasile e Argentina.

«A Rio vedo ancora Doohan favorito, vorrei sbagliarmi, spero in qualche sorpresa: vista la gara di domenica, anche [illegible] brasiliano Barros potrebbe fare da terzo incomodo. L'ultimo circuito, in Argentina, mi è sempre piaciuto: nervoso, divertente, tecnico. Vincere? Forse. Molto dipenderà dalla classifica in quel momento».

Enrico [illegible]

«Il titolo iridato è alla mia portata, adesso Doohan è sotto pressione e sbaglia: [illegible] che lo posso battere»

Ecco l'impennata di Biaggi, sul traguardo di Brno: l'hanno accusato [illegible] essere [illegible] pessimo esempio per i giovani

Il Toro s'interroga dopo l'inizio faticoso in Coppa Italia

«Non sono un egoista»

Ferrante nega problemi con Artistico

Artistico (a sinistra) sarà operato oggi per ridurre la lussazione al pollice destro Sotto, Rodrigo Lopez, destinato a sostituirlo in attacco

TORINO. La coppia si divide, non è un divorzio. Artistico lascerà «solo» Ferrante, domenica sera al Delle Alpi nel ritorno di Coppa Italia con l'Alzano Virescit, non per incompatibilità tecnico-tattica. Per l'ex salernitano c'è la necessità di ridurre la lussazione al pollice destro con un intervento chirurgico che viene effettuato stamane alla clinica Pinna Pintor dal professor Rossi.

Poiché anche Parente è infortunato alla spalla sinistra (domani si sottoporrà a risonanza magnetica e non è esclusa, a tempi brevi, un'operazione), Mondonico cercherà fra Pellissier e Lopez il partner occasionale per Ferrante. Artistico dovrebbe essere disponibile per la prima di campionato, a Cremona, sabato 5 settembre nell'anticipo in pay-tv della serie B. Mondonico ribadisce di contare molto sulla formula del doppio centravanti.

A Bergamo però i due hanno avuto poche occasioni, specie nel primo tempo. Ma l'allenatore li assolve: «Bravi i loro difensori. Senza dimenticare che Artistico era condizionato dall'infortunio alla mano. Comunque, Lentini una dozzina di palloni li ha messi in mezzo. Non sempre sono stati sfruttati a dovere dalle punte e da chi arrivava da dietro. Il campionato del Toro sarà deciso soprattutto dai nostri bomber».

C'è chi vede nell'egoismo di Ferrante un limite per l'attacco granata. Ma lui nega questo addebito: «Non è affatto egoista, anche un goleador deve esserlo almeno nella misura in cui ha l'obbligo di cercare la porta. Ciccio non lo conosco ancora a fondo, ma sembra altruista. Dunque è un falso problema. Insieme, umiltà e "cattiveria" possiamo segnare tanti gol. Ma non bastano. Oltre ai nostri, ci vogliono quelli dei centrocampisti. Più gente andrà a bersaglio e meglio sarà per il Toro».

Intanto, Ferrante ha realizzato il suo primo gol ufficiale dal dischetto: «Non mi era mai capitato di non tornare a centrocampo per riprendere il gioco e di andare direttamente negli spogliatoi. L'obiettivo ora non perdere. E il pareggio è meritato anche se raggiunto all'ultimo secondo».

In dieci contro undici per l'espulsione di Quaglia, i seriani si sono arroccati a difesa del gol di vantaggio realizzato da Memmo, obbligando il Toro a soffrire. E Mondonico elogia gli avversari: «Una buona squadra di C1, paragonabile a una di B. Era partita forte, poi si è chiusa. E c'è voluto anche un pizzico di fortuna per pareggiare, segno che il vento è cambiato per il Toro, la cui grande voglia di non perdere è stata premiata».

Mondonico dice che il merito dei granata, dopo aver incassato una rete rocambolesca, è quello di aver creduto fino in fondo nel pareggio e che certe difficoltà scaturivano soprattutto dal grande lavoro, che pesa nelle gambe e nella testa, svolto in sei mesi di intensa preparazione. Ferrante è d'accordo: «Nei due anni precedenti non ci eravamo mai allenati così tanto, sul fondo più che sulla brillantezza. Abbiamo fatto il pieno di energia e non ci capiterà più di arrivare a fine stagione esausti. A livello qualitativo e quantitativo siamo sicuramente più forti per aspirare alla promozione».

Per Ferrante è anche importante arrivare il più lontano possibile in Coppa Italia: «La prima gara la puoi anche sbagliare, la seconda no. A Bergamo, malgrado i problemini da risolvere con l'assemblaggio, abbiamo ipotecato la qualificazione e nel ritorno dovremmo liquidare l'Alzano Virescit».

Sa che il Toro, salvo miracoli, è di passaggio in Coppa, ma Ferrante ci tiene ad affrontare il Milan: «Vogliamo misurarci con una grande della A. I rossoneri ci esaltano. E, nel calcio, niente è scontato».

Bruno [illegible]

MERCATO

Mezzano verso il Cagliari

TORINO. Dopo lo sfogo di Mezzano, che ha ribadito la sua volontà di lasciare l'Inter e tornare al Toro, ieri il nerazzurro, Sandro Mazzola, ha puntualizzato: «Per un anno lo abbiamo curato e vorremo tenerlo perché in lui crediamo. Non lo presteremo in serie B. Lui vuole andare a Torino ma, se vorrà giocare altrove, sarà certamente in una squadra di A». Ed è questo punto è il Cagliari in pole-position. Il Toro sta alla finestra. Per il momento, più che a rinforzarsi pensa a piazzare gli uruguaiani Dos Santos e Gaglianone, nonché Bacci, Pedroni e Casazza (o Pastine). Lopez, invece, verrà provato domani sera (ore 20,30) a Imperia, in alternativa a Pellissier, come possibile sostituto di Artistico contro l'Alzano Virescit. Dopo un mese di ritiro, parte in Valle d'Aosta e parte a Sommariva Perno, oggi alle 17 i granata riprendono la preparazione a Orbassano. **[b. b.]**

COSI' IL [illegible]

Così il ritorno del 1° turno di Coppa Italia. *Sabato 29* ore *17,30:* Atalanta-Cremonese (Monza, diretta tv, and. 2-0). *Domenica ore 17:* Reggina-Livorno (1-1); *17,30:* Ravenna-Ancona (1-0); *20,30:* Cagliari-Lumezzane (1-3), Verona-Nocerina (2-2), Lecce-Monza (2-0), Foggia-Chievo (0-0), F. Andria-Gualdo (1-1), Brescia-A. Catania (1-0), Napoli-Lucchese (2-2), Torino-A. Virescit (1-1), Treviso-Cosenza (1-1), Pescara-Cesena (2-2); *20,45:* Reggiana-Padova (1-2); Genoa-Ternana (1-1). *Lunedì (20,45,* diretta tv): Perugia-C. di Sangro (0-1).

Posticipo: 1-1

Solo [illegible] Ivan [illegible] a Terni

TERNI. Il Genoa non è andato oltre il pareggio (1-1) alla prima uscita ufficiale nel posticipo delle partite è andata del primo turno di Coppa Italia. Contro la neopromossa Ternana, la squadra di Pillon pur mostrando maggiore esperienza non è riuscita ad approfittare di alcuni sbandamenti dei rossoverdi allenati dall'ex juventino Cuccureddu. Una partita comunque sottotono, poco spettacolare e decisa da due autoreti, segnate entrambe nella ripresa.

I liguri andati in vantaggio al 47' per un clamoroso infortunio di Brevi che ha girato nella porta di Bini un traversone di Muench. Quando sembrava che il Genoa potesse portare a casa il punteggio pieno, la Ternana si è svegliata e ha incominciato a premere per raggiungere almeno il pareggio. E' stato il tornante Miccoli, certamente uno dei più agili e attivi, a provocare l'1-1. Un suo tiro di punizione è stato deviato da Bettella in barriera. Soviero è rimasto beffato dal pallonetto. E nel finale gli umbri hanno addirittura sfiorato la vittoria con l'ex granata Sesia lanciato a rete e fermato in extremis dal difensore ligure Portanova.

Nel primo tempo c'era stato un solo brivido, a parte qualche tiretto in porta entrambi i fronti. Al 40' una grande conclusione del difensore rossoblù Bettella, su punizione, da circa 35 metri, aveva centrato il palo alla destra di Bini. Poi Francioso aveva cercato di recuperare il pallone, senza riuscire a concludere a rete.

Transfer e soldi

Caso Nakata Gaucci: noi [illegible] sereni

PERUGIA. Per il Perugia esiste un caso Nakata. «Nessun problema - ha detto l'amministratore delegato Alessandro Gaucci - ma solo ritardo nei pagamenti che non dipende da noi». Per vedere il giapponese bisognerà forse aspettare la prima di campionato, il 13 settembre, contro la Juventus.

Gaucci ha ripercorso la storia dell'acquisto di Nakata, esibendo i contratti, «che dimostrano il nostro comportamento regolare». Secondo quello firmato il 23 luglio fra il Bellmare (la società giapponese di Nakata), il Perugia e la società Suisen Nippon di Masato Horita, l'agente Fifa che ha condotto la trattativa, quest'ultimo - ha spiegato Gaucci - avrebbe dovuto pagare il Bellmare 15 giorni dalla firma. Cosa che non è avvenuta. C'è poi un altro contratto fra il Perugia ed Horita secondo il quale la società umbra avrebbe dovuto versare all'agente Fifa [illegible] che lui aveva anticipato.

Secondo il contratto fra il Perugia ed Horita, la società umbra avrebbe pagato 3 milioni di dollari (circa 5 miliardi e mezzo) ad Horita in cinque anni. Nell'altro contratto - quello fra il Perugia, il Bellmare ed Horita - l'agente Fifa avrebbe dovuto versare alla società nipponica 1.650.000 dollari alla firma del contratto, e la parte restante in due anni. «Il Perugia - ha aggiunto Gaucci - ha già dato ad Horita alcuni assegni, con scadenza, a garanzia». E' stato chiesto a Gaucci come Nakata vive la situazione. «E' sereno. Sa che è solo una questione di tempi».

CHAMPIONS LEAGUE

Domani in Lettonia l'Inter sul campo dello Skonto Riga già battuto 4-0 all'andata

Baggio: vorrei giocare con Djorkaeff

Simoni è orientato a «provare» la coppia-fantasia

APPIANO GENTILE. Domani sera l'Inter gioca a Riga (Lettonia) il match di ritorno del secondo turno preliminare di Champions League. Il 4-0 dell'andata ottenuto a Pisa sotto il segno di Baggio (tre assist e un gol) è risultato che mette al riparo da qualsiasi sorpresa la squadra di Gigi Simoni.

Proprio Roberto Baggio, appena rimessosi dall'affaticamento muscolare alla coscia sinistra che, nei giorni scorsi, lo aveva costretto ad allenarsi a parte, già scalpita per tornare in campo. «Perché non posso giocare con Djorkaeff? - si è chiesto l'ex Codino lunedì mattina prima di ritornare a lavorare con il resto della squadra -. Adesso sto bene, ho ripreso e vorrei fare una prova al fianco di Youri».

Il neointerista, dunque, parte per Riga attratto dall'idea di scendere in campo con il fresco campione del Mondo. Djorkaeff, appena rientrato a Milano dalle vacanze, sottolineato: «Se ho giocato ai Mondiali con Zidane, credo che potrei fare coppia anche con Baggio».

Simoni, prima di decidere, ha atteso il responso dell'allenamento di ieri pomeriggio e un consulto con il medico. Poi il via libera anche se l'ultima parola il tecnico se l'è riservata per oggi, prima della partenza della squadra, che è prevista in tarda mattinata dall'aeroporto di Linate.

Del resto, l'utilizzo di Baggio in Lettonia sposta poco gli equilibri visto il 4-0 dell'andata. I nerazzurri potrebbero permettersi il lusso di lasciare fuori il fantasista, non ne hanno bisogno. Allo stesso tempo quale migliore occasione per fare esperimenti? Dunque, forse vedremo la coppia Baggio-Djorkaeff.

Per i 19 uomini convocati dal tecnico per la trasferta ieri seduta pomeridiana alla Pinetina, mentre in mattinata hanno continuato la preparazione i giocatori che resteranno a Milano: gli squalificati Colonnese e West, Ronaldo, Moriero, Sousa e Kanu che si stanno allenando a parte, Frey, impegnato con uno stage con la nazionale francese Under 20, infine Camara, Dabo e Silvestre non inseriti nella lista Uefa.

ARBITRI

Oggi il verdetto per i 5 big

ROMA. Nella mattinata odierna, la commissione disciplinare dell'Aia, presieduta da Maurizio Lascioli, giudicherà i cinque arbitri deferiti per aver tenuto un «comportamento esemplare» prima e dopo una serie di determinate partite (ma attenzione, non la famigerata Juventus-Inter del 26 aprile scorso). Cene e frequentazioni sospette, insomma. Regolamento alla mano, Bazzoli, Ceccarini, Cesari, Collina e Treossi rischiano da una semplice censura al ritiro della tessera. Come minimo, verranno ammoniti. L'inchiesta, che il procuratore Grassi aveva frettolosamente archiviato, stata riaperta a furor di stampa dal presidente federale Luciano Nizzola in persona. Ora c'è molta curiosità e grande attesa per l'ultima puntata del giallo.

INTERTOTO

A Chorzow (Polonia) in palio l'ultima porta per la Coppa Uefa

Il Bologna [illegible] senza la torre

Andersson ko mette Mazzone nei guai

CHORZOW. Ritorno di Intertoto un po' di problemi. Il Bologna si è portato in Polonia i dubbi lasciati dalle ultime partite nei tornei di Ravenna e Ferrara. Chi la spunta Ruch Chorzow e Bologna in Uefa incassando prestigio e miliardi. Ma, oltre allo squalificato Marocchi, a Eriberto, Signori e Tarantino, quasi certamente mancherà Andersson, stiramento alla coscia sinistra nell'allenamento di domenica. «Lo svedese è in dubbio, decideremo all'ultimo momento» ha detto Carlo Mazzone. «Per la formazione iniziale ne parla neppure, al massimo andrà in panchina», aveva affermato il medico Gianni Nanni pochi istanti prima. Andersson dunque, non dovrebbe giocare e il Bologna deve difendere l'1-0 dell'andata senza una delle armi per il contropiede: i lanci lunghi a cercare la sponda dello svedese. L'ipotesi più probabile è che entri Boselli, con spostamento in avanti di Paramatti e Nervo.

All'andata il Ruch Chorzow è parso tecnicamente povero ma capace di correre e ordinato tatticamente, almeno nel contropiede studiato per ridurre i danni. Allora non si scoprì mai e non fece un tiro in porta, qui ci dovrà provare e dunque allungarsi. «Siamo arrivati fin qui con grandi sacrifici, questo Intertoto è stato un lungo rodaggio di partite vere. in Uefa mostrando che la squadra ha lo spessore per giocare in Europa sarà una bella soddisfazione», ha osservato Mazzone. Il rischio è cadere ad un passo dal traguardo c'è e questo potrebbe creare qualche tensione, visto che squadra ha dovuto anticipare la preparazione e ha già sacrificato energie e infortuni lungo la strada di questo torneo. Il contraccolpo, anche psicologico, non sarebbe piccolo.

«Siamo arrivati fin qui e anche a 21.000 abbonati, che nel dopo Baggio sono davvero tanti - ha detto il vicepresidente Tommaso Gazzoni -. Non me ne aspettavo più di 16 mila. La coppa è sogno ma più importante è il campionato anche con l'Intertoto e le amichevoli il Bologna finirà per essere la squadra più vista in tv».

Ruch Chorzow (4-4-2): 1 Lech; 4 Baszczynski, 6 Nawrocki, 19 Wleciatowski, 7 Kwiecinski; 22 Mizia, 8 Siemianowski, 13 Molek, 10 Srutwa; 18 Zaba, 17 Bizacki. In panchina: 12 Grzanka, 3 Gorawski, 5 Gasior, 21 Jaworski, 20 Bartos, 11 Szuflita. **Bologna** (4-3-3): 1 Antonioli; 13 Boselli, 4 Paganin, 24 Mangone, 3 Paramatti; Ingesson, 16 Cappioli, 11 Magoni; 7 Nervo, Kolyvanov, 18 Fontolan. In panchina: 12 Roccati, 23 Rinaldi, 6 Tarantino, 15 Eriberto, 10 Signori, 20 Pompei, 19 Andersson. **Arbitro:** Colombo (Francia). **Ore 16** (diretta tv su Raitre).

IL FENOMENO

C'E' UN'ITALIA CHE SOGNA

La prima schedina del Totocalcio ha regalato 1 miliardo e 200 milioni, vinti a Cosenza con una giocata da sole 2400 lire

Al campionato della fortuna va in gol il jackpot

Riparte la corsa al pronostico con i nuovi giochi: Totoscommesse e Totosei

ROMA

Il Totocalcio torna a far sognare il popolo degli scommettitori: la prima schedina ha regalato subito il botto. All'unico tredici, realizzato a San Giovanni in Fiore (Cosenza), vanno circa un miliardo e duecento milioni. E' bastata una giocata minima, un investimento di 2400 lire compiuto, pare, da un disoccupato. Ai 27 dodici spettano invece 45 milioni. E anche il Totogol fa parecchio sognare: tre milioni ai sette, nessun otto, quindi un jackpot di novecento milioni per il prossimo concorso. La caccia è aperta.

Con la Coppa Italia è iniziata, così, la rincorsa all'«oro». Per riparare alle delusioni e alle preoccupanti flessioni del recente passato, quest'anno le miniere di sogni si moltiplicano. Il nuovo mito degli italiani si chiama jackpot. Ovvero il grande premio, il colpo di fortuna a nove zeri. Dopo il Totogol e il Superenalotto, anche il cinquantenne Totocalcio, infatti, avrà il suo jackpot.

La rivoluzione è a tutto campo. Per chi cerca la vincita miliardaria aumenteranno le difficoltà «nella speranza - dichiarano al Coni - che gli scommettitori sbaglino di più». Accusato di essere troppo facile (basta indovinare 8 cifre su 30, anziché le 6 su 90 del Superenalotto) anche il Totogol s'adegua: con l'approvazione del ministero delle Finanze, a fine novembre saranno 32 le gare da pronostici. Ma c'è un nuovo filone d'oro nel «campionato delle scommesse»: è il Totosei, gioco (dieci volte più difficile del Totocalcio, tre del Totogol) importato dal Nord d'Europa (Svezia e Danimarca). L'imperativo è indovinare una giocata minima (due colonne) il numero di gol di sei partite. Quattro le caselle e quattro i pronostici possibili per ognuna delle dodici squadre. Si assegnerà il 40 per cento del montepremi ai sei, il 30 ai cinque e l'altro 30 ai quattro.

Il nuovo sistema, per evitare errori e impicci burocratici, partirà il 6 settembre (prima giornata di serie B) solo in via sperimentale dalla zona di Roma (comprendente Lazio e Umbria) per estendersi a Milano (il 27 settembre), a Torino e Firenze (il 4 ottobre), a Cagliari e Napoli (l'11 ottobre) e poi al resto d'Italia. Anche qui scatterà il rodato del jackpot. E si prevedono, così, altre vincite miliardarie.

La febbre del gioco quest'anno raddoppia. Entra in scena anche il Totoscommesse ed è ancora il calcio a fare da apripista. Dopo il flop del Mondiale francese (sono stati raccolti solo 15 miliardi di lire), il banco di prova per i bookmakers italiani è il campionato. Le sono state aperte il 18 agosto e finora hanno fruttato un miliardo e duecento milioni. Ognuno può divertirsi a indicare il prossimo campione d'Italia, l'accoppiata, il piazzamento, il vincitore della serie cadetta. Resiste anche il classico 1X2 legato, però, minimo a tre partite: la vecchia «martingala» del totonero. E per gli incontri in diretta tv è possibile scommettere anche sui parziali, sulla somma dei gol, sul punteggio, sul minuto della 1ª rete.

Tuttavia il nuovo Totoscommesse non entra nelle ricevitorie. Si può giocare, infatti, soltanto nelle agenzie ippiche che adottano le quote in base all'andamento del mercato (più una scommessa viene giocata, più la quota si abbassa) e per motivi tecnici (l'infortunio di un calciatore importante o i segnali di miglioramento di una squadra). Come super favorita viene indicata l'Inter. Poi la Juventus, Roma e Parma, invece, le possibili sorprese. A metà settembre toccherà al campionato basket. Il Coni deciderà poi per gli altri sport che devono comunque essere legati all'organizzazione olimpica.

Fino al 31 dicembre '99 la Snai (con 320 agenzie ippiche) e la Sisal (31) a gestire le scommesse. Poi verrà bandita un'asta a livello europeo. Il mondo italiano delle scommesse sportive così si rinnova. Per mantenere il passo con gli altri Paesi (la prossima «scommessa» è il pronostico via telefono e via Internet), e recuperare il terreno perduto il Superenalotto. L'anno scorso l'incasso del Totocalcio è stato solo di 2 mila miliardi, di poco inferiore quello del Totogol. Ora la mappa si aggiorna: alla sfida si aggiungono Totosei e Totoscommesse. E per gli italiani la partita con la sorte è già cominciata. Inseguendo il sogno del mito, il jackpot.

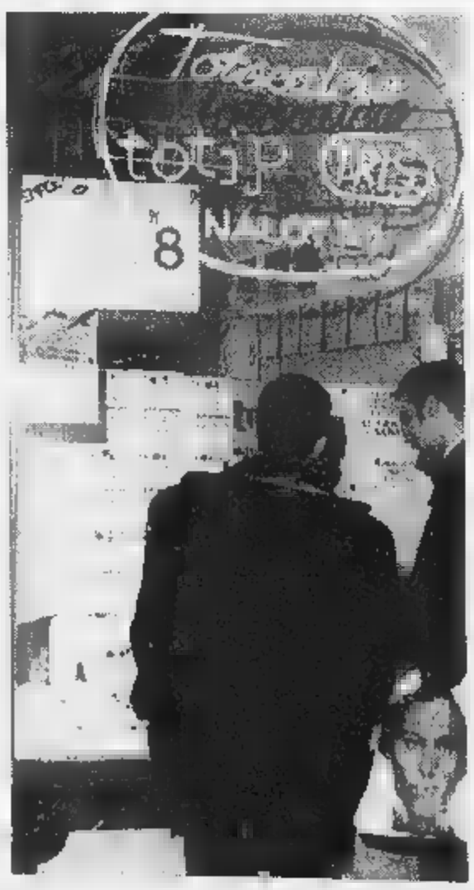
Giovanni Lamberti

TOTOGOL SENZA «OTTO»

Combinazione Totogol:
4 - 8 - 11 - 13 - 14 - 17 - 22 - 23
Montepremi: 2.253.126.448
Nessun «otto»
Il jackpot è di 901.250.580 lire
Ai 227 «sette» 2.974.700 lire
Ai «sei» 62.650

Anche la vecchia «caccia al 13» si adegua alla moda: esordisce il moltiplicatore del montepremi L'ultima sfida viene dal Nord Europa: indicare il numero di reti di 6 gare

Con i nuovi giochi le ricevitorie dovrebbero incrementare il giro di puntate Per aumentare l'entità delle vincite, si modificano anche i vecchi giochi: nel Totogol, a fine novembre, le gare da pronosticare aumenteranno da 30 a 32



Il discreto bilancio di Budapest non può illudere: punte logore e buchi nei settori

Le medaglie non coprono gli errori

Troppi atleti in forma nel momento sbagliato

I successi della marcia (Sidoti nella foto) e della maratona hanno coperto le carenze evidenziate dagli azzurri in pista e sulle pedane

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Nove medaglie, una più che a Helsinki. Il bilancio della spedizione italiana agli Europei potrebbe sembrare positivo, tanto più che nella classifica a punti gli azzurri sono quarti e le azzurre quinte. Ma a ben guardare dentro i risultati, con ben sei podi grazie a marcia e maratona, da una parte si fa strada con certo rimpianto perché il bottino avrebbe potuto essere ben più ricco e dall'altra emergono pericolosi vuoti, nonché valutazioni tecniche che lasciano perplessi.

Come esempio si possono citare i 3000 siepi: d'accordo che il vincitore, il tedesco Kallabis sia poco conosciuto (ma la Germania che ha avuto 51 finalisti individuali doveva venir considerata a priori diversamente), però tecnici e dirigenti italiani sognano addirittura un podio tutto per loro, mostrando di conoscere male - e questo è ben più colpevole - lo stato di forma dei nostri atleti, perché il Carosi visto arrancare in semifinale e ritiratosi in finale non poteva certo essere una scheggia in allenamento.

Di fronte alla considerazione che Longo, pur fallendo la finale, è l'eccezione di un mezzofondo in totale crisi, tanto al maschile quanto al femminile, dove anni e trionfi, dei tecnici non vengono proposte né programmi convincenti per un rilancio. Né, fossero stati presenti Genny Di Napoli e Roberta Brunet, il discorso oggi potrebbe cambiare: anagraficamente sono atleti cui si può sempre chiedere - vedi Lambruschini - un piccolo miracolo, ma sui quali non si può basare il futuro.

E il discorso vale anche per la velocità, dove è stato rispolverato a 36 anni Tilli; per i salti in altezza (alto asta, dove al maschile eravamo addirittura assenti); per i lanci, dove in troppi hanno clamorosamente fallito. Forse, anziché far disputare gare-test a Tirrenio o Schio, sarebbe più logico investire parte del ricco bilancio federale per mandare gli atleti all'estero, a meeting di seconda schiera dove verrebbero accettati e soprattutto dove vivrebbero quel vero clima da competizione che li mette in difficoltà quando si fa sul serio.

Un altro problema, al quale il presidente Gola promette di cercare soluzione, è legato al massimo rendimento dei nostri atleti i primi mesi della stagione, quando si disputano i campionati di società, unico vero motivo d'interesse per i club. Poi la condizione scema, arrivano gli infortuni (tanti, troppi perché non si cerchi attentamente un motivo) e così si hanno controprestazioni nel momento in cui si dovrebbe dare il massimo: non va infatti dimenticato che al Népstadion gli eliminati al primo turno, in qualificazione ritirati, sono stati ben 25, in pratica un terzo della squadra. E a pochissimi possono essere concessi attenuanti.

La proposta di Gola spostare certi appuntamenti nazionali nella seconda parte della stagione, quando oltretutto anche chi vorrebbe ancora gareggiaretrova poche occasioni per farlo. Può essere soluzione, quella di coccolare meno gli atleti e responsabilizzarli maggiormente. Forse nessuna federazione è assistenzialista come la nostra: e se lo sforzo deve essere intensificato a livello medico, forse un numero minore di stipendi garantiti non sarebbe male.

La federazione britannica, pressoché allo sfascio qualche mese fa in faticosa ripresa il budget di un miliardo (un trentesimo rispetto alla Fidal) non gratifica certo i propri «eroi», che però al momento buono sanno diventare tali. E un talento come il russo Mashchenko accetta di correre anche 30-40 volte nella stagione i 400 hs (sempre con riscontri cronometrici di assoluto valore) perché i dollari che raggranella volta per volta gli permettono di mantenersi in Spagna quando deve allenarsi e di pagarsi anche l'eventuale assistenza medica. Per il suo bene, sarebbe dunque logico che l'atletica italiana voltasse pagina, chiudendo l'epoca del «tutto dovuto».

Giorgio Barberis

SPORT FLASH

■ **ARRIVA** E' atteso a Firenze nelle prossime : Edmundo ha deciso di tornare a mettersi a disposizione di Trapattoni. Ma potrà liberarsi il prossimo anno. Trap sarebbe intenzionato a varare una Fiorentina col tridente.

■ **ALLENA LA LAZIO.** Carolina Morace, 34 anni, è la nuova allenatrice della Lazio femminile (serie A). L'ex capitana della Nazionale ha di giocare a giugno conquistando col Modena il 12° scudetto.

■ Dal prossimo campionato di Promozione friulana, sulle maglie della Pro Gorizia comparirà il marchio della società slovena Hit Casinò, che gestisce tutte le case da gioco lungo il confine fra Italia e Slovenia.

■ **SCI, A** Deborah Compagnoni e le sciatrici della Nazionale A di libera, resteranno fino a sabato a Cervinia per allenarsi sul ghiacciaio di Plateau Rosa.

■ **TORNA E VINCE.** Marco Pantani è tornato ieri alle gare vincendo in volata in Francia il circuito battendo Luc Leblanc. Il romagnolo partecipa oggi alla «Serata degli assi» sul velodromo dell'Aquila.

■ **GOTTI.** Ivan Gotti, vincitore del Giro '97, per il perdurare di problemi allo stomaco accusati alla Vuelta, è stato convocato per domani a Pisa, dove sarà sottoposto ad altri accertamenti per stabilire i suoi futuri programmi.

■ **ATLETICA A** Grande sprint stasera nel meeting di Losanna su pista tradizionalmente veloce. Nei 100 maschili rientro europeo di Greene e Boldon, in quelli femminili c'è Marion Jones.

■ **IL TOTIP E LA TRIS.** Totip 34, colonna: 1-1, 1-X, 2-1, 2-X, 1-2, X-2; corsa+ 9-10. Quote: ai 6 «12» lire 32.084.000; ai 148 «11»: 1.300.000 lire; ai 1698 «10»: 113.000 lire. Tris di domenica: combinazione 12-5-3, ai 3530 vincitori vanno 789.200 lire.

FORMULA 1

Il pilota della Ferrari si è preparato per il Belgio giocando da attaccante

Per Schumi calciatore solo 220 tifosi

Ma ieri a Fiorano si è trasformato in sprinter

MARANELLO. Michael Schumacher si è preparato tre fronti per la sfida di domenica in Belgio con Hakkinen: allo spirito, sul piano fisico e quello tecnico. Il ferrarista ha scaricato le tensioni domenica pomeriggio in un campo di calcio in Svizzera, portando alla vittoria la squadra dell'Aubonne per 3-1 contro il Saint-Sulpice. Davanti a soli 220 tifosi (nel Cantone di Vaud la privacy viene rispettata), il due volte campione del mondo di F1, in rigorosa maglia rossa, nell'insolito ruolo di ala destra per l'Aubonne, club di terza divisione nel Cantone di Vaud, ha segnato ma si è divertito molto. E, per alla prova la resistenza allo sforzo, ha giocato per tutti i 90 minuti.

A poche ore di distanza il tedesco si è presentato ieri mattina sulla pista di Fiorano dove si è trasformato in sprinter. Alla guida di una Ferrari F300 standard (quindi non a passo lungo, perché la terza monoposto da mandare a Spa veniva nel frattempo collaudata da Luca Badoer), il ventinovenne Kerpen ha curato al massimo la preparazione e della vettura in vista della partenza nella gara di Spa. Una decina di start eseguiti con precisione meticolosa. «Guadagnare uno o due posti al via - ha detto Schumi - può essere determinante per il risultato di una corsa. Non bisogna lasciare nulla al e di intentato per migliorarsi».

Intanto Michele Nappi, il direttore dell'Aci Milano che organizza il GP d'Italia (13 settembre), ha dichiarato che la gara a Monza verrà disputata regolarmente. I dubbi erano venuti dopo i vari sequestri di parte degli impianti (tribune, sottopassi) disposti da un magistrato che avrebbe ravvisato reati di abuso nelle opere realizzate in questi ultimi anni. «Tutti i lavori - ha detto - sono documentati e legali e quando l'inquirente avrà a disposizione il dossier potrà vedere che ogni cosa è a regola». I denunciati decina. «Come ormai succede ogni anno - ha spiegato l'avv. Della Valle, uno dei difensori degli accusati - ci sono manovre per portare via il GP a Monza. Non riusciranno. In ogni caso servirebbero leggi più chiare per la tutela degli autodromi». (r. m.)

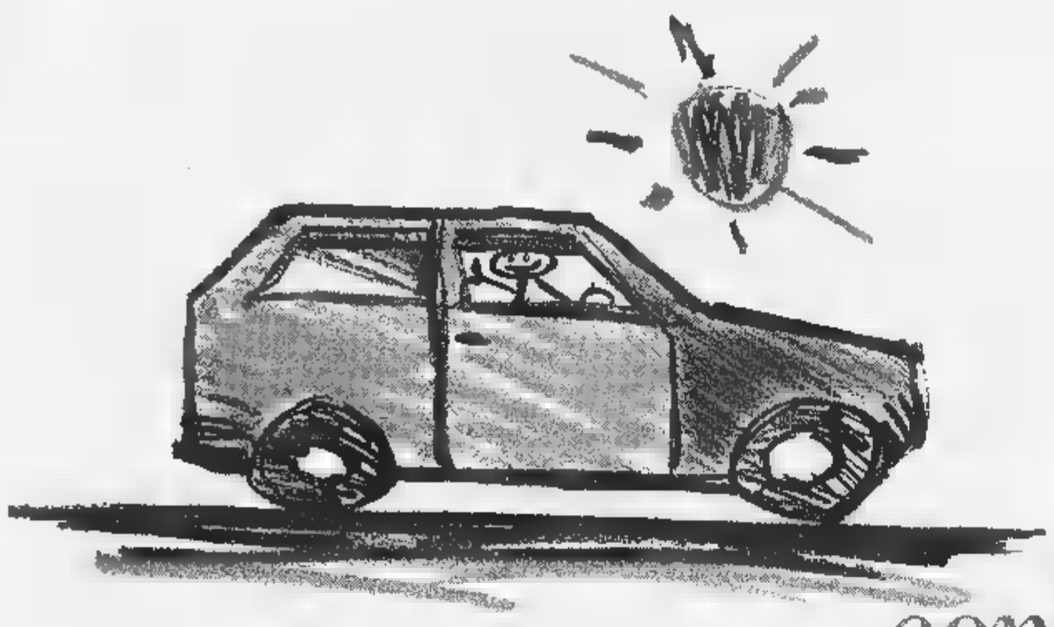
Mondiali: da domani a Bordeaux 27 nazioni in lizza

Francesi grandi favoriti sulla pista dei record

BORDEAUX. Nei primi Anni ha ospitato numerosi assalti al record dell'ora firmati da Boardman, Obree, Indurain e Rominger. Da domani, ripulita e sistemata alla bisogna, la pista in legno di Bordeaux tornerà protagonista fino a domenica grazie ai Mondiali di ciclismo su pista. In cinque giorni verranno assegnati dodici titoli iridati (otto maschili e quattro femminili) i padroni di francesi che puntano a farla da assoluti protagonisti come nell'ultima edizione, quando vinsero cinque ori.

I risultati delle prove stagionali di Coppa del Mondo pongono tra i favoriti, oltre ai francesi, anche tedeschi, australiani e statunitensi. Ma fra le 27 nazioni in lizza anche l'Italia può ritagliarsi - come al solito - un posto in prima fila. Gli azzurri del ct Callari ripartono dai due titoli conquistati l'anno scorso a Perth, in Australia: Martinello nella corsa a punti e il quartetto dell'inseguimento. Proprio il poker capitanato dall'olimpionico Collinelli (e completato da Benetton, Capelli e Citton) inaugurerà domani mattina il Mondiale italiano partecipando alle 10,40 alle qualificazioni di una gara che si concluderà già nel tardo pomeriggio. L'altro in palio nella prima giornata sarà quello del chilometro da fermo.

A221B03A



PANDA SI NASCE.

O si diventa con 9.950.000* lire.

*Prezzo chiavi in mano versione Young. Escluso A.P.I.E.T.

www.fiat.com

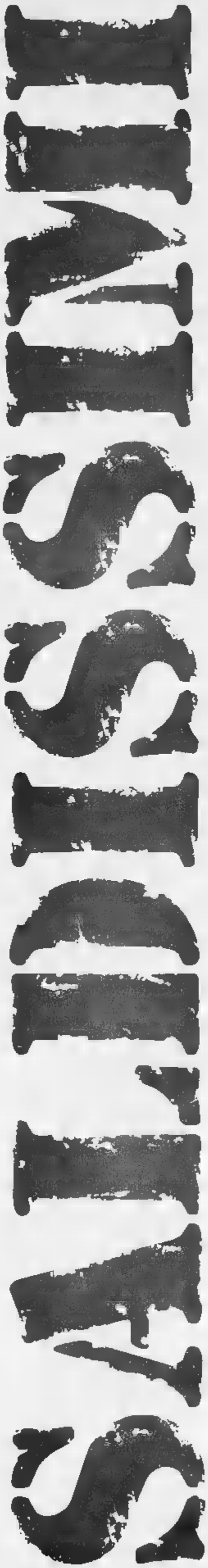
FORMULA Fiat Lire 79.000 al mese*

*Esempio su Fiat Panda Young. Prezzo chiavi in mano L. 9.950.000 (esclusa A.P.I.E.T.). Versamento iniziale L. 4.477.500; n.23 versamenti mensili da L. 78.709; versamento finale L. 4.975.500. TAN 12,60% - TAEG 16,41%. Spese gestione pratica più bolli L. 250.000. Salvo approvazione SAVA.

Panda è Panda. Mitica perché è la tua Panda, unica perché come lei non c'è nessuno. Panda si sente. Come un carattere, un modo di essere, un amore a prima vista. Panda si nasce, ma non è mai troppo tardi per diventarlo. Nuova gamma Panda: Young, Hobby, Trekking a partire da 9.950.000 lire.

PANDA. SI NON È FORSE DISPONIBILE DIVENTARLO. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA



LAVATRICI

[illegible] 349.000 ~~469.000~~
5Kg 400giri Termostato automatico Tasto 1/2 Carico

[illegible] [illegible] ~~649.000~~
5Kg 400giri Termostato Tasto1/2 Carico Escl. Centrifuga

ARISTON [illegible] ~~699.000~~
54cm5Kg 450giri Termostato 1/2 Carico Escl. Centrifuga

INDESIT [illegible] ~~649.000~~
5Kg 400giri 54cm Termostato Tasto 1/2 Carico Escl. Centrifuga

[illegible] **539.000** ~~699.000~~
54cm 5Kg 400giri Termostato Tasto 1/2 Carico

[illegible]POOL [illegible] ~~649.000~~
5Kg 400giri Tasto 1/2 carico

INDESIT 349.000 ~~699.000~~
5Kg 450giri Vasca inox Termostato 1/2 Carico Escl. Centrifuga

[illegible] [illegible] ~~729.000~~
5Kg 400giri Termostato Tasto 1/2 Carico Escl. Centrifuga

BOSCH [illegible] ~~899.000~~
5Kg 500giri Vasca/cest. inox Antiallagamento Lav. a pioggia

ARISTON [illegible] ~~889.000~~
40cm 5Kg 600giri Vasca inox Termostato

ZEROWATT **749.000** ~~889.000~~
33cm 5KG 600giri Termostato Inox

ELECTROLUX [illegible] ~~899.000~~
54cm 5Kg 500giri Termostato 1/2 Carico **GARANZIA 5 ANNI**

REX 769.000 ~~929.000~~
42cm 5Kg 600giri Vasca inox Termostato

ARISTON **769.000** ~~904.000~~
CARICA ALTO 500giri Vasca [illegible] Termostato

RE[illegible] **799.000** ~~969.000~~
CARICA ALTO 400giri Vasca inox Term. 1/2 carico Escl. centr.

[illegible]ELECTROLUX [illegible] ~~999.000~~
45cm 5Kg 500giri Vasca inox Termostato **GARANZIA 5 ANNI**

[illegible]ELECTROLUX **1.099.000** ~~1.389.000~~
CARICA ALTO Vasca inox Term. Escl.centrif. **GARANZIA 5 ANNI**

LAVASTOVIGLIE

[illegible] 549.000 ~~709.000~~
4 Progr. 2 Temp. Sist. Iniezione El. Cesto Reg. Decalcificatore

INDESIT 629.000 ~~749.000~~
6 Programmi Progr. Ridotto Risparmio Energetico

[illegible] [illegible] ~~939.000~~
4 Programmi Softline Acqua Stop.

ELECTROLUX **999.000** ~~1.199.000~~
6 Pro. 2 Temp. Sensore perdite Porta Pann. **GARANZIA 5 ANNI**

CUCINE [illegible]

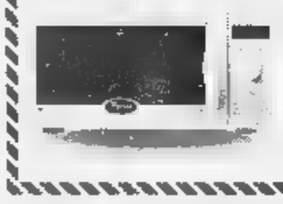
GRAN MARCA 199.000
45x48cm Cucina con forno a gas Bianca

REX **379.000** ~~499.000~~
50x50cm Forno a gas con luce

IGNIS **449.000** ~~519.000~~
50X50cm Forno a gas Luce forno Bianca

INDESIT **679.000** ~~819.000~~
60x60cm Forno a gas multifunzione Con sicurezza totale

[illegible]ELECTROLUX **769.000** ~~899.000~~
50x50cm Forno a gas Con sicurezza totale **GARANZIA 5 ANNI**

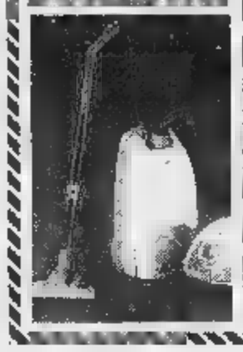


FORNI A MICROONDE

[illegible] 179.000
17 Lt 900 Watt Bianco

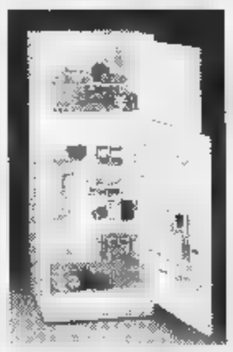
[illegible]POOL 569.000 ~~669.000~~
20 Lt 900 Watt Piatto rotante elettrico

PREZZI VALIDI: S.E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO.
EFFETTUATA COMUNICAZIONE [illegible] 80



PICCOLI ELETTRODOMESTICI

[illegible] Tagliacapelli 14.900 ~~64.900~~
[illegible] Ferro stiro vapore. 29.900 ~~44.900~~
MOULINEX Aspirapol.1.100 W 129.000 ~~199.000~~
[illegible] Aspirapolvere traino 149.000 ~~249.000~~
[illegible] Scopa elettrica 99.000 ~~139.000~~
PHILIPS Aspirapolvere traino 189.000 ~~249.000~~
[illegible]ELECTROLUX Aspirapol. traino 199.000 ~~299.000~~
[illegible] Ferro stiro a caldaia 159.000 ~~249.000~~
[illegible] Griglia 1.000 Watt 69.000 ~~99.000~~
[illegible] 249.000 ~~349.000~~
[illegible] [illegible] PROPOSTE!



FRIGORIFERI

IGNIS 249.000 ~~299.000~~
140 Litri Tavolo Bianco

IGNIS 399.000 ~~499.000~~
240 Litri Doppia porta bianco

ARISTON 399.000 ~~499.000~~
240 Litri Doppia porta bianco

REX 549.000 ~~649.000~~
240 Litri Doppia Porta Bianco con Sbrinamento

GRAN MARCA 599.000 ~~699.000~~
250 Litri Doppia Porta Colorato

BOSCH 599.000 ~~699.000~~
240 Litri Doppia Porta Bianco con Sbrinamento

ELECTROLUX 599.000 ~~699.000~~
240 Litri Doppia Porta Bianco Sbrinamento **GARANZIA 5 ANNI**

CONGELATORI

IBERNA 299.000 ~~399.000~~
110 Lt A Pozzetto

GRAN MARCA 369.000 ~~499.000~~
120 Lt Verticale

[illegible] 399.000 ~~519.000~~
210 Lt A Pozzetto

REX 524.000 ~~649.000~~
280 Lt A Pozzetto

ELECTROLUX 649.000 ~~799.000~~
150 Lt A Pozzetto **GARANZIA 5 ANNI**

COMBINATI

INDESIT 699.000 ~~899.000~~
270 Litri 2 Motori Sbrinamento automatico

GRAN [illegible] 819.000 ~~1.099.000~~
350 Litri 2 Motori Colorati

WIRLPOOL **1.029.000** ~~1.289.000~~
330 Litri 2 Motori Bianco con Cassetto o Gradi

ARISTON **1.039.000** ~~1.279.000~~
350 Litri 2 Motori Estetica nuova

[illegible]ELECTROLUX **1.049.000** ~~1.389.000~~
300 Litri 2 Motori Linea Soft **GARANZIA 5 ANNI**

BOSCH **1.079.000** ~~1.199.000~~
340 Litri 2 Motori Ripiani in vetro

REX **1.199.000** ~~1.349.000~~
320 Litri 2 Motori Acciaio Nuova Linea

I PREZZI + BASSI DELL'ANNO

CENTRI CONVENIENZA

GRUPPO GET

Galleria

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185
MONCALIERI VIA VITTIME DI BOLOGNA 19/21 TEL. 645812

automeck
CONCESSIONARIA
SUZUKI
Corso Trieste, 140/2 Moncalieri (TO)
Tel. 011/69 600 64 - 663 10

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 25 Agosto 1998 TORINO PROVINCIA 29
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

automeck
CONCESSIONARIA
SUZUKI
Corso Moncalieri, 281 - Torino
Tel. 011/661 54 59 - 661 54 44

Ogni giorno 5 aggressioni in città simili a quella che ha fatto morire la pensionata

Caccia allo scippatore-assassino

La polizia prepara l'identikit

Assunta Altini pensionata anni morta poche ore dopo l'aggressione vicino alla sua

A Torino e in provincia si denuncia uno scippo ogni tre-quattro ore

Qualcuno lo ha visto. E ha memorizzato il volto dell'assassino, del giovane che sabato mattina ha aggredito e rapinato per strada Maria Assunta Altini, la pensionata anni morta, alcune ore dopo, all'ospedale Maria Vittoria. Uccisa dalla paura, forse dall'umiliazione di stata derubata e di non trovato la forza per reagire. I medici del Maria Vittoria dicono che le condizioni di Maria Assunta Altini non gravi al momento del suo ricovero: «Una frattura al femore, le analisi non avevano fatto affiorare nulla di anomalo». Poi il cuore ha ceduto e la pensionata è morta.

La magistratura ha ordinato l'esame necroscopico per chiarire le cause del decesso. «Ma un fatto è certo: mia mamma è stata uccisa, uccisa da quel giovane che le ha portato via mezza pensione, circa cento mila lire», continua a ripetere la figlia Teresa Brunero. «L'hanno uccisa per quattro soldi. Se davvero esiste una giustizia i colpevoli dovranno pagare».

Scippi di quartiere. «Brutta storia», dice alla Mobile il capo della sezione omicidi Sergio Molino. Ha appena risolto un caso difficile, l'omicidio un pensionato: tre persone, compresa l'ex convivente, sono in carcere. Il funzionario ieri mattina ha voluto sul tavolo tutte le recenti denunce di scippi e rapine a passanti. Le ha esaminate una per una, evidenziando quelle compiute in zona Parella Campidoglio, nei pressi di via Carrera, dove la signora Altini è stata derubata.

Molte analogie. «Sono affiorate alcune analogie con l'aggressione denunciata dalla pensionata». Le prime indagini si su precisi elementi che richiamano altri scippi e rapine. Ma, e questo è l'aspetto più importante, qualcuno ha assistito all'aggressione, ha visto l'assassino. Ci sarebbero già due testimoni, altri ricercati dalla polizia. Attraverso i loro ricordi, i loro racconti, i tecnici della polizia scientifica sperano di poter dare presto un volto al malvivente.

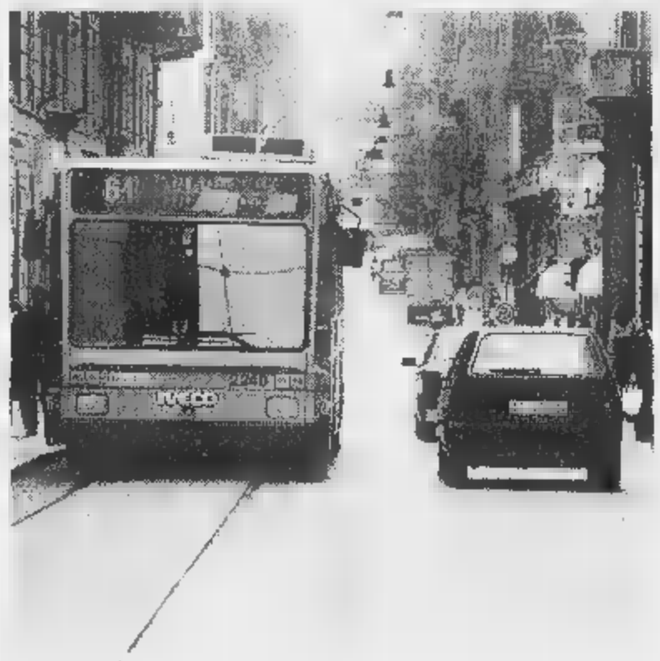
Uno ogni 4 ore. Sono in media sette-otto gli scippi che ogni giorno vengono denunciati a carabinieri e polizia nel Torinese. Almeno cinque quelli in città. Dunque, in tutta la provincia, uno ogni tre-quattro ore. Quelli denunciati. Sono cifre che affiorano confrontando i dati Istat, dei carabinieri e dell'Ufficio statistiche delle divisione polizia anticrimine che da pochi anni, per decisione del questore Faranda, registra le denunce di tutti i reati. Ed è la radiografia di un male diffuso in ogni quartiere della città. Assieme ai furti, ai borseggi, alle rapine.

Una scia di sangue. Una radiografia che testimonia una costante crescita di furti di auto, su auto, di scippi, di borseggi, furti in appartamenti, rapine in banca, negli uffici postali. Spesso ai danni di persone anziane. Come la signora Maria Assunta Altini. O come Ernesta Pennato, anni, morta nell'agosto '92, dopo quattro mesi di coma, ad Ivrea: aggredita e scippata nei pressi del cimitero. O Rina Coppo, 69 anni, deceduta dopo dodici giorni di agonia, il 14 novembre '89. E come Caterina Fongaro, 77 anni, morta tra le braccia della figlia, dopo uno scippo, nell'aprile '85. Casi difficili, alcuni risolti, con la cattura dei responsabili.

Pool anti-scippi. Una paura quotidiana. Una paura che aveva trovato conferma lo mese, nel corso di due convegni sul tema «sentirsi sicuri in città», il procuratore aggiunto Maurizio Laudi. Quel giorno si era parlato di «pool» di magistrati antimicrocriminalità perché, si disse, «l'emergenza sono i piccoli reati». E la Federazione nazionale pensionati Cisl aveva presentato un libro bianco: «Il 58 per cento degli scippi e il 43% dei borseggi ha per vittime persone con più 65 anni. Vittime prescelte, le più vulnerabili». Solo perché hanno i capelli bianchi: e per questo si può anche morire.

Ezio Mascarino

VIA LAGRANGE



Filobus il tram contromano

Da domani il tram 18 e l'autobus 61 torneranno a correre contromano rispetto alle auto nelle vie Carlo Alberto e Lagrange. Sempre da domani verrà abolita la sosta nelle due vie e riprenderà il doppio senso di marcia. Inoltre verranno individuate precise aree per il carico e lo scarico delle merci: in prossimità di queste zone la velocità dovrà essere moderata e a senso alternato. I mezzi pubblici avranno la precedenza. Infine in questa coppia di strade il limite massimo di velocità sarà di 30 chilometri l'ora per i veicoli privati e 20 per tram, autobus e taxi.

«Aiuteremo le vittime»

Pronto il progetto del Comune

L'assessore sul servizio che partirà a settembre: saremo subito a fianco di chi dopo la violenza si sente solo e umiliato

L'assessore Stefano Lepri

Scippi e rapine e persone anziane. E' emergenza che la nostra città, prima in Italia, ha deciso affrontare con una iniziativa da tempo allo studio. Sarà una mano tesa chi ha subito violenza. Il vicesindaco Domenico Carpanini dice: «Un progetto deciso mesi fa, già sottoposto e prefetto, questore, comandante dei carabinieri nel corso di un recente incontro del Comitato per l'ordine e la sicurezza. Partirà fra poche settimane, comunque entro settembre». Si tratta di un piano di assistenza, studiato dall'assessore ai servizi sociali Stefano Lepri: «Saremo ogni giorno, ventiquattro ore, a fianco di coloro che, dopo l'aggressione, si sentono soli, umiliati dai propri limiti fisici».

Il progetto era già pronto. le drammatica morte di Maria Assunta Altini, scippata in via Valentino Carrera, borgata Parella, lo rende indispensabile. Tre le sue fasi: prevenzione, aiuto alle vittime, contenimento dei danni. Una serie di suggerimenti per evitare aggressioni e raggiri. Un aiuto concreto: assistenza medica, trasporto in ospedale. Poi la presenza assistenti per la denuncia, le pratiche burocratiche.

Una delle idee è di chiedere la collaborazione di poliziotti e vigili urbani in pensione per questo servizio: «La loro esperienza maturata in tanti anni di servizio potrebbe preziosa. Il nostro scopo è, comunque, di essere accanto a chi la violenza ha subito. Ma anche di far crescere fiducia nella legalità. Così aiuteremo le vittime a fare denuncia, riferendo ogni particolare utile alle indagini. Gli inquirenti potranno poi più facilmente individuare e arrestare i responsabili», spiega il vicesindaco Carpanini. «Ma - aggiunge l'assessore Lepri - il nostro compito continuerà anche dopo, ad esempio nella delicata fase del processo, quando spesso la vittima deve testimoniare in aula».

L'iniziativa sottolinea una esigenza molto diffusa. Va ricordato il fondo assistenza del sindacato pensionati Cisl, a favore dei propri iscritti. Chi è stato derubato delle chiavi di casa, della borsa, dei documenti, di preziosi, ha risarcimento, dalle alle 500 mila lire, per far fronte alle prime necessità. «In tre anni - dicono alla Cisl - abbiamo aiutato in tutta Italia oltre 1750 iscritti, con un fondo in dotazione che quest'anno sfiora in mezzo miliardo di lire».

Accanto c'è un decalogo, una serie di schede che la polizia ha studiato per fronteggiare alcuni aspetti della malavita. Tanti suggerimenti, contro gli scippi: «Per strada camminare nella direzione opposta a quella delle auto, delle moto, portando la borsa dalla parte delle . Se qualcuno segue date l'allarme chiedendo l'aiuto a qualche passante, entrate in un bar o in luogo frequentato».

E ancora: «Borse e boselli devono sempre essere portati a tracolla, soprattutto dalle donne. Se siete scippati lasciate la presa, diversamente c'è il pericolo di trascinati o travolti. Evitate di fare sfoggio di orecchini, catenine e altri oggetti d'oro, preziosi, vistosi: lo strappo può provocare seri danni fisici». **[e. mas.]**

VALLETTE

Pacco-bomba

«Non poteva esplodere»

Il pacco-bomba inviato al direttore sanitario delle Vallette non poteva esplodere. «Chi ha preparato l'ordigno ha commesso un banale errore in fase di montaggio» dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Errore casuale o voluto?

Borghesan e Poletto A PAG. 31

MONCALIERI

Giallo

Trovato morto nell'alloggio

Giallo a Moncalieri. Un uomo di 53 anni è stato trovato cadavere nel suo alloggio in via Martiri della Libertà 11. Il corpo era in avanzato stato di decomposizione. Morte naturale o ucciso? Sul collo la vittima aveva una profonda ferita.

M. Accossato A PAG. 30

AUTO

Parcheggi

Disertati i sotterranei

I torinesi non amano i parcheggi sotterranei. Sia quello di piazza Bodoni (410 posti), sia quello di via Roma (320) sono in gran parte inutilizzati. Paura dei sotterranei? Segnalazione carente? Scarsa informazione? Un po' di tutto questo.

E. Minucci A PAG.

INDUSTRIA

Lavoro

Crescono gli occupati

In Italia l'industria perde occupati, ma Torino è in controtendenza. Qui tra gennaio e maggio il saldo tra avviati e usciti dal lavoro è stato positivo di 12.452 unità, secondo l'Unione Industriale. La maggior parte dei nuovi occupati è a tempo determinato.

M. Cassi A PAG. 32

SPACCIO AZIENDALE
MANIFATTURA TAPPETI
DESTEFANIS
produzione e vendita
• tessuti d'arredamento
• tendaggi
• biancheria per la casa
• copriletti e trapunte
PREZZI DI TESSITURA
Agosto Aperto
Spaccio Mide
Via Pozzo 2 - 10023 Chieri
Tel. 011.942.33.39
Orario: Mat-Sab. 9/12 15/18.30

Prostituzione e malavita si espandono, preoccupazione tra gli amministratori

Esodo delle lucciole in periferia

E i sindaci della cintura scrivono al prefetto

Prostituzione: Torino aumenta i controlli, a farne le spese sono i Comuni vicini. Il fenomeno sarebbe in atto, il sindaco di Collegno - Umberto D'Ottavio - registra da qualche giorno un incremento nu- delle prostitute sul suo territorio. Da qui la decisione di inviare un comunicato al prefetto e al sindaco di Torino. Obiettivo: chiedere che i rappresentanti dei Comuni limitrofi partecipino agli incontri del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza, visto che loro malgrado sono parti in causa.

D'accordo gli altri sindaci - anche quelli che per ora non denunciano sensibili peggioramenti - qualche distinguo: sì ai summit, patto che dibattito si riduca della prostituzione, superata nella classifica delle emergenze dalla piaga della microcriminalità.

«Nessuna escalation, manteniamo forme minimali di prostituzione ma non escludo ripercussioni in futuro - spiega Pasquale Arnone, vicesindaco di Beinasco -. Quanto al nostro coinvolgimento nel Comitato, una bozza di accordo la Prefettura già stata sottoscritta giugno, in occasione della visita di Napolitano». «Fenomeno ineliminabile, bisogna concentrarsi su tutto quello che gli gravita intorno: droga, sfruttamento, emarginazione», commenta Pierbartolo Piovano, sindaco di Nichelino. «Tutto come prima, per adesso - interviene Rocco Sassano, vicesindaco di Venaria -. Certo la preoccupazione resta. venga il Comitato, allora». «Nemmeno io ho avuto riscontri mi aspetto coinvolto dalla prefettura, a patto che si parli anche immigrazione e microcriminalità - precisa Mariano Turigliatto, sindaco di Grugliasco -. Quanto alla prostituzione, ben vengano e salvaguardia ma serve più pragmatismo». Turigliatto ipotizza la creazione di aree sorvegliate in cui fenomeno possa circoscritto e controllato, sul modello di alcune grandi città europee. Contrario Domenico Carpanini: «No ai quartieri a luci rosse - spiega vicesindaco di Torino - .Penso semmai a forme associative fra varie prostitute che esercitano in casa, nell'ottica di una legalizzazione effettiva che nulla ha a che vedere con le case chiuse». Poi, una frecciata alle iniziative di altre città: «Il problema non si risolve con ordinanze buffe, ma utilizzando al meglio gli strumenti a disposizione».

Resta la preoccupazione di esodo forzato delle prostitute torinesi la cintura, denunciato dal sindaco di Collegno. Possibile che l'emergenza stia verificando solo nel suo territorio? «Segnalare il problema certo non giova all'immagine del proprio Comune», replica D'Ottavio. Come dire che i colleghi preferiscono mettere sordina al fenomeno? «Non ne sono certo mi permetto di pensarlo».

Alessandro Mondo

AUTOFRANCIA
FIAT
200
CONSEGNA IN 48 ORE
Corso Francia 341 - TORINO
Tel. 011-[illegible]
MODELLI SEMPRE APERTI
SARAI ACCONTENTATO

Nonostante i lavori, gli interrati Aci continuano a essere disertati dai torinesi

Parcheggi, fuga dai sotterranei

E aumenta la tariffa in superficie

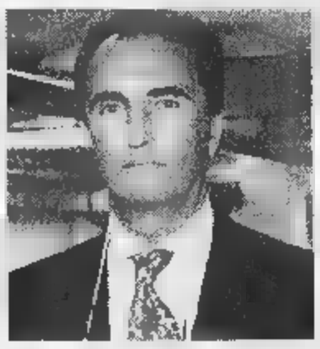
«Prima ci accusavano ■ non costruire I parcheggi sotterranei. Oggi, invece, che queste strutture ci sono restano in larga parte inutilizzate. Siamo al paradosso». Lo sfogo arriva dall'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico. E si basa su un dato di fatto: in centro sia il parking interrato di piazza Bodoni (410 posti) ■ quello di via Roma (320) sono ampiamente disertati dai torinesi. Al punto da indurre i responsabili della Viabilità ad aumentare - nel caso della piazza ■ Conservato- ■ - il costo della sosta in superficie (che da ieri è raddoppiato: passando da 1500 lire l'o- ■ ■ 3 mila) pur di convincere qualche automobilista a preferire il parcheggio sotterraneo alla sosta sulla strada. «E' l'ul- ■mo stratagemma che ci resta - ha spiegato ieri il direttore del dipartimento Mobilità del Comune Biagio Burdizzo - per rendere più appetibile una struttura che è stata rimessa ■ nuovo e che adesso - ■ dispetto della sua antica fama - ■ sicura e funzionale».

Ma quali sono le ragioni per cui i torinesi continuano a preferire la sosta in superficie rispetto a quella sotterranea ■ per giunta custodita? Lo abbiamo chiesto, in un lunedì di agosto - il primo dalla tariffa-raddoppiata ■ piazza Bodoni - ai pochi automobilisti che lascia- ■ l'auto nella piazza. In un'ora - dalle 15 alle 16 - hanno scelto il parcheggio sotterraneo soltanto due cittadini su ■iciannove. Una media ben scarsa soprattutto considerato il fatto che con 30 gradi all'ombra è sicuramente più confortevole lasciare l'auto al coperto. Ma le abitudini sono dure a morire. E così, come spiega Giorgio Mulassi, ■ anni, di professione impiegato, accade che ■ continui a parcheggiare sulla strada per pigrizia: «Mi disturba l'idea ■ trovarmi ■ fronte ad una sbarra che si abbassa, di avere l'incubo di perdere il biglietto ■ dovere poi pagare l'intera giornata. Insomma io vado là sotto soltanto a Natale, quando fuori la multa è assicurata». Motivazioni diverse, ma stesse conclusioni per Maurizio Lascaroni 34 anni, commesso: «Non mi piacciono i sotterranei in generale, mi tolgono il fiato. Sì, ho letto da qualche parte che adesso hanno rimesso a nuovo il Bodoni, ma intanto non si capisce niente delle tariffe scritte fuori ■ poi dell'esterno ■■ pare cambiato».

Già, la segnaletica: questo sì che è uno dei punti dolenti delle strutture sotterranee cittadine. A raccontare ai torinesi che in piazza Bodoni c'è un parcheggio interrato esiste soltanto un cartello: minuscolo quanto confuso che spiega le tariffe in modo tale che (anche qui) il cinquanta per cento degli utenti dichiara ■ «non capire quanto si paga la sera e quanto la mattina». In realtà dalle 20 all'una si paga un forfait di ■ mila lire per tutte e quattro le ore, mentre nella fascia pomeridiana ■ prezzo ■ ■ 1500 lire l'ora: «In effetti questi cartelli sono davvero insufficienti - aggiunge l'ingegner Burdizzo - suggeriremo all'Aci ■ renderli più chiari e visibili». Qualcuno, però, che preferisce parcheggiare nella struttura sotterranea c'è. Sono le persone come Cristiana Libralon, che ieri pomeriggio - come d'abitudine - ha sistemato la sua Fiat Barchetta rossa nel parcheggio interrato di piazza Bodoni: «Lo trovo molto comodo. Intanto ■ si scatenano i temporali non mi devo preoccupare, e poi non devi neppure avere l'incubo del voucher da rinnovare ogni ora».

Chissà ■ il provvedimento delle ■■■ lire (anziché 1500) convincerà chi parcheggia in zona a preferire l'area sotterranea a quella in superficie. Ieri - forse anche perché la maggior parte degli automobilisti ignoravano il rincaro - hanno continuato tranquillamente a snobbare quei 410 posti al coperto recentemente rimessi a nuovo. Chissà, forse se l'Aci pubblicizzerà meglio e di più la struttura,le abitudini, lentamente, cambieranno.

Emanuela Minucci



L'ingresso del parcheggio Bodoni ■ (sopra) l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico

«Ma non dimentichi follow»

Lo psichiatra: colpa dei luoghi poco colorati e mal segnalati

Quali sono le ragioni più profonde che inducono gli automobilisti torinesi a snobbare i parcheggi sotterranei? Perchè, pur di fronte a un certo risparmio, la gente continua ■ preferire ■ sosta incustodita a quella interrata? Lo abbiamo chiesto al neuropsichiatra Anselmo Zanalda che ha a lungo studiato l'argomento. A suo parere le motivazioni sono almeno tre. «La prima riguarda il fatto che l'automobile è vissuta come una sorta ■ corazza dalla quale non è facile spogliarsi in un ambiente che non sia il massimo dell'accoglienza e della affidabilità. Scendere dall'auto è un po' ■■■ denudarsi. E' evidente che questa operazione diventa più difficile ■■ effettuata in luoghi ostili. Ma questo accade a Torino come a Roma o a Parigi. Diverso è invece - e siamo alla seconda motivazione - la questione della segnaletica inadeguata. Sotto la Mole sembra che i gestori dei parcheggi abbiano paura di spiegare in modo chiaro e soprattutto visibile agli utenti che la loro struttura sotterranea è sicura, sorvegliata e comoda. Pare temano di diventare comici spiegando, ■■■ su bianco, che ■■ capita qualcosa all'interno del parcheggio la polizia arriva immediatamente, c'è pure il controllo delle telecamere a circuito chiuso e via dicendo. In tutto il mondo questo servizio viene venduto meglio. E' indubbio: la gente ha paura di ciò che non conosce. E allora perché lesinare in informazioni e cartellonistica che rendano più appetibile una qualsivoglia area sotterranea?». Siamo alla terza ragione: I colori. «Potrà sembrare strano, ma hanno una funzione estremamente rassicurante - sostiene il neuropsichiatra -. Il soffitto deve essere di una tinta diversa rispetto alle pareti, una nuance allegra, calda molto di- ■■■ dal bianco e dal grigio che solitamente dominano nei parcheggi torinesi. Le tinte incidono molto sullo stato d'animo».

Continua: «Queste ■■■ le tre principali motivazioni, ma non bisogna neppure dimenticare il fatto che scendere sotto terra è una metafora della ■■■ e che molti libri gialli ■ thriller sono ambientati nei sotterranei dei parcheggi. Questo resta nel nostro subconscio. Ma ■■■ certo che hanno più peso sulla scelta degli automobilisti subalpini le prime tre ragioni». **[e. min.]**

Al Sinodo

I Valdesi e le ragioni della fede

TORRE PELLICE. Una Chiesa come quella valdese che vuole vivere dentro la società, che tende a non compiacersi del proprio passato e della propria tradizione ■■■ che intende rinnovarsi nello Spirito («che tocca i cuori ■ cambia le vite») secondo le indicazioni date dal pastore Giorgio Bouchard durante il culto celebrato domenica, ■■■ deve fare per sintonizzarsi con la domanda di chiesa e di cristianesimo che viene dai suoi fedeli? E che tipo ■ domanda è mai questa? Nel minuscolo osservatorio che è Torre Pellice convergono in coincidenza ■■■ il Sinodo i riverberi ■ gli echi delle inquietudini del nostro tempo e delle crisi che ■■■ risparmiano alcuna istituzione o chiesa.

Ecco quindi nel dibattito con cui si è celebrato il 150° anniversario delle Lettere Albertine che hanno dato ai valdesi le libertà civili, emergere, dal versante protestante, le domande che comunque riguardano tutti: chi siamo? Cosa significa essere protestanti oggi, ■ Italia? E si potrebbe aggiungere: che significa essere cristiani oggi in ■■ Paese fortemente secolarizzato ovvero quasi per nulla reli- ■■■ nonostante ■■ la culla del cattolicesimo? A fare da guida in un labirinto di non facile uscita è Paolo Naso direttore di «Confronti» rivista ecumenica aperta a tutte le esperienze interconfessionali, alla quale collaborano anche noti personaggi di qual cattolicesimo di fronda degli Anni Settanta espulsi dalla struttura ecclesiale.

Dice Naso: «Dobbiamo prendere atto che il problema centrale della società ■ fine secolo e quello di ritrovare dei valori a cui ancorare le coscienze. Lo sfaldamento delle istituzioni fino a ieri riferimenti più o meno validi, ■■■ i partiti, le organizzazioni ecclesiastiche, le stesse chiese hanno lasciato un vuoto che bisogna in qualche modo colmare. Come? Ci troviamo un po' tutti in una fase di ricerca per superare l'attuale turbolen- ■■ in cui ognuno si adatta una religione personale ■ un'etica da "fai da te". I protestanti che hanno la libertà a fondamento dei loro comportamenti sono chiamati forse a riflettere ■■ come conciliare il concetto di lecito e quello ■ utile. E dare un senso alle cose per poterle chiamare ■■■ un ■■■■ comprensibile e credibile. In assenza di un progetto ognuno cerca rifugio in ciò che lo appaga e conforta, sia la New Age o il misticismo».

Interrogarsi dunque come spostare la lancetta dal disorientamento all'orientamento senza cadere nella trappola della rigidità normativa o della lezione impartita dall'alto. Balla sfida, non c'è che dire.

Da aggiungere in mattinata l'incontro con alcuni pastori invitati, di comunità non italiane, Pavel Smetana cecoslovacco, Bernard Antérion francese e in particolare José De Luca che nei prossimi giorni darà testimonianza al tribunale di Madrid, sui «desaparecidos» argentini e sulle persecuzioni ■ cui sono state vittime i fedeli cattolici ■ protestanti. **[p. p. b.]**

IL CASO

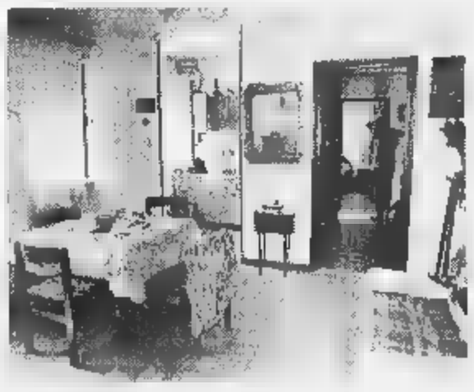
DISGRAZIA ■ DELITTO

Il cadavere di un decoratore trovato ieri mattina in avanzato stato di decomposizione

Morto da 15 giorni, è giallo

A Moncalieri: ferita sospetta sul collo

I dubbi del medico
E il magistrato dispone l'autopsia



La casa dove viveva **Giuseppe Arcadipane**, in ■■ Martiri della Libertà 11, a pochi metri ■■■ stazione ferroviaria In fondo, ■ intravede la stanza da letto dove ieri mattina è stato trovato il corpo dell'uomo

MISTERO, a Moncalieri, dopo il ritrovamento di un cadavere in un alloggio al piano terra di via Martiri della Libertà 11. Nella tarda mattinata di ieri i vigili urbani hanno scoperto il corpo ■■za vita di Giuseppe Arcadipane, 53 anni, originario di Pietraperzia, in provincia ■ Enna. L'uomo sarebbe morto almeno due settimane fa: ■ corpo, in avanzato stato di decomposizione, era accanto al letto, prono. Arcadipane indossava solamente un paio di pantaloni lunghi scuri. E quello che inizialmente è stato dichiarato un «decesso da malore» si è invece rivelato poco più tardi un giallo: durante il primo esame, i medici legali Attilio Carelli e Leandro Macheda hanno trovato alla base del collo della vittima una profonda ferita: «Ferita - dichiarano - che l'uomo non può essersi provocato cadendo e battendo contro ■ comodino, ma può esser solo stata causata da una lama o da un punteruolo». Mentre i carabinieri sostengono un'altra versione, che cioè ■ profondo taglio tra collo e clavicola sia solo una conseguenza della decomposizione. Comunque, per raccogliere il maggior numero di elementi, il magistrato Andrea Padalino ha disposto l'autopsia e l'abitazione di Giuseppe Arcadipane ■ stata posta temporaneamente sotto sequestro.

Delitto o disgrazia? L'alloggio ■ via Martiri della Libertà 11, a due passi dalla stazione ferroviaria di Moncalieri, è formato da ingresso-cucina, corridoio, bagno e ■■■■a da letto, dov'è stato rinvenuto il cadavere. La porta d'ingresso era chiu- ■■ ■ chiave, ma la due finestre della cucina - dalle quali è possibile calarsi sulla strada che porta ai garage sotterranei - erano spalancate. Giuseppe Arcadipane era sul pavimento, fra il letto ■ l'armadio, con i piedi verso il comodino schizzato di sangue. Indossava una scarpa sola, mentre l'altra era dalla parte opposta del letto. Sparito il portafogli con I documenti (carta di identità e patente), ma nascosto in un cassetto di cucina i vigili urbani hanno trovato un altro portafogli, contenente circa 250 mila lire.

Sposato e con due figlie, Giuseppe Arcadipane si ■■■ separato una ventina ■ anni fa. La palazzina dove viveva (e dove per un certo periodo ha fatto da custode) ospita solo uffici e due studi medici. Per qualche tempo, qui, Arcadipane ha convissuto con un'altra donna, Raffaella Carducci, con la quale non viveva però più quattro anni: «Giuseppe - racconta lei - ultimamente aveva grossi problemi di salute. Problemi col bere. Eravamo rimasti in contatto, e io, ogni tanto, gli davo qualche soldo per tirare avanti». Sui documenti della vittima è scritto «decoratore», ■■■ in realtà - prosegue la Carducci - non ha mai fatto quel mestiere. Non poteva lavorare nelle sue condizioni». Non solo l'ex convivente, ma anche i vicini di casa descrivono Giuseppe ■■■ ■■■ tipo sereno, gentile ■■■ tutti».

«Voglio sapere la verità - si dispera la Carducci -. Se il suo portafogli con i documenti è davvero sparito, significa che qualcuno è entrato in casa ■ Giuseppe».

■■rco Accosato

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA. LA TROVI DA MARVIN.

PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA: PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%

EFF. COM. L. 80 scade il 30/9/98

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

E NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Specchio dei tempi

«Ma bastano ad ■■■ pensionato 717 mila lire al ■■■ per vivere?» «Saltata la fermata, la passeggera di 80 anni deve farsi un chilome- ■■■ a piedi» - «Vietato affacciarsi d'estate» - «Il solito scaricabarile»

Una lettrice ci scrive:

«Lire 717.000 al mese, questa cifra basta per vivere? E' la cifra che percepisce mio padre dal giorno del suo 65° compleanno.

«Dopo 30 anni di duro lavoro ed il versamento di un ■■■■ di denaro in contributi ecco che cosa gli viene corrisposto dallo Stato.

«Nel febbraio del '95 mio padre è stato colpito da un ictus che lo ha lasciato parzialmente paralizzato al braccio e gamba destri, con difficoltà di linguaggio. Dopo innumerevoli ed umilianti visite mediche, seguite da mesi di attesa, gli è stato riconosciuto il 75% di invalidità civile ■ fino a due ■■i fa percepiva ■■■ pensione di invalidità, del valore di 350.000 lire mensili, più o meno! Ora, al compimento dei 65 anni, automaticamente, chi percepisce una pensione di invalidità, a meno che non sia invalido al 100%, perde ogni diritto, il tutto ■■■ nemmeno esserne informato. E' giusto questo?

«E' ■■■e giusto che una persona lavori per tanti a■■i ■ poi percepisca una pensione che è al di sotto dei livelli di sussistenza?

«Non molto tempo fa, in televisione e sui giornali si è parlato dell'aumento dei poveri in Italia soprattutto tra i pensionati; io mi sono domandata con quale criterio ■■ stato scelto il campione utilizzato per la ricerca, visto che hanno sostenuto che un pensionato vive con L. 600.000, dopo aver pagato le spese per la ■■ sopravvivenza... non è del tutto vero! Ci sono pensionati soli, almeno in Liguria, che devono anche pagare l'affitto per la loro abitazione, quindi le famose L. ■■■.000 non bastano».

Segue al firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 30 maggio invio un esposto alla Satti per sapere come mai il pullman numero ■ in partenza da piazza XVIII Maggio (P. Susa) non ferma di fronte all'ospedale Fatebenefratelli di S. Maurizio.

«Ricevo il 9 giugno una risposta ■■■ in cui mi assicurano che in futuro fermerà. Devo recarmi sovente al suddetto ospedale (ed in effetti per due settimane ■ pullman ha fatto fermata obbligatoria di fronte all'istituto).

«L'altro giorno l'autista mi dice che non può fermare e così mi porta a circa 1 km di distan- ■■ con grave disagio (io ■■■ ultraottantenne ■ percorrere una strada senza marciapiedi con gran passaggio di camion non è così facile).

«Comunque quello che desidero conoscere per i miei spostamenti futuri è ■■ la fermata è obbligatoria o spetta all'autista decidere di volta in volta se fermarsi o no».

Anna Maria Roggero

Un lettore ci scrive:

«■■■o al piano terreno in un condominio dove è presente un sistema di preraccolta rifiuti attraverso le obsolete canne nei balconi. Purtroppo d'estate affacciarsi al balcone è un'impresa, in quanto condomini non molto educati gettano di tutto. Gli stessi sono naturalmente quelli che votano no alla chiusura in assemblea condominiale, facendo in modo che le stes- ■■ rimangano aperte. ■ che non usufruisco del servizio, in quanto reputo più igienico e salutare gettare il sacchetto nei bidoni in strada, pago anche la mia quota per la preraccolta. La mia domanda è questa: perché il Comune di Torino non interviene con una normativa per disporre la chiusura delle stesse? Altri C■■■■i hanno già provveduto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia madre, anni 78, vedova dalla ■ guerra mondiale, dal mese di marzo è residente presso una casa per anziani nel Centro di Torino.

«Colpita anni fa da ictus necessita da mesi di passare una visita geriatrica; tale visita ■ stata istruita ed inviata dall'ufficio Assistenza, all'Usl 4, di via Borgoticino, ■ Torino.

«L'Usl 4 mi comunica che la pratica è stata inviata all'Usl 1; l'Usl 1 mi informa che tra qualche mese la pratica sarebbe spedita all'Usl ■ perché non è di ■■■ competenza.

«Dopo qualche mese di attesa riesco a parlare telefonicamente con l'Usl 4. Mi informano che è di difficile interpretazione una circolare che la Regione Piemonte ha inviato alle varie Usl, e che il 15 luglio c.m. si sarebbe riunita una commissione per definire le competenze tra Usl.

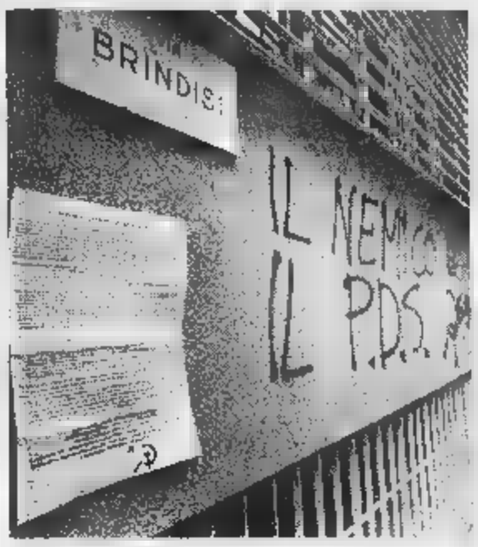
«Dopo il 15 luglio mi sono recato all'Usl 4 ma non ho avuto alcuna risposta perché assenti per ferie. Se riparlerà a settembre.

«Mio padre ha dato la vita all'età di 28 anni per un'Italia più rispettosa, mia madre è restata vedova all'età di 23 anni ■■■ due figli. La pensione di guerra dopo cinquanta anni è ferma a ■■■.000 lire».

Segue la firma

Dopo i «Lupi grigi» ecco i «Gruppi di iniziativa rivoluzionaria»

Pacchi-bomba, troppe sigle



Volantino e scritte sulla sede dei comunisti
E il palagiustizia è presidiato giorno e notte

A destra, il palazzo di giustizia presidiato 24 ore su 24 A sinistra, il volantino affisso sulla facciata della sede di Rifondazione comunista e le scritte tracciate dal «Gir»

Prima la sigla «Lupi grigi» per rivendicare la bomba al presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia. Ieri un'altra sigla: «Gir», gruppo di iniziativa rivoluzionaria che, con un manifesto affisso davanti alla sede di Rifondazione, plaude ai pacchi bomba spediti in questo mese. Non si tratta di una rivendicazione in proprio (il manifesto è stato attaccato nella notte tra sabato e domenica, prima, cioè, del ritrovamento della terza bomba), ma il volantino fa pensare a collegamenti tra i gruppi del dissenso antagonista che operano in Italia. «Gir», infatti, è sigla già nota a Milano e ha firmato due azioni.

La prima a febbraio: due persone fecero irruzione nella sede del pds lanciando fumogeni e abbandonando volantini: «Il pds è il nemico»; la seconda una settimana fa, affiggendo in via Volturno manifesti simili a quelli torinesi.

Ma che c'entra il «Gir» con le book-bomb? Leggendo il loro «manifesto programmatico» vien da dire nulla. I «Gir» sono contro quei centri sociali che si sono dissociati dagli ordigni, contro il Ds «responsabile della repressione di qualsiasi forma di opposizione al Governo» e contro Rifondazione: «connivente e partecipe al progetto Dsa. Unico riferimento all'inchiesta Laudi e agli arresti di marzo a Torino la frase finale del manifesto: «Libertà per Silvano Pelissero».

Intanto le indagini sulla book-bomb, che per un difetto di costruzione non poteva esplodere, vanno avanti. «C'è un banale errore in fase di montaggio. Come dire: un rofuso commesso da chi stava preparando l'ordigno...», dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena parlando dell'ordigno inviato al direttore sanitario delle Vallette, Ramo Urani. Nel plico c'erano tre libri. Tra l'ultimo e il penultimo avrebbero dovuto esserci due linguette metalliche che avrebbero fatto chiudere il circuito e innescato l'esplosione. Una delle linguette non è stata incollata sul lato sbagliato della copertina. Sfilando il primo libro, quindi, il circuito non si sarebbe chiuso. Un errore voluto? Il magistrato dice di no.

Se chi ha costruito la bomba ha sbagliato, non ha però sbagliato a mira chi aveva individuato Remo Urani come uno dei nemici «da colpire». Lo conferma anche Maddalena che dice: «Questa bomba era destinata ad un altro personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda umana e processuale di Edoardo Massari». Ma né lui, né gli organi di polizia, oggi, indicano chiaramente la matrice. E il comandante della Digos, Antonio De Santis, spiega: «Possiamo individuare l'area di provenienza del gruppuscolo che è quella dell'antagonismo politico. Ma essere più precisi non si può». E per «antagonismo» De Santis intende tutto: non solo e non principalmente squatter o anarchici insurrezionalisti. Forse anche ex terroristi, oggi poco meno che cinquantenni, mai completamente dissociati, che per qualche ragione potrebbero essersi dati da fare per strumentalizzare alcuni personaggi e cavalcare la protesta e la vicende raccontata dall'inchiesta Laudi. L'unica certezza è che i pacchi bomba sono stati ideati e poi realizzati da un gruppo ristretto di persone, quattro o cinque, che hanno certamente agganci e collegamenti con molte città: da Milano a Roma, da Torino a Venezia. E la spedizione dei pacchi avvenuta dalla capitale? Un fatto casuale: il timbro di Roma-Fiumicino corrisponde solo al centro meccanizzato delle Poste romane. I plichi potrebbero essere stati imbucati in qualunque punto della città. Intanto si va avanti con gli accertamenti di routine sull'ordigno. Campioni di esplosivo sono stati inviati al Cis, il centro investigazioni scientifiche dei carabinieri, e al gabinetto scientifico della Polizia. I primi responsi entro fine settembre, quando saranno consegnate anche le analisi sull'esplosivo contenuto negli altri book-bomb. Ma intanto il livello di attenzione sugli «obbiettivi sensibili» si è alzato. Più controlli al tribunale, in procura, nelle sedi di Comune, Provincia e Regione. E da qualche settimana davanti al Palagiustizia, bersagliato dagli squatter durante la manifestazione dei 5 mila, ci sono posti di sorveglianza fissi dell'Arma e della Polizia.

Lodovico Poletto

Da ieri è in funzione un numero verde

Tassa rifiuti, un rebus da risolvere al telefono

Esattoria e Comune travolti da chiamate
Giunte a destinazione 320 mila cartelle

Tassa rifiuti: per chi vuole chiarimenti sulle modalità e sulla cifra da pagare per lo smaltimento dei rifiuti corrispondente all'abitazione o ai box, da oggi avrà a disposizione un numero verde municipale in più: l'167330022. E' la soluzione che il Comune offre agli utenti nel tentativo di soddisfare quanti, in questi giorni, hanno tentato (talvolta invano) di mettersi in contatto telefonico con gli uffici imposte e tributi (011/4424847 - 4424848 - 4424849 - 4424853) di corso Vittorio Emanuele 8 e con la Conrit, la concessionaria della Cassa di Risparmio incaricata della riscossione (011/5525075), facendo riferimento alle indicazioni riportate sulle oltre 320 mila bollette arrivate in queste settimane alle famiglie torinesi. I numeri stampati sulle cartelle esattoriali - spiegano a Palazzo Civico - continuano a valere. Il numero verde è un ulteriore contributo (gratuito) per favorire i rapporti con i cittadini.

Come mai i numeri citati risultano così spesso occupati, oppure, se liberi, nessuno risponde? Domandano gli utenti. Chiamando, spesso, in causa «La Stampa» e gli organi di informazione che hanno diffuso quei recapiti «spesso muti». Dalla Conrit, in via Arcivescovado, il responsabile operativo, Pier Luigi Chirone, precisa che al numero stampigliato sulle bollette (011/5525075) corrispondono 4 derivazioni, delle quali c'è sempre un addetto. Evidentemente, di fronte a così tante bollette l'intasamento sulle linee può rivelarsi fisiologico.

Di qui l'idea comunale di aggiungere agli altri il nuovo «refe- verde». Negli uffici di corso Vittorio Emanuele osservano che quest'anno le bollette sono state inviate alle famiglie dal primo agosto, ossia in anticipo rispetto al 1997 e agli anni precedenti, quando venivano recapitate a fine agosto. Non più, quindi al termine delle ferie, ma all'inizio: per lasciare agli utenti maggior lasso di tempo fra l'avviso di dovuto pagamento e il termine, fissato come sempre il 10 settembre. Misura che, come si è dimostrato, può comportare inconvenienti, perché nel periodo delle c'è, ovviamente, personale a disposizione. Anche se - affermano sia alla Conrit, sia negli uffici comunali - il servizio è sempre stato coperto.

Dal 1999, con l'entrata in vigore del nuovo sistema di imposizione e con la trasformazione della tassa raccolta rifiuti in tariffa - assicurano i responsabili di corso Vittorio Emanuele 8 - le cose miglioreranno. Soprattutto perché verranno studiate bollette meno complicate: chiarezza che, nelle intenzioni, dovrebbe ridurre i dubbi, determinando nel cittadino-utente minori esigenze di spiegazioni. E, si spera, meno telefonate.

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

«Nemici» contestualizzati

«L'intimidazione non ci fermerà»

Rifondazione: il dialogo deve continuare

Che fare? Radio Black Out tace. I centri sociali anche. In ferie? Tra gli sfrattati, venerdì scorso, dalle spiagge di Pietra Ligure c'erano anche decine di squatter torinesi. Fa caldo. Rifondazione non sa chi ringraziare per quelle scritte (contro il rapporto con il pds e con lo Stato) sui muri della sede di via Brindisi. E' la prima volta che si trova attaccata così. Da sinistra. Proprio loro, accusati di essere i più comprensivi con anarchici, squatter, con gli estremisti. Chi sono i Gir? «Certamente non è un gesto paragonabile ai pacchi-bomba, ma non può essere sottovalutato vista la crescente intolleranza e la preoccupante violenza che stanno interessando la città», dicono i dirigenti comunisti. Con una smorfia fanno buon viso a cattiva sorte e ribadiscono che è necessario il dialogo», ma d'ora è «con estrema fermezza». Il dialogo «sarà possibile solo attraverso strumenti democratici», «l'intimidazione e la violenza non fermeranno il nostro impegno nella società». C'è il «dialogo» che piace a Bertinotti e «la fermezza» che predilige Cossutta.

Il pds condivide: «Certi toni deliranti sappiamo dove portano. Ricordano gli anni bui che non intendiamo rivivere». Del volantino, firmato Gir con la stella a cinque punte, la falce e il martello, Alberto Nigra, il segretario provinciale della Quercia, commenta: «Attacco noi, e pazienza!, ma preoccupa che non ci sia una parola di condanna, di presa di distanza dai pacchi-bomba».

Un momento della manifestazione degli squatter seguita al suicidio in carcere di Edoardo Massari

Vanno distinti questi fatti (pacchi-bomba e scritte) tra loro, ed entrambi dalle occupazioni dei gruppi anarchici e degli squatter. La Procura ha lanciato chiari solleciti a regolarizzare il rapporto con chi occupa gli immobili pubblici. Il procuratore Francesco Marzachì ai rappresentanti del Comune aveva indicato positivamente le concessioni verso chi svolge attività cultural-musicali. E' ciò che si è fatto dove possibile. «Ora la maggioranza - osserva Nigra - cercherà forme di regolamentazione, ma i centri sociali devono esprimersi coi fatti come quelli delle bombe». E' arduo raggiungere un rapporto corretto tra istituzioni e gruppi giovanili, in una fase segnata da due suicidi e da fatti cui ci sono troppi aspetti oscuri.

La destra a tutto, invoca sgomberi e provvedimenti: «Gli artefici dei pacchi-bomba sono nuovi terroristi, e il sindaco Castellani è troppo permissivo», dice il vicecapogruppo di Alleanza nazionale in Comune, Ferdinando Ventriglia, chiedendo una «chiara condanna e presa di distanza dai nuovi terroristi. Il sindaco coniuga la debolezza congenita agli atteggiamenti di comprensione sfiorano la connivenza con i teppisti sfasciavetrine e terroristi dei pacchi-bomba, atteggiamenti forse imposti da Rifondazione».

Proprio a un assessore di Rifondazione, Eleonora Artesio, toccherà gestire la partita dei centri sociali. Artesio, ai primi di agosto, aveva avuto l'incarico di studiare soluzioni per gli immobili occupati. C'è qualche proposta nuova?

In Inghilterra esistono «zone franche», solo per gli squatter. Sul tipo delle «riserve indiane». Lo stesso Nigra, quando nell'86 era presidente della circoscrizione Lingotto, d'intesa con l'allora ai Giovani, Giampiero Leo (che ora in Regione nella giunta del Polo), raggiunse un accordo in tal senso con gli occupanti di Paso. Ma al governo di centro-sinistra quell'esperienza non convince, sa di emarginazione, di riduzione del danno», ma sempre danno. «E' possibile in Inghilterra - Artesio - perché vi è una società i soldi, con percorso culturale che porta, in qualche modo, a tollerare un altro modo di vivere».

E qui: concessione, contratto di custodia, comodato? O sgomberi, come dice la destra? «No, il dialogo», risponde l'assessore. Artesio dice che si potrebbe anche trovare un terzo soggetto, una figura che vada bene sia al Comune, ai centri sociali, cui affidare la responsabilità amministrativa dei locali. «Ma con questo clima come potremo parlarne serenamente?».

Luciano Borghesan

Colpo alla Banca Sella

Rapinatori travestiti da imbianchini

«Potevano sembrare due imbianchini in tuta da lavoro - è stato il racconto degli impiegati della banca ai carabinieri -. Indossavano entrambi salopette di jeans sporca, maglietta, e uno di loro aveva un cappellino da sole, di quelli con la visiera».

E' la descrizione dei due giovani che ieri mattina hanno rapinato la filiale della Banca Sella di corso Monte Cucco 59, quasi all'angolo con corso Peschiera. I due malviventi - che secondo le testimonianze avrebbero avuto un'età apparente di circa 30 anni - sono entrati negli uffici pochi minuti prima delle 11. «Sembravano due operai».

Coprendosi il volto e minacciando gli impiegati con due taglierini, si sono fatti riempire un sacchetto con le banconote a disposizione degli sportelli (poco meno di 11 milioni) e sono poi fuggiti.

Li hanno visti allontanarsi dalla banca a piedi, cinque minuti prima che le pattuglie dei carabinieri accorressero in corso Monte Cucco. Di loro, però, nessuna traccia.

Primario al Cottolengo

Morto a 65 anni Carnevale Schianca

E' morto il dottor Sergio Carnevale Schianca, nato a Trieste 65 anni fa, primario di medicina generale alla Piccola Casa della Divina Provvidenza, domani il funerale. Una scomparsa improvvisa, mentre il medico era in vacanza con la famiglia all'isola d'Elba, che lascia un vuoto sia al Cottolengo dove il dottor Sergio Carnevale Schianca lavorava da oltre 10 anni, sia nel mondo della Sanità, in cui era impegnato anche uno dei suoi figli, Fabrizio. Al quale sono vicini nel lutto i medici e il personale della divisione universitaria di oncologia dell'Irc.

Il dottor Sergio Carnevale Schianca, si laureò a Torino nel 1959 e, fino alla metà degli Anni 70, frequentò la clinica medica diretta dal professor Giulio Cesare Dogliotti, allievo del professor Piero Lovisetto. Fu un ottimo internista e si dedicò in particolar modo alla cardiologia. Così, oltre vent'anni fa, «approdò» alla Piccola Casa della Divina Provvidenza, dove, in un primo tempo, fu aiuto primario del prof. Carlo Alberto Cravetto. E, infine, primario di medicina generale.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627598
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Davanti al giudice per le indagini preliminari la donna ha continuato a proclamarsi innocente

Delitto dell'ambulante, accusati in carcere

Negata la libertà all'ex convivente e ai due presunti complici

Arresto convalidato e ritorno in carcere. In poco meno di due ore, ieri, il gip Christallin ha convalidato il fermo di Anna Lacertosa, 39 anni, Walter Boscherini, 32 anni e Giuseppe Bosio, 33, arrestati venerdì per l'omicidio di Domenico Russo. Nessuna ritrattazione rispetto alle confessione fatta in questura per Walter (l'operaio, amico di famiglia, che ha raccontato di aver partecipato con Anna e Giuseppe all'ideazione del piano) e Giuseppe Bosio (l'appuntato dei carabinieri che avrebbe sferrato le sette coltellate all'ex verduriere, ucciso in una strada poco frequentata, tra Torino e Grugliasco). E anche Anna Lacertosa non ha fatto retromarcia sulla sua ultima dichiarazione resa pm Antonio Malagnino: «Io non ho mai neanche lontanamente pensato di uccidere Domenico. Gli volevo ancora bene, anche se ormai la nostra convivenza era finita da tempo. Giuseppe e Walter, se davvero sono stati loro, lo hanno fatto senza dirmi niente...». Ma il racconto di Walter è considerato preciso e attendibile: lui è l'unico che dalla morte di Domenico Russo non ci avrebbe guadagnato nulla. E nella notte di mercoledì della scorsa settimana ha accompagnato Domenico Russo in strada del Barrocchio solo per fare un favore ad un amico. «Adesso è molto provato e depresso. Ha capito cos'ha fatto, è sconvolto...», fanno sapere i familiari. I suoi legali (Abate Zaro e Zancani) hanno già presentato istanza per la concessione degli arresti domiciliari, che è però stata respinta. A giorni presenteranno ricorso al tribunale del riesame.

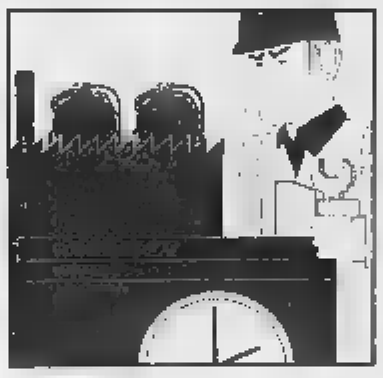
Da sinistra, Anna Lacertosa 39 e il convivente Giuseppe Bosio 33 anni accusati di aver assassinato a coltellate Domenico Russo

Ieri, al termine dell'udienza di convalida i tre arrestati per concorso in omicidio sono tornati tutti in carcere; Anna Lacertosa (che deve rispodere di concorso morale nell'assassinio del suo ex convivente) rimane alle Vallette; il carabiniere, che da anni è in servizio all'autoparco di via Guido Reni, è finito al carcere militare di Peschiera; il giovane operaio meccanico con la passione per auto sportive ha fatto ritorno all'istituto di pena di Saluzzo.

E oggi, alle 9,15, si svolgeranno i funerali dell'ex verduriere che, per più di 20 anni, ha vissuto la donna adesso accusata di essere l'ispiratrice morale dei suoi assassini.

[l. pol]

INDIRIZZI UTILI
GOMME e meccanica tel. 66.14.647
AUTOFFICINA Al - tutti servizi serv. rapido marmitte freni gomme tel. 50.44.39-50.49.62 via Magellano 14
Se la vostra attività prosegue anche «tempo di ferie»
Informate i tornesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 011.66.65.211
Stampa tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02000
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto



Nei primi cinque mesi dell'anno saldo positivo (+12 mila unità) degli avviati [redacted] un impiego

Più lavoro dalla rottamazione

«Ma la situazione occupazionale è esplosiva»

In controtendenza con i dati nazionali - che indicano una lieve contrazione degli occupati nell'industria - a Torino l'occupazione da circa un anno sta migliorando [redacted] tra gennaio e maggio il saldo tra avviati e usciti dal lavoro - secondo l'ufficio studi dell'Unione industriale - è stato positivo di 12.452 unità; un anno fa il saldo era [redacted] 5116. Nei primi cinque mesi sono state avviate 60.103 persone (6561 per passaggio diretto), rispetto al '97 l'incremento è [redacted] del 23,7%. Nello stesso periodo le cessazioni sono state 47.651, il 9,6% in più rispetto al '97 e sono aumentate soprattutto nel terziario, mentre sono rimaste stabili nell'industria.

Continua a crescere il peso [redacted] quello che un tempo [redacted] definito lavoro atipico [redacted] che ora, invece, è [redacted] maggioranza: il 56,9% degli avviamenti è a tempo determinato, era il 44,2% un anno fa. Cresce anche il part-time: gli avviamenti sono stati il 14,5% - il 26,4 per le donne - contro il 7,5 del '97.

Sicuramente l'andamento positivo è dovuto in gran parte agli incentivi sulla rottamazione. L'Unione industriale stima che nei diciotto mesi [redacted] applicazione abbiano prodotto un aumento del Pil di circa 2500 miliardi, pari al 60% della crescita del Pil del periodo [redacted] che [redacted] stati 8 mila gli occupati in più, il 2,2% dell'occupazione industriale e l'uno del totale. Rimangono negativi, invece, i dati relativi agli iscritti alle liste di mobilità: a fine giugno erano 24.023, [redacted] 3,9% in più rispetto al '97. Sono in maggioranza donne (il 53,7) e persone oltre 50 anni (il [redacted],8).

Il segretario della Camera [redacted] lavoro, Vincenzo Scudiere, giudica «esplosiva» la situazione torinese: «un misto di insicurezza fatto di persone che hanno perso il lavoro e altre che rischiano di perderlo». E aggiunge: «Sono d'accordo [redacted] l'assessore Torresin quando dice che la situazione può esplodere; cresce il numero di chi ha più di 45-50 anni e ha perso il posto. A queste persone si deve dare una prospettiva».

Il tema della «sicurezza del lavoro» sarà [redacted] dei cardini dell'azione della Cgil in autunno. Scudiere: «Non vorrei che si passasse dalle illusioni degli Anni 80 sulla capacità del terziario di creare occupazione a quelle attuali riposte nella magica formula dell'attrarre investimenti. Credo si debba partire da uno slogan "L'esistente [redacted] futuro". E' sull'industria che c'è oggi [redacted] che dobbiamo ragionare per capire come far crescere i posti. Penso che anche il governo abbia [redacted] ruolo preciso: si dovrà pur capire quale Paese si vuole. L'Italia, ad esempio, può far a meno dell'informatica?».

Ancora a fine luglio l'Unione industriale [redacted] lamentato che molte imprese non trovano sul mercato al[redacted] figure professionali. Su questo tema Nanni Tosco della segreteria Cisl polemizza: «Da 4-5 anni [redacted] sempre meno gli avviamenti di lavoratori qualificati, paradossalmente erano di più nel '93 in piena crisi. Sta calando la domanda di qualificati e dal '93 al '97 sono [redacted] molte le espulsioni di lavoratori qualificati sostituiti da manodopera giovane che costa meno. In pratica non è stata ricostituita quella dote di risorse umane che c'era prima».

[redacted] aggiunge: «Ai giovani [redacted] chiede la massima flessibilità in entrata, la massima flessibilità in uscita [redacted] anche di [redacted] qualificati; è [redacted] contraddizione. La qualificazione non si combina bene con il lavoro tempora[redacted] che spesso non fornisce al giovane alcuna nuova formazione. Inoltre bisogna sapere che il lavoro qualificato andrebbe incentivato; ora l'in[redacted] di guadagno è modestissi[redacted]. E' evidente che [redacted] il lavoro è precario e poco pagato il giovane sceglie di andare a fare il posteggiatore Atm».

Tosco riconosce [redacted] problema per molte aziende comunque c'è» e propone agli imprenditori di realizzare «una programmazione a 2-3 anni per formare le figure mancanti».

Marina Cassi

Il 2 settembre scade il termine per iscriversi ai test d'ammissione

Il Poli sforna [redacted]

E i neo-ingegneri fan gola alla Norvegia

Sono saliti a 200 i titoli bi-nazionali riconosciuti [redacted] più prestigiosi atenei del mondo per i ragazzi che frequentano il Politecnico, sempre più deciso a puntare [redacted] un'offerta didattica proiettata su una dimensione europea ed intercontinentale. A meno di 10 giorni dallo stop alle iscrizioni ai test d'ammissione a tutti i corsi di laurea e di diploma (la scadenza è il 2 settembre), l'ateneo si prepara ad accogliere un'invasione di matricole promettendo percorsi formativi internazionali e la quasi garanzia, al termine degli studi, «dell'inserimento nei quadri dirigenziali del mercato del lavoro globalizzato», dice il pro-rettore Riccardo Roscelli. L'ultima riprova del prestigio dei laureati del «Poli» è la [redacted] agli ingegneri dell'ateneo di corso Duca degli Abruzzi avviata dalla Norvegia: tramite l'ambasciata ad Oslo [redacted] ministero [redacted] Lavoro, è stato siglato un accordo per l'«esportazione» dei laureati interessati nel Nord Europa.

Le «lauree europee» [redacted] ormai un vero e proprio cardine del «Poli», da tempo impegnato a stringere accordi internazionali su progetti di ricerca e proposte formative: tra gli atenei «gemellati» ci sono i politecnici di Barcellona, Losanna, Brighton, Grenoble [redacted] Stoccolma; l'Ecole supérieure [redacted] Télécommunications di Parigi, l'Università dell'Illinois a Chicago, l'Istituto di Scienze dell'Ingegneria di Montpellier. E in questi giorni il rettore Zich è ad Hong Kong per una nuova serie di accordi con atenei mediorientali.

«Tutti i nostri studenti imparano a padroneggiare l'inglese e una seconda lingua straniera - dice Roscelli - oltre ad acquisire, [redacted] modo sempre più [redacted]to, anche conoscenze nelle discipline umanistiche. L'ultima rilevazione dell'Istat ribadisce la forte richiesta dei nostri laureati dal mondo del lavoro. E, se in passato il 90% degli ingegneri s'impiegava tra Torino [redacted] Milano, oggi il 40% trova lavoro in Europa». Ciò anche grazie ai numerosi progetti di [redacted] portati avanti con [redacted] aziende: ultimi, gli accordi con Motorola e Fiat [redacted] settori delle telecomunicazioni, auto [redacted] design.

Se il «Poli» è la finestra italiana per la Norvegia, che cerca nelle migliori università dell'Ue quasi [redacted] mi[redacted] ingegneri specializzati in telecomunicazioni, infrastrutture, chimica ed elettronica, l'ultima rilevazione [redacted] congiunturale degli industriali piemontesi indica proprio nella meccanica e l'elettronica i settori che offriranno le maggiori prospettive di sviluppo.

Ai 16 corsi di laurea e gli oltre 20 diplomi di Ingegneria attivati nella regione, e ai tradizionali corsi di laurea e di diploma di Architettura, [redacted] affiancherà da settembre il nuovo corso di laurea in Storia [redacted] Conservazione dei Beni architettonici e ambientali, che durerà 4 anni (ma si potrà proseguire fino al quinto, conseguendo [redacted] doppio titolo) ed è, con quelli di Venezia e Reggio Calabria, un unicum nel Paese.

Le prove di ammissione [redacted] tutti i corsi di laurea e di diploma si svolgeranno per le matricole [redacted] 4 settembre. Per Ingegneria, l'esito del test ha solo significato orientativo: non esiste numero chiuso per l'iscrizione. [g. fav.]

LE [redacted]

«Vivo nell'incertezza»

Giovanni Spinelli, ha 51 anni, e lavora in una cooperativa che fa le pulizie all'Atm. «Negli Anni 70 lavoravo in una grande impresa, poi ho perso il posto [redacted] sono andato in una piccola con solo 15 dipendenti che è fallita, ed è fallita anche la seconda impresa in cui ho lavorato. Allora mi [redacted] a la[redacted] nelle cooperative di pulizie; adesso prendo un milione e mezzo al mese [redacted] sono in una cooperativa che rispetta il contratto. Ma prima ero in una in cui mi avevano obbligato a diventare socio-lavoratore per poter aggirare il contratto. Il nostro dramma [redacted] che [redacted] ogni cambio di appalto si rischia di rimanere [redacted] lavoro. E poi chi vince ha presentato un ribasso maggiore e deve rifarsi sui nostri stipendi per recuperare».

«La mobilità, un incubo»

«Noi dell'ex Ilva, gruppo Riva, siamo i prossimi [redacted] rischiare di finire in mobilità». Dice **Alfredo Minoldi**, [redacted] 47 anni, e aggiunge: «Siamo in 230, tantissimi intorno ai 50 [redacted]ni e il clima in fabbrica è pessimo; sappiamo che alla nostra età [redacted] ci [redacted] prospettive, che finiremo in mezzo a [redacted] strada. Io mi [redacted] anche laureato in Sociologia, ma [redacted] che non mi servirà. Sono un monoreddito, prendo due milioni [redacted] e in mobilità scenderei [redacted] un milione [redacted] 400 il primo anno e a un milione e 100 il secondo. Una perdita economica pesante. Nel gruppo Riva ci sono 40 posti di mobilità lunga, per 6-7 anni [redacted] un milione al [redacted]e; 7-8 di noi possono andare in pensione nei tre anni di mobilità previsti. Ma tutti gli altri che cosa faranno? E' un delitto chiudere lo stabilimento di Torino che è produttivo e ha mercato».

«[redacted] 43 anni [redacted] faccio?»

«Ho 43 anni [redacted] la ditta dove lavoravo, dopo due anni [redacted] crisi in cui siamo stati in contratto di solidarietà, ha chiuso». Dice **Rita Giusti** che aggiunge: «Sono in mobilità e prenderò, quando finalmente arriveranno, un milione 300 mila lire al massimo per due anni. Prima ne prendevo [redacted] e 700 mila. Per me è un problema economico - ho [redacted] figlia di 19 anni disoccupata che ha fatto un corso per computer che in realtà [redacted] una truffa - ma anche psicologico. Dopo 22 anni di lavoro è durissima ritrovarsi a stare in casa. Vorrei fare un corso di formazione; ero maestra d'asilo e mi piacerebbe ritornare a lavorare in campo sociale. Però al Collocamento non danno informazioni. [redacted] già fatto parecchie domande di lavoro, nessuno ha risposto. Ci sono pochissime possibilità [redacted] la mia età [redacted] mi aiuta di certo».

PROVINCIA [redacted]

■ **IVREA, DON TAPPARO.** Vasto cordoglio, a Ivrea [redacted] in Canavese, per la morte del canonico Erne[redacted] Tapparo, avvenuta domenica. Il sacerdote, [redacted] anni compiuti il 19 luglio, era stato cappellano militare degli alpini e aveva vissuto l'esperienza del campo di concentramento, condivisa fra gli altri con lo scrittore Giovannino Guareschi. Funerali domani alle [redacted] in Duomo a Ivrea.

■ [redacted] Un marocchino senza fissa dimora è stato denunciato per spaccio di banconota falsa. Said Allaoui, 28 anni, durante la festa di Coazze si sarebbe presentato nel bar di viale Italia per acquistare una birra, pagando con un biglietto da 100 mila lire. Al momento del versamento in banca è risultato che il denaro era falso.

■ **CHIVASSO, RISTORANTE.** Ha riaperto i battenti il ristorante pizzeria Il Gambero Rosso di Chivasso, piazza del Popolo 6, chiuso [redacted] giorni scorsi per un'ordinanza del vicesindaco Sergio Barigozzi, perché il titolare, Italo Baldini, non aveva provveduto [redacted] tempo utile a presentare all'Asl 7 certificazione di regolare installazione del forno [redacted] cucina a gas.

■ [redacted] Entrano nel vivo a Chivasso gli appuntamenti della patronale del Beato Carletti. Stasera alle 21, IV palio dei borghi e delle frazioni-terzo memorial Giovanni Pasteris, gara podistica valevole [redacted] prova del 20° campionato canavesano. Domani, [redacted] partire dalle 8, tradizionale mostra-mercato per le vie [redacted] le piazze cittadine.

■ [redacted] **MILIONI.** Sono stati restituiti al proprietario i 2 milioni smarriti nella giornata di venerdì scorso davanti alla macelleria di Roberto Pogolotti [redacted] Giaveno. Il pensionato Felice Musso, 75 anni, vive a Torino, ma in questo periodo si trova dal figlio che è titolare del bar Coccinella. Il locale è a [redacted] decina di metri dal punto del ritrovamento [redacted] l'uomo, dopo aver perso il denaro, era preoccupato e si disperava. Grazie all'articolo apparso sul nostro giornale ha appreso che la signora Ines Abrate di Reano, dopo il ritrovamento sul marciapiede antistante la macelleria, ha portato la somma ai carabinieri di Giaveno. E' stata ricompensata con 500 mila lire.

****** Turin Palace Hotel**
Via Sacchi, 8 - Telef. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca [redacted] apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

****** Valentino du Park**
Via Giotto,16 - Telef. 011/6739323
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, filodiffusione, messaggi in video, palestra e sauna convenzionate, vasca idromassaggio, parcheggio coperto, minibus a richiesta.

****** Villa Sassi**
Strada al Traforo di Pino, 47
Tel. 011/8980556
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
In un parco secolare di 22.000 mq [redacted] 4 km dal centro della città.

***** Hotel Des Artistes**
Via Princ.Amedeo, 21 - Tel.011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar in camera 24 ore su 24, servizio fax, parcheggio convenzionato.
Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.

***** Hotel Amadeus e Teatro**
Via Principe Amedeo, 41 bis
Tel. 011/8174951
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, garage convenzionato.
Nella Torino classica, vicino al Centro Produzione RAI, al Museo Egizio, ai teatri e a piazza Castello.

***** Hotel Giotto**
Via Giotto, 27 - Tel. 011/6637172
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, parcheggio. ***Vicino a Lingotto Fiere, all'Ospedale Molinette, a Torino Esposizioni, all'Università e al Parco del Valentino.***

***** Hotel D'Azeglio**
Via Menabrea, 20 - Tel.011/6670574
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, [redacted] fax, vasche idromassaggio, camere con angolo cottura.
Vicino a Torino Esposizioni, all'Ospedale Molinette, a Lingotto Fiere e al Parco del Valentino.

***** Hotel Napoleon**
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti [redacted] musicisti. Colazioni no-stop.

***** Le Petit Hotel**
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni.
Molto centrale vicino ai teatri, ai musei e al centro storico, comoda base per lavoro [redacted] turismo.

A cinque anni sfugge al controllo e attraversa da solo e a piedi mezza Torino

«Ciao nonno, scappo da mamma»

Michele ha camminato da via Catania fino a Settimo «Non è stato difficile, è bastato andare sempre dritto»

Per il piccolo Michele Celozzi, quasi 5 anni, sarà forse un'avventura da ricordare e raccontare fiero agli amici quando sarà cresciuto. Per i nonni e i genitori, invece, un incubo da cancellare in fretta. Due ore di paura, ieri pomeriggio, ai giardinetti di via Buscalioni, alla zona del cimitero Nord: vigili urbani, polizia, carabinieri e croce rossa sono stati mobilitati dalle 17,30 alla ricerca del piccolo, sfuggito al controllo del nonno.

Si è temuto il peggio, a un certo punto ha preso addirittura piede il timore che il bambino fosse rimasto preda di un maniaco. Finché alle 19 il mistero si è risolto. Una vicenda incredibile: Michele Celozzi, 4 anni il prossimo 10 ottobre, ha percorso, da solo e a piedi, 9 chilometri e mezzo di strada, da Torino a Settimo, da casa nonno a casa sua, ed è stato ritrovato seduto sul marciapiede davanti al palazzo dove abita, in attesa di mamma e papà. «Ero stanco di andare sull'altalena. Ho detto al nonno: "Adesso vado da mamma, e me ne sono andato"».

Da via Catania (dove abita il nonno del bambino) fino in via Montello 10 a Settimo (dove vive il piccolo) c'è un'infinità di chilometri da macinare, per un bambino di quell'età. Incroci pericolosi, semafori, angoli di strade da svoltare, e mille altri pericoli che Michele ha superato come un gioco mentre le forze dell'ordine, i nonni e i genitori avevano il fiato sospeso.

Spiega il nonno del bimbo, che si chiama Michele come il nipote: «Papà e mamma lavorano tutto il giorno, così Michele passa qui i suoi pomeriggi». E oggi? «Oggi l'ho portato ai giardini, come sempre. Lui aveva voglia di stare lì. Mi sono distratto un attimo, ed è sparito».

Per mezz'ora Michele ha cercato il nipote da solo attorno a via Buscalioni: «Ho percorso anche un tratto di corso Regio Parco, di corso Novara, fino in via Vigevano dove lavora mia nuora. Poi mi sono dovuto fermare, ho il cuore malato». Nessuna traccia di Michele. Così è scattato l'allarme e carabinieri, vigili urbani e polizia, e verso le 19 è stato chiesto anche l'intervento di un'ambulanza.

Michele, che cosa hai combinato? «Ho camminato». Camminato? «Sì, camminato». Non ci credo, hai preso il pullman? Mamma Pina e papà Mario non sapranno mai se Michele ha davvero percorso tutti quei chilometri a piedi. «No, anzi, a volte ho anche corso», dice il bambino, sguardo furbetto, per nulla esausto. «E' facile, basta andare sempre dritto». [m. acc.]

Michele Celozzi accanto alla madre, Pina. Nella foto piccola, il nonno: si chiama Michele, come il nipote

Challenge-Stellina

Mollicani trionfa sulla cima la scalinata

SUSA. Per la quarta volta Antonio Molinari s'è aggiudicato la Challenge-Stellina, la gara di corsa in montagna che, risalendo i sentieri partigiani del Rocciamelone, rievoca la storica battaglia di Grange Sevine vinta dai partigiani di Giulio Bolaffi contro le SS. La corsa è organizzata sempre dall'Atletica Susa e dal filatelico Alberto Bolaffi, figlio di Giulio. Presenti al traguardo, tra gli altri, il vicepresidente nazionale Anpi Alberto Cipellini e l'olimpionico Livio Berruti.

MISS MURETTO

E' di Settimo la reginetta dell'estate

ALASSIO. Elisa Lombardo, 16 anni, di Settimo Torinese, è la 45ª Miss Muretto. E' stata eletta ieri sera ad Alassio ed è stata preferita alle altre finaliste. La vincitrice, capelli castani, alta 1,75, ama disegnare, legge volentieri Umberto Eco ed è un'ammiratrice di Vittorio Sgarbi. Una, due, tante sfilate prima di arrivare al fatidico momento dell'elezione. Sono partite in cinquanta, domenica sera. Poi sono rimaste in 30, poi solo dieci, fino all'elezione della reginetta.

Val della Torre

Stroncato da malore in piscina

VAL DELLA TORRE. Solo il risultato dell'autopsia, effettuata ieri dal dottor Roberto Testi, chiarirà le cause che l'altra sera hanno provocato il decesso di un giovane residente a Moncalieri, in via Foscolo 7. Una morte strana, apparentemente inspiegabile quella di Gianfranco Drago, 30 anni, gestore di un bar in San Martino a Torino. La vittima aveva appena terminato il pranzo al centro sportivo Acqua Gaia di Val della Torre, dove in mattinata ha fatto alcuni tuffi nella piscina, quando poco dopo le 15 si è sentito male.

«Non bevo il caffè, sono troppo stanco, non riesco a stare in piedi, vado a sdraiarmi una brandina» sono le ultime parole che Drago ha detto al suo amico Tonino Sidari, di Chieri. Proprio quest'ultimo qualche minuto dopo si accorge che il compagno peggiora. Sono attimi drammatici, Gianfranco Drago comincia a vomitare, respira a fatica, i bagnini e Sidari, istruttore di primo soccorso, cercano di intervenire. Improvvisamente il cuore del loro amico si ferma. Si tenta un massaggio cardiaco, intanto un'équipe del 118 arrivata sul posto intuba il barista e comincia la ventilazione artificiale, il cuore dopo qualche minuto riprende a battere, le condizioni di Drago però sono disperate.

Da Val della Torre comincia una corsa contro il tempo verso il pronto soccorso del San Luigi di Orbassano dove l'uomo arriva già in coma. Morirà poco più tardi, intorno alle 20, per arresto cardiaco, provocato forse da una congestione. «Era un ragazzo - ha raccontato Tonino Sidari ai carabinieri di Alpignano - che non aveva mai avuto problemi di salute, solo negli ultimi giorni mi era parso più stanco del solito». [g. gia.]

IN BREVE

Saranno 50 mila al concorso per insegnanti

NOVARA. Sono attesi fra i quaranta e i cinquantamila concorrenti al prossimo concorso per docenti delle scuole statali di ogni ordine e grado che si terrà a settembre.

In palio ci sarà solo una manciata di posti: 26 per cattedre di italiano e latino, 15 per matematica e fisica, 13 per matematica, due per scienze agrarie, dieci per chimica, sette per le discipline giuridiche. Complessivamente sono settantasei.

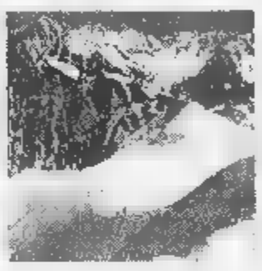
Nessun posto invece è in palio per lingue straniere, educazione tecnica ed educazione fisica. Per un'altra manciata di posti destinati alle supplenze, nel Verbano-Cusio-Ossola le domande hanno addirittura già superato quota 5500; oltre trecento risultano a tutt'oggi le domande pervenute al provveditorato di Novara, dove però sono disponibili meno di dieci posti in tutto e per tre sole discipline.

«I vigili di tre uniti contro le lucciole»

NOVI LIGURE. Una «task force» di vigili di 7 Comuni (Novi, Pozzolo e Serravalle) per affrontare il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta, nel territorio fra Novi e Serravalle, lungo la statale da Alessandria a Genova. E' una delle proposte del sindaco novese, Mario Lovelli, che già 4 anni fa, fra i primi in Italia, aveva suggerito al prefetto aveva poi firmato la relativa ordinanza) le multe contro i clienti delle lucciole.

23 anni resterà in carcere

Resta in carcere Mario Petrini, l'ex maresciallo dell'Arma condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del riesame respingendo il ricorso dei difensori. La ragazza scomparsa nell'ottobre '96 dopo essersi recata ad un appuntamento di lavoro (fissato da Petrini) sulla Asti-Chivasso: il suo corpo era stato ritrovato due giorni dopo.



A chi appartiene il Bianco? La risposta in archivio

COURMAYEUR. A settembre una delegazione del ministero degli Esteri francese si recherà all'Archivio di Stato di Torino per esaminare l'unica copia rimasta di una carta geografica del 1861 parte integrante del Trattato di cessione di Nizza e Savoia dell'anno prima. Una carta di particolare importanza, perché stabilisce i confini (in vigore ancora oggi) tra Italia e Francia.

La visita consentirà di mettere finalmente d'accordo i cartografi dei due Paesi sull'appartenenza del Monte Bianco. I francesi considerano la vetta d'Europa interamente sul loro territorio, mentre gli italiani tracciano il confine ai 4810 metri della cima. La carta del 1861 dà ragione all'Italia. E' probabile quindi che, dopo l'esame del documento storico, i cartografi francesi saranno costretti a ritrocciare la linea di demarcazione sul Monte Bianco.

Più convenienza su tanti prodotti di qualità. Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Dal 25 agosto al 12 settembre.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

CAFFÈ SAO CLASSICO 250 g - 1 conf. L. 4.180 — 3 confezioni £ 8.360 al kg L. 11.150

LATTE UHT PARZIALMENTE SCREMATO brick 1 litro - 1 conf. L. 1.490 — 3 confezioni £ 2.980 al litro L. 993

CRACKERS SALATI-NON SALATI 500 g - 1 conf. L. 2.390

GELATO CARTE D'OR ALGIDA GUSTI VARI vaschetta 1 kg - 1 conf. L. 5.950

YOGURT INTERO YOMO - GUSTI VARI x 2 pz. 250 g - 1 conf. L. 2.690

FARINA 00 1 kg - 1 conf. L. 830 — 3 confezioni £ 1.660 al kg L. 553

PUMMARÒ STAR 700 g - 1 conf. L. 1.640 — 3 confezioni £ 3.280 al kg L. 1.560

SOTTILETTE KRAFT 10 pz. 200 g - 1 conf. L. 2.920

GALBI GALBANI GUSTI VARI x 2 pz. 220 g - 1 conf. L. 1.450 — 3 confezioni £ 2.900 al kg L. 4.390

CERTOSINO GALBANI 170 g - 1 conf. L. 3.180 — £ 6.360 al kg L. 12.470

MOZZARELLA busta 125 g - 1 conf. L. 1.630 — 3 confezioni £ 3.260 al kg L. 8.690

TONNO NOSTROMO x 2 pz. 320 g - 1 conf. L. 4.950 — 3 confezioni £ 9.900 al kg L. 10.310

BIRRA HENNINGER 66 cl - 1 bott. L. 1.480

ACQUA NATURALE SAN BERNARDO 1,500 litri - 1 bott. L. 930 — 3 bottiglie £ 1.860 al litro L. 413

DIXAN PIATTI SUPERCONCENTRATO 1 litro - 1 conf. L. 2.090 — 3 confezioni £ 4.180 al litro L. 1.393

SHAMPOO DELICATO NEUTROMED 250 ml - 1 conf. L. 3.890 — 3 confezioni £ 7.780 al litro L. 10.370

SCHIUMA DA BARBA GILLETTE ml - 1 conf. L. 3.340 — 3 confezioni £ 6.680 al litro L. 7.420

Carni sconto 33%

POLPA DI VITELLONE PER BRASATI prezzo pieno al kg ~~L. 16.980~~ — sconto 33% £ 10.700 al kg

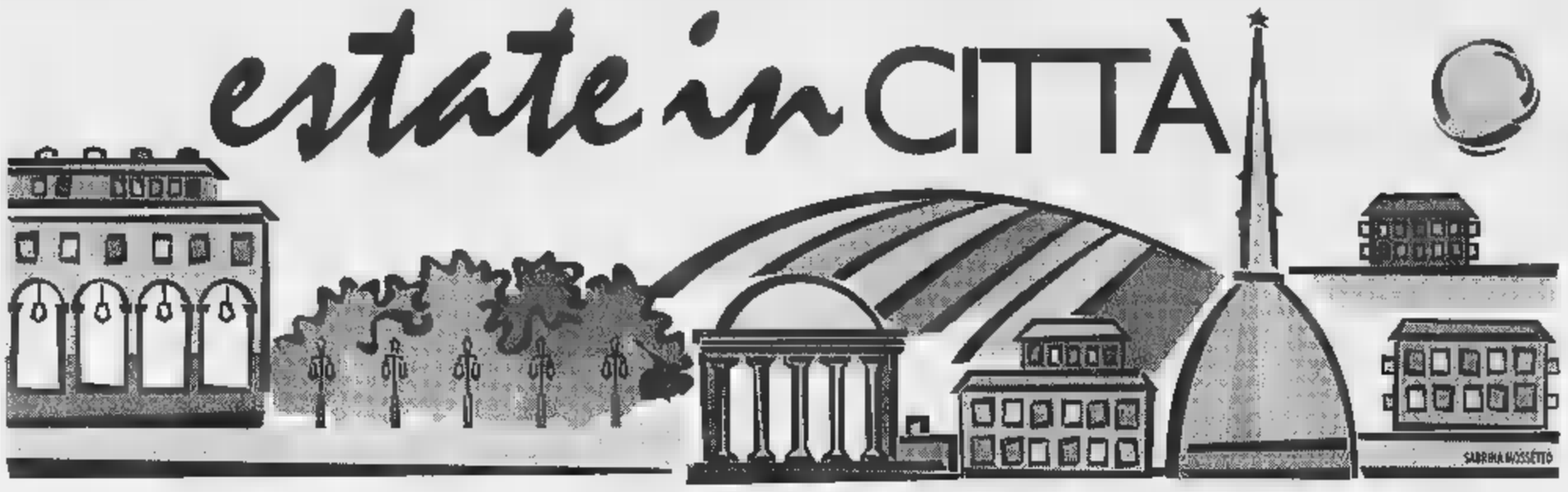
POLLO SPACCATO PER GRIGLIA prezzo pieno al kg ~~L. 6.980~~ — sconto 33% £ 4.670 al kg

SALAMELLE DI SUINO prezzo pieno al kg ~~L. 13.180~~ — sconto 33% £ 9.030 al kg

I PREZZI POSSONO SUBIRE DE[illegible] DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

SUPERMERCATI coop Novacoop

estate in CITTÀ



ZONA
Al Borghi, via Arsenale 34, tel. 543.554;
Dragone, via Pomba 4, tel. 812.27.81;
Primo Piano, Po 20, tel. 817.21.90;
Il vecchio Piemonte, Vinzaglio 21, tel. 538.338;
Al 24, via Montebello 24, tel. 812.29.81;
Augusto, San Quintino , tel. 562.31.73;
Beutiful, corso Principe Oddone 80, tel. 436.24.08;
Brek, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556;
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, tel. 812.33.81;
Caffè Torino, p. Carlo 204, tel. 545.118;
Cafosi, Mercanti 7, tel. 530.570;
Da Botti, via Bogino 17/a, 817.05.83;
Giovanni, via Gioberti 24, tel. 539.842;
Da Giuseppe, San Massimo 34, tel. 812.20.90;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04;
Della Rocca, via Della Rocca 22/b, tel. 888.533;
Dock Milano, via Cernaia 46, tel. 538.089;
Drive In, via Bertholet 2, 669.2606;
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.20.56;
El Centenario, via Biancamano 3, 539.506;
Emporio, Avogadro 2, tel. 562.90.26;
Emporio Gastronomico, Vittorio Emanuele 88, tel. 562.90.26;
Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.36.33;
Giglio, via San Domenico 4, tel. 436.50.21;
, via Gioberti 4, tel. 562.73.91;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola , tel. 812.6119;
Il Melograno, Giardini Reali, tel. 817.13.05 (solo sera)
La Filia, via Principe Amedeo 3, 530 634;
Lagrange, via Lagrange 42, tel. 533.231;
La Marchesa, via Galliari 25, tel. 66.87.657;
La Palma Bella, corso Principe Eugenio 4, tel. 431.08.16;
La buria, via Lagrange, tel. 546.573;
La Stua, via Mazzini 46, . 884.526;
L'Osto dei Borghi Vei, Tasso 7, tel. 436.48.43;
Lullaby, via Settembre 6, . 531.024;
Maxi piatto, via Passalacqua 4, tel. 537.376;
, piazza Castello 59, tel. 542.542;
Non ti scordar di me, corso Matteotti 59, tel. 543414;
Nuovo Marino, Mazzini , tel. 817.16.31;
Osteria n. 1, via Garibaldi 59, . 561.10.28;
Paprika, via Piana 1, tel. 812.21.33;
Pastarito, via Parini 7, tel. 543.578;
Pastarito, corso Matteotti 3, tel. 532.584;
Pastissima, via Volta 6, tel. 545866;
Pizzarito, Matteotti 3, tel. 533.085;
Piatti, Vittorio Emanuele 72, tel. 535.759;
Plinio, corso . Martino 10, tel. 540.384;
Rendez-Vous, Vittorio 38, tel.
Risorgimento, via Volta 3, tel. 534.365;
Risorto, corso Matteotti 3, . 533.085;
Saint Remy, via Accademia Albertina 33, tel. 885.707 (solo pranzo);
Savoia, via Corte d'Appello 13, tel. 436.22.66;
Speedy, via Gramsci 3, tel. 537.358;
Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6/bis, . 5214.097;
Torino, via San Domenico 33, . 521.30.86;
Torino 1, via Lagrange 43, tel. 542.126;
Trattoria Toscana, Rattazzi 5, . 545.513;
Tre Galli, via Sant'Agostino 25, . 521.60.27.
Vintage, piazza Solferino 16, tel. 535.948;
Xia, via Parini 14, tel. 542.540.
:
Cheng, XX Settembre 62, tel. 537.375;
Fu Hua, via Bertola 24, tel. 562.0174;
L'Amicizia, Arsenale 44, tel. 517.61.54;
Mister Hu, via Mercanti 16, . 537.171;
. via Sacchi 4/C, tel. 530.044.

CROCETTA
SAN SECONDO
Aladino, Morosini 4, tel. 546.368;
Il ponte, via Giovanni da Verrazzano 15, tel. 597.721;
La sorpresa, via Massena 66, tel. 593.519;
Luculliano, via Asiatta 5, tel. 535.723;
Marco Polo, via Marco Polo 38, telefono 500.096;
Paradiso, Sacchi 4, tel. 530.044.
CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli , tel. 593.191;
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, tel. 596.170;
, Turati 9, . 568.38.98;
Ou-Hua, Galileo Ferraris 144, tel. 318.51.03.

Area , via Madama Cristina 108, tel. 664.74.11;
Black Jack, via Nizza 64, tel. 696.36.85 (solo sera);
Valentino, viale Virgilio 25, . 668.97.77;
Churrascaria, via Nizza 23, tel. ;
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.54.30;
Il Giaguaro, piazza Nizza 83, tel. 669.89.35;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362;
Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, tel 696.35.74;
La Sacrestia, via Giacosa 2b
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, . 655.763;
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, . ;
Mille Gusti, corso Bramante 25, tel. 319.92.00;
Abetone, corso Raffaello 0, tel. 655.598;
Pasta e basta, via Madama Cristina 116, tel. 696.33.42;

GLI APPUNTAMENTI

D'ESTATE
Alle e alle ai Giardini Sambuy di piazza Carlo Felice «Musica in giardino» Nino La Piana. Alle 22 alla Terrazza sul Po di corso Moncalieri 18, cover italiane internazionali con Sergio & Agnese. Al Parco Michelotti di corso Casale dalle 21,30 alle 22,30 si tengono i corsi per principianti di tango gentino a cura di Monica Gallarata e Giorgio Proserpio; alle 22,30, disco liscio; nell'area dello Zubù Café, ore 22,30, «Tango te quiero», tango per tutti; dalle 20 Zubù Restaurant, proposte culinarie argentine. Alle 21,15 Parco della Tesoriera di Francia 192, «Il Teatro della parola», conferenza e mimodeclamazioni futuriste del poeta e attore Arrigo Lora Totino. Dalla 21 alle 23,30 alla Cascina Giaione di via Guido Reni si balla il liscio. Organizza il Centro d'incontro della Circoscrizione .

Alle 21.30 all'Arena Parco Ruffini, «Red - Angolo rosso» di Avnet. Alle 22 sullo schermo di via Maria Vittoria 7, «Grazie signora Thatcher» di Herman. all'Arena Metropolis viale Bolardo 24, «Arancia Meccanica» di Kubrick. A Pianezza, via Manzoni 7, ore 21,30 sarà proiettato «Ipotesi di complotto».

Nell'ambito del «Pronta Estate» l'Associazione Auser organizza per oggi alle 18,30 una gita in battello sul Po con buffet freddo e intrattenimento musicale. Ritrovo all'imbarcadero dei Murazzi. Informazioni 011/436.89.50.

CORSI
Sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi per amministratori condominiali organizzati dall'Anpc (Associazione Nazionale Proprietari Casa): 15 lezioni in orario pre-serale con cadenza settimanale tenuti da professionisti del settore. Informazioni allo 011/447.57.96 dal martedì al giovedì 9-12,30 e 14,30-18,30.

Scadono oggi le iscrizioni ai corsi intensivi di tedesco con frequenza giornaliera, 31 agosto al ottobre, promossi dal Goethe Institut di piazza San Carlo 205. Tel. 011/543.930.

RISTORANTI APERTI

Raffaello, corso Raffaello 5, tel. 650.51.68;
Stella del Sud, via Nizza 31, tel. 6699472;
Urbani, Saluzzo 4, tel. 669.95.17.
:
Cheng Du, Saluzzo 3, tel. 669.87.40;
Kata Radja, corso Bramante 53, tel. 696.34.61;
Porta di Drago, Nizza 100, tel. 696.5400;
Portaportuna, Ormea 101, tel. 669.28.83;
Take Away, via Madama Cristina 32/d, tel. 669.24.16;
Tiensin, corso Dante 62, tel. 673.810.

Antica Trattoria Langhe, via Rivalta 29, tel. 385.40.54;
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 433.33.02;
Ciao Bombay, Braccini 64, tel. 385.59.43;
Ciak, via Nanni 92, tel. 4476.866;
Giardino fiorito, Racconigi 223, tel. 385.25.12;
I Forchettoni, via San Paolo 52, tel. 385.51.53;
La Lambada, via Monginevro 29, tel. 38.94.61;
La racletteria, via Borgone 12, tel. 749.23.40, (solo sera);
Custansa, via Chiomonte 22, tel. 383.51.85;
Pastarito, via Frejus 12, tel. 433.40.49;
Rizzello, via Monginevro 93, 385.25.13.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 385.24.64;
King Hua, Racconigi 30, tel. 331.967;
La Rosa, via Vigone 30, tel. 447.43.43;
Porta d'oro, via Monginevro 9, . 385.20.58;
Terra d'Oriente, Monginevro 194, tel. 705.815;
Ying Chun, corso Trapani 139/d, tel. 386.810.

- CIT
POZZO STRADA
Grassi, Grassi 9, tel. 434.54.30;
Al solito posto, via Asiago 53, tel. 411.49.45;
Capri, via Adamello 43, tel. 403.0219;
Europa, via Stelvio 22, tel. 386.095;
Linus, Luca Robbia 24, tel. 721.253;
L'opera, via Thermignon 3, tel. 714.234;
Parco Verde, via Monte Cristallo 2, tel. 385.40.90;
Pastarito - Pizzarito, corso Trapani 16, tel. 776.50.97;
Tesori, Francia 131, tel. 7412468;
Shinning, via Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena).
CINESI:
Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41;
Di Yang, corso Brunelleschi 99, tel. 705.464;
Hang Zhou, Francia 278, . 779.09.97;
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 771.44.49;
Ying Bin, corso Francia 456, tel. 710.301.

S. DONATO - PARELLA
Al Centro, via Balbis 11, tel. 489.763;
Alla Grupia, Rocciamelone 17, tel. 771.40.51;
Al Taliamano, strada Ghiacciale 1, tel. 740.441;
Au Lapin Agile, Ghemme 1/bis, tel. 749.61.24;
Civassa, via don Bosco 10, tel. 484.588;
Da Gigi, via Silbertrand 74, tel. 749.36.16;
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 480.285;
Il Cappero, Vittorio . 217, tel. 771.4659;
L'Osteria del Capricorno, Ceva 41, tel. 473.32.17;
Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, tel.
CINESI:
Capitol, Svizzera 58, tel. 740.140;
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.065;
Hang Zhou, Francia 278, tel. 779.0997;
King-Cheng, via Cibrario 21, tel. 482.911.

ROSSINI - VALDOCCO
-
Abat-Jour, corso Belgio 47, tel. 888.093;
Città d'oro, Torbna 2, tel. 812.65.30;
Da Filippo, corso Belgio 96, tel. 898.07.17;
Ventaglio, via Vanchiglia 16, tel. 8124.258;
Fiorentia, San Maurizio 61, tel. 812.68.08;
Gaia Scienza, via Guastalla 22, tel. 812.3821;
Il Vesuvio, via Vanchiglia 24, tel. 817.3547;
Le due , Regio Parco 161, tel. 202.852;
Osteria Parma vecchia, via Belmasco 5, tel. 859.323;
Otello, corso Belgio 114, tel. 898.04.98;
Trattoria Piemontese, Napione 45, tel. 812.27.14.
INESI:
Dong Hua, corso San Maurizio 25, tel. 888.054;
Nanchino, corso Beccaria 2, . 521.4060.

DI
-
Al fuori di testa, via Monterosa 125, tel. 242.56.40;
Bella Napoli, corso Giulio Cesare 271, tel. 242.19.88;
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, tel. 205.07.46;
Ciclope, strada Cuorgnè 112, tel. 262.20.58;
Cose Stuzzicose, via Damiano Chiesa 75; tel. 273.16.94;
Da Ivo, corso Novara 75, tel. 852.806;
Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 28.03.66;
Del Grillo, via Cuneo 8, tel. 852.167;
Don Chisciotte, Giulio Cesare 132, tel. 281.311;
Falco Rosso, strada Settimo 30, tel. 200.545;
Ferro di cavallo, corso Vercelli 487, . 0347 421.86.60;
Hosteria Sardegna, corso vercelli 369, tel. 262.09.03;
Il dattero, via Martorelli 5, tel. 852.043;
Il Rusticone, corso Giulio Cesare 163, tel. 242.0971;
Karaoke, via Foligno 69, tel. 212.025;
La Lanterna Rossa, . Bertola 47, tel. 273.16.53;
L'antica Napoli, corso Giulio Cesare 128, tel. .084;
La Bella Italia, via Verolengo 206, tel. 739.95.55;
La Coccinella, via Saorgio 65, tel. 221.60.29;
La Paella, via Challant 45, tel. 702.389;
La Rosada, corso Palermo 14, tel. 857.074;
Las Rosas, via Giachino 71, tel. 29.04.85;
, Giulio Cesare 375, tel. 262.12.58;
Mazza, corso Giulio Cesare 53, . 851.430;
McDonald's, corso Giulio Cesare 387, tel. 262.25.22;
Nuove salette, via Goito 7, tel. 650.26.96;
Pastarito - Pizzarito, corso Vercelli 101, tel. 248.89.22;
Schidonata, corso Vercelli 369, tel. 262.09.03;
Zetas, Vercelli 129, tel. 205.3462.
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 97.400;
Cielo, via 2, tel. 231.111;
Felice, via Lanzo 43, tel. 226.47.60;
Il rifugio del mondo, via Stradella 234, tel. 216.34.88;
Li Hua, largo Toscana 29, tel. 216.17.35;
Mei Lin corso Giulio Cesare 61, . 850.472;
Thailandia, via Monterosa 125, tel. 242.56.40.

M. - VAL SALICE
s, corso Casale 278, tel. 898.15.37;
A meranda sinaira, piazza Hermada 12, tel. 819.06.13;
Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 661.54.33;
Rosso, corso Casale 10, tel. 819.13.93;
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28;
Birilli, strada Val San Martino 6, . 819.05.67;
Colasso, strada Val Salice 178, . 660.14.95;
Colice Pasqua, strada Valsalice 178, . 660.14.95;
Cantine Risso, corso Casale 79, tel. 819.55.31, (solo cena);
Catullo Ciacci, corso Moncalieri 176, tel. 661.48.00;
Ciacci, corso Chieri 48, tel. 898.02.50;
Ciacolen, viale Aprile 11, tel. 66.10.911;
Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 661.28.48;
Dagli imbianchini, Lanfranchi 28, tel. 819.06.72;
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.01.00;
Il, viale Thovez 60, . 660.20.60 (solo cena);
Nuova Italia, strada Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39;
La Beccaccia, strada del Colle 14, . 861.04.65;
La Cioche, strada Traforo Pino 106, tel. 899.42.13 (solo cena);
La Denters, corso Casale 321, tel. 898.71.08;
La Gondola, corso Moncalieri 180, tel. 661.48.05;
La Grigia, strada ai Ronchi 84, tel. 661.29.20;
La Taverna di Fra Flusch, via Beria 32, tel. 860.8224;
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, tel. 898.04.17, (solo cena);
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.05.41;
Meridien, via Grado 3, . 861.50.03;
Monferrato, Monferrato 6, tel. 819.06.61;
Osteria dell'amicizia, Casale 221, . 898.36.39;
Passatempo, viale Thovez 6, tel. 660.43.61;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, . 898.03.71;
Silos, Moncalieri 302, tel. 661.02.09;
Tramonti, Casale 209/A, tel. 899.02.71;
Trömiln, via alla Parrocchia 7, . 561.30.50, (solo cena);
Zubù, parco Michelotti (ex zoo), . 436.64.70.
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, tel. 661.33.75;
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 660.47.70;

S. - MIRAFIORI
SOTTO
Bari, corso Unione Sovietica 413, tel. 618.71.48;
Città giardino, via Guido Reni 171, tel. 311.40.72;
Entremetier, via 216, . 667.04.13;
Blu, Orbassano 277, . 311.50.80;
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20;
Quadrigoli, corso Unione Sovietica 502, tel. 347.28.95;
La Primavera, corso Unione Sovietica 169, tel. 319.42.84;
La Bocca, via Varazze 9, tel. 696.44.38;
La Capricciosa, via Genova 13, tel. 696.50.00;
La Frasca, Ventimiglia 152, tel. 698.53.11;
La Lupa, via Tepice 8, tel. 696.33.55;
Smarrita, Unione Sovietica 244, tel. 317.96.57;
Marinaio, via Genova 63, tel. 664.71.01;
Paladini, corso Unione Sovietica 411, tel. 613.231;
Ronhua, via Genova 34, tel. 663.77.69;
S. Rita, corso Orbassano 98, tel. 354.145;
Sotto Luna, via Caprera 54, tel. 329.34.15;
Vecchia Europa, via Gorizia 144, tel. 322.200;
Equense, Genova 99, . 663.03.41.
CINESI:
Vecchia Cina, via Tripoli 38, tel. 324.12.84;
Baoying, Genova 106, tel. 696.34.96;
Casa del Re, via Veglia 12, tel. 323.938;
Fu Hua, corso Orbassano 352, tel. 311.00.77;
Ying, piazza Bengasi 15, tel. 606.16.93;
Jour si Nuit, via Sarpi 69, tel. 317.6454 (solo cena);
Ni-Hao, Lepanto 4, tel. 919.76.22.

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

BOLLETTINO METEO

Martedì 25 Agosto

PREVISIONI
su Piemonte e Valle d'Aosta prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: - Venti deboli variabili. Visibilità buona

MASSIMA	31,2
MINIMA	16,2
UMIDITA' (ore 14)	56%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	57,6 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	30,3	MINIMA	19,2
(ore 20)			06 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	9 agosto 1954	
MINIMA	6,8	30 agosto 1986
MASSIMA	29,8	MINIMA 17,1

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; alle minuti.

LUNA: si leva alle ore 9 e 54 minuti; cala domani alle 22 e 3 minuti.

Luna piena agosto ore 4
Ultimo quarto 14 agosto ore 22
Luna agosto ore
Primo quarto 30 agosto ore 7

si trova nella parte orientale della costellazione del Cancro.
a 243 milioni di km dalla quale .
MARTE: brilla come la stella centrale della cintura di Orione.
GIOVE: ben osservabile di notte come la stella brillante.
ci appare grande come una moneta da vista da metri.
IL questa mattina, alle 8, la cometa Shoemaker-Levy 7 è passata per il punto della sua orbita più vicino al Sole, a milioni di km dalla nostra stella.

Il regista **Stanley Kubrick**

Per chi è amante della musica ancora tango ma anche concerti in giardino

Cinema: Red Corner al Parco Ruffini e Arancia Meccanica all'Arena Metropolis

I SERVIZI

DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. **Orario 9-18,30** (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Flu- 4; via Luini 41; Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 83; corso Francia 1 bis; Unione Sovietica 591/bis; corso Tassoni 66/d; corso Belgio 41.

SERALI (19,30-22,30): Via Sanremo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1/bis.

DI NOTTE (19,30-9): via Nizza 65, piazza Massaua 1.

APERTA : Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'an- festivi compresi.

Per gli indirizzi dei negozi prima necessità alimentari aperti in agosto, il verde Comune: 167.01.96.31

IN
Chieri: piscina privata scoperta, S. Silvestro , tel. 0338/86.41.148. Orario: 11-24 tutti i giorni. Tariffe: feriale L. 10.000/ridotto 6000, festivi L. 15.000/ridotto 10.000 - 10 ingressi feriali L. festivi L. 100.000 - Vasca m 20x10.
Chivasso: via Garibdo 30, . 011/91.09.574. Giorno chiusura: dome-. Orario: lunedì-venerdì 13-16,30 e 19,30-21,30. Sabato 13-16 16,30-19,30.
Tariffe: 7000 lire (ridotto 4000). Vasca coperta m 25x12,50.
Giaveno: via don Pogolotto 45, . 93.77856. Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-giovedì 16-17,45; martedì-venerdì 16-19,45; mercoledì 17-20,45; sabato 15-18,45.
Tariffe: 10.000 (ridotto 6000). Vasca coperta m 25x12,50.
Ivrea: via Campo Sportivo, . 0125/410.311. Giorno chiusura: domenica. Orario: 12-19 tutti i giorni; martedì/giovedì 12-20.
Tariffe: 8000 (ridotto 5000). Piscina coperta vetrata apribile, solarium. Vasca m 25x12 profonda m 1,20/3 una bambini m 6x6.
Luserna S. Giovanni: Matteotti 10, tel. 0121/900.291. Apertura estate. Orario: lunedì e sabato 14-19; martedì-giovedì 10-22; mercoledì e venerdì 14-. : 6000 lire (ridotto 4000); 10/20 ingressi 50/80.000 lire (rid. 30/45.000). Vasca coperta 25x12,50.
Pino Torinese: via Valle Miglioretti 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Apertura 30/5-31/8. Orario: lunedì 12-19 altri giorni 10,30-19. Tariffe: feriale 20.000, sabato e festivi 25.000 (nuoto in piscina olimpica coperta m 25x12,5), bambini L. 15.000; mezza giornata L. 15.000 tesserino 2 ore L. 10.000.
Orbassano: Gozzano 2, tel. 011/900.24.39. Orario: dal 13/6 lunedì-venerdì 12,30-17 e 18,30/22,30 sabato 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-19. Tariffe: feriali L. 10.000 week end L. 12.000 ridotti L. 6000. vasche 25x12,50 profonda m 1,30 e m 5x12,50 per bambini prof. cm 75.
sa: via Serenfelz. Orario: lunedì-venerdì 10-18 sabato-domenica 10-19. Tariffe: feriale L. 7000 (ridotto 6000) festivi L. 8000. Vasca scoperta 25x10 prof. m 0,50-4.

ATM
Antonelliana: via Montebello 20, tel. 011-817.04.95. Ascensore fermo per manutenzione.
Sassi-Superga: Gustavo Modena, tel. 011-898.02.11. Trenino cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata ritorno, 5 mila.
Battelli sul Po: Murazzi, tel. 011-888.010. Orari dal lunedì al sabato con partenze Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. giorni festivi e alla domenica, partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,15; 18,45; 17,45; 18; 19; 21,30; 22,45. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, (3 mila, sabato e fest. 4 mila). Murazzi-Italia '61, (6 mila, e fest. mila). Murazzi-Moncalieri, (6 mila, sabato e fest. 10 mila).
GOMMISTI
Daluiso, corso Montegrappa 59, telefono 751.607; Mamone, via Sestriere 9, telefono 385.94.34; Metrò, via Leini 26, telefono 284.401; Tecnogomme, Moncalieri 204, telefono 661.46.47.

PER CHI IN AUTO
Ambulanza: Ellesoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; 113;
ri 112; Aci 116.

AUTOSTRADE -
INFORMAZIONI
Torino - 0125 / 739585; Torino - Piacenza 167 - 808026; **Torino - Milano** 9183944; **Torino - Savona** 9713182; - **Genova** / 892.004.20; **Altre (Iri)** 06 / 436.321.21.

Con il Gruppo Natuzzi il più ampio catalogo di modelli fatti a mano

L'arte del divano senza tempo

In pelle, tra artigianato e tecnologia

Una passione che si trasforma in arte. Un'arte che in breve diventa una collezione di successo. «Il primo divano della mia vita lo [illegible] anni, interamente con le mie mani, nel laboratorio [illegible] anziano tappezziere. L'emozione che provai si ripeteva ogni volta che ne costruivo di nuovi. Così, qualche anno dopo, nel 1959, aprii con quattro artigiani una bottega. Era nata la Natuzzi».

Di linea [illegible] oppure morbida e sinuosa. Classici o moderni. A tutto colore o bianco assoluto. Comunque, divani. Con la stessa cura di un tempo, anno dopo anno ai cinque artigiani-pionieri capitanati da Pasquale Natuzzi [illegible] ne sono aggiunti altri 3 mila e oggi il marchio esporta in 118 Paesi e in 5 Continenti. Nel 1990 altra svolta decisiva: vengono aperti i negozi della catena Divani & Divani, [illegible] punti vendita distribuiti in tutt'Italia.

Si diceva di un successo nato dalla passione trasformata in arte. Bene, un divano può personalizzare un'intera camera, valorizzare un bel mobile antico, completare linee hi-tech. Agire per contrasto con il resto dell'arredamento o assecondarlo, esaltandolo. Una sola condizione deve [illegible] costante: che sia all'insegna del comfort totale.

Oggi, come quasi quarant'anni fa, la cura nella realizzazione [illegible] prodotti è sempre la stessa: i divani sono interamente costruiti a mano e seguiti con la passione di chi ha fatto dello stile artigiano la propria bandiera professionale. E' sotto il personale controllo di Pasquale Natuzzi che nasce ogni nuovo modello, dal design alla realizzazione del prototipo, dalla scelta delle pelli e quella delle imbottiture, via via fino alla prova finale del comfort.

A Torino l'indirizzo di riferimento è corso Turati [illegible] dove in [illegible] ampio show room si può toc[illegible] l'intera gamma [illegible] modelli firmati dal Gruppo, scegliere la soluzione ideale, farsela personalizzare a seconda delle necessità. Affidarsi a questa ditta artigiana - la più grande del mondo nel settore - vuol dire credere nella filosofia dell'alta qualità dei costi contenuti.

Divani come piccole opere d'arte per rendere alta la qualità della vita. C'è un solo modo per verificare questo: conoscerli da vicino. Le pelli usate vengono controllate e acquistate nei luoghi d'origine, quindi lavorate secondo le antiche regole dell'arte conciaria. Sono materiali che si adattano alla temperatura dell'ambiente e che con il tempo acquistano sempre più fascino e più personalità.

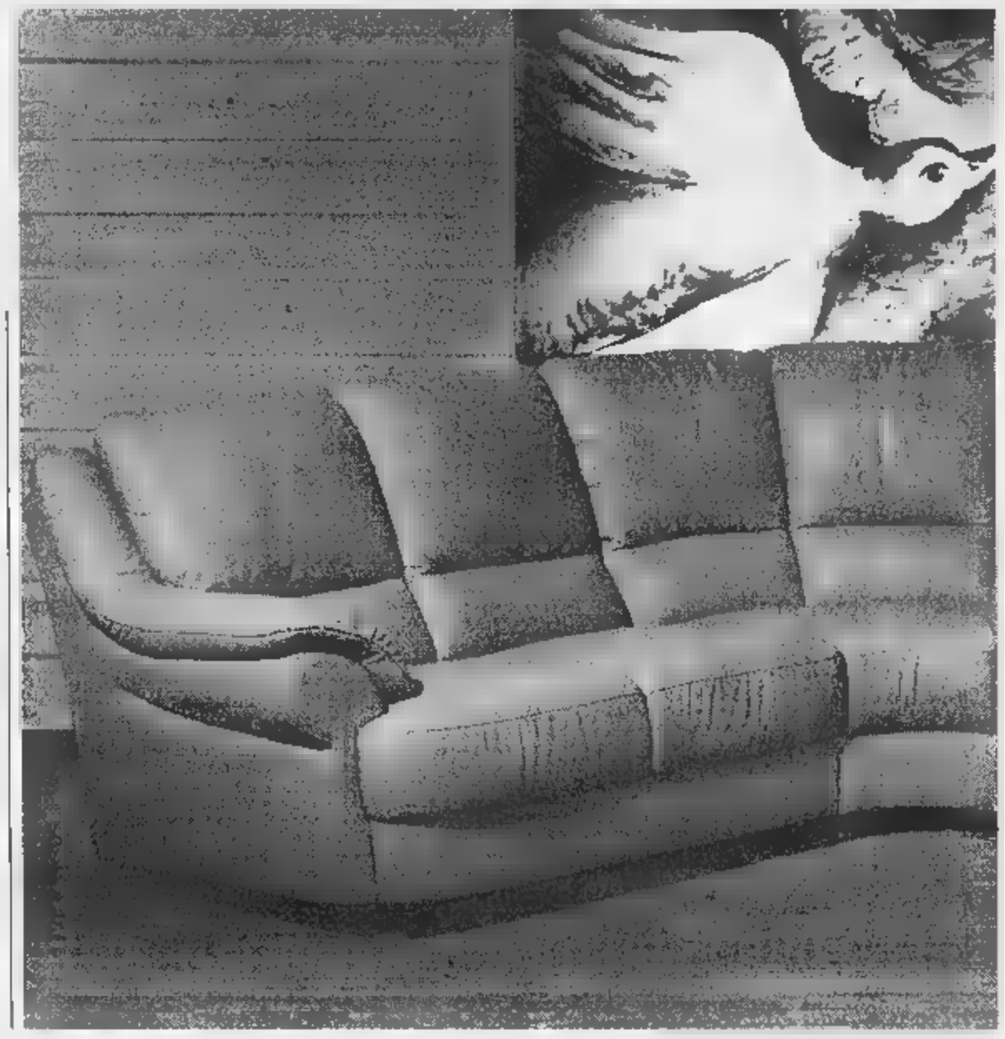
Fate quindi attenzione alla struttura: anche il legno dei telai viene acquistato direttamente nei luoghi [illegible] produzione per garantire dei controlli di qualità fin dall'origine. «Il legno viene quindi fatto stagionare naturalmente per garantire che nel tempo non sia soggetto ad alcuna deformazione - spiegano alla "Divani & Divani" -. Sul telaio sono poi montate come sostegno alle imbottiture le cinture elastiche, affidabili e durevoli».

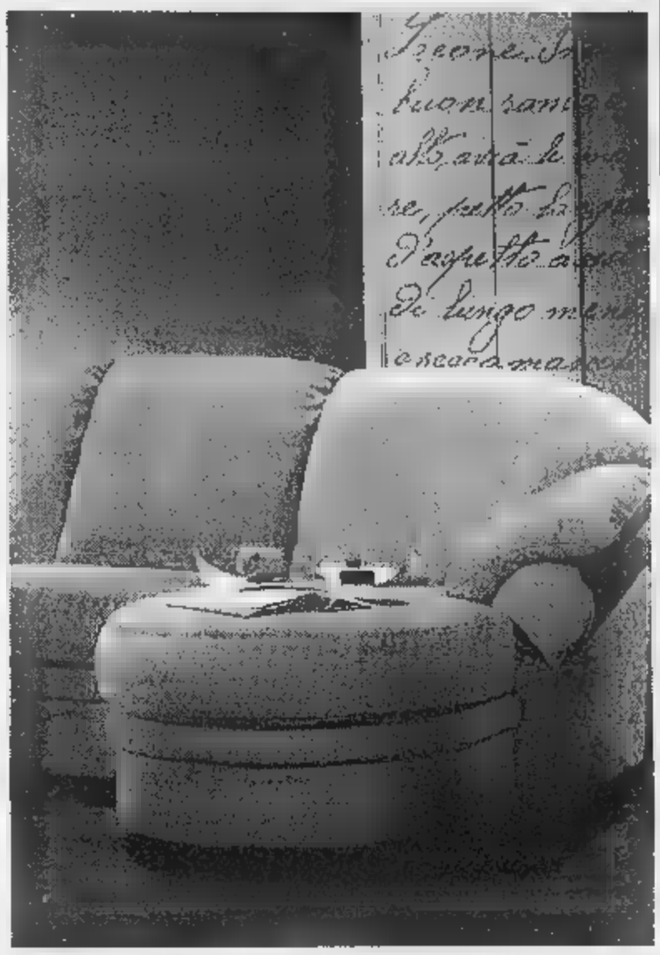
E proprio per quanto riguarda le imbottiture, sono in materiali ecologici, sottoposte a test continui per garantire flessibilità, comodità, resistenza. «Il materiale è Ecoflex - continuano -, le imbottiture [illegible] prodotte nei nostri stabilimenti Impe di Qualiano (Napoli) e vengono tagliate e modellate dalla Natex, altra azienda del gruppo Natuzzi».

Serve ancora un'ulteriore garanzia di serietà e affidabilità? Eccola. La «Industrie Natuzzi Spa» ha infatti ottenuto la Certificazione del proprio Sistema di Qualità secondo la norma «Iso 9001».

Divani, poltrone tradizionali e reclinabili, pouf, maxi-divani componibili e angolari, tutti con la possibilità di essere trasformabili in letto. Rispondono ai nomi - tra gli altri - di «Arabesque» (comfort totale dalle linee morbide e avvolgenti); «Madison» (linee squadrate dalla seduta profonda); «San Babila» (dai cuscini con una particolarissima forma a petalo); «Iris» (27 romantiche versioni).

In [illegible] Turati ogni necessità trova la [illegible] risposta, con dimensioni, tipi di sedute e stili in grado di accontentare tutti. Ad andare incontro ai vostri sogni ci pensano i designer della Natuzzi, il cui compito è trasformare continuamente gusti e tendenze in linee e colori.





Show-room in corso Turati 82, con il sistema «Quick change cover» due rivestimenti per ogni divano

Versatili, resistenti, sensuali: basta scegliere

In 150 colori, linee di tendenza che rispettano il comfort totale

La solidità delle pelli [illegible] per i rivestimenti è la caratteristica comune delle tre linee in cui si riconosce la Divani & Divani. Con i «Naturali & Resistenti» si possono arredare gli ambienti più frequentati e più vissuti. Le pelli vengono sottoposte a un'accurata lavorazione che le rende molto resistenti ai liquidi, alla luce e all'usura. Avete bambini particolarmente vivaci? Adorate tenere in casa cani e gatti? Niente paura, questa linea è fatta apposta per sopportare ogni inconveniente.

I rivestimenti «Naturali e Versatili» sono invece fatti apposta per chi non vuole rinunciare alle naturali particolarità della pelle, anche se ama vivere il proprio divano di [illegible] spensieratamente. Sono ricoperti di un leggero strato protettivo che non ne modifica le caratteristiche naturali, ma le preserva da possibili macchie e le rende resistenti ai liquidi. Insomma, alla loro morbidezza si associano ottime pre[illegible]i di resistenza all'usura di tutti i giorni.

Infine, i «Naturali & Sensuali»: alcune pelli sono lisce come seta, altre come il velluto. Avete capito bene, la loro caratteristica è proprio quella di essere tutte straordinariamente piacevoli al tatto. Proprio perché sono state lavorate senza modificare le caratteristiche dei manti originali, vi si scorgono differenze di grana, venature, varietà di tonalità nel colore per un estremo esercizio dell'arte conciaria, abile nel valorizzare tutte le tracce più vere e originali.

Quando si entra in un punto vendita della «Divani & Divani» vi si svela quello che è stato chiamato il «catalogo vivente»: per consultarlo basta passeggiare tra i modelli in collezione. Osservare, toccare e provare ciascuno degli oltre 100 divani il solo modo per scoprire [illegible] quanta cura si [illegible] rifiniti, come è alta la qualità dei pellami, come è varia la possibilità dei colori (più di 150, dai toni pastello a quelli più accesi) e delle forme (dallo stile classico all'hi-tech).

Su tutto, poi, non mancano rivoluzionarie soluzioni. Come il sistema «Quick change cover», che consente di avere due rivestimenti per ogni divano, entrambi originali e sovrapponibili. Lineo morbido, doppie cuciture, «penisole» per sdraiarsi e sedersi in assoluta libertà, poggiareni ergonomici: la soluzione che si cerca è a portata di [illegible].

LIETO EVENTO: 12 RATE A TASSO 0 SU OLTRE 100 MODELLI.

Sirio, 3 posti sfoderabile, da L. 122.000 al mese.

Malibù, poltrona reclinabile, da L. 99.000 al mese.

Parigi, 3 posti, da L. 146.000 al mese.

Bozzi

San Babila, 3 posti, da L. 129.000 al mese.

In collaborazione con [illegible]

FINO AL 5 SETTEMBRE.

È IL MOMENTO GIUSTO PER AVERE UN DIVANO NUOVO: COMPRA ENTRO L'1 AGOSTO E PAGHI DA GENNAIO '99.

* T.A.N. e T.A.E.G. 0 %.

* IVA e trasporto compresi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI®

A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani.

SHOW ROOM DI TORINO - CORSO TURATI 82 - Tel.: 011 - 319.88.77

RITROVI

CHALET 688.9777: Wether Rocca ore 21.30

CLUB 84: 15,30 Rocky. 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".

FEMINABAR v. Pomba 7 To. Tel 812.7395 riapertura. Oggi show dal vivo con le più sexy pornostars Laura Bocchi, Jessica. Per il tuo addio al celibato Table dance serv. rist. spett. 17.45 - 23.45.

[redacted] COTTAGES 660 3443 h. 15 per to.

PATIO+INVIOLA: 661.4841. [redacted] 22,30.

Per la pubblicità [redacted]

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.665.52.11

KONG

TEATRO REGIO TORINO

BIGLIETTERIA APERTA

TO [redacted]

Prosegue fino al 18 settembre la vendita degli abbonamenti. Dall'8 settembre vendita biglietti per i singoli spettacoli.

STAGIONE DI [redacted]

Prosegue fino al 30 settembre la vendita degli abbonamenti. Martedì 15 settembre ha inizio la vendita dei biglietti.

STAGIONE D'OPERA 1998 - 99

Rinnovo abbonamenti presso la Banca C.R.T. fino al 4 settembre
Vendita nuovi abbonamenti: dal 22 settembre al 3 ottobre

BIGLIETTERIA TEATRO, PIAZZA CASTELLO 215
TEL. 011.8815.241/242 - FAX 011.8815.214
DA MARTEDÌ A VENERDÌ 10.30 - 18, SABATO 10.30 - 16
LUNEDÌ RIPOSO SETTIMANALE

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è [redacted]
per la tua [redacted]

HELIOS

VETOR aliscafi

ORARIO

ANTE [redacted] ZONZA

DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 55 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun./Mar./Mer./Gio.			Venerdì		
Da Anzio	08,05	17,15	08,05	13,45	17,15
Da Ponza	09,40	19,00	09,40	15,30	19,00

Sabato					
Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15
Da Ponza	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00

Domenica					
Da Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15	
Da Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00	

DAL 1 LUGLIO AL 23 AGOSTO

(1) Escluso Martedì e Giovedì					
Da Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15
Da Ponza	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun./Mar./Mer./Gio.			Venerdì		
Da Anzio	08,05	16,30	08,05	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	18,10	09,40	17,10	18,10

Sabato					
Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica				
Da Anzio	08,05	[redacted]	11,30	16,30
Da Ponza	09,40	15,00	17,00	18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun./Mar./Mer./Gio.			Venerdì		
[redacted]		16,00	08,05	13,45	16,00
Da Ponza	09,40	17,30	09,40	16,30	17,30

Sabato/Domenica			
Da Anzio	[redacted]	09,00	16,00
Da Ponza	09,40	16,30	17,30

[redacted] ZONZA

DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 23 AGOSTO
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	08,30	17,30
Da Ventot.	10,00	19,00

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	08,30	17,00
Da Ventot.	10,00	18,15

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	08,30	16,30
Da Ventot.	10,00	17,30

[redacted] ZONZA

DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 23 AGOSTO
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	13,30
Da Ponza	16,00

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	13,30
Da Ponza	15,20

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	13,00
Da Ponza	14,40

E-mail: vetor@inwp.it http://www.inwp.it/vetor

LINEE: ANZIO - PONZA
[redacted] Tel. [redacted]/9845085 - 9848320 Fax 06/9845097 PONZA: Tel. [redacted]/80549
LINEE: FORMIA - PONZA e FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700215 - Fax 0771/700211 Banchino Azzurro Tel. 0771/267098 PONZA: [redacted] 0771/80549 VENTOTENE: Tel. 0771/85195/6-8525

da ANZIO e FORMIA Per le isole PONTINE

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA — GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

[redacted]

TELESTAR
6.35 Legwork; 7.30 Tg9; 9.20 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Dalle 9 alle 5 Telefilm; 19.30 Le rocambolesche avventure di Robin Telefilm; 20.00 Tg [redacted]; 20.30 La parete maledetta, film; [redacted] Amichevolmente con...

TELECUPOLE
7.30 Tg [redacted]; 8.05 Mattinata con Telecupole; [redacted] Romagna mia estate; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Squadra speciale anticrimine Telefilm; 15.55 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 La grande vallata Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Shout, film; 22.45 Seven Show; 23.45 Auto & Auto; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
9.00 Happy end Telenovela; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Tg estate; 14.15 Tg estate; 14.55 Videcone; 15.55 Crazy dance; 19.30 Tg estate; 21.30 Supersea; 22.00 Superjazz; 22.30 Tg estate.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria Telenovela; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 13.00 Maria Telenovela; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Match music Underground; 20.45 **Cara mamma, caro papà** film; 22.45 Varietà per adulti; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Buon mattino; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia estate; 13.15 Incontri; 15.20 Ultim'ora; 18.00 Auto oggi; 19.20 Romagna mia estate; 20.30 Il mercatino; 22.10 Made in Italy; 22.45 Cartomanzia.

QUINTA RETE
11.30 Evening shade Sceneggiato; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tre; 18.15 La storia del rock; 18.45 Rotocalco; 19.10 Tg nazionale; 19.30 Storia del rock; 20.30 **Una volta nella vita**, film; 22.30 Tg; 23.05 Corsa tris.

[redacted] ODEON TV
7.45 Reporter; 12.00 Contenitore del mattino; 18.30 Tg generation; 18.45 Vitù sottosopra la Tivù; 19.00 Dopopole; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 T[redacted]orio italiano; 20.45 **A Sud di Reno**, film; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale; 23.30 Sportivi; 24.00 Panico; 0.30 Dopopole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio italiano; 2.00 Chiusura programmi.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

FESTA RETE
7.00 Cartoni; 12.30 Scrupoli Telefilm; 13.30 Cartoni; 19.00 Platinum collection; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Non sono morta**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

G.B.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagina di città; 14.00 Le auto della settimana; 16.30 Le auto della settimana; 19.30 Pagina di città; 20.00 Vivere Torino; 20.40 **Febbre d'estate**, film; 22.20 Vivere Torino; 23.15 Le [redacted] settimana; 24.00 Teleshopping.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La valle misteriosa Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; [redacted] Emisfero sud Telefilm; 20.40 **Fuga senza scampo** Film; 23.00 Hotel Paradiso Varietà; 0.15 Informa 7; 0.30 Varietà per adulti.

TELESUBALPINA
9.00 **Il caso Paradine**, film; 12.00 **Vieni a vivere con me**, film; 14.00 Cartoni animati; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 **Cara mamma, caro papà**, film; 18.30 Cartoni animati; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.40 La legge [redacted] McLain; 21.30 Tenente O'Hara Telefilm; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Il caso Paradine**, film; 12.00 **Vieni a vivere con me**, film; 14.00 Telegiornale locale; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 **Cara mamma, caro papà**, film; 18.30 Cartoni animati; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.15 Telegiornale locale; 20.45 La legge di McLain; 21.35 Tenente O'Hara Tele[redacted]; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale.

[redacted]
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. [redacted] 513613); 23.30 Tg 21.

[redacted]
12.40 Alpilme (anche [redacted], 22.00, 24.00); 14.00 Le auto [redacted]; 16.00 Istruzione per l'uso; 19.40 [redacted] auto della settimana; 20.45 L'albero della cuccagna; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 **A Sud di Reno**, film; 11.00 Telefilm; 13.15 Motori non stop; [redacted] Corsa tris; 14.15 La signora in rosa Telenovela; 14.45 Documentario; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tgc Notizian dai circoli; 20.15 Rubrica; 20.30 Corsa tris; 20.45 Hard Trek - Supersea - Body Show; 22.30 Telegiornale; 23.30 Auto d'oggi.

[redacted]
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 0.15 Telegiornale; 0.45 Telefilm.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempe[redacted] comunicazioni delle emittenti

TRAME

[redacted] di [redacted] CACCIA

[redacted] E [redacted] Commedia. [redacted] «noir» tra Neill e la Bonham Carter: [redacted] deve assassinare il dirigente che [redacted] licenziato; lui [redacted] eliminare la moglie dell'amante di lei. [Studio Ritz]

L'ANGOLO [redacted]. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, [redacted] sveglia con [redacted] fianco [redacted] cadavere [redacted] ragazza [redacted] cui aveva tra[redacted] la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. [Ambrosio 3]

ARMA [redacted] 4. Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di [redacted] potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico. [Ambrosio 1, Ideal, Reposi [redacted]

ASSASSIN(S). Drammatico. [redacted] scandalo del francese Kassovitz racconta di [redacted] anziano killer prossimo a ritirarsi che insegna il «mestiere» a un giovane che ritiene il [redacted] successore. [Centrale]

BREAK UP - PUNTO DI [redacted] Poliziesco. Sutherland e [redacted] Fonda in questo [redacted] d'azione americano. [Chaplin 1]

IL [redacted] DELL'ORTOLANO. Sentimentale. L'attraente contessa di Belfior s'invaghisce del proprio attendente [redacted] sapendo che egli [redacted] cameriera. [Chaplin 2]

CODICE [redacted] Azione. Simon, bambino autistico di nove anni, decodifica un codice militare segretissimo. [Olimpia 1]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. [Reposi 4]

FAVOLE. Fantasy. Nel 1917, una bambina di dieci anni, in platea in un teatro di Londra, viene «trasportata» nel magico mondo [redacted] Peter Pan. [Ambrosio [redacted]

FIGLI [redacted] Commedia. Un disoccupato torinese decide [redacted] rapinare [redacted] banca di Como: il colpo non riesce [redacted] lui prende [redacted] ostaggio. [Empire]

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo [redacted] disoccupati [redacted] dà vita, per sbarcare il lunario, a uno spettacolo [redacted] spogliarello. [Eliseo [redacted]

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, un «normale» finge di far parte della [redacted] perfetta». [Erba 1]

KUNDUM. Drammatico. Il [redacted] film [redacted] Scorsese racconta la storia del Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei Cinesi. [Reposi 3]

IL [redacted] LEBOWSKI. Commedia gialla. [redacted] viene sottratto al suo passatempo preferito, il bowling, [redacted] coinvolto in [redacted] vicenda di rapimenti. [Eliseo Rosso]

HONG KONG: COLPO SU COLPO. Azione. Un uomo si oppone a un'organizzazione [redacted] terroristi [redacted] in pericolo la pace nel mondo. Lui è Van Damme. [Vittoria]

[redacted] TAGLIENTE. Drammatico. Un ritar[redacted] mentale ebuono [redacted] gli amici e «letale» con i loro nemici. [Massimo 1]

[redacted] - LA [redacted] DEI [redacted] Avventura. Pessimo studente, Ozzie è [redacted] mago del computer capace di violare i massimi sistemi di sicurezza. [redacted]

IL [redacted] DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Al college Julianne [redacted] Michael avevano promesso [redacted] sposarsi se, all'età di 28 anni, [redacted] trovato l'a[redacted] gemella. [Adua 200]

L'OGGETTO DEL [redacted] DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: [redacted] incinta [redacted] vuole lasciare il fidanzato, [redacted] è [redacted] omosessuale appena abbandonato dal partner. [King]

LA PAROLA AMORE [redacted] Sentimentale. Una nevrotica trentenne [redacted] innamora [redacted] un insegnante di musica. [Olimpia 2]

[redacted] Azione. La furia [redacted] fiume minaccia una piccola città. Intanto un ladro prepara [redacted] colpo da tre milioni [redacted] dollari. [Eliseo Grande, [redacted] 1]

[redacted] CRIMES - [redacted] PERICOLOSI. Thriller. Un professore si difende dall'ac[redacted] d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. [Adua 400, Romano]

UN [redacted] AL MARE. Drammatico. Al momento [redacted] suicidarsi [redacted] un ponte, un giovane incontra [redacted] ragazzo, un malato terminale che gli chiede aiuto per soddisfare i suoi ultimi desideri. [Lilliput]

SPECIES [redacted] Fantascienza. Un [redacted] torna [redacted] Marte contagiato da [redacted] morbo alieno che deve riprodursi sulla Terra. [Reposi 1]

TARZAN IL MISTERO DELLA CITTA' [redacted]DUTA. [redacted]. Tornato in Inghilterra, Tarzan viene richiamato in [redacted] per difendere [redacted] terra adottiva dall'assalto di un gruppo [redacted] mercenari. [Lux]

IL [redacted] DEL [redacted] Thriller. L'esecuzione di un serial killer, e poi, una [redacted] serie di omicidi. [Reposi 2]

[redacted] E UNA [redacted] Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio [redacted] nord al sud con una protesi. [Cristallo]

UNO [redacted] DUE. Commedia. Tornata in libertà dopo [redacted] prigione, una ventenne si [redacted] alla ricerca del padre che non [redacted] conosciuto. Scoprirà di averne due. Si ricompone [redacted] la coppia Delon-Belmondo. [Doria]

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per [redacted] vacanza, tre amici incontrano Viola, rapinatrice in fuga. La protagonista è Asia Argento. [redacted] 2]

[redacted] VITA [redacted] Commedia drammatica. Il comico Roberto Benigni affronta alla sua personalissima maniera il difficile te[redacted] del lager. [Nazionale 2]

PER LA SAGRA DEL MIELE

Concerto d'organo di Paolo Davò a Marentino

Presentata a Marentino la 3ª edizione della Sagra del Miele. Il centro posto sulle colline torinesi che sovrastano la piana di Chieri, ospita il 27 settembre uno degli appuntamenti più prestigiosi del settore. [redacted] calendario di questa festa annovera anche un appuntamento di musica classica: il 26 infatti, presso la Chiesa di S. Maria Maddalena, in frazione Avuglione, [redacted] previsto il concerto d'organo di Paolo Davò (inizio ore 21). La manifestazione richiama di anno in anno un pubblico sempre più numeroso da ogni angolo del Piemonte ed ha l'intento di valorizzare il prodotto locale [redacted] quello dell'intera regione che vanta ben 8 mila apicoltori che curano 100 mila alveari. Nelle colline marentinesi si [redacted] sviluppata un'apicoltura nuova, condotta con criteri di grande professionalità e di profondo rispetto per le api [redacted] ciò consente agli operatori [redacted] ricavare miele pregiato dalla miriade di fiori locali.

Tra questi c'è una vera specialità, [redacted] miele di ciliegio, ma non vanno dimenticati quelli di tarassaco, di acacia, di castagno [redacted] i millefiori di ottima qualità, tutti prodotti dall'alto valore biologico, «non lavorati» e dunque [redacted] tutte le proprietà nutrizionali inalterate. L'inaugurazione della Sagra [redacted] prevista alle 11 con [redacted] sfilata della Banda Musicale locale per le vie del centro, con la presenza di majorettes. Nel pomeriggio, intorno alle ore 16, si tiene una dimostrazione di smielatura, l'ultima fase del lavoro degli apicoltori quella che precede l'invasettamento [redacted] dove [redacted] verifica la bontà [redacted] la genuinità del prodotto. «Questa dimostrazione - spiega Rodolfo Floreano, presidente di Agripiemonte Miele - è la riprova di [redacted] il miele durante i processi [redacted] lavorazione non subisce nes[redacted] tipo di trattamento che ne possa modificare le elevate qualità [redacted] salubrità». Il programma della giornata annovera anche un servizio ristorante per il pranzo con menù a prezzo fisso per 18 mila lire, la sfilata dei gruppi storici [redacted] spettacolo d'armi della «Verna d'Or», il premio [redacted] folclore e alla tradizione piemontese promosso dal Gruppo Storico Vernonese, una gara di ricerca simulata del tartufo con premiazione finale. [m. pr.]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — [redacted] PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]1. Il [redacted] mio migliore amico [redacted]. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. [redacted] 67, tel. 011-856.521. Sex [redacted] - [redacted] pericolosi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [redacted] letale 4. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ing. 7000; cinecard 5000; [redacted] 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [redacted] di [redacted] Sturridge. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard [redacted]; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. L'angolo rosso di Jon Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; [redacted] 12.000; cincard 10.000. ●●●

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RI[redacted].

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. Assassin(s), di M. Kassovitz. V. [redacted]. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000; aiace ●●●

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436.07.23. Break up - Punto di rottura di P. Marcus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. Il cane dell'ortolano di Pilar Mirò. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO [redacted] FERIE.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] v. Gramsci 9, [redacted] 011-542.422. Uno dei due, di P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; [redacted]2,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. [redacted]gia infernale, di [redacted] Salomon [redacted] M. Freeman [redacted] C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. Full Monty, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. Il grande Lebowski, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. Figli di Annibale, di D. Ferrario con D. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; aiace 6000. ●●●

[redacted] c. Moncalieri 241, [redacted] 011-681.54.47. Gattaca, di A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011-681.54.47. Viola bacia tutti, di G. Veronesi, con A. Argento, M. Cecchetini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; [redacted].

[redacted] via [redacted] ang. v. Roma, tel. 011-530.353. [redacted] la guerra dei geni di R. Chrisitana. [redacted]: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 011-817.33.23. Riposo.

[redacted] [redacted] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIU[redacted] FERIE.

IDEAL [redacted] Beccaria 4, [redacted] 011-521.43.16. Arma letale 4 di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●

KING [redacted] Po 21, 011-812.59.96. L'oggetto del [redacted] desiderio, con J. Aniston, P. Raudd. Viet. min. 14. Or.: 20.20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000; aiace 6000.

[redacted] via S. Teresa 5, t. 011-534.614. Kundun di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; aiace [redacted].

LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. [redacted] sogno in fondo [redacted] mare, di F. Taylor. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted]0,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. [redacted] - Il [redacted] della città perduta di C. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 [redacted] Montebello 8, t. 011-817.1048. [redacted] tagliente (Sling blade) di B. Tho[redacted] Or.: 17,20; 20; 22,20. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.[redacted].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. Pioggia infernale, di M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. La vita [redacted] a con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Codice Mercury, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. La parola [redacted] esiste. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Species 2, con M. [redacted]sen, N. Henstridge, M. Helgenberg. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Il tocco del male, regia G. Hoblit. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LISTA TORNABUONI *consiglia*
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] letale 4. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 4 via XX [redacted] 15, [redacted] 011-531.400. Deep Impact, regia di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. [redacted] crimes - Giochi pericolosi. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 011-819.01.50. Amori e vendette di M. Mowbray con S. Neill, E. Bonham Carter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, [redacted] 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. Hong [redacted] colpo su colpo di T. Hark [redacted] Claude Van Damme. [redacted]: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. [redacted]. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza Santa [redacted] 2 bis, tel. 011-812.23.12. CHIUSO [redacted] FERIE. Riapertura il [redacted] settembre.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Riapertura il 12 settembre [redacted] Titanic.

[redacted] METROPOLIS - Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 011-535.529. [redacted]ca Ore 22.

[redacted] CORTILE [redacted] FILIPPO v. [redacted] Vittoria 5, tel. 011-541.136. Grazie signora Thatcher, [redacted] M. Herman con E. McGregor. Ore 22. Ingr. 7000, rid. 5000.

ARENA PARCO RUFFINI viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-815.42.58. [redacted] Corner. Ore 21,30. Ingr. 8000, rid. giorni estate card 5000, anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. Goduria di donne in calore, con Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. [redacted] ven. int. [redacted]0, rid. 7000, [redacted].

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard core dal vivo con la [redacted] famosa e giovani pornostar. [redacted] ore 16; 21. Or.: 17,30; 22,30; 24. A. cond. V.M. 18 anni.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. [redacted] l'infermiera erotica. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [redacted]. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108. Tel. 011-521.23.86. Si faceva chiamare «il boss», con Robert Malone, Debora Wells. Or.: ap. 10,30 ult. 24; fest. [redacted] 14,30 ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. La contessa seduce a colazione, con Rossana Doll. Or.: feriali ore 10,30; ult. 22,30.

[redacted] P. Tommaso 5. Tel 011-650.54.70. Desiderando mia cugina - Club del cuolo nero. Or.: ap. 10,30, dalle 16 oggi spettacolo no stop dal vivo più film.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. [redacted] in [redacted] ci[redacted] Or.: ap. 15 [redacted]. 22,30.

[redacted] BLUE via San Donato 40. Telefono 011-487.765. Festival sesso al mare - 2 film: L'isola delle femmine golose - Antilla sesso e cioccolata. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. Hotel piaceri [redacted], con Laura Borgia, Samanta Sex. Or.: ap. 15; ult. 22,30. [redacted] lunedì a venerdì ingresso [redacted]: [redacted]. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. [redacted]-749.2907. Tutto fino alle profonde estasi con Olivia Del Rio, Marzia Visconti. Or.: ap. ore 15 ult. ore 22.

[redacted]

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-582.33.13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura martedì 1 settembre 1998.

[redacted]

MASSIMO DUE via Montebello 8, [redacted]. 011-817.10.48. Tram 15. RIPOSO.

[redacted] via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.33: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Will Hunting - genio ribelle

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: chiuso per ferie

[redacted]
[redacted] 011-971.85.25: chiuso per ferie

[redacted]
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Sette anni in Tibet

CHIERI
SPLENDOR 011-942.18.01: chiuso ferie
UNIVERSAL 011-941.16.97: Pioggia [redacted]

[redacted]
[redacted] 011-911.15.96: [redacted] barca vela [redacted]tro mano
MODERNO 011-910.97.37: riposo
POLITEAMA 011-910.14.33: riposo

[redacted]'
NUOVO: chiuso per [redacted]
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
[redacted] Arma [redacted] 4
REGINA 1: chiusura estiva
REGINA 2: chiusura estiva
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
[redacted]ITA: chiuso per [redacted]
PERONA: chiuso per ferie

[redacted]O
CINE T. S. LORENZO: chiuso per [redacted]

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

IVREA
[redacted]: Blues brothers - Il mito continua
POLITEAMA 0125-641.571: riposo

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. [redacted] 011-641.236: Il grande Lebowski

[redacted]
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: [redacted] per ferie
ARENA MANZONI: Ipotesi di complotto

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: [redacted]
RITZ 0121-374.5[redacted] riposo
ITALIA 200 0121-393.905: La vita è bella
[redacted] 500: Sex crimes - Giochi pericolosi

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.57.80: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: Full Monty

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.336: riposo

[redacted]

SUSA
CENISIO 0122-622.686: The patriot

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: Mr. Bean - L'ultima catastrofe

VALPERGA
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 XI Festival internazionale di Balletto. Dir. Art. M. [redacted] Torino 3-18 ottobre 1998. Sono in vendita gli abbon. alle 5 «prime» [redacted] Regio. [redacted] bigl. [redacted]. Biglietteria (ore 10,30/18). Tel. 011-8815.241 / 242. Info. [redacted]. 011-8815.246 / 238 / 209.

[redacted] REGIO «G. PUCCINI». Stagione [redacted] Concerti 1998/99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al teatro Regio ore 20,30. 1° concerto 24/10/98; ultimo il 28/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000; [redacted]. 200.000; giovani [redacted]. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242. Info tel. 011-8815.246/238.

ADUA. Corso Giulio Cesare [redacted]. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 con spettacoli [redacted] opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro [redacted] figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala [redacted] 22 e 24 settembre. Inf. tel. 011-819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino [redacted], telefono [redacted]-562.38 [redacted]. Il fiore all'occhiello 1998-99. Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti, Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria dal 21/8 ore 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte [redacted]. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani. [redacted]. 011-489.676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted]. [redacted].

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

CARIGNANO. [redacted] Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria [redacted] settembre, [redacted] 12-16. Telefono 011-517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Chiuso per ferie fino a martedì 25/8/98. Campagna abbonamenti stagione 1998-99: A[redacted] 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret 5 spettacoli posto fisso, Arco + Mito 12 spettacoli [redacted]. Orario: 10-13 e 15-19. Per informazioni telefono 011-669.80.34.

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione [redacted] 1998-99: [redacted] grande prosa Valeri, Gazzolo, Mondo, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Barton, Can[redacted]i, De Toni. Donne da ridere. Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni [redacted] 9-13 e 17-22; festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono [redacted] e fax 011-530.238. E' in allestimento [redacted] nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva [redacted] uno spettacolo [redacted] inedito. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino Stagione sinfonica 1998-[redacted]. Rinnovo abbonamenti fino al 10/9. Prenotazione telefonica [redacted] abbonamenti. Inform. tel. 011-436.06.91 - 436.13.40.

[redacted] Via Juvarra 15, [redacted]. 011-532.087. Dal 3 al 10 settembre il M.A.S. Juvarra si trasferisce a Montà D'Alba con [redacted] Gamba[redacted]. Le Sorelle Suburbe, Paolo Ciarchi. Inf. 540.675. Café Procope: chiusura estiva. Riapertura il [redacted] settembre con il Tango Argentino.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO PER [redacted]. Riapertura il 25 settembre.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. Danza Estate. dal 17 agosto al 15 settembre, tutti i giorni da lunedì a venerdì [redacted] Maria Eugenia Reyes, Ma[redacted] Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba).

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. RIPOSO.

TEATRO VALDOCCO. [redacted] Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO PE[redacted] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28. [redacted].

[redacted] DI [redacted] Piazza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino Danza all'Arena del Borgo. Finale Ligure, 17/29 agosto, con Marco Pierin, Jacqueline [redacted] Min, Jorge Rodriguez Vede, Loredana Furno, Gigi Caciuleanu, Lons Petrillo, Alejandro A. Cordova. [redacted] Rito. 21/8, ore 21,30, Arena del Borgo (ex Rivetti). [redacted] solo tango, con compagnia [redacted] danza Teatro di Torino. Inf. 0339-290.74.36.

[redacted] MASSAIA. Via Cardinal Massaia [redacted], telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-99 e gli spettacoli per le scuole. Da settembre informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali [redacted] alle ore 19.

[redacted]. Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale. [redacted] di settembre inizio campagna abbonamenti. Per informa[redacted] 0335-684.02.72.

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO.

[redacted] Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. [redacted] Matteotti 1 (Moncalieri). [redacted]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [redacted] 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.

[redacted] REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.

[redacted] DI [redacted] E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

[redacted] (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, [redacted]ledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO [redacted] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e [redacted]: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su pre[redacted]. Informazioni: telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA [redacted] ([redacted] Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'A[redacted] E [redacted]PORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-[redacted]. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. [redacted]ce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: mostra dom. ore 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione '900 chiusa fino a fine settembre.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-22,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

[redacted] DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). [redacted].

MUSEO D'ARTE [redacted] - [redacted] DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; [redacted] al lunedì. [redacted]: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA[redacted] RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica [redacted] 16, visite [redacted].

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [redacted] martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; [redacted] chiuso.

MUSEO [redacted] E DI [redacted] NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): [redacted] 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

[redacted] DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [redacted] Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle [redacted] 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle [redacted] 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] MICCA (via Guicciardini 7, te[redacted] 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 [redacted] 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

ORTO [redacted] (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, dom[redacted]ca e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MU[redacted] [redacted]BILIAMENTO (Stupinigi, [redacted] 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted]. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate [redacted]. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

PINACOTECA [redacted] ARTI (via Accademia Albertina 8, [redacted]no 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264), Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.

[redacted] ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19. Festivi chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 19,30, sabato d[redacted] compresi. [redacted]: «Corrente» fino al 6 settembre.

La [redacted] in profumeria
Camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

[redacted]
Camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare. no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'inchiesta sportiva verso la conclusione, ma non esistono analisi per individuare la sostanza

«La creatina dev'essere vietata»

La procura del Coni: altera le prestazioni

Il giallo della creatina, ormai, ha un finale annunciato. La procura antidoping del Coni chiederà che questo integratore venga inserito nella lista nera dei prodotti vietati. O che il suo uso venga regolato con dosi consentite. Non ci saranno sanzioni per chi - praticamente tutti - l'ha impiegata finora. E non potrebbe essere altrimenti perché si tratta di un farmaco oggi lecito. Ma le cose potrebbero cambiare in un futuro molto prossimo. Nel palazzone rosso del Foro Italico, le audizioni di giocatori, medici e allenatori sono ancora finite - oggi è in programma un'altra «udienza» - eppure il materiale già raccolto ha orientato in modo netto gli uomini della procura, che la settimana dovrebbero concludere il loro lavoro.

E di sicuro non chiederanno l'archiviazione del caso «calcio e farmaci» alla Commissione antidoping, che è il primo grado giudicante del Coni in questa delicata materia. Il presidente della procura, l'avvocato Ugo Longo, è stato chiaro: «Non sta a noi prendere decisioni; noi dobbiamo soltanto fornire indicazioni e quelle che daremo saranno orientate alla ricerca di chiarezza su questa sostanza e sull'uso che se ne fa. Perché se è vero che la creatina, presa a certi dosaggi, può essere considerata un integratore, è anche vero che, in altre dosi, può alterare le prestazioni del giocatore». E' la posizione espressa anche dal farmacologo della procura, il dottor Francesco Botré, che ha spiegato come «con una strategia mirata a base di creatina è possibile alterare migliorandole, le prestazioni».

E' il problema del sovradosaggio, comune a tutti i farmaci, che modifica gli effetti di una terapia. «La creatina può servire a reintegrare, a integrare o a potenziare», dice il farmacologo. E proprio in base a questo parere, Longo anticipa il senso della relazione che la procura sta preparando: «Se la creatina può migliorare le prestazioni degli atleti deve essere vietata, o almeno limitata nella somministrazione. Mi auguro che le considerazioni siano recepite in modo adeguato». Il presidente della procura antidoping allarga anche il discorso: «Non si può restare con le mani in mano, soprattutto in considerazione della salute degli atleti. Al di là della regolarità del risultato sportivo, occorre andare in fondo alla vicenda per rispetto delle condizioni fisiche di chi pratica sport».

L'avvocato Longo aveva manifestato le sue convinzioni di fondo già a metà della scorsa settimana. Ma adesso è più esplicito. «Abbiamo accertato che la creatina è utilizzata in modo di da squadra a squadra, che c'è una confusione incredibile, che i calciatori si fidano completamente dei medici sportivi, ma che i medici sportivi hanno a loro volta opinioni diverse. Per questo sarebbe necessario un protocollo che uniformi i dosaggi». Questo compito non toccherà più alla procura, ma alla Commissione antidoping, presieduta dal consigliere di Stato ed ex prefetto di Roma, Giuseppe Porpora, che, probabilmente, investirà del caso la Commissione scientifica del Coni.

L'avvocato Longo, e ancora di più il farmacologo Botré, non si nascondono anche le difficoltà di una normativa sulla creatina. Con i controlli antidoping di - ai calciatori vengono fatte solo le analisi delle urine - è impossibile accertare l'assunzione di . Ma anche nell'ipotesi di esami combinati sangue e urine - che la procura sembra intenzionata a raccomandare - si potrà contabilizzare la quantità di creatina presente nel sangue senza poter stabilire, però, se questa è il risultato di qualche pillola o di una dieta ricca di bistecche.

Enrico Singer

Alessio Tacchinardi giocatore della Juventus al suo arrivo ieri in procura a Torino in il presidente del Coni Mario Pescante

«Guerra agli stregoni»

Pescante: siano puniti anche penalmente

TORINO. «Continuo a auspicare una legge che punisca anche penalmente chi smercia e propina... Ci sono personaggi dello sport che sono stati sanzionati e che sono tornati a svolgere tranquillamente la loro attività... Ci vogliono sanzioni penali, oltre a quelle sportive, nei confronti di chi io considero mestatore di mestiere». Mario Pescante, presidente del Coni, va all'attacco. Al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che lo ha appena interrogato, la massima autorità sportiva italiana ha parlato di «stregoni» e ha fatto nomi e cognomi. I soliti: Guillermo Laich e Henk Kraaijenhof, nuovi e forse già ex consulenti della Juve, stando alle ultime dichiarazioni di Moggi. E poi il dottor Pietro Fanton, medico del Vicenza calcio, sospeso quando assisteva una squadra ciclistica.

Ma anche Pescante ha da temere per l'immagine del Coni: perquisizioni, interrogatori, approfondimenti hanno evidenziato che le regole ci sono, ma che vengono gettati via sia i referti sia le provette delle analisi. Il magistrato ha posto l'altolà a Pescante. E allora? «Non posso parlare di che sono state oggetto del mio colloquio con il giudice». Il caso dei gemelli di Carrara denunciato dalla madre infermiera fa emergere un problema grave: non ci sono esami antidoping prima e dopo le competizioni giovanili. Che farà il Coni? «Non esageriamo. Se cominciamo a sparare nel mucchio, veniamo a capo».

Pescante sceglie certezze interpretabili a piacere: «Nel calcio non esiste la parola doping». E' un crescendo, il suo: «Il 1° settembre il Coni adotterà provvedimenti. Attendo per il 26 l'adesione della Federcalcio e della Lega». Si riferisce alla campagna di controlli incrociati sangue-urine contro l'Epo ha già aderito una dozzina di federazioni sportive. Sfoghi su Sandro Donati: «E' nostro dirigente, persona in totale buonafede, ma le accuse che lancia non mi risultano». E voilà, il tocco di classe: «Raccomando a voi giornalisti di strillare di meno». In che senso? «Troppe interviste a sacerdoti dell'antidoping». Pescante preferisce questa sinfonia: «Approfondiremo per capire quali provvedimenti adottare con il soccorso del ministro Bindi nei confronti di case farmaceutiche o di chi pubblicizza certi prodotti, verificando questi, col tempo, possono essere di danno». Riecco la creatina: sarà inserita nella lista antidoping? «Una cosa sono certe sostanze, altra sono i farmaci, di cui può scapparci anche un abuso».

Di creatina ha parlato Vladimir Jugovic al termine dell'ora e mezzo di testimonianza: «Era di moda alla Juve quando c'ero io». E' stato convocato per un'intervista: «Alla Juve prendono un giocatore, lo spremono e lo buttano . Fuori dalla porta del magistrato smentisce: «Il mio pensiero è stato male interpretato». A Guariniello aveva appena detto: «Non ho mai preso tanti farmaci come alla Juve».

Di prima mattina il magistrato aveva sentito Alessio Tacchinardi (che ha riparlato delle pillole colorate pre-Amsterdam). Oggi convoca anche l'ex Paulo Sousa. Per saperne di più sui metodi bianconeri e confrontarli con quelli interisti. **[al. ga.]**

A Genova

A 16 anni aggredita e violentata

GENOVA. Una ragazzina di sedici anni aggredita, legata e violentata da un bruto che l'ha costretta a un rapporto orale nel sottopassaggio della stazione disabilitata di Cornigliano a mezzogiorno e mezzo di domenica. E' il terzo episodio di violenza in due a Genova: il 25 giugno una quindicenne è riuscita a sfuggire a un'aggressione nell'ascensore di casa a Begato, l'enorme «Diga» sulle alture di Bolzaneto; il 25 luglio una ragazza di 22 anni è stata brutalizzata nel box sotto casa, a Pontedecimo, sempre nel Ponente cittadino, mentre rientrava in auto dopo una sera con gli amici.

«E' un brutto sintomo - commenta il sindaco Giuseppe Pericu - ma si inquadra in un degrado generale che riguarda tutta Italia e tutta Europa. Le ragazze sole devono essere prudenti e prendere precauzioni». Gli fa il questore Francesco Colucci: «E' un fenomeno che purtroppo si va diffondendo sempre più. Le donne non devono isolarsi».

La figura della «vittima imprudente» scatena l'immediata polemica di Ada Caldano, presidente dell'Udi: «Sono affermazioni che vengono da chi dovrebbe avere il controllo della città. Così si finisce per delegare alle singole donne la responsabilità di quanto accade».

Mitiga i toni Luciano Camplani, psicologa del Cemp, il Centro educazione matrimoniale e prematrimoniale: «E' doloroso dare consigli di questo genere, ma occorre che le donne soprattutto le ragazze prestino molta attenzione quando passano in luoghi non frequentati. E' stato doloroso anche quando, per l'Aids, abbiamo iniziato a consigliare di avere rapporti protetti, a fare attenzione al partner».

Giovanna, ragazzina castana dall'aspetto semplice, famiglia affettuosa alle spalle, studentessa ancora in attesa del primo amore, poco dopo mezzogiorno si era recata nella stazione di Cornigliano per verificare gli dei treni per la Riviera di Ponente. Non c'era nessuno. Nel deserto della domenica d'agosto, la ragazzina si è sentita afferrare alla gola da uno sconosciuto rimasto alle sue spalle. Lei poteva vederne solo la mano, grossa e sporca, che la stringeva in una morsa. Con una voce dal pesante accento genovese, il bruto l'ha minacciata: «Sta' zitta. Ho un coltello, se gridi ti ammazzo». Poi l'ha trascinata in un lurido sottopassaggio, l'ha costretta in ginocchio e le ha legato i polsi dietro la schiena con le stringhe da scarpe. Quindi, sempre bloccandole la testa perché non lo vedesse in viso, le è messo di fronte, aprendosi i pantaloni e costringendola al rapporto. Alla fine l'ha cacciata via, intimandole di non voltarsi, se non voleva essere uccisa.

Sotto choc, l'abito lordato, in lacrime, la sedicenne è riuscita a raggiungere l'esterno e una cabina telefonica, per chiedere aiuto, tentando di frenare i conati di vomito. Un amico, un ragazzo che passava di lì per caso, l'ha vista in quelle condizioni e l'ha accompagnata fino al vicino commissariato. Successivamente, la giovane è stata sentita in questura dal commissario Alessandra Bucci, della Mobile, che coordina le indagini. Sul luogo dell'aggressione sono state trovate le stringhe, e l'abito macchiato di Giovanna è stato consegnato alla scientifica per l'analisi del Dna. **[a. pie.]**

Epo, spunta la pista svizzera

Perquisito farmacista che lavora a Lugano

BOLOGNA. Medici che prescrivevano Epo senza indicare sulla ricetta il nome del paziente o che si autoprescrivevano prodotti dopanti, forse con l'obiettivo di crearsi una scorta da distribuire sottobanco; un probabile canale di approvvigionamento di sostanze proibite, Epo compresa, che dalla Svizzera porterebbe alla Farmacia dei Giardini Margherita di Bologna. Sono i nuovi fronti aperti dall'inchiesta bolognese sulla commercializzazione, la prescrizione e la somministrazione di farmaci nocivi.

Ieri mattina è scattata una seconda ondata di perquisizioni, dopo quella di un paio di settimane fa che - come - aveva interessato tre medici (Michele Ferrari, Alberto Mario Bargossi e Pietro Luigi Fanton) e un farmacista (Massimo Guandalini, uno dei soci della Farmacia Giardini Margherita). Ieri i militari del Nas si sono presentati dal dottor Luigi Cecchini, a Vicopelago (Lucca), medico sportivo che ha seguito e segue ciclisti di calibro di Rijs, Bugno, Bartoli, Casagrande, Sorensen, Richard, Tchmil e Fabiana Luperini (campioni non coinvolti nell'inchiesta, hanno precisato gli inquirenti). Tra l'altro, Cecchini un paio di anni fa si era distinto proprio per una denuncia contro il doping che, aveva detto, coinvolge anche juniores, allievi e perfino esordienti.

Gli altri medici sportivi perquisiti Giuliano Peruzzi, pistoiese, e Andrea Merigo di Viareggio, che seguirebbero atleti dilettanti e amatori. Il farmacista è Gian Michele Merloni, di Cassano Spinola (Alessandria) titolare di una farmacia a Lugano. L'ipotesi è che da lì venissero prelevati i farmaci dopanti poi spediti alla Farmacia dei Giardini Margherita. Potrebbe essere questo uno dei canali di approvvigionamento dell'Epo, assieme a quello ospedaliero. Gli inquirenti bolognesi paiono interessati anche al mondo della pallavolo, la cui nazionale cliente della Farmacia dei Giardini Margherita. Nei prossimi giorni verrà sentito il ciclista Alessandro Baronti, mentre ieri pomeriggio è interrogato l'ex campione del mondo ciclismo Gianni Bugno. «Mi hanno chiesto - si è limitato a dire - di un meeting su sport e salute al quale partecipò anche il dottor Massimo Guandalini».

Andrea Merigo, anestesista e medico sportivo, si dice invece «tranquillo e sereno». Dal ambulatorio, ieri perquisito dagli inquirenti, spiega: «Hanno portato via alcune schede personali di archivio che risalgono a quando ero medico federale, tra l'"85 e il '92».

Da Lugano, intanto, il dottor Gian Michele Merloni, 60 anni, si difende così: «Sono stato fino a due anni fa i principali fornitori del collega e amico Guandalini di Bologna. Evidentemente, sono saltate fuori fatture a intestate e qualcuno avrà pensato a chissà quale traffico la Svizzera. Il farmaco più forte che posso aver inviato in Italia è l'Anemine, che viene a volte usato dagli atleti e contiene 200 milligrammi di caffeina». E la perquisizione nella villa di Cassano Spinola? «Nella mia abitazione, sono state trovate 4-5 scatole supposte e altri medicinali tutto leciti - replica il farmacista alessandrino -. Al massimo, pagherò una multa. Dell'Epo non c'è traccia e non potrebbe essercene, visto che questa sostanza è proibita anche in Svizzera e non viene certo venduta nelle farmacie». **[m. d.]**

Raffaele Guariniello procuratore aggiunto presso la pretura di Torino

La comunità israelitica chiede di far luce sulla sorte dei depositi di 7000 sterminati

«Forse in banca conti di ebrei deportati»

Appello a Prodi: istituisca una commissione ad hoc

ROMA. La comunità ebraica di Roma chiede al governo Prodi di contribuire a far luce su due buchi neri nella storia degli ebrei in Italia durante la Seconda Guerra Mondiale: la sorte dei depositi bancari intestati ai deportati che non tornarono dai campi di sterminio nazisti; la scomparsa degli oltre 7 mila volumi pregiati della biblioteca della comunità capitolina sottratti durante l'occupazione.

E' stato Sandro Di Castro, presidente della più antica comunità ebraica della Diaspora europea, a porre la duplice questione intervenendo ieri al programma del Tg1 *Unomattina* ed alzando il velo su fatti drammatici rimasti senza risposta da oltre cinquant'anni. «All'indomani dell'accordo con le banche svizzere - afferma Di Castro - speriamo che giunga anche dall'Italia un segnale di solidarietà morale con le vittime dell'Olocausto. Chiediamo al ministero del Tesoro ed alle banche italiane di istituire una commissione ad hoc per verificare l'esistenza di depositi giacenti intestati ad ebrei scomparsi nei campi di sterminio perché quei soldi vanno restituiti agli scampati o ai loro eredi». Dal 1943 al 1945 furono 7495 gli ebrei deportati dall'Italia verso i campi della morte in Germania e Polonia e di questi solo 610 scamparono all'Olocausto. Di Castro chiede dunque di «verificare» se fra i 6885 sterminati vi siano dei titolari di conti giacenti presso banche italiane e soprattutto romane visto fu la capitale la città più razziata dai nazifascisti con 1727 deportati. «Non credo si tratterà di grandi cifre perché quella non era una comunità ricca - osserva Di Castro - gli ebrei romani, dopo essere stati per 300 anni rinchiusi nel Ghetto pontificio, non avevano certo l'abitudine di portare i soldi in Svizzera e quindi i piccoli depositi potrebbero ancora rintracciabili in città». Il passo ufficiale della comunità ebraica di Roma assume un valore particolare perché dal 1945 ad oggi non è mai stato fatto in Italia complessivo studio su tutti i beni ebraici - dei singoli come degli Enti - distrutti, depredati o razziati durante la guerra. «Chiediamo che la commissione - specifica Di Castro - sia composta da personaggi di indiscusso valore morale e che abbia la facoltà di controllare l'archivio di tutte le banche romane dell'epoca. Non si tratta di risarcimenti ma di compiere un atto di giustizia».

La seconda richiesta degli ebrei romani è indirizzata «alla presidenza del Consiglio ed al ministero dei Beni Culturali» e riguarda il furto da parte dei nazisti dell'antica biblioteca della comunità di Lungotevere Cenci. «I soldati tedeschi saccheggiarono - racconta Di Castro - guidati da un docente di lingua e letteratura ebraica che controllò nei particolari l'accurato furto di 7 mila volumi: si tratta di un patrimonio inestimabile con incunaboli, manoscritti e testi preziosi, alcuni risalenti al XIII secolo, copie uniche di trattati cabalistici, esoterici e filosofici, libri di Avicenna, Maimonide e Nahmanide. Il sicuramente non andati distrutti perché i nazisti erano notoriamente appassionati d'arte e preziose». «Chiediamo aiuto affinché questo tesoro di studio e cultura venga rintracciato - sottolinea Di Castro - come lo fu la biblioteca del Collegio rabbinico, ritrovata dopo la guerra in Germania». Toccherà al governo dare le risposte agli ebrei romani e fonti informate fanno sapere che sui depositi bancari la riflessione è in **[m. mo.]**

Sandro Di Castro presidente della comunità ebraica di Roma

Mancava autorizzazione

C'è il cadavere su scogli per tutta una notte

LA SPEZIA. Mancava l'autorizzazione del magistrato, e così il cadavere di è rimasto per 12 ore sulla scogliera di Punta Bianca, nello Spezzino, sino a quando, ieri alle 6, l'equipaggio dell'elicottero dei vigili del fuoco lo ha prelevato. L'ultima tragedia del mare è accaduta domenica sera intorno alle 18 sulla scogliera di Punta Bianca, sotto il promontorio di Ameglia. Andrea Gratti, di Bolano (La Spezia), aveva appena fatto il bagno quando è stato colpito da malore e si è accasciato su uno scoglio. Inutile il tentativo di un medico che era in spiaggia di rianimarlo. Con un telefono cellulare è stato dato l'allarme e sono intervenuti l'elicottero dei vigili del fuoco e una motovedetta della Capitaneria. L'autorizzazione del magistrato è arrivata quando ormai era buio. Il cadavere è rimasto sulla scogliera per tutta la notte, sorvegliato da dei carabinieri. **[Ansa]**

DALLA PRIMA PAGINA

TROPPO FACILE

Guerra santa agli integratori, ai supplenti, ai coprenti: a tutto quello che, di lecito, l'atleta dichiara di prendere per recuperare o migliorarsi. In attesa di mettere le mani sull'Epo, fa festa con gli intrugli che passa il convento: dichiarati e, dunque, condannabilissimi. Dal doping bestiale al doping morale. Ben vengano i controlli a sorpresa e gli esami incrociati sangue-urina. Dal magma inquisitorio di Roma e Torino sta uscendo troppo poco per sgonfiare i muscoli di Del Piero e Vialli. Meglio buttarsi sulla creatina. Facile da prendere, ancora più facile da bandire. E l'Epo? E l'ormone della crescita? Tempo scaduto, se ne riparla la prossima estate.

ma di caccia alle siringhe e alle pillole, non si sia proposto di applicare il barbaro criterio della retroattività, scegliendo a caso una squadra campione (in carica): la Juventus, perché .

La creatina - dal greco *kréas*, carne - aumenta la potenza e la velocità muscolare, favorendo la crescita del muscolo stesso. Poco importa che non figuri fra le sostanze all'indice: più semplice, e più comodo, farne una battaglia di «sostanza». Visto che la prendono (quasi) tutti, e (quasi) tutti in dosi diverse, vale proibirla. E pazienza se fior di scienziati hanno certificato che non nuoce alla salute. Il problema è la quantità. Bella scoperta. Se è per questo, è soltanto nell'assumere creatina, ma anche nel bere Coca-Cola e mandar giù aspirine.

UNA PROPOSTA UNICA AD

ANTIBES

A 200 METRI DAL MARE A PARTIRE DA

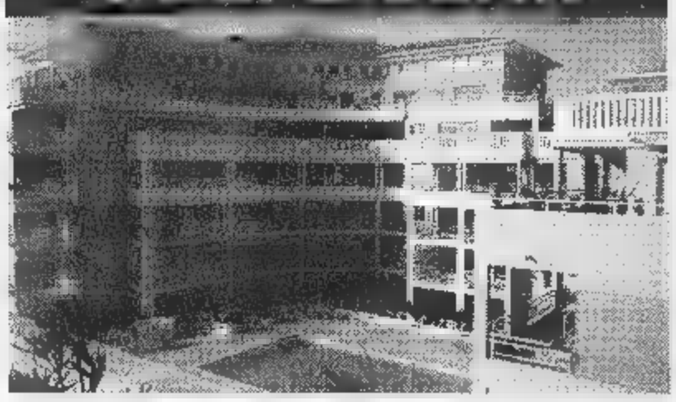
154.000.000

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI MEDIAZIONE

Una straordinaria opportunità per acquistare una casa su due piani con terrazzo, giardino e parking a circa duecento metri dal mare in una delle località più belle di tutta la Costa Azzurra, Antibes, la bellissima cittadina provenzale situata tra Nizza e Cannes. Il rapporto qualità/prezzo è sicuramente ottimo, così come le condizioni di pagamento (nel pieno rispetto della legge francese).
Scegliendo un'operazione come quella che vi stiamo proponendo è utile considerare che tutta la Costa Azzurra è meta ambita di turismo raffinato proveniente da tutta Europa. Questo ampio bacino di utenza, che da sempre è attratto dalla bellezza della regione ma anche dal suo clima, rappresenta la migliore garanzia per chi pensa alla possibilità di rivendita

del proprio appartamento oppure ad rendita da locazione. La particolare ubicazione della nostra proposta (unita ad un prezzo molto contenuto) costituisce uno dei fattori importanti per una certa rivalutazione. La Costa Azzurra offre ogni giorno ad adulti e bambini una occasione diversa, dai nuovi musei di Nizza ai parchi acquatici di Marineland, dalle discoteche alle stagioni di musica e teatro. Gli amanti dello sport trovano opportunità straordinarie, dal tennis al paracadute ascensionale, dal golf all'equitazione, dalla motonautica allo sci d'acqua... E non dimentichiamo poi la Mostra mercato dell'Antiquariato di Antibes, il Festival del Jazz di Juan les Pins, il Festival del Cinema di Cannes, il Carnevale di Nizza, il Gran Premio di Montecarlo, tutte occasioni per sfruttare al meglio la propria casa!

a
GOLFE-JUAN



Proprio sul porticciolo turistico di Golfe Juan, tra Antibes e Cannes, due perle della Costa Azzurra, con una delle formule d'acquisto che permettono un **rispamio che va dal 17 al 30%,** vi proponiamo bilocali a partire da **L. 120.000.000**

di
VILLE DI ANTIBES

ACCONTO
7.700.000
ATTO
38.500.000
RATA DI MUTUO
1.160.000

NOME_____
INDIRIZZO_____
CITTA'_____
TEL._____
St. 8/98

NIZZA CENTRO

A Nizza, la vera propria capitale della Costa Azzurra, due passi dalla nuova università vi proponiamo, in un immobile costituito da piccole unità destinate ad una elevata rendita locativa, interessantissimi monolocali a partire **da L.73.000.000.**

ALTRE PROPOSTE IN COSTA AZZURRA E SULLE ALPI FRANCESI

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, 16146 Genova, Tel. 010/365.999 - Fax 010/364.216

http://www.leaderrealestate.com/prodotti.html

La Hénin

LEADER REAL ESTATE COLLABORA
DAL 1990 CON LA BANQUE LA HENIN - NIZZA

DALL' 8 AL 25 AGOSTO
Dall'Italia: 0033-603634690 - 0033-493631909
Dalla Francia: 0603634690 - 0493631909

Real

LEADER REAL ESTATE ADERISCE
AL CIRCUITO REAL CASEVACANZA

Il tennis richiama i «Davismen»

ROMA. Dopo la nomina di Paolo Bertolucci a capitano di Coppa Davis e quella di Adriano Panatta a responsabile dei settori professionistici, anche Corrado Barazzutti (nella foto) e Tonino Zugarelli entrano a formare l'organigramma del Settore tecnico della Federtennis. Si ricompone così la «squadra» che anni fa vinse la Coppa Davis in Cile. Barazzutti sarà il responsabile del Centro tecnico federale e degli juniores, Zugarelli si occuperà degli Under 16. Un altro ex davisman, Vittorio Crotta, seguirà l'attività periferica e le scuole sperimentali.

Altri incarichi riguardano Vittorio Magnelli, coordinatore dell'attività over 16, e Graziano Risi, coordinatore del under 16. Infine un Settore Formazione prenderà il posto della Scuola Nazionale Maestri presso il centro delle Tre Fontane in prossima realizzazione nella zona Eur di Roma.

Shearer debutta nel cinema

LONDRA. Alan Shearer, capitano dell'Inghilterra e del Newcastle, debutta sul grande schermo e per il primo ingaggio comparirà al fianco di Pierce Brosnan, l'ultimo 007. Il bomber è stato scelto per una scena di «The Match», produzione britannica dal budget ridotto - solo 7 milioni di sterline, 21 miliardi di lire, la metà costo dell'acquisto di Shearer da parte del Newcastle - che però è riuscito ad attirare nomi importanti. La trama del film si evolve attorno a una partita di calcio tra due squadre non professioniste scozzesi, dalla quale dipende anche la sopravvivenza del pub più amato zona. Della prestazione dell'attaccante, il regista Mick Davis, allenatore del Celtic, si è detto soddisfatto: «E' un attore nato. E' bravissimo. Avrà almeno la carriera di Eric Cantona, più. Aveva poche battute e gli abbiamo chiesto di improvvisare. E' stato magnifico».

OGGI IN TV

7,05 **Calcio.** Francia-Danimarca	Tmc
12,05 Rai sport notizie	Raitre
12,20 Studio sport	Italia1
12,55 Tmc sport	Tmc
15,20 **Motonautica.** Camp. italiano	Raitre
15,35 **Baseball.** Camp. italiano	Raitre
16,56 **Calcio.** Ruch Chorzow-Bologna	Raitre
17,50 **Ciclismo.** Trofeo dello Scalatore	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,00 Tmc sport	Tmc
20,30 **Calcio.** Milan-Juventus	Tele+
20,35 sport notizie	

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Martedì 25 Agosto 1998 25

CITIZEN
Dal polso al cuore

Stasera a S. Siro rossoneri e bianconeri si contendono il «Berlusconi»: sfida classica che si rinnova da 4 anni

Milan-Juve accende il calcio

Zidane: ho ancora fame, sarò egoista

TORINO. La sfida più bella nel momento più brutto. Ogni estate Juve e Milan si contendono il Trofeo Berlusconi e ogni volta i protagonisti ci regalano frasi, umori, sensazioni in fotocopia. «Questo è un calcio che fa vendere i giornali e salire l'audience delle tv, ma che conta davvero poco». Così il Lippi 1998, ma quello 1997 diceva più o meno le stesse cose. Perché in fondo è vero che dopo un preparazione a singhiozzo per l'assenza dei nazionali, tutto diventa poco attendibile e precario, anche se partite di questo spessore possono offrire utili indicazioni per il futuro. E sabato c'è Juve-Lazio Supercoppa.

Ma tant'è. Stasera lo Stadio Meazza sarà stracolmo (nonostante la diretta su Tele+ per abbonati), alla gente interessa poco che le due squadre siano tutto un cantiere, la vittoria già sensazioni forti. «Il calcio è quello ufficiale, quello dei tre punti, non questo due squadre che stanno ancora completando la messa a punto dei motori», sentenzia Lippi che aggiunge: «Perdere un'amichevole procura un dispiacere che dura un minuto. Sarà comunque una partita vera, lo esige l'atmosfera che si crea attorno ad avvenimenti questo». La Juve negli ultimi due anni è sempre tornata sconfitta da Milano e poi ha vinto due scudetti. Tuttavia la cabala ha per il tecnico juventino un'importanza infinitesimale. Molto più conta verificare i progressi del gruppo, capire se Del Piero non è più sull'orlo di una crisi di nervi, Zidane ha compiuto piccoli progressi.

Tuttavia Zizou è pessimista. Il Pallone d'Oro potenziale ha ancora le pile scariche: «Non sto tanto bene, è troppo poco che mi alleno e ho svolto per giunta lavoro pesante. Farò il possibile, ma sarà difficile che possa disputare una bella partita». Si rassegni: dopo i gol al Brasile il rischio è che ogni volta gli chiedano la luna. Ma Zidane è uscito Mondiale con nuove certezze, anche se ammette che riuscirà mai a diventare il giocatore egoista che pensa più a se stesso che all'interesse della squadra: «Certe vittorie danno una sicurezza maggiore ai propri mezzi. Tuttavia è vero che d'ora in avanti dovrò cercare di fare qualcosa in più per me, è chiaro che non posso rinunciare a giocare per gli altri soltanto perché diventato campione del mondo».

Adesso Del Piero non è più solo. La Juve ha un leader in più su cui contare. Basta soltanto che Zidane prenda coscienza dei propri mezzi e buchi il guscio di timidezza e modestia che spesso è diventato la sua zavorra. Intanto mette da parte gloria e onori: «Vincere a Parigi è stato stupendo, però è già tutto alle spalle. Sono tornato e ho trovato tutto come prima: gli stessi compagni, purtroppo le stesse crociate anti Juve. E non capisco perché ci tirino sempre in ballo per qualcosa che non c'è. Del Piero è stato maltrattato, lui per essere forte sul campo ha bisogno di medicine. Insieme possiamo fare qualcosa di buono. Ho 26 anni e tanta fame di vittorie, le cattiverie di chi ci denigra mi interessano. Come sempre guardo soltanto alla prossima vittoria. Lippi ne se andrà? E' probabile, questo non ci farà nella precarietà».

Ma non ci sono soltanto nemici impossibili da sconfiggere con un gol. Zidane individua pericoli e ammette che ripetersi sarà ancora più difficile perché ora la Juve è accerchiata: «Non ho mai sentiti i più forti, ma soltanto quelli che hanno saputo lavorare meglio. Adesso ci vorrà qualcosa di più, perché le altre vanno forte e si sono organizzate per tirarci giù dal piedistallo. Penso a Parma, all'Inter e anche al Milan che affrontiamo stasera e che sta facendo di tutto per tornare sui livelli di prima. Ha ragione Lippi, per una volta vincere o perdere conterà poco, ma questa resta sempre sfida esaltante e, visto che negli ultimi due ci hanno battuti, spero che continuino». Per l'Avvocato il «bello di notte» della Juve. Zidane riesce perfino a sorride: «Ha ragione, in notturna gioco meglio. Sono pigro, al pomeriggio mi piace dormire».

Nessuna novità di formazione rispetto a San Benedetto. Ieri Montero è stato sostituito da Tudor nella partitella di fine allenamento per un dolore alla schiena, ma stasera ci sarà. Giocherà anche Inzaghi per una piccola porzione di secondo tempo, mentre in partenza sarà ancora Zalayeta a far coppia con Del Piero.

Fabio Vergnano

Il tedesco Bierhoff è già il cardine dello schieramento offensivo milanista A fianco, Zidane il francese mani avanti: «Non sto ancora bene»

Zac: il mio modello è Lippi

«Voglio rubargli i segreti del successo»

TELE ORE 20,30

	[3-4-3]	[4-3-1-2]	
	LEHMANN	PERUZZI	
	N'GOTTY	BIRINDELLI	15
	COSTACURTA	IULIANO	13
	P. MALDINI	MONTERO	
2	HELVEG	PESSOTTO	17
10		TACCHINARDI	20
	ALBERTINI	DESCHAMPS	14
7		DAVIDS	28
14		ZIDANE	21
	BIERHOFF	DEL PIERO	10
9	KLUIVERT	ZALAYETA	
	ZACCHERONI All. LIPPI		

Arbitro: PELLEGRINO

A [illegible]E: **Milan:** 1 Rossi S.; Ayala; **26** Sala; **13** Maini; **23** Ambrosini; **11** Ganz; **14** Guglielminpietro. **Juventus:** 12 Rampulla; **3** Mirkovic; Dimas; **19** Tudor; **5** Pecchia; **7** Di Livio; **8** Conte; **18** Blanchard; **9** Inzaghi; **11** Fonseca.

MILANO. Milan e Juve, Milan o Juve. Il romanzo ricomincia. In tribuna, Silvio Berlusconi. In palio, l'8ª edizione del trofeo dedicato alla memoria del padre Luigi. E' la prima stagionale del presidente, curioso di verificare la fragranza del nuovo Milan targato Zaccheroni, romagnolo come Sacchi, la miccia di uno storico ciclo. Il popolo freme passione. Già venduti 27.200 biglietti, per di 701 milioni; prezzi da 88 mila e 17 mila, botteghini aperti dalle 18,30. In via eccezionale, la squadra si allena proprio a S. Siro, per saggiare l'«appeal» delle nuove, lombardissime, zolle. Un trapianto marziale, da due miliardi e mezzo, metà Milan e metà l'Inter.

«Profuma poco d'erba», sospira Alberto Zaccheroni richiesto un parere sull'inedita moquette. Ben altri i problemi, e i progetti. Niente formazione. Un solo dubbio: riguarda il tridente, coinvolge Kluivert e Ganz, visto che Bierhoff e Weah non si toccano. Non si esclude la staffetta. «Sbizzarritevi», sorride Zac. Non è emozionato: se lo è, non lo dà a vedere. Il risultato, dice, comincia a essere importante. Si aspetta passi avanti dal centrocampo ma, curiosamente, non dall'attacco, «reparto al quale devo ancora mettere mano. Mi riferisco, soprattutto, alle gestione degli spazi. Che facciano un po' loro».

La Juve è la Juve. Basta la parola. «Io che sono tedesco e ho un debole per la disciplina - salta su Oliver Bierhoff -, ne ammiro l'organizzazione, la mentalità. Non lasciano mai nulla al caso. Non muoiono mai». E poi, sornione: «Sì, la Juve mi cercò, ma all'ultimo momento si tirò indietro».

Zaccheroni invita a non volare troppo: «Il Milan, questo Milan, è ancora indietro: la Juve è più avanti. La sua forza è nella testa, la chiave è Lippi. Vincere tutto in quattro stagioni senza disporre dell'organico più forte: un modello. Anzi, il modello». Zac è ai piedi della montagna, Marcello sulla vetta. Non crede, l'erede di Capello, a una Juve nervosa, distratta, confusa: «Quando c'è qualcosa in palio, si trasfigura. E' quadrata, competitiva, dotata di formidabile spina dorsale. Quella che manca ancora a noi, quella che, piano piano, sto cercando di costruire al Milan».

Bierhoff: «Ho un debole per la disciplina e Torino sono maestri»

Il caso Del Piero. Zaccheroni si nasconde: «Lo finale di Amsterdam e i Mondiali sono pesantissime. Deve aver pagato la grande tensione che accompagna i grandi appuntamenti. Ma viene da un di vacanza, il peggio è passato. Delle volte penso a Ronaldo, e al modo in cui si è immerso nel nostro campionato. Semplicemente straordinario. Lo invidio». Cruz, Leonardo e Ziege sono infortunati e, di conseguenza, fuorigioco. Dalla sua cuccia montenegrina Dejan Savicevic (contratto scaduto) fa sapere che gli ultimi calci, probabilmente, andrà a prenderli negli Usa. Zaccheroni, lui, sfoglia i petali di un Milan che profuma d'avventura, di mistero. «Guai a centrocampo perderemo la bussola. Tacchinardi, Deschamps, Zidane, Davids: mamma mia». Cerca un Milan spavaldo. La vecchia guardia non ha dubbi: lo troverà. [r. m.]

LA VOGLIA DI VERE EMOZIONI

Non è facile orizzontarsi nel labirinto di un calcio sempre più drogato d'impegni, goloso di farmaci e, per questo, «integratore» improvviso, e privilegiato, della curiosità delle Procure. Per tradizione, il Trofeo Berlusconi indica il cambio di marcia: se non, addirittura, di stagione. Non che finora si sia scherzato, al contrario, ma quando S. Siro riaccende le luci che si ha la percezione più ruspante del passaggio fra il fervore disordinato delle offerte e il peso schiacciante delle domande. Offerte di sogni, domande di certezze.

Milan e Juventus hanno sempre dato vita partite vere e risultati falsi: non perché iniqui, per il di sortilegio che diffondevano. Vincere il trofeo Berlusconi perdere lo scudetto: il paradosso, futile ma misterioso, che accompagna questa rutilante saga d'agosto. La Juventus vi arriva zavorrata dagli stenti di un tribolato rodaggio, non meno distratta dal polverone che Zeman ha sollevato. Bene fa Marcello Lippi a rifiutare alibi capziosi e attenuanti generiche.

Da luglio, il Milan è nelle un romagnolo vispo e perspicace, Alberto Zaccheroni. Dopo aver costruito un miracolo a Udine, dovrà ricostruire un monumento. Il taglio netto è passato è un gesto coraggioso: non sono gli album di famiglia che agevolano le svolte, nella vita come nella carriera, e neppure il cumulo di scalpi, il bottino di medaglie; sono lo spirito d'avventura, la volontà di mettersi in discussione, sempre que.

Il Milan va, così, all'esplorazione di un mondo nuovo, differenza della Juventus, che ha deciso, per una volta, non adagiarsi, ma nemmeno di buttare sottosopra i mobili di . I nervi fragili Alessandro Del Piero sono la spia, minacciosa, di un gruppo forgiato nel ferro dello spirito, alle prese con ruggini datate turbolenze inattese. Del Piero è talmente cresciuto nella considerazione di tutti che gli si imputa di aver perso la finale di Amsterdam e, addirittura, i Mondiali. Troppa grazia. Sono prezzi, esagerati, che soltanto i campioni possono pagare, sopportare. Le fiamme appiccate da Zeman hanno contribuito ad annerirgli l'orgoglio. La sfida con il Milan costituisce la pillola più idonea per tirarsi su. A ventiquattro anni, non si deve avere paura di nulla. Basta un sorriso, una veronica. Il Milan ha cambiato anima e pelle, come, più, prato di San Siro: la di Bierhoff e l'idea del tridente accendono la fantasia dei tifosi. In attesa di Inzaghi, la Juve oppone centrocampo sontuoso. Non sarà un'ordalia, questa partita, ma scordiamoci che possa diventare un'amichevole. Lo abbiamo detto: è una linea di confine, è la voglia, soprattutto, di dare un calcio a un certo calcio.

Roberto Beccantini

Mentre la Falchi confessa di aver trepidato per lui, il campione è accusato dai pubblicitari di essere diseducativo

Biaggi s'impenna ancora: ragazzi, non imitatemi

«Quell'acrobazia non era voluta, odio chi si comporta così nel traffico»

DAL INVIATO

Programmato per vincere, Max Biaggi è tornato alla ribalta tutti i fronti. Ieri Anna Falchi ha ribadito che il campione non le è affatto indifferente: «Un grande amico, quando è caduto in prova ho tremato per la paura. Poi ha vinto e tutte le mie emozioni si sono sciolte in lacrime. E' stato bello piangere con quelli del team Max, ma soprattutto vivere lui l'atmosfera del Gran Premio. Anche se al termine, con quell'impennata, mi ha gelato il sangue. L'ho rimproverato, mi ha spiegato che non è colpa sua: un colpo di vento ha accentuato il contraccolpo».

L'acrobazia di Biaggi, in effetti, è finita anche nel mirino dei pubblicitari di «Comunicazione democratica», che ieri hanno scatenato vivace polemica. «Gli sportivi - accusa il presidente, Klaus Davi - dovrebbero l'intelligenza di capire che ciò che fanno pubblicamente ha potenza persuasiva centuplicata dai media, con conseguenze, per i gesti negativi, difficilmente controllabili». pratica, rischiando di finire a gambe all'aria, Max potrebbe indurre miriadi di giovani centauri in scooter ad imitarlo. Con risultati catastrofici.

Il pilota romano si difende. si giustifica: «Non era una voluta e confesso che non avevo previsto le reazioni mezzo. in quarta, a 200 all'ora, e moto avuto una reazione così violenta che mi ha sorpreso. Ho reagito d'istinto, premendo sul pedale del freno posteriore per far abbassare moto ed evitare il ribaltamento. Però non ho corso rischi. Un gesto diseducativo? «Non sono certo cose da fare per strada. Volutamente si fanno neanche in pista e, quando succedono, l'eccessiva foga del momento o una risposta imprevista della moto. ho voluto fare spettacolo. A volte fanno le impennate semplicemente per festeggiare e questo, sì, l'ho fatto più volte: mai e poi mai sulle strade di tutti i giorni. Odio chi parte ai semafori o fa l'esibizionista».

Meglio parlare Mondiale.

«Sì, l'amica Anna Falchi mi porta fortuna ma non si vince pensando solo a questo. C'è un certo Doohan che ha la mia volontà di conquistare il titolo».

Dall'82 l'Italia ci riesce nelle 500: l'ultimo fu Franco Uncini, e bisogna scendere agli anni 50 e 60, a Masetti e Lopez per trovare un campione del mondo esordiente nella sua categoria.

«So bene quanto il pubblico aspetti le mie vittorie. oggi è più difficile: ci sono più avversari, più gare e soprattutto l'evoluzione tecnica delle moto ha fatto passi da gigante. Comunque la vittoria di Brno mi ha dato una bella carica. Ora so che Doohan è battibile, che posso contrastarlo».

L'ha sotto pressione.

«Beh, che vince 4 Mondiali consecutivi nella classe regina mica ha bisogno di farsi mettere sotto pressione da me. Però quest'anno Mick commette più errori, forse tanto tranquillo non è».

E allora facciamo un po' i conti: mancano 5 gran premi alla fine, circuiti diversi tra loro (Imola, Barcellona, Phillip Island, Rio e Aires). finirà?

«Su Imola non mi sbilancio. Ci ho vinto io, anche lui. Però una pista dove non si fanno prove e no un po' indietro. Facciamo 50 probabilità a testa, ok?».

Barcellona?

«Gran bel circuito. Il record della pista è mio».

Terza tappa, Australia.

«Quando giochi in casa ti senti un leone farà di tutto per far valere il fattore-campo».

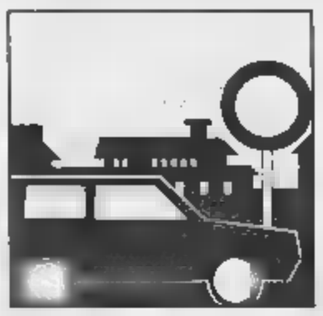
Poi Brasile e Argentina.

«Il titolo iridato è alla mia portata, adesso Doohan è sotto pressione e sbaglia: sa che lo posso battere»

Ecco l'impennata di Biaggi, al traguardo di Brno: l'hanno accusato di essere un pessimo esempio per i giovani

«A Rio vedo ancora Doohan favorito, vorrei sbagliarmi, spero in qualche sorpresa: vista la gara domenica, anche il brasiliano Barros potrebbe fare terzo incomodo. L'ultimo circuito, in Argentina, mi è sempre piaciuto: nervoso, avvertente, tecnico. Vincere? Forse. Molto dipenderà dalla classifica in quel momento».

Enrico



Nonostante i lavori, gli interrati Aci continuano a essere disertati dai torinesi

Parcheggi, fuga dai sotterranei

E aumenta la tariffa in superficie

«Prima ci accusavano di non costruire i parcheggi sotterranei. Oggi, invece, che queste strutture ci sono restano in larga parte inutilizzate. Siamo al paradosso». Lo sfogo arriva dall'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico. E si basa su un dato di fatto: in centro sia il parking interrato di piazza Bodoni (410 posti) sia quello di via Roma (320) sono ampiamente disertati dai torinesi. Al punto da indurre i responsabili della Viabilità ad aumentare - nel caso della piazza del Conservatorio - il costo della sosta in superficie (che da ieri è raddoppiato: passando da 1500 lire l'ora a 3 mila) pur di convincere qualche automobilista a preferire il parcheggio sotterraneo alla sosta sulla strada. «E' l'ultimo stratagemma che ci resta - ha spiegato ieri il direttore del dipartimento Mobilità del Comune Biagio Burdizzo - per rendere più appetibile una struttura che è stata rimessa a nuovo e che adesso - a dispetto della sua antica fama - è sicura e funzionale».

Ma quali sono le ragioni per cui i torinesi continuano a preferire la sosta in superficie rispetto a quella sotterranea e per giunta custodita? Lo abbiamo chiesto, in un lunedì di agosto - il primo dalla tariffa-raddoppiata - a piazza Bodoni - ai pochi automobilisti che lasciavano l'auto nella piazza. In un'ora - dalle 15 alle 16 - hanno scelto il parcheggio sotterraneo soltanto due cittadini su diciannove. Una media ben scarsa soprattutto considerato il fatto che con 30 gradi all'ombra è sicuramente più confortevole lasciare l'auto al coperto. Ma le abitudini sono dure a morire. E così, come spiega Giorgio Mulassi, 29 anni, di professione impiegato, accade che si continui a parcheggiare sulla strada per pigrizia: «Mi disturba l'idea di trovarmi di fronte ad una sbarra che si abbassa, di avere l'incubo di perdere il biglietto e dovere poi pagare l'intera giornata. Insomma io vado là sotto soltanto a Natale, quando fuori la multa è assicurata». Motivazioni diverse, ma stesse conclusioni per Maurizio Lascaroni 34 anni, commesso: «Non mi piacciono i sotterranei in generale, mi tolgono il fiato. Sì, ho letto da qualche parte che adesso hanno rimesso a nuovo il Bodoni, ma intanto non si capisce niente delle tariffe scritte fuori e poi dall'esterno non pare cambiato».

Già, la segnaletica: questo sì che è uno dei punti dolenti delle strutture sotterranee cittadine. A raccontare ai torinesi che in piazza Bodoni c'è un parcheggio interrato esiste soltanto un cartello: minuscolo quanto confuso che spiega le tariffe in modo tale che (anche qui) il cinquanta per cento degli utenti dichiara «non capire quanto si paga la sera e quanto la mattina». In realtà dalle 8 all'una si paga un forfait di 3 mila lire per tutte e quattro le ore, mentre nella fascia pomeridiana il prezzo è di 1500 lire l'ora: «In effetti questi cartelli sono davvero insufficienti - aggiunge l'ingegner Burdizzo - suggeriremo all'Aci di renderli più chiari e visibili». Qualcuno, però, che preferisce parcheggiare nella struttura sotterranea c'è. Sono le persone come Cristiana Libralon, che ieri pomeriggio - come d'abitudine - ha lasciato la sua Fiat Barchetta nel parcheggio interrato di piazza Bodoni: «Lo trovo molto comodo. Intanto se si scatenano i temporali non mi devo preoccupare, e poi devi neppure l'incubo del voucher da rinnovare ogni ora.

Chissà se il provvedimento delle 3 mila lire (anziché 1500) convincerà chi parcheggia in zona a preferire l'area sotterranea a quella in superficie. Ieri - forse anche perché la maggior parte degli automobilisti ignoravano il rincaro - hanno continuato tranquillamente a snobbare quei 410 posti al coperto recentemente rimessi a nuovo. Chissà, forse l'Aci pubblicizzerà meglio e di più la struttura,le abitudini, lentamente, cambieranno.

Emanuela Minucci

L'ingresso del parcheggio Bodoni e (sopra) l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico

Ma non chiamatela follia

Lo psichiatra: colpa dei luoghi poco colorati e mal segnalati

Quali sono le ragioni più profonde che inducono gli automobilisti torinesi a snobbare i parcheggi sotterranei? Perché, pur di fronte a un certo risparmio, la gente continua a preferire la sosta incustodita a quella interrata? Lo abbiamo chiesto al neuropsichiatra Anselmo Zanalda che ha lungo studiato l'argomento. A suo parere le motivazioni sono almeno tre. «La prima riguarda il fatto che l'automobile è vissuta una sorta di corazza dalla quale non è facile spogliarsi in un ambiente che non sia il massimo dell'accoglienza e della affidabilità. Scendere dall'auto è un po' denudarsi. E' evidente che questa operazione diventa più difficile se effettuata in luoghi ostili. Ma questo accade a Torino e Roma o a Parigi. Diverso è invece - e alla seconda motivazione - la questione della segnaletica inadeguata. Sotto la Mole sembra che i gestori dei parcheggi abbiano paura di spiegare in modo chiaro e soprattutto visibile agli utenti che la loro struttura sotterranea è sicura, sorvegliata e comoda. Pare temano di diventare comici spiegando, su bianco, che se capita qualcosa all'interno del parcheggio la polizia arriva immediatamente, c'è pure il controllo delle telecamere e circuito chiuso e via dicendo. In tutto il mondo questo servizio viene venduto meglio. E' indubbio: la gente ha paura di ciò che non conosce. E allora perché lesinare in informazioni e cartellonistica che rendano più appetibile qualsivoglia sotterranea?». Siamo alla terza ragione: i colori. «Potrà sembrare strano, ma hanno una funzione rassicurante - sostiene il neuropsichiatra -. Il soffitto deve essere di una tinta diversa rispetto alle pareti, una nuance allegra, calda molto diversa del bianco e dal grigio che solitamente dominano nei parcheggi torinesi. Le tinte influiscono molto sullo stato d'animo».

Continua: «Queste sono le tre principali motivazioni, ma non bisogna neppure dimenticare il fatto che scendere sotto terra è anche metafora della morte e che molti libri gialli e thriller sono ambientati nei sotterranei dei parcheggi. Questo resta nel nostro subconscio. Ma sono certo che hanno più peso sulla scelta degli automobilisti subalpini le prime tre ragioni». **(e. min.)**

IL CASO

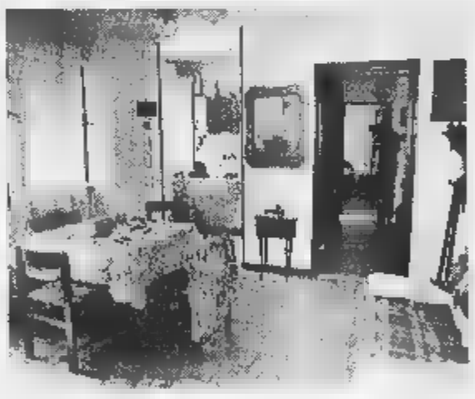
VIOLENZA O DELITTO

Il cadavere di un decoratore trovato ieri mattina in avanzato stato di decomposizione

Morto da 15 giorni, è giallo

A Moncalieri: ferita sospetta sul collo

I dubbi del medico
E il magistrato dispone l'autopsia



La casa dove viveva **Giuseppe Arcadipane**, in via Martiri della Libertà 11, a pochi metri dalla stazione ferroviaria. In fondo, si intravede la stanza da letto dove ieri mattina è stato trovato il corpo dell'uomo

MISTERO, a Moncalieri, dopo il ritrovamento di un cadavere in un alloggio al piano terra di via Martiri della Libertà 11. Nella tarda mattinata di ieri i vigili urbani hanno scoperto il corpo senza vita di Giuseppe Arcadipane, 53 anni, originario di Pietraperzia, in provincia di Enna. L'uomo sarebbe morto almeno due settimane fa: il corpo, in avanzato stato di decomposizione, era accanto al letto, prono. Arcadipane indossava solamente un paio di pantaloni lunghi scuri. E quello che inizialmente è stato dichiarato un «decesso per malore» è invece rivelato poco più tardi un giallo: durante il primo esame, i medici legali Attilio Carelli e Leandro Macheda hanno trovato alla base del collo della vittima una profonda ferita: «Ferita - dichiarano - che l'uomo non può essersi provocato cadendo e battendo contro il comodino, ma può esser solo stata causata da una lama o da un punteruolo». Mentre i carabinieri sostengono un'altra versione, che cioè il profondo taglio tra collo e clavicola sia solo una conseguenza della decomposizione. Comunque, per raccogliere il maggior numero di elementi, il magistrato Andrea Padalino ha disposto l'autopsia e l'abitazione di Giuseppe Arcadipane è stata posta temporaneamente sotto sequestro.

Delitto o disgrazia? L'alloggio in via Martiri della Libertà 11, a due passi dalla stazione ferroviaria di Moncalieri, è formato da ingresso-cucina, corridoio, bagno e camera da letto, dov'è stato rinvenuto il cadavere. La porta d'ingresso era chiusa a chiave, ma la due finestre della cucina - dalle quali è possibile calarsi sulla strada che porta ai garage sotterranei - erano spalancate. Giuseppe Arcadipane era sul pavimento, fra il letto e l'armadio, con i piedi verso il comodino schizzato di sangue. Indossava una sola parte, mentre l'altra era dalla parte opposta del letto. Sparito il portafogli e i documenti (carta di identità e patente), ma nascosto in un cassetto di cucina i vigili urbani hanno trovato un altro portafogli, contenente circa 250 mila lire.

Sposato e con due figlie, Giuseppe Arcadipane si era separato una ventina di anni fa. La palazzina dove viveva (e dove per un certo periodo ha fatto da custode) ospita solo uffici e due studi medici. Per qualche tempo, qui, Arcadipane ha convissuto con un'altra donna, Raffaella Carducci, con la quale non viveva però più quattro anni: «Giuseppe - racconta lei - ultimamente aveva grossi problemi di salute. Problemi col bere. Eravamo rimasti in contatto, e io, ogni tanto, gli davo qualche soldo per tirare avanti». Sui documenti della vittima è scritto «decoratore», «ma in realtà - prosegue la Carducci - non ha mai fatto quel mestiere. Non poteva lavorare nelle sue condizioni». Non solo l'ex convivente, ma anche i vicini di casa descrivono Giuseppe come «un tipo sereno, gentile con tutti».

«Voglio sapere la verità - si dispera la Carducci -. Se il suo portafogli e i documenti è davvero sparito, significa che qualcuno è entrato in casa di Giuseppe».

Marco Accossato

VIA LAGRANGE

Da domani il tram torna contromano

Da domani il tram 18 e l'autobus 61 torneranno a correre contromano rispetto alle auto in via Carlo Alberto e Lagrange. Sempre da domani verrà abolita la sosta nelle due vie e riprenderà il doppio senso di marcia. Inoltre verranno individuate precise aree per il carico e lo scarico delle merci: in prossimità di queste zone la velocità dovrà essere moderata e a senso alternato. I mezzi pubblici avranno la precedenza. Infine in questa coppia di strade il limite massimo di velocità sarà di 40 chilometri l'ora per i veicoli privati e 20 per tram, autobus e taxi.

PROSTITUZIONE

Più controlli a Torino e le lucciole si spostano

Prostituzione: Torino aumenta i controlli, e farne le spese sono i Comuni limitrofi. Il fenomeno sarebbe già in atto, da qualche giorno il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, ha registrato un incremento del numero delle prostitute sul suo territorio. Da qui la decisione di prendere carta e penna, indirizzando un breve comunicato al prefetto e al sindaco di Torino. Obiettivo: chiedere che i rappresentanti dei Comuni limitrofi partecipino agli incontri del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza.

Pensionato cade dalla scala mentre ripara la baita

Un pensionato Enel è morto per le lesioni riportate in seguito a caduta da una scala. La vittima è Marco Caffo, 57 anni, residente a Venaus in via Martinello con la moglie Nella Prevut e tre figli. L'incidente è accaduto in località Panere a quota 1300 metri. Marco Caffo aveva montato un'impalcatura e stava verniciando le travi del tetto di una baita in ristrutturazione. Improvvisamente l'impalcatura si è rovesciata. Il pensionato è morto per trauma emoperitoneo.

Ventinovenne muore a Front investito davanti a un bar

Non ce l'ha fatta Giuseppe Macrì, il ventinovenne di Lessolo, via Vittorio Veneto 172, che l'altra sera è stato investito in via Borello a Front Canavese all'altezza della birreria Guns'n' Roses. Il giovane, travolto dalla Citroën Saxo guidata da Paola Bassignani, di Front, era stato trasportato alle Molinette in gravissime condizioni. I funerali di Giuseppe Macrì si svolgeranno domani alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio Martire a Lessolo.

Torna a Sestriere il custode chiuso 10 giorni in ascensore

Tornerà oggi a Sestriere Armando Piazza, il custode del Med rimasto chiuso in albergo per dieci giorni. Le sue condizioni - rilevano i medici dell'ospedale di Pinerolo - sono più che soddisfacenti. In mattinata gli ultimi esami, poi «Jimmy» tornerà a casa.

BOLLETTINO METEO

Martedì 25 Agosto

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: Venti deboli variabili. Visibilità: buona.

TORINO

MASSIMA	31,2
MINIMA	18,2
UMIDITA' (ore 14)	56%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 8	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	57,6 mm
(1913-1994)	70,1

Osservatorio Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

30,3	MINIMA 19,2
PRESSIONE (ore 20)	1006 hPa

ultimi 50 anni

MASSIMA 39,8	9 agosto 1954
MINIMA 6,8	agosto

MASSIMA 29,8	MINIMA 17,1

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; tramonta alle ore 20 e 20 minuti.

La Luna si leva alle ore 9 e 54 minuti; cala domani alle ore 1 e 11 minuti.

- Luna piena 8 agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto ore 22
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto 30 agosto ore 7

Oggi si trova nella parte orientale della costellazione del Cancro.

Dista circa 3 milioni di km dalla Terra, ma si allontana.

MARTE: brilla come la stella centrale della cintura di Orione.

Ben osservabile di notte perché la stella più brillante.

SATURNO: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 300 metri.

IL TELESCOPIO: alle ore 8, la cometa Shoemaker-Levy 7 è passata per il punto della sua orbita più vicino al Sole, a 254 milioni di km.

Specchio dei tempi

«Ma bastano ad un pensionato 717 mila lire al mese per vivere?» «Saltata la fermata, la passeggera di 80 anni deve farsi un chilometro a piedi» - «Vietato affacciarsi d'estate» - «Il solito scaricabarile»

Una lettrice ci scrive:
«Lire 717.000 al mese, questa cifra basta per vivere? E' la cifra che percepisce mio padre dal giorno del suo 65° compleanno.

«Dopo 30 anni di duro lavoro ed il versamento di un sacco di denaro in contributi ecco che cosa gli viene corrisposto dallo Stato.

«Nel febbraio del '95 mio padre è stato colpito da un ictus che lo ha lasciato parzialmente paralizzato al braccio e gamba destri, con difficoltà di linguaggio. Dopo innumerevoli ed umilianti visite mediche, seguite da mesi di attesa, gli è stato riconosciuto il 75% di invalidità civile e fino a due mesi fa percepiva una pensione di invalidità, del valore di 350.000 lire mensili, più o meno! Ora, al compimento dei 65 anni, automaticamente, chi percepisce una pensione di invalidità, e meno che non sia invalido al 100%, perde ogni diritto, il tutto senza nemmeno esserne informato. E' giusto questo?

«E' forse giusto che una persona lavori per tanti anni e poi percepisca una pensione che è al di sotto dei livelli di sussistenza?

«Non molto tempo fa, in televisione e sui giornali si è parlato dell'aumento dei poveri in Italia soprattutto tra i pensionati; io mi sono domandata in quale criterio sia stato scelto il campione utilizzato per la ricerca, visto che hanno sostenuto che un pensionato vive con L. 600.000, dopo aver pagato le spese per la sua sopravvivenza... non è del tutto vero! Ci sono pensionati soli, almeno in Liguria, che devono anche pagare l'affitto per la loro abitazione, quindi le famose L. 600.000 non bastano».

Segue al firma

Una lettrice ci scrive:
«Il 30 maggio invio un esposto alla Satti per sapere come mai il pullman numero 8 in partenza da piazza XVIII Maggio (P. Susa) non ferma di fronte all'ospedale Fatebenefratelli di S. Maurizio.

«Ricevo il 9 giugno una risposta in cui mi assicurano che in futuro fermerà. Devo recarmi al suddetto ospedale (ed in effetti per due settimane il pullman ha fatto fermata obbligatoria di fronte all'istituto).

«L'altro giorno l'autista mi dice che non può fermare e così mi porta a circa 1 km di distanza con grave disagio (io ultraottantenne e percorrere una strada senza marciapiedi con gran passaggio di camion non è così facile).

«Comunque quello che desidero per i miei spostamenti futuri è se la fermata è obbligatoria o spetta all'autista decidere di volta in volta se fermarsi o no».

Anna Maria Roggero

Un lettore ci scrive:
«Vivo al piano terreno in un condominio dove è presente un sistema di preraccolta rifiuti attraverso le obsolete canne nei balconi. Purtroppo d'estate affacciarsi al balcone è un'impresa, in quanto condomini non molto educati gettano di tutto. Gli stessi sono naturalmente quelli che votano no alla chiusura in assemblea condominiale, facendo in modo che le stesse rimangano aperte. Io che non usufruisco del servizio, in quanto reputo più igienico e salutare gettare il sacchetto nei bidoni in strada, pago anche la mia quota per la preraccolta. La mia domanda è questa: perché il Comune di Torino non interviene con una normativa per disporre la chiusura delle stesse? Altri Comuni hanno già provveduto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Mia madre, anni 78, vedova dalla 2ª guerra mondiale, dal mese di marzo è residente presso una casa per anziani nel Centro di Torino.

«Colpita anni fa da ictus necessita da mesi di passare una visita geriatrica; tale visita è stata istruita ed inviata dall'ufficio Assistenza, all'Usl 4, di via Borgoticino, a Torino.

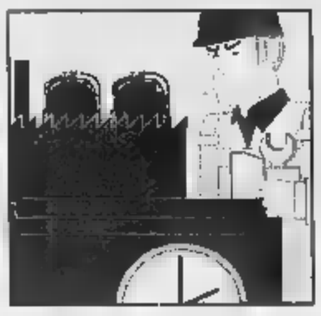
«L'Usl mi comunica che la pratica è stata inviata all'Usl 1; l'Usl 1 mi informa che tra qualche mese la pratica sarebbe spedita all'Usl 4 perché non è di sua competenza.

«Dopo qualche mese di attesa riesco a parlare telefonicamente con l'Usl 4. Mi informano che è di difficile interpretazione una circolare che la Regione Piemonte ha inviato alle Usl, e che il 15 luglio c.m. si sarebbe riunita una commissione per definire le competenze tra Usl.

«Dopo il 15 luglio mi sono recato all'Usl 4 ma non ho avuto alcuna risposta perché assenti per ferie. Se riparlerà a settembre.

«Mio padre ha dato la vita all'età di 28 anni per un'Italia più rispettosa, mia madre è restata vedova all'età di 28 anni con due figli. La pensione di guerra dopo cinquanta anni è ferma a 549.000 lire».

Segue la firma



Nei primi cinque mesi dell'anno saldo positivo (+12 mila unità) degli avviati a un impiego

Più lavoro dalla rottamazione

«Ma la situazione occupazionale è esplosiva»

In controtendenza con i dati nazionali - che indicano una lieve contrazione degli occupati nell'industria - a Torino l'occupazione da circa un anno sta migliorando e tra gennaio e maggio il saldo tra avviati e usciti lavoro - secondo l'ufficio studi dell'Unione industriale - è stato positivo di 12.452 unità; un fa il saldo era di 5116. Nei primi cinque sono state avviate 60.103 persone (8561 per passaggio diretto), rispetto al '97 l'incremento è stato del 23,7%. Nello stesso periodo le cessazioni sono state 47.651, il 9,5% in più rispetto al '97 e sono aumentate soprattutto nel terziario, mentre stabili nell'industria.

Continua a crescere il peso di quello che un tempo era definito lavoro atipico e che ora, invece, è la maggioranza: il 56,9% degli avviamenti è a tempo determinato, era il 44,2% un anno fa. Cresce anche il part-time: gli avviamenti sono stati il 14,5% - il 26,4 per le donne - contro il 7,5 del '97.

Sicuramente l'andamento positivo è dovuto in gran parte agli incentivi sulla rottamazione. L'Unione industriale stima che nei diciotto mesi di applicazione abbiano prodotto un aumento del Pil di 2500 miliardi, pari al della crescita del Pil periodo e che siano stati mila gli occupati in più, il 2,2% dell'occupazione industriale e l'uno del totale. Rimangono negativi, invece, i dati relativi agli iscritti alle liste di mobilità: a fine giugno erano 24.023, il 3,9% in più rispetto al '97. Sono in maggioranza donne (il 53,7) e persone oltre 50 (il 44,8).

Il segretario Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere, giudica «esplosiva» la situazione torinese: «un misto di insicurezza fatto di persone che hanno perso il lavoro e altre che rischiano di perderlo». E aggiunge: «Sono d'accordo con l'assessore Torresin quando dice che la situazione può esplodere; c il numero di chi ha più di 45-50 anni e ha perso il posto. A queste persone si deve dare una prospettiva».

Il tema della del lavoro» sarà dei cardini dell'azione della Cgil in autunno. Scudiere: «Non vorrei che si passasse dalle illusioni degli Anni sulla capacità terziario di occupazione a quelle attuali riposte nella magica formula dell'attrarre investimenti. Credo si debba partire da uno slogan "L'esistente è il futuro". E' sull'industria che c'è oggi qui che dobbiamo ragionare per capire come far i posti. Penso che anche governo abbia un ruolo preciso: si dovrà pur capire quale Paese si vuole. L'Italia, ad esempio, può far a meno dell'informatica?».

Ancora a fine luglio l'Unione industriale aveva lamentato che molte imprese non trovano sul mercato alcune figure professionali. Su questo tema Nanni Tosco segreteria Cisl polemizza: «Da 4-5 anni sempre meno gli avviamenti di lavoratori qualificati, paradossalmente erano di più nel '93 in piena crisi. Sta calando la domanda di qualificati e dal '93 al '97 state molte le espulsioni di lavoratori qualificati sostituiti da manodopera giovane che costa In pratica non è stata ricostituita quella dote risorse che c'era prima».

E aggiunge: «Ai giovani si chiede la massima flessibilità in entrata, massima flessibilità uscita anche di essere qualificati; contraddizione. La qualificazione non si combina bene con il lavoro temporaneo che spesso non fornisce al giovane alcuna nuova formazione. Inoltre bisogna sapere che il lavoro qualificato andrebbe incentivato; ora l'incremento di guadagno è modestissimo. E' evidente che il lavoro è precario e poco pagato il giovane sceglie andare a fare il posteggiatore Atm».

Tosco riconosce che problema per molte aziende comunque c'è» e propone agli imprenditori di realizzare «una programmazione a 2-3 per formare le figure mancanti».

Cassi

LE STORIE

«Vivo nell'incertezza»

Giovanni Spinelli, ha 51 anni, e lavora in una cooperativa che pulizie all'Atm. «Negli Anni 70 lavoravo in grande impresa, poi ho perso il posto e sono andato in una piccola con solo 15 dipendenti che è fallita, è fallita anche la seconda impresa in cui ho lavorato. Allora mi messo a lavorare nelle cooperative di pulizie; adesso prendo un milione e mezzo al mese in una cooperativa che rispetta il contratto. Ma prima ero in una in cui mi avevano obbligato a diventare socio-lavoratore per poter aggirare il contratto. Il nostro dramma è che ogni cambio di appalto si rischia di rimanere senza lavoro. E poi chi vince ha presentato un ribasso maggiore e deve rifarsi sui nostri stipendi per recuperare».

«La mobilità, un incubo»

«Noi dell'ex Ilva, gruppo Riva, siamo i prossimi a rischiare di finire in mobilità». Dice **Alfredo Minoldi**, di 47 anni, e aggiunge: «Siamo in 230, tantissimi intorno ai e il clima fabbrica è pessimo; sappiamo che alla nostra età non ci sono prospettive, che finiremo in mezzo a una strada. Io mi sono anche laureato in Sociologia, ma so che non servirà. Sono un monoreddito, prendo due milioni e mezzo in mobilità scenderei a un milione e 400 il primo anno e a un milione e 100 il secondo. Una perdita economica pesante. Nel gruppo Riva ci 40 posti di mobilità lunga, per 6-7 anni a un milione al mese; 7-8 di possono andare in pensione nei tre anni di mobilità previsti. Ma tutti gli altri che cosa faranno? E' delitto chiudere lo stabilimento di Torino che è produttivo e ha mercato».

«A 43 anni che faccio?»

«Ho 43 anni e la ditta dove lavoravo, dopo due anni di crisi in cui siamo stati in contratto di solidarietà, ha chiuso». Dice **Rita Giusti** che aggiunge: «Sono in mobilità prenderò, quando finalmente arriveranno, un milione mila lire al massimo per due anni. Prima prendevo uno e 700 mila. Per un problema economico - ho una figlia di 19 anni disoccupata che ha fatto un corso per computer che in realtà una truffa - ma anche psicologico. Dopo 22 anni di lavoro durissima ritrovarsi a stare in casa. Vorrei fare un corso di formazione; maestra d'asilo e mi piacerebbe ritornare a lavorare in campo sociale. Però al Collocamento non danno informazioni. Ho già fatto parecchie domande di lavoro, nessuno ha risposto. Ci sono pochissime possibilità e la mia età non mi aiuta di certo».

PROVINCIA

IVREA, DON TAPPARO. Vasto cordoglio, a Ivrea e in Canavese, per la morte del canonico Ernesto Tapparo, avvenuta domenica. Il sacerdote, anni compiuti il 19 luglio, era stato cappellano militare degli alpini e aveva vissuto l'esperienza del campo di concentramento, condivisa fra gli altri lo scrittore Giovannino Guareschi. Funerali domani alle 9 in Duomo a Ivrea.

COAZZE, Un marocchino senza fissa dimora è stato denunciato per spaccio di banconota falsa. Said Allaoui, anni, durante la festa di Coazze si sarebbe presentato nel bar di viale Italia per acquistare una birra, pagando con un biglietto da 100 mila lire. Al momento del versamento in banca è risultato che il denaro falso.

CHIVASSO, Ha riaperto i battenti il ristorante pizzeria Il Gambero Rosso di Chivasso, piazza del Popolo 6, chiuso nei giorni scorsi per un'ordinanza del vicesindaco Sergio Barigozzi, perché il titolare, Italo Baldini, non aveva provveduto in tempo utile a presentare all'Asl 7 certificazione di regolare installazione del forno e cucina a gas.

CHIVASSO, Entrano nel vivo a Chivasso gli appuntamenti della patronale del Beato Carletti. Stasera alle 21, IV palio dei borghi e delle frazioni-terzo memorial Giovanni Pasteris, garo podistica valevole come prova del 20° campionato canavesano. Domani, a partire dalle 8, tradizionale mostra-mercato per le vie e le piazze cittadine.

GIAVENO, MILIONI. Sono stati restituiti al proprietario i milioni smarriti nella giornata di venerdì scorso davanti alla macelleria di Roberto Pogolotti a Giaveno. Il pensionato Felice Musso, 75 anni, vive a Torino, ma in questo periodo si trova dal figlio che è titolare del bar Coccinella. Il locale è a una decina di metri dal punto del ritrovamento e l'uomo, dopo aver perso il denaro, era preoccupato e si disperava. Grazie all'articolo apparso sul nostro giornale ha appreso che la signora Ines Abrate di Reano, dopo il ritrovamento sul marciapiede antistante la macelleria, ha portato la somma ai carabinieri di Giaveno. E' stata ricompensata con 500 mila lire.

Il 2 settembre scade il termine per iscriversi ai test d'ammissione

Il Poli sforna eurolaureati

E i neo-ingegneri fan gola alla Norvegia

Sono saliti a 200 i titoli bi-nazionali riconosciuti dai più prestigiosi ate- del mondo per i ragazzi che frequentano il Politecnico, sempre più deciso a puntare su un'offerta didattica proiettata una dimensione europea ed intercontinentale. A meno di 10 giorni dallo stop alle iscrizioni ai test d'ammissione a tutti i corsi di laurea e di diploma (la scadenza è il 2 settembre), l'ateneo si prepara ad accogliere un'invasione di matricole promettendo percorsi formativi internazionali e le quasi garanzia, al termine degli studi, «dell'inserimento nei quadri dirigenziali del mercato del lavoro globalizzato», dice il pro-rettore Riccardo Roscelli. L'ultima riprova del prestigio dei laureati del «Poli» è la «caccia» agli ingegneri dell'ateneo di corso Duca degli Abruzzi avviata dalla Norvegia: tramite l'ambasciata ad Oslo il ministero del Lavoro, è stato siglato accordo per l'«esportazione» dei laureati interessati nel Nord Europa.

Le «lauree europee» sono ormai un vero e proprio cardine del «Poli», da tempo impegnato a stringere accordi internazionali su progetti di ricerca e proposte formative: tra gli atenei «gemellati» ci sono i politecnici di Barcellona, Losanna, Brighton, Grenoble e Stoccolma; l'Ecole supérieure de Télécommunications Parigi, l'Università dell'Illinois a Chicago, l'Istituto di Scienze dell'Ingegneria di Montpellier. E in questi giorni il rettore Zich ad Hong Kong per una di accordi con atenei mediorientali.

«Tutti i nostri studenti imparano a padroneggiare l'inglese e una seconda lingua straniera - dice Roscelli - oltre ad acquisire, in modo sempre più marcato, anche cono- nelle discipline umanistiche. L'ultima rilevazione dell'Istat ribadisce forte richiesta dei nostri laureati dal mondo del lavoro. E, se in passato il 90% degli ingegneri s'impiegava tra Torino e Milano, oggi il 40% trova lavoro in Europa». Ciò anche grazie ai numerosi progetti di ricerca portati avanti con aziende: ultimi, gli accordi con Motorola e Fiat nei settori delle telecomunicazioni, auto e design.

Se il «Poli» è la finestra italiana per la Norvegia, che cerca nelle migliori università dell'Ue quasi 2 mila ingegneri specializzati in telecomunicazioni, infrastrutture, chimica ed elettronica, l'ultima rilevazione congiunturale degli industriali piemontesi indica proprio nella meccanica e l'elettronica i settori che offriranno le maggiori prospettive di sviluppo.

Ai 16 corsi di laurea e gli oltre 20 diplomi di Ingegneria attivati nella regione, ai tradizionali di laurea e di diploma di Architettura, si affiancherà da settembre il nuovo corso di laurea in Storia e Conservazione dei Beni architettonici e ambientali, che durerà 4 anni (ma si potrà proseguire fino al quinto, conseguendo il doppio titolo) ed è, con quelli di Venezia e Reggio Calabria, unicum nel Paese.

Le prove di ammissione a tutti i corsi di laurea e di diploma si svolgeranno per le matricole il 4 settembre. Per Ingegneria, l'esito del test ha solo significato orientativo: esiste numero chiuso per l'iscrizione.

[g. fav.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

****** Turin Palace Hotel**
Via Sacchi, 8 - Telef. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

****** Valentino du Park**
Via Giotto,16 - Telef. 011/6739323
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, filodiffusione, messaggi in video, palestra e sauna convenzionate, vasca idromassaggio, parcheggio coperto, minibus a richiesta.

****** Villa Sassi**
Strada al Traforo di Pino, 47
Tel. 011/8980556
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
In un parco secolare di 22.000 mq a 4 km dal centro della città.

***** Hotel Des Artistes**
Via Princ.Amedeo, 21 - Tel.011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar in camera 24 ore su 24, servizio fax, parcheggio convenzionato.
Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.

***** Hotel Amadeus Teatro**
Via Principe Amedeo, 41 bis
Tel. 011/8174951
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, garage convenzionato.
Nella Torino classica, vicino al Centro Produzione RAI, al Museo Egizio, ai teatri e a piazza Castello.

***** Hotel Giotto**
Via Giotto, 27 - Tel. 011/6637172
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, parcheggio. ***Vicino a Lingotto Fiere, all'Ospedale Molinette, a Torino Esposizioni, all'Università e al Parco del Valentino.***

***** Hotel D'Azeglio**
Via Menabrea, 20 - Tel.011/6670574
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, vasche idromassaggio, camere con angolo cottura.
Vicino a Torino Esposizioni, all'Ospedale Molinette, a Lingotto Fiere e al Parco del Valentino.

***** Hotel Napoleon**
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.

***** Le Petit Hotel**
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni.
Molto centrale vicino ai teatri, ai musei e al centro storico, comoda base per lavoro e turismo.

*** Le telefoniche gli Hotel di Torino che leggono alla quarta del cervello una proposta speciale: una colazione, alla carta, della camera, una copia omaggio de LA STAMPA

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]	
[redacted] sanitaria	118
[redacted]	[redacted]
Croce Rossa [redacted]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5675322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	[redacted]
[redacted] a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
[redacted] che fare	[redacted]
Ambulatorio veterinario	[redacted]
PUBBLICA [redacted]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
[redacted] (Pronto intervento)	112
[redacted]	[redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[redacted]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'[redacted]

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

L'ultima fatica di Ercole

PENULTIMO spettacolo prima della chiusura della stagione estiva del Teatro Romano [redacted] Ostia Antica. Domani [redacted] dopodomani alle 20.45 sarà in scena Alcesti [redacted] Euripide, un'opera scritta da Marguerite Yourcenar. [redacted] tratta [redacted] una tragedia atipica e singolare. L'Alcesti non si può definire una tragedia bensì una tragicommedia [redacted] questo non soltanto perché [redacted] tratta di una storia con un lieto fine, ma soprattutto perché si tratta sostanzialmente di una commedia e la regia di Paolo Gazzara, rispetta [redacted] mette in rilievo lo stile in buona parte scanzonato e ironico di Euripide e della stessa Yourcenar. Questa la vicenda: gli dei [redacted] lontani, [redacted] si [redacted] affatto degli esseri umani, passano tutto il loro tempo a litigare fra di loro, i grandi sentimenti mostrano l'usura, gli eroi della tragedia sono un po' vigliacchi e anche un po' ridicoli, tanto che il vero protagonista della vicenda è un ubriacone, un uomo semplice, esploratore di terre lontane ma anche di soffitte infestate da topi e di stalle maleodoranti. L'uomo dice di chiamarsi Ercole e di essere figlio di Giove e, malgrado [redacted] suo aspetto rozzo [redacted] poco rassicurante, compirà la più rischiosa [redacted] memorabile delle sue fatiche: sconfiggere la Morte e riportare in vita la dolcissima Alcesti. Tra gli interpreti Andrea Roncato, Fiorella Rubino e Federico Grassi. Le musiche originali [redacted] di Francesco Gazzara, le scene e i costumi di Francesco Cannavò. Per informazioni telefonare al 68804601/2 dalle ore 10 alle 14 e dalle 15 alle 18.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA	
Centralino	[redacted]
Ama (Pulizia della città)	[redacted]
[redacted]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[redacted]
[redacted] (Pronto intervento acqua)	167 229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	[redacted]
Pronto intervento [redacted]	5295959
Telecom	[redacted]
[redacted]	
Atac	[redacted]
Metrobus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio	[redacted]
Informazioni andamento treni	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. [redacted] Riposo

[redacted] della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sono [redacted] le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione Internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori.

AMFITEATRO [redacted] DEL [redacted] passeggiata del Gianicolo tel. 5750827. Alle ore 21.15 **La Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanelli, Andrea Garinei, Maurizio Ranieri. Domenica e lunedì [redacted] ore 21.15 (fino al 20 settembre) **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannelli, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni

AMFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Riposo.

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Riposo.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Il botteghino e l'ufficio abbonamenti rimarranno chiusi dal 10 agosto al 31 agosto per lavori [redacted] ristrutturazione. La Campagna [redacted] stagione 1998-1999 riprenderà [redacted] 1° settembre, il termine per il rinnovo degli [redacted] prorogato al 30 settembre. Per info. tel. 6875445-68400018, fax 68806761.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Riposo

ARGOT [redacted] Natale del Grande, 21 tel. 5898111. Riposo.

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL (Tel. 6874982) Riposo

ASS. [redacted] I [redacted] via S. Severo, 2 tel. 70491977 Riposo

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A [redacted] 5894875. Riposo

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A [redacted] 7004932. Riposo.

COLOSSEO [redacted] Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932 Riposo.

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia L[redacted] Riposo

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orario di apertura del botteghino [redacted] 16.30-19.30

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953. Riposo

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo.

DEI SATIRI Sala [redacted] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo.

[redacted] via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Riposo

DELLA [redacted] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Riposo.

DELLA COMETA [redacted] Teatro Marcello, 4 tel. 6784380 Riposo

DELL'ANGELO via Simone De Saint [redacted] 19 tel. [redacted] Riposo.

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Riposo

[redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Riposo.

[redacted] vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Riposo

[redacted] via Crema, 8 tel. 7013522. Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre. Il [redacted] degli abbonamenti avrà termine il 19 settembre. [redacted] tel. 4882114/ 48872203/ [redacted].

ESTATE ROMANA - FONTANONESTATE "Chanson Francaise" al Chiostro del Bramante. Alle ore 21.15 Recital di canzoni dagli anni '20 agli anni '40. **Sotto le stelle** di Ottavia Fusco, al pianoforte Cinzia Gangarella.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Riposo.

E.T.I. TEATRO [redacted] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. [redacted] settembre prenotazioni e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni ore 9-14.30 tel. 167013616

E.T.I. TEATRO VALLE [redacted] del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni tel. 167011616

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo

[redacted] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Riposo

FORO DI CESARE via [redacted] Tulliano tel. 4882521/4882520. Riposo

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Campagna abbonamenti stagione [redacted] prosa 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. 6372294. Titoli: "Herodias e Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegri comari di Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La [redacted] domata", Notte e nebbia", "Arlecchino servitore di due padroni", "Casa di bambola"

[redacted] DELLA FILARMONICA [redacted] Flaminia, 118 tel. 4746390. Riposo.

[redacted] DEGLI ARANCI via di S. Sabina (Aventino) tel. 39739700. Alle ore 21.00 **[redacted]** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche [redacted] Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700.

[redacted] via S. Telesforo, 7 tel. [redacted] Sono aperte le iscrizioni [redacted] di formazioni teatrale per attori ed ai colloqui per le borse [redacted] studio 1998/99

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Alle ore 19.00 al Monte Testaccio via N. Zabaglia 24 la Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano "I viaggi sentimentali" in **Una passeggiata [redacted]** di R. Maralante

IL [redacted] via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Chiusura estiva

INSTABILE DELL'[redacted] via Taro, 14 tel. 8416057. Riposo

ISOLA TIBERINA tel. 58157651. Alle ore 22.00 **[redacted]** di Ray Cooney, John Chapman. Compagnia stabile del Quirinale. Regia [redacted] Camilla Cuparo

[redacted] via Capo d'Africa, 8 tel. 6868682 Riposo

LA [redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Riposo

LA [redacted]À via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413 Riposo

[redacted] SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. [redacted]. Riposo.

LE [redacted] ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Salicati, 1/3 tel. 58330817. Riposo

[redacted] via A. Vespucci, 42 tel. 5757894. Riposo

[redacted] via Montezebio, 14 tel. 3223634. Aperta campagna abbonamenti stagione di prosa, lirica e operette orario botteghino 10.00-13.00.

[redacted] via G. Genocchi, [redacted] tel. [redacted] 5139405 Riposo.

NAZIONALE via del Viminale, 51 [redacted] La campagna abbonamenti per la stagione teatrale [redacted] riprenderà martedì 1 settembre.

NUOVI SCENARI ITALIANI viale Duilio Cambellotti, 11 tel. 7004932-8608141. N.P.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia [redacted] armonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venerdì. Per info tel. [redacted]

PARIOLI [redacted] via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070980-8070954. Campagna abbonamenti stagione 1998-99 Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - [redacted] abbonati dal 27 settembre

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. 4466869 Riposo.

POLITECNICO via G. [redacted] Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Riposo.

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525. Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre). Trisha Brown (19-22 novembre). Per informazioni: chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com

[redacted] piazza S. Chiara, 14 tel. [redacted] Sono aperte le prenotazioni per [redacted] di Alliero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare al numero 6880277 6832281

[redacted] PETROLINI via Rubattino, 5 [redacted] 5757488. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] scuola [redacted] polare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/1999

[redacted] TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Informazioni e prenotazioni per Compagnie in [redacted] per prossima stagione teatrale.

[redacted] MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Chiusura estiva.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711. Aperta la campagna abbonamenti 1998/1999. Il botteghino è aperto tutti i giorni (escluso la domenica) [redacted] 10 [redacted] 18.00

SPAZIOZERO via Galvani, 65 [redacted] 5756211. Riposo.

[redacted] GIALLO via Cassia, 871/C [redacted] 30311078-30311335. Aperta la campagna [redacted] 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

STUDIOUNO - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage [redacted] recitazione [redacted] Prenotazioni e selezioni compagnie car[redacted] stagione teatrale 1998-1999.

TEATRO DELLE FONTI (Fiuggi) tel. 0775-509243. Domani alle ore 21.30 **[redacted]** con [redacted] Masciarelli, S. Marino..

TEATRO [redacted] Largo Magellano - Ostia Antica tel. 5601232. Alle ore 21.15 Concerto di musica soul **[redacted]** ingresso libero.

TEATRO D'[redacted] via Labicana, 42 tel. 7003495. Riposo.

TEATRO ROMANO DI OSTIA [redacted] Romagnoli - [redacted] Antica tel. 56352818. Alle ore 20.45 NTI "Alcesti Euripide" di Marguerite Yourcenar. Con Andrea Roncato Regia di Paolo [redacted]

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Riposo

CONCERTI E LIRICA

[redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 [redacted] 48160255/ 4817003 fax 4881755. Riposo

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] via Flaminia, 118 tel. 3201752. Il botteghino [redacted] teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al ven. tel. 3234890.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068. [redacted] 7 al 25 settembre p.v. sarà possibile confermare al botteghino di via della Conciliazione, 4 gli abbonamenti della stagione sinfonica e di musica [redacted]. Orari botteghino: dal lunedì al venerdì 10.30-13.30 e 15-18.

ACCADEMIA "PER [redacted] SOCIETÀ" lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. [redacted] Riposo

ACCADEMIA [redacted] Info. tel. [redacted]. Riposo

ACQUARIO [redacted] via M. Fanti, 47 tel. [redacted]. Riposo.

[redacted] ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. 4873866. Riposo

A.R.C.E.M. via Horne, 39 tel. 86217162. Riposo

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208-44265226. Alle ore 20.30 nei giardini dell'Accademia Concerto, "Trio di Chitarre Concentus" [redacted] Vincenzo Di Benedetto, Stefano Palamitesi, Arturo Tallini. Musiche di Gnattali, Fazi, Scaramuzza, Gershwin, Ravel, Bellinati, Rossini.

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. [redacted]. Domenica 30 alle ore 21.00 [redacted] Chiesa di S. Ignazio si esibirà il coro "Männerchor Lechlingen" proveniente dalla Germania. Musiche di Pachelbel, Bortniansky, Schubert, Grell, Gounod ed altri.

ASS. MUSICALE "SPECCHIO SONORO" via C. Pavese, 77A [redacted]. Riposo.

[redacted] MUS. [redacted] Info. tel. 6868441-39366322 Riposo

[redacted] c/o Associazione degli [redacted] (via Monterone, 2) tel. 6573209-6620277. Riposo.

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA Info tel. 6832085. Riposo

[redacted] S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113 Riposo

CHIESA [redacted] CARLO AI CATINARI piazza B. Cairoli [redacted] Riposo.

CHIESA DI SAN LORENZO IN DAMASO p.zza della Cancelleria, tel. [redacted] Riposo

CHIESA SAN PAOLO [redacted] via Nazionale (angolo via Napoli) tel. 4883339. Riposo

[redacted] **DEL [redacted]** Arco della Pace, 5 (p.zza Navona) [redacted] Alle ore 21.00 "La chanson francais": Elena Bonelli (voce), Massimo Pastorello (violino), Alfredo Messina (pianoforte e fisarmonica). Canzoni [redacted] Queneau, Kosma, Prevert, Gainsbourg, Brel, Ferre. Domani alle ore 21.00 concerto di Piero Vincenti (clarinetto), Paolo Chiavacci (viola), Adriano Tumiatti (pianoforte). Musiche di Mozart, Schumann, [redacted] Kachaturian.

CIRCOLO [redacted] via [redacted] Quattro Fontane, 13 tel. 4826521. Riposo

CONC[redacted] DEL [redacted] - [redacted] MARCELLO via del Teatro Marcello, 44 - Pren. e info. [redacted] 77209128. Alle ore 21.00 Alle ore 21.00 concerto di Giovanni Cultrera (pianoforte). Musiche di Bach, Sitoò, Händel, C. Franck, C. Debussy, Rachmaninov, Borodin. Domani alle ore 21.00 concerto di Mirella Di Vita (soprano), Luigi Battistoni (tenore), Maria Grazia Ciolani (pianoforte), Massimo Salotti (pianoforte). Musiche [redacted] Mozart, Donizetti, [redacted], Verdi, Rossini. [redacted] 27 alle ore 21 concerto di Akira [redacted] (pianoforte). Musiche di Bach, Beethoven, Schönberg, Liszt, Prokofiev.

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Apertura stagione il 26 ottobre [redacted] "Shura Cherkassky memorial concert" Nelson Goerner al pianoforte. Per info. e prenotazioni dal 14 settembre.

[redacted]PO MUSICA [redacted] via Fulda, 117 tel. 6535998. Riposo.

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA A ROMA Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705. Riposo

NATURA È CULTURA Giardini di Castel Sant'Angelo. Domani alle ore 21.30 presso l'Area spettacolo "Histoire d'amour" con Doriana Chierici, [redacted] Bastian, Cinzia [redacted] (pianoforte).

O.R.I. [redacted] LAZIO Alle 21.00 presso il Teatro Nazionale (via [redacted] Viminale, 51 tel. 485494 - 4870614) Riposo

[redacted] **A ROMA"** Info. tel. 56564586 Riposo.

SARAJEVO A ROMA PER LA PACE Chiesa Regina Pacis, Ostia, tel. 0765487031. Alle ore 20.30 concerto: Orchestra filarmonica di Sarajevo e Coro "Laudate Pueri" di Malta. Dirige Riccardo Giovannini.

[redacted] POPOLARE [redacted] MUSICA DI TESTACCIO [redacted] via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376-5757940. Dal 1° settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi della [redacted] popolare di musica [redacted] Testaccio. Dal [redacted] venerdì dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Per informazioni tel. 575037.

[redacted] via Merulana, 244 tel. 4874563 Riposo

[redacted] via Velentana, [redacted] tel. 33263641 - 30360151. Riposo

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 [redacted] 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [redacted]721

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario [redacted] menica ore 11-13 e 18-20. [redacted] 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto

[redacted] CENTRALE [redacted] piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario lunedì-venerdì [redacted] 9.30-18, sabato [redacted] 9.30-12.30

[redacted] via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-18, [redacted]-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture [redacted] Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

[redacted] CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

EX [redacted] E DAMIANO via In Miranda, 13 (Foro Romano) tel. 3724121. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" complesso archeologico dell'Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso [redacted] Fino al 30 settembre.

[redacted] STABILIMENTO [redacted] PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario martedì-sabato [redacted] 10-19, [redacted] ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre

[redacted] - FESTIVAL LATINOAMERICANO via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel. [redacted]. Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los Colores [redacted] Sur del Mundo a Fiesta!". Fino al 29 agosto.

[redacted] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. [redacted] Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita [redacted] Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra [redacted] quelle giovanili. Fino al [redacted] settembre

GALLERIA [redacted] piazza [redacted] Collegio [redacted], 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso [redacted] disabili

[redacted] piazza Navona, 65 tel. 6868690. Orario [redacted]-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto

GALLERIA NAZIONALE [redacted] MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ [redacted] "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili.

GOETHE [redacted] via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

LA SERRA - VISITORS [redacted] DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopfcorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al 30 agosto.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica [redacted] 9-19. £ [redacted] L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO [redacted] E COPERNICANO viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

[redacted] piazza dei Baullari, 1 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto o ex-voto. Fino al 15 ottobre.

MUSEO [redacted] EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) [redacted] 68400661. Orario: lunedì-giovedì [redacted] 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. [redacted]

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO DEL [redacted] via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18.

MUSEO [redacted] via del Gonfalone, 29 tel. [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO [redacted] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO [redacted] DEI PADRI [redacted] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 [redacted] 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre [redacted]

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEO [redacted] DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO [redacted] DELLE [redacted] E [redacted] POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della [redacted] d'Aosta". Accesso disabili. Fino al [redacted] ottobre

[redacted] **DELLE ARTE ALIMEN[redacted]** piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

MUSEO [redacted] DI ARTE ORIENTALE via Merulana, [redacted] tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì [redacted] 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Suvannabhumi - La terra dell'oro, Giovanni Andreino, un italiano in Birmania" collezione [redacted] 250 opere raccolte [redacted] cavalier Giovanni Andreino tra il 1871 ed il 1886. Oggetti in oro e argento. Fino al 7 settembre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000.

[redacted] **GRAFICO LUIGI [redacted]** piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al [redacted] dicembre

[redacted] **DELLA ZECCA** [redacted] XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA [redacted] via Tasso, 145 tel. 7003866 [redacted] martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

PALAZZO [redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica.

PALAZZO [redacted] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, [redacted] 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica [redacted] 9-13.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [redacted] Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). "Storie di moda. Mostra storica [redacted] l'Alta Moda 1945-1960". Fino al 7 settembre. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a settembre.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [redacted] Carrara 10; piazza Bologna [redacted] piazza Istria 8; Galleria [redacted] testa [redacted] Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza [redacted] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 525/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; v[redacted] Robinia 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale [redacted] Vergine [redacted] Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa [redacted]; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti [redacted] Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; [redacted] Donaggio 8; piazza Ponte Milvio [redacted]; piazza Pio XI 30; via Cola [redacted] Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via [redacted] Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] 481 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: [redacted] ore 16.00-24.00 dal [redacted] al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [redacted] Orario: lunedì-giovedì [redacted] 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24 [redacted] domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal [redacted] alla domenica [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè [redacted] Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA[redacted] via Veneto, [redacted] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [redacted].

[redacted] - stazione [redacted] (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutta la [redacted] fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALBORAN CAFE via Otranto 9/11 (Prati) tel. [redacted] A disposizione dei clienti [redacted] sale accoglienti arredate in stile "irony" e un fornito cocktail [redacted]

AL CAFFÈ [redacted] ANTICA via Appia Antica, 175 tel. 0347/6980433. Domani alle 22.30 concerto di Andrea Pietrangeli (anni '70 e '80)

[redacted] via del Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret. A disposizione dei [redacted] il cocktail [redacted]

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel. [redacted] Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco [redacted] bibite, insalate e altri piatti freddi.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 4 [redacted] 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta. A disposizione dei clienti il cocktail bar e la tavola calda.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. 6865205. Un locale che offre due salette interne e numerosi tavolini all'aperto. Cocktail bar, spuntini, [redacted] sfizi vari a disposizione dei visitatori.

BRAMANTE via della Pace, 25 tel. 68803916. Un cocktail bar nel centro storico con tavolini e sedie old style [redacted] pareti numerosi dipinti raffiguranti gli angoli più suggestivi della città.

CARIBE A LUNEUR via delle [redacted] Fontane tel. [redacted] Un villaggio multietnico con stand di vari paesi. Spettacoli di danza e [redacted] con le ballerine del gruppo Oba Oba e i carabici Onda Latina.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/a, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera trenta tipi di tapas.

[redacted] via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto di musica salsa del gruppo Son [redacted].

[redacted] Fontanone del Gianicolo. Rassegna di spettacoli di prosa, danza e musica. Alle 21.15 rassegna "Leggio", con ospiti e letture.

[redacted] THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Domani si balla con selezioni musicali varie. [redacted] bar a disposizione dei clienti.

[redacted] PASSAGGIO L'OLIO via di Monte Giordano, [redacted] tel. [redacted] Un locale [redacted] fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 6896826. Alle 18.30 incontro su Yoga e Agopuntura a cura di Pino Bucci. Alle 21, nell'Area Spettacolo, si balla con la musica della LU.SI Orchestra. Alle 21, 30, nell'Area Gotham City, la Scuola romana del Fumetto presenta il concerto dei Blues Willies (musica anni '50).

LIVE LINK 1998 [redacted] di Tor di Quinto tel. [redacted] tra gli itinerari proposti ai visitatori: Europa, America, Asia, Africa. Alle 21.30 concerto di musica jungle del Summit-Freeform.

MAMA [redacted] largo Mellesimo, 11 (Trionfale) tel. [redacted] Birreria e cocktail bar che offre anche spuntini e dolci.

[redacted] piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. [redacted]. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

[redacted] E UNA NOTA Chiostro del Bramante. Alle 21 "La canzone francese": solisti vari, [redacted] Prevert e Brel.

[redacted] via Regolo, 21 (Prati) tel. 3215532. Ristorante-birreria in stile iberico ispirato, negli arredamenti, alle creazioni di [redacted].

[redacted] ROSSE piazza di Sant'Egidio, 12/13 (Trastevere) tel. 5884155. Tramezzini, panini, cocktail, birre e numerose qualità diverse di whisky.

[redacted] POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi con televisioni che trasmettono elettrizzanti filmati.

ROMA ESTATE ALL'OMBRA DEL COLOSSEO parco di Colle Oppio (ing. via Labicana), tel. 4820181. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo. Alle 22.30 spettacolo di cabaret con Roberto Ruselli. Alle 23.30 concerto di musica dal vivo.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. [redacted]. [redacted] pizzette, insalate e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto e accompagnati da tanta musica.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi

TEATRO DI MAGELLANO Largo Magellano (Ostia Lido), tel. 4746390. Alle 21 [redacted] compagnia "L'Armachera" nel varietà "Parlami d'amore". Punti di ristoro a disposizione dei visitatori

TESTACCIO [redacted] via di Monte Testaccio, tel. 5754137. Alle 21.30 concerto del gruppo Adigi Pongo. Musica dal vivo, birreria, punti di ristoro e una sala giochi

[redacted] via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. [redacted] Un pub in stile "britannico" che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, sfufati e patate al forno. Ogni sera "happy hour" dalle 18 alle 21.

VILLAGGIO TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. 3231302. In programma seminari, concerti e spettacoli in uno spazio dedicato al tango argentino.

TRAME

L'AMANTE [redacted] CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di [redacted] un amante in città, un impiegato di una casa editrice [redacted] Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia. [Admiral, Augustus [redacted]

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano [redacted] Emir Kusturica [redacted] Orso d'Argento al Festival [redacted] Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. [Mignon 2]

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre [redacted] vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato [redacted]. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata [redacted] un temuto signore [redacted] asiatico. [Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Sisto]

ASSASSINS. Drammatico. Approda sugli schermi [redacted] film scandalo del francese [redacted] Kassovitz presentato [redacted] al festival di Cannes: si racconta di un anziano killer prossimo a ritirarsi che insegna [redacted] «mestiere» [redacted] giovane che ritiene [redacted] [Quattro Fontane 1]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore [redacted] football americano che ha provocato la sconfitta [redacted] Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi. [Nuovo Olimpia B]

IL CANE DELL'ORTOLANO. Sentimentale. L'attraente contessa di Belflor s'invaghisce del proprio attendente non sapendo che egli è fidanzato con [redacted] cameriera. [Mignon 1]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto [redacted] Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane. [Nuovo Olimpia A]

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese di Nuova [redacted]. Dirige la regista Deepa Mehta («Camilla»). [Rialto]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella [redacted] Lebowski: pretendono che lui paghi i [redacted] della [redacted]lie. C'è un evidente sbaglio di persona, [redacted]to che Jeff non è sposato. [Atlantic 3, Holiday, [redacted] Troisi]

HONG [redacted] SU COLPO. Azione. Nella Hong Kong prossima [redacted] passare [redacted] l'amministrazione della Repubblica Popolare Cinese, un [redacted] si oppone a un'organizzazione di terroristi che mette in pericolo la pace nel mondo. Lui è Jean Claude Van Damme. [Doria 1, Europa, Madison 1, Trianon 1]

[redacted] TAGLIENTE. Drammatico. Arriva nelle sale il film scritto, diretto e interpretato da Billy Bob Thornton, [redacted] anno Oscar per la miglior sceneggiatura. [redacted] impersona un ritardato mentale buono con gli amici [redacted] «letale» [redacted] i loro nemici. [Capranichetta]

MASTERMINDS - LA GUERRA DEI GENI. Avventura. Pessimo studente, il sedicenne Ozzie è invece un mago del computer capace di violare i massimi sistemi di sicurezza. [Antares 2, Doria 3, Madison 3, Savoy 2, Trianon 3]

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare [redacted] fidanzato, lui [redacted] omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare in Usa per la serie "Friends". [Augustus 1, Savoy 3, Trianon 4]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia [redacted] un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. [redacted], un ladro prepara un colpo da tre milioni [redacted] dollari. [Atlantic 1, Empire, Gregory, Reale 2, Royal 1]

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore [redacted] difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonian[redacted]. [Atlantic 2, Etoile, Excelsior 2, Paris, Ritz]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionar[redacted] di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di [redacted] mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera. [Quirinale 2]

TARZAN IL MISTERO DELLA CITTA' PERDUTA. Azione. Ritorna sugli schermi il celeberrimo [redacted] della giungla: tornato in Inghilterra, Tarzan viene richiamato in Africa per difendere la sua terra adottiva dall'assalto di [redacted] gruppo di spietati [redacted] cenari. Lui è Casper Van Dien. [Antares 1, Doria 2, Garden, Madison 2, Savoy 1, Trianon 2]

UNO DEI DUE. Commedia. Tornata in libertà dopo aver trascorso otto mesi in prigione per il furto di un'auto, la ventenne Alice [redacted] alla ricerca del padre che non [redacted] mai conosciuto. Scoprirà [redacted] due (Alain Delon [redacted] Jean Paul Belmondo). [Alhambra 2, Apollo, Barberini 2, Jolly 3, Maestoso 4, Odeon 2]

UN[redacted] AL MARE. Drammatico. Il film dello scrittore e regista Finn Taylor racconta di [redacted] giovane depresso che, al momento di suicidarsi da un ponte, [redacted] un ragazzo con [redacted] stabilisce un legame: questi è un [redacted] terminale che [redacted] chiede di aiutarlo a soddisfare i suoi ultimi desideri. [Eurcine 2, [redacted] 2]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super/G=Grande/M=Medio/P=Piccolo — [redacted] RIST — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LA [redacted]

DI LIETTA TORNABUONI

Matt Damon è l'uomo della pioggia

Le società d'assicurazioni sono come una slot-machine truccata: non paga[redacted] mai e la professione dell'avvocato è diventata un po' contorta. Con queste e altre ovvietà, lo scrittore John Grisham specialista in legal thriller e Francis Ford Coppola mettono insieme un film efficace, con interpretazioni memorabili di Danny De Vito e di Jon Voight, capace di condensare quel confuso ma appassionato desiderio di giustizia che rimane per gli spettatori una delle ultime utopie sopravviventi. Una famiglia popolana, che ha sempre pagato puntualmente le sue quote, non riesce a ottenere la copertura assicurativa necessaria per curare un figlio leucemico e lo vede morire; il giovane avvocato Matt Damon intenta la causa, la vince, denuncia lo sfruttamento indegno esercitato dalle assicurazioni sugli [redacted]sicurati. «L'uomo della pioggia» del titolo (il romanzo è pubblicato da Mondadori) è la definizione dell'avvocato che procura allo studio a cui appartiene molti ca[redacted], molti clienti. In piccole parti di avvocato di malavita e [redacted] vecchia signora stravagante, sono bravissimi Mickey Rourke e Teresa Wright.

L'UOMO DELLA [redacted] di F[redacted] Ford Coppola, con Matt Damon, Danny De Vito, Jon Voight, Danny Glover, Mickey Rourke. Usa, 1997

[Arena Agis-Anec]

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 44237778.
[redacted] estive

ADMIRAL G 375
piazza [redacted] 5 tel. 8541195.
L'amante in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO S 1344
piazza Cavour 22 tel. 3211[redacted].
Chiuso per lavori

ALCAZAR G 210
via Merry del Val 14 tel. 5880099.
[redacted]

[redacted]RA Sala 1 S 240
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
[redacted]a letale 4 di Richard Donner, con [redacted] Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via Pier delle Vigne, 4 tel. [redacted].
Uno dei due di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 3 G 144
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Favole di [redacted] Sturridge, con Florence Heath, Elizabeth Earl. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] S 822
via Accademia Agiati 57 tel. 5408901.
[redacted] estive

AMERICA S 760
[redacted] Natale del Grande 6 tel. 5816168.
Chiusura [redacted]

ANTARES Sala 1 S 480
viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted].
[redacted]-il [redacted] della città perduta. Orario: 18.30 L. [redacted] 22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 M 120
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
[redacted]inds-La [redacted] dei geni di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. 8620[redacted]05.
Uno dei due di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE G 250
via Archimede, 71 [redacted]. 3242508.
Chiusura estiva

ARISTON G 583
via Cicerone 19 tel. 3212597.
Chiuso per l[redacted]

ATLANTIC Sala 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
[redacted]gia i[redacted] di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario. 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 505
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
[redacted] crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Ancora più scemo di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC [redacted] 5 G 140
[redacted] Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 6 G 228
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'oggetto del mio desiderio [redacted] Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180
[redacted] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
[redacted] in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 580
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Arma letale [redacted] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S 350
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
[redacted] dei due di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul [redacted]. [redacted]rario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

BARBERINI Sala 3 G 160
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Favole di [redacted] Sturridge, con Florence Heath, Elizabeth Earl. [redacted]: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
[redacted]

BROADWAY Sala 2 G 280
via dei Narcisi 36 tel. [redacted].
[redacted]

BROADWAY Sala 3 [redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
[redacted]

CAP[redacted] S 575
via G. Sacconi 39 tel. 3236619.
Chiusura estiva

CAPRANICA S 846
piazza Capranica 101 tel. 6792465.
[redacted] es[redacted]

CAPRANICHETTA P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
La[redacted] tagliente di Billy Bob Thornton, con J.T. Walsh, R. Duvall. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 600
via Cassia 692 tel. 33251607.
Chiusura estiva

CIAK Sala 2 M 95
via Cassia 692 tel. 33251607.
Chiusura estiva

CINEMA BLU G 331
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
Chiusura estiva

[redacted] S 598
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
[redacted]

DEI PICCOLI P 83
v/le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485.
[redacted] topolino sotto sfratto Orario 16.45-18.30 L. 7.000 **[redacted] Monty** Orario: 20.30-22.30 L. [redacted]

DORIA Sala 1 G 230
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Hong Kong colpo su colpo di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea [redacted] 52/60 tel. 39721446.
[redacted] città perduta Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
[redacted]-La guerra dei geni di R. Christian, con P. Stewart, V. Karthei[redacted] Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN G 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
Chiuso per lavori

EM[redacted] G 780
via Stoppani 7 tel. [redacted].
Chiusura estiva

[redacted] S 984
viale Regina Margherita [redacted] tel. 8417719.
Pioggia infernale di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 600
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
Chiusura estiva

ETOILE S 797
piazza [redacted] Lucina 41 tel. 6876125.
[redacted] crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] S 429
via Liszt [redacted] tel. 5910986
[redacted] letale 4 di Richard Donner, con [redacted] Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

EURC[redacted] M 220
via Liszt 32 tel. 591[redacted].
Un sogno [redacted] al [redacted] di [redacted] Taylor, [redacted] David Arquette, Brad Hunt. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. [redacted]86.
Favole di Charles Sturridge, con Florence Heath, Elizabeth Earl. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] S 710
corso Italia 107 tel. [redacted].
Hong Kong colpo su colpo di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme, [redacted]. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Ancora più scemo di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]LSIOR Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Baciami, Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

FARNESE G 290
Campo de' Fiori 56 tel. [redacted].
[redacted]

[redacted]MA S[redacted] G 600
via Bissolati 47 tel. [redacted].
Chiuso per [redacted]

FIAMMA Sala 2 M 173
via Bissolati 47 tel. 4827100.
Chiuso p[redacted] lavori

GALAXI
via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378
[redacted] apertura [redacted] sale

[redacted] S 650
viale Trastevere 2[redacted]6 tel. [redacted].
Tarzan - Il mistero della città perduta Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO P 217
[redacted] Nomentana 43 [redacted]. 44250299.
[redacted] estiva

GIULIO CESARE 1 S 404
[redacted] Giulio Cesare [redacted] tel. 39720795.
Arma letale [redacted] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 M 227
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Un sogno in fondo al mare di [redacted] Taylor, con David Arquette, Brad Hunt. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 M 231
viale Giulio Cesare [redacted]. 39720795.
[redacted] di Robert Kurtzman. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] S 640
viale Taranto 36 tel. 70496602.
Chiusura estiva

[redacted] Sala 1 G 220
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Chiusura estiva

[redacted] 2 M 148
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
[redacted] estiva

GREENWICH Sala 3 M 80
via G. [redacted] 59 tel. 5745825.
[redacted]

GREGORY G 800
via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
Pioggia infernale di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] G 374
largo Benedetto Marcello 1 [redacted]. [redacted].
Il grande Lebowsky [redacted] Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 214
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]
[redacted] estive

INTRASTEVERE 2 M 180
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
[redacted]

INTRASTEVERE 3 P 98
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
[redacted]

JOLLY Sala 1 G 337
via Giano Della Bella, [redacted]/6 tel. 44232190.
[redacted]le [redacted] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 180
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Angeli armati di John Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Uno dei due di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul [redacted]ondo. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 M 145
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Wishmaster [redacted] Robert Kurtzman. Orario [redacted] 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

KING [redacted] 900
via Fogliano 37 [redacted]. [redacted].
[redacted]

LUX 1 S 330
via Massaciuccoli, [redacted]. 86204960.
Arma letale [redacted] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]

LUX 2 M [redacted]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[redacted] bar di Sue Clayton. Orario: 16.45-18.45 L. 8.000 20.45-22.40 L. 12.000

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Al piccolo Margherita di Laurent Bénégui, con S. Au[redacted], [redacted]. Aumont. Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 12.000

LUX 4 M 82
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Favole di Charles Sturridge, con Florence Heath, Elizabeth Earl. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.35-22.35 L. 12.000

LUX 5 [redacted] 178
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Wishmaster di Robert Kurtzman. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.45-22.50 L. [redacted]

LUX 6 M 98
[redacted] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Funny Games di Mic[redacted] Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 16.45-18.35 L. 8.000 20.50-22.50 L. 12.000

[redacted] 1 G 300
via Chiabrera 171 tel. 5417926.
Hong Kong colpo su colpo di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 300
via Chiabrera 121 [redacted]. 5417926.
[redacted] - Il mistero [redacted] città perduta Orario: 16.30-18.15 [redacted] L. 12.000

MAD[redacted] M 150
via Chiabrera 121 [redacted]. 5417926.
Masterminds-La guerra dei geni di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 P 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Tre uomini e una gamba Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 **Deep Impact** Orario. 20.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 S 834
via Appia [redacted]el. 786086.
[redacted] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] M 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Angeli armati [redacted] Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MA[redacted] M 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Favole di Charles Sturridge, con Florence Heath, Elizabeth Earl. [redacted]: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] M 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Uno dei due di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAJESTIC G 482
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
Chiuso

METR[redacted]POLIT[redacted] G 812
via del Corso 7 tel. 3200933.
[redacted] estive

[redacted] 1 [redacted]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Il cane dell'ortolano di Lope De Vega, con Emma Suarez, Carmelo Gomez. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] 2 M 102
via Viterbo 11 tel. [redacted].
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. [redacted] 22.30 L. 12.000

[redacted] 1 S 480
via E. Bombelli 25 tel. [redacted].
Chiusura [redacted]

[redacted] G 210
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[redacted] estive

[redacted] M 117
via E. [redacted] 25 tel. [redacted].
Chiusura estiva

NEW YORK S 1195
via Cave 36 tel. 7810271.
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA A S 250
via in Lucina 16/G [redacted]. 6861068.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: [redacted] 20.15-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA B G 98
via in Lucina [redacted] tel. 6861068.
Buffalo '66 di e con Vincent Gallo, [redacted] Christina Ricci. Orario: 18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. [redacted]

NUOVO SACHER G 380
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Riposo

ODEON 1 S 285
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[redacted]a letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 22.30-22.50 L. 12.000

[redacted] M 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Uno dei [redacted] di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 12.000

[redacted] M 66
piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted].
Al piccolo Margherita di Laurent Bénégui, con S. Audran, M. Aumont. Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 12.000

[redacted]4 G 106
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Angeli [redacted] di John Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 12.000

PARIS S 1180
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
Sex [redacted] di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO M 168
vicolo del Piede 19 tel. [redacted].
[redacted] mia Regina-Mrs. Brown VO di John Madden, con Judy Dench. [redacted]: 17.30 L. 8.000 20.00-22.15 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 346
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Assassin(s) di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: [redacted] L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 206
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Tre piccoli omicidi di Kira Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 3 G 140
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] e figlio di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70
[redacted] Quattro Fontane 23 tel. 4741515
La parola amore [redacted] Mim[redacted] Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. [redacted]rio: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 G 350
via Nazionale 190 tel. 4882653.
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 G 150
via Nazionale 190 tel. 4882653.
[redacted]de perdute di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]HETTA G 386
via Minghetti 4 tel. 6790012.
[redacted]

REALE Sala 1 S 725
piazza Sonnino 7 tel. [redacted]234.
Ancora più scemo di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]EALE S[redacted] G 300
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Pioggia infernale di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

RIALTO M 330
via IV [redacted] 156 tel. 6790763.
Fire di Deepa Mehta. [redacted] Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

RITZ S [redacted]
viale Somalia 109 tel. 86205683.
[redacted] crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI S 370
via Lombardia 23 tel. 4880883.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROMA G 274
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
[redacted] vita [redacted] bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S 785
via Salaria 31 tel. 8554305.
[redacted] più scemo di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted]
via E. Filiberto 175 tel. [redacted].
Pioggia infernale di Michael Salomon, [redacted] Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] G 292
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Ancora più scemo di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 372
via Girolamo Induno 1 [redacted]. 5812495.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] UN[redacted] G [redacted]
via della Mercede 50 tel. 6794753.
[redacted] chiusura [redacted]

SAVOY Sala 1 [redacted]
via Bergamo 25 tel. [redacted]
[redacted] **perduta** Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 S 320
via Bergamo [redacted]. 85300948.
Ma[redacted]inds-La guerra dei geni di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 M 190
via Bergamo 25 tel. 85300948.
L'oggetto del mio d[redacted] di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 M 190
via Bergamo 25 tel. 85300948.
[redacted] con Guillermo Angelelli. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SISTO G 585
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15 L. 8.000 22.00-22.30 L. 12.000

SUP[redacted] G 850
viale [redacted] Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
Ancora più [redacted] di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON[redacted] 1 S 480
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Hong Kong colpo su colpo [redacted] Tsui Hark, con Jean-Claude Van [redacted]. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 G 280
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[redacted] - Il mistero della città perduta Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 280
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Masterminds-La guerra dei geni di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 G 150
via [redacted] Scevola 99 tel. 7858158.
L'oggetto del mio desiderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[redacted] con Guillermo Angelelli. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX
via Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) [redacted]. [redacted].
Prossima apertura 3 sale

ULISSE G 780
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
[redacted]

UNIVERSAL S 820
[redacted] Bari 18 tel. 44231216.
[redacted] più scemo di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. **Kundun** Orario: 21.15

ARENA AGIS-ANEC NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.za V. Emanuele II° tel. 4452683-[redacted]08. L. 10.000. **L'uomo [redacted] pioggia** Orario: 20.30 **Spawn** Orario: 23.00.

[redacted] SACHER L.[redacted] Ascianghi, 1 tel. 5818116 L. 10.000. Anteprima: **L'estate di Davide** Orario: 21.00-22.[redacted].

CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L.10.000. **L'angelo rosso** Orario: 21.15 **L'avvocato del [redacted]** Orario: 0.30; 2° Schermo: **L'uomo della pioggia** Orario: 21.15. Rassegna "Tango" Orario: 0.30

L'ISOLA [redacted] CINEMA Isola Tiberina, tel. 58157651. **The boxer** Orario: 21.15 **Amore e morte a Long Island** Orario: 23.15

[redacted] via Cardinal Ginnasi (Ostia) [redacted]. 5610750. L.8.000. **Titanic** Orario: 21.15

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Copland** Orario: 21.00; **Viola bacia tutti** Orario: 23.00.

VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L.8.000. Arena [redacted] Palma: **L'ospite d'inverno** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **Marius e Jeannette** Orario: 21.15.

[redacted]

ASS. [redacted] via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Chiusura estiva**

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con [redacted]. Sala Lumière: **Una lezione d'amore** Orario: 19.00; **Il settimo sigillo** Orario: 20.30; **Sorrisi di una notte d'estate** Orario: 22.30. Sala Chaplin: **Come in uno specchio** Orario: 19.00; **Il volto** Orario: 20.30; **Il posto delle fragole** Orario: 22.30.

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 44236021 L.7.000. **Chi[redacted] estiva**

[redacted] IN piazza Fonte degli Acilii 5/9 tel. [redacted]. **Jackie Brown** Orario: 21.30-23.30.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [redacted]. **Riposo**

PASQUINO [redacted] piazza S. Egidio, 10 tel. [redacted]. [redacted]. **T[redacted] town** [redacted]: 17.00-18.50-20.40-22.30.

[redacted] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Riposo**

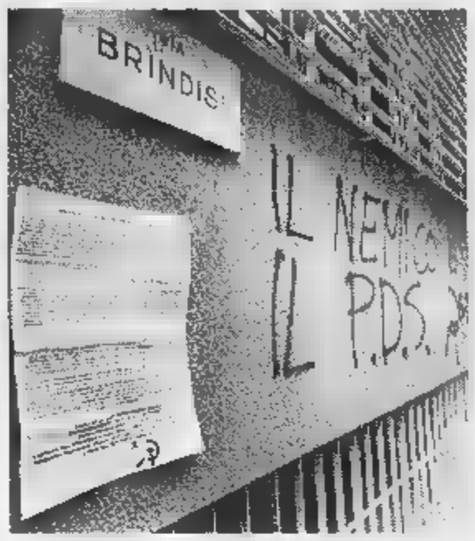
La fortuna è cieca, **Branko** vede e prevede.

Radio Dimensione Suono

Dopo i «Lupi grigi» ecco i «Gruppi di iniziativa rivoluzionaria»

Pacchi-bomba, troppe sigle

Volantino e scritte sulla sede dei comunisti
E il palagiustizia è presidiato giorno e notte



A destra, il nuovo palazzo di giustizia presidiato 24 ore su 24. A sinistra, il volantino affisso sulla facciata della sede di Rifondazione comunista e le scritte tracciate dai «Gir»

Prima sigla «Lupi grigi» per rivendicare la bomba al presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia. Ieri un'altra sigla: «Gir», gruppo di iniziativa rivoluzionaria che, con un manifesto affisso davanti alla sede di Rifondazione, plaude ai pacchi bomba spediti in questo mese. Non si di una rivendicazione e propria manifesto è stato attaccato nella notte tra sabato e domenica, prima, cioè, del ritrovamento della bomba), il volantino fa pensare collegamenti tra i gruppi del dissenso antagonista che operano in Italia. «Gir», infatti, è sigla già nota a Mila- e ha firmato due azioni.

La prima febbraio: due persone fecero irruzione nella sede del pds lanciando fumogeni e abbandonando volantini: «Il pds è il nemico»; la seconda una settimana fa, affiggendo in via Volturno manifesti simili quelli torinesi.

che c'entra il «Gir» con le book-bomb? Leggendo il loro «manifesto programmatico» vien da dire nulla. I «Gir» sono contro quei centri sociali che si sono dissociati dagli ordi-, contro il Ds «responsabile della repressione di qualsiasi forma di opposizione al Governo» e contro Rifondazione: «connivente partecipe al progetto Ds». Unico riferimento all'inchiesta Laudi e agli arresti di marzo a Torino la frase finale del manifesto: «Libertà per Silvano Pelissero».

Intanto le indagini sulla sesta book-bomb, che per un difetto di costruzione non poteva esplodere, vanno avanti. «C'è stato un banale errore in fase di montaggio. Come dire: un refuso commesso da chi stava preparando l'ordigno...», dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena parlando dell'ordigno inviato al dirottore sanitario delle Vallette, Remo Urani. Nel plico c'erano tre libri. Tra l'ultimo e il penultimo avrebbero dovuto esserci due linguette metalliche che avrebbero fatto chiudere circuito e l'esplosione. Ma una delle linguette era stata incollata sul lato sbagliato della copertina. Sfilando il primo libro, quindi, il circuito non si sarebbe chiuso. Un errore voluto? Il magistrato dice di no.

Se chi ha costruito bomba ha sbagliato, non ha però sbagliato la mira chi aveva individuato Remo Urani come uno dei nemici «da colpire». Lo conferma anche Maddale- che dice: «Questa bomba era destinata ad un altro personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda umana e processuale di Edoardo Massari». né lui, né gli organi di polizia, oggi, indicano chiaramente la matrice. E il comandante della Digos, Antonio De Santis, spiega: «Possiamo individuare l'area di provenienza del gruppuscolo che quella dell'antagonismo politico. Ma essere più precisi si può». per «antagonismo» De Santis intende tutto: non solo non principalmente squatter o anarchici insurrezionalisti. Forse anche terroristi, poco meno che cinquantenni, mai completamente dissociati, che per qualche ragione potrebbero essersi dati da fare per strumentalizzare alcuni personaggi e cavalcare la protesta e la vicenda raccontata dall'inchiesta Laudi. L'unica certezza è che i pacchi bomba sono stati ideati e poi realizzati da un gruppo ristretto di persone, quattro o cinque, che hanno certamente agganci e collegamenti con molte città: da Milano a Roma, da Torino e Venezia. E la spedizione dei pacchi avvenuta dalla capitale? Un fatto casuale: il timbro di Roma-Fiumicino corrisponde solo al centro meccanizzato delle Poste romane. I plichi potrebbero essere stati imbucati in qualunque punto della città. Intanto si avanti gli accertamenti di routine sull'ordigno. Campioni di esplosivo sono stati inviati al Cis, il centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri, al gabinetto scientifico della Polizia. I primi responsi entro fine settembre, quando saranno consegnate anche le analisi sull'esplosivo contenuto negli altri book-bomb. Ma intanto il livello di attenzione sugli «obbiettivi sensibili» si è alzato. Più controlli al tribunale, in procura, nelle sedi di Comune, Provincia e Regione. E da qualche settimana davanti al nuovo Palagiustizia, bersagliato dagli squatter durante la manifestazione dei mila, ci sono posti di sorveglianza fissi dell'Arma e della Polizia.

Lodovico Poletto

«L'intimidazione non ci fermerà»

Rifondazione: il dialogo deve continuare

Un momento della manifestazione degli squatter seguita al suicidio in carcere di Edoardo Massari

CHE fare? Radio Black Out tace. I sociali anche. In ferie? Tra gli sfrattati, venerdì scorso, dalle spiagge di Pietra Ligure c'erano anche una decina di squatter torinesi. Fa caldo. Rifondazione non sa chi ringraziare per quelle scritte (contro il rapporto il pds e con Stato) muri della sede di via Brindisi. E' la prima volta che si trova attaccato così. Da sinistra. Proprio loro, accusati di essere i più comprensivi con anarchici, squatter, con gli estremisti. Chi sono i Gir? «Certamente non è un gesto paragonabile ai pacchi-bomba, ma non può essere sottovalutato vista la crescente intolleranza la preoccupante violenza che stanno interessando la città», dicono i dirigenti comunisti. Con una smorfia fanno buon e cattiva sorte e ribadiscono che è necessario il dialogo», d'ora in poi «con estrema fermezza». Il dialogo «sarà possibile solo attraverso strumenti democratici», «l'intimidazione e la violenza non fermeranno il nostro impegno nella società». C'è il «dialogo» che piace a Bertinotti e «la fermezza» che predilige Cossutta.

Il pds condivide: «Certi toni deliranti sappiamo dove portano. Ricordano gli anni bui che non intendiamo rivivere». Del volantino, firmato Gir con la stella cinque punte, la falce e il martello, Alberto Nigra, il segretario provinciale della Quercia, commenta: «Attacco noi, e pazienza!, ma preoccupa che non ci sia una parola di condanna, di presa di distanza dai pacchi-bomba».

Vanno distinti questi fatti (pacchi-bomba e scritte) tra loro, ed entrambi dalle occupazioni dei gruppi anarchici e degli squatter. La Procura ha lanciato chiari solleciti a regolarizzare il rapporto con chi occupa gli immobili pubblici. Il procuratore Francesco Marzachì ai rappresentanti del Comune aveva indicato positivamente le concessioni verso chi svolge attività cultural-musicali. E' ciò che si è fatto dove possibile. «Ora la maggioranza - osserva Nigra - cercherà forme di regolamentazione, ma i centri sociali devono esprimersi fatti come quelli delle bombe». E' arduo raggiungere rapporto corretto tra istituzioni gruppi giovanili, in fase segnata da due suicidi e da fatti su cui ci sono troppi aspetti oscuri.

La destra accomuna tutto, invoca sgomberi e provvedimenti: «Gli artefici dei pacchi-bomba nuovi terroristi, e sindaco Castellani è troppo permissivo», dice vicecapogruppo di Alleanza nazionale Comune, Ferdinando Ventriglia, chiedendo una «chiara condanna e una presa di distanza dai nuovi terroristi. Il sindaco coniuga la sua debolezza congenita agli atteggiamenti di comprensione che sfiorano la connivenza con i teppisti sfasciavetrine terroristi dei pacchi-bomba, atteggiamenti forse imposti da Rifondazione».

Proprio un di Rifondazione, Eleonora Artesio, toccherà gestire la partita dei centri sociali. Artesio, ai primi di agosto, aveva avuto l'incarico di studiare soluzioni per gli immobili occupati. C'è qualche proposta nuova?

In Inghilterra esistono «zone franche», solo per gli squatter. Sul tipo delle «riserve indiane». Lo stesso Nigra, quando nell'86 era presidente della circoscrizione Lingotto, d'intesa l'allora as- Giovani, Giampiero Leo (che ora è Regione nella giunta Polo), raggiunse un accordo in tal senso con gli occupanti di El Paso. Ma al governo di centro-sinistra quell'esperienza convince, sa di emarginazione, di «riduzione del danno», ma sempre di danno. «E' possibile in Inghilterra - osserva Artesio - perché vi è una società con i nervi saldi, con un percorso culturale che porta, in qualche modo, a tollerare un altro modo vivere».

E qui: concessione, contratto di custodia, comodato? O sgomberi, dice destra? «No, il dialogo», risponde l'assessore. Artesio dice che si potrebbe anche trovare un terzo soggetto, figura che vada bene sia al Comune, sia ai centri sociali, cui affidare la responsabilità amministrativa dei locali. «Ma con questo clima come potremo parlarne serenamente?».

Luciano Borghesan

IN BREVE

Saranno oltre 50 mila concorso per insegnanti

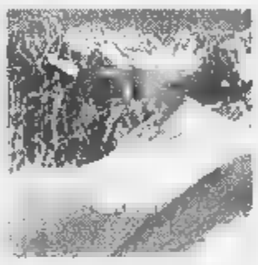
NOVARA. Sono attesi fra i quaranta i cinquantamila concorrenti al prossi- per docenti delle scuole statali di ogni ordine e grado che si terrà a settembre. In palio ci sarà solo una manciata di posti: 26 per italiano e latino, 15 per matematica e fisica, 13 per matematica, due per scienze agrarie, dieci per chimica, sette per discipline giuridiche. Complessivamente sono settantasei. Nessun posto invece per lingue straniere, educazione tecnica ed educazione fisica. Per un'altra manciata di posti destinati alle supplenze, nel Verbano-Cusio-Ossola le domande hanno già superato quota 5500; oltre trecento risultano tutt'oggi domande pervenute al provveditorato di Novara, dove però risultano disponibili meno di dieci posti in tutto e per tre sole discipline.

«I vigili tre Comuni uniti contro le lucciole»

NOVI LIGURE. Una «task force» di vigili tre Comuni (Novi, Pozzolo e Serravalle) per affrontare il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta, nel territorio fra Novi Serravalle, lungo la statale da Alessandria a Genova. E' una delle proposte del sindaco novese, Mario Lovelli, che già 3 anni fa, fra i primi in Italia, aveva suggerito (e il prefetto aveva poi firmato la relativa ordinanza) le multe contro i clienti delle lucciole.

Condannato 23 anni resterà in

Resta in carcere Mario Petrini, l'ex maresciallo dell'Arma condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del riesame respingendo il ricorso dei difensori. La ragazza era scomparsa nell'ottobre '96 dopo essi- recata ad un appuntamento di lavoro (fissato da Petrini) sulla Asti-Chivasso: il suo corpo era stato ritrovato due giorni dopo.



A chi appartiene il risposta in un trattato

COURMAYEUR. A settembre una delegazione del ministero degli Esteri francese si recherà all'Archivio di Stato di Torino per esaminare l'unica copia rimasta di una carta geografica del 1861 parte integrante del Trattato di cessione di Nizza e Savoia dell'anno prima. Una carta di particolare importanza, perché stabilisce i confini (in vigore ancora oggi) tra Italia e Francia. La visita consentirà di mettere finalmente d'accordo i cartografi dei due Paesi sull'appartenenza del Monte Bianco. I francesi considerano la vetta d'Europa interamente sul loro territorio, mentre gli italiani tracciano il confine ai 4810 metri della cima. La carta del 1861 dà ragione all'Italia. E' probabile quindi che, dopo l'esame del documento storico, i cartografi francesi saranno costretti a ritrarre la linea di demarcazione sul Monte Bianco.

di Masserano Fu legittima difesa

BIELLA. Ha ucciso per legittima difesa. E' questa la risposta data al gip da Marcello Attorre, l'uomo di 38 anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha colpito a morte con coltello Roberto Gelsomino, residente a Terruggia, pure lui di anni e da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi, sacerdote vercellese da anni impegnato nell'assistere gli emarginati.

sull'Autofiori 150 mila passaggi

IMPERIA. Sfiorati i 150 mila transiti in un giorno sull'Autofiori: è successo sabato, in concomitanza con il giorno più «caldo» dell'anno in quanto a rientri. Non è un record assoluto, visto che l'anno scorso era raggiunta quota 152 mila il 16 agosto, ma i dati dell'ultimo weekend sono tutti positivi: venerdì 144 mila, domenica 126 mila. Dall'inizio del mese (quasi milioni di transiti) l'aumento è del del 3,2 per cento.

Alpitour Cuneo, in vendita gli abbonamenti

CUNEO. E' partita ieri mattina in tutte le filiali della Banca regionale europea e nei tradizionali sportelli in città la prevendita degli abbonamenti della prossima stagione agonistica della Tnt Alpitour volley. Lo slogan della società, che punta al primo scudetto della sua storia, è «Volley che vale doppio» una formula che offre in unico carnet tutte le sfide di campionato e le partite dei play off (per informazioni 0171699187). Mentre i dirigenti sono al lavoro per conquistare tifosi, la squadra riprende oggi la preparazione al Palazzetto di Boves e in palestra a Borgo San Dalmazzo. Il tecnico Silvano Prandi ha disposizione ranghi ridotti per l'assenza delle «stelle» Pascual (foto), Grbic, Hernandez e Roca che arriveranno solo pochi giorni prima del via del campionato.

Sindaci del Levante ricevuti da Ronchi

PORTOFINO. I sindaci Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Camogli venerdì no ricevuti a Roma dal ministro Ronchi. Illustreranno le difficoltà che la riserva marina di Portofino, che verrà attuata dal 29 agosto, comporterà agli operatori economici turistici dei golfi Tigullio Paradiso. Intanto si stanno mettendo a punto i particolari della grande sfilata di barche di sabato, per protestare contro la riserva.

A Savona segnalate tigre»

SAVONA. Arriva la zanzara tigre. Già una decina i casi di punture segnalati all'Asl 2. Altre persone si rivolte all'ambulatorio della Croce bianca. L'azienda sanitaria locale ha provveduto a diffondere un opuscolo informativo con una serie di precauzioni da adottare in punture e alcuni consigli. Evitare l'acqua dei vasi di fiori nei cimiteri, che la zanzara tigre sceglie come sede per deporre le uova.

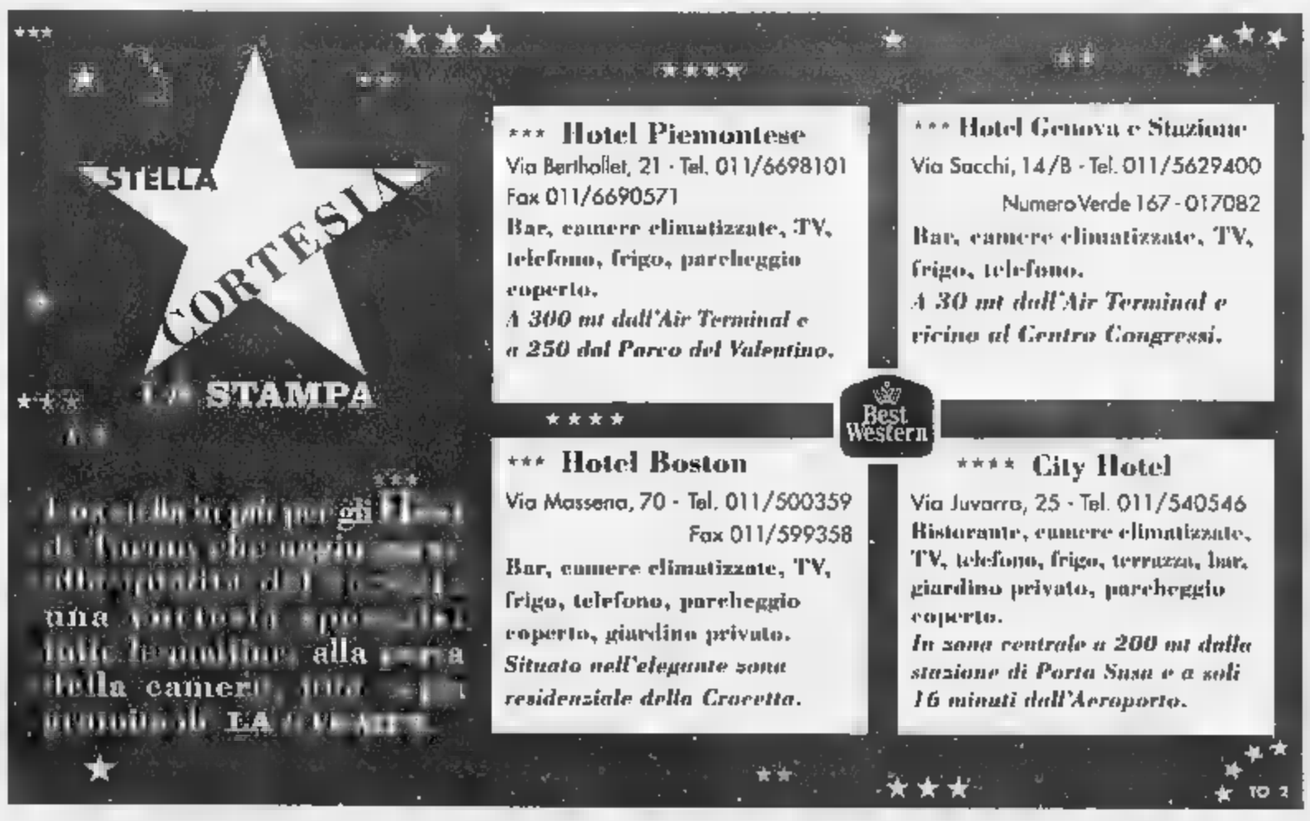
Vercelli, in ospedali i pazienti più gravi

VERCELLI. I pazienti gravi condizioni non potranno più essere ricoverati negli ospedali di Santhià e di Gattinara, ma dovranno portati a quelli di Vercelli e Borgosesia. La stessa disposizione vale per chi è affetto da malattia neurologica e cardiologica, purché abbia meno di anni d'età. E' quanto contenuto in ordine di servizio emesso dall'Asl, che entrerà in vigore dal 1° settembre. «L'ammalato in gravi condizione - spiega il responsabile del 118 Roberto Viazzo - qualunque sia la patologia e l'età sarà ricoverato a Vercelli o Borgosesia perché gli ospedali attrezzati per gestire le emergenze. Chi non è grave può curato adeguatamente Gattinara e Santhià». Immediata la replica del sindacato Snatos: «Contestiamo la discriminante dell'età, ognuno ha diritto a cure efficaci».

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi detto e dove pagare.
abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30;
Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti



Più convenienza su tanti prodotti di qualità. Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Dal 25 agosto al 12 settembre.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

CAFFÈ
SAO CLASSICO
250 g
1 conf. L. 4.180
3 confezioni **£ 8.360**
al kg L. 11.150

LATTE UHT coop
PARZIALMENTE SCREMATO
brick 1 litro
1 conf. L. 1.490
3 confezioni **£ 2.980**
al litro L. 993

YOGURT INTERO
YOMO - GUSTI VARI
x 2 pz. 250 g - 1 conf. L. 2.690

GELATO
CARTE D'OR ALGIDA
GUSTI VARI
vaschetta 500 g - 1 conf. L. 5.950

GALBANI GALBANI
GUSTI VARI
x 2 pz. 220 g
1 conf. L. 1.450
3 confezioni **£ 2.900**
al kg L. 4.390

CERTOSINO
GALBANI
170 g
1 conf. L. 3.180
3 confezioni **£ 6.360**
al kg L. 12.470

MOZZARELLA coop
busta 125 g
1 conf. L. 1.630
3 confezioni **£ 3.260**
al kg L. 8.690

BIRRA
HENNINGER
66 cl - 1 bott. L. 1.480

DIXAN PIATTI
SUPERCONCENTRATO
1 litro
1 conf. L. 2.090
3 confezioni **£ 4.180**
al litro L. 1.393

SHAMPOO DELICATO
NEUTROMED
250 ml
1 conf. L. 3.890
3 confezioni **£ 7.780**
al litro L. 10.370

SCHIUMA DA BARBA
GILLETTE
300 ml
1 conf. L. 3.340
3 confezioni **£ 6.680**
al litro L. 7.420

Carni sconto 33%

POLPA DI VITELLONE
PER BRASATI
prezzo pieno al kg ~~L. 15.980~~
sconto 33%
£ 10.700
al kg

POLLO SPACCATO
PER GRIGLIA
prezzo pieno al kg ~~L. 6.980~~
sconto 33%
£ 4.670
al kg

SALAMELLE DI SUINO
prezzo pieno al kg ~~L. 13.480~~
sconto 33%
£ 9.030
al kg

CRACKERS
SALATI-NON SALATI
500 g - 1 conf. L. 2.390

SOTTILETTE
KRAFT
x 10 pz. 200 g - 1 conf. L. 2.920

FARINA 00 coop
1 kg - 1 conf. L. 830
3 confezioni **£ 1.660**
al kg L. 553

PUMMARÒ
STAR
700 g
1 conf. L. 1.640
3 confezioni **£ 3.280**
al kg L. 1.560

TONNO
NOSTROMO
x 2 pz. 320 g
1 conf. L. 4.950
3 confezioni **£ 9.900**
al kg L. 10.310

ACQUA NATURALE
SAN BERNARDO
1,500 litri
1 bott. L. 930
3 bottiglie **£ 1.860**
al litro L. 413

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

LA STAMPA
"La Nuova"
Alessandria
Telefono
0131.263.360

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsat
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [illegible]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
OROLOGI
QUADRI

Martedì 25 Agosto 1998 REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 AL 31

Le lauree e i corsi di diploma ad Alessandria, Acqui e Casale

Nel labirinto Università

Iscrizioni: come, dove e quando

«Subito la nomina dei prof»

Il ministero chiede ai presidi di garantire lezioni regolari

Quest'anno, primo giorno di scuola con tutti gli insegnanti in cattedra

ALESSANDRIA. Manca meno di un [illegible] allo ripresa delle lezioni delle scuole, dalle elementari alle superiori, [illegible] quest'anno probabilmente non ci sarà l'angoscia della mancanza dei docenti. «Una circolare ministeriale che [illegible] indicazioni per l'avvio delle lezioni - spiega Donata Amelotti, della Cgil scuola - concede la facoltà ai presidi di nominare i supplenti già dal primo giorno di scuola, questi verranno pagati dal ministero del Tesoro».

Al secondo punto [illegible] priorità data dal ministero ci sono le procedure di adeguamento dell'organico: e cioè la copertura dei posti con personale di ruolo, ovvero l'insegnate definitivo. Questa fase dovrebbe concludersi alla fine del mese, per quanto riguarda [illegible] numero dei docenti previsti sul numero delle classi stabilito alla chiusura delle iscrizioni, cioè sull'organi- [illegible] di fatto.

Poi per i pensionamenti, liberi di lasciare le cattedre gli insegnati in esubero che possono ottenere il pensionamento: in provincia si tratta di una quindicina di docenti [illegible] Educazione tecnica.

Particolarmente attento il ministero alle «spese»: chiede la «massima attenzione per evitare immotivati incrementi [illegible] spesa». Si chiede di evitare trasferimenti di studenti che aumenti- [illegible] [illegible] numero dell'organico, cioè dei docenti da pagare, oppure la «presa in carico dello stesso studente da più scuole».

Per quanto riguarda le difficoltà di avvio delle lezioni nelle scuole della provincia, c'è attesa per la composizione degli organici nelle scuole «comprensive», ovvero quelle che hanno una direzione unica tra materna, elementare e media la cui trasformazione andava sotto il nome di «verticalizzazione».

Nell'Alessandrino [illegible] cinque: Rivalta Bormida, Serravalle Scrivia, Arquata Scrivia, Gavi e Molare. «Auspichiamo che l'organico non penalizzi nessuno - aggiunge Donata Amelotti - e che si possa consentire a tutte [illegible] situazioni [illegible] funzionare al meglio».

Per quanto riguarda poi la novità di quest'anno - la seconda lingua straniera nelle scuole medie inferiori - la situazione [illegible] ancora nebulosa: «Dovranno es- [illegible] dei progetti di sperimentazione» spiegano dai sindacati.

Antonella [illegible]

ALESSANDRIA. Sono tre le facoltà dell'Università del Piemonte Orientale - finalmente autonoma - in città, ma c'è anche una novità: Medicina e chirurgia (che ha sede a Novara) ha aperto un corso di diploma per infermieri. Ad Alessandria le segreterie studenti sono in via Lanza 11, con orario al mattino (9-11) dal lunedì [illegible] venerdì e anche pomeridiano (13,30-16), dal martedì al giovedì. Le iscrizioni [illegible] aperte sino al 30 settembre.

Tasse universitarie: da quest'anno sono in base al reddito [illegible] variano da un minimo di [illegible] mila lire (pari all'ammontare della prima rata) [illegible] poco più [illegible] due milioni.

Giurisprudenza. Quattro anni, 26 esami. Il piano di studi statutario prevede 18 insegnamenti obbligatori e otto [illegible] scelta. In alternativa, altri quattro piani di studio completi. E' attivato anche un corso post-laurea in Diritto dell'ambiente. Informazioni: tel. 0131-283707

[illegible] politiche. Quattro anni, 23 esami, con parte comune ai 5 indirizzi (amministrativo, economico, sociale, internazionale e storico) e parte specialistica. E' attivato anche un diploma universitario in Servizio Sociale a numero chiuso (30 posti): dura tre anni, gli esami sono 15. Preiscrizioni entro il 31 agosto, prova d'ammissione il 9 settembre alle 10, a Palazzo Borsalino. Le lezioni si terranno ad Asti. Informazioni: tel. 0131-283.745.

Scienze matematiche, fisiche e naturali. Corsi di laurea: Chimica (5 anni), Fisica (4), Informatica (5), Matematica (4) [illegible] Scienze biologiche (5). Informazioni: tel. 0131-283.710.

[illegible] e chirurgia, diploma di infermiere. Corso triennale a numero chiuso (100 posti) con 11 esami il primo anno, da definire gli altri. Preiscrizioni entro il 31 agosto all'Ufficio organizzazione, sviluppo e risorse umane dell'Azienda ospedaliera, in via Venezia 16 (tel. 0131-206.723, dal lunedì al venerdì, 9-13). Qualora si superino le 100 preiscrizioni, ci sarà un esame d'ammissione il 14 settembre a Novara.

Anche in alcuni centri [illegible] si tengono corsi universitari. Ecco quali sono.

ACQUI

Lingue e letterature straniere, [illegible] plomo traduttori e interpreti. Corso triennale (a nu [illegible] chiuso: 100 posti) dell'Università di Genova, con 40 ore settimanali e obbligo di frequenza. Lingue offerte: inglese, francese, spagnolo, tedesco. [illegible] tutto, sono [illegible] esami. Iscrizioni al primo anno in piazza Duomo 6 (orario 9-13 e 15-18, tel. 0144-321.804), entro la prima decade di settembre. Esame d'ammissione: 14 e 15 settembre.

CASALE.

Economia e commercio. Da quest'anno Palazzo Hugues ospita corsi del primo [illegible] della facoltà novarese. Iscrizioni aperte sino al 18 settembre in municipio, ufficio Pubblica istruzione (tel. 0142-444.268), con orario 8-13 [illegible] 14-17.

Amministrazione aziendale. Non sarà attivato il primo anno del [illegible] di diploma universitario della Scuola [illegible] amministrazione aziendale dell'Università [illegible] Torino, in via Vercelli. Assicurata la continuità per gli studenti del secondo (iscrizioni entro il 31 agosto). Informazioni: 0142-76.001 [illegible] 011-639.92.76.

Brunello Vescovi

Studenti nei corridoi di Palazzo Borsalino. L'Università tripolare è una realtà

POLITECNICO

La novità dei «crediti»

ALESSANDRIA. E' [illegible] via Teresa Michel 5 la sede del Politecnico di Torino (orario 8,45-12,45, tel. 0131-229.300). I corsi permettono il conseguimento del doppio titolo [illegible] atenei della Ue: e da quest'anno si sperimentano i «crediti», novità della laurea «a punti».

Diplomi ingegneria elettrica e meccanica. Corsi triennali a numero chiuso (40 posti), con 30 esami. Per entrambi è attivato all'ultimo anno l'orientamento in Materie Plastiche, unico in Italia. Iscrizioni sino al 2 settembre, con esame d'ammissione il 4, alle [illegible].

Polo Teledidattico. Diploma in ingegneria informatica (tre anni, 30 esami). Iscrizioni sino al [illegible] novembre.

[b. v.]

PRIMO PIANO

Alessandria

Tornano i disagi per i lavori stradali

Riaprono in questi giorni i cantieri stradali [illegible] riprendono gli inevitabili disagi alla circolazione, con i soliti «giri dell'oca» e qualche mugugno, anche se quanto [illegible] fatto contribuisce a rendere più accogliente la città. A PAG. 32

Terruggia

L'omicida al giudice «Fu legittima difesa»

Legittima difesa. E' la spiegazione data ieri al gip da Marcello Attorre, l'uomo che sabato [illegible] una comunità di recupero del Biellese ha ucciso a coltellate Roberto Gelsomino, di Terruggia, di [illegible] anni. Ma la sua spiegazione non convince gli inquirenti. A PAG. 34

Arquata

Cassa di Tortona rapinata: 10 milioni

Due rapinatori senz'armi e a volto scoperto hanno assaltato ieri pomeriggio l'agenzia di Arquata della Cassa di risparmio di Tortona, facendosi consegnare poco meno di 10 milioni. Il colpo è stato messo a segno [illegible] alla 15. A PAG. 33

L'incidente è avvenuto nella notte di domenica [illegible] Monleale, la vittima aveva 23 anni

E' rimasta oltre 3 ore sotto l'auto

Sarà sepolta a Ponte Nizza la barista tortonese

MONLEALE. Non [illegible] ancora stata fissata la data dei funerali di Tatiana Gardelli, 23 anni, la giovane morta schiacciata dalla propria auto, finita fuori strada, probabilmente a causa [illegible] un colpo [illegible] sonno. In attesa del nulla osta della magistratura, la salma [illegible] trova all'obitorio dell'ospedale di Tortona. Il rito funebre probabilmente sarà celebrato a Ponte Nizza, il paese dove risiede il padre.

Tatiana lavorava al «Ristò» del Centro commerciale «Oasi» di Tortona. Originaria di Milano, si era trasferita da poco tempo [illegible] Monleale, dove viveva con il suo ragazzo (anch'egli impiegato al «Ristò») in via Roma 84. L'incidente è avvenuto domenica mattina, intorno alle 4, [illegible] solo alle 7,30 un passante ha notato l'auto capotata nel fosso e ha dato l'allarme.

La Ford «Fiesta» su cui viaggiava Tatiana Gardelli è uscita di strada sulla provinciale 100 della Val Curone, lungo il rettilineo che introduce nel centro abitato di Monleale. La giovane ha perso il controllo della guida e l'auto ha tagliato la carreggiata opposta, finendo nella scarpata a sinistra. [illegible] terminato la sua corsa contro un terrapieno e [illegible] è ribaltata. Nell'urto, però, Tatiana Gardelli è stata catapultata fuori dall'abitacolo [illegible] così la «Fiesta» le è piombata addosso [illegible] la fiancata destra.

Sul posto [illegible] giunti il servizio 118 della Croce rossa e i vigili del fuoco di Tortona, oltre a due pattuglie dei carabinieri di Tortona e Volpedo. Tatiana Gardelli è stata estratta da sotto l'auto, ma il medico del 118 non ha potuto fare altro che constatarne il decesso, avvenuto, secondo i primi accertamenti, circa 3 ore prima, verso le 4,30. Il fossato in cui si è schiantata la «Fiesta» [illegible] una boscaglia sulle rive del torrente Curone. Tatiana Gardelli aveva lavorato come barista in diversi locali, prima di giungere [illegible] Tortona, dove serviva i pasti al self - service del «Ristò».

Tatiana Gardelli, 23 anni, [illegible] sua auto

Maria Teresa Marchese

IL CASO

PARLA IL FARMACISTA [illegible]

Il professionista, titolare di un negozio a Lugano, è accusato di aver inviato medicinali in Italia

«Con l'inchiesta doping non c'entro nulla»

La sua villa di Cassano perquisita su ordine del pm di Bologna

CASSANO SPINOLA I magistrati bolognesi hanno preso un granchio: non c'entro nulla [illegible] l'affare doping nello sport». Dal Canton Ticino, il farmacista cassanese Gian Michele Merloni, [illegible] anni, ha accolto [illegible] assoluta serenità la notizia del coinvolgimento nell'inchiesta sull'«Epo», che ha portato [illegible] una perquisizione dei carabinieri del Nas a Villa Crocetta, in via Gavazzana, dove il medico trascorre con i familiari [illegible] fine settimana.

«Penso di sapere perché è comparso il mio nome e spiegherò ogni [illegible] [illegible] chi ha deciso di indagarmi - commenta il dottor Merloni -. Fino a un paio d'anni fa, [illegible] tra i fornitori [illegible] collega Guandalini di Bologna, che è anche un [illegible] amico. Da Lugano, gli inviavo vari tipi di medicinali. Forse, durante i controlli nella sua farmacia dei Giardini Margherita, è stata rinvenuta qualche fattura a me intestata. Evidentemente, c'è chi ha ipotizzato collegamenti tra Italia [illegible] Svizzera nella questione doping [illegible] siamo [illegible] fron- [illegible] [illegible] un clamoroso equivoco».

Merloni sottolinea che «tra le medicine spedite [illegible] Bologna, ce n'era solo una utilizzata a volte dagli sportivi. E' l'Aminine, che contiene 200 milligrammi di caffeina [illegible] [illegible] [illegible] dopante. Per il resto, fornivo [illegible] Guandalini pomate per la cura delle cicatrici cheloidi e un farmaco che si usa nell'ambito delle fecondazioni assistite».

Ma che cosa sarebbe stato trovato dai Nas nella villa? «Avevo in casa qualche scatola di supposte e altre medicine comunissime - replica il farmacista -. Forse, pagherò una multa per non aver registrato il trasporto di qu [illegible] sostanze dalla Svizzera all'Italia, [illegible] tutto si risolverà in una bolla di sapone». Aggiunge: «D'altra parte, non ho mai commerciato l'eritropoietina, il cui uso è illecito anche nella Confederazione elvetica. Ed [illegible] ridicolo pensare che possa aver trasportato in automobile qualsiasi altro farmaco dopante».

Il farmacista non biasima la procura di Bologna per averlo coinvolto nella vicenda: «Ripeto, [illegible] giusto che si compiano tutti i passi necessari per fare chiarezza. Posso solo precisare che nel Canton Ticino viene ritenuto eccessivo il clamore che in Italia si dà alla questione del doping».

A Cassano, la notizia del concittadino indagato ha scosso gli abitanti che conoscono [illegible] stimano il dottor Merloni. «E' un personaggio al di sopra di ogni sospetto - affermano in paese -. E' [illegible] fino [illegible] 15 anni fa il nostro farmacista di fiducia, poi si è trasferito all'estero [illegible] ha fatto fortuna. E' preparatissimo [illegible] [illegible] a ragione ritenuto [illegible] luminare nel settore: ci risulta anche che abbia scritto un libro».

Come detto, Merloni non ha perso i contatti con la terra d'origine. A Cassano, vivono tutto- [illegible] tre dei suoi quattro figli e lui stesso trascorre a Villa Crocetta quasi tutti i weekend.

Massimo Delfino

SULL'INCHIESTA SERVIZIO A PAGINA 9

[illegible] «GANG» DEI FARMACI

Oggi l'esame dei ricorsi

ALESSANDRIA. Oggi a Torino il Tribunale del riesame (detto della libertà) dovrà [illegible] il ricorso presentato dai difensori [illegible] tre degli indagati per la «gang dei farmaci» accusata di aver messo in commercio medicinali per centinaia di milioni provenienti da una ventina di furti e rapine consumati in cinque-sei anni in Meridione [illegible] nell'hinterland milanese. La scarcerazione viene richiesta dagli avvocati che difendono Giacomo Camanini, alessandrino, e i genovesi Aurelio Rizzo e Rosa Vaccaro. Le imputazioni mosse dal procuratore Carlo Brusco e dal sostituto Andrea Canciani, che coordinano l'inchiesta, sono associazione per delinquere, ricettazione, detenzione per la [illegible] in commercio di farmaci contraffatti. Altri indagati sono il cognato di Camanini, Antonio Saldini e Massimo Diamante, alessandrini, il genovese Giorgio Gresselli, Gennaro Porzio, napoletano, [illegible] Nicola Barattucci di Milano. [f. m.]

Ovada, «sfilavano» il sensore antifurto dalla merce

Arrestati 4 romeni ladri nei market autostradali

OVADA. La Polizia stradale del distaccamento di Belforte ha arrestato quattro clandestini romeni che si erano specializzati in furti nei market sulle autostrade Voltri-Sempione e Genova-Ventimiglia, escogitando anche un originale metodo che permetteva di eludere le apprecchiature antitaccheggio. Sono Lucian Petrica, 28 anni, Costantin Fulga, 24, Silvin Savimita, 25, [illegible] Cussia Tudoiu, 24, tutti provenienti dalla Romania e in Italia da «irregolari».

I colpi portati a termine erano stati denunciati in varie [illegible] di servizio dalla A10 [illegible] della A26 [illegible] ieri finalmente i quattro sono finiti nelle mani degli agenti della Stradale, che davano loro la caccia dopo l'ennesimo furto compiuto all'autogrill Turchino, sulla A26. Le loro preferenze erano per gli oggetti e gli involucri di limitate dimensioni: macchine fotografiche, salumi, formaggi, merce in piccoli contenitori.

Per evitare che scattasse l'allarme antitaccheggio, [illegible] quartetto aveva trovato il sistema che permetteva di eliminare il [illegible] sistemato sotto l'etichetta del prezzo della merce.

A dare un determinante contributo per individuare i quattro ladri romeni [illegible] state anche le cassete dei filmati girati nei vari market. Quando gli agenti sono intervenuti, nel bagagliaio dell'auto dei romeni, hanno trovato molta merce rubata [illegible] i quattro evidentemente non hanno potuto nasconderne la provenienza.

Dopo i procedimenti di rito, i romeni sono stati associati alle carceri «Marassi», [illegible] Genova, [illegible] sono stati accusati di ricettazione, furto aggravato continuato e di altri reati anche in relazione alla loro posizione di clandestini.

Renzo Bottero

Si preannunciano disagi per gli automobilisti. La «mappa» degli interventi

Cantieri, torna il «giro dell'oca»

Riprendono i lavori nelle strade cittadine

ALESSANDRIA. Riaprono in questi giorni i cantieri stradali e riprendono gli inevitabili disagi alla circolazione, i soliti «giri dell'oca» e qualche mugugno, anche se è bene ricordare che tutto quanto viene fatto contribuisce a rendere più bella e accogliente la città.

Via Giordano Bruno. Tra i primi cantieri a riaprire, ieri, è stato quello dell'impresa Zumaglini e Gallina, che sta realizzando la nuova fognatura di via Giordano Bruno. Ripresi i lavori è stato necessario riproporre il senso unico nell'importante arteria di accesso in città: è percorribile dal ponte Cittadella verso San Michele.

Dopo il bivio di San Michele, invece, i veicoli diretti in città vengono deviati in via Vecchia di Torino, per rientrare poi su via Giordano Bruno all'altezza dello stabilimento della ex-Panelli.

La deviazione su via Vecchia di Torino potrebbe creare problemi all'impresa Migliazzi di Casalcermelli, che dovrebbe iniziare il rifacimento delle fogne nella stessa strada.

Via Trotti e via San Lorenzo. Hanno ripreso l'attività i due cantieri e la circolazione sulle due strade del centro continua ad essere precaria: la prima è bloccata da corso Crimea sino all'incrocio con via Modena (e si proseguirà poi sino a via Vochieri), la seconda da piazzetta della Lega sino all'incrocio con la stessa via Modena ma appare ormai scontato che proseguiranno sino a via Bergamo.

Per via Trotti, intanto, è pronto il progetto per la ristrutturazione della pavimentazione in porfido e dei marciapiedi in lastroni di pietra. I lavori saranno finanziati entro settembre, quindi ci sarà la gara d'appalto, con la procedura di emergenza per interventi post-alluvione. Il cantiere dovrebbe venire aperto in primavera, intanto avrà terminato l'Amag con le condutture acqua e gas.

Corso Crimea. L'Amag sta completando la posa delle nuova tubatura, intanto sono in corso di affidamento i lavori per il rifacimento della pavimentazione e dei marciapiedi, con una spesa di 810 milioni.

Corso Crimea continua ad essere percorribile in un unico senso di marcia, dall'incrocio con corso Felice Cavallotti sino a piazza Garibaldi. Chi dalla piazza o da via Roma deve immettersi sul corso, deve svoltare in viale Repubblica, transitare dinanzi alla stazione ferroviaria ed infine svoltare a destra, al semaforo di corso Cavallotti, in corso Crimea.

Fogne degli Orti. Riprende la realizzazione del cantiere da viale Milite Ignoto a via della Cappelletta e un altro in Lungotanaro Magenta. Poi si rifaranno l'asfalto e i marciapiedi di via della Cappelletta, con arredo urbano in alcuni punti come il sagrato della chiesa e l'incrocio con le vie Rettoria e Colombo.

Franco Marchiaro

I lavori in via Giordano Bruno (a sinistra) e in via Trotti. Sono molte le strade del centro e delle zone periferiche della città bloccate in tutto o in parte dai cantieri

PROVINCIA

Incarichi per i progetti

ALESSANDRIA. La giunta provinciale ha approvato la delibera di selezione per affidare gli incarichi professionali per alcuni progetti: progetto preliminare definitivo della variante stradale all'abitato di Novi e Pozzolo a servizio della statale 35 bis dei Giovi di Serravalle; progetto preliminare della variante esterna all'abitato di Tortona fra le statali dieci Padana inferiore, la statale 211 della Lomellina, la statale 35 bis dei Giovi e i collegamenti ai caselli autostradali della A 21 e A 7; progetto preliminare della variante esterna agli abitati di Molare e Ovada; progetto preliminare della variante esterna all'abitato di Valenza sulla statale 494 raccordo Strevi-Predosa fra la statale 30 della Valle Bormida e la A 26 dei Trafori, ad esclusione del nuovo casello di Predosa. **[r. al.]**

«E' pretestuosa la polemica del ds»

Una delle piste ciclabili già realizzate, quella che fiancheggia l'aeroporto dalla parte del Villaggio commercianti

Bici da riscoprire

E Fabbio difende le piste

ALESSANDRIA. Nel dibattito sulle piste ciclabili interviene il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio. Non risparmia battute e avanza proposte. «E' - dice -, questa polemica sulle costruende piste ciclabili ha un netto sapore di "deja vu", di ribollitura di posizioni, tanto per dimostrare di esserci».

E aggiunge: «L'amministrazione nei lavori per le strade alluvionate ha inserito piste ciclabili. Nessuna polemica per viale Milite Ignoto e in spalto Borgoglio, ma quando in spalto Rovereto si sottrae superficie, minima, allo scorrimento delle auto, ecco i primi mugugni».

Per Fabbio le forze di opposizione, non potendo dir male delle piste cavallo di battaglia della sinistra alessandrina, accusano la mancanza di un piano organico. Dimenticando che il piano urbano del traffico individua le piste ciclabili.

Fabbio propone «un'Associazione Alessandria ciclabile, che promuova lo sviluppo di itinerari ciclabili, magari privilegiando percorsi storici, culturali, monumentali e di svago interquartiere». E propone all'amministrazione comunale di finanziare tesi di laurea sull'uso della bici come elemento qualificante di una politica per l'ambiente pulito. **[f. m.]**

Le proposte della neoeletta commissione del quartiere al sindaco

«Le 24 cose da fare a Valenza per abbellire il centro città»

VALENZA. Ventiquattro punti in cui è suddiviso il programma di iniziative, istanze e proposte di deliberazioni che la neo eletta commissione del centro storico ha trasmesso al sindaco Germano Tosetti. «Un documento studiato, che dimostra quanto ci stia a cuore l'immagine del nostro quartiere - dice il presidente della Commissione, Salvatore Di Carmelo - va realizzato assieme agli amministratori e siamo pronti a fonire tutta la nostra collaborazione».

Si comincia dal sollecito rivolto alla giunta affinché si chiudano al più presto i cantieri di corso Garibaldi e del Teatro Sociale. Un atto dovuto, prima di dare il via ad un'altra serie di interventi: il completamento dell'illuminazione pubblica; il recupero immobili di rilevanza storica; la manutenzione del rione più disastrati con la posa di cubetti nelle vie Lega Lombarda, Cunietti, Cavallotti, San Massimo, Cavour e con il rifacimento del manto stradale nelle vie Po e Rimini, Strada al Po e viale Padova; la soluzione del problema porticati; l'applicazione di specchi in vicolo Bandello e Viale Padova, per evitare sinistri; il ripristino e il potenziamento della segnaletica stradale e della numerazione.

Il sindaco di Valenza, Germano Tosetti

«Accanto a questi interventi, che definirei prioritari, ce ne sono altri che contribuirebbero a dare una nuova immagine non solo al centro storico ma all'intera città - prosegue Di Carmelo -, come il recupero dei Valloni e la creazione di "sentieri storici" che permettano alla cittadinanza di conoscere antichi itinerari». La realizzazione di una segnaletica turistica relativa ai monumenti e agli immobili storici, la manutenzione più accurata delle aree verdi, a partire da Largo Anna Frank e Parco Trecate, la ricollocazione dei cassonetti e l'installazione di cestini, sono altri punti qualificanti. «Per gli automobilisti, da un lato occorre portare a termine due nuovi parcheggi in via Po e sull'area dell'ex canile, dall'altro bisogna prevedere dei dissuasiori di velocità in diverse vie - conclude il presidente - non dimentichiamo infine, i problemi dell'occupazione, della rete commerciale da incentivare e il potenziamento dei servizi scolastici e di vigilanza». La commissione chiede anche una sede nell'ex chiesa di San Rocco o all'elementari di via Carducci. **[r. c.]**

Organizzatori già al lavoro, sarà su un'area di seimila metri quadrati

Ecco la fiera per gli sposi

Dal 17 al 23 ottobre, gli stand agli Orti

A ottobre si svolgerà «Casa &... sposi»

ALESSANDRIA. Accantonate le brevi vacanze, i responsabili della «Gestioni srl» sono già nuovamente al lavoro per organizzare quella che dal 17 al 23 ottobre dovrà animare, dopo la tradizionale Fiera di S. Giorgio, l'area fieristica di viale Milite Ignoto, poco dopo l'aeroporto. Sarà «Casa &... sposi '98».

«Si annuncia - dice l'assessore comunale alle Attività economiche Gianni Berrone - un'esposizione specializzata, con un tema ben preciso, a differenza dalla rassegna di aprile che vuole e deve essere per tradizione la vetrina dell'intera economia alessandrina».

«Casa &... sposi '98» svilupperà un'area di seimila metri quadrati, all'interno di due padiglioni tensostatici. E, dicono alla «Gestioni srl», presenterà tutto quello che fa edilizia, arredamento, accessori ed attrezzature per la casa, poi i serramenti e le porte blindate, l'arredo bagno ed i tappeti.

Ma non solo. Ecco allora in vetrina le agenzie immobiliari e finanziarie, le agenzie di viaggi (indispensabili per organizzare un indimenticabile viaggio di nozze), ed anche gli abiti da sposa e da cerimonia, la biancheri per la casa e, interessante, quella intima. Alla rassegna di ottobre non mancheranno gioielleria e pellicceria, poi fotografi, fioristi, estetiste e parrucchiere, così come bomboniere ed oggettistica varia. «Un percorso - dice Aldo De Giglio della «Gestione srl» - inteso a seguire gli sposi per tutto l'arco di tempo che va dal momento della decisione a quello del fatidico "sì". Un percorso molto complesso, spesso accidentato e non a fanno le scelte giuste. "Casa &... sposi" si propone proprio di aiutare nel non sbagliare nel momento delle scelte, con la dovuta attenzione per contenere i costi». La manifestazione, che resterà aperta ogni giorno dalle 19,30 alle 24 (alla domenica dalle 15,30) proporrà sfilate di moda, un concerto di musica anni 70 ed anche serata di cabaret inframmezzata da esibizioni di ballo «Funky-rap-step». **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Così ancora al Tortona»

La notizia di uno sponsor per il ristorante sul castello lascia esterefatti e avviliti. Come è possibile che ci sia ancora qualcuno che vuole così male a questa nostra stupenda collina dove l'aria è sempre pulita? Gli ultimi interventi fatti coi soldi «maledetti» pagati da una grande multinazionale pare per una penale hanno rovinato il castello. L'imbecillità dell'uomo ha voluto piastrellare le scalinate che coi sentieri creati dal buon dell'uomo prima ti portavano fino alla torre in breve tempo. Hanno voluto piastrellare quel «campettino» proprio davanti all'entrata dello «Chalet», dove tutti i tortonesi hanno giocato. Anni orsono è bruciato il tetto della dove un tempo ci abitava il custode chiamata «il voltone» perché sotto si transitava a piedi, in auto e la famosa corsa ciclistica Milano-Tortona. Spento il fuoco si doveva provvedere alla riparazione, invece no, la pensata geniale è stata quella di chiudere il passaggio con una transenna.

Di errori il castello in questi anni ne ha sopportati tanti, con il senno di poi forse anche il campo di calcio è stato uno sbaglio, ma ricordo la frase di una persona: «Se no sarebbero state tutte villette». Forse non era facile capire l'errore, mentre era facilissimo capire che togliere il campeggio per fare i campi da tennis (quante piante abbattute) era uno sbaglio.

Oggi il castello ha bisogno di buon senso; il buon gusto, rimettere subito il custode, con l'abitazione nella casa del «voltone» col compito di vegliare sul castello, i piedi faceva custode di allora, signor Cravotti. Il castello ha bisogno che la ex colonia solare venga usata per il «Centro estivo ragazzi» non che i ragazzi vengono tenuti in estate con il Centro in corso Garibaldi fra auto e camion; questa violenza che da anni viene fatta sui ragazzi deve cessare. L'aria che si respira sul nostro castello è più pura e pulita. L'augurio è che tutte le associazioni di volontari e ambientali convicano tutti che il castello è dei tortonesi.

Franco Mutti, Tortona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (0131.254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per a ossigeno su prescrizione medica urgente, diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di repenbio dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia 13 (0144.322.663). **Casale:** Fabris, v. Sangiorgio 25 (0142.452.150). **Novi:** Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143.21.65). **Ovada:** Frascara, p. Assunta (0143.80.341). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131.881.264). **Valenza:** Comunale I, v.le Manzoni 30 (0131.951.311).

Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255

Acqui: Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333

Arquata S.: Cr. Verde 0143.636.430

: Cr. Verde 0143.489.677

Bassignana: Avis 0131.926.641

Bosco Marengo: Assp 0131.270.027

Cabella L.: Cri 0143.67.300

Cassine: Cri 0144.714.433

Casale: Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010

B.: Assp 0131.270.027

Castelnuovo S.: Cri 0131.823.535

Cerrina: Cri 0142.946.030

Felizzano: Cr. Verde 0131.791.616/7

Gavi: Cri 0143.642.263

Murisengo: Cr. Verde 0141.993.677

Novi: Cri 0143.20.20

Ovada: Cr. Verde 0143.80.420

Pontestura: Cri 0142.466.868

Ponzano: Cri 0141.927.317

Ponzone: Cri 0144.322.300

S. Salvatore: Cri 0131.233.050

S. Sebastiano C.: Cri 0131.786.666

S.: Cri 0143.65.176

Stazzano: Cr. Verde 0143.65.002

Tortona: Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247

Valenza: Avis 0131.924.060

Vignale: Cri 0142.933.340

Vignole: Cri

: Cr.

Voghera: Cri 0383.45.666.

PRONTO

Alessandria: 0131.206.537 e, infanile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castelletto B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; o: 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; S. C.: 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

CASALE

SI SPOSERANNO. Fabio Brescianini, impiegato, con Roberta Losenno, parrucchiera; Francesco Leone, lavaggista, con Patricia Bruder, studentessa; Salvatore Natoli, ilorvivaista, Giuseppina Girino, medico; Enrico Deambrogio, impiegato, Patrizia Pentore, impiegata. **[r. sa.]**

WITH

Per il servizio depuratore, l'Azienda municipalizzata di **Valenza** prevede uscite per 984 milioni: spese d'esercizio 247 milioni, acquisto impianti 308 milioni, manutenzione e riparazione 62 milioni, prestazioni servizi 123 milioni, personale 164 milioni, imposte e tasse milioni, spese generali 3, ammortamenti 18, accantonamenti milioni. **[r. c.]**

Il Comune di **Ovada,** con una spesa di circa 2 milioni, ha acquistato dalla ditta Agri '72 di Ovada vario materiale per recinzione: rete elettrosaldata e plastificata, filo plasticato, paletti, tirafili. **[r. bo.]**

Il Comune di **Ovada** ha disposto il contributo per abbattere gli interessi a favore di due imprese che hanno contratto prestiti in base alla con stabilita con gli istituti di credito tramite la Cooperative artigiane di garanzia. Sono la Stylflex di Cavanna F. e C. e Torrielli Cesare s.n.c. di Giacobbe Walter. **[r. bo.]**

DA NON PERDERE

Festa dell'Oratorio

Riunione a S. Salvatore

A San Salvatore riunione fiume questa sera alle 21 nella parrocchia si San Martino per le Associazioni di volontariato che domenica organizzano la festa dell'Oratorio. **[r. c.]**

Editoria

Un libro sui minatori

Domenica 6 settembre, nell'ambito della Festa dell'ozzanese, a cura dell'associazione «OperO», a Ozzano verrà presentato un libro sulla storia delle cave. **[r. sa.]**

Cani e g

Sos contro l'abbandono

Cresce anche a Casale durante i mesi estivi il fenomeno dei cani abbandonati. Chi ne avesse trovato qualcuno può contattare il Canile sanitario (0142-452276), il Rifugio della Lega nazionale per la Difesa del cane di Cascine Rossi (0142-74386) o la Lega antivivisezione ogni martedì e venerdì dalle 22 alle 23 (0142-455268). **[r. sa.]**

Trasloco a Ticineto

La Biblioteca di Ticineto è stata trasferita dal salone «Gallinaccio» nel palazzo comunale, nell'ex sala consiliare. La Biblioteca, curata da Franco Mazzucco, è aperta da lunedì a giovedì dalle 15,30 alle 18,30. **[r.]**

Prevenzione

Lotta alle zanzare

Ogni giovedì e martedì dalle 10 alle 12, telefonando allo 0142-73823, è possibile avere informazioni prodotti da utilizzare, modalità di trattamenti e accorgimenti per la lotta alle zanzare. **[r. sa.]**

Devozione e arte

Mostra a Serralunga

Fino al 30 agosto, tutti i giorni, alla Tenaglia di Delfina Quattroccolo a Serralunga di Crea è aperta la mostra «Devozione e arte nelle cartoline e nelle immagini del Santuario di Crea», opere di Alfredo Castagnone, Mario Cravino e Mariella Zavattaro. **[r. sa.]**

Il sindaco propone un massiccio utilizzo dei vigili urbani alla Barbellotta

«Task force» anti-prostitute

Novi cerca l'intesa con Serravalle e Pozzolo

NOVI. «Contro il fenomeno della prostituzione sulla statale 35 bis dei Giovi è auspicabile un' azione coordinata tra i vigili urbani di Novi, Serravalle e Pozzolo, con la supervisione della questura. Preferisco invece attendere qualche giorno prima di pronunciarmi sull'opportunità delle maximulte ai clienti».

Al rientro dalle ferie, il sindaco di Novi, Mario Lovelli, si è subito trovato a fronteggiare il problema delle «lucciole» e dei viados alla Barbellotta, che ha avuto un'eco particolare in seguito ai provvedimenti attuati dagli amministratori di molte città del Nord.

«Ho dato un'occhiata alla rassegna stampa sullo scottante tema e domani (oggi; ndr) convocherò già un incontro con il comandante del corpo di polizia municipale - afferma Lovelli -. Sentirò per telefono anche i sindaci di Serravalle e Pozzolo, Antonio Molinari e Luigi Orlando. In una settimana o poco più, decideremo quali misure adottare sul territorio».

Mario Lovelli sottolinea che «per la Barbellotta, sono stati i precursori delle ordinanze con il divieto di fermata per le auto ai lati della carreggiata. E' presto per dire se le 58 mila lire di sanzione siano insufficienti e se sia opportuno innalzare l'entità delle contravvenzioni. Sono invece favorevole a un interscambio di compiti tra i vigili: i civich di Novi potrebbero multare i clienti delle prostitute anche a Serravalle Scrivia e Pozzolo Formigaro, mentre gli agenti dei centri limitrofi avrebbero poteri anche nel territorio novese. Spero che i colleghi amministratori siano dello stesso parere».

Il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli oggi incontra il comandante dei vigili

Se ne saprà di più entro fine mese, ma intanto si accende in città il dibattito sul problema della prostituzione alla Barbellotta. Gli esponenti di vari partiti fanno notare che «il degrado nella zona ha ormai raggiunto livelli spaventosi. Le ragazze dell'Europa dell'Est o dell'Africa sono schiave dei protettori e i loro volti sono l'immagine del degrado. Bisogna togliere le "lucciole" dalla strada, con qualsiasi provvedimento».

Si riapre anche la discussione sulle «case chiuse», che a Novi trovano molti fautori. Un club di sessantenni rievoca i tempi di «Villa Rosa», il bordello di via Ovada in cui le prostitute si autogestivano fino all'entrata in vigore della Legge Merlin. «Non c'era sfruttamento delle donne che esercitavano questa "professione" - spiegano alcuni noti -. Perché in Italia i falsi moralisti osteggiano la riapertura delle case chiuse, nonostante la consapevolezza che migliaia di ragazze ricevono i clienti in appartamenti privati e si offrono attraverso inserzioni sui giornali?». [m. d.]

E in città c'è chi rimpiange i tempi delle «case chiuse» nasce club di sessantenni che si ispira a «Villa Rosa»

Una raccolta di firme contro i nomadi

Annunciata al Comune: già oltre 100 adesioni intanto, arrivano altre 3 roulottes al Cipian

NOVI. Una raccolta di firme contro il viavai delle carovane di nomadi in città. La petizione è stata promossa in questi giorni da un gruppo di novesi, che ha inviato una lettera al sindaco, Mario Lovelli, elencando tutta una serie di problemi causati da questa presenza nel territorio urbano.

Sinora hanno firmato in 100 tra abitanti e operatori commerciali, ma le lamentele sono destinate ad aumentare anche perchè non si attenua l'ondata di Rom nelle zone periferiche.

Ieri, tre roulottes di nomadi slavi si sono accampate al Cipian ed è subito scattato l'allarme tra gli imprenditori dell'area artigianale. Sono stati avvertiti i vigili urbani, che hanno avviato una lunga trattativa con gli indesiderati ospiti.

I «civich» novesi hanno cercato di far rispettare l'ordinanza che impone il divieto di sosta per i caravan al Cipian, ma gli occupanti ne hanno voluto sapere di allontanarsi dalla zona. Solo a metà pomeriggio, l'opera di convincimento ha avuto esito positivo e alle 16,30 i Rom hanno lasciato l'area artigianale. Gli agenti della polizia municipale hanno intensificato i controlli per assicurarsi che i nomadi lasciassero la città e non si insediassero in altre zone di periferia, ad esempio in località Campoleone, tra la cascina Cattanietta e lo stabilimento Ilva.

Fino a tarda sera, non si segnalavano situazioni preoccupanti. L'emergenza nomadi resta comunque di difficile soluzione e sono finora serviti a poco i paletti e le limitazioni alla circolazione e alla sosta predisposte al Cipian.

E' stato invece più efficace l'intervento messo in atto dall'Amministrazione comunale di Serravalle, che ha collocato dissuasori e altre barriere per impedire l'accesso delle roulottes nell'area privata di località Praga. [m. d.]

IN BREVE

Casale

Minaccia di uccidersi con l'acido muriatico

Con bottiglie di acido muriatico in mano minacciava di togliersi la vita. E' M. M., 40 anni, abitante a Casale, autore in passato episodi simili. L'altra notte ha iniziato gridare scagliando pietre strada. Le forze dell'ordine sono riuscite a farlo desistere ed è stato accompagnato all'ospedale. In passato era stato al centro un altra minaccia di suicidio: voleva gettarsi dalla torre della Sip, piazza Cesare Battisti. [r. sa.]

Tortona

Anziano si è sparato alla testa con il fucile

Si è suicidato sparandosi un colpo di fucile alla testa. Si chiamava Ivone Morando, aveva 70 anni ed era di origini venete. Abitava con la moglie in via Vittorio Veneto 16 e prima della pensione faceva il muratore. L'uomo era in precarie condizioni di salute. L'arma, che risulta non denunciata, è stata sequestrata dai carabinieri del nucleo operativo di Tortona, intervenuti per gli accertamenti. [m. t. m.]

Casale

A tempo di record riapre «Mondo pizza»

Ha riaperto lo scorso fine settimana «Mondo Pizza», l'esercizio andato a fuoco agli inizi di agosto. «Abbiamo lavorato durante le ferie per soddisfare le richieste dei clienti» precisano i titolari Giovanni Gigi e Salvatore Tortora. Le fiamme, forse causate da un corto circuito, avevano provocato danni per decine di milioni. [r. sa.]

Acquedotto riparato

Conclusa l'emergenza idrica

PONZONE. E' tornata la normalità nella distribuzione dell'acqua potabile. A renderlo noto, è stato ieri il sindaco Andrea Mignone: «La situazione riguardante la distribuzione dell'acqua potabile si è completamente normalizzata già nella serata di sabato, dopo la riparazione del guasto all'impianto di pompaggio di rio Rocche. Per evitare di lasciare alcune frazioni senz'acqua, comprese tra il capoluogo e Cavatore, continua Mignone, abbiamo utilizzato l'acqua proveniente dal monte Beigua, che viene raccolta nell'impianto di stoccaggio di Bric Berton. Putroppo, a seguito dell'improvviso guasto e per l'alto numero di villeggianti presenti, non siamo riusciti ad approvvigionare tutte le utenze, ricorrendo all'aiuto dei Vigili del Fuoco».

Infatti, Ponzone, è il Comune più esteso dell'Acquese ed è caratterizzato da un grande aumento di popolazione nel periodo estivo per i molti villaggi turistici presenti nella zona. [g. i. f.]

Lavori stradali

Due settimane di disagi per la rotonda

NOVI. Due settimane di disagi nel centro di Novi per la chiusura al traffico del tratto di via Verdi adiacente l'incrocio con via Dante e corso Italia.

L'ordinanza entra in vigore oggi, con la ripresa dei lavori per la nuova rotonda alla francese, che disciplinerà la circolazione al posto del vecchio impianto semaforico. Le auto in arrivo dal sottopasso ferroviario dovranno svoltare in via Garibaldi, via San Giovanni Bosco o via Canzio, mentre quelle provenienti dal rione Pieve o da via Manzoni avranno la svolta obbligatoria in via Cavallotti e via dei Mille. Limitazioni maggiori ai mezzi pesanti. I Tir in transito sulla statale 35 bis dei Giovi potranno entrare in città attraverso via Castelldragone, mentre quelli che percorrono la provinciale Cassano-Novi dovranno effettuare una deviazione in via Villa Aurora. Il Comune ha già predisposto la segnaletica: deroghe particolari per le operazioni di carico e scarico al Molino Moccagatta di via Garibaldi. [m. d.]

Nella scarpata

In autostrada una bomba da mortaio

FRESONARA. Una bomba da mortaio, residuato della seconda guerra mondiale, è stata trovata ieri mattina verso le 10,30 nella scarpata della bretella che collega la A26 con la Milmano-Genova, precisamente al chilometro 4 della carreggiata Nord, nel territorio del Comune di Fresonara.

E' stato un dipendente della Società Autostrade a trovare l'ordigno, dopo che alcune persone che viaggiavano sulla bretella a bordo di un furgone gli avevano segnalato di aver notato la presenza di uno strano oggetto.

Sono stati avvertiti gli agenti della Postrada Belforte Monferrato e sono intervenuti funzionari della Digos Alessandria e quindi gli artificieri che, alle 13, hanno rimosso l'ordigno, lungo circa 30 centimetro e con un diametro di 12.

Il traffico sull'autostrada è stato bloccato per il tempo necessario al completamento dell'operazione di rimozione da parte degli artificieri della polizia. Ora si cerca chi ha abbandonato la bomba. [r. bo.]

Il colpo ieri pomeriggio, i malviventi erano a volto scoperto e non avevano armi

Rapinata l'agenzia Crt di Arquata

Due banditi si sono fatti consegnare dieci milioni

Uno scorcio di via Libarna

ARQUATA SCRIVIA. Due rapinatori senz'armi e a volto scoperto hanno assaltato l'agenzia di Arquata della Cassa di Risparmio di Tortona, facendosi consegnare poco meno di 10 milioni.

La banca è situata nella centralissima via Libarna, in centro storico, al civico 56. L'istituto di credito è molto attivo in paese e, fra l'altro, ha concesso alla Soms il prestito per la ristrutturazione della sede.

Il colpo è stato messo a segno ieri pomeriggio intorno alle 15, gli autori del colpo sarebbero due giovani dall'apparente età fra i 25 ed i 30 anni. Compiuta la rapina sono fuggiti a piedi e finora sono riusciti a far perdere le tracce.

Quando sono entrati in azione i banditi, nei locali dell'istituto bancario c'erano soltanto la direttrice ed un impiegato. Ai due dipendenti i rapinatori sono riusciti a mettere in disparte due clienti qualsiasi, entrati in banca per svolgere qualche operazione. Si sono infatti entrambi avvicinati tranquillamente ad uno sportello, ma poi hanno intimato alla direttrice e all'impiegato di tirare fuori tutti i soldi che avevano in cassa.

Gli addetti, spaventati dalla richiesta dei due giovani rapinatori, hanno obbedito ed hanno consegnato ai malviventi tutto il denaro che avevano a disposizione. Arraffati i soldi, banconote da 50 e da 100 mila lire, per un bottino di circa 10 milioni, i due rapinatori sono usciti di corsa dalla banca e si sono dileguati a piedi.

Pare che nessuno li abbia visti fuggire: anche se erano in centro storico e a poca distanza ci sono negozi e bar, a quell'ora e di lunedì molti esercizi commerciali sono chiusi. Così non è stato possibile capire in quale direzione siano fuggiti e se ci sia stata (come è probabile) un'automobile nei pressi, magari con un complice a bordo, ad attenderli.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri di Arquata e della compagnia di Novi. Sono stati istituiti posti di blocco nella zona, che però fino a ieri sera non hanno avuto esito positivo. [m. pu.]

Ovada, l'iniziativa presentata durante l'annuale raduno dei radioamatori

Consulti medici attraverso la radio

Un'apparecchiatura in prova sul monte Colma

Un radioamatore in azione

BELFORTE. Un nutrito gruppo di radioamatori è tornato domenica sul monte Colma per la tradizionale «Field day», organizzato dalla sezione Ari di Acqui con l'ospitalità di don Vandro Pollarolo. Questo dinamico sacerdote, che da 42 anni regge le sorti della parrocchia di Belforte, come radioamatore detiene lo «storico» nominativo I1QY: è un veterano delle trasmissioni radioamatoriali.

E' conosciuto da tutti per essersi reso protagonista in passato di collegamenti storici (con la Cina, in epoca in cui notevoli erano le difficoltà), ma anche per l'abilità di tecnico. Ma don Vandro fra i suoi meriti ha anche quello di aver attivato sulla Colma uno «scouts center» che ogni anno ospita migliaia di giovani che imparano la vita in comunità. Vengono da ogni parte del mondo, quest'anno un gruppo è giunto persino dall' Australia. E il tradizionale «Field day» radioamatoriale si svolge proprio nel rifugio dei giovani e negli anni è stato teatro di eccezionali esperimenti.

Anche quest'anno il professor Carlo Boggero, fondatore del Gruppo radioamatori medici italiani, ha presentato un programma di teleradioconsulto che permette la contemporanea trasmissione di bioimmagini a colori. E' una sofisticata apparecchiatura che trasmette via satellite formata da 6 micro-computer, con schermo a cristalli liquidi. E' una scoperta che si aggiunge alle innovazioni che in passato, grazie all'attività disinteressata dei radioamatori, hanno potuto avere importanti applicazioni.

Fra gli ospiti del «Field day», domenica, c'era anche il decano dei medici radioamatori, il dottor Enrico Della Grisa di Acqui che ha superato l'età di 96 anni e per l'occasione è stato calorosamente festeggiato. [r. bo.]

Castagneto Lanza
Festival della canzone d'impegno

Mercoledì 26 Agosto
NOMADI

Sabato 29 Agosto
C.S.I.
Consorzio suonatori indipendenti

Domenica 30 Agosto
PACO

Prevendite nei posti abituali
Informazioni tel. 0141/67.78.80

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto esito di gara
(Art. 20, Legge 19 marzo 1990, n. 55)

Asta pubblica del giorno 28/06/1998 per l'appalto dei Lavori di adeguamento norme di prevenzione incendi presso gli edifici sedi dell'I.T.C. "Leardi" di Casale Monf.to, Liceo Scientifico e I.T.I.S. "Barletti" di Ovada, Liceo Scientifico "Galilei" di Alessandria
Importo a base di gara: £. 936.543.180.
Imprese partecipanti: n. 11 - Imprese escluse n. 2
Aggiudicatario: Impresa La Piemontese s.r.l., con sede in Casale Monferrato (AL), che ha offerto un ribasso del 13,68% (tredici virgola per cento).
L'avviso integrale contenente l'elenco delle Imprese partecipanti è affisso agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Alessandria.

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA PROVINCIALE F.F.
Dott. Andrea Cavaliere

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
UFFICIO TECNICO - DIREZIONE VIABILITA - LL.PP. - TRASPORTI

Estratto avviso conferimento di vari incarichi professionali di consulenza e progettazione in esecuzione delle convenzioni stipulate tra Regione Piemonte - ANAS - Provincia di Alessandria

1) Progetto Preliminare Definitivo della Variante stradale agli abitati di Novi Ligure e Pozzolo Formigaro in servizio della S.S. 35 Bis "dei Giovi" di Serravalle - Importo presunto delle opere L. 18 000.000.000.
* Progettazione preliminare definitiva
Importo non superabile dell'incarico L. 150.000.000 + oneri
* Relazione Costi Benefici
Importo non superabile dell'incarico L. 23.000.000 + oneri
* Studio Impatto Ambientale
Importo non superabile dell'incarico L. 23.000.000 + oneri
2) Progetto Preliminare Variante esterna all'abitato di Tortona tra le S.S.10 "Padana Inferiore", S.S.211 "della Lomellina" S.S. 35 "dei Giovi" e collegamento a Casei Autostradali della A21 o della A7.
Importo presunto delle opere L. 30 000.000.000
* Relazione Costi Benefici
Importo non superabile dell'incarico L. 18.000.000 + oneri
* Studio Impatto Ambientale di inquadramento
Importo non superabile dell'incarico L. 18.000.000 + oneri
3) Progetto Preliminare Variante esterna agli abitati di Molare ed Ovada sulla S.S. 456 "del Turchino" e collegamento con il Casello Autostradale di Ovada - Importo presunto delle opere L. 35.000.000.000.
* Progettazione Preliminare
Importo non superabile dell'incarico L. 55.000.000 + oneri
* Relazione Costi-Benefici
Importo non superabile dell'incarico L. 10.000.000 + oneri
* Studio Impatto Ambientale di inquadramento
Importo non superabile dell'incarico L. 10.000.000 + oneri
4) Progetto Preliminare della Variante esterna all'abitato di Valenza sulla SS 494 "Vigevanese" e SP 78 "Valenza-Rivalmo" - Importo presunto delle opere L. 14 500 000 000
* Relazione Costi-Benefici
Importo non superabile dell'incarico L. 18.000.000 + oneri
* Studio Impatto Ambientale di inquadramento
Importo non superabile dell'incarico L. 18.000.000 + oneri
5) Progetto Preliminare del Raccordo Stavi-Predosa tra la S.S. 30 "della Valle Bormida" e l'Autostrada A26 "dei Trafori", con esclusione del nuovo Casello Autostradale di Predosa - Importo presunto delle opere L. 75.500.000.000
* Progettazione Preliminare
Importo non superabile dell'incarico L. 115.000.000 + oneri
* Relazione Costi-Benefici
Importo non superabile dell'incarico L. 20.000.000 + oneri
* Studio Impatto Ambientale di inquadramento
Importo non superabile dell'incarico L. 20.000.000 + oneri

Il Bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico con il Numero Verde 167801.
Si precisa che per partecipare alla selezione dei Curricula Professionali, che ha come scadenza perentoria il termine del 21/09/98 ore 12,00, dovrà essere trasmessa, in copia originale opportuna certificazione da ricevere esclusivamente presso l'U.R.P. di cui sopra.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico Provincia di Alessandria - Direzione Viabilità - Tel. 0131/304265 per la progettazione C), Tel. 0131.304803 per le progettazioni A), B), E) e D) tel. 0131.304602 per la progettazione D).
Alessandria,

PER L'INGEGNERE CAPO DIREZIONE VIABILITÀ LL.PP. - TRASPORTI
Dott. Ing. Piergiuseppe A. Dezza

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Intanto nel paese monferrino si attende che vengano fissati i funerali

«L'ho ucciso per difendermi»

Parla l'assassino del giovane di Terruggia

BIELLA. Legittima difesa. E' questa la risposta data ieri al gip da Marcello Attorre, l'uomo di 38 anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha ucciso a coltellate Roberto Gelsomino, residente a Terruggia, pure lui di 38 anni e da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi.

Pugliese, Marcello Attorre è stato interrogato dal giudice Edoardo Di Capua. Ad assistere l'accusato c'era l'avvocato Carlo Frojo. L'omicida ha mostrato al magistrato alcuni segni che aveva al collo: secondo la sua versione, sarebbe stato lui ad essere aggredito per primo da Roberto Gelsomino.

«Non ho avuto scelta - ha detto l'omicida al giudice - e sono stato obbligato a colpirlo. Ma non avevo certo intenzione di ucciderlo, io volevo soltanto ferirlo».

Il gip ha così deciso di ordinare un accertamento medico per stabilire la natura delle lesioni al collo dell'accusato. Dell'interrogatorio si è saputo molto di più. Ma mentre per i difensori appare concreta la possibilità di seguire la pista che porta all'accusa meno grave di omicidio preterintenzionale, sembra un po' più difficile credere nella tesi della legittima difesa.

Vi sarebbe infatti un particolare che l'interrogatorio di ieri non avrebbe chiarito più di tanto: perché Marcello Attorre era già in possesso di un coltello, se è stato aggredito all'improvviso? Forse d'abitudine si spostava in comunità con un pugnale nascosto nella cintola?

Per chiarire questo interrogativo e per una precisa ricostruzione dell'episodio avranno dunque un ruolo importante le testimonianze raccolte dai carabinieri. Qualcuno degli ospiti della comunità sembra aver già detto di aver visto litigare Roberto Gelsomino e Marcello Attorre. Ma avrebbe anche aggiunto di aver notato l'omicida allontanarsi per un attimo e poi tornare: forse è andato in camera a prendere il pugnale con cui poi ha colpito la vittima?

All'Aravecchia Marcello Attorre non aveva un buon rapporto con gli altri ospiti della comunità. A Masserano da appena venti giorni, il pugliese mal sopportava la disciplina ed il duro lavoro nei campi, indispensabile per la sopravvivenza del centro.

Intanto non è ancora stata stabilita la data dei funerali di Gelsomino, la notizia della sua morte ha destato sgomento e cordoglio a Terruggia.

«Il paese è piccolo e in un attimo tutti sono venuti a sapere dell'accaduto - dicono in paese - Roberto era un ragazzo poco conosciuto nella nostra comunità. Veniva di rado a casa e poi la famiglia abita in una cascina fuori paese. Non aveva amicizie particolari, ma aveva instaurato un buon rapporto con il parroco».

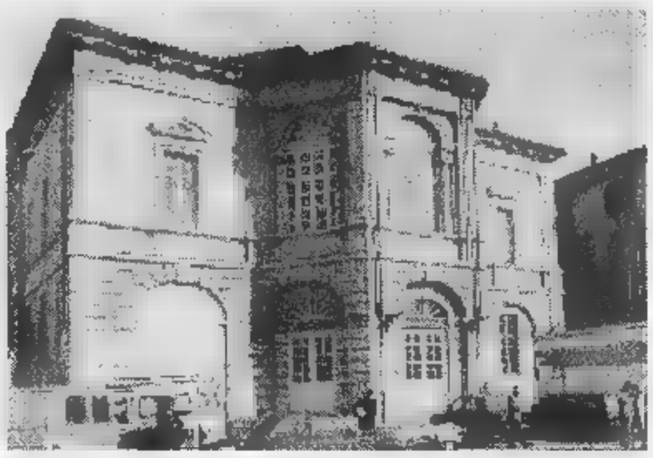
Il giovane, che da dieci anni viveva con i genitori in strada Cacciolo, da alcuni mesi si trovava nella comunità di don Luigi Longhi, a Masserano.

All'inizio dell'anno Roberto era stato arrestato al termine di un'indagine che aveva riguardato un grosso giro di cocaina che veniva spacciata nel casalese, nel Valenzano e nel Vigevanese, alla cui guida si trovava una coppia di Valmacca. Poi la scelta della comunità e quando finalmente sembrava aver trovato la giusta serenità, la tragica aggressione. **[d. p. - r. sa.]**

Roberto Gelsomino, che aveva 38 anni, e il Centro di accoglienza Aravecchia di Masserano

Ma il racconto dell'omicida non convince il magistrato Perché aveva un coltello nascosto nella cintola?

Casale, il sindaco promette interventi



Il Municipale di Casale. Un consigliere denuncia: «Ci sono troppe erbacce»

«Troppe erbacce vicino ai palazzi»

CASALE. Troppe erbacce davanti al Teatro Municipale e, in generale, attorno ai principali monumenti. La segnalazione arriva dal consigliere Riccardo Calvo, di «Città insieme»: in un'interpellanza chiede un radicale intervento di pulizia e sradicamento delle erbacce», soprattutto in vista delle manifestazioni che si svolgeranno tra fine di agosto e settembre. «Anche il lungocanale, specie in corso Matteotti, richiede una profonda e straordinaria riqualificazione» dice Calvo.

Insomma, non è conciliabile lo sforzo notevole impiegato per richiamare turisti in Monferrato con lo stato di incuria che si presenta un brutto biglietto da visita.

Ne conviene il sindaco Riccardo Coppo: «Ho notato che ci sono erbacce, ma sono dovute al periodo delle ferie. Il personale, già tirato, è praticamente dimezzato in queste settimane. Pertanto, vengono privilegiate le operazioni legate alla sopravvivenza del verde». Assicura, tuttavia, che al rientro di tutti gli addetti, le erbacce saranno estirpate e sarà fatta adeguata pulizia per valorizzare monumenti e palazzi. **[s. m.]**

Il Comitato anti discarica di Gavonata

«Sono tutti italiani i Consorzi in lizza»

CASSINE. «No alla realizzazione della discarica di Gavonata». A ribadirlo sono i componenti del Comitato di tutela ambientale, a poche settimane dall'apertura delle buste della gara d'appalto indetta dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, per la realizzazione di un sistema integrato, costituito da un impianto di biodigestione anaerobica e di una discarica per ceneri e sovvalli.

«Dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte, mi è parso esagerato pensare che ditte francesi e tedesche si siano attivate per realizzare una discarica a Gavonata del costo di tre miliardi di lire, anzichè il sistema integrato di regione Barbato, che supera i trentacinque miliardi - commenta il presidente del Comitato di tutela ambientale Tomasino Bongiovanni -. Come si può leggere nelle visure camerali del Consorzio "Valo.Re", uno dei tre Consorzi che partecipano alla gara, costituitosi il 6 ottobre dello scorso anno, l'oggetto sociale è la costruzione e gestione del sistema integrato che si realizzerà in regione Barbato».

«In secondo luogo - prosegue Bongiovanni - i Consorzi che partecipano alla gara d'appalto non sono francesi e tedeschi, ma italianissimi. Infatti, proprio il consorzio francese "Valo.Re", ha solamente un consigliere che è nato e risiede in quello stato, mentre quello tedesco ha sede a Bolzano e il suo rappresentante di germanico, ha soltanto il nome e cognome, ma è nato e risiede in Italia».

Inoltre, a parere di Bongiovanni, l'apertura delle buste, approvata dall'assemblea dei sindaci, del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese e sollecitata dall'assessore provinciale all'Ambiente, sembra sia stata una mossa azzardata, in quanto sono pendenti al Tar diversi ricorsi presentati da 4 Comuni, 8 Cantine sociali, due acquedotti rurali, tre confederazioni sindacali agricole, due associazioni ambientali ed altri soggetti che si sono dichiarati contrari alla realizzazione delle discarica. **[g. l. f.]**

Esponente del mondo editoriale, aveva 73 anni

A Terruggia l'addio ad Eugenia Marietti

TERRUGGIA. Si sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale del centro collinare monferrino, alle porte di Casale, i funerali di Eugenia Gandini vedova Marietti, madre del sindaco del paese, Pietro Marietti e con lui fra i promotori della casa editrice Piemme, con sede a Casale in via del Carmine.

Eugenia Gandini, 73 anni, una laurea in campo umanistico, era una delle figure di spicco della casa editrice casalese e una delle protagoniste del mondo culturale monferrino. Alla Edizioni Piemme aveva seguito in modo particolare il settore scolastico.

In ditta la ricordano «una donna molto attiva, di grande umanità, interessata e molto preparata». Da quando è andata in pensione continuava a seguire gli sviluppi della casa editrice in veste di consulente.

Per diversi anni era stata anche attiva partecipe del Soroptimist cittadino.

Vedova del marito Annibale lascia i figli Pietro e Anna. La funzione funebre è stata presieduta da monsignor Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, particolarmente legato alla famiglia Marietti, e dal parroco don Carlo Baudino, con la concelebrazione di una decina di secerdoti. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Torino. **[r. sa.]**

Eugenia Gandini Marietti

La loro utilitaria ha violentemente tamponato un fuoristrada

Due casalesi feriti in auto

A Vigevano, sono in gravi condizioni

VIGEVANO. Due giovani di Casale sono rimasti seriamente feriti in un violentissimo tamponamento sabato sera alla periferia di Vigevano. Il più grave è Gianluca Tomasone, 29 anni, residente in corso Duca d'Aosta 7, che ha riportato diverse fratture ed è stato ricoverato in prognosi riservata nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Vigevano. Si trova nella medesima divisione anche l'amico che viaggiava al suo fianco, Salvatore Bonfiglio, 26 anni, residente in via Donizetti, per il quale la prognosi è stata fissata invece in 40 giorni.

I due casalesi viaggiavano su una Panda condotta da Tomasone e percorrevano la statale Milano-Alessandria in direzione di Milano. L'incidente è avvenuto nel tratto che funge da circonvallazione esterna di Vigevano, all'altezza dell'intersezione con via Santa Maria, che immette al parco acquatico. Il traffico alle 19,30 era sostenuto perché centinaia di persone stavano lasciando gli impianti dopo aver trascorso la giornata in piscina. Sulla statale, nello stesso senso della Panda, viaggiava anche un fuoristrada guidato da Cosimo Molinaro, 44 anni, di Vigevano, che si è fermato al centro della carreggiata in attesa di far defluire i veicoli provenienti dalla direzione opposta per poi svoltare. Ma il conducente della Panda non se n'è accorto e l'ha tamponato con violenza.

Sono giunte le ambulanze della Croce Azzurra, i vigili del fuoco e una pattuglia della polizia municipale. L'uomo che era al volante della jeep se l'è cavata con lievi ferite ed è stato dimesso, per i due ragazzi è stato necessario il ricovero. **[c. b.]**

A CAMPO LIGURE

E' travolto e ucciso

CAMPO LIGURE. Il pensionato Carlo Zappa, 71 anni, abitante a Firenze, l'altra sera è stato investito da un'auto ed è morto alcune ore dopo che era stato ricoverato in all'ospedale di Voltri.

L'uomo si trovava presso parenti a Campo Ligure, suo paese d'origine, e per rientrare nell'abitazione in cui era ospite avrebbe attraversato la strada in un punto scarsamente illuminato. In quel momento è sopraggiunta un'auto guidata da un giovane del luogo che, malgrado la tempestiva frenata lo ha travolto.

Soccorso dallo stesso investitore l'uomo è stato caricato prontamente sull'ambulanza della Pubblica assistenza locale e poi, per strada, trasferito sull'auto medica dell'ospedale di Voltri, attrezzata e con a bordo un dottore. Ma in ospedale le condizioni del pensionato toscano sono peggiorate e verso la mezzanotte il pensionato ha cessato di vivere. **[r. bo.]**

Oggi a Casale

Fiera d'estate con centinaia di bancarelle

CASALE. Si svolge oggi la tradizionale «Fiera d'estate», in piazza Castello. Dalle 7,30 fino alle 14 centinaia di bancarelle esporranno prodotti d'ogni genere. Dal settore alimentare, vestiario, artigianato e le ultime novità del settore agricolo e vinicolo.

L'appuntamento, con origine secolare, vede la presenza di migliaia di visitatori da tutto il Monferrato e anche da fuori provincia. Le bancarelle sono presenti anche nella parte a lato del castello, a fianco dei giardinetti.

Durante la fiera sarà dunque possibile parcheggiare le auto solo nell'ampio piazzale davanti alla Canottieri. Per regolamentare il traffico, e consentire un passaggio più scorrevole, il Comando di polizia municipale ha stanziato in zona numerosi vigili. La Fiera d'autunno è invece in programma per il 10 novembre. **[r. sa.]**

Castelnuovo si prepara alle cerimonie in programma a metà settembre: attese migliaia di giovani

Tre giorni in festa per la statua di don Bosco

Si celebra il primo monumento dedicato al Santo dei ragazzi

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il laboratorio Nicola di Aramengo l'ha restituito al suo splendore originario, e ora si prepara la grande festa che celebrerà il centenario del primo monumento nel mondo dedicato a don Bosco. Sorge a Castelnuovo nell'omonima piazza del paese vicino al Colle dove è nato i luoghi natali del Santo.

Saranno tre giorni intensi, dall'11 al 13 settembre dove sono attesi migliaia di giovani per ricordare la figura di don Bosco profondamente legato ai ragazzi. L'iniziativa è organizzata dal Comune con il patrocinio di Regione e Provincia in collaborazione con Pro loco e Famiglia salesiana. La statua fu inaugurata nel 1898 durante una cerimonia memorabile per l'epoca, alla presenza del cardinale Richelmy. Scolpita dallo scultore Stuardi in marmo di Carrara raffigura il Santo circondato da ragazzi. Per l'occasione fu costituito un apposito comitato presieduto dal sindaco Aventino Musso (lontano parente di quello attuale Giorgio Musso).

Alla realizzazione contribuirono benefattori soprattutto castelnovesi a anche emigrati all'estero. Molto fitto il programma di settembre: venerdì 11 ci sarà la serata dei giovani, sabato l'incontro intitolato a don Bosco «Idee proposte in allegria» e domenica si prepara la festa con i giovani animatori dei centri salesiani del Piemonte. Parteciperà il vicario del rettore maggiore dei salesiani don Luc Van Looy. **[m. t.]**

I lavori di restauro della statua dedicata a don Bosco nella piazza al centro di Castelnuovo

Lettere di cittadini: «Le onde sono nocive?»

Quel traliccio della Tim crea timori a Cocconato

COCCONATO. Dopo Agliano anche nel centro del nord-Astigiano la notizia che Tim realizzerà un impianto per migliorare la recezione dei telefonini (tecnicamente stazione radiobase) sta sollevando preoccupazioni.

Lo conferma il vicesindaco Armando Sarboraria: «Abbiamo ricevuto lettere di cittadini preoccupati per possibili effetti sulla salute legati ai campi magnetici e che si dicono contrari all'installazione dell'impianto». Sorgerà in località bricco Gattone su un terreno che il Comune ha acquistato da privati (in direzione Aramengo): il ripetitore dovrebbe essere alto una ventina di metri.

Il via ai lavori è previsto per settembre. In quella parte del nord-Astigiano la recezione dei telefonini risulta in molti casi difficoltosa. Come già per le proteste ad Agliano, la società telefonica precisa: «La potenza utilizzata è ben al di sotto dei limiti di sicurezza. Non solo: anche la legge in materia contribuirà a fare chiarezza su questo argomento confermando che i parametri già utilizzati finora non costituiscono un rischio per la salute».

Precisa intanto Sarboraria: «Il Comune per primo ha voluto garantire sotto ogni aspetto la salute dei cittadini. Per questo abbiamo commissionato uno studio al Politecnico di Torino per precisare eventuali, possibili rischi. La risposta dei tecnici è stata che non esistono elementi di nocività. Per questo siamo intenzionati a mandare avanti il progetto».

Altri lavori per il potenziamento della rete telefonica si stanno realizzando nel Castelnovese, tra gli altri quelli lungo la provinciale per Moriondo Torinese verso l'abitato di Castelnuovo Don Bosco per la posa di nuovi cavi. **[m. t.]**

Domani serata di gala del prestigioso festival internazionale, alla 37ª edizione

Stresa, «Settimane» in fabbrica

Alcuni concerti si svolgeranno a Villadossola

STRESA. Fiati ed archi, pianoforte e trombe, direttori d'orchestre, tutti compresi [redacted] trasferiti in fabbrica. Anzi nella «Fabbrica» di Villadossola, dove domani sera [redacted] inaugurate le Settimane Musicali di Stresa. Il prestigioso festival internazionale di musica, nato 37 anni fa da un'idea dell'avvocato veneziano Italo Trentinaglia de Daverio, [redacted] costretto a lasciare (almeno per alcune serate) le ri[redacted] del Lago Maggiore e trasferirsi tra i monti, dove - sull'esempio di quanto avvenuto al Lingotto di Torino - l'antica acciaieria Ceretti è stata trasformata in centro culturale con teatro.

Causa di forza maggiore, perchè il teatro del Palazzo dei Congressi di Stresa, dove è passato il più prestigioso concertismo internazionale, è inagibile. Stanno infatti procedendo lavori di adeguamento [redacted] ampliamento e - almeno per quest'anno - il patron delle «Settimane», da 36 anni presidente [redacted] ora direttore artistico, ha dovuto piegarsi a un compromesso logistico.

Operazione riuscita: dall'Ossola [redacted] arrivata la massima collaborazione, «La Fabbrica» di Villadossola dispone di 638 posti, già quasi tutti esauriti per la serata di gala. E così, domani, ore 21,15, sarà Yuri Temirkanov, a dare il la alle Settimane dirigendo la Filarmonica di San Pietroburgo: un evento per questo teatro fra i monti che muove i primi passi. Temirkanov, maestro all'antica, dirigerà senza bacchetta.

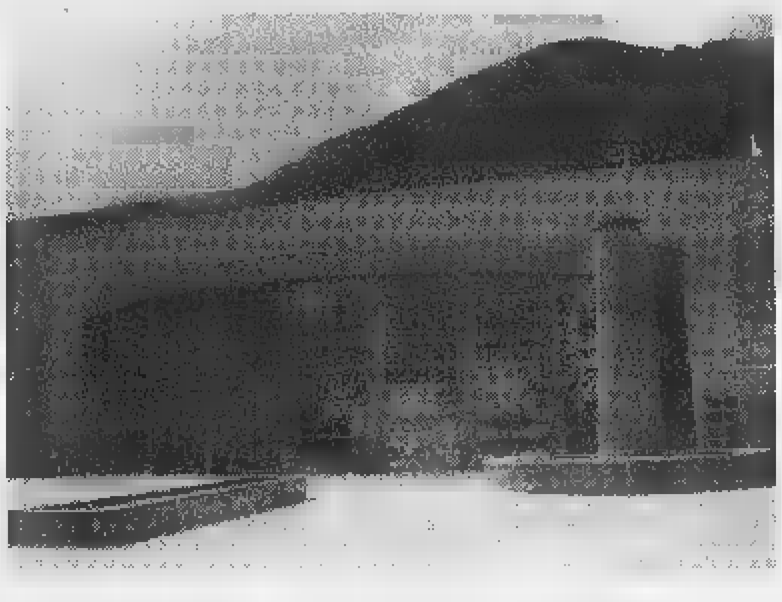
Sempre in «Fabbrica» sono fissati gli altri appuntamenti con I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone (3 settembre); il Festival Strings Lucerne diretto da Rudolf Baumgartner, i trombettisti Maurice [redacted] Nicolas André e l'oboista Beatrice André (8 settembre). All'ultimo momento [redacted] venuto a mancare l'appuntamento con il pianista Stanislav Bunn, che per un improvviso ricovero non potrà [redacted] presente il 12 settembre: Trentinaglia sta già definendo con un sostituto altrettanto valido.

Il 14 altra grande serata con Uto Ughi e l'orchestra del Festival Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli di Brescia e Bergamo. Chiusura il 19 settembre con l'Orchestra de la Suisse Romande.

[redacted] il Lago Maggiore, culla delle Settimane, non sarà tagliato fuori completamente. Il resto del programma si svolge infatti sulle rive del Verbano [redacted] sulle isole borromee. Giovedì il Quintetto viennese «Art of Brass», [redacted] 29 il Quartetto Hagen; il 31 il chitarrista Alexandre Lagoya; il 17 setembre il trio di Milano (Canino, Sirbu, Filippini). Per i pianisti e gli organisti sono state coinvolte anche alcune chiese. Per queste Settimane itineranti, dotate di un comitato esecutivo che fa capo all'Orchestra Verdi di Milano, è stato organizzato anche un trasferiment[redacted] in pullman per il pubblico: partenza dall'imbarcadero [redacted] Stresa con fermate a Baveno e Verbania.

Trentinaglia, che ha appena compiuto 83 anni, grazie alla sua pervicacia è riuscito a compiere un'altra volta [redacted] «miracolo».

Gianfranco Quaglia



La «Fabbrica» di Villadossola e a destra Uto Ughi tra gli artisti più attesi

A sin., Italo Trentinaglia de Daverio ideatore delle Settimane di Stresa

[redacted]

Concerto a 4559 di quota

Concerto bandistico ai 4559 metri della Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa, per il millenario di Macugnaga. All'eccezionale esibizione, in programma questa mattina alle 11 sul balcone del Monte Rosa, parteciperanno tre bande musicali della Valle Anzasca: i complessi di Ceppomorelli, Bannio Anzino e Calasca Castiglione. I musicanti, una cinquantina di persone, [redacted] partiti ieri con i loro strumenti da Macugnaga. Accompagnati dalle guide alpine del Rosa, sono saliti a piedi al rifugio Gnifetti. Questa mattina alle sei riprenderanno la marcia fino alla Capanna Margherita dove annunceranno [redacted] suon di musica la nascita del comitato dei festeggiamenti per i mille anni di Macugnaga. Il programma prevede l'esecuzione di cinque brani musicali, [redacted] dei quali dedicato al ricordo dei caduti in montagna. I mille anni di Macugnaga risultano da un documento storico datato 999. [a. v.]

Prezzi e indirizzi

Palio di Asti In vendita i biglietti

ASTI. Prosegue spedita la vendita dei biglietti (prenotazioni anche dal Giappone) per la corsa del Palio di d[redacted] settembre in piazza Alfieri. Alla storica manifestazione, preceduta dal corteo storico con mille figuranti, si può assistere in tribuna oppure, in piedi, nel parterre. I tagliandi si acquistano all'agenzia «Acitour» di via Cesare Battisti (telefono 0141.355.524, fax 0141.355.475). Per un posto sulla tribuna centrale coperta «Alfieri» (di fronte a partenza ed arrivo) si pagano 100 mila lire. Le tribune di [redacted] «Roero» e «Solaro» costano 80 mila, le tribune di rettilineo 50 mila. I posti a sedere sono circa 3.500. L'ingresso al parterre interno alla piazza è di 7 mila lire. Sono in vendita anche i biglietti per assistere alla corsa degli scudieri di sabato 19 settembre (posto a sedere 10 mila); la cor[redacted] si svolge in piazza Alfieri [redacted] serve per scegliere i fantini di riserva del Palio. Informazioni sulla manifestazione si possono ottenere inoltre: ufficio manifestazioni del Comune, [redacted] Alfieri [redacted] (telefono 0141.399.482-0141.399.486); Ufficio relazioni col pubblico del Comune, piazza [redacted]an Secondo (telefono 0141.399.399); ATL, piazza Alfieri (telefono 0141.530.357).

Il Palio [redacted] preceduto non solo dalla corsa degli scudieri: giovedì 17, [redacted] notturna, Palio degli sbandieratori; da venerdì 18 a domenica mercatino del Palio in piazza San Secondo. Lo stesso giorno e sabato 19 (solo mattino) prove dei cavalli sulla pista. Domenica mattina, nei 21 rioni [redacted] Comuni partecipanti, benedizione di cavallo e fantino. Nelle settimane precedenti la corsa, cene propiziatorie in tutti i rioni. [f. c.]

Da oggi, classica di ciclismo in salita

Gli arrampicatori si sfidano in bici

BIELLA. Da oggi e fino [redacted] giovedì le strade del Piemonte ospitano il «Trofeo dello Scalatore», classica del ciclismo in salita che, a parte Pantani, vede iscritti tutti i migliori, compreso l'americano Julich terzo classificato al Tour. La gara si sviluppa su [redacted] corse: la prima porta i corridori da Biella al santuario di Oropa; domani sarà la Verbania-Macugnaga a fare la selezione ed infine, giovedì, la Verbania-Premeno detterà la classifica finale.

Il via appunto oggi dal capoluogo laniero (si parte alle 11, arrivo previsto intorno alle 14,30): dopo tre giri di un circuito di 41 chilometri, saranno le rampe di Oropa (che già nel '94 fecero vacillare il mitico Indurain) ad indicare [redacted] migliore. L'anno scorso giunse per primo al traguardo Pavel Tonkov, che poi si aggiudicò il Trofeo: oggi il russo tenterà il bis.

Domani, sempre alle 11, il gruppo partirà dalle rive del lago Maggiore per sconfinare in provincia di Novara (intorno alle 11,45 è previsto il passaggio da Sovazza a da Armeno) e poi tornare nel Verbano. I corridori attraverseranno poi Omegna (intorno a mezzogiorno), Ornavasso, Premosello, Masera [redacted]ranno a Domodossola poco dopo l'una. Da [redacted] il tratto finale, il più duro, fino a Macugnaga, con tratti di pendenza (Piedimulera e Ceppo Morelli) tra il [redacted] ed il 7 per cento. Arrivo previsto intorno alle 14,15.

Sempre da Verbania prenderà [redacted] via, giovedì alle 10,40, la tappa finale. Il percorso prevede, all'inizio, un circuito di [redacted] chilometri da percorrere tre volte attraverso Gravellona, Mergozzo, San Bernardino [redacted] Vignone, dove gli organizzatori hanno inserito una salita di quasi 2 chilometri con pendenza del 10 per cento. Al terzo passaggio, da Intra, invece di tornare a Verbania i corridori imboccheranno la salita per Premeno: 9 chilometri [redacted] pendenze tra il 7 ed il 10 per cento. La gara si concluderà tra le 14,20 e le 14,45.

Nutrito il gruppo di iscritti. Oltre alla Mapei di Tonkov ed alla Cofidis di Casagrande e Julich, sono al via la Saeco con Ivan Gotti, Piepoli e Savoldelli, la Polti di Davide Rebellin, la Brescialat di Enrico Zaina e Roberto Sgambelluri, la Ros Mary di Claudio Chiappucci e la Scrigno con Filippo Casagrande ed il biellese Christian Auriemma. Al via anche la Mobilvetta di Andrea Chiurato, la vini Caldirola [redacted] Stefano Faustini, Amore e Vita, la Ballan di Piotr Ugrumov.

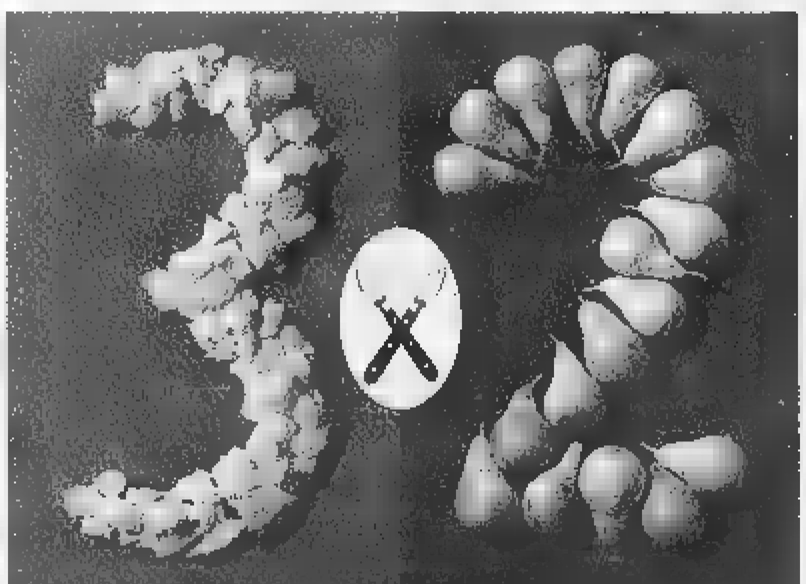
L'organizzazione è, come al solito, della Rcs sport guidata dall'avvocato Castellani, patron del Giro.

Daniele Pasquarelli

Il russo Pavel Tonkov è tra i favoriti

Una calda accoglienza.

DAL 24 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE



supermercati UNES Come tu mi vuoi

www.unes.it

2 Yogurt Gusti Vari YOMO g. 250 — Un pezzo £ 2.690 — TRE PEZZI 5.380 — Anziché £ 8.070 — £ 7.174 al kg.

Giardiniera UNES g. 210 — Un pezzo £ 1.490 — TRE PEZZI 2.980 — Anziché £ 4.470 — £ 4.731 al kg.

4 BELGIOIOSO YOMO g. 200 — Un pezzo £ 3.890 — TRE PEZZI 7.780 — Anziché £ 11.670 — £ 12.967 al kg.

2 Lattine Birra SPLÜGEN cl. 66 — Un pezzo £ 1.940 — TRE PEZZI 3.880 — Anziché £ 5.820 — £ 1.960 al lt.

Frutta Stick DANITO g. 240 — Un pezzo £ 3.160 — TRE PEZZI 6.320 — Anziché £ 9.480 — £ 8.778 al kg.

2 Saponette LUX g. 250 all'Olio di Mandorla — Un pezzo £ 1.990 — 3.980 — Anziché £ 5.970

ALESSANDRIA
Corso Acqui, 221
Corso Cavallotti angolo Corso Crimea
Presso Centro Commerciale Pacto - S. Marengo

ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 81

VALENZA (AL)
Largo Costituzione della Repubblica, 4
Via Dante angolo Via Cervi
Viale Repubblica angolo Via Brescia

Nuova tappa di «Un volto per il turismo». L'elenco di tutte le vincitrici

La miss arriva da Voghera

Rivalta Scrivia, l'eletta è Elena Del Conte

TORTONA. Un nuovo nome si aggiunge alla già lunga lista delle vincitrici di tappa di «Un volto per il turismo», il concorso itinerante di bellezza ideato e condotto da Paolo Paoli ormai da tredici estati.

E' quello di Elena Del Conte, 19 anni, di Voghera, una ragazza bionda con occhi azzurromare, che al ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia ha facilmente convinto i giurati della rassegna, assicurandosi fascia e ricco montepremi. Elena Del Conte, appassionata di ballo, entra così di diritto nella finale dell'11 ottobre alla discoteca Master di Bosco Marengo.

Un nome nuovo di «Un volto per il turismo» è anche quello di Stefania Caltran, 24 anni, di Valmadonna, che come la vincitrice ha dichiarato una passione sfrenata per la danza. Alla Caltran è andata la fascia di damigella, come pure ad Angela Nichilo, 20 anni, di Gamalero, commessa in un negozio di abbigliamento del centro di Alessandria con l'hobby per il disegno. Il premio simpaty è stato attribuito ad Anna Maria Alagi, 16 anni, Alessandria, grande appassionata di musica, mentre il riconoscimento della stampa è andato ex aequo a tre concorrenti: Cristina Nucci, 23 anni, di Villalvernia; Barbara Steffenel, 24 anni, di Spinetta e Nevina Prino, 25 anni, Ovada.

Elena Conte, 19 anni, di Voghera è stata proclamata vincitrice dalla giuria

Nella serata sono esibiti Giuseppe e Francesca, coppia di mini-ballerini della scuola Kontiky Club di Pietro e Norma Forti, e la cantante alessandrina Elisabetta Gagliardi.

In agosto restano ancora due appuntamenti con «Un volto per il turismo». Il primo è questa sera, a Lobbi, nella serata di chiusura della sagra degli agnolotti e dello stufato d'asino; l'altro è il 29, a Pietra Marazzi, nel quadro della sagra dei maccheroni e del barbera.

Il ranking delle vincitrici di tappa, sino a questo momento, comprende Elisa Teodoro, 18 anni, Alessandria (si è imposta all'«On the River»); Monica Buzio, 19 anni, di Novara (San Giuliano Nuovo); Roberta Passalacqua, 20 anni, Alessandria (Soms del rione Cristo); Isabel Distante, 18 anni, di Viguzzolo (Chalet Castello di Tortona); Anna Maria Alagi, 16 anni, di Alessandria (Piscine di San Salvatore); Sara Bozzini, 14 anni, di Pavia (Vignale); Cristina Nucci, 23 anni, di Villalvernia (Centro sportivo Spinetta); Samantha Contorbia, 21 anni, Francavilla (Francavilla).

E poi: Giulia Stango, 23 anni, di Frascaro (Soms Frascaro); Barbara Steffenel, 24 anni, di Spinetta (K2 di San Giuliano Vecchio); Angela Nichilo, 20 anni, di Gamalero (San Nazzaro de'Burgondi); Elena Configliacco, 18 anni, di Ovada (Bacchetti Silvano) e Marina Ponta, 20 anni, di Voghera (Salice Terme).

Brunello Vescovi

Gruppo di concorrenti alla selezione di «Un volto per il turismo» al ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia

PAOLO PAOLI PRESENTA ANCHE QUI I CONCORRENTI

QUARGNENTO. Dalle miss agli artisti emergenti: cambia il genere il presentatore è sempre lui, Paolo Paoli. «Diventeremo famosi» è un concorso per cantanti, cabarettisti, ballerini, imitatori o prestigiatori dilettanti, che si tiene a Quargnento e si distingue per il ricco montepremi.

Quest'anno si terrà il 4 settembre, al Palatenda: le iscrizioni sono aperte e per informazioni ci si può rivolgere allo 0131-219.222, ore pasti. La quota d'iscrizione è di mila lire e dà diritto anche alla cena che si consumerà il giorno successivo, in occasione della patronale.

Il premio per il vincitore è di mezzo milione; 200 mila lire per il secondo; 150 mila per il terzo, 100 mila per il quarto e 50 mila dal quinto all'ottavo. E ci sono anche premi in natura. [b. v.]

Prosegue al liceo «Saracco» di Acqui l'antologica dell'artista

Sironi e i paesaggi urbani

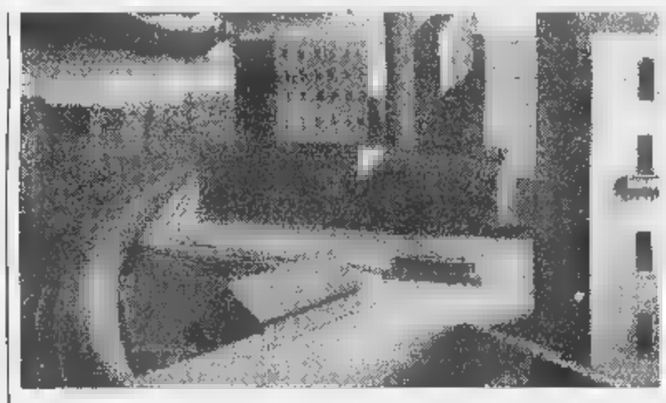
Opere di tre pittori al Museo di Valle

Con notevole successo prosegue nelle sale del Liceo classico «Saracco», in Bagni ad **Acqui Terme**, l'antologica d'estate, dedicata quest'anno ai paesaggi urbani di Mario Sironi.

Una settantina i dipinti ed i disegni che si possono ammirare sino al 13 settembre, una panoramica ampia delle opere che l'artista sardo, scomparso a Milano nel '61, dedicò al tema del paesaggio urbano.

L'interesse di Sironi nella rappresentazione delle città, delle fabbriche, delle visioni urbane animate da auto e camion era dovuta ad una scelta culturale ben precisa, legata ad altri artisti che diedero poi vita al movimento futurista e per i quali la moderna società industriale rappresentò un forte stimolo alla creatività.

La raccolta delle opere, curata da Aurelio Ropetto e Fortunato Massucco della «Bottega d'arte», è quanto mai indovinata, utile per conoscere questo particolare aspetto della produzione artistica di Sironi.



Un'opera di Mario Sironi, l'artista sardo scomparso a Milano nel '61

La mostra è aperta ogni giorno, lunedì escluso, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Notevole successo ha ottenuto la mostra di pittura «La delicata poesia del silenzio» dedicata alle opere di Angelo Parodi ed allestita nell'ex-asilo di Borgoratto, dove l'artista abita.

«Impressionismo, puntinismo, energia visiva», è la mostra aperta sino a domenica 30 a Valle San Bartolomeo: opere di Gigi Coppo, Paolo De Michiel e Pia Bianchi. [f. m.]

GIORNO E NOTTE

Sagre

Serata finale a Lobbi

Si conclude stasera a Lobbi la Sagra dell'agnolotto e dello stufato d'asino. Danze con l'orchestra Miracolo Italiano. Sino al 30, a Castelletto Monferrato, serate in piazza con gastronomia, musica e giochi: è l'iniziativa «Vivi il Monferrato» della Soms «Sarse Coppi». [r. c.]

Patronali

Dama vivente a Pomaro

Al via stasera con una gara di bocce a terne la patronale di Cicengo di Odalengo Grande: durerà sino al 30. Nello stesso periodo c'è la patronale di Pomaro: stasera s'inizia il torneo di dama vivente. A Castelnuovo Scrivia, tombola e danze in piazza con Mary Mazziotti: partecipa dino Crocco. Ultimo giorno a Rosignano: alle 20 grigliata in piazza, poi danze con Luigi Gallia. Si balla con Music Power e Serra di Quattordio. [r. sa.]

Discoteche

Anni '70-'80 al Master

«Martedisco Anni '70-'80» questa alla discoteca Master di Bosco Marengo, con il dj Roberto Delle Donne. [r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	26
	83	82	53	49	
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	109	99	92	62	61
FIRENZE	87	21	77	59	
	61	58	55	52	47
GENOVA	39	51	38	39	64
	84	78	69	63	55
MILANO	66	55	34	2	40
	65	62	56	55	54
NAPOLI	32	30	73	31	
	73	69	42	40	38
PALERMO	53	33	42	26	11
	120	72	69	65	47
ROMA	32	44	66	65	51
	83	73	54	51	49
TORINO	13	3	4	25	14
	71	68	62	54	51
VENEZIA	46	21	69	34	65
	77	69	63	60	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui punta. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

83-1	83-20	83-24	83-36	83-38;
83-2	83-30	83-32	83-90	83-31;
83-3	83-40	83-80	83-5	83-6;
83-4	83-50	83-9	83-16	83-89;
83-5	83-8	83-18	83-21	83-88;
83-10	83-16	83-27	83-13	.

Ambate mature. Sono ambate di scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (4); Cagliari 54 (4); Firenze 59 (4); Genova 64 (4); Milano 40 (4); Napoli 52 (4); Palermo 11 (4); Roma 51 (4); Torino 14 (4); Venezia 68 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla ruota di Palermo:

53-30	53-26	53-1	21-15	21-30;
53-16	53-51	53-21	21-42	21-61;
53-60	53-52	53-3	21-54	21-40;
53-38	53-19	53-4	21-68	21-48;
53-15		21-50	21-20	21-2;
53-42	53-81	21-16	21-51	21-21;
53-54	53-40	21-60	21-62	21-3;
53-98	53-48	21-38	21-19	21-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-3-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	3-8-9	7-4-3;
3-4-5	3-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	19 - 23 - 81 - 15 - 89 - 4
	5 - 28 - 18 - 30 - 66 - 2
2 combinazioni	
L. 5600	8 - 44 - 37 - 10 - 27 - 90 - 61
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con base

L. 179.000	- basi fisse prese 1 1 = 38 - 18 - 42 - 3
224 combinazioni	- varianti = 10 - 29 - 16 - 83 - 22 - 53 - 39 - 4

Statistiche a cura Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

CINEMA AL CINEMA

ACQUI TERME

COMUNALE Tel. 0131-252.644. **Uno Blues Brothers - Il ritorno continua**, con J. B. Belmondo, A. Delon. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel. 0131-252.079. **Blues Brothers - Il ritorno continua**, con Dan Aykroyd. Ore 22. Lire 9000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

Ferraro. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 0131-268. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori 18.** Or.: 18; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Sex Crimes (Giochi proibiti)**, con K. Bacon, M. Dillon, N. Campbell. Or.: 20; 22,15. Lire (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Arma letale 4** con M. Gibson, D. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

CANELLI

BALBO. CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO

COVA ADAGLIO. Tel. 0142-452.291. **Facciamo festa**, di A. Longoni con A. Gassman, G.M. Tognazzi. Ore 21,45. Lire 7000 (unico).

POLI. Tel. 0142-452.081. FERIE.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CORTEMILIA

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. FERIE.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Uno e.** con J. P. Belmondo, Delon. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-78.290. **Sette anni in**, di J.J. Annaud, 8. Pri. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 8000.

OVADA

SOTTO LE STELLE. Tel. 0143-81.411. **Ovo** di P. Virzì. 21,30. 8000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

VILLA CAFFARENA. Tel. 0143-62.895. **Air Force One** di W. Peterson, con H. Ford, Oldman. Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

VALENZA

CARDUCCI. Tel. 0131-952.679. **Il quinto elemento** di L. Besson, con B. Willis. Ore 21,30. Lire 7000 (posto unico).

Tel. 0383-648.124. **mes (Giochi proibiti).** Or.: 20,20; 22,30. 10.000; 7000.

CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. 67, . **Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, 547.007. *Sala 1:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Favole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angelo** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. CHIUSO FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIP.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Ver. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. **Break up - Punto di rottura.** Or.: 15,30; 18,30; 20; 22.

C. 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; .

c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; .

GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; .

BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Masterminds la guerra dei geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. . CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **L'oggetto del mio desiderio.** Ver. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di Scorsese. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Ver. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20; .

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: .05; 16,20; 20,25; 22,30.

LE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; .30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; . *Sala 4:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e vendette.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. . CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. 336, tel. 5621769. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 XI Festival internazionale di Balletto. Direttore Artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. Sono in vendita gli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio. Vendita biglietti dall'8/9. Biglet. (ore 10,30/18). Tel. (011) 8815.241/242. Info. Tel. 011 8815.246/238/209.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Specchio
LA STAMPA
In edicola da sabato 22 agosto

✓ **Tu hai l'angelo custode?** Appaiono ovunque: al cinema, in televisione, in libreria. Ma non è solo una moda. Anche gli scettici cominciano a crederci. Gente comune e vip ne sentono il bisogno. Come di un amico.

✓ **Valeria Marini fragile maggiorata.** La carriera per lei, attrice tutta panna, non è stata facile. Forse perché è difficile, con quel fisico, farsi prendere sul serio. Ora, alla vigilia della presentazione a Venezia del suo ultimo film con Alberto Sordi, ripensa agli esordi. E a una depressione che ha temprato la sua volontà...

✓ **che solo anima.** Il centro spirituale del buddhismo va molto di moda in Occidente. Ma si rischia di averne una visione edulcorata. Non tutto il bene risiede nei monasteri perseguitati dai cinesi, non tutto il male nella modernità.

✓ **Sull'Everest un cinepresa.** Everest, il documentario che ha incassato di più nella storia, racconta in presa diretta la scalata della cima più alta del mondo. Proprio nel momento in cui si scatena una tempesta che ucciderà otto alpinisti.

✓ **Piranesi, il mondo in una stanza.** Grandissimo incisore, si considerava un architetto. Viveva nel Settecento, ma vagheggiava l'antichità classica. Che le sue acqueforti fanno rivivere con straordinaria precisione. Ora in una mostra possiamo vederle tutte assieme.

✓ **Cavalieri crociati missionari.** Uomini d'armi nel Medioevo, ora si dedicano al servizio dei poveri alla difesa della fede. Ordine religioso dal 1113, difensori di Gerusalemme, signori di Rodi e poi di Malta, rappresentano oggi uno Stato senza territorio. Ma molto potente.

✓ **Chi ha bruciato la Biblioteca?** Il rogo di Alessandria, nel quale andò in fumo la cultura classica, continua a far discutere. Nel 'giallo storico' di questa settimana un politico e un intellettuale si combattono a colpi di chiose...

I commenti dopo l'1-1. Oggi Amisano a Genova per l'ingaggio di Nappi

Grigi e Voghera senza bomber

E gli alessandrini soffrono a centrocampo

«La reazione d'orgoglio della squadra in nove contro undici è l'unico aspetto positivo della partita di Coppa Italia, contro il Voghera. Paradossalmente, abbiamo giocato meglio in inferiorità numerica: questo segnale evidenzia che alcuni ragazzi si sono già calati nel clima di battaglia che ci attenderà in C2». Mister Maselli analizza con lucidità pregi e difetti dei grigi nella gara d'esordio, pareggiata 1-1 con i lombardi.

«Sul piano tecnico, l' **Alessandria** è certamente quotata - dice l'allenatore -. Ma non conta essere bravi con la palla al piede se si difetta in incisività e personalità. A centrocampo, per quasi un'ora si è assunto responsabilità e abbiamo subito in modo passivo l'azione del Voghera, pur senza rischiare di subire reti. E' inconcepibile che per tutto il primo tempo i miei ragazzi non siano stati capaci di costruire una palla-gol».

Maselli punta l'indice anche contro il nervosismo, che ha portato alle espulsioni di Lanotte e Biagianti. «La doppia ammonizione del mediano è un provvedimento eccessivo del direttore di gara - afferma -. Non accetto invece l'atto di isterismo di Lanotte, che è entrato con cattiveria sull'avversario ma ha commesso una sciocchezza colossale. Bisognerà lavorare a lungo anche su questo aspetto, perché mi risulta che già lo scorso anno Vivani, Gasparini, Lanotte e Fornaciari abbiano pagato con pesanti squalifiche le scorrettezze gratuite compiute in campo».

Maselli ribadisce poi la necessità di rinforzi: «Servono un uomo d'ordine a metà campo e una punta che affianchi Romairone. Giraldi non è un attaccante e a Voghera ha fatto le migliori quando è arretrato sulla fascia sinistra». Tra le note più liete, la prova di Mengucci, autoritario e coriaceo in difesa.

Oggi intanto a Genova ci sarà l'atteso incontro del presidente Amisano con i dirigenti del club rossoblù per il tentativo d'ingaggio di Nappi o Luciani.

Intanto a Voghera il pareggio crea sentimenti contrapposti: soddisfazione per la mole di gioco prodotta e per il grado di preparazione atletica raggiunta, dubbi per la capacità di concludere a rete, una storia già abbondantemente vista lo scorso anno, unita alla mancanza di concentrazione nei minuti finali. E non è un caso se la campagna acquisti del Voghera doveva portare un bomber, che invece non è arrivato.

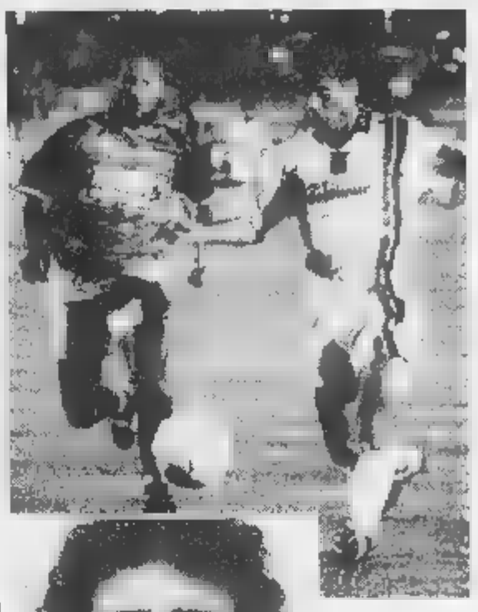
Bacchin ha finalmente scoperto le sue carte optando per Calabrese in porta, soluzione questa che supererebbe lo scoglio di un 78' in campo anche in campionato. Il trio di difesa aggiunge la novità Dozio a destra («Me lo ha chiesto il mister, da parte mia ci sono problemi») centrale Angeloni ed esterno sinistro Ricci. Rispetto allo scorso più avanti gioca Mozzoni (sulla destra), con a fianco Visca e Franchi. Dalla parte opposta il mister ha inserito Frau. In avanti la prima uscita dei rossoneri ha piazzato Russo, Gay e Cattaneo: tanto movimento e poche conclusioni di interesse.

A fine partita Bacchin si è detto soddisfatto per il gioco della sua squadra, valutazione scontata anche se dovrebbe preoccupare un po' l'incapacità del Voghera di chiudere la partita pur giocando in 11 contro 9. Rispetto allo scorso anno sembra insomma che poco sia cambiato in Oltrepo: notevole possesso di palla, grande movimento ma insufficiente capacità al momento delle conclusioni. Questo il responso della prima uscita ufficiale.

Domani si replica con la trasferta di Coppa Italia a Saronno. Un'occasione importante offerta a Bacchin per fare le opportune correzioni a una squadra intenzionata a raggiungere i playoff in C2.

Massimo Delfino
Daniele Salerno

Una fase di Voghera-Alessandria, finita 1-1 al 90' su calcio di rigore dei grigi



Grigi e Voghera nell'amichevole hanno dimostrato di lacune in attacco. Maselli ribadisce che uomo d'ordine a metà campo e punta». A sinistra, Ubertelli, autore del gol della vittoria della Novese

«Derthona secondo i pronostici»

L'allenatore replica alle critiche Novese verso l'esordio in Coppa

«Tutto come previsto, la squadra sarà pronta per l'inizio del campionato»: così l'allenatore Bobo Gori replica alle critiche per la prestazione del «suo» **Derthona** apparso poco brillante nell'incontro dell'altro giorno contro l'Asti. Seppur in superiorità numerica per due terzi della partita, i leoncelli hanno faticato ad avere la meglio sulla formazione allenata da mister Della Donna, battuta solo in zona Cesarini un gol del neo acquisto Brambilla.

Per la prima volta il Derthona si trovava a giocare a metà pomeriggio, dopo le prime due uscite serali con Alessandria e Pro Vercelli, e una formazione di serie inferiore. Costretta a comandar il gioco invece che ad agire di rimessa, la squadra ha provato a far girare palla per stanare gli avversari, ma la manovra è sembrata lenta. E' migliorata nella ripresa l'ingresso di Bergomi che ha vivacizzato l'attacco.

«Giocando a 4 gradi, dopo due settimane di intensa preparazione - ha spiegato Gori - ci è mancata la necessaria freschezza. Logico che i riflessi fossero appannati. Adesso comincia il lavoro per arrivare in forma al campionato». Prossimo impegno l'amichevole di sabato prossimo il Sarezzano.

Note positive per la Novese, nell'amichevole vinta (2-1) con la Fulvius Samp Valenza a Castelletto d'Orba. «E' stata partita vera, perché gli orafi non ci stavano a recitare il ruolo di comparse - dicono i dirigenti -. Così, è emerso il carattere dei nostri giocatori, che hanno dimostrato determinazione e coesione, cercando fino all'ultimo il gol della vittoria». Dopo la rete iniziale del solito Celella e il pareggio di per la Fulvius, è arrivato in Cesarini il gol di Ubertelli.

Dopo 8 test di preparazione (7 vittorie e una sconfitta), la Novese esordirà domenica in Coppa Italia a Sestri. L'ultimo collaudo in vista della gara con i liguri avverrà domani, al «Girardengo». La squadra disputerà il «Memorial Fabrizio Laguzzi», triangolare con Comollo e Libarna organizzato per ricordare un arbitro novese scomparso 9 anni fa in un incidente stradale. Il torneo sarà a scopo benefico: il biglietto costa 10 mila lire e il ricavato verrà devoluto alla sezione Anffas. Per l'occasione, ci sarà anche l'addio all'attività di tre «giacchette nere» dell'Aia di Novi. Massimo Coscia, Franco Ciliberto e Roberto Canuto. [m. pu. - m. d.]

Promozione

Trenta gol nelle amichevoli

Caratterizzate da molti gol (più di 30) le prime amichevoli delle squadre di Promozione, a dimostrazione della rabbia agonistica che anima gli atleti dopo le fatiche della preparazione.

L'eccezione viene dal **S. Carlo**, che si è limitato a pareggiare col Libarna (Eccellenza), dopo aver subito la rete di Morando: 1-1. E' andato a bersaglio Walter Miglietta: «Sono soddisfatto - puntualizza mister Mauro Borello -, avevamo solo 4 allenamenti nelle gambe, abbiamo giostrato alla pari con una squadra di categoria superiore. E abbiamo avuto le occasioni per vincere con Ascioti e Giacobone, ma è stato bravo il portiere avversario».

Tra gli ospiti però c'erano molti assenti, per l'avvicendamento voluto dall'allenatore, conseguente all'amichevole della sera precedente con la Primavera della Samp. «Solo Barletto, che era a corto di preparazione, ha giocato entrambe le contese - spiega Giancarlo Traverso -, il gioco è fluito bene e credo che abbiamo trovato il marcatore centrale che mi mancava». E' Matteo Giribaldi, classe 1977, un prodotto del vivaio Samp, che lo ha militato nello Strevi.

Tanti gol fra titolari e rincalzi del **Castellazzo**. Alla fine si è perso il conto del punteggio ma il tecnico Augusto Papalia è apparso soddisfatto, in vista dell'impegnativa amichevole con l'Asti, domani.

Pontecurone vittorioso nel triangolare che a **Castelnuovo Scrivia** l'ha visto opposto ai locali (Seconda categoria) e al **Comollo Novi** (Prima categoria). L'undici del duo Artioli- Grassano ha superato ai rigori il Comollo (3-2) e, nel tempo regolamentare la Castelnovese (3-0). I padroni di casa si classificati al secondi (3-1 sul Comollo Novi).

Anche il **Fresonara** ha concluso vittoriosamente (3-1) l'amichevole col **Carrosio** (Prima categoria) pareggiando con Gaggero, su rigore, il gol iniziale dell'ex Nagliato e saldando il conto con le reti di Ilardi e Mettiello. [r. c.]

Gli alessandrini trascinati al successo da Luca Corradini: è la quinta edizione vinta

La Supercoppa esalta il Castelferro

Iniezione di fiducia alla squadra in crisi in campionato

OVADA. Si è concluso in bellezza il «tour» tamburellistico allo sferisterio «Bocaccio» di Grillano, con il successo del Castelferro -Grafoplast, che, battendo il Bardolino, si è aggiudicato la 7ª «Supercoppa».

Dopo una ventina di serate dedicate al 1° Palio dei Castelli, vinto dalla Croce verde Ovada, e la giornata dedicata al memorial giovanile «Enzo Spezia», con il derby della rappresentativa del Trentino sul Piemonte, c'era molta attesa per rivedere all'opera i campioni d'Italia nella partita per assegnare la «Supercoppa».

L'attesa era giustificata perché Luca Corradini e C. erano reduci da periodo negativo, culminato nell'esclusione dalle semifinali di Coppa Italia.

Dopo i tanti successi che il magnifico quintetto del presidente Giuseppe Ottria ha conseguito, resta difficile agli appassionati adattarsi a momenti di difficoltà. Ma il successo di Grillano, anche con sono ancora emersi alcuni limiti nella formazione tricolore, sarà motivo di rilancio per il campionato.

Le squadre sono scese in campo con le abituali formazioni: il Castelferro, con Dellavalle, Petroselli, Corradini, De Luca e Cavagna; il Bardolino con Tommasi, Parina, Zeni, Derata e Fedrighi.

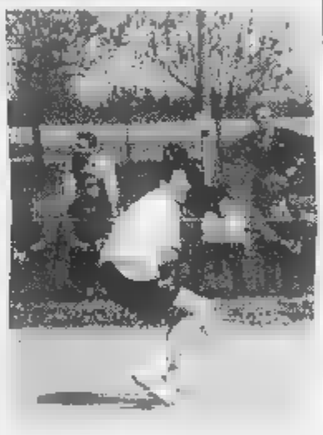
Alle prime battute è stato il Castelferro ad accusare più difficoltà, tanto che a un certo momento i veronesi conducevano per 5 a 2. Mentre Tommasi forzava bene la palla, dall'altra parte, soprattutto Dellavalle, quasi sempre in ritardo, era costretto a un gioco di difesa, ed anche Corradini evidenziava indecisione nei suoi interventi, favorendo così Zeni, diretto avversario, dall'altra parte.

I «tricolori» comunque sapevano reagire aggiudicandosi giochi uno dietro l'altro passavano a condurre (7-5).

A questo punto Corradini diventava protagonista della partita. Dopo alcuni errori che contribuivano a favorire l'aggancio da parte del Bardolino (7-7) il mezzo-volo tricolore si esibiva in una serie di spettacolari bortate, sottolineate dall'altoparlante che annunciava ripetutamente in Corradini il protagonista della conclusione dei «15». Anche Dellavalle e Petroselli nel frattempo si erano rinfrancati. La partita era primai in mano al Castelferro e, anche se gli avversari riuscivano a incasellare due giochi, finiva sul 13 a 9.

Un risultato che permette al Castelferro di aggiungere un ulteriore titolo al lungo albo dei primati: 7 «Supercoppa» sono finite a Castelferro.

Renzo Bottero



Luca Corradini, del Castelferro

PALLONE ELASTICO

Una doppietta della Pallonistica

VIGNALE. Doppietta della Pallonistica Monferrina: prima con il giovane Dario Berruti viola il campo della Taggese e poi ritrova la vittoria con Mauro Unnia. Nel fine settimana la formazione Juniores, messa in difficoltà dal tappetino sintetico, aveva strappato il nel finale per a 8, netta invece l'affermazione del bravo battitore monferrino, fra le mura amiche del «Porro», contro la Canalese Bellanti e Gallarato. La squadra di casa si è infatti imposta per 11 a 4, mai subire il ritorno degli avversari.

Capitan Unnia, che ha potuto giocare senza la fastidiosa pubalgia, non ha tirato al massimo, ma spostandosi con tranquillità ha piazzato numerose palle laterali che hanno messo in difficoltà la Canalese. Buona anche la prova della spalla Sardi e del terzino Bertola. Non era presente il giovane Montanaro, impegnato nel «Torneo dei Paesi», al suo posto Boffa, al rientro dopo 40 giorni di sosta in seguito all'infortunio al dito. Il terzino solo nei primi giochi ha faticato a trovare la giusta misura nei colpi, poi ha dato un valido contributo per la vittoria finale. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 7 a 3, la Pallonistica ha continuato a giocare con la giusta concentrazione e in meno di ore ha trovato la vittoria.

Giovedì la formazione sarà impegnata a Madonna del Pasco contro Bessone. [r. sa.]

SPORT FLASH

Serie D

Il centrocampista Cardinali ingaggiato dal Casale

Dopo i tre giorni di sosta voluti da mister Pietro Nicola Petrucci, il Casale riprende oggi gli allenamenti al «Natal Palli». Intanto, la società ha comunicato l'ingaggio dal Foligno del centrocampista Roberto Cardinali, classe 1975, da tempo aggregato alla truppa nerostellata. [r. c.]

Podismo

Corradi s'impone alla Camminata Pessinatese

Trionfo del novese Claudio Corradi nella «Camminata Pessinatese», la corsa podistica di 9,5 chilometri disputatasi in Val Borbera, a Cantalupo. Piazza d'onore per Giuseppe Tardito, del Derthona. La vogherese Sabrina Guizzardi si è imposta invece in campo femminile. [m. d.]

Golf

Bronzo al novese Sartirana sul «green» di Cervinia

Straordinario exploit per il golfista novese Carlo Sartirana nella «Coppa del presidente», gara nazionale disputata sul «green» di Cervinia. Il portacolori del club Riasco di Tassarolo ha conquistato la medaglia di bronzo, completando le 18 buche con un colpo in meno rispetto al par. [m. d.]

Prima categoria

Un'amichevole ricca di gol per lo Strevi

Strevi (Prima categoria) straripante nell'amichevole contro la propria formazione Juniores. Si sono messi in luce una doppietta ciascuno Torrielli e Cavanna, poi andati a bersaglio Garbero e Faraci. Fra i più giovani, la rete della bandiera è stata segnata da Biscaglino. [r. c.]

CICLISMO

Si corre a Castelnuovo, l'acquese verso il titolo

Oggi La Falce contro tutti al trofeo «Valle Scrivia»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Settimana decisiva al «Trofeo Bassa Valle Scrivia» di ciclismo, che propone oggi e sabato altre due tappe fondamentali per la classifica generale. Nel pomeriggio, si corre a Castelnuovo il «38° Circuito Fausto e Serse Coppi», mentre nel weekend si gareggerà ad Alluvioni Cambiò nel «2° Memorial Bellamio e Pasquale». Le prove dovrebbero dare un volto quasi definitivo alla graduatoria della challenge per dilettanti Elite e Under 23, capeggiata dall'acquese Maurizio La Falce, portacolori della «Brescialat Resine Ragnoli».

Il velocista termale (già vincitore a Isola S. Antonio, Sale e Guazzora) ottenesse un piazzamento tra i primi cinque almeno delle due competizioni, ipotecherebbe il successo nel trofeo. La Falce potrebbe assicurarsi la leadership anche in di mancata vittoria di uno dei più immediati inseguitori, cioè Daniele Della Tommasina (Promociclo) o Alessandro Volpi (Brunero Ciriè).

Oggi, a Castelnuovo, si corre su un circuito di 13,5 km, da ripetere nove volte per complessivi 120 chilometri. Il tracciato è quasi interamente pianeggiante e si adatta bene alle caratteristiche degli sprinter. Oltre a La Falce, la Brescialat punta su Stefano Zorza, ma meritano attenzione anche Mauro Gerosa (Gs For 3), Giacomo Pucciarelli (Brunero) e Fausto Pagliarino, della Girardengo Alplast Novi.

Il ritrovo degli atleti è alle 13 a Palazzo Centurione, la partenza avverrà alle 14,30 da piazza Vittorio Emanuele. Il plotone dovrà dirigersi in strada Pontecurone e bivio Cavallerezza, poi raggiungerà il rettilineo Casei Gerola e rientrerà Castelnuovo. L'arrivo è previsto intorno alle 17 in viale IV Novembre. [m. d.]

MOTONAUTICA

E' stata invece annullata la prova di Vienna: «Avrei puntato all'oro»

Un finale esplosivo per Bocca

Ancora sul podio: secondo posto al Gorkij Park

CASALE. «Sono molto contento, il più bel risultato degli ultimi anni che ripaga tutta la squadra dei tanti sacrifici. Gran parte del merito va ai miei meccanici che dopo la rottura del motore, in Ungheria, hanno lavorato senza sosta per preparare al meglio la barca» così Fabrizio Bocca commenta il secondo posto al Gran Premio di Formula 1 di Motonautica in Russia.

«Mi spiace solo - prosegue il casalese - che l'organizzazione abbia annullato la prova di Vienna e sia solo rimasto l'ultimo Gran Premio di Abu Dahbi, negli Emirati Arabi, perché finalmente avevo trovato il giusto feeling con l'imbarcazione e potevo puntare al primo posto. Adesso metteremo a punto la barca per la gara di dicembre e soprattutto lavoreremo sulla nuova imbarcazione realizzata dalla Belco Avia, che potrebbe portare nuove soddisfazioni nella prossima stagione».

Sulle acque di Mosca, nel centralissimo Gorkij Park, alla presenza di migliaia di spettatori, si è imposto il finlandese Perty Leppala. Bocca, partito dalla sesta posizione, nella prima parte di gara è rimasto nel gruppo, poi ha iniziato allungare, passando in quarta posizione. Sfruttando un contatto fra Guido Cappellini e Jonathan Jones è salito in seconda posizione e ha sfiorato il colpaccio giungendo sul traguardo con 3 secondi di distacco da Leppala. Al terzo posto si è piazzato il quattro volte iridato Guido Cappellini, che con i 12 punti è salito in testa al mondiale.

Quarto l'altro italiano Guido Roggiero. Si sono invece dovuti ritirare il campione in carica, l'americano Scott Gillman, e l'inglese Jonathan Jones, il primo per un incidente e il secondo per problemi in seguito al leggero scontro con l'imbarcazione di Cappellini. Per entrambi il ritiro è stata una brutta botta nella lotta per la conquista del titolo iridato che a questo punto vede nettamente favorito Cappellini. [r. sa.]

Fabrizio Bocca è salito sul podio

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

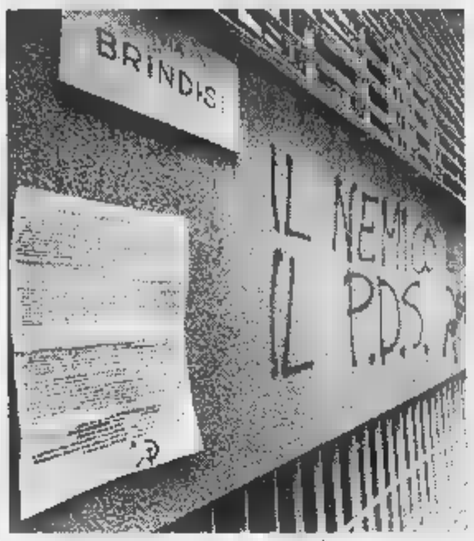
Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Dopo i «Lupi grigi» ecco i «Gruppi di iniziativa rivoluzionaria»

Pacchi-bomba, troppe sigle



Volantino e scritte sulla sede dei comunisti
E il palagiustizia è presidiato giorno e notte

A destra, il nuovo palazzo di giustizia presidiato 24 su 24 A sinistra, il volantino affisso sulla facciata della sede di Rifondazione comunista e le scritte tracciate dai «Gir»

Prima la sigla «Lupi grigi» per rivendicare la bomba al presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia. Ieri un'altra sigla: «Gir», gruppo di iniziativa rivoluzionaria che, con un manifesto affisso davanti alla sede di Rifondazione, plaude ai pacchi bomba spediti in questo mese. Non si tratta di una rivendicazione vera e propria (il manifesto è stato attaccato nella notte tra sabato e domenica, prima, cioè, del ritrovamento della sesta bomba), ma il volantino fa pensare a collegamenti tra i gruppi del dissenso antagonista che operano in Italia. «Gir», infatti, è sigla già nota a Milano e ha firmato due azioni.

La prima a febbraio: due persone fecero irruzione nella sede del pds lanciando fumogeni e abbandonando volantini: «Il pds è il nemico»; la seconda una settimana fa, affiggendo in via Volturno manifesti simili a quelli torinesi.

Ma che c'entra il «Gir» con le book-bomb? Leggendo il loro «manifesto programmatico» vien da dire nulla. I «Gir» sono contro quei centri sociali che si sono dissociati dagli ordigni, contro il Ds «responsabile della repressione di qualsiasi forma di opposizione al Governo» e contro Rifondazione: «connivente e partecipe al progetto Ds». Unico riferimento all'inchiesta Laudi e agli arresti di marzo a Torino la frase finale del manifesto: «Libertà per Silvano Pelissero».

Intanto le indagini sulla sesta book-bomb, che per un difetto di costruzione non poteva esplodere, vanno avanti. «C'è stato un banale errore in fase di montaggio. Come dire: un refuso commesso da chi stava preparando l'ordigno...», dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena parlando dell'ordigno inviato al direttore sanitario delle Vallette, Remo Urani. Nel plico c'erano tre libri. Tra l'ultimo e il penultimo avrebbero dovuto esserci due linguette metalliche che avrebbero fatto chiudere il circuito innescato l'esplosione. Ma una delle linguette era stata incollata sul lato sbagliato della copertina. Sfilando il primo libro, quindi, il circuito non si sarebbe chiuso. Un errore voluto? Il magistrato dice di no.

Se chi ha costruito la bomba ha sbagliato, non ha però sbagliato la mira chi ha individuato Remo Urani come uno dei nemici «da colpire». Lo conferma anche Maddalena che dice: «Questa bomba era destinata ad un altro personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda umana e processuale di Edoardo Massari». Ma né lui, né gli organi di polizia, oggi, indicano chiaramente la matrice. E il comandante della Digos, Antonio De Santis, spiega: «Possiamo individuare l'area di provenienza del gruppuscolo che è quella dell'antagonismo politico. Ma essere più precisi non si può». E per «antagonismo» De Santis intende tutto: non solo e non principalmente squatter o anarchici insurrezionalisti. Forse anche terroristi, oggi poco meno che cinquantenni, mai completamente dissociati, che per qualche ragione potrebbero dati da fare per strumentalizzare alcuni personaggi e cavalcare la protesta o la vicenda raccontata dall'inchiesta Laudi. L'unica certezza è che i pacchi bomba stati ideati e poi realizzati da gruppo ristretto di persone, quattro o cinque, che hanno certamente agganci e collegamenti con molte città: da Milano a Roma, da Torino a Venezia. E la spedizione dei pacchi avvenuta dalla capitale? Un fatto casuale: il timbro Roma-Fiumicino corrisponde solo al centro meccanizzato delle Poste . I plichi potrebbero stati imbucati in qualunque punto della città. Intanto si va avanti con gli accertamenti di routine sull'ordigno. Campioni di esplosivo sono stati inviati al Cis, il centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri, al gabinetto scientifico della Polizia. I primi responsi entro fine settembre, quando saranno consegnate anche le analisi sull'esplosivo contenuto negli altri book-bomb. Intanto il livello di attenzione sugli «obbiettivi sensibili» si è alzato. Più controlli al tribunale, procura, nelle sedi di Comune, Provincia e Regione. E da qualche settimana davanti al nuovo Palagiustizia, bersagliato dagli squatter durante manifestazioni ci sono mila, ci sono posti di sorveglianza fissi dell'Arma e della Polizia.

Lodovico Poletto

IL CASO

«Mezzi» comunisti

«L'intimidazione non ci fermerà»

Rifondazione: il dialogo deve continuare

CHE fare? Radio Black Out tace. I centri sociali anche. In ferie? Tra gli sfrattati, venerdì scorso, dalle spiagge di Pietra Ligure c'erano anche decina di squatter torinesi. Fa caldo. Rifondazione chi ringraziare per quelle scritte (contro il rapporto con il pds e con lo Stato) sui muri della sede di via Brindisi. E' la prima volta che si trova attaccata così. A sinistra. Proprio loro, accusati di i più comprensivi anarchici, squatter, con gli estremisti. Chi sono i Gir? «Certamente non è un gesto paragonabile ai pacchi-bomba, ma non può essere sottovalutato vista la crescente intolleranza e la preoccupante violenza che stanno interessando la città», dicono i dirigenti comunisti. Con una smorfia fanno buon e cattiva e ribadiscono che «è necessario il dialogo», ma d'ora in poi «con estrema fermezza». Il dialogo «sarà possibile solo attraverso strumenti democratici», «l'intimidazione e la violenza fermeranno il nostro impegno nella società». C'è il «dialogo» che piace a Bertinotti e «la fermezza» che predilige Cossutta.

Il pds condivide: «Certi toni deliranti sappiamo dove portano. Ricordano gli anni bui che non intendiamo rivivere». Del volantino, firmato Gir con la stella a cinque punte, la falce e il martello, Alberto Nigra, il segretario provinciale della Quercia, commenta: «Attaccano noi, e pazienza!, preoccupa che non ci sia una parola di condanna, di presa di distanza dai pacchi-bomba».

Un momento della manifestazione degli squatter seguita al suicidio in carcere di Edoardo Massari

Vanno distinti questi fatti (pacchi-bomba e scritte) tra loro, ed entrambi dalle occupazioni dei gruppi anarchici e degli squatter. La Procura ha lanciato chiari solleciti a regolarizzare il rapporto con chi occupa gli immobili pubblici. Il procuratore Francesco Marzachì ai rappresentanti del Comune avevano indicato positivamente le concessioni verso chi svolge attività cultural-musicali. E' ciò che è fatto dove possibile. «Ora la maggioranza - Nigra - cercherà forme di regolamentazione, i centri sociali devono esprimersi fatti quelli delle bombe». E' arduo raggiungere un rapporto corretto tra istituzioni e gruppi giovanili, in una fase segnata da due suicidi e da fatti su cui ci sono troppi aspetti .

La destra accomuna tutto, invoca sgomberi e provvedimenti: «Gli artefici dei pacchi-bomba nuovi terroristi, e il sindaco Castellani è troppo permissivo», dice il vicecapogruppo di Alleanza nazionale in Comune, Ferdinando Ventriglia, chiedendo una «chiara condanna e una presa di distanza dai nuovi terroristi. Il sindaco coniuga la sua debolezza congenita agli atteggiamenti di comprensione che sfiorano la connivenza con i teppisti sfasciavetrine e terroristi dei pacchi-bomba, atteggiamenti forse imposti da Rifondazione».

Proprio a un assessore di Rifondazione, Eleonora Artesio, toccherà gestire la partita dei centri sociali. Artesio, ai primi di agosto, aveva avuto l'incarico di studiare soluzioni per gli immobili occupati. C'è qualche proposta nuova?

In Inghilterra esistono «zone franche», solo per gli squatter. Sul tipo delle «riserve indiane». Lo stesso Nigra, quando nell'86 era presidente della circoscrizione Lingotto, d'intesa con l'allora assessore ai Giovani, Giampiero Leo (che ora è in Regione nella giunta Polo), raggiunse un accordo in tal senso con gli occupanti di El Paso. Ma al governo di centro-sinistra quell'esperienza non convinco, sa di emarginazione, di «riduzione del danno», ma sempre di danno. «E' possibile in Inghilterra - Artesio - perché vi è una società con i nervi saldi, con un percorso culturale che porta, in qualche modo, a tollerare un altro modo di vivere».

E qui: concessione, contratto di custodia, comodato? O sgomberi, come dice la destra? «No, il dialogo», risponde l'assessore. Artesio dice che si potrebbe anche trovare un terzo soggetto, una figura che vada bene sia al Comune, sia ai centri sociali, cui affidare la responsabilità amministrativa dei locali. «Ma con questo clima come potremo parlarne serenamente?».

Luciano Borghesan

IN BREVE

oltre 50 mila al per insegnanti

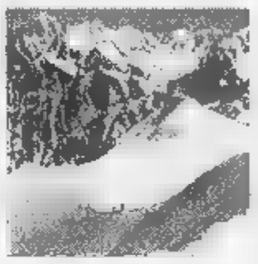
NOVARA. Sono attesi fra i quaranta e i cinquantamila concorrenti al prossimo concorso per docenti delle scuole statali di ogni ordine e grado che si terrà settembre. In palio ci sarà solo una manciata di posti: 26 per italiano latino, 15 per matematica e fisica, 13 per matematica, due per scienze agrarie, dieci per chimica, sette per discipline giuridiche. Complessivamente sono settantasei. Nessun posto invece per lingue straniere, educazione tecnica ed educazione fisica. Per un'altra manciata di posti destinati alle supplenze, nel Verbano-Cusio-Ossola le domande hanno già superato quota 5500; oltre trecento risultano a tutt'oggi le domande pervenute al provveditorato di Novara, dove però risultano disponibili meno di dieci posti in tutto e per tre sole discipline.

vigili Comuni contro le lucciole»

NOVI LIGURE. Una «task force» di vigili di tre Comuni (Novi, Pozzolo e Serravalle) per affrontare il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta, nel territorio fra Novi e Serravalle, lungo la statale da Alessandria e Genova. E' una delle proposte del sindaco novese, Mario Lovelli, che già 3 anni fa, tra i primi in Italia, aveva suggerito (e prefetto aveva poi firmato la relativa ordinanza) le multe contro i clienti delle lucciole.

Condannato a 23 anni resterà in carcere

Resta in carcere Mario Petrini, l'ex maresciallo dell'Arma condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del riesame respingendo il ricorso dei difensori. La ragazza era scomparsa nell'ottobre '96 dopo essersi recata ad un appuntamento di lavoro (fissato da Petrini) sulla Asti-Chivasso: il corpo era stato ritrovato due giorni dopo.



chi appartiene La risposta in un

COURMAYEUR. A settembre una delegazione del ministero degli Esteri francese si recherà all'Archivio di Stato di Torino per esaminare l'unica copia rimasta di una carta geografica del 1861 parte integrante del Trattato di cessione di Nizza e Savoia dell'ann prima. Una carta di particolare importanza, perché stabilisce i confini (in vigore ancora oggi) tra Italia e Francia. La visita consentirà di mettere finalmente d'accordo i cartografi dei due Paesi sull'appartenenza del Monte Bianco. I francesi considerano la vetta d'Europa interamente sul loro territorio, mentre gli italiani tracciano il confine ai 4810 metri della cima. La carta del 1861 dà ragione all'Italia. E' probabile quindi che, dopo l'esame del documento storico, i cartografi francesi saranno costretti a ritracciare la linea di demarcazione sul Monte Bianco.

Delitto di Masserano Fu legittima difesa

BIELLA. Ha ucciso per legittima difesa. E' questa la risposta data al gip da Marcello Attorre, l'uomo di 38 anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha colpito morte con un coltello Roberto Gelsomino, residente Terruggia, pure lui di 38 anni e da quattro ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi, sacerdote vercellese da anni impegnato nell'assistere gli emarginati.

150 mila passaggi

IMPERIA. Sfiorati i 150 mila transiti in un giorno sull'Autofiori: è successo sabato, in concomitanza con il giorno più «caldo» dell'anno in quanto a rientri. Non è un record assoluto, visto che l'anno era stata raggiunta quota 152 mila il 16 agosto, ma i dati dell'ultimo weekend tutti positivi: venerdì 144 mila, domenica 126 mila. Dall'inizio del mese (quasi milioni di transiti) l'aumento è del del 3,2 per cento.

Alpitour Cuneo, in vendita gli abbonamenti 1998-99

CUNEO. E' partita ieri mattina in tutte le filiali della Banca regionale europea e nei tradizionali sportelli in città la prevendita degli abbonamenti della prossima stagione agonistica della Tnt Alpitour volley. Lo slogan della società, che punta al primo scudetto della sua storia, è «Volley che vale doppio» una formula che offre in un carnet tutte le sfide di campionato e le partite dei play off (per informazioni 0171699187). Mentre i dirigenti sono al lavoro per conquistare tifosi, la squadra riprende oggi la preparazione al Palazzetto di Boves e in palestra Borgo San Dalmazzo. Il tecnico Silvano Prandi ha a disposizione ranghi ridotti per l'assenza delle «stelle» Pascual (foto), Grbic, Hernandez e Roca che arriveranno solo pochi giorni prima del via del campionato.

i del Levante ricevuti Ronchi

PORTOFINO. I sindaci Portofino, Santa Margherita, Rapallo Camogli venerdì no ricevuti a Roma dal ministro Ronchi. Illustreranno le difficoltà che la riserva marina di Portofino, che verrà attuata agosto, comporterà agli operatori economici e turistici dei golfi Tigullio e Paradiso. Intanto si stanno mettendo a punto i particolari della grande sfilata di barche di sabato, per protestare contro la riserva.

Savona segnalate tigre»

SAVONA. Arriva la zanzara tigre. Già una decina i casi di punture segnalati all'Asl 2. Altre persone si sono rivolte all'ambulatorio della Croce bianca. L'azienda sanitaria locale ha provveduto a diffondere un opuscolo informativo con una serie di precauzioni da adottare in caso di punture e alcuni consigli. Evitare l'acqua dei vasi di fiori nei cimiteri, che la tigre sceglie sede per deporre le uova.

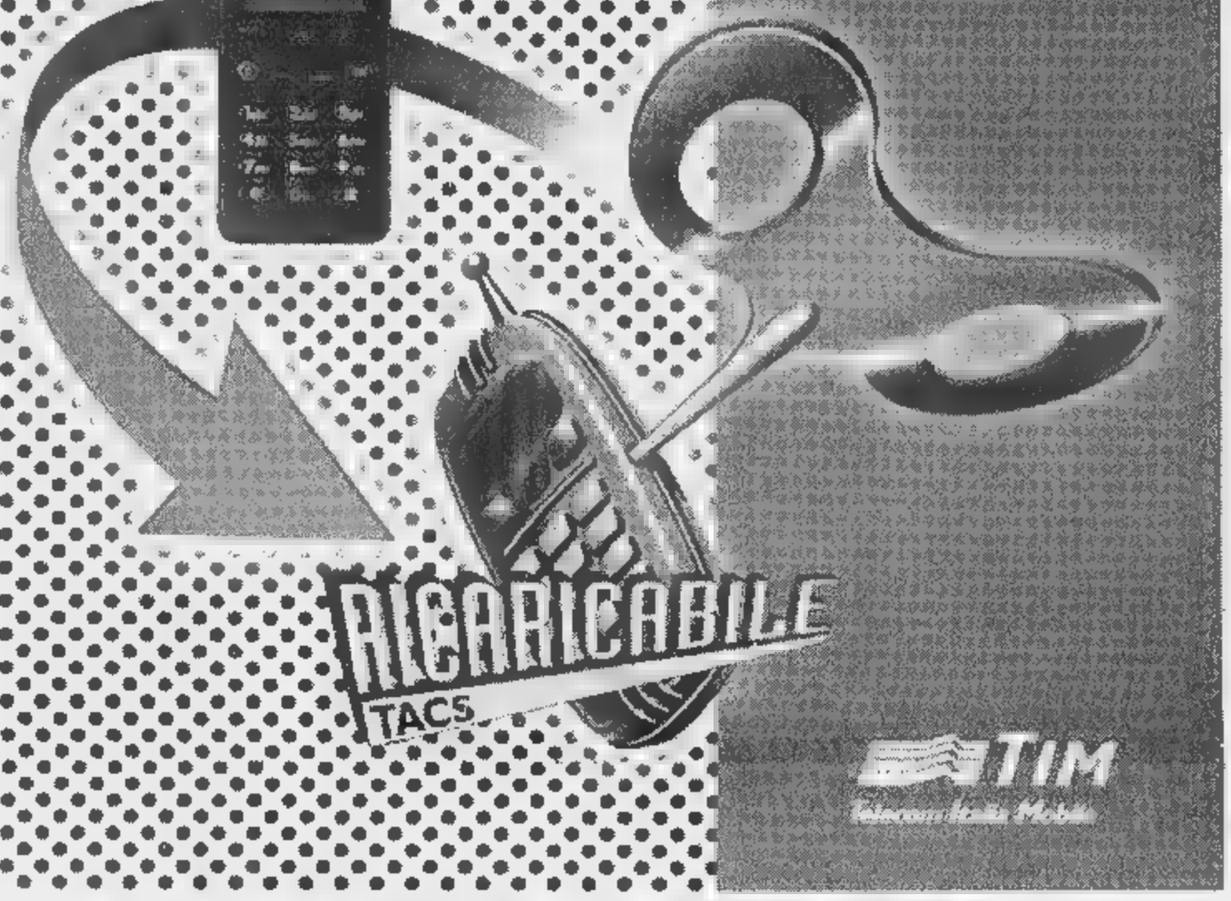
, in due ospedali i pazienti più gravi

VERCELLI. I pazienti in gravi condizioni non potranno più ricoverati negli ospedali di Santhià e Gattinara, ma dovranno essere portati a quelli di Vercelli e Borgosesia. La disposizione vale per chi è affetto da malattia neurologica e cardiologica, purché abbia meno di 80 anni d'età. E' quanto contenuto in un ordine di servizio emesso dall'Asl, che entrerà in vigore dal 1° settembre. «L'ammalato in gravi condizione - spiega il responsabile del 118 Roberto Viazzo - qualunque sia la patologia e l'età sarà ricoverarto Vercelli Borgosesia perché sono gli ospedali attrezzati per gestire le emergenze. Chi è grave può essere curato adeguatamente a Gattinara e Santhià». Immediata la replica del sindacato Snatos: «Contestiamo la discriminante dell'età, ognuno ha diritto a cure efficaci».

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)
- 1.000 lire/copia l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Da abbonamento TACS a ricaricabile TACS.

Chiedi qui



TIM
Telecom Italia Mobile

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA

- Contratti attivazione di linea telefonica in sede TACS-GSM

RICARICA SCHEDE TIM CARD

NEGRINELLI

Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 0165/40357

DI NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

ROCCE ED ALTRI ESEMPLARI DELL'AMBIENTE VALDOSTANO ESPOSTI
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

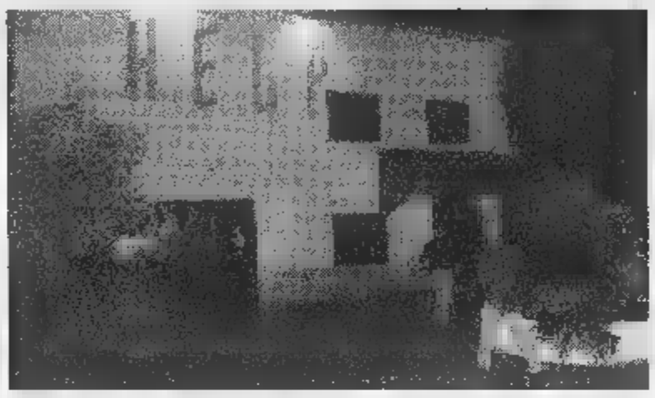
Accertamenti della Guardia di finanza su alcune società che gestiscono discoteche in Valle

Evasione da 5 miliardi

Trovata la contabilità «in nero»

AOSTA. Cinque miliardi di evasione fiscale, tutto denaro incassato con discoteche ■ diviso tra i soci di un paio di società. E' l'indagine della guardia di finanza di Aosta sulle aziende «Byblos» e «Grazieatutti», che gestiscono locali notturni in città, a Sarre, a Quart e a Gressan in modo diretto oppure attraverso altre società.

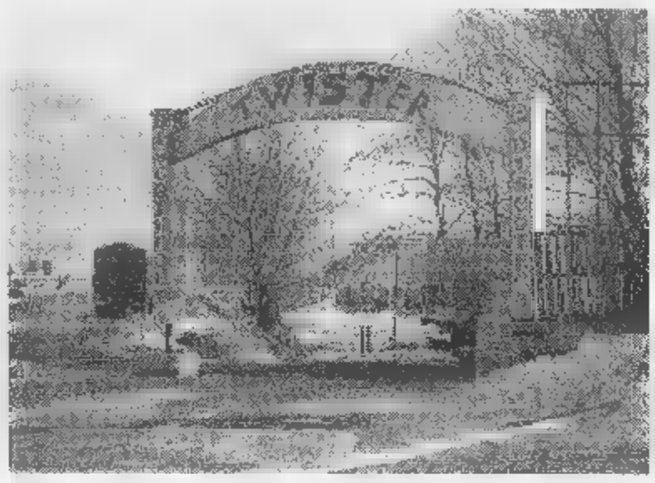
I militari mantengono il più stretto riserbo sulla vicenda, ma si sa che gli investigatori hanno già portato in procura alcune relazioni sulla vicenda. Pare che il controllo dei militari del nucleo ■ polizia tributaria fosse mirato a tutt'altro: i finanzieri erano andati negli uffici di una società di «import-export» per un accertamento fiscale. In mezzo alla documentazione di quell'azienda, però, i militari hanno anche trovato ■ foglio «sospetto». Era una sorta di «pro memoria» su una contabilità «in nero» della «Byblos», società che gestisce la discoteca «Help» di Sarre.


La discoteca «Help» di Sarre, gestita dalla società «Byblos» finita sott'inchiesta

E così, i finanzieri hanno avviato altri controlli. In ■ di un altro socio di quell'azienda hanno trovato resoconti ■ bilanci «in nero» di quell'azienda e della «Grazieatutti», che controlla le discoteche «Twister» (incendiata alcuni mesi fa), «Blu Max Eté» e «Divina». Tutta la storia degli incassi «fuorilegge» dal '94 ai primi mesi del '98. Con tanto di «floppy disc» ■ relazioni di alcuni soci su come sarebbe stato meglio agire per aumentare il «nero» oppure soltanto resoconti della gestione di tutte le entrate. Comprese quelle «occulte».

Dopo quella perquisizione, i militari della guardia di finanza sono andati negli uffici della «Grazieatutti», sopra la discoteca «Divina»: là hanno trovato quanto mancava per completare il «quadro» della situazione. Sott'inchiesta per l'evasione fiscale ci sono gli oltre 30 soci di «Byblos» e «Grazieatutti», ciascuno titolare ■ quote che vanno dall'uno al ■ per cento.

Sembra, comunque, che negli ultimi due anni la rendita «in nero» sia passata dai miliardi ■ ■ pochi milioni. Quegli incassi «fuorilegge», poi, servivano «anche per ■gare «a gettone» i camerieri e gli aiutanti di vario genere chiamati per lavorare nelle serate in discoteca. Qualche ora a servire bibite e ■ raccogliere bicchieri dai tavoli veniva compensata con 50 o anche 100 mila lire. Anche i ■ beneficiavano ■ questo trattamento, quando trascorrevano le serate alla cassa ■ dietro i banconi del locale. Quei soldi, poi, venivano detratti dalla quota di «nero» che spettava loro in qualità ■ azionisti.


Il «Twister», locale ■ Quart distrutto da un incendio doloso ■ primavera

Molti camerieri del sabato sera avevano già un lavoro; non avevano convenienza ■ chiedere di essere «messi in regola», con tanto di stipendio (e relati- ■ tasse) e libretto di lavoro. Un socio si era preoccupato ■ rendere «trasparenti» agli altri azionisti anche i redditi «in nero» e aveva preparato per ciascuno una sorta di «bilancio parallelo». Una copia ■ finita in mano ai finanzieri: era ■ un mobile, quasi una sfida.

Claudio Laugeri

Sarre

Protesta a Pléod per luci e parcheggi

Gli abitanti di Pléod (Sarre), ritornano a protestare per la ca- ■ posti auto e di illuminazione pubblica. PAG. 32

Pont-Saint-Martin

La Feletti riapre ma a regime ridotto

Dopo una breve pausa estiva la Feletti ha ripreso l'attività. Ma i problemi dell'industria dolciaria, che ha ancora in cassintegrazione una parte dei ■ dipendenti, paiono irrisolti e il sindacato annuncia l'intenzione di chiedere una verifica urgente. PAG. 33

Courmayeur

Podismo, record al Tour del Bianco

La squadra francese del Comité Athlétisme Haute Savoie ha vinto a tempo di record il 5° Tour du Mont Blanc, la gara podistica ■ staffetta con partenza e arrivo a Chamonix. Al 2° posto l'Atletica Monterosa capitanata da Mauro Fogu, autore del primato della tappa da Ville des Glaciers a Courmayeur. PAG. 37

A Châtillon

Si uccide gettandosi dal ponte

CHATILLON. Si è fatta ■ segno della croce, poi è salita sul muretto del ponte sul Marmore ■ si è buttata nel vuoto: Sabrina Garibaldi, 30 anni, di Saint-Vincent, ha deciso di farla finita così, poco prima delle 19 ■ domenica. Due persone hanno notato la giovane vicino al ponte, ma non sono riuscite ad intervenire in tempo per fermarla. Tutto ■ durato pochi istanti. Il ponte è alto quasi ■ metri, Sabrina è morta nell'urto contro le rocce in mezzo al torrente Marmore.

Appena dato l'allarme, ■ è alzato in volo l'elicottero della Protezione civile con ■ bordo le guide ■ un medico: accertata la morte della giovane, i soccorritori hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per il recupero del corpo di Sabrina.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della compagnia di Châtillo/St-Vincent, che hanno avviato un'indagine per chiarire le cause del gesto della giovane. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chie- ■ della cittadina termale.

Il governo francese consulterà all'Archivio di Stato ■■■ cartina del 1861 che fa parte di un Trattato in vigore ancora oggi

Indagini ■ Torino per i confini del Bianco

Nel documento storico la linea passa sulla vetta

COURMAYEUR. Una delegazione del ministero degli Esteri francese a settembre farà una visita all'Archivio di Stato di Torino per prendere visione della «prova» che il confine italo-francese passa in vetta al Monte Bianco. Potrebbe essere il passo decisivo per mettere finalmente d'accordo le istituzioni cartografiche dei due Paesi.

Ormai ■ da quasi un secolo e mezzo che la Francia considera la vetta del Monte Bianco interamente sul ■■■ territorio (oltre al Dôme du Goûter e addirittura ■ una «fetta» del rifugio Torino), come confermano le cartine dell'Institut Géografique National. Mentre l'Istituto Geografico Militare italiano traccia il confine sulla vetta. Diverse indagini compiute da cartografi, studenti ■ appassionati italiani (Guido Marrese, Filippo Cigala Fulgosi, Laura e Giorgio Aliprandi, Pino Crespi) hanno dimostrato che la vetta d'Europa divide i due Stati. E nei giorni scorsi il professore milanese Dino Rinoldi, docente di Organizzazione internazionale ■ Diritto della Comunità Europea all'Università di Genova, ha esposto le conclusioni di un suo studio che accertano anche dal punto di vista giuridico quanto era già sta stato appurato dall'esame della cartografia.

Il rifugio Torino. Secondo la cartografia francese il confine lo attraversa

La soluzione è in un protocollo del 1861 ad integrazione del Trattato dell'anno precedente per la cessione alla Francia ■ Nizza ■ Savoia in cambio dell'appoggio al re Vittorio Emanuele ■ per la nascita del Regno d'Italia. Il protocollo stabiliva il confine sulla «grande crête des Alpes». Quindi lo spartiacque. Quindi anche la vetta del Monte Bian- ■■. Del protocollo fa parte una cartina su cui è tracciato il confine. Una cartina disegnata ■ mano, con i mezzi di quei tempi, perciò non precisa. La vetta del Bianco è disegnata come una cupola e il confine la taglia in due. Invece, dalla firma del protocollo in poi, i francesi la considerano in Alta Savoia, nonostante quel confine sia stato confermato anche da un altro Trattato nel 1948.

Da qualche tempo ■ al lavoro una commissione mist■ italo-francese (di cui fa parte anche il capitano della guardia di finanza di Aosta Claudio Petrozziello) per rivedere la questione dei confini. La copia francese della carta del 1861 non è più stata trovata (pare che ■■ sparita durante la Seconda Guerra Mondiale). E' per questo motivo che ■ settembre i funzionari del ministero francese degli Esteri, tra cui un perito archivista, esamineranno la copia italiana della cartina custodita a Torino. ■ forse, dopo la visita, i confini nelle carte dei due Stati coincideranno.

La cartina del 1861. La vetta del Monte Bianco è indicata con un piccolo cerchio

Giorgio ■■■■■

COSTUME

UN VIAGGIO NEL TEMPO SU DUE RUOTE

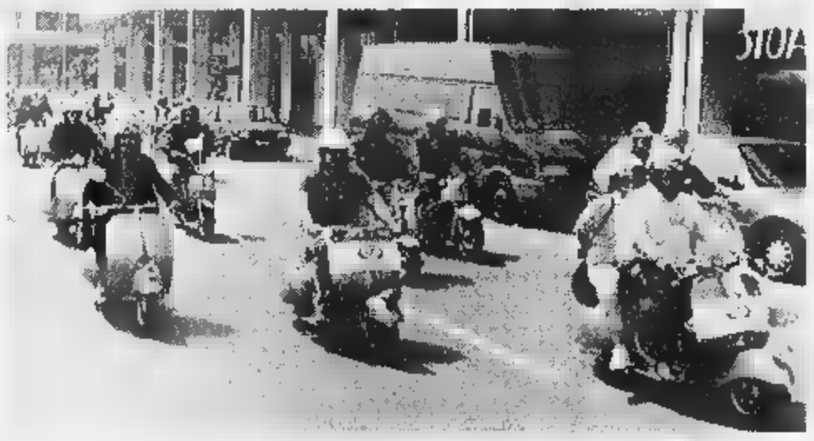
Champorcher, previsti oltre 120 iscritti al raduno di Vespe e Lambrette

«Scooter selvaggi» a raccolta

Tre giorni di manifestazione nel fine settimana

PISTONI cromati» a raduno per la terza volta in Valle. E' un appuntamento denominato «scooter selvaggio» ■ destinato a richiamare un numero sempre cre- ■■■ di proprietari di nuovi ■ vecchi modelli di Vespe e Lambrette. A salire a Lillianes, per il primo appuntamento nell'e- ■■■ del '96, furono in 80. L'anno scorso ■ Champorcher i partecipanti raggiunsero il centinaio e quest'anno, nella stessa località della Bassa Valle, da venerdì a domenica, si prevede una presenza di 120 - 130 scooteristi in massima parte provenienti dall'Italia del Nord, ma con qualche rappresentante anche dell'Italia Centrale. L'internazionalità del raduno verrà poi garantita dalla presenza di vespisti ■ lambrettisti francesi.

Il raduno s'inizierà venerdì alle 12, ■■■ un «accueil» ■ base di pane ■■■ e lardo, musica e scooter. In serata appunta- ■■■■ alla discoteca «Fuori Orario». Sabato alle ■ apertura della mostra scambio «Pezzi pazzi» ■ incontro e assaggio di «miasse ■ salignun». Nel pomeriggio gimkana al campo sportivo, «scooter - ■■■ e, in serata, concerto live con «Gli Stilisti» seguito da fagiolata alla discoteca «Fuori Orario». Domenica, la chiusura della mostra scambio, gli ultimi giochi e l'appuntamento al 4° «scooter selvaggio». Per informazioni gli interessati possono telefonare a «Il duca»: 0125/807782 oppure 804300. **[a. c.]**


Gli appassionati degli ■■■ si ritroveranno da venerdì a domenica ■ Champorcher per il terzo raduno dedicato a Vespe e Lambrette

Un cartello sembrava annunciare l'avvio dell'osservanza delle leggi

«Codice della strada autonomo» Storia di un malinteso ad Ayas

AOSTA. Valdostani autonomi al cento per cento. Anche nel codice della strada. E' quanto ha pensato chi nei giorni scorsi ha potuto leggere un cartello per informare gli automobilisti che «da domani si applicherà ■ codi- ■■ della strada anche a Magneaz» frazione di Ayas.

Il fatto ha «creato curiosità ■ stupore» in chi, ha scritto un turista, «ha sempre creduto che il codice della strada fosse sempre vigente» ■ non ci fossero zone ■■■ le frazioni di montagna dove ■■■ è esecutivo». Il mistero è stato chiarito. A Magneaz non esistono «zone franche» per il codice della strada.

«Si è trattato - dicono al municipio ■ Ayas - ■ una definizione impropria, apposta nell'avviso. Il codice della strada è in vigore. Non ci sono dubbi ■ questo proposito». Tutto è nato dai lavori di sistemazione della strada in frazione Magneaz. «Per un certo periodo c'è stata una certa tolleranza sul rispetto delle norme - dicono in Comune -. Finiti i lavori i vigili hanno avvisato gli automobilisti che la moratoria era finita ■ bisognava tornare ■ rispettare le ■■■■■ del codice».

Una veduta di Antagnod ■ Ayas Dal municipio ■ stato spiegato l'equivoco sorto per un avviso esposto in frazione Magneaz

Qualcuno, dicono sempre in Comune «ha fatto finta ■ nulla. E i vigili hanno appioppato multe. Davanti alle proteste ■ venuta fuori l'idea dell'avviso. Forse non era tanto chiaro, ma le norme del codice, che a Magneaz non è mai andato in soffitta, ■■ vengono rispettate». **[a. c.]**

Sarre, gli abitanti del villaggio si lamentano per la mancanza di parcheggi vicino alle case

A Pléod 8 posti auto per 32 famiglie

Pronta una petizione contro il Comune

Sopra, alcune case del villaggio di Pléod, nel Comune di Sarre. A sinistra, auto parcheggiate in uno spazio limitato, a pochi metri dal cartello di divieto di sosta

SARRE. Pléod, un villaggio del Comune di Sarre immerso nel buio e con parcheggi inadeguati. Il problema ha coinvolto un numero sempre crescente di nuclei familiari che, dai tre degli Anni 80, sono passati ai 32 di oggi, con a disposizione un totale di 8 posti auto. Dieci anni fa, il primo tentativo di esporre il disagio agli amministratori comunali da parte di una delegazione di abitanti a cui hanno fatto seguito, considerata la totale assenza di riscontro, una petizione scritta nel 1992 indirizzata al sindaco, una seconda già preparata e non ancora presentata, e rimostranze verbali per arrivare ad una soluzione.

«Una prima risposta del sindaco - dice Ercole Balestrieri, di Pléod - dava per certo l'avvio dei lavori di realizzazione di un parcheggio entro il 1994; a distanza di quattro anni, non solo la struttura è inesistente, ma è stato istituito il divieto di sosta, con immaginabili conseguenze per i trasgressori, lungo un tratto di strada dove molti di noi sono costretti a parcheggiare». E, stando alle affermazioni degli interessati, «anche nei dintorni, le opportunità di posteggio sono irrilevanti; lo spiazzo sterrato predisposto dal Comune è al buio e dista oltre 150 metri dalle abitazioni».

Il notevole sviluppo urbanistico di questa frazione è da attribuirsi unicamente all'impegno anche economico dei privati che hanno ristrutturato le case, ottenendo dal Comune le infrastrutture stabilite dalla legge. Il Piano regolatore non prevede, a tutt'oggi, zone a vincolo di posteggio. «Il parcheggio obbligato lungo un tratto di strada - ribattono Maria Paola Milianti, Tino Fasolo e Rudy Sartor -, oltre a causarci continue multe, ostacola anche il transito dei mezzi pubblici e, molto più grave, il passaggio dei mezzi di soccorso». Obiettano ancora: «L'amministrazione comunale sta aspettando l'approvazione della variante al Piano, deliberata dal Consiglio comunale nel '97 e presentata alla Regione; qualora il riscontro fosse positivo, l'iter per la realizzazione di opere edili non sarà immediato. Nel frattempo dobbiamo continuare a "convivere" con questi disagi?».

I parcheggi sono una priorità assoluta, secondo le affermazioni del sindaco, Diego Empereur. «Un primo progetto sottoposto all'attenzione dei residenti - dice - ha trovato l'assenso unanime dei proprietari dei terreni; a questo si aggiunge l'assenza di vincolo nel Piano regolatore. Abbiamo, quindi, elaborato un secondo progetto allineato alle varie esigenze e trasmesso in Regione la variante al Piano che, se verrà approvata, vincolerà alcuni spazi a parcheggio».

Conclude il sindaco di Sarre: «Il Comune ha il dovere di costruire strutture pubbliche, ma i residenti devono avere la sensibilità di procurarsi adeguate superfici di posteggio quando costruiscono o ristrutturano edifici; l'obiettivo del parcheggio sotto casa non è sempre realizzabile. E nei dintorni esiste comunque la possibilità di parcheggio».

Sandra Lucchini

Il sindaco Diego Empereur «Non sempre è possibile avere i posteggi sotto le abitazioni E nei dintorni un'area attrezzata esiste già»

LAVORO E OCCUPAZIONE

Adesso l'offerta supera la domanda

Le «chiamate pubbliche»

	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Comune di Rhêmes-Saint-Georges	Cuoco	1	9 mesi
	Regione	Magazziniere	1	12 mesi
	Regione	Cuoco	1	12 mesi
	Regione	Generici	II	Temp. det.
Morgex	Comune di La Salle	Operai generici	2	4 mesi
Verrès	Comune di Hône	Bidello	1	2 mesi
	Comune di Hône	Operai	II	3 mesi
	Comune di Verrès	Generico	I	11 mesi
	Comune di Verrès	Operaio	I	4 mesi
	Comune di Challand-St-Victor	Assist. refezione	2	10 mesi
	Comune di Challand-St-Victor	Cuoco	1	10 mesi
	Regione	Generici	II	Temp. det.
	Comune di Saint-Vincent	Generici	2	3 mesi
	Comune di Issime	Generici	II	12 mesi
	Comune di Ayas	Generici	3	2 mesi
	Comune di Châtillon	Operai	6	5 mesi
	Comunità montana Evançon	Impiegati	1	6 mesi
	Comunità montana Evançon	Operai	11	6 mesi
	Comunità montana Cervino	Impiegati	1	6 mesi
	Comunità montana Cervino	Operai	17	6 mesi

NONOSTANTE il periodo feriale (o forse proprio per quello) continuano le chiamate del collocamento per posti a tempo determinato negli enti pubblici regionali. L'impressione è che molti posti che si ripetono, settimana in settimana. Significa, allora, che ci sono più offerte che domande. Andando deserte le chiamate i posti vengono «ribanditi» la settimana dopo. Nella maggior parte dei casi sono chiamate per livelli a bassa qualificazione. Questa settimana sono disponibili 70 posti che vanno da un minimo di 1 mesi fino a un anno e oltre.

La sezione del collocamento di Aosta mette a disposizione 8 posti: 2 cuochi, 1 magazziniere e 6 generici. Un cuoco è richiesto dal Comune di Rhêmes-Saint-Georges per la durata del prossimo anno scolastico, l'altro dalla Regione fino al 15 agosto 1999. Per entrambe le posizioni ci vuole la qualifica di cuoco e l'assolvimento dell'obbligo scolastico. L'incarico del Comune di Rhêmes è part-time a 22 ore settimanali. Per gli avviati è prevista una prova preliminare (scritta e orale) di francese. Il magazziniere sarà assunto anch'egli fino al 15 agosto 1999. E' richiesto l'assolvimento scolastico, la qualifica specifica e il superamento di una prova orale di francese. I generici saranno assegnati al cantiere di Arvier dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici. Non è indicata la data di scadenza dell'assunzione e non sono richiesti specifici requisiti. I lavoratori occupati nei cantieri-scuola restano iscritti nelle liste del collocamento.

Una chiamata nella sezione di Morgex: il Comune di La Salle cerca 2 generici per 4 mesi, con assolvimento scolastico e iscrizione nelle liste di disoccupazione da almeno 2 anni.

La sezione di Verrès. Il Comune di Hône cerca un bidello e 3 operai. Il primo per 2 mesi e il secondo per 3. In entrambi i casi basta il possesso della licenza media inferiore, ma per gli operai è richiesta anche l'iscrizione da almeno 2 anni al collocamento. Il bidello dovrà sostenere una prova preliminare scritta e orale di francese, mentre nulla è richiesto ai generici per il progetto «lavori socialmente utili». Anche il Comune di Verrès cerca un generico e un operaio. Il primo per una 10 mesi, il secondo per 100 giorni. In entrambi i casi è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il possesso della patente di guida B. Per il generico non è prevista prova di francese, ma deve essere iscritto da almeno 2 anni al collocamento; per l'operaio serve l'iscrizione nelle liste di mobilità, un'età superiore a 40 anni e una prova orale di francese.

Il Comune di St-Vincent cerca due generici da destinare a lavori socialmente utili fino a fine novembre. Bisogna essere iscritti al collocamento da almeno 2 anni e aver adempiuto agli obblighi scolastici. Anche Issime attende 3 generici per destinarli a lavori socialmente utili fino al 31 luglio 1999. Ci vuole l'iscrizione nelle liste di disoccupazione e l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Stessi requisiti per i 3 generici nel Comune di Ayas fino al 31 ottobre e i 6 operai (2 specializzati e 4 manovali) richiesti dal Comune di Châtillon. La Comunità montana dell'Evançon cerca un impiegato per 6 mesi (licenza media inferiore e iscrizione al collocamento da almeno 2 anni) e 11 operai, sempre per 6 mesi. I requisiti sono gli stessi.

Un impiegato è richiesto dalla Comunità Monte Cervino per 6 mesi (con diploma di scuola media superiore) e 17 operai. Il Comune di Challand-St-Victor ricerca 2 assistenti per la refezione fino alla fine dell'anno scolastico 98/99, per 19 ore settimanali. Ci vuole la licenza media, la specifica qualifica e il superamento della prova preliminare orale di francese. Ricerca anche un per lo stesso periodo, ma a 30 ore settimanali. Ci vuole la qualifica e l'esame di francese sarà scritto e orale. Infine la Regione ricerca per i cantieri-scuola di St-Denis 6 generici per circa 600 giornate lavorative; gli avviati al lavoro conserveranno l'iscrizione al collocamento.

[e. bl.]

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	26
	83	82	53	49	49
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	109	99	92	62	61
	87	21	77	58	44
	61	58	55	52	47
GENOVA	39	51	38	30	64
	84	78	69	63	55
MILANO	56	55	34	2	40
	65	62	55	55	54
NAPOLI	32	30	73	31	52
	73	69	42	40	38
PALERMO	53	33	42	26	11
	120	72	69	55	47
ROMA	32	44	66	55	51
	83	73	54	51	49
TORINO	13	5	4	25	14
	71	68	62	54	51
	49	21	69	34	66
	77	69	63	60	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

83- 1; 83- 20; 83-24; 83-36; 83-38;
83-2; 83-30; 83-32; 83-90; 83-31;
83- 3; 83-40; 83-80; 83-5; 83-6;
83-4; 83-50; 83-9; 83-16; 83-89;
83-5; 83-8; 83-18; 83-21; 83-88;
83-10; 83-16; 83-27; 83-13; 83-68.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (4); Cagliari 54 (4); Firenze 59 (4); Genova 64 (4); Milano 40 (4); Napoli 52 (4); Palermo 11 (4); Roma 51 (4); Torino 8 (4); Venezia 68 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

53-30; 53-20; 53-1; 21-15; 21-30;
53-16; 53-51; 53-21; 21-42; 21-61;
53-60; 53-52; 53-3; 21-54; 21-40;
53-38; 53-19; 53-4; 21-88; 21-48;
53-15; 53-30; 21-50; 21-20; 21-2;
53-42; 53-81; 21-16; 21-51; 21-21;
53-54; 53-40; 21-60; 21-52; 21-3;
53-88; 53-48; 21-38; 21-19; 21-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-3-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	3-8-9	7-4-3;
3-4-5	3-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 19 - 23 - 61 - 15 - 89 - 4
5 - 28 - 18 - 30 - 86 - 2
1 combinazioni

L. 5600 — 6 - 44 - 37 - 10 - 27 - 90 - 61
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 18 - 42 - 3
224 combinazioni — variabili = 10 - 29 - 16 - 83 - 22 - 53 - 39 - 4

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 8 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo.

Per «La giornata del tempo libero»

Una festa riunirà tutti i volontari

AOSTA. Le associazioni di volontariato riunite, per la prima volta, in un'unica festa. «Stiamo ancora definendo gli ultimi dettagli - dice Sergio Buscaglione, presidente del Circolo sportivo culturale Cogne, una delle associazioni promotrici dell'iniziativa - e, per questo, sollecitiamo i rapresentanti dei vari organismi interessati a far pervenire la loro adesione alla manifestazione».

Con «La giornata del tempo libero», in programma domenica nell'area Parc di Chavonne, gli organizzatori intendono porre le basi per far diventare questo incontro conviviale il primo di una serie di appuntamenti.

L'impegno degli amici dei Circoli Arca Enel, Crer, Cral Posta e polizia municipale offrirà l'occasione di trascorrere una giornata all'insegna delle sfide sportive e del divertimento, caratteristiche del tempo libero, in genere. «La denominazione della festa - commenta Buscaglione - riflette, appunto, l'attività delle associazioni, quella cioè, di coordinare il tempo libero dei loro iscritti con proposte allineate alle richieste». Ecco, allora, i corsi, le gite, i pranzi, gare sportive di varie discipline, programmi studiati per favorire la socializzazione e incrementare il settore dello svago.

I partecipanti alla «Giornata del tempo libero», riservata soltanto agli iscritti delle varie associazioni, avranno l'opportunità di confrontarsi in tornei di calcetto, pesca, bocce, «green volley», mountain che, se non dovessero concludersi nella mattinata di domenica, avranno prosecuzione anche nel pomeriggio.

«Prevediamo - dice il presidente del Circolo sportivo culturale Cogne - la presenza di oltre 200 iscritti ai quali raccomandiamo, fin da oggi, la massima puntualità ai ritrovi per l'inizio delle gare. Il programma e gli orari verranno comunicati con ampio anticipo. I regolamenti, invece, saranno illustrati prima dell'inizio delle varie competizioni». **[s. l.]**

AL GIORNALE

Ponte segnalato ma inesistente

Vorremmo segnalare i disagi che abbiamo incontrato percorrendo l'Alta Via nr. 1 che porta a Cuney. Siamo di Roma, amanti della montagna, e quest'anno abbiamo voluto percorrere il vallone di Vessonaz partendo da Bionaz. Abbiamo seguito la strada nel bosco che porta alla Besaze attraverso il costone che arriva al Sevey; qui, con sorpresa, abbiamo constatato che il ponte sul torrente, pur segnalato nelle cartine dell'Alta Via, non c'è. Ci chiediamo se sia possibile interrompere una camminata perché un ponte, segnalato e in quel tratto unico passaggio, è inesistente? Anzi per essere più precisa, avendo chiesto informazioni alla gente del luogo, il ponte c'era, ma nessuno ha provveduto a ripristinarlo.

Beatrice e Fabiola Borgioni
Roma

Ringraziamo chi ci ha

In un momento difficile come quello che ci ha colpiti con la distruzione della nostra azienda causata da un incendio, abbiamo apprezzato la disponibilità e l'abnegazione di molte persone. Per questo vorremmo ringraziare: polizia stradale; carabinieri di Morgex; vigili del fuoco volontari (di Morgex e La Salle) ed effettivi (di Aosta e Courmayeur); il dottor Ganassi; Tina Fosseret, che ha svegliato la nostra famiglia per avvertire dell'incendio e impedito che il danno fosse più grave; parte della popolazione del villaggio e tutti quelli che si son dati da fare per aiutarci; i centri ippici di Thouraz a Sarre, di Rhêmes, di Verrand, di Quart e l'agriturismo Le Coq di La Salle per la disponibilità ad accogliere i nostri cavalli finché non avremo riparato il danno; la signora Giovanna Rabbia Piccolo per la sua affettuosa disponibilità.

Daniela Rigollet, La Salle

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Martino Bechaz

Lo ricordano le nipoti **Mariagrazia** e famiglia. I funerali si terranno alle ore 10 di mercoledì a Periasc di Ayas.

— **Ayas**, 24 agosto

SERVIZI UTILI

DI

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monti Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
11-12-13: *Donnas*
14: *Issime*

BENZINAI

Domenica 30 agosto 1998
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, Battaglione; Fina, corso Ivrea; Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); Agip (via della Libertà); Esso;

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. CHIUSO.

CERVINIA
Tel. 0166-949.473. **Mr. Magoo.** Or.: 20; 22. Lire 13.000.

CHAMPOLUC
Tel. 0125-307.435. **Titanic.** Or.: 17; 21. Lire 10.000.

GRAN Tel. 0165-749.373. **Spice girls.** Ore 17. **Face off.** Ore 20; 22. Lire 10.000.

GRESSONEY
Tel. 0165-841.206. **Anastasia.** Ore 17. **Gamera.** Ore 20; 22. Lire 12.000.

MONTEROSA
CASINO. Armageddon. Or. 20,30.
Tel. 0041-277.221.774.
Delitto. Ore 20,30.

SAINT-VINCENT
Tel. 0335-525.86.86.
e una gamba (arena). **Il** (palazzetto). Ore 21,30. Lire 6000.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Vallée d'Aosta**
19,55 **Le** alpine di S. Viaggio

France 2

13; 20; 0,30 **Journal**
13,50 **Rex,** série
14,45 **Dans la chaleur de la nuit,** série
15,30 **Tiercé en direct de Deauville**
15,45 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,35 **Le prince de Bel Air,** série
17,05 **Au coeur de l'enquête,** série
18 — **La fête à la maison,** série
18,20 **Kung fu,** série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?,** jeu
20,55 **Pour la peau d'un flic,** film
22,50 **Le choc,** film

Television Romande

13,40 **Matlock,** série
14,30 **La loi de Los Angeles,** série
15,20 **Les craquantes,** série
16,15 **Inspecteur Derrick,**
17,15 **spéciaux,** série
18,05 **Top Models,** série
18,45 **Tout un question**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
19,55 **Athlétissima**
22,50 **Le retour de**
22,30 **Total security,** film tv

Eventuali variazioni ai programmi sono causate da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NOTIZIE DALLA VALLE

Cervinia

Le discesa libera a Plateau Rosa

Deborah Compagnoni, Isolde Kostner e il resto della squadra azzurra di discesa libera si stanno allenando da ieri a Plateau Rosa. Le atlete resteranno a Cervinia fino a sabato. Sulle piste ai piedi del Cervino si sta preparando anche la Nazionale austriaca di discesa. **[gio. mac.]**

Aosta

I quadri di Elso Montrosset

S'inaugura oggi alle 17 nella Torre dei Signori (Porta Praetoria) la mostra di pittura «Couleurs de chez nous» di Elso Montrosset, di Gressan. L'esposizione resterà aperta fino al 6 settembre. L'orario di apertura al pubblico della mostra è dalle 9 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22,30.

La Salle

Il regolamento per i lavori «in economia»

E' convocato per le 18 di venerdì il Consiglio comunale. Saranno quattro i provvedimenti in discussione, tra i quali l'approvazione del regolamento per l'esecuzione di lavori, di forniture e di servizi «in economia». **[a. c.]**

Aosta

Posti da medici e veterinari all'Usl

L'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta ha indetto sette concorsi per consentire la copertura di posti di medico, da veterinario e da operatore professionale, oltre ai è emesso tre avvisi pubblici per l'assegnazione di incarichi quinquennali nel settore medico. Le domande dovranno essere presentate agli uffici dell'Usl entro il 7 settembre. **[a. c.]**

L'industria ha ripreso l'attività, ma con personale in cassintegrazione

Feletti, «urgente una verifica»

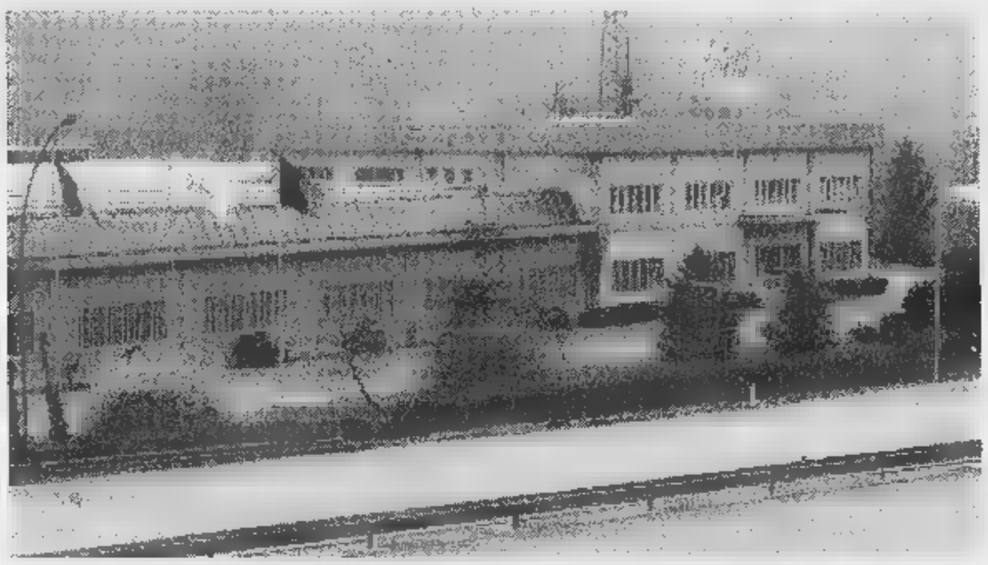
La richiesta del sindacato ai vertici aziendali

PONT-SAINT-MARTIN. L'industria dolciaria Feletti di Pont-Saint-Martin ha ripreso l'attività dopo una breve pausa. Ma le difficoltà dell'azienda della Bassa Valle, emerse nei mesi scorsi, non paiono superate. La crisi ruota intorno alla Feletti da almeno quattro anni e, per il momento, non è servito a uscire «dalle secche» di un momento difficile neppure il passaggio di proprietà dell'azienda acquisita, per il [illegible] per cento, dalla finanziaria milanese Epta Consol.

A giugno, nel momento in cui nella sede dell'Associazione valdostana industriali veniva sottoscritto un accordo tra i vertici aziendali e le organizzazioni sindacali di categoria per la messa in cassa integrazione di una ventina di lavoratori, i circa ottanta dipendenti della Feletti, avevano portato all'attenzione dell'opizione pubblica i problemi dell'azienda con uno sciopero ed una manifestazione davanti ai cancelli della fabbrica.

La Feletti ha ricominciato adesso a produrre, ma non ha rimesso nel ciclo produttivo tutto il personale in forza ed ha mantenuto la [illegible] integrazione un buon numero di lavoratori. La preoccupazione per la situazione dell'industria dolciaria di Pont-Saint-Martin che, prima della pausa estiva, aveva sollevato perplessità e critiche da parte degli esponenti dell'opposizione nei confronti delle forze di maggioranza in Consiglio regionale, viene confermata da Riccardo Borbey del Savt (sindacato autonomo travailleurs valdôtains). «Non ci pare che in questi ultimi tempi - dice, infatti, Borbey - siano emersi fatti nuovi e tali da farci pensare che la Feletti abbia superato i momenti difficili. La ripresa dell'attività avviene con personale che resta in cassa integrazione. E questo è un buon segnale».

Il sindacato sembra intenzionato a incalzare i responsabili della Feletti per trovare uno sbocco positivo alla crisi. «Intendiamo chiedere all'azienda un incontro con procedura d'urgenza. Vogliamo - conclude Riccardo Borbey - fare il punto della situazione prima dell'autunno». [a. c.]



L'industria dolciaria Feletti di Pont-Saint-Martin, in crisi da almeno quattro anni
A destra, il sindacalista Riccardo Borbey del Savt che ha annunciato la richiesta di un incontro tra i vertici aziendali che dovrebbe svolgersi prima dell'autunno

DALLA VALLE

Cervinia

Cesare Bruni ha vinto la gara di pesca nel lago

Cesare Bruni del Breuil ha vinto la gara di pesca organizzata domenica nel laghetto accanto al rifugio Lo Riondé (2802 metri di quota) in occasione della festa della Madonna del Cervino. Bruni ha vinto sui 39 concorrenti con 3,6 chili di pescato (6 trote) nelle due ore di gara, davanti a Roberto Graziana (7 trote pari a 3,470 chili) e Edy Trevisan (stesso peso, ma una trota in meno). Sono stati premiati con una grolla del Comune di Valtournenche e con un orologio offerto dallo sponsor Roberto Angeloni dell'Hôtel Breithorn. [l. c.]

Aviso

Si riunisce domani il Consiglio comunale

Consiglio comunale, domani alle 20,30, per l'esame di un ordine del giorno con sei provvedimenti. Tra i punti in discussione la conferma del servizio di refezione scolastica e del trasporto scolastico; storni al bilancio 1998 e l'approvazione del regolamento comunale per l'esecuzione dei lavori in economia. [a. c.]

Gressan

Corso di pittura su seta aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al corso di pittura su seta, organizzato dalla biblioteca comunale di Gressan. Il corso si articolerà in otto lezioni di un'ora e mezza ciascuna e si svolgerà nella microcomunità adiacente la biblioteca. Le lezioni si terranno ogni giovedì sera e cominciare dal 3 settembre. [s. i.]

L'AGENDA

Courmayeur. Il Giardino dell'ex Hotel Ange ospita alle 17,30 uno spettacolo di animazione per bambini che ha per protagonista il Mago Sergio. Alle 21,30, sempre all'Ange, è in programma un'esibizione musicale dell'«Agenora Duo» con fisarmonica e sax e brani del repertorio internazionale e del Sudamerica.
La Thuile. Alle 21,30 al palatenda è in programma uno spettacolo con l'«Animazione Samarcanda».
Morgex. Per gli ospiti della località dell'Alta Valle parte questa mattina una gita a piedi con accompagnatore della natura al Col d'Arp da Arpettaz (Pré-Saint-Didier).
Valpelline. E' in programma, per l'organizzazione della Pro loco e della biblioteca, un'escursione naturalistica accompagnata dalla guardia forestale Stefano Prisant.
Etroubles. Per il ciclo di incontri su «Le piante raccontate: pratica e immaginario della flora selvatica in Valle d'Aosta» questa sera proiezione di diapositive naturalistiche presso i locali della scuola materna. A gestire l'incontro l'esperta botanica Giuseppina Marguerettaz. L'ultimo dei nove incontri del corso di etnobotanica organizzato dalla biblioteca per l'estate '98 è in programma giovedì 27 agosto.
Roisan. Alle 21 nella sala polivalente, proiezioni di diapositive naturalistiche.
Valtournenche. Nell'ambito delle iniziative turistiche si svolge oggi un'escursione alla Punta Roisette (3994 metri) con l'accompagnamento di una guida alpina. La partenza è prevista per le 8 dall'ufficio informazione
Breuil. Alle 21 è in programma al palatenda uno spettacolo di «gran cabaret» che ha per protagonista il cabarettista Claudio Perosino.
Antey-Saint-André. E' in programma alle 16 al parco giochi un pomeriggio di animazione per bambini.
Saint-Vincent. Alle 15,30 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto spettacolo di animazione per bambini. Alle 16 è previsto un thè musicale alle Terme. Dalle 21, in piazza Cavalieri Vittorio Veneto, serata musicale riservata alle «Voci nuove valdostane». Alle 21,30 all'Arena, per la manifestazione «Voglia di cinema» proiezione del film «Tre uomini a una gamba» mentre al palazzetto dello sport, alla stessa ora, verrà riproposta la proiezione del film «La vita è bella» con Roberto Benigni.
Gressoney-Saint-Jean. Nell'ambito della manifestazione «Vola al cinema» questa sera nella tensostruttura di piazzale Weismatten, proiezione del film «Tre uomini a una gamba». [a. c.]

Roberto Benigni in «La vita è bella»

«Il Consumario» illustrato da Lubrano e Bartolini a Courmayeur

Una guida contro gli abusi

Nel «mirino» un'antenna a La Thuile

COURMAYEUR. L'antenna per la telefonia mobile installata dalla Telecom a La Thuile, vicino alla scuola e all'asilo, dovrebbe essere rimossa. Sulla pericolosità ci sono pareri contrastanti, ma è proprio nel dubbio che si dovrebbe provvedere perché non esiste uniformità di giudizi tecnico-scientifici. Questa la risposta di Antonio Lubrano e Anna Bartolini a delle tante domande degli spettatori presenti domenica pomeriggio al Giardino dell'Ange, dove i due conduttori televisivi presentavano «Il Consumario» dizionario-guida per i consumatori.

A proposito dell'antenna di La Thuile, Anna Bartolini ha poi aggiunto: «Io, proprio di fronte all'antenna in questione ho una casa che, purtroppo, uso pochi giorni all'anno. Un esposto partito da me sarebbe scorretto, ma l'iniziativa è necessaria».

Il «Consumario», ispirato da lettere di consumatori è uno strumento estremamente utile. Oltre a fornire indicazioni chiare sui canali giusti per indirizzare proteste o denunce, analizza una serie di beni di consumo (dall'acqua ai veleni) consentendo così alla gente di districarsi in una giungla di messaggi che sempre sono cristallini.

Anna Bartolini, considerata «un ciclone» napoletano Lubrano che ha detto «Piaraccioni per il titolo del suo film deve essersi ispirata a lei», è stata recentemente nominata consigliere speciale per i problemi dei consumatori dal commissario europeo Emma Bonino.

«I consumatori vogliono soltanto vivere in un Paese normale - dice -. L'Europa, in questo senso ci aiuterà, in particolare sul problema delle frodi, piccole e grandi. Ci aiuterà anche ad una burocrazia meno borbonica, uno dei guai tipici nostri, ma bastano leggi nuove. I consumatori italiani devono imparare a diventare più rompiscatole».

Lubrano aggiunge: «Un passo importante è rappresentato dalla legge che entrerà in vigore il 28 agosto e che, oltre a riconoscere le associazioni dei consumatori, separa le buone dalle fasulle». In questo momento da che cosa dobbiamo soprattutto guardarsi i consumatori? «Dalle vendite a "distanza": aste televisive, Internet e simili e dai telefonini. Non si capisce perché, ma nel periodo estivo i cellulari funzionano malissimo. L'Italia non è soltanto il Paese delle 700 dighe abusive scoperte da un'indagine recente, ma è nella quotidianità che il cittadino incontra i disagi più fastidiosi, proprio perché sono i più correnti». [g. l. m.]

Da sinistra, i giornalisti e conduttori televisivi Antonio Lubrano e Anna Bartolini

«Allarme-siccità»

Agricoltori preoccupati per l'acqua

AOSTA. Si allarga il problema della siccità in Valle. La carenza d'acqua, dovuta essenzialmente ad una stagione particolarmente calda e priva quasi del tutto di precipitazioni, ha colpito molte zone della Valle. I sindaci di Sarre, Quart, St-Christophe sono già stati costretti a sospendere o ridurre l'erogazione d'acqua dai fontanili pubblici e a chiedere ai cittadini di «utilizzare l'acqua potabile soltanto per le esigenze strettamente necessarie».

La siccità preoccupa l'Associazione degli agricoltori: «Le condizioni metereologiche persistente siccità stanno causando danni alla pratica dell'alpeggio». La siccità, dice l'associazione, «è la causa di consistenti diminuzioni produzione e di incremento dei costi per l'approvvigionamento idrico». Per questi motivi l'associazione, con un telegramma, ha chiesto l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Carlo Perrin, cui è stata richiesta «un'approfondita analisi della situazione» e al quale è chiesto «valutare tutte le possibilità per giungere ad un sostegno da destinare agli alpeggi più colpiti». Per l'assessore «la situazione viene tenuta costantemente sotto controllo con un monitoraggio capillare da parte dei tecnici dell'assessorato. Valuteremo quali provvedimenti assumere». [a. c.]

SPETTACOLI

«Aosta Estate» ospita questa sera il torinese Guido Castiglia

La performance di un comico per raccontare la timidezza

AOSTA. Sarà la comicità di Guido Castiglia, 41 anni, torinese, la protagonista dello spettacolo «Vita da timidi» in programma oggi, alle 21, in piazza della Cattedrale, ad Aosta. L'appuntamento, organizzato dalla Promova per conto dell'amministrazione comunale del capoluogo regionale, è inserito nella rassegna «Aosta Estate 1998» che si concluderà il 10 settembre con l'atteso concerto di Francesco Baccini.

Guido Castiglia, che di «Vita da timidi» è interprete ed autore, è un artista eclettico, con grandi doti di mimo (simile per formazione a Maurizio Nichetti), che in uno scenario quasi spoglio (con lui sulla scena soltanto alcuni leggii, qualche diario e una panca) riesce con ironia e capacità istrionica ad evocare emozioni e sensazioni di chi nasce timido e tale rimane.

Esaurienti le note di presentazione dello spettacolo: «Che dire quando i parenti delle tua infanzia riescono a segnarti tutta una vita? Cosa pensare quando, a fissarti, ci sono due occhioni, uno blu e l'altro rosso, di un bidé indiscreto? Quando a lasciarti senza parole è la balbuzia, sorriso la carie è ancora, quando l'unica tua consolazione ha lasciato il vuoto in e solo allora scopri l'ampiezza delle stanze perché la tua donna era grassa; molto grassa, ma calda». E ancora: «Cosa dire quando l'unica via di uscita è fare l'attore, ma quello comico? Che fare quando del tuo sfogo poetico rimane solo lo sfogo? Che dire di tutto questo? Niente. Assolutamente niente. Cantare forse, ma cosa? Forse non rimane che rinchiudersi nei ricordi. Ma quali ricordi? La seicento blu con il tettuccio bianco? Mah! Timidi lo si è e lo si rimane!».

Quello Castiglia è al tempo stesso spettacolo comico e racconto teatrale che acquista un crescendo poetico attraverso la gestualità e l'uso poliedrico della voce con cui l'attore fa rivivere in scena frammenti di vita, ricordi e personaggi. [b. m.]

Il comico Guido Castiglia, autore e interprete dello spettacolo «Vita da timidi»

Tu fai un affare. Il resto lo fa Seat. (Le pratiche, l'assistenza, lo sconto o il finanziamento e la supervalutazione).

Inca Kombi
Ibiza Van
Inca Van

Buone notizie dal mondo del lavoro. Ti basta scegliere un Commerciale Seat. A il resto pensa Seat. Innanzi tutto un taglio alla rata: puoi scegliere L. 2.000.000 di sconto oppure supervalutazione dell'usato o L.15.000.000* di finanziamento in 30 mesi a tasso zero. Dopo l'acquisto continui a stare, perché le pratiche amministrative vengono eseguite dal tuo Concessionario Seat. E negli anni, la tranquillità continua, con un preferenziale che ti garantisce servizi e assistenza in convenzionati. Scegli un Veicolo Commerciale. Se vuoi lavorare bene, andrà ancora meglio.

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

Commerciali Seat, a partire da L.14.650.000 (IVA e fuori strada esclusa).

Vieni a concludere un affare da: *CONCESSIONARIA*
SEAT **SOVAUTO s.r.l.**
Loc. Grand Chemin 51 - 11020 ST. CHRISTOPHE (AOSTA)
Tel. 0165/40450 - Fax 0165/236140

NCS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI

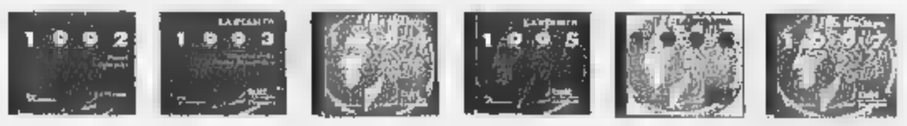
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Numero verde 167-802005

Domani serata di gala del prestigioso festival internazionale, alla 37ª edizione

Stresa, «Settimane» in fabbrica

Alcuni concerti si svolgeranno a Villadossola

STRESA. Fiati ed archi, pianoforte e trombe, direttori d'orchestre, tutti compresi e trasferiti in fabbrica. Anzi nella «Fabbrica» di Villadossola, dove domani sera saranno inaugurate le Settimane Musicali di Stresa. Il prestigioso festival internazionale di musica, nato 37 anni fa da un'idea dell'avvocato veneziano Italo Trentinaglia de Daverio, è costretto a lasciare (almeno per alcune serate) le rive del Lago Maggiore e trasferirsi tra i monti, dove - sull'esempio di quanto avvenuto al Lingotto di Torino - l'antica acciaieria Ceretti è stata trasformata in centro culturale con teatro.

Causa di forza maggiore, perchè il teatro del Palazzo dei Congressi di Stresa, dove è passato il più prestigioso concertismo internazionale, è inagibile. Stanno infatti procedendo lavori di adeguamento e ampliamento e - almeno per quest'anno - il patron delle «Settimane», 36 anni presidente e ora direttore artistico, ha dovuto piegarsi a un compromesso logistico.

Operazione riuscita: dall'Ossola è arrivata la massima collaborazione, «La Fabbrica» di Villadossola dispone di 638 posti, già quasi tutti esauriti per la serata di gala. E così, domani, ore 21,15, sarà Yuri Temirkanov, a dare il la alle Settimane dirigendo la Filarmonica di San Pietroburgo: un evento per questo teatro fra i monti che muove i primi passi. Temirkanov, maestro all'antica, dirigerà senza bacchetta.

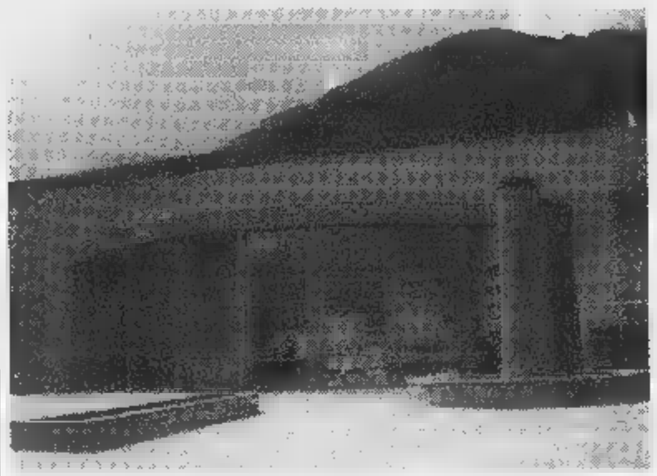
Sempre in «Fabbrica» sono fissati gli altri appuntamenti con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone (3 settembre); il Festival Strings Lucerne diretto da Rudolf Baumgartner, i trombettisti Maurice e Nicolas André e l'oboista Beatrice André (8 settembre). All'ultimo momento è venuto a mancare l'appuntamento con il pianista Stanislav Bunn, che per un improvviso ricovero non potrà essere presente il 12 settembre: Trentinaglia già definendo con un sostituto altrettanto valido.

Il 14 altra grande serata con Uto Ughi e l'orchestra del Festival Internazionale Arturo benedetti Michelangeli di Brescia e Bergamo. Chiusura il 19 settembre con l'Orchestra de la Suisse Romande.

Ma il Lago Maggiore, culla delle Settimane, non sarà tagliato fuori completamente. Il resto del programma si svolge infatti sulle rive del Verbano o sulle isole borromee. Giovedì il Quintetto viennese «Art of Brass», il 29 il Quartetto Hagen; il 31 il chitarrista Alexandre Lagoya; il 17 setembre il trio di Milano (Canino, Sirbu, Filippini). Per i pianisti e gli organisti sono state coinvolte anche alcune chiese. Per queste Settimane itineranti, dotate di un comitato esecutivo che fa capo all'Orchestra Verdi di Milano, è stato organizzato anche un trasferimento in pullman per il pubblico: partenza dall'imbarcadero di Stresa con fermate a Baveno e Verbania.

Trentinaglia, che ha appena compiuto anni, grazie alla sua pervicacia è riuscito a compiere un'altra volta il «miracolo».

Gianfranco Quaglia



A sin., Italo Trentinaglia de Daverio ideatore delle Settimane di Stresa

La «Fabbrica» di Villadossola e a destra Uto Ughi gli artisti più attesi

Concerto a 4559 di quota

Concerto bandistico ai 4559 metri della Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa, per il millenario di Macugnaga. All'eccezionale esibizione, in programma questa mattina alle 11 sul balcone del Monte Rosa, parteciperanno tre bande musicali della Valle Anzasca: i complessi di Ceppomorelli, Bannio Anzino e Calasca Castiglione. I musicanti, una cinquantina di persone, sono partiti ieri con i loro strumenti da Macugnaga. Accompagnati dalle guide alpine del Rosa, sono saliti a piedi al rifugio Gnifetti. Questa mattina alle sei riprenderanno la marcia fino alla Capanna Margherita dove annunceranno a suon di musica la nascita del comitato dei festeggiamenti per i mille anni di Macugnaga. Il programma prevede l'esecuzione di cinque brani musicali, uno dei quali dedicato al ricordo dei caduti in montagna. I mille anni di Macugnaga risultano da un documento storico datato 999. [a. v.]

Prezzi e indirizzi

Palio di Asti in vendita i biglietti

ASTI. Prosegue spedita la vendita dei biglietti (prenotazioni anche dal Giappone) per la corsa del Palio di domenica 20 settembre in piazza Alfieri. Alla storica manifestazione, preceduta dal corteo storico con mille figuranti, si può assistere in tribuna oppure, in piedi, nel parterre. I tagliandi si acquistano all'agenzia «Acitour» di via Cesare Battisti (telefono 0141.355.524, fax 0141.355.475). Per un posto sulla tribuna centrale coperta «Alfieri» (di fronte a partenza ed arrivo) si pagano 100 mila lire. Le tribune di cuva «Roero» e «Solaro» costano 80 mila, le tribune di rettilineo 50 mila. I posti a sedere sono circa 3.500. L'ingresso al parterre interno alla piazza è di 7 mila lire. Sono in vendita anche i biglietti per assistere alla corsa degli scudieri di sabato 19 settembre (posto a sedere 10 mila); la corsa si svolge in piazza Alfieri e serve per scegliere i fantini di riserva del Palio. Informazioni sulla manifestazione si possono ottenere inoltre: ufficio manifestazioni del Comune, corso Alfieri 350 (telefono 0141.399.482-0141.399.486); Ufficio relazioni col pubblico del Comune, piazza San Secondo (telefono 0141.399.399); ATL, piazza Alfieri (telefono 0141.530.357).

Il Palio è preceduto non solo dalla corsa degli scudieri: giovedì 17, la notturna, Palio degli sbandieratori; da venerdì 18 a domenica mercatino del Palio in piazza San Secondo. Lo stesso giorno e sabato (solo mattino) prove dei cavalli sulla pista. Domenica mattina, nei 21 rioni e Comuni partecipanti, benedizione di cavallo e fantino. Nelle settimane precedenti la corsa, cene propiziatorie in tutti i rioni. [f. c.]

Da oggi, classica di ciclismo in salita

Gli arrampicatori si sfidano in bici

BIELLA. Da oggi a fino a giovedì le strade del Piemonte ospitano il «Trofeo dello Scalatore», classica del ciclismo in salita che, a parte Pantani, vede iscritti tutti i migliori, compreso l'americano Julich terzo classificato al Tour. La gara si sviluppa in 3 corse: la prima porta i corridori da Biella al santuario di Oropa; domani sarà la Verbania-Macugnaga a fare la selezione infine, giovedì, la Verbania-Premeno deterà la classifica finale.

Il via appunto oggi dal capoluogo laniero (si parte alle 11, arrivo previsto intorno alle 14,30): dopo tre giri di un circuito di 41 chilometri, saranno le rampe di Oropa (che già nel '94 fecero vacillare il mitico Indurain) ad indicare il migliore. L'anno giunse per primo al traguardo Pavel Tonkov, che poi si aggiudicò il Trofeo: oggi il russo tenterà il bis.

Domani, sempre in 11, il gruppo partirà dalle rive del lago Maggiore per sconfinare in provincia di Novara (intorno alle 11,45 è previsto il passaggio da Sovazza a da Armeno) e poi tornare nel Verbano. I corridori attraverseranno poi Omegna (intorno a mezzogiorno), Ornavasso, Premosello, Masera e sa- e Domodossola poco dopo l'una. Da lì il tratto finale, il più duro, fino a Macugnaga, con tratti di pendenza (Piedimulera e Ceppo Morelli) tra il 5 ed il 7 per cento. Arrivo previsto intorno alle 14,15.

Sempre da Verbania prenderà il via, giovedì alle 10,40, la tappa finale. Il percorso prevede, all'inizio, un circuito di chilometri da percorrere tre volte attraverso Gravellona, Mergozzo, San Bernardino e Vignone, dove gli organizzatori hanno inserito una salita di quasi 2 chilometri con pendenza del 10 per cento. Al terzo passaggio, da Intra, invece di tornare a Verbania i corridori imboccheranno la salita per Premeno: 9 chilometri con pendenze tra il 7 ed il 10 per cento. La gara si concluderà tra le 14,20 e le 14,45.

Nutrito il gruppo iscritti. Oltre alla Mapei di Tonkov ed alla Cofidis di Casagrande e Julich, sono al via la Saeco con Ivan Gotti, Piepoli e Savoldelli, la Polti di Davide Rebellin, la Brescialat di Enrico Zaina e Roberto Sgambelluri, la Ros Mary di Claudio Chiappucci e la Scrigno con Filippo Casagrande ed il biellese Christian Auriemma. Al via anche la Mobilvetta di Andrea Chiurato, la vini Caldirola di Stefano Faustini, Amore e Vita, la Ballan di Pietre Ugrumov.

L'organizzazione è, come al solito, della Rcs sport guidata dall'avvocato Castellani, patron del Giro.

Daniele Pasquarelli

Il russo Pavel Tonkov è tra i favoriti

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
- Garanzia Sicuro
- Assicurazione incendio gratis per mesi
- 12 mesi
- Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo da Novauto.

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un usato Novauto è sempre garanzia.

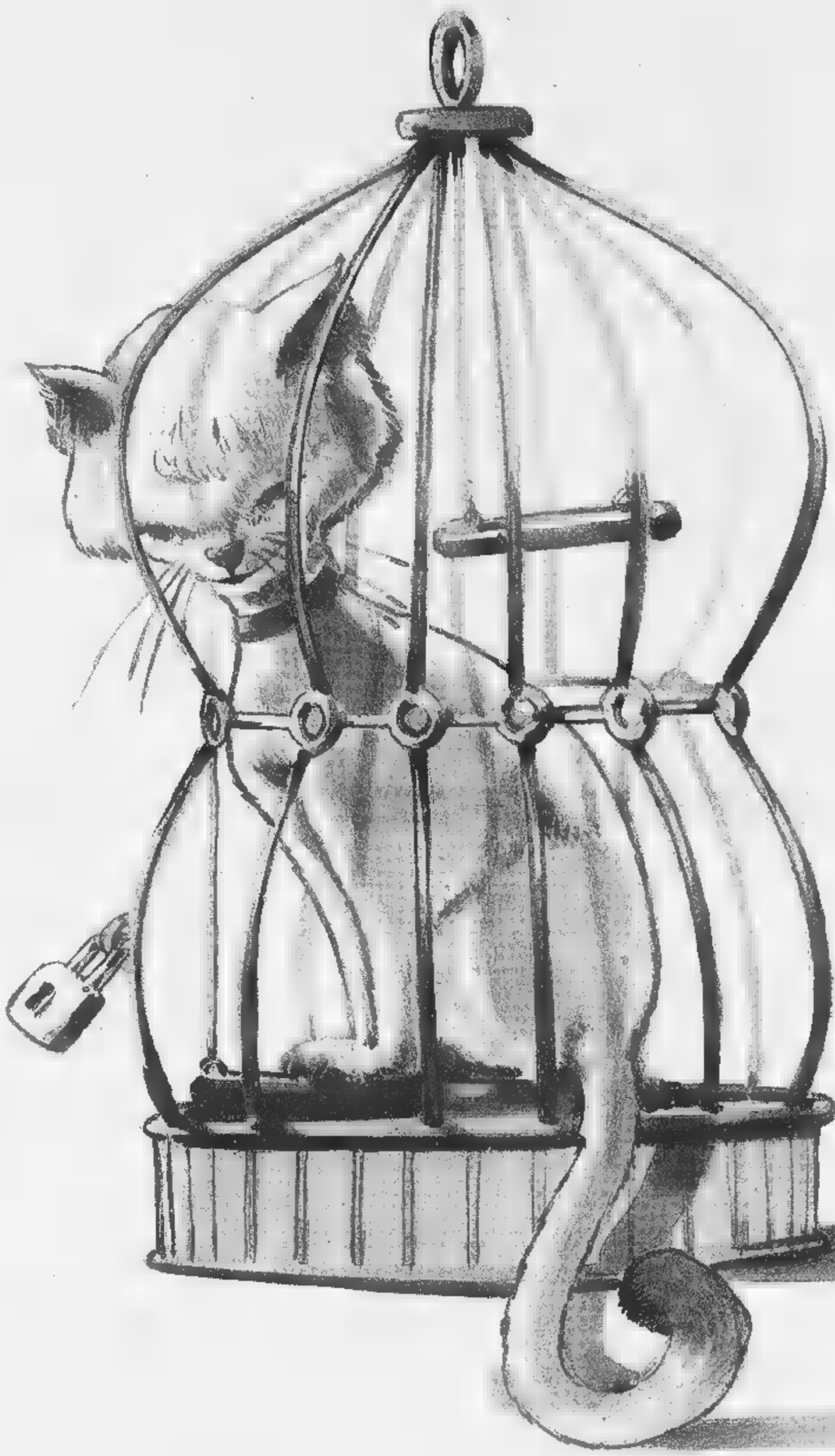
Novauto
Concessionaria FIAT
10015 IVREA Corso 121
Tel. 0125/251520-251521 - 0125/251542
www.novauto.it

APERTI IN AGOSTO

fino a cc
a 1.600 cc

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard*** in offerta gratuita per **il primo anno** e la possibilità di usufruire degli **sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.**

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

[redacted] la Targa è [redacted] in approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Filo diretto

Abbonarsi a Specchio costa **62.000** lire. Solo **47.000** lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare [redacted]

Specchio. Prima riflette, poi parla

Podismo, una squadra francese ha vinto la 5ª edizione della corsa a tappe

Nuovo record al Giro del Bianco

Secondo posto per l'Atletica Monterosa

COURMAYEUR. I francesi del Comité Athlétisme Haute Savoie hanno vinto, [redacted] il nuovo tempo record, la 5ª edizione del Tour du Mont Blanc, gara di staffette intorno al Monte Bianco, una delle [redacted] podistiche più suggestive in alta quota. Ottima la partecipazione delle formazioni valdostane; su tutte l'Atletica Monterosa che si è piazzata al 2° posto assoluto, con il suo atleta più rappresentativo, Mauro Fogu, che ha vinto la 3ª tappa Ville des Glaciers-Courmayeur stabilendo il tempo record di 1 ora 33'07".

Sono state 25 [redacted] squadre che si sono presentate al via di Chamonix, poche rispetto alle passate edizioni [redacted] del concomitante «Challenge Stellina» in Val di Susa, preferito da molte formazioni.

Sette sono state le tappe così come i componenti delle squadre che dovevano ognuno correre una frazione. Tre le tappe che hanno interessato il territorio valdostano, di cui una, la 4ª, interamente: la Courmayeur-Rifugio Elena.

La squadra francese che ha vinto è arrivata all'imbrunire a Chamonix con il tempo totale di 11 ore 10'11" [redacted] ha preceduto una grande Atletica Monterosa (11 ore 21'52") di 11'41". Il tempo record dei transalpini è inferiore rispet[redacted] alle 11 [redacted] 14'15" stabilite nella passata edizione.

Mauro Fogu ha migliorato il primato della terza tappa che apparteneva a Marco Albarello

Ottimi i valdostani del Monterosa che hanno corso in 1ª frazione [redacted] Gillio Meina (2°), in 2ª con Stefano Chiò (2°), in 3ª con Mauro Fogu che ha abbassato di 55" il record di Albarello stabilito nel 1996, in 4ª Gabriele Franchino (2°), in 5ª Diego Vairos (4°) in [redacted] Romano Arioli (1°) e in ultima Donato Stévenin (4°).

Al 3° posto un'altra squadra valdostana, I Cousins Béthaz di Valgrisenche, che ha concluso in 12 ore 16'15", con Joel Béthaz, Loris Vuillen, André Béthaz, Ivo Béthaz, Gildo Vuillen, Mirko Béthaz e Marco Béthaz.

Al 4° posto, [redacted] prima tra le formazioni miste, la Autocenter Toyota Valle d'Aosta, che ha fermato il cronometro sulle 12 ore 20'04", con Carlo Chabod, Remo Garino, Enrico Titolo, Giuseppina Marconato (3ª donna nella 4ª frazione), Leandro Marcoz, Laura Maschi (1ª donna nella [redacted] tappa) e Milena Béthaz (1ª donna nell'ultima tappa). Al 7° posto l'altra squadra di Valgrisenche (13 ore 21'43"). [redacted] 13° il Corps Forestier Valdotain (14 [redacted] 33'07") e al 18° la Sai Magic Team di Courmayeur, 3ª tra le squadre miste, che ha concluso in 15 ore 22'37".

Decisamente [redacted] soddisfacente l'organizzazione valdostana dal punto di vista della pubblicità e dell'informazione, per una manifestazione tra le più interessanti in Europa di questa genere.

Piercarlo Lunardi

Mauro Fogu, del Monterosa, ha vinto la tappa Ville des Glaciers-Courmayeur

Disputata la Coppa Italia di carrioli

Gli spericolati delle discese

CHALLAND-ST-VICTOR. La località Abaz ha ospitato domenica la 4ª delle 5 prove del Campionato Italiano Speed down. La gara era valida anche per la Coppa Italia carrioli [redacted] tzarreton. Circa 70 i concorrenti iscritti per una competizione disputata su un percorso di 1800 metri tra il Col d'Arlaz a 1027 metri di quota [redacted] Châtaiguère a quota 865. Al via i migliori specialisti italiani di tzarretton e carrioli, [redacted] una buona rappresentanza di equipaggi stranieri e valdostani.

Tra questi ultimi al via anche Diego Follis, 4° ai recenti campionati europei in Belgio. Follis, che della manifestazione di Challand è stato organizzatore in collaborazione con Pro loco, Comune, Comunità montana Evançon, Apt Monte Rosa e Federazione italiana cart's, ha perso per questa competizione l'abituale compagno Melchiorri, ha corso [redacted] il bolognese Rimondini [redacted] non [redacted] riuscito ad andare oltre un anonimo undicesimo posto nella categoria carrioli. Molto positiva invece la prestazione, nella stessa categoria, dell'equipaggio formato dai valdostani Paolo Cuignon [redacted] Franco Perri, che si è classificato secondo dietro i vicentini Bozzetti-Gobbo, mentre la coppia mista formata dal valdostano Marco Giacchino e dal savo[redacted] Ratti [redacted] è piazzata quinta davanti all'altro equipaggio valligiano Chiabotto-Casadei.

Nella categoria bob-car ha vinto la coppia [redacted] Calcagno-Cecere davanti agli anconetani Tinti Silvi. Nei carretti con cuscinetti il successo è stato appannaggio del ligure Fabio Dondero che ha rivinto nel doppio in coppia con Casagrande, per un equipaggio che [redacted] campione italiano in carica. In questa categoria da segnalare il sesto posto dei valligiani Borre-Borre ed il decimo della coppia Benin-Borre. Nei sidecar il successo [redacted] andato all'equipaggio francese Cochet-Cochet e nello skate board ha prevalso [redacted] cuneese Vincenzo Drocco. Nella specialità «caisses à savon» con ruote da 20 centimetri ha vinto nella prova di singolo il [redacted] Corrado Liboa. Nella stessa categoria, tra i concorrenti in età compresa tra i 10 ed i 14 anni, successo del ceko Vladan Vrabel sulla francesina Lucrèce Bertrand e sull'italiana Alessia Silvi. Nella gara Over 14 con ruote da 45 centimetri ha vinto Stefano Casarini di Bologna che ha battuto Alessandro Santarelli di Ancona [redacted] Roberto Viola di Savona. [a. c.]

IL CASO

EX [redacted]

Sono ormai 500 i tesserati dei club di Courmayeur, Gignod, Gressoney e Cervinia

Il boom del golf in Valle d'Aosta

Tra i frequentatori dei «green» anche molti turisti

CONTINUA la stagione magica del golf in Valle d'Aosta. I 4 campi di gioco della regione (a Courmayeur, Gignod, Cervinia [redacted] Gressoney-Saint-Jean), tutti [redacted] 9 buche, hanno ospitato attività agonistica e amatoriale [redacted] parti[redacted] da maggio. In Valle gli appassionati [redacted] questo sport in espansione sono circa 500, con il Golf club Arsanières Aosta di Gignod che ha circa 150 soci [redacted] gli altri tre club, il Courmayeur Mont Blanc, il Cervino [redacted] il Gressoney Monte Rosa, che sono più [redacted] sullo [redacted] livello. I «green» valdostani hanno inoltre una vasta clientela rappresentata dai molti golfisti che scelgono la Valle d'Aosta per le vacanze anche per non dover interrompere il «feeling» con il golf.

Una delle nove buche del campo del Golf club dell'Arsanières [redacted] Gignod

I costi per poter praticare questo sport non [redacted] più così proibitivi come erano alle origini, quando giocare a golf era considerato «uno sport da ricchi». Una attrezzatura media, con qualche «ferro» di metallo [redacted] qualche altro di legno, può essere acquistata [redacted] poco più di un milione, vicina nell'importo ad una attrezzatura per lo sci. Il golf richiede anche l'iscrizione ad un club e le cifre vanno dal milione e mezzo per una società come l'Arsanières fino ai cinque milioni per i club più esclusivi. L'iscrizione al club e il relativo possesso della tessera federale consentono al socio di giocare in qualsiasi campo di golf del territorio nazionale, pagando solo l'abbonamento alle 18 buche con una spesa che [redacted] dalle 30 alle 80 mila lire.

In Valle praticano anche due maestri di golf, [redacted] (il cileno David Carvallo Salazar) all'Arsanières e l'altro (Andrea Reale) a Gressoney e [redacted] costo di una mezz'ora singola di lezione co[redacted] mediamente [redacted] mila lire.

Nel penultimo fine settimana [redacted] di agosto l'appuntamento golfistico [redacted]iù importante era rappresentato dal Trofeo Toro Assicurazioni, [redacted] buche Stableford, ospitato dal Golf club Aosta all'Arsanières. Una settantina i golfisti impegnati in una gara che fa parte di un circuito nazionale e che si concluderà [redacted] metà ottobre [redacted] la finalissima [redacted] Torino. Tra i 1ª categoria nel «netto» ha vinto Bruno Masiero davanti a Bruno Freydoz e Renato Borre, mentre tra i 2ª categoria successo di Gabriele Accornero davanti a Adda Buzzi e Guido Marcoz. Nel lordo 1ª categoria vittoria per Alessandro Napoli davanti ad Alfredo Segor. Tra le seniores, primo posto per Norma Rasia e tra i seniores per Dino Rollet. Nella prova riservata agli iscritti all'Associazione golfisti assicuratori ha prevalso Stefano Fracassi, agente generale della Toro assicurazioni valdostana.

Due giocatrici impegnate sul campo [redacted] Gignod (FOTO FRANCISCO DE SOUZA)

Due le gare a Gressoney. Nella Coppa Unicef, 18 buche Stableford, nel «netto» [redacted] 1ª categoria ha vinto Giorgio Romanengo, mentre tra i 2ª ha prevalso Luigi Castello e tra i 3ª successo di Alexander Wolter. Nel «lordo», primo Piero Bertola. Nelle ladies ha vinto Valeria Olivieri, tra i senior Davide David e nel junior Riccardo Valsesia.

Nella Coppa Giochinsieme successi per Edoardo Rocci nel «lordo», per Giuseppe Valsesia nel «netto», per Silvia Miglietta tra le ladies, per Leovigildo Albuge tra i senior [redacted] per Andrea Borgonovo nei [redacted] classificati.

Domani sera, [redacted] partire dalle 19,30, sul «putting green», il campo di allenamento dell'Hotelalp in zona aeroporto, [redacted] in programma la prima edizione del Trofeo Air Vallée. [a. c.]

[redacted]

Giunia Chenevier ha vinto a Noli malgrado le brutte condizioni dell'acqua

Più forte anche della mareggiata

Tra gli Under 20, 2° posto per il fratello Marco

AOSTA. Nuova ottima prestazione di squadra per i triathleti valdostani del Valle d'Aosta Triathlon che sono stati impegnati i[redacted] terra ligure, [redacted] Noli, in una gara nazionale sulle distanze di 150 metri [redacted] nuoto, 13,5 chilometri in bici e 2,5 chilometri di corsa, alla quale hanno preso il via cento concorrenti.

In campo maschile Marco Chenevier ha conquistato un importante 2° posto, mentre tra le donne Giunia Chenevier ha addirittura vinto la classifica assoluta grazie ad una grande prestazione.

A causa delle pessime condizioni del mare gli organizzatori hanno ridotto l[redacted] distanza nel nuoto [redacted] di conseguenza anche delle altre frazioni.

Giunia Chenevier si è imposta nella gara di triathlon disputata [redacted] Noli

In campo femminile le valdostane hanno ottenuto un grande risultato individuale [redacted] di squadra. La Chenevier ha sbaragliato il campo dominando le proprie [redacted] sin dalle prime bracciate della frazione [redacted] nuoto.

Uscita dall'acqua in 7ª posizione assoluta (comprensiva anche del settore maschile) la giovane valdostana ha via via incrementato il divario con la più immediata inseguitrice ed [redacted] andata a vincere in 46'01", con 34" dalla ligure Giuliana Sanna [redacted] 45" sulla compagna Guia Chiaro, autrice di una bella gara che l'ha portata, dopo il nuoto, [redacted] recuperare circa 20" alla Chenevier nelle successive prove. Al 4° posto si è piazzata Eleonora Juglair, anche lei in grande progresso, che ha concluso staccata di 2'45" con al 6° posto una poco brillante Anna Viglino.

In campo maschile, negli Under 20, Marco Chenevier ha concluso al 2° posto e 19° assoluto, dopo un'ottima frazione a nuoto (6° assoluto) [redacted] una altrettanto valida in bici. Nella corsa ha perso qualcosa ed ha concluso a 1'01" dal ligure di Savona Andrea Car[redacted] (42'25"). Al 4° posto si [redacted] piazzato Omar Peradotto a 2'57", alla sua prima esperienza [redacted] queste distanze, [redacted] al 5° è giunto Andrea Pirana [redacted] 3'37". [p. l.]

R.A.V. ACCORDO [redacted] D'AOSTA S.p.A.

Via Salaria, 243 00199 ROMA
Tel. 06.844631 - Fax 06.84463310

Avviso [redacted] gara per pubblico incanto

L'intestata Società rende noto che verrà esperito un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di sistemazione [redacted] lungo il tratto [redacted] fiume Dora Baltea (lotto n. 1) compreso tra il torrente Dolonne [redacted] l'attraversamento della strada comunale per Planey del tronco Cormayeur (Entreves) - Morgex dell'autostrada A5 Aosta-Traforo del Monte Bianco. Importo a base [redacted] L. 4.474.116.360 (quattromiliardiquattrocentosettantaquattromilionicentosedicimila/360).

Categoria A.N.C. richiesta: [redacted] (lavori di difesa [redacted] sistemazione idraulica) per l'importo pari o superiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

Le offerte dovranno pervenire entro le [redacted] 12 del 21/09/98 presso la [redacted] della Società, in Via Salaria 243, 00199 Roma. Copia integrale [redacted] gara, [redacted] elaborati tecnici ed i documenti necessari per la partecipazione alla [redacted] possono [redacted] richiesti all'indirizzo di [redacted] in epigrafe oppure presso la [redacted] sede secondaria [redacted] Aosta, Via Chambéry, 51 (Tel. 0165.27041) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, [redacted] 09.00 alle 12.00 e [redacted] 16.30.

Il bando [redacted] gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica Italiana - parte II n. 193 del 20/08/98.

Da esso le imprese interessate possono prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla gara.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Avv. [redacted] M. Barone

Specchio DELLA STAMPA
In edicola [redacted] sabato 22 agosto

✓ ***Piranesi, il mondo in una stanza.*** *Grandissimo incisore, si considerava un architetto. Viveva nel Settecento, ma vagheggiava l'antichità classica. Che le sue acqueforti fanno rivivere con straordinaria precisione. Ora in una mostra possiamo vederle tutte assieme.*

✓ ***Cavalieri di Malta crociati missionari.*** *Uomini d'armi nel Medioevo, ora si dedicano al servizio dei poveri e alla difesa della fede. Ordine religioso dal 1113, difensori di Gerusalemme, signori di Rodi e poi di Malta, rappresentano oggi uno Stato senza territorio. Ma molto potente.*

QUALITÀ, PREZZI E SERVIZI.

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.

VALORE VERO

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

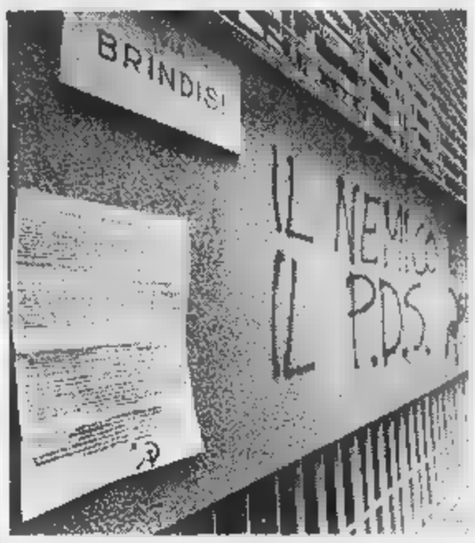
S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Dopo i «Lupi grigi» ecco i «Gruppi di iniziativa rivoluzionaria»

Pacchi-bomba, troppe sigle

Volantino e scritte sulla sede dei comunisti
E il palagiustizia è presidiato giorno e notte



A destra, il nuovo palazzo di giustizia presidiato 24 ore su 24 A sinistra, il volantino affisso sulla facciata della sede di Rifondazione comunista e le scritte tracciate dal «Gir»

Prima la sigla «Lupi grigi» per rivendicare la bomba al presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia. Ieri un'altra sigla: «Gir», gruppo di iniziativa rivoluzionaria che, con un manifesto affisso davanti alla sede di Rifondazione, plaude ai pacchi bomba spediti in questo mese. Non si tratta di rivendicazione vera e propria (il manifesto è stato attaccato nella notte trá sabato e domenica, prima, cioè, del ritrovamento della sesta bomba), ma il volantino fa pensare a collegamenti tra i gruppi del dissenso antagonista che operano in Italia. «Gir», infatti, è sigla già nota a Milano e ha firmato due azioni.

La prima a febbraio: due persone fecero irruzione nella sede del pds lanciando fumogeni e abbandonando volantini: «Il pds è il nemico»; la seconda una settimana fa, affiggendo in via Volturno manifesti simili a quelli torinesi.

Ma che c'entra il «Gir» con le book-bomb? Leggendo il loro «manifesto programmatico» vien da dire nulla. I «Gir» sono contro quei centri sociali che si sono dissociati dagli ordigni, contro il Ds «responsabile della repressione di qualsiasi forma di opposizione al Governo» e contro Rifondazione: «[illegible] partecipo al progetto Ds». Unico riferimento all'inchiesta Laudi e agli arresti di marzo a Torino la frase finale del manifesto: «Libertà per Silvano Pelissero».

Intanto le indagini sulla sesta book-bomb, che per un difetto di costruzione non poteva esplodere, vanno avanti. «C'è stato un banale errore in fase di montaggio. Come dire: un refuso commesso da chi stava preparando l'ordigno...», dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena parlando dell'ordigno inviato al direttore sanitario delle Vallette, Remo Urani. Nel plico c'erano tre libri. Tra l'ultimo e il penultimo avrebbero dovuto esserci due linguette metalliche che avrebbero fatto chiudere il circuito e innescato l'esplosione. Ma una delle linguette era stata incollata sul lato sbagliato della copertina. Sfilando il primo libro, quindi, il circuito non si sarebbe chiuso. Un errore voluto? Il magistrato dice di no.

Se chi ha costruito la bomba ha sbagliato, non ha però sbagliato la mira chi aveva individuato Remo Urani come uno dei nemici «da colpire». Lo conferma anche Maddalena che dice: «Questa bomba era destinata ad un altro personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda umana e processuale di Edoardo Massari». Ma né lui, né gli organi di polizia, oggi, indicano chiaramente la matrice. E il comandante della Digos, Antonio De Santis, spiega: «Possiamo individuare l'area di provenienza del gruppuscolo che è quella dell'antagonismo politico. Ma essere più precisi non si può». E per «antagonismo» De Santis intende tutto: non solo e non principalmente squatter o anarchici insurrezionalisti. Forse anche ex terroristi, oggi meno che cinquantenni, mai completamente dissociati, che per qualche ragione potrebbero essersi dati da fare per strumentalizzare alcuni personaggi e cavalcare la protesta e la vicenda raccontata dall'inchiesta Laudi. L'unica certezza è che i pacchi bomba sono stati ideati e poi realizzati da un gruppo ristretto di persone, quattro o cinque, che hanno certamente agganci e collegamenti con molte città: da Milano a Roma, da Torino a Venezia. E la spedizione dei pacchi avvenuta dalla capitale? Un fatto casuale: il timbro di Roma-Fiumicino corrisponde solo al centro meccanizzato delle Poste romane. I plichi potrebbero essere stati imbucati in qualunque punto della città. Intanto si va avanti con gli accertamenti di routine sull'ordigno. Campioni di esplosivo sono stati inviati al Cis, il centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri, e al gabinetto scientifico della Polizia. I primi responsi entro fine settembre, quando saranno consegnate anche le analisi sull'esplosivo contenuto negli altri book-bomb. Ma intanto il livello di attenzione sugli «obbiettivi sensibili» si è alzato. Più controlli al tribunale, in procura, nelle sedi di Comune, Provincia e Regione. E da qualche settimana davanti al nuovo Palagiustizia, bersagliato dagli squatter durante le manifestazioni dei 5 stelle, ci sono posti di sorveglianza fissi dell'Arma e della polizia.

Lodovico [illegible]

IL CASO

«L'intimidazione non ci fermerà»

Rifondazione: il dialogo deve continuare

Un momento della manifestazione degli squatter seguita al suicidio in carcere di Edoardo Massari

CHE fare? Radio Black Out tace. I centri sociali anche. In ferie? Tra gli sfrattati, venerdì scorso, dalle spiagge di Pietra Ligure c'erano anche una decina di squatter torinesi. Fa caldo. Rifondazione non ha bisogno di ringraziare per quelle scritte (contro il rapporto con il pds e con lo Stato) sui muri della sede di via Brindisi. E' la prima volta che si trova attaccata così. Da sinistra. Proprio loro, accusati di essere i più comprensivi con anarchici, squatter, anche gli estremisti. Chi sono i Gir? «Certamente non è un gesto paragonabile ai pacchi-bomba, ma non può essere sottovalutato vista la crescente intolleranza e la preoccupante violenza che stanno interessando la città», dicono i dirigenti comunisti. Con amarezza fanno buon viso a cattiva sorte e ribadiscono che «è necessario il dialogo», anche d'ora in poi «con estrema fermezza». Il dialogo «sarà possibile solo attraverso strumenti democratici», «l'intimidazione e la violenza non fermeranno il nostro impegno nella società». C'è il «dialogo» che piace a Bertinotti e «la fermezza» che prediligo Cossutta.

Il pds condivide: «Certi toni deliranti sappiamo dove portano. Ricordano gli anni bui che non intendiamo rivivere». Del volantino, firmato Gir con la stella a cinque punte, la falce e il martello, Alberto Nigra, il segretario provinciale della Quercia, commenta: «Attaccano noi, e pazienza!, ma preoccupa che non ci sia una parola di condanna, di presa di distanza dai pacchi-bomba».

Vanno distinti questi fatti (pacchi-bomba e scritte) tra loro, ed entrambi dalle occupazioni dei gruppi anarchici e degli squatter. La Procura ha lanciato chiari solleciti a regolarizzare il rapporto con chi occupa gli immobili pubblici. Il procuratore Francesco Marzachì ai rappresentanti del Comune aveva indicato positivamente le concessioni verso chi svolge attività cultural-musicali. E' ciò che si è fatto dove possibile. «Ora la maggioranza - osserva Nigra - cercherà forme di regolamentazione, ma i centri sociali devono esprimersi su fatti come quelli delle bombe». E' arduo raggiungere un rapporto corretto tra istituzioni e gruppi giovanili, in una fase segnata da due suicidi e da fatti su cui si sono troppi aspetti oscuri.

La destra accomuna tutto, invoca sgomberi e provvedimenti: «Gli artefici dei pacchi-bomba sono nuovi terroristi, e il sindaco Castellani è troppo permissivo», dice il vicecapogruppo di Alleanza nazionale in Comune, Ferdinando Ventriglia, chiedendo una «chiara condanna e una presa di distanza dai nuovi terroristi. Il sindaco coniuga la debolezza congenita agli atteggiamenti di comprensione che sfiorano la connivenza con i teppisti sfasciavetrine e terroristi dei pacchi-bomba, atteggiamenti forse imposti da Rifondazione».

Proprio a un assessore di Rifondazione, Eleonora Artesio, toccherà gestire la partita dei centri sociali. Artesio, ai primi di agosto, aveva avuto l'incarico di studiare soluzioni per gli immobili occupati. C'è qualche proposta nuova?

In Inghilterra esistono «franchi», solo per gli squatter. Sul tipo delle «riserve indiane». Lo Nigra, quando nell'86 era presidente della circoscrizione Lingotto, d'intesa con l'allora assessore ai Giovani, Giampiero Leo (che ora è in Regione alla giunta Polo), raggiunse un accordo in tal senso con gli occupanti di El Paso. Ma al governo di centro-sinistra quell'esperienza non convinse, sa di emarginazione, di riduzione danno», sempre di danno. «E' possibile in Inghilterra - osserva Artesio - perché vi è una società con i nervi saldi, un percorso culturale che porta, in qualche modo, a tollerare un altro modo di vivere».

E qui: concessione, contratto di custodia, comodato? Sgomberi, come dice la destra? «No, il dialogo», risponde l'assessore. Artesio dice che si potrebbe anche trovare un terzo soggetto, una figura che vada bene sia al Comune, sia ai centri sociali, cui affidare la responsabilità amministrativa dei locali. «Ma con questo clima potremo parlarne serenamente?».

Luciano Borghesan

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Saranno oltre mila concorso per insegnanti

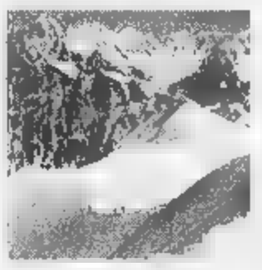
NOVARA. Sono attesi fra i quaranta e i cinquantamila concorrenti al prossimo concorso per docenti delle scuole statali di ogni ordine e grado che si terrà a settembre. In palio ci sarà solo una manciata di posti: 26 per italiano e latino, 15 per matematica e fisica, 13 per matematica, due per scienze agrarie, dieci per chimica, sette per discipline giuridiche. Complessivamente sono settantasei. Nessun posto neanche per lingue straniere, educazione tecnica ed educazione fisica. Per un'altra manciata di posti destinati alle supplenze, nel Verbano-Cusio-Ossola le domande hanno già superato quota 5500; oltre trecento risultano a tutt'oggi le domande pervenute al provveditorato di Novara, dove però risultano disponibili meno di dieci posti in tutto e per tre sole discipline.

«I vigili di Comuni contro le lucciole»

NOVI LIGURE. Una «task force» di vigili di tre Comuni (Novi, Pozzolo e Serravalle) per affrontare il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta, nel territorio fra Novi e Serravalle, lungo la statale da Alessandria a Genova. E' una delle proposte del sindaco novese, Mario Lovelli, che già 3 anni fa, fra i primi in Italia, aveva suggerito (e il prefetto aveva poi firmato la relativa ordinanza) le multe contro i clienti delle lucciole.

23 anni resterà in carcere

Resta in carcere Mario Petrini, l'ex maresciallo dell'Arma condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del riesame respingendo il ricorso dei difensori. La ragazza scomparsa nell'ottobre '96 dopo essersi recata ad un appuntamento di lavoro (fissato da Petrini) sulla Asti-Chivasso: il corpo era stato ritrovato due giorni dopo.



chi appartiene Bianco? risposta in un

COURMAYEUR. A settembre una delegazione del ministero degli Esteri francese recherà all'Archivio di Stato di Torino per esaminare l'unica copia rimasta di una carta geografica del 1861 parte integrante del Trattato di cessione di Nizza e Savoia dell'anno prima. Una carta di particolare importanza, perché stabilisce i confini (in vigore ancora oggi) tra Italia e Francia. La visita consentirà di mettere finalmente d'accordo i cartografi dei due Paesi sull'appartenenza del Monte Bianco. I francesi considerano la vetta d'Europa interamente sul loro territorio, mentre gli italiani tracciano il confine ai 4810 metri della cima. La carta del 1861 dà ragione all'Italia. E' probabile quindi che, dopo l'esame del documento storico, i cartografi francesi saranno costretti a ritracciare la linea di demarcazione sul Monte Bianco.

Masserano Fu legittima difesa

BIELLA. Ha ucciso per legittima difesa. E' questa la risposta data al gip da Marcello Attorre, l'uomo di 38 anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha colpito a morte con un coltello Roberto Gelsomino, residente a Terruggia, pure lui di 38 anni e da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi, sacerdote vercellese da anni impegnato nell'assistere gli emarginati.

Sabato sull'Autofiori passaggi

IMPERIA. Sfiorati i 150 mila transiti in un giorno sull'Autofiori: successo sabato, in concomitanza con il giorno più «caldo» dell'anno in quanto rientri. Non è un record assoluto, visto che l'anno era stata raggiunta quota 152 mila il 16 agosto, ma i dati dell'ultimo weekend sono tutti positivi: venerdì 144 mila, domenica 126 mila. Dall'inizio del (quasi milioni di transiti) l'aumento è del del 3,2 per cento.

Alpitour Cuneo, in vendita abbonamenti 1998-99

CUNEO. E' partita ieri mattina in tutte le filiali della Banca regionale europea e i tradizionali sportelli in città la prevendita degli abbonamenti della prossima stagione agonistica della Tnt Alpitour volley. Lo slogan della società, che punta al primo scudetto della sua storia, è «Volley che vale doppio» una formula che offre in un unico carnet tutte le sfide di campionato e le partite dei play off (per informazioni 0171699187). Mentre i dirigenti sono al lavoro per conquistare tifosi, la squadra riprende oggi la preparazione al Palazzetto di Boves e in palestra a Borgo San Dalmazzo. Il tecnico Silvano Prandi ha a disposizione ranghi ridotti per l'assenza delle «stelle» Pascual (foto), Grbic, Hernandez e Roca che arriveranno solo pochi giorni prima del via del campionato.

Sindaci del Levante

PORTOFINO. I sindaci di Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Camogli venerdì saranno ricevuti a Roma dal ministro Ronchi. Illustreranno le difficoltà che la riserva marina di Portofino, che verrà attuata dal 29 agosto, comporterà agli operatori economici e turistici dei golfi Tigullio e Paradiso. Intanto si stanno mettendo a punto i particolari della grande sfilata di barche di sabato, per protestare contro la riserva.

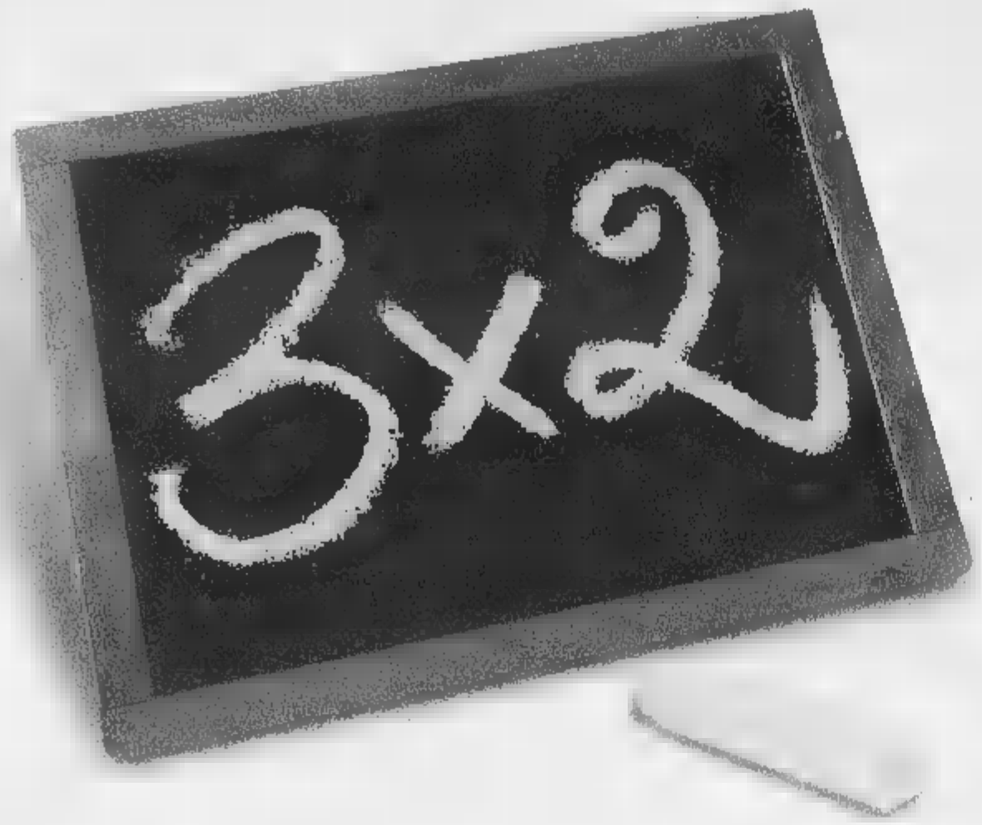
Savona segnalate le «zanzare tigre»

SAVONA. Arriva la zanzara tigre. Già una decina i casi di punture segnalati all'Asl 2. Altre persone si sono rivolte all'ambulatorio della Croce bianca. L'azienda sanitaria locale ha provveduto a diffondere un opuscolo informativo con una serie di precauzioni da adottare in caso di punture e alcuni consigli. Evitare l'acqua dei vasi di fiori nei cimiteri, che la zanzara tigre sceglie come sede per deporre le uova.

Vercelli, in ospedali i pazienti più gravi

VERCELLI. I pazienti in gravi condizioni non potranno più essere ricoverati negli ospedali di Santhià e di Gattinara, ma dovranno essere portati a quelli di Vercelli e Borgosesia. La stessa disposizione vale per chi è affetto da malattia neurologica e cardiologica, purché abbia meno di 80 anni d'età. E' quanto contenuto in un ordine di servizio emesso dall'Asl, che entrerà in vigore dal 1° settembre. «L'ammalato in gravi condizione - spiega il responsabile del 118 Roberto Viazzo - qualunque sia la patologia e l'età sarà ricoverarto a Vercelli o a Borgosesia perché sono gli ospedali attrezzati per gestire le emergenze. Chi non è grave può essere curato adeguatamente a Gattinara e Santhià». Immediata la replica del sindacato Snatos: «Contestiamo la discriminante dell'età, ognuno ha diritto a cure efficaci».

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti



Più convenienza su tanti prodotti di qualità. Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Dal 25 agosto al 12 settembre.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

CAFFÈ
SAO CLASSICO
250 g
1 conf. L. 4.180
3 confezioni
£ 8.360
al kg L. 11.150

LATTE UHT coop
PARZIALMENTE SCREMATO
brick 1 litro
1 conf. L. 1.490
3 confezioni
£ 2.930
al litro L. 993

YOGURT INTERO
YOMO - GUSTI VARI
x 2 pz. 250 g - 1 conf. L. 2.690

GELATO
CARTE D'OR ALGIDA
GUSTI VARI
vaschetta 500 g - 1 conf. L. 5.950

GALBI GALBANI
GUSTI VARI
■ 2 pz. 220 g
1 conf. L. 1.450
3 confezioni
£ 2.900
al kg L. 4.390

CERTOSINO
GALBANI
170 g
1 conf. L. 3.180
3 confezioni
£ 6.360
al kg L. 12.470

MOZZARELLA coop
busta 125 g
1 conf. L. 1.630
3 confezioni
£ 3.260
al kg L. 8.690

SOTTILETTE
KRAFT
x 10 pz. 200 g - 1 conf. L. 2.920

BIRRA
HENNINGER
66 cl - 1 bott. L. 1.480

DIXAN PIATTI
SUPERCONCENTRATO
1 litro
1 conf. L. 2.090
3 confezioni
£ 4.180
al litro L. 1.393

SHAMPOO DELICATO
NEUTROMED
250 ml
1 conf. L. 3.890
3 confezioni
£ 7.780
al litro L. 10.370

SCHIUMA DA BARBA
GILLETTE
300 ml
1 conf. L. 3.340
3 confezioni
£ 6.680
al litro L. 7.420

Carni sconto 33%

POLPA DI VITELLONE
PER BRASATI
prezzo pieno al kg ~~L. 15.980~~
sconto 33%
£ 10.700
al kg

POLLO SPACCATO
PER GRIGLIA
prezzo pieno al kg ~~L. 6.980~~
sconto 33%
£ 4.670
al kg

SALAMELLE DI SUINO
prezzo pieno al kg ~~L. 13.480~~
sconto 33%
£ 9.030
al kg

CRACKERS
SALATI-NON SALATI
500 g - 1 conf. L. 2.390

PASTINA 00 coop
1 kg - 1 conf. L. 830
3 confezioni
£ 1.660
al kg L. 553

PUMMARÒ
STAR
700 g
1 conf. L. 1.640
3 confezioni
£ 3.280
al kg L. 1.560

TONNO
NOSTROMO
x 2 pz. 320 g
1 conf. L. 4.950
3 confezioni
£ 9.900
al kg L. 10.310

ACQUA NATURALE
SAN BERNARDO
1,500 litri
1 bott. L. 930
3 bottiglie
£ 1.860
al litro L. 413

SUPERMERCATI coop Novacoop

■ POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Radio FM"
Asti
Telefono
0141.530.287

Martedì 25 Agosto 1998 REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 N. 31

Entro due mesi tra le vie Guttuari e Comentina saranno pronti 35 stalli

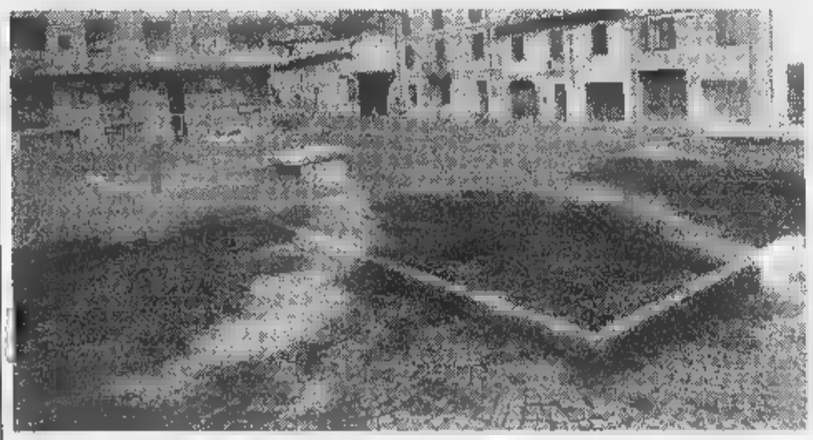
In centro nascono altri posteggi

Sospeso l'ampliamento di quello di via Natta

ASTI. Entro due mesi il centro si arricchirà di 35 nuovi posteggi: sono quelli che andrà a realizzare l'impresa Elfa di Viarigi, sull'area verde all'incrocio tra via Guttuari e via Comentina, a due passi dalle commerciali vie Cavour e Brofferio.

Ieri è avvenuta la consegna ufficiale dei lavori, il cantiere aprirà a giorni e l'impresa si è impegnata a consegnare il parcheggio finito entro 70 giorni, per una spesa di 61 milioni (Iva esclusa). Il parcheggio sorgerà al posto dell'area verde, sopra ad un garage sotterraneo: una serie di perizie hanno fugato le perplessità di chi temeva problemi di tenuta statica.

«Diventerà un serbatoio di posteggi a ridosso della zona commerciale - dicono in Comune - Almeno in un primo tempo, il parcheggio sarà regolamentato dal disco orario. Una soluzione voluta proprio per venire incontro a chi ha necessità di fare compere in centro». L'area sarà pattugliata con frequenza per garantire il rispetto del disco orario: solo in futuro si esaminerà l'ipotesi di cedere in gestione il posteggio all'Asp che già gestisce i parcometri.



L'area verde tra via Guttuari e via Comentina che sarà trasformata in un parcheggio con 35 posti

L'intervento, (progettato dalla precedente amministrazione), oltre a garantire nuovi stalli, dovrebbe «bonificare» il giardinetto divenuto negli ultimi anni ritrovo abituale di tossicodipendenti e spacciatori (che spesso nascondevano tra l'erba o sottoterra le dosi).

L'attivazione del posteggio potrebbe anche comportare in futuro una nuova modifica alla viabilità: ora via Guttuari è percorribile solo in direzione di corso Matteotti, mentre via Comentina è a traffico limitato. C'è chi vorrebbe riaprire quest'ultima strada verso via Cavour: l'ipotesi sarà discussa in commissione Viabilità.

Restano sospesi, almeno per il momento, i progetti che interessano i posteggi di via Natta, e campo del Palio. Per il primo l'amministrazione è intenzionata a rivedere il piano già predisposto, ampliando il numero di stalli attraverso l'abbattimento della palestra: si passerebbe così dagli attuali 70 a circa 300 posti. In attesa di una decisione si provvederà solo a un intervento di messa in sicurezza del muro di cinta in via Testa, crollato nei giorni scorsi. Anche per campo del Palio si è in attesa di un nuovo progetto.

PRIMO PIANO

Rifiuti, sì in Regione ad occupare i fondi

Il Consorzio astigiano può prendere possesso dei terreni privati di Valterza dove sorgerà l'impianto di trattamento rifiuti e valorizzazione della «differenziata». Il via libera arriva dalla Regione, che ha autorizzato l'occupazione dei fondi. A PAGINA 32

Castagnole Lanze

Storie senza tempo con Giorgio Conte

Sul palcoscenico di «Contro», il festival della canzone d'impegno, arrivano stasera alle 21,30 le storie senza tempo di Giorgio Conte. A PAGINA 36

Asti

Basket d'autore con Cantù-Verona

Il palazzetto spalanca le porte alla nostalgia: giovedì 27 sarà facile ricordare l'epopea della Saclà. Polti Cantù e Muller Verona, avversarie nella A1 di basket, giocheranno un'amichevole a favore del progetto «Pe de moleque» di salute orale rivolto ai bambini di strada di Teresina (Brasile). A PAGINA 37

Zona Isolone

Salvata una donna in Tanaro

ASTI. Salvataggio in extremis ieri poco dopo le 17 in località Isolone. I vigili del fuoco sono riusciti a salvare una donna di 37 anni finita nel Tanaro, forse in tentativo di suicidio.

Poco prima il marito aveva denunciato ai carabinieri la scomparsa della moglie. Quasi contemporaneamente una telefonata al «113» avvertiva che una persona, vestita, si era buttata nel fiume, vicino al depuratore.

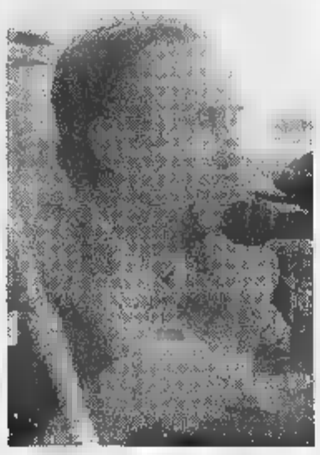
Sono subito scattate le ricerche. I vigili del fuoco, gli agenti delle «volanti» e i carabinieri del radiomobile hanno ispezionato la sponda del fiume e hanno trovato la donna. In un primo tempo si è temuto il peggio: la donna era riversa in una zona dove la corrente non è particolarmente forte.

I vigili del fuoco l'hanno raggiunta a nuoto e portata a riva; qui hanno constatato che la donna era viva. Dopo i primi soccorsi, è stata portata all'ospedale. [c. f. c.]

A luglio era stato condannato a 23 anni per l'omicidio Lorena

Arresti domiciliari negati all'ex maresciallo Petrini

ASTI. Hanno impiegato quasi una settimana a raccapezzarsi tra le migliaia di atti che compongono il fascicolo processuale: poi, ieri mattina, hanno fatto notificare il provvedimento ai difensori. Mario Petrini, l'ex maresciallo condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese, resterà in carcere. La decisione dei giudici del tribunale del riesame di Torino a cui avevano presentato ricorso gli avvocati Giangiacomo Dapino e Sergio Zunino. Nelle scorse settimane i due legali avevano chiesto la scarcerazione o in subordine, la concessione degli arresti domiciliari: un'istanza già respinta al momento della sentenza dalla corte d'assise di Asti. La richiesta è motivata, secondo i difensori, dalle precarie condizioni di salute dell'ex maresciallo, in cella ad Alba dal dicembre '96. Petrini soffre infatti del morbo di Reynaud, malattia che colpisce le articolazioni: in passato l'ex maresciallo era stato sottoposto a due delicati interventi chirurgici in cui gli erano stati asportati gangli nervosi. La difesa aveva anche chiesto la concessione degli arresti domiciliari: ad ospitare Petrini si era detta disposta la Caritas. Nell'associazione diocesana, Petrini aveva già prestato servizio anni fa dopo aver scontato parte della condanna a 10 anni di reclusione per tentato omicidio: la vicenda era legata al ferimento di un tossicodipendente avvenuto nei primi Anni Ottanta a Moretta, dove Petrini era comandante della stazione.



L'ex maresciallo **Mario Petrini**

Ma i giudici torinesi non ha ritenuto opportuno disporre la scarcerazione dell'ex militare: i motivi si conosceranno nei prossimi giorni. E' probabile che i legali di Petrini impugnino la decisione in Cassazione.

L'omicidio di Lorena Veronese era avvenuto nell'ottobre '96: la giovane era stata contatta da Petrini, spacciatosi per professore milanese, che aveva letto l'inserzione di lavoro fatta dalla ragazza su un settimanale specializzato. L'ex maresciallo nega di essere andato all'appuntamento alla fermata dei bus a Valbella dove Lorena è stata vista viva per l'ultima volta: il suo corpo è stato trovato due giorni dopo a Bricco Roasio. [r. gon.]

Da domani «Scopri il tuo borgo» il gioco de «La Stampa» abbinato alla corsa di settembre

Caccia ai particolari nei rioni del Palio

Sino al 18 settembre ventuno fotografie misteriose

Un momento della sfilata del Palio

ASTI. Ventuno particolari misteriosi da scoprire: uno al giorno da domani al 18 settembre. E' la formula ormai collaudata di «Scopri il tuo borgo», il gioco de «La Stampa» abbinato al Palio del 5 settembre, che ritorna quest'anno.

Primo premio una «Fiat 500 S» e decine di altri premi che verranno sorteggiati fra tutti i tagliandi contenenti la risposta esatta.

Da domani e per tutti i giorni (lunedì escluso) verrà pubblicata sull'edizione di Asti e provincia de «La Stampa» una fotografia di un particolare, scattata in uno dei quattordici rioni cittadini e nei sette Comuni del contado che partecipano alla corsa il 5 settembre.

Sul tagliando a fianco bisognerà indicare dove la foto è stata ripresa. I coupon, compilati in ogni loro parte, dovranno essere inviati all'indirizzo che sarà indicato ogni giorno oppure imbucati nell'urna che verrà messa a disposizione dei lettori. Da domani quindi occhio al particolare misterioso.

VASCAGLIANA, CADUTE E POLEMICHE

Due fantini finiti in ospedale e un cavallo ferito. Non sono mancate le emozioni, e le polemiche, nella settima edizione della corsa a pelo disputata domenica Vascagliana e vinta da Andrea Povero. In batteria è caduto Giancarlo Bergamaschi, nella finale l'incidente all'apparenza più grave, toccato al nicese Stefano Chiapello, dimesso solo ieri dall'ospedale. SERVIZI A PAGINA

CONFUSIONE a Montemagno d'Asti

Sempre
APERTO
tutto agosto (solo al pomeriggio ore 16,00 - 19,30)

AGOSTO APERTO SOLO AL POMERIGGIO DAL LUNEDÍ AL SABATO - CHIUSO LE DOMENICHE

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Ad agosto grandi offerte su:
Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Polo firmate
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Agosto aperto dal Lunedì al Sabato dalle 15,30 alle 19,30
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Roveglia, 12-14
Tel. 0141.631.36

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Sì della Regione all'occupazione dei terreni destinati all'impianto dei rifiuti

Il Consorzio «conquista» Valterza

Interessati dal provvedimento 43 proprietari

ASTI. Il Consorzio astigiano può prendere possesso dei terreni privati di Valterza dove sorgerà il futuro impianto di trattamento rifiuti e valorizzazione della «differenziata».

Il via libera arriva dalla Regione, che ha autorizzato l'occupazione dei fondi: un provvedimento, da mesi, emesso alla vigilia della scadenza dei tempi utili. Ora seguiranno alcuni atti burocratici finalizzati all'apertura del cantiere per la costruzione dell'impianto. Dopo aver avvisato del provvedimento regionale i 43 proprietari, si procederà ad accertare lo stato di consistenza dei terreni (se sono coltivati e quali produzioni danno, la loro superficie e valore finanziario, ecc.).

Un passaggio che, negli altri centri coinvolti dalla strategia consortile per dotare l'Astigiano di impianti autonomi, si è rivelato molto delicato: sia a Villanova (località Lapaudin, dove s'intende costruire la discarica) che a San Damiano (Lesche Carbonera, dove è in programma l'impianto di compostaggio) il fronte che si oppone alla costruzione delle opere ha impedito lo svolgimento delle operazioni. Che cosa succederà nel prossimo futuro a Valterza, dove nel '97, per impedire l'avanzamento del progetto, il comitato di difesa del territorio (comprende anche abitanti di Quarto) decise di ricorrere al Tar e al presidente della Repubblica Scalfaro?

DISCARICA A VALTERZA

E' pronto il nuovo progetto

Rivisto e integrato, il progetto per la nuova discarica consortile (Valfenera-Dusino San Michele) di Pian della Guerra torna in Conferenza dei servizi. Dopo la bocciatura, nei mesi scorsi, da parte della giunta provinciale, il piano sarà esaminato dai tecnici (Arpa, Asl, Provincia, servizi regionali, Forestale) il 23 settembre. Il progetto, redatto dalla Geostudio di Torino per conto del Comune di Valfenera, prevede che il nuovo invaso (destinato a accanto a quello da tempo in funzione, che andrà bonificato) abbia un volume di 7930 metri cubi, per contenere complessivamente 5150 tonnellate di scarti. La discarica avrà una vita di anni e mesi; la distanza tra il fondo dell'impianto e la falda (nel caso in cui quest'ultima si trovasse nella condizione di massima escursione) sarà di un metro e mezzo. Accompagna il progetto il piano per il potenziamento della raccolta differenziata che punta, in particolare, alla separazione dell'organico per far affluire nel futuro impianto scarti selezionati. Il Comune, intanto, dovrà pronunciarsi prossimamente sull'«offerta» del Consorzio rifiuti astigiano di abbandonare il progetto sulla discarica a Villanova (località Lapaudin) in cambio dell'utilizzo del futuro invaso di Pian della Guerra per i Comuni associati e convenzionati (oltre un centinaio). **[l. n.]**

I lavori potrebbero prendere il via l'anno prossimo e finire nel 2000

Secondo i piani del Consorzio, i lavori per la costruzione dell'impianto (bisognerà anche procedere all'esproprio di terreni) potrebbero iniziarsi nella primavera '99 per terminare circa un anno dopo.

Al progetto definitivo dello studio milanese Tei dovrà seguire quello esecutivo della ditta costruttrice e concessionaria dell'opera: la Danieco Tecnimont Ecologia di Milano. Rispetto al piano attuale, l'impianto dovrà essere adattato per poter trasformare gli scarti in «cdr» (combustibile da rifiuti), destinato a essere bruciato nel termodistruttore che la società Fornace di Castell'Alfero intende avviare a poca distanza (zona Liot, area industriale).

Per le prossime settimane è la firma per l'accordo di programma tra la società e il Consorzio, mentre il 1° settembre gli amministratori del bacino astigiano e albese torneranno a incontrarsi per discutere su eventuali iniziative comuni nel settore dei rifiuti.

La riunione, dopo quella avoltasi ad Asti nel mese di luglio, sarà ospitata nel municipio di Alba. Si parlerà della possibilità di attivare un termodistruttore comune nel Cuneese (restano però ancora da reperire i finanziamenti, nell'ordine di decine di miliardi), ma anche dell'utilizzo, per i comuni della Granda, dell'impianto di trattamento di Valterza. L'incontro, cui parteciperà l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, coinvolgerà i Comuni Asti e Alba, i Consorzi rifiuti dei due bacini e le Province.

Laura Nosenzo

LA RICETTA DELL'ESTATE

Da bere con la Favorita

Ecco come il coniglio diventa buono

Ecco una nuova ricetta per l'estate:

Tonno di coniglio

Ingredienti: coniglio nostrano, 2/3 di litro d'acqua, 1/3 di litro di vino bianco secco, 1 carota, 1 cipolla, 1 gambo di sedano, 1 rametto di rosmarino, 1 ciuffo di salvia, 1 spicco d'aglio, 1 foglia alloro, , pepe, 3 o 4 bacche di ginepro, un litro olio d'oliva extravergine.

Esecuzione: tagliare in 5 pezzi il coniglio, lavarlo e farlo cuocere con acqua, vino, carota, cipolla, sedano e sale. Dopo un'ora e un quarto di cottura toglierlo dal fuoco e lasciarlo raffreddare nel proprio brodo.

Disossare il coniglio e metterlo in una pentola. Salare e pepare, unire il ginepro, il rametto di rosmarino,il ciuffo di salvia, lo spicchio d'aglio, la foglia di alloro e coprire il tutto con l'olio d'oliva extravergine. Lasciare macerare per .

Va bene presentare il piatto con un «lettino» di insalatina verde condita con olio e limone.

Con questo antipasto il vino più adatto è un bianco come la «Favorita» delle Langhe.

Tra i primi piatti che legano idealmente con il «tonno di coniglio», si possono essere gli agnolotti col plin, accompagnati da un «rosso» non tanto carico come il Freisa prodotto nella zona di Castelnuovo Don Bosco.

Per ulteriori informazioni telefonare allo chef Silvio Gai o a mamma Paolina, allo 0141-531.668.

Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto allo SCONTO sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - NON VALGONO FOTOCOPIE

CHI ACCETTA I COUPON

Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **da Bardon**, San Marzano (merc.sera e giov.); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); **Cascinale nuovo**, Isola (dom. sera e lun.); **Collavini**, Costigliole (mar. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); **Da Aldo**, fraz. Castiglione, Asti (mer.); **Da Dirce**, Asti (ferie sino 25/8); **Da Salvina**, S.Margherita di Costigliole (mer.); Cassinasco (mer. e dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dante**, Asti (lun.); **Falcon vecchio**, Asti (dom. e lun.); **Fens saluts**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); **Garibaldi**, Cisterna (mer); **Genar Neuv**, Asti (ferie sino al 27/8); **Hasta**, Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie sino al 31/8); **Il rustico**, Revigliasco (mar.), **L'angolo del Beato**, Asti (dom.); **La Braja**, Montemagno (lun. e mar.); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (dom.); **La cascina**, Penango (lun.); **la cometa**, Asti (lun.); **La florala**, Annone (lun.); **La greppia**, Asti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (mar e mer sera); **Moro**, Asti (lun); **Perbacco**, Vila S. Secondo (mar e mer); **Reale**, Asti (mar); **San Giovanni**, Moncalvo (ferie sino al 2 settembre); **San Marco**, Canelli (mar.sera e merc.); **Tre colli**, Montechiaro (mer.); **Tre re**, Moncalvo (lun sera e mar). Il coupon per il 10% di sconto va presentato al momento di chiedere il conto e vale per tutti i 38 ristoranti aderiscono all'iniziativa.

NOTIZIE IN BREVE

San Damiano

Compare «lucciola», allarme del sindaco

Le ordinanze «anti lucciole» firmate negli scorsi giorni da alcuni sindaci, tra cui il primo cittadino di Asti, fanno emigrare in parte il fenomeno della prostituzione nella provincia. E' il caso di San Damiano dove si è vista per la prima volta una giovane donna di colore sostare in regione Batibò, all'incrocio della statale con frazione San Grato. «Appena mi è stato evidenziato il problema - dichiara il sindaco Alberto Marinetto - ho interpellato le forze dell'ordine. Proprio ora - aggiunge - in cui si cerca di dare nuove risposte al problema della prostituzione, intervenendo anche sul cliente, è mia ferma intenzione mantenere un costante controllo della zona». Il sindaco ha chiesto ai vigili e ai carabinieri un ulteriore controllo delle vie d'accesso a San Damiano. **[cl. o.]**

Asti

Fermi i lavori all'acquedotto in Santo Spirito

Sono stati rinviati a data da destinarsi i lavori che avrebbero dovuto partire oggi in strada Santo Spirito, all'incrocio con via Dalla Chiesa. L'intervento, che avrebbe dovuto durare due giorni, è stato deciso dal Comune per procedere all'allacciamento di un nuovo tratto dell'acquedotto. **[l. n.]**

Villanova

Chiusa la strada San Paolo Solbrito-Isolabella

Resterà chiusa al traffico da oggi la strada provinciale San Paolo Solbrito-Isolabella nella di Villanova, per consentire la riasfaltatura. **[r. s.]**

Nuove «zebre» con cubetti di marmo bianco

Iniziano in questi giorni i lavori per realizzare i nuovi attraversamenti pedonali nel centro storico: piazza San Secondo, piazza Statuto, via Gioberti, piazzetta San Paolo e limitrofe. Le «zebre», saranno realizzate con cubetti di marmo bianco invece delle strisce di vernice bianca che rischiavano di cancellarsi con il passare del tempo.

Ingegnere romano

C'è il nuovo comandante dei pompieri

Guido Parisi, 40 anni, romano è il nuovo comandante dei vigili del fuoco di Asti

ASTI. E' entrato in servizio ieri mattina il nuovo comandante dei vigili del fuoco astigiani. E' Guido Parisi, 40 anni, nato a Roma, sposato, figli, ingegnere. Parisi è nei vigili del fuoco da 12 anni: dapprima è stato funzionario a Brescia e a Roma, poi comandante a Teramo. Ha poi ricoperto incarichi al ministero degli Interni alla direzione generale della protezione civile, dedicandosi alla pianificazione e alla formazione, poi alla normativa sulla sicurezza sul lavoro. Succede a Ilario Mammone, che aveva avuto un incarico temporaneo.

AGENDA

TABACCHERIE. Aperte oggi e domani: Torino 129, fraz.Bramairate 217, via Morando 17, via Lessona 4, corso Alfieri 150, corso Casale 175, via Petrarca 69, corso Savona 225, via Morelli 34, fraz.Quarto Inf. 282, corso Dante 105, corso Cavallotti 110, corso Ivrea 51, via Balbo 29, via Garibaldi 21, via Cavour 138, viale Pilone 258, corso Alfieri 467, viale don Bianco 49, corso Volta 40, corso Matteotti 107, viale alla Vittoria 85, Cavallotti 110, viale alla Vittoria 107, fraz.Quarto 10, corso Alfieri 268, corso Alfieri 312, corso Alfieri 370, corso Savona 52, interno stazione Fs, fraz.Valle Tanaro 8, fraz.Portacomaro 13, piazza 1°Maggio 16, fraz.Viatosto, via Giobert 38, fraz.Serravalle 15, Dante 162, via P.Micca 28, Savona 357, fraz.Valenzani 14/15.

LOTTO. Ricevitorie aperte dal 24 al 5 settembre: via delle Quaglie 7, via Duca d'Aosta 4, corso Volta 81, G.Ferraris 1, via Conte Verde 97, strada Fortino 62, Cavallotti 15, corso Casale .

BENZINA. Hanno comunicato l'apertura: Shell, corso Torino; Beta Rte, corso Casale ang.via Tosi; Ip, piazza 1 Maggio; Ip, via Micca 2; Ballario, fraz.Portacomaro stazione; Agip, fraz.Valterza 61/a; Ip, corso Savona 527; Aci, corso Alessandria 269; Beta Rete, via Foscolo.

In via Guttuari

Tra mura medioevali col pensiero al Beato

«L'ANGOLO DEL BEATO» - ASTI

Dov'è il locale: in via Guttuari, angolo via Beato Comentina, in un edificio di impianto medievale. L'interno presenta porzioni di muri d'epoca con bellissime volte a vela.

Anno di fondazione: nel 1987 è stato aperto col nome che porta attualmente.

Denominazioni diverse: fino agli anni Cinquanta è esistita un'antica osteria chiamata «Brasil».

Chi ha scelto la denominazione attuale: Antonio Campagna ha deciso di «dedicarlo» al Beato Enrico Comentina, nato ad Asti all'inizio del 300, che fu Legato Apostolico per tutta l'Asia Minore. Ucciso dai turchi a Smirne, la leggenda vuole che il suo corpo sia stato portato dalle acque (dopo aver risalito il Po e il Tanaro) fino ad Asti, dove venne deposto nella chiesa di San Francesco, che sorgeva nei pressi dell'attuale via che porta il nome dell'ecclesiastico.

Chi sono i patron: Antonio Campagna, di origini lucane, ad Asti dal 1963 e la moglie Paola Bergamo, veneziana.

In cucina: Silvio Gai e Paolina Anobile, mamma di Antonio.

Antonio Campagna con la moglie Paola Bergamo titolari dell'Angolo del Beato

Ai tavoli: Antonio Campagna.

Numero coperti: 35, suddivisi in due salette con aria condizionata.

Giorno di chiusura: domenica. A settembre e ottobre è sempre aperto.

Prezzo medio: alla carta da 50 a 80 mila lire, vini esclusi.

Carte di credito: tutte.

Specialità: tonno di coniglio, gnocchi di patate, pasta e fagioli, gallina nostrana bollita in gelatina, agnolotti col plin, finanziera all'astigiana, funghi al cartoccio, semifreddo al torrone, torta al limone della nonna.

Vini: c'è la carta con 350 etichette. Vanno molto Barbera e Barolo. Riserva personale, «Monfortino del 55». Antonio Campagna è anche titolare della enoteca-degustazione «Al beato bevitore» di via Bonzanigo.

Ristoratori si nasce? Il patron ha cominciato nel '65 a lavorare all'hotel Rainero. Suoi maestri, Battista del vecchio «Salera» e Renato Miotto.

Non solo fornelli: colleziona oggetti di antiquariato. Tifa per il Torino.

Là vicino: la chiesa barocca della Santissima Trinità, altrimenti detta «degli ortolani».

Armando Brignolo

AL GIORNALE

Quanti astigiani famosi nel mondo

Qualche anno fa a Saint Louis dello Stato del Missouri, negli Stati Uniti, alla tradizionale fiera mercantile, sventolava la bandiera bianco-rossa con l'effige di san Secondo della città di Asti, unico vessillo straniero in una marea di bandiere stellate e rosso-bianco-blu a ricordo della dominazione francese. L'iniziativa è partita da un oriundo astigiano, Valerio Bianco, originario di Costigliole (il padre era impiegato di quel comune), da 30 residente a Saint Louis, dove ha sposato un'oriunda italiana. Valerio Bianco rappresenta un significativo esempio di attaccamento alla terra natia.

Una storia dell'emigrazione dall'Astigiano dovrebbe partire da molto lontano, dall'inizio, ad esempio, del 1900 quando spinti dalla disoccupazione, dalla fame, e, dopo il 1920 motivi politici molti giovani lasciavano la loro casa in cerca di migliore vita all'estero. Partirono col «passaporto rosso» negli Anni '20 Luigi Cissello e Giovanni Audano, diretti a «Nuova York». Dopo un lungo calvario di lavoro, riuscirono a emergere nel campo alberghiero, senza dimenticare la loro terra d'origine. Fondarono il Piemonte Club, punto di riferimento di tutti i piemontesi in quella metropoli. Lo dotarono di un palazzo a 4 piani a Brooklin. Cissello e Audano (di quest'ultimo c'è una foto dei locali del Circolo «Sempre Uniti» di Asti, di cui fu generoso socio) mai dimenticarono Asti, in primo luogo la casa di riposo, l'ospedale e altre istituzioni, negli Anni '30 Cissello vinto dalla nostalgia ritornò ad Asti e dagli Anni '50 alla morte fu al centro di iniziative democratiche. Quando morì, abbandonato, ai funerali eravamo in cinque accompagnatori. Il suo amico Audano rimasto in America, fattosi forte della sua posizione di esponente locale del partito democratico di Roosevelt e di amico del sindaco Fiorello La Guardia, riusciva ad ottenere il finanziamento per costruire tre palazzine in corso Partigiani. Appartenenti alla seconda o terza generazione di figli di immigrati, possono citare alcune figure, purtroppo scomparse, Joseph Marchisio, giudice alla Corte Suprema degli Stati Uniti. A Montevideo vivono i figli e i nipoti della signora astigiana nascita, Fede Berthold in Aznarez, imparentata coi Metzger della famosa birreria di corso Dante degli Anni '20. Dei figli della signora Berthold uno è stato ambasciatore dell'Uruguay a Madrid, un altro fino a poco tempo fa alto dirigente della Coca Cola ad Atlanta. A Torrigton, Connecticut, era sindaco un'intraprendente donna oriunda di San Marzanotto, una specie di Mariangela Cotto. In quella città sono membri autorevoli gli astigiani Mario Penna e Pino Arturo. L'elenco potrebbe continuare con decine di nomi di medici, ricercatori, docenti universitari che all'estero onorano la loro città natia. Fra tutti scienziato di fama mondiale nel campo della genetica, Montalenti, di cui ricorre nei prossimi mesi dieci anni dalla scomparso. Asti dovrebbe onorarlo dedicandogli una via. Bene quindi hanno fatto i consiglieri Cotto, Sorba, Vastadore a proporre l'associazione degli emigrati astigiani.

Angelo Marchisio

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE.
Asti: 0141.593.345; **Nizza**: 0141.726.390; **Mombercelli**: 0141.956.333; **Montalto**: 0141.997.555; **Montegrosso**: 0141.83.566.
CROCE ROSSA:
: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.821.979; : 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; : 0141.958.655; **Monale**: 0141.689.237; : 0144.88.290. **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.698; S. **Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Vi**: 0141.948.445.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.556. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6456. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. 0141.999.788. **magno**: 0141.83.263.
Nizza: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141.406.160. **San Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.948.555.

DI

Asti oggi sono di con orario dalle 8,30 19,30 interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza san Secondo , tel. 0141.594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo le farmacie **Sacco**, Alberti 1, tel. 0141.594.701.
Canelli. Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo. Ardizzone, via XX Settembre , via C.Alberto 44.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196 **Bubbio**: 0144.8103 **Canelli**: 0141.820.863. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. : 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095 : 0141.721.823. **San Damiano**: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto inter. 117

Asti: 0141.593.232-31.743. : 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.165

pronto intervento 113

: a **Profettura** 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Au-** 0131.381.269

ATL Agenzia turistica locale

0141.530.357, fax 0141.536.200

VITA AMMINISTRATIVA

Resta aperta oggi, sull'adiacente il cimitero, la rifuteria gestita dall'Asp: si ritirano gratuitamente materiali ingombranti, inerti e rasti delle potature. L'impianto funziona dalle 15,30 alle 18,30; stesso orario il venerdì, mentre il sabato i cancelli aperti dalle 9 alle 12.

Riasfaltatura villaggio Villa Fernanda al Palucco, rifacimento dei fossi a Vaglierano, Revignano e Bramairate: due degli interventi che il presidente del «parlamentino», Giuseppe De Mita, giudica urgenti. Dal Comune si attende anche il potenziamento illuminazione: intervento che riguarda l'intera frazione.

SAN Il Comune organizza un periodo di cure termali ad Acqui (14-26 settembre): sarà messo a disposizione un pullman. Per informazioni modalità e quota di partecipazione gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Servizi sociali (tel.0141-975.056)

NIZZA. Saranno ristrutturati dalla ditta Famar di Alessandria gli spogliatoi della palestra della scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa. Il costo dell'intervento è di 3 milioni 800 mila lire. I lavori consentiranno agli studenti di continuare a utilizzare la palestra nell'attesa trasferimento della scuola, nel '99, a Campolungo.

CASTELLO Una quindicina di ditte invitate dal Comune gara (a trattativa privata, scadrà venerdì) per l'appalto secondo della chiesetta dell'Annunziata (lungo la statale per Alessandria, subito fuori dal paese). L'edificio ospiterà in futuro un centro culturale: i nuovi lavori, che comporteranno una spesa milioni mila lire, porteranno all'altro al rifacimento pareti interne, pavimento, serramenti. Con il primo lotto si era provveduto a tamponeare le parti pericolanti e al rifacimento del tetto.

TORINO L'assessorato all'Ambiente della Regione ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di contributo per interventi di risparmio energetico nei settori dell'edilizia e dell'industria: la scadenza bando è ora fissata per il 15 ottobre. Gli interventi dovranno prevedere coibentazione, climatizzazione e rinnovo degli impianti relativi ai processi produttivi, priorità per l'utilizzo energetico dei rifiuti. I finanziamenti copriranno il spesa prevista. Il materiale illustrativo e la modulistica per la partecipazione al è disponibile al settore Programmazione e risparmio, corso Stati Uniti 21, Torino. Info 011-432.4530.

Due fantini al pronto soccorso e un cavallo ferito; al traguardo primo è Andrea Povero

A Vascagliana vince la polemica

Critiche alla pista. Il derby dei fratelli Raffero

Un momento della combattuta corsa di Vascagliana (FOTO MORRA)

SAN Due fantini finiti in ospedale e un cavallo ferito. Non sono mancate le emozioni nella settima edizione della corsa a pelo disputata domenica Vascagliana.

La gara, organizzata dal comitato della borgata con l'Asso- astigiana corse cavalli, ha visto tra i partecipanti molti cavalli e fantini che saranno protagonisti al Palio. Grande interesse di addetti ai lavori e appassionati: tra gli altri il fantino Claudio Bandini, vincitore del Palio dello scorso .

Tre batterie, con 17 cavalli in tutto: in sei hanno conquistato la finale. Il primo posto è andato ad Andrea Povero, che ha bissato il successo dello scorso anno: alle sue spalle un «derby» in famiglia tra i fratelli Tiziano e Giampiero Raffero che si sono piazzati nell'ordine.

Le prime emozioni nella seconda eliminatoria con la caduta di Giancarlo Bergamaschi. Il fantino è subito rialzato e ha partecipato anche alla terza batteria. Al termine della corsa Bergamaschi si è però sentito male ed è stato portato in ambulanza all'ospedale di Asti. Tenuto due ore in osservazione è stato dimesso in serata: i medici gli hanno riscontrato un leggero trauma cranico. Intanto sulla pista di Vascagliana il pubblico ha atteso impaziente il ritorno dell'ambulanza, condizione necessaria per far riprendere la gara. Molto lavoro per il Giulio Franco, che per quattro volte ha dovuto annullare la partenza a causa della focosa cavalla di Chiapello. Finalmente i cavalli posizionati in linea, qualcuno forse un po' troppo nervoso, sono partiti per correre i 1080 metri di pista (al tracciato, stata data forma triangolare per richiamare le caratteristiche della pista di piazza Alfieri). Già al secondo giro rallentava Baby Nil, montato da Fabrizio Gonella, dopo aver riportato una ferita alla zampa anteriore e sul rettilineo, la spettacolare caduta che coinvolgeva Chiapello Giampiero Raffero. Quest'ultimo risaliva cavallo terminava la gara. Conclusa la corsa tra le tensioni per le cadute (il fantino Gonella piangeva temendo di dover abbattere la cavalla ferita) sono stati chiamati per la premiazione Andrea Povero, Tiziano e Giampiero Raffero.

Molte a fine gara le polemiche. «Non sono soddisfatto - ha dichiarato Antonio Gagliardi, presidente dell'Aacc- per le condizioni della pista, che non definirei ottimali. Una fresatura più profonda del terreno avrebbe garantito una miglior presa per gli zoccoli dei cavalli». «La nostra collaborazione - ha continuato Gagliardi- a queste manifestazioni deve essere una garanzia per i fantini e i cavalli. Se non si rispettano le indicate ci sarà più la nostra disponibilità».

Cl.Z.

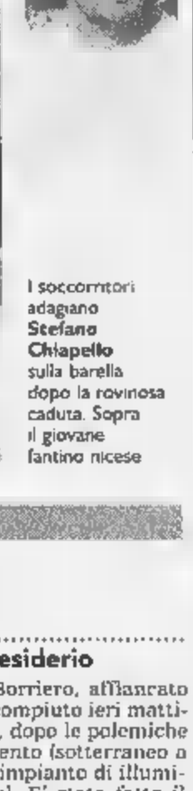
Andrea Povero vincitore della corsa, i fratelli Tiziano e Giampiero Raffero. Sotto Claudio Bandini, 1° nel Palio '97

CHIAPELLO UNA NOTTE IN OS

SAN DAMIANO. Se la è cavata con tanta paura e qualche «ammaccatura»: Stefano Chiapello, giovane e sfortunato fantino nicese, ieri è stato dimesso dall'ospedale. Gli è stato diagnosticato trauma cranico.

Prima di scendere in pista, domenica, aveva ricevuto le raccomandazioni di Bruno Verri, rettore di Nizza, che lo vuole il settembre al canapo di piazza Alfieri. Il giovane fantino nella finale scattato in testa, affiancato da Giampiero Raffero. Sul rettilineo all'ultimo giro la rovinosa caduta. Catlina Island, la cavalla montata da Chiapello, è «scivolata di quarto» facendo ruzzolare il fantino sulla pista. Subito soccorso, Chiapello è stato portato ai margini della pista e quindi, con un'ambulanza, trasferito all'ospedale, dove è stato ricoverato per accertamenti. Le ferite sono risultate di lieve entità e ieri stato dimesso.

[cl. o.]



I soccorritori adagiano Stefano Chiapello sulla barella dopo la rovinosa caduta. Sopra il giovane fantino nicese

Preoccupato intervento del sindaco alla festa di San Bartolomeo

Un appello da Portacomaro «Salvate le fiere di paese»

I premiati con il vice presidente della Provincia Borriero e il consigliere regionale Cotto A destra bambini davanti ad alcuni pony

FORTACOMARO. Gli aspetti più genuini delle tradizioni paesane rischiano di venire soffocati dalla burocrazia.

Lo ha denunciato ieri mattina il sindaco Guido Ravizza durante la premiazione degli allevatori della fiera bovina ed equina, uno degli appuntamenti più attesi nella riuscita festa di San Bartolomeo.

Erano meno di decina (sono oltre doppio le aziende in zona) gli allevatori, con circa trenta capi in mostra. Solo qualche giorno fa erano state le Pro loco astigiane (impegnate in questi giorni in decine di appuntamenti) a lanciare un segnale d'allarme: «Rischiamo "annegare" tra moduli e richieste».

Di «fiera ridotta ai minimi termini» ha parlato ieri Ravizza. «La normativa è ben fatta: ma in occasioni come questa la dimensione è familiare, di appuntamento con la tradizione. Invece - continua - per organizzare e partecipare bisogna partire almeno un paio di mesi prima con richieste di permessi, certificati sanitari e altro. Bisogna star dietro a una impegnativa trafila burocratica».

Chi comunque si è fatto scoraggiare, ieri ha potuto gustare gli aspetti più schietti delle fiere: decine di bancarelle e stand (compreso quello molto fornito della Pro loco), occasioni d'incontro al mercato nel Ricetto e nei bar del paese, le giostre per i piccoli.

Ieri sera ci sono stati i «fuochi», mentre giovedì è in programma la cena dei portacomaresi, con piatti tipici e musica.

Alla premiazione degli allevatori ha partecipato un folto gruppo autorità (tra gli altri: Borriero, Voglino, Mariangela Cotto, il consigliere provinciale e presidente della Cantina ciale di Portacomaro Durando, dirigenti della Cassa di risparmio di Asti). Sono state distribuite targhe, coppe riconoscimenti in denaro.

I premiati (per i bovini): Bruno Fassio, Macelleria Anfosso (allevatori Biglia; Ravizza), Macelleria Caffa (allev. Colmuto); Diego Peglia (At); (per i cavalli) Giuseppe Accattino (Calliano); Alberto Saluzzo (At), Roberto Gavassa (At), Calogero Panepinto (At). Premio speciale all'allevamento di capre Ocello.

[m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

Calliano

Sopralluogo al cantiere Enel San Desiderio

Il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero, affiancato dal consigliere di zona Giovanna Beccuti, ha compiuto ieri mattina un sopralluogo San Desiderio di Calliano, dopo le polemiche sollevate da gruppo di abitanti sull'intervento (sotterraneo a Vittorio Emanuele) per il rifacimento dell'impianto di illuminazione svolto dalla ditta incaricata dall'Enel. E' stato fatto il punto sui lavori: da parte di Comune, Provincia Enel l'impegno per un'azione coordinata nel procedere alla riasfaltatura del tratto interessato.

[l. n.]

Nizza

Successo della camminata enogastronomica

Circa trecento buongustai hanno partecipato domenica zza alla camminata gastronomica «D'on piot a n'oter», organizzata dall'associazione di San Michele. Visitatori nicesi hanno affollato i punti di sosta della passeggiata sulle colline, iniziatasi con colazione alle 10 e terminata con il dessert alle 16. Ora c'è attesa per un altro originale appuntamento nell'ambito delle feste di San Michele: domani alle 21 si terrà una degustazione di Barbera d'Asti, del '96 e del '95 affinata in barrique, organizzata con la Bottega del vino «Signora rosso». Al termine (sono previste tre manche di degustazione) saranno svelati i produttori che con i loro vini hanno ottenuto il maggiore gradimento del pubblico. Tra le degustazioni, si potranno degustare anche salumi, farinata, ravioli, robiole fresche e stagionate e formaggio Raschera delle valli cuneesi. Prenotare allo 0141/721.424.

[e. ce.]

Cisterna

D sera tradizionale passeggiata boschi

Domani si svolgerà la tradizionale passeggiata nei boschi lungo il sentiero che da Cisterna giunge sino a Bra (Cuneo). Alle 19 sarà celebrata la messa davanti al pilone della Madonna del Rosario in frazione Mottarone. Alle 20,30 cena all'aperto (pic-nic) con musica e canti. La passeggiata, che è giunta alla 18ª edizione, ogni anno vede crescere numero di partecipanti. Per informazioni: Lino Vaudano, allo 0141/979.118.

[cl. o.]

L'astigiano Fabio Capra il bis

E' l'astigiano Fabio Capra il vincitore della fase regionale del concorso «Il più bello d'Italia». La selezione è svolta domenica Bubbio, davanti ad un pubblico folto. Capra si era già aggiudicato titolo di «più bello di Asti» (nella foto al momento della premiazione). Al 2° posto Alberto Cardone e 3° Claudio Furkas. Eletta anche miss «Grand prix»: è Francesca Cortese, damigelle sono Elisa Fasan e Simona Maire.

E' Eugenio Manfredi

falegname rettore San Rocco

SAN DAMIANO. Entrerà in carica all'inizio dell'autunno Eugenio Manfredi, ex falegname ora in pensione, eletto rettore del rione di San Rocco. La nomina è stata assegnata durante la festa organizzata nel borgo.

Sottorettore Edo Accossato. Durante i festeggiamenti Eros Tarasco, seguendo una tradi- che risale agli inizi dell'800, ha dedicato un sonetto in piemontese (sono 17 anni che Tarasco compone il testo per dedicarlo ad una persona del borgo che si è distinta per impegno) ad Angiolina Abbracchio, presidente dei donatori di cornea.

«Pensiamo - afferma Eugenio Manfredi - di istituire per il prossimo concorso per la stesura del sonetto aperto a tutti. Quelli che intendono cimentarsi nel testo poetico potranno così dare prova della propria abilità».

[cl. o.]

Successo delle sagre

anche i cuochi fan scuola alle Pro loco

COSTIGLIOLE. Grande affollamento, sabato e domenica, per le «Pro loco in piazza», la rassegna gastronomica che ha visto protagonisti sei gruppi locali (Borgo Rane, Val Cioccaro, Sant'Anna, San Carlo, Loreto, Pro loco del concentrico).

La scelta puntare un piatto tipico per ciascun borgo si è rivelata vincente: «Tutte le scorte sono andate esaurite» indica Fiorenzo Bo, presidente della Pro loco. A provare le specialità anche numerosi turisti (tra gli stranieri soprattutto tedeschi). Ha inorgoglito particolarmente i volontari dei sei gruppi la presenza, ai tavoli, dei cuochi che frequentano i corsi di specializzazione dell'Icif, la scuola internazionale di cucina che ha sede al castello. Numerosi gli chef che, non accontentandosi di provare il menù, si sono informati sulle modalità di preparazione delle varie portate.

[l. n.]

LUNEDI'
tuttosoldi
MERCOLEDI'
tuttoscienze
GIOVEDI'
tuttolibri
VENERDI'
TORINOSette
(per Torino Provincia)
SABATO
in tv
(per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria)
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Intanto nel paese monferrino si attende che vengano fissati i funerali

«L'ho ucciso per difendermi»

Parla l'assassino del giovane di Terruggia

BIELLA. Legittima difesa. E' questa la risposta data ieri al gip da Marcello Attorre, l'uomo ■ 38 anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha ucciso ■ coltellate Roberto Gelsomino, residente a Terruggia, pure lui di ■ anni e da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi.

Pugliese, Marcello Attorre è stato interrogato dal giudice Edoardo Di Capua. Ad assistere l'accusato c'era l'avvocato Carlo Frojo. L'omicida ha mostrato al magistrato alcuni segni che aveva al collo: secondo la sua versione, sarebbe stato lui ad ■ aggredito per primo da Roberto Gelsomino.

«Non ho avuto scelta - ha detto l'omicida al giudice - ■ sono stato obbligato ■ colpirlo. Ma non avevo certo intenzione di ucciderlo, io volevo soltanto ferirlo».

Il gip ha così deciso di ordinare ■ accertamento medico per stabilire la natura delle lesioni al collo dell'accusato. Dell'interrogatorio non si è saputo molto di più. Ma mentre per i difensori appare concreta la possibilità di seguire la pista che porta all'accusa meno grave di omicidio preterintenzionale, sembra un po' più difficile credere nella tesi della legittima difesa.

Vi sarebbe infatti un particolare che l'interrogatorio di ieri non avrebbe chiarito più di tanto: perché Marcello Attorre ■ già in possesso ■ un coltello, se è stato aggredito all'improvviso? Forse d'abitudine si spostava ■ comunità con un pugnale nascosto nella cintola?

Per chiarire questo interrogativo e per una precisa ricostruzione dell'episodio avranno dunque un ruolo importante le testimonianze raccolte dai carabinieri. Qualcuno degli ospiti della comunità sembra aver già detto di aver visto litigare Roberto Gelsomino e Marcello Attorre. ■ avrebbe anche aggiunto di aver notato l'omicida allontanarsi per un attimo e poi tornare: forse era andato in camera a prendere il pugnale con cui poi ha colpito la vittima?

All'Aravecchia Marcello Attorre non aveva un buon rapporto con gli altri ospiti della comunità. A Masserano da appena venti giorni, il pugliese mal sopportava la disciplina ed il duro lavoro ■ei campi, indispensabile per la sopravvivenza del centro.

Intanto non è ancora stata stabilita la data dei funerali di Gelsomino, la notizia della sua morte ha destato sgomento e cordoglio a Terruggia.

«Il paese è piccolo ■ in ■ attimo tutti sono venuti a sapere dell'accaduto - dicono in paese - Roberto era un ragazzo poco conosciuto nella nostra comunità. Veniva di rado a casa e poi la sua famiglia abita in una cascina fuori paese. Non ■ amicizie particolari, ma aveva instaurato un buon rapporto ■ il parroco».

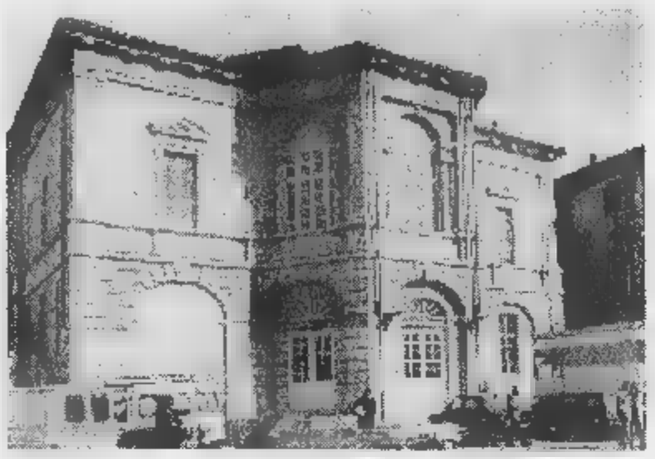
Il giovane, che da dieci anni viveva con i genitori in strada Cacciolo, da alcuni mesi si trovava nella comunità di don Luigi Longhi, ■ Masserano.

All'inizio dell'anno Roberto ■ stato arrestato al termine di un'indagine che aveva riguardato ■ grosso giro di ■ che veniva spacciata nel casalese, nel Valenzano e nel Vigevanese, alla cui guida si trovava una coppia di Valmacca. Poi la scelta della comunità e quando finalmente sembrava aver trovato la giusta serenità, la tragica aggressione. **[d. p. - r. sa.]**

Roberto Gelsomino, che ■ 38 anni, e il Centro di accoglienza Aravecchia ■ Masserano

Ma il racconto dell'omicida non convince il magistrato
Perché aveva ■ coltello nascosto nella cintola?

Casale, il sindaco promette interventi



Il Municipale di Casale. Un consigliere denuncia: «Ci sono troppe erbacce»

«Troppe erbacce vicino ai palazzi»

CASALE. Troppe erbacce davanti ■ Teatro Municipale e, in generale, attorno ai principali monumenti. La segnalazione arriva dal consigliere Riccardo Calvo, di «Città insieme»: in un'interpellanza chiede «un radicale intervento di pulizia e sradicamento delle erbacce», soprattutto in vista delle manifestazioni che si svolgeranno tra fine di agosto ■ settembre. «Anche il lungocanale, specie in corso Matteotti, richiede una profonda e straordinaria riqualificazione» dice Calvo.

Insomma, non è conciliabile lo sforzo notevole impiegato per richiamare turisti in Monferrato con lo stato di incuria che si presenta come un brutto biglietto da visita.

Ne conviene il sindaco Riccardo Coppo: «Ho notato che ci sono erbacce, ma sono dovute al periodo delle ferie. Il personale, già tirato, è praticamente dimezzato in queste settimane. Pertanto, vengono privilegiate le operazioni legate alla sopravvivenza del verde». Assicura, tuttavia, che al rientro ■ tutti gli addetti, le erbacce saranno estirpate e sarà fatta adeguata pulizia per valorizzare monumenti ■ palazzi. **[s. m.]**

Il Comitato anti discarica di Gavonata

«Sono tutti italiani i Consorzi in lizza»

CASSINE. «No alla realizzazione della discarica di Gavonata». A ribadirlo sono i componenti del Comitato di tutela ambientale, ■ poche settimane dall'apert■ delle buste della gara d'appalto indetta dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, per la realizzazione di ■ sistema integrato, costituito da un impianto di biodigestione anaerobica e di un discarico per ceneri e sovvalli.

«Dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte, mi è parso esagerato pensare che ditte francesi e tedesche si siano attivate per realizzare una discarica a Gavonato del costo ■i tre miliardi di lire, anziché il sistema integrato di regione Barbato, che supera i trentacinque miliardi - commenta il presidente del Comitato di tutela ambientale Tomasino Bongiovanni -. Come si può leggere nelle visure camerali del Consorzio "Valo.Re", uno dei tre Consorzi che partecipano alla gara, costituitosi il 6 ottobre dello scorso anno, l'oggetto sociale è la costruzione e gestione del sistema integrato che si realizzerà in regi■ Barbato».

«In secondo luogo - prosegue Bongiovanni - i Consorzi che partecipano alla gara d'appalto non ■ francesi e tedeschi, ma italianissimi. Infatti, proprio il consorzio francese "Valo.Re", ha solamente un consigliere che è nato e risiede in quello stato, mentre quello tedesco ha sede a Bolzano e il ■ rappresentante di germanico, ha soltanto il nome ■ cognome, ■ è nato e risiede in Italia».

Inoltre, a parere di Bongiovanni, l'apertura delle buste, approvata dall'assemblea dei sindaci, del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese e sollecitata dall'assessore provinciale all'Ambiente, sembra ■ stata una ■ azzardata, in quanto sono pendenti al Tar diversi ricorsi presentati da 4 Comuni, 5 Cantine sociali, due acquedotti rurali, tre confederazioni sindacali agricole, due associazioni ambientali ed altri soggetti che si sono dichiarati contrari alla realizzazione delle discarica. **[g. l. f.]**

Esponente del mondo editoriale, aveva 73 anni

A Terruggia l'addio ad Eugenia Marietti

TERRUGGIA. Si sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale del centro collinare monferrino, alle porte di Casale, i funerali di Eugenia Gandini vedova Marietti, madre del sindaco del paese, Pietro Marietti ■ con lui fra i promotori della ca■ editrice Piemme, con sede a Casale in via del Carmine.

Eugenia Gandini, 73 anni, una laurea in campo umanistico, era una delle figure di spicco della casa editrice casalese e una delle protagoniste del mondo culturale monferrino. Alla Edizioni Piemme aveva seguito in modo particolare ■ settore scolastico.

In ditta la ricordano come «una donna molto attiva, di grande umanità, interessata ■ molto preparata». Da quando ■ andata in pensione continuava a seguire gli sviluppi della casa editrice in veste di consulente.

Per diversi anni era stata anche attiva partecipe del Soroptimist cittadino.

Vedova del marito Annibale lascia i figli Pietro ■ Anna. La funzione funebre è stata presieduta da monsignor Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, particolarmente legato alla famiglia Marietti, e dal parroco don Carlo Baudino, con la concelebrazione di una decina di sacerdoti. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia ■ Torino. **[r. sa.]**

Eugenia Gandini Marietti

La loro utilitaria ha violentemente tamponato un fuoristrada

Due casalesi feriti in auto

A Vigevano, sono in gravi condizioni

VIGEVANO. Due giovani di Casale ■ rimasti seriamente feriti in ■ violentissimo tamponamento sabato sera alla periferia di Vigevano. Il più grave è Gianluca Tomasone, ■ anni, residente ■ corso Duca d'Aosta 7, che ha riportato diverse fratture ed è stato ricoverato in prognosi riservata nel reparto ■ traumatologia dell'ospedale di Vigevano. Si trova nella medesima divisione anche l'amico che viaggiava al suo fianco, Salvatore Bonfiglio, ■ anni, residente in via Donizetti, per il quale la prognosi è stata fissata invece in 40 giorni.

I due casalesi viaggiavano su una Panda condotta da Tomasone e percorrevano la statale 494 Milano-Alessandria in direzione di Milano. L'incidente è avvenuto nel tratto che funge da circonvallazione esterna di Vigevano, all'altezza dell'intersezione con via Santa Maria, che immette al parco acquatico. Il traffico alle 19,30 era sostenuto perché centinaia di persone stavano lasciando gli impianti dopo aver trascorso la giornata in piscina. Sulla statale, nello stesso senso della Panda, viaggiava anche ■ fuoristrada guidato da Cosimo Molinaro, 55 anni, di Vigevano, che si è fermato al centro della carreggiata in attesa di far defluire i veicoli provenienti dalla direzione opposta per poi svoltare. Ma il conducente della Panda non ■ n'è accorto ■ l'ha tamponato ■ violenza.

Sono giunte le ambulanze della Croce Azzurra, i vigili del fuoco e una pattuglia della polizia municipale. L'uomo che era al volante della jeep ■ l'è ■ ta con lievi ferite ed è stato dimesso, per i due ragazzi è stato necessario il ricovero. **[c. b.]**

A CAMPO LIGURE

E' travolto e ucciso

CAMPO LIGURE. Il pensionato Carlo Zappa, 71 anni, abitante a Firenze, l'altra ■ ■ stato investito da un'auto ed è morto alcune ■ dopo che era stato ricoverato in all'ospedale di Voltri.

L'uomo si trovava presso parenti a Campo Ligure, suo paese d'origine, e per rientrare nell'abitazione in cui era ospite avrebbe attraversato la strada in un punto scarsamente illuminato. In quel momento è sopraggiunta un'auto guidata da un giovane del luogo che, malgrado la tempestiva frenata lo ha travolto.

Soccorso dallo stesso investitore l'uomo è stato caricato prontamente sull'ambulanza della Pubblica assistenza locale e poi, per strada, trasferito sull'auto medica dell'ospedale di Voltri, attrezzata ■ con a bordo un dottore. Ma in ospedale le condizioni del pensionato toscano sono peggiorate e verso la mezzanotte il pensionato ha cessato di vivere. **[r. bo.]**

Oggi a Casale

Fiera d'estate con centinaia di bancarelle

CASALE. Si svolge oggi la tradizionale «Fiera d'estate», in piazza Castello. Dalle 7,30 fino alle 14 centinaia di bancarelle esporranno prodotti d'ogni ge■. Dal settore alimentare, vestiario, artigianato e le ultime novità del settore agricolo ■ vinicolo.

L'appuntamento, con origine secolare, vede la presenza di migliaia di visitatori da tutto il Monferrato e anche da fuori provincia. Le bancarelle ■ presenti anche nella parte a lato del castello, ■ fianco dei giardinetti.

Durante la fiera sarà dunque possibile parcheggiare le auto solo nell'ampio piazzale davanti alla Canottieri. Per regolamentare il traffico, ■ consentire ■■ passaggio più scorrevole, il Comando di polizia municipale ha stanziato in ■■■ numerosi vigili. La Fiera d'autunno è invece in programma per il 10 novembre. **[r. sa.]**

Castelnuovo si prepara alle cerimonie in programma a metà settembre: attese migliaia di giovani

Tre giorni in festa per la statua di don Bosco

Si celebra il primo monumento dedicato al Santo dei ragazzi

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il laboratorio Nicola di Aramengo l'ha restituito al suo splendore originario, e ora si prepara la grande festa che celebrerà il centenario del primo monumento nel mondo dedicato a don Bosco. Sorge a Castelnuovo nell'omonima piazza del paese vicino al Colle dove si trovano i luoghi natali del Santo.

Saranno tre giorni intensi, dall'11 al 13 settembre dove sono attesi migliaia di giovani per ricordare la figura ■ don Bosco profondamente legato ai ragazzi. L'iniziativa è organizzata dal Comune con il patrocinio di Regione e Provincia in collaborazione con Pro loco ■ Famiglia salesiana. La statua fu inaugurata nel 1898 durante una cerimonia memorabile per l'epoca, alla presenza del cardinale Richelmy. Scolpita dallo scultore Stuardi in marmo di Carrara raffigura il Santo circondato da ragazzi. Per l'occasione fu costituito un apposito comitato presieduto dal sindaco Aventino Musso (lontano parente ■ quello attuale Giorgio Musso).

Alla realizzazione contribuirono benefattori soprattutto castelnovesi e anche emigrati all'estero. Molto fitto il programma ■ settembre: venerdì 11 ci sarà la serata dei giovani, sabato l'incontro intitolato a don Bosco «Idee proposte in allegria» e domenica si prepara la festa con i giovani animatori dei centri salesiani del Piemonte. Parteciperà il vicario del rettore maggiore dei salesiani don Luc Van Looy. **[m. t.]**

I lavori ■ restauro della storica statua dedicata a don Bosco nella piazza al centro di Castelnuovo

Lettere di cittadini: «Le onde sono nocive?»

Quel traliccio della Tim crea timori ■ Cocconato

COCCONATO. Dopo Agliano anche nel centro del nord-Astigiano la notizia che Tim realizzerà un impianto per migliorare la recezione dei telefonini (tecnicamente stazione radiobase) sta sollevando preoccupazioni.

Lo conferma il vicesindaco Armando Sarboraria: «Abbiamo ricevuto lettere di cittadini preoccupati per possibili effetti sulla salute legati ai campi magnetici e che si dicono contrari all'installazione dell'impianto». Sorgerà in località bricco Gattone su un terreno che il Comune ha acquistato da privati (in direzione di Aramengo): il ripetitore dovrebbe ■■■ alto una ventina di metri.

Il via ai lavori è previsto per settembre. In quella parte del nord-Astigiano la recezione dei telefonini risulta in molti ■■ difficoltosa. Come già per le proteste ad Agliano, la società telefonica precisa: «La potenza utilizzata è ben al di sotto dei limiti di sicurezza. Non solo: anche la ■■■ legge in materia contribuirà a fare chiarezza su questo argomento confermando che i parametri già utilizzati finora ■■■ costituiscono un rischio per la salute».

Precisa intanto Sarboraria: «Il Comune per primo ha voluto garantire sotto ogni aspetto la salute dei cittadini. Per questo abbiamo commissionato uno studio al Politecnico di Torino per precisare eventuali, possibili rischi. La risposta dei tecnici è stata che ■■ esistono elementi di nocività. Per questo ■■■ intenzionati ■ mandare avanti ■ progetto».

Altri lavori per il potenziamento della rete telefonica si stanno realizzando nel Castelnovese, tra gli altri quelli lungo la provinciale per Moriondo Torinese ■■■ l'abitato ■ Castelnuovo Don Bosco per la posa di nuovi cavi. **[m. t.]**

Domani serata di gala del prestigioso festival internazionale, alla 37ª edizione

Stresa, «Settimane» in fabbrica

Alcuni concerti si svolgeranno a Villadossola

STRESA. Fiati ed archi, pianoforte ■ trombe, direttori d'orchestre, tutti compresi e trasferiti in fabbrica. Anzi nella «Fabbrica» di Villadossola, dove domani sera saranno inaugurate le Settimane Musicali ■ Stresa. Il prestigioso festival internazionale di musica, nato 37 anni fa da un'idea dell'avvocato veneziano Italo Trentinaglia ■ Daverio, è costretto ■ lasciare (almeno per alcune serate) le ri- ■ del Lago Maggiore ■ trasferirsi tra i monti, dove - sull'esempio di quanto avvenuto al Lingotto di Torino - l'antica acciaieria Ceretti è stata trasformata in centro culturale con teatro.

Causa di forza maggiore, perchè il teatro del Palazzo ■ Congressi di Stresa, dove è passato il più prestigioso concertismo internazionale, è inagibile. Stanno infatti procedendo lavori di adeguamento ■ ampliamento ■ - almeno per quest'anno - il patron delle «Settimane», da 36 anni presidente ■ ora direttore artistico, ha dovuto piegarsi a un compromesso logistico.

Operazione riuscita: dall'Ossola è arrivata la massima collaborazione, «La Fabbrica» ■ Villadossola dispone di 638 posti, già quasi tutti esauriti per la serata di gala. E così, domani, ■ 21,15, sarà Yuri Temirkanov, ■ dare il la alle Settimane dirigendo la Filarmonica di San Pietroburgo: un evento per questo teatro fra i monti che muove i primi passi. Temirkanov, maestro all'antica, dirigerà senza bacchetta.

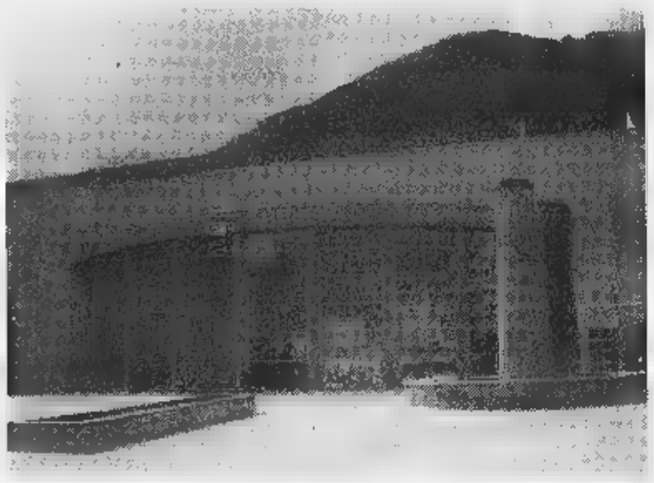
Sempre in «Fabbrica» ■ fissati gli altri appuntamenti con I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone (3 settembre); il Festival Strings Lucerne diretto da Rudolf Baumgartner, i trombettisti Maurice ■ Nicolas André e l'oboista Beatrice André (8 settembre). All'ultimo momento è venuto a mancare l'appuntamento con il pianista Stanislav Bunn, che per un improvviso ricovero non potrà es- ■ presente il 12 settembre: Trentinaglia sta già definendo con un sostituto altrettanto valido.

Il 14 altra grande serata con Uto Ughi e l'orchestra del Festival Internazionale Arturo benedetti Michelangeli di Brescia ■ Bergamo. Chiusura il 19 settembre con l'Orchestra de la Suisse Romande.

Ma il Lago Maggiore, culla delle Settimane, non sarà tagliato fuori completamente. Il resto del programma si svolge infatti sulle rive del Verbano o sulle isole borromee. Giovedì il Quintetto viennese «Art of Brass», il 29 il Quartetto Hagen; il 31 il chitarrista Alexandre Lagoya; il 17 settembre ■ trio di Milano (Canino, Sirbu, Filippini). Per i pianisti ■ gli organisti sono state coinvolte anche alcune chiese. Per queste Setti- ■ itineranti, dotate di un comitato esecutivo che fa capo all'Orchestra Verdi di Milano, è stato organizzato anche ■ trasferimento in pullman per il pubblico: partenza dall'imbarcadero di Stresa con fermate a Baveno e Verbania.

Trentinaglia, che ha appena compiuto ■ anni, grazie alla sua pervicacia è riuscito a compiere un'altra volta il «miracolo».

Gianfranco Quaglia



A sin., Italo Trentinaglia de Daverio ideatore delle Settimane di Stresa

La «Fabbrica» ■ Villadossola e a destra Uto Ughi tra gli artisti più attesi

Concerto a 4559 di quota

Concerto bandistico ai 4559 metri della Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa, per il millenario di Macugnaga. All'eccezionale esibizione, in programma questa mattina alle 11 sul balcone del Monte Rosa, parteciperanno tre bande musicali della Valle Anzasca: i complessi di Ceppomorelli, Bannio Anzino e Calasca Castiglione. I musicanti, una cinquantina ■ persone, sono partiti ieri con i loro strumenti da Macugnaga. Accompagnati dalle guide alpine del Rosa, ■ saliti a piedi al rifugio Gnifetti. Questa mattina alle sei riprenderanno la marcia fino alla Capanna Margherita dove annunceranno a suon di musica la nascita del comitato dei festeggiamenti per i mille anni di Macugnaga. Il programma prevede l'esecuzione di cinque brani musicali, uno dei quali dedicato al ricordo dei caduti ■ montagna. I mille anni di Macugnaga risultano da un documento storico datato ■. **(a. v.)**

Prezzi e indirizzi

Pollo di Asti In vendita i biglietti

ASTI. Prosegue spedita la vendita dei biglietti (prenotazioni anche dal Giappone) per la corsa del Palio ■ domenica 20 settembre in piazza Alfieri. Alla storica manifestazione, preceduta dal corteo storico con mille figuranti, si può assistere in tribuna oppure, in piedi, nel parterre. I tagliandi si acquistano all'agenzia «Acitour» di via Cesare Battisti (telefono 0141.355.524, fax 0141.355.475). Per un posto sulla tribuna centrale coperta «Alfieri» (di fronte a partenza ed arrivo) si pagano 100 mila lire. Le tribune di cuva «Roero» e «Solaro» costano 80 mila, le tribune di rettilineo 50 mila. I posti a sedere sono circa 3.500. L'ingresso al parterre interno alla piazza è di 7 mila lire. Sono in vendita anche i biglietti per assistere alla corsa degli scudieri di sabato 19 settembre (posto a sedere 10 mila); la corsa si svolge in piazza Alfieri e serve per scegliere i fantini di riserva del Palio. Informazioni sulla manifestazione si possono ottenere inoltre: ufficio manifestazioni del Comune, corso Alfieri 350 (telefono 0141.399.482-0141.399.486); Ufficio relazioni col pubblico del Comune, piazza San Secondo (telefono 0141.399.399); ATL, piazza Alfieri (telefono 0141.530.357).

Il Palio è preceduto non solo dalla corsa degli scudieri: giovedì 17, in notturna, Palio degli sbandieratori; da venerdì 18 a domenica mercatino del Palio in piazza San Secondo. Lo stesso giorno e sabato 19 (solo mattino) prove dei cavalli sulla pista. Domenica mattina, nei 21 rioni ■ Comuni partecipanti, benedizione di cavallo e fantino. Nelle settimane precedenti la corsa, cene propiziatorie in tutti i rioni. **(f. c.)**

Da oggi, classica di ciclismo in salita

Gli arrampicatori si sfidano in bici

BIELLA. Da oggi e fino a giovedì le strade del Piemonte ospitano il «Trofeo dello Scalatore», classico del ciclismo in salita che, a parte Pantani, vede iscritti tutti i migliori, compreso l'americano Julich terzo classificato al Tour. La gara si sviluppa ■ 3 corse: la prima porta i corridori da Biella al santuario di Oropa; domani sarà la Verbania-Macugnaga a fare la selezione ed infine, giovedì, la Verbania-Premeno deterà la classifica finale.

Il via appunto oggi del capoluogo laniero (si parte alle 11, arrivo previsto intorno alle 14,30): dopo tre giri di un circuito di 41 chilometri, ■ le rampe ■ Oropa (che già nel '94 fecero vacillare il mitico Indurain) ad indicare il migliore. L'anno scorso giunse per primo ■ traguardo Pavel Tonkov, che poi si aggiudicò il Trofeo: oggi ■ russo tenterà il bis.

Domani, sempre alle 11, il gruppo partirà dalle rive del lago Maggiore per sconfinare in provincia di Novara (intorno alle 11,45 è previsto il passaggio da Sovazza a da Armeno) ■ poi tornare nel Verbano. I corridori attraverseranno poi Omegna (intorno a mezzogiorno), Orna- ■ Premosello, Masera e saranno ■ Domodossola poco dopo l'una. Da ■ il tratto finale, il più duro, fino ■ Macugnaga, con tratti di pendenza (Piedimulera e Ceppo Morelli) tra il 5 ed il 7 per cento. Arrivo previsto intorno alle 14,15.

Sempre da Verbania prenderà il via, giovedì alle 10,40, la tappa finale. Il percorso prevede, all'inizio, un circuito di 46 chilometri da percorrere tre volte attraverso Gravellona, Mergozzo, San Bernardino e Vignone, dove gli organizzatori hanno inserito una salita di quasi 2 chilometri con pendenza ■ del 10 per cento. Al terzo passaggio, da Intra, invece di tornare a Verbania i corridori imboccheranno la salita per Premeno: ■ chilometri ■on pendenze tra il 7 ed il 10 per cento. La gara si concluderà tra le 14,20 e le 14,45.

Il russo Pavel Tonkov è tra i favoriti

Nutrito il gruppo di iscritti. Oltre alla Mapei di Tonkov ed alla Colidis di Casagrande e Julich, sono al via la Saeco ■ Ivan Gotti, Piepoli e Saveldelli, la Polti di Davide Rebellin, la Brescialat di Enrico Zaina e Roberto Sgambelluri, la Ros Mary di Claudio Chiappucci e la Scrigno con Filippo Casagrande ed il biellese Christian Auriemma. Al via anche la Mobilvetta di Andrea Chiurato, la vini Caldirola di Stefano Faustini, Amore e Vita, la Ballan di Piotre Ugrumov.

L'organizzazione è, come al solito, della Rcs sport guidata dall'avvocato Castellani, patron del Giro.

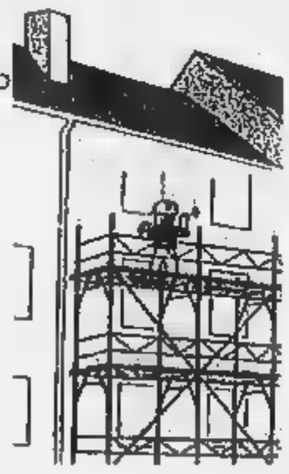
Daniele Pasquarelli

AVALLONE s.r.l., con i nuovi uffici in Asti Via Bonzanigo 1, è una società costituita per offrire servizi tecnici immobiliari ed esattamente:

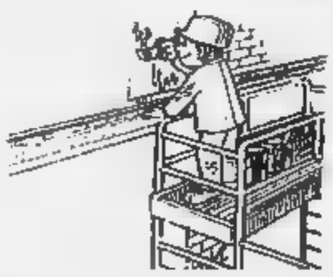
progettazione
noleggio
montaggio ■ smontaggio
di ponteggi prefabbricati

AD OGNUNO IL SUO PONTEGGIO

Imprese edili piano di lavoro di larghezza utile mt 1,00

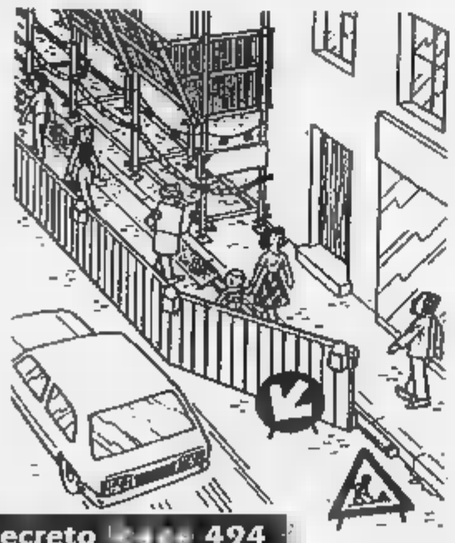


Imprese di decorazione: piano di lavoro di larghezza utile mt 0,65



CANTIERE SICURO

Disegno e progetto del ponteggio, oltre i 20 metri
- Collegamento di messa a terra della struttura
- Luci segnaletiche notturne a bassa tensione
- Assicurazione globale del ponteggio



Decreto [illegible] 494 [illegible] legge [illegible] sui

La nostra ditta si avvale esclusivamente di tecnici abilitati che operano nel pieno rispetto delle normativa.

TEMPI CERTI

Noleggiando con noi il vostro ponteggio avrete la certezza di disporne il giorno esatto senza alcuna complicazione, per un ideale utilizzo delle vostre maestranze

COSTI CERTI

Noleggiate con noi e nei vostri preventivi la voce ponteggio non sarà più un'incognita ma una quantità certa e molto spesso più contenuta di quanto immaginiate

AVALLONE s.r.l.
SERVIZI TECNICI IMMOBILIARI

la società che noleggia il ponteggio ideale per ogni situazione.

AVALLONE s.r.l.
Servizi tecnici immobiliari
Via Bonzanigo, 1
14100 ASTI
Tel. 0141. 43.75.06
Fax 0141.35.44.59
http//www.aavallo.it
E-mail: avallone@tin.it

SICUREZZA TOTALE

Struttura prefabbricata in acciaio zincato ■ caldo, completa di tavole metalliche e dotata di un'ampia serie di accessori per un uso sicuro, nel rispetto delle normative vigenti, in ogni situazione.

UFFICIO TECNICO

Il nostro ufficio tecnico è a vostra disposizione per ogni esigenza di:
- Progettazione
- Ristrutturazione
- Pratiche catastali
- Piani di sicurezza

MASSIMA FLESSIBILITÀ

Volete prolungare il noleggio o eseguire voi stessi monteggio e smontaggio?Nessun problema, la nostra esclusiva formula di noleggio vi permette di scegliere la soluzione ideale.

MEPAL PONTEGGI TUBOLARI

Prosegue a Castagnole Lanze il festival «Contro», dopo l'affollato concerto dei Modena City Ramblers

L'ironia in musica di Giorgio Conte

Sulla scena anche il complesso folk-rock «Alice Castle»

CASTAGNOLE LANZE. Sul palcoscenico di «Contro», il festival della canzone d'impegno aperto sabato dall'affollatissimo concerto dei Modena City Ramblers, arrivano stasera le storie di tempo di Giorgio Conte.

Batterista in giovinezza, quando il fratello Paolo suonava il vibrafono, Giorgio ha successivamente optato per la chitarra (l'altro Conte per il pianoforte) firmando, come compositore, collaborazioni importanti con Milva, Mina, Francesco Baccini, Elio e le storie tese, Ornella Vanoni e tanti altri.

Il suo mondo poetico fatto di ricordi infantili, amori delicati, brevi schegge di vita vissuta raccontate con sottile ironia, «sfilerà» stasera nel concerto acustico fissato alle 21,30 in piazza San Bartolomeo.

Ad accompagnare il cantautore astigiano, che dall'autunno sarà impegnato in una nuova tournée (negli anni scorsi ha fatto spettacoli di Bruno Gambarotta e il fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia), ci saranno Marco Fratantonio (fisarmonica), Peo Mazza (batteria, percussioni) e Giuliano Raimondo (contrabbasso).

Il cantautore e avvocato astigiano **Giorgio Conte** stasera in concerto al festival «Contro» di Castagnole Lanze

All'esibizione del gruppo di Conte seguirà quella degli Alice Castle, trio piemontese impegnato in brani folk-rock-blues cantati in inglese. Il vasto repertorio, esaltato dalla voce di Stefania Bongiovanni, comprende (a richiesta) anche brani di celtica.

L'ingresso al concerto è libero; chi vorrà, potrà dare un contributo per Cascina La Ghiaia, la comunità di Berzano San Pietro impegnata in progetti educativi. Sempre stasera si potranno visitare, nel salone di San Bartolomeo, le mostre sugli strumenti musicali del mondo e le immagini di Frank Lisciandro, fotografo dei Doors e di Jim Morrison. Domani, intanto, i riflettori si illumineranno sull'atteso tradizionale concerto dei Nomadi. **[l. n.]**

AL COLLEGIO

Passioni e avventure a «Cinema cinema»

Prosegue la rassegna «Cinema cinema» al palazzo del Collegio via Carducci. Stasera alle 21,30 sarà proiettato il film «Il paradiso perduto» (nella foto, una scena) una vicenda tra avventure e passioni, firmata da Alfonso Cuaron, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow, Robert De Niro e Anne Bancroft. Domani invece sarà proiettato «Breackdown, la trappola» con Kurt Russel. Ingressi 7 mila lire. In piazza Castigliano, dalle e dopo il film sarà in funzione il bar-ristorante «Il ciclone», con musica dal vivo.

Numerosi appuntamenti di festa stasera nell'Astigiano

Una commedia a Valfenera

Miss a Vinchio, liscio a Frinco e Canelli

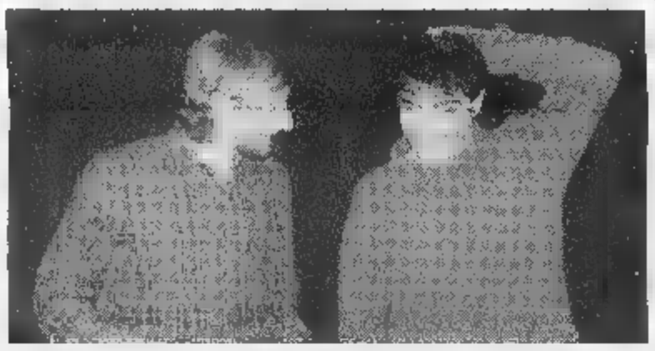
L'ultima settimana di agosto nell'Astigiano si presenta ancora ricca di appuntamenti di festa. Ecco una panoramica di quelli previsti per stasera:

Valfenera. Alle 21 va in scena la commedia «L'elmo dla discordia» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier della compagnia della Baudetta di Vilafranca. Lo spettacolo fa parte della rassegna «E... state a teatro». Ingresso libero.

Vinchio. Si chiude la festa patronale con «I Leader»; sarà eletta Miss Vinchio. In serata agnolotti e spaghettata di mezzanotte.

Frinco. Si chiude la festa patronale una serata danzante: alle 21 suona «La bersagliera» (ingresso libero); si potrà inoltre mangiare con il gran polentone e spezzatino.

Canelli. Dalle 21,30, in piazza Gancia, nell'ambito della rassegna «Summer Time in Canelli», si balla con l'orchestra di Massimo Favo, presenta il dj Franco Denny.



Elio Leotardi e Giulio Berruquier della «Baudetta», stasera a Valfenera

Mongardino. Alle 21 la leva del 1980 festeggia discoteca mobile «Sound project».

San Damiano. Si concludono i festeggiamenti in frazione Vascagliana: alle 19 apre lo stand gastronomico con braciole, salsicce, spiedini e altre specialità. Finale e premiazione del torneo di calcio. Serata danzante con «I canterin del bric» e spettacolo pirotecnico.

Cerreto. Festa in frazione Casaglio: alle 20 concorso «Torte sotto le stelle» con rinfresco finale.

Cortazzone. Si chiude la festa di Santa Rosa: alle 15 gara di bocce e alle 20 cena conclusiva (prenotare 0141/995.324).

Mostra in gipsoteca

I pittori premiati a Cinaglio

CINAGLIO. Ancora un successo per il tour artistico curato da Ernestino Rebaudengo. Dopo Soglio e Robella, domenica scorsa ha coinciso con la festa patronale di Cinaglio dove si è svolta la 18° edizione della mostra intitolata a Maria ed Emanuele Gonetto, fondatori della gipsoteca. Grande partecipazione di pubblico per tutti gli appuntamenti della festa che ha compreso inoltre la processione con i flambeaux.

La giuria presieduta da Gianmarco Rebaudengo con Anselmo Bea, Maurizio Ferrero e Rino Airale, ha assegnato riconoscimenti a una trentina di pittori. Tra gli altri: Maria Teresa Giuliano, Giuseppe Ghisleri, Gianfranco Oddone, Modesto Bicocca per il soggetto su Cinaglio e per le fotografie sul paese Giorgia Marangoni.

Apprezzata l'esibizione delle marionette di Vincenzo Tartaglino. Altra tappa del tour domenica 30 a Viarigi in occasione di Saltinpiazza. **[m. t.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI					
	17	46	55	23	26
	83	82	53	49	49
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	109	99	92	62	
FIRENZE	87	21	77	59	44
	61	58	55	52	47
	39		39	30	64
	84	78	69	63	55
MILANO	58	55	34	2	
	65	62	56	55	54
NAPOLI	32	30	73	31	52
	73	66	42	40	38
					11
	120	72		65	47
		44	66	65	51
		73	54	51	49
	13	5	4	25	14
	71		62		51
VENEZIA		21	69		68
	77			60	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Bari. Ecco le 30 coppie su cui punta. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83- 1	83- 20	83-24	83-36	83-38;
		83-32	83-90	83-31;
83- 3	83-40	83-80	83-5	83-6;
83-4	83-50	83-9	83-16	83-89;
83-5		83-18	83-21	83-88;
10	83-16	83-27		83-68.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (4); Cagliari 54 (4); Firenze 59 (4); Genova 64 (4); Milano 40 (4); Napoli 52 (4); Palermo 11 (4); Roma 61 (4); Torino 14 (4); Venezia 68 (4).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

53-30	53-20	53-1	21-15	21-30;
53-16	53-51	53-21	21-42	21-81;
53-60	53-52	53-3	21-54	21-40;
53-38	53-19	53-4	21-88	21-46;
53-15	53-30	21-50	21-20	21-2;
53-42	53-81	21-16	21-51	21-21;
53-54	53-40	21-60	21-52	21-3;
53-66	53-48	21-38	21-13	21-4.

Per decina la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-8-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-3-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	3-8-9	7-4-3;
3-4-5	3-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	19 - 23 - 81 - 15 - 89 - 4
	5 - 28 - 18 - 30 - 86 - 2
2 combinazioni	
L. 5600	8 - 44 - 37 - 10 - 27 - 90 - 61
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 18 - 42 - 3
224 combinazioni	- varianti = 10 - 29 - 16 - 83 - 22 - 53 - 39 - 4

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micia, via Viana, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Species 2** di R. Medak con M. Madsen. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085. **Pioggia infernale** di . Salomon con G. Slater e M. Freeman. Or.: 20,30; 22,30. L. ; 8000.

Tel. 0141-530.086. **Sex crimes. pericolosi** con Kevin Bacon, Matt Dillon e Neve Campbell. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Arma letale** . Or.: 20,10; 22,30. 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. RIPOSO.

Palazzo del Collegio. Il Paradiso perduto di A. Cuaron con E. Hawke, G. Paltrow, R. De Niro, A. Bancroft. Or.: 21,45. L. 7000 (10.000 anteprime).

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410.858. CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

Tel. 0141-824.889. CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.458. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-702.788. CHIUSO FERIE.

. Tel. 0141-701.496. FERIE.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FE-

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0141-975.018. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-982 288. CHIUSO FERIE.

ARISTON. Tel. 0144-322.865. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. . 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO

ADAGLIO. Tel. 0142-452.291. **Facciamo festa.** Ore 21,45. 7000.

. 0142-452.815. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.644. **del due** di P. Leconte con J. P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. : 20,15; 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0131-252.079. **Tre Blue** . Ore 22. Lire 10.000; .

- Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

ALA Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER .

. Tel. . RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 18; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 8000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Crimes (Giochi proibiti)** con Kevin Bacon, Matt Dillon e Neve Campbell. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO Tel. 0131-252.707. **Arma letale 4** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 19,50; 22,20. Lire 12.000.

ACQUI

EDEN. Tel. 0173-363.021. FERIE.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER .

A TORINO

LOCALI CON AREA CONDIZIONATA

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

AQUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-858.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

AQUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. - **pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ing. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. di . Sturridge. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **L'angelo rosso** di Jon Amet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; 12.000; cinecard 10.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **sassin(s),** di M. Kassovitz. V. M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; aiace ●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Break up - Punto rottura** di P. Marcus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C.
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il ne dell'ortolano** di Pilar Miró. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO .

CRISTALLO
via Sestriere 15, tel. 011-859.178. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DORA
via Cigna 114, tel. 011-859.178. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ESPERIA
via Sacchi 28, tel. 011-562.21.00. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

HOLIDAY
via Gioberti 37, tel. 011-561.51.67. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

MASSIMO
via Verdi 18, tel. 011-812.54.17. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

MIGNON
via Cibrario 72, tel. 011-857.287. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

MOVIE CLUB
via Bogino 9, tel. 011-839.49.42. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE
via Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NUOVO
via Cecchi 17, tel. 011-650.20.21. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

RISTORI
via Gallo 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Uno dei due,** di P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia infernale,** di M. con M. Freeman e C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Monty,** di P. Caltaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO
v. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **gli Annibale,** di F. Ferrario con E. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. pom. 7000; sera 11.000; aiace 6000. ●●●

1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gattaca.** di A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Vita bacia tutti,** di G. Veronesi, con A. Argento, M. Ceccherini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Masterminds la guerra dei geni** di R. Christina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO
via Po 30, tel. 011-817.33.23. Riposo.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **totale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

KING
v. Po 21, 011-812.59.98. **L'oggetto del mio desiderio,** con J. Aniston, P. . Vict. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; aiace 6000.

via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30. . 7000; sera 11.000; aiace 6000.

LILLIPUT
v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **sogno in fondo al mare,** di F. Taylor. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX
San Federico, tel. 011-541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta** di C. Shenken. Or.: 16; 18,10; 2 ; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Lama tagliente (Sling blade)** di B. Bob Thorton. Or.: 17,20; 20; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pioggia infernale,** di M. Salomon M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è e,** di e Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Codice Mercury,** regia di B. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2,** con M. Madsen, N. Henstridge, M. Helgenberg. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco , regia G. Hobitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7 sera 11.000. ●●

REPOSI 4
via Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep impact,** regia di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Amori e vendetta** di M. Mowbray con S. Neill, E. Carter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so D'Azeglio 17, . 011-650.02.00. CHIUSO .

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Hong Kong colpo su colpo** di T. Hark con J. Claude Van Damme. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Basket: giovedì 27 l'amichevole a scopo benefico tra Polti Cantù e Muller Verona

Canestri d'autore al palazzetto

Con il «bomber» Riva e l'americano Iuzzolino

ASTI. Il palazzetto spalanca le porte alla nostalgia: giovedì (ore 21) sarà facile ricordare, entrandovi, l'epopea ruggente della Saclà e non solo perchè l'impianto è rimasto tale e quale ad allora; ad aiutare la memoria di chi visse quegli anni di grande sport, ci penseranno Polti Cantù e Muller Verona, avversarie nella A1 di basket. Si riaffaccia la grande pallacanestro: per una sera, sperando che un giorno torni in pianta stabile.

Le formazioni giocheranno un'amichevole a favore del progetto «Pe de moleque» di salute orale rivolto ai bambini di strada di Teresina (Brasile); un'iniziativa promossa dal Coi (Cooperazione odontoiatrica internazionale) di cui il medico astigiano Ivano Maraschio (già giocatore della Saclà), è responsabile per il Piemonte e la Valle D'Aosta. Nobilitata dal fine umanitario, la partita è interessante sotto il profilo tecnico poichè di questi tempi le squadre solitamente provano nuovi stranieri per la stagione che si avvicina.

La Polti è il terzo polo cestistico lombardo con Milano e Varese e discende direttamente dall'«Oransoda» dell'indimenticato pivot Burgess, di fine Anni 60. Celebre per la sponsor che ha sempre riposto nel vivaio, Cantù fu avversaria della Saclà quando gli astigiani approdarono in A, ormai quasi tre lustri or sono. Allora sponsorizzati dalla «Forst», i lombardi facevano perno, tra l'altro, sul play azzurro Pier Marzorati, sull'occhialuta ala Della Fiori, Charly Recalcati e sul barbuto pivot Bob Lhienard, americano bianco poco spettacolare, ma assai redditizio. Verona è una realtà più giovane nel panorama cestistico: salita alcuni anni fa in A con il marchio «Glaxo» si è comunque tolta qualche soddisfazione, come la Coppa Italia e una Korac. Con un nuovo sponsor da quest'anno (Muller al posto di Mash) e il ritorno in panchina di Franco Marcelletti, gli scaligeri presentano ad Asti un giocatore tutto da ammirare: il play Mike Iuzzolino, da Altoona (Pennsylvania) giunto in Italia nel 1995 a sostituire la «cavalletta nera» Ryan Lorthrige che si era infortunato a stagione avviata. Con trascorsi italiani anche il «pivottone» tedesco Hans Gnad portato alcuni anni fa in lombardia da Desio. A chi mastica basket da tanti anni, non potrà sfuggire, nelle fila della Polti, l'ormai ultratrentenne Antonello Riva, in gioventù giocatore dal tiro micidiale.

FORMAZIONI. Polti Cantù: Luca Dalla Vecchia, Andrea Biasi, Luois Roe, Glen Whissy, Davide Cristelli, Eros Buratti, Davide Cantarello, Antonello Riva, Christian Digiuliomaria, Alessandro Zorzolo, Bernardo Bruschi, Emanuele Della Felba, Fabio Borghi. All: Fabrizio Fratres. Muller Verona: Davide Tisato, Eddie Elisma, Francesco Orsini, Alessandro Boni, Mike Iuzzolino, Jaochim Jerikow, Gabriele Zanella, Hans Gnad, David Londero, Damiano Dalfini, Clayton Shield. All: Franco Marcelletti.

Sino a 18 anni: 20 mila (gradinata), mila (parterre) maglietta omaggio. Oltre i 18: 30 mila (gradinata), 40 mila parterre. Prevendita: Maraschio (0141/31716 - 218707); profumeria Genovese piazza San Secondo.

Franco Cavagnino

L'incasso della sfida sarà devoluto a favore di un progetto sanitario per i bimbi brasiliani

A destra il coach **Franco Marcelletti** a sinistra **Antonello** (Polti Cantù)

IN CAMPO PER SOLIDARIETA'

Aiuto ai meninos de rua

Il Coi (Cooperazione odontoiatrica internazionale), è un'associazione di dentisti volontari che opera in vari Paesi in via sviluppo. Con l'incontro di basket Polti-Muller si prefigge di finanziare l'ultimo progetto messo in cantiere. Riguarda i meninos de rua del Brasile (i bambini di strada). Il progetto «Pe de moleque» di Teresina è rivolto ai piccoli della favelas (le bidonville brasiliane) dai 6 ai 12 anni (se ne contano ben 25 mila). Gli obiettivi sono: installazione di uno studio odontoiatrico; indagine epidemiologica e screening su popolazione in età scolare (6-15 anni), educazione alla prevenzione orale, cure con tecnica «art e fluoropart», formazione di personale ausiliario, autogestione del progetto, dopo tre anni, da parte di personale locale. Oltre al Brasile, il Coi opera in Palestina, Bosnia, Croazia, Eritrea, Tanzania e Bolivia.

FLASH

Basket. Primo giorno di raduno ieri al palazzetto dello sport di via Gerbi per l'Eurovita. La compagine astigiana, che disputerà il campionato serie C2, è guidata dall'ex nazionale azzurro Meo Sacchetti. La squadra si allenerà per tutta la settimana nell'impianto di via Gerbi dalle 18,30. Tra i convocati vi sono anche alcuni giocatori che l'anno passato hanno militato in D nell'Asti Basket. La società è intanto sul mercato alla ricerca di rinforzi nel settore lunghi. **[e. a.]**

Calcio. Debutta l'Asti nella seconda giornata di gare in programma stasera allo stadio Comunale «Censin Bosia» nel memorial «Ferraris», riservato alle squadre Primavera. La squadra biancorossa, guidata da Renato Biasi, giocherà triangolare con Biellese e Voghera. Gli incontri si inizieranno alle 20,30. La competizione ha preso il via ieri. Lunedì scenderanno in campo le società professionistiche con i vincitori del '97 del Torino impegnati contro il Como. **[e. a.]**

Balon cit. Prende il via stasera nello sferisterio di Castell'Alfero la 17ª edizione del torneo «balon cit». Il calcio delle misure ridotte (si gioca con un mini-tango e le porte misurano 1,75 metri per 0,50 metri). L'incontro di apertura porrà di fronte alle 21,30 i vincitori della passata edizione della Lem e la Nuova lavanderia Pam. Dieci le formazioni partecipanti nel torneo riservato agli adulti; quattro le compagini femminili, tre le squadre under 16 e quattro per la categoria Pulcini. La manifestazione organizzata dalla Pro loco Castell'Alfero e dall'Aics si concluderà l'11 settembre. **[e. a.]**

CALCIO

Buona prova dei galletti (in 10 per un'ora) battuti dal Derthona (1-0)

Una «magia» dell'ex Falzone punisce l'Asti in zona Cesarini

ASTI. Un gol scaturito da un assist su punizione dell'ex Beppe Falzone a tempo ormai scaduto ha deciso il confronto amichevole tra Derthona e Asti.

E' terminato così 1-0 per i leoncelli il terzo confronto di preparazione al campionato dei galletti. A mettere a segno la rete decisiva è stato Brambilla.

La formazione biancorossa ha comunque mostrato di essere già in ottima condizione: i galletti hanno avuto in seria difficoltà gli alessandrini, che militano in una categoria superiore. La prova di Biasi e compagni assume un rilievo ancora maggiore se si tiene conto che l'undici di Franco Delladonna ha giocato in dieci dal 38' del primo tempo per l'espulsione dell'attaccante Gai: la giovane punta è stato punito dall'arbitro per un'entrata a gioco pericoloso su Loukanov.

Un test che ha segnalato l'intesa raggiunta dal reparto arretrato, dove sono stati inseriti l'ex casalese Primizio e Berti, proveniente dalla Sangiustese. Schiavone ha giocato solo un tempo (nella ripresa gli è subentrato Ruocco). Di Bartolo ha avuto spalla Gai: ma i due hanno avuto a disposizione meno di un tempo per trovare l'intesa. Delladonna ha schierato fin dal primo minuto il promettente Penna come cursore di fascia.

L'ex galletto **Beppe Falzone**

Di fronte, per la prima volta da ex, c'era Falzone, protagonista della telenovela estiva del calciomercato: quando il suo ritorno ad Asti sembrava cosa fatta dopo la negativa esperienza di Ivrea, è arrivato il Derthona, che a suon di ilioni l'ha strappato al presidente Gian Maria Piacenza.

I dirigenti biancorossi stanno ancora cercando di correre ai ripari per fornire una nuova punta al mister Delladonna.

E domenica cominciano i primi impegni ufficiali della stagione. Parte infatti la Coppa Italia dilettanti riservata alle formazioni di Eccellenza e Promozione. Asti, Sandamianferrere e Canelli formano un girone tutto astigiano.

I galletti debutteranno domenica al Comunale contro il rinnovatissimo Sandamianferrere, affidato quest'anno a Silvio Tealdi. Sia i sandamianesi che il Canelli disputano il campionato di Promozione.

Enzo Armando

TAMBURELLO

Gli alessandrini conquistano il loro quinto trofeo sconfiggendo il Bardolino

La Supercoppa consola il Castelferro

E il triangolare di Cunico va ai padroni di casa

Supercoppa. Abdicato il discorso scudetto, il Castelferro si accontenta della Supercoppa. La formazione alessandrina, trascinata dall'astigiano Richi Dellavalle, ha battuto il Bardolino per 13-9. La sfida si è disputata domenica nello sferisterio «Tarcisio Boccaccio» di Grillano. Entrambe le formazioni sono già da tempo tagliate fuori dal discorso tricolore. La Supercoppa è il trofeo messo in palio dalla Fipt tra le due squadre che l'anno precedente vinto campionato e Coppa Italia. Il Castelferro aveva centrato lo storico bis e come sfidante è stato scelto il Bardolino, secondo in campionato. E' la quinta volta che la comagine allenata chiusanese Gino Valle si assicura questa competizione. Come sfida di contorno si è disputato l'incontro tra una rappresentativa Allievi astigiano-alessandrina guidata da Mimmo Basso e una selezione trentina. Si sono imposti quest'ultimi per 13-11. Gli astigiani hanno schierato Alessio Basso e Roberto Bruno del Monale, Luca Merlone e Stefano Sovena del Camerano.

Torneo di Cunico. Alla squadra di casa del Cunico è andato il secondo trofeo «L'Artisan». Al triangolare, che si è iniziato venerdì, hanno preso parte, oltre alla formazione vincitrice, Castell'Alfero e Callianetto. Per assegnare il titolo si è dovuti ricorrere alla somma dei giochi, in quanto le tre squadre hanno concluso con una vittoria a testa. Nella gara d'apertura il Castell'Alfero ha superato il Callianetto per 13-3; sabato il Cunico ha ceduto con il Callianetto 13-9 e ha poi vinto domenica contro il Castell'Alfero 13-7. Gli organizzatori hanno adottato la formula del «tre con tre», con una zona neutra a imbuto nel campo. Il Cunico era formato da Botteon (sostituito col Castell'Alfero da Mogliotti), Marello e Pero. La parola passa ora al campionato. Domenica riprenderanno i tornei ufficiali di serie A e B. Il Castelferro sarà impegnato con il San Paolo d'Argon. In B confronto casalingo per il Cunico, che ospiterà i bergamaschi del Cerro. In trasferta Callianetto a Chiusano, rispettivamente contro Marne e Curno. **[r. s.]**

Balon: Il Caraglio di Voglino cerca un posto in semifinale

Sabato sera a Magliano Alfieri la Banca Credito Caraglio di Paolo Voglino si gioca l'accesso diretto alle semifinali della serie A. La classifica vede ormai promossi Bellanti e Luca Dogliotti, mentre per il terzo posto sono ancora in lizza, oltre alla squadra del castagnolese, Dotta e Stefano Dogliotti. Dotta e compagni ospitano Voglino ed i suoi con un punto di vantaggio che non li mette però al riparo da sorprese, li costringerà a vincere a tutti i costi.

«Sarà una partita apertissima - dichiara Voglino - noi siamo complessivamente più deboli, però quest'anno tante volte i favoriti hanno perso e noi speriamo in questo».

Con solo turno da giocare della seconda fase, si possono già trarre i primi consuntivi, e per la Caragliese dovrebbero essere positivi, come conferma lo stesso Voglino: «Possiamo dire che il nostro campionato lo abbiamo già vinto. Ora siamo ad un passo dal risultato clamoroso». La miglior spalla del torneo vuole però dire la sua anche in merito all'annosa questione delle classifiche e dei vantaggi alla battuta che spesso fanno discutere gli appassionati e sono contestate dai big del torneo. «So che con le classifiche per me sarà difficile vincere titolo italiano, però credo che siano necessarie, si vuole dare un po' di spettacolo. E' poi grazie ai vantaggi siamo riusciti a vincere qualche partita. Non dimentichiamo infine che i battitori più forti si sono lamentati di vantaggi soltanto quando hanno cominciato a perdere».

In caso di sconfitta a Magliano Alfieri la Banca Credito Caraglio dovrà vedersela nelle qualificazioni alle semifinali anche con la vincente dei playout. Attualmente sono in lizza Sciorella ed il ritrovato Pirero. Augurandosi di chiudere il discorso già sabato sera, anche perché i campi di Dolcedo e Taggia sono sempre ostici per i piemontesi, Voglino prevede ancora una coda nel gruppo B: «Per il derby di domenica vedo favorito Pirero, che raggiungerà così Sciorella, perché in questo momento con Aicardi forma una coppia quasi imbattibile sul proprio campo.

Un'eventuale sconfitta sabato prossimo potrebbe addirittura portare ad uno spareggio anche nei play off: protagonisti appunto Voglino e Stefano Dogliotti, nel caso quest'ultimo vinca domenica contro Bellanti. Sarà allora la differenza giochi a stabilire il campo che lo ospiterà: Caraglio o Santo Stefano Belbo. Per Voglino è a quota meno 4 mentre Dogliotti a - 11. Si deciderà quindi tutto anche sul filo dei giochi.

Romano Sirotto

TIFOSI

Scissione nell'Inter Club di Asti: i dissidenti affiliati al gruppo di Vercelli

Ora i fans di Ronaldo emigrano

La sede (con maxischermo) è al circolo Nosenzo

ASTI. La scissione nell'Inter Club di Asti da parte di un un gruppo di «dissidenti» si è fatta realtà: un centinaio di sostenitori nerazzurri capeggiati da Angelo Arnone hanno ufficializzato la mossa confluendo nell'Inter Club Vercelli. E' stata così formata una sottosezione astigiana che sarà coordinata dallo stesso Arnone..

«Ormai c'era un'incompatibilità con la dirigenza dell'Inter Club Asti - spiega Pino Caggiano, che ha seguito Arnone - e non potendo aprire un nuovo club ci siamo aggregati a Vercelli: con il presidente del sodalizio abbiamo sempre avuto un ottimo rapporto».

I soci dissidenti hanno scelto la denominazione di «Amici dell'Inter»: la sede è al circolo «Aristide Nosenzo» di via Corridoni 51. Gli iscritti riceveranno la tessera dell'Inter Club Vercelli e il materiale messo solitamente a disposizione dal Centro di coordinamento dei vari club nerazzurri. Potranno poi assistere alle partite di campionato squadre allenata da Gigi Simoni al circolo «Nosenzo» su un maxischermo di 4,80 metri di larghezza per 3 metri d'altezza. Il primo ritrovo è fissato per domani in occasione di Skonto Riga-Inter Coppa Campioni. Per informazioni telefonare allo 0141/215.742. **[e. a.]**

Alcuni tifosi del Club «Amici dell'Inter» allo stadio Meazza di Milano

PATTINAGGIO

Il giovane talento Mauro Costarella è impegnato ad Hanau negli Europei

In Germania a caccia di medaglie

E stasera esibizione della Blue roller a Mongardino

ASTI. E' già tempo di esibizioni per i pattinatori della Blue Roller: concluse le vacanze, il gruppo guidato da Stefania Leone e Daniele Ghidella sarà stasera a Mongardino dove alle 21,30 è in programma una esibizione.

Agosto è stato un mese di lavoro per il giovane talento Mauro Costarella. Il campione della Bluer Roller è stato chiamato dal commissario tecnico Antonio Merlo a far parte della formazione azzurra, che parteciperà ai campionati Europei «cadetti» e «jeunesse», che si stanno svolgendo in questi giorni ad Hanau, in Germania.

Il quattordicenne Costarella si è allenato con la Nazionale a Folgaria, in provincia di Trento, dove ha perfezionato gli esercizi obbligatori. Costarella era accompagnato dal compagno di squadra Gabriele Nano.

La Blue Roller organizzando anche i corsi promozionali 1998-99 che riprenderanno a ottobre. Da martedì 15 settembre bambini dai 5 agli 11 anni potranno provare a pattinare gratuitamente sotto la guida dei tecnici della società astigiana. Le lezioni si svolgeranno nella palestra comunale di via De Amicis il giovedì e il martedì dalle 17 alle 18. Info. al 0141/411.044 oppure 0335/805.0061. **[e. a.]**

Mauro Costarella, in primo piano, a **Gabriele Nano** della Blue Roller

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

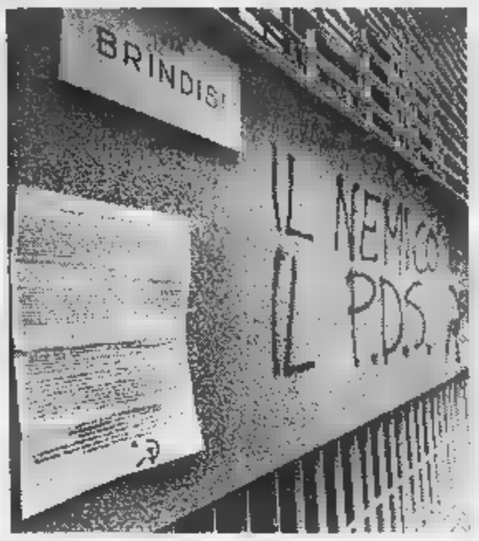
S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Dopo i «Lupi grigi» ecco i «Gruppi di iniziativa rivoluzionaria»

Pacchi-bomba, troppe sigle

Volantino e scritte sulla sede dei comunisti
E il palagiustizia è presidiato giorno e notte



A destra, il nuovo palazzo di giustizia presidiato 24 ore su 24. A sinistra, il volantino affisso sulla facciata della sede di Rifondazione comunista e le scritte dei «Gir»

Prima la sigla «Lupi grigi» per rivendicare la bomba al presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia. Ieri un'altra sigla: «Gir», gruppo di iniziativa rivoluzionaria che, con un manifesto affisso davanti alla sede di Rifondazione, plaude ai pacchi bomba spediti in questo mese. Non si tratta di una rivendicazione vera e propria (il manifesto è stato attaccato nella notte tra sabato e domenica, prima, cioè, del ritrovamento della terza bomba), ma il volantino fa pensare a collegamenti tra i gruppi del dissenso antagonista che operano in Italia. «Gir», infatti, è sigla già nota a Milano e ha firmato due azioni.

La prima a febbraio: due persone fecero irruzione nella sede pds lanciando fumogeni e abbandonando volantini: «Il pds è il nemico»; la seconda una settimana fa, affiggendo in via Volturno manifesti simili a quelli torinesi.

Ma che c'entra il «Gir» con i book-bomb? Leggendo il loro «manifesto programmatico» vien da dire nulla. I «Gir» sono contro quei centri sociali che si sono dissociati dagli ordigni, contro il Ds «responsabile della repressione di qualsiasi forma di opposizione al Governo» e contro Rifondazione: «connivente e partecipe al progetto Ds». Unico riferimento all'inchiesta Laudi e agli arresti di marzo a Torino la frase finale del manifesto: «Libertà per Silvano Pelissero».

Intanto le indagini sulla sesta book-bomb, che per un difetto di costruzione non poteva esplodere, vanno avanti. «C'è stato un banale errore in fase di montaggio. Come dire: un refuso commesso da chi stava preparando l'ordigno...», dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena parlando dell'ordigno inviato al direttore sanitario delle Vallette, Remo Urani. Nel plico c'erano tre libri. Tra l'ultimo e il penultimo avrebbero dovuto esserci due linguette metalliche che avrebbero fatto chiudere il circuito e innescato l'esplosione. Ma una delle linguette era stata incollata sul lato sbagliato della copertina. Sfilando il primo libro, quindi, il circuito non si sarebbe chiuso. Un errore voluto? Il magistrato dice di no.

Se chi ha costruito la bomba ha sbagliato, non ha però sbagliato la mira chi aveva individuato Remo Urani come uno dei nemici «da colpire». Lo conferma anche Maddalena che dice: «Questa bomba era destinata ad un altro personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda umana e processuale di Edoardo Massari». né lui, né gli organi di polizia, oggi, indicano chiaramente la matrice. E il comandante della Digos, Antonio De Santis, spiega: «Possiamo individuare l'area di provenienza del gruppuscolo che è quella dell'antagonismo politico. Ma essere più precisi non si può». E per «antagonismo» De Santis intende tutto: non solo e non principalmente squatter e anarchici insurrezionalisti. Forse anche terroristi, oggi poco più che cinquantenni, mai completamente dissociati, che per qualche ragione potrebbero essersi dati da fare per strumentalizzare alcuni personaggi e cavalcare la protesta o la vicenda raccontata dall'inchiesta Laudi. L'unica certezza è che i pacchi bomba sono stati ideati e poi realizzati da un gruppo ristretto di persone, quattro o cinque, che hanno certamente agganci e collegamenti con molte città: Milano e Roma, da Torino a Venezia. E la spedizione pacchi avvenuta dalla capitale? Un fatto casuale: il timbro di Roma-Fiumicino corrisponde solo al centro meccanizzato Poste romane. I plichi potrebbero essere stati imbucati in qualunque punto della città. Intanto si va avanti con gli accertamenti di routine sull'ordigno. Campioni di esplosivo sono stati inviati al Cis, il centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri, e al gabinetto scientifico della Polizia. I primi responsi entro fine settembre, quando saranno consegnate anche le analisi sull'esplosivo contenuto negli altri book-bomb. Ma intanto il livello di attenzione sugli «obbiettivi sensibili» si è alzato. Più controlli al tribunale, in procura, nelle sedi di Comune, Provincia e Regione. E da qualche settimana davanti al nuovo Palagiustizia, bersagliato dagli squatter durante la manifestazione dei mila, ci posti di sorveglianza fissi dell'Arma e della Polizia.

Lodovico Poletto

IL CASO

«Nemici» contro noi

«L'intimidazione non ci fermerà»

Rifondazione: il dialogo deve continuare

CHE fare? Radio Black Out tace. I centri sociali anche. In ferie? Tra gli sfrattati, venerdì scorso, dalle spiagge di Pietra Ligure c'erano anche una decina di squatter torinesi. Fa caldo. Rifondazione non sa chi ringraziare per quelle scritte (contro il rapporto con il pds e con lo Stato) sui muri della sede di via Brindisi. E' la prima volta che si trova attaccata così. Da sinistra. Proprio loro, accusati di essere i più comprensivi con anarchici, squatter, gli estremisti. Chi sono i Gir? «Certamente non è un gesto paragonabile ai pacchi-bomba, ma non può essere sottovalutato vista la crescente intolleranza e la preoccupante violenza che stanno interessando la città», dicono i dirigenti comunisti. Con una smorfia fanno buon viso a cattiva sorte e ribadiscono che «è necessario il dialogo», ma d'ora in poi «con estrema fermezza». Il dialogo «sarà possibile solo attraverso strumenti democratici», «l'intimidazione e la violenza non fermeranno il nostro impegno nella società». C'è il «dialogo» che piace a Bertinotti e «la fermezza» che predilige Cossutta.

Il pds condivide: «Certi toni deliranti sappiamo dove portano. Ricordano gli anni bui che non intendiamo rivivere». Del volantino, firmato Gir con la stella a cinque punte, la falce e il martello, Alberto Nigra, il segretario provinciale della Quercia, commenta: «Attaccano noi, e pazienza!, ma preoccupa che non ci sia una parola di condanna, di presa di distanza dai pacchi-bomba».

Un momento della manifestazione degli squatter seguita al suicidio in carcere di Edoardo Massari

Vanno distinti questi fatti (pacchi-bomba e scritte) tra loro, ed entrambi dalle occupazioni dei gruppi anarchici e degli squatter. La Procura ha lanciato chiari solleciti a regolarizzare il rapporto con chi occupa gli immobili pubblici. Il procuratore Francesco Marzachì e rappresentanti del Comune avevano indicato positivamente le concessioni verso chi svolge attività cultural-musicali. E' ciò che è fatto dove possibile. «Ora la maggioranza - osserva Nigra - cercherà forme di regolamentazione, ma i centri sociali devono esprimersi su fatti quelli delle bombe». E' arduo raggiungere un rapporto corretto tra istituzioni e gruppi giovanili, in una fase segnata da due suicidi e da fatti su cui ci sono troppi aspetti oscuri.

La destra accomuna tutto, invoca sgomberi e provvedimenti: «Gli artefici dei pacchi-bomba sono nuovi terroristi, e il sindaco Castellani è troppo permissivo», dice il vicecapogruppo di Alleanza nazionale in Comune, Ferdinando Ventriglia, chiedendo una ferma condanna e presa di distanza dai nuovi terroristi. Il sindaco coniuga la debolezza congenita agli atteggiamenti di comprensione che sfiorano la connivenza con i teppisti sfasciavetrine e terroristi dei pacchi-bomba, atteggiamenti forse imposti da Rifondazione».

Proprio a un assessore di Rifondazione, Eleonora Artesio, toccherà gestire la partita dei centri sociali. Artesio, ai primi di agosto, aveva avuto l'incarico di studiare soluzioni per gli immobili occupati. C'è qualche proposta nuova?

In Inghilterra esistono «franche», solo per gli squatter. Sul tipo delle «riserve indiane». Lo stesso Nigra, quando nell'86 era presidente della circoscrizione Lingotto, d'intesa con l'allora assessore ai Giovani, Giampiero Leo (che ora è in Regione nella giunta del Polo), raggiunse accordo tal con gli occupanti di El Paso. Ma al governo di centro-sinistra quell'esperienza non convince, di emarginazione, di «riduzione del danno», sempre di danno. «E' possibile in Inghilterra - osserva Artesio - perché vi è una società i nervi saldi, con un percorso culturale che porta, in qualche modo, a tollerare altro modo di vivere».

E qui: concessione, contratto di custodia, comodato? sgomberi, dice la destra? «No, il dialogo», risponde l'assessore. Artesio dice che si potrebbe anche trovare un terzo soggetto, una figura che vada bene sia al Comune, sia ai centri sociali, cui affidare la responsabilità amministrativa dei locali. «Ma con questo clima come potremo parlarne serenamente?».

Luciano Borgheresn

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Saranno oltre 50 al per insegnanti

NOVARA. Sono attesi fra i quaranta e i cinquantamila concorrenti al prossimo concorso per docenti delle scuole statali di ogni ordine e grado che si terrà a settembre. In palio ci sarà solo una manciata di posti: per italiano e latino, 15 per matematica e fisica, 13 per matematica, due per scienze agrarie, dieci per chimica, sette per discipline giuridiche. Complessivamente sono settantasei. Nessun posto invece per lingue straniere, educazione tecnica ed educazione fisica. Per un'altra manciata di posti destinati alle supplenze, nel Verbano-Cusio-Ossola le domande hanno già superato quota oltre trecento risultano a tutt'oggi le domande pervenute al provveditorato di Novara, dove però risultano disponibili meno di dieci posti in tutto e per tre sole discipline.

«I vigili di tre Comuni contro la lucciole»

NOVI LIGURE. Una «task force» di vigili di tre Comuni (Novi, Pozzolo e Serravalle) per affrontare il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta, nel territorio fra Novi e Serravalle, lungo la statale da Alessandria a Genova. E' una delle proposte del sindaco novese, Mario Lovelli, che già 3 anni fa, fra i primi in Italia, aveva suggerito (e il prefetto aveva poi firmato la relativa ordinanza) le multe contro i clienti delle lucciole.

Condannato a 23 anni resterà in

Resta in carcere Mario Petrini, l'ex maresciallo dell'Arma condannato a luglio a 23 di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del riesame respingendo il ricorso dei difensori. La ragazza scomparsa nell'ottobre '96 dopo essersi recata ad un appuntamento di lavoro (fissato da Petrini) sulla Asti-Chivasso: il suo corpo era stato ritrovato due giorni dopo.

chi appartiene Bianco? risposta in

COURMAYEUR. A settembre una delegazione del ministero degli Esteri francese si recherà all'Archivio di Stato di Torino per esaminare l'unica copia rimasta di una carta geografica del 1861 parte integrante del Trattato di cessione di Nizza e Savoia dell'anno prima. Una carta particolare importanza, perché stabilisce i confini (in vigore ancora oggi) tra Italia e Francia. La visita consentirà di mettere finalmente d'accordo i cartografi dei due Paesi sull'appartenenza del Monte Bianco. I francesi considerano la vetta d'Europa interamente sul loro territorio, mentre gli italiani tracciano il confine 4810 metri della cima. La carta del 1861 dà ragione all'Italia. E' probabile quindi che, dopo l'esame del documento storico, i cartografi francesi saranno costretti a ritracciare la linea di demarcazione sul Monte Bianco.

di Masserano Fu legittima difesa

BIELLA. Ha ucciso per legittima difesa. E' questa la risposta data al gip da Marcello Attorre, l'uomo di anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha colpito a morte con un coltello Roberto Gelsomino, residente a Terruggia, pure lui di 38 anni e da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi, sacerdote vercellese da anni impegnato nell'assistere gli emarginati.

Sabato sull'Autofiori mila passaggi

IMPERIA. Sfiorati i 150 mila transiti in un giorno sull'Autofiori: è stato sabato, in concomitanza con il giorno più «caldo» dell'anno quanto a rientri. Non è un record assoluto, visto che l'anno scorso era stata raggiunta quota 152 mila il 16 agosto, ma i dati dell'ultimo weekend sono tutti positivi: venerdì 144 mila, domenica 126 mila. Dall'inizio del mese (quasi milioni transiti) l'aumento è del del 3,2 per cento.

Alpitour Cuneo, in gli abbonamenti

CUNEO. E' partita ieri mattina in tutte le filiali della Banca regionale europea e nei tradizionali sportelli città la prevendita degli abbonamenti della prossima stagione agonistica della Tnt Alpitour volley. Lo slogan della società, che punta al primo scudetto della sua storia, è «Volley che vale doppio» una formula che offre in un unico carnet tutte le sfide di campionato e le partite dei play off (per informazioni 0171/699187). Mentre i dirigenti sono al lavoro per conquistare tifosi, la squadra riprende oggi la preparazione al Palazzetto di Boves e in palestra a Borgo San Dalmazzo. Il tecnico Silvano Prandi ha a disposizione ranghi ridotti per l'assenza delle «stelle» Pascual (foto), Grbic, Hernandez e Roca che arriveranno solo pochi giorni prima del via del campionato.

Sindaci Levante ricevuti da

PORTOFINO. I sindaci di Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Camogli venerdì saranno ricevuti a Roma dal ministro Ronchi. Illustreranno le difficoltà che la riserva marina di Portofino, che verrà attuata dal agosto, comporterà agli operatori economici e turistici dei golfi Tigullio e Paradiso. Intanto si stanno mettendo a punto i particolari della grande sfilata barche sabato, per protestare contro la riserva.

Savona segnalate «tigre»

SAVONA. Arriva la zanzara tigre. Già una decina i casi di punture segnalati all'Asl 2. Altre persone si sono rivolte all'ambulatorio della Croce bianca. L'azienda sanitaria locale ha provveduto a diffondere un opuscolo informativo una serie di precauzioni da adottare in caso di punture e alcuni consigli. Evitare l'acqua dei vasi di fiori nei cimiteri, che la zanzara tigre sceglie come sede per deporre le uova.

Vercelli, in ospedali i pazienti più gravi

VERCELLI. I pazienti in gravi condizioni non potranno più essere ricoverati negli ospedali di Santhià e di Gattinara, ma dovranno essere portati a quelli di Vercelli e Borgosesia. La stessa disposizione vale per chi è affetto da malattia neurologica e cardiologica, purché abbia meno anni d'età. E' quanto contenuto in un ordine di servizio emesso dall'Asl, che entrerà in vigore dal 1° settembre. «L'ammalato in gravi condizioni - spiega il responsabile del 118 Roberto Viazzo - qualunque sia la patologia e l'età sarà ricoverarto a Vercelli o a Borgosesia perché sono gli ospedali attrezzati per gestire le emergenze. Chi non è grave può essere curato adeguatamente a Gattinara e Santhià». Immediata la replica del sindacato Snatos: «Contestiamo la discriminante dell'età, ognuno ha diritto a cure efficaci».

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero
011 6568334/335

comunicandoci cognome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

OFFERTE DAL 25 AL 29 AGOSTO

VITELLONE

NOCE INTERA	L.	12.800	kg
SCAMONE INTERO	L.	14.500	kg

VITELLO

NOCE INTERA	L.	18.800	kg
SCAMONE INTERO	L.	21.000	kg

SALUMERIA

3 X 2 PROSCIUTTO CRUDO PARMA	L.	4.300	hg
3 X 2 SPECK	L.	3.100	hg
3 X 2 PROSCIUTTO COTTO CRAI	L.	2.800	hg
3 X 2 MANZO COTTO	L.	3.600	hg

POLLERIA

FARAONE AIA	L.	4.000	kg
POLLI A BUSTO	L.	3.600	kg
POLLI ALLA DIAVOLA	L.	3.600	kg
ROLATE TACCHINO	L.	5.000	kg
SVIZZERE TACCHINO	L.	5.000	kg

FORMAGGI

MACAGNO	L.	9.900	kg
CACIOTTA	L.	9.900	kg
TOMA	L.	9.900	kg
ASIAGO	L.	9.900	kg
STRACCHINO	L.	9.900	kg

SUPEROFFERTA SUL MAIALE

COTOLETTE COPPA	L.	3.900	kg
COSTINE	L.	3.300	kg
LONZA MAIALE	L.	9.500	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

prima scelta...
primi prezzi

MELE ROYAL GALA (a casse)	L.	1.400	kg
PATATE (sacchi kg 5)	L.	450	kg
CAROTE	L.	990	kg

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

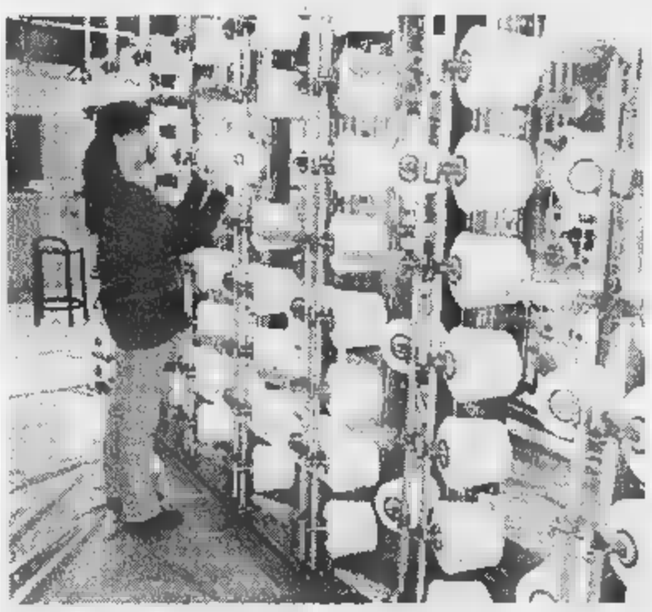
LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Preoccupano i casi Bellia e Bozzalla. In difficoltà la Filatura di Chiavazza

Tessile, sarà un autunno caldo

Il sistema Biella riapre nel segno della crisi



BIELLA. Un autunno caldo e, quel che è peggio, in controtendenza. Se in materia di lavoro le previsioni nazionali indicano una leggera ripresa per settembre, nel comprensorio laniero, invece, gli indicatori sono rivolti verso il b

Il sistema Biella ha riaperto ieri, in molte fabbriche (alcune anche importanti) si lavora ancora a basso ritmo. E' il caso della Filatura di Chiavazza e della Sinterama, dove sono in crescita le ore di cassa integrazione. Per quanto riguarda il gruppo di proprietà della famiglia Borsetti, la segnalazione preventiva fornita ai sindacati parla di «cig» da ieri fino al 19 settembre.

«E' una ripresa non facile, nel senso che si riparte con una certa difficoltà - dice Osvaldo Boglietti, segretario regionale della Cisl-tessili -. Questo conferma le notizie allarmistiche che erano circolate alla vigilia delle vacanze estive. Proprio in queste ore stiamo esaminando le richieste di cassa integrazione, e anche non abbiamo in mano percentuali precise, sono sicuramente superiori allo stesso periodo dell'anno scorso».

Aggiunge Boglietti: «Per quanto riguarda la Filatura di Chiavazza abbiamo chiesto informazioni all'azienda e all'Unione industriale: la situazione sarebbe assolutamente normale, anche perché la fabbrica ha vocazione "stagionale" molto accentuata. Alterna cioè periodi di grande lavoro ad altri di prolungato ricorso alla cassa integrazione. C'è qualche preoccupazione anche alla Sinterama di Sandigliano».

Per i sindacati si prospettano quindi giorni assai difficili: il delicato momento congiunturale va ad aggiungersi a una situazione di grave disagio, causata dalle crisi di aziende storiche come il maglificio Bellia di Pettinengo e la Bozzalla & Lesna, da

Si annuncia difficile la ripresa delle attività dopo le ferie d'agosto A destra il sindacalista della Cisl **Osvaldo Boglietti**

I sindacati: «Cresce il ricorso alla cassa integrazione come si prevedeva prima delle ferie»

poco ammessa il concordato preventivo.

«Ci stiamo organizzando per indire un'assemblea in settimana a Coggiola - spiega ancora Osvaldo Boglietti -: dalla Bellia, invece, dobbiamo ancora risposte precise in merito alle proposte che l'azienda aveva fatto per il reimpiego di un centinaio di dipendenti in esubero».

Prima delle ferie, si era infatti ipotizzato di assorbire una settantina di lavoratori in una cooperativa che si occupasse del reparto confezionamento, mentre si doveva sondare la disponibilità di un imprenditore a rilevare la tessitura con una ventina di operai.

«Ma finora - conclude Boglietti - non abbiamo ricevuto risposte chiare. Ad esempio, vorremmo sapere qual è l'industriale intenzionato a rilevare la tessitura, e con quali prospettive verrebbe creata questa cooperativa». [d. p.]

PIANO

Sanità

Ospedale, i periti diranno che farne

L'Azienda sanitaria ha affidato a un perito il compito di studiare soluzioni per il riuso del «Degli Infermi» quando entrerà in funzione la nuova cittadella sanitaria. Il problema, è però più complesso: l'Asl infatti intende mettere sul mercato l'attuale ospedale per ricavarne utili e finanziare così la costruzione del «Degli infermi 2». A PAG. 32

Industria

Oggi a Hong Kong apre «Filasia»

L'attività delle rassegne mondiali del tessile-abbigliamento riprende a pieno ritmo dopo la pausa estiva con appuntamento di grande rilevanza: oggi a Hong Kong apre infatti i battenti «Filasia», seconda edizione dell'expo che promuove filati e fibre per tessitura e maglieria. E' biellese l'iniziativa della rassegna, «firmata» da Biellaintraprendere con i francesi di Expofil. A PAG. 32

Tasse e nordafricani la replica di Susta

Messo da An sulla graticola, per le tasse e per il problema dei poveri in città, il sindaco Gianluca Susta risponde a muso duro, e in una lunga lettera a La Stampa reagisce allo «stillicidio di messaggi e di comunicazioni da parte di Alleanza nazionale». I problemi: tasse ed immigrati extracomunitari. A PAG. 32

Proteste

I sindaci in campo contro le «lucciole»

Si allarga anche in provincia il fronte dei sindaci anti-lucciole. Il dibattito si fa ampio, mentre da alcuni Comuni partono le prime iniziative concrete per arginare il fenomeno. Nel Biellese la presenza delle prostitute, soprattutto di colore, è ai livelli normali, dopo il deciso intervento dei carabinieri. C'è però il timore che le «lucciole» cacciate dalle metropoli si spingano verso la provincia. A PAG. 33

Mobilità

Scalatore, le strade dove passa il Trofeo

Giornata da non perdere oggi per gli appassionati di ciclismo. Con il Trofeo dello Scalatore approdano in provincia i migliori specialisti della salita che, dopo tre giri di un circuito che toccherà anche il Basso Biellese, si daranno battaglia sulle rampe di Oropa. A PAG. 33

L'INDAGINE

IL DELITTO COMMESSO

Marcello Attorre ieri interrogato dal gip: non voleva uccidere Roberto Gelsomino

«L'ho colpito per legittima difesa»

L'omicida in carcere: «Mi ha aggredito per primo»

BIELLA LEGITTIMA difesa. E' questa la risposta data ieri al da Marcello Attorre, l'uomo di 38 anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha ucciso a coltellate Roberto Gelsomino, residente a Terruggia, pure lui di 38 anni da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi.

Pugliese, Marcello Attorre è stato interrogato dal giudice Edoardo Di Capua. Ad assistere l'accusato, l'avvocato Carlo Frojo. L'omicida ha mostrato al magistrato alcuni segni che al collo: secondo la sua versione, sarebbe stato lui ad essere aggredito per primo da Roberto Gelsomino. «Non ho avuto scelta - ha detto l'omicida - è stato obbligato a colpirlo. Ma non avevo certo intenzione di ucciderlo, volevo solo ferirlo».

Il gip ha così deciso di ordinare un accertamento medico per stabilire la natura delle lesioni al collo dell'accusato. Dell'interrogatorio non si è saputo molto di più. Ma mentre per i difensori appare concreta la possibilità di seguire la pista che porta all'accusa meno grave di omicidio preterintenzionale, sembra un po' più difficile credere nella legittima difesa. Vi sarebbe infatti un particolare che l'interrogatorio di ieri non avrebbe chiarito più di tanto: perchè Marcello Attorre era già in possesso di un coltello, se è stato aggredito all'improvviso? Forse d'abitudine si sposta in comunità con un pugnale nascosto nella cintola?.

Per chiarire questo interrogativo e per una precisa ricostruzione dell'episodio avranno dunque un ruolo importante le testimonianze raccolte dai carabinieri. Qualcuno degli ospiti della comunità sembra aver già detto di aver visto litigare Roberto Gelsomino e Marcello Attorre. Ma avrebbe anche aggiunto di aver notato l'omicida allontanarsi per un attimo e poi tornare: forse era andato in cassa a prendere il pugnale con cui poi ha colpito la vittima?

All'Aravecchia Marcello Attorre non aveva un buon rapporto con gli altri ospiti della comunità. A Masserano da appena venti giorni, il pugliese mal sopportava la disciplina ed il duro lavoro nei campi, indispensabile per la sopravvivenza del centro. [d. p.]

La comunità dell'Aravecchia (nella foto casa di Masserano) si occupa di disadattati ed ex drogati. Da sinistra **Roberto Gelsomino** e **Marcello Attorre**

A Occhieppo

Pensionata mette in fuga un imbianchino

OCCHIEPPO INFERIORE. Una pensionata è riuscita a costringere alla fuga un falso dipendente dell'Enel, evitando di subire l'ennesima truffa dell'anno. E' accaduto a Occhieppo Inferiore, dove in casa di L. B., 77 anni, l'altro giorno s'è presentato un uomo cordiale, dicendo che doveva controllare l'impianto elettrico.

L'anziana donna non è caduta nel tranello, e ha risposto che l'impianto funzionava perfettamente. Poi, ricordandosi dei molti casi di truffa raccontati dai giornali, ha deciso di passare alle minacce: «Se insiste o prova a entrare in casa, chiamo i carabinieri».

Di fronte alla risolutezza della donna, il falso dipendente dell'Enel ha preferito allontanarsi, facendo perdere le sue tracce. L'episodio è comunque stato denunciato ai carabinieri che, in base alla descrizione fornita dalla pensionata, hanno aperto un'indagine. L'obiettivo è quello di cercare di scoprire l'identità dello truffatore. [f. p.]

Profondo cordoglio in provincia per la morte del sacerdote, che era anche parroco a Rosazza

Curia e Filippini in lutto per padre Bendotti

Oggi i funerali in città, poi la salma verrà tumulata ad Oropa

Padre Manfredi

Si svolgeranno questa mattina, nella chiesa di San Filippo, i funerali di padre Manfredi Bendotti: la salma sarà poi tumulata a Oropa. Superiore della Congregazione biellese dei Filippini e parroco di Rosazza ed Oriomosso, il religioso è spirato nella notte tra sabato e domenica, per un ictus: aveva 71 anni. «E' morto con il sostegno dei sacramenti», dicono in Curia. Accanto a lui, fino all'ultimo, è rimasto anche il vescovo, Massimo Giustetti.

La notizia della scomparsa di padre Bendotti ha suscitato una profonda commozione in tutto il Biellese. La figura, da anni, era la più conosciuta nell'ambito dell'impegno verso i disadattati e, in particolare, gli immigrati. Non a caso, tra i numerosi amici del religioso, la stima e il rispetto per padre Bendotti non stati nemmeno scalfiti dall'inchiesta della magistratura che, mesi fa, ha coinvolto il Superiore dei Filippini. Un'indagine pesante, che nonostante la sensibilità di un magistrato come il pm Serianni ha sollevato sospetti di illeciti legati ai reati di usura, estorsione e atti di libidine.

Dal lavoro degli inquirenti è emerso ed il contrario di tutto: accuse prime sostenute ai quattro venti e poi ritrattate, prove all'apparenza inconfutabili e poi contrastate da altri fatti, mezze confessioni subito dopo negate con forza. Da una parte quelle accuse padre Manfredi Bendotti decise di tirarsi fuori un patteggia- Il avvocato, Giancarlo Bertagnolio, si affrettò a precisare che non si trattava affatto di un'ammissione di responsabilità, ma «solo del desiderio di evitare un pubblico processo», che avrebbe provocato ancora dolore e amarezza.

Di tutto quella vicenda, adesso, resta un fascicolo che finirà negli archivi del tribunale, senza risposte precise ai mille interrogativi. Legate al nome di padre Bendotti invece alcune esperienze importanti per la comunità biellese: il suo impegno nella Gioventù studentesca, i suoi trascorsi all'insegna della povertà e dell'ecumenismo nel centro di Magnano, e poi il lavoro come parroco di Rosazza, rilevando l'eredità di padre Mauro Antoniotti. Infine, la collaborazione alla fondazione di «Telefono amico».

A padre Manfredi Bendotti non sono certo mancate le critiche, e l'inchiesta della magistratura è una pagina della sua storia sicuramente dolorosa e triste da leggere.

Ma va ricordato che, proprio in quei giorni difficili, sono stati in tanti a volergli pubblicamente esprimere la loro immutata stima. E tra questi, anche numerosi cittadini extracomunitari. [d. p.]

Già 50 soci per «La luna nel sole», che prepara un omaggio a Fenoglio

E a Biella nasce il club dei lettori

Presto il debutto, con un convegno sui trentenni

BIELLA. Per chi ama leggere e scrivere, è nato «La luna nel sole», un club di patiti del romanzo, della poesia, del teatro. Fondata da Luca Pasquadibisceglie, l'associazione è appena agli inizi, ma ha già in programma molte iniziative: «L'obiettivo - spiega il suo inventore - è quello di offrire un luogo d'incontro a chi apprezza i libri, la speranza di stimolare la gente a scrivere o a leggere».

I soci, oggi, sono cinquantina, ma potrebbero crescere a 150 prima della fine dell'anno. «La luna nel sole» non ha neppure una sede: «La stiamo cercando, e speriamo nell'aiuto del Comune», spiegano quelli del club. Le idee, in compenso, non mancano: già a ottobre, l'associazione vuole organizzare un incontro su quella che Coupland chiamò la «generazione X», cioè su chi oggi ha trent'anni. Invitati illustri: Max Pezzali, Rosita Celentano e (forse) Giuseppe Culicchia. Poi il biellese Mauro Zola e Giovanni Arduino, i due scrittori che hanno collaborato al libro di Pezzali, e Paolo Bianchi, autore di un'inchiesta sui trentenni.

Lo scrittore piemontese **Beppe Fenoglio**, cui sarà dedicato un convegno a Biella

Ma il piatto forte è un convegno su Beppe Fenoglio (forse a novembre): l'idea è quella di proiettare al Sociale un video del Csi, ispirato alle opere dell'autore piemontese, e di agganciarsi al tema della Resistenza. Come? «Ad esempio, facendo una mostra a Villa Scheider, già sede del comando nazista di Biella», dice Pasquadibisceglie. Oggi la villa ospita l'assessorato alla Cultura. L'associazione vuole coinvolgere l'Anpi e le scuole, e far parlare i reduci della lotta partigiana. Per la serata al Sociale, invece, si pensa di invitare il regista Guido Chiesa, lo scrittore Andrea Demarchi e uno studioso del narratore di Alba.

L'ultimo progetto è quello di una mostra-mercato degli editori piemontesi, da organizzare al Piazzo a ridosso del Natale. Però senza contorni gastronomici o di varia umanità: si parlerà soltanto di libri.

La sfida più avvincente, per «La luna nel sole», è quella di tirar fuori dal guscio gli amanti della parola scritta, in una città dove si legge abbastanza. Chi vuole farsi sotto può telefonare al presidente (015-23451). [g. bu.]

Dovrà essere messo sul mercato per finanziare il «Degli Infermi due»

Vecchio ospedale, cosa farne?

Asl, a un perito lo studio sul riutilizzo

BIELLA. L'Azienda sanitaria ha affidato al geometra Roberto Diana, sindaco di Brusnengo, il compito di eseguire una perizia estimativa del valore venale del «Degli Infermi». E questa valutazione comporterà anche l'analisi di una serie di ipotesi sulle possibili soluzioni per il riutilizzo dell'ospedale quando entrerà in funzione la cittadella sanitaria.

Il problema è però più complesso: l'Asl infatti intende mettere sul mercato l'attuale ospedale per ricavarne utili, e contribuire finanziare così la costruzione del «Degli infermi due».

Sono tre i problemi che il tecnico dovrà risolvere: identificare le parti da salvare della vasta area, e di conseguenza indicare quali costruzioni possono essere abbattute (tenendo presente che per demolire edifici che hanno più di 50 anni occorrono specifiche autorizzazioni); suggerire soluzioni in base alla destinazione urbanistica dell'area, che sceglierà l'amministrazione comunale. Il terzo problema è quello forse più concreto: «L'impiego effettivo del contenitore-ospedale - spiega il geometra Diana - è legato alle reali necessità del mercato immobiliare di Biella, ed è appunto il mercato che determinerà la riuscita o meno dell'intera operazione».

Il «Degli infermi» si estende su una superficie di 49 mila metri quadrati; di questi, 7 mila si sviluppano sottoterra. Il tecnico dovrà immaginare soluzioni che rispondano agli standard urbanistici: ad esempio, a una data superficie impiegata dal terziario ne deve corrispondere una destinata a verde e parcheggi.

Il monoblocco di via Caraccio; in alto Giovanni Zenga e Roberto Diana

Ma il «Degli Infermi» potrebbe diventare anche un centro direzionale pubblico, adattando i vasti locali ad uffici dello Stato, che verrebbero accorpati tutti in un'unica cittadella. Rientra in quest'ottica il Tribunale. Si pensi all'edificio del vecchio ospedale, quello che affaccia su via Marconi: l'antico monastero è molto vasto e potrebbe diventare quindi sede di prestigio per un palazzo di giustizia. Discorso analogo per la Prefettura, per i cui uffici è già stata indicata l'area della vecchia caserma dei carabinieri e dell'ex Onmi, strutture che confinano con l'ospedale. Leventuale utilizzo del complesso ad uffici della pubblica amministrazione è comunque compatibile con la destinazione ospedaliera.

Non ultima, la soluzione residenziale, con una serie di appartamenti ricavati ai piani alti del monoblocco. [d. ca.]

Oggi a Hong Kong apre la rassegna di filati e fibre

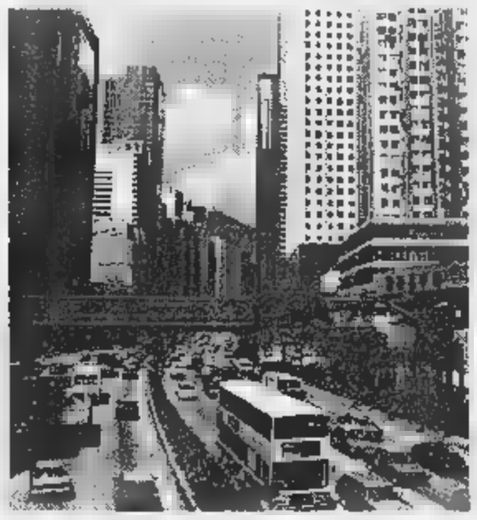
Filasia, sfida del tessile alla crisi del «Far East»

BIELLA. L'attività delle rassegne mondiali del tessile-abbigliamento riprende a pieno ritmo dopo la pausa estiva con un appuntamento di grande rilievo: oggi a Hong Kong apre infatti i battenti «Filasia», seconda edizione dell'expo che promuove filati e fibre per tessitura e maglieria.

E' biellese l'iniziativa della rassegna, «firmata» da Biellaintraprendere con i francesi di Expofil nel Convention and exhibition centre. L'expo chiuderà il 27 e dai tre giorni della rassegna emergeranno indicazioni importanti sul futuro economico-produttivo del settore del tessile e dell'abbigliamento.

«Filasia» vuole infatti creare nuove azioni di promozione a livello internazionale nel comparto dei filati. Se si considera che la rassegna si svolge in un punto strategico per i mercati asiatici, l'obiettivo è già colto per metà. E quest'anno saranno davvero molte le occasioni di confronto.

Intanto gli espositori sono passati dai 108 della scorsa edizioni a 124, provenienti da 14 Paesi; ci sono poi delegazioni emergenti e quindi tanto più attese come Vietnam, Filippine e Africa, che affiancano quelle di Corea, Taiwan e Giappone. Paesi «forti» nell'area a azione di «Filasia». La Cina, padrona di casa, interviene direttamente con l'ente che rappresenta il settore tessile-abbigliamento del Paese, una sorta di Federtessile italiana.



Hong Kong è stata scelta per il secondo anno consecutivo per ospitare «Filasia» la rassegna di filati e fibre per maglieria e tessuti: organizzano Biellaintraprendere con i francesi di Expofil

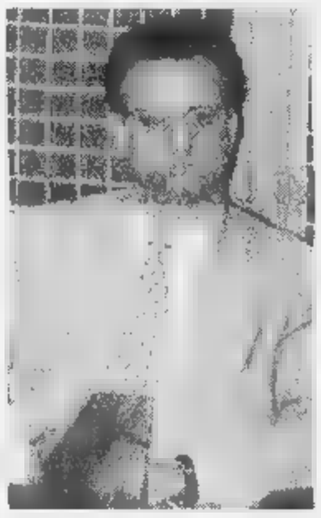
La rappresentanza italiana conta su 50 aziende e gli stabilimenti biellesi con propri stand sono: Dagostino F.R. di Vigliano; Filati Drago, di Lessona; Filatura Erredi, di Gaglianico; Eurofili Filature Pettinate, di Valdengo; Filatura Marchi Giovanni, di Biella; Filatura Puschetto, di Sandigliano; Filatura di Pollone, Pollone; Safil e Smeraldo, di Cerrato Castello; Di.Vè, di Vergnasco; Sabotex, di Verrone; Scheider, di Biella. A queste aziende si è affiancato il consorzio «Biella Yarns».

Nella tre-giorni di Hong Kong saranno illustrate le manifestazioni collaterali, a cominciare dal Forum tendenze e proposte, che anticiperà la moda 1999-2000 per maglieria, jersey, intimo, calzetteria (la rassegna è più ampia rispetto a quella '97). Inoltre previsti seminari sui temi finanziari e produttivi per gli operatori specializzati che visiteranno la rassegna.

Sono oltre 600 le aziende che hanno annunciato la loro presenza alla segreteria organizzativa per visitare da oggi la rassegna. [f. p.]

LA POLEMICA

IL SINDACO A DORIA LIBERA



Il sindaco **Gianluca Susta**, dopo essere stato messo sulla graticola da An, ribatte alle critiche degli avversari Polo tasse e su nuovi poveri, due argomenti che hanno arroventato il dibattito politico dell'estate [PHOTOLETTI]

Dura replica anche sugli immigrati: «Accuse qualunquiste»

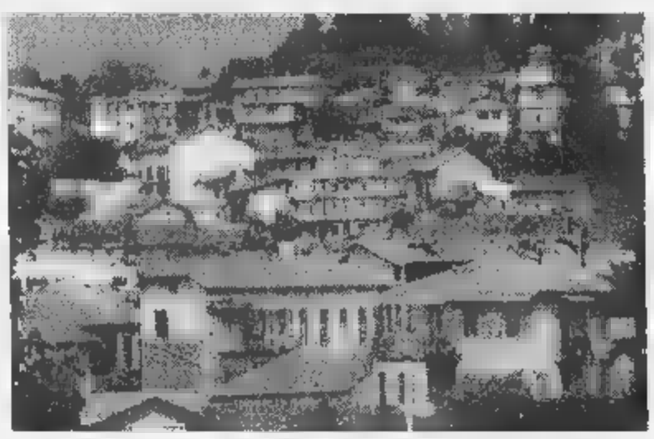
«An? Fa solo propaganda»

Susta: il caro-tasse non è soltanto qui

BIELLA MESSO da An sulla graticola, per le tasse e per il problema dei poveri in città, il sindaco Gianluca Susta risponde a muso duro e in una lunga lettera a La Stampa reagisce allo «stillicidio di messaggi e comunicazioni da parte di Alleanza nazionale».

«La dialettica è il sale della vita amministrativa», attacca il sindaco, che però accusa gli avversari politici di fare del «propagandismo»: «Non è mai importante la verifica dei fatti, e ogni viene sempre interpretata a proprio uso e consumo». Il primo capitolo della risposta è dedicato alle tasse e a biellesi, molto «spremuti» secondo un'indagine della Corte dei Conti. Scrive Susta: «Le città che tassano di più sono quelle del Nord Italia, Milano in testa (con 973 mila lire), seguito da Firenze (952.000) e Bologna (942.000). Palermo, come tutte le città di Regioni a statuto speciale, e che beneficiano di notevoli contributi regionali, il fanalino di coda (308.000)».

Il primato di Biella, però, secondo il sindaco è un altro: la città è ultima nella classifica dei trasferimenti dello Stato, cioè dei soldi ricevuti da Roma. «Nel '97 - aggiunge Susta -, il contributo statale è stato pari al 19,19 delle entrate del Comune. A questo punto la strada da seguire è obbligata: o non si effettuano più i servizi, oppure si è costretti a ricorrere al rapporto fiduciario che esiste con i cittadini in virtù del mandato elettorale». Quanto alle tasse, l'Ici viene definita «in linea con quelle degli altri Comuni piemontesi, che pure godono di contributi statali quasi doppi rispetto ai nostri»; la tassa rifiuti è invece «al di sotto della media di quella delle grandi città». Al deputato Sandro Delmastro e al Gruppo territorio e ambiente di An, che aveva accusato il sindaco di aver speso male i soldi per vivibilità, verde, anziani, giovani e società pubbliche, Gianluca Susta ribatte che «giudicheranno i cittadini».



Pesante la replica sulla questione dei poveri e degli extracomunitari: Susta parla di «qualunquismo» e «pressappochismo», e parte dallo sgombero della casa di via Cernaia. Quest'ultimo viene definito «un atto dovuto anche per rispetto dei cittadini di viale Matteotti e nei confronti della dignità umana degli stessi occupanti».

Delmastro e Antonio Montoro, di Forza Italia, hanno chiesto al Comune di creare un centro d'accoglienza per tutte le persone bisognose, e loro il sindaco ribatte che «quello in funzione attualmente non dispone ospiti». Poi aggiunge: «E' più semplice e comodo nascondersi e fuggire ai controlli piuttosto che usufruire una struttura sorta in città ieri, ma già nel 1993 (e tra forti opposizioni dell'allora Msi), e che negli ultimi tempi abbiamo fatto risistemare. Dovremo forse spendere soldi per una seconda struttura quando è già sottoutilizzata la prima?». L'ultimo affondo è politico: «Cavalcare tutte le proteste, come fa An, porta quest'ultima un giorno e gridare contro gli extracomunitari e l'altro a difenderli, ed è così con tutto. Ma questo non è governare, e la gente - che stupida non è - lo capirà (se lo ha già capito)». [r. s.]

Continuano gli «Sos» ai vigili del fuoco

Allarme-calabroni 60 in lista d'attesa

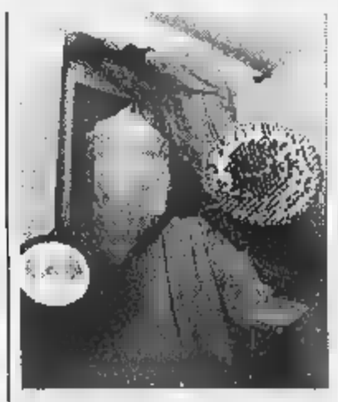
BIELLA. Non accenna a rientrare l'emergenza-calabroni: i vigili del fuoco continuano a ricevere richieste d'intervento, e sono ben sessanta le famiglie biellesi in lista d'attesa.

I dati arrivano dal Comando di via Gersen, impegnatissimo, come ogni estate, e debellare i nidi di insetti.

E' ormai da mesi che le squadre di pompieri devono fare i conti con vespe e calabroni: la media è dieci «Sos» al giorno, ma siccome le incombenze sono molte, non sempre è possibile intervenire subito.

L'aiuto dei vigili del fuoco, del resto, è indispensabile, perché combattere da soli contro i fastidiosi insetti può essere molto pericoloso.

La punture, oltre a far male, possono provocare choc anafilattici nelle persone allergiche: e anche se questo accade di rado, è bene non correre rischi. I vigili del fuoco, per intervenire contro gli insetti, sono equipaggiati con tute, attrezzi e spray speciali. Ma soprattutto sono abituati da anni ai «blitz» contro i calabroni, sempre numerosissimi in estate.



Continua l'emergenza-calabroni

Il periodo più difficile è quello che va da giugno a settembre, quando il clima caldo favorisce la diffusione degli insetti. A dare problemi sono anche le api e le vespe, benché le prime sono poco aggressive (di solito non attaccano l'uomo). [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Le pic-nic incomplete

Ho letto sull'edizione domenicale de La Stampa, l'intervento del consigliere Caldesi a proposito dell'area attrezzata di regione Antua. In tema di attrezzate, concordo con quanto esposto nei giorni lettere che ha scritto alla vostra rubrica, facendo un resoconto di una passeggiata al Gorgomoro.

Anch'io infatti di recente sono stato in questa zona della città, spingendomi sino al punto nel quale il Comune ha sistemato alcune panche per il picnic. L'idea di valorizzare il Gorgomoro lodevole, ma ritengo che l'amministrazione abbia sbagliato nel mettere in cantiere due realizzazioni analoghe (l'altra è l'Antua).

L'area del Gorgomoro può restare così com'è. Lo vi vede subito che è incompleta e non bastano quattro panche e tavoli per creare un ambiente a servizio dei turisti.

C'è poi un'altra da fare. Negli accessi alla città, accanto ai cartelli la scritta «Biella», ci dovrebbero essere le informazioni molto chiare sulle aree da picnic: in caso contrario chi arriva in città come fa a sapere del servizio? Scommetto poi che pochissimi biellesi, ad esempio, conoscono questa opportunità.

Lettera firmata, Biella

«Ztl» inutile in centro e al Piazzo

Domeniche d'agosto in una città semideserta: mi dite a che serve tenere in piedi la struttura dell'isola pedonale in centro e soprattutto e al borgo Piazzo? Agosto è un mese di vacanze per eccelenza, di svago e, perchè no, per vivere meglio la città. Ma vivere meglio il centro, significa, almeno una volta l'anno, poterlo attraversare in auto senza problemi o, meglio ancora, parcheggiare in zona blu senza problemi.

Lettera firmata, Biella

Erbacce sulle rampe della superstrada

Ho visto che su La Stampa, anche nella rubrica delle lettere, s'è aperto dibattito sulle erbacce che invadono le strade. E' vero che anche le statali, come la Biella-Santhià, sono in cattive condizioni: lo faceva notare un vostro lettore alcuni giorni fa. Io vorrei invece fare un passo indietro, e tornare alla superstrada per Cossato: l'erba è sicuramente stata tagliata sul ciglio della carreggiata principale, ma sui raccordi e sulle rampe è rimasta una vegetazione foltissima. Chi arriva da Mottalciata e imbocca la statale, quasi riesce a leggere i cartelli, seminascosti da piantine di acacia e da cespugli rigogliosi. Le rampe in sembrano invece dei tunnel, scavati nel verde. Anche lì bisognerebbe fare un po' di pulizia, e sarebbe bene che l'Anas, oltre ai soldi per l'asfaltatura, trovasse anche quelli per la manutenzione ordinaria e il taglio delle erbacce.

Lettera firmata, Mottalciata

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» Biella, via Repubblica. Il numero di fax è 015 2522379.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

**** Tripoli 2, telefono 015/35.80.411.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370.
Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 58.22.003.

Mongrando Ceresane: *Dr. Dardano*, via Roma 38, tel. (015) 66.62.50.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

IN BREVE

Cronaca

Un giovane biellese rapinato ad Albenga

Un biellese di 20 anni ha denunciato alla polizia di essere stato rapinato di 100 mila lire da un extracomunitario nel centro storico di Albenga. Il giovane ha detto di non essere stato aggredito, ma solo minacciato e di aver quindi consegnato il denaro. [r. s.]

Comune

Chiesetta di S.Rocco, An in polemico per il degrado

I consiglieri comunali di An hanno presentato un'interrogazione al sindaco, segnalando il disagio dei residenti all'inizio della Salita San Giuseppe: «Principalmente il disagio è generato dal deplorevole abbandono in cui versa la chiesetta di San Rocco. Varie sono risultate le proteste degli abitanti della zona, cui è stata opposta la mancanza di mezzi per avviare i lavori». [f. p.]

Arrivano posteggi al Barazzetto e a Cossila

La giunta di Palazzo Oropa ha approvato il progetto per realizzare nuovi parcheggi: un'area di sosta per 20 auto sorgerà al Barazzetto nei pressi della chiesa parrocchiale ed è prevista una spesa di 65 milioni. Un secondo parcheggio è previsto a Cossila San Giovanni, all'imbocco della strada dell'Antua, con 10 posti auto. [f. p.]

Borse di studio per i figli di dipendenti pubblici

La Prefettura fa sapere che l'Istituto di previdenza per i dipendenti della pubblica amministrazione ha bandito un concorso di borse di studio per orfani e figli dei dipendenti statali iscritti al fondo previdenza e borse e assegni di studio universitari per orfani e figli dei dipendenti degli enti locali. [r. mo.]

Chiesta a Rimini la delibera anti-prostitute: «Serve l'appoggio del Consorzio dei Comuni»

I sindaci in campo contro le «lucciole»

«Sì alle maxi-multe ai clienti, ma in tutto il Biellese»

BIELLA. Si allarga anche in provincia il fronte dei sindaci anti-lucciole. Sulla scia del [illegible] Rimini e di molte città, il dibattito si fa ampio, mentre da alcuni Comuni partono le prime iniziative [illegible] per arginare il fenomeno. Nel Biellese la presenza delle prostitute, soprattutto di colore, è su livelli normali, dopo il deciso intervento dei carabinieri di alcuni anni fa. C'è però il timore che le «lucciole» cacciate dalle metropoli si spingano verso la provincia.

In tema di provvedimenti, il sindaco di Castelletto Cervo, Renzo Selva, ha già chiesto al collega di Rimini copia dell'ordinanza adottata dal Comune romagnolo per combattere l'invasione delle prostitute e [illegible] di multe ai clienti.

Cerreto Castello, invece, è stato tra i primi Comuni d'Italia a lanciare l'idea delle multe agli automobilisti-clienti: «Ma ci siamo limitati a disseminare le zone di cartelli con divieto di sosta per "lucciole" e auto, oltre a richiedere spesso l'intervento di polizia e carabinieri», spiegano in Comune.

«Ben vengano i controlli e le retate delle forze dell'ordine, ma il problema della prostituzione sulle nostre strade va risolto diversamente». L'opinione dei sindaci di Cavaglià, Silvio Aiassa, e di Villanova, Giovanni Angrano, i cui territori registrano la presenza quotidiana delle «lucciole»: «La soluzione non sta nelle ordinanze dei singoli Comuni, [illegible] le quali si autorizzano i propri vigili a multare i clienti che si fermano a contrattare. Le multe potrebbero agire da deterrente, ma affinché diventino un'arma efficace, tutti i sindaci dovrebbero uniformarsi, magari attraverso una scelta da assumere in seno al Consorzio dei Comuni biellesi. Diversamente le prostitute [illegible] i loro clienti non avrebbero difficoltà a spostarsi su altri centri più tolleranti». Su questa linea anche il sindaco di Mottalciata, Ezio Micheletti: «Da noi il fenomeno è molto limitato, e circoscritto ad alcune strade periferiche. Comunque sono d'accordo con chi auspica una soluzione a livello nazionale. Eventualmente anche il Consorzio dei Comuni biellesi potrebbe scendere in campo, nel [illegible] la situazione dovesse precipitare, [illegible] l'arrivo in massa di prostitute costrette a rifugiarsi in periferia. Ma è un'ipotesi che mi sentirei di scartare».

Si allarga anche nel Biellese il fronte dei sindaci anti-lucciole: gli amministratori chiedono però regole uguali per [illegible] i Comuni. Qui sopra, il questore **Giuseppe Valentini**

L'ultima retata ordinata dal questore Giuseppe Valentini è di venerdì scorso: sono state identificate otto nigeriane e una liberiana. Nessuna aveva i documenti personali, e a tutte è stato consegnato un decreto di espulsione, da rispettare entro 15 giorni. Ma quasi certamente [illegible] lasceranno l'Italia: semplicemente cambieranno [illegible]

Franco Piras

I precedenti

Quattro anni fa i primi «blitz»

BIELLA. La guerra alle prostitute, a colpi di multe ai clienti che intralciano il traffico, non è una novità per il Biellese: già nel '94, infatti, i carabinieri avevano scatenato una pesante offensiva alle «lucciole». L'allora comandante della Compagnia biellese, Lorenzo Villa Santa, [illegible] intuito che la situazione andava in qualche modo tenuta sotto controllo.

Così erano scattate le multe ai clienti delle prostitute, e per [illegible] po' di tempo l'iniziativa servì a fare da deterrente, e a scoraggiare la presenza delle ragazze ai lati delle strade.

La «linea dura» fu adottata perché la situazione, in quel periodo, s'era fatta piuttosto preoccupante: le «lucciole» africane stavano diventando sempre più numerose, e avevano raggiunto le zone di pianura biellesi sciamando soprattutto dal Torinese. I continui «blitz» e controllo e il rischio di multe diedero buoni risultati: l'invasione di prostitute (almeno vicino ai caselli autostradali) fu infatti arginata. **[f. p.]**

I carabinieri costretti al trasloco

Caserma «ko» a Mongrando

La caserma dei carabinieri di Mongrando è fatiscente e non in regola con le [illegible] di sicurezza, e i militari la lasceranno molto presto per essere trasferiti a Biella. In paese resterà in servizio soltanto [illegible] pattuglia mobile (MICHELETTI)

MONGRANDO. Carabinieri addio. Non appena il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica darà l'assenso, la caserma si svuoterà e i militari saranno trasferiti a Biella. Una pattuglia mobile continuerà a sorvegliare il territorio del Comune, ma per le pratiche amministrative i [illegible] denti dovranno fare riferimento agli sportelli del capoluogo, con un evidente disagio.

Come già annunciato da tempo, la causa della partenza dell'Arma da Mongrando è da addebitare alle fatiscenti condizioni dell'immobile. L'impianto elettrico non è a norma, la copertura in fibra d'amianto neppure, il quadro igienico tutt'altro che sostenibile. «Se interve[illegible] l'ufficiale sanitario, chiuderebbe l'edificio [illegible] pochi minuti», dicono i militari.

Non si intravedono soluzioni a breve termine. Per questo guaio, l'Arma chiama apertamente in causa l'amministrazione locale, che non sarebbe stata in grado di programmare per tempo la costruzione di una nuova [illegible]. «Altri Comuni lo hanno fatto - spiega il maggiore Pietro Sabiu -. La caserma è un investimento che alla fine non costa nulla: l'ente pubblico contrae un mutuo "coperto" dalle rate dell'affitto che noi paghiamo». **[d. sa.]**

Il comitato utenti incalza il sindaco: mantenga le promesse

A Pollone un nuovo incontro per la «querelle» dell'acqua

POLLONE. L'Associazione utenti acqua potabile di Pollone chiederà di incontrarsi in settimana [illegible] l'amministrazione comunale.

Dopo la pausa delle ferie, il comitato vuole verificare [illegible] il Comune ha intenzione di [illegible] tenere le promesse fatte pubblicamente a inizio luglio, quando il sindaco Milly Piacenza ribadì che l'impegno assunto era quello di avere acqua potabile in paese.

Bisogna però decidere quale via scegliere, cioè se installare un depuratore a spese del Comune oppure acquistare l'acquedotto e darlo in gestione a una società.

Ma c'è una terza possibilità: anche il Cordar (il Consorzio biellese per la depurazione delle acque reflue) s'era detto interessato all'operazione, e si potrebbe eventualmente valutare un [illegible] progetto.

La potabilità dell'acqua è l'unico problema dell'intera questione rimasto sul tappeto, dopo l'accordo dell'Associazione utenti (divenuti soci [illegible] proprietà dell'intero impianto, la «Società acqua potabile di Pollone srl») con Angelo Bonesio, che a partire da giugno [illegible] accettato di chiudere ogni contenzioso e di applicare nuove tariffe.

Il ritocco della «fasce di con[illegible] ha premiato soprattutto i nuclei familiari di Pollone, che [illegible] il nuovo sistema hanno ottenuto una riduzione tra il 31 e il 35 per cento.

Invece i condomini (che usufruendo di una sola quota superano chiaramente tale fascia) hanno raggiunto lo stesso risultato economico pagando un solo canone fisso, anziché uno per ogni famiglia. **[d. sa.]**

Controlli agli acquedotti

BIELLA. A Montesinaro e nel centro di Piedicavallo gli abitanti sono ancora costretti a far bollire l'acqua, prima di berla e di usarla per scopi alimentari. Questo accadrà fino a quando non giungerà il «verdetto» delle prossime analisi. I prelievi dovrebbero essere fatti nel giro di pochi giorni: «Non appena il Comune avrà terminato gli interventi di bonifica suggeriti da questo ufficio», spiega il dottor Rosazza, che in Valle Cervo svolge anche le funzioni di responsabile igienista. Anche nella frazione Rialmosso di Quittengo la situazione è ancora a rischio. Qui, secondo gli esperti dell'ufficio di Igiene pubblica, «il livello dei colifecali e dei coliformi è [illegible] molto». Almeno così dicono gli esami fatti sui prelievi di lunedì scorso. Infine, non è ancora considerata potabile l'acqua della frazione Riabella di San Paolo Cervo, e anche in questo caso i residenti [illegible] obbligati a farla bollire. **[f. p.]**

La gara toccherà Ponderano, Cerrione, Salussola, Massazza, Candelo e Vigliano

«Scalatore», ecco i big del ciclismo

Stamane alle 11 il via alla corsa: tutti i passaggi

BIELLA. Giornata da n[illegible] perdere oggi per gli appassionati di ciclismo. Pantani a parte (il campione è a riposo), con il trofeo dello Scalatore approdano in provincia i migliori specialisti della salita che, dopo tre giri di un circuito che toccherà anche il basso Biellese, si daranno battaglia sulle rampe di Oropa. La partenza è fissata in città alle 11, da via Rosselli. Il percorso iniziale è di 123 chilometri: di seguito [illegible] l'elenco dei paesi attraversati con l'orario di passaggio previsto, che può subire variazioni a seconda della media dei corridori.

A [illegible] i ciclisti passeranno alle 11,15; poi alle 12,15 e alle 13,20. A [illegible] alle 11,25, poi alle 12,30 e alle 13,35; **Salussola** (11,30, 12,35 13,43); **Massazza** (11,45, 12,50 e 13,57); [illegible] (12, 13,05 e 14,10, strade attraversate via IV Novembre, corso Libertà, via Matteotti, piazza Castello e via Pozza); **Vigliano** (12,05, 13,10 e 14,05).

Appunto tra le 14 e le 14,20, a seconda della velocità dei corridori, gli appassionati potranno seguirli lungo la salita di Oropa. Dopo il terzo giro i ciclisti imboccheranno via Cernaia, via Bertodano, via La Lamarmora, poi via Pietro Micca; e seguito via Cavour, via Ramella Germanin e infine le prime rampe di Cossila San Grato.

Tranne Pantani, tutti i migliori specialisti del ciclismo in salita saranno al via oggi al Trofeo dello scalatore che toccherà numerosi comuni del Basso Biellese e il santuario di Oropa

Tra i punti di maggiore spettacolo, la salita del Favaro che, nella «storica» tappa del Giro d'Italia, mandò il crisi il «mitico» Indurain: i corridori dovrebbero avvenirci tra le 14,15 e le 14,30.

Gli organizzatori ricordano che le strade resteranno chiuse fino al passaggio dell'auto [illegible] il cartello «fine corsa». Ma è chiaro che, per raggiungere la zona del traguardo le postazioni più interessanti per l'osservazione, si dovrà salire lungo via Oropa con parecchio anticipo. L'arrivo sotto lo striscione, posto di fronte ai cancelli del santuario, è previsto tra le 14,20 e le 14,40. **[w. d. b.]**

ALTRO SERVIZIO A PAG. 36

Una tradizione molto seguita dagli abitanti del paese, con quelli di Netro, Donato di Mongrado

La Valle Elvo va in processione a Graglia

Il programma della festa del 6 settembre al santuario lauretano

Uno scorcio del santuario di Graglia, dove è attesa la processione della valle

GRAGLIA. La Valle Elvo si appresta a rivivere un'antica tradizione religiosa che porterà gli abitanti al santuario lauretano: l'appuntamento è per il 6 settembre, natività di Maria. Sarà anche un'occasione per [illegible] rare il santuario.

Nel 1615 il parroco di Graglia, il teologo vercellese don Andrea Velotti, vista la bella corona di monti che ad arco cingevano la sua nuova parrocchia, decise di costruirvi una «Nuova Gerusalemme», composta da cento cappelle che avrebbero dovuto culminare con quella del «Calvario», ad imitazione di quella di Varallo, tra cui [illegible] dedicata alla Vergine di Loreto. Le dimensioni erano quelle della [illegible] di Nazaret che don Velotti si era fatto mandare appunto da Loreto. Nacque [illegible] il santuario lauretano che da subito ospitò l'attuale statua, fatta costruire a Torino in legno di pioppo.

Il giorno della natività di Maria è quindi festa patronale per il santuario che da sempre prevede la processione degli abitanti di Graglia, cui si [illegible] con il tempo unite le parrocchie di Netro, Donato e Mongrando.

Per domenica 6 settembre questo è il programma. Ritrovo alle 8,30 nella parrocchia del paese, processione verso il santuario dalla strada vecchia im[illegible] nel verde [illegible] una [illegible] di ristoro altrettanto tradizionale presso la «Cascina del gatto» ed arrivo al piazzale per le 10. Dopo il saluto del rettore don Silvio Pivano e dell'amministrazione, la processione si ricomporrà per percorrere viale Belletti, accompagnata dalla banda musicale di Santhià.

Dopo la messa solenne delle 11, l'amministrazione del santuario offrirà il pranzo a quanti durante l'anno si sono prodigati come volontari ed ai collaboratori. **[d. sa.]**

L'intervento a conclusione della tradizionale «Festa di fine estate»

Gli alpini al lavoro sul campanile

Muzzano, appesi alle corde a pulire l'orologio

MUZZANO. Per offrire [illegible] contributo duraturo, oltre a quello usuale, per la «Festa di fine estate», conclusasi domenica con grande affluenza di turisti (giovani, soprattutto di sera) [illegible] in preparazione al 70° anniversario della [illegible] fondazione che sarà festeggiato il prossimo anno, il gruppo alpini di Muzzano ha deciso di rinf[illegible] la parte murale dell'orologio del campanile.

E, come spiega Riccardo Chiappo «patron» delle penne nere della Valle Elvo, l'operazione è svolta «alla moda degli alpini», ossia senza scale, ma [illegible] le corde fatte scendere dalla trifora. Ora le lancette [illegible] sullo sfondo bianco prima segnato dalla ruggine, attirando l'attenzione sul campanile che risale al XVI secolo e, particolare che lo distingue [illegible] quelli dell'Alta Valle Elvo, è in stile romanico.

Infatti la torre campanaria è ciò che rimane dell'antica chiesa parrocchiale del paese, ricostruita nel 1595, mentre la prima risaliva appunto al 1100. E il campanile presenta, della struttura originaria, monofore e archetti, caratteristici del periodo romanico. La cella [illegible] panaria venne costruita molto più tardi: nel 1774.

Torniamo alla chiesa di Muz[illegible]. Nel 1711 la parrocchiale venne ampliata perchè mancava lo spazio per contenere tutti i fedeli del paese: lo spopola[illegible] della valle [illegible] cosa an[illegible] da venire e il parroco di allora lanciò un appello ai fedeli perchè contribuissero alle opere. Un benefattore, rimasto anonimo, pagò i 1000 scudi necessari per far fronte all'intervento alla chiesa [illegible] aggiunto il [illegible].

In tempi recenti la parrocchiale venne arricchita [illegible] dipinti eseguiti dai pittori Aluffo e Crida. **[d. sa.]**

Il campanile di Muzzano

TUTTO a

SENSAZIONALE
DOPPIO BOLLINO
Giovedì • Venerdì • Sabato
per terminare la collezione regali
ad opera d'arte
AFFRETTATI!!!

Insalata Russa
Casalinga
GIESSE
gr. 150

1.000 0,51€

1.000

2.000

Prosciutto Crudo
Affettato
RIGAMONTI
gr. 100

3.000 1,54€

3.000

su oltre 100 prodotti

Sottilette
KRAFT
gr. 200

2.000
al kg. L. 10.000
1,03€

alcuni esempi validi
dal 17 al 29 agosto

...grazie per la vostra scelta

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Combi

Borgosesia, la rivoluzione del traffico stavolta interessa il quartiere di Aranco

Un senso unico in via Battisti

Presto divieto di svolta da corso Vercelli

[illegible] rivoluzione del traffico non si esaurisce con il mese di agosto. A Borgosesia sono in arrivo ancora diverse novità. La più immediata sarà l'istituzione del senso unico nell'ultimo tratto di via Cesare Battisti. Il provvedimento riguarderà poche decine di metri, soltanto dall'incrocio con via del Cimitero fino all'immissione su corso Vercelli e la circolazione naturalmente sarà consentita solo in uscita dal centro di Aranco.

In pratica via Battisti non potrà più essere imboccata direttamente da corso Vercelli: la decisione è stata resa [illegible] dal fatto che la svolta a destra avveniva in modo difficoltoso.

Il divieto non è ancora operativo, scatterà nei prossimi giorni e questa dovrebbe [illegible] l'unica innovazione per quanto riguarda la frazione Aranco, sempre in attesa [illegible] l'Anas possa dare il via agli appalti per la costruzione della rotonda all'incrocio tra corso Vercelli e la statale 299, un nodo cruciale del traffico cittadino.

Intanto pare che stia funzionando bene il [illegible] senso [illegible]co antiorario istituito tra viale Varallo e l'Isola.

Gli automobilisti si sono ormai abituati alla novità e la «circolare» non [illegible] contrattempi. Anzi, ha anche permesso la creazione di nuovi posti auto dal momento che nelle vie Nicolao Sottile, XXV aprile, Cantore e Mombarone non si viaggia più a doppio senso.

Nel frattempo prosegue il progetto «rotonde». In queste settimane [illegible] sistemati definitivamente gli svincoli di Valduggia e Sant'Anna, ma lo studio ideato dal consulente del Comune, l'assessore [illegible] Biella Edgardo Canuto, prevede altri due incroci «alla francese» nel cuore della città.

Quello che verrà realizzato più celermente è senz'altro quello [illegible] piazza Moscatelli. L'arretramento [illegible] muro di cin[illegible] di villa Magni è infatti prati[illegible] ultimato, quindi il semaforo ha i giorni contati. Più difficoltoso sarà realizzare una rotonda in piazza Cavour.

Le varie strade che si congiungono non sono infatti abba[illegible] larghe. Chi ha curato il progetto della [illegible] viabilità sostiene che per rendere la circolazione scorrevole occorra eliminare tutti i semafori: lasciarne uno significherebbe creare sempre un intoppo.

[i. fo.]

L'ultima rotonda sorta in corso Novara all'incrocio per Valduggia. Presto ne sarà realizzata una in piazza Moscatelli

Dopo il «successo» delle rotonde nelle prossime settimane ne sorgerà una in piazza Moscatelli

A Sabbia

Pista per il 118 in frazione Salaro

SABBIA. E' stata inaugurata, dopo tre anni di lavoro, la nuova piazzola per l'atterraggio degli elicotteri in frazione Salaro di Sabbia. Si tratta di una realizzazione [illegible] sicura utilità dal momento che prima il piccolo centro abitato era raggiungibile soltanto attraverso un sentiero. In questo modo i soccorsi potranno [illegible] portati con molta più celerità: la piazzola infatti, [illegible] stata pensata soprattutto per l'elicottero del 118, il cui equipaggio, in questo modo, potrà raggiungere dopo poche decina di metri a piedi le [illegible] Salaro.

L'opera è stata realizzata grazie al lungo lavoro del gruppo Terrieri di Salaro Inferiore e Superiore. La costruzione della piazzola [illegible] durata tre anni perché ha richiesto l'esecuzione di molti opere di sicurezza.

Per gli abitanti del piccolo borgo della valle di Sabbia si tratta di un traguardo importante: in questo modo si sentono «più vicini» all'assistenza sanitaria.

[i. fo.]

IN BREVE

Scopello

Domenica [illegible] «tour» sul Rosa in elicottero

Si potra salire sino alla vetta del Monte Rosa in elicottero domenica ventura, [illegible] agosto. Ad organizzare l'escursione è un gruppo di appassionati [illegible] Varallo che raccoglierà le adesioni entro venerdì sera, telefonando ai numeri 0163-51.589 oppure 0163-71.107. La partenza avverrà dal piazzale dell'Alpe Trogo a Scopello. Il programma prevede un tour di circa [illegible] attorno al Rosa sino a volteggiare sulla Margherita. [i. fo.]

Trino

Berruti al festival della [illegible] d'impegno

Marco Berruti, giovane cantautore trinese, parteciperà a Castagnole Lanze, alla prima edizione di «Contro», Festival della canzone di impegno, dedicata alla memoria dei due «Nomadi» Augusto Daolio [illegible] Dante Pergreffi. Berruti, accompagnato dal [illegible] inseparabile gruppo, terrà un concerto domenica [illegible] agosto alle 21,30, nella serata dedicata alla musica d'autore internazionale. Nello stesso giorno suoneranno Gianmaria Testa e Paco Ibanez. [r. co.]

Oleggio

Consiglio comunale, si parla della [illegible] piazza

E' fissato per giovedì [illegible] alle 21 il Consiglio comunale che dovrà approvare sul progetto preliminare dei lavori per la realizzazione di una nuova piazza. Inoltre si parlerà anche della costruzione degli spogliatoi al campo sportivo [illegible] di alcune modifiche al bilancio dell'anno in corso. [g. bar.]

Trino

Aperte le due mostre di pittura

Nella chiesa di San Giovanni, in via San Francesco, fino al primo settembre è aperta la mostra [illegible] pittura «Retrospettiva e non» di Giovanni Albertone. Al teatro Civico [illegible] in corso la XXXIV mostra regionale di pittura e attività artistiche, organizzata dalla Famija Trineisa. Resterà aperta fino al 2 settembre compreso. Tutto que[illegible] avverrà in occasione dei festeggiamenti per la Patronale che lunedì 31 agosto, come tradizione, propone la «Fiera di San Bartolomeo». Le vie centrali della città saranno trasformate in zona pedonale. La fiera occuperà i corsi Cavour, Italia, G. Ferraris, piazza Mazzini e corso Roma (per auto, macchine agricole, attrezzi [illegible] materiali per l'agricoltura). [r. co.]

[illegible]

Il Comune cerca un cuoco [illegible] due bidelli per un [illegible]

Il Comune di Vercelli offre [illegible] posto [illegible] [illegible] due di bidello per la durata [illegible] un anno. [illegible]Gli interessati devono presentarsi giovedì 27 agosto dalle 8,30 alle 12,30 alla sezione circoscrizionale per l'impiego, ufficio provinciale del lavoro, [illegible] via del Tribunale.

A Crescentino

«C'è un cobra [illegible] è soltanto un biscione»

CRESCENTINO. C'è un cobra vicino ai pozzi dell'acquedotto». Questa la singolare segnalazione giunta alle forze dell'ordine l'altra mattina. Un addetto ai controlli delle acque demaniali si trovava vicino alla Cascina Giarrea, sede dei pozzi dell'acquedotto del Monferrato quando ha visto un grosso serpe[illegible] con l'aria minacciosa e ha pensato che fosse un cobra.

L'uomo ha avvisato i carabinieri di Crescentino e, nel frattempo, la sua versione [illegible] confermata da [illegible] donna che abita nel vicino accampamento [illegible] nomadi.

Iniziano così i sopralluoghi e una volta raggiunto l'accampamento, la nomade infatti ripeteva che il «cobra» aveva attaccato il [illegible] cane.

Un cobra libero e minaccioso che circola in un paese della bassa: per fortuna solo un gross[illegible] equivoco, mentre i militare si recavano alla «Giarrea», il primo segnalatore li informava di essere ritornato sul posto e [illegible] aver constatato che [illegible] trattava solo di un biscione. [p. m. f.]

Dal 5 settembre

Festa dell'uva di Gattinara il programma

GATTINARA. Presentata la sedicesima edizione della festa dell'uva di Gattinara. La tradizionale kermesse dedicata a Bacco aprirà i battenti sabato 5 settembre per concludersi domenica 13. Come al solito sono [illegible] [illegible] in calendario numerosissime iniziative e tra queste merita [illegible] menzione particolare la rievocazione storica, ispirata al '500.

Il titolo della festa dell'uva quest'anno [illegible] «La vite [illegible] i suoi frutti». La serata d'apertura sarà dedicata alla bagna cauda, mentre [illegible] giorno successivo ci sarà ancora un appuntamento per gli amanti della buona cuci[illegible] con «Riso, vino [illegible] gorgonzola», [illegible] serata «gemellaggio» con Vercellese [illegible] Novarese.

Le taverne del centro saranno invece inaugurate giovedì 10 settembre.

[illegible] convegno si terrà sabato 12: [illegible] la collaborazione di Bottega del Vino e Istituto delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte si parlerà [illegible] «Immagine del vino nell'immaginario dei consumatori». [i. fo.]

L'associazione Tridinum contesta il sindaco di Casale che vuole portare le urne nella città monferrina

«La necropoli di Pobietto appartiene a Trino»

«Presto da noi verrà istituito un nuovo museo ricco di reperti»

TRINO. «La necropoli ritrovata a Pobietto, si [illegible] sul territorio storicamente [illegible] culturalmente appartenente a Trino». Con queste parole diffuse in una nota, l'associazione culturale «Tridinum» risponde alle parole del sindaco [illegible] Casale Riccardo Coppo. Il primo cittadino, in accordo con la Soprintendenza, sostiene che i reperti ritrovati a Pobietto, sul territorio [illegible] Morano Podebbano esse[illegible] portati in una sezione archeologica ricavata nel Museo di Casale Monferrato.

La Tridinum non è d'accordo con le affermazioni del sindaco Coppo «in quanto Trino [illegible] è [illegible] considerarsi solo città, [illegible] area culturale [illegible] forse anche etnica, come dimostrano gli studi condotti ormai da decenni sul territorio».

Pobietto si trova tuttora nell'antica diocesi di Vercelli (e appartiene all'Ospedale S. Andrea di Vercelli) e Trino si trova nelle immediate vicinanze del luogo del ritrovamento. Il punto di vista dell'Associazione è quindi quello di ritenere gratuita la volontà di portare le urne ritrovate a Casale.

«Gli attuali confini amministrativi - spiegano i responsabili della Tridinum -, non giustificano il fatto che i reperti vengano trasportati a Casale. La città [illegible] Trino verrebbe ingiustamente espropriata di una parte [illegible] suo patrimonio storico e protostorico, che potrebbe invece conservare ed esporre al pubblico nel proprio [illegible] G.A. Irico, istituito nel 1972. Inoltre è previsto, [illegible] imminente, il restauro del castello aleramico dove sarà istituito, in accordo con la Soprintendenza archeologica, un [illegible] museo, con i reperti delle varie epoche storiche».

Circa [illegible] anni fa, la famiglia Canepa, affittuaria della cascina Pobietto, durante i lavori [illegible] un campo di riso, ha rinvenuto reperti storici che [illegible] apparsi subito importanti. Immediatamente è stata avvisata la Soprintendenza. Si trattava di una necropoli risalente al 1500 avanti Cristo, [illegible] [illegible] urne funerarie in buono stato, che hanno testimoniato gli usi ed i costumi di [illegible] popolazione nordica insediatasi nel Monferrato (forse provenienti dalla Svizzera).

Sabato 5 settembre alle 16,30, nella cascina Pobietto, ci sarà una conferenza pubblica dove, lo staff della Soprintendenza [illegible] beni archeologici, coordinato dalla dottoressa Venturino, presenterà i risultati delle ricerche e gli interventi di recupero sui reperti, che dovrebbero terminare in autunno.

La cascina [illegible] raggiungibile dalla statale 31 bis, poco prima [illegible] entrare a Morano, arrivando da Trino e dalla provinciale che da Trino porta a Camino con la strada sterrata che costeggia il Po prima del ponte.

Riccardo Coletto

L'associazione culturale Tridinum chiede che i reperti della necropoli di Pobietto facciano parte [illegible] di Trino

Nel parco del castello di Desana da sabato 12 settembre verranno preparati dei piatti prelibati

Per tre giorni il riso è Re della tavola

I chicchi saranno gli ingredienti principali di tante ricette

DES[illegible]. Quando il riso diventa... squisitamente dolce.

E' questa la tematica della settima edizione della «Festa del riso di qualità», una tre giorni enogastronomica che prenderà il via sabato 12 settembre nelle suggestioni del parco dello storico castello [illegible] Desana.

L'organizzazione è dell'Azienda agricola Tenuta Castello, mentre l'itinerario è realizzato da «I Ristoranti della tavolozza», i cui responsabili spiegano: «Nell'arco delle tre giornate verranno preparati piatti [illegible] base di riso, in particolare dolci, senza però dimenticare risotti, minestre, risi al forno, torte salate... [illegible] così via, elaborati con le varietà di riso italiano, protette dal Consorzio di tutela: dal Balilla al Baldo, dal Carnaroli al Santandrea ed al Vialone nano».

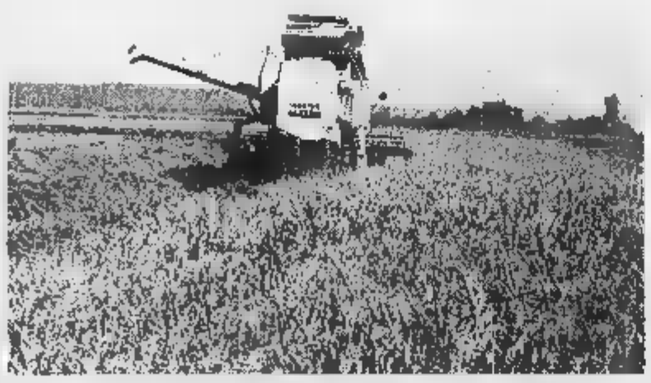
Insomma, anche questo sarà un altro degli appuntamenti in provincia che interesseranno i buongustai, i quali, ancora una volta potranno seguire le tracce di un percorso gastronomico, [illegible] qualche spunto turistico, nella Bassa vercellese, fra le risaie in periodo di trebbiature...

Gli stessi chefs dei «Ristoranti della tavolozza», nel preparare i menù, si serviranno dell'ampia scelta di prodotti delle aziende presenti. Prodotti (e [illegible] solo riso) che potranno es[illegible] gustati ed acquistati nelle «bancarelle», negli stand [illegible] nell'enoteca (la novità di quest'anno). In tutto, più di quaranta, gli espositori provenienti dall'[illegible] piemontese.

E' prevista per le 16 [illegible] domenica 13, nei saloni del castello la premiazione del concorso riservato ai «Ristoranti della Tavolozza», sul tema «I dolci di riso». La giuria verrà presieduta da Edoardo Raspelli (curatore e [illegible] pervisore della «Guida d'Italia dei ristoranti, trattorie ed osterie» per il giornale «L'Espresso» e, tra l'altro, titolare delle «pagelle» domenicali di alberghi e ristoranti de «La Stampa»).

La «Festa del riso italiano di qualità» sarà aperta al pubblico per la visita e per le degustazioni, dalle 10 alle 18 di sabato 12, [illegible] domenica 13 e di lunedì 14. Informazioni: 0161.25.33.52.

[illegible] Barberis



Nella tre giorni gastronomica di Desana saranno usate tutte le qualità di riso

Da giovedì a domenica

Al Parco Vinzio festa dell'Unità di agosto

GRIGNASCO. Sarà specialmente un menù «marinaro», quello proposto per quattro serate di seguito [illegible] partire da giovedì, alla Festa d'agosto dell'Unità (la seconda dell'anno), al parco Vinzio di Grignasco.

Alle 19 della serata [illegible] apertura, la cena vede come punto [illegible] forza una prelibatezza della cucina ex-povera: il baccalà arrotolato. Si proseguirà alle 21 [illegible] la discoteca [illegible] lo show [illegible]ei ballerini del Centro danze Melody.

Alle 19 di venerdì ci sarà [illegible] «Sagra del pesce», mentre alle 21 salirà sul palco l'orchestra Jolly. Per le 12,30 [illegible] sabato [illegible]è proposto un menù speciale nel «Pranzo degli [illegible]ani»: dall'aperitivo al caffè per [illegible] mila lire. Cena alle 19 con baccalà alla vicentina e alle 21 ballo con La Strana Idea. Domenica alle 12,30 pranzo. Cena alle 19 [illegible] specialità marinare. Prenotazioni telefonando allo 0163.417.004. [g. bar.]

«The Queen of the Alps»

fino [illegible] domenica la mostra [illegible]

CRAVAGLIANA. Prosegue [illegible] locali del Comune la mostra «The Queen of the Alps, girovagando a Sud del Monte Rosa». Attraverso una [illegible] [illegible] pannelli, viene esposta un'ampia documentazione sugli escursionisti, sugli alpinisti e sui turisti inglesi dell'Ottocento in Valsesia [illegible] nei dintorni. Orari di apertura al pubblico, da lunedì [illegible] sabato: ore 15-18 [illegible] 21-22,30. Domenica (ultimo giorno a Cravagliana) ore 10-12, 15-18 e 21-22,30. La mostra è stata realizzata in parallelo ad un volume dello stesso titolo, scritto da Riccardo Cerri e da Laura Osella Crevaroli, pubblicato dalle Edizioni Zeisciu.

A **Varallo**, [illegible] Museo Calderini, p[illegible]gue la mostra «Le raccolte botaniche dell'abate Carestia» a cura della Società d'incoraggiamento allo studio del disegno in Valsesia. Fino [illegible] domenica, ultimo giorno: ore 10-12 e 16,30-18,30. [g. bar.]

ECONOMICI

CERCASI ufficio pubblico in Vercelli mq 200 circa adeguato L. 626/94. Far pervenire offerte: Ministero Grazia e Giustizia via del Cassine 11 - Novara. Telef. 0321 624.785, fax 33266.

Per la pubblicità su LA STAMPA BK publidomagroup

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

[illegible] Verde 1678 - 02005

Domani serata di gala del prestigioso festival internazionale, alla 37ª edizione

Stresa, «Settimane» in fabbrica

Alcuni concerti si svolgeranno a Villadossola

STRESA. Fiati ed archi, pianoforte e trombe, direttori d'orchestre, tutti compresi e trasferiti in fabbrica. Anzi nella «Fabbrica» di Villadossola, dove domani sera saranno inaugurate le Settimane Musicali di Stresa. Il prestigioso festival internazionale di musica, nato 37 fa da un'idea dell'avvocato veneziano Italo Trentinaglia de Daverio, è costretto a lasciare (almeno per alcune serate) le rive del Lago Maggiore e trasferirsi tra i monti, dove - sull'esempio quanto avvenuto al Lingotto di Torino - l'antica acciaieria Ceretti è trasformata in centro culturale con teatro.

Causa di forza maggiore, perchè teatro del Palazzo dei Congressi di Stresa, dove è passato il più prestigioso concerti- internazionale, inagibile. Stanno infatti procedendo lavori di adeguamento e ampliamento - almeno per quest'anno - il patron delle «Settimane», 36 anni presidente e ora direttore artistico, ha dovuto piegarsi a un compromesso logistico.

Operazione riuscita: dall'Ossola è arrivata la massima collaborazione, «La Fabbrica» di Villadossola dispone di 638 posti, già quasi tutti esauriti per la serata di gala. così, domani, ore 21,15, Yuri Temirkanov, a dare la alle Settimane dirigendo la Filarmonica di San Pietroburgo: evento per questo teatro fra i monti che muove i primi passi. Temirkanov, maestro all'antica, dirigerà senza bacchetta.

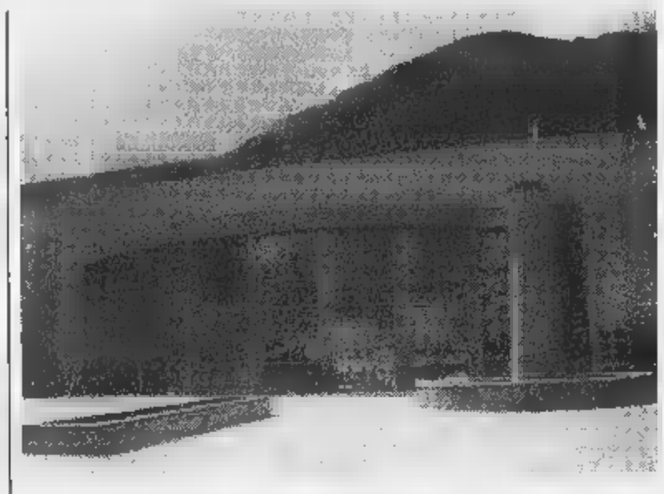
Sempre in «Fabbrica» sono fissati gli altri appuntamenti con I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone (3 settembre); il Festival Strings Lucerne diretto da Rudolf Baumgartner, i trombettisti Maurice e Nicolas André l'oboista Beatrice André (8 settembre). All'ultimo momento è venuto a mancare l'appuntamento con il pianista Stanislav Bunn, che per un improvviso ricovero potrà esserci presente il 12 settembre: Trentinaglia sta già definendo con un sostituto altrettanto valido.

Il 14 altra grande serata con Uto Ughi l'orchestra del Festival Internazionale Arturo benedetti Michelangeli di Brescia e Bergamo. Chiusura il 19 settembre con l'Orchestra de la Suisse Romande.

Ma il Lago Maggiore, culla delle Settimane, non sarà tagliato fuori completamente. Il resto del programma si svolge infatti sulle rive del Verbano o sulle isole borromee. Giovedì Quintetto «Art of Brass», il 29 il Quartetto Hagen; il 31 il chitarrista Alexandre Lagoya; il 17 settembre il trio Milano (Canino, Sirbu, Filippini). Per i pianisti e gli organisti sono state coinvolte anche chiese. Per queste Settimane itineranti, dotate di un comitato esecutivo che fa capo all'Orchestra Verdi di Milano, è stato organizzato anche trasferimento in pullman per pubblico: partenza dall'imbarcadero di Stresa con fermate Baveno Verbania.

Trentinaglia, che ha appena compiuto 83 anni, grazie alla sua pervicacia è riuscito a compiere un'altra volta il «miracolo».

Gianfranco Quaglia



A sin., Italo Trentinaglia de Daverio ideatore delle Settimane di Stresa

La «Fabbrica» di Villadossola e a destra Uto Ughi tra gli artisti più attesi

Concerto a 4559 di quota

Concerto bandistico ai 4559 metri della Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa, per il millenario di Macugnaga. All'eccezionale esibizione, in programma questa mattina alle 11 sul balcone del Monte Rosa, parteciperanno tre bande musicali della Valle Anzasca: i complessi di Ceppomorelli, Bannio Anzino Calasca Castiglione. I musicanti, una cinquantina persone, sono partiti ieri con i loro strumenti da Macugnaga. Accompagnati dalle guide alpine del Rosa, sono saliti a piedi al rifugio Gnifetti. Questa mattina alle riprenderanno la marcia fino alla Capanna Margherita dove annunceranno suon di musica la nascita del comitato dei festeggiamenti per i mille anni di Macugnaga. Il programma prevede l'esecuzione cinque brani musicali, uno dei quali dedicato al ricordo dei caduti in montagna. I mille anni di Macugnaga risultano da un documento storico datato 999. [a. v.]

Prezzi e indirizzi

Palio di Asti In vendita i biglietti

ASTI. Prosegue spedita la vendita dei biglietti (prenotazioni anche dal Giappone) per la corsa del Palio di domenica 20 settembre in piazza Alfieri. Alla storica manifestazione, preceduta dal corteo storico con mille figuranti, si può assistere in tribuna oppure, in piedi, nel parterre. I tagliandi si acquistano all'agenzia «Acitour» di via Cesare Battisti (telefono 0141.355.524, fax 0141.355.475). Per un posto sulla tribuna centrale coperta «Alfieri» (di fronte partenza ed arrivo) si pagano 100 mila lire. Le tribune di cuva «Roero» e «Solaro» costano 80 mila, le tribune di rettilineo 50 mila. I posti a sedere sono circa 3.500. L'ingresso al parterre interno alla piazza è 7 mila lire. Sono in vendita anche i biglietti per assistere alla degli scudieri di sabato 19 settembre (posto sedere 10 mila); corsi si svolge in piazza Alfieri e serve per scegliere I fantini riserva del Palio. Informazioni sulla manifestazione si possono ottenere inoltre: ufficio manifestazioni del Comune, corso Alfieri 350 (telefono 0141.399.482-0141.399.486); Ufficio relazioni col pubblico del Comune, piazza San Secondo (telefono 0141.399.399); ATL, piazza Alfieri (telefono 0141.530.357).

Il Palio è preceduto non solo dalla corsa degli scudieri: giovedì 17, in notturna, Palio degli sbandieratori; da venerdì 18 a domenica mercatino del Palio in piazza San Secondo. Lo stesso giorno e sabato 19 (solo mattino) prove dei cavalli sulla pista. Domenica mattina, nei 21 rioni e Comuni partecipanti, benedizione di cavallo e fantino. Nelle settimane precedenti la corsa, propiziatorie in tutti i rioni. [f. c.]

Da oggi, classica di ciclismo in salita

Gli arrampicatori si sfidano in bici

BIELLA. Da oggi e fino a giovedì le strade del Piemonte ospitano «Trofeo dello Scalatore», classica del ciclismo in salita che, a parte Pantani, vede iscritti tutti i migliori, compreso l'americano Julich terzo classificato al Tour. La gara si sviluppa su 3 corse: la prima porta i corridori da Biella al santuario Oropa; domani sarà la Verbania-Macugnaga fare la selezione ed infine, giovedì, la Verbania-Premeno deterà la classifica finale.

Il via appunto oggi dal capoluogo laniero (si parte alle 11, previsto intorno alle 14,30): dopo tre giri di un circuito di 41 chilometri, saranno le rampe di Oropa (che già nel '94 fecero vacillare il mitico Indurain) ad indicare il migliore. L'anno scorso giunse per primo al traguardo Pavel Tonkov, che poi si aggiudicò il Trofeo: oggi il russo tenterà bis.

Domani, sempre alle 11, il gruppo partirà dalle rive del lago Maggiore per sconfinare in provincia di Novara (intorno alle 11,45 è previsto il passaggio da Sovazza da Armeno) poi tornare nel Verbano. I corridori attraverseranno poi Omegna (intorno a mezzogiorno), Ornavasso, Premosello, Masera e saranno Domodossola poco dopo l'una. Da il tratto finale, il più duro, fino Macugnaga, con tratti di pendenza (Piedimulera e Ceppo Morelli) tra il 5 ed il 7 per cento. Arrivo previsto intorno alle 14,15.

Sempre da Verbania prenderà via, giovedì alle 10,40, la tappa finale. Il percorso prevede, all'inizio, un circuito di 46 chilometri da percorrere tre volte attraverso Gravellona, Mergozzo, San Bernardino Vignone, dove gli organizzatori hanno inserito salita di quasi 2 chilometri con pendenza del 10 per cento. Al terzo passaggio, da Intra, invece di tornare a Verbania i corridori imboccheranno la salita per Premeno: 9 chilometri con pendenze tra il 7 ed il 10 per cento. La gara si concluderà tra le 14,20 e le 14,45.

Il russo Pavel Tonkov è tra i favoriti

Nutrito il gruppo di iscritti. Oltre alla Mapei di Tonkov ed alla Cofidis di Casagrande Julich, sono al via la Saeco con Ivan Gotti, Piepoli e Savoldelli, la Polti di Davide Rebellin, la Brescialat di Enrico Zaina e Roberto Sgambelluri, la Ros Mary di Claudio Chiappucci e la Scrigno con Filippo Casagrande ed il biellese Christian Auriemma. Al via anche Mobilvetta di Andrea Chiurato, la vini Caldirola di Stefano Faustini, Amore e Vita, la Ballan di Piotre Ugrumov.

L'organizzazione è, al solito, della Rcs sport guidata dall'avvocato Castellani, patron del Giro.

Pasquarelli

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
≈ Garanzia Sicuro
≈ Assicurazione furto gratis per
≈ Garanzia 12 mesi
≈ Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo Novauto.

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un usato Novauto è sempre garanzia.

Novauto
Concessionaria
10015 Corso Vercelli 121
0125/251520-251521 - Fax
www.novauto.it

APERTI IN AGOSTO

2.000.000 cc cc

Domani il super-concerto, piatto forte del Festival di musica antica

Academy, classica d'autore

A Magnano la grande orchestra inglese

MAGNANO. Il programma parla di «concerto straordinario». E per gli appassionati di musica antica, quella di domani a Magnano sarà davvero una serata d'eccezione: alle 21, nella chiesa parrocchiale, arriva l'Academy of Ancient Music, guidata dal suo fondatore Christopher Hogwood. Famosa in tutto il mondo, l'Academy sbarca nel Biellese su invito di Bernard Brauchli, come ospite illustre del Festival di musica antica. Per prenotare i posti bisogna telefonare allo 015-679260.

Hogwood ha creato la sua accademia 25 anni fa, per far rivivere le partiture classiche e barocche usando strumenti d'epoca. La formazione è quanto mai elastica: a seconda delle necessità, l'orchestra oscilla fra i quattro e i 380 componenti. Domani, a Magnano, si esibirà un quintetto, con Hogwood al clavicembalo e quattro archi: Andrew Manze, Peter Lissauer e Iona Davies ai violini ed Helen Gough al violoncello.

Il programma è molto ricco. La prima parte comincia con la Sonata in sol maggiore di Haendel, e prosegue con due composizioni di Schmelzer: una sonata per tre violini e basso continuo e la «Cornamusa polacca». Poi tocca al «Canone e giga in re maggiore» di Pachelbel. Dopo l'intervallo si ricomincia con l'«Harmonia artificiosa-ariosa» di Biber (terza parte), che sarà seguita da «Prelude and Divisions», di anonimo inglese, e da tre composizioni di Henry Purcell: la ciaccona in sol minore, la «pavana» in sol e «Three parts on a Ground».

Il direttore d'orchestra inglese **Christopher Hogwood**, fondatore dell'Academy of Ancient Music. L'orchestra, famosa in tutto il mondo, domani è in concerto nella chiesa parrocchiale di Magnano

L'Academy of Ancient Music è una vera istituzione. E' stata la prima orchestra a incidere tutte le sinfonie di Mozart usando gli strumenti originali dell'epoca, e ha fatto altrettanto per Beethoven (sinfonie e concerti per pianoforte). Ora sta preparando la registrazione integrale dell'opera pianistica di Mozart, e recente ha inciso anche alcune opere. Per festeggiare i 25 anni di vita, l'Academy ha organizzato una tournée in Sudamerica e in Giappone.

Il Festival di musica antica prosegue poi venerdì alle 21, nella chiesa parrocchiale, con il concerto dell'organista Francesco Cera. In programma pagine barocche italiane e tedesche (da Frescobaldi a Rossi, passando per Merula, Bach, Scarlatti, Martini e Kerll). [g. bu.]

Gran folla sabato a Sordevolo per lo show in piazza

Canzoni e ironia, Lauzi strega i «fans» biellesi

Più di seicento persone, l'altra sera in piazza del municipio a Sordevolo, hanno assistito al concerto di **Bruno Lauzi**

SORDEVOLO. Piazza gremita, l'altra sera in passe, per il concerto di Bruno Lauzi. Invitato a Sordevolo dall'associazione Alpina, il grande cantautore ha divertito il pubblico con le sue battute ironiche (e autoironiche), ma soprattutto ha rispolverato molti suoi grandi successi: da «Onda su onda» a «Ritornerai». Modesto e simpatico, Lauzi ha offerto uno show in crescendo: per il gran finale ha scelto «Genova per noi», di Paolo Conte (il suo brano-simbolo). E poi ha regalato un bel bis: «Ma se ghe pensu», vero classico della canzone ligure. Nella piazza del municipio, riempita di tavolini illuminati da candele, c'erano più di 600 persone, che Lauzi ha accolto con «Piccolo uomo». Non sono mancati i pezzi più recenti, scritti spesso da grandi autori. Ma una vera chicca è stata «La tartaruga», perfetta canzone per bambini che andò fortissimo negli Anni 70. Molti i dialoghi col pubblico e gli aneddoti raccontati: scherzando, Bruno Lauzi ha parlato della gente che gli chiede l'autografo, della sua data di nascita (la medesima di Dustin Hoffman) e di chi lo confonde con altri cantanti e personaggi dello spettacolo. [d. sa.]

A Cigliano serata unica per Vercelli e Biella

«La modella per l'arte» sabato selezione al Due

CIGLIANO. L'appuntamento con la manifestazione «La modella per l'arte '98» è programmata con unica selezione per le province di Vercelli e di Biella, sabato (dopo le 22,30) al music club Due.

Commenta Paolo Vassallo, l'organizzatore dell'iniziativa, ormai diventata un classico: «La "Modella per l'arte" è giunta alla 22ª edizione e vede protagonisti autorevoli pittori che dovranno realizzare un quadro sulla tematica "La donna nel nostro tempo". Le ragazze da ritrarre, saranno scelte in serate come quelle di sabato al Due, da una comitato di pittori e di giornalisti». Dopo le varie eliminatorie, le modelle verranno abbinate ai pittori.

Nelle passate edizioni della manifestazione nazionale «Modelle per l'arte» sono state proclamate, tra molte altre, Maria Teresa Ruta, Eleonora Brigliadori, Gabriella Golia, Fiorella Pierobon, Paola Barale, Laura Freddi e Miriana Trevisan (nella foto appare quest'ultima mentre viene premiata «Modella per l'arte» a Milano).

Miriana Trevisan

A fine rassegna le opere saranno esposte in una delle finale nazionale, in cartellone ad ottobre all'hotel Le Conchiglie al Palazzo del Turismo di Riccione. Dopo varie mostre i quadri verranno destinati a pinacoteche pubbliche e private. [g.bar.]

Tre appuntamenti a Vercelli con l'etno musica

«Folkermesse» d'estate si sposta nei quartieri

VERCELLI. La musica attraverso i rioni vercellesi proposta dalla rassegna etnica Folkermesse organizzata dal Comune proseguirà durante il weekend.

Sabato sera (ore 21) ci si ritroverà al Burg di Ingleis-Porta Torino, e le sonorità questa volta un tipico sapore partenopeo, partendo dallo stesso della band che terrà concerto: gli «Addò va».

I «Dove vai» sono il cantante Silvio Sabatino che suona pure le castagnette e putitù (pirotecnici strumenti classici delle tarantelle della Campania); Massimo Rosada ai flauti, mandolino, tammorre e tamburelli (anche questi, tipici); Angelo Pala alla voce, ai flauti, alla chitarra ed alla chitarra battente e Miguel Acosta, ed alla chitarra.

Sarà presentato un repertorio di musiche del Sud d'Italia, spaziando nei dintorni dell'area napoletana per ricreare antiche melodie cinquecentesche ed addentrarsi poi nelle classiche interpretazioni di brani nati il Vesuvio, senza dimenticare le umoristiche macchiette della tradizione. Il gruppo degli «Addò va» sono attivi dagli Anni Ottanta.

Sabato il folk è a Porta Torino

Folkermesse nei rioni vercellesi proseguirà sabato 5 settembre al rione Canadà con Luna Nova (ore 21) e sabato 19 (ore 18) ai Cappuccini con Umbra Gaia. [g.bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	28
	83	82		49	49
	15	28	42	23	
	109		92	62	
	87		77	69	44
	61		55	52	47
	39	51	38		64
	64		69		
	56	55	34		40
		62			54
NAPOLI	32	38	73	31	52
	73	89	42	40	38
PALERMO	53				11
	120	72	69	65	47
	32	44	65	65	51
		73	54	51	49
TORINO		5	4	25	14
	71	68	62	54	51
VENEZIA	48	21	69	34	68
	77	69	63		53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 83 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1 83-20 83-24 83-36 83-38;
83-2 83-30 83-32 83-90 83-31;
83-3 83-40 83-80 83-5 83-6;
83-4 83-50 83-9 83-16 83-89;
83-5 83-8 83-18 83-21 83-88;
83-10 83-16 83-27 83-13 83-68.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (4); Cagliari 54 (4); Firenze 59 (4); Genova 64 (4); Milano 40 (4); Napoli 52 (4); Palermo 11 (4); Roma 51 (4); Torino 14 (4); Venezia 68 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

53-30 53-20 53-1 21-15 21-30;
53-16 53-51 53-21 21-42 21-81;
53-60 53-52 53-3 21-54 21-40;
53-38 53-19 53-4 21-88 21-48;
53-15 53-30 21-50 21-20 21-2;
53-42 53-81 21-16 21-51 21-21;
53-54 53-40 21-60 21-52 21-3;
53-88 53-48 21-38 21-19 21-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-3-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 3-8-9 7-4-3;
3-4-5 3-10-1 8-9-10.

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 19 - 23 - 81 - 15 - 69 - 4
5 - 28 - 18 - 30 - 86 - 2
2 combinazioni

L. 5600 — 8 - 44 - 37 - 10 - 27 - 90 - 51
7 combinazioni

Giocate sistemistiche
L. 179.000 — base fisse presa 1 a 1 = 38 - 18 - 42 - 3
224 combinazioni — variante = 10 - 29 - 16 - 83 - 22 - 53 - 39 - 4

a cura Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, .

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ITALIA. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

, Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

CANDELO

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CARISIO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CERRIONE

SPLENDOR. CHIUSO.

GRONDONA

IL Inf. Tel. 015-925.620. RIPOSO.

CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-633.106. CHIUSO.

GRAZZANO

EXCELSIOR. Inf. 015-767.323. FERIE.

SAN GERMANO

COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Full Monty.** Ore (spettacolo unico). L. 9000; 8000.

VERCELLI

ASTRA. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. PERVENUTO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO .

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informa tel. 0161-69.633. RIPOSO.

DOLBY. Inf. 0161-215.018.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. .

BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex - pericolosi.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Arma letale 4.** 16; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Favole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angelo** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. .
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110 **Assassin(s).** Viet. min. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, 436.07.23. **Break up - Punto di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il dell'orfolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. . PER FERIE.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini una gamba.** Or.: 16,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ca. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mariarmida la guerra dei geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
. Po 30. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. . CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614 **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14. Or. 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20; .
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; . XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. .45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **Amori e** . Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 XI Festival internazionale di Balletto. Direttore Artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. Sono in vendita gli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio. Vendita biglietti dall'8/9. Biglet. (ore 10,30/18). Tel. (011) 8815.241/242. Info. Tel. 011 8815.248/238/209.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Maratona Rock

Ritorna la Maratona Rock a Vercelli, con l'organizzazione del Comune, in piazza Cavour. Rendez vous per il 13 settembre.

Varallo

Duo alla Collegiata

Questa sera alla Collegiata di San Gaudenzio, alle 21,15, terranno concerto Giuseppe Radini all'organo e Francesco Tamiati alla tromba.

Borgovercelli

Il menù globale

Al Globo i protagonisti del suono della settimana sono Norberto e Mirko venerdì, i Nuovi Mister sabato, e i Concord domenica. Dopo le 21,30.

Santhià

Il ritorno di Genio

Al Beverly Hills, giovedì si balla dalle 21 con il gruppo di Genio e i Pierrots.

La Spezia

E' sfida fra i poeti

Il centro culturale «Il Golfo», di La Spezia, ha organizzato la quinta edizione dell'omonimo premio nazionale di poesia e narrativa. Le sezioni sono quattro: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia e racconto edito o inedito. Chi vuole partecipare può chiedere il bando alla segreteria del premio (centro culturale Il Golfo, via Bertagnini 35, 19123 La Spezia), entro la fine di ottobre. La premiazione si svolgerà nel prossimo mese di aprile.

Borgosesia

Festival degli organi

Riprenderanno venerdì 4 settembre i concerti del Festival degli organi storici della Val- . Alle 21, nella chiesa di Sant'Anna a Montrigone, terrà concerto Alessandro Bianchi.

Biella

Il gospel dei Vinesong

Giovedì 3 settembre, nella Chiesa di Cristo Re di via Rosselli 54, è in programma un concerto dei britannici Vinesong, gruppo gospel. Rendez vous ore 21 (l'ingresso è libero).

Brusnengo

Fra liscio e disco-dance

Comincia dopodomani il week-end in discoteca al «Faro» di Brusnengo: nel giardino estivo si fa musica «live» con l'orchestra dei «Papillon». Alla consolle, invece, c'è il dj Raf Giusti. I prezzi: 10 mila gli uomini e mila le donne. Anche sabato si balla nel giardino estivo, coi di fiducia del locale (20 mila i ragazzi e 10 mila le ragazze).

VERBA

Il cervello reagisce
a uno stimolo in una frazione di secondo.
Al cuore basta molto meno.

Passat Variant.

Fingerma finanzia la tua Passat Variant. Motorizzazioni: 1.6: 74 kW/101 CV - 1.8 20V: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI: 81 kW/110 CV - 1.6 Comfortline: 74 kW/101 CV - 1.8 20V Comfortline/Syncro: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI Comfortline/Syncro: 81 kW/110 CV - 1.8 kW/110 CV - 1.8 Highline/Syncro: 92 kW/125 CV - 1.8 Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Hightline/Syncro: 81 kW/110 CV - 2.3 VR5 Trendline/Syncro: 110 kW/150 CV - 2.8 V6 Syncro: 142 kW/193 CV - 2.8 V6 Tiptronic/Syncro: 142 kW/193 CV.

Scopritelo dal vostro Concessionario

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Forse già oggi l'addio. Prunelli: «E se fosse Cavaliere la nuova punta?»

E' divorzio tra la Pro e Bagnoli

Domani sera a Vigevano esordio di Fogli

VERCELLI. La notizia del giorno non è la vittoria della Pro sul Borgo nel debutto del gironcino di Coppa Italia. La notizia del giorno è il divorzio tra il club di via Massaua con il punteros Andrea Bagnoli, dopo neppure un anno di vita in

Dopo le 48 che mister gli ha concesso convocandolo per il primo derby stagionale, oggi pomeriggio Andrea Bagnoli si presenterà al campo Belvedere per il raduno Mottiani e l'inizio di una nuova settimana di allenamenti.

Ma ormai l'addio appare inevitabile anche se nel calcio i colpi di scena sono più numerosi dei centri al tirasegno il giorno della festa paese.

Detto papale papale le prestazioni Bagnoli nelle amichevoli non hanno confortato i vertici del club di via Massaua e quindi è venuta a mancare la fiducia verso il cannoniere toscano. Al punto che Prunelli & C. hanno deciso di proporre al giocatore la risoluzione del contratto. Cosa che quasi sicuramente andrà in porto tra oggi e domani.

non è detto che il posto in organico lasciato da Bagnoli venga subito colmato dal tesseramento di un altro giocatore. «Andiamoci piano - spiega Nino Prunelli -. Noi ad esempio abbiamo grande fiducia in Fabbrini. Peccato che con il Borgosesia non abbia potuto in campo. Mister Motta ha preferito all'ultimo momento non rischiarlo dopo la leggera distorsione a caviglia patita nella gara dello scorso mercoledì con il Cuneo. Tutti i test fisici e atletici lo danno in ottime condizioni. Inoltre abbiamo notato crescita costante».

Sì, Fabbrini e Righi sono un po' poco per l'attacco di squadra che dopo l'ingaggio di Fogli mira in alto...

Risponde Prunelli: «Ci stiamo dimenticando di Cavaliere. Potrebbe essere lui il nuovo attaccante delle Pro. L'anno passato ha realizzato otto gol sbagliando due rigori e partendo una posizione arretrata. Ora Motta gli ha chiesto di giocare più avanzato e l'assillo di tornare a centrocampo. In questo modo può sfruttare meglio il suo tempismo. Come ha fatto con il Borgosesia».

Conferma mister Gianfranco Motta: «Gli ho spiegato che questo potrebbe il suo ruolo per il futuro. Contro il Borgosesia ha offerto una buona prestazione».

Programma della settimana. La Pro si ritrova oggi per riprendere gli allenamenti. Domani sera i bianchi disputeranno un'amichevole a Vigevano (inizio alle 20,30). Sarà l'occasione per l'esordio di Fogli il cui tesseramento verrà perfezionato oggi in modo da farlo debuttare in Coppa domenica a Biella nel pri- derby stagionale.

Situazione infortunati. Ragagnin allena a pieno regime e a Vigevano potrebbe giocare spezzone di match mentre le condizioni di Fabbrini saranno valutate oggi. Ma non dovrebbero esserci dubbi sulla presenza del «toro» vercellese a Biella. Infine Beghetto riprenderà entro pochi giorni.

Eynard

Nella foto di Renato Greppi un momento del match tra la Pro e il Borgo l'altra sera Piola I bianchi hanno fornito una prova egregia

Qui Borgo

Domenicali è soddisfatto

BORGOSESIA. L'esordio nel calcio professionistico è stato decisamente meno traumatico di quanto si poteva ipotizzare in casa Borgosesia. Certo qualche giocatore (soprattutto i più giovani) ha pagato l'emozione del debutto ma, nel complesso, la sconfitta di misura contro la Pro Vercelli è una buona base di partenza sulla quale lavorare.

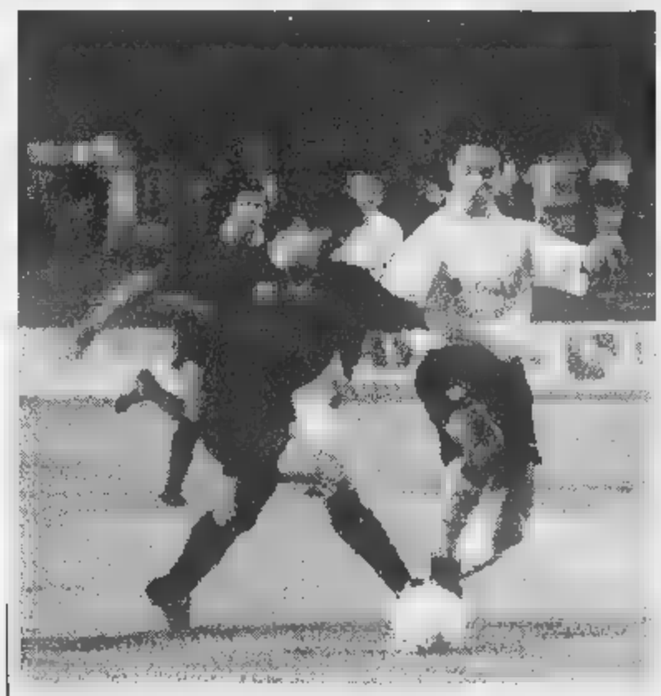
Soprattutto per quanto fatto vedere dalla squadra granata, ben impostata in campo nonostante le numerose defezioni. «Risultato a parte soddisfatto dalla prestazione offerta dai ragazzi - puntualizza mister Domenicali -. Siamo riusciti a contenere bene le folate offensive della Pro, riuscendo anche a crearci alcune interessanti opportunità in fase offensiva».

Nemmeno un accenno del tecnico sui forfait che hanno dimezzato l'organico: «E' inutile aggrapparsi alle anche se pesanti e numerose - spiega il mister valsesiano -. In campo si parte sempre numericamente alla pari. Dunque merito ai sostituti che si sono dimostrati all'altezza della situazione».

Sulla stessa lunghezza d'onda il ds Paolo Guidetti: «E' vero avevamo sette giocatori indisponibili e qualcuno è stato in campo con alcune iniezioni antidolorifiche. Purtroppo sapevamo che, in questo scorcio iniziale della stagione dovremo pagare un duro pedaggio alle assenze. Nonostante questo mi sembra che la squadra si sia ben comportata contro un avversario blasonato che, pure contro di noi, ha lasciato intravedere la propria forza».

E l'emergenza continuerà anche nel derby con la Biellese dove, tra l'altro, Domenicali dovrà rinunciare allo squalificato Danini, uno dei tre espulsi nella serata del Piola. Ecco forse l'eccessivo nervosismo è stato un po' uno dei pochi riscontri negativi della «prima» di Coppa Italia: «L'arbitro non è intervenuto subito - spiega il tecnico - e forse questo ha acceso gli animi. Non penso, però, si possa parlare di cattiveria o gioco duro. Siamo a inizio stagione e quando la condizione non è ottimale succede che qualche intervento non sia compiuto con necessaria lucidità».

Insomma tutto serve ai granata come apprendistato nella nuova realtà: «D'altra la Coppa è rodaggio per il campionato - conferma Guidetti -. Sarà allora che vedremo il vero Borgosesia». **[p. m. f.]**



Il Borgosesia è stato costretto a esordire Coppa sette assenze

Biellese, altro passo verso la forma

Col Novara un buon rodaggio in una partita vera

BIELLA. Sugli spalti il clima è stato quello dei derby veri, frizioni tifoserie comprese. In campo Biellese e Novara hanno approfittato dei primi 90' ufficiali per testare, sia pur con motivazioni differenti, la propria forza.

Sul fronte laniero l'handicap della preparazione bruscamente interrotta e ripresa a ritmi blandi (qualche bianconero come ad esempio Passariello ancora dieci giorni fa era in ospedale) ha complicato notevolmente i piani tattici di mister Sannino. Discorso diverso per gli che, rivoluzionando l'intero organico, stanno cercando un'identità di squadra. Logico che l'incontro non abbia offerto grossi spunti e, soprattutto per la Biellese, svelato solo a tratti il reale valore della squadra: «Indubbiamente voluto debuttare in maniera differente di fronte al nostro pubblico - sottolinea il direttore sportivo Sandro Turotti - ma, purtroppo, i problemi condizione si sono fatti sentire».

Nessun dramma per il ko in- contro gli azzurri, anche resta la sensazione che qualche match in più nelle gambe l'esito del confronto avrebbe potuto essere diverso.

Nel primo tempo, quando la tenuta fisica ha sorretto i bianconeri, la squadra di Sannino ha lasciato intravedere qualche giocata, particolare con la punta La Cagnina, piuttosto attivo nella fase iniziale. Quando a Comi, l'attaccante laniero si è mosso molto, costringendo sovente al l'avversario diretto alle maniere forti per bloccare le sue avanzate.

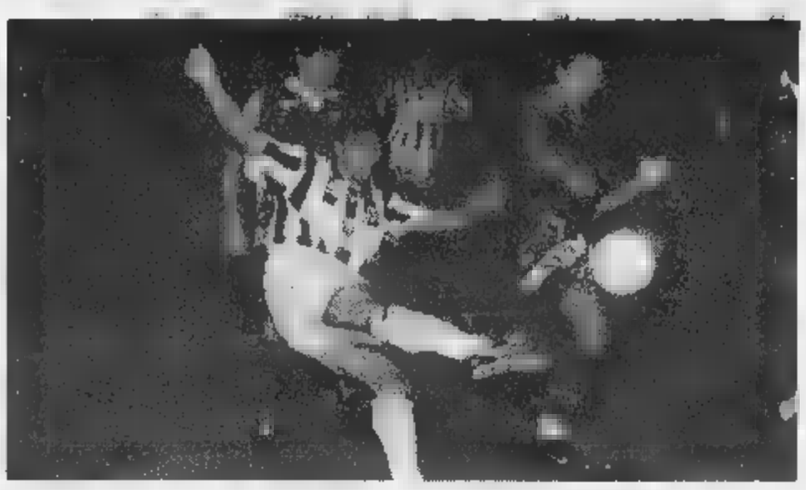
E non a caso proprio su un fallo subito ai danni di Comi, la Biellese si è trovata in superiorità (espulso Rossi). Quindi nella ripresa un calo fisiologico, quasi inevitabile, che ha permesso al Novara d'alzare il ritmo e trovare il gol partita. Il trainer ha cercato di ai ripari inserendo elementi freschi (Saresini, Guidetti e Calundra) ma le forze sono venute meno.

«Purtroppo sapevamo che la Coppa Italia avrebbe rappresentato una sorta rodaggio in vista del campionato - spiega Turotti -. Inutile ritornare sui problemi fisici che ci hanno colpito, alcuni giocatori sono ancora seguiti dai medici. Ci conforta comunque le buone manovre mostrate nella parte iniziale del confronto. Sono convinto che non appena torneremo al top fisicamente potre- dire la nostra».

Intanto in soccorso bianconeri arriva il calendario della Coppa Italia, sottoforma di due match casalinghi niente male. «Domani sera con il Borgosesia e domenica con la Pro Vercelli - conferma Turotti -: due opportunità che ci permetteranno di recuperare il terreno perduto».

E contro i granata Lele Domenicali, il tecnico laniero potrà recuperare ancora qualche elemento: quasi sicuramente l'ex juventino Lembo tornerà a disposizione, mentre Morello e Campese potrebbero farcela per la sfida con i bianchi. In quanto a Koffy bisognerà, forse, attendere il torneo.

Piermario Ferraro



Nella foto di Micheletti un momento match di domenica sera tra i bianconeri e i cugini Novara

A pilotarli sarà sempre mister De Caroli

Cavaglià matricola della Promozione

CAVAGLIA'. E' approdato in Promozione al termine d'un lungo duello con il Tollegno risolto solo allo spareggio. Dunque un team temprato e pronto alla lotta: così si presenta ai nastri partenza il Cavaglià. Il ruolo di matricola, insomma, sembra stare un po' stretto alla formazione del presidente Gerardo Cuda che, proprio domani sera, sul terreno dello Spolina alle 19, scenderà in campo per la prima uscita stagionale.

I movimenti mercato sono stati diversi anche se i punti di forza della squadra stati confermati, a cominciare dal tecnico De Caroli che piloterà i bianconeri anche nell'avventura in Promozione.

Sul fronte degli acquisti sono arrivati il portiere Crittino Milanese dalla Tonenghese, Aimaro e Baglio dalla Crescentinese, quindi una di giovani interessanti sui quali il club laniero pronto a scommettere: Bassino (classe '79) dal Valle d'Aosta, l'ex biellese Gazzone ('80), quindi i diciassettenni Ticozzi e Marciano della Pro Vercelli e De Angelis, ingaggiato dal Canadà.

Sono invece partiti Viotto (destinazione Salussola), Pozzo, Trebò e Mainelli (Gigliano) e Turotti ceduto al Santhià Prima categoria. «Il nostro obiettivo - dice il presidente - è quello di disputare un torneo tranquillo, cercando nel contempo di toglierci diverse soddisfazioni. Un occhio sarà anche rivolto al vivaio che cercheremo di rinforzare».

A questo proposito la società ha individuato in Spruzzola il coordinatore dell'intera attività giovanile. Nel contempo sono stati ufficializzati i tecnici delle formazioni giovanili: la Juniores sarà affidata a Santoro, Ferrigno guiderà gli Esordienti, mentre i Pulcini saranno allenati da Jon. Inoltre è stato stretto un rapporto di collaborazione con Salussola e Canadà.

Dopo l'uscita con lo Spolina gli impegni in Coppa Italia: domenica al Comunale di Pavignano contro Villaggio Lamarmora, giovedì a Santhià con il Viverone. **[p. m. f.]**

Prestigioso appuntamento sui campi in terra di via Ramella Germanin

Faggi, in palio il tricolore Under 16

Tra i favoriti c'è il biellese Nicolò Cotto

I 67 migliori talenti tennistici italiani impegnati da ieri sui campi del Circolo tennis «I faggi» per la fase finale del campionato nazionale Under 16 maschile. Dopo il challenger da 25 mila dollari, il club di via Ramella Germanin ospita questa volta la passerella dei futuri campioni della racchetta.

«Per la nostra "Accademia del tennis" questo è un riconoscimento molto importante - spiega il maestro Cosimo Napolitano -. E' poco che siamo affiliati ma Federazione ha voluto egualmente premiare l'attività svolta finora assegnandoci la fase finale di una delle più importanti tappe giovanili nazionali».

Tra i pretendenti al successo finale figura il biellese Nicolò Cotto, allievo di Cosimo Napolitano portacolori del circolo «Parioli di Roma». Il tennista laniero dovrà fare attenzione a Jacopo Vignola Alessandro Piccari, suoi compagni con la maglia della nazionale alla recente «Borotra cup», il campionato europeo squadre. Lo stesso terzetto sarà atteso alla «Youth cup», il torneo mondiale squadre che si disputerà dal 14 al settembre Cuneo vedrà impegnate le sette più forti rappresentative del mondo più la compagine come nazione organizzatrice.

Mentre Nicolò Cotto insegue il titolo tricolore sui casa, un'altra tennista biellese è impegnata nell'analoga finale Under 16 che, a partire da ieri, si sta svolgendo a Perugia.

Silvia Disderi, cl '85, cercherà infatti di coronare stagione ricca di successi il titolo più ambito, prima affrontare la finale dei campionati nazionali squadre di categoria C in programma sui campi di Pistoia partire da domenica prossima. **[w. d. b.]**

Il biellese Nicolò Cotto

BASKET

Emozionato Nate Erdmann, subito a suo agio Joe Blair: è già spettacolo dal quintetto rossoblù

Fila Biella, in mille al palasport per l'esordio

Poca cosa gli elvetici del Versoix, ma nel gruppo cresce l'intesa

BIELLA. Più di mille spettatori hanno fatto da cornice alla prima uscita casalinga della Fila Biella, un test-partita servito ad amalgamare la squadra più che a trarre considerazioni sui singoli giocatori. Gli svizzeri del Versoix, battuti per 98 a 73, risultati un banco di prova poco attendibile per quanto riguarda reali potenzialità dell'organico rossoblù.

«I primi test importanti cominceranno con la Benetton Treviso e proseguiranno il quadrangolare che si giocherà al palazzetto il 5 e 6 settembre - dice coach Federico Danna -. Per i ragazzi, al momento, è importante trovare l'affiatamento. Gli americani, ad esempio, sono abituati ad serviti in un certo modo e solo in incontri come questo si possono trovare i tempi giusti per farlo. Abbiamo bisogno di giocare questi match: per meglio ed aiutano i nuovi arrivati a superare l'impatto il pubblico di casa».

A fare le spese dell'esordio interno è toccato niente meno che a Nate Erdmann, il quale ha concentrato nei minuti iniziali tutti gli errori della sua prestazione. «E' vero, emozionato e mi sono innervosito ancora più dopo aver sbagliato i primi tiri liberi - confessa l'americano -. Non ho mai giocato lontano dall'America e non sapevo come poteva essere l'impatto con il pubblico biellese. I compagni di squadra mi hanno aiutato riprendermi ed i tifosi stati stupendi. Sono veramente felice e cercherò di ricambiare la loro stima e il loro affetto».

Ovazioni e applausi anche per Joe Blair, il pivot che ha subito fatto breccia nel della tifoseria rossoblù. «Sono contento perchè quando i miei compagni mi passavano la palla vedevo che la difesa avversaria chiudeva attorno a me ed avevo la possibilità di smarcare uno di loro - dice Blair -. Dobbiamo ancora migliorare alcune ma sono convinto che non tarderemo a trovare il giusto accordo».

Applausi anche per Sorrentino e Fajardo che, alle prese con piccoli acciacchi, non hanno potuto esprimere la loro vera potenzialità. **[w. d. b.]**

Il colored Joe (nella foto di Corrado Micheletti mentre salta più alto di tutti) avuto vita facile contro il Versoix ha comunque dimostrato di possedere grandi numeri sotto canestro

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

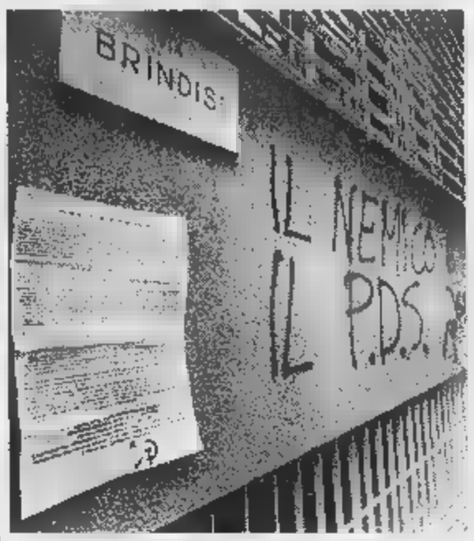
S.Bernardo

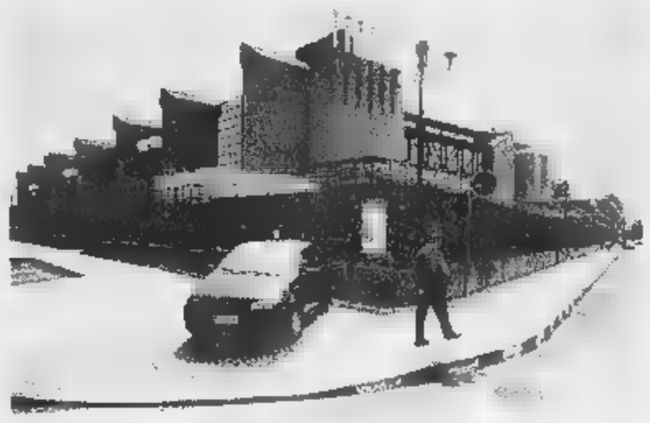
Leggera lei, leggero tu.

Dopo i «Lupi grigi» ecco i «Gruppi di iniziativa rivoluzionaria»

Pacchi-bomba, troppe sigle

Volantino e scritte sulla sede dei comunisti
E il palagiustizia è presidiato giorno e notte





A destra, il nuovo palazzo di giustizia presidiato 24 ore su 24. A sinistra, il volantino affisso sulla facciata della sede di Rifondazione comunista e le scritte tracciate dai «Gir»

Prima la sigla «Lupi grigi» per rivendicare la bomba al presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia. Ieri un'altra sigla: «Gir», gruppo di iniziativa rivoluzionaria che, con un manifesto affisso davanti alla sede di Rifondazione, plaude ai pacchi bomba spediti in questo mese. Non si tratta di una rivendicazione vera e propria (il manifesto è stato attaccato nella notte tra sabato e domenica, prima, cioè, del ritrovamento della bomba), ma il volantino fa pensare a collegamenti tra i gruppi di dissenso antagonista che operano in Italia. «Gir», infatti, è sigla già nota a Milano e ha firmato due azioni.

La prima a febbraio: due persone fecero irruzione nella sede del pds lanciando fumogeni e abbandonando volantini: «Il pds è il nemico»; la seconda una settimana fa, affiggendo in via Volturno manifesti simili a quelli torinesi.

Ma che c'entra il «Gir» con le book-bomb? Leggendo il loro «manifesto programmatico» vien da dire nulla. I «Gir» sono contro quei centri sociali che si sono dissociati dagli ordigni, contro il Ds «responsabile della repressione di qualsiasi forma di opposizione al Governo» e contro Rifondazione: «connivente e partecipe al progetto Dse». Unico riferimento all'inchiesta Laudi e agli arresti di marzo a Torino la frase finale del manifesto: «Libertà per Silvano Pelissero».

Intanto le indagini sulla sesta book-bomb, che per un difetto di costruzione non poteva esplodere, vanno avanti. «C'è stato un banale errore in fase di montaggio. Come dire: un refuso commesso da chi stava preparando l'ordigno...», dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena parlando dell'ordigno inviato al direttore sanitario delle Vallette, Remo Urani. Nel plico c'erano tre libri. Tra l'ultimo e il penultimo avrebbero dovuto esserci due linguette metalliche che avrebbero fatto chiudere il circuito e innescato l'esplosione. Ma una delle linguette è stata incollata sul lato sbagliato della copertina. Sfilando il primo libro, quindi, il circuito non si sarebbe chiuso. Un errore voluto? Il magistrato dice di no.

Se chi ha costruito la bomba ha sbagliato, non ha però sbagliato la mira chi aveva individuato Remo Urani come uno dei nemici da colpire». Lo conferma anche Maddalena che dice: «Questa bomba era destinata ad un altro personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda umana e processuale di Edoardo Massari». Ma né lui, né gli organi di polizia, oggi, indicano chiaramente la matrice. E il comandante dei Digos, Antonio De Santis, spiega: «Possiamo individuare l'area di provenienza del gruppuscolo che è quella dell'antagonismo politico. Ma non più precisi non si può». E per «antagonismo» De Santis intende tutto: non solo e non principalmente squatter e anarchici insurrezionalisti. Forse anche ex terroristi, non poco meno che cinquantenni, mai completamente dissociati, che per qualche ragione potrebbero essersi dati da fare per strumentalizzare alcuni personaggi e cavalcare la protesta e la vicenda raccontata dall'inchiesta Laudi. L'unica certezza è che i pacchi bomba sono stati ideati e poi realizzati da un gruppo ristretto di persone, quattro o cinque, che hanno certamente agganci e collegamenti con molte città: da Milano a Roma, da Torino a Venezia. E la spedizione dei pacchi avvenuta dalla capitale? Un fatto casuale: il timbro di Roma-Fiumicino corrisponde solo al centro meccanizzato delle Poste romane. I plichi potrebbero essere stati imbucati in qualunque punto della città. Intanto si va avanti con gli accertamenti di routine sull'ordigno. Campioni di esplosivo sono stati inviati al Cis, il centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri, e al gabinetto scientifico della Polizia. I primi responsi entro fine settembre, quando saranno consegnate anche le analisi sull'esplosivo contenuto negli altri book-bomb. Ma intanto il livello di attenzione sugli «obbiettivi sensibili» si è alzato. Più controlli al tribunale, in procura, nelle sedi di Comune, Provincia e Regione. E da qualche settimana davanti al nuovo Palagiustizia, bersagliato dagli squatter durante la manifestazione dei 5 mila, sono posti di sorveglianza fissi dell'Arma e della Polizia.

Lodovico Poletto

IL CASO

«L'intimidazione non ci fermerà»

Rifondazione: il dialogo deve continuare

CHE fare? Radio Black Out tace. I centri sociali anche. In ferie? Tra gli sfrattati, venerdì scorso, dalle spiagge di Pietra Ligure c'erano anche una decina di squatter torinesi. Il caldo. Rifondazione non sa chi ringraziare per quelle scritte (contro il rapporto con il pds e con lo Stato) sui muri della sede di via Brindisi. E' la prima volta che si trova attaccata così. Da sinistra. Proprio loro, che si vantano di essere i più comprensivi con anarchici, squatter, con gli estremisti. Chi sono i Gir? «Certamente non è un gesto paragonabile ai pacchi-bomba, ma non può essere sottovalutato vista la crescente intolleranza e la preoccupante violenza che stanno interessando la città», dicono i dirigenti comunisti. Con una smorfia fanno buon viso a cattiva sorte e ribadiscono che «è necessario il dialogo», ma d'ora in poi «con estrema fermezza». Il dialogo «sarà possibile solo attraverso strumenti democratici», «l'intimidazione e la violenza non fermeranno il nostro impegno nella società. C'è il «dialogo» che piace a Bertinotti e «la fermezza» che predilige Cossutta.

Il pds condivide: «Certi toni deliranti sappiamo dove portano. Ricordano gli anni bui che non intendiamo rivivere». Del volantino, firmato Gir con la stella a cinque punte, la falce e il martello, Alberto Nigra, il segretario provinciale della Quercia, commenta: «Attaccano noi, e pazienza!, ma preoccupa che non ci sia una parola di condanna, di presa di distanza dai pacchi-bomba».

Un momento della manifestazione degli squatter seguita al suicidio in carcere di Edoardo Massari

Vanno distinti questi fatti (pacchi-bomba e scritte) tra loro, ed entrambi dalle occupazioni dei gruppi anarchici e degli squatter. La Procura ha lanciato chiari solleciti a regolarizzare il rapporto con chi occupa gli immobili pubblici. Il procuratore Francesco Marzachì ai rappresentanti del Comune avevano indicato positivamente le concessioni verso chi svolge attività cultural-musicali. E' ciò che si è fatto dove possibile. «Ora la maggioranza - osserva Nigra - cercherà forme di regolamentazione, ma i centri sociali devono esprimersi su fatti come quelli delle bombe». E' arduo raggiungere un rapporto corretto tra istituzioni e gruppi giovanili, in una fase segnata da due suicidi e da fatti con ci sono troppi aspetti oscuri.

La destra vuole tutto, invoca sgomberi e provvedimenti: «Gli artefici dei pacchi-bomba sono nuovi terroristi, e il sindaco Castellani è troppo permissivo», dice il vicecapogruppo di Alleanza nazionale in Comune, Ferdinando Ventriglia, chiedendo una «chiara condanna e una presa di distanza dai nuovi terroristi. Il sindaco coniuga la sua debolezza congenita agli atteggiamenti comprensivi che sfiorano la connivenza con i teppisti sfasciavetrine e terroristi dei pacchi-bomba, atteggiamenti forse imposti da Rifondazione».

Proprio a un esponente di Rifondazione, Eleonora Artesio, toccherà gestire la partita dei centri sociali. Artesio, ai primi di agosto, è stato avuto l'incarico di studiare soluzioni per gli immobili occupati. C'è qualche proposta nuova?

In Inghilterra esistono «zone franche», solo per gli squatter. Sul tipo delle «riserve indiane». Lo stesso Nigra, quando nell'86 era presidente della circoscrizione Lingotto, d'intesa con l'allora assessore ai Giovani, Giampiero Leo (che ora è in Regione nella giunta del Polo), raggiunse un accordo in tal senso con gli occupanti di El Paso. Ma al governo di centro-sinistra quell'esperienza non convince, né di emarginazione, di «riduzione del danno», è sempre di danno. «E' possibile in Inghilterra - osserva Artesio - perché vi è una società con i conti saldi, con un percorso culturale che porta, in qualche modo, a tollerare un altro modo di vivere».

E qui: concessione, contratto di custodia, comodato? O sgomberi, come dice la destra? «No, il dialogo», risponde l'assessore. Artesio dice che si potrebbe anche trovare un terzo soggetto, una figura che vada bene sia al Comune, sia ai centri sociali, cui affidare la responsabilità amministrativa dei locali. «Ma con questo clima come potremo parlarne serenamente?».

Luciano Borghesan

IN BREVE

Bastano altre 50 mila per insegnanti

NOVARA. Sono attesi fra i quaranta i cinquantamila concorrenti al prossimo concorso per docenti delle scuole statali di ogni ordine e grado che si terrà a settembre. In palio ci sarà solo una manciata di posti: 26 per italiano e latino, 15 per matematica e fisica, 13 per matematica, due per scienze agrarie, dieci per chimica, sette per discipline giuridiche. Complessivamente sono settantasei. Nessun posto invece per lingue straniere, educazione tecnica ed educazione fisica. Per un'altra manciata di posti destinati alle supplenze, nel Verbano-Cusio-Ossola le domande hanno già superato quota 5500; oltre trecento risultano a tutt'oggi le domande pervenute al provveditorato di Novara, dove però risultano disponibili meno di dieci posti in tutto e per tre sole discipline.

«I vigili e i Comuni uniti contro le lucciole»

NOVI LIGURE. Una «task force» di vigili di tre Comuni (Novi, Pozzolo e Serravalle) per affrontare il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta, nel territorio fra Novi e Serravalle, lungo la statale da Alessandria a Genova. E' una delle proposte del sindaco novese, Mario Lovelli, che già 3 anni fa, fra i primi in Italia, aveva poi suggerito (e il prefetto aveva poi firmato la relativa ordinanza) le multe contro i clienti delle lucciole.

Condannato a 23 anni resterà in carcere

Resta in carcere Mario Petrini, l'ex maresciallo dell'Arma condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del riesame respingendo il ricorso dei difensori. La ragazza era scomparsa nell'ottobre '96 dopo essersi recata ad un appuntamento di lavoro (fissato da Petrini) sulla Asti-Chivasso: il suo corpo è stato ritrovato due giorni dopo.

A chi appartiene il Bianco? La risposta in un libro

COURMAYEUR. A settembre una delegazione del ministero degli Esteri francese si recherà all'Archivio di Stato di Torino per esaminare l'unica copia rimasta di una carta geografica del 1861 parte integrante del Trattato di cessione di Nizza e Savoia dell'anno prima. Una carta di particolare importanza, perché stabilisce i confini (in vigore ancora oggi) tra Italia e Francia. La visita consentirà di mettere finalmente d'accordo i cartografi dei due Paesi sull'appartenenza del Monte Bianco. I francesi considerano la vetta d'Europa interamente sul loro territorio, mentre gli italiani tracciano il confine ai 4810 metri della cima. La carta del 1861 dà ragione all'Italia. E' probabile quindi che, dopo l'esame del documento storico, i cartografi francesi saranno costretti a ritracciare la linea di demarcazione sul Monte Bianco.

Delitto di Masserano Fu legittima difesa

BIELLA. Ha ucciso per legittima difesa. E' questa la risposta data al gip da Marcello Attorre, l'uomo di anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha colpito a morte con un coltello Roberto Gelsomino, residente a Terruggia, pure lui di anni e da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi, sacerdote vercellese da anni impegnato nell'assistere gli emarginati.

Sabato sull'Autofiori mila transiti

IMPERIA. Sfiorati i 150 mila transiti in un giorno sull'Autofiori: è successo sabato, in concomitanza con il giorno più «caldo» dell'anno in quanto a rientri. Non è un record assoluto, visto che l'anno scorso è stata raggiunta quota 152 mila il 16 agosto, ma i dati dell'ultimo weekend sono tutti positivi: venerdì 144 mila, domenica 126 mila. Dall'inizio del mese (quasi 3 milioni di transiti) l'aumento è del del 3,2 per cento.

Alpitour Cuneo, in vendita gli abbonamenti 1998-99

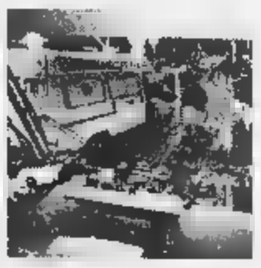
CUNEO. E' partita ieri mattina in tutte le filiali della Banca regionale europea e nei tradizionali sportelli in città la prevendita degli abbonamenti della prossima stagione agonistica della Tnt Alpitour volley. Lo slogan della società, che punta al primo scudetto della sua storia, è «Volley che vale doppio» una formula che offre in un unico carnet tutte le sfide di campionato e le partite dei play off (per informazioni 0171699187). Mentre i dirigenti sono al lavoro per conquistare tifosi, la squadra riprende oggi la preparazione al Palazzetto di Boves e in palestra a Borgo San Dalmazzo. Il tecnico Silvano Prandi ha a disposizione ranghi ridotti per l'assenza delle «stelle» Pascual (foto), Grbic, Hernandez e Roca che arriveranno solo pochi giorni prima del via del campionato.

Sindaci del Levante ricevuti da Ronchi

PORTOFINO. I sindaci di Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Camogli venerdì saranno ricevuti a Roma dal ministro Ronchi. Illustreranno le difficoltà che la riserva marina di Portofino, che verrà attuata dal 29 agosto, comporterà agli operatori economici e turistici dei golfi Tigullio e Paradiso. Intanto si stanno mettendo a punto i particolari della grande sfilata di barche di sabato, per protestare contro la riserva.

Sono segnalate le zanzare tigre»

SAVONA. Arriva la zanzara tigre. Già una decina i casi di punture segnalati all'Asl 2. Altre persone si sono rivolte all'ambulatorio della Croce bianca. L'azienda sanitaria locale ha provveduto a diffondere un opuscolo informativo con una serie di precauzioni da adottare in caso di punture e alcuni consigli. Evitare l'acqua dei vasi di fiori nei cimiteri, che la zanzara tigre sceglie come sede per deporre le uova.



Vercelli, in due ospedali i pazienti più gravi

VERCELLI. I pazienti in gravi condizioni non potranno più essere ricoverati negli ospedali di Santhià e di Gattinara, ma dovranno essere portati a quelli di Vercelli e Borgosesia. La stessa disposizione vale per chi è affetto da malattie neurologica e cardiologica, purché abbia meno di 80 anni d'età. E' quanto contenuto in un ordine di servizio emesso dall'Asl, che entrerà in vigore dal 1° settembre. «L'ammalato in gravi condizione - spiega il responsabile del 118 Roberto Viazzo - qualunque sia la patologia e l'età sarà ricoverarto a Vercelli o a Borgosesia perché sono gli ospedali attrezzati per gestire le emergenze. Chi non è grave può essere curato adeguatamente a Gattinara e Santhià». Immediata la replica del sindacato Snatos: «Contestiamo la discriminante dell'età, ognuno ha diritto a cure efficaci».

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI È FACILE: BASTA TELEFONARE
al
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
Un piccolo regalo per un Hotel di lusso che apprezza la qualità del suo servizio e la cortesia per il cliente. Una camera, una più piccola o addirittura
*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.
*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/8 - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.
Best Western
*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.
**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540245
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.
TO 3

Più convenienza su tanti prodotti di qualità. Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Dal 25 agosto al 12 settembre.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

CAFFÈ
SAO CLASSICO
250 g
1 conf. L. 4.180
3 confezioni
£ 8.360
al kg L. 11.150

LATTE UHT coop
PARZIALMENTE SCREMATO
brick 1 litro
1 conf. L. 1.490
3 confezioni
£ 2.980
al litro L. 993

YOGURT INTERO
YOMO - GUSTI VARI
x 2 pz. 250 g - 1 conf. L. 2.690

GELATO
CARTE D'OR ALGIDA
GUSTI VARI
vaschetta 500 g - 1 conf. L. 5.950

GALBI GALBANI
GUSTI VARI
x 2 pz. 220 g
1 conf. L. 1.450
3 confezioni
£ 2.900
al kg L. 4.390

CERTOSINO
GALBANI
170 g
1 conf. L. 3.180
3 confezioni
£ 6.360
al kg L. 12.470

MOZZARELLA coop
busta 125 g
1 conf. L. 1.630
3 confezioni
£ 3.260
al kg L. 8.690

BIRRA
HENNINGER
66 cl - 1 bott. L. 1.480

DIXAN PIATTI
SUPERCONCENTRATO
1 litro
1 conf. L. 2.090
3 confezioni
£ 4.180
al litro L. 1.393

SHAMPOO DELICATO
NEUTROMED
250 ml
1 conf. L. 3.890
3 confezioni
£ 7.780
al litro L. 10.370

SCHIUMA DA RASARE
GILLETTE
300 ml
1 conf. L. 3.340
3 confezioni
£ 6.680
al litro L. 7.420

Carni sconto 33%

POLPA DI VITELLONE
PER BRASATI
prezzo pieno al kg ~~L. 15.980~~
sconto 33%
£ 10.700
al kg

POLLO SPACCATO
PER GRIGLIA
prezzo pieno al kg ~~L. 6.980~~
sconto 33%
£ 4.670
al kg

SALAMELLA DI SUINO
prezzo pieno al kg ~~L. 13.480~~
sconto 33%
£ 9.030
al kg

CRACKERS
SALATI-NON SALATI
500 g - 1 conf. L. 2.390

SOTTILETTE
KRAFT
x 10 pz. 200 g - 1 conf. L. 2.920

FARINA 00 coop
1 kg - 1 conf. L. 830
3 confezioni
£ 1.660
al kg L. 553

PUMMARÒ
STAR
700 g
1 conf. L. 1.640
3 confezioni
£ 3.280
al kg L. 1.560

TONNO
NOSTROMO
x 2 pz. 320 g
1 conf. L. 4.950
3 confezioni
£ 9.900
al kg L. 10.310

ACQUA NATURALE
SAN BERNARDO
1,500 litri
1 bott. L. 930
3 bottiglie
£ 1.860
al litro L. 413

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI SONO SUBITE DOPO VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI SALVO ESAURIMENTO SCORTE

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
Sede: GUARENE C.so Asti, 1 - Tel. 0173/44.21.44
Punto Vendita: ALBA C.so Piave, 106 - Tel. 0173/29.28.81
Filiale: BRA Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/43.11.73
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
LINEACOMPUTER S.r.l.
CUNEO - (0171) 67.674
COMPUTER

Martedì 25 Agosto 1998 REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402 CN 31

Sull'impianto del «Cros» intervengono l'assessore Casoni e Riba

La Regione in aiuto di Limone

Si può evitare la chiusura della seggiovia

LIMONE. Le seggiovie piemontesi come le strade: quindi degne di un contributo pubblico per la loro manutenzione, anche fino al 50 per cento.

Il grido d'allarme lanciato da Limone sul rischio di chiusura (più che probabile) dello storico impianto del Cros, potrebbe presto essere raccolto dalla Regione.

«Una proposta di legge in tal senso è stata presentata tre mesi fa da noi Democratici di Sinistra - spiega il capogruppo Lido Riba, cuneese -. Nostro obiettivo è di assimilare le seggiovie a opere di urbanizzazione, e non considerarle semplicemente al servizio degli sciatori. La seggiovia non è un qualsiasi skilift».

Quindi le stazioni di sci possono prepararsi e ricevere denaro, tanto denaro? «Il fondo a disposizione per tutto il Piemonte è di circa venti miliardi, integrabili di in anno in base alla Legge Finanziaria, con priorità per gli impianti più vecchi - aggiunge il capogruppo Riba -. Ragionevolmente entro pochi mesi, forse già a ottobre, in Consiglio si potrà raggiungere accordo. Abbiamo già illustrato la nostra proposta al neo assessore ai Trasporti, il collega William Casoni, fra l'altro della provincia di Cuneo proprio come me».

Quali sarebbero le aree interessate? «Il Cuneese, sicuramente - spiega Riba -. Poi gli impianti del Torinese; Alagna e Macugnaga. Questo in base a un primo esame. Presto il nostro progetto sarà discusso in Commissione, è già all'ordine del giorno. La Regione si farebbe carico del 50 per cento delle spese di ristrutturazione per l'obsolescenza delle seggiovie finanziamenti in conto interessi e conto capitale».

L'assessore Casoni (appartenente ad Alleanza nazionale) precisa: «Al momento non mi risulta che sia giunta in Regione alcuna richiesta specifica in merito al problema della seggiovia del Cros. Ritengo tuttavia che una soluzione del problema passi prima di tutto attraverso un chiarimento profondo, a livello locale, del tipo di impianto con il quale si intende sostituire l'attuale, sia delle modalità di gestione di esso».

Aggiunge Casoni: «Entro la fine dell'anno il mio assessorato proporrà un disegno di legge volto a consentire finanziamenti agevolati per gli impianti di risalita, cui saranno tuttavia richieste caratteristiche tali da consentirne un utilizzo capace di autofinanziarsi nel tempo. E' dunque decisivo che l'impianto del Cros venga progettato in modo tale da presentare requisiti che consentano il finanziamento. Apprezzando anche come sciatore le piste di Limone, dove da molti anni trascorro parte delle mie vacanze, non posso che assicurare tutto il mio personale impegno per la soluzione del problema. La Riserva Bianca, che rimane uno dei comprensori sciistici piemontesi di maggiore richiamo, non può certo permettersi di lasciare inutilizzate piste la cui presenza contribuisce a qualificare un'offerta turistico-sciistica che solo non va ridotta, ma che richiede invece di essere ancora potenziata».

Le voci di chiusura definitive della storica seggiovia limonese (rimasta già inagibile tutta l'estate), nei giorni scorsi sono diventate qualcosa di più concreto, tanto da far credere che anche per le piste Marmorea, Topolino e Almellina, le ore di vita siano contate.

Il Cros - amato dagli appassionati per la sua tranquillità, che permette di sciare in un centro rinomato al di fuori delle masse - ha cinquant'anni di vita. Per legge, nel rispetto alle norme di sicurezza, va adeguato.

«Dai progetti che abbiamo pronti da tempo, servono circa cinque miliardi di lire - spiega Meo Marro, responsabile della società di gestione, la "Slat" -. Personalmente, sono l'ultimo a voler chiudere un impianto così, ci lavoro da oltre vent'anni. Ma è venuto il momento che chi in passato ha promesso interventi, lo faccia. In altre zone della provincia di Cuneo ci sono stati forti aiuti. E' possibile che a Limone, l'unica area del Piemonte, con la Valle Susa e Alagna Valsesia, riconosciuta polo di valenza internazionale, non si possa avere un contributo degno veramente di questo nome?».

Lorenzo Tanaceto

In alto da sin. l'assessore regionale ai Trasporti **Casoni** e il consigliere (Ds) A fianco un ragazzino a Limone

Dopo 125 anni

Ad Alba si consacra un vescovo

ALBA. Sabato in cattedrale (ore 17) sarà consacrato mons. Luigi Gatti, nominato dal Papa nunzio apostolico a Malta e in Libia. Luigi Gatti, 52 anni, è nativo di Castiglione Tinella (figlio unico di famiglia di agricoltori) ed ha studiato nel seminario di Alba. Ha voluto consacrato nella chiesa in cui fu ordinato sacerdote nel 1970. Ha frequentato l'Accademia ecclesiastica a Roma, per prepararsi al servizio diplomatico della Santa Sede. E' stato tre anni in Paraguay, ha accompagnato il Papa nel viaggio in Libano. Alla cerimonia interverranno il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato e numerosi altri prelati. Domenica, mons. Gatti celebrerà la messa nella parrocchia del suo paese, a Castiglione Tinella (ore 10,15).

Sono 125 anni, dal 1873, che non viene ordinato un vescovo nelle cattedrale di Alba. Altri di origine albese sono stati consacrati a Roma. [g. f.]

Cuneo

Lotta alle «lucciole» Multati 15 clienti

Si è intensificata la lotta alla prostituzione nelle vie della città. Multati quindici clienti delle «lucciole». La polizia contesta violazioni del codice della strada. Pag. 32

Ceva

Chiuso il ponte Disagi in città

Per i cebani e per chi si troverà ad attraversare la città nei prossimi tre mesi, da oggi cominciano i disagi. Chiuso il ponte sulla circonvallazione, dietro l'Oratorio, sono entrate in vigore deviazioni al traffico che complicheranno la circolazione in città. Le variazioni sono state stabilite con un'ordinanza del sindaco Alfredo Vizio. Pag. 33

Bra

Vincono 108 milioni al Superenalotto

Il «Toto Point Totem», installato nel bar tabaccheria «Sport» ha fatto vincere a marito e moglie, 108 milioni al Superenalotto. Si tratta di un terminale tastiera a sfioramento sulla quale il cliente digita i dati immediatamente ed esattamente riprodotti da una serie di stampanti. Pag. 34

Speaker di una radio tradito dalla risacca, impiegato morto in un lago, ristoratore inghiottito dalle onde

Tre annegati di Beinette, Garessio e Cissone

Le disgrazie in Toscana, nel Sud della Francia e in Sardegna

Tre persone sono annegate mentre erano in in Francia, Toscana e in Sardegna.

Ieri alle 12 è stato trovato il corpo di Massimo Mocca, 24 anni (di Beinette), speaker di Radio Stereo 5, annegato domenica nelle acque fra Viareggio e Torre del Lago, in Toscana.

Il giovane, sabato pomeriggio, aveva raggiunto in auto un amico per trascorrere in Toscana il fine settimana. La tragedia si è consumata alle 14. Massimo Mocca e l'amico (di Pescia, in provincia di Pistoia) hanno fatto il bagno, nuotando fino a 50 metri dalla riva. Sono stati traditi da un'onda di risacca. Il giovane che era insieme allo speaker è stato salvato da due ragazzi, mentre di Massimo Mocca traccia.

Le ricerche sono proseguite fino a tarda notte e riprese ieri all'alba. Alle 12 le squadre di soccorso hanno trovato il corpo del giovane: era a circa metri dalla riva. Ottenuto il nullaosta magistrato la salma è stata trasferita nella di Beinette, in via Nallino 15. Massimo Mocca lascia il padre Walter, la mamma Antonietta Comino e i fratelli Giorgio e Paolo. I funerali si svolgeranno domani, alle, 15,30.

La seconda vittima è Elio Canova, 42 anni, di **Garessio**, dipendente della «Lepetit-Hoechst». E' annegato, sotto gli occhi del figlio Matteo, 13 anni e di un centinaio di bagnanti, nel lago artificiale di Sainte Croix vicino Moustiers Sainte Marie Nord-Est di Barjols, città del Dipartimento del Var, gemellata con Garessio. Canova era volontario del Soccorso alpino ed esperto tecnico radio.

«La disgrazia è avvenuta alle 16 di domenica a pochi passi dalla riva - spiega lo studente Davide Armano, in vacanza da tre giorni con il Canova con un gruppo amici nel Grand Canyon du Verdon -. Prima di rientrare a Garessio abbiamo deciso are un bagno per rinfrescarci. E' stato tutto improvviso. Lo abbiamo visto tentare di aggrapparsi ad un amico come fosse risucchiato da un vortice o colto da malore. Poi è stato trascinato via dalle acque nonostante le affannose ricerche dei bagnini, dei sommozzatori, degli amici del Cai Garessio, il suo corpo è stato ritrovato dopo circa tre ore ormai privo di vita». Canova abitava in via al Borghetto col figlio Matteo e la moglie Franca Sappa.

La terza vittima è Danilo Del Tufo, 21 anni, di **Cissone**, annegato in vacanza vicino a Cagliari. Il giovane, che consigliere comunale, gestiva la famiglia l'azienda agrituristica «Balcone sulle Langhe» in località Airali. Il Del Tufo e la fidanzata mentre si trovavano su un pattino sarebbero stati trascinati al largo dalla corrente. Il giovane si è tuffato per chiedere aiuto ma non è riuscito a raggiungere la spiaggia a nuoto.

Del Tufo, alle ultime amministrative si era presentato come candidato sindaco nella lista «Giustizia». Lascia il papà Bruno, la mamma Nadia e tre sorelle. I funerali oggi, alle 17, nella chiesa parrocchiale. [r. s.]

Massimo Mocca (24 anni, lavorava a Radio Stereo 5), Elio Canova (42) e Danilo Del Tufo (21 anni, già candidato sindaco)

KONFY' STORE - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Alba-Asti

Sempre
APERTO
tutto agosto (solo al pomeriggio ore 16,00 - 19,30)

AGOSTO APERTO SOLO AL POMERIGGIO DAL LUNEDÌ AL SABATO - CHIUSO LE DOMENICHE

KONFY' STORE

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.

Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche biancheria per casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.
Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.

Polo
RALPH...
TOMMY...
Vieni a scoprire il prezzo!
FILA - LOTTO - TACCHINI
INTERESSI 0
"SCEGLI IL TIPO GIUSTO"
A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici e in lattice, cuscini e accessori letto.
Il tutto anche con comodi pagamenti rateali.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

La polizia contesta violazioni del codice della strada. In venti giorni denunciate 58 ragazze

Multe a 15 clienti delle «lucciole»

Intensificata la lotta alla prostituzione nelle vie di Cuneo

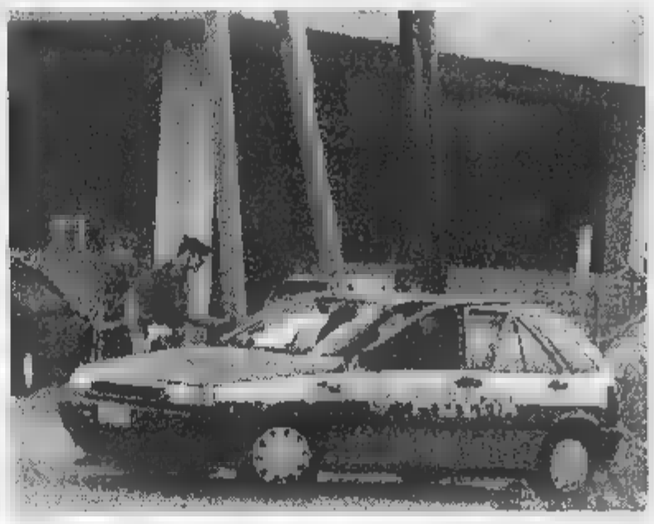
CUNEO. Dopo gli appelli dei comitati di quartiere, le proteste degli abitanti della [illegible] Cor[illegible] IV Novembre e dell'area intorno alla stazione e di Madon[illegible] dell'Olmo, le forze del'ordi[illegible] hanno ulteriormente intensificato i controlli antiprostituzione: in venti giorni, da inizio mese, polizia, carabinieri, guardia di Finanza hanno denunciato [illegible] lucciole, fermate nei luoghi di adescamento: di queste 50 [illegible] risultate [illegible] in regola [illegible] la legge sugli stranieri [illegible] sprovviste di documenti, [illegible] viados [illegible] stati denunciati per non aver rispettato il foglio di via e il divieto di far ritorno nel capoluogo, mentre tre giovani sono state segnalate per atti contrari alla publbica decenza.

Complessivamente le forze dell'ordine hanno fermato [illegible] auto e controllato 97 clienti. Sono state elevate 15 contravvenzioni al codice della strada (intralcio al traffico, inversioni [illegible] manovre pericolose, sosta in prossimità di incroci [illegible] per irregolarità della documentazione dell'auto).

Per [illegible] momento [illegible] Cuneo non [illegible] parla ancora delle «salate» multe, già adottate in molti centri del Veneto, Lombardia [illegible] in Piemonte a Asti e Vercelli, ma da più parti si chiedono provvedimenti definitivi per allontanare le lucciole dalle strade del centro. Del problema se [illegible] parlerà nel prossimo Consiglio comunale. A sollecitare il dibattito è il rappresentante di Alleanza nazionale Giuseppe Lauria, che ha presentato una «mozione d'indirizzo». [illegible] consigliere d'opposizione propone al sindaco di «vietare la fermata e la sosta nelle vie e zone dove si è registrata una forte presenza di prostituzione», oltre a «adottare con apposita ordinanza l'applicazione di elevate contravvenzioni per quanti non ottemperino a tale divieto, così come pure per le lucciole che con abiti o comportamento offendano la publbica morale».

Quasi ogni notte carabinieri, Finanza e polizia sono impegnati in servizi di controllo [illegible] di pattugliamento delle zone a rischio per scoraggiare la presen[illegible] di «lucciole» (ogni sera arrivano in treno da Torino intorno alle 20,30 e ripartono con [illegible] convoglio delle 4) e la sosta dei clienti.

Oltre al lavoro di prevenzione le forze dell'ordine sono impegnate anche nella caccia ai protettori [illegible] [illegible] coloro che gestiscono e organizzano il «mercato del sesso». [g. p. m.]



Le zone a rischio sono i viali cittadini, il piazzale Fs e le strade d'accesso a Cuneo

SAVIGLIANO

Tante zone «a rischio»

Non [illegible] a soste l'intensa attività svolta dai carabinieri della compagnia di Savigliano per fronteggiare il fenomeno della prostituzione. Nelle zone particolarmente [illegible] rischio vengono effettuati costantemente servizi e controlli. Le [illegible] più interessate dal fenomeno sono rappresen[illegible] da alcuni tratti della strada «Reale», che collega Fossano con Carmagnola, nei territori comunali di Cavallermaggiore e Marene. I sindaci di questi due comuni, lo scorso anno, hanno [illegible] un'ordinanza che vieta l'esercizio del «meretricio» e in base alla quale, recentemente, [illegible] state denunciate alcune prostitute. Un'altra zona considerata [illegible] rischio è la strada che collega Saluzzo con Torre San Giorgio e Moretta, nel Saluzzese, e la strada statale 20 alla periferia di Racconigi. [p. b.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Estate lunga. Dopo quella del '97, durata quasi cinque mesi, [illegible] bella stagione sembra rispettare anche nel '98 le migliori tradizioni storiche. Ci aspettavamo un po' tutti dopo ferragosto la classica sventagliata di temporali che, di solito, mette il sigillo all'estate, facendo precipitare [illegible] quattro, cinque gradi il termometro. La prima perturbazione autunnale, invece, non c'è [illegible] ra stata. Un po' di variabilità nei primi cinque giorni della setti[illegible] [illegible] ha concesso mattinate serene con qualche nuvola la sera. Di pioggia, ben poche, isolate tracce. Ma l'anomalia vera, eccezionale nella sua intensità, l'abbiamo avuta tra sabato e domenica. Quello che era apparso sulle carte come un possibile fronte apportatore di acqua [illegible] fresco, si è invece dissolto sulle Alpi Marittime [illegible] Cozie in «vento di caduta».

Un fluire continuo di aria cal[illegible] e secchissima da foehn è calato dalle montagne specie sul Cuneese ed il Saluzzese, facendoci raggiungere punte mai prima verificatesi.

[illegible] Minima record
Di [illegible] 23,5° gradi

[illegible] Cuneo città due notti al calor bianco con 22° di minima tra venerdì [illegible] sabato [illegible] ben 23,5° tra sabato e domenica. Ventitre gradi e mezzo di minima sono un valore incredibile non soltanto per il periodo, ma in assoluto. Si pensi che nella storia meteo di Cuneo degli ultimi 50 anni soltanto in una notte ha fatto più caldo, quella tra il 20 ed il 21 luglio [illegible] 1983, con 24,4°.

D' eccezione anche le massime [illegible] 30,9° a Cuneo città e, attenzione, 34,1° a Savigliano [illegible] Barbaresco, quasi 35 a Guarene [illegible] addirittura 36,3° a Lagnasco. Ancora una volta ci ha salvato l'aria secca, tipica del foehn.

[illegible] I valori dell'umidità [illegible]

I dati dell'umidità atmosferica ci dicono che, mentre alle 9, di venerdì a[illegible] in città il 63% di umidità, [illegible]a stessa ora di sabato e domenica il valore era precipitato al 35%, salvando la possibilità [illegible] respirare, nonostante il caldo. Per il resto: cielo [illegible]mo, profilo netto [illegible] montagne.

Inutile ricordare che siamo sopra tutte le medie. Si pens[illegible] la temperatura del [illegible] dovrebbe aggirarsi sui 20°, finora abbiamo superato nettamente i 23°. Le «minime» secondo norma dovrebbero attestarsi sui 15,6°, quest'anno veleggiano sui 20°, un dato che batte lo stesso record del 1994.

Un caldo [illegible] che prepara un'altra eccezionale [illegible] mia, per quantità soprattutto, ma anche la qualità dovrebbe tenere botta. In compenso, i geli di aprile [illegible] maggio hanno dimezzato [illegible] più la raccolta delle frutta. Le patate dell'orto biologico sembrano in gran parte «mangiate».

[illegible] L'estate continua
Altro weekend di sole

L'estate continua. Ancora qualche nuvola tra oggi e domani. Giovedì si avvicina un fronte perturbato che, ancora [illegible] volta, potrebbe evitarci, dandoci vento caldo di caduta o temporali nelle [illegible] alpine. Da venerdì [illegible] bel tempo che dovrebbe preludere ad un ultimo fine settimana di agosto [illegible] sole, sia al mare che [illegible] monti.

[illegible] Romano

L'amministrazione ha provveduto a tagliare i rami sporgenti

Siepe privata potata dal Comune
Protestano gli abitanti di Boves

BOVES. Alcuni giorni fa alcuni abitanti di via Cuneo hanno notato un furgone del municipio fermarsi nella strada quasi all'angolo con via Generale Allasia. Dal camioncino sono scesi un dipendente comunale e un obbiettore di coscienza. Hanno tagliato le fronde che sporgevano dalle sbarre della cancellata della «Villa Pesenti». Il lavoro [illegible] durato circa due ore.

L'operazione ha suscitato perplessità [illegible] proteste fra gli abitanti, che contestano la scelta di potare una siepe [illegible] proprietà privata, che delimita il parco della villa.

La risposta del vice sindaco e assessore alla Viabilità, Beppe Peano: «Ammetto che è stato [illegible] spiacevole equivoco. Un fatto del genere non dovrà più ripetersi». Peano ha poi spiegato che da tempo molti bovesani lamentavano che le fronde sporgenti dalle sbarre della recinzione fossero [illegible] lunghe e folte da costringere i pedoni [illegible] scendere dal marciapiede e percorrere la carreggiata.

«Nei giorni scorsi - conclude Peano - abbiamo inviato, senza successo, un vigile ad avvertire i proprietari della villa dell'urgenza di potare la siepe. Il Comune così ha provveduto alla rimozione del fogliame».

La replica della propietaria della villa: «Ero convinta [illegible] stesse [illegible] accordo col Comune in base al quale spetta all'amministrazione la manutenzione di tutto quanto [illegible] oltre la cancellata. Questo in virtù di un "patto" che risale ad [illegible] fa, quando per allargare la via, ci fu chiesto di cedere un tratto di terreno». [b. s.]

La siepe potata di «Villa Pesenti» in via Cuneo all'angolo con via Generale Allasia

Gli animali divorano le piantine. I cacciatori: «Nel Cuneese solo mille esemplari»

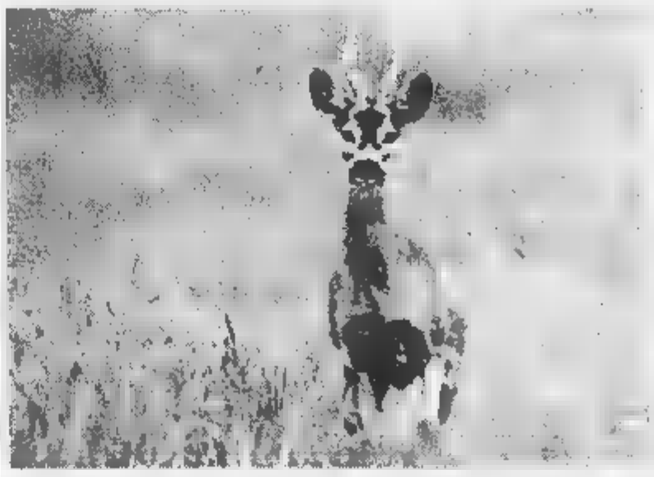
Troppi caprioli, problemi per i frutteti

L'allarme della Coldiretti dopo gli ultimi «raid»

CUNEO. Per [illegible] è solo un prealarme [illegible] a lanciarlo è la Coldiretti che si è fatta portavoce [illegible] malumore di molti iscritti: i caprioli stanno aumentando di [illegible] e [illegible] in pericolo le pianticelle dei frutteti e dei rimboschimenti di cui sono particolarmente ghiotti. I cacciatori gettano invece acqua sul fuoco, secondo i loro rappresentanti il problema va ridimensionato e vanno documentati i presunti danni al patrimonio boschivo e frutticolo.

Spiega Michelangelo Pellegri[illegible] esperto della maggiore organizzazione sindacale agricola della provincia: «Abbiamo [illegible]à ricevuto segnalazioni di incursioni di caprioli da diverse località [illegible] in particolare dall'Alta Langa. Gli animali oltre all'erba prediligono, come le capre, la corteccia degli alberi e in particolare le pianticelle messe a dimora per il rimboschimento. Oltre al danno reale va sottolineato quello indotto perché gli agricoltori che hanno ottenuto contributi dalla Cee per il rimboschimento di terreni abbandonati devono garantire gli impianti fino [illegible] maturazione. Se i caprioli divorano le piantine i proprietari devono reimpiantarle con relativo danno economico e perdita di tempo. Non vogliamo che quello [illegible] caprioli diventi un flagello come sono i cinghiali. La specie non [illegible] pare compatibile con l'agricoltura».

Commenta Michele Toso, presidente del comprensorio alpino di caccia delle Valli Monregalesi: «Penso che in [illegible] la provincia [illegible] ci siano più [illegible] mille caprioli, di cui circa 150 nel nostro comprensorio. E' una specie che non [illegible] autoctona ad è stata introdotta nell'ultimo decennio. Gli animali [illegible] prolifici e vivono soprattutto nelle zone pedemontane fra i 500 e i mille metri. [illegible] mi risulta che divorino le cortecce degli alberi provocandone [illegible] morte mentre effettivamente se hanno l'occasione mangiano le piantine e i rami bassi degli alberi. I caprioli che vivono nel monregalese sono arrivati dal parco della Valle Pesio e dalla Liguria. Per quest'anno non è previsto nel nostro comprensorio l'abbattimento di caprioli». Aggiunga Marco Borgogno, sindaco [illegible] Borgo [illegible] presidente del comprensorio alpino Gesso-Vermenagna-Pesio: «Il capriolo [illegible] [illegible] ambientato bene nelle basse [illegible] medie vallate. Una decina [illegible] animali vivono nel centro di acclimatamento di Beguda in attesa di essere liberati. I danni che possono provocare [illegible] modesti e tali da non costituire un serio problema». [g. d. m.]



Secondo Marco Borgogno presidente del Comprensorio alpino Gesso-Vermenagna I danni sarebbero modesti

IL GIORNALE

L'uso [illegible] del torrente [illegible]

In relazione alla concessione di [illegible] gode il Comune di Saluzzo per il prelievo e l'incanalamento di acque del Varaita nel Bedale del corso, vorremmo fare presente anche il nostro parere.

Anche quest'anno, [illegible] si era già visto negli anni precedenti, il torrente Varaita è stato deviato completamente alla presa del Bedale [illegible] corso, nel comune di Costigliole. In sostanza non un filo d'acqua viene lasciato passare dalla «traversa» che ostruisce il [illegible] [illegible] torrente, deviandolo nel Bedale del corso.

Il Comune di Saluzzo vanta dei diritti rappresentati da atti di concessione, il primo dei quali risale addirittura al 1860. Ci chiediamo però se tali atti [illegible] concessione consentano ad un comune [illegible] prosciugare un torrente a piacimento e con grave danno dei comuni a valle, come Lagnasco e Scarnafigi, che sono attraversati dal Varaita senza poterne attingere più nulla.

Non si tratta perciò p[illegible]te e semplicemente di ripristinare la diga (o «traversa») danneggiata dall'alluvione del 1996 e di migliorare le protezioni spondali (con una spesa comunque [illegible] 900 milioni, ma di riflettere sull'uso delle acque del torrente Varaita.

Ci chiediamo quali siano le norme di riferimento [illegible] chiediamo alle autorità competenti: è consentito a un qualsiasi ente, pubblico [illegible] privato, sbarrare e deviare completamente il corso di un torrente?

Non è un caso che in un incontro convocato con grande ufficialità dal Comune di Saluz[illegible] alla fine [illegible] luglio, non siano stati neppure invitati i comuni di Lagnasco [illegible] Scarnafigi che dal Varaita sono attraversati.

Crediamo che [illegible] debba anche tenere conto che oltre alle attività agricole vengono gravemente danneggiati l'ambiente fluviale [illegible] la fauna ittica. Ogni specia di vita è destinata a scomparire nel torrente disseccato.

Chiediamo pertanto alle autorità, ciascuna per la propria competenza, di intervenire con urgenza per evitare che i nostri comuni siano messi di fronte al fatto compiuto e abbiano [illegible] sopportare un grave danno. Crediamo fermamente che qualsiasi opera venga fatta sul corso del torrente, allo scopo [illegible] utilizzarne le acque, deve prevedere l'accordo [illegible] tutti o soprattutto dai Comuni attraversati dal torrente stesso. Confidiamo nella sensibilità delle autorità in indirizzo [illegible] nel loro pronto intervento per risolvere la situazione.

Bruno Mana
assessore all'Agricoltura
Lagnasco

[illegible] motoraduno di Paesana

Una piccola precisazione per ciò che riguarda il motoraduno di Paesana che non ha avuto luogo quest'ultimo weekend, ma si terrà il [illegible] e 30, con un'affluenza, si prevede, di settemila-ottomila motociclisti. Molti davvero per una realtà piccola [illegible] quella paesanese.

Andrea Pizzoli, Carmagnola

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Belvedere** e **Ontboni** commosse da tanta partecipazione al loro dolore [illegible] la scomparsa del caro **ALESSANDRO** ringraziano tutti [illegible].

— **Cuneo,** [illegible] agosto 1998.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; **Busca:** 945.659; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible] 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible] 552.255; [illegible] 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible]: 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; [illegible] 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626. *Per gli altri Comuni le farmacie* [illegible] *svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400. [illegible] *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, [illegible] 412.187.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, [illegible] 61.435.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 55.058.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl di [illegible] 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl [illegible] **Fossano** 147817617
Usl [illegible] **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817617
Usl di **Savigliano** 147817617

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811
Ceva: 70.55.11
Saluzzo: 42.116
[illegible] (0172) 495.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.248.

GRANDE CUNEO

Angeli

Oggi l'addio [illegible] «perpetua» del Santuario

E' morta all'ospedale «Santa Croce» Annetta Deandreis, 70 anni, per molto tempo «perpetua» del Santuario degli Angeli. La donna [illegible] viveva nella casa di riposo di corso Dante. I familiari, i fedeli [illegible] la comunità dei padri le daranno l'addio oggi, alle 10,30, nella cappella adiacente al Santuario.

Provincia

Il sordo verso la [illegible]munic[illegible] globale

Seconda giornata oggi, al centro incontri [illegible] Provincia, in [illegible] Dante a Cuneo, del 44° convegno nazionale di studio [illegible] aggiornamento «Il sordo verso [illegible] comunicazione globale per la [illegible]a autorealizzazione». Tema di oggi sarà «Stimolazioni psico-sensoriali nei primi anni di vita e nella scuola materna». I lavori inizieranno alle 9 e proseguiranno fino alle 12. Nel pomeriggio attività seminariale. Interverranno Bartolomeo Biscaro di Treviso, Ada [illegible] Carlo di Lecce, Maria Masone e Lucia Foli di Benevento. Il convegno proseguirà ancora domani, giovedì e venerdì. [r. s.]

Ordinanza del sindaco per il viadotto sulla circonvallazione

A Ceva chiuso il ponte Circolazione complicata

CEVA. Per i cabani e per chi si troverà ad attraversare la città nei prossimi tre mesi, da oggi cominciano i disagi. Chiuso il ponte sulla circonvallazione, dietro l'Oratorio, sono entrate in vigore le deviazioni al traffico che, almeno nelle prime settimane, complicheranno la circolazione a Ceva.

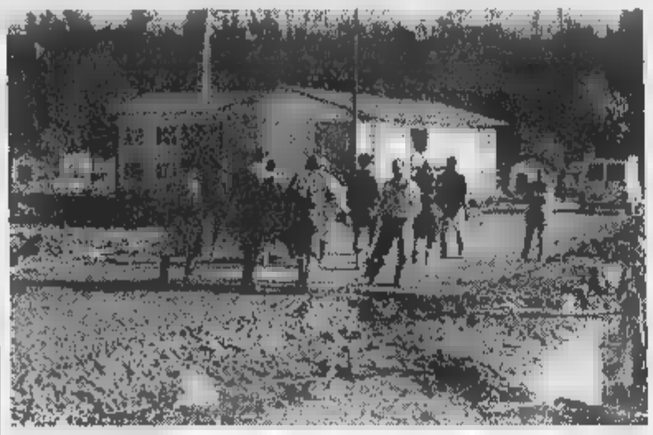
Le variazioni sono state stabilite con un'ordinanza che il sindaco Alfredo Vizio ha firmato nei giorni scorsi, dopo una serie di incontri con polizia stradale, carabinieri e Guardia di Finanza, allo scopo di predisporre il miglior piano stradale alternativo possibile, nell'attesa che il viadotto sia di nuovo transitabile.

Le difficoltà maggiori si dovrebbero verificare nella parte vecchia della città, sia per la presenza di strade strette, sia per alcuni incroci pericolosi: via Marenco-via Sauli in primo luogo. In via Sauli è stato istituito il senso unico di circolazione, con direzione obbligatoria da piazza Libertà alla statale 28 (incrocio semaforico sulla «nazionale»), invertendo dunque la situazione precedente. La velocità massima consentita è di 20 chilometri orari.

Per scongiurare incidenti, al termine di via Marenco viene ripristinato lo stop, con la sistemazione di uno specchio parabolico per migliorare la visibilità all'intersezione con via Sauli e via Pallavicino.

Tutto il traffico in arrivo da Mondovì e dall'autostrada sarà riversato sulla statale 28, che in Ceva si chiama corso Garibaldi, via Moretti, via Umberto I e via Matteotti. L'ordinanza istituisce il divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati in via Umberto I (consentito solo lo scarico e carico merci), in via Moretti (tranne che per la fermata dell'autobus), in corso Garibaldi e via Matteotti. I vigili urbani, carabinieri, Polstrada e Finanza provvederanno a far rispettare la nuova disciplina.

Il sindaco Vizio invita a rispettare i limiti di velocità e i nuovi divieti nel passaggio in città. «Almeno nei primi giorni - dice -, quando si tratterà di prender confidenza con le nuove disposizioni che i più ancora ignorano, si rischia di assistere a tanti incidenti. Chiedo a tutti un po' di pazienza e di collaborazione, anche quando riapriranno le scuole e via Sauli sarà congestionata». Con la speranza che non si verifichino più chiusure della Torino-Savona, nel cui caso si riverserebbe nel centro cebano un volume di traffico insostenibile. Tutto questo fino al 30 novembre, presunta durata dei lavori di ricostruzione del ponte, che la Provincia deve rifare, per prevenzione alluvionale, a una sola arcata. Ieri la gru era già sul cantiere. [p. s.]



Il ponte vicino all'Oratorio danneggiato dall'alluvione del novembre '94

L'assessore: «Le esposizioni devono durare tutta l'estate»

Dieci giorni da ricordare

Mostra record a Mondovì Piazza

MONDOVI'. Obiettivo centrato: la trentesima edizione della Mostra dell'artigianato ha chiuso i battenti raggiungendo il traguardo dei centomila visitatori in dieci giorni, auspicato, alla vigilia, dai suoi organizzatori.

Gli «Amici di Piazza» sono soddisfatti. «Oltre all'alto numero di presenza - hanno sottolineato - ci sono stati dubbio ritorni d'immagine, economici, sociali, culturali. Lo ha confermato la costante affluenza di tante persone interessate ai materiali, alle tecniche, alla realizzazione degli oggetti che i nostri artigiani proponevano».

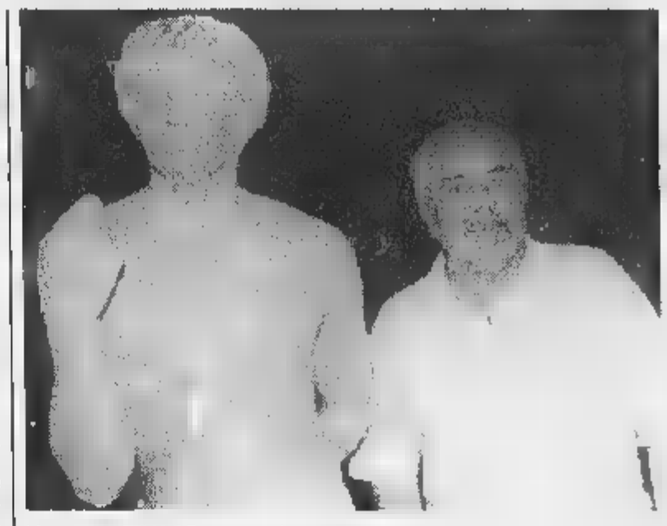
«Per dieci - aggiunge il presidente dell'associazione, Roberto Masante - tutte le vie di Piazza sono state ininterrottamente popolate, con i pubblici esercizi affollati dai turisti. Un locale è stato aperto proprio durante la mostra, mentre già fin d'ora gli espositori si propongono per l'edizione del '99.

Un'opinione condivisa da Gianni Ferrero che, dopo venticinque di appartenenza agli «Amici di Piazza», di cui decina da presidente, ha lasciato pochi fa la «giacchetta rossa» (divisa del direttivo) per dedicarsi alla pubblica amministrazione. Al termine della sua prima mostra vissuta assessore al Turismo e alla Cultura, Ferrero interviene: «Ancora in questi giorni, e la mostra è ormai chiusa, a Piazza continuano ad arrivare visitatori. E' la dimostrazione che la manifestazione è fondamentale per rivitalizzare il rione. Per questo sostengo che, almeno le esposizioni collaterali, debbano essere studiate in modo da durare tutta l'estate. Un'estate che abbia Piazza come cuore di Mondovì».

Gli «Amici di Piazza» sono stanchi, ma entusiasti della risposta che, dopo trent'anni, la rassegna agostana è ancora a conquistare. «E' stata regalata cultura a piene mani - ribadiscono i componenti del direttivo -. Se ne sono arricchiti i visitatori della sinagoga, delle sale del Vescovado, delle chiese, del Belvedere, degli edifici storici. Durante le visite guidate numerosi sono stati gli stranieri».

Appuntamento al '99? Rispondono: «Le domande degli espositori superano già largamente le possibilità ricettive. La mostra vivrà».

Paola Scola



L'assessore Ferrero, già presidente degli Amici di Piazza (FOTOMUSSO)

DALLA GRANDA

Savigliano

Non fissati i funerali per l'artigiano

Non sono ancora stati definiti il giorno e l'ora dei funerali di Giuseppe Pinna, detto «Pinuccio», 49 anni, l'artigiano saviglianese morto improvvisamente sabato scorso mentre si trovava in vacanza in Grecia alla moglie Rosanna. Sono in corso le pratiche burocratiche per il trasferimento della salma in Italia, della quale peraltro si conosce ancora con precisione il momento del previsto rientro. Pinna era contitolare della «Osrem», un'azienda specializzata nella rettifica di motori con sede in via Chianoc. [p. b.]

Mondovì

Ultimo appuntamento con lo shopping serale

Domani sera, ultimo appuntamento con lo shopping serale dei «Doi pass per Mondvì»: negozi aperti a Breo dalle 21 alle 23. [p. s.]

Pamparato

Raduno di auto d'epoca domenica prossima

Domenica 30 agosto il paese ospiterà, dalle 9, un raduno delle auto d'epoca. L'iniziativa è nata in collaborazione con il «Clams» di Alba. [p. s.]

Frabosa Soprana

Riaperto il museo di Fontane

E' stato riaperto il etnografico di Fontane, dopo i restauri. potrà visitare tutti i giorni dalle alle 12 e dalle 14 alle 18. Per informazioni, telefono 0174/349231. [p. s.]

Ceva

Nuovo messo comunale Arriva da Savona

Dopo il concorso è entrato in servizio il nuovo messo comunale: si chiama Emanuele Cannone e proviene da Savona. [p. s.]

Ceva

Nuova gestione per la cartoleria

Cambio di gestione per uno dei negozi «storici» della città, la cartoleria Rondazzo di via Marenco: il suo nuovo nome è «L cartulè» e se occupano i signori Togni. [p. s.]

Ormea

Con 200 milioni si rifà un tratto di rete fognaria

Con un finanziamento regionale di 200 milioni, la Comunità Montana Alta Val Tanaro curerà il rifacimento di un tronco di rete fognaria in via Orti. [p. s.]

Garessio

Un convegno sul futuro delle termali

Organizzato dal Comune, dall'Associazione Turistica Garessio e dalla Società Italiana Medicina Generale si svolgerà domenica 30 agosto, con inizio alle 10,30, presso il Parco Fonti San Bernardo il convegno dal titolo «Le cure termali a Garessio, realtà e prospettive future». [s. c.]

Domenica pomeriggio alla cartiera di Verzuolo

Incendio ha causato due miliardi di danni

Superano i 2 miliardi i danni provocato dall'incendio, scaturito, domenica pomeriggio, in un magazzino dello stabilimento «Kimberly-Clark», in via Provinciale 24. Sono state danneggiate circa 800 tonnellate di carta. A prendere fuoco è stata, verso le 15, una bobina, all'interno di un gruppo di rotobalie cartacee, sistemate nel fabbricato dove sono depositati i prodotti semilavorati. Un modesto focolaio ha investito la bobina.

Subito sono scattati i dispositivi antincendio e l'allarme. E' intervenuta la squadra degli operai, che ha avvisato anche le squadre dei vigili del fuoco di Saluzzo e Cuneo. «Il danno maggiore - spiega il direttore dello stabilimento, Eligio Marletta - è stato causato alle bobine che sono rimaste completamente bagnate, in seguito all'azione dei dispositivi antincendio».

I getti delle sostanze che servono per spegnere il fuoco hanno inzuppato il materiale cartaceo. Le fiamme e il fumo sono stati domati entro la serata. Sono quindi iniziati, da parte degli operai, i lavori di sbancamento, per togliere il materiale bagnato e quello bruciato. Inoltre, ci si è voluti accertare che non vi fossero ulteriori focolai. Sono stati interessati dall'incendio circa mila metri quadrati di superficie dell'ampio magazzino.

«Fortunatamente - prosegue il direttore - non si sono verificati danni alle strutture del magazzino, né tanto meno sono rimaste ferite persone». Nel locale si trovavano tutti i prodotti semilavorati, pronti per essere trasformati in prodotto finito (tovaglioli di carta, Scottex, carta igienica ed assorbenti). La stima dei danni è tuttora in corso, ma si ritiene che il loro ammontare «superi i 2 miliardi», dice ancora il direttore.

I carabinieri della stazione di Verzuolo, insieme ai loro colleghi del Nucleo Operativo di Saluzzo, intervenuti domenica pomeriggio, stanno indagando sulle cause che hanno provocato l'incendio. [g. n.]

Paesana, manifestazione il 14 settembre

Tessitura a rischio Oggi un'assemblea

Una delle numerose manifestazioni per salvare la Tessitura di Paesana

Oggi, in concomitanza con la ripresa dell'attività produttiva dopo le ferie estive, si terrà un incontro tra i rappresentanti sindacali e la direzione della «Tessitura di Paesana» che, salvo accordi alternativi, dovrebbe chiudere i battenti a ottobre. L'appuntamento è fissato per le 14,30 negli uffici dello stabilimento, in via Roma. Seguirà, alle 16,30, un'assemblea di tutti gli 85 dipendenti a rischio licenziamento, nel corso della quale i sindacalisti faranno il punto sulla vertenza in vista di una grande manifestazione in programma per il 14 settembre davanti alla Prefettura di Cuneo. [c. g.]

Il Comune corre ai ripari con nuovi cassonetti

Viale di Savigliano colmo d'immondizia

SAVIGLIANO. Problemi di pulizia degli spazi adibiti a verde pubblico non solo a Saluzzo, ma anche a Savigliano. Sotto esame, in particolare, l'ampio viale che si trova di fronte al santuario della Madonna della Sanità e che corre parallelo alla strada provinciale che conduce a Vottignasco e Costigliole Saluzzo.

Si tratta di delle zone più frequentate dai saviglianesi alla ricerca di po' di refrigerio in questa calda estate: nel corso di tutto l'anno, poi, è meta di gruppi di pensionati che vi trascorrono qualche ora giocando alle bocce.

Nella bella stagione, ogni domenica è facile vedere persone che consumano un pic nic nelle aree appositamente attrezzate con panchine e tavoli in cemento. In questo periodo, poi, sono ancora in corso le funzioni religiose nell'ambito della festa patronale della Madonna della Sanità, per cui il santuario e la zona circostante sono particolarmente frequentati.

Lo scenario che si presenta a chi raggiunge il viale, tuttavia, sarebbe sconsolate, rilevato nell'ultimo Consiglio comunale da Antonio Giaccardi della Lega Nord. «Piatti plastica - ha osservato Giaccardi -, bottiglie rotte, avanzi di cibo ed ogni sorta di schifezze sparpagliati ai piedi degli alberi e debordanti dagli striminziti cestini portarifiuti subito colmi, più adatti al giardino di casa che alla meta di pic nic per antonomasia dei saviglianesi. Non sarebbe forse opportuno piazzare contenitori per rifiuti più capienti, simili a quelli presenti in tutte le aree di sosta di strade, autostrade e superstrade d'Europa?».

L'assessore ai Lavori pubblici Marco Carena ha condiviso le osservazioni di Giaccardi: «Si è già provveduto - ha detto - a sistemare quattro nuovi cassonetti che dovrebbero contenere gli avanzi di quei «poveri cittadini» i quali, sprovvisti di buona educazione o per pigrizia, spargono rifiuti in quel luogo pubblico». [p. b.]

il podio Sport CUNEO
Via Bassignano, 55
Cambia Loock
E VI OFFRE 15 GIORNI
DI ACQUISTI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI MEDIANTE UNA SPETTACOLARE
SVENDITA
CON SCONTI DAL 30% AL 60%
COMPRESE LE COLLEZIONI PRIMAVERA 1998
...COGLIETE L'OCCASIONE!
da giovedì 20 agosto a sabato 5 settembre

I commenti degli albergatori della Langa: «Luglio e agosto soddisfacenti grazie agli stranieri»

Turismo in collina, l'estate è positiva

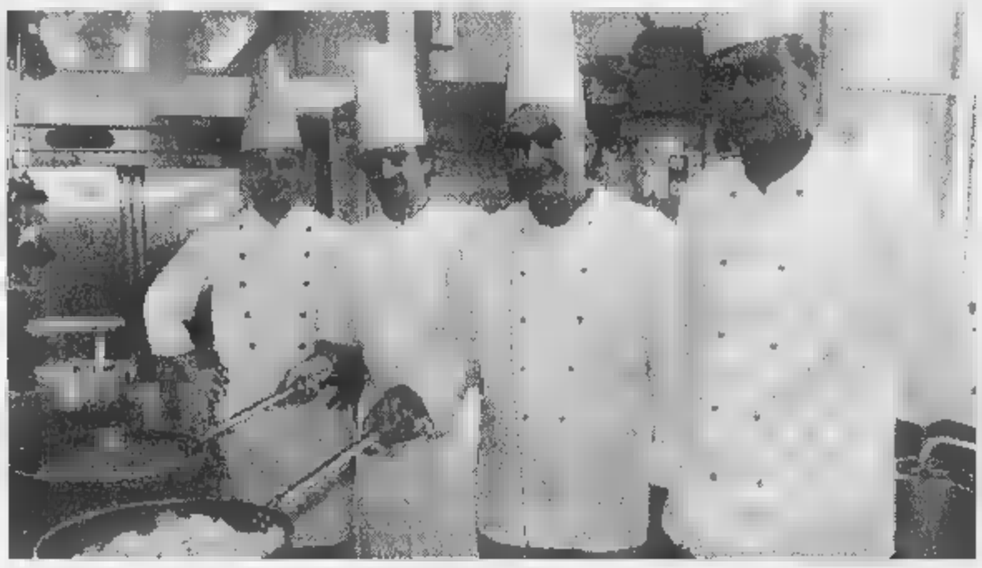
Hotel occupati, già molte prenotazioni per l'autunno

ALBA. Vacanze solo al mare e ai monti, ma anche sulle colli- di Langa e Roero. Il momento magico per il turismo enogastronomico sarà l'autunno, ma quest'anno già luglio e agosto è avuto un incremento nel flusso. Lo confermano gli operatori che, in generale, sono soddisfatti del trend mesi estivi. Hanno lavorato molto i ristoranti, mentre gli alberghi sono stati occupati in media il 40-45% della disponibilità.

Ferruccio Ribezzo di «Villa Beccaris», hotel aperto l'autunno scorso in una villa settecentesca a Monforte, con 23 camere suite, commenta: «Abbiamo sperimentato per la prima volta quest'anno l'apertura estiva possiamo dire che i risultati sono stati superiori alle aspettative. Tutto pieno weekend, presenze soddisfacenti negli altri giorni. Abbiamo avuto non solo turisti stranieri, svizzeri, tedeschi e francesi, ma anche molti italiani, soprattutto milanesi romani».

A «Villa Beccaris», come in altri alberghi, le prenotazioni quasi al completo da settembre a novembre.

Santino Gerlotto dell'hotel Savona di Alba, che dispone di cento camere: «Nel nostro albergo abbiamo avuto le presenze dell'anno scorso. Si è notato un calo nel lavoro commerciale e un incremento nei turisti stranieri (svizzeri, tedeschi e austriaci). Il lavoro intenso per noi è iniziato con il weekend del 22-



Lo staff di cuochi del castello di Santa Vittoria d'Alba guidato da Piero Bergese (FOTO BRUNO MURIALDO)

agosto. Settembre e ottobre è pieno, a novembre già esauriti i fine settimana».

Uno degli hotel che rimangono aperti tutto l'anno è «I Castelli» (quattro stelle) di Alba. Dice il direttore Corrado Oreiller: «Considerando che luglio agosto mesi di bassa stagione, non possiamo lamentarci. Peccato che ad Alba nell'Albe- in questo periodo siano molti ristoranti, negozi e cantine chiuse. E' un po' chiudere la porta ai turisti: se non riescono a soddisfare i loro interessi, c'è il rischio che non tornino. Anche se mi rendo conto delle difficoltà, sarebbe bene che in futuro la città fosse più viva nel periodo estivo, se si vuole incrementare il turismo in questa stagione».

Continua il direttore de «I Castelli»: «Abbiamo già buone prenotazioni dal weekend di fine agosto fino a novembre».

A La Morra, più che soddisfatti al ristorante «Belvedere». La contitolare Maria Bovio: «Non abbiamo mai lavorato tanto come quest'anno. Tra i clienti c'erano molti abitanti dell'Albese. La nostra impressione è che sia cambiato un po' il modo di trascorrere le vacanze estive. Non più lunghi soggiorni al mare o in montagna, ma ferie diversificate con pranzi e cene ristorante, in compagnia di amici».

«Anche noi abbiamo lavorato molto con la clientela straniera e locale» è eco Elide Mollo del ristorante «Centro» di Priocca.

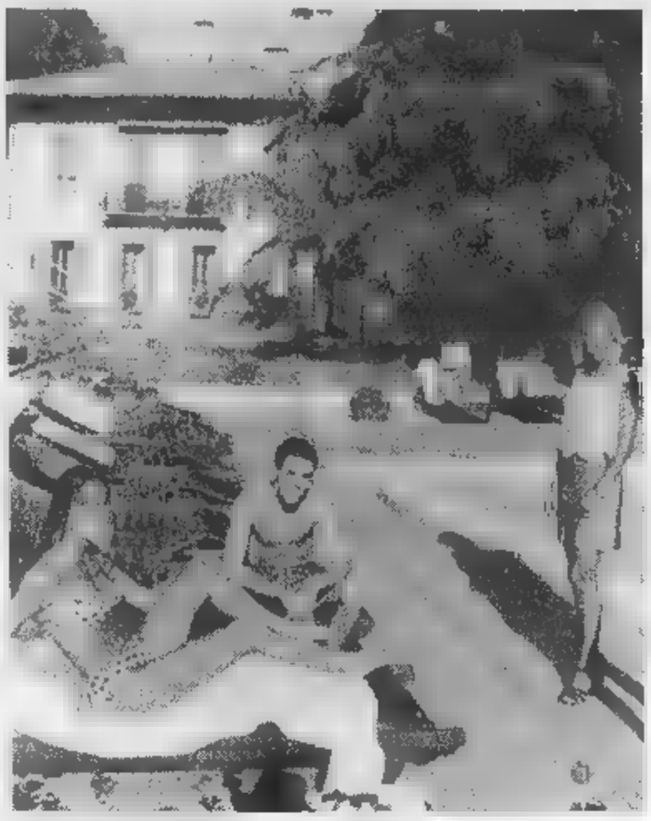
Nell'Alta Langa, Renato Piazza, ristorante «Piemonte», aperto tutta l'estate a pranzo e cena: «Siamo soddisfatti, abbiamo lavorato bene turisti di passaggio, che percorrono le Langhe non solo in auto ma anche a cavallo, in mountain bike, impegnati in passeggiate, trekkin.

Maria Manzone Beccaria dell'albergo hotel «Barbacuc»: «Agosto è stato più vivace di luglio. Il 92% della nostra clientela è rappresentata da tedeschi, svizzeri, danesi, inglesi, americani e austriaci, che sono in aumento».

A Cravanzana, Maurizio Robaldo dell'albergo ristorante «Del Mercato»: «Quest'estate è andata meglio dell'anno scorso. C'è un interesse crescente per le Langhe. Nell'ultimo weedend abbiamo ospitato per la prima volta giapponesi».

Angelo Feltrin, direttore dell'Ente turismo: «A luglio e agosto è andata abbastanza bene nonostante il caldo e diversi locali chiusi». Feltrin un'iniziativa che prenderà il via a settembre: ai turisti verrà chiesto di compilare un questionario per dei dati utili ad una programmazione mirata per il '99. Si vuole sapere da dove provengono, l'età, gli interessi e i motivi che li spingono a visitare Langhe e Roero.

Giuseppina Fiori



Relax a bordo vasca nel giardino dell'hotel Villa Beccaris Monforte (MURIALDO)

CORTILE ANIMATO

Attesa per Capossela

«Cortile animato» con concerti, proiezione di film ascolto musica nel centro storico di Alba, «Antichità sotto le stelle» in Langhe e «Le bancerelle Albauno» in Piave: le attrattive proposte in città per i i estivi. «Cortile animato» proporrà domani uno degli appuntamenti più importanti con il concerto di Vinicio Capossela (prevendita biglietti da Muzak dischi di Cuneo, Magic Bus di Alba, Totodischi Fossano (25 mila poltrone; ingresso 15 mila, senza diritto a sedersi). Si terrà nel cortile della Maddalena (ore 22), mentre in caso di maltempo si svolgerà al Teatro Sociale. [g. f.]

IN BREVE

Dogliani

Premio «Schina cinà» due svizzeri

Durante la festa di San Colombano, si è svolta la seconda edizione del premio «Schina cinà», dedicato a chi è ritornato in Langa per lavorare e vivere lì. Il riconoscimento '98 è andato agli Ursula e Marcello Reichmuth. Per San Colombano, domani borgata Casale svolgerà il convegno «Sulla via di San Colombano», mentre sabato saranno consegnati i premi «Contadino e contadina dell'anno», per anziani che hanno sempre vissuto lavorato la terra di Langa. [p. s.]

Serralunga

Arrestato per mancato mantenimento dei figli

I carabinieri della stazione di Monesiglio hanno arrestato, l'altro giorno, S.D., 50 anni, di Serralunga d'Alba, su ordine carcerazione della Procura di Asti. L'uomo deve scontare due mesi di carcere per «mancato mantenimento dei figli». [p. s.]

Clavesana

Festa alla Cantina con i soci

Domenica 30 agosto si svolgerà la festa dei soci della Cantina Sociale del Dolcetto di Clavesana. Pranzo sociale in sede, alle 13. [p. s.]

Alba

Incidenti stradali due feriti

Due persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti stradali. R.R. di anni abitante in via Fabio Filzi ha riportato la frattura della spalla e guarirà in quaranta giorni. A.Q. di 46 anni abitante in strada Santa Rosalia ha riportato ferite guaribili in una settimana. [g. f.]

Visite alla chiesa di San Domenico

La chiesa di San Domenico, tra gli ultimi esempi di architettu- gotica in Piemonte, sarà aperte alle visite da sabato 29 agosto domenica novembre. L'iniziativa è curata dalla Famija Albeisa, che si occupa dei restauri e della gestione della chiesa. [g. f.]

Vecchie glorie del calcio si sfidano in una partita

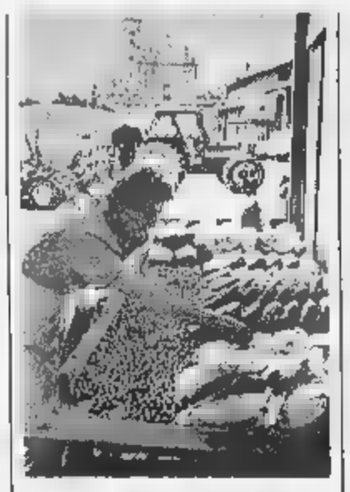
Stasera, con inizio alle 21 al campo sportivo, è in programma un incontro calcio tra vecchie glorie per la festa patronale. [g. f.]

Cortemilia, verdetto di 14 giudici del Centro assaggiatori nazionali

Quella «tonda gentile» merita il primato sulle altre nocciole

CORTEMILIA. Il primo esperimento di analisi sensoriale della nocciola ha dato ai cortemiliesi la conferma che attendevano: la «tonda gentile» merita il primato sulle altre varietà corilicole in commercio. Per un giorno intero il team del Centro studi e formazione assaggiatori, guidato dal prof. Luigi Odello, ha impegnato quattordici giudici in una serie di test su tipi di nocciole diverse per origine e varietà (erano presenti sia europee, sia asiatiche) sfidandoli a individuare le caratteristiche organolettiche di ciascuna. verdetto è stato comunicato domenica mattina durante la cerimonia di inaugurazione della 44ª Sagra della nocciola dallo stesso prof. Odello, noto per i suoi interventi anche nel settore del vino, della grappa e del tartufo bianco d'Alba.

«I risultati emersi - ha detto - confermano che "tonda gentile" è il più idoneo. Una prima differenza dalle altre nocciole esaminate è data proprio dalla forma che nella Piemonte appare più regolare proporzionata. L'indicazione più forte arriva dal sapore dall'olfatto. La friabilità, la dolcezza, il profumo e l'assenza di rancido, individuati da tutti i giudici, stati i principali segni della distinzione».



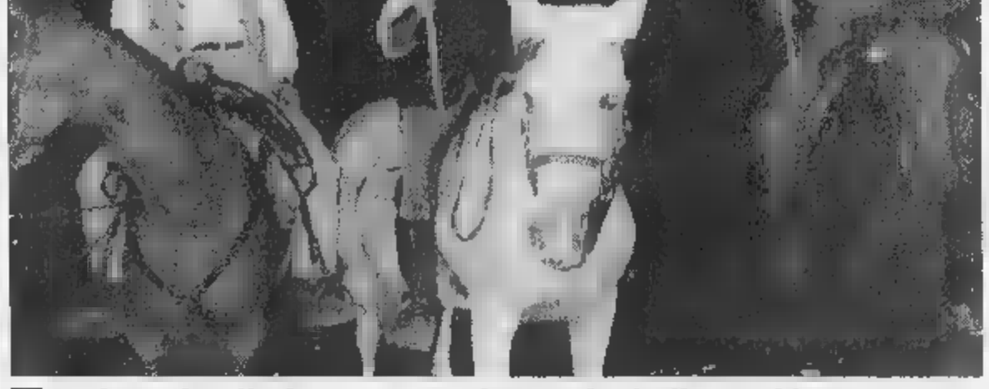
Le nocciole regine di Cortemilia

Ha aggiunto: «L'esperienza questi giorni va approfondita e arricchita dalla formazione di un gruppo permanente assaggiatori della nocciola con sede Cortemilia».

Tra le principali novità che la 44ª Sagra della nocciola offre turisti e visitatori vi è la mostra allestita nella chiesa San Francesco. La rassegna, organizzata dal Comune collaborazione con l'Ente manifestazioni e l'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero, è costituita da pannelli che in sequenza illustrano la realtà produttiva ed economica della nocciola e le sue potenzialità future.

«E' una Sagra storica - ha detto il presidente dell'Ente turismo Alba Bra, Giacomo Oddero - che potrebbe segnare svolta per i paesi dell'Alta Langa. I prezzi della "tonda", che quest'anno partono da cifre superiori alle 400 mila al q., rappresentano un ottimo avvio».

Intanto, il programma della Sagra propone stasera la tradizionale serata del pan e bruz con l'orchestra Ungarelli. [g. p.]



In duemila alla festa country fra giochi, balli e trekking

BAROLO. Grande successo ha ottenuto la «Festa country» organizzata sabato e domenica in località Molino-campo sportivo dal gruppo «Equin Sport», dalla Pro loco e dal Comune. Ai festeggiamenti hanno partecipato, nei due giorni, quasi duemila persone. Al trekking a cavallo sui sentieri del barolo, svoltosi domenica mattina transitando per Barolo, Castiglione Falletto, Monforte e La Morra, hanno partecipato ottanta cavalli e altrettanti cavalieri. La festa era iniziata sabato pomeriggio con passeggiate a cavallo, su carri carrozze, giochi, balli, riti festosi momenti golosi, pony express per i piccoli: il tutto in una ambientazione western. Molti cavalieri hanno trascorso la notte accampati nelle tende vicino ai cavalli. Ha avuto successo anche il concerto di musica country tenuto sabato sera da George Mc Anthony. Il presidente della Pro loco, Giuseppe Magnani: «E' stata festa diversa dal solito, che ha riscosso molto interesse». [g. f.]

La schedina fortunata è stata giocata sabato scorso da marito e moglie al bar-tabaccheria «Sport» di viale Risorgimento

Totem parlante fa guadagnare 108 milioni al Superenalotto

Bra, la vincita è coincisa con l'inaugurazione del nuovo ricevitore elettronico

Da sin. Angelo Dellaferrera con la moglie Maria Franca e il figlio Giulio

BRA. L'elettronica irrompe sulla del gioco d'azzardo (legale), ed subito assegno nove cifre: puntando 42 mila lire su uno dei «sistemi» forniti dall'unica ricevitoria cittadina dotata «Toto Point Totem», una coppia di coniugi braidesi ha centrato al Superenalotto un cinque, un quattro 13 tre, vincendo oltre 108 milioni.

La schedina è stata giocata sabato al bar-tabaccheria «Sport» viale Risorgimento, che proprio quel giorno ha inaugurato l'«ultimo grido» in fatto di Totocalcio, Totip, Enalotto e affini: un terminale con tastiera a sfioramento sulla quale - guidato da una «voce artificiale» - il cliente digita i dati, immediatamente ed esattamente riprodotti da serie di stampanti. Un gioco nel gioco, che al apparire accanto al banco-ricevitoria dei Dellaferrera ha suscitato la curiosità di adulti e bambini (attratti dal simpatico aspetto del «totem parlante», laccato di un bel giallo vivace) e, da quando si è appreso della sua «performance» d'esordio, anche un ammirato stupore.

«Non poteva esserci battesimo più promettente per la macchina che abbiamo appena acquistato - dice Angelo Dellaferrera, che con la moglie Maria Franca e i figli Giulio e Cinzia gestisce il bar all'angolo tra viale Risorgimento e via Pescheira, a pochi passi dal Palazzetto dello sport -. Di Toto Point Totem esistono pochissimi esemplari in provincia, e il fatto che poche ore dall'installazione il nostro abbia "sputato" una schedina da 100 milioni e rotti contribuirà sicuramente renderlo popolare. Anche se, più che al computer, il merito della vincita va riconosciuto all'ideatore dei "sistemi" che mettiamo a disposizione dei clienti, l'amico Luigi Gobbi, nostro consulente volontario per le giocate».

Studioso calcolo delle probabilità e cultore di tutti gli «azzardi leciti», Gobbi è un po' l'incarnazione dell'intrigante connubio tra gusto ancestrale per la avveniristelematico: oltre a dispensare consigli agli habitué del Lotto, ha promosso un sito Internet (http://www.onlyserv.com) che raccoglie i messaggi e anche le schedine «virtuali» dei navigatori (in media 500 al giorno, dei milioni sparsi nel mondo con questa «febbre»). Quanto ai fortunati che per tramite del ricevitore elettronico del bar Sport incasseranno la bella di 108 milioni 281 mila lire, ovviamente se ne ignora l'identità: si sa solo che sono braidesi e che spetta loro un duplice record, di pionieri del «Toto Point Totem» e di beneficiari della prima vincita al Superenalotto mai realizzata in città. [g. n.]

Castagnole Lanze
Mercoledì 26 Agosto
Sabato 29 Agosto
C.S.I.
Consorzio scenotecnici indipendenti
Domenica 30 Agosto
VASCO IBANEZ
Prevendite nei posti abituali
Informazioni tel. 0141/87.78.80

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Domani serata di gala del prestigioso festival internazionale, alla 37ª edizione

Stresa, «Settimane» in fabbrica

Alcuni concerti si svolgeranno a Villadossola

STRESA. Fiati ed archi, pianoforte ■ trombe, direttori d'orchestre, tutti compresi ■ trasferiti in fabbrica. Anzi nella «Fabbrica» di Villadossola, dove domani sera saranno inaugurate le Settimane Musicali di Stresa. Il prestigioso festival internazionale di musica, nato 37 anni fa da un'idea dell'avvocato veneziano Italo Trentinaglia de Daverio, è costretto a lasciare (almeno per alcune serate) le rive del Lago Maggiore e trasferirsi tra i monti, dove - sull'esempio di quanto avvenuto al Lingotto ■ Torino - l'antica acciaieria Ceretti è stata trasformata in centro culturale con teatro.

Causa di forza maggiore, perchè il teatro del Palazzo dei Congressi di Stresa, dove è passato il più prestigioso concertismo internazionale, è inagibile. Stanno infatti procedendo lavori di adeguamento e ampliamento e - almeno per quest'anno - il patron delle «Settimane», da 36 anni presidente e ■ direttore artistico, ha dovuto piegarsi a un compromesso logistico.

Operazione riuscita: dall'Ossola è arrivata la massima collaborazione, «La Fabbrica» di Villadossola dispone di 638 posti, già quasi tutti esauriti per la serata di gala. E così, domani, ore 21,15, sarà Yuri Temirkanov, a dare il la alle Settimane dirigendo la Filarmonica di San Pietroburgo: un evento per questo teatro fra i monti che muove i primi passi. Temirkanov, maestro all'antica, dirigerà senza bacchetta.

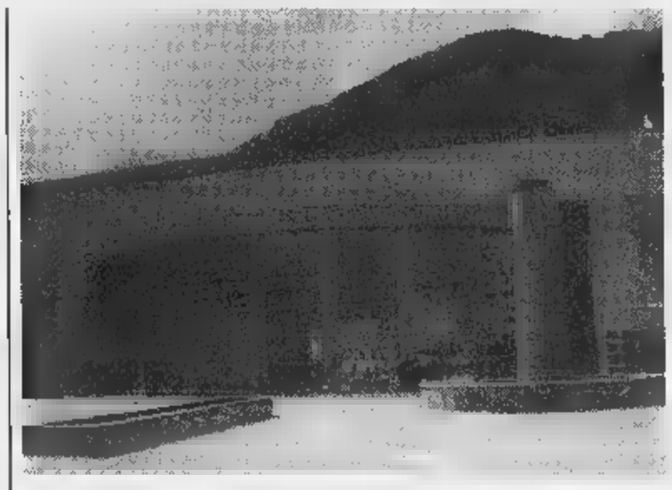
Sempre in «Fabbrica» ■ fissati gli altri appuntamenti ■ I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone (3 settembre); il Festival Strings Lucerne diretto ■ Rudolf Baumgartner, i trombettisti Maurice e Nicolas André ■ l'oboista Beatrice André ■ settembre). All'ultimo momento è venuto a mancare l'appuntamento con il pianista Stanislav Bunn, che per un improvviso ricovero non potrà es■ presente ■ 12 settembre: Trentinaglia sta già definendo con un sostituto altrettanto valido.

Il 14 altra grande serata con Uto Ughi e l'orchestra del Festival Internazionale Arturo benedetti Michelangeli di Brescia e Bergamo. Chiusura il ■ settembre con l'Orchestra de la Suisse Romande.

Ma il Lago Maggiore, culla delle Settimane, non sarà tagliato fuori completamente. Il resto del programma si svolge infatti sulle rive del Verbano ■ sulle isole borromee. Giovedì il Quintetto viennese «Art of Brass», il 29 il Quartetto Hagen; il 31 il chitarrista Alexandre Lagoya; il 17 setembre il trio ■ Milano (Canino, Sirbu, Filippini). Per i pianisti e gli organisti ■ state coinvolte anche alcune chiese. Per queste Settimane itineranti, dotate di un comitato esecutivo che fa capo all'Orchestra Verdi di Milano, è stato organizzato anche un trasferimento in pullman per il pubblico: partenza dall'imbarcadero di Stresa ■ fermate a Baveno e Verbania.

Trentinaglia, che ha appena compiuto ■ anni, grazie alla sua pervicacia ■ riuscito a compiere un'altra volta il «miracolo».

Gianfranco Quaglia



A sin., Italo Trentinaglia de Daverio ideatore delle Settimane ■ Stresa

La «Fabbrica» di Villadossola e a destra Uto Ughi tra gli artisti più attesi

Concerto a 4559 di quota

Concerto bandistico ai 4559 metri della Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa, per il millenario di Macugnaga. All'eccezionale esibizione, in programma questa mattina alle 11 sul balcone del Monte Rosa, parteciperanno tre bande musicali della Valle Anzasca: i complessi di Ceppomorelli, Bannio Anzino e Calasca Castiglione. I musicanti, una cinquantina di persone, sono partiti ieri con i loro strumenti da Macugnaga. Accompagnati dalle guide alpine del Rosa, sono saliti ■ piedi al rifugio Gnifetti. Questa mattina alle sei riprenderanno la marcia fino alla Capanna Margherita dove annunceranno a suon di musica la nascita del comitato dei festeggiamenti per i mille anni di Macugnaga. Il programma prevede l'esecuzione di cinque brani musicali, uno dei quali dedicato al ricordo dei caduti in montagna. I mille anni di Macugnaga risultano da un documento storico datato ■. [a. v.]

Prezzi e indirizzi

Palio di Asti in vendita i biglietti

ASTI. Prosegue spedita la vendita dei biglietti (prenotazioni anche dal Giappone) per la corsa del Palio di domenica ■ settembre in piazza Alfieri. Alla storica manifestazione, preceduta dal corteo storico con mille figuranti, si può assistere in tribuna oppure, in piedi, nel parterre. I tagliandi si acquistano all'agenzia «Acitour» di via Cesare Battisti (telefono 0141.355.524, fax 0141.355.475). Per un posto sulla tribuna centrale coperta «Alfieri» (di fronte ■ partenza ed arrivo) si pagano 100 mila lire. Le tribune di cuva «Roero» ■ «Solaro» costano 80 mila, le tribune di rettilineo 50 mila. I posti a sedere sono circa 3.500. L'ingresso al parterre interno alla piazza è di 7 mila lire. Sono in vendita anche i biglietti per assistere alla corsa degli scudieri di sabato 19 settembre (posto a sedere 10 mila); la corsa si svolge in piazza Alfieri e serve per scegliere i fantini di riserva del Palio. Informazioni sulla manifestazione si possono ottenere inoltre: ufficio manifestazioni del Comune, corso Alfieri 350 (telefono 0141.399.482-0141.399.486); Ufficio relazioni col pubblico ■ Comune, piazza San Secondo (telefono 0141.399.399); ATL, piazza Alfieri (telefono 0141.530.357).

Il Palio è preceduto non solo dalla corsa degli scudieri: giovedì 17, in notturna, Palio degli sbandieratori; da venerdì 18 a domenica mercatino del Palio in piazza San Secondo. Lo stes■ giorno e sabato 19 (solo mattino) prove dei cavalli sulla pista. Domenica mattina, nei 21 rioni ■ Comuni partecipanti, benedizione di cavallo ■ fantino. Nelle settimane precedenti la corsa, cene propiziatorie in tutti i rioni. [f. c.]

Da oggi, classica di ciclismo in salita

Gli arrampicatori si sfidano in bici

BIELLA. Da oggi ■ fino a giovedì le strade del Piemonte ospitano il «Trofeo dello Scalatore», classica del ciclismo in salita che, a parte Fantani, vede iscritti tutti i migliori, compreso l'americano Julich terzo classificato al Tour. La gara ■ sviluppa su 3 corse: la prima porta i corridori da Biella al santuario ■ Oropa; domani sarà la Verbania-Macugnaga a fare la selezione ed infine, giovedì, la Verbania-Premeno deterà la classifica finale.

Il via appunto oggi dal capoluogo laniero (si parte alle 11, arrivo previsto intorno alle 14,30): dopo tre giri di un circuito di 41 chilometri, saranno le rampe di Oropa (che già nel '94 fecero vacillare il mitico Indurain) ad indicare il migliore. L'anno scorso giunse per primo al traguardo Pavel Tonkov, che poi si aggiudicò il Trofeo: oggi il russo tenterà il bis.

Domani, sempre alle 11, il gruppo partirà dalle rive del lago Maggiore per sconfinare in provincia di Novara (intorno alle 11,45 è previsto il passaggio da Sovazza a da Armeno) ■ poi tornare nel Verbano. I corridori attraverseranno poi Omegna (intorno a mezzogiorno), Ornavasso, Premosello, Masera e saranno a Domodossola poco dopo l'una. Da lì il tratto finale, il più duro, fino ■ Macugnaga, ■ tratti di pendenza (Piedimulera e Ceppo Morelli) tra il 5 ed il 7 per cento. Arrivo previsto intorno alle 14,15.

Sempre da Verbania prenderà il via, giovedì alle 10,40, la tappa finale. Il percorso prevede, all'inizio, un circuito di 46 chilometri da percorrere tre volte attraverso Gravellona, Mergozzo, San Bernardino e Vignone, dove gli organizzatori hanno inserito una salita di quasi 2 chilometri con pendenza del 10 per cento. Al terzo passaggio, da Intra, invece di tornare a Verbania i corridori imboccheranno la salita per Premeno: ■ chilometri con pendenze tra il 7 ed il 10 per cento. La gara si concluderà tra le 14,20 e le 14,45.

Il russo Pavel Tonkov è tra i favoriti

Nutrito il gruppo di iscritti. Oltre alla Mapei di Tonkov ed alla Cofidis di Casagrande e Julich, sono al via la Saeco con Ivan Gotti, Piepoli e Savoldelli, la Polti di Davide Rebellin, la Brescialat di Enrico Zaina e Roberto Sgambelluri, la Ros Mary ■ Claudio Chiappucci e la Scrigno con Filippo Casagrande ed il biellese Christian Auriemma. Al via anche la Mobilvetta di Andrea Chiurato, la vini Caldirola di Stefano Faustini, Amore e Vita, la Ballan ■ Piotre Ugrumov.

L'organizzazione è, ■ al solito, della Rcs sport guidata dall'avvocato Castellani, patron del Giro.

Daniele Pasquarelli

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI DELLA LETTURA

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con ■ figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
■. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con ■ tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-326, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Michela Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Michela Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

GIORNO E NOTTE

Paesana

Giostre gratis

Oggi pomeriggio, dalle 16,30 alle 17,30, «un'ora di giostre gratis», offerta dai giostrai del Luna Park di San Bernardo. Stasera alle 22,30 in piazza Statuto, elezione ■ Miss e Mister Autoscontri. [g. ne.]

Farigliano

Fiori di L[illegible]

E' allestita fino al 30 agosto nei locali della biblioteca civica «Beppe Milano» la mostra di pittura «Fiori ■ Langa» di Chicchi Baggiani. Dal lunedì al sabato: ore 21-23 e la domenica 16-19 e 21-23. [p. s.]

Roccaviano

Animazione sexy

Continua a «Le Louvre discoteca» l'appuntamento del martedì notte. In programma commerciale, luci, animazione sexy della Fashion di Milano insieme ad esibizioni di lap dance ed erotic dance. Al bar le cocktail girl Manu e Dore. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria. [l. a.]

Narzole

Palio dei borghi

Nell'ambito dei festeggiamneti patronali di San Bernardo, ore 21, in piazza Vittorio Emanuele serata di competizioni valide per l'assegnazione del Palio dei borghi. [g. f.]

Farigliano

«Festa del bon vin»

Nell'ambito della «Festa del bon vin» stasera, [illegible] 21, nell'area spettacoli Luca Occelli presenta «Canzoni», [illegible] viaggio tra vecchi [illegible] ■ Gaber e Tenco. Al termine distribuzione di porchetta. [p. s.]

Alba

Film [illegible]l cortile

Stasera, ore 21 cortile della Maddalena, verrà proiettato il film di Ole Bordenal, «Night Warch». Uno studente di legge trova lavoro come guardiano notturno in un ospedale con annesso obitorio e viene sospettato di essere un serial killer. [g. f.]

Chiusa Pesio

Commedia dialettale

Stasera, alle 21, nell'oratorio parrocchiale la compagnia teatrale beinettese presenta la commedia dielettale di Alberto Rossini «Don Peru ch'ai pensa chiel». [b. s.]

Beinette

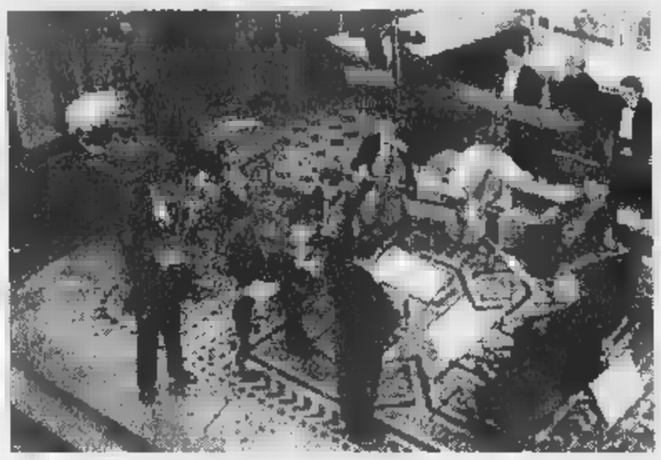
Balli in piazza

Stasera in piazza, [illegible] inizio alle 21,30, in piazza Salvo d'Acquisto, danze con i «Poker del liscio» e i «Bellamusica». Domani sera, alle 21,15 in piazza Umberto I, proiezione di diapositive, a cura del Cai, sul tema «Percorsi in Valle Maira». [b. s.]

Recital lirico a Niella Tanaro che ospita alle 21 i «Rencontres de l'amitiè»

Omaggio a Chopin con Ballista

Il celebre pianista è in concerto a Limone



Il pianista **Antonio [illegible]** è atteso a Limone

Giovanni Mosca durante [illegible] concerto e (a lato) il tenore Michelangelo Pepino

LIMONE. Stasera la chiesa parrocchiale ospita (ore 21,15), il recital di pianoforte di Antonio Ballista, nell'ambito della 26ª stagione musicale. Il concerto è un fiore all'occhiello della rassegna curata dal maestro Giovanni Mosca, che presenta un interprete di indiscusso valore, [illegible] prestigiosa curriculum artistico alle spalle.

Ballista, pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra, ha maturato interessi in diverse espressioni musicali, orientandosi prevalentemente verso la letteratura contemporanea. Ha collaborato con direttori d'orchestra del calibro di Abbado, Chailly, Muti ■ Boulez, partecipando a festival di grande risonanza, fra cui quelli ■ Parigi, Edimburgo, Berlino e ■ Maggio Musicale Fiorentino.

A testimoniare il [illegible] interesse per la nuova musica, ha diretto al Teatro dell'Opera di Roma il «Gilgamesh» di Battiato.

Direttore e fondatore dell'ensemble «Novecento e oltre», formazione stabile che si dedica alla divulgazione della musica del nostro secolo, sia nei suoi aspetti storici, sia in quelli più innovativi e di ricerca, Ballista ha anche prodotto numerose incisioni discografiche per Rca, Wergo e Emi. Per ventitre anni è stato titolare della cattedra di pianoforte principale al conservatorio «Verdi» di Milano.

Nel concerto di questa [illegible] interpreterà pagine ottocentesche con un omaggio a Chopin, nella prima parte, mentre la seconda sarà dedicata al Novecento con musiche di Joplin ■ Gershwin di cui interpreterà la celeberrima «Rhapsody in blue». Ingresso libero.

L'Estate Musicale di Limone si concluderà con un altro importante concerto il 31 agosto con il «Quartetto d'archi dell'orchestra dell'Arena di Verona» e il clarinetto solista Giampiero Sobrino ■ musiche di Weber e Mozart.

Classica stasera (ore 21), Aia Barattè) anche a **Niella Tanaro** dove faranno tappa i «Rencontres de l'amitiè» curati dagli Amici della musica di Cuneo. In programma un recital lirico [illegible] Agnese Franza (soprano), Elda Giordana (soprano), Michelangelo Pepino (tenore), Mario Gaudino (baritono) accompagnati al pianoforte da Franco Russo. In program[illegible] arie celebri dalle opere di Puccini, Bellini, Cilea, Verdi, Donizetti. [v. p.]

EDITORIA LOCALI

Tanti cuneesi fra i vincitori del concorso 'Ltò Almanach

SONO stati proclamati in questi giorni, ma saranno premiati solo in dicembre, i vincitori del [illegible] di lette[illegible] popolare «'Ltò Almanach», antologia [illegible] opere di duecento autori, legata alle stagioni, da vent'anni in libreria grazie all'Associazione di cultura e tradizioni popolari «Primalpe» fondata da Costanzo Martini.

La giurie del concorso ■ popolare: sono i lettori dell'almanacco che scelgono le opere migliori pubblicate ■ spediscono cartoline-voto alla segreteria. Per la categoria «Poesia in italiano» ha vinto **Nadia Lovera**, di **Bernezzo**, che ha partecipato con un'opera suddivisa in due parti: «Speranza» ■ «Momenti». Seconda Marisa Ferrero Torchio di **Alba** con «A mio padre». Terzo un sacerdote, don Franco Martini, originario ■ Fontanelle di **Boves** e in servizio al Sacro Cuore ■ **Cuneo**, con i versi «senza titolo».

Nella sezione «Poesia in piemontese» si è imposta Maria Teresa Cantamessa Andrina di **Ivrea** con «Solitudin»; secondo posto ■ Giovanna Rosato Arnaldi di **Mondovì** [illegible] «A Paola: sinch agn». Al terzo posto quattro autori ■ pari merito: Gianfranco Prato di **Rocca de' Baldi**; Rita Rovera di **Bernezzo**; Carlo Tomatis di **Mondovì** e Renato Canini di **Alba**.

Nella sezione «Poesia in occitano» si è imposta una castelmagnese che abita a **Torino**: Olga Martino con «Sis sempre tu?». Segnalati, nell'ordine, Mario Fantino originario di Roaschia e abitante a **Roccaforte** oltre a Masino Anghilante di **Sampeyre**.

Per la «Prosa in italiano» ha vinto Vincenzo Cappelletto di **Mondovì** con «De favilla Nativitatis»; secondo Riccardo Signorile ■ **Manta** con «La breve fuga di Carlin e vacròt». Terzi, a pari merito, Bruna Daniele di **San Rocco di Bernezzo** con «Vivi» e Ines Azzalin Orizio di **Borgo San Dalmazzo** [illegible] «Anche mio marito in una Schindler's List».

Unificate le sezioni «Prosa in piemontese» e «Prosa in occitano». Hanno vinto i coniugi di **Fossano** Sergio Marenco e Marie Therese Fillone presenti con i racconti abbinati «Na fisa ch'a sona» e «Nòte'd nostalgia» in piemontese. Secondo e terzo posto alle autrici di racconti in occitano Maria Dovio Baret di **Villar Perosa** (già vincitrice dell'edizione '97) «Un estorio de guero e ... de salam» ■ Carla Girardo, maestra di **Dronero**, con «Ai fac scolo ■ Chiap».

«Fuori [illegible] nella sezione 'Saggio' e 'Diario'- spiegano alla segreteria di Primalpe - ma segnalato da numerosi lettori, il saggio di Giulio Chiapasco di **Boves** (che ■ uno dei redattori dell'almanacco) che ha sintetizzato il "Diario inedito della guerra 1915-'18" che venne scritto da Giuseppe Rovere, contadino colto di **Paroldo**. Riceveranno un premio speciale».

Per i «Saggi», quindi, il primo posto è stato assegnato ■ Teresio Raineri, cebano che vive ■ **Pinerolo** grazie alla [illegible] «Piccola Antologia». Secondo Alberto Bersani, di **Torino**, con il saggio «250 anni fa, all'Assietta, una sfida decisiva». Terzo Paolo Stacchini, dirigente d'azienda a **Santa Vittoria d'Alba**, con «Il Roero».

I vincitori, che riceveranno premi in libri ■ medaglie, saranno chiamati a Boves la domenica 6 dicembre per l'incontro annuale organizzato dall'Associazione di cultura popolare delle Alpi Occidentali che ora si chiama «Costanzo Martini-Primalpe» in ricordo del fondatore morto il 12 febbraio di quest'anno.

Durante l'incontro sarà ufficialmente presentato «'Ltò Almanach 1999», l'ultimo almanacco del millennio e bandito il concorso per realizzare quello del Duemila. [g. ma.]

Concerto stasera al Nuvolari di Cuneo

Rock, [illegible] e jazz con i «Balaperdida»

CUNEO. I «Balaperdida» sbarcano stasera a Cuneo (ore 22, ingresso libero) per un grande concerto al «Nuvolari libera tribù».

Balaperdida significa letteralmente proiettile vagante. Il progetto musicale della band getta le fondamenta in più stili nella continua ricerca di una musica etnica che sappia suonare l'etnos stesso. Il risultato ■ una sonorità che spazia tra il pop, rock, reggae e il jazz [illegible] testi cantati in italiano, francese, napoletano o spagnolo. [g. p. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	17	48	56	23	26
	63	62	53	49	49
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	109	99	92	62	61
FIRENZE	87	21	77	59	44
	61	58	55	52	47
[illegible]	39	51	38	30	64
	84	78	69	53	55
MILANO	56	55	34	2	40
	55	62	56	55	54
NAPOLI	32	30	73	31	52
	73	69	42	40	36
PALERMO	53	33	42	26	11
	120	72	69	65	47
[illegible]	32	44	66	65	51
	63	73	54	51	49
TORINO	13	5	4	25	14
	71	68	62	54	51
VENEZIA	48	21	69	34	59
	77	69	63	60	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 ■ Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1 83-20 83-24 83-36 83-38;
83-2 83-30 83-32 83-90 83-31;
83-3 83-40 83-90 83-5 83-6;
83-4 83-50 [illegible] 83-16 83-89;
83-5 83-8 83-18 83-21 83-88;
83-10 83-16 83-27 83-13 83-68.

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (4); Cagliari 54 (4); Firenze 59 (4), Genova 54 (4); Milano 40 (4); Napoli [illegible] (4); Palermo 11 (4); Roma [illegible] (4); Torino 14 (4); Venezia [illegible] (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

53-30 [illegible] 53-1 21-15 21-30;
53-16 53-51 53-21 21-42 21-81;
53-60 53-52 53-3 21-54 21-40;
53-38 53-19 53-4 21-88 21-48;
53-15 53-30 21-50 21-20 21-2;
53-42 53-91 21-18 21-51 21-21;
53-54 53-40 21-60 21-52 21-3;
53-88 [illegible] 21-38 21-19 21-4.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3 3-6-7 5-2-9;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-3-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 3-8-9 7-4-3;
3-4-5 3-10-1 8-9-10.

SUPER [illegible] CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati
L. 1600 — 19 - 23 - 81 - 15 - 89 - 4 / 5 - 28 - 18 - 30 - 86 - 2
2 combinazioni
L. 5600 — 8 - 44 - 37 - 10 - 27 - 90 - 61
7 combinazioni
[illegible]e sist[illegible]he con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 18 - 42 - 3
224 combinazioni — varianti = 10 - 29 - 16 - 83 - 22 - 53 - 39 - 4

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e [illegible] Miele, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Arma letale 4.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 0171-692.936. **Uno dei due.** Or.: fer. 18; 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Oggetto del mio desiderio.** Or.: 18; 20; 22. Sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

MONVISO. [illegible]. 0171-631.771. CHIUSO.

CONT. IST. «GRANDES» (all'aperto). [illegible] RIPOSO.

ALBA

[illegible]. Tel. 0173-363.021. CHIUSO [illegible] FE[illegible].

CORTILE ■ [illegible] **Nightwatch.** Or.: 22. Ingresso libero.

BAROLO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Un topo fine sotto** [illegible] Or.: 20; 21,30.

BORGO SAN DALMAZZO

[illegible]. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

BRA

IMPERO. Tel. 0172-412.317. [illegible] **letale 4.** Or.: 19,30; [illegible]. Festivo 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771 **Colpo su colpo.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 0171-944.231. CHIUSO.

[illegible]. CHIUSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]

GALATERI. Tel. 0172-486.324. [illegible] PER [illegible].

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393. **Il matri[illegible] del mio migliore amico.** Or.: 20,30; 22,30.

FOSSANO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO. Tel. 0172-62.407. OGGI [illegible].

SALUZZO

EXCELSIOR. Ipotes[illegible] complotto. Ore 21.15.

SALUZZO

LUX. Tel. 0171-927.534. **Hercules** (pom.).

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.698. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI [illegible].

[illegible]

EDELWEISS. OGGI [illegible].

ROBILANTE

[illegible] **Al di là** [illegible] **desiderio.** Or.: 21. Sabato e festivi 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. [illegible]. 0175-43.756. [illegible] **4.** Ore 20; 22,15.

ITALIA. Tel. 0175-42.605. **Film vietato ai minori.** Or.: 20; 22.

SAVIGLIANO

ROBURENT. Mr. Magoo. Or.: 20,30; 22,30.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. ■ Cesare 87, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. ■ Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. *Sala 1:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; [illegible] 22,30. *Sala 2:* **Favole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 3:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 561.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIP.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s)** Vlet. min 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 ■ a. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Break up - Punto** ■ **rottura.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

C. [illegible] ■ a. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; [illegible].

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible].

CRISTALLO v. Gobo 5, t. 650.71.00. **Tre uomini** ■ [illegible] **gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **GRANDE** ■. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible] **Infernale.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **BLU** p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] ca Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vi[illegible] bacia tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Masterminds** ■ **guerra dei geni.** Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, [illegible]. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Vlet 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG s. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Vlet. min. 14. [illegible]. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20; 22,20.

[illegible] v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible]. [illegible] **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 631.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 4:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **- Giochi pericolosi.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **vendetta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO ¶ Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 335, tel. [illegible]. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. [illegible]. 7000; [illegible] 11.000.

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 XI Festival internazionale di Balletto. Direttore Artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. Sono in vendita gli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio. Vendita biglietti dall'8/9. Biglietteria (ore 10,30/18). Tel. (011) 6815.241/242. Info. Tel. 011 6815.248/238/208.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

I NIGHT

[illegible] In discoteca [illegible] [illegible]r Eleganza '98

LIMONE. ■ chiama Elisa Avalle (nella foto [illegible] Pilò), 16 anni, studentessa di Cervere, ed ■ stata eletta Miss Lanterna '98, il tradizionale appuntamento estivo che si tiene ogni anno nell'omonima discoteca della Valle Vermenagna. La giovane, che in questi giorni era in villeggiatura a Vernante, ieri sera ha partecipato alle preselezioni ■ Miss Muretto, aggiudicandosi la fascia dello sponsor. Gli appuntamenti estivi de «La lanterna» proseguono questa settima[illegible] [illegible] tante novità: giovedì prossimo serata revival proposta dal dj Nadir [illegible] tutti i successi musicali della disco music Anni Settanta e Ottanta (ingresso libero). Venerdì sera esibizione di aerobica funk con Alexia Turlo e le [illegible] allieve che proporranno alcune novità. Seguirà una festa di compleanno con estrazione [illegible] premi. L'ingresso è libero. Sabato prima edizione di Miss e Mister eleganza, il concorso più «in» dell'anno che vedrà sfilare ragazzi e ragazze in abiti da sera. Una giuria qualificata premierà i primi due classificati per ogni categoria; in palio soggiorni di una setti[illegible] [illegible] per due persone. Per iscrizioni e ulteriori informazioni telefonare allo 0171/927688-927945, concorso aperto ■ tutti. Alla consolle è atteso Il [illegible] Nadir, speaker della serata Pilu. Ingresso libero con drink card. [a. f.]

Volley, cominciata ieri la campagna abbonamenti della società cuneese

Tnt Alpitour: «Obiettivo 2000»

La stagione giusta per riconquistare i tifosi

CUNEO. Da ieri mattina si può prenotare un posto al Palazzetto dello sport di Cuneo per la prossima stagione agonistica della Tnt Alpitour.

Dopo una campagna acquisti ricca di novità, la società si attende una buona risposta dal pubblico e il primo obiettivo è migliorare la campagna abbonamenti dello scorso anno. Per la stagione 97-98 il totalizzatore si era fermato a quota 1760, un dato non certo soddisfacente per la società. «Questa squadra esiste per il pubblico - spiega il presidente Ezio Barroero - sentire il calore dei tifosi intorno ai nostri ragazzi è più emozionante di una vittoria. In vista della prossima annata l'obiettivo è migliorarsi, soprattutto tornare a quota duemila abbonamenti».

Il presidente è abbronzato, in ottima forma, appena tornato dalle vacanze in Liguria; l'uomo degli abbonamenti è invece Giuliano Milanesio, responsabile amministrativo della società, lui le ferie le ha fatte ai tropici, ma soltanto un ricordo, come l'abbronzatura. Dal suo ufficio è in costante contatto con i punti prevendita: la Banca regionale europea, schierata con tutte le filiali; l'Eagle point di piazzale della Libertà a Cuneo e il bar Oscar di via XX settembre. «Lo zoccolo duro - dice Giuly Milanesio - sono ovviamente i "Blu brother", nucleo storico della nostra tifoseria, ma una fetta consistente degli abbonamenti arriva dalla Banca regionale europea, mentre l'"Eagle point" è il punto di riferimento per le tribune più prestigiose».

Il dato inseguito, ovvero i «2000» abbonamenti, non rappresenta però il record. «Nelle annate '94-'95 e '95-'96 abbiamo raggiunto rispettivamente quota 2134 e 2141 - conclude il responsabile amministrativo della società -, sono questi i dati da battere. Certo sarebbe un'ottima cosa festeggiare l'arrivo dei campioni cubani con il carnet. Comunque lo spettacolo premo soltanto a campionato iniziato perchè sono in molti ad aspettare l'ultimo momento per rinnovare l'abbonamento o per acquistarne uno nuovo».

Mentre la campagna abbonamenti muove i primi passi la squadra continua a faticare al Palazzetto di Boves e al «Body center» di Borgo San Dalmazzo. Silvano Prandi ha sempre a disposizione un gruppo ridotto perché privo di tutti i nazionali e le stelle straniere Hernandez, Roca, Grbic e Pascual, sia gli Juniores Sottile e Gavotto. Per vedere in azione il sestetto al completo bisognerà aspettare fino alla vigilia del campionato perché i cubani arriveranno il 17 settembre. [l. f.]

Quattro immagini dalla squadra in ritiro al Palazzetto di Boves con il presidente **Ezio Barroero** e l'allenatore **Silvano Prandi** Sopra, **Giuliano Milanesio** responsabile amministrativo del Tnt Alpitour volley

Domenica la Gran fondo affronterà anche l'Agnello

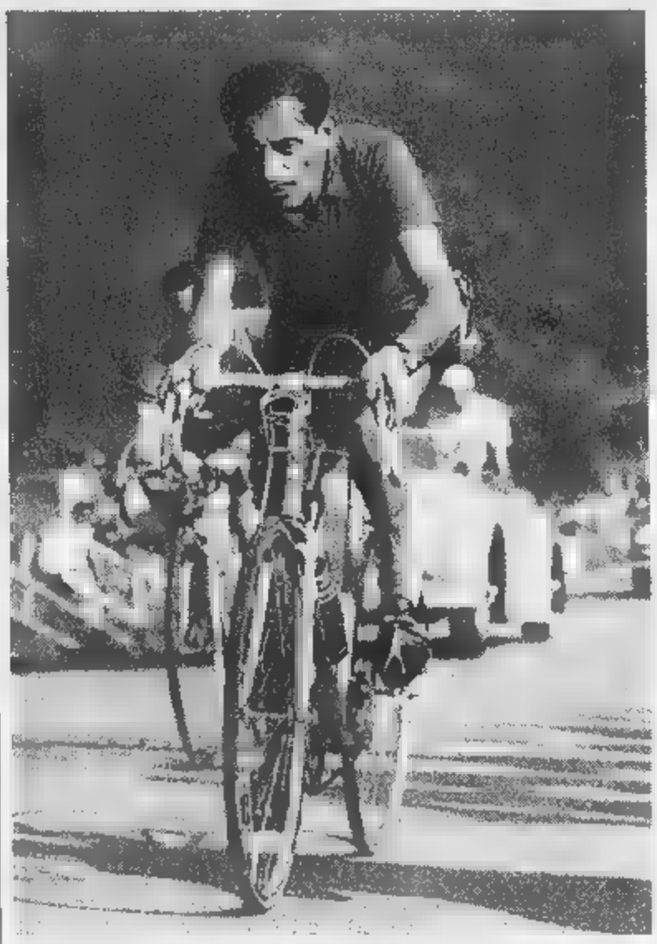
Alla «Campionissima» si sfida il mito di Coppi

«Sarà dura, anzi durissima, ma vogliamo che la giornata sia vissuta all'insegna dell'ossessiva competitività». Così Daniele Nardi della Global sport promotion di Borgo San Dalmazzo presenta la «sua» Campionissima la selettiva Gran fondo (256,4 chilometri) che si disputerà domenica, sfidando i Colli dell'Agnello, l'Izoard, il Monginevro e Sestriere.

A guardare il percorso gli appassionati si accorgono subito di quanto richiami la storica tappa Cuneo-Pinerolo del Giro d'Italia, una delle frazioni che hanno costruito il mito Fausto Coppi. Il riferimento è anche nello slogan che promuove la Campionissima: «Un uomo solo al comando e questa volta potresti essere tu». «Lo spirito di emulazione, il rendersi conto che le strade che tanti appassionati percorreranno sono le stesse affrontate da Coppi - spiega ancora Nardi - è la forza della nostra iniziativa». Un dato evidente anche dalla maglietta che i partecipanti potranno portarsi a casa, un capo tecnico liberamente ispirato alla mitica maglia «Bianchi» così sovente indossata dal grande Fausto.

L'appuntamento è per domenica con partenza e arrivo a Pinerolo e per le iscrizioni ci si può rivolgere allo Global sport promotion (0335666018) o alla Pro Pinerolo (0121-374477). Dopo la partenza i cicloamatori della «Campionissima» proseguiranno per la Valle Varaita, Sampeyre, Pontechianale e Chianale. Di qui scatterà la prima dura rampa verso il Colle dell'Agnello, 2748 metri, «Cima Coppi» della manifestazione. Su questa salita terribile saranno cronometrati tutti i tempi di ascesa per compilare una speciale classifica. Dopo l'Agnello, Izoard, Monginevro e Sestriere, prima di scendere di nuovo a Pinerolo. «E' davvero terribile - aggiunge ancora Daniele Nardi che ha provato tutto il percorso in compagnia del testimonial della manifestazione il campione Claudio Chiappucci - arrivare al traguardo nel tempo massimo è davvero motivo d'orgoglio».

Alla sua prima edizione la campionissima ha già messo in piedi sponsor importanti come le biciclette «Coppi», la «Multipower integratori, le terme e le acque di Sant'Anna di Vinadio, la Campagnolo, l'Istituto bancario San Paolo, il pastificio Gazzola, Radio Dimensione suono, che sarà la radio ufficiale della manifestazione, la Fiat e la Morra Import export «Sono tutti da ringraziare - conclude Nardi - perché hanno creduto subito nella nostra manifestazione». [l. f.]



In alto **Fausto Coppi**, il mito del ciclismo a cui si ispira la Gran fondo domenica. Sopra **Claudio Chiappucci** testimonial dell'iniziativa e, a sinistra, l'organizzatore **Nardi** con la maglia che sarà regalata ai concorrenti [BEDINO]

Anche la serie B si avvicina alle partite decisive

Volata Imperia-Roddino per il posto in semifinale

CUNEO. Anche nel campionato di serie B di pallone elastico giungendo CI termine la seconda fase.

La formula del torneo cadetto è uguale a quella della serie A; dopo la prima fase, le squadre sono divise in due gironi in base al piazzamento nella «regular season».

Accederanno alle semifinali le prime tre classificate del girone A e la vincente degli spareggi fra la quarta e la quinta del girone A e la prima del girone B. Poichè la Federazione è intenzionata a varare la prossima stagione un campionato di serie A a 12 squadre, le promozioni dalla B quest'anno saranno 3 a fronte di un'unica retrocessione dalla serie A.

Dalla B in C1 retrocederà una sola squadra. La situazione nel girone A sembra abbastanza definita con Isoardi del Credito Cooperativo di Diano d'Alba saldamente in testa davanti al cebano Danna della Deterplast. Per la terza piazza grande lotta fra l'imperiese Trincheri dell'Olio Isnardi ed il langarolo Terreno dell'Adriano Porfido Roddino. Tagliato fuori, e quindi destinato sicuramente agli spareggi, Carlo Balocco dell'Acqua Sant'Anna di Torino che nella seconda fase ha vinto neanche un incontro.

Stasera alle 21 a Roddino per la terza giornata di ritorno Terreno affronterà Isoardi in un incontro delicato nel quale la squadra ospite parte con i favori del pronostico. Terreno però deve recuperare il match per approfittare del turno di riposo di Trincheri. Domani, sempre per la terza di ritorno, a Cortemilia (lo sferisterio di Torino è inagibile per tutto il mese di agosto) Balocco riceverà Danna.

Nel girone B c'è lotta per il primo posto fra Bessone della Pro Paschese e Gallarato della Canalese. Nell'ultimo turno Bessone ha vinto in trasferta il derby con la Monregalese di Navoni per 11-6 e si è riportato da solo in vetta con 15 punti e due lunghezze di vantaggio su Gallarato.

Nel prossimo turno (si giocherà domani e giovedì), Bessone, che ha anche una gara da recuperare, ha la possibilità di allungare ulteriormente su Gallarato che osserva il turno di riposo. La Pro Paschese avrà giovedì alle 21 un non difficile confronto interno con il monferrino Unnia. Domani invece Navoni giocherà a Torre Pellice contro Ugo ultimo in graduatoria.

Aldo [illegible]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

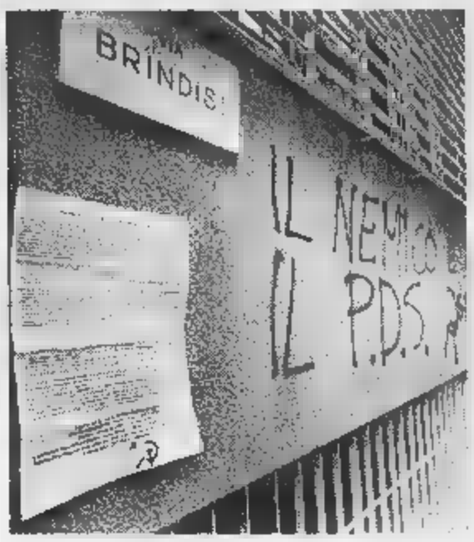
S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Dopo i «Lupi grigi» ecco i «Gruppi di iniziativa rivoluzionaria»

Pacchi-bomba, troppe sigle

Volantino e scritte sulla sede dei comunisti
E il palagiustizia è presidiato giorno e notte



A destra, il nuovo palazzo di giustizia presidiato 24 ore su 24 A sinistra, il volantino affisso sulla facciata della sede di Rifondazione comunista e le scritte tracciate dai «Gir»

Prima la sigla «Lupi grigi» per rivendicare la bomba al presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia. Ieri un'altra sigla: «Gir», gruppo di iniziativa rivoluzionaria che, un manifesto affisso davanti alla sede di Rifondazione, plaude ai pacchi bomba spediti in questo mese. Si di una rivendicazione vera e propria (il manifesto è stato attaccato nella notte tra sabato e domenica, prima, cioè, del ritrovamento della sesta bomba), ma il volantino fa pensare a collegamenti tra i gruppi del dissenso antagonista che operano in Italia. «Gir», infatti, è sigla già nota a Milano e ha firmato due azioni.

La prima a febbraio: due persone fecero irruzione nella sede del pds lanciando fumogeni e abbandonando volantini: «Il pds è il nemico»; la seconda settimana fa, affiggendo in via Volturno manifesti simili a quelli torinesi.

Ma che c'entra il «Gir» le book-bomb? Leggendo il loro «manifesto programmatico» vien da dire nulla. I «Gir» sono contro quei centri sociali che si sono dissociati dagli ordigni, contro il Ds «responsabile della repressione di qualsiasi forma di opposizione al Governo» e contro Rifondazione: «connivente e partecipo al progetto Ds». Unico riferimento all'inchiesta Laudi e agli arresti di marzo a Torino la frase finale del manifesto: «Libertà per Silvano Pelissero».

Intanto le indagini sulla sesta book-bomb, che per un difetto di costruzione non poteva esplodere, avanti. «C'è stato un banale errore in fase di montaggio. Come dire: un refuso commesso da chi stava preparando l'ordigno...», dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena parlando dell'ordigno inviato al direttore sanitario delle Vallette, Remo Urani. Nel plico c'erano tre libri. Tra l'ultimo e il penultimo avrebbero dovuto esserci due linguette metalliche che avrebbero fatto chiudere il circuito e innescato l'esplosione. Ma una delle linguette era stata incollata sul lato sbagliato della copertina. Sfilando il primo libro, quindi, il circuito non si sarebbe chiuso. Un errore voluto? Il magistrato dice di no.

Se chi ha costruito la bomba ha sbagliato, non ha però sbagliato mira chi aveva individuato Remo Urani come uno dei «da colpire». Lo conferma anche Maddalena che dice: «Questa bomba era destinata ad un altro personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda umana e processuale di Edoardo Massari». Ma né lui, né gli organi di polizia, oggi, indicano chiaramente la matrice. E il comandante della Digos, Antonio De Santis, spiega: «Possiamo individuare l'area di provenienza del gruppuscolo che è quella dell'antagonismo politico. Ma essere più precisi non può». E per «antagonismo» De Santis intende tutto: non solo e non principalmente squatter o anarchici insurrezionalisti. Forse anche ex terroristi, oggi poco meno che cinquantenni, mai completamente dissociati, che per qualche ragione potrebbero dati da fare per strumentalizzare alcuni personaggi e cavalcare la protesta e la vicenda raccontata dall'inchiesta Laudi. L'unica certezza è che i pacchi bomba sono stati ideati e poi realizzati da gruppo ristretto di persone, quattro o cinque, che hanno certamente agganci e collegamenti con molte città: da Milano a Roma, da Torino a Venezia. E la spedizione dei pacchi avvenuta dalla capitale? Un fatto casuale: il timbro di Roma-Fiumicino corrisponde solo al centro meccanizzato delle Poste romano. I plichi potrebbero essere stati imbucati in qualunque punto della città. Intanto si va avanti con gli accertamenti di routine sull'ordigno. Campioni di esplosivo sono stati inviati al Cis, il centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri, e al gabinetto scientifico della Polizia. I primi responsi entro fine settembre, quando saranno consegnate anche le analisi sull'esplosivo contenuto negli altri book-bomb. Intanto il livello di attenzione sugli «obbiettivi sensibili» si è alzato. Più controlli al tribunale, in procura, nelle sedi di Comune, Provincia e Regione. E da qualche settimana davanti al nuovo Palagiustizia, bersagliato dagli squatter durante la manifestazione dei 5 mila, ci sono posti di sorveglianza fissi dell'Arma e della Polizia.

Lodovico Poletto

IL CASO «NOMADI» CONTRO LEGA

«L'intimidazione non ci fermerà»

Rifondazione: il dialogo deve continuare

CHE fare? Radio Black Out tace. I centri sociali anche. In ferie? Tra gli sfrattati, venerdì scorso, dalle spiagge di Pietra Ligure c'erano anche decina di squatter torinesi. Fa caldo. Rifondazione non sa chi ringraziare per quelle scritte (contro il rapporto il pds e lo Stato) sui muri della sede di Brindisi. E' la prima volta che si trova attaccata così. Da sinistra. Proprio loro, accusati di i più comprensivi con anarchici, squatter, con gli estremisti. Chi sono i Gir? «Certamente non è un gesto paragonabile ai pacchi-bomba, ma non può essere sottovalutato vista la crescente intolleranza e la preoccupante violenza che stanno interessando la città», dicono i dirigenti comunisti. Con una smorfia fanno buon viso a cattiva sorte e ribadiscono che «è necessario il dialogo», ma d'ora in poi «con estrema fermezza». Il dialogo «sarà possibile solo attraverso strumenti democratici», «l'intimidazione e la violenza non fermeranno il impegno nella società». C'è il «dialogo» che piace a Bertinotti e «la fermezza» che predilige Cossutta.

Il pds condivide: «Certi toni deliranti sappiamo dove portano. Ricordano gli anni bui che non intendiamo rivivere». Del volantino, firmato Gir con la stella cinque punte, falce e il martello, Alberto Nigra, il segretario provinciale della Quercia, commenta: «Attacano noi, e pazienza!, preoccupa che non ci sia una parola di condanna, di presa distanza dai pacchi-bomba».

Un momento della manifestazione degli squatter seguita al suicidio in carcere di Edoardo Massari

Vanno distinti questi fatti (pacchi-bomba e scritte) tra loro, ed entrambi dalle occupazioni dei gruppi anarchici e degli squatter. La Procura ha lanciato chiari segnali a regolarizzare il rapporto con chi occupa gli immobili pubblici. Il procuratore Francesco Marzachì e rappresentanti del Comune aveva indicato positivamente le concessioni chi svolge attività cultural-musicali. E' ciò che si è fatto dove possibile. «Ora la maggioranza - osserva Nigra - cercherà forme di regolamentazione, ma i centri sociali devono esprimersi su fatti come quelli delle bombe». E' arduo raggiungere rapporto corretto tra istituzioni e gruppi giovanili, in una fase segnata da due suicidi e da fatti su cui ci sono troppi aspetti oscuri.

La destra tutto, invoca sgomberi e provvedimenti: «Gli artefici dei pacchi-bomba nuovi terroristi, e il sindaco Castellani è troppo permissivo», dice il vicecapogruppo di Alleanza nazionale in Comune, Ferdinando Ventriglia, chiedendo una «chiara condanna e una presa di distanza dai nuovi terroristi. Il sindaco coniuga la sua debolezza congenita agli atteggiamenti di comprensione che sfiorano la connivenza con i teppisti sfasciavetrine e terroristi pacchi-bomba, atteggiamenti forse imposti da Rifondazione».

Proprio a un assessore di Rifondazione, Eleonora Artesio, toccherà gestire la partita dei centri sociali. Artesio, primi di agosto, aveva avuto l'incarico di studiare soluzioni per gli immobili occupati. C'è qualche proposta nuova?

In Inghilterra franche», solo per gli squatter. Sul tipo delle «riserve indiane». Lo stesso Nigra, quando nell'86 era presidente della circoscrizione Lingotto, d'intesa con l'allora sessore ai Giovani, Giampiero Leo (che ora è in Regione nella giunta del Polo), raggiunse un accordo in tal senso con gli occupanti El Paso. Ma al governo di centro-sinistra quell'esperienza non convince, sa emarginazione, di «riduzione del danno», sempre di danno. «E' possibile in Inghilterra - osserva Artesio - perché vi è società con i nervi saldi, con un percorso culturale che porta, in qualche modo, a tollerare un altro modo di vivere».

E qui: concessione, contratto di custodia, comodato? O sgomberi, dice la destra? «No, dialogo», risponde l'assessore. Artesio dice che potrebbe anche trovare un terzo soggetto, una figura che vada bene sia al Comune, sia centri sociali, cui affidare la responsabilità amministrativa dei locali. «Ma con questo clima come potremo parlarne serenamente?».

Luciano Borghesan

IN BREVE

Saranno mila al per insegnanti

NOVARA. Sono attesi fra i quaranta e i cinquantamila concorrenti al prossimo concorso per docenti delle scuole statali ogni ordine grado che si terrà a settembre. In palio ci sarà solo una manciata di posti: 26 per italiano e latino, 15 per matematica e fisica, 13 per matematica, due per scienze agrarie, dieci per chimica, sette per discipline giuridiche. Complessivamente sono settantasei. Nessun posto invece per lingue straniere, educazione tecnica ed educazione fisica. Per un'altra manciata di posti destinati alle supplenze, nel Verbano-Cusio-Ossola le domande hanno già superato quota 5500; oltre trecento risultano a tutt'oggi le domande pervenute al provveditorato di Novara, dove però risultano disponibili dieci posti in tutto e per tre sole discipline.

«I vigili di Comuni uniti contro lucciole»

NOVI LIGURE. Una «task force» di vigili di tre Comuni (Novi, Pozzolo e Serravalle) per affrontare il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta, nel territorio fra Novi e Serravalle, lungo la statale da Alessandria a Genova. E' una delle proposte del sindaco novese, Mario Lovelli, che già 3 anni fa, fra i primi in Italia, aveva suggerito (e il prefetto aveva poi firmato la relativa ordinanza) le multe contro i clienti delle lucciole.

Condannato a anni resterà carcere

Resta in Mario Petrini, l'ex maresciallo dell'Arma condannato a luglio a anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veroneso. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del riesame respingendo ricorso dei difensori. La ragazza era scomparsa nell'ottobre '96 dopo essersi recata ad un appuntamento di lavoro (fissato da Petrini) sulla Asti-Chivasso: il corpo era stato ritrovato due giorni dopo.

A chi appartiene Il Bianco? La risposta in un

COURMAYEUR. A settembre una delegazione del ministero degli Esteri francese si recherà all'Archivio Stato di Torino per esaminare l'unica copia rimasta di carta geografica del 1861 parte integrante del Trattato di cessione di Nizza e Savoia dell'anno prima. Una carta di particolare importanza, perché stabilisce i confini (in vigore oggi) tra Italia e Francia. La visita consentirà di mettere finalmente d'accordo i cartografi dei due Paesi sull'appartenenza del Monte Bianco. I francesi considerano la vetta d'Europa interamente sul loro territorio, mentre gli italiani tracciano il confine ai 4810 metri della cima. La carta del 1861 dà ragione all'Italia. E' probabile quindi che, dopo l'esame del documento storico, i cartografi francesi saranno costretti a ritracciare la linea di demarcazione sul Monte Bianco.

Delitto Masserano Fu legittima

BIELLA. Ha ucciso per legittima difesa. E' questa la risposta data al gip da Marcello Attorre, l'uomo di anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia Masserano, ha colpito morte con coltello Roberto Gelsomino, residente a Terruggia, pure lui di 38 anni e da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi, sacerdote vercellese da anni impegnato nell'assistere gli emarginati.

Sabato sull'Autofiori mila passaggi

IMPERIA. Sfiorati i 150 mila transiti in un giorno sull'Autofiori: è successo sabato, in concomitanza con il giorno più «caldo» dell'anno in quanto a rientri. Non è un record assoluto, visto che l'anno era stata raggiunta quota 152 mila il 16 agosto, i dati dell'ultimo weekend tutti positivi: venerdì 144 mila, domenica 126 mila. Dall'inizio del mese (quasi 3 milioni di transiti) l'aumento è del del 3,2 per cento.

Alpitour Cuneo, gli abbonamenti

CUNEO. E' partita ieri mattina in tutte le filiali della Banca regionale europea e nei tradizionali sportelli in città la prevendita degli abbonamenti della prossima stagione agonistica della Tnt Alpitour volley. Lo slogan della società, che punta al primo scudetto della sua storia, è «Volley che vale doppio» una formula che offre in un unico carnet tutte le sfide di campionato e le partite dei play off (per informazioni 0171699187). Mentre i dirigenti sono al lavoro per conquistare tifosi, la squadra riprende oggi la preparazione al Palazzetto di Boves in palestra a Borgo San Dalmazzo. Il tecnico Silvano Prandi ha disposizione ranghi ridotti per l'assenza delle «stelle» Pascual (foto), Grbic, Hernandez e Roca che arriveranno solo pochi giorni prima del via del campionato.

Sindaci del Levante ricevuti da Ronchi

PORTOFINO. I sindaci Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Camogli venerdì saranno ricevuti a Roma dal ministro Ronchi. Illustreranno le difficoltà che la riserva marina di Portofino, che verrà attuata dal 29 agosto, comporterà agli operatori economici e turistici dei golfi Tigullio e Paradiso. Intanto si stanno mettendo punto i particolari della grande sfilata di barche di sabato, per protestare contro la riserva.

Savona segnalate le tigre»

SAVONA. Arriva la zanzara tigre. Già una decina i casi di punture segnalati all'Asl 2. Altre persone si sono rivolte all'ambulatorio della Croce bianca. L'azienda sanitaria locale ha provveduto a diffondere un opuscolo informativo con una serie di precauzioni da adottare in caso di punture e alcuni consigli. Evitare l'acqua dei vasi di fiori nei cimiteri, che la zanzara tigre sceglie sede per deporre le .

Vercelli, in ospedali i pazienti più gravi

VERCELLI. I pazienti in gravi condizioni non potranno più ricoverati negli ospedali di Santhià e Gattinara, non dovranno essere portati a quelli di Vercelli e Borgosesia. La stessa disposizione vale per chi è affetto da malattia neurologica e cardiologica, purché abbia meno di 80 anni d'età. E' quanto contenuto in un ordine di servizio dall'Asl, che entrerà in vigore dal 1° settembre. «L'ammalato in gravi condizione - spiega il responsabile del 118 Roberto Viazzo - qualunque sia la patologia e l'età sarà ricoverarto a Vercelli o a Borgosesia perché sono gli ospedali attrezzati per gestire le emergenze. Chi non è grave può curato adeguatamente a Gattinara e Santhià». Immediata la replica del sindacato Snatos: «Contestiamo la discriminante dell'età, ognuno ha diritto a cure efficaci».

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento in misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento in misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627968
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Socchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/579358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

Una stella in più per il Hotel di Torino che [illegible] alla qualità del servizio una cortesia in più: tutte le mattine alla [illegible] della [illegible], una gradita de LA STAMPA.

TO 2

UNA PROPOSTA UNICA AD

ANTIBES

A 200 METRI DAL MARE A PARTIRE DA

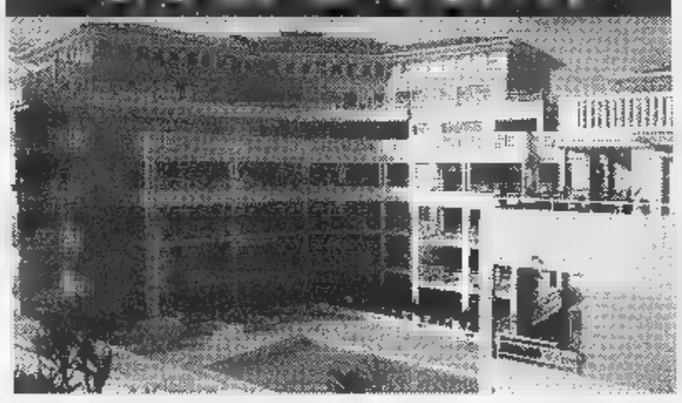
154.000.000

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI MEDIAZIONE

Una straordinaria opportunità per acquistare una casa su due piani con terrazzo, giardino e parking a circa duecento metri dal mare in una delle località più belle di tutta la Costa Azzurra, Antibes, la bellissima cittadina provenzale situata tra Nizza e Cannes. Il rapporto qualità/prezzo è sicuramente ottimo, così come le condizioni di pagamento (nel pieno rispetto della legge francese).
Scegliendo un'operazione come quella che vi stiamo proponendo è utile considerare che tutta la Costa Azzurra è meta ambita di un turismo raffinato proveniente da tutta Europa. Questo ampio bacino di utenza, che da sempre è attratto dalla bellezza della regione ma anche dal suo clima, rappresenta la migliore garanzia per chi pensa alla possibilità di rivendita

del proprio appartamento oppure ad una rendita da locazione. La particolare ubicazione della nostra proposta (unita ad un prezzo molto contenuto) costituisce uno dei fattori importanti per una certa rivalutazione. La Costa Azzurra offre ogni giorno ad adulti e bambini una occasione diversa, dai nuovi musei di Nizza ai parchi acquatici di Marineland, dalle discoteche alle stagioni di musica e teatro. Gli amanti dello sport trovano opportunità straordinarie, dal tennis al paracadute ascensionale, dal golf all'equitazione, dalla motonautica allo sci d'acqua... E non dimentichiamo poi la Mostra mercato dell'Antiquariato di Antibes, il Festival del Jazz di Juan les Pins, il Festival del Cinema di Cannes, il Carnevale di Nizza, il Gran Premio di Montecarlo, tutte occasioni per sfruttare al meglio la propria casa!

a GOLFE-JUAN



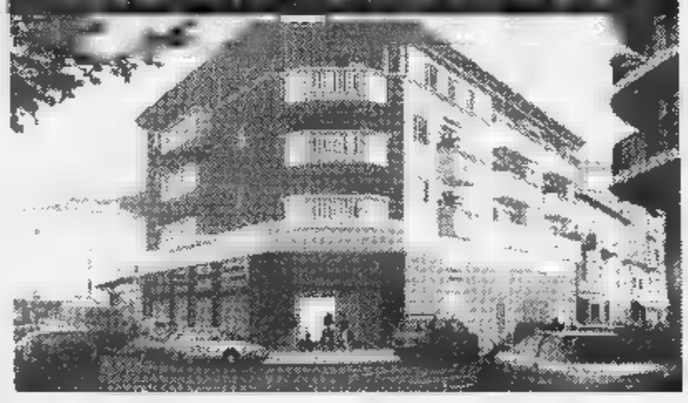
Proprio sul porticciolo turistico di Golfe Juan, tra Antibes e Cannes, due perle della Costa Azzurra, con una delle formule d'acquisto che permettono un **risparmio che ■ dal 17 al 30%,** vi proponiamo bilocali a partire da **L. 120.000.000**

Es... VILLE DI ANTIBES

ACCONTO
7.700.000
ATTO
38.500.000
RATA DI MUTUO
1.160.000

NOME_____
INDIRIZZO_____
CITTA'_____
TEL._____
St. 8/98

NIZZA CENTRO



A Nizza, la vera ■ propria capitale della Costa Azzurra, ■ due passi dalla nuova università vi proponiamo, in un immobile costituito da piccole unità destinate ad una elevata rendita locativa, interessantissimi monolocali ■ partire **da L.73.000.000.**

ALTRE PROPOSTE IN COSTA AZZURRA E SULLE ALPI FRANCESI

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, 16146 Genova, Tel. 010/365.999 - Fax 010/364.216

http://www.leaderrealestate.com/prodotti.html

La Hénin

LEADER REAL ESTATE COLLABORA
DAL 1990 CON LA BANQUE LA HENIN - NIZZA

DALL' ■ AL 25 AGOSTO
Dall'Italia: 0033-603634690 - 0033-493631909
Dalla Francia: 0603634690 - 0493631909

Real

LEADER REAL ESTATE ADERISCE
AL CIRCUITO REAL CASEVACANZA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887-811.182

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 25 Agosto 1998 n. 31
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

Controlli sui parcheggi irregolari e divieti «ragionati»: ecco la prevenzione

Genovesi, lasciate l'auto a casa

Campagna d'autunno per ridurre il traffico

GENOVA. Una campagna d'autunno per limitare l'uso dell'automobile in città: maggiori controlli sui parcheggi irregolari, divieti di circolazione programmati associati a iniziative che favoriscano l'utilizzo del pubblico. Sono le ricette a cui stanno lavorando gli assessori Arcangelo Merella (Traffico) e Chiara Malagoli (Ambiente) inserendoli nell'intenso calendario appuntamenti dei prossimi mesi che prevede, fra le altre cose, il dibattito sul progetto traffico dell'urbanista tedesco Winkler. La lezione delle ultime settimane, quando l'ozono ha superato più volte i limiti di guardia, è servita agli amministratori per riconsiderare in maniera più programmata le contromisure anche se da venerdì scorso l'allarme smog è rientrato.

«Non si può procedere sempre in maniera schizofrenica. Alcuni dati raccolti in questi giorni dimostrano per esempio che le percentuali di ozono sono scese appena il traffico era calato dal 10 al 15%. Questo significa che se si riuscisse a convincere a utilizzare il pubblico quella parte di genovesi che si spostano in auto senza una stretta necessità, si otterrebbe un primo importante risultato». Anche l'assessore all'Ambiente condivide questa impostazione: «L'esperienza di questi ultimi giorni - ha spiegato Chiara Malagoli - suggerisce per il futuro l'applicazione di misure continuative nel tempo che possano evitare soluzioni di emergenza. Una sorta di azione preventiva di periodiche limitazioni al traffico magari scegliendo le zone in cui la presenza delle sostanze inquinanti è maggiore». Merella la definisce «una politica di scoraggiamento» per quel 10% di irriducibili dell'auto. «Da una parte basterebbe inasprire l'attività di repressione dei parcheggi irregolari e studiare forme di inibizione della circolazione a chi non ne ha diritto in certe ore della giornata, garantendo contemporaneamente trasferimenti sull'autobus meno costi e più facili». Merella ricorda che lo stesso Pericu è chiamato dalla legge a prendere provvedimenti: «Il recente decreto sul benzopirene e benzene, che due gas prodotti anche dal traffico urbano - spiega Merella - impone al sindaco di prendere provvedimenti anche con blocchi della circolazione sulla base dei dati raccolti nei sei mesi precedenti». Ma le limitazioni devono essere collegate anche a interventi strutturali: «Se è vero che c'è chi l'auto senza una vera necessità - conclude l'assessore - tanta gente al mattino è costretta a farlo, altrimenti alcune strade collinari molto strette non sarebbero percorribili. Mancano i parcheggi e, con un po' di fantasia, occorre trovare una soluzione poco costosa. Per esempio riconvertendo edifici inutilizzati in posteggi». Intanto a Tursi attendono che il ministro dell'Ambiente promuova un testo unico che regolamenti gli interventi da prendere nei casi di allarme smog, senza dividere più l'Italia fra Comuni pedonalizzati e [m. c. c.]

PRESIDIO

«No al progetto Fiumara»

Un presidio di fronte a Palazzo Tursi contro il progetto di Fiumara Nuova. Erminio Raiteri, leader del circolo Caffaro, chiama a raccolta i partiti di opposizione affinchè partecipino alla manifestazione che si svolgerà dopodomani mattina in via Garibaldi quando si riunirà la giunta comunale per valutare il progetto definitivo sull'area. «Si tratta di una decisione che inciderà sulla vita di Cneova per 30 anni - ha spiegato - e quindi sensibilizzare l'opnione pubblica sulla scelta che il Comune sta facendo». Il progetto prevede un insediamento abitativo, parco, 11 sale multiuso e un palazzo dello sport. Ma Forza Italia, Genova Nuova (di cui Raiteri ha fatto parte), e Lega nord hanno sempre bocciato questo progetto identificando nella Fiumara la zona migliore per le attività retroportuali. E Raiteri ricorda che nemmeno un fa anche la Provincia ha sospeso il giudizio sul piano. [a. p.]

Consulente del movimento Alpazur

Alberto Teardo torna in politica

SAVONA. Alberto Teardo torna sulla scena politica. Dopo la condanna per la nota vicenda giudiziaria degli Anni '80, l'ex presidente della Regione figura fra i consulenti del movimento federalista Alpazur che vanta anche un rappresentante in Consiglio comunale, l'avvocato Federico Barbano.

Un ritorno destinato a far scalpore, quello di Alberto Teardo che tuttavia tiene ai margini del nuovo movimento politico: «Facevo parte dell'associazione Gens Occitanica già dal 1993. In seguito un gruppo di giovani ha deciso di dar vita all'Unione del Nord Ovest-Alpazur che persegue le stesse finalità politiche dell'associazione. Sono stato poi invitato a svolgere un ruolo di consulenza insieme a Claudio Bosco e Giuseppe Giordano». Il progetto politico di Alpazur è quindi firmato da Teardo che tuttavia precisa: «Se qualcuno pensa che voglia assumere cariche, ricoprire ruoli strategici o intrattenere rapporti con partiti o istituzioni è fuori strada. Il partitismo non mi interessa. Lo spirito del movimento è quello di dar voce agli interessi della comunità. E Alpazur propone un federalismo intelligente, mediando fra lo statalismo dei partiti e le posizioni secessioniste della Lega Nord. Il primo obiettivo sarà l'ottenimento dello statuto speciale per la Liguria. In seguito pensiamo di costituire una grande Regione con Piemonte, Val d'Aosta e le Alpi Marittime francesi».

Il ritorno sulla scena politica savonese dopo le vicende giudiziarie non imbarazzi all'ex presidente della Regione: «Se pensassi di aver subito la giusta punizione potrei sentirmi in colpa o a disagio. Invece siccome penso di aver pagato ingiustamente, non mi curo di coloro che continuano a perseguitarmi con un accanimento incomprensibile. Nei miei confronti alcuni ostentano un'ostilità preconcetta». [s. b.]

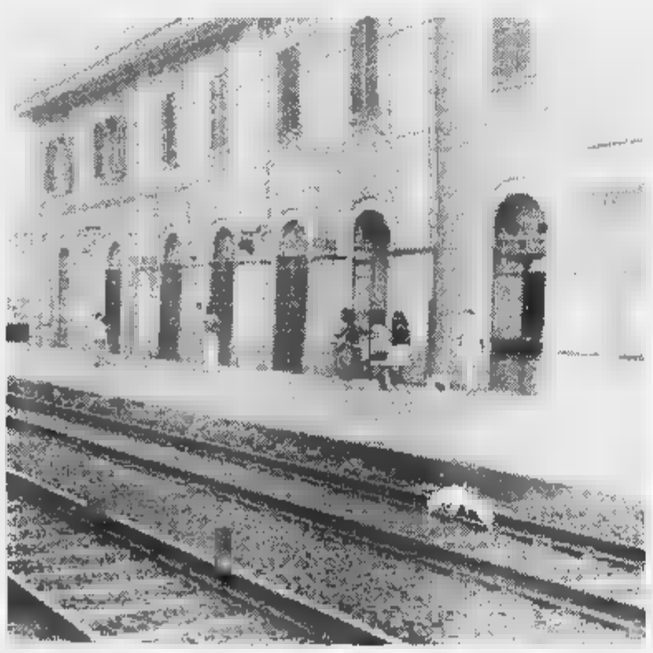
IL CASO

DOMENICA IN FRIULI

Dalle autorità un invito alla prudenza: donne, attente ai luoghi poco frequentati

Sedicenne violentata da un bruto

Cornigliano: aggredita in stazione, in pieno giorno



La stazione «disabilitata» di Cornigliano: qui è avvenuto l'episodio di violenza

GENOVA. Una ragazzina di 16 anni è stata aggredita e violentata, domenica a mezzogiorno e mezzo, nella stazione disabilitata di Cornigliano. Era andata a controllare gli orari dei treni per la Riviera di Ponente quando uno sconosciuto, un grande e grosso le mani sporche, l'ha agguantata da dietro, l'ha minacciata dicendo di avere un coltello, l'ha trascinata nel lurido sottopassaggio che porta ai binari. Lì, l'isolamento totale, il bruto le ha legato i polsi le stringhe e poi l'ha costretta a un rapporto orale, con violenza tale da provocarle lesioni interne alla gola.

Alla fine il violentatore ha cacciato via la sua vittima, ordinandole di voltarsi, se non voleva essere accoltellata.

Sotto choc, in lacrime, l'abi- lordato e il corpo dai conati di vomito, la ragazzina, una studentessa di buona famiglia, è finalmente sbucata all'esterno, dirigendosi verso una cabina telefonica. Un amico, che abita nella zona, l'ha vista e l'ha soccorsa, accompagnandola al vicino commissariato. Qui i poliziotti hanno raccolto un primo racconto, facendo scattare le ricerche del bruto. Una pattuglia ha trovato, sul luogo dell'aggressione, le stringhe usate per legare la ragazza. Delle indagini si occupa la Mobile, che ha sequestrato il vestito per rilevare il Dna dalle tracce organiche del bruto. Il commissario Alessandra Bucci ha interrogato a lungo la ragazza, che ha tentato di collaborare superando lo choc iniziale.

E' il terzo episodio di violenza o di tentata violenza che ha segnato brutalmente l'estate genovese. La straordinaria frequenza ravvicinata delle aggressioni appare un sintomo grave. Questa l'opinione del sindaco Giuseppe Pericu che domani, in occasione della preventivata riunione sui problemi della sicurezza urbana con il Prefetto, il questore, il comandante della Regione dei carabinieri e il comandante dei vigili urbani, porterà in discussione anche il tema della violenza, «anche se non previsto all'ordine del giorno». «Questo è un sintomo brutto di disgregazione sociale, anche se è l'aumenta delal violenza si registra dappertutto. - commenta il sindaco - In città ci sono tanti luoghi di difficile sorveglianza, in altre città esistono interi quartieri non percorribili. Ma il problema non è solo repressione. Occorre affrontarlo politicamente, per ricostruire il clima di comunità nel tessuto cittadino. In tutta Italia le ragazze sole devono prendere precauzioni, come del resto in tutta Europa».

«Il fenomeno della violenza purtroppo si va diffondendo sempre di più - dichiara il questore Francesco Colucci - Il lavoro investigativo in questi casi è particolarmente delicato. L'aggressione di domenica è gravissima: è possibile che nessuno abbia udito nulla?». Sollecitando «collaborazione di tutti» contro l'indifferenza, il questore conclude: «Le donne devono stare in mezzo alla gente ed essere prudenti con gli sconosciuti».

Luciana Camplani, psicologa nel consultorio del Cemp (Centro di educazione matrimoniale e prematrimoniale) conferma: «E' doloroso dare consigli di questo genere, ma occorre che le donne prestino molta attenzione quando passano in luoghi non frequentati».

Polemica, invece, Ada Caldano, presidente dell'Udi: «Queste reazioni mi spaventano perchè chi le fa dovrebbe essere più consapevole delle libertà del cittadino.»

Alessandra Pieracci

«Un'esperienza terribile»

La psicologa: ora la vittima dovrà liberarsi da un incubo

GENOVA. «E' un'esperienza terribile, soprattutto quando accade ad una ragazzina così giovane le cui esperienze sessuali sicuramente sono appena all'inizio». Luciana Camplani, sessuologa del Cemp, il consultorio di corso Buenos Aires a cui si rivolgono giovani coppie e ragazze genovesi per avere aiuti e suggerimenti, scuote la testa. «Questi episodi lasciano sicuramente ferite profonde nella personalità di una donna, ferite che spesso si possono rimarginare soltanto grazie ad una terapia adeguata». Nel futuro della ragazzina aggredita alla stazione di Cornigliano il sesso potrebbe significare sempre e soltanto violenza: «La ragazza potrebbe avere delle difficoltà ad instaurare rapporto affettivo di altro genere - prosegue Luciana Camplani - perchè quelle immagini o quelle sensazioni continueranno a tornarle alla mente». Per liberarsi da questo peso, per rimuovere queste terribili sensazioni Giovanna, così stata chiamata la vittima della brutale aggressione, avrà bisogno dell'aiuto di uno specialista: «Le reazioni a queste esperienze sono sempre individuali, occorrono almeno alcune sedute di terapia per fare in modo che questa ferita gravissima alla struttura e all'equilibrio della persona si possa rimarginare».

Ma, accanto all'aiuto di uno psicologo, solo il destino potrà aiutare Giovanna a condurre una vita affettiva e sessuale uguale a quella delle altre ragazze: «Molto dipenderà dal futuro incontro che la ragazza avrà con il suo prossimo, vero partner - riprende Luciana Camplani - un ragazzo che l'aiuto a scoprire che nella sessualità c'è anche affettività, tenerezza che rappresenta una forma di comunicazione».

Più difficile interpretare le esigenze che spingono un uomo ad aggredire, picchiare e violentare una donna incontrata per strada: «Molte volte la scelta della vittima è casuale - conclude la specialista - nasce cioè da diverse coincidenze che spingono una persona dalla personalità disturbata, cioè che non riesce ad esercitare il potere in altro modo che questo, che concepisce il sesso come violenza. Ma sono episodi imprevedibili. Non è detto che prima di violentare Giovanna il suo aggressore l'abbia seguita e pedinata, cioè esercitando una scelta». Nelle storie di violenza raccontate nel centro della Foce lo sconosciuto esprime il suo delirante potere su donne diverse, giovani e meno giovani, più e meno avvenenti: viste e scelte per caso. [m. c. c.]

Indiscrezioni sui nuovi dirigenti della questura

Il cambio della guardia per la Squadra Mobile

GENOVA. Cambio della guardia alla Mobile di Genova. Mentre la questura smentisce, si fanno più consistenti le anticipazioni su partenze e arrivi. «Non siamo a conoscenza di alcun provvedimento formale di trasferimenti» è la versione ufficiale.

Ma le voci ufficiose raccontano di due convocazioni a Roma dell'attuale capo della Mobile, il vicequestore Filippo Dispenza, e del suo vice («ereditato» dalla precedente brillante gestione del vicequestore Marino, attuale capo della Mobile di Palermo) Giuseppe Gonan, responsabile in particolare della sezione . A quanto pare, alcune divergenze insormontabili sulla metodologia di lavoro avrebbero reso difficile la convivenza tra i due funzionari, nonostante il brillante passato investigativo del dottor Gonan. D'altra parte lo stesso dirigente della Mobile non ha mai nascosto le sue aspirazioni per un salto di carriera a Roma o un ritorno a Torino, dov'è rimasta la sua famiglia.

Il tutto si sarebbe concretizzato con un prossimo trasferimento del dottor Dispenza a Roma, probabilmente presso la Direzione centrale di polizia criminale, in attesa di una successiva destinazione, che potrebbe essere la poltrona di capo della Digos a Torino. Per il dottor Gonan, invece, si prospetta la direzione di un commissariato, forse quello di Prè, destinato a un ulteriore espansione, sottolineata dal cambio di sede, entro la fine dell'anno, presso l'ex hotel Columbia di via Balbi.

Come successori dei due funzionari, si fanno i nomi del vicequestore Dominici, attualmente responsabile del commissariato «di frontiera» di Aversa, per il ruolo di dirigente, mentre a capo della omicidi potrebbe arrivare l'attuale responsabile della narcotici della Mobile di Milano, il vicequestore Scrofani. [a. p.]

Entusiasmo per la 45ª edizione di «Miss Muretto», in gara ragazze di tutte le regioni d'Italia

Alassio diventa capitale della mondanità

Molti vip e giurati illustri per eleggere la «più bella» della Riviera

ALASSIO. Una, due, tante sfilate alla quarantacinquesima edizione di «Miss Muretto». Sono partite in 50 domenica Poi, (una prima sfoltita), rimaste in 30 (tre le liguri, nessuna del Savonese), poi 10, fino all'elezione della reginetta. Portamento, curve e «posteriori» molto convincenti, visi significativi sicuramente in percentuale minore.

Nel complesso le miss sono migliorate e hanno tirato fuori più grinta. Se prima erano vittime delle madri che sfogavano sulle loro «bambine» le frustrazioni di una vita, quest'anno hanno sfogato le proprie inseguendo posto al sole con caparbietà ed arrivismo.

Sul palcoscenico dell'auditorium dedicato, a parco San Rocco, all'alassino «Enrico Simonetti», per due sere, ha sfilato una miss dalle movenze maliziose e feline (non solo per il collegamento con la campagna del «Fondo per la terra»). Sinuosa, agile ed agguerrita sotto i riflettori, davanti alla giuria di vip.

Incostante, spaventata, rigorosa estremamente capricciosa dietro le quinte (ne sanno qualcosa accompagnatori e truccatori). Lo stress da «Miss Muretto» stanca e la troppa euforia rende talvolta schiave del personaggio.

Aggressiva come una tigre è stata la provocante fotomodella toscana Tessa Gelisio (fuori gara). Alla 16,30 di ieri, davanti al Comune, ha aperto un'asta benefica (in favore dei felini in via d'estinzione) che la vedeva come premio («due ore in mia compagnia», aveva promesso) in mezzo alla bicicletta e alla tuta (usata per il record dell'ora) di Francesco Moser, alla tenuta della azzurra di sci Laura Magoni, ad un quadro del pittore-istituzione Mario Berrino (che con la famiglia organizza la famosa kermesse nazionale) e a due diamanti.

E' vero, la bella Tessa, che studia scienze ambientali, aveva confessato: «Farei qualsiasi cosa per difendere gli animali». Peccato per la poca disponibilità di liquidi dei partecipanti alla singolare asta (un centinaio di persone compreso sindaco Avogadro e vicesindaco La Florio di Alassio), che come base partiva da una... quisquilia, un miliardo tondo tondo. Forse per «timidezza», nessuno si è fatto avanti.

Ma domenica sera, tra una sfilata e l'altra, ha trionfato lo spettacolo e su tutti l'esibizione a fine serata dei Cavalli Marci, (vera rivelazione del 1998), dieci giovani attori-cabarettisti pieni di talento, tempi comici e originalità. Risate ed applausi anche con la cabarettista dello «Zelig» Annamaria Barbero ed il suo «sfigato» personaggio di moglie del Sud. Musica e ritmi «dance» stati offerti ancora da Paps'n'skar, con l'hit «Because I'm free», e dal duo Alaska che ha proposto «You and me».

Ricchissimo di ospiti-giurati il parterre delle due serate. Domenica c'erano il regista e l'autore di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, il produttore-regista Tonino Cervi, gli scrittori Maria Venturi e Andrea Pinketts, il giornalista-habitué Guido Carretto, look-maker Gil Vergottini.

Per la cronaca la fascia di «Miss Perrier» è andata a Valentina Bagnoli, 19 anni, di Napoli e quella di «Miss Salba» a Elisa Avalle, 15 di Cervere.

Massimo

NUMERI UTILI

FARMACIE

Notturno permanente 20-8,30: [illegible], corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [illegible].

Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5 A; *Sanitas*, corso Firenze 11 r; *Ponte Pila*, via Brigate Bisagno 26; *Martelli*, via Albaro [illegible].

Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20; *Piva*, via Bertuccioni 3 A; **orario 8,30-13 / 15-19,30:** *S. Agata*, via Canevari 106 A; *S. Siro*, via Galeazzo 1 A.

[illegible], Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-[illegible] *Cadighiara*, via Posalunga 65; *Modama*, largo Bassanite 1; **orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Quarto dei Mille*, via Pio VII, 183.

[illegible] Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bi[illegible]*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, [illegible] 54.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, [illegible] Cornigliano [illegible] *Sestri*, [illegible] Sestri [illegible]

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *S. Rocco*, [illegible] Celesia 28; [illegible] **8,30-12,30 / 15,30-20:** *Molina*, via Poli 56; *S. Francesco*, via Custo 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Bocchiotti*, [illegible] Pegli 56; **orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Alraghi [illegible]

SORI

Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

[illegible]O

Faiqui, via Roma 8, telefono 0185-74.155.

CAMOGLI

Antola, via della Repubblica 97, [illegible] 0185-771.069.

[illegible]

Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 0185-287.188.

RAPALLO

Montallegro, via Libertà 106, tel. 0185-[illegible].

ZOAGLI

Valleva, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

[illegible]

Podestà, piazza Mazzini 13, tel. 0185-309.905.

SESTRI LEVANTE

Comunale, [illegible] Roma 74, [illegible] 0185-41.775.

[illegible]

Marzone, via Longhi 86, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** [illegible]. 851.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, [illegible]. **Chiavari:** [illegible]. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** [illegible]fono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231, **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama for-[illegible] [illegible] 118 [illegible] 167 - 55.44.33.**

[illegible]

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.364 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 dre 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** [illegible]; **Chiavari:** 324.369; [illegible] **Levante:** 41.050; [illegible] **Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova [illegible]: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 288.508 - [illegible]; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, [illegible]7; Zoagli: [illegible]; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

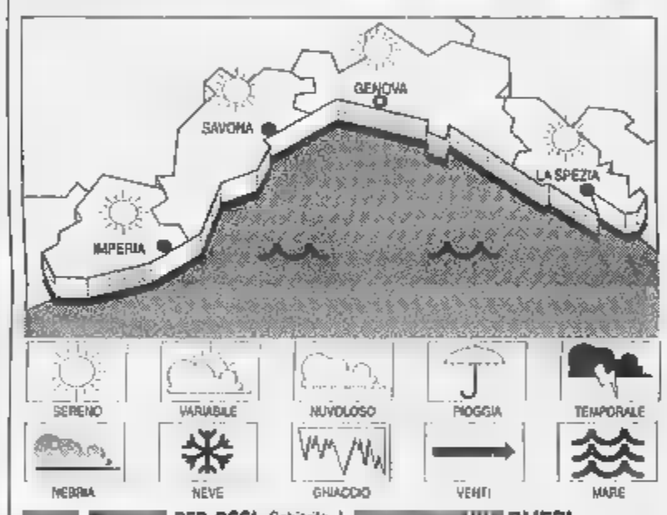
[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - [illegible]. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.015. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PER OGGI.** Schiarite prevalenti [illegible] addensamenti nelle ore più calde con possibilità di brevi temporali, vento moderato, [illegible] poco mosso-mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con cielo poco nuvoloso tranne addensamenti [illegible] rilievi, vento moderato, mare poco mosso-mosso.

[illegible] **DI IERI.** Temp. [illegible] mare 25 °C; umid. rel. 65%; pioggia 0 [illegible] vento Sud Est-[illegible] Ovest, vel. 8-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare mosso; [illegible]. bar. 1012 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **28**	min **22**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **28**; min: **22**; temp. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,16. La **Luna** leva alle 9,52 e cala alle 22,01 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA E A [illegible]

GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON II. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-568.810. **Wishmaster**, regia R. Kurtzman con R. Englund, T. Lauren. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (chiuso il lunedì).

[illegible] **PORTO ANTICO - [illegible] 1.** Tel. 010-254.18.20. **Pioggia [illegible]e**, regia M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,50; 20,45; 22,40; solo sabato 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Ancora più scemo**, regia J. Linn con M. Richards, J. Daniels. Orario: 16; 20,15; 22,30; solo sabato 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Masterminds**, regia R. Christian con P. Stewart, V. Karthelser. Orario: 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,30

CINEPLEX [illegible] - [illegible] 4. Tel. 010-254.18.20. **Il [illegible]ano**, regia P. Miró con E. Suarez, C. Gomez. Orario: 16,20; 20,15; 22,30; solo sabato 0,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Uno dei due**, regia P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon. Or.: 16,10; 20,25; 22,40; solo sabato 0,40.

[illegible] [illegible] **[illegible]CO - [illegible] 6.** Tel. 010-254.18.20. **Arma letale 4**, regia R. Donner con M. Gibson, R. Russo. Or.: 17,30; 20; 22,30; solo sabato 0,40.

CINEPLEX [illegible] - [illegible] 7. Tel. 010-254.18.20. **Sex crime. Giochi pericolosi**, regia J. McKaughton con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 18,15; 20,30; 22,45; solo [illegible] 0,40.

CINEPLEX PORTO [illegible] - SETE Maestra-[illegible], Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible] **ANTICO - Sala Grecale.** Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA [illegible].

[illegible] **II**, [illegible]. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **II.** Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. [illegible]. 010-581.691. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO [illegible] NETTUNO. Piazzale Congressi. Fiera di Genova. Serata a film a sorpresa. [illegible] 21,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.96. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. (chiuso il lunedì).

[illegible]. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Tarzan il mistero della città perduta**, [illegible] G. Van Dien. Or.: 20,35; 22,30; sab.-dom. 15,05; 17; 18,40; 20,35; 22,30.

UNIV[illegible] PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] II. Hong Kong. Colpo [illegible] colpo. [illegible] J.C. Vandamo. Or.: 20,45; 22,40; sab.-dom. 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40 (chiuso il lunedì).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Break up punto [illegible] rottura. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 (chiuso il lunedì).

[illegible]. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; [illegible] telefono 010-281.586; **CRISTALLO** telefono 010-299.957.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Ore 21.

FRITZ [illegible]. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

[illegible] Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO

ARENA [illegible] ITALIA. [illegible] parola [illegible] re esiste, regia [illegible]. Calopresti, con V.B. Tedeschi, F. Bentivoglio. Ore 21,30.

CAIROLI

ARENA [illegible]A EDEN. Tel. 010-698.12.00. [illegible], regia S. Spielberg con M. Freeman, A. Hopkins, D. Hoosou. Ore 21,30.

CASELLA

CINEMA [illegible] Tel. [illegible] 957.71.30. [illegible].

NERVI

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

VOLTRI

AMBROSIANO. [illegible]. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

S. MARGHERITA

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **L'ospite d'inverno** regia A. Rickman con P. Law, E. Thompson, [illegible]. Reid. Or.: 16; 18; 20,10; 22,20.

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Codice Mercury**, regia H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Qualcosa [illegible]**, regia J.L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 16; 18,15; 20; 22,20.

CHIAVARI

[illegible]. Tel. 0185-363.274. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. [illegible]. 0185-309.694. **Aprile**, regia N. Moretti [illegible] V. Orlando, N. Moretti. Or.: 20,30; 22,30.

CHIAVARI LEVANTE

[illegible]. Tel. 0185-41.505. [illegible] **Hunting**, regia G. Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 21,30.

TEATRI

[illegible] [illegible]. Telefono 010-569.329 - 010-591.697. RIPOSO.

[illegible] [illegible] **- Teatro della Corte.** Tel. 010-534.[illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible] - S. Dese. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]TI [illegible] Tel. 010-839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Trieste. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIU[illegible] ESTIVA.

TEATRO TOSSE - Sala Blue Campana. Tel. 010-247.07.93. [illegible].

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

[illegible] [illegible] **- Sala Mana.** Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RI[illegible].

SAVONA

ARENA DEL MARE. Il grande Lebowski. Ore 21,45. Lire 9000; 7000.

ASTOR. Pioggia infernale. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **[illegible]o dei due.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [illegible] **[illegible]scemo.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Mas[illegible]minds - La guerra dei geni.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] [illegible] **letale 4,** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **L'immagine del desiderio.** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

ALASSIO

[illegible] Tel. 0182-640.263. [illegible]r-Ore 20,30; 22,40. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Tre uomini e una gamba.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO

ARENA VITTORIA. Qualcosa [illegible] [illegible] biato. Ore 21; 22,45. Lire 8000; [illegible].

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Kundun.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [illegible] **[illegible] diavolo.** Spettacolo [illegible] ore 21,15.

[illegible] Tel. 261.955. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,45.

CRISTALLO. Tel. [illegible]. [illegible] **meccanica.** V.M. 14. Ore 21,15 spettacolo [illegible].

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Il [illegible]ntonio [illegible] mio migliore amico.** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO

[illegible] [illegible] **[illegible]O (estiva)** via Aurelia 106. **L'avvocato del [illegible].** Spettacolo unico ore 20,45. L. 9000; rid. 6000.

VENTIMIGLIA

ESTIVO SCOGLIETTI. Mr. Magoo. Spettacolo unico ore 21,15. L. 7000; 6000.

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506.080. Anteprima: **Arma letale 4.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. [illegible] [illegible] **Rain.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.080. **Masterminds, la [illegible] [illegible] ge-nial.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.080. **Ancora più scemo.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.080. **Favole.** Or.: 16; ult. 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Hong-Kong colpo [illegible] colpo.** [illegible]: 15,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. [illegible] [illegible] **due.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **Tre uomini e [illegible] gamba.** Or.: 15,30; 22,30.

ORFEO. [illegible]. 0184-662.333. Nuova programmazione. Or.: 15,30; [illegible] 22,30. [illegible] 8000.

Revel-Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su [illegible] piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», [illegible] Morenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN [illegible] [illegible] MIGLIORI LIBRERIE

IL CASO

[illegible]

Riserva marina di Portofino: si va verso una mediazione dopo la rivolta iniziale

Vertice venerdì a Roma «nonostante gli insulti di Artioli»

Portofino, tutti da Ronchi

Il ministro convoca i sindaci «ribelli»

PORTOFINO. Settimana intensa di incontri questa che si concluderà con la grande manifestazione di protesta, in programma sabato, a cui parteciperanno centinaia [illegible] barche e yacht che partiranno da Portofino e si disporranno, come una grande catena, lungo il perimetro della zona [illegible] mare che diventerà riserva marina.

L'appuntamento più importante [illegible] quello di venerdì [illegible] Roma: i sindaci di Rapallo, Santa Margherita, Portofino e Camogli incontreranno il ministro all'ambiente [illegible] Ronchi. Il confronto è stato sollecitato dal senatore Luigi Grillo. «L'incontro con il ministro - spiega Roberto Bagnasco, sindaco di Rapallo e presidente della Comunità del parco - è l'occasione per p[illegible]tualizzare la nostra posizione sul progetto, mettendo in luce le difficoltà che incontreranno gli operatori locali».

L'obbiettivo dell'incontro ro[illegible] è quello di riuscire [illegible] rivedere parte delle normative contenute nel decreto. Sulla questione hanno preso posizione, oltre alle amministrazioni dei Comuni interessati dalla riserva, partiti, associazioni di categoria, parlamentari. E' intervenuto anche l'ex ministro Alfredo Biondi [illegible] una lettera al ministro, il quale risponde che la vicenda riserva «è oggetto di fraintendimenti e qualche speculazione politica di troppo. Nessuna riserva in nessuna parte del mondo - scrive il ministro - ha mai strangolato il turismo. Di questa riserva si di[illegible] almeno da sei anni, intanto una delle zone marine di maggior pregio del paese continuava ad essere sottoposta ad una pressione insostenibile [illegible] gravi danni documentati».

Il ministro, nella lettera [illegible] Biondi, ricorda che il decreto può essere modificato [illegible] che ha convocato «nonostante gli insulti del sindaco di Portofino una riunione per venerdì al fine di verificare se esistono i margini per correzioni al decreto che [illegible] compromettano la necessaria tutela [illegible] quest'area marina». Prima dell'incontro romano il futuro della riserva marina verrà discusso in altri incontri: questa mattina la delegazione dei sindaci incontra il ministro della Marina Mercantile Claudio Burlando, all'aeroporto di Genova. Roberto Bagnasco oggi incontra il presidente della Regione Giancarlo Mori a Santo Stefano D'Aveto, località dove Mori sta trascorrendo un periodo di [illegible].

Anche in Regione si sta lavorando per mettere a punto le osservazioni al decreto: l'asses[illegible] ai parchi Egidio Banti, per fornire al ministro risposte ai problemi sollevati [illegible] provvedimento e [illegible] una linea d'a[illegible] comune, ha convocato per domani alle 15 in Regione un vertice con la Provincia [illegible] Genova, l'Ente parco, i sindaci di Rapallo, Santa Margherita, Portofino e Camogli. A sostegno [illegible] una riserva marina che non penalizzi turisti e operatori è intervenuta anche l'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo la quale dice che «tutti, anche [illegible] ministro, parlano oggi di turismo sostenibile e di qualità. La Regione Liguria ha promosso marchi di qualità per [illegible] strutture alberghiere, le bandiere blu per il mare pulito e l'eccellenza per [illegible] servizi di spiaggia, le bandiere arancione per [illegible] località dell'entroterra, affinché siano accoglienti e attraenti in ogni aspetto. Le aree protette devono difendere questo indirizzo di qualità, ma sen[illegible] assolutismi [illegible] penalizzazioni per l'ambiente». E chiude: «Il turista non va accolto come potenziale predatore».

Giuliano Vignolo

«Non ritirare il decreto»

Il Wwf è a fianco del ministro «Solo bassa cucina elettorale»

PORTOFINO. Naturalmente non sono tutte contrarie le posizioni sulla riserva [illegible] «Tieni duro [illegible] non ritirare il decreto istitutivo della riserva marina - è l'invito rivolto dal Wwf al ministro Ronchi. L'iter costitutivo del parco è stato lungo e tutti i Comuni hanno avuto occasione per esprimere [illegible] loro parere e le proprie posizioni. Molti di loro non lo han[illegible] fatto [illegible] ora piangono lacrime di coccodrillo».

Il Wwf ricorda che [illegible] mare è un bene che appartiene allo stato e sottolinea che Ronchi ha fatto quindi bene a proteggere uno dei tratti più belli della penisola. «I vincoli delle riserve marine non costituiscono un impedimento per attività umane compatibili [illegible] l'ambiente e con il paesaggio».

In difesa del decreto anche il rappresentante delle associazioni ambientaliste in [illegible] al consiglio direttivo dell'Ente parco, Augusto Atturo. «Nel campo della difesa del patrimonio naturale ogni volta che dalle chiacchiere dei convegni [illegible] scende sul terreno dei provvedimenti operativi - dice Atturo - scattano perversi meccanismi di bassa cucina elettorale, per cui l'interesse collettivo si ritrova subordinato alle istanze corporative di minoranze prepotenti, disinformate ad arte. Peraltro - conclude l'esponente ambientalista - dagli enti locali non è mai venuto nulla [illegible] buono nel settore ambientale. Quando si sta in carica quattro anni è facile che non si abbia a cuore l'interesse delle future generazioni».

Sul fronte del «no» anche un volontino dell'Arge, associazione Repubblica di Genova. «Ronchi, ministro giacobino torna a casa - è il titolo del manifesto in cui l'associazione sostiene che il ministro «vuole governare con decreti centralisti romani calati dall'alto, come [illegible] imposizioni». Paolo Perfigli, capogruppo democratici di sinistra in Regione e Felice Stagnaro, segretario dei democratici di sinistra della federazione del Tigullio, esprimono perplessità «per il metodo seguito e per alcuni aspetti di contenuto». I due rappresentanti della sinistra ricordano che [illegible] [illegible] ordine del giorno approvato dalla maggioranza in Regione, veniva chiesto che la politica per l'istituzione della riserva marina si realizzasse coinvolgendo l'Ente parco e scaturisse dalla più ampia partecipazione di Regione, enti locali e [illegible] tutti i soggetti interessati. «Ci siamo invece trovati di fronte ad un decreto che non accoglie molte delle istanze degli enti che rappresentano il territorio». [g. vi.]

Il sindaco [illegible] Rapallo, Roberto Bagnasco

[illegible]

Immigrato [illegible] [illegible] rapina bloccando [illegible] connazionale

Un extracomunitario ha salvato la titolare di una lavanderia dalla rapina tentata da un suo connazionale. E' accaduto domenica alle 14,20 in via della Maddalena nella lavanderia [illegible] gettone gestita da una colombiana di [illegible] anni. Improvvisamente [illegible] entrato un marocchino che, brandendo una bottiglia, ha minacciato la donna intimandole di consegnargli la borsa. [illegible] in quel momento è intervenuto un altro maghrebino che, disarmato, con grande coraggio ha affrontato il rapinatore mettendolo in fuga. [[illegible] p.]

CASARZA

Intervento della Comunità per i danni ai vigneti

La Comunità Val Petronio interviene [illegible] sostegno degli agricoltori che hanno subito danni ai vigneti a [illegible] della «moria della vite». Verrà dato [illegible] contributo del 50% per l'acquisto di barbatelle per il reimpianto di vermentino, pigato, albarola, bosco, barbera e ciliegiolo. [g. vi.]

GENOVA

Latitante arrestato [illegible] nel film in tv

Un latitante ricercato per rapina e spaccio di droga, che doveva scontare otto anni e mezzo di carcere (tra i colpi, la rapina al Banco di Chiavari di Struppa nel maggio di due anni fa), fuggito alcuni mesi fa a una pattuglia della polizia, è stato catturato mercoledì scorso con un'irruzione in casa di una sua amica. Franco Belfiore, 37 anni, residente in via Valtrebbia 180, ha visto la polizia sfondare la porta proprio mentre sul televisore passavano le immagini di un'irruzione degli agenti antidroga nel film «Nico». Belfiore era già sfuggito alla polizia il 26 giugno, abbandonando l'auto in via Terpi [illegible] scappando a piedi. Altri appostamenti non [illegible] avuto esito per la fitta rete di omertà [illegible] complicità [illegible] amici [illegible] parenti nella [illegible] Finalmente, l'individuazione del nascondiglio, in via Edera, dove Belfiore [illegible] [illegible] nascosto [illegible] i due figli piccoli. [a. p.]

GE[illegible]

Tribunale del riesame: Mereta [illegible] in cella

Rimane in carcere per l'accusa di bancarotta il promotore finanziario di Casella Carlo Mereta, [illegible] anni. Lo hanno deciso i giudici del Riesame a cui si erano rivolti i difensori dell'indagato. Stessa decisione per l'amico Mauro Orero, 44 anni, indicato dagli inquirenti come [illegible] di Mereta. Per entrambi il tribunale [illegible] Riesame dovrà decidere venerdì prossimo sull'altra imputazione che li ha condotti in cella: avere estorto del denaro [illegible] un facoltoso imprenditore genovese loro cliente. Accusa che gli indagati respingono.

[illegible]

Denuncia di An: detriti nel letto del Rio Sacchi

Pericolo in via Loano, [illegible] Pegli, in seguito al crollo parziale della soletta [illegible] copertura del rio Sacchi: il consigliere comunale di an Gianni Bernabò Brea segnala il rischio determinato dai detriti che sono finiti nel letto del torrente, ostacolando il decorso delle acque. Bernabò Brea richiede l'allargamento di via Loano, già progettato nel 1986. [m. c. c.]

[illegible]

La lapide del miracolo è [illegible] in piazza dell'Orto

La lapide che era inserita nell'«albero delle rondini» è tornata in piazza N.S. dell'Orto. La lastra [illegible] marmo rosa, fatta apporre nell'incavo dell'albero dall'allora sindaco Gatti, ricorda il miracolo cui partecipò il Santo Gianelli. Caduto l'albero, la lapide [illegible] stata messa nell'aiuola più vicino [illegible] dove visse il secolare platano. [g. vi.]

[illegible]

Diciassettenne denuncia la madre per percosse

Una [illegible] di 17 anni, ecuadoregna, ha denunciato la madre per percosse: si è presentata domenica pomeriggio in questura con un bernoccolo in [illegible] [illegible] il volto gonfio. Accompagnata dal fidanzato, [illegible] ragazza, che abita nel quartiere della Foce, ha raccontato che, durante un litigio, la madre le aveva sbattuto ripetutamente la testa contro il muro. La giovane [illegible] stata accompagnata all'ospedale San Martino, dove le [illegible] state riscontrate lesioni guaribili in due giorni. I sanitari tuttavia, visto che era ferita alla testa, l'hanno trattenuta per accertamenti. [a. p.]

Interventi per furti, risse e anche per spaccio di droga

Sette arresti e dieci denunce

Controlli dei carabinieri [illegible] Chiavari

CHIAVARI. Si è intensificata nell'ultima fine settimana l'operazione «Chiavari sicura» condotta dai carabinieri della Compagnia.

In due giorni sono stati effettuati sette arresti e denunciate una decina di persone per reati vari. Si chiama «Chiavari sicura» ma è un'operazione che comprende tutto il territorio di competenza della Compagnia dei carabinieri di Chiavari. Tra gli arrestati tre rumeni che avevano scatenato una rissa in un ristorante [illegible] Torriglia: Benone Lapadat, [illegible] anni, Basile Ghelmeinau, [illegible] anni [illegible] Olga Chukur.

La rissa era stata [illegible] per distrarre i proprietari del ristorante e i clienti che sono stati derubati. Quando un cliente si è accorto che gli [illegible] stato rubato il portafogli, sono scattate le ricerche del gruppo che [illegible] stato intercettato su un auto.

Per rissa aggravata e resistenza a pubblico ufficiale, sempre a Torriglia, sono stati arrestati tre pregiudicati genovesi: Yuri Orengo, 22 anni, Enrico Poggio, 21 anni e Gianni Bellati di 24 anni. I tre [illegible] stavano malmenando [illegible] quando i carabinieri sono intervenuti per sedare la rissa, hanno opposto resistenza. Sono stati incarcerati a Marassi. L'altro arresto è quello di una giovane zingara croata sorpresa a rubare in un appartamento in via Risso a Chiavari. I vicini hanno sentito rumori e hanno avvertito i carabinieri: la porta dell'appartamento era stata scassinata con un «piede di porco».

Denunciato Sergio B., chiavarese di 49 anni, per furto di autovettura: Gino S. Per lesioni [illegible] ingiurie: a San Colombano denunciati Federico Q, genovese di 27 anni e Roberto P. Di 28: i due avevano rubato cartelli stradali e altro materiale di proprietà dell'Anas. Due fratelli, Luigi [illegible] Massimo Smilovich, sono stati denunciati per evasione dagli arresti domiciliari. Per detenzione di droga a fini di spac[illegible], nei guai tre chiavaresi: Sergio De Luca, 19 anni, Irene Barone, 38 anni e Clemente Patrizio [illegible] anni. Ai tre sono stati sequestrati 15 fiale di metadone, 30 grammi di hashish, [illegible] grammi di eroina e 10 grammi di sostanza da tagli. Altre denuncie per inosservanze a fogli di via obbligatorio, ricettazione di oggetti rubati, furti di auto e in appartamenti. L'operazione dei carabinieri continua. [g. vi.]

Offensiva dei carabinieri

Due feriti [illegible] tre arresti in via Napoli

Risse tra marocchini Botte e coltellate

GENOVA. Mezzogiorno dei lunghi coltelli ieri in un appartamento di via Napoli. Una «spedizione punitiva» di marocchini ha affrontato un nucleo di connazionali trasferitil nel popoloso quartiere sovrastante circonvallazione a monte. Alla fine della rissa, [illegible] bilancio è stato di due feriti, tre arrestati per tentato omicidio e numerose armi recuperate, nonostante i tentativi di occultarle sotto gli zerbini degli appartamenti. Gli arrestati sono Abdelkader Younes, 19 anni, Hamed [illegible] Yazidi, 20, e Sahib Mahmoud, 18.

L'allarme è stato dato intorno [illegible] mezzogiorno dagli abitanti della zona, spaventati dal clamore della violenta battaglia.

Stando alla ricostruzione dei fatti della polizia, resa più difficile dalla reticenza dei protagonisti, sette extracomunitari maghrebini si sono affrontati per un regolamento di conti, la cui [illegible] resta per [illegible] sconosciuta. Nell'appartamento, al civico 74 di via Napoli, non è stato trovato nulla che potesse far pensare a una qualche attività legata allo spaccio di droga.

Tre marocchini, provenienti da un altro quartiere, si sono recati nell'appartamento abitato da quattro connazionali. Quando è arrivata la polizia, i tre aggressori, non potendo fuggire dal portone, sono saliti ai piani superiori [illegible] caseggiato, dove appunto gli agenti hanno ritrovato le armi, celate [illegible] tutto i tappettini davanti agli usci.

Uno dei feriti, colpito alla mani mentre tentava di parare il fendente, è stato immediatamente accompagnato all'ospedale, un altro, raggiunto alla spalla, è stato sentito negli uffici dell'Ufficio prevenzione generale. Alla fine, raccolte le deposizioni, sono scattati i tre arresti. Al [illegible] là delle motivazioni, l'episodio risulta preoccupante [illegible] segnale dell'allargarsi [illegible] un fenomeno, ovvero la contrapposizione tra gruppi, che sembrava fino [illegible] poco tempo fa limitata alla divisione territoriale all'interno del centro storico. [a. p.]

E' bastata una mareggiata, neppure molto consistente, per renderlo inagibile per 24 ore

Il nuovo sottopasso si è subito allagato

Polemiche a Lavagna per il tunnel pedonale di Cavi Arenelle

Il sottopasso di Cavi Arenelle è di nuovo transitabile dopo la mareggiata

LAVAGNA. Il nuovo sottopasso pedonale di Cavi Arenelle alla prima mareggiata, neppure tanto consistente, si è allagato [illegible] [illegible] rimasto inagibile per oltre un giorno. Decisamente Lavagna non è fortunata in fatto [illegible] sottopassi realizzati dalle Ferrovie: [illegible] tre due hanno problemi di allagamenti.

Quello carrabile [illegible] via dei Devoto, che doveva essere consegnato nei primi giorni di luglio, è ancora sbarrato per un infiltrazione d'acqua proveniente [illegible] chissà dove. In quello di Arenelle, solo pedonale ma che consente il passaggio di un mezzo di soccorso, sabato mattina c'erano una decina [illegible] centimetri d'acqua proveniente dal sottosuolo. E' stata la mareggiata [illegible] causare l'allagamento, l'acqua [illegible] è entrata direttamente per qualche ondata ma filtra [illegible] sottosuolo [illegible] vi rimane. La lunga griglia per lo scolo che percorre in lunghezza tutto [illegible] sottopasso non smaltisce, forse perchè la condotta che dovrebbe portare via l'acqua quando [illegible] mare è grosso viene riempita o comunque ostruita dalla sabbia.

Domenica è interve[illegible]nto [illegible] titolare dei bagni «Nini», Giampaolo Sanguineti, che [illegible] riuscito a fare defluire l'acqua stagnante liberando dalla sabbia la parte finale del vecchio sottopasso, che [illegible] a fianco del nuovo. Più che u[illegible] sottopasso, anche [illegible] per anni è stato utilizzato [illegible] tale, è una condotta per le acque piovane che attraversa l'Aurelia e la ferrovia. [illegible] l'inconveniente si ripeterà i tecnici dovranno intervenire. Anche durante l'in[illegible] il sottopasso viene percorso giornalmente [illegible] chi vuole andare sul lungomare, [illegible] d'inverno le mareggiate sono più soventi. Infine quella di venerdì e sabato non può neppure essere considerata una mareggiata vera [illegible] propria. [g. vi.]

Una vicenda grottesca

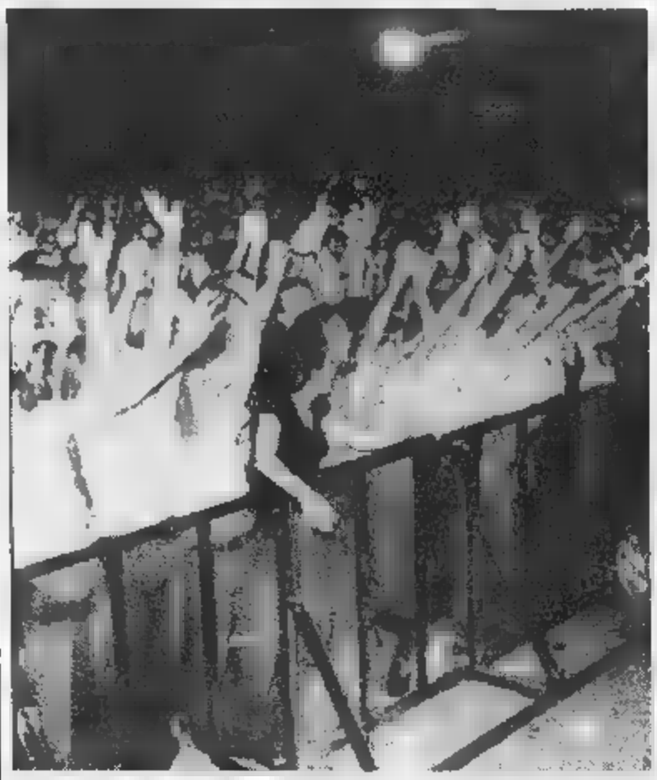
[illegible] nella sua [illegible] [illegible] 12 ore sullo scoglio

GENOVA. Mancava l'autorizzazione del magistrato, e così il cadavere di un uomo è rimasto per dodici ore sulla scogliera di punta Bianca nello spezzino sino a quando, ieri mattina alle 6, l'equipaggio dell'elicottero dei vigili del fuoco [illegible] ha prelevato.

Domenica alle 18 Andrea Gratti, 31 anni, [illegible] Bolano, [illegible] appena fatto il bagno quando d'improvviso [illegible] stato colpito da malore e si è accasciato [illegible] uno scoglio. Con un telefono cellulare è [illegible] dato l'allarme ed è intervenuto l'elicottaro dei vigili del fuoco e [illegible] motovedetta della capitaneria. Tempesti[illegible] l'arrivo, [illegible] a ritardare è stata l'autorizzazione del magistrato alla rimozione del cadavere. Così, non potendo più prelevare il corpo in quanto le condizioni [illegible] [illegible] non permettevano alla motovedetta di avvicinarsi ed il buio non consentiva l'intervento dell'elicottero, il cadavere è rimasto sulla scogliera per tutta [illegible] notte, sorvegliato da due carabinieri. [g. vi.]

IL CASO

[illegible]
[illegible]
[illegible]



Anche gli amministratori sono favorevoli alla città viva di notte

Da Andora ad Alassio molti contrari alle città-dormitorio

«Sì a una Riviera più viva»

Adesioni all'appello di Sanremo

ANDORA. Gli amministratori del Ponente savonese difendono a spada tratta il divertimento notturno, i concerti, le feste e bandiscono lo spettro delle città-dormitorio. Sulla scia del sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, anche Andora, Laigueglia ed Alassio rispondono alle lamentele per «rumori» che arrivano ogni sera a vigili, carabinieri e polizia. «Meglio una città viva e che, nei limiti, si diverte», si replica.

Sindaco e vicesindaco di Andora non accettano l'intolleranza. «Ci muoviamo sempre nei limiti accettabili, consapevoli e non siamo a Rimini. Non è possibile dare ascolto agli intolleranti che vogliono mettere una città a tacere a luglio ed agosto. Magari costringendo al silenzio assoluto una zona a cinquanta metri dal mare come se fosse l'entroterra», ha detto il vicesindaco di Andora, nonché assessore al turismo, Giovanna Risso. E ha proseguito: «La tranquillità nella nostra zona è più una prerogativa di mesi come maggio e settembre. Se le persone che protestano scendessero in piazza a divertirsi, partecipando attivamente a concerti, feste e cabaret probabilmente si stresserebbero molto meno. Anzi si rilasserebbero traendone beneficio». Sulla stessa linea il sindaco Pierluigi Pesenti: «Forse coloro che si lamentano di musica e feste in centro hanno sbagliato zona. Avrebbero dovuto comprare o affittare casa in regione Bottaro. Alle c'è 21 il coprifuoco».

Due anni fa ad Andora era stato zittito il luna park, una delle attrazioni che abitualmente staziona per alcune settimane durante l'estate. In molti avevano protestato per la musica proveniente dalle giostre ed il Comune è dovuto correre ai ripari. Un'altra parte di persone era di parere opposto: «Non esiste luna park senza musica». Quest'anno sono stati sotto accusa molte serate organizzate al parco delle Farfalle tra le quali la «Festa della birra» ed il «Festival dell'Unità».

Anche a Laigueglia le proteste da parte di residenti e di turisti, in cerca della tranquillità in senso assoluto, continuano ad arrivare quotidianamente. Da una parte sono nel mirino le manifestazioni ed i concerti nelle piazzette del centro storico, dall'altra l'animazione a gruppi che è tornata a furoreggiare su spiagge, piazze e lungomare. «Credo non si possa fare turismo solo contando sul binomio sole e mare. E senza dare nulla di più ai turisti. Anche ciò avviene con qualche piccolo sacrificio che però va a vantaggio dell'economia generale del paese», ha spiegato il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo. Ha poi aggiunto: «Spettacoli e svaghi devono essere offerti nei luoghi più accessibili e quindi nel centro storico. È chiaro che dispiace quando i residenti nella zona si sentono penalizzati dalla musica o da altri rumori. Quello però è fare turismo».

In quanto amante (come molti) della vita notturna, ma che e soprattutto per la sua carica di assessore all'immagine, Marco Melgrati è senz'altro uno tra gli amministratori più indicati da chiamare in difesa del turismo ad Alassio. «Alle persone che abitano sopra o nelle vicinanze di una discoteca o di una birreria e vogliono dormire consiglio pochi ma utili accorgimenti. Primo, le finestre con i doppi vetri. Poi tappi per le orecchie e condizionata. I locali hanno strumenti con volumi tarati dalla magistratura. Non si può trasformare Alassio in una città-dormitorio. Chi vuole solo riposare prenda nelle frazioni collinari di Moglio e Solva», ha detto. Per il prossimo anno è già stato chiesto al sindaco l'aumento delle manifestazioni. «Saranno tante e di qualità», ha concluso Melgrati.

Massimo [illegible]

In alto Risso, sopra Melgrati

Le spiagge non si svuotano

Passaggi record sull'Autofiori Il turismo «punta» a settembre

SAVONA. La Riviera non si è svuotata. Certo, è tutto esaurito di Ferragosto e, soprattutto, della settimana successiva, non c'è più ma non c'è nemmeno il temuto «deserto» in alberghi e campeggi. «Prima di fare valutazioni bisogna vedere i numeri», ripete Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori, ma si vede che dal suo osservatorio previlegiato qualche dato in più lo nasconde nel cassetto. Se non altro per via dell'esperienza e dei collegamenti con i colleghi della Riviera: «Le prospettive per le prossime settimane non sono catastrofiche. Molto dipenderà dal tempo atmosferico che, comunque, non sembra stabilizzato. A naso posso dire che settembre ha una certa possibilità anche se l'inizio anticipato delle scuole nostri tradizionali bacini di utenza facilita certo il nostro lavoro». Una analisi condivisa da moltissimi addetti ai lavori che, pur non lamentandosi di come si sta muovendo l'ultima settimana di agosto, sottolinea settembre avrebbe potuto migliore le scuole avuto un altro calendario.

Il presidente Massimo Parodi

Che i turisti, oltre che ripartire verso le città nel fine settimana, siano anche arrivati in Riviera, lo dimostrano i dati dell'Autostrada dei Fiori: nel mese di agosto i passeggi sono stati oltre 3 milioni e 300 mila auto, un aumento del 1 per cento (100 mila auto) rispetto all'anno scorso. Tra venerdì e domenica i transiti stati ripartiti in 149 mila passaggi domenica, 144 mila passaggi sabato e 126 mila passaggi venerdì. Bisogna tenere conto, però, che oltre alle auto dirette verso Genova, in uscita quindi dalla Riviera, sono state conteggiate anche molte auto in arrivo. Un segnale che la Riviera ligure, nonostante tutto, ha continuato ad attirare turisti. Anche se, è bene sottolinearlo, molti hanno proseguito Ventimiglia e la Costa Azzurra. Sempre dai dati dell'Autostrada dei Fiori risulta che i caselli più trafficati sono, in provincia di Savona, quelli di Albenga e Pietra Ligure. Una conferma visto che raccolgono il bacino di utenza di Alassio e Albenga e quello di Pietra, Loano e Borghetto. Due comprensori che, a livello globale, costituiscono il maggior di turisti del Savonese sia per quello che riguarda gli alberghi che per i residences e le seconde case. Proprio residences e seconde case, assieme ai campeggi, registrano una nuova impennata turistica per fine agosto e settembre. Forse, per dei prezzi vantaggiosi, in molti, soprattutto chi ha potuto, ha scelto la fine della stagione turistica per andare in vacanza in Riviera.

Stefano Pezzini

I pericoli dell'ascensore ecco le regole da conoscere

Molte le cause che possono provocare l'arresto di un ascensore Bisogna calmi e seguire poche regole ma precise

BLOCCATI all'interno della cabina dell'ascensore: è una delle sensazioni più brutte. Si comincia a temere il peggio, mentre il panico prende il sopravvento. Come comportarsi e che cosa fare? Solo pochi giorni fa la notizia che il custode di una delle «torri» del Sestriere è rimasto chiuso per 10 giorni in ascensore ha fatto il giro del mondo.

L'ascensore è mezzo di trasporto che, a differenza degli altri, funziona un manovratore. E' lo stesso utente che lo fa funzionare. Proprio per questo le leggi in proposito sono particolarmente severe con le persone addette al controllo delle complesse apparecchiature dell'impianto e dei dispositivi di sicurezza.

Ma vediamo quali sono i guasti più comuni che provocano l'arresto dell'ascensore. 1) Mancanza di forza motrice. Può essere dovuta a un improvviso black out, alla fusione di una valvola del circuito di forza motrice o dallo scatto del salvamotore. Per far uscire gli occupanti è necessario l'intervento di emergenza. 2) Apertura accidentale delle porte di chiusura. In questo caso entra in funzione il dispositivo di che blocca l'impianto. Basterà richiudere bene le porte perché l'impianto torni a funzionare.

3) Cabina in extracorsa, per sovraccarico della cabina o eccessivo riscaldamento del freno. La fermata ai piani è precisa e lo scarto fa intervenire i dispositivi di sicurezza, togliendo corrente all'impianto. E' necessario l'intervento di emergenza. Il sovraccarico della cabina è una delle cause più comuni di arresto dell'ascensore, specialmente nelle località turistiche, in edifici frequentati da persone magari poco attente ai regolamenti condominiali. 4) Messa a terra accidentale della gettoniera, ovviamente negli impianti di questo tipo. Una moneta, con il movimento della cabina, può mettere in contatto la linea del circuito di manovra con la carcassa della gettoniera che, essendo a massa, fa saltare il fusibile bloccando l'impianto. Anche in questo caso occorre l'intervento di emergenza.

Una volta bloccati all'interno, che fare? Naturalmente farsi prendere dal panico. Tutte le cabine degli ascensori sono aerate, anche se i fori di aerazione sono spesso non visibili. Il vano corsa, poi, è una propria canna di aerazione con un continuo ricambio dell'aria. Premere il pulsante di allarme ed attendere con calma. Da tenere presente che tutte le arcate delle cabine munite di apparecchiature paracadute, per cui il pericolo che la cabina possa precipitare è da escludere. Nessun inquilino è in grado di eseguire la manovra di emergenza, come riportato nel cartello posto nel locale macchine, e deve ricorrere alla ditta incaricata del servizio di manutenzione. Resta comunque sempre valida la soluzione di rivolgersi ai vigili del fuoco, tenendo presente che molte persone soffrono claustrofobia e si deve intervenire con la massima urgenza.

Michele Costantini

L'assessore Operto: «Una decisione improvvisa che penalizza il comprensorio»

L'igiene pubblica «chiude» a Finale

Per libretti sanitari e patenti visite solo a Loano

FINALE L. Da oggi, per 15 giorni, resteranno chiusi l'ufficio igiene di Finale e Pietra Ligure. In tutto il comprensorio «per problemi organizzativi», per un paio di settimane per il rinnovo di una patente o per il libretto sanitario resterà aperto solo l'ufficio del «Ramella» a Loano. Si annunciano disagi, c'è chi protesta per la decisione improvvisa dell'Asl.

Solo ieri è arrivata telefonicamente al Comune di Finale la comunicazione che, dal 25 agosto per 15 giorni, l'ufficio igiene è bloccato. Spiega il vice sindaco e assessore Livio Operto: «Non vogliamo fare polemiche ma ci chiediamo innanzi tutto l'avviso non poteva arrivarci un po' prima in modo da tentare organizzarci. Vorremmo sapere quali sono questi "motivi organizzativi" per cui l'ufficio deve restare chiuso. Siamo pronti a condividerli se ci verranno spiegati. Se invece è solo una questione di ferie del personale medico si poteva programmare il tutto a novembre e non in stagione estiva. Con piccolo sforzo si poteva ridurre a poche ore la settimana l'attività dell'ambulatorio garantendo la presenza oltre che a Loano anche a Finale e Pietra. Oggi un cittadino di Vezzi Portio o un albergatore di Finale costretti a perdere mezza giornata di lavoro per andare sino al Ramella. E' giusto tutto questo?».

Questo episodio, forse marginale perchè limitato ad un paio di settimane, è un solo aspetto delle questioni generale che da tempo riguarda gli ambulatori e i servizio sanitari sul territorio. La caccia ai risparmi porta spesso a tralasciare certi sprechi ed a colpire il territorio. Qualche anno fa si parlava di consultori e di prevenzione di base. Nel Finalese quasi sempre stati una utopia. La colpa è forse del «colosso» Santa Corona che negli anni ha assorbito quasi tutte le risorse. passato ci furono per questo molte proteste dei Comitati delle donne. **[a. r.]**

PIETRA L.

«Allarme» per i casi di meningite

«Ci sono stati quest'anno più casi che in passato ma non c'è un problema di epidemia quindi un allarme». Lo sostiene Giovanni Riccio, responsabile del reparto isolamento dell'ospedale Santa Corona. Il riferimento è ad una decina di casi di meningite. Colpiti, in modo più meno grave, bambini ed adulti. In inverno e primavera ci sono stati alcuni decessi per casi gravi meningite di origine batteriologica. Qualcuno ha temuto che l'estate '98 fosse l'anno una vera epidemia di questa malattia che continua ad uccidere soprattutto soggetti debilitati. Spiega il responsabile dell'isolamento: «In effetti ci sono stati più problemi che la estate non ci sono collegamenti fra la patologia che hanno colpito i pazienti, turisti o residenti, in modo lie. La meningite per altro non un male solo estivo. Per tutti i casi si sono evoluti nel modo migliore». La meningite è una malattia infettiva che si trasmette soprattutto per via aerea. I casi virali sono solitamente benigni. I problemi più seri si verificano invece con le meningiti origine battereologica. Si tratta di malattia infettiva comunque che si propaga con difficoltà ma non è da sottovalurare. manifesta con problemi neurologici, spesso molto labili. Poche settimane fa è stata «salvata» una ragazza ricoverata in rianimazione al Santa Corona. **[a. r.]**

Il sindaco di Alassio furibondo: «Ci impediscono di combattere l'illegalità»

Avogadro «contro» la polizia

«Indagini sui vigili dopo una falsa denuncia»

CERIALE. Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro lancia un'accusa pesante: «E' del tutto inutile impegnarsi a contrastare l'illegalità dilagante nelle nostre strade e nelle nostre spiagge, una illegalità quanto mai degradante, anticamera di cose ben peggiori come testimoniano città limitrofe, quando non solo la legge gli strumenti per contrastare efficacemente questi atti illegali, ma anzi consente di capovolgere le parti trasformando in inquisito chi cerca di far rispettare la legge».

Tutto prende avvio da un episodio avvenuto sabato 22. Scrive Avogadro: «Gli uomini della polizia municipale in collaborazione con gli uomini della capitaneria di porto incominciano azione di controllo lungo le spiagge. Sulla spiaggia di Borgo Coscia intercettano un gruppo di venditori abusivi extra comunitari e li inseguirono sul bagnasciuga. Ne bloccano uno e incominciano la procedura di identificazione di sequestro della mercanzia non i bagnanti qualche filantropo buon mercato che prende le parti dell'extra comunitario. A questo punto l'uomo finge di stare male e chiede l'intervento dell'autoambulanza. In seguito denuncia alla polizia di essere picchiato. Domenica 23 agosto lo stesso ha ripreso imperterrito la sua attività illegale, in più vantandosi della denuncia fatta». Prosegue Avogadro: «La stessa domenica uomini, presumibilmente polizia e dei carabinieri di Albenga, hanno girato le spiagge in cui si sono svolti i fatti ad interrogare i bagnini per prove contro polizia municipale e capitaneria. Mi auguro che questa sollecitudine sia dovuta solo alla volontà mettere in difficoltà sindaco leghista e sia prassi consolidata». **[s. p.]**

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

Migliorie per viabilità e torrenti dell'entroterra

I progetti per il Finalese della Comunità Pollupice

FINALE L. Con la politica dei «piccoli passi» la Comunità montana del Pollupice sta portando avanti una ventina di progetti per opere sul territorio dell'entroterra del Finalese. Si interviene sull'ecosistema dei torrenti, per ripristinare frane ma anche per garantire la ricezione dei programmi televisivi nelle zone mal servite dei segnali tv.

E' in corso l'appalto (380 milioni) per i lavori di consolidamento del movimento franoso in località Ca de Bassi Superiori a Vezzi Portio. Altri 600 milioni investiti (in il progetto esecutivo) per il consolidamento di una frana nel centro abitato di Eze, frazione di Calice Ligure. In corso di cuzione invece gli interventi per la bonifica di una frana in località Bernu in Comune di Giustenice.

Numerosi anche i progetti per il ripristino dell'ecosistema fluviale. Circa 280 milioni saranno investiti nel torrente Acquila ad Orco Feglino e 250 per la sistemazione di un'altra frana in località Valsorda-San Michele a Giustenice. Un progetto da 345 milioni è stato previsto per i lavori di ripristino della sponda destra del torrente Maremola a protezione dell'impianto depurtazione di Tovo San Giacomo.

Finanziato di recente (380 milioni) l'intervento di regimentazione delle acque in località Polenza di Boissano. In corso esecuzione infine i lavori di ripristino delle briglie del torrente Pora e di manutenzione del rio Poeti in località Martinetti a Rialto per un importo di 530 milioni. Sono infine i milioni stanziati dalla Pollupice per migliorare la ricezione dei programmi tv in località Berrea a Orco Feglino. I lavori sono in questo momento sospesi. **[a. r.]**

LA STAMPA

Liguria estate

Martedì 25 Agosto 1998
SV IN LV 35

Il referendum per premiare i protagonisti dell'estate è al gran finale

Ultimi giorni per l'«Oscar»

Venerdì scade il termine per votare

SANREMO. Mancano pochi giorni al termine del referendum ma l'esito della competizione è ben lungi dall'essere già definito. Tra i concorrenti più qualificati nella corsa all'«Oscar del mare», la battaglia continua. I coupons, pubblicati ogni giorno su La Stampa, devono essere ritagliati, compilati e fatti pervenire all'agenzia «Eccoci», via Genova 98, 17031 Albenga, per posta o a mano, entro e non oltre le 20 di venerdì 28 agosto. Tutti i lettori che scelgono i loro beniamini sono invitati a specificare non solo il nome ma anche il locale dei protagonisti votati. [s. p.]

LE CLASSIFICHE

BAGNI MARINI	VOTI
AURORA (Savona)	2229
I PUCI (Laigueglia)	2067
CADORNA (Alassio)	1165
LENA (Alassio)	811
NETTUNO (Borgio Verezzi)	273
IL GABBIANO (S[illegible])	260
SPIAGGIA D'ORO (Imperia)	[illegible]
ORIZZONTE MEDITERRANEO (Varazze)	176
[illegible] D'ESTATE (Imperia)	172
ATLANTIC (Laigueglia)	160
CAMPING SOLE (Albenga)	[illegible]
[illegible] LICHERA (Laigueglia)	132
CIRCOLO [illegible] (Loano)	[illegible]
MADONNETTA (Albisola Mare)	[illegible]
MARCO (Alassio)	38
ROCCE DI [illegible] Andora)	37
LIDO BLU (Arma di Taggia)	31
GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	30
MARINA PICCOLA (Arenzano)	29
ANTENNA	26
ADELASIA (Alassio)	[illegible]
PALACE (Alassio)	[illegible]
SAN PIETRO (Albissola Capo)	[illegible]
BAGNI ITALIA (Andora)	[illegible]
FLORA (Pietra L.)	[illegible]
MAGAMA (Bussana di Sanremo)	18
MIRAGE (Albissola Mare)	18
IL [illegible] (Borghetto SS)	17
MARINELLA (Loano)	[illegible]
OLIMPIA (Savona)	[illegible]
LIDO [illegible] (Sanremo)	10
DAUBACI (Vado Ligure)	11
[illegible] (Alassio)	10
ONDINA	9
LA SCOGLIERA Imperia)	8
[illegible]	6
AMICI (Andora)	[illegible]
[illegible] (Andora)	5
TRE ALBERI (Arma di Taggia)	3
IDEAL [illegible] (Arma di Taggia)	3
[illegible] (Savona)	3
BAGNI SAVONA	[illegible]
PONTEROSSO ([illegible] Marina)	3
IL FIUME	[illegible]
WALBURGA (Alassio), SPORT (Savona), SIRENA (Albissola M.), IL FARO (Savona) [illegible] Loano), CENTRO NAUTICO (Vado) [illegible] LIDO (Bordighera), LA SCALA AZZURRA (Imperia), LE VELE (Imperia), AMICI DEL MARE (Savona), CAVIGLIA (Albissola), [illegible] LIDO (Noli), LO SCOGLIO (Albenga), MORGANA (Andora), PRO LOCO (Bergeggi)	[illegible]

Lo staff della «Gelateria del porto» di Savona

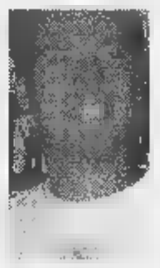
[illegible]	[illegible]
BRUNO (Aurora Savona)	[illegible]
LORIS (Al Galeone Laigueglia)	[illegible]
FRANCY BARILARO (Pacan Ice Laigueglia)	[illegible]
DANIELA e ROBERTA (Ciao Savona)	[illegible]
MATTEO (Del Porto Savona)	211
WALTER (Oplà Imperia)	176
ORNELLA (Imperia)	165
MARIO [illegible] (Italia Laigueglia)	111
STEFANO, ANNA E GUGLIE (Bar Milano)	[illegible]
SIMONETTA (Bar Lusignano)	[illegible]
ANDREA (Hi Fi)	[illegible]
CRISTINA ZANON (Cocos Bordighera)	51
TUTTO GELATO	[illegible]
PAOLO (K2 Calizzano)	46
PASTORINO (Calice Ligure)	[illegible]
ELENA [illegible] (Sass Caffè)	42
MARCO BINI (Yoga Alassio)	[illegible]
BRUNO	[illegible]
MARCO (Tre pinguini Imperia)	[illegible]
LORIS (Sailor's)	[illegible]
SUPER [illegible] (Savona)	29
MAX (A Cuvea)	[illegible]
[illegible] (Pinotto Calizzano)	20
[illegible] (Sergio Isolabona)	20
BEPPE (Gallo George)	[illegible]
[illegible] (Vecchia Matuzia Sanremo)	18
BABY YOGURT (Alassio)	[illegible]
[illegible] (Rainbow Alassio)	[illegible]
LISA E CRISTINA (Italia Laigueglia)	[illegible]
[illegible] (Albatros Laigueglia)	[illegible]
[illegible] DI SOLE (Imperia)	12
BRUNO (Del Porto Savona)	11
ENRICO VIALE (Bar Anna)	11
[illegible] (Mramasiana)	9
ANGELO (Spigolo Albenga)	9
ISOLA ALLEGRA (Andora)	8
PAOLO GASTALDI	6
VALENTINA (Sfizio Cairo)	[illegible]
GIANFRANCO (Express)	[illegible]
[illegible] (Sms Aurora Valleggia)	5
[illegible] (U Scurbè Imperia)	5
[illegible] (Ghorsi Albisola), [illegible] (Loano)	2
[illegible] (Bagni Vecchia Savona), SARANA' (Laigueglia), [illegible] ROMA (Diano Marina)	1

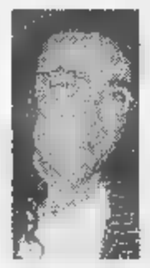
[illegible]	VOTI
GIAMPIERO (Bar Bensi Savona)	2148
A.S.N.G.S.R. (Bar Stazione Alassio)	2079
TRE LITTLE PIGS (U'Brecche Alassio)	2067
[illegible] (Zanzibar Alassio)	1884
BEPPE-COCO'-LUCA (Barock Café S. Bartolomeo)	[illegible]
[illegible] (Mgni Nettuno)	[illegible]
[illegible] (Milano Laigueglia)	216
ANNALISA [illegible] (Il Gabbiano Bergeggi)	[illegible]
[illegible] (Pinotto Loano)	[illegible]
GIOVANI ROSSI (Arcobaleno Imperia)	184
GIANFRANCO TUCCI (Moka Alassio)	168
MARCO GRECO (Galeon Alassio)	167
MARCO E MICE (Sole Albenga)	138
ALAN E MARCELLO (Pico de gallo Sanremo)	131
[illegible] (Bar Ambo Savona)	[illegible]
AMEDEO E[illegible] (In-Out Pietra L.)	[illegible]
ZAIRA BARBERIO (Spizzichi e taglieri Vallecrosia)	81
[illegible] (Leccarie Alassio)	[illegible]
CAFFETTERIA DEGLI ORTI (Imperia)	[illegible]
WALTER (Bar 2000 Andora)	[illegible]
[illegible] Centurione Savona)	[illegible]
FORESTO DEMIRO	[illegible]
IL BRANDA (Nova Imperia)	46
[illegible] (Bar K2 Calizzano)	45
MARIO (Sporting club Finale)	44
[illegible] (Selss [illegible]	43
[illegible] (Bar Chris Savona)	42
CHIARA (Nettuno Beach)	41
[illegible] (Spinnaker Laigueglia)	40
[illegible] (Sporting club Finale)	40
ANDREA BESTOSO	37
GIANNA (L'ombelico)	33
MAURY (Camilla)	[illegible]
CARLA (Leon d'oro Savona)	28
TACCA (Cantina le Grotte Imperia)	20
CATERINA (Festival Sanremo)	19
[illegible] (Sergio Isolabona)	18
GIO GIGIA (Europa Albenga)	18
[illegible] (Bar Pinotto Calizzano)	18
LINO E ROBY (Commercio Borghetto)	18
PARTIZIA (Le streghe)	16
LUCA (Svizzera Alassio)	15
[illegible]	[illegible]
PATTY (Bar Stia)	11
IGNAZIO ARRIU (Royal Orchid Alassio)	10
BAT MAX (Breakfast Alassio)	9
DAVIDE [illegible] (Sogni d'estate Imperia)	9
[illegible] (Bar Mramasiana)	9
OSVALDO (Bordo di mare Loano)	8
GRAZIE STEVE (Dell'angolo Alassio)	8
NICOLA	7
PAOLO (Daubaci Vado)	7
ROSSANO (Cairo)	6
EVA (Bar Roma)	[illegible]
INVIDIA [illegible]	[illegible]
STAFF CAPANNINA (Alassio)	[illegible]
SANGRIA (Cairo)	2
GISELLA	2
MIKY GRIMALDI, CARLA (Caffè del porto Imperia), FRANCO RONDO' (Imperia), RENE' (No Name), [illegible] E NINO (Bar Nikì Imperia), MORENO (Ai Pozzi Loano), [illegible] (Bar Nikì Imperia), FRENK, [illegible] (Bar Exploit), [illegible] (Coco Bar Loano)	[illegible]

DRINK & MUSIC	VOTI
ZANZIBAR (Alassio)	2884
[illegible] (Vado Ligure)	2361
FRED MUSIC BAR (Alassio)	1892
PACAN (Laigueglia)	832
BAROCK CAFE' (San Bartol.)	683
BAR SATI (Ceriale)	569
CAFFE' DEL PORTO ([illegible])	164
LA PINETA (Loano)	[illegible]
[illegible] DIEM (Albenga)	145
[illegible] BEACH (Albissola)	[illegible]
BIT BELOW	128
IN-OUT (Pietra Ligure)	111
CRAZY BULL CAFE' (Vado Ligure)	103
HAPPY COFFEE (Loano)	64
TRE ALBERI (Arma di Taggia)	[illegible]
BAR [illegible] (Alassio)	[illegible]
ACQUA SALATA (Diano Marina)	[illegible]
[illegible] SMITH (Albenga)	[illegible]
CAPRICE (Albenga)	[illegible]
BOCCACCIO CLUB (Alassio)	[illegible]
LA PIAZZETTA DEGLI [illegible] (Albenga)	33
CAFFE' DORIA (Andora)	24
SAILOR'S (Imperia)	23
PICO DE GALLO (Sanremo)	23
BAR EUROPA (Albenga)	18
[illegible] DI [illegible] (Loano)	11
DAY DREAM	9
PILADE (Finale)	8
PILAR	6
MATCH CRAZY BULL	[illegible]
BLACK OUT (Albenga)	[illegible]
GIO BATTA (Laigueglia)	5
U' BRECCHE (Alassio)	[illegible]
GALEON (Alassio)	4
[illegible] (Cairo Montenotte)	[illegible]
CAFFE CAPRICE (Albenga)	2
VALERY CLUB (S. Bartolomeo)	[illegible]
[illegible] LE GROTTE (Imperia)	2
BAR TALMONE (Varazze), NO NAME, NON SOLO BAR (Loano), KARAOKE (Albissola Mare), BOLERO, LO STRESS, CIKÀ LOCA, MAI A LETTO (Loano), LA VOLPE (Vado Ligure)	1

GRUPPI MUSICALI	VOTI
ORCH. FRANCESCO ZINO	1864
T-VAI	1798
RENZINO E GIANNI	387
PARLA PULITO	245
SOTTO SUONO	220
TERZO POTERE	183
ZANAUDANI [illegible]	152
DAVIDE SCALZI	141
KISS ME WANDA	62
NITTI E AGNELLO	56
CENTRO [illegible]	46
WOUNDED KNEE	41
LAST EXIT	29
[illegible] 'N' [illegible]	19
GIUSI E PIZZO	16
[illegible]	15
BORN ORINCK & BLUES	12
MINAS [illegible]	12
QIRSH	12
[illegible]	[illegible]
MAX CASALI	6
PRESSURE DROP	6
[illegible] GRONGO PISSING	5
I BELLI E FULMINATI [illegible]	[illegible]
SIGILLITI	[illegible]
PROPHECY	[illegible]
EXT END	[illegible]
RATAMACUE	[illegible]
[illegible] BAND, I STURNI, [illegible] BANSA, [illegible], [illegible] SIMILE	1

[illegible]	VOTI
U' BRECCHE (Alassio)	3707
[illegible] ([illegible])	2194
[illegible] (Alassio)	1867
I POZZI (Loano)	446
[illegible] (Imperia)	227
LE VELE (Alassio)	184
[illegible] (Celle Ligure)	171
LEGEND (Cervo)	116
[illegible] (Finale L.)	115
LA SUERTE (Laigueglia)	[illegible]
NETTUNO BEACH (Borgio V.)	88
TATANKA (Arma di Taggia)	60
[illegible] (Pietra L.)	24
[illegible]	22
DOMINA	17
[illegible] IN	17
TROPICANA (Loano)	[illegible]
BIT BELOW (Andora)	7
BIG [illegible] (Sanremo)	6
POP 2000 (Diano M.)	4
COVO DI NORD EST (Santa Margh.)	3
DISCO LOCO	3
PRATIMO (Arnasco)	[illegible]
SCOTCH (Finale)	2
PRIAMAR (Savona)	[illegible]
GIUDITTA (Tovo S. Giacomo)	[illegible]
SORTILEGIO	[illegible]
[illegible] BEACH	2
[illegible] (Genova)	[illegible]





Gaggi barman dello Zanzibar (a sinistra) e il dj Fabietto

D.J.	VOTI
FABIETTO	2220
R. MASCHERETTI	[illegible]
C. OTTONELLO	1628
MAFFI	279
HUMAN	216
CARLO RISSO	188
ANDREA POGGIO	183
PAOLO PAN	179
BRUNO LE KARO	111
LUISITO	85
FULVIO NEGRO	73
MASTER OBJ TATANKA	61
LELE	47
MATTEO ORSUCCI	44
ROBERTINO	42
DJ GIRY	42
[illegible]	29
LUCA FERRI	28
RICK TALMONE	26
PASTRENGO	25
MAX DJ	23
[illegible]	18
PILAR	16
PINOLLO	10
FABIO FANTASY	10
DANY LE MORE	10
BELVA DJ	9
PIERRE (Alassio)	8
WALTER BECCARIA	8
MICKY VI	4
ALEX	3
CRISTIANO CELESTINO, RAMOGNAZZO, RIZZO	2
P. SORGAZZO, VICKY, SHORT, PICCI DJ, [illegible]	1

CUBISTE/I	VOTI
ULISSE	1911
GIADA CASARIN	1885
SILVIA E MARINA	1455
DAVIDINO	566
[illegible]	470
BODO	222
SISSI	166
IDEO	151
GENNY	115
GIGI E SOMMI	89
TITTI E PABLO	88
FRANCESCA	55
STEFANIA E LAURA	50
ROCKY E RINO	41
ELISA E DANIELE	21
CHICCO	18
[illegible]	16
CANILLA	15
NATA	13
MARISA LA ROSSA	11
SUSY	9
PABLO	[illegible]
MAURO FRIX	7
[illegible]	6
GIOVANNA	4
LAURA	4
STEFANIA	4
ROBERTA	[illegible]
PAOLA	[illegible]
CICCIA	[illegible]
LISA, AMBRA, SILVIA, PAMELA, CLAUDIA E LAURA, BISCOCITO, ANTONELLA, [illegible]	[illegible]

PRIME RECUPERI MONDOVÌ

...queste ed altre occasioni nella nostra esposizione

BMW	318 I	di serie	1991	LIT. 16.500.000
ROVER	620 SI	Clima/ABS	1995	LIT. 21.500.000
ALFA	164 TS Super Lusso	Full Optional	1996	LIT. 22.000.000
ALFA	146 IE	Full Optional	1996	LIT. 17.800.000
VOLVO	850 GLT	Clima	1993	LIT. 20.000.000
VOLVO	Polar 2.0 SW	Clima	1990	LIT. 10.000.000
LANCIA	Thema 2.0 I.E LS	Full Optional	12/1993	LIT. 16.000.000
LANCIA	Dedra 1.8 I.E LE	Clima	1994	LIT. 10.000.000
FIAT	Croma 2.0 I.E	Clima	1994	LIT. 11.000.000
FIAT	Punto 75 ELX	Clima	1994	LIT. 10.000.000
TOYOTA	Celica GT	di serie	1995	LIT. 28.500.000
FORD	Mondeo 2.0 GHIA SW	Full Optional	1994	LIT. 17.000.000
FORD	Mondeo 1.8 GLX SW	Clima	1996	LIT. 22.500.000
CITROEN	ZX 1.4 I	Clima	1995	LIT. 10.000.000
CITROEN	ZX 1.9 D	Clima	1995	LIT. 13.500.000
NISSAN	Patrol Autoc. 3 posti		1988	LIT. 7.500.000

BOTTERO

12084 MONDOVÌ - Via Cuneo, 139/A
tel. 0174 / 681238 - 681159 fax 0174 / 681545

Questa sera, nella piazza del Comune, il concerto del cantante lanciato dal Festival di Sanremo

Ventimiglia, è l'ora di Alex Baroni

Con La Stampa sconto di 5000 lire per assistere al recital

VENTIMIGLIA. Arriva Alex Baroni. Questa sera si esibirà (ore 21,30) sulla piazza del Comune di Ventimiglia. Un appuntamento raffinato che chiude la stagione dei concerti estivi della città di confine con un cantante che appartiene alla schiera, illustre, di quegli artisti (Eros Ramazzotti, Laura Pausini, Vasco Rossi) che hanno preso il volo verso il successo dal Festival di Sanremo.

Ma va detto che, se Baroni, ha trovato il successo popolare nella kermesse canora, al suo attivo aveva già una lunga avventura musicale alle spalle quasi sempre come corista di produzioni discografiche, in occasioni di tour (fu l'unico corista della tournèe di Rossana Casale nel 1994), come collaboratore di progetti discografici di Eros Ramazzotti. Al Festival era già venuto nel 1995, solo come corista. Poi, tra il 1996 a Sanremo Giovani con il brano «Ce la farò» ed il 1997 al Festival della Canzone Italiana con l'apprezzatissimo «Cambiare» (premiato dalla giuria di qualità presieduta da Luciano Pavarotti e con il «Premio Volare» per la miglior composizione) il decollo definitivo. Meritato dopo una lunga gavetta, frutto una continua ispirazione alla musica nera americana, al soul ed all'acid-jazz moderno cui ha sempre fatto riferimento.

Il recital di questa sera sarà centrato sul ultimo album intitolato «Quello che voglio», uscito nel scorso dopo la sua ultima partecipazione al Festival della Canzone. «Il mio secondo disco, anche una grossa responsabilità perchè mi impone di reggere il confronto con quanto fatto fino ad ora e tentare un'evoluzione», dice il cantante.

Allo spettacolo di questa sera sul piazzale del comune a Ventimiglia sarà possibile accedere con uno sconto di 5.000 lire sul biglietto d'ingresso, utilizzando il tagliando de La Stampa pubblicato qui a fianco.

Monticone

LA 25 AGOSTO COMUNE DI VENTIMIGLIA

dir. art. Franco Cagno

ALEX BARONI *in concerto*

VENTIMIGLIA
25 agosto
piazza del Comune
ore 21.30
ingresso 25 mila lire

Presentando il tagliando al botteghino e alle prevendite nel giorno di pubblicazione avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto per il concerto.
Prevendite: Ventimiglia (West-Coast Records) e (Fotocarlo), Vallecrosia (Foto Carlo), Bordighera (Babilonia), Sanremo, (Popoff), Imperia, (Tuttomusica), Alassio (La Casa del Disco), Albenga (B.M. Dischi).
Il lunedì vale il coupon della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di £. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL 25 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di £. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
MARTEDI' 25 AGOSTO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
MARTEDI' 25 AGOSTO 1998

LA STAMPA MARTEDI' 25 AGOSTO 1998 TEATRO ARISTON

Compagnia di Danza Teatro Nuovo

presenta

LINDSAY KEMP *in* RAPSODIA AMERICANA DI HOLLYWOOD

SANREMO
Teatro Ariston 27 agosto ore 21.15

Prezzi:
35 mila poltrona di platea
mila poltrona di galleria
25 mila platea anziani ragazzi

Presentando il tagliando al botteghino del Teatro Ariston si avrà diritto ad un ingresso gratuito al cinema per ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDI' 25 AGOSTO 1998 COMUNE DI SAVONA

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno **sconto del 20 per cento** in uno dei convenzionati.

Ristoranti convenzionati:
CONCA VERDE, *via Alla Stra 27 - tel. 263.331*
LA BARCACCIA, *corso Colombo 46 - 872.973*
LA TAVERNETTA, *via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
DA ENZO, *via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
GROTTA MARINARA, *piazza del Popolo 21 - tel. 827.828*

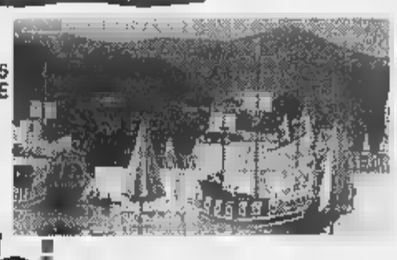
Giovedì 27 agosto - ore 21,30
ORCHESTRA SPETTACOLO
CASTELLINA PASI
liscio - lenti - Anni 60 - discoteca

Ingresso L. 10.000. Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino la sera dello spettacolo si ha diritto a uno sconto di L. 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Prevendite:
Direzione Primar (000) Savona
Charleston dischi, p.zza Chabrol 9, Savona
Il Disco, via Castelli 4, Finale
Koncerto, via Dante 46, Cairo

LE CARAVELLE MARTEDI' 25 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà sconto **del 15 per cento al PORTA SOPRANA** il prezzo a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) self service. **Presentando il presente tagliando di SOPRANA o al chiosco FIGASSA per ogni lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 i 12 anni.**

AGOSTO

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum I lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una più categorie, non sono valide fotocopie.
I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ **Discoteche** _____
Dj _____ **Drink&Music** _____
i _____ **Gruppi musicali** _____
Baristi _____ **Cubiste/i** _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Un stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità dei servizi una cortesia speciale: sulla tv mattino alla prima della camera, una copia gratis de LA STAMPA

LEVANTE
*** **Hotel Helvetia Meublé**
Via Cappuccini, 43 - Tel. 0185/41175
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, solarium, parco privato, bar, spiaggia privata, biciclette gratis, box auto.
In posizione invidiabile direttamente sul mare.

RAPALLO
**** **Hotel Astoria**
Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.
Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... .... la barca, il mare, il golf.

S. MARGHERITA LIGURE
*** **Hotel Terminus**
Piazzale Nobile, - Tel. 0185/286121
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, corsi sub, parcheggio.
Albergo e ristorante con vista mare. Piano bar divertimento e relax.

LEVANTE
*** **Hotel Villa Rosa**
Via C. Raffo, 48-50 - Tel. 0185/42226
Ristorante, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette.
Ambiente molto tranquillo. Grande festa alla sera di Ferragosto. Prezzi modici.

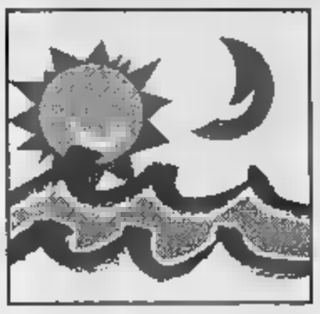
S. MICHELE DI PAGANA RAPALLO
*** **Hotel Cuba Milton**
Via Pagana, 160 - Tel. 0185/50610/9
Ristorante, telefono, terrazza, parcheggio.
Situato in posizione incantevole affacciato sulla romantica baia di "Prelo".

S. MARGHERITA LIGURE
*** **Hotel Jolanda**
Via Luisito Costa, 6 - Tel. 0185/287513
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette.
In posizione centrale nello splendido scenario di S.Margherita. A soli 100 mt dal mare.

CHIAVARI
*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.

CHIAVARI
**** **Lord Nelson Pub**
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette pedalò a pochi passi.
Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.

S. MARGHERITA LIGURE
*** **Hotel La Vela**
Corso N.Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazza.
Piccolo affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.



Kathleen Turner in «Bionda naturale»

Musica antica a Moneglia, teatro in dialetto a Chiavari, spirituals a Recco

Danza nel segno di Pablo Neruda

Ceccherini ospite al Roseto di Nervi

Omaggio danzante a Pablo Neruda, in Piazza San Matteo, al Festival promosso da Lunaria, la musica da camera a Moneglia, anteprima cinematografica al Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera. Al Roseto di Nervi per «Fuochi d'artificio», atteso Massimo Ceccherini. Teatro dialettale nel parco, a Chiavari.

Mostra fotografica al Museo Tubino, con le splendide immagini di Fulvio Roiter, dalle alle 18.L'ingresso alla mostra è libero.

In Piazza San Matteo, il «Festival di una notte d'estate» promosso dall'associazione culturale Lunaria, presenta questa (e domani), alle 21, lo spettacolo «la sopra i tetti cade», della coreografa Alya Rojas, presentato dalla compagnia genovese Alyat Danza. Interpretano lo spettacolo, aperto dalla voce di Pablo Neruda che i suoi versi dà il titolo alla coreografia, Monica Corbellini, Patrizia Genitoni, Laura Magro, Francesco Mungiacasale, Danilo Righetti, Markus Zmoelnig. Ingresso lire 15 mila (ridotti 13 mila).

Serata con film a sorpresa al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera

Mare, alle 21,30, con l'anteprima di «Bionda naturale», di Tom Di Cillo, con Matthew Modine, Daryl Hannah e Kathleen Turner. Seguirà il film giallo «Nightwatch» di Ole Bornedal, Ewan McGregor e Patricia Arquette. L'ingresso all'arena, con ampi posteggi gratuiti, è aperto dalle 19,30.

Al Cinema nel Roseto, alle 21,30, «Fuochi d'artificio», di e con Leonardo Pieraccioni, con Barbara Enrichi e Massimo Ceccherini, quest'ultimo attende nel Parco di Villa Grimaldi per un incontro con il pubblico dopo la proiezione del film.

Al cinema all'aperto nel Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini, alle 21,30, «Titanic», di James Cameron, con Kate Winslet, Leonardo Di Caprio, Billy Zane, Gloria Stuart. Al Victor Estate, alla Terrazza di Sturla, alle 23, danze e animazioni con il Gruppo «Evasione Latina».

Piazza Nicoloso, alle 21, concerto «Spirituals nella sera» con il complesso Spiritual and Folk.Ingresso libero.

«Noche Latina», alle 23, al Beach disco Club La Valletta, nel porticciolo, con Tony De Cuba & Susy. Musiche di Piero Mr. Bogaloo. Scuola latina dalle 22,30.

Al Parco di Villa Rocca, alle 21, nuovo appuntamento con la rassegna dialettale «Elio Rossi» promossa dall'associazione culturale «O Castello». La Compagnia del Cerchio Magico di Genova presenta «A rionda di peccoi», testo e canzoni originali di Roberto Leoncino. Ingresso lire 5 mila.

MONEGLIA. Rassegna concertistica nell'ex Oratorio di Santa Croce organizzata dall'Associazione Musicale Felice Romani. Alle 21,15, concerto del gruppo cameristico formato da Donella Terenzio, docente di violino, Bruno Re, docente di viola da gamba, Marco Montanelli al clavicembalo, Maurizio Cadossi al violino.

Alle 21,30, nel Giardino del Palazzo Civico, concerto del Quartetto 900.Ingresso libero. [m. b.]

Oktoberfest nel Porto Antico

«Saremo famosi» per i più piccini A Camogli cabaret, canzoni e giochi

DA VEDERE

Le visite guidate nel centro storico genovese, l'Oktoberfest all'Expo e il «Re Camoglino» in Riviera, con tanti bambini in veste di «dilettanti allo sbaraglio» fra gli appuntamenti di oggi.

COGOLETO. Biblioteca in spiaggia a cura della Provincia di Genova, con prestito gratuito di volumi.

Visite guidate al centro storico, promosse dal Comune di Genova, alle 16, con partenza dal Chiosco degli itinerari guidati, nell'area del Porto Antico. Costo della visita lire 10 mila.

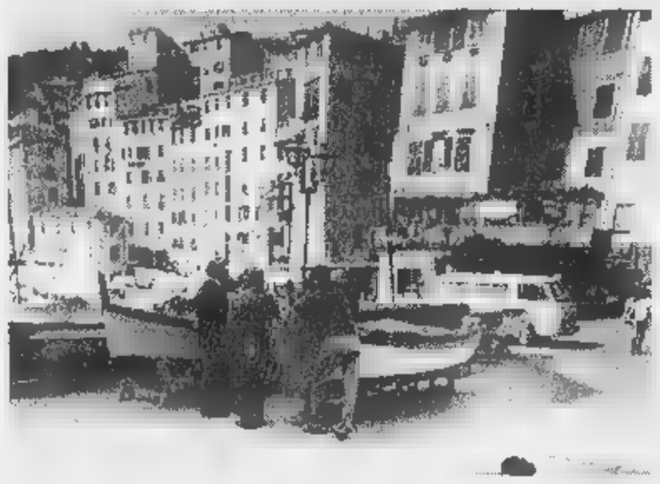
Allo Studio Max Hair, in via XXV Aprile 4/8 (terzo piano) è aperta, fino al 30 settembre, la mostra della pittrice Marina Profumo.La mostra è aperta tutti i giorni, dal matedì al sabato, dalle 9 alle 19.

All'Acquasanta, sulle alture di Voltri, è aperta una interessante mostra sulle Antiche Casacce La mostra, allestita presso il Centro ricordo ed esposizione dell'arte cartacea dell'Acquasanta.

«Baviera in festa», fino a domani, nel Porto Antico, con fiumi di birra e specialità gastronomiche della famosa regione tedesca.

Apertura stand alle 17. Alle 21 esibizione del gruppo della Val d'Isarco I Renegades con un repertorio molto vasto, dal rock alla musica irlandese. La cooperativa battellieri del Porto organizza tutti i giorni minicrociere nel Mar Ligure. Informazioni: tel. 010/26.57.12.

Aperto il Padiglione del Mare e della Navigazione al Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 mobili e libri d'epoca.



A Camogli sono i giorni di «Re Camoglino»: esibizioni canore, cabaret, giochi

CAMOGLI. Concorso «Saremo famosi», oggi, nell'ambito della rassegna per i più piccini «Re Camoglino» con esibizioni canore, spettacoli di cabaret, giochi.

Alle 15, prove generali per tutti i partecipanti, alle 21 serata in piazza con tutti i piccoli artisti, in collaborazione con il Gruppo Musicale di Camogli. La partecipazione è gratuita.

SANTA MARGHERITA. Arte cinese e giapponese, fra cui ribino di oltre 12 mila carati, anche alla Galleria Cina-Giappone, in via Palestro, 40. Orario: 9,30-13 e 17-20,30. L'ingresso è libero.

RAPALLO. Grande esposizione di «falsi d'autore» nei salone dell'Hotel Royal, sul lungomare di Rapallo, con opere «firmate» da Renoir, Monet, Gauguin, Degas, Lautrec, Van Gogh e molti altri. La mostra, a ingresso libero, è curata da Accademia Arte di Cremona di Daniele Er Dondè.

LEIVI. Serata danzante nei boschi di San Bartolomeo, con stand gastronomici. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	28
	83	82	53	49	49
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	109	99	92	62	61
FIRENZE	87	21	77	59	44
	61	58	55	52	47
GENOVA	39	51	38	30	64
	84	78	69	63	55
MILANO	58	55	34	2	48
	65	62	56	55	54
NAPOLI		30	73	31	52
	73	69	42	40	38
PALERMO	53	33	42	26	11
	120	72	69	55	47
	32	44	66	65	51
	83	73	54	51	49
TORINO	13	5	4	25	14
	71	68	62	54	51
VENEZIA	48	21	68	34	68
	77	69	63	50	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

83- 1	83- 20		83-36	83-38;
		83-32		83-31;
83- 3	83-40	83-80	83-5	83-6;
83-4	83-50	83-9	83-16	83-69;
83-5			83-21	83-88;
83-10	83-16	83-27	83-13	83-68.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (4); Cagliari 54 (4); Firenze 59 (4); Genova 64 (4); Milano 40 (4); Napoli 52 (4); Palermo 11 (4); Roma 51 (4); Torino 14 (4); Venezia 68 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

		53-1	21-15	21-30;
53-18	53-51	53-21	21-42	21-81;
53-60	53-52	53-3	21-54	21-40;
		53-4		21-48;
53-15	53-30	21-50	21-20	21-2;
53-42	53-81	21-15	21-51	21-21;
53-54	53-40	21-60	21-52	21-3;
53-68	53-48	21-38	21-19	21-6.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-6-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-3-8	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	3-8-9	7-4-3;
3-4-5	3-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 19 - 23 - 81 - 15 - 89 - 4 / 6 - 28 - 18 - 30 - 86 - 2
2 combinazioni

L. 5600 — 8 - 44 - 37 - 10 - 27 - 90 - 61
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 38 - 18 - 42 - 3
224 combinazioni — varianti = 10 - 29 - 16 - 83 - 22 - 53 - 39 - 4

Statistiche a cura della Ricevitoria di e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventibili:** coppie numeri a cifre "invertite" (co 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-81-81 ecc.); **Figure:** composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve sono due tipi: Naturali (usate nelle tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla dall'1 al 9 con il (Decina 0).

Chiusura in bellezza a Villa Durazzo per il secondo Festival internazionale dell'opera

C'è Butterfly, giapponese «doc»

A Santa Margherita un'originale edizione dell'opera

SANTA MARGHERITA. Grandi lirica, domani sera (ore 21,30) nel Parco di Villa Durazzo. A chiusura del secondo Festival Internazionale dell'opera organizzato dal tenore Gianfranco Pastine, andrà infatti in «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Dirigerà Giampaolo Bracali sul podio dell'Orchestra Filarmonica Stato della Repubblica Moldae di una compagine corale formata dal Collegium Vocale Monilia e da un complesso femminile giapponese. Preparatore del settore vocale sarà Fabrizio Ghiglione. Il cast si affiderà a «giapponesi autentici» nelle parti orientali. Cio-cio-san avrà la voce di Takako Okazaki, Mayumi Ishi sarà Suzuki, Takehiro Shida, Goro, Yasuo Kawanona, Yamadori. Di nazionalità differente invece gli «americani» libretto: Bela Mavrak sarà Pinkerton mentre Marco Grimaldi vestirà i panni Sharpless.

La regia porta la firma di Maurizio Marchini, mentre la scenografia curata da

Santa Margherita ospita «Butterfly»

Cristina Di Sciorno. La presenza di tanti cantanti orientali non costituisce certo una novità. Da anni, infatti, Conservatori e corsi di perfezionamento sono presi d'assalto da cantanti provenienti dall'estremo te: «Hanno molta volontà di studio - spiega Pastine che nei suoi corsi di Santa Margherita ha occasione di ascoltarne a decine - e, almeno fino ad oggi, certa disponibilità economica. Soprattutto, possiedono una qualità che molto manca ai nostri giovani: senso di disciplina. Se noi avessi la loro determinazione otterremmo risultati straordinari. Qui a Santa Margherita c'è ad esempio Mieko Sato che ha vinto Premio Ciaikovski. E la nostra Cio-cio-san, la Okazaki ha ottenuto il premio internazionale di Tokyo. Sono due talenti eccezionali».

«Madama Butterfly» infatti fra le opere in assoluto più amate dal pubblico ed ai nei primi posti nella hit-parade dei titoli più rappresentati. Curiosamente, l'opera cadde clamorosamente al suo debutto alla Scala nel febbraio 1904. Puccini, convinto del valore del suo lavoro approntò immediatamente una seconda versione. A Genova i pucciniani fremevano. Un libraio, in segno di solidarietà con il suo idolo, aveva persino battezzato Butterfly la propria figlioletta appena nata. E da Genova giunse a Puccini la richiesta di ospitare la nuova edizione dell'opera. Lo scrisse lo stesso musicista ad un amico: «Ho dovuto rifiutare Genova e Torino per mancanza di artisti e anche perché si va nella stagione estiva». Butterfly ridebuttò dunque a Brescia maggio. E questa volta il trionfo fu assicurato, con buona pace anche degli appassionati liguri che poterono applaudire Ciocio-san il 20 novembre successivo al Politeama Genovese. Il biglietto di ingresso allo spettacolo di Santa Margherita costa trentacinquemila lire.

La breve stagione lirica . Margherita avrà una coda ovedì 4 settembre. Al Grand Hotel Imperiale (ore 21) si esibiranno infatti alcuni dei giovani partecipanti XVI Corso Internazionale di perfezionamento arte vocale e scenica.

Roberto Iovino

Da «Ciro il figlio di Target» alla tournée in Sardegna, dalle maratone benefiche all'Oscar del Mare

Cavalli Marci, il ritorno della famiglia Pace

Grande serata di cabaret allo Sporting con uno dei gruppi emergenti

GENOVA. Di ritorno dalla fortunatissima tournèe in Sardegna, i Cavalli Marci riconquisteranno, domani sera, la pedadello Sporting, in Corso Italia, divenuto un appuntamento fisso dell'estate genovese. Il gruppo di comici presenterà uno show dedicato alla «Famiglia Pace» al gran completo. In ci saranno, infatti, Cristiano Pace detto Er Vertebbra, Italo Pace Er Fogna (che quando apre la bocca una vergogna) e Spartaco Pace, detto Er Focaccia, l'inventore der pugno in faccia.

Il figlio, il papà e il nonno diventati famosi grazie alla trasmissione di Italia 1 «Ciro il figlio di Target» protagonisti di un nuovo episodio della saga familiare-tormentone. Uno show, come sempre, all'insegna del medley, da «In fondo al mar» a «We are the worlds», «Matilda» a «Motocicletta-Cuore Matto».

Alla serata nel locale di Corso Italia parteciperà anche il giovane cantautore genovese Fabrizio Casalino.

I Cavalli Marci, che ieri sera sono stati ospiti di Miss Muretto, ad Alassio e hanno firmato la celebre piastrella del Caffè Roma, la prossima settimana, martedì 1 settembre, saranno ai Magazzini del Cotone del Porto Antico Genova per ritiPremio Regionale Ligure riservato al teatro.

E martedì 15 settembre, sempre dall'Expo, parteciperanno alla maratona televisivano benefica sulle reti Mediaset «Trenta Ore per la Vita».

I Cavalli Marci sono anche candidati, nella sezione artisti, all'Oscar del Mare promosso da La Stampa, in programma giovedì 3 settembre, a Sanremo, una grande manifestazione dedicata a tutti i protagonisti dell'estate turistica e degli spettacoli in Liguria. [m. b.]

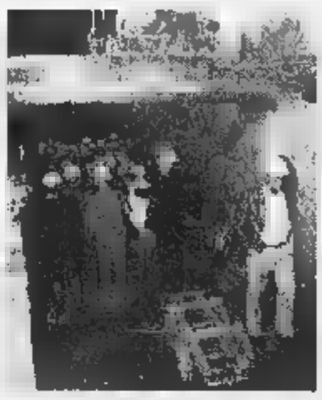
Allo Sporting arrivano i Cavalli Marci con la travolgente «Famiglia Pace»

In scena anche il gruppo vocale «Il Leudo» di Sestri Levante

Canti e suoni nelle antiche cave

Isolona di Orero, recital di Gianni Raffo «Fessua»

CICAGNA. Domani sera alle ca ardesia di Isolona di Orero una nuova serata di canti, musiche e visite guidate con «spacchin» e cavatori. Sul palco «Il leudo», gruppo vocale specializzato in canzoni liguri, e Gianni Raffo «Fessua». La serata offrirà anche l'occasione per prendere diretto contatto con il mondo sotterraneo delle cave d'ardesia, alle quali si potrà accedere con visite guidate che consentiranno, dalle 20 in poi, di assistere alle operazioni dello «spacchino» e dei cavatori piccone. Lo «spacchino» è l'artigiano capace dividere un blocco d'ardesia in sottili lastre con due semplici attrezzi: uno scalpello, solitamente a forma di triangolo e un martello o piccola Tenendo il blocco tra le gambe l'artigiano, come si fa da secoli, con pochi precisi colpi uno ad uno lastre di ardesia (abbaini) perfettamente uguali uno all'altro.



Musica nelle cave di Isolona di Orero

L'altra novità delle visite alle la presenza dei cavatori piccone. Per secoli dalle viscere delle montagna di Lavagna e della Fontanabuona i blocchi di ardesia stati staccati incidendo i blocchi a colpi di piccone. Poi per il taglio della pietra, che quando è ancora nel filone sotterraneo è morbidissima, sono subentrati apparecchi sempre più perfezionati fino agli attuali, radiocomandati.

In questo teatro che è appunto una cava, il gruppo sestrese «Il leudo» eseguirà canzoni della tradizione ligure ed in particolare Gianni Raffo, «Fessua», proporrà le storie che stanno tra la poesia e la canzone. «Fessua» in tono scherzoso dice di essere l'unico cantautore di Cogorno, sicuramente è l'unico cantastorie della località sulle alture di Lavagna dove sino a cinquant'anni la gente parlava dialetto incomprensibile da chi non del posto. Gianni Raffo ha in musica situazioni, momenti di vita e storie che sembrano paradossali ma che appartengono al passato del paese. [g. vi.]

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola

scegli i Prodotti

ALIPARMA

I PRODOTTI A MARCHIO

ALIPARMA

LI POTRAI TROVARE
NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E
SAVONA NEI PUNTI IEFFE DI:

LATTE C.so Nizza, [illegible] - [illegible] Via Tacito, 18/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h [illegible] Via C. Aprosio 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - [illegible] Via Pasteur, 23 [illegible] P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - [illegible] Via D. Alighieri, 187 SANREMO Via [illegible]. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2 ARMA [illegible] TAGGIA Via Stazione, 125 - [illegible] P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO [illegible] C. Colombo, 88 RIVA [illegible] C.so Villaregia, 41 - [illegible] Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 ORMEA P.zza Libertà, [illegible] - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, [illegible] - [illegible] - Via Terike, 14 ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - VILLANOVA [illegible] Via Albenga, 16 - VADO [illegible] Via Diaz, 25/29

E NEI PUNTI Grenny DI:

VENTIMIGLIA - Via C. Baccini, 3 - CAMPOROSSO [illegible] - Via Braie, 235
SANREMO - Via G. Galilei, 169 - SANREMO - COLDIRODI fraz. Via Umberto I, 4/6
S.STEFANO M. - Via Roma, 49 - S.LORENZO M. - Via Dr. Trucchi (Cond. Elda)
PIEVE DI TECO - Via Ponzoni, 139 - ALBENGA - Via Esperanto, 19

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

...i negozi per le tasche intelligenti...

SOFT IF DISCOUNT

...i prodotti per i clienti esigenti.

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

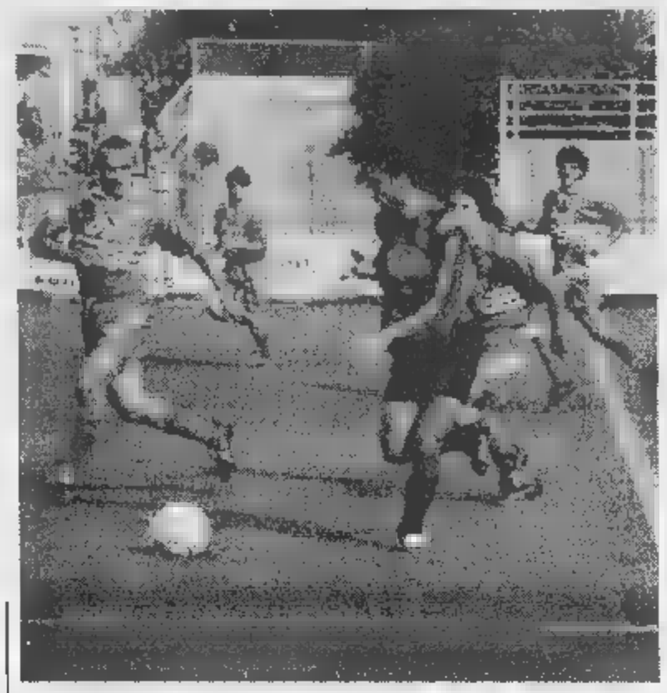
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

Con la squadra di Mondonico test di lusso per un grande ritorno al «Ciccione»

L'Imperia alla prova del Toro

Domani alle 20,30 l'attesissima amichevole



L'Imperia torna al Ciccione: qui una foto del match col Cuneo dell'anno scorso

L'Acqui sempre più «ligure»

Tante trattative, buoni acquisti Nel Tigullio è caccia ai bomber

Tiene banco l'Acqui, nelle ultime notizie provenienti dal calciomercato regionale. Infatti la società del basso Piemonte in settimana ha operato su più fronti, contattando molti giocatori e concludendo rapidamente trattative.

Alle già note, relative a Pennese (ex Sestrese ed Imperia), Dessì (ex Genoa Primavera e Sanremese) e Cremonesi (ex Savona), nelle ultime ore si aggiunti i nomi di Binello e Ceppi (dalla Cairese), Abbate (dal Matera), Conti (dal Torino), Camezzana (dalla Grassorutese) e Ruocco (dalla Sammargheritese). Alcune solo trattative, altre operazioni già concluse.

Certo l'Acqui non ha molto tempo per «lavorare» alla costruzione una rosa da primissimi posti, ma per la salvezza non operazioni eclatanti. Il mercato regionale ruota intorno ad un paio di nomi importanti, tutti di attaccanti: da Manzoni a Patrone, da Bracco a Fossa. Manzoni è confermato alla Grassorutese, ma se dovesse lasciare la società rapallese la probabile destinazione sarebbe rappresentata da Ligorna o Libarna o Acqui.

Patrone: ha risposto alla chiamata della sua società, la Voltrese, presentandosi regolarmente al raduno; però vorrebbe partire e, dopo una prima che lo voleva all'Albenga, ora la pista più seguita è quella che porta al Ligorna. Bracco: uno fra i bomber più noti del panorama ligure ha cambiato casacca, rimanendo a Genova (dal Ligorna alla Sampierdarenese, squadra inserire fra le favorite girone A di Promozione). Fossa: problemi per il militare, se non rimane alla Sestrese sembra destinato all'Asti o, guarda che combinazione, al «solito» Acqui. Un quinto bomber, Dellapina, potrebbe passare dalla Grassorutese alla Samm, dopo che gli arancione hanno visto sfumare la pista Silvestri, accasatosi al Camogli (Prima categoria). [g. a.]

IMPERIA. Conto alla per l'amichevole di lusso col Torino, che costituirà il debutto al «Ciccione» per l'Imperia. I legami che da qualche tempo stringono i nerazzurri alla società granata hanno permesso al team del presidente Cipolla di portare in Riviera alcuni giocatori che gravitano nell'area torinista e di aprire la stagione 1998/99 con un match di richiamo, contro gli uomini di Emiliano Mondonico, che saranno impegnati nel prossimo campionato di serie B, accreditati di ottime possibilità per il ritorno nella massima divisione.

Domani la partita comincerà alle 20,30 e per l'occasione l'Imperia ha comunicato che i sottoscrittori degli abbonamenti per la prossima stagione potranno accedere gratuitamente allo stadio. Gli altri appassionati, per assistere alle giocate di Lentini e compagni, dovranno pagare 25 mila lire per un posto in tribuna, 20 mila per i distinti e mila per le gradinate.

Imperia-Torino costituirà un importante banco di prova per i ragazzi di Giorgio Benedetti, alla vigilia del match di Coppa Italia col Cuneo, che arriverà al «Ciccione» domenica 30 agosto. La formazione piemontese affronterà l'Imperia anche in campionato, 13ª giornata, e si annuncia le candidate a un ruolo di rilievo nel torneo.

Il pareggio nell'amichevole con il Finale ha fornito all'allenatore indicazioni importanti. I nerazzurri hanno chiuso sul 2-2 la sfida coi giallorossi, dimostrando ulteriori progressi rispetto alle prime uscite, anche la retroguardia ha subito le prime reti della stagione, dopo il pareggio gol la Primavera del Toro e il successo misura ottenuto a Cairo.

Benedetti è pienamente soddisfatto del rendimento dei suoi: «La squadra risponde nel modo migliore. Le prime amichevoli hanno evidenziato la grande volontà del gruppo, elemento fondamentale per disputare una stagione positiva. Anche sotto l'aspetto puramente tecnico ci costanti miglioramenti e l'intesa tra i reparti produce buone giocate, che mi auguro siano più continue già nella sfida con il Torino».

Domani contro Torino, Benedetti farà quindi le prove generali in vista dei prossimi impegni: «Mi attendo ulteriori progressi nella qualità del gioco. Ci sono tutte le premesse per una partita interessante dal punto di vista tecnico». La sfida con il Toro sarà l'ultima gara di allenamento dei nerazzurri prima del turno di Coppa e della giornata d'esordio del Cnd, il 6 settembre, in trasferta sul campo della Sangiustese.

Luca

Trofeo Coppo

Primo successo del Ventimiglia

E' andata al Ventimiglia la ter- edizione del Memorial Silvio Coppo, «triangolare» con partite di 45 minuti che la società della città di confine ha organizzato per ricordare l'uomo che ha retto per quasi 30 anni, le sorti del calcio ventimiglie-se.

Un torneo a tre disputato al «Morel» - con Ventimiglia, Ospedaletti e Golfodianese - che ha in un certo senso anticipato i tanti derby provinciali della prossima Promozione. Mancava all'appuntamento solo la Carlin's Boys di Rocco Fortugno che aveva già ben figurato però al Memorial Zerbone di Sanremo, dov'era opposta a Sanremese e Argentina Arma.

A Ventimiglia la Golfodianese di Cristiano Masuero, nata dalla fusione tra S. Bartolomeo e Dianese, e l'Ospedaletti di Giuseppe Ghio, hanno pareggiato il primo incontro per 1-1: gol di Gaudiosi per Golfodianese, risposta di Muratori per l'Ospedaletti. Il Ventimiglia vincendo sull'Ospedaletti 2-0 (gol di Russo e dell'«ex» Ciuffodoro) e pareggiando 0-0 con il Golfodianese nel secondo match, è aggiudicato il trofeo.

Un d'estate che può dir poco, ma che sicuramente è indicativo delle ambizioni di un Ventimiglia cui va sicuramente stretto il campionato Promozione dopo l'amara retrocessione dall'Eccellenza. La squadra allenata da Francesco Lapa cercherà di recitare un ruolo di primo piano nel prossimo campionato. Non è escluso ancora, fra i club provinciali, qualche colpo sul calciomercato: Si dice che il Ventimiglia insegua (senza fare follie) Buttu e Biolzi, ex Argentina; l'Ospedaletti aspetta di poter disporre a tempo pieno del portiere Biffi, ex Sanremese, da poco accordatosi con la società arancione. Anche se il gran colpo potrebbe farlo l'Argentina, unica ponentina di Eccellenza, che sarebbe vicinissima a Roberto Iannolo, Sanremese ora all'Imperia.

Domenica intanto i club dilettanti saranno impegnati nella prima fase di Coppa Italia. Carlin's e Argentina, inseriti nel girone 1 (in cui riposa il Ventimiglia) sfideranno a Pian di Poma alle 17; il Golfodianese per il girone 2 (qui riposa l'Ospedaletti), sarà impegnato in una dura trasferta (ore 17) sul campo dell'Albenga Cisano reduce, come la squadra di Masuero, dalla fusione. [b. m.]

Piccolo riscatto blucerchiato domenica sera col Betis Siviglia

Samp, la ricetta di Spalletti «Pressing e concentrazione»

Il tecnico Spalletti assolve la Samp «spagnola» ma vuole dai suoi maggiore intensità e pressing

GENOVA. La trasferta al Tor- Ramòn Carranza di Cadice ha messo in mostra luci ed ombre della Sampdoria attuale. I blucerchiati sono stati strapazzati sabato sera dal Deportivo La Coruna per 5-1, ma parzialmente riscattati superando il giorno dopo il Betis di Siviglia nella «finalina» di consolazione. Tutti male il primo giorno, tutti meglio il secondo, in un alternarsi di cose belle e brutte ancora comprensibile a questo punto della stagione. Anche se oggi in avanti bisognerà cominciare a registrare meglio determinati meccanismi.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato non ha mai perso la calma, nemmeno dopo la disfatta contro il Deportivo. «Il mio progetto di gioco - ha detto - prevede di costruire una Sampdoria diversa rispetto a quella del recente passato che si affidava soprattutto all'asse verticale Veron-Montella. Quest'anno abbiamo la fortuna avere tre attaccanti bravi, che mi consentono percorrere diverse strade per arrivare davanti al portiere avversario. Il problema è trovare un equilibrio, la squadra dovrà sapersi adattare, creare una struttura che ci consenta di sostenere senza problemi le tre punte».

Proprio su questo, il tecnico blucerchiato lavorerà nei prossimi giorni: «Un grande pressing, tanto gioco sulle fasce laterali... piano piano ci arriveremo». Dopo la pesante sconfitta contro il Deportivo ho voluto comunque riproporre lo assetto tattico, per fare capire ai giocatori che come ci credo io, altrettanto devono fare loro. Si tratta solo di applicarsi la giusta intensità e concentrazione».

Notiziario. La Sampdoria è rientrata a Genova ieri, in tarda serata. Oggi Spalletti ha concesso alla squadra un giorno di riposo. Gli allenamenti riprenderanno domani a Bogliasco ed in programma c'è una doppia seduta. Sono rientrati dalla Spagna leggermente acciaccati Mannini (riacutizzarsi dei problemi alla schiena) e Pesaresi (distorsione). E' invece volato in Argentina il centrocampista Ortega: in queste ore, infatti, sua moglie Danessa per partorire la primogenita, che si chiamerà Sol.

Dopo tante illusioni, il Latte Tigullio punta sulle giovani e sull'allenatore di casa

Rapallo si aggroppa ad Eros Gai

La prima squadra è affidata al tecnico-factotum

RAPALLO. Eros Gai è un allenatore «computerizzato»: e una volta tanto l'aggettivo non va preso in senso lato. Non si allude al carattere ma all'organizzazione informatica del nuovo tecnico del Latte Tigullio Rapallo di B2 femminile. Gai da più di due anni ha creato e gestisce su Internet (ospitato dall'associazione Omninet) un sito chiamato «Volley Liguria on the net» che fornisce in tempo reale notizie ufficiali su campionati nazionali e regionali, tornei, attività giovanile e amatoriale.

Dal prossimo Gai dovrà sdoppiarsi: ai molteplici incarichi nella Polisportiva S. Maria Rapallo (la «casa madre» che comprende altre due società) dovrà aggiungere quello di tecnico in prima della squadra di B2. Gai, che ha ottenuto eccellenti risultati con le giovanili maschili e femminili della Psm, non si è formalizzato per esser chiamato ad «extrema ratio».

Il presidente Boggia aveva prima cercato trattenere Roberto Cacciolato, apprezzatissimo nonostante fosse retrocesso con squadra che poteva comodamente salvarsi, poi aveva chiesto la disponibilità di Paolo Campanini, responsabile della Juniores giunta alle finali nazionali. Il tecnico ha dovuto declinare l'invito per ragioni personali. Finalmente è arrivati a Gai, che ha accettato con baldanza: ha idee chiare e volontà per portarle avanti.

suo «secondo» sarà Alessandro Domenici, il preparatore Rodolfo Rocchini, e i due tecseguiranno anche le Allieve A. La C maschile va a Gianfranco Falsini, la femminile e la squadra Ragazze a Rocchini, la Prima maschile Ivo Croce. Cedute Sara Baldizzone (Pinerolo, B2) e Georgia Marchi (prestito al Trevi, B1). Sul mercato anche Ilaria Rombai: sarà trovera sistemazione rimarrà, e partirà Susanna Borghi. In bilico Stefani Campodonico e Erica Simonini. Restano Valentina Chiesa, Valentina Maccagno, Valentina e Viviana Marolato, Michelle Marrone, Elena Orio. [d. s.]

VERSO IL CAMPIONATO

Prime anticipazioni sulle gare della B

I calendari dei campionati nazionali sono pronti, le società interessate han potuto prendere visione di una versione praticamente ufficiale. Si parte il 24 ottobre, si giocherà fino a Natale. Poi sosta di tre settimane, e ritorno in campo il 9 gennaio '99. Il 7 febbraio per la fine del girone di andata, e il 3 aprile per le vacanze di Pasqua. Ventiseiesima e ultima giornata il 16 maggio.

La prima giornata: nel girone A di B2 femminile il Termocentro Joannes Recco giocherà alle 21 in via Vastato contro il Koban Belgioso Pavia, mentre il Latte Tigullio Rapallo sarà a Pinerolo alle 17,30 contro il Cerutti. Nel girone D di B2 maschile alle 20,45 l'Albisola se la vedrà in casa col Siena mentre alle 21 a Calci (Pisa) il Lobed ospiterà l'Admo Lavagna. A proposito dei biancoverdazzurri: panchina dovrebbe tornare il tecnico della promozione di anni fa, Giorgio Tambroni. Anche l'Admo come Recco e Rapallo ha intenzione di «risparmiare» dopo alcune stagioni spericolate e di ripartire con un tecnico locale e una squadra costituita principalmente da giovani. Per la parola definitiva sul programma 1998-'99 bisogna però attendere ancora. I calendari definitivi saranno resi noti dopo la pubblicazione dei gironi di Coppa Italia. La Fipav teme ci siano i soliti forfeit dell'ultimo minuto, e di dover procedere a ripescaggi d'urgenza. [d. s.]

Spareggio senz'appello sabato per i matuziani, che recuperano Valle

Salvezza di Nonno Cupramontana

Un team marchigiano sulla strada del Sanremo

Saranno i marchigiani del Cupramontana, cittadina in provincia di Ancona, gli avversari del Sanremo Baseball nella sfida-spareggio, in programma sabato per la permain serie A2. Una partita senza appello: chi retrocede va in serie B.

I marchigiani, sabato, in due partite, giocate sul «neutro» di San Marino, erano stati battuti dal Crocetta Parma, terza squadra interessata agli spareggi, che si è così salvato. Il Cupramontana, adesso, avrà un'altra chance di salvezza contro i sanremesi. E' la prima assurdità questo spareggio a tre fra le penultime dei tre gironi di A2: il Sanremo Baseball, di fatto, è penalizzato perchè, a differenza di Crocetta e Cupramontana che avevano due partite-salvezza a disposizione, ne ha una sola. E, ad ulteriore dimostrazione dell'«efficienza» della Federbaseball, c'è anche il fatto che, ancora ieri, non era stato deciso il campo neutro per la sfida Cupramontana e San- Baseball. Problema non poco per le società che devono organizzare la trasferta. Unico dato positivo in matuziana la sicura presenza in campo, nello spareggio salvezza, dell'ex azzurro Fulvio Valle che tornerà a giocare dopo oltre un anno di [h. m.]

MINIGOLF

Vince «Nonno Terminator»

Una festa per il minigolf. Tra i pini del Club S. Romolo, 140 concorrenti hanno dato vita al 6° Trofeo d'Estate, gara per principianti e turisti a 18 buche, simpatica tradizione che chiude il periodo delle grandi vacanze. A sorprendere tutti, nella categoria Seniores schile oltre i 46 anni, è stato Davide Rampinelli, bresciano: ha vinto la sua categoria ha ottenuto la miglior prestazione assoluta, coprendo le 18 buche con 41 colpi. Un exploit se si pensa che Rampinelli ha la bellezza di 81 anni. Non a caso è stato ribattezzato, dagli altri partecipanti, «Nonno Terminator». Nelle altre categorie successi di Simone Gazzano colpi (bambini fino a 10 anni), di Andrea Bassani con 49 (ragazzi da 11 a 18 anni), di Angela Sottini con 51 (Seniores femminile, da 46 anni in su), di Roberto Pastorelli con 46 (Categoria maschile da 19 a 45 anni) e della tedesca Afra Krom con 56 (femminile, da 19 a 45 anni). [b. m.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nel fallimento n. 61/97 di: **Villa Ortea S.r.l.** curatore: dott. Milano Elio il giudice delegato . Prevete Mirella ha disposto la vendita incanto per il giorno alle ore 11 seguenti beni
In Sanremo via Volta n° 125 - Denominato Villa Ortea lotto primo
Intero fabbricato urbano da ultimare in quanto in corso ristrutturazione, privo agibilità per la parte di rimesse meccanizzate, elevantesi a cinque piani terra, oltre piano sottotetto e quattro piani interrati, adibiti e utilizzabili unicamente quali posti auto tipo meccanizzato, con accesso dal civico n. 125 della via Alessandro Volta. Formano oggetto di vendita n. 14 unità immobiliari, oltre a locale ripostiglio, locale sottotetto e posto auto meccanizzati - Prezzo da porsi a base d'asta L. 2.000.000.000
In Sanremo via Zeffiro Massa n° 344/14/16 - n° 346 denominato Villa Angela
locali ad uso abitazione facenti parte di complesso composto da n. 5 lotti e più precisamente:
Lotto secondo (in perizia lotto primo)
- al piano seminterrato alloggio composto da ingresso-soggiorno, due camere, bagno e deposito; un posto auto scoperto; un locale ad uso box e area ad uso esclusivo - Prezzo da porsi a base d'asta L. 190.000.000.
Lotto terzo (in perizia lotto secondo)
- al piano primo alloggio composto da ingresso-soggiorno, cucina, disimpegno, bagno ed al sovrastante piano , collegato con scala interna, due camere, disimpegno e bagno; due posti auto scoperti; appezzamento area urbana di ca. mq ; un locale ad uso box - Prezzo da porsi a base d'asta L. .
Lotto quarto (in perizia lotto terzo)
- al piano primo: alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno ripostiglio ed al sovrastante piano sottotetto, collegati con scala interna, camere e bagno; un posto auto scoperto; un locale ad uso box - Prezzo da porsi a base d'asta L. 224.
Lotto quinto (in p quarto)
- locale ad uso box - Prezzo da porsi a base d'asta L. 38.000.000.
Lotto sesto (in perizia lotto sesto)
- un locale ad uso box - Prezzo da porsi a base d'asta L. 28.000.000.
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 15.000.000 per il lotto primo; L. 5.000.000 per i lotti secondo e quarto; L. 8.000.000 per il lotto terzo; L. 2.000.000 per i lotti quinto e sesto. Le vendite saranno soggette ad Iva Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 22 settembre mediante assegno circolare non trasferibile intestato «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino concorso del Controllore» assegno a Provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti alla vendita in Cancelleria - Via Carmine 12 - Torino.
Torino, li 17 luglio 1998
IL COLLABORATORE D Rella

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare. no?

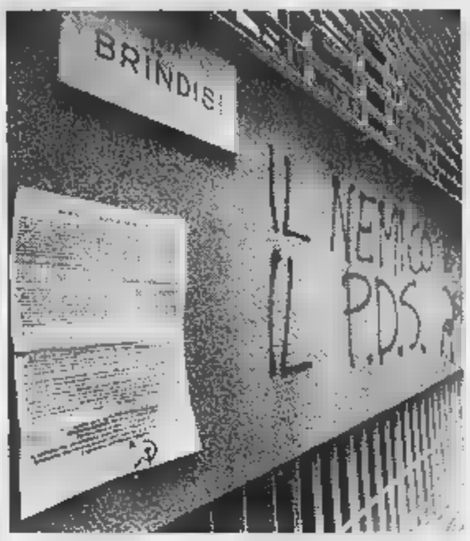
S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Dopo i «Lupi grigi» ecco i «Gruppi di iniziativa rivoluzionaria»

Pacchi-bomba, troppe sigle

Volantino e scritte sulla sede dei comunisti
E il palagiustizia è presidiato giorno e notte



A destra, il palazzo di giustizia presidiato
A sinistra, il volantino affisso sulla facciata della sede di Rifondazione comunista e le tracciate dai «Gir»

Prima la sigla «Lupi grigi» per rivendicare la bomba al presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia. Ieri un'altra sigla: «Gir», gruppo di iniziativa rivoluzionaria che, con un manifesto affisso davanti alla di Rifondazione, plaude ai pacchi bomba spediti in questo . Non si tratta di una rivendicazione vera e propria (il manifesto è attaccato nella notte tra sabato e domenica, prima, cioè, del ritrovamento della sesta bomba), ma il volantino fa pensare a collegamenti tra i gruppi del dissenso antagonista che operano in Italia. «Gir», infatti, è sigla già nota a Milano e ha firmato due azioni.

prima e febbraio: due persone fecero irruzione nella sede del pds lanciando fumogeni e abbandonando volantini: pds è il nemico»; la seconda mesi fa, affiggendo in via Volturno manifesti simili a quelli torinesi.

Ma che c'entra il «Gir» con book-bomb? Leggendo il loro «manifesto programmatico» vien da nulla. I «Gir» sono contro quei centri sociali che si sono dissociati dagli ordigni, contro Ds «responsabile della repressione di qualsiasi forma di opposizione al Governo» e Rifondazione: «connivente e partecipe al progetto Ds». Unico riferimento all'inchiesta Laudi e agli arresti di marzo a Torino la frase finale del manifesto: «Libertà Silvano Pelissero».

Intanto indagini sulla sesta book-bomb, che per un difetto di costruzione poteva esplodere, avanti. «C'è un banale in fase di montaggio. Come dire; un refuso commesso da chi stava preparando l'ordigno...», dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena che dice: «Questa bomba era destinata ad altro personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda umana e processuale di Edoardo Massari». Ma né lui, né gli organi di polizia, oggi, indicano chiaramente la matrice. E il comandante della Digos, Antonio De Santis, spiega: «Possiamo individuare l'area di provenienza del gruppuscolo che è quella dell'antagonismo politico. essere più precisi non si può». E per gonismo» De Santis intende tutto: non solo e principalmente squatter e anarchici insurrezionalisti. Forse anche ex terroristi, oggi poco che cinquantenni, mai mira chi individuato Remo Urani come uno dei nemici colpire». Lo conferma anche Maddalena che dice: «Questa bomba era destinata ad altro personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda umana e processuale di Edoardo Massari». Ma né lui, né gli organi di polizia, oggi, indicano chiaramente la matrice. E il comandante della Digos, Antonio De Santis, spiega: «Possiamo individuare l'area di provenienza del gruppuscolo che è quella dell'antagonismo politico. essere più precisi non si può». E per gonismo» De Santis intende tutto: non solo e principalmente squatter e anarchici insurrezionalisti. Forse anche ex terroristi, oggi poco che cinquantenni, mai completamente dissociati, che per qualche ragione potrebbero essersi dati da fare per strumentalizzare alcuni personaggi o cavalcare la protesta e la vicenda raccontata dall'inchiesta Laudi. L'unica certezza è che i pacchi bomba sono stati ideati e poi realizzati da un gruppo ristretto di persone, quattro o cinque, che hanno certamente agganci e collegamenti con molte : da Milano a Roma, da Torino a Venezia. E la spedizione pacchi avvenuta dalla capitale? Un fatto casuale: il timbro Roma-Fiumicino corrisponde solo al meccanizzato Poste . I plichi potrebbero essere stati imbucati in qualunque punto della città. Intanto si va avanti con gli accertamenti di routine sull'ordigno. Campioni di esplosivo sono stati inviati Cis, il di investigazioni scientifiche dei carabinieri, e al gabinetto scientifico della Polizia. I primi responsi entro fine settembre, quando saranno consegnate anche le analisi sull'esplosivo contenuto negli altri book-bomb. Ma intanto livello di attenzione sugli «obbiettivi sensibili» si è alzato. Più controlli al tribunale, in procura, nelle sedi di Comune, Provincia e Regione. E da qualche settimana davanti al nuovo Palagiustizia, bersagliato dagli squatter durante la manifestazio- 5 mila, sono posti di glianza fissi dell'Arma e della Polizia.

Lodovico

IL CASO

«Rifondazione: il dialogo deve continuare»

«L'intimidazione non ci fermerà»

CHE fare? Radio Black Out tace. I centri sociali anche. In ferie? gli sfrattati, venerdì scorso, dalle spiagge Pietra Ligure c'erano anche una decina squatter torinesi. Fa caldo. Rifondazione non se chi ringraziare per quelle scritte (contro il rapporto il pds e con lo Stato) sui muri della sede di via Brindisi. E' la prima volta che si trova attaccata così. Da sinistra. Proprio loro, accusati di essere i più comprensivi anarchici, squatter, gli estremisti. Chi sono i Gir? «Certamente non è un gesto paragonabile ai pacchi-bomba, ma non può essere sottovalutato vista la crescente intolleranza e la preoccupante violenza che stanno interessando la città», dicono i dirigenti comunisti. Con una smorfia fanno buon viso a cattiva sorte e ribadiscono che «è necessario il dialogo», d'ora in poi «con estrema fermezza». Il dialogo «sarà possibile solo attraverso strumenti democratici», d'intimidazione e la violenza non fermeranno il nostro impegno nella società». C'è il «dialogo» che piace a Bertinotti e «la fermezza» che predilige Cossutta.

Il pds condivide: «Certi toni deliranti sappiamo dove portano. Ricordano gli anni bui che non intendiamo rivivere». Del volantino, firmato Gir con la stella a cinque punte, la falce e il martello, Alberto Nigra, il segretario provinciale Quercia, commenta: «Attaccano noi, e pazienza!, ma preoccupa che non ci sia una parola di condanna, di presa di distanza dai pacchi-bomba».

Rifondazione: il dialogo deve continuare

Un momento della manifestazione degli squatter seguita al suicidio in carcere di Edoardo Massari

Vanno distinti questi fatti (pacchi-bomba e scritte) tra loro, ed entrambi dalle occupazioni dei gruppi anarchici e degli squatter. La Procura ha lanciato chiari solleciti a regolarizzare il rapporto con chi occupa gli immobili pubblici. procuratore Francesco Marzachì ai rappresentanti del Comune aveva indicato positivamente le concessioni verso chi svolge attività cultural-musicali. E' ciò che si è fatto dove possibile. «Ora la maggioranza - Nigra - cercherà forme di regolamentazione, ma i centri sociali devono esprimersi fatti quelli delle bombe». E' arduo raggiungere un rapporto corretto tra istituzioni e gruppi giovanili, in una fase segnata da due suicidi e da fatti su ci sono troppi aspetti oscuri.

La destra tutto, invoca sgomberi e provvedimenti: «Gli artefici dei pacchi-bomba nuovi terroristi, e il sindaco Castellani troppo permissivo», dice il vicecapogruppo di Alleanza nazionale Comune, Ferdinando Ventriglia, chiedendo una «chiara condanna e una presa di distanza dai nuovi terroristi. sindaco coniuga la sua debolezza congenita agli atteggiamenti di comprensione che sfiorano la connivenza con i teppisti sfasciavetrine e terroristi dei pacchi-bomba, atteggiamenti forse imposti da Rifondazione».

Proprio un di Rifondazione, Eleonora Artesio, toccherà gestire la partita dei centri sociali. Artesio, ai primi di agosto, aveva l'incarico di studiare soluzioni per gli immobili occupa. C'è qualche proposta nuova?

In Inghilterra esistono franche», solo per gli squatter. Sul tipo delle «riserve indiane». Lo stesso Nigra, quando nell'86 era presidente della circoscrizione Lingotto, d'intesa con l'allora ai Giovani, Giampiero Leo (che ora è in Regione nella giunta del Polo), raggiunse accordo in tal senso con gli occupanti di El Paso. al governo di centro-sinistra quell'esperienza convin- sa emarginazione, di «riduzione del danno», ma sempre di danno. «E' possibile in Inghilterra - osserva Artesio - perché vi una società con i nervi saldi, con un percorso culturale che porta, in qualche modo, a tollerare un altro modo di

E qui: concessione, contratto di custodia, comodato? O sgomberi, come dice la destra? «No, il dialogo», risponde l'assessore. Artesio dice che si potrebbe anche un terzo soggetto, una figura che vada bene sia al Comune, sia ai centri sociali, cui affidare la responsabilità amministrativa locali. «Ma questo clima potremo parlarne serenamente?».

Luciano Borghesan

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE:
TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, , indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto e dove
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e 250 dal Parco del Valentino.
*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/8 - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.
*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.
**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

IN BREVE

50 al per insegnanti

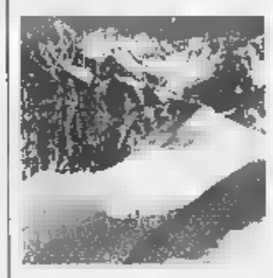
NOVARA. Sono attesi fra i quaranta e i cinquantamila concorrenti al prossimo concorso per docenti delle scuole statali di ogni ordine e grado che si terrà a settembre. In palio ci sarà solo una manciata di posti: 26 per italiano e latino, 15 per matematica e fisica, 13 per matematica, due per scienze agrarie, dieci per chimica, sette per discipline giuridiche. Complessivamente settantasei. Nessun posto per lingue straniere, educazione tecnica ed educazione fisica. Per un'altra manciata di posti destinati alle supplenze, nel Verbano-Cusio-Ossola le domande hanno già superato quota 5500; oltre trecento risultano a tutt'oggi le domande pervenute al provveditorato di Novara, dove però risultano disponibili di dieci posti in tutto e per tre sole discipline.

«I vigili Comuni uniti contro le lucciole»

NOVI LIGURE. Una «task force» di vigili tre Comuni (Novi, Pozzolo e Serravalle) per affrontare il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta, nel territorio fra Novi e Serravalle, lungo statale da Alessandria e Genova. E' una delle proposte del sindaco novese, Mario Lovelli, che già 3 anni fa, fra i primi in Italia, aveva suggerito (e il prefetto aveva poi firmato la relativa ordinanza) le multe contro i clienti delle lucciole.

a 23 resterà in carcere

Resta in carcere Mario Petrini, l'ex maresciallo dell'Arma condannato a luglio a anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del riesame respingendo il ricorso dei difensori. La ragazza era scomparsa nell'ottobre '96 dopo essa recata ad un appuntamento di lavoro (fissato da Petrini) sulla Asti-Chivasso; il suo corpo era stato ritrovato due giorni dopo.



A chi appartiene Bianco? La risposta in un trattato

COURMAYEUR. A settembre una delegazione del ministero degli Esteri francese si recherà all'Archivio di Stato di Torino per esaminare l'unica copia rimasta di una carta geografica del 1861 parte integrante del Trattato di cessione di Nizza e Savoia dell'anno prima. Una carta di particolare importanza, perché stabilisce i confini (in vigore ancora oggi) tra Italia e Francia. La visita consentirà di mettere finalmente d'accordo i cartografi dei due Paesi sull'appartenenza del Monte Bianco. I francesi considerano la vetta d'Europa interamente sul loro territorio, mentre gli italiani tracciano il confine ai 4810 metri della cima. La carta del 1861 dà ragione all'Italia. E' probabile quindi che, dopo l'esame del documento storico, i cartografi francesi saranno costretti a ritrattare la linea di demarcazione sul Monte Bianco.

di Fu legittima difesa

BIELLA. Ha per legittima difesa. E' questa la risposta data al gip da Marcello Attorre, l'uomo 38 anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha colpito a morte un coltello Roberto Gelsomino, residente a Terruggia, pure lui di 38 anni e da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi, sacerdote vercellese da anni impegnato nell'assistere gli emarginati.

Sabato sull'Autofiori 150 mila passaggi

Sfiorati i 150 mila transiti in un giorno sull'Autofiori: è successo sabato, in concomitanza con il giorno più «caldo» dell'anno in quanto a rientri. Non è un record assoluto, visto che l'anno scorso era stata raggiunta quota 152 mila il 16 agosto, ma i dati dell'ultimo weekend sono tutti positivi: venerdì 144 mila, domenica 126 mila. Dall'inizio del mese (quasi 3 milioni di transiti) l'aumento è del del 3,2 per cento.

Alpitour Cuneo, in vendita gli abbonamenti 1998-99

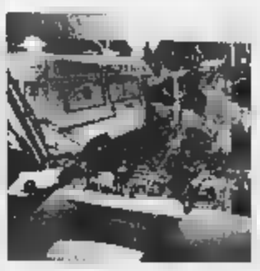
CUNEO. E' partita ieri mattina in tutte le filiali della Banca regionale europea nei tradizionali sportelli in città la prevendita degli abbonamenti della prossima stagione agonistica della Tnt Alpitour volley. Lo slogan della società, che punta al primo scudetto della sua storia, è «Volley che vale doppio» una formula che offre in un unico carnet tutte le sfide di campionato e le partite dei play off (per informazioni 0171699187). Mentre i dirigenti al lavoro per conquistare tifosi, la squadra riprende oggi la preparazione al Palazzetto Boves e palestra a Borgo San Dalmazzo. Il tecnico Silvano Prandi ha a disposizione ranghi ridotti per l'assenza delle «stelle» Pascual (foto), Grbic, Hernandez e Roca che arriveranno solo pochi giorni prima del via del campionato.

Levante ricevuti

PORTOFINO. I sindaci Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Camogli venerdì saranno ricevuti a Roma dal ministro Ronchi. Illustreranno le difficoltà che la riserva marina di Portofino, che verrà attuata dal 29 agosto, comporterà agli operatori economici e turistici dei golfi Tigullio e Paradiso. Intanto si stanno mettendo a punto i particolari della grande sfilata di barche di sabato, per protestare contro la riserva.

A Savona le tigre»

SAVONA. Arriva la zanzara tigre. Già una decina i punture segnalati all'Asl . Altre persone si rivolte all'ambulatorio della Croce bianca. L'azienda sanitaria locale ha provveduto a diffondere un opuscolo informativo con una serie di precauzioni da adottare in caso di punture e alcuni consigli. Evitare l'acqua dei di fiori nei cimiteri, che la tigre sceglie come sede per deporre le uova.



Vercelli, due ospedali i pazienti più gravi

VERCELLI. I pazienti in gravi condizioni non potranno più essere ricoverati negli ospedali di Santhià e di Gattinara, ma dovranno essere portati e quelli di Vercelli e Borgosesia. La disposizione vale per chi è affetto da malattia neurologica e cardiologica, purché abbia di anni d'età. E' quanto contenuto in un ordine di servizio emesso dall'Asl, che entrerà in vigore dal 1° settembre. «L'ammalato in gravi condizione - spiega il responsabile del 118 Roberto Viazzo - qualunque sia la patologia e l'età sarà ricoverarto a Vercelli o a Borgosesia perché gli ospedali attrezzati per gestire le emergenze. Chi non è grave può curato adeguatamente e Gattinara e Santhià». Immediata la replica del sindacato Snatos: «Contestiamo la discriminante dell'età, ognuno ha diritto a cure efficaci».

UNA PROPOSTA UNICA AD

ANTIBES

A 200 METRI DAL MARE A PARTIRE DA

154.000.000

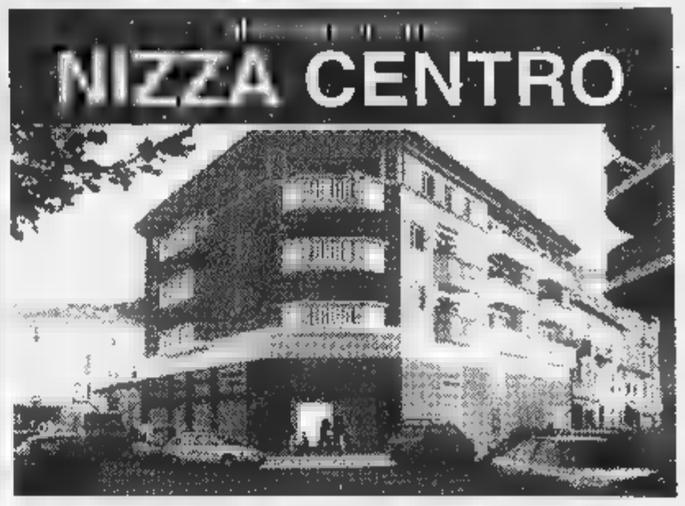
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI MEDIAZIONE

Una straordinaria opportunità per acquistare una casa su due piani con terrazzo, giardino e parking a circa duecento metri dal mare in una delle località più belle di tutta la Costa Azzurra, Antibes, la bellissima cittadina provenzale situata tra Nizza ■ Cannes. Il rapporto qualità/prezzo è sicuramente ottimo, così come le condizioni di pagamento (nel pieno rispetto della legge francese).
Scegliendo un'operazione come quella che vi stiamo proponendo è utile considerare che tutta la Costa Azzurra è meta ambita di un turismo raffinato proveniente da tutta Europa. Questo ampio bacino di utenza, che da sempre è attratto dalla bellezza della regione ma anche dal suo clima, rappresenta la migliore garanzia per chi pensa alla possibilità di rivendita

del proprio appartamento oppure ad una rendita da locazione. La particolare ubicazione della nostra proposta (unita ad un prezzo molto contenuto) costituisce uno dei fattori importanti per una certa rivalutazione. La Costa Azzurra offre ogni giorno ad adulti e bambini una occasione diversa, dai nuovi musei di Nizza ai parchi acquatici di Marineland, dalle discoteche alle stagioni di musica e teatro. Gli amanti dello sport trovano opportunità straordinarie, dal tennis al paracadute ascensionale, dal golf all'equitazione, dalla motonautica allo sci d'acqua... E non dimentichiamo poi la Mostra mercato dell'Antiquariato di Antibes, il Festival del Jazz di Juan les Pins, il Festival del Cinema di Cannes, il Carnevale di Nizza, il Gran Premio di Montecarlo, tutte occasioni per sfruttare al meglio la propria casa!

Proprio sul porticciolo turistico di Golfe Juan, tra Antibes ■ Cannes, due perle della Costa Azzurra, con una delle formule d'acquisto che permettono un **rispamio che va ■ 17 al 30%,** vi proponiamo bilocali a partire da **L. 123.000.000**

NOME_____
INDIRIZZO_____
CITTA'_____
TEL._____
St. 898



A Nizza, la vera e propria capitale della Costa Azzurra, ■ due passi dalla nuova università vi proponiamo, in un immobile costituito da piccole unità destinate ad una elevata rendita locativa, interessantissimi monolocali ■ partire **■ L.73.000.000.**

ALTRE PROPOSTE IN COSTA AZZURRA E SULLE ALPI FRANCESI

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, 16146 Genova, Tel. 010/365.999 - Fax 010/364.216

http://www.leaderrealestate.com/prodotti.html

La Hénin

LEADER REAL ESTATE COLLABORA
DAL 1990 CON LA BANQUE LA HENIN - NIZZA

DALL' 8 AL 25 AGOSTO

Dall'Italia: 0033-603634690 - 0033-493631909

Dalla Francia: 0603634690 - 0493631909

Real

LEADER REAL ESTATE ADERISCE
AL CIRCUITO REAL CASEVACANZA

GRAND CASINO DE [illegible]
Tra Monaco e [illegible] vi propone due ristoranti [illegible] vista mare [illegible] sioni per ricevimenti e congressi: «La Coupole» «Les Ambassadeurs» «La Rotonde»
4, Av. F. Duran - Tél. 00 33 4 93 76 48 00

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 25 Agosto 1998 IN 31
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

GRAND CASINO DE BEAULIEU
Splendida Sala da Gioco stile «Belle Epoque» dalle 20 alle 5
Roulette Francese e Inglese, Black Jack, Punta Banco, Stud Poker, Chemin de Fer, Boule, 50 Slot Machines dalle 11 alle 5
4, Av. F. Duran - Tél. 00 33 4 93 76 48 00

Dall'inizio del mese 3 milioni di auto: più dello scorso anno

Autofiori, weekend caldo sabato 150 mila transiti

IMPERIA. Weekend da record per l'Autofiori: sabato, il grande esodo estivo ha portato a 149 mila i transiti nel tratto di autostrada che va da Ventimiglia a Savona. E' la cifra più alta dell'intero anno, anche se non è un primato assoluto. Nel '97, il 16 agosto, era stata raggiunta quota 152 mila. Il '98 si conferma comunque ricco di soddisfazioni: dall'inizio di agosto, il dato complessivo supera di gran lunga quello di un anno fa. Il dato di milioni e 935 mila veicoli indica una aumento del 3,2 per cento. Quasi 100 mila in più, equivalenti a un giorno di traffico intenso.

Il fine settimana appena trascorso è stato il più «gettonato» dagli automobilisti. Venerdì si sono arrivati alla ragguardevole cifra di 144 mila transiti, registrando ancora vari arrivi (il turismo «mordi e fuggi» è sempre più una realtà). I caselli più «bollenti» sono stati quelli di Ventimiglia, Albenga e Pietra Ligure. Domenica i veicoli sull'Autofiori sono stati 126 mila. A chi rientrava dalle ferie si sono aggiunti i villeggianti da fine settimana. Anche se i rallentamenti sono stati inevitabili, non si sono registrate code e incidenti gravi. C'è stato soltanto qualche tamponamento, ma la prognosi per i feriti è di pochi giorni.

Anche al casello di Imperia ci sono lunghe code per il rientro dalle ferie

Si conclude così in crescendo la stagione più intensa per i vacanzieri. Nel periodo di Ferragosto, il massimo di transiti era stato registrato il 14, con 143 mila vetture: cifra analoga sabato 8.

Ora si prevede una nuova impennata nel traffico autostradale, già a partire da giovedì. Il grosso assalto durerà fino a lunedì, ma con punte decisamente inferiori a quelle dei giorni scorsi. Quindi, la situazione tenderà a normalizzarsi lungo l'intero tracciato.

Per molti, sarà il momento ideale per raggiungere il Ponente, senza dover affrontare serpentoni di auto e godendosi fino in fondo il sole di settembre. Dopo le «partenze intelligenti», se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli, sono ancora attesi vari arrivi ancora più «intelligenti».

Enrico Ferrari

Romano Mussolini a Bordighera

A Bordighera si esibisce stasera Romano Mussolini e inaugura anche il ciclo di spettacoli dedicati all'umorismo. Musica da camera a Cervo. Le classifiche degli Oscar del mare. PAGINE 34, 35, 36, 37

Consulente del movimento Alpazur

Alberto Teardo torna in politica

SAVONA. Alberto Teardo torna sulla scena politica. Dopo la condanna per la nota vicenda giudiziaria degli Anni '80, l'ex presidente della Regione figura fra i consulenti del movimento federalista Alpazur che vanta anche un rappresentante in Consiglio comunale, l'avvocato Federico Barbano.

Un ritorno destinato a far scalpore, quello di Alberto Teardo che tuttavia si tiene ai margini del movimento politico: «Facevo parte dell'associazione Gens Occitanica già dal 1993. In seguito un gruppo di giovani ha deciso di dar vita all'Unione del Nord Ovest-Alpazur che persegue le stesse finalità politiche dell'associazione. Sono stato poi invitato a svolgere un ruolo di consulenza insieme a Claudio Bosco e Giuseppe Giordano». Il progetto politico di Alpazur è quindi firmato da Teardo che tuttavia precisa: «Se qualcuno pensa che voglia assumere cariche, ricoprire ruoli strategici o intrattenere rapporti con partiti e istituzioni è fuori strada. Il partitismo non mi interessa. Lo spirito del movimento è quello di dar voce agli interessi della comunità. E Alpazur propone un federalismo intelligente, mediando fra lo statalismo dei partiti e le posizioni secessioniste della Lega Nord. Il primo obiettivo sarà l'ottenimento dello statuto speciale per la Liguria. In seguito pensiamo di costituire una grande Regione con Piemonte, Val d'Aosta e le Alpi Marittime francesi».

Il ritorno sulla scena politica savonese dopo le vicende giudiziarie non crea imbarazzi all'ex presidente della Regione: «Se pensassi di aver subito la giusta punizione potrei sentirmi in colpa o a disagio. Invece siccome penso di aver pagato ingiustamente, non mi curo di coloro che continuano a perseguitarmi con accanimento incomprensibile. Nei miei confronti alcuni ostentano un'ostilità preconcetta». **[e. b.]**

Sanremo, aumentano i ricoveri di tossicodipendenti in fin di vita e il traffico di eroina «tagliata male»

Due morti per overdose, è allarme droga

Forse verranno comparate le autopsie per scoprire gli spacciatori

SANREMO. Nella città del Festival e in tutta la Riviera è scattato l'«allarme droga». Nel giro di poche ore l'uno dall'altra due sanremesi sono morti stroncati dall'eroina. Valentino Gioseffi, 40 anni, ieri mattina alle 10 è stato trovato senza vita in una delle due povere stanze che abitava in via Orazio Raimondo 117. La polizia pare non avere dubbi sulle cause del decesso: overdose. Accanto al cadavere sarebbe stata trovata una siringa e tutto l'occorrente per assumere droga. Dalle poche indiscrezioni trapelate dai primi risultati della scientifica pare che la morte di Valentino Gioseffi risalga a sabato. Per due giorni nessuno si sarebbe, purtroppo, accorto di nulla.

L'altra vittima della droga è Flavio Marciandi, 38 anni, residente in via del Popolo. Alcuni giorni fa era stato ricoverato d'urgenza dai carabinieri all'ospedale sempre per overdose. Nonostante le cure dei medici il suo fisico non ha retto.

Valentino Gioseffi, 40 anni, stroncato da overdose. A sinistra il palazzo dove ieri è stato trovato senza vita (FOTOM. GATTI)

Sia Gioseffi che Marciandi erano conosciuti a Sanremo. «Flavio - hanno detto alcuni amici - stava cercando con ogni mezzo di uscire dal mondo dell'eroina Era stato in comunità».

Con la loro scomparsa sale così a otto il numero dei morti per droga nella provincia di Imperia. Un decesso al mese. Ma le morti, purtroppo, sono solo la punta dell'iceberg di una emergenza che si fa sempre più inquietante per l'aumento costante di ricoveri di tossicodipendenti strappati alla morte solo grazie alla tempestività dei soccorsi, dell'intervento di Croce rossa, polizia, carabinieri.

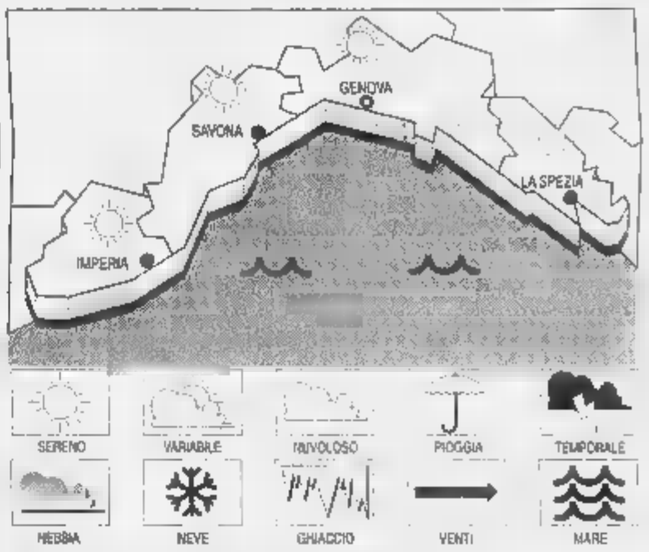
Le forze dell'ordine non nascondono la gravità del momento. Si teme che sul mercato sanremese possa essere stata messa in vendita una nuova partita di «eroina avvelenata», droga «tagliata male». Forse proveniente dalla Costa Azzurra. Si sta scandagliando anche il mondo dei piccoli spacciatori.

Per fare piena luce sulla morte dei due sanremesi ieri correva voce che la Procura della Repubblica potrebbe forse anche ordinare ai periti una comparazione delle due autopsie. Verificare in altri termini se Gioseffi e Marciandi hanno assunto lo stesso tipo di droga prima di sentirsi male e perdere la vita. Potrebbero essere acquistato una «avvelenata» dallo stesso fornitore. Si parla in particolare di un «pusher» extracomunitario, frequentatore di night, che le forze dell'ordine starebbero cercando.

Sempre secondo indiscrezioni, proprio per la gravità del momento, si dice che sarebbe lo lo stesso Procuratore capo della Procura, Gagliano, a seguire personalmente le indagini.

Roberto Basso

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Schiarite prevalenti con addensamenti nelle ore più calde con possibilità di brevi temporali, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con cielo poco nuvoloso tranne addensamenti sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso-mosso.

RILEVAZIONI DI IERI Temp. del mare 25 °C; umid. rel. 85%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, vel. 8-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare [illegible] press. bar. 1012 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max [illegible]	min **22**
Imperia	max **28**	min **22**

[illegible] FA A [illegible]
[illegible]: **16**; min: [illegible]; temp. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,16. La **Luna** leva alle 9,52 e cala alle 22,01 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri sera al Parco San Rocco si è conclusa la 45ª edizione del concorso. La sedicenne vincitrice abita a Settimo Torinese

Alassio, Elisa Lombardo incoronata «Miss Muretto»

Piemontese anche la ragazza seconda classificata: è Sara Severini, di Mondovì

Elisa Lombardo è la 45ª vincitrice del concorso «Miss Muretto»

ALASSIO. Elisa Lombardo di 16 anni, abitante a Settimo Torinese è la quarantacinquesima Miss Muretto. E' stata eletta ieri sera al Parco San Rocco di Alassio ed è stata preferita dai giurati ad altre ragazze che erano sate ammesse alla finale. La seconda è Sara Severini, di Mondovì e ha 19 anni.

La vincitrice, capelli castani, è alta 1,75, ama disegnare, legge volentieri Umberto Eco ed è un'ammiratrice di Vittorio Sgarbi almeno nella sua qualità di uomo politico.

Una, due, tante sfilate prima di arrivare al fatidico momento dell'elezione. Sono partite in cinquanta, domenica sera. Poi, (una prima sfoltita), sono rimaste in (tre le liguri, nessuna del Savonese), poi solo 10, fino all'elezione della reginetta. Portamento, curve e «posteriori» molto convincenti, visi significativi in percentuale minore.

Nel complesso le miss sono migliorate e hanno tirato fuori ancora più grinta. Se prima erano vittime delle madri che sfogavano sulle loro «bambine» le frustrazioni una vita, quest'anno hanno sfogato le proprie inseguendo un posto al sole caparbietà ed arrivismo.

Sul palcoscenico dell'auditorium dedicato, a parco San Rocco, all'alassino «Enrico Simonetti», per due sere, ha sfilato una miss dalle malizie e feline (non solo per il collegamento con la campagna del «Fondo per la terra»). Sinuosa, agile ed agguerrita sotto i riflettori, davanti alla giuria vip. Incostante, spaventata, rigorosa e estremamente capricciosa dietro le quinte (ne sanno qualcosa accompagnatori e truccatori). Lo stress da «Miss Muretto» stanca e la troppa euforia rende talvolta schiave del personaggio.

Aggressiva come una tigre è stata la provocante fotomodella toscana Tessa Gelisio (fuori gara). Alle 16,30 di ieri, davanti al Comune, ha aperto un'asta benefica (in favore dei felini in via d'estinzione) che la vedeva come premio («due ore in mia compagnia», aveva promesso) in mezzo alla bicicletta alla tuta (usata per il record dell'ora) di Francesco Moser, alla tenuta della azzurra di sci Laura Magoni, a un quadro del pittore-istituzione Mario Berrino (che la famiglia organizza la famosa kermesse nazionale) e due diamanti. E' stato la bella Tessa, che studia scienze ambientali, aveva confessato: «Farei qualsiasi cosa per difendere gli animali». Peccato per la poca disponibilità liquidi dei partecipanti alla singolare asta (un centinaio di persone compreso sindaco Avogadro e vicesindaco La Florio di Alassio), che base partiva da un miliardo tondo tondo. Forse per «timidezza», nessuno si è fatto avanti.

Ma domenica sera, tra una sfilata e l'altra, ha trionfato lo spettacolo e su tutti l'esibizione a fine serata dei Cavalli Marci, (vera rivelazione del 1998), dieci giovani attori-cabarettisti pieni di talento, tempi comici e originalità. Risate applausi anche la cabarettista dello «Zelig» Annamaria Barbero ed il suo «sfigato» personaggio di moglie del Sud. Musica e ritmi «dance» stati offerti ancora da Paps'n'skar, con l'hit «Because I'm free», e dal duo Alaska che ha proposto «You and me».

Ricchissimo ospiti-giurati il parterre delle due serate. Domenica c'erano il regista e l'autore di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, il produttore-regista Tonino Cervi, gli scrittori Maria Venturi e Andrea Pinketts, il giornalista-habitué Guido Carretto, look-maker Gil Vergottini. Per la la fascia di «Miss Perrier» andata a Valentina Bagnoli, 19 anni, di Napoli quella di «Miss Salba» Elisa Avalle, 16 anni Cervere.

Massimo Boero

Il palco della sfilata

All'incontro, promosso da Unione Industriali e Rotary, anche politici locali

Il nodo dei trasporti a Imperia

Convegno il 21 settembre con Burlando

REGIONE BARCHETO

Tir in sosta in [illegible] ai divieti

Ancora lamentele a Barcheto per le file di camion che vengono parcheggiate in barba ai divieti. Nella foto di Ruscello [illegible] esempio: proprio sotto il cartello sono posteggiati [illegible] macchina e un Tir. Da tempo i residenti chiedono il rispetto della segnaletica per questioni di vivibilità. I camion fanno rumore, inquinano, [illegible] la strada diventa pericolosa anche perchè spesso viene scambiata per una pista. Però le autorità finora sembrano [illegible] disinteressate del problema. «Neanche un vigile che venga a controllare», si lamentano gli abitanti. [b. v.]

IMPERIA. Il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, è l'ospite d'onore al convegno dell'Unione Industriali che fra un mese chiamerà all'appello tutte le principali forze politiche [illegible] economiche locali. «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario del Sud Europa»: [illegible] questo il titolo dell'incontro, che si terrà il 21 settembre alla sala conferenze del Musoe dell'Oli[illegible]o, in via Garessio. Spiega il presidente dell'Unione Industriali, Gianfranco Carli: «Più che denunciare i rischi connessi [illegible] l'inadeguatezza delle vie [illegible] comunicazione, sarà l'occasione per fare il punto sulla situazione e individuare i possibili, urgenti rimedi, mobilitando non solo i diretti interessati, cioè gli imperiesi [illegible] i liguri, [illegible] tutti coloro che ricoprendo posti di grande responsabilità possono contribuire alla risoluzione di [illegible] problemi».

A parlare di potenziamento dei collegamenti, passo indispensabile per valorizzare l'economia, ci sarà anche il sottosegretario al ministero dei Lavori Pubblici, Antonio Bargone. L'iniziativa, organizzata assieme ai Rotary club della provincia (c'è inoltre la collaborazione di Carige e Autostrada dei Fiori), vedrà pure la partecipazione di numerosi politici liguri: il [illegible]atore Giorgio Bornacin, gli onorevoli Claudio Scajola e Giacomo Chiappori, il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. Accanto al presidente Carli, siederanno [illegible] past president del Rotary di Imperia, Borchi, il sindaco Davide Berio e il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Ci saranno poi vari «vicini»: l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Masaracchio, [illegible] il deputato francese nonchè sindaco di Mentone Jean Claude Guibal. Sono attesi l'amministratore dell'Anas D'Angiolino, il vicepresidente Italferr, Ianniello, mentre terranno relazioni l'ingegner Pierantoni, direttore tecnico dell'Autofiori, [illegible] il professor Marchese, docente di Economia dei Trasporti.

Conclude Carli: «Si tratta di un convegno cui si pensava da tempo. E' legato a un argomento di importanza primaria».

Enrico Ferrari

LAVORO

Servono cuochi e bidelli

Qualche spiraglio per chi è in cerca di lavoro [illegible] Imperia: in questi giorni, la sezione circoscrizionale per l'impiego dovrà [illegible] minare le richieste che permettono di accedere a decine [illegible] posti (cuochi, aiuto cuochi, bidelli e impiegati). Fino all'8 settembre, nei locali di via Argine Sinistro 172, si raccolgono le adesioni al progetto legato ai lavori socialmente utili della Regione, denominato «Informatizzazione servizi per l'impiego». Saranno assunti quattro impiegati (sesto livello), che per un periodo di 6 mesi [illegible] utilizzati proprio all'ufficio di collocamento. L'orario sarà di 20 [illegible] settimanale, la retribuzione 800 mila lire mensili. E' necessario avere il diploma e tra i requisiti c'è anche la conoscenza informatica documentata da precedenti rapporti di lavoro, attestati di qualifica o corsi di formazione. Sarà avvantaggiato chi ha già svolto lavori socialmente utili per un anno. Domani mattina, nell'ufficio di via Argine Sinistro, saranno inoltre esaminate le richieste per una [illegible] di posti messi a disposizione dagli Enti locali. La Provincia intende assumere 3 bidelli per quattro mesi e altri 8 part-time (18 ore settimanali). Il Comune ha invece bisogno [illegible] 11 cuochi (quarta qualifica), 18 aiuto cuochi (terza qualifica) [illegible] 39 bidelli, per il periodo che va da settembre a dicembre. [e. f.]

DALLA CITTA'

Vascup '98: a Diano ben cinquemila spettatori

Circa cinquemila persone hanno assistito alla sesta edizione della Vascup, originale gara di vasche da bagno a remi organizzata a Diano dall'associazione goliardica in collaborazione con Famijia Dianese e Gruppo pesca sportiva. La sezione goliardica è stata vinta dal Cazzilus di Mauro Feola, secondo l'equipaggio della Cri, che era sulla «Vasca ambulanza», terzi i Simson, sponsorizzati da un locale pubblico; per la sezione Palio, il vincitore è risultato il Titanic (Alessandro Pent e Andrea Belloni), poi nell'ordine Zonzolina (Carlo Beltrami e Andrea Bonaldo) ed Excalibur (Marco Cirillo e Roberto Beccaria). I premi messi in palio da La Stampa sono andati al gruppo che veniva da più lontano (Bologna) e all'equipaggio più giovane. «Siamo soddisfattissimi», è il commento degli organizzatori. [b. v.]

LUCINASCO

Il 2 settembre una nuova sezione del [illegible]

Il museo «Lazzaro Acquarone» di Lucinasco inaugurerà [illegible] prossi[illegible] due settembre, in [illegible] della festa dei [illegible] Stefano e Antonino, una [illegible] interessante sezione: è quella dedicata alla etnografia e alla [illegible] contadina che completerà quanto questo piccolo museo diretto da Gianni De Moro offre ai visitatori. La giornata si aprirà alle dieci con la Messa solenne officiata dal vescovo Olivieri. [b. v.]

SPORT

I risultati del Torneo di [illegible] Cervo

I più quotati tennisti n[illegible] classificati delle province di Imperia [illegible] Savona hanno partecipato al 5° trofeo Ramello organizzato [illegible] Tennis club Cervo, in via Steria. I quattro giocatori che hanno dato vita alla finali si sono classificati nell'ordine: 1° Arzeni, 2° Tadello, 3° Gamba, 4° Gibilaro. Da segnalare la presenza di due future promesse del tennis italiano, i campioni under 14 di Piemonte e Lombardia, protagonisti di match molto interessanti. Intanto [illegible] club proseguono [illegible] allenamenti della squadra agonistica in vista delle finali della Coppa Italia per club che si terranno a settembre. A fine agosto invece [illegible] Cervo si terrà un torneo di doppio. [l. a.]

TURI[illegible]

Proteste al Prino: «Dateci [illegible] parcheggio più ampio»

Lamentele a Borgo Prino per la mancanza di parcheggi, di fronte a un [illegible]te movimento turistico (quest'anno tutti gli spazi si sono mostrati insufficienti). Gli operatori turistici e i ristoratori che gravitano sul Lungomare Colombo vorrebbero la realizzazione di un solettone, da crearsi spostando [illegible] marciapiede. «Di sotto verrebbero [illegible] le cabine e dunque ne guadagnerebbero anche i titolari di stabilenti balneari», dicono i portavoce della protesta. Il Prino da qualche anno [illegible] conoscendo un vero e proprio boom turistico e le strutture si mostrano inadeguate. [b. v.]

La giovane sbanda e finisce contro un muro, soccorsa dall'elicottero dei pompieri

Incidente in moto: ragazza in coma

Ricoverata a Genova Manuela Pignone, 20 anni

IMPERIA. Rimangono disperate le condizioni [illegible] Manuela Pignone, la giovane [illegible] anni residente a Imperia in via Amendola 35, rimasta ferita in un incidente accaduto l'altro pomeriggio in via Argine Sinistro.

La ragazza resta ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Martino [illegible] Genova. E' in stato di [illegible].

A portarla a Genova è stato l'elicottero dei vigili del fuoco che domenica ha dovuto fare gli straordinari [illegible] causa delle numerose emergenze accadute [illegible] solo nel capoluogo ma anche a Vado e [illegible] Casella, nell'entroterra genovese. [illegible] sempre un elicottero, ma questo del 118 di Cuneo, aveva soccorso sabato un pensionato colpito [illegible] ictus mentre puliva gli sterpi [illegible] Nava, nelle vicinanze del forte.

Tornando all'incidente in [illegible] è rimasta ferita Manuela Pignone. L'episodio non è stato anco[illegible] del tutto chiarito. I carabinieri del Nucleo radiomobile intervenuti per compiere i rilevamenti devono capire come mai la ragazza abbia perso il controllo del motorino e [illegible] andata fuori strada. Il fatto è avvenuto all'altezza del deposito del latte Frascheri. Manuela guidava [illegible] suo Peugeot, cinquanta di cilindrata. E' andata a sbattere contro un cancello e quindi contro una parete, battendo [illegible] violenza il capo. Non indossava il casco, che forse avrebbe potuto attutire il colpo, devastante, che le ha causato una frattura.

Inspiegabile, allo stato attuale, la dinamica. Non è escluso che la [illegible] abbia avuto un malore o forse si [illegible] distratta. L'unica certezza: [illegible] è sbandata a causa di una macchina o di un'altra moto in fase di sorpas[illegible]

PANTASINA

Centauro tampona auto

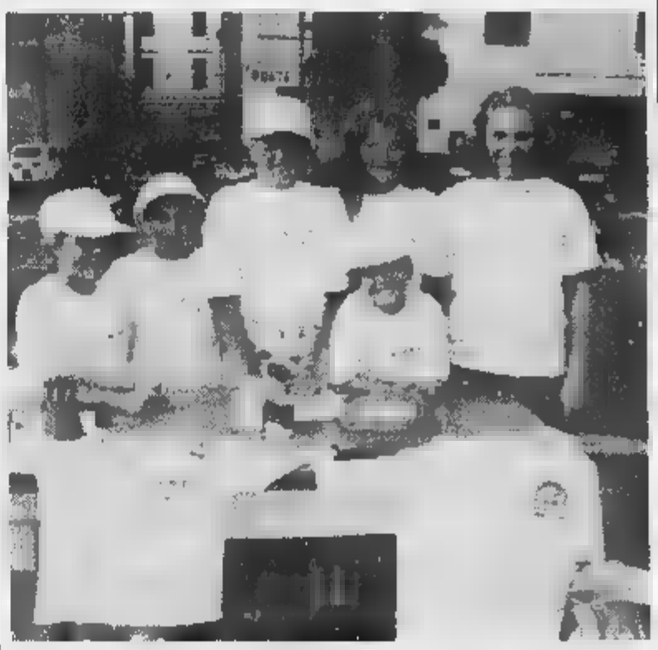
Incidente stradale l'altro pomeriggio lungo la strada che da Colle d'Oggia porta a Pantasina, una frazione di V[illegible]ia. Un motociclista ha tamponato una macchina, è caduto e si è ferito a un piede. Si tratta [illegible] Riccardo Ferrarese, 25 anni, abitante a Dolcedo. Il giovane era in sella a una moto Aprilia di 650 di cilindrata, quando, per [illegible] ancora in via d'accertamento, è andato a sbattere contro la macchina che lo precedeva, per la precisione una Panda. [illegible] ragazzo [illegible] ha potuto evitare l'urto nonostante il tentativo [illegible] frenata, ed è caduto ferendosi a un piede. E' stato portato al pronto soccorso d'Imperia per una sospetta frattura. A rilevare l'incidente sono [illegible] i carabinieri di Borgomaro che si trovavano in quel momento più vicini alla località dove [illegible] avvenuto l'incidente, che poteva avere conseguenze ben più drammatiche. Non ci sono stati problemi per la viabilità. [m. v.]

Subito dopo il terribile schianto infatti un inquilino di una casa [illegible] si è affacciato [illegible] finestra: «La strada era deserta», ha raccontato ai carabinieri. «C'era solo la ragazza a terra, in [illegible] pozza di sangue».

Subito in via Argine sinistro è [illegible] un'ambulanza della Croce rossa. A causa delle condizooni gravissime del ferito si [illegible] deciso di far intervenire l'elicot[illegible]o dei vigili del fuoco. Con Manuela [illegible] salita sul mezzo anche un'equipe medica dell'ospedale imperiese. In circa mezz'ora l'elicottero è arrivato al San Martino dove la ragazza è tuttora ricoverata. I medici non fanno previsioni; la ragazza sta lottando per vivere.

Altro lavoro per i vigili del fuoco sempre domenica pomeriggio: a Casella una ventottenne si è ferita facendo un tuffo in piscina e battendo [illegible] testa contro il bordo; analogo incidente, questa volta al mare, [illegible] Vado, ha visto protagonista un turista [illegible] Alessandria, di 31 anni. L'uomo è stato operato per le lesioni alla spina dorsale. [m. v.]

CONCORSO PER BIMBI



Al via la [illegible] ecologica»

Bambini sorridenti (la foto è di Roberto Ruscello) per pubblicizzare una manifestazione che terrà impegnati i ragazzini dai 5 [illegible] 13 anni fino [illegible] venerdì sulla spianata Borgo Peri: la settimana ecologica. I concorrenti, suddivisi in squadre, dovranno portare allo stabilimento Sogni d'Estate, dove ci sarà una giuria, quante più lattine, pile e bottiglie vuote riusciranno [illegible] raccogliere e [illegible] mettere in contenitori, suddividendole per tipologia. I sacchi saranno pesati. Premi verranno dati alle prime tre squadre classificate nel corso di [illegible] cerimonia che si terrà sabato alle 21 ai Sogni d'Estate. Organizza il tutto [illegible] nota compagnia di assicurazione. [b. v.]

TEP[illegible]

Ferita la moglie

Imperiese travolto [illegible] ucciso sull'Autosole

IMPERIA. Un uomo di 56 anni è morto e la moglie è rimasta gravemente ferita [illegible] un incidente stradale [illegible] ieri pomeriggio intorno alle 15,30 sull'Autosole. La vittima si chiamava E. C. (la Stradale ha fornito solamente le iniziali) e abitava a Imperia in frazione Sant'Agata via Ca' [illegible] Là 34. La donna, Maria Caiazzo, 58 anni, [illegible] ricoverata all'ospedale di Chianciano per lesioni e contusioni in tutto il corpo.

La Dyane 6 su cui viaggiavano è stata tamponata da un'Opel Astra all'altezza della stazione di servizio di Montepulciano Est, mentre procedeva in direzione di Firenze. Nell'urto, violentissimo, E. C. [illegible] stato sbalzato fuori dall'auto forando il tettuccio di tela dell'utilitaria ed è finito nella corsia di sorpasso. In quel momento sopraggiungeva [illegible] Ford Fiesta: E. C. è stato travolto [illegible] ucciso. Anche Maria Caiazzo è stata catapultata fuori dall'auto ed è caduta sulla corsia di marcia da dove, fortunatamente, [illegible] arrivavano auto.

Nella tarda [illegible] è stato avvertito il figlio della vittima che è partito alla volta di Siena. [g. gel.]

LETTERE AL GIORNALE

Cinghiale ucciso Scrive Italia [illegible]

Sull'incresciuso atto d'inciviltà contro un cinghiale che a Seborga, territorio di competenza venatoria dell'Atc n°1, ha visto protagonista un ex maresciallo [illegible] Finanza Riccardo Filippi, lo scrivente, in qualità di delegato Enpa presso il Comitato Faunistico, membro istituzionale in seno al Consiglio Direttivo dell'Atc n°1 e presidente d'Italia Nostra, dopo aver letto con interessante la lettera pubblicata l'8 agosto scorso a cura dello stesso signor Filippi e del [illegible] avvocato Eugenio Aluffi, nel ringraziare gli autori di simile sorta di pubblica discolpa, vuole precisare quanto segue.

L'ex finanziere non può giuridicamente essere qualificato «bracconiere» per la semplice ragione che la legge 157/92 e diverse sentenze, dimostrano che ciò non è possibile in quanto l'attore risulterebbe privo [illegible] licenza venatoria governativa; [illegible] dichiara responsabile della collocazione delle micidiali trappole-laccio [illegible] quindi anche della barbara uccisione del cinghiale in esse incappato, dimostrando di non essere del tutto in regola nei confronti degli art. 638 e 727 del c.p. che puniscono sia le violenze agli animali sia le loro uccisione.

Non potendo essere quindi accusato di bracconaggio, può altresì essere chiamato [illegible] rispondere [illegible] furto venatorio, [illegible] come configurato dagli art. 30 e 31 della legge 15/92 sorretta da innumerevoli sentenze emesse da giudici come Santoloci di Terni, Magnelli di Firenze, Biasi di Trento ecc.: appare superfluo ricordare come gli art. 826 e [illegible] del c.c. definiscano la fauna selvatica «patrimonio indisponibile dello Stato» (specie per chi non è cacciatore e non possiede regolare licenza d'uccidere). Simile concetto è ribadito dall'art. 1 della legge 968/77, in cui si sottolinea che spetta allo Stato tutelarne l'integrità nell'interesse della collettività anche internazionale.

Le motivazioni [illegible] giustificazione di tale atto sanguinario, facenti riferimento alla [illegible]ssità contingente [illegible] difendere [illegible] fondo dai danneggiamenti dei cinghiali, appaiono ingenue per il semplice fatto che né al consiglio direttivo dell'Atc n°1 nè agli uffici provinciali è mai pervenuta [illegible] firma [illegible] signor Filippi, alcuna segnalazione ufficiale [illegible] danni accompagnata da richiesta [illegible] risarcimento e neppure la benché minima domanda di assegnazione di [illegible] «pastore elettrico», impianto da piazzare a difesa delle coltivazioni.

A questo proposito è doveroso ricordare come, avendo ricevuto i viticoltori di Dolceacqua oltre un centinaio di tali impianti in comodato gratuito, messi [illegible] disposizione dall'Atc n°1 [illegible] dalla Provincia, si sia finalmente potuto impedire ai cinghiali [illegible] danneggiare le preziose coltivazioni del Rossese. Il consiglio direttivo dell'Atc n°1 dovrebbe tutelare l'immagine dei cacciatori ritenuti gli unici responsabili di atti di bracconaggio e violenze contro gli animali, difendere gli interessi dei suoi iscritti contro qualunque forma di furto venatorio anche perché i seguaci della dea Diana questa volta [illegible] del tutto estranei e innocenti

Renato Tavanti
presidente di Italia Nostra

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 262.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Li[illegible]** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.614. Ore 18-22.

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61584; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/A, tel. 710674.
[illegible]: *Alla foce*, corso Matuzia 123, tel. 662233.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.
[illegible] - Cervo - [illegible] Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. [illegible].
Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Zagonso*, p.za Eroi Taggesi, tel. 0184-475.139.
Ventimiglia: *Viale*, p.za Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] 118 ha sostituito i numeri per l'[illegible] [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanre[illegible] emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente [illegible] un'ambulanza o interventi [illegible] emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. [illegible] 5381. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 405.100. **Guardia [illegible]** [illegible] or.: 9-12, [illegible] 0183-299.905.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; [illegible]; **Ventimiglia:** 367.473.

DA NON PERDERE

MENTONE

Mostra sul Mediterraneo

Jean Pattou presenta la mostra «Mentone e [illegible] Mediterraneo» al Museo di preistoria regionale di via Loredan-Larchey. E' aperta fino al 26 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Visite nel centro storico

Visite [illegible] monumenti di Dolceacqua, organizzate dalla cooperativa Omnia. Punto di partenza dal castello, alle 10,30 e alle 16,30. [d. bo.]

[illegible]

La sagra della vendemmia

Continuano le gite [illegible] [illegible] Centro turistico Acli di Imperia. Il 4 ottobre, è prevista una trasferta a Lugano per la sagra della vendemmia. Informazioni nella sede di via Schiva 56 (ta). 0183-296.367). [a. b.]

[illegible]

Prodotti tipici della Calabria

Visite e degustazioni di specialità calabresi alla Maison d'Italie, in avenue Félix-Faure 4. I prodotti tipici della regione del Sud, [illegible] anche altri articoli, si possono trovare nel negozio curato dai responsabili delle associazioni italiane. [d. bo.]

SAN LORENZO

Il mercatino dell'antiquariato

Fino a tutto ottobre, San Lorenzo accoglie ogni giovedì un mercato dell'antiquariato sull'Aurelia. Bancarello dalle 17 alle 24. [a. b.]

SAN BIAGIO DELLA CIMA

«Il tempo sospeso»

Il Comune di San Biagio organizza «Il tempo sospeso», [illegible] gna di pittura e scultura degli artisti Daniele Alaimo, Bruno De Filippo, Amerigo Dorel, Nicola Maria Polizzi, Stefania Scarnati. Si svolge al palazzetto Le Rose. [d. bo.]

APRICALE

Le ceramiche di Danielle

Il 28 s'inaugura al Castello della Lucertola la mostra [illegible] Danielle Sulewic (ceramiche, costumi, arazzi). [d. bo.]

Una giornata al pronto soccorso, emergenze e statistiche

Anziani morti per il caldo

Tanti drammi estivi a Sanremo

. Morti di caldo. Sono una ventina i decessi di anziani provocati in luglio e agosto da collassi cardiocircolatori e respiratori, patologia classica legata all'afa. Una ventina secondo i dati ufficiali del Pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. rappresentano solo una parte delle morti provocate, o più propriamente «aiutate», da condizioni climatiche eccezionali. Insopportabili anche dai giovani e da chi non soffre dei malanni tipici della terza età: insufficienza respiratoria, pressione bassa, affaticato.

«Il caldo - afferma il dottor Gianni Stella, responsabile del Pronto - è la prima patologie mortali di questa torrida '98». spiega: «In luglio e agosto abbiamo avuto almeno quattro-cinque morti alla settimana provocate direttamente o indirettamente dal clima e decine e decine di ricoveri legati a questa particolare patologia».

Anche sui giovani il caldo ha avuto effetti allarmanti. Decine di ricoveri per vertigini provocate da ipotensione e dalla dilatazione dei vasi sanguigni. Ma state la scarsa igiene personale e l'acqua marina e determinare il record di interventi al Pronto soccorso: 349 nel solo luglio per la presenza di fastidiosi tappi di cerume nelle orecchie la cui presenza è stata evidenziata dai bagni in mare.

Il Pronto soccorso, un autentico «porto di Il primo impatto, per chi sta male, con il pianeta sanità, ma anche la cartina di tornasole stato di salute della realtà ospedaliera in città di 56 mila abitanti che in estate, con i turisti, raddoppiano. Il «Pronto» a Sanremo, nonostante tutto, una struttura che funziona. Anche se gli spazi a disposizione sono limitati, il personale è appena sufficiente, richiesta di prestazioni, abnorme. Dal primo gennaio ieri hanno bussato 32.403 pazienti, affetti tante patologie più disparate. Dal primo luglio sono stati 8.900, 161 di media giorno. La punta massima il 17 scorso, dopo il week end Ferragosto, con 234 richieste di intervento, dieci all'ora, senza un attimo di pausa.

Tre i turni ospedalieri: la mattina, con due medici più il primario, quattro infermieri e caposala; il pomeriggio, due medici e quattro infermieri, e la notte con due medici e due infermieri.

Il numero delle prestazioni è in costante aumento. Nel '95 sono state 42.433, l'anno successivo il numero dei pazienti è aumentato 44.096. Nel '97 stati 5 mila in più di due anni prima: 47.410. E quest'anno le non sembrano andare meglio: i 28.652 di fine luglio

Un paziente affetto da collasso sottoposto a monitoraggio cardio respiratorio

projettati nell'arco dei dodici mesi indicano una previsione superiore a 50 mila richieste.

Per facilitare il lavoro personale del «Pronto» è stato predisposto un Codice-colore attraverso quale vengono selezionate le urgenze. Il rosso significa urgenza massima. Soltanto il 4 per cento delle prestazioni fa riferimento al Codice rosso. Il per cento, Codice giallo, prevede comunque l'intervento immediato del personale medico. Il 65% è verde: segnala che il paziente può aspettare per dare la precedenza a chi sta peggio di lui. Il restante 15%, Codice bianco, si riferisce pazienti impropri. Patologie per le quali sarebbe stato più che sufficiente il medico di famiglia. un cerotto.

Lunedì mattina, dopo le partenze del primo grande controesodo di agosto, al «Pronto» è una giornata come le altre. I soliti pazienti, le stesse patologie. Prima la selezione, poi la visita, quindi il ricovero o l'invio presso gli ambulatori, Otorino, Ortopedia-Traumatologia, oculistica, Raggi X. Per molti è sufficiente una medicazione, una «flebo» per restituire liquidi e sali ad anziani che per il caldo, senza saperlo, rischiavano la disidratazione.

Molti pazienti arrivano direttamente dal carcere. Oggi i detenuti sono 230, tanti per una città che prima ne contava al massimo 70-80. «Patologie diverse, ma dobbiamo intervenire sempre con la presenza della scorta che aumenta problemi e confusione» sottolinea Stella che evidenzia anche i problemi dovuti alla differenza di lingua quando a bussare alla porta del «Pronto» sono extracomunitari appena giunti nel nostro paese e non conoscono una parola di italiano. «Molti stranieri si presentano denunciando malori, ma non sanno spiegarsi. L'intuito ci aiuta capire permettendoci di fare la diagnosi poter intervenire adeguatamente».

Piero Moretti

Pazienti in attesa all'accettazione del Pronto soccorso. (FOTOSERVIZIO MARISCO GATTI)

PRESTAZIONI MEDICHE

Il record nell'agosto '97

Luglio e agosto sono tradizionalmente i mesi «caldi» per il Pronto soccorso dell'ospedale di via Borea. Agosto, in particolare, ha sempre fatto registrare il maggior di richieste di intervento. Il record, dal 1995 oggi, se lo è aggiudicato il mese di agosto del '97 con 5133 prestazioni fornite dai medici del reparto (con una media di 166 casi al giorno). Al secondo posto, nella classifica degli ultimi quattro anni, figura l'agosto del 1995 (con 4860 prestazioni) seguito dall'agosto del 1996 (4741). Poi, nella speciale graduatoria, figurano i mesi di luglio del quadriennio preso in esame. Altro mese «caldo» è dicembre. Soltanto in un caso, la media giornaliera è stata sotto le cento unità: nel dicembre 1995 quando la statistica si è fermata a «quota 98». Dal 1995 a oggi, tranne in rarissimi casi, la percentuale degli interventi del «Pronto» è sempre stata in crescita. Leggera, ma costante. [g. p. m.]

Taggia, progetto da ottocento milioni

Madonna del Canneto partono i restauri

TAGGIA. Possono partire le indagini archeologiche nel complesso della «Madonna del Canneto». Quelle relative opere in muratura accertate a seguito di sofisticate indagini geologiche nella vecchia chiesa lasciata in rovina nonostante costituisca un interessante esempio architettonico con la sovrapposizione vari stili.

Il Comune ha affidato gli scavi all'Istituto internazionale di studi liguri. Una volta completati sarà possibile procedere ai successivi stralci del progetto elaborato dagli ingegneri Roggeri e Giorgini che comporterà una spesa di circa 600 milioni.

«Abbiamo dovuto procedere ad indagini stratigrafiche tramite radar - spiega il direttore dei lavori, ingegnere Giovanni Roggeri - che hanno evidenziato tracce di muratura nel terrapieno sul lato ovest. Ricorreremo ora a un accurato archeologico».

L'Istituto studi liguri procederà sotto la direzione della dottoressa Gandolfi probabilmente già a settembre. Sarà interessante non solo riportare alla luce le vecchie mura sottostanti ma anche constatare la possibile esistenza di altri reperti archeologici, monete o utensileria.

Finora, completamento del primo stralcio dei lavori, è stato eseguito il consolidamento antisismico di tutta la copertura un tavolato in legno di larice e una lastra di zinco impermeabilizzante. Sul tetto è rifatto il manto in coppi antichi, almeno quelli riutilizzabili, per circa la metà della superficie. Sulle gronde sono state sistemate lastre d'ardesia. Sono stati rifatti l'abside sul lato nord, i pianerottoli e le cale all'interno del campanile. Lavori eseguiti dal «Laboratorio del restauro» di Lainate (Milano).

L'intervento successivo riguarderà il rifacimento del muro sul lato ovest. Quindi toccherà al restauro delle facciate esterne di tutti gli interni. L'ultimo stralcio prevede rifacimento della piazza esterna con il ripristino del vecchio acciottolato. [m. c.]

In corso Mazzini la reazione di una giovane donna picchiata da due malviventi

Mette in fuga i ladri a colpi di karate

E in via Feraldi furto ai danni di una tabaccheria

. Torna a casa all'improvviso e scopre due ladri che, con un piccone, stavano scardinando una porta-finestra. Lancia un urlo per tutta risposta riceve un violento colpo al capo. Reagisce, forte della sua esperienza di karate, riesce a colpire i malviventi (uno pare che abbia riportato la frattura di un braccio) a metterli in fuga. E' la brutta avventura vissuta ieri mattina dalla sanremese Daniela Ponzini, 27 anni, moglie del titolare di un noto stabilimento balneare. Ora è ricoverata all'ospedale in stato di osservazione, una misura precauzionale per la forte botta ricevuta alla testa.

La vicenda, che avrebbe potuto avere conseguenze più pesanti, si è consumata in una palazzina di corso Mazzini 221, in località La Brezza. Intorno alle 11, la donna è tornata a casa, un alloggio al piano terreno, per prendere degli oggetti. Una mossa che ha spiazzato i ladri, i quali, evidentemente, pensavano di poter agire indisturbati (forse avevano studiato le abitudini della donna).

I malviventi, che avevano il volto coperto da passamontagna, hanno utilizzato un piccone trovato nel giardino per aprire finestra e tapparella. E con lo stesso, uno ha colpito la proprietaria dell'appartamento, quando questa si è e urlare per lo spavento. Fortunatamente, la donna è stata raggiunta al capo solo dal manico in legno. La reazione è stata una serie di colpi di karate che hanno convinto i ladri a fuggire. Pare che uno sia uscito dalla colluttazione malconcio, con un braccio fratturato.

La giovane donna è stata poi accompagnata all'ospedale con un'ambulanza, mentre i carabinieri hanno subito avviato indagini per cercare di risalire ai due malviventi, di nazionalità italiana. Un paio settimane fa, lo stesso alloggio era stato visitato dai ladri.

E un altro episodio, avvenuto domenica in via Feraldi, conferma l'emergenza legata alla microcriminalità. Un gio- entrato nella tabaccheria della centralissima strada impossessandosi di parecchi oggetti da regalo e portachiavi in argento, fuggendo poi a piedi, per sottrarsi alla reazione della titolare.

Era infatti arrivato con uno scooter al quale aveva prudentemente tolto targa. E nella fretta di scappare, l'ha abbandonato. La polizia l'ha sequestrato, nella speranza di risalire all'autore del colpo.

[g. mi.]

La «Volante» della polizia davanti alla tabaccheria di via Feraldi

DALLA CITTA'

PROPOSTA

L'assessore ai Servizi sociali «Una via per Lina Lanteri»

Una strada o una piazza che ricordi Lina Lanteri. Questa la proposta dell'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri. «Lina Lanteri - spiega l'assessore - ha fatto della cultura e della solidarietà il principio ispiratore della sua vita». La Lanteri, recentemente scomparsa, è stata a lungo consigliere comunale (dc) e ultimamente era molto impegnata sul fronte del sociale. [m. c.]

Un blitz alla stazione sequestrate false griffes

Blitz della polizia alla stazione ferroviaria di Sanremo. In due distinte operazioni gli agenti hanno bloccato una decina di extracomunitari, in regola con i permessi di soggiorno, ma in possesso di borse e cinture con false «griffe». La merce è stata sequestrata. [g. p. m.]

Resta bloccata in liberata donna di

E' stata soccorsa dai colleghi del padre, pompiere, donna rimasta bloccata in un ascensore in piazza Eroi. Sono infatti intervenuti i vigili del fuoco, per liberare L.P., dall'imbarazzate situazione resa ancora più critica dal fatto che la donna soffre di diabete. [m. c.]

ARMA

Dal Comune proroga alla Rt per la gestione del parking

L'amministrazione di Taggia ha prorogato alla Rt, fino al 30 settembre, la concessione del parcheggio «Arma '88». Per quella data il Comune dovrebbe aver ultimato la vendita a privati dei centinaio di posti auto disponibili e fino ad oggi concessi soltanto in locazione. [m. c.]

Contrattazioni in aumento al mercato Valle Armea

Riprende lentamente quota mercato dei fiori dall'Armea. Ieri stata contrattata merce per 161 milioni lire. Sempre b quotazioni delle , da 200 a 300 lire, mentre l'agapanthus ha raggiunto le 1000 e il lilium le lire. [m. c.]

Organizzata gita a Entracque per anziani e pensionati

Una gita ad Entracque il settembre, per pensionati, è stata organizzata a Santo Stefano al Mare. Per informazioni, rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Comune. [m. c.]

L'EVENTO

TRADIZIONE E MODERNITÀ

Parla l'organizzatore Antonio Covatta: «Ormai la mostra è una grande passerella internazionale»

La vetrina del Moac piace agli stranieri

Anche un principe arabo tra i 40 mila visitatori già registrati

Antonio Covatta, «patron» del Moac

. Più stranieri al Moac. Lo rivela il primo bilancio dell'edizione '98, inaugurata venerdì all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. La tradizionale mostra-mercato dell'artigianato piace e francesi, russi, inglesi e svedesi. E tra i circa 40 mila visitatori che, nei primi quattro giorni, hanno affollato il vecchio plateatico (nonostante il gran caldo) è stato notato anche un principe arabo con di codazzo (mogli, figli, segretario). E' la riprova dello straordinario potere di attrazione che continua a esercitare la manifestazione, giunta al traguardo dei 31 anni di vita con la sapiente regia del patron Antonio Covatta, titolare della Sa.M.M.

«Per ora è solo una sensazione, ma credo proprio che il numero dei visitatori sia in aumento rispetto al '97 - dice con soddisfazione Covatta -. Fa piacere, poi, vedere tanti stranieri aggirarsi fra gli stand. Vuol dire che abbiamo lavorato bene, che il Moac è a tutti gli effetti un'importante vetrina dell'artigianato internazionale. Fra l'altro, quest'anno abbiamo sostenuto un impegno ancora più gravoso per trasformare l'ex mercato in una sorta di "salotto", con 10 mila metri quadrati di moquette (un tappeto che ricopre in pratica ogni angolo) e con la tinteggiatura di soffitto e colonne. Abbiamo scelto l'azzurro per dare l'idea di un tuffo nel mare della Riviera».

Molti anche i drappeggi e le decorazioni, che si uniscono a una sinfonia di luci per rendere più accogliente la struttura. Bella anche l'idea dell'ingresso con un colonnato in stile greco-romano. «E' come entrare in un tempio, il tempio dell'artigianato», spiega Covatta.

Una delle presenze più importanti e tradizionali è quella dell'Ersva, ente della Regione Campania, con un grande stand che propone il dell'artigianato di quella terra. La delegazione campana guidata dal dott. Aniello Alessandrella, dirigente della Regione. E per giovedì è atteso l'assessore regionale competente, Francesco D'Ercole, mentre ieri è arrivato a Sanremo il commissario straordinario dell'Ersva (Ente regionale per lo sviluppo e la valorizzazione dell'artiginato), Francesco Mazziotti.

Spiccano, poi, l'Unione regionale delle Camere di Commercio del Molise e la Regione Puglia. L'artigianato imperiese è rappresentato dall'azienda speciale della Camera Commercio «Riviera dei Fiori», con una ventina di espositori. Le dieci «botteghe» allestite all'esterno, dove gli artigiani lavorano «in diretta», costituiscono poi una grande attrazione. per chi cerca distrazioni, ecco gli immancabili spettacoli sul palco montato all'interno della mostra.

Tra i 155 stand c'è anche quello de La Stampa, sistemato all'ingresso. Si possono ricevere tutte le informazioni necessarie per abbonamenti e iniziative editoriali. Chi si presenterà con il tagliando pubblicato qui a fianco e uno scontrino che testimoni una spesa, al Moac, di almeno 50 mila lire, riceverà una videocassetta in omaggio.

Gianni

LA STAMPA SAMM di Antonio COVATTA

MARTEDI' 25 AGOSTO 1998

MOAC

Sanremo. Mostra mercato dell'artigianato
corso Garibaldi ex mercato dei fiori
aperto dalle 16 alla mezzanotte

Chi si presenterà allo stand de La Stampa con il coupon accompagnato da uno scontrino di spesa da almeno 50 mila lire emesso al Moac riceverà in omaggio una videocassetta. Il tagliando essere nel giorno di emissione, il lunedì è valido quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Dopo le richieste degli abitanti

Valfrè nella Città alta «Il quartiere crescerà»

Il sindaco prende appunti promette «Tornerò almeno una volta al mese»

Il sindaco Giorgio Valfrè ha fatto visita città-alta «Tornerò una volta al mese»

VENTIMIGLIA. Ieri mattina il sindaco Giorgio Valfrè, su richiesta di alcuni cittadini, è andato a Ventimiglia alta per verificare alcune situazioni. Da quelle «spicciole», tipo la mancanza di lampadine in alcune vicoli, a quelle programmatiche: il primo cittadino ha voluto rendersi conto di persona per poter continuare l'opera di valorizzazione del borgo medievale. Con lui c'erano anche il responsabile dell'Ufficio tecnico, l'ingegner Diego Rossi, e il consigliere Salvatore Spinella.

Nell'occasione è stata riparata una mattonella fuori posto in vicoletto. Soprattutto, è iniziato a vedere quali sono le «cose grosse» da fare: bisogna recuperare tante strade, la prima cosa che il sindaco ha detto di voler intraprendere, è la manutenzione di via Falerina, la strada più lunga che da Ventimiglia alta. Il carrugio deve essere rifatto, possibilmente con le opere di urbanizzazione, di Telecom, Enel e Italgas: devono infatti rifare tutti gli impianti, e l'Amministrazione chiederà, in cambio, di rifare la strada a loro carico.

E' stata la prima volta che il nuovo sindaco è andato nel borgo medievale, dopo le elezioni. Si è confrontato con la gente che ha incontrato nelle viuzze. Un incontro sereno, anche se molti restano ancora i problemi sul tappeto. Ci sono vicoli e piazzette da recuperare, ma prima bisogna chiamare la Soprintendenza, per sapere se si può intervenire.

Gli abitanti non hanno avuto timore a sottolineare al sindaco che, in alcuni carrugi, mancano «da una vita» lampadine e servizi. Valfrè ha preso nota di tutto e ha dato la disposizione prioritaria di mettere una luce in vico Buio, perchè vuole farlo diventare «Luce»: «Anche i sindaci di prima scrivevano, ma poi non hanno mai fatto niente», ha commentato un abitante. Valfrè ha garantito che il centro storico non sarà dimenticato: il «quartier generale» dell'ex sindaco Berlengiero, ha assicurato il nuovo primo cittadino, continuerà la sua crescita sociale e strutturale. Il sindaco ha assicurato che continuerà a far visita al borgo, almeno una volta al mese, accompagnato dal consigliere Salvatore Russo, che vive a Ventimiglia alta.

Daniela Borghi

Fino al 6 settembre la città delle palme torna ad essere capitale del grande umorismo

Bordighera apre la «clinica del sorriso»

Spettacoli e convegni sul tema «Guarir ridendo»

BORDIGHERA. Bordighera apre la sua «clinica del sorriso». Da ieri fino al 6 settembre la rassegna-contenitore Città dell'Umorismo ospita una serie di spettacoli, convegni ed eventi sul tema «Guarir ridendo». Quest'anno la manifestazione ha scelto di affrontare le virtù terapeutiche del sorriso, e ha fatto sua la domanda di Jacopo Fo: «Perchè chi ride tanto fa inc... i chirurghi plastici?».

Ecco la risposta dell'autore dello Zen Occidentale: «Le endorfine prodotte da una bella risata rassicurano, tranquillizzano e ringiovaniscono la pelle, perchè si libera un'energia vitale più profonda».

Jacopo Fo verrà a Bordighera, a spiegare la sua disciplina che ha come maestro spirituale il piacere.

Lo Zen Occidentale è stato messo a punto da «Sua Stupidità Jacopo Fo» che, dopo aver approfondito per vent'anni, ha capito che tutta la saggezza di Oriente e Occidente poteva essere riassunta in una gigantesca risata. Il suo seminario è previsto domenica 6 settembre, alla Biblioteca civica internazionale, costo 60 mila lire. Ma al motto di «il mondo ha bisogno di coccole, non di santoni e di guru», Bordighera Città dell'Umorismo proporrà anche spettacoli.

Cominciando dai film: ieri Mr. Bean, oggi La Vita è Bella di Roberto Benigni, domani Tre uomini e una gamba di Aldo, Giovanni e Giacomo, al cinema Olimpia, ingresso a 7 mila lire. Giovedì 27 sarà la volta della «Posologia musicale» a Capo Sant'Ampelio, con Elio delle Storie Tese e i Tenores di Neoneli. Il secondo concerto, sempre ad ingresso gratuito, domenica 6 settembre, con la Fanfare Ciocarlia a Gypsy Brass Band. Sempre a ingresso libero, quattro appuntamenti con la «Piccola Clinica del Buonumore», cabaret a Bordighera alta: venerdì agosto con Luca Bizzarri & Paolo Kessisoglu, domenica 30 agosto con Fabio De Luigi, lunedì 31 agosto con Marco Della Noce, martedì 1 settembre con il Duo Picche.

Il comico Jacopo Fo a Bordighera

La «Comico-terapia intensiva» è invece in programma al Palazzo del parco, ingresso a 10 mila lire: sabato 29 agosto Enrico Bertolino, martedì 8 settembre con i Chapertons, giovedì 3 arriverà Luciana Littizzetto, venerdì 4 The Medical Horror Mistery Show. Venerdì 4, seminario con Patch Adams M.C., dottore in medicina e clown che condurrà un seminario dal titolo «Living a Life of Joy», costo 60 mila lire. Precederà il convegno internazionale di sabato 5, al quale parteciperanno, oltre a lui e Jacopo Fo, anche i dottori Branko Bokun, Mario Farnè, Vezio Ruggeri, Piero Parietti, Jean Poulie e Sonia Fioravanti.

Gran finale, sabato 5 settembre, con il Galà dell'Umorismo terapeutico al Palazzo del parco, con Zuzzurro & Gaspare, Marco Presta e Antonello Dose, Nicola Arigliano e la sua band, ingresso su invito. E' già iniziato il corso di fumetto, con circa iscritti e la partecipazione di Fabio Celoni, disegnatore della Walt Disney.

L'assessore al Turismo Sergio Trucchi ha sottolineato che l'incasso delle manifestazioni con ingresso a pagamento sarà destinato al fondo per l'acquisto di un'apparecchiatura Tac per l'ospedale di Bordighera.

[d.bo.]

AL MUSEO CON LA STAMPA

Ultimi giorni per ammirare le vignette, provenienti da tutto il mondo, che hanno caratterizzato il 51° Salone internazionale dell'Umorismo di Bordighera. La rassegna con le opere dei più grandi vignettisti chiuderà, infatti, il 6 settembre prossimo. Con il tagliando de La Stampa si ha la possibilità di entrare in due pagando un solo biglietto d'ingresso.

[g. p. m.]

CRONACA FLASH

Donna di 87 anni cade in casa e muore

Una pensionata di 87 anni è morta in casa, a Ventimiglia, a seguito di una caduta che le ha procurato un profondo taglio alla testa. E' successo l'altro pomeriggio, quando l'anziana, che abita nell'alloggio sotto quello della figlia, è scivolata, procurandosi la grave ferita. Quando la figlia l'ha soccorsa, era troppo tardi e per la donna non c'era più niente da fare.

VENTIMIGLIA

Al torneo scacchistico vince Vlad Tomescu

Sessantatrè scacchisti provenienti da Francia, Inghilterra, Bulgaria, Germania e da diverse regioni italiane hanno preso parte alla 2ª edizione del Torneo Open Semilampo di scacchi organizzato dal Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia. Ha vinto Vlad Tomescu, maestro internazionale di scacchi, al secondo posto si è piazzato Milorad Vojuvic, di origine slava, e al terzo un genovese, Flavio Guido. Il miglior piazzamento per concorrenti locali è stato conseguito da Giancarlo Tortorella, classificato secondo nella categoria 2ª nazionale.

Il Premio San Segundin in memoria di Renzo Villa

Festa patronale domani a Ventimiglia. In mattinata nella cattedrale della città alta verrà consegnato il Premio San Segundin d'Argentu, alla memoria di Renzo Villa. Alle 14,30, sempre nel centro storico, Sagra della Castagnola. Alle 21 concerto della banda di Ventimiglia in piazza della Libertà, seguito dai fuochi artificiali.

Anche modelle italiane a «Prestige de Russie»

Parteciperanno anche modelle della Riviera, oltre a top-model dell'ex Urss, alla serata «Prestige de Russie», che si terrà domani nella prestigiosa Salle des Etoiles dello Sporting d'Eté di Montecarlo. La cena con sfilata e spettacolo costa 750 franchi, informazioni allo 00377/92163636. **[d. bo.]**

Ventimiglia alle prese con il fenomeno della microcriminalità: fine settimana di fuoco

Ladri, ancora razzie in centro

Gli agenti municipali bloccano quattro zingarelli

VENTIMIGLIA. Non c'è tregua per i turisti che vanno al mare e lasciano vuota casa. Altri furti, dopo quelli andati a segno l'altro giorno in via Carso, stati tentati in via Vittorio Veneto. Questa volta i ladri hanno avuto meno fortuna - o sono meno capaci - e se ne sono dovuti andare via a mani vuote.

In via Romana gli agenti della polizia municipale hanno fermato quattro sospetti: si tratta di zingari, tutti minorenni, che non hanno saputo spiegare la loro presenza in città, nè hanno fornito indicazioni sulla loro provenienza. I vigili urbani li hanno affidati ai carabinieri per le indagini. Non è escluso che i quattro siano accampati con le famiglie vicino a Ventimiglia. C'è il timore che gli adulti mandino i figli a compiere furti, forti della quasi impunità di cui godono i minorenni, che rischiano al massimo una denuncia non possono essere arrestati neppure se colti sul fatto. I controlli per arginare l'offensiva dei Lupin, che sembrano essersi scatenati proprio adesso, proseguiranno anche nei prossimi giorni.

Il momento più brutto, sul fronte della microcriminalità, è coinciso con il weekend appena concluso. I ladri hanno preso di mira via Carso, svaligiando diversi alloggi. Si trattava di professionisti, acrobati che si sono arrampicati sulle grondaie per entrare dalle finestre sui terrazzi. Sulle pareti c'erano ancora le tracce delle scarpe. Hanno ricevuto la visita degli «indesiderabili» anche due personaggi molto noti in città: Dario Canavese, gli ideatori dell'Agosto medievale, che sembrava dovesse aspirare alla carica di sindaco, e Luciano Cosco, presidente della Verde. In casa della famiglia Canavese i ladri hanno preso alcune banconote e basta. Ha fatto venire i brividi ai componenti che i malviventi hanno agito mentre tutti dormivano.

Dai Cosco non è stato rubato nulla. Forse i ladri sono stati spaventati da qualche rumore e se ne sono andati dopo avere tentato inutilmente di aprire la cassaforte servendosi di un cacciavite. E così hanno tralasciato oggetti interessanti che sono stati dimenticati sul comò: un orologio, due orecchini di «tanzanite» e alcune penne d'oro.

In quel caso c'è da segnalare una condotta criticabile da parte di alcuni inquilini del palazzo preso d'assalto dai ladri. Non hanno avvisato le forze dell'ordine dopo aver visto facce strane aggirarsi in cortile. Pare fossero stranieri che si guardavano intorno con fare sospetto. Cosco, quando l'ha saputo, s'è arrabbiato molto. «Potevano fare una telefonata a polizia o carabinieri». **[d. bo.]**

POLIZIA

«Situazione nella norma»

«Non sono state dettate da trionfalismo le dichiarazioni sulla diminuzione dei furti a Ventimiglia ma dalla costatazione dei fatti», Giuseppe Mauceri, dirigente del Commissariato entra nel discorso dei colpi in appartamento. «I dati - spiega, riferendosi al calo del cinquanta per cento rispetto al numero di reati commessi anno fa - erano riferiti a Ferragosto. Ripeto, non è il caso di fare trionfalismi, ma è anche giusto sottolineare che c'è una flessione importante. Nel Ferragosto '97 c'erano stati una ventina di episodi, quest'anno si è scesi della metà appunto. Da noi tutto sommato la situazione è normalizzata, ci sono località che stanno davvero peggio, con almeno una quindicina di colpi in appartamento messi a segno ogni giorno. In quanto ai furti di questi giorni, sono episodi che rientrano nelle statistiche, non è il caso di drammatizzare. Non possiamo proprio lamentarci». **[d. bo.]**

CAMPOROSSO

L'Arci e la Spes

«Per i concerti abbiamo collaborato»

CAMPOROSSO. Ancora si parla dei concerti spostati da Ventimiglia a Camporosso, con alcune date annnullate per mancanza di fondi. Dopo le critiche dell'Arci al Comune di Ventimiglia, la stessa associazione e la Spes intervengono per ribadire le finalità comuni. «La Spes - dicono il responsabile provinciale dell'Arci Luca Salvo e il presidente della Sper Ventimiglia, Antonio Romano - si schiera affatto contro l'Arci. Anzi lo Spes ringrazia pubblicamente l'Arci per la propria esposizione economica in un'iniziativa i cui proventi sono destinati alle attività di solidarietà dello Spes e dell'Arci, e più in generale per il sostegno strutturale apportato dall'Arci fin dalla nascita dell'associazione stessa. L'Arci da parte propria ribadisce l'assoluta disponibilità a collaborare con lo Spes, protagonista di uno dei più importanti progetti sociali sorti in provincia negli ultimi anni. Inviatiamo tutti a partecipare alle feste del 28, 29 e 30 a Camporosso». **[d. bo.]**

COSTA

In Costa Azzurra un angolo di sogno: furono regalate due volte come dono nuziale, l'ultima nel 1912

Porquerolles, le «Maldive» vicine a casa

Natura e spiagge incontaminate nelle isole di fronte a Hyerés

PORQUEROLLES. Chi voglia gustare il sapore esotico-tropicale delle isole Maldive, tuttavia affrontare il disagio di quel lungo viaggio fino all'Oceano Indiano, può recarsi a visitare Porquerolles, una piccola isola al largo di Hyères che sembra in sè mille attrattive. E' l'isola principale di un arcipelago in miniatura che comprende altre due, quella di Levante e l'altra Port Cros, che ne condividono i pregi spesso riassunti nella definizione «le isole d'oro» per la patina aurea delle loro rocce.

L'isola ha una lunga storia che spiega anche il perchè abbia mantenuto quasi intatte le caratteristiche naturali. Dopo essere stata offerta una prima volta come regalo di nozze nel 1600 dal re Enrico IV a Maria Medici, lo fu una seconda volta nel 1912 dal miliardario Joseph Fournier che ne fece omaggio nuziale alla moglie. lo stesso Fournier che con l'aiuto contadini in gran parte italiani intraprese poi grandi lavori, introducendo fra l'altro la cultura di piante esotiche e vigneti specializzati che producono ancor un vino pregiato . Morto Fournier nel 1935 lo Stato francese, per volontà del presidente Giorgio Pompidou, espropriò l'isola alla vedova nel 1971 aprendola così al turismo, ma con molte giuste limitazioni movimento e di iniziative. Qui è infatti vietato cogliere fiori e piante, accendere fuochi, sono proibite le automobili ed il più opportuno per visitarla, per chi non se la sente di andare a piedi, è costituito dalla bicicletta. Si tratta, infatti, praticamente, di un parco di proprietà demaniale e di una riserva botanica nazionale francese nella quale vengono coltivate e difese molte varietà di piante ed alberi in via di sparizione altrove certe specialità fichi, albicocchi, mandorli e peschi ed altre non più coltivate commercialmente perchè sostituite da altre più redditizie, ma ugualmente considerate grande interesse botanico.

L'isola di Porquerolles, davanti a Hyeres

Porquerolles, alla quale si accede con il battello da Hyères con sbarco nel porto del piccolo villaggio a nord, è costellata un'ottantina stradicciole e sentieri che conducono a spiaggette ed angoli riservati dove colloquiare con la natura. La parte meno frequentata è quella a sud più battuta dal vento e dominata da un grande faro. Ovunque si trovano ancora del passato militare dell'isola che è stata sempre frequentata da invasori etruschi, romani, saraceni. Ne fanno fede i resti di molte fortificazioni sparse un poco ovunque. Il simbolo più significativo di queste vicende è forse il forte di Langoustier ambientato sulla penisoletta omonima la natura quasi selvaggia, profumata di rosmarino e piante aromatiche.

Bruno Viano

Sul piazzale mare prodotti tipici, orchestre spettacolo e balli

Abruzzo in festa a Ospedaletti

Da venerdì a domenica la «sagra delle rostelle»

OSPEDALETTI. Abruzzesi, si replica. Dopo le tre giorni di festa che si è tenuta a Sanremo e che ha richiamato ben tremila visitatori («Lo spiazzo che ci è stato assegnato è però insufficiente», gli organizzatori), l'«Associazione amici abruzzesi» diretta da Enzo Colantonio replica, questa volta a Ospedaletti. Da venerdì a domenica, sulla Spianata a mare si tiene la «seconda sagra delle rostelle», serata dedicata alla gastronomia e alla musica di Abruzzo, terra da cui derivano migliaia di immigrati ormai insediati in provincia di Imperia e dediti soprattutto alla floricoltura, alla pesca o all'artigianato (e in Riviera c'è anche un sindaco abruzzese, Sergio D'Alosio, primo cittadino di Santo Stefano).

Alle sagra ci saranno, oltre agli spazi culinari gli immancabili spaghetti alla chitarra e le rostelle, momenti di riflessione (la Messa di venerdì alle 19) e altri di puro divertimento si esibiranno gli sbandieratori del sestiere Marina di Ventimiglia, i ballerini della Dance Accademy di Sanremo diretti da Debby Slater, l'orchestra spettacolo di Gianni Dego, il Duo di Pescara (alla fisarmonica il maestro Bozzelli, al «du' botte il maestro Ciarcelluti). Agli amatori sarà riservato il Primo trofeo Amici abruzzesi, con esibizione libera, senza limitazioni di strumenti.

Il presidente Enzo Colantonio

L'ingresso alla sagra è libero e verrà effettuato un servizio pullman notturno che da Ospedaletti porterà a Coldirodi, Sanremo e Poggio. L'ultima è prevista all'1,30. Rispetto all'appuntamento che è tenuto a Sanremo ci sarà una il tradizionale Ballo della pupa Marianna, un mix di musica, fuochi d'artificio e danze.

Prossima iniziativa dell'Associazione amici abruzzesi, la realizzazione di una statua di san Gabriele, patrono della loro regione, che dovrebbe essere collocata in una chiesa di Sanremo. **[m. v.]**

LA STAMPA

Liguria estate

Martedì 25 Agosto 1998
XV DI LV 35

Il referendum per premiare i protagonisti dell'estate è al gran finale

Ultimi giorni per l'«Oscar»

Venerdì scade il termine per votare

[illegible] Mancano pochi giorni al termine del referendum ma l'esito della competizione è ben lungi dall'essere già definito. Tra i concorrenti più qualificati nella [illegible] all'«Oscar del mare», la battaglia continua. I coupons, pubblicati ogni giorno su La Stampa, devono [illegible] ritagliati, compilati e fatti pervenire all'agenzia «Eccoci», via Genova 95, 17031 Albenga, per posta o a mano, entro e non oltre le 20 di venerdì [illegible] agosto. Tutti i lettori che scelgono i loro beniamini sono invitati a specificare non solo il [illegible] ma anche il locale dei protagonisti votati. [s. p.]

LE CLASSIFICHE

BAGNI MARINI	VOTI
AURORA (Savona)	2229
I PUCI (Laigueglia)	2067
CADORNA (Alassio)	1165
LENA (Alassio)	811
NETTUNO (Borgio Verezzi)	273
IL [illegible]	260
SPIAGGIA D'ORO (Imperia)	[illegible]
ORIZZONTE MEDITERRANEO (Varazze)	[illegible]
[illegible] (Imperia)	[illegible]
ATLANTIC (Laigueglia)	[illegible]
CAMPING SOLE [illegible]	[illegible]
[illegible] LICHERA (Laigueglia)	[illegible]
CIRCOLO NAUTICO (Loano)	[illegible]
[illegible] (Albisola Mare)	57
MARCO (Alassio)	38
ROCCE DI PINAMARE Andora)	[illegible]
[illegible] BLU (Arma di Taggia)	[illegible]
GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	[illegible]
MARINA PICCOLA (Arenzano)	[illegible]
ANTENNA	26
ADELASIA (Alassio)	23
PALACE (Alassio)	[illegible]
[illegible] (Albissola Capo)	[illegible]
BAGNI [illegible] (Andora)	[illegible]
[illegible] (Pietra L.)	16
NAGAMA (Bussana di Sanremo)	15
MIRAGE (Albissola Mare)	13
[illegible] (Borghetto SS)	17
[illegible] (Loano)	17
[illegible] (Savona)	[illegible]
[illegible] (Sanremo)	10
DAUBACI (Vado Ligure)	11
PONENTE (Alassio)	10
ONDINA	8
LA SCOGLIERA Imperia)	8
PENNELLO Imperia)	6
[illegible] (Andora)	5
[illegible] (Andora)	[illegible]
TRE ALBERI (Arma di Taggia)	[illegible]
[illegible] MARY (Arma di Taggia)	[illegible]
COLOMBO (Savona)	3
BAGNI SAVONA	3
PONTEROSSO ([illegible] Marina)	[illegible]
IL FIUME	[illegible]
[illegible] (Alassio), [illegible] (Savona), [illegible] (Albissola M.), IL FARO (Savona) NETTUNO (Loano), CENTRO NAUTICO (Vado)	2
CIKA LOKA (Bordighera), LA SCALA AZZURRA (Imperia), LE VELE (Imperia), AMICI DEL MARE (Savona), CAVIGLIA (Albissola), BAGNI NANE', LIDO (Noli), LO SCOGLIO (Albenga), [illegible]RGANA (Andora), PRO LOCO (Bergeggi)	1

Lo staff della «Gelateria del porto» di Savona

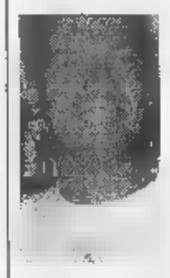
[illegible]	VOTI
BRUNO (Aurora Savona)	2217
LORIS (Al Galeone Laigueglia)	1480
FRANCY BARILARO [illegible]ice Laigueglia)	1477
DANIELA e ROBERTA (Ciao Savona)	445
[illegible] (Del Porto Savona)	211
[illegible] (Piazza Imperia)	176
[illegible] (Imperia)	165
[illegible] [illegible] ([illegible] Laigueglia)	111
STEFANO, [illegible] E GUGLIE (Bar Milano)	103
SIMONETTA (Bar Lusignano)	95
ANDREA (Hi Fi)	94
CRISTINA ZANON (Cocos Bordighera)	81
TUTTO GELATO	56
PAOLO (K2 Calizzano)	45
PASTORINO (Calice Ligure)	[illegible]
[illegible] [illegible] (Sass Caffè)	[illegible]
MARCO [illegible] (Yaga Alassio)	[illegible]
BRUNO	[illegible]
MARCO (Tre pinguini Imperia)	[illegible]
[illegible] (Sailor's)	[illegible]
[illegible] FRUTTO (Savona)	[illegible]
MAX (A Cuvea)	26
[illegible] (Pinotto Calizzano)	[illegible]
[illegible] (Sergio Isolabona)	[illegible]
BEPPE (Gallo George)	[illegible]
PIERO (Vecchia [illegible] Sanremo)	[illegible]
[illegible] [illegible] (Alassio)	[illegible]
[illegible] (Rainbow Alassio)	[illegible]
LISA E [illegible] (Italia Laigueglia)	[illegible]
PAOLO (Albatros Laigueglia)	[illegible]
[illegible] SOLE (Imperia)	[illegible]
BRUNO (Del Porto Savona)	11
[illegible] VIALE (Bar Anna)	11
[illegible] (Mramasiana)	[illegible]
[illegible] (Spigolo Albenga)	[illegible]
[illegible] (Andora)	[illegible]
PAOLO GASTALDI	[illegible]
[illegible] (Sfizio Cairo)	[illegible]
GIANFRANCO (Express)	[illegible]
PAOLA (Sms Aurora Valleggia)	[illegible]
GAETANINA (U Scurbè Imperia)	[illegible]
PATRIZIA (Ghersi Albisola), ALOHA (Loano)	2
[illegible] (Bagni Vecchia Savona), [illegible] (Laigueglia), [illegible] ROMA (Diano Marina)	1

BARISTI	VOTI
GIAMPIERO (Bar Bensi Savona)	[illegible]
A.S.N.G.S.R. (Bar Stazione Alassio)	[illegible]
TRE LITTLE PIGS (U'Brecche Alassio)	[illegible]
GAGGI (Zanzibar Alassio)	1584
BEPPE-COCO'-LUCA (Barock Café S. Bartolomeo)	[illegible]
IGOR (Bagni Nettuno)	268
GUGLIELMINA (Milano Laigueglia)	216
[illegible] [illegible] (Il Gabbiano [illegible]	199
PIER E DRIN (Pineta Loano)	198
[illegible] ROSSI (Arcobaleno Imperia)	184
GIANFRANCO TUCCI (Moka Alassio)	168
MARCO GRECO (Galeon Alassio)	147
MARCO E MICE (Sole Albenga)	138
[illegible] E MARCELLO (Pico de gallo [illegible]	131
RICKY (Bar Ambo Savona)	129
AMEDEO E SANDRINO (In-Out Pietra L.)	105
ZAIRA BARBERIO (Spizzichi e taglieri Vallecrosia)	81
MAURIZIO (Leccarie Alassio)	76
CAFFETTERIA IL [illegible] ORTI (Imperia)	[illegible]
[illegible] (Bar 2000 Andora)	[illegible]
[illegible]GO (Il Centurione Savona)	56
FORESTO DEMIRO	49
IL [illegible] (Nova Imperia)	46
BARBARA (Bar K2 Calizzano)	45
MARIO (Sporting club Finale)	44
ROBERTO [illegible] (Seiss Caffè)	[illegible]
ROBY (Bar Chris Savona)	42
[illegible] (Nettuno Beach)	[illegible]
[illegible] (Spinnaker Laigueglia)	[illegible]
SAMANTA BONANNO (Sporting club Finale)	[illegible]
ANDREA BESTOSO	37
GIANNA (L'ombelico)	33
MAURY (Camilla)	21
CARLA (Leon d'oro Savona)	20
TACCA (Cantina le Grotte Imperia)	20
CATERINA (Festival Sanremo)	19
[illegible] (Sergio Isolabona)	18
[illegible] [illegible] (Europa Albenga)	13
CATERINA (Bar Pinotto Calizzano)	16
[illegible] E ROBY (Commercio Borghetto)	15
[illegible] (Le streghe)	11
LUCA (Svizzera Alassio)	[illegible]
[illegible]	12
PATTY (Bar Stia)	11
[illegible] ARRIU (Royal Orchid Alassio)	10
[illegible] MAX (Breakfast Alassio)	[illegible]
DAVIDE BINAGGIA (Sogni d'estate Imperia)	[illegible]
[illegible] (Bar Mramasiana)	[illegible]
[illegible]LOO (Bordo [illegible] mare Loano)	[illegible]
GRAZIE STEVE (Dell'angolo Alassio)	[illegible]
NICOLA	7
PAOLO (Daubaci Vado)	7
[illegible] (Cairo)	[illegible]
[illegible] (Bar Roma)	[illegible]
[illegible] (Varazze)	[illegible]
STAFF [illegible] (Alassio)	[illegible]
SANGRIA (Cairo)	[illegible]
GISELLA	[illegible]
MIKY GRIMALDI, CARLA (Caffè del porto Imperia), FRANCO RONDO' (Imperia), RENE' (No Name), SONIA E NINO (Bar Niki Imperia), MORENO (Ai Pazzi Loano), PATRIZIA (Bar [illegible] Imperia), FRENK, ANTONIO (Bar Exploit), SANDRA (Coco Bar Loano)	1

DRINK [illegible]	VOTI
[illegible] (Alassio)	[illegible]
[illegible] (Vado Ligure)	[illegible]
[illegible] MUSIC BAR (Alassio)	[illegible]
PACAN (Laigueglia)	332
BAROCK CAFE' (San Bartol.)	303
[illegible] [illegible] (Ceriale)	[illegible]
[illegible] DEL PORTO (Imperia)	164
LA [illegible] (Loano)	164
CARPE [illegible] (Albenga)	155
GOLDEN BEACH (Albissola)	143
BIT [illegible]	125
IN-OUT (Pietra Ligure)	111
CRAZY BULL CAFE' (Vado Ligure)	103
HAPPY COFFEE (Loano)	64
TRE ALBERI (Arma di Taggia)	54
[illegible] DELL'ANGOLO (Alassio)	50
[illegible] [illegible] (Diano Marina)	[illegible]
JOHN SMITH (Albenga)	[illegible]
CAPRICE (Albenga)	33
BOCCACCIO CLUB (Alassio)	[illegible]
CA PIZZE[illegible] DEGLI ARTISTI (Albenga)	33
[illegible]' DORIA (Andora)	[illegible]
SAILOR'S (Imperia)	23
PICO [illegible] GALLO (Sanremo)	[illegible]
[illegible] EUROPA (Albenga)	16
[illegible] [illegible] MARE (Loano)	11
DAY [illegible]	9
PILADE (Finale)	8
PILAR	6
MATCH CRAZY BULL	6
BLACK OUT (Albenga)	[illegible]
GIU BATTA (Laigueglia)	[illegible]
U' BRECCHE (Alassio)	4
[illegible] (Alassio)	[illegible]
DOBRO (Cairo Monlenotte)	[illegible]
CAFFE CAPRICE (Albenga)	2
[illegible] CLUB (S. Bartolomeo)	2
CANTINA LE GROTTE (Imperia)	[illegible]
BAR TALMONE (Varazze), NO NAME, NON SOLO BAR (Loano), KARAOKE (Albissola Mare), BOLERO, LO STRESS, CIKA LOCA, MAI A LETTO (Loano), LA VOLPE (Vado Ligure)	1

GRUPPI MUSICALI	VOTI
ORCH. FRANCESCO ZINO	1864
T-VAI	1798
RENZINO E GIANNI	387
PARLA PULITO	245
[illegible] SUONO	220
TERZO POTERE	183
ZANAUDANI BAND	152
DAVIDE SCALZI	141
KISS ME WANDA	62
NITTI E AGNELLO	56
CENTRO STORICO	46
[illegible] [illegible]	41
LAST EXIT	29
GRACE 'N' DANGERS	19
GIUSI E PIZZO	16
ROMANTOS	15
[illegible] [illegible] & BLUES	[illegible]
MINAS THIRIS	12
QIRSH	11
[illegible] [illegible]	[illegible]
[illegible] CASALI	6
PRESSURE DROP	6
GRINGO GRONGO PISSING	5
I BELLI E FULMINATI NEL BOSCO	[illegible]
SIGILLITI	[illegible]
PROPHECY	3
EXT END	[illegible]
RATAMACUE	[illegible]
GIALAPPAS [illegible] I STURMI, BLENDA [illegible] BANSA, MIMMO'S, FUCK SIMILE	1

DISCOTECHE	VOTI
U' BRECCHE (Alassio)	3707
CAMILLA (Noli)	2194
LA [illegible] (Alassio)	1867
I POZZI (Loano)	446
[illegible] (Imperia)	227
LE VELE (Alassio)	184
[illegible] ([illegible] Ligure)	171
LEGEND (Cervo)	116
[illegible] (Finale L.)	115
LA SUERTE (Laigueglia)	111
NETTUNO [illegible] (Borgio V.)	88
TATANKA (Arma di Taggia)	60
BATIDA (Pietra L.)	24
[illegible] NUI	22
[illegible]	17
PARADISO IN	17
TROPICANA (Loano)	10
BIT BELOW (Andora)	7
BIRICHITO (Sanremo)	6
POP 2000 (Diano M.)	4
COVO DI NORD EST (Santa Margh.)	3
DISCO LOCO	3
PRATIMO (Arnasco)	3
SCOTCH (Finale)	2
PRIAMAR (Savona)	2
GIUDITTA (Tovo S. Giacomo)	[illegible]
SORTILEGIO	2
GOLDEN BEACH	2
MAKO' (Genova)	1



Gaggi barman dello Zanzibar (a sinistra) e il dj Fabietto

D.J.	VOTI
FABIETTO	[illegible]
R. MASCHERETTI	1978
C. OTTONELLO	1628
MAFFI	279
HUMAN	216
CARLO RISSO	188
ANDREA POGGIO	183
PAOLO PAN	179
BRUNO LE KARO	111
LUISITO	85
FULVIO NEGRO	73
MASTER DBJ TATANKA	51
LELE	47
MATTEO ORSUCCI	44
ROBERTINO	42
DJ GIRY	42
IVAN B	29
LUCA FERRI	28
RICK TALMONE	26
PASTRENGO	25
MAX DJ	23
[illegible]	18
PILAR	16
PINOLLO	10
FABIO FANTASY	10
DANY LE MORE	10
BELVA DJ	9
PIERRE (Alassio)	8
WALTER BECCARIA	8
MICKY VI	4
ALEX	[illegible]
CRISTIANO CELESTINO, RAMOGNAZZO, RIZZO	2
P. SORGAZZO, VICKY, [illegible]I, PICCI DJ, PIER DJ	1

[illegible]	VOTI
ULISSE	1911
GIADA CASARIN	1885
SILVIA E MARINA	1456
[illegible]	566
TANYA	470
BODO	222
[illegible]	166
IDEO	151
[illegible]	115
GIGI E [illegible]	89
TITTI E PABLO	88
FRANCESCA	55
STEFANIA E LAURA	50
ROCKY E RINO	41
ELISA E DANIELE	21
CHICCO	18
CINZIA	16
CAMILLA	15
NATA	13
MARISA LA ROSSA	11
JUJY	[illegible]
PABLO	[illegible]
MAURO FRIX	7
CINZIA	6
GIOVANNA	[illegible]
LAURA	4
STEFANIA	[illegible]
ROBERTA	[illegible]
PAOLA	[illegible]
[illegible]	2
LISA, AMBRA, SILVIA, PAMELA, CLAUDIA E LAURA, BISCOCITO, ANTONELLA, [illegible]	1

PRIME RECUPERI MONDOVÌ

...queste ed altre occasioni nella nostra esposizione

BMW	318 I	di serie	1991	LIT. 16.500.000
ROVER	620 SI	Clima/ABS	1995	LIT. 21.500.000
ALFA	164 TS Super Lusso	Full Optional	1996	LIT. 22.000.000
ALFA	146 IE	Full Optional	1996	LIT. 17.800.000
VOLVO	850 GLT	Clima	1993	LIT. 20.000.000
VOLVO	Polar 2.0 SW	Clima	1990	LIT. 10.000.000
LANCIA	Thema 2.0 I.E LS	Full Optional	12/1993	LIT. 16.000.000
LANCIA	Dedra 1.8 I.E LE	Clima	1994	LIT. 10.000.000
FIAT	Croma 2.0 I.E	Clima	1994	LIT. 11.000.000
FIAT	Punto 75 ELX	Clima	1994	LIT. 10.000.000
TOYOTA	Celica GT	di serie	1995	LIT. 28.500.000
FORD	Mondeo 2.0 GHIA SW	Full Optional	1994	LIT. 17.000.000
FORD	Mondeo 1.8 GLX SW	Clima	1996	LIT. 22.500.000
CITROEN	ZX 1.4 I	Clima	1995	LIT. 10.000.000
CITROEN	ZX 1.9 D	Clima	1995	LIT. 13.500.000
NISSAN	Patrol Autoc. 3 posti		1988	LIT. 7.500.000

BOTTERO

12084 MONDOVÌ - Via Cuneo, 139/A
tel. 0174 / 681238 - 681159 fax 0174 / 681545

Questa sera, nella piazza del Comune, il concerto del cantante lanciato dal Festival di Sanremo

Ventimiglia, è l'ora di Alex Baroni

Con La Stampa sconto di 5000 lire per assistere al recital

VENTIMIGLIA. Arriva Alex Baroni. Questa sera si esibirà (ore 21,30) sulla piazza del Comune di Ventimiglia. Un appuntamento raffinato che chiude la stagione ■ concerti estivi della città ■ confine con un cantante che appartiene alla schiera, illustre, di quegli artisti (Eros Ramazzotti, Laura Pausini, Vasco Rossi) che han■ preso il volo verso il successo dal Festival di Sanremo.

Ma ■ detto che, ■ Baroni, ha trovato il ■■■■■ popolare nella kermesse canora, al suo attivo aveva già una lunga avventura musicale alle spalle quasi sempre come corista di produzioni discografiche, in ■casioni di tour (fu l'unico corista della tournèe di Rossana Casale nel 1994), come collaboratore di progetti discografici di Eros Ramazzotti. Al Festival ■■ già venuto nel 1995, ma solo come corista. Poi, tra il 1996 ■ Sanremo Giovani con il brano «Ce la farò» ed il 1997 al Festival della Canzone Italiana con l'apprezzatissimo «Cambiare» (premiato dalla giuria di qualità presieduta da Luciano Pavarotti e ■■ il «Premio Volare» per la miglior composizione) il decollo definitivo. Meritato dopo una lunga gavetta, frutto una continua ispirazione alla musica nera americana, al soul ed all'acid-jazz moderno cui ha sempre fatto riferimento.

Il recital di questa sera sarà centrato sul ■■ ultimo album intitolato «Quello che voglio», uscito nel marzo ■■■■ dopo la sua ultima partecipazione al Festival della Canzone. «Il mio secondo disco, anche una gros■ responsabilità perchè mi impone di reggere il confronto con quanto fatto fino ad ora e tentare un'evoluzione», dice ■ cantante.

Allo spettacolo ■ questa sera sul piazzale del comune a Ventimiglia sarà possibile accedere con ■■■ sconto di 5.000 lire sul biglietto d'ingresso, utilizzando il tagliando di La Stampa pubblicato qui ■ fianco.

Bruno ■■■■■■■■

LA STAMPA MARTEDI' 25 AGOSTO 1998 ■■■■ DI VENTIMIGLIA
dir. art. Franco Di Cagno

ALEX BARONI
in concerto
VENTIMIGLIA
■ agosto
piazza del Comune
ore 21.30
25 mila

Presentando il tagliando al botteghino e alle prevendite nel giorno di pubblicazione si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto per il concerto.
Prevendite: Ventimiglia (West-Coast Records) e (Fotocarlo). Vallecrosia (Foto Carlo). Bordighera (Babilonia). Sanremo, (Popoff). Imperia, (Tuttomusica). ■■■■ (La ■■ ■■ Disco). Albenga (B.M. Dischi). Il lunedì vale il coupon della domenica. Non sono valide ■ fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
£. 3000
SUL BIGLIETTO ■■■■■■■■ INDIVIDUALE ADULTI ■ RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 25 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
£. 2000
SUL ■■■■■■■■ INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 25 AGOSTO ■■■■

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare ■ tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

L'ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
MARTEDI' 25 AGOSTO ■■■■

LA ■■■■■ MARTEDI' 25 AGOSTO 1998 TEATRO ARISTON
Compagnia di Danza Teatro Nuovo
presenta
LINDSAY ■■■■
in
RAPSODIA AMERICANA
SOGNI DI HOLLYWOOD

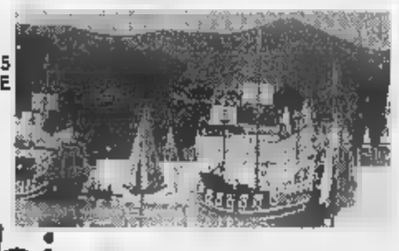
SANREMO
Teatro Ariston 27 agosto ore 21.15
Prezzi:
35 mila poltrona di platea
20 ■■■ poltrona di galleria
25 mila platea anziani ■ ragazzi
Presentando il tagliando al botteghino del Teatro Ariston ■ avrà diritto ad un ingresso gratuito al cinema per ogni biglietto acquistato. Utilizzare ■ tagliando del giorno stesso. Non ■■■■ valide le fotocopie.

MARTEDI' 25 AGOSTO 1998
LA STAMPA COMUNE DI SAVONA
by
RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.
Ristoranti convenzionati:
CONCA VERDE, *via Aia ■■■ 27 - ■■ 263.331*
LA BARCACCIA, *corso Colombo 46 - tel. 812.973*
■■ TAVERNETTA, *via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
DA ENZO, *■■ S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
GROTTA MARINARA, *piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

Giovedì 27 agosto - ore 21,30
ORCHESTRA SPETTACOLO
CASTELLINA PASI
liscio - lenti - Anni 60 - discoteca
Ingresso L. 10.000. Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino la sera dello spettacolo si ha diritto a uno sconto di L. 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Prevendite:
Direzione Primar 2000, Savona
Charleston dischi, p.zza Chabrol 9, Savona
Il Disco, via Castelli 4, Finale
Koncerto, via Dante 48, Cairo

LE CARAVELLE MARTEDI' 25 AGOSTO 1998
Tel. 0182/931.755
CERIALE



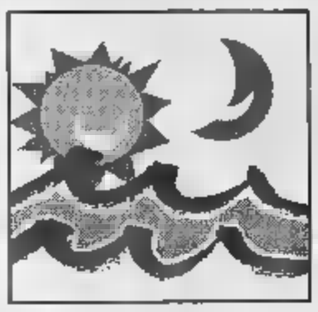
Bimbi
e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando ■ avrà diritto ad uno sconto ■■■ 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a ■ mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al ■■■■o A FIGASSA per ogni 20.000 lire ■ spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

MARTEDI' 25 AGOSTO ■■■■
COMUNE DI SANREMO ■■■■■■ ECCOCI
LA STAMPA
Oscar del Mare '98
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.
Si può votare per una o più categorie, ■■■ sono valide le fotocopie. I vincitori ■■■■ premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____	Discoteche _____
Dj _____	Drink&Music _____
Gelatai _____	Gruppi musicali _____
Baristi _____	Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

TACS GSM
CENTRO TIM
Quest'estate,
nelle località balneari d'Italia,
il segnale di TIM
sarà ancora più chiaro ■ pulito
grazie al continuo impegno
per potenziare le due reti TACS e GSM.
Per questo, le vacanze
trascorretele con TIM.
COMTEL
CENTRO TIM
P.zza Maglione, 11 (dietro al Comune)
DIANO MARINA
tel. 0183/407518 - fax 0183/402591
TIM
La vita migliora



LE NOTTE

Anche il martedì ci sono proposte e idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte.

ALBENGA In località Bastia, alle 21, concerto del gruppo «Albenga canta».

BORGHETTO S. Nelle vie della città, alle 21, spettacolo itinerante con il gruppo musicale Banda Bassotti.

IMPERIA Continua il ciclo «Musica e immagini» in piazza dell'Olmo. Alle 21, saranno proiettate diapositive di Francesco Bernardi sull'Iran. Piano bar in riva al ai «Sogni d'Estate».

Ultima occasione per partecipare alla visita guidata notturna e gratuita al borgo medievale di Montalto alla pieve di San Giorgio, oggi monumento nazionale. Ritrovo al Rondò all'inizio del paese, alle 21. La pizzeria Il Borgo Antico offre al prezzo speciale una degustazione abbinata alla passeggiata. Informazioni: telefono 0184 408.726 oppure allo 0184 408.533.

Musica vivo al bar Tre Alberi, sul lungomare, con il duo formato da Silvano e Marisa.

In piazza San Siro, alle 21,30, arie operetta. Ai giardini Sud Est, alle 21,30, «Orlando il burattinaio», spettacolo per bambini. Al Porto vecchio, alle 21,30, Max Ormea Cacao, intrattenimento latino-americano.

In piazza San Giovanni, alle 21,30, concerto di musica new age.

BORDIGHERA Il pianista jazz Romano Mussolini e la sua orchestra concludono la tournée nelle piazze della regione uno spettacolo sulla Rotonda di Sant'Ampelio. Inizio alle 21,30, posti sedere a 20 mila lire, prenotazioni da Babilonia Dischi.

Musica melodica di sottofondo, con il pianista Renato e l'inconfondibile voce di Erio Tripodi, anima le al Tempio della di via Roma.

Alle 21, nella città alta, concerto della banda musicale Città di Ventimiglia diretta dal maestro Franco Cocc

Il 49° Festival musica da camera presenta, alle 21,30, sul sagrato di St. Michel, l'European Camerata Solistes, con i solisti Francois Leleux e Janne Thomsen. In programma opere di Puccini, Rossini, Honneger e Tchaikovsky. Biglietti da 60 200 franchi. Info: tel. 00334/93358222.

A Cabbé e place Marius Otto, alle 18, Festa St. Louis.

Allo Sporting d'Eté spettacolo di Nana Mouskouri, cantante che spopolò in tutto il mondo alla fine degli anni Cinquanta. Ha collaborato con Quincy Jones, Harry Belafonte, Bob Dylan e Julio Iglesias. Cena e spettacolo, alle 20,30, a 600 franchi, consumazione e spettacolo, alle 22, 300 franchi. Allo Sparco Cafè di Dino Ghiselli, in galerie Charles III, musica di sottofondo e specialità con i nomi dei circuiti di Formula 1. Musica cubana dal vivo al Bistroquet di Michele Piepoli, sempre in galerie Charles III.

MIZZÀ L'Iguane Café offre ritmi latino-americani in compagnia dei Black Beat e della cantante Dimi Cath. **[d. bo.]**

Romano Mussolini suona a S. Ampelio

Musica latina e burattini Sanremo, l'Iran nelle immagini a Oneglia

Romano Mussolini a Bordighera

Mentone presenta una notte con la classica

Esce «Montecarlo antichità»

I quadri astratti a Badalucco
Imperia punta sul whale-watch

DA VEDERE

Estate in Riviera non è soltanto spiaggia e shopping, ma anche tanta voglia di uscire, per raggiungere nuovi posti. Sono numerose le possibilità, anche grazie alle proposte della Costa Azzurra.

Tutti i martedì escursioni guidate a cura di Liguria da Scoprire sentieri ripristinati dal Comune: partenza alle 16 dai giardini accanto al Bastione.

Alle 7,30, partenza dalla banchina turistica dell'Imperia Mare della motonave «Corsaro», alla scoperta dei cetacei. Il è mila lire per gli adulti, 25 mila per i ragazzi da 6 a 14 anni.

BADALUCCO Prosegue la mostra «Astrattismo Europeo», nell'ambito di Badalucco Arte Si possono ammirare opere di artisti di diverse nazionalità dalle 15 alle 19, con ingresso gratuito. Tutto il centro storico è uno scrigno ricco di opere in ceramica e di murales.

BAIARDO All'Oratorio di San Salvatore c'è la mostra «Antonio Rubino torna a Baiardo», a inito.

Nell'ex chiesa anglicana c'è la mostra «Monet Bordighera». «Mondo Bimbo» è sul solettone del depuratore, all'estremità a Ponente del lungomare Argentina; tanti giochi per i più piccoli, dalla piscina piena di palline. Alla biblioteca civico, per «Fumetti Bordighera», è in pieno svolgimento il corso di fumetto. Si proseguirà fino al 30. Informazioni allo 0184-261.358.

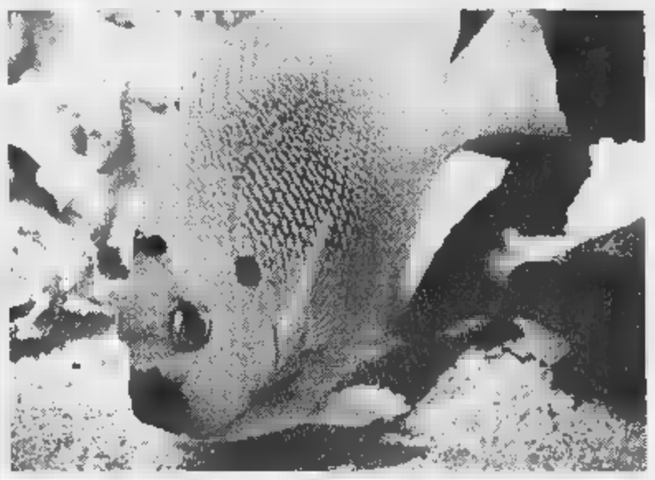
SEBORGA Mostra collettiva dei pittori Romano Aloigi, Sergio Vincenzoni, Piero Panza Guglielmo Girasoli, nella sala comunale, con ingresso libero.

La Casa Comune d'Europa ospita, in piazza del Comune, nove artisti europei in una struttura metallica che accoglie 45 opere.

Al pomeriggio, festa per i bambini.

Visite guidate ai giardini di villa Maria Serena: appuntamento alle 10 in promenade Reine Astrid, per visitare la città vecchia ritrovo alle 14,30 sul sagrato di Saint Michel.

A Fontvieille continua il salone «Montecarlo antichità», che si avvale anche di un preziosissimo quadro Tiziano. L'esposizione di circa 50 galleristi di tutta Europa è aperta dalle 15 alle 21, ingresso a 50 franchi, parcheggio 15 franchi. Info: tel. 00377/97985000. «I pesci: illustrazioni scientifiche», disegni naturalistici e fantasie è il titolo dell'esposizione al Museo Oceanografico. Al Museo nazionale avenue Princesse Grace 17 si può vedere un'animazione di giocattoli automatici e una collezione di bambole tradizionali giapponesi. Orario: dalle 10 alle 18,30, entrata a 26 franchi per gli adulti, 15 per i bambini. **[d. bo.]**



Una mostra di illustrazioni sui pesci al Museo oceanografico di Montecarlo

GIOCHIAMO LOTTO

MASSIMI RITARDI

	17	46		23	26
	83	62	53	49	49
	15	28		29	64
	109	99	92		61
		21	77		44
	51		55		47
GENOVA	39	51			64
	84	76	69	53	55
MILANO	56	65	34		
		62	56		54
NAPOLI	32	30	73	31	52
	78	69	42	40	38
PALERMO				26	11
	120	72	69		47
	32	44	66	65	
	83	73	54	51	49
TORINO	13	5		25	14
	71		82	54	51
VENEZIA	48	21	69	34	68
	77	69	83	60	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 83 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui punre. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-20	83-24	83-36	83-38;
83-2	83-30		83-80	83-31;
83-3	83-40	83-80	83-5	83-8;
83-4	83-50			83-89;
83-5	83-8	83-18	83-21	83-88;
83-10	83-16	83-27	83-13	

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (4); Cagliari 54 (4); Firenze 59 (4); Genova 64 (4); Milano 40 (4); Napoli 52 (4); Palermo 11 (4); Roma 51 (4); Torino 14 (4); Venezia 68 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

53-30	53-20		21-15	21-30;
53-18	53-51	53-21	21-42	21-81;
53-60	53-52	53-3	21-54	21-40;
53-39	53-19	53-4	21-88	21-48;
53-15	53-30	21-50	21-20	21-2;
53-42	53-81	21-16	21-51	21-21;
53-54	53-40	21-60	21-52	21-3;
53-88	53-48	21-38	21-19	21-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-3-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	3-8-9	7-4-3;
3-4-5	3-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrali

L. 19 - 23 - 81 - 15 - 89 - 4
5 - 28 - 18 - 30 - 86 - 2
2 combinazioni

L. 5600 8 - 44 - 37 - 10 - 27 - 90 - 61
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. - basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 18 - 42 -
224 combinazioni - varianti = 10 - 29 - 16 - 83 - 22 - 53 - 38 - 4

Statistiche a cura Ricevitoria n° de Lillusa Micia, via Viana 27,

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle **Gemelli:** numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-81-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figure 9); **Decine:** ne sono due tipi: Naturali (usate nelle tabelle) sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il (Decina 0).

Sul sagrato dei Corallini continua il Festival cameristico

Cervo, recital di pianoforte questa sera Gregoratti

CERVO. Un principe del pianoforte tiene banco stasera al Festival cameristico di Cervo: alle 21.30, sul sagrato dei Corallini, si esibisce Riccardo Gregoratti. Il solista romano ha frequentato il corso di alto perfezionamento tenuto a Siena nell'82 da Guido Agosti e, per tre anni consecutivi, le «Master Classes» di Vlado Perlemuter. Ha registrato programmi per la Radio Vaticana e ha partecipato a rassegne televisive su Rai 1 («Voglia di musica»). Intensa l'attività concertistica in Italia e all'estero, dalle matinèes al teatro Sistina ai recital al Gasteig di Monaco.

Il programma si apre con uno dei brani più conosciuti di Bach, la Toccata e fuga in minore: un classico della musica organistica, nella trascrizione per il piano di Ferruccio Busoni. In scaletta c'è poi la Sonatina «Super Carmen» dello stesso Busoni, una «fantasia da camera» scritta nel 1920 su cinque temi derivati da Bizet.

Seguiranno «Soirée de Vienne n. 6», riadattamento di un valzer di Schubert ad opera di Franz Liszt, e «Carnaval Vienne» di Rosenthal, allievo di Liszt. La seconda parte dello spettacolo comprende «La campanella» di Paganini, in origine affidata a violino orchestra, nella trascrizione lisztiana per pianoforte. Qui lo strumento imita l'impiego del registro sovracuto, tipico del violino «satanico» di Paganini. Si prosegue «Souvenir d'Andalusie» e «Unions», due composizioni del pianista americano Gottschalk, che ebbe tra i suoi «fan» lo stesso Chopin. La conclusione è affidata alle trascrizioni di Liszt del «Miserere» e della parafrasi dal Rigoletto di Verdi. **[e. f.]**

Oggi alle 21,30

A Ventimiglia la commedia di Molière

VENTIMIGLIA. Commedia teatrale, oggi a San Secondo, ad accompagnare le festività patronali che domani culmineranno i fuochi d'artificio. Alle 21,30, la compagnia Pane, Burro & Marmellata presenta «Giorgio Dandin» il marito confuso» di Molière (regia e adattamento di Francesco De Franco). La compagnia «Pbm» è nata nell'agosto del '96 soltanto per gioco, due storielle di Gianni Rodari presentate in un fuoriprogramma in una serata dei festeggiamenti di San condo. Si è poi esibita a Roverino e nella casa di riposo, sempre con storielle di Rodari.

Da poco tempo si è unito, qualità di regista, Francesco De Franco, laureato Dams di Bologna, che ha in «Il Malato immaginario» e, ora «Giorgio Dandin» il marito confuso». L'attuale formazione comprende Alessandro Arcodia, Veronica De Luca, Elena Vitetta, Manuela Zacchei, Omar Peirano, Giulia Arcodia, Federica Bruno e Gabriela Ragona. **[d. bo.]**

SANREMO

Concerto della «Respighi»

Allievi della Scuola di musica «Ottorino Respighi» di Sanremo saranno protagonisti giovedì pomeriggio a Mentone. A partire dalle 18,30 terranno un concerto nel prestigioso «Palais de l'Europe». Sono Fabrizio Palmero, al clarinetto, neo diplomato, accompagnato al pianoforte dal professor Riccardo Crespi, un insegnante della scuola. Insieme eseguiranno diversi brani. Toccherà quindi a Karen Bruno, al pianoforte, accompagnare la mezzosoprano Maria Pia Bello. Entrambe allieve della sezione staccata di Imperia. I concertisti ospiti dell'associazione «Giovani artisti musicisti» che tutti gli anni invita la scuola sanremese. Una tradizione che risale all'epoca in cui la «Respighi» era gemellata con il Conservatorio di Mentone. Legame poi lasciato cadere. Ma a Mentone i sanremesi hanno lasciato così un buon ricordo che altri continuano ad invitarli. **[m. c.]**

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Kundun.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0183-292.745. RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **del** Spettacolo unico: 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,45.

CRISTALLO. Tel. 206.049. V.M. 14. Ore 21,15 spettacolo unico.

DIANESE. Tel. 495.930. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. **L'avvocato del** Spettacolo unico ore 20,45. L. 9000; rid.

ESTIVO SCOGLIETTI. Magoo. Spettacolo unico ore 21,15. L. ; 5000.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Anteprima: **Anna Iatale 4.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON NITZ. Tel. 0184-506.060. **Rain.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ROOF - 1. Tel. 0184-506.060. **guerre del genio.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Ancora più scemo.** Or.: 16; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Favola.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Hong-Kong colpo su colpo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ASTRA. Tel. 0184-507.070. **Due.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. Nuova programmazione. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Due le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Flubber.** Ore 20,30; 22,40. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Tre uomini e una gamba.** 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il matrimonio del mio migliore amico.** 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

di Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. **Titanic.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

Tel. 019-504.234. **Il grande Lebowski.** Ore 20; 22,15.

Fino al 13 settembre acquerelli, lavori in legno, ceramiche e souvenir

Ad Apricale un castello-atelier

Ogni giorno espongono gli artigiani del paese

APRICALE. Arte e artigianato nei freschi sotterranei del Castello della Lucertola. Continua fino al 13 settembre l'esposizione degli artisti Apricale, che si sono uniti nei locali del maniero del paese, per consentire ai visitatori la scoperta di tutte le produzioni in un'unica visita all'interno del Castello. Tutti i giorni, dalle 15 alle 22 (sabato e domenica anche al mattino, dalle 10 alle 12), si possono ammirare le opere «firmate» dagli atelier.

Ecco l'elenco: La Bottega dei Sogni, la Madrigaleria e l'Impronta, magia tra acquerelli, legni, poesie, vetro ceramica; Il Teatro delle idee, pittura su porcellane, legno, patchwork; Galleria d'arte, esposizione di pittura su tela. E ancora l'Atelier di Lucilla, di Lucio Clemente, le sue porcellane dipinte a L'Anello, galleria d'arte di Lucia Bistolfi; Antiqua, cose d'altri tempi e souvenir e Atelier A, laboratorio di incisioni di Daniel Noel, artista di Saint Paul de Venco.

Il Castello Apricale accoglie anche un museo dedicato al teatro e alle tradizioni, inaugurato lo scorso marzo. Si può visitare tutti i giorni, dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22. Al mattino, possibili visite su richiesta, rivolgendosi al Comune (tel. 0184-208.126). **[d. bo.]**

Ad Apricale proseguono rassegne di prodotti artigianali realizzati nel paese

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola

scegli i Prodotti

ALIPARMA

I PRODOTTI A MARCHIO

ALIPARMA

LI POTRAI TROVARE
NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E
SAVONA NEI PUNTI IEFFE DI:

LATTE C.so Nizza, 95 - VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 33 BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 20 - SANREMO Via Ansaldi, 3 ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88 RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 CERVIA P.zza Libertà, 1 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO - Via Terike, 14 ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

E NEI PUNTI Grenny DI:

VENTIMIGLIA - Via C. Baccini, 3 - CAMPOROSSO MARE - Via Braie, 235
SANREMO - Via G. Galilei, 169 - SANREMO - COLDIRODI fraz. Via Umberto I, 4/6
S.STEFANO M. - Via Roma, 49 - S.LORENZO M. - Via Dr. Trucchi (Cond. Elda)
PIEVE DI TECO - Via Ponzoni, 139 - ALBENGA - Via Esperanto, 19

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

...i negozi per le tasche intelligenti...

SOFT IF DISCOUNT

...i prodotti per i clienti esigenti...

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

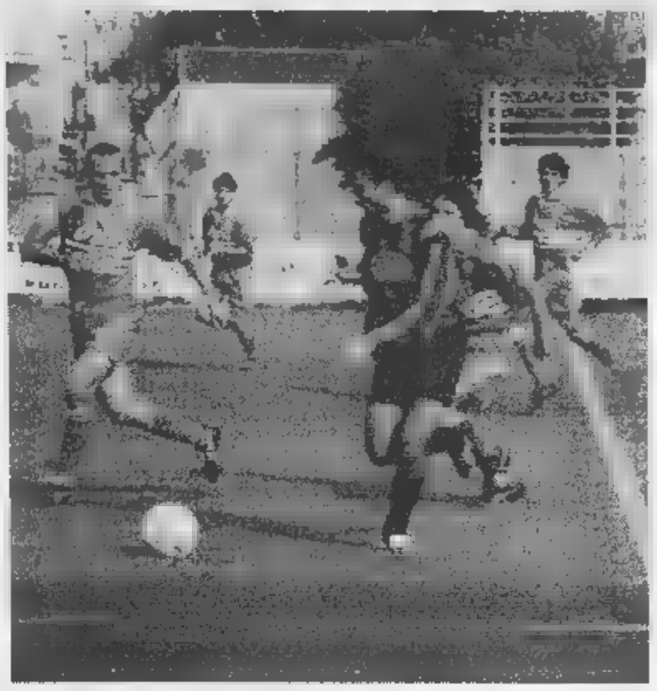
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

Con la squadra di Mondonico test di lusso per un grande ritorno al «Ciccione»

L'Imperia alla prova del Toro

Domani alle 20,30 l'attesissima amichevole



L'Imperia torna al Ciccione: qui una foto del match col Cuneo dell'anno scorso

IMPERIA. Conto alla rovescia per l'amichevole di lusso col Torino, che costituirà il debutto al «Ciccione» per l'Imperia. I legami che da qualche tempo stringono i nerazzurri alla società granata hanno permesso al team del presidente Cipolla di portare in Riviera alcuni giocatori che gravitano nell'area torinista e di aprire la stagione 1998/99 con un match di richiamo, contro gli uomini di Emiliano Mondonico, che saranno impegnati nel prossimo campionato di serie B, accreditati di ottime possibilità per il ritorno nella massima divisione.

Domani la partita comincerà alle 20,30 e per l'occasione l'Imperia ha comunicato che i sottoscrittori degli abbonamenti per la prossima stagione potranno accedere gratuitamente allo stadio. Gli altri appassionati, per assistere alle giocate di Lentini e compagni, dovranno pagare 25 mila lire per un posto in tribuna, 20 mila per i distinti e 15 mila per le gradinate.

Imperia-Torino costituirà un importante banco di prova per i ragazzi di Giorgio Benedetti, alla vigilia del match di Coppa Italia col Cuneo, che arriverà al «Ciccione» domenica 30 agosto. La formazione piemontese affronterà l'Imperia anche in campionato, alla 13ª giornata, e si annuncia tra le candidate a un ruolo di rilievo nel torneo.

Il pareggio nell'amichevole con il Finale ha fornito all'allenatore indicazioni importanti. I nerazzurri hanno chiuso sul 2-2 la sfida coi giallorossi, dimostrando ulteriori progressi rispetto alle prime uscite, anche se la retroguardia ha subito le prime reti della stagione, dopo il pareggio senza gol con la Primavera del Toro e il misura ottenuto a Cairo.

Benedetti è pienamente soddisfatto del rendimento dei suoi: «La squadra risponde nel modo migliore. Le prime amichevoli hanno evidenziato la grande volontà del gruppo, elemento fondamentale per disputare una stagione positiva. Anche sotto l'aspetto puramente tecnico ci sono costanti miglioramenti e l'intesa tra i reparti produca buone giocate, che mi auguro siano più continue già nella sfida con il Torino».

Domani sera contro il Torino, Benedetti farà quindi le prove generali in vista dei prossimi impegni: «Mi attendo ulteriori progressi nella qualità del gioco. Ci sono tutte le premesse per una partita interessante dal punto di vista tecnico». La sfida con il Toro sarà l'ultima gara di allenamento dei nerazzurri prima del turno di Coppa e della giornata d'esordio del Cnd, il 6 settembre, in trasferta sul campo della Sangiustese.

Luca Amoretti

Sanremese, nuovo manager

In biancazzurro Gianni Boazzo ex di Bologna, Brescia e Venezia

Un nuovo general manager per la Sanremese. Da ieri è in forza al club che sta per debuttare in C2 Gianni Boazzo, 51 anni, torinese, un passato dirigenziale che lo ha visto far parte di Pro Vercelli e Venezia, Pavia e Brescia, Cuneo e soprattutto Bologna, dove nella stagione '90-'91 fu direttore generale. Un uomo sicuramente d'esperienza per la società biancazzurra.

Nel Savonese, Piero Carella rimane alla guida del Legino anche per la prossima stagione. Una stagione che il Legino inaugurerà il 6 settembre, affrontando in amichevole lo Zinola matricola della Promozione. A guidare i verdeblù sarà Mario Gerundo (promosso dall'Under). Acquisti: i più importanti sono quelli di Giusto (ex Pietra Ligure), Branca (ex Altarese), Gavotti (dalle giovanili del Savona) e Fazio (ex Borgio).

Da Alassio intanto, secca smentita sull'arrivo di Viviano Rolando, ex trainer dell'Albenga. A guidare le «vespe» (in seconda categoria, girone A) sarà Franco Nicolosi, che proprio ieri sera ha convocato per un primo allenamento vecchi e nuovi giocatori. Confermato nonostante le richieste Rebay, sono arrivati Andreis (dal Cisano), Barbieri e Menchelli (dall'ex S. Bartolomeo, ora «Golfo Dianese»). Inoltre dalla Loanesi fanno il ritorno a casa tre giovani promesse: Di Pasca, Ricordo e Ferrandi. La prima uscita stagionale avverrà il 7 settembre, con un «triangolare» nel quale la compagine alassina affronterà due compagini lombarde.

La Loanesi ha nel frattempo concluso il proprio mercato con le cessioni di Grossi e Zanchi. A rinforzare la compagine di Fulvio Piovano sono arrivati Villa, Papalia e Ciravegna. Infine la Cairese, che dovrebbe aver chiuso il suo mercato con l'acquisto di Rigato dalla Loanesi. E adesso, in settimana, arriveranno altre amichevoli, prima dell'inizio ufficiale della stagione.

(g. o.)

Trofeo Coppo

Primo successo del Ventimiglia

E' andata al Ventimiglia la terza edizione del Memorial Silvio Coppo, «triangolare» con partite di 45 minuti che la società della città di confine ha organizzato per ricordare l'uomo che ha retto per quasi 30 anni, le sorti del calcio ventimigliese.

Un torneo a tre disputato al «Morel» - con Ventimiglia, Ospedaletti e Golfodianese - che ha in un certo senso anticipato i tanti derby provinciali della prossima Promozione. Mancava all'appuntamento solo la Carlin's Boys di Rocco Fortugno che è già ben figurato però al Memorial Zerbone di Sanremo, dov'era opposta a Sanremese e Argentina Arma.

A Ventimiglia la Golfodianese di Cristiano Masuero, nata dalla fusione tra S. Bartolomeo e Dianese, e l'Ospedaletti di Giuseppe Ghio, hanno pareggiato il primo incontro per 1-1: gol di Gaudiosi per il Golfodianese, risposta di Muratori per l'Ospedaletti. Il Ventimiglia vincendo sull'Ospedaletti per 2-0 (gol di Russo e dell'«ex» Ciuffodoro) e pareggiando 0-0 con il Golfodianese nel secondo match, si è aggiudicato il trofeo.

Un successo d'estate che può dir poco, ma che sicuramente è indicativo delle ambizioni di Ventimiglia cui è sicuramente stretto il campionato di Promozione dopo l'amara retrocessione dall'Eccellenza. La squadra allenata da Francesco Lapa cercherà di recitare un ruolo di primo piano nel prossimo campionato. Non è escluso ancora, fra i club provinciali, qualche colpo sul calciomercato: Si dice che il Ventimiglia insegua (senza fare follie) Buttu e Biolzi, ex Argentina; l'Ospedaletti aspetta di poter disporre a tempo pieno del portiere Biffi, a Sanremese, da poco accordatosi con la società bianconera. Anche a il gran colpo potrebbe farlo l'Argentina, unica ponentina di Eccellenza, che sarebbe vicinissima a Roberto Iannolo, a Sanremese all'Imperia.

Domenica intanto i club dilettanti saranno impegnati nella prima fase di Coppa Italia. Carlin's e Argentina, inseriti nel girone 1 (in cui riposa il Ventimiglia) si sfideranno a Pian di Poma alle 17; il Golfodianese per il girone 2 (qui riposa l'Ospedaletti), sarà impegnato in dura trasferta (ore 17) sul campo dell'Albenga Cisano reduce, come la squadra di Masuero, dalla fusione.

(b. m.)

Piccolo riscatto blucerchiato domenica sera col Betis Siviglia

Samp, la ricetta di Spalletti «Pressing e concentrazione»

Il tecnico Spalletti assolve la Samp «spagnola» ma vuole dai suoi maggiore intensità e pressing

GENOVA. La trasferta al Torneo Ramòn Carranza di Cadice ha messo in mostra luci ed ombre della Sampdoria attuale. I blucerchiati sono stati strapazzati sabato sera dal Deportivo La Coruna per 5-1, si sono parzialmente riscattati superando il giorno dopo il Betis di Siviglia nella «finalina» di consolazione. Tutti male il primo giorno, meglio il secondo, in cui alternarsi di cose belle e brutte ancora comprensibile a questo punto della stagione. Anche se da oggi in avanti bisognerà cominciare a registrare meglio determinati meccanismi.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato non ha mai perso la calma, nemmeno dopo la disfatta contro il Deportivo. «Il mio progetto di gioco - ha detto - prevede costruire una Sampdoria diversa rispetto a quella del recente passato che si affidava soprattutto all'asse verticale Veron-Montella. Quest'anno abbiamo la fortuna di avere tre attaccanti bravi, che ci consentono di percorrere diverse strade per arrivare davanti al portiere avversario. Il problema è trovare un equilibrio, la squadra dovrà sapersi adattare, creare una struttura che ci consente di sostenere senza problemi le tre punte».

Proprio questo, il tecnico blucerchiato lavorerà nei prossimi giorni: «Un grande pressing, tanto gioco sulle fasce laterali... piano piano ci arriveremo. Dopo la pesante sconfitta contro il Deportivo ho voluto comunque riproporre lo stesso assetto tattico, per fare capire ai giocatori che ci credo io, altrettanto devono fare loro. Si tratta solo di applicarsi con la giusta intensità e concentrazione».

Notiziario. La Sampdoria è rientrata a Genova ieri, in tarda serata. Oggi Spalletti ha concesso alla squadra un giorno di riposo. Gli allenamenti riprenderanno domani a Bogliasco ed in programma c'è una doppia seduta. Sono rientrati dalla Spagna leggermente acciaccati Mannini (riacutizzarsi dei problemi alla schiena) e Pasaresi (distorsione). E' invece volato in Argentina il centrocampista Ortega: in questa ore, infatti, sua moglie Danessa sta per partorire la sua primogenita, che si chiamerà Sol.

Damiano Basso

Master di Cervia per Garra-Giordano: quest'ultimo e Salamini han vinto il Cicnus

Gli specialisti liguri tra i «grandi»

Varnier-Pesenti settimi al Tuborg Beach in Svizzera

E' calato il sipario su un'intensa stagione di beach-volley che finalmente ha visto anche in Liguria tornei di ottimo spessore. L'ultimo week-end ha proposto la tappa conclusiva del «Cicnus Planet» svoltosi ai Bagni Acqualimpida di Albissola Marina, nobilitato dalla partecipazione di coppie provenienti da diverse regioni.

Sul gradino più alto del podio è salita la coppia Giordano-Salamini che, in una finale quanto mai combattuta, ha avuto la meglio su Abba-Bonola (quest'ultimo giocatore con trascorsi nella Mediolanum Milano). Fin dal primo scambio la partita è spettacolare, con Giordano-Salamini che si imponevano per 17-16. Nella seconda partita Abba-Bonola sembravano prevalere ma il set era ancora (15-13) per la coppia savonese.

Al terzo posto si sono piazzati Giusto e Terigo, che così chiudono brillantemente una stagione ricca di soddisfazioni. E che il beach-volley ligure stie crescendo si intuisce dalla partecipazione di Matteo Varnier e Matteo Pesenti al torneo «Tuborg Beach» che si è svolto in Svizzera, e che ha registrato la partecipazione di forti coppie internazionali.

I liguri (alla prima esperienza fuori confine) si sono piazzati al settimo posto. Afferma Matteo Varnier, giustamente soddisfatto: «Un'esperienza che mi ha permesso di vivere accanto ai grandi campioni di questa specialità. E che certamente mi stimola per continuare e migliorarmi nelle prossime stagioni».

Nel prossimo week-end Giorgio Giordano e Luca Garra saranno impegnati nel «Master nazionale» di Cervia al quale prenderanno parte le migliori coppie nazionali. Giordano: «Cercheremo di far bene, anche se siamo consapevoli di scontrarci con i mostri della pallavolo su spiaggia. Comunque aver raggiunto questo traguardo è già motivo di grande soddisfazione».

(g. o.)

TRIATHLON

Mione vince, Montecucco ok in Francia

NOLI. La bella stagione è l'alleata migliore del triathlon, che sta vivendo un momento magico nel ponente. Gli atleti imperiesi stanno infatti ottenendo risultati eclatanti, tra i quali spicca il successo al 2° Trofeo Ironoli. La gara è stata disputata sulle distanze brevi e ha messo in mostra le qualità dell'azzurro Gianfranco Mione, torinese che da tempo si allena a S. Bartolomeo. Mione ha imposto un gran ritmo e ha chiuso in 35'44'. Alle spalle del vincitore si è accesa una vera battaglia, che ha visto protagonisti l'imperiese Andrea Garibaldi che corre per i colori del Triathlon Novara, secondo, e Davide Bruno dell'Andora Triathlon. Quarto posto per Roberto Giacomelli (Andora), a soli trenta secondi dal bronzo. Alla manifestazione han preso parte anche due bikers del Bowling Bike Team, Davide Moltoni e Flavio Faedo, che improvvisatisi triathleti con una preparazione di un paio di settimane han centrato risultati lusinghieri (2° e 3° posto) tra gli Amatori.

Imperiesi alla ribalta anche a Francia, dove Triathlon di Enbrun che vedeva al via oltre atleti. Nella gara vinta dal nizzardo Yves Cordie, Ezio Montecucco ha chiuso al 120° posto una gara resa molto impegnativa dalla frazione in bicicletta, con tre colli di prima categoria. Montecucco ha chiuso in 14 ore e 19', recuperando molte posizioni nella frazione podistica.

[l. a.]

Spareggio senz'appello sabato per i matuziani, che recuperano Valle

Salvezza di nome Cupramontana

Un team marchigiano sulla strada del Sanremo

SANREMO. Saranno i marchigiani del Cupramontana, cittadina in provincia di Ancona, gli avversari del Sanremo Baseball nella sfida-spareggio, in programma sabato per la permanenza in serie A2. Una partita senza appello: chi retrocede va in serie B.

I marchigiani, sabato, in due partite, giocate sul «neutro» di San Marino, sono stati battuti dal Crocetta Parma, terza squadra interessata agli spareggi, che si è così salvato. Il Cupramontana, adesso, avrà un'altra chance di salvezza contro i sanremesi. E' la prima assurdità di questo spareggio a tre fra le penultime dei gironi di A: il Sanremo Baseball, di fatto, è penalizzato perchè, a differenza di Crocetta e Cupramontana che avevano due partite-salvezza a disposizione, ne ha una sola. E, ad ulteriore dimostrazione dell'«efficienza» della Federbaseball, c'è anche il fatto che, ieri, non era ancora deciso il campo neutro per la sfida tra Cupramontana e Sanremo Baseball. Problema non da poco per le società che devono organizzare la trasferta. Unico dato positivo in casa matuziana la sicura presenza in campo, nello spareggio salvezza, dell'ex azzurro Fulvio Valle che tornerà a giocare dopo oltre un anno di sosta.

[b. m.]

MINIGOLF

Vince «Nonno Terminator»

Una festa per il minigolf. Tra i pini del Club S. Romolo, 140 concorrenti hanno dato vita al 6° Trofeo d'Estate, gara per principianti e turisti a 18 buche, simpatica tradizione che chiude il periodo delle grandi ferie. A sorprendere tutti, nella categoria Seniores maschile oltre i 46 anni, è stato Davide Rampinelli, bresciano: ha vinto la sua categoria e ha ottenuto la miglior prestazione assoluta, coprendo le 18 buche con 41 colpi. Un exploit se si pensa che Rampinelli ha la bellezza di 81 anni. Non è stato ribattezzato, dagli altri partecipanti, «Terminator». Nelle altre categorie successi di Simone Gazzano con 58 colpi (bambini fino a 10 anni), di Andrea Bassani con 49 (ragazzi da 11 a 16 anni), di Angela Sottimano con 51 (Seniores femminile, da 46 anni in sù), di Roberto Pastorelli con 56 (Categoria maschile da 19 a 45 anni) e della tedesca Afra Krom con 56 (femminile, da 19 a 45 anni).

[b. m.]

PATROCINIO: Regione Liguria Assessorato Artigianato

ORGANIZZAZIONE TECNICA: SA.M.M. di Antonio Covatta Via Matteotti 178 • Sanremo Tel. e Fax 0184 / 57.81.11

CITTÀ DI SANREMO

Automobili Lavorate s.r.l. PEUGEOT

SANREMO - IMPERIA

MOAC '98

Antonio Covatta

ARTIGIANATO A SANREMO

31ª MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

21 - 30 AGOSTO 1998 • PALAFIORI • C.SO GARIBALDI

Orario: dalle 16,00 alle 01,00 • Ingresso Libero

Sono presenti al Moac '98 di Sanremo, a sostegno delle attività artistiche e tradizionali dell'artigianato campano, l'Assessorato all'Artigianato della Regione Campania e l'E.R.S.V.A. (Ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato)!

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili all'incanto

Si rende noto

che nel fall. n. 61/97 di: **Villa Ortea S.r.l.** curatori dott. Milano Elio. Il giudice delegato dott. Prevete Mirella ha disposto la vendita con incanto per il giorno alle ore 11 dei seguenti beni:

In Sanremo via Volta n° 180 - Denominato Villa Ortea lotto primo

Intero fabbricato da ultimare in quanto in corso di ristrutturazione, privo di agibilità per la parte di rimesse meccanizzate, elevantesi a cinque piani fuori terra, oltre piano sottotetto e quattro piani interrati, adibiti e utilizzabili unicamente quali posti auto di tipo meccanizzato, con accesso dal civico n. 125 della via Alessandro Volta. Formano oggetto di vendita n. 14 unità immobiliari, di cui a locale ripostiglio, altro locale sottotetto e n. 31 posti auto meccanizzati - Prezzo da porsi a base d'asta L. 2.000.000.000.

In Sanremo via Zeffiro Massa n° 344/14/16 - n° 346 denominato Villa Angela

locali ad uso abitazione facenti parte di complesso immobiliare composto di n. 5 lotti e più precisamente:

Lotto secondo (in perizia lotto primo)

- al piano seminterrato alloggio composto da ingresso-soggiorno, una camera, due cameriette, bagno e deposito; un posto allo scoperto; un locale ad uso box e area ad uso esclusivo - Prezzo da porsi a base d'asta L. 190.000.000.

Lotto terzo (in perizia lotto secondo)

- al piano primo alloggio composto da ingresso-soggiorno, cucina, disimpegno, bagno ed al sovrastante piano sottotetto, collegato con scala interna, due camere, disimpegno e bagno; due posti auto scoperti; appezzamento area urbana di ca. mq 66; un locale ad uso box - Prezzo da porsi a base d'asta L. 310.000.000.

Lotto quarto (in perizia lotto terzo)

- al piano primo: alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno ripostiglio ed al sovrastante piano sottotetto, collegato con scala interna, camere e bagno, un posto auto scoperto; un locale ad uso box - Prezzo da porsi a base d'asta L. 224.000.000.

Lotto quinto (in perizia lotto quarto)

- locale ad uso box - Prezzo da porsi a base d'asta L. 38

Lotto sesto (in perizia lotto sesto)

- un locale ad uso box - Prezzo da porsi a base d'asta L. 26.000.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 15.000.000 per il lotto primo; L. 5.000.000 per i lotti secondo e quarto; L. 8.000.000 per il lotto terzo; L. 2.000.000 per i lotti quinto e sesto. Le vendite saranno soggette ad Iva. Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo base da versarsi in Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 22 settembre 1998 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino per conto del Conciliatore» assegno emesso a Torino o Provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

Torino, li 17 luglio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piero Fiolle**

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

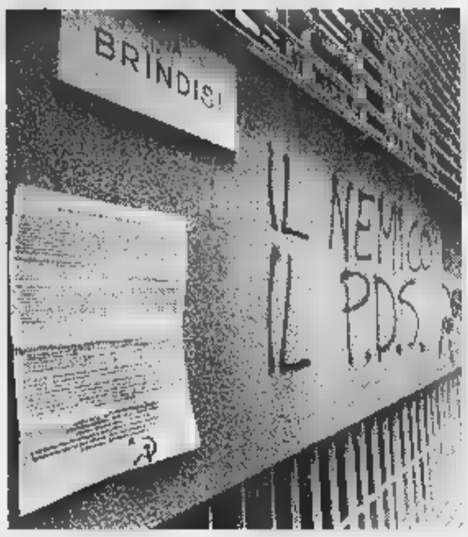
S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Dopo i «Lupi grigi» ecco i «Gruppi di iniziativa rivoluzionaria»

Pacchi-bomba, troppe sigle

Volantino e scritte sulla sede dei comunisti
E il palagiustizia è presidiato giorno e notte



A destra, il nuovo palazzo di giustizia presidiato 24 ore su 24. A sinistra, il volantino affisso sulla facciata della sede di Rifondazione comunista e le scritte tracciate dai «Gir»

Prima la sigla «Lupi grigi» per rivendicare la bomba al presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia. Ieri un'altra sigla: «Gir», gruppo di iniziativa rivoluzionaria che, con un manifesto affisso davanti la sede di Rifondazione, plaude ai pacchi bomba spediti in questo mese. Non si tratta una rivendicazione vera e propria (il manifesto è stato attaccato nella notte tra sabato e domenica, prima, cioè, del ritrovamento della sesta bomba), ma il volantino fa pensare a collegamenti tra i gruppi del dissenso antagonista che operano in Italia. «Gir», infatti, è sigla già nota a Milano e ha firmato due azioni.

La prima a febbraio: due persone fecero irruzione nella sede del pds lanciando fumogeni e abbandonando volantini: «Il pds è il nemico»; la seconda una settimana fa, affiggendo in via Volturno manifesti simili a quelli torinesi.

Ma che c'entra il «Gir» con le book-bomb? Leggendo il loro «manifesto programmatico» vien da dire nulla. I «Gir» sono contro quei centri sociali che si sono dissociati dagli ordigni, contro il Ds «responsabile della repressione di qualsiasi forma di opposizione al Governo» e contro Rifondazione: «connivente e partecipe al progetto Ds». Unico riferimento all'inchiesta Laudi e agli arresti di a Torino la frase finale del manifesto: «Libertà per Silvano Pellissero».

Intanto le indagini sulla book-bomb, che per un difetto di costruzione non poteva esplodere, avanti. «C'è stato un banale errore in fase di montaggio. Come dire: un refuso commesso da chi stava preparando l'ordigno...», dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena parlando dell'ordigno inviato al direttore sanitario delle Vallette, Remo Urani. Nel plico c'erano tre libri. Tra l'ultimo e il penultimo avrebbero dovuto esserci due linguette metalliche che avrebbero fatto chiudere il circuito e innescato l'esplosione. Ma delle linguette è stata incollata sul lato sbagliato della copertina. Sfilando il primo libro, quindi, il circuito non si sarebbe chiuso. Un errore voluto? Il magistrato dice di no.

Se chi ha costruito la bomba ha sbagliato, non ha però sbagliato la chi aveva individuato Remo Urani come uno dei nemici «da colpire». Lo conferma anche Maddalena che dice: «Questa bomba è destinata ad un altro personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda umana e processuale di Edoardo Massari». Ma né lui, né gli organi di polizia, cui, indicano chiaramente la matrice. E il comandante della Digos, Antonio De Santis, spiega: «Possiamo individuare l'area di provenienza del gruppuscolo che è quella dell'antagonismo politico. Ma essere più precisi si può». E per «antagonismo» De Santis intende tutto: non solo e principalmente squatter e anarchici insurrezionalisti. Forse anche ex terroristi, oggi poco che cinquantenni, mai completamente dissociati, che per qualche ragione potrebbero dati da fare per strumentalizzare alcuni personaggi e cavalcare la protesta e la vicenda raccontata dall'inchiesta Laudi. L'unica certezza è che i pacchi bomba sono stati ideati e poi realizzati da un gruppo ristretto di persone, quattro o cinque, che hanno certamente agganci e collegamenti molte città: da Milano e Roma, da Torino a Venezia. E la spedizione dei pacchi avvenuta dalla capitale? Un fatto casuale: il timbro di Roma-Fiumicino corrisponde solo al centro meccanizzato delle Poste romane. I plichi potrebbero essere stati imbucati in qualunque punto della città. Intanto si va avanti con gli accertamenti di routine sull'ordigno. Campioni di esplosivo sono stati inviati Cis, centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri, e al gabinetto scientifico della Polizia. I primi responsi entro fine settembre, quando saranno consegnate anche le analisi sull'esplosivo contenuto negli altri book-bomb. Ma intanto il livello di attenzione sugli «obbiettivi sensibili» si è alzato. Più controlli al tribunale, in procura, nelle sedi di Comune, Provincia e Regione. E da qualche settimana davanti al nuovo Palagiustizia, bersagliato dagli squatter durante la manifestazione dei 5 mila, ci sono posti di sorveglianza fissi dell'Arma e della Polizia.

Lodovico Poletto

IL CASO

«NEMICI» CONTRO NEMICI

«L'intimidazione non ci fermerà»

Rifondazione: il dialogo deve continuare

Un momento della manifestazione degli squatter seguita in carcere di Edoardo Massari

CHE fare? Radio Black Out tace, i centri sociali anche. In ferie? Tra gli sfrattati, venerdì scorso, dalle spiagge di Pietra Ligure c'erano anche una decina di squatter torinesi. Fa caldo. Rifondazione non sa chi ringraziare per quelle scritte (contro il rapporto con il pds e con lo Stato) sui muri della sede di via Brindisi. E' la prima volta che si trova attaccata così. Da sinistra. Proprio loro, accusati di essere i più comprensivi anarchici, squatter, gli estremisti. Chi sono i Gir? «Certamente non è un gesto paragonabile ai pacchi-bomba, ma non può essere sottovalutato vista la crescente intolleranza e la preoccupante violenza che stanno interessando la città», dicono i dirigenti comunisti. Con una smorfia fanno buon viso a cattiva sorte e ribadiscono che «è necessario il dialogo», ma d'ora in poi «con estrema fermezza». Il dialogo esarà possibile solo strumenti democratici», «l'intimidazione e la violenza fermeranno il nostro impegno nella società». C'è il «dialogo» che piace a Bertinotti e «la fermezza» che predilige Cossutta.

Il pds condivide: «Certi toni deliranti sappiamo dove portano. Ricordano gli anni bui che intendiamo rivivere». Del volantino, firmato Gir la stella a cinque punte, la falce e il martello, Alberto Nigra, il segretario provinciale della Quercia, commenta: «Attaccano noi, e pazienza!, ma preoccupa che non ci sia parola di condanna, presa distanza dai pacchi-bomba».

Vanno distinti questi fatti (pacchi-bomba e scritte) loro, ed entrambi dalle occupazioni dei gruppi anarchici e degli squatter. La Procura ha lanciato chiari solleciti a regolarizzare il rapporto chi occupa gli immobili pubblici. Il procuratore Francesco Marzachì ai rappresentanti del Comune aveva indicato positivamente le concessioni verso chi svolge attività cultural-musicali. E' che si è fatto dove possibile. «Ora la maggioranza - osserva Nigra - cercherà forme di regolamentazione, ma i centri sociali devono esprimersi fatti come quelli delle bombe». E' arduo raggiungere un rapporto corretto tra istituzioni e gruppi giovanili, in una fase segnata da suicidi e da fatti su cui ci troppi aspetti oscuri.

Lo destra accomuna tutto, invoca sgomberi o provvedimenti: «Gli artefici dei pacchi-bomba sono nuovi terroristi, il sindaco Castellani è troppo permissivo», dice il vicecapogruppo di Alleanza nazionale in Comune, Ferdinando Ventriglia, chiedendo «chiara condanna e una presa di distanza dai nuovi terroristi. Il sindaco coniuga la sua debolezza congenita agli atteggiamenti di comprensione che sfiora la connivenza con i teppisti sfasciavetrine e terroristi dei pacchi-bomba, atteggiamenti forse imposti da Rifondazione».

Proprio a un assessore Rifondazione, Eleonora Artesio, toccherà gestire la partita dei centri sociali. Artesio, i primi di agosto, aveva avuto l'incarico di studiare soluzioni per gli immobili occupati. C'è qualche proposta nuova?

In Inghilterra esistono franche», solo per gli squatter. Sul tipo delle «riserve indiane». Lo stesso Nigra, quando nell'86 era presidente della circoscrizione Lingotto, d'intesa con l'allora assessore ai Giovani, Giampiero Leo (che ora è in Regione nella giunta del Polo), raggiunse accordo in tal senso con gli occupanti di El Paso. Ma al governo centro-sinistra quell'esperienza non convince, su di emarginazione, «riduzione del danno», ma sempre di danno. «E' possibile in Inghilterra - osserva Artesio - perché vi è una società con i nervi saldi, con un percorso culturale che porta, in qualche modo, a tollerare un altro modo di vivere».

E qui: concessione, contratto di custodia, comodato? O sgomberi, come dice la destra? «No, il dialogo», risponde l'assessore. Artesio dice che si potrebbe anche trovare un terzo soggetto, una figura che vada bene sia al Comune, e i centri sociali, cui affidare la responsabilità amministrativa dei locali. «Ma con questo clima potremo parlarne serenamente?».

Luciano Borghesan

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Saranno oltre 50 mila al insegnanti

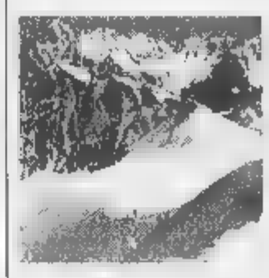
NOVARA. Sono attesi fra i quaranta i cinquantamila concorrenti al prossimo concorso per docenti delle scuole statali di ordine e grado che si terrà settembre. In palio sarà solo una manciata di posti: per italiano latino, 15 per matematica e fisica, 13 per matematica, due per scienze agrarie, dieci per chimica, sette per discipline giuridiche. Complessivamente sono settantasei. Nessun posto per lingue straniere, educazione tecnica ed educazione fisica. Per un'altra manciata posti destinati alle supplenze, nel Verbano-Cusio-Ossola le domande hanno già superato quota 5500: oltre trecento risultano a tutt'oggi le domande pervenute al provveditorato di Novara, dove però risultano disponibili meno dieci posti in tutto per tre sole discipline.

«I vigili Comuni contro le lucciole»

NOVI LIGURE. Una «task force» di vigili di tre Comuni (Novi, Pozzolo e Serravalle) per affrontare il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta, nel territorio fra Novi e Serravalle, lungo la statale da Alessandria a Genova. E' una delle proposte del sindaco novese, Mario Lovelli, che già anni fa, fra i primi in Italia, aveva suggerito (e il prefetto aveva poi firmato la relativa ordinanza) le multe contro i clienti delle lucciole.

a 23 anni resterà in carcere

Resta carcere Mario Petrini, l'ex maresciallo dell'Arma condannato a luglio a 23 anni reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del riesame respingendo il ricorso dei difensori. La ragazza scomparsa nell'ottobre '96 dopo essersi recata ad appuntamento di lavoro (fissato da Petrini) sulla Asti-Chivasso: suo corpo era stato ritrovato due giorni dopo.



A chi appartiene il risposta un trattato

COURMAYEUR. A settembre una delegazione del ministero degli Esteri francese si recherà all'Archivio di Stato di Torino per esaminare l'unica copia rimasta di una carta geografica del 1861 parte integrante del Trattato di cessione di Nizza e Savoia dell'anno prima. Una carta di particolare importanza, perché stabilisce i confini (in vigore oggi) tra Italia e Francia. La visita consentirà di mettere finalmente d'accordo i cartografi dei due Paesi sull'appartenenza del Monte Bianco. I francesi considerano la vetta d'Europa interamente sul loro territorio, mentre gli italiani tracciano il confine ai 4810 metri della cima. La carta del 1861 dà ragione all'Italia. E' probabile quindi che, dopo l'esame del documento storico, i cartografi francesi saranno costretti a ritracciare la linea di demarcazione sul Monte Bianco.

Delitto di legittima difesa

BIELLA. Ha ucciso per legittima difesa. E' questa la risposta data al gip da Marcello Attorre, l'uomo di 38 anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha ucciso a morte con un coltello Roberto Gelsomino, residente a Terruggia, pure lui di 38 anni e da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi, sacerdote vercellese da anni impegnato nell'assistere gli emarginati.

sull'Autofiori 150 mila passaggi

IMPERIA. Sfiorati i 150 mila transiti in un giorno sull'Autofiori: successo sabato, in concomitanza con il giorno più «caldo» dell'anno in quanto a rientri. Non è un record assoluto, visto che l'anno scorso era stata raggiunta quota 152 mila il 16 agosto, ma i dati dell'ultimo weekend sono tutti positivi: venerdì 144 mila, domenica 126 mila. Dall'inizio del (quasi 3 milioni di transiti) l'aumento è del del 3,2 per cento.

Alpitour Cuneo, in vendita

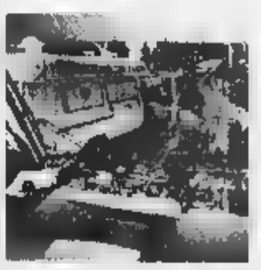
CUNEO. E' partita ieri mattina in tutte le filiali della Banca regionale europea e nei tradizionali sportelli in città la prevendita degli abbonamenti della prossima stagione agonistica della Tnt Alpitour volley. Lo slogan della società, che punta al primo scudetto della sua storia, è «Volley che vale doppio» una formula che offre in un unico carnet tutte le sfide campionato e le partite dei play off (per informazioni 0171699187). Mentre i dirigenti al lavoro per conquistare tifosi, la squadra riprende oggi la preparazione al Palazzetto di Boves in palestra a Borgo San Dalmazzo. Il tecnico Silvano Prandi ha a disposizione ranghi ridotti per l'assenza delle «stelle» Pascual (foto), Grbic, Hernandez e Roca che arriveranno solo pochi giorni prima del via del campionato.

Sindaci Levante

PORTOFINO. I sindaci di Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Camogli venerdì saranno ricevuti a Roma dal ministro Ronchi. Illustreranno le difficoltà che la riserva marina di Portofino, che verrà attuata dal 29 agosto, comporterà agli operatori economici e turistici dei golfi Tigullio e Paradiso. Intanto si stanno mettendo a punto i particolari della grande sfilata di barche di sabato, per protestare contro la riserva.

A Savona segnalate le tigre»

SAVONA. Arriva la zanzara tigre. Già una decina i casi di puntura segnalati all'Asl 2. Altre persone si sono rivolte all'ambulatorio della Croce bianca. L'azienda sanitaria locale ha provveduto a diffondere un opuscolo informativo con una serie di precauzioni da adottare in caso di punture e alcuni consigli. Evitare l'acqua dei vasi di fiori nei cimiteri, che la zanzara tigre sceglie come sede per deporre le uova.



Vercelli, in due ospedali i pazienti più

VERCELLI. I pazienti in gravi condizioni non potranno più ricoverati negli ospedali di Santhià e Gattinara, ma dovranno essere portati a quelli di Vercelli e Borgosesia. La stessa disposizione vale per chi affetto da malattia neurologica e cardiologica, purché abbia di anni d'età. E' quanto contenuto in un ordine servizio emesso dall'Asl, che entrerà in vigore dal 1° settembre. «L'ammalato in gravi condizione - spiega il responsabile del 118 Roberto Viazzo - qualunque sia la patologia e l'età sarà ricoverarto a Vercelli e a Borgosesia perché sono gli ospedali attrezzati per gestire le emergenze. Chi non è grave può essere curato adeguatamente a Gattinara e Santhià». Immediata la replica del sindacato Snatos: «Contestiamo la discriminante dell'età, ognuno ha diritto a cure efficaci».

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, , indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e soli 16 minuti dall'Aeroporto.

UNA PROPOSTA UNICA AD

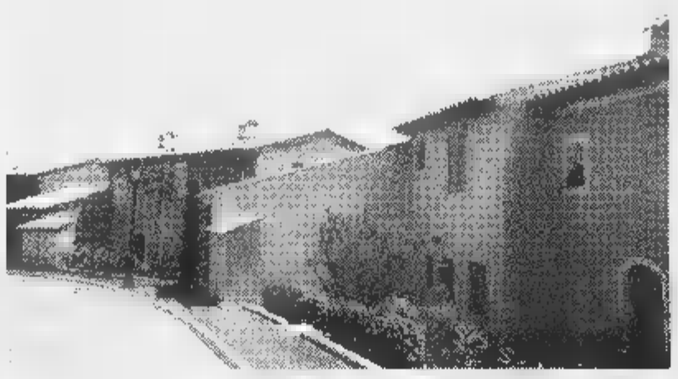
ANTIBES

A 200 METRI DAL MARE A PARTIRE DA

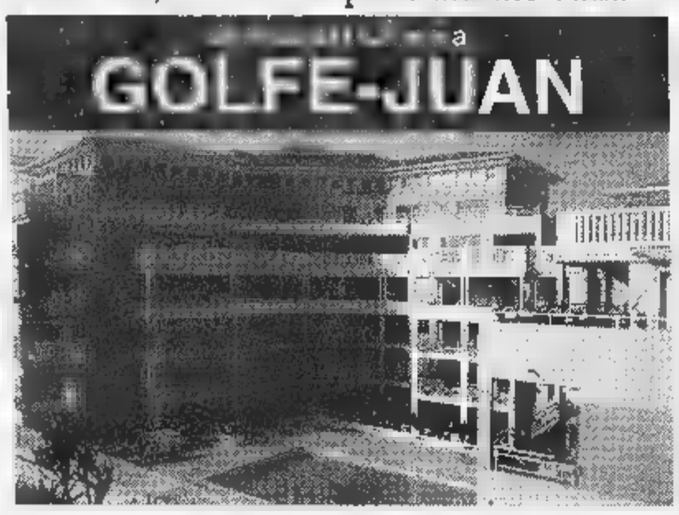
154.000.000

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI MEDIAZIONE

Una straordinaria opportunità per acquistare una casa su due piani con terrazzo, giardino e parking a circa duecento metri dal mare in una delle località più belle di tutta la Costa Azzurra, Antibes, la bellissima cittadina provenzale situata tra Nizza e Cannes. Il rapporto qualità/prezzo è sicuramente ottimo, così come le condizioni di pagamento (nel pieno rispetto della legge francese).
Scegliendo un'operazione come quella che vi stiamo proponendo è utile considerare che tutta la Costa Azzurra è meta ambita di un turismo raffinato proveniente da tutta Europa. Questo ampio bacino di utenza, che da sempre è attratto dalla bellezza della regione ma anche dal suo clima, rappresenta la migliore garanzia per chi pensa alla possibilità di rivendita

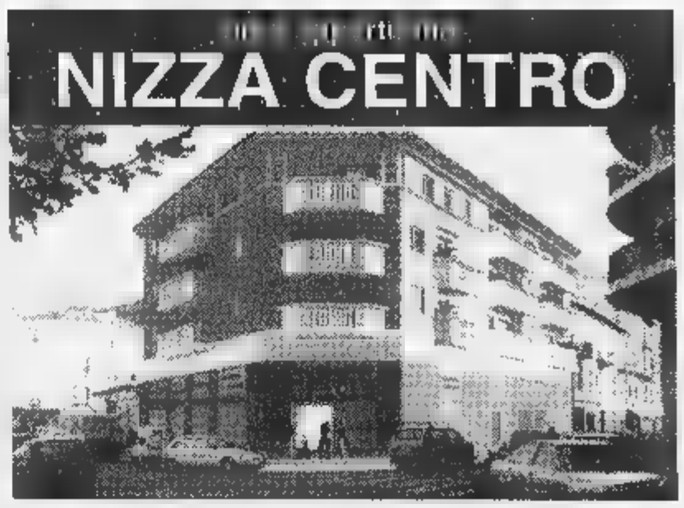


del proprio appartamento oppure ad una rendita da locazione. La particolare ubicazione della nostra proposta (unita ad un prezzo molto contenuto) costituisce uno dei fattori importanti per una certa rivalutazione. La Costa Azzurra offre ogni giorno ad adulti e bambini una occasione diversa, dai nuovi musei di Nizza ai parchi acquatici di Marineland, dalle discoteche alle stagioni di musica e teatro. Gli amanti dello sport trovano opportunità straordinarie, dal tennis al paracadute ascensionale, dal golf all'equitazione, dalla motonautica allo sci d'acqua... E non dimentichiamo poi la Mostra mercato dell'Antiquariato di Antibes, il Festival del Jazz di Juan les Pins, il Festival del Cinema di Cannes, il Carnevale di Nizza, il Gran Premio di Montecarlo, tutte occasioni per sfruttare al meglio la propria casa!



Proprio sul porticciolo turistico di Golfe Juan, tra Antibes ■ Cannes, due perle della Costa Azzurra, con una delle formule d'acquisto che permettono un **rispamio che ■ dal 17 al 30%,** vi proponiamo bilocali a partire da **L. 120.000.000**

NOME_____
INDIRIZZO_____
CITTA'_____
TEL._____
St. 8/98



A Nizza, la vera e propria capitale della Costa Azzurra, a due passi dalla nuova università vi proponiamo, in un immobile costituito da piccole unità destinate ad una elevata rendita locativa, interessantissimi monolocali a partire **da L.73.000.000.**

ALTRE PROPOSTE IN COSTA AZZURRA E SULLE ALPI FRANCESI

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, 16146 Genova, Tel. 010/365.999 - Fax 010/364.216

http://www.leaderrealestate.com/prodotti.html

La Hénin

LEADER REAL ESTATE COLLABORA DAL 1990 CON LA BANQUE LA HENIN - NIZZA

DALL' 8 AL 25 AGOSTO

Dall'Italia: 0033-603634690 - 0033-493631909

Dalla Francia: 0603634690 - 0493631909

Real

LEADER REAL ESTATE ADERISCE AL CIRCUITO REAL CASEVACANZA

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [illegible] 1 - 019/935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 25 Agosto 1998 sv 31
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO
[illegible]

Sindrome tipicamente estiva ma i casi sono superiori alla media. I consigli

Influenza, Guardia medica in tilt

Record di chiamate in tutto il Savonese

SAVONA. Influenza vera e propria o semplice virus che colpisce stomaco e intestino? Se lo chiedono i medici di famiglia e quelli del pronto soccorso dopo le decine di casi segnalate nel corso dell'ultimo weekend. Sabato le prime avvisaglie con il centralino della Guardia medica letteralmente tempestato di chiamate. Domenica e lunedì identico copione.

Per gli operatori della Guardia medica e del 118, oltre che - e non è novità - per il personale del pronto soccorso, si è trattato dell'ennesimo fine settimana da incubo. Complici il turismo e la prima metà del contro-esodo, le richieste di intervento sono state centinaia. Ma a caratterizzare questo weekend è stata un'ondata di influenza che rappresenta una novità. «Certi fenomeni virali - spiega il dottor Renato Giusto, segretario provinciale dei medici di famiglia (Fimmg) - sono abbastanza frequenti nel periodo estivo. Ma si tratta di pochi casi, soprattutto virus che colpiscono l'intestino e proliferano con il caldo afoso».

L'ospedale San Paolo di Savona

Strano invece che decine e decine di savonesi e turisti abbiano chiesto aiuto alla Guardia medica tra sabato e domenica. I sintomi quasi uguali per tutti: senso diffuso di debolezza, capogiro, sbalzi di temperatura e nausea e dolori di stomaco.

Una sindrome influenzale in piena regola, sfuggita ad ogni possibile campagna di vaccinazione oppure enterocolite di massa? «Visitiamo molti casi e effettivamente sono in numero superiore alla media. Ma non è un fenomeno preoccupante, sono cose che d'estate succedono abbastanza frequentemente», continua il dottor Giusto.

Qualche consiglio pratico da parte del medico: «Bisognerebbe evitare la somministrazione di antibiotici, meglio stare a riposo per un paio di giorni nelle forme più acute e soprattutto bere molti liquidi per la reidratazione. Solo in un secondo tempo si possono assumere dei fermenti lattici per ristabilire la flora batterica». [p. p.]

Zanzara tigre, allarme a Savona

Già una decina le persone punte Consigli e prescrizioni dell'Asl 2

SAVONA. Attenzione alla zanzara tigre. L'allarme anche a Savona, dopo i molti casi segnalati in passato soprattutto a Genova e nella Riviera di Levante. Sonon finora una decina i colpiti dalla zanzara che entra in azione in pieno giorno.

La zanzara tigre

Parecchi esemplari della famigerata Aedes albopictus, originaria dell'Asia sud-orientale, sono arrivati anche a Savona. In molti già stati punti e si sono dovuti rivolgere al medico. Qualche paziente si è fatto medicare anche alla Croce bianca. Alcuni esemplari della zanzara tigre stati catturati e già inviati sia al reparto di medicina legale dell'Asl 2 sia al museo di storia naturale «Doria» di Genova.

L'allarme suona anche perché l'Asl 2 è passata all'offensiva diffondendo un opuscolo informativo con tanto di illustrazioni (ingrandite e di dimensione naturale) della zanzara, consigli per evitare le punture e soprattutto che fare in caso di attacco. La zanzara è di poco più grande delle specie più comuni (culex pipiens) e presenta vistose striature chiare nell'addome e sulle zampe. E' presente tra i primi giorni di giugno e la fine di ottobre. L'attività dell'insetto è prevalentemente diurna (tarda mattinata e primo pomeriggio). La sua puntura produce notevoli gonfiori e talvolta emorragie sottocutanee.

Subito l'Asl ha dato il via a una serie di prescrizioni come il trattamento con larvicidi dei tombini e nebulizzazioni al piretro delle zone verdi più infestate. Attenzione ai cimiteri per i visitatori: la zanzara depone le uova soprattutto nell'acqua dei portafiori. L'asl 2 suggerisce anche nelle vaschedei giardini privati di immettere pesci rossi perché si nutrono delle larve.

E in caso di puntura non serve applicare ammoniaca, creme o gel contenenti antistaminici. Meglio applicare ghiaccio e impacchi con acqua fredda. E rivolgersi al medico. [p. p.]

Consulente del movimento Alpazur

Alberto Teardo torna in politica

SAVONA. Alberto Teardo torna sulla scena politica. Dopo la condanna per la nota vicenda giudiziaria degli Anni '80, l'ex presidente della Regione figura fra i consulenti del movimento federalistico Alpazur, che vanta anche un rappresentante in Consiglio comunale, l'avvocato Federico Barbano.

Un ritorno destinato a far scalpore, quello di Alberto Teardo, che tuttavia si tiene ai margini del nuovo movimento politico: «Facevo parte dell'associazione Gens Occitanica già dal 1993. In seguito un gruppo di giovani ha deciso di dar vita all'Unione del Nord Ovest-Alpazur che persegue le finalità politiche dell'associazione. Sono stato quindi invitato a svolgere un ruolo di consulenza insieme a Claudio Bosco e Giuseppe Giordano». Il progetto politico di Alpazur è quindi firmato da Teardo, che tuttavia precisa: «Se qualcuno pensa che voglia assumere cariche, ricoprire ruoli strategici e intrattenere rapporti con partiti e istituzioni è fuori strada. Il partitismo non mi interessa. Lo spirito del movimento è quello di dar voce agli interessi della comunità. Alpazur propone federalismo intelligente, mediando fra lo statalismo dei partiti e le posizioni secessioniste della Lega Nord. Il primo obiettivo sarà l'ottenimento dello statuto speciale per la Liguria. In seguito pensiamo di costituire una grande Regione con Piemonte, Val d'Aosta e le Alpi marittime francesi».

Il ritorno sulla scena politica savonese dopo le vicende giudiziarie non crea imbarazzi all'ex presidente della Regione: «Se pensassi aver subito la giusta punizione potrei sentirmi in colpa o a disagio. Invece siccome penso di aver pagato ingiustamente, non mi curo di coloro che continuano a perseguitarmi con un accanimento incomprensibile. Nei miei confronti alcuni ostentano un'ostilità preconcetta che lascia pensare che abbiano scheletri nell'armadio».

Sulla propria condanna Teardo osserva: «Non sono stato condannato per responsabilità personali ma solo come capo e referente politico di un movimento che aveva anche commesso illeciti. Parliamoci chiaro: mi hanno voluto colpire».

L'ex presidente della Regione critica le nuove generazioni di politici: «Alcuni portaborse di partiti hanno costruito la propria fortuna sulle disgrazie altrui; caporali che hanno vestito i panni del generale. Ma che fossero caporali lo dimostrano i risultati raggiunti dalla città in questi anni». Conclude Teardo: «Ricordatevi che ci sono tanti tipi di ladri e i peggiori sono quelli che rubano la dignità altrui».

Nell'organigramma di Alpazur figurano: Renato Dallaglio, Alessandro Signorile, Daniela Guido, Edoardo Dupanloup, Carlo Pesce, Cristoforo Astengo, Marco Torcello, Erminio Rolleri, Claudio Bosco, Oddone Lessi, Ezio Castelli, Italo De Benedetti, Mauro Cerulli. Quest'ultimo, che fa ancora parte di Forza Italia, sottolinea: «Non provo alcun imbarazzo a far parte del movimento a cui collabora Teardo. Comunque sia andata, ha pagato il debito con la giustizia e secondo me è l'ultimo politico che ha avuto la Liguria. Nessuno di Alpazur ha nulla da nascondere e nulla da temere».

Ermanno Branca

Ieri 30 contravvenzioni. Parla l'assessore

Nuove polemiche per gli «ausiliari»

SAVONA. Ausiliari del traffico: fonte di polemiche ma anche di incassi. Mentre si accende il dibattito politico sul ruolo e sulle funzioni degli aiutanti dei vigili, gli ausiliari prosegono a multare gli automobilisti. Anche ieri mattina sono state una trentina le contravvenzioni elevate dagli ausiliari.

Spiega l'assessore al Traffico Piero Casaccia: «I compiti degli ausiliari quelli previsti dalla legge Bassanini. Sulla legittimità di questa figura non esistono dubbi. Dal punto di vista politico la finalità è quella di poter utilizzare i vigili urbani per altri compiti, lasciando agli ausiliari il problema della sosta. Il corpo della polizia municipale ha assunto un carico di compiti che poteva svolgere con l'organico ridotto».

I vigili di Savona sono un'ottantina ma già da un paio di anni il comandante non riesce a mettere di servizio sulle strade più di 4 o 5 vigili per turno. «Con gli ausiliari cresce il potenziale "offensivo" del Comune che potrà sanzionare la sosta selvaggia e l'intralcio al traffico». Sugli aiutanti dei vigili comunque si è aperto il dibattito e l'assessore al Traffico Casaccia ha chiesto al comandante dei vigili urbani una relazione tecnica per evidenziarne ruoli, compiti e inquadramento giuridico. Secondo il sindacato gli ausiliari hanno la qualifica di pubblico ufficiale e quindi gli automobilisti non potranno, fra l'altro, esimersi dall'obbligo di esibire i documenti. [e. b.]

L'assessore alla Viabilità del Comune Pietro Casaccia interviene nella polemica sugli «ausiliari» del traffico

Le vittime, in via Roma e via Michelangelo, sono due ventenni

Albenga, minacciati e rapinati da malviventi extracomunitari

ALBENGA. Non ci sono più gli spacciatori di eroina in piazza del Popolo ad Albenga ma, nei vicoli e nelle periferiche, passeggiare da soli può essere un rischio. Ne sanno qualche due ventenni, F.M., turista di Biella e D.R., residente ad Albenga. Sono stati affrontati e derubati di zaini e soldi e, per uno di loro, è stato necessario anche l'intervento dei medici del Pronto soccorso.

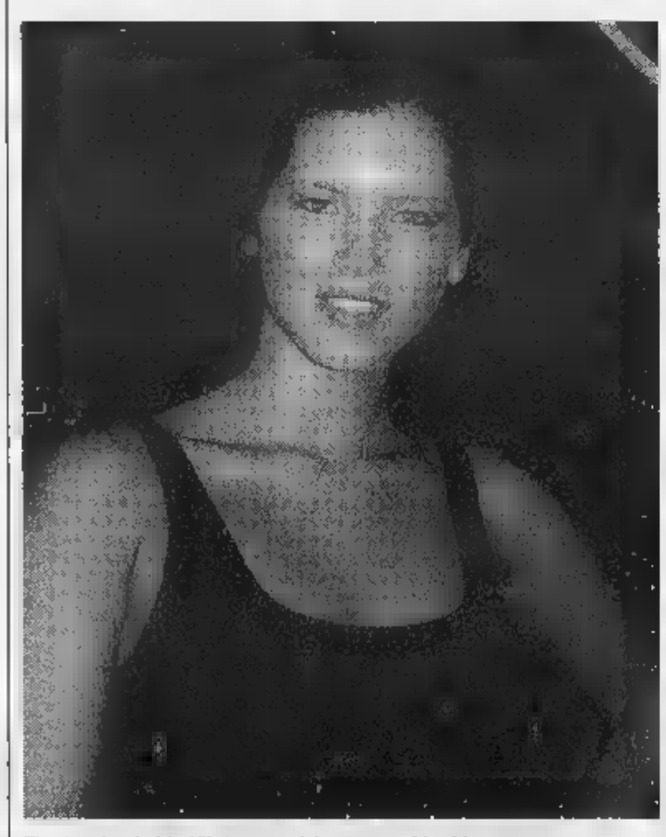
I due episodi sono avvenuti nella sera tra domencia e lunedì. Il primo avvenimento ha avuto protagonista F.M., 20 anni, turista biellese. Stava rientrando nel campeggio dove aveva piantato la tenda con alcuni amici in via Michelangelo, il rettilineo che costeggia il mare tra la Piave e la zona della discoteca Le Vele, quando è stato affrontato da alcuni extracomunitari, forse algerini. I due nordafricani si sono fatti consegnare dal ragazzo lo zainetto che conteneva, oltre agli effetti personali, quattrocentomilalire in contanti. Subito dopo si sono dileguati, forse nell'ex fabbrica dell'olio.

Il secondo episodio, più grave, è avvenuto poco dopo la mezzanotte in via Roma. D.R., anche lui ventenne, stava rincasando quando è stato affrontato da alcuni extracomunitari. Il giovane non ha ceduto lo zainetto con dentro soldi ed effetti personali e gli strranieri, forse due algerini, gli si sono parati contro prendendolo a calci e pugni. Ne avrà, secondo i medici, per sette giorni. [s. p.]

FOTOAVVISAMENTO

Foto a bimbi: denunciato

E' stato sorpreso dai genitori mentre fotografava i loro figlioletti mentre giocavano sulla spiaggia. Si tratta di un marittimo pakistano, che è stato denunciato per molestie e disturbo della quiete pubblica dagli agenti della volante. L'episodio risale all'altroieri. E' maturato sull'arenile di uno stabilimento balneare di Colombo. Il pakistano, M.A., di 30 anni, secondo alcune testimonianze, avrebbe fotografato a lungo bambini e bambine. I genitori se ne sono accorti, e l'hanno affrontato a muso duro. Hanno cercato di farsi consegnare il rullino, il marittimo si è rifiutato. Dallo stabilimento è stato avvertito il 113. Sul posto è arrivata una pattuglia della volante. Gli agenti hanno sequestrato il rullino al pakistano e hanno proceduto alla denuncia. L'asiatico è risultato imbarcato su una nave da carico pakistana che è salpata ieri dal porto di Savona. [f. p.]


Elisa Lombardo è la 45ª vincitrice del concorso «Miss Muretto»

Ieri sera al Parco San Rocco si è conclusa la 45ª edizione del concorso. La sedicenne vincitrice abita a Settimo Torinese

Alassio, [illegible]su Lombardo incoronata «Miss Muretto»

Piemontese anche la ragazza seconda classificata: è Sara Severini, di Mondovì

ALASSIO. Elisa Lombardo di 16 anni, abitante a Settimo Torinese è la quarantacinquesima Miss Muretto. E' stata eletta ieri sera al Parco San Rocco di Alassio ed è stata preferita dai giurati ad altre 29 ragazze che erano sate ammesse alla finale. La seconda è Sara Severini, di Mondovì e ha 19 anni.

La vincitrica, capelli castani, è alta 1,75, ama disegnare, legge volentieri Umberto Eco ed è un'ammiratrice di Vittorio Sgarbi almeno nella qualità di uomo politico.

Una, due, tante sfilate prima di arrivare al fatidico momento dell'elezione. Sono partite in cinquanta, domenica sera. Poi, zac (una prima sfoltita), sono rimeste in 30 (tre le liguri, nessuna del Savonese), poi solo 10, fino all'elezione della reginetta. Portamento, curve e «posteriori» molto convincenti, visi significativi in percentuale minore.

Nel complesso le miss sono migliorate e hanno tirato fuori ancora più grinta. Se prima erano vittime delle madri che sfogavano sulle loro «bambine» le frustrazioni di una vita, quest'anno hanno sfogato le proprie inseguendo un posto al sole con caparbietà ed arrivismo.

Sul palcoscenico dell'auditorium dedicato, a parco San Rocco, all'alassino «Enrico Simonetti», per due sere, ha sfilato una miss dalle movenze maliziose e feline (non solo per il collegamento con la campagna del «Fondo per la terra»). Sinuose, agile ed agguerrita sotto i riflettori, davanti alla giuria di vip. Incostante, spaventata, rigorosa e capricciosa dietro le quinte (ne sanno qualcosa accompagnatori e truccatori). Lo stress da «Miss Muretto» stanca e la troppa euforia rende talvolta [illegible] del personaggio.

Aggressiva come una tigre è stata la provocante fotomodella toscana Tessa Gelisio (fuori gara). Alla 16,30 di ieri, davanti al Comune, ha aperto un'asta benefica (in favore dei felini in via d'estinzione) che la vedeva premio («due in mia compagnia», aveva promesso) in mezzo alla bicicletta e alla tuta (usata per il record dell'ora) di Francesco Moser, alla tenuta della azzurra di sci Laura Magoni, ad quadro del pittore-istituzione Mario Berrino (che con la famiglia organizza la famosa kermesse nazionale) e due diamanti. E' vero, la bella Tessa, che studia ambientali, aveva confessato: «Farei qualsiasi cosa per difendere gli animali». Peccato per la poca disponibilità di liquidi dei partecipanti alla singolare (un centinaio persone compreso sindaco Avogadro e vicesindaco La Florio di Alassio), che come base partiva da un miliardo tondo tondo. Forse per «timidezza», si è fatto avanti.

Ma domenica sera, tra una sfilata e l'altra, ha trionfato lo spettacolo e su tutti l'esibizione a fine serata dei Cavalli Marci, (vera rivelazione del 1998), dieci giovani attori-cabarettisti pieni di talento, tempi comici e originalità. Risate ed applausi anche con la cabarettista dello «Zelig» Annamaria Barbero ed il suo «sfigato» personaggio di moglie del Sud. Musica e ritmi «dance» sono stati offerti ancora da Paps'n'skar, con l'hit «Because I'm free», e il duo Alaska che ha proposto «You and me».

Ricchissimo di ospiti-giurati il parterre delle due serate. Domenica c'erano il regista e l'autore di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, il produttore-regista Tonino Cervi, gli scrittori Maria Venturi e Andrea Pinketts, il giornalista-habitué Guido Carretto, lookmaker Gil Vergottini. Per la cronaca la fascia di «Miss Perrier» è andata a Valentina Bagnoli, 19 anni, di Napoli e quella di «Miss Salba» a Elisa Avalle, 15 anni di Cervere.

Massimo Boero

Il palco della sfilata

Dal prossimo anno il decreto governativo causerà aumenti medi del 20 per cento

Spazzatura, tasse per 10 miliardi

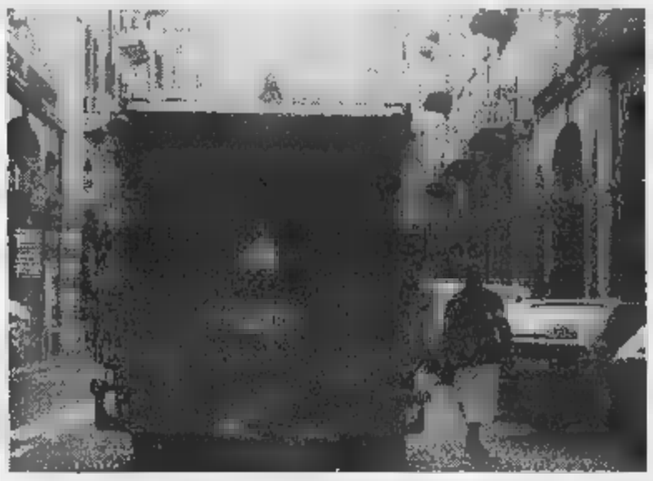
Consegnate già 30 mila cartelle esattoriali

SAVONA. In arrivo 30 mila cartelle esattoriali per la tassa sulla spazzatura. Al ritorno in città dopo le vacanze i savonesi dovranno subito far fronte ai primi pagamenti mentre il Comune è in difficoltà a far quadrare il bilancio.

preso via la notifica delle cartelle esattoriali per la tassa sulla spazzatura che frutterà al Comune quasi dieci miliardi. Sono circa mila le famiglie savonesi che stanno ricevendo il bollettino. Parecchi contribuenti oltre alla notifica della tassa sulla spazzatura per il hanno ricevuto anche il bollettino per i mancati versamenti del 1997. Si tratta dell'azione di recupero sui presunti evasori avviata dal Comune per incrementare il gettito della tassa. In alcuni casi non sono mancati disguidi: i contribuenti che avevano pagato l'ultima rata dell'anno scorso in ritardo hanno ricevuto l'avviso di pagamento con gli interessi di anche nel frattempo avevano già soldato il debito. Si tratta degli ultimi ruoli della Tarsu in vista delle nuove tariffe previste del decreto Ronchi che dovrebbero provocare aumenti dal 10 al 30 per cento.

La nuova giunta comunale nel frattempo è in difficoltà perchè le entrate tributarie previste dal bilancio in realtà si stanno rivelando inferiori alle attese. Per l'Imposta comunale sugli immobili, ad esempio, era ipotizzato un gettito di quasi 19 miliardi mentre la prima rata di giugno non ha garantito nemmeno miliardi. Una lacuna aggravata dal fatto che l'ufficio del Comune destinato al recupero dell'evasione Ici attualmente è chiuso. L'amministrazione comunale aveva assunto tre giovani a tempo determinato (sei mesi) finito l'incarico, l'ufficio è rimasto vuoto. Non sono stati incassati gli 800 milioni di evasione previsti a bilancio. Per quanto riguarda la Tosap (tassa occupazione suolo pubblico) la caccia agli evasori ha fruttato sinora 195 milioni contro i 250 ipotizzati. Analogo risultato per l'Tciap (l'imposta che colpisce artigiani, commercianti, professionisti).

Procede invece a buon ritmo il programma di recupero delle multe arretrate che oggi viene gestito direttamente alla polizia municipale. Dai primi conteggi effettuati dalla Ragioneria del Comune risulta che sono già stati incassati due miliardi e 400 milioni. **(e. b.)**



Dal prossimo scatteranno gli aumenti della tassa sul ritiro della spazzatura

Un comitato contro il filobus

Anche Savona cresce la protesta Un'assemblea al Riviera Suisse

SAVONA. allarga la protesta contro il progetto filobus-metropolitana. Dopo Albissola Marina anche a Savona si è costituito un comitato che contesta l'iniziativa condotta dall'Amministrazione provinciale.

Il movimento di protesta «Salvaguardia e sviluppo» fa capo ad Angela Berlanzoli. Ma al comitato hanno aderito anche Michele Mola, Mauro Cerulli, Fabrizio Seghetti, Federico Saettone e numerosi commercianti e professionisti. La prima uscita ufficiale di «Salvaguardia Sviluppo» è prevista per venerdì alle 21 all'hotel Riviera Suisse via Paleocapa. Spiega il presidente Angela Berlanzoli: «Il comitato si prefigge di fare da portavoce alle proteste e alle necessità dei cittadini in modo del tutto apolitico. Oggi ci stiamo occupando del progetto metropolitana leggera che sta assumendo la priorità rispetto all'Aurelia bis con evidenti rischi per la viabilità. Il progetto risulta infatti penalizzante per una serie di motivi. Innanzitutto rischia di paralizzare il flusso del traffico sull'Aurelia, momento che prevede un semaforo ogni minuti. Per consentire il passaggio del minitram che poi è diventato un filobus, viene occupata una carreggiata dell'Aurelia e via Paleocapa. Come se la e, non sono stati evidenziati i vantaggi economici dell'iniziativa ma sono invece emersi i conti penalizzanti che peseranno sui Comuni. verrà realizzata l'Aurelia bis, questa linea metropolitana risulterà inutile. Per evitare che vengano sperperati i soldi dei savonesi inutili progetti, abbiamo deciso di organizzare una raccolta di firme». I primi a contestare il progetto erano stati i commercianti di Albissola Marina che nei giorni scorsi hanno dato vita ad un'assemblea pubblica particolarmente vivace. La giunta di Savona ha fatto sapere che non parteciperà all'assemblea del Riviera. **(e. b.)**

Savona, indagini su presunta «gang»

Ladri di scooter finiti in manette

SAVONA. Arresti e denunce della polizia sul fronte dei furti di motorini.

La volante ieri mattina alle è intervenuta in via Montegrappa, alla Villetta, su segnalazione di alcuni abitanti che avevano visto armeggiare due giovani intorno a un ciclomotore, i quali sono stati successivamente fermati dagli agenti in piazza Diaz. Ai due stati sequestrati arnesi atti allo E' scattato così l'arresto tentato furto aggravato per Tiziano Verteramo, 21 anni, Savona e per Giuseppe Sulas, 20 anni, di Vado Ligure. Ieri in pretura il processo per direttissima: hanno patteggiato otto si di reclusione e mila di multa, pena sospesa.

In tema furti di motorini è in corso inoltre un'indagine della volante, condotta dall'ispettore Salaris, che ha già portato a tre denunce per ricettazione in concorso e falso. Riguardano Alessandro . di 21 anni; Giuseppina P. di 20 e Francesco R, di 32 anni, tutti di Savona. Al centro del lavoro dell'investigatore un motorino del quale è stato denunciato il furto nel '93 quindi mente nel maggio scorso, da proprietari diversi, che ha visto anche la segnalazione di un finto smarrimento della carta di circolazione per ottenerne copia. Non escluso che possa trattarsi di un'organizzazione specializzata in furti di scooter e loro ricettazione. **[f. p.]**

Fuga di gas scoppio in un'officina: ustionato

S.R., 46 anni, si è ustionato ieri pomeriggio a Faie di Varazze, mentre stava lavorando in una officina. L'uomo stava usando uno sverniciatore. Si sarebbe verificata una fuga di gas seguita da uno scoppio fiammata. Sono intervenuti i militi della Cri, l'automedicale e i vigili del fuoco. Le sue condizioni gravi. **(f. p.)**

all'Ipercoop e patteggiano 5 mesi

Hanno rubato all'Ipercoop alcune batterie per telefoni cellulari, dopo aver forzato una vetrina. Arrestati dalla polizia, Palmiro Infantino, 37 anni, siciliano e Michele Indizio, 37 anni, S. Pietro Mosezzo (To) hanno patteggiato rispettivamente in pretura il primo 3 mesi di con pena sospesa, il secondo mesi. **[f. p.]**

Carabinieri bloccano ladro biciclette

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile hanno denunciato slavo di anni, T.S., trovato con una bici bata. Il giovane è stato fermato dopo la segnalazione della titolare di un negozio alimentari che aveva subito il furto del portafogli. Il marito di quest'ultima aveva bloccato lo slavo, ma del portafogli non c'era traccia. **[f. p.]**

lite movimentata fuori un'«immobiliare»

In merito alla notizia dal titolo «Finisce a botte lite tra padrone di casa e inquilino», E.L., di Varazze, precisa: «Sono entrato in una agenzia immobiliare per appurare la competenza riscossione dell'affitto all'uscita sono stato aggredito da un collaboratore dell'Immobiliare e minacciato».

VIA

Anziano investito auto la strada

E' stato urtato da un'auto mentre stava attraversando in via Paleocapa. Arnaldo C., 78 anni, di Savona, ha riportato lesioni alla schiena. E' stato ricoverato al S. Paolo. avrà per 25 giorni. **[f. p.]**

CARCERE

Consigliere circoscrizione in visita al Sant'Agostino

Il consigliere della Quinta Circoscrizione Franco Costantino visiterà il 5 settembre il carcere di Sant'Agostino. L'iniziativa verrà estesa anche al vescovo Lafranconi e ai parlamentari Bornacin, Russo, Camoirano e Nan. **[p. p.]**

«Siamo trascurati»

Una petizione degli abitanti della zona porto

SAVONA. I frequentatori della Stella Maris e i portuali si coalizzano per chiedere l'intervento Comune. Compagnia «Rebagliati», Cral, chiesa e club Stella Maris hanno inviato una petizione al Comune chiedendo una di lavori urgenti per restituire decoro al quartiere portuale. Mentre la calata è diventata una zona turistica, le altre vie vengono trascurate. I firmatari della petizione chiedono soprattutto ripristino della segnaletica stradale, il potenziamento dell'impianto di illuminazione e una riorganizzazione dei parcheggi. Il problema maggiore riguarda la sosta degli autotreni che avendo un'area a disposizione, attendono l'ingresso in porto parcheggiati in Terrazzetta. I portuali chiedono al Comune garantire anche un servizio di nettezza urbana migliore. Secondo i firmatari della petizione i cassonetti dei rifiuti non verrebbero svuotati e puliti con la necessaria puntualità anche il servizio di spazzamento sarebbe carente. **(e. b.)**

Tuffo Varazze

E' sempre grave il turista piemontese

VARAZZE. E' ancora sotta costante osservazione nel reparto Rianimizione dell'ospedale Santo Corona di Pietra Ligure Alessandro Padoan, 31 anni, il turista di Alessandria che domenica è rimasto gravemente ferito tuffandosi dal molo Varazze, all'altezza della statua di Santa Caterina.

Il giovane ha riportato un trauma midollare. E' stato soccorso dai volontari della Croce Rossa di Varazze e dal personale dell'automedicale del San Paolo, dove è stato trasportato in prima battuta. Qui, stanti le gravi condizioni, i sanitari hanno disposto per il trasferimento al Santa Corona, in Rianimazione. A Pietra il turista piemontese è stato sottoposto un delicato intervento chirurgico, volto a ridurre il trauma alla spina dorsale.

Ieri i medici non avevano ancora sciolto la prognosi. La speranza è che le lesioni siano tali da generare una paralisi irreversibile agli arti inferiori che impedisca al giovane di poter tornare camminare. **[f. p.]**

Forse sono zingari

Città in ferie Ladri in azione negli alloggi

SAVONA. Si arricchisce nuovi casi il bollettino dei furti in appartamento Savona.

In un alloggio via Chiappino i ladri ieri si sono accontentati un telefono cellulare, di 480 mila in contanti e di una trousse da manicure. La denuncia stata presentata ai carabinieri. sempre ai militari si rivolto anche il proprietario un appartamento di via Privata degli Angeli, dove i ladri sono entrati da finestra mentre tutti dormivano: si sono impossessati di un telefonino cellulare, di contanti per mila e documenti contenuti in portafogli.

Un altro furto stato denunciato in Questura e riguarda un appartamento via Buscaglia. Qui i ladri hanno agito nella maniera più classica: hanno forzato la porta d'ingresso con cacciaviti (sono rimasti segni inequivocabili) e poi hanno a soqquadro l'alloggio, portando via solo 300 mila in contanti. Il proprietario è accorto dell'accaduto al suo rientro dalle ferie. **[f. p.]**

I dubbi della giunta comunale sul destino dello stabile di via Cava

Tre miliardi per ristrutturare una scuola priva di studenti

SAVONA. Tre miliardi per ristrutturare una scuola senza allievi. Il caso è stato discusso ieri mattina dalla giunta nale. I ritardi burocratici nei lavori di restauro delle scuole via Cava stavano per creare una «cattedrale nel deserto». L'edificio era infatti chiuso molti anni fa, quando il calo demografico ancora ridotto il numero degli allievi delle scuole savonesi. I lavori ristrutturazione, tuttavia, dopo il fallimento dell'impresa che si aggiudicata la prima gara di appalto, non più stati realizzati. A distanza di cinque anni la situazione è radicalmente mutata e il Comune dovrà decidere se sia il caso di spendere miliardi per sistemare una scuola che probabilmente resterà vuota. Le scuole Sbarbaro che dovrebbero finire in via Cava al termine dei lavori, oggi contano solo sei classi. L'edificio potrebbe quindi essere destinato ad altri istituti nell'ambito del piano di riorganizzazione che verrà realizzato dalla Provincia in autunno.

Secondo le ultime direttive del ministero, una scuola per conservare l'autonomia dovrebbe avere almeno 500 iscritti. Un dato che pochi istituti oggi possono vantare: magistrali, scientifico, Itis istituto commerciale. Quindi la Provincia effettuerà numerosi accorpamenti e i nuovi istituti unificati avranno bisogno di plessi scolastici sparsi per la città di edifici scolastici ampi funzionali.

In questo caso potrebbero tornare utili anche le vecchie scuole elementari di via Cava che hanno superficie interna di oltre 4 mila metri quadrati. **(e. b.)**

IMMOBILI

Cede la vincita al Comune

Vince 22 mila lire all'Enalotto incarica il sindaco della riscossione. Una turista ha pensato di affidare Carlo Ruggeri il biglietto dell'Enalotto che garantiva una modesta vincita. «Caro sindaco, poichè devo far ritorno a casa dopo le Savona ho tempo di riscuotere la piccola vincita all'Enalotto - scrive la turista -, le mando il biglietto vincente e le affido compito di assegnare questa all'Unicef». Una vera e propria commissione che il sindaco ha delegato a sua volta all'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi. Quest'ultima ha scelto una scorciatoia: «Impiegheremo più tempo a cercare la ricevitoria e a fare le pratiche burocratiche che a versare di nostra una in beneficenza. Oltretutto la procedura è un po' insolita e la lettera «minima». Insomma per evitare complicazioni, il Comune difficilmente reclamerà la modesta vincita. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Una serie appelli al sindaco

rivolgo, con questa lettera aperta, al signor sindaco di Albissola Marina. Sono uno dei (tanti) partecipanti all'assemblea pubblica organizzata, venerdì agosto scorso, dal Comitato Antidegrado di Albissola Marina. Ho apprezzato la partecipazione all'assemblea, la sua disponibilità al confronto diretto, la sua ricerca di trasparenza. Senza scendere nel merito delle questioni specifiche (Aurelia bis/Minitram) «mi consenta», tuttavia, proporle alcune osservazioni, diciamo così, collaterali.

1) Lei ha espresso «stupore» per la grande partecipazione all'assemblea, segnalando che le riunioni Consiglio comunale vanno perlopiù deserte. Stupore non marginale per chi voglia fare della «trasparenza» e «partecipazione» obiettivi fondamentali di democrazia. Ma come comunica il Comune di Albissola?

La testimonianza di quel «cittadino» intervenuto nel corso dell'assemblea mi pare illuminante: la lacci cadere, signor sindaco, e proponga qualcosa di concreto che diminuisca la distanza tra amministratori e amministrati.

2) Nei prossimi mesi/anni Albissola Marina sarà interessata da serie di interventi importanti: porticciolo turistico, re della Passeggiata degli Artisti, Aurelia bis, etc. In quale quadro, signor sindaco, l'amministrazione intende inserire questi investimenti? Cioè, in altre parole, quale è l'idea di Albissola che si vuole portare avanti?

3) Ogni città ha la sua «identità», la sua «vocazione». Andando in giro per il mondo Albissola è e ceramica, di artigianato e arte: bene vengano la «Renato Scotto Opera Academy» o il «Guinnes degli Spaghetti», a patto di mantenere una forte focalizzazione di energie e risorse sull'identità fondamentale della città, che la rende e interessante.

4) Avevamo molto sperato che la bella iniziativa «SpiaggiArte» (sculture di ceramica le spiagge) potesse rappresentare l'evento del rilancio, di una ri collaborazione tra le colonia degli artisti, i forni artigiani, il turismo, la gente. Cosa è stato fatto per valorizzare questo «evento» nel periodo estivo?

5) Peraltro basta dare un'occhiata alla piazzetta del Comune (striscione da arrivo ciclistico), luogo mitico della tradizione albissolese, o ancor meglio al sottopassaggio (degrado da periferia suburbana) per verificare la «distrazione» che caratterizza, signor sindaco, la sua amministrazione questo versante.

Potrei continuare, ma mi fermo qui. Con un'ultima osservazione. Da qualche anno proponiamo, attraverso questa rubrica, quesiti suggerimenti, perché vogliamo bene ad Albissola Marina e alla sua gente.

Non abbiamo mai avuto, da parte dell'amministrazione comunale albissolese, alcun riscontro. Lei parla spesso, signor sindaco, di «trasparenza» e «coinvolgimento»: mi pare che, si usa dire, «tra il dire e il fare ci il mare», anche in questo caso si tratta del bel mare di Albissola. Con stima e simpatia.

Gianni Jaccarino
Albissola Marina

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/B, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Savona: telef. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

di Albenga: tel. verde (da Cerialo Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI

SAV
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 85.05.18.
Nuova, via Corsi 4, tel. 82.18.55.
Piemontese, via Torino 77, telefono 82.05.02.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Ferrara, Italia 153, tel. 019-827.202.
Sono inoltre reperibili:
Sant'Ambrogio, via L. Da Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comune, via Mario Ignoto 4, tel.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Saetione 76, tel. 48.92.42.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 97.10.13.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 99.00.32.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 69.28.90.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia 87, tel. 56.40.17.
NOLI
Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
Chiriati, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
PIETRA LIGURE
Finaldi, via Montaldo 14, tel.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 88.02.31.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel.

STATO CIVILE

24
Valerio Rubegni. Giulia Amorelli.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Aldo Delfino, 77 anni, Varazze, via Villagrande. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Lisia Briano, 87 anni, Savona, via Santuario. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella di . Osvaldo Sartini, 84 anni, Cogoleto, piazza Danco. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 cappella dell'Obitorio.
ATTIVITA'
La Regione cerca sei impiegati utilizzare all'ufficio collocamento Savona. E' richiesta conoscenza personal computer, oltre al diploma delle superiori. L'incarico è tempo determinato (sei mesi) scadrà l'8 settembre. Analogo bando è pubblicato per quanto riguarda il collocamento di Albenga in cui utilizzati, tuttavia, solo tre impiegati. Altre tre impiegati verranno utilizzati collocamento Si tratta di impieghi a tempo determinato (sei mesi) che verranno utilizzati per venti ore alla settimana. Coloro sono interessati a dare la disponibilità per questi impieghi dovranno presentarsi agli uffici di collocamento con cartellino rosa e libretto di lavoro.

DA NON PERDERE

L.
Suona la filarmonica Moretti

Concerto della filarmonica «Guido Moretti», domani con inizio alle 21, nella chiesa del Soccorso a Pietra Ligure. La banda ha da poco festeggiato i 480 anni un concerto commemorativo. **[a. r.]**

VADO L.
Melanzane San Genesio

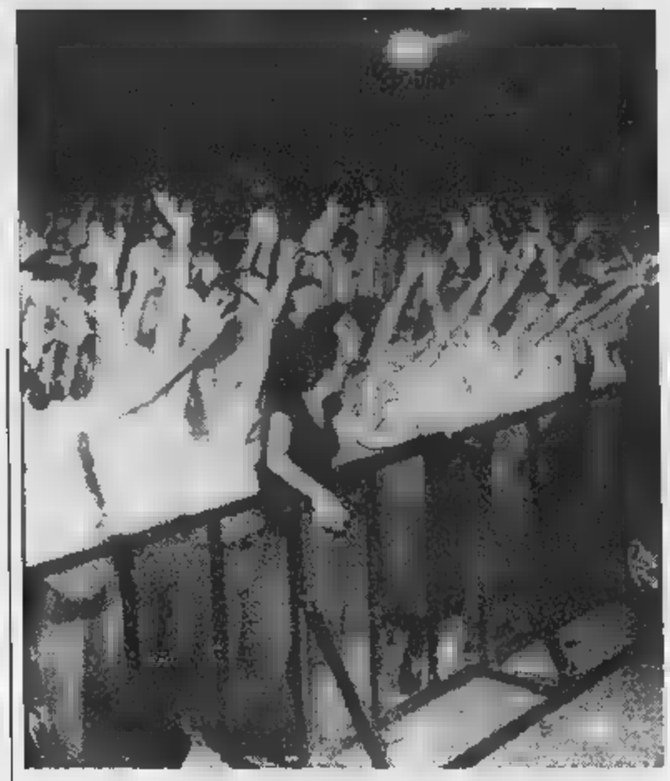
Festa San Genesio oggi nell'omonima frazione di Vado Ligure alla quale collegata la sagra della melanzana stand gastronomici e ballo liscio. Apertura degli stand prevista per le ore 19. **[p. p.]**

Tree alle Boschine

Domani sera con inizio alle 21 sul palco allestito nel Giardino delle Boschine a Varazze concerto di musica tradizionale irlandese con il gruppo savonese The Birkin Tree. Ingresso gratuito. **[p. p.]**

IL CASO

DIBATTITO CON CIVRA LA LIGURIA



Anche gli amministratori sono favorevoli alle città vive di notte

Da Andora ad Alassio molti contrari alle città-dormitorio

«Sì a una Riviera più viva»

Adesioni all'appello di Sanremo

ANDORA. Gli amministratori del Ponente difendono a spada tratta il divertimento notturno, i concerti, le feste e bandiscono lo spettro delle città-dormitorio. Sulla scia del sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, anche Andora, Laigueglia ed Alassio rispondono alle lamentele per «rumori» che arrivano ogni sera a vigili, carabinieri e polizia. «Meglio una città viva e che, nei limiti, si diverte», si replica.

Sindaco e vicesindaco di Andora non accettano l'intolleranza. «Ci muoviamo sempre nei limiti accettabili, consapevoli di essere a Rimini. Non è possibile dare ascolto agli intolleranti che vogliono mettere una città a tacere a luglio ed agosto. Magari costringendo al silenzio assoluto una zona a cinquanta metri dal mare anziché se fosse l'entroterra», ha detto il vicesindaco di Andora, nonché assessore al turismo, Giovanna Risso. E ha proseguito: «La tranquillità nella nostra zona è più una prerogativa di mesi come maggio o settembre. Se le persone che protestano scendessero in piazza a divertirsi, partecipando attivamente a concerti, feste e cabaret probabilmente si stresserebbero molto Anzi si rilasserebbero traendone beneficio». Sulla stessa linea il sindaco Pierluigi Pesenti: «Forse coloro che si lamentano di musica e feste in centro hanno sbagliato casa. Avrebbero dovuto comprare o affittare casa in regione Bottaro. Alle c'è 21 il coprifuoco».

Due anni fa ad Andora era stato zittito il luna park, una delle attrazioni che abitualmente staziona per alcune settimane durante l'estate. In molti avevano protestato per la musica proveniente dalle giostre ed il Comune era dovuto correre ai ripari. Un'altra parte di persone era di parere opposto: «Non esiste luna park senza musica». Quest'anno sono state messe sotto accusa molte serate organizzate al parco delle Farfalle tra le quali la «Festa della birra» ed il «Festival dell'Unità».

Anche a Laigueglia protestano alcuni parte di residenti e di turisti, in nome della tranquillità in senso assoluto, continuano ad arrivare quotidianamente. Da una parte sono nel mirino le manifestazioni ed i concerti nelle piazzette del centro storico, dall'altra l'animazione di gruppi che è tornata a furoreggiare su spiagge, piazze e lungomare. «Credo non si possa fare turismo solo contando sul binomio sole e mare. E senza dare nulla di più ai turisti. Anche ciò avviene a qualche piccolo sacrificio che però va a vantaggio dell'economia generale del paese», ha spiegato il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo. Ha poi aggiunto: «Spettacoli e svaghi devono essere offerti nei luoghi più accessibili e quindi nel centro storico. E' chiaro che dispiace quando i residenti nella zona si sentono penalizzati dalla musica o altri rumori. Quello però è fare turismo».

In quanto amante (come molti) della vita notturna, ma anche e soprattutto per la sua carica di all'immagine, Marco Melgrati è senz'altro uno tra gli amministratori più indicati da chiamare in difesa del turismo ad Alassio. «Alle persone che abitano sopra o nelle vicinanze di discoteca e di una birreria e che vuole dormire io consiglio pochi ma utili accorgimenti. Primo, le finestre con i doppi vetri. Poi tappi per le orecchie e aria condizionata. I locali hanno strumenti con volumi tarati dalla magistratura. Non si può trasformare Alassio in una città-dormitorio. Chi vuole solo riposo prenda casa nelle frazioni collinari di Moglio e Solva», ha detto. Per il prossimo anno è già stato chiesto al sindaco l'aumento manifestazioni. «Saranno tante e di qualità», ha concluso Melgrati.

Boero

In alto Risso, sopra Melgrati

Le spiagge non si svuotano

Passaggi record sull'Autofiori Il turismo «punta» a settembre

SAVONA. La Riviera non si è svuotata. Certo, il tutto esaurito di Ferragosto e, soprattutto, della settimana successiva, non c'è più ma non c'è il temuto «deserto» in alberghi e campeggi. «Prima di fare valutazioni bisogna vedere i numeri», ripete Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori, ma si vede che dal suo osservatorio previlegiato qualche dato in più lo nasconde nel cassetto. E non altro per via dell'esperienza e dei collegamenti con i colleghi della Riviera: «Le prospettive per le prossime settimane non sono catastrofiche. Molto dipenderà dal tempo atmosferico che, comunque, non sembra stabilizzato. A naso posso dire che settembre ha una certa possibilità anche se l'inizio anticipato delle scuole nei nostri tradizionali bacini di utenza non facilita certo il nostro lavoro». Una analisi condivisa da moltissimi addetti ai lavori che, pur lamentandosi di come si stanno muovendo l'ultima settimana di agosto, sottolinea come settembre avrebbe potuto essere migliore se le scuole avessero avuto altro calendario.

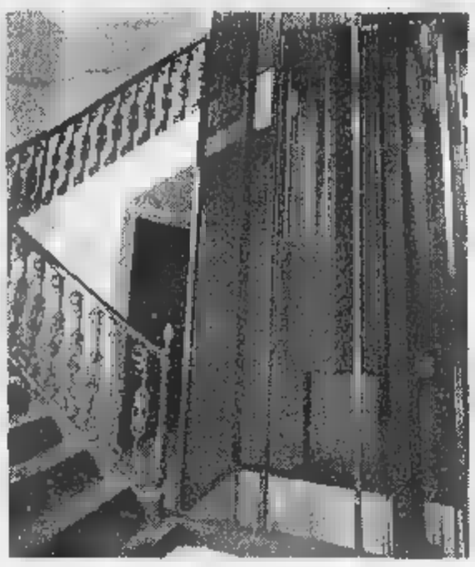
Il presidente Massimo Parodi

Che i turisti, oltre che ripartire verso le città nel fine settimana, siano anche arrivati in Riviera, lo dimostrano i dati dell'Autostrada dei Fiori: nel mese di agosto i passeggi sono stati di oltre 3 milioni e 300 mila auto, un aumento del 3 per cento (100 mila auto) rispetto all'anno scorso. Tra venerdì e domenica i transiti sono stati ripartiti in 149 mila passaggi domenica, 144 mila passaggi sabato e 126 mila passaggi venerdì. Bisogna tenere conto, però, che oltre alle auto dirette verso Genova, in uscita quindi dalla Riviera, sono state conteggiate anche molte auto in arrivo. Un segnale che la Riviera ligure, nonostante tutto, ha continuato ad attirare turisti. Anche se, è bene sottolinearlo, molti hanno proseguito verso Ventimiglia e la vicina Costa Azzurra. Sempre dai dati dell'Autostrada dei Fiori risulta che i caselli più trafficati sono, in provincia di Savona, quelli di Albenga e di Pietra Ligure. Una conferma visto che raccolgono il bacino di utenza di Alassio e Albenga e quello di Pietra, Loano e Borghetto. Due comprensori che, a livello globale, costituiscono il maggior di turisti del Savonese sia per quello che riguarda gli alberghi che per i residences e le seconde . Proprio residences e seconde case, assieme ai campeggi, registrano una impennata turistica per fine agosto e settembre. Forse, per via dei prezzi vantaggiosi, in molti, soprattutto chi ha potuto, ha scelto la fine della stagione turistica per andare in vacanza in Riviera.

Stefano Pezzini

L'ESPERTO

I pericoli dell'ascensore ecco le regole da conoscere



Molte le che possono provocare l'arresto di Bisogna restare calmi e seguire poche regole ma precise

BLOCCATI all'interno della cabina dell'ascensore: è una delle sensazioni più brutte. Si comincia a temere il peggio, mentre il panico prende il sopravvento. Come comportarsi e che cosa fare? Solo pochi giorni fa la notizia che il custode di delle «torri» del Sestriere è rimasto chiuso per 10 giorni in ascensore ha fatto il giro del mondo.

L'ascensore è trasporto che, a differenza degli altri, funziona senza un manovratore. E' lo utente che lo fa funzionare. Proprio per questo le leggi in proposito particolarmente con le persone addette al controllo delle complesse apparecchiature dell'impianto e dei dispositivi di sicurezza.

Ma vediamo quali sono i guasti più comuni che provocano l'arresto dell'ascensore. 1) Mancanza di forza motrice. Può essere dovuta a un improvviso black out, alla fusione valvola del circuito di forza motrice e dallo scatto del salvamotore. Per far gli occupanti è necessario l'intervento di emergenza. 2) Apertura accidentale delle porte di chiusura. In questo caso entra in funzione il dispositivo di sicurezza che blocca l'impianto. Basterà richiudere bene le porte perché l'impianto torni a funzionare.

3) Cabina in extracorsa, per sovraccarico della cabina o eccessivo riscaldamento del freno. La fermata ai piani non è precisa e lo scarto fa intervenire i dispositivi di sicurezza, togliendo corrente all'impianto. E' necessario l'intervento di emergenza. Il sovraccarico della cabina è una delle più comuni di arresto dell'ascensore, specialmente nelle località turistiche, in edifici frequentati da persone magari poco attente ai regolamenti condominiali. 4) Messa a terra accidentale della gettoniera, ovviamente negli impianti di questo tipo. Una moneta, con il movimento della cabina, può mettere in contatto la linea del circuito di manovra con la carcassa della gettoniera che, essendo a massa, fa saltare il fusibile bloccando l'impianto. Anche in questo caso occorre l'intervento di emergenza.

Una volta bloccati all'interno, che fare? Naturalmente non farsi prendere dal panico. Tutte le cabine degli ascensori sono aerate, anche se i fori di aerazione spesso non visibili. Il vano corsa, poi, è una propria di aerazione con un continuo ricambio dell'aria. Premere il pulsante di allarme ed attendere calma. Da tenere presente che tutte le arcate delle cabine munite di apparecchiature paracaduta, per cui il pericolo la cabina possa precipitare è da escludere. Se inquilino in grado eseguire la manovra di emergenza, riportato nel cartello posto nel locale macchine, si deve ricorrere alla ditta incaricata del servizio di manutenzione. Resta comunque sempre valida la soluzione di rivolgersi ai vigili del fuoco, tenendo presente che molte persone di claustrofobia e deve intervenire con la massima urgenza.

Costantini

L'assessore Operto: «Una decisione improvvisa che penalizza il comprensorio»

L'igiene pubblica «chiude» a Finale

Per libretti sanitari e patenti visite solo a Loano

FINALE L. Da oggi, per 15 giorni, resteranno chiusi l'ufficio igiene di Finale e Pietra Ligure. E' tutto il comprensorio «per problemi organizzativi», per un paio di settimane per il rinnovo di una patente o per il libretto sanitario resterà aperto solo l'ufficio del «Ramella» a Loano. Si disagi, c'è chi protesta per la decisione improvvisa dell'Asl.

Solo ieri è arrivata telefonicamente al Comune di Finale la comunicazione che, dal agosto per 15 giorni, l'ufficio igiene è bloccato. Spiega il sindaco e Livio Operto: «Non vogliamo fare polemiche ma ci chiediamo innanzi tutto l'avviso poteva arrivarci un po' prima in modo da tentare di organizzarci. Vorremmo sapere quali sono questi "motivi organizzativi" per cui l'ufficio deve restare chiuso. Siamo pronti a condividerli se ci verranno spiegati. Se invece è solo una questione di ferie del personale medico si poteva programmare il tutto a novembre e non in stagione estiva. Con un piccolo sforzo si poteva ridurre a poche ore la settimana l'attività dell'ambulatorio garantendo la presenza oltre che a Loano anche a Finale e Pietra. Oggi un cittadino di Vezzi Portio o un albergatore di Finale saranno costretti a perdere mezza giornata di lavoro per andare sino a Ramella. E' giusto tutto questo?».

Ma questo episodio, forse marginale perchè limitato ad un paio di settimane, è un solo aspetto delle questioni generale che da tempo riguarda gli ambulatori e i servizio sanitari sul territorio. La caccia ai risparmi porta spesso a tralasciare certi sprechi ed a colpire il territorio. Qualche anno fa si parlava di consultori e di prevenzione di base. Nel Finalese sono quasi sempre stati una utopia. La colpa è forse del «colosso» Santa Corona che negli anni ha assorbito quasi tutte le risorse. In passato ci furono per questo molte proteste dei Comitati delle donne. [a. r.]

FINALE L. — PIETRA L.

«Allarme» per i casi di meningite

«Ci stati quest'anno più casi che in passato non c'è un problema epidemia e quindi un vero allarme». Lo sostiene Giovanni Riccio, responsabile del reparto isolamento dell'ospedale Santa Corona. Il riferimento è ad una decina di meningite. Colpiti, in modo più meno grave, bambini ed adulti. In inverno e primavera ci sono stati alcuni decessi per casi gravi meningite di origine batteriologica. Qualcuno ha temuto che l'estate '98 fosse l'anno una vera epidemia di questa malattia che continua ad uccidere soprattutto soggetti debilitati. Spiega il responsabile dell'Isolamento: «In effetti ci sono stati più problemi che la estate ma non sono collegamenti fra le patologia che hanno colpito i pazienti, turisti o residenti, in modo casuale. La meningite per altro non è un male solo estivo. Per ora tutti i casi si sono evoluti nel modo migliore». La meningite è malattia infettiva che si trasmette soprattutto per . I casi virali sono solitamente benigni. I problemi più seri si verificano invece con le meningiti di origine batteriologica. Si tratta di una malattia infettiva comunque che si propaga con difficoltà ma non è da sottovalurare. Si manifesta con problemi neurologici, spesso molto labili. Poche settimane fa è stata «salvata» una ragazza ricoverata in rianimazione al Santa Corona. [a. r.]

Il sindaco di Alassio furibondo: «Ci impediscono di combattere l'illegalità»

Avogadro «contro» la polizia

«Indagini sui vigili dopo una falsa denuncia»

CERIALE. Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro lancia un'accusa pesante: «E' del tutto inutile impegnarsi e contrastare l'illegalità dilagante nelle nostre strade e nelle nostre spiagge, una illegalità quanto mai degradante, anticamera di cose ben peggiori testimoniano città limitrofe, quando solo la legge non offre gli strumenti per contrastare efficacemente questi atti illegali, ma anzi consente di capovolgere le parti trasformando in inquisito chi cerca di far rispettare la legge».

Tutto prende avvio da un episodio avvenuto sabato . Scrive Avogadro: «Gli uomini della polizia municipale in collaborazione con gli uomini della capitaneria porto incominciano una azione di controllo lungo le spiagge. Sulla spiaggia di Borgo Coscia intercettano un gruppo di venditori abusivi extra comunitari e li inseguirono sul bagnasciuga. Ne bloccano uno e incominciano la procedura identificazione e di sequestro della mercanzia non manca tra i bagnanti qualche filantropo a buon mercato che prende le parti dell'extra comunitario. A questo punto l'uomo finge di stare male e chiede l'intervento dell'autoambulanza. In seguito denuncia alla polizia di essere stato picchiato. Domenica 23 agosto lo stesso ha ripreso imperterrito la attività illegale, in più vantandosi della denuncia fatta». Prosegue Avogadro: «La stessa domenica uomini, presumibilmente della polizia e dei carabinieri di Albenga, hanno girato spiagge in cui si sono svolti i fatti ad interrogare i bagnini prove contro polizia municipale e capitaneria. Mi che questa sollecitudine dovuta solo alla volontà di mettere in difficoltà un sindaco leghista e non sia prassi consolidata». [a. p.]

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

Migliorie per viabilità e torrenti dell'entroterra

I progetti per il Finalese della Comunità Pollupice

FINALE L. Con la politica dei «piccoli passi» la Comunità montana del Pollupice sta portando avanti una ventina di progetti per opere sul territorio dell'entroterra del Finalese. Si interviene sull'ecosistema dei torrenti, per ripristinare frane anche per garantire ricezione dei programmi televisivi nelle mal servite dai segnali tv.

E' in corso l'appalto milioni) per i lavori di consolidamento del movimento franoso in località Ca de Bassi Superiori a Vezzi Portio. Altri 600 milioni saranno investiti (in corso il progetto esecutivo) per il consolidamento una frana nel centro abitato di Eze, frazione Calice Ligure. In corso di esecuzione invece gli interventi per la bonifica di una terza frana in località Bernu in Comune di Giustenice.

Numerosi anche i progetti per il ripristino dell'ecosistema fluviale. Circa milioni saranno investiti nel torrente Acquila ad Orco Feglino e 250 per la sistemazione di un'altra frana in località Valsorda-San Michele a Giustenice. Un progetto da 345 milioni è stato previsto per i lavori di ripristino della sponda destra del torrente Maremola e protezione dell'impianto di depurtazione di Tovo San Giacomo.

Finanziato di recente (380 milioni) l'intervento di regimentazione delle acque in località Polenza di Boissano. In corso di esecuzione infine i lavori di ripristino delle briglie del torrente Pora e di manutenzione rio Poeti in località Martinetti a Rialto per un importo di 530 milioni. Sono 90 infine i milioni stanziati dalla Pollupice per migliorare la ricezione dei programmi tv località Berrea a Orco Feglino. I lavori sono in questo momento sospesi. [a. r.]

Secondo i ristoratori le gastronomiche fanno «concorrenza sleale»

Sagre, l'ora delle polemiche

Il circolo di Ranzi replica alle accuse: «La nostra festa offre possibilità al turismo»
L'onorevole Enrico Nan annuncia un convegno per la regolamentazione del settore

LOANO. «Le sagre gastronomiche non sono solo un fatto speculativo anche un'occasione vera promozione turistica, in particolare per i prodotti gastronomici locali». Gli organizzatori della Sagra del Nostralino di Ranzi, frazione di Pietra Ligure, replicano alle generiche accuse di concorrenza sleale sollevata da molti ristoratori del Ponente e dalle categorie che li rappresentano, Cidec in testa. «C'è sagra e sagra e c'è ristorante e ristorante», dicono. Aggiungono al Circolo Giovane Ranzi: «Gli sforzi che si fanno, sostenuti solo dal volontariato, dimostrano che non c'è improvvisazione. La nostra sagra non ha scopo lucro. Tutti i proventi vengono investiti in opere socialmente utili, nell'area ricreativa o nel paese». Concludono: «Anche l'accusa di stati gli unici ad uno striscione pubblicitario affisso a Loano infondata. Numerosi infatti i grandi cartelli posizionati in estate in questa zona». Quest'anno al Nostralino sono stati «mangiati» 250 mila ravioli, un record. Per attrezzare l'area sono stati spesi quasi 100 milioni anche per realizzare 24 punti anticendio nei boschi. Con gli utili ottenuti alla gastronomica in centro paese è in corso la costruzione di un campetto polivalente ed un'area gioco per bambini. Ma la sagra di Ranzi un po' una per le grandi dimensioni e per il luogo

L'onorevole Enrico Nan

panoramico in viene realizzata: quest'anno erano a disposizione mille posti auto circa 2500 posti a sedere oltre a una decina di specialità gastronomiche. E' rimasta di fatto l'unica vera sagra organizzata in estate a Pietra. Il discorso è diverso a Loano dove, malgrado regolamentazione degli ultimi anni, le sagre ancora proliferano.

Intanto il parlamentare Forza Italia, Enrico Nan, annuncia per l'autunno un convegno questo problema. Nan vuole una legge ad hoc per regolamentare le sagre.

Augusto Rembado

Moda, è bagarre a Pietra

Ora viene contestata la sfilata costata 45 milioni al Comune

PIETRA L. Come vengono spesi i soldi delle manifestazioni estive a Pietra Ligure? Ancora polemiche per gli eventi organizzati dall'amministrazione leghista affidate a privati. Nella bacheca «Città per l'uomo», il gruppo che fa riferimento al consigliere Romando Rembado del pds, comparso un elenco di contributi dal quale si rileva che la «giunta ha stanziato 345 milioni» da destinare alla società Orion sede legale a Tovo San Giacomo. Questa comprende tutti i concerti estivi che, con sole due eccezioni, sono sempre stati ad ingresso gratuito. Il Pds chiede conto alla giunta leghista di questi contributi e di quelli assegnati, dal '94 ad oggi, all'associazione Upep riferimenti ai «legami» fra queste società e la Lega stessa. La questione era nell'aria da tempo e, unita ad altre querelle estive, è destinata a vivacizzare le polemiche dei prossimi mesi. Dai banchi dell'opposizione sono arrivate pallazzo Golli molte interrogazioni ma non sè quando verranno discusse in Consiglio comunale.

Nel mirino di commercianti anche la sfilta di moda che sarebbe costata al Comune circa milioni. «In questa sfilata colorita, scintillante di luci e di tv a circuito chiuso non c'erano la Schiffer o la Naomi, neppure Armani e Valentino, neanche imprenditori locali come è avvenuto invece pochi giorni fa in una analoga riuscita manifestazione organizzata a Loano», dice Emanuele Viziano. Il commerciante evidenzia Loano il Comune ha speso per la moda pochi milioni mentre a Pietra ne serviti 48. Conclude: «In contrasto questo penso agli alunni delle scuole che hanno dovuto fa un loro mercatino per recuperare le 300 mila lire necessarie a continuare a fare ceramica nell'ambito della scuola. Siamo sconcertati per questo sacco di denaro pubblico».

[a. r.]

Finale, entro 90 giorni al via la gestione Tushav

Piaggio, rientro al lavoro per oltre 550 dipendenti

L. Ritorno in fabbrica, ieri mattina, per circa 550 dei 690 dipendenti della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure. Dopo anni di incertezze, rischi occupazionali e proteste sindacali la fabbrica ha riaperto dopo le ferie d'agosto prospettive.

Entro 90 giorni infatti la società costituita ad hoc dalla Tushav prenderà il comando dell'azienda subentrando alla gestione commissariale da molti contestata e «subita» in questi anni. La società fin da subito era sembrata fra le favorite alla corsa all'acquisto dell'azienda di Finale Sestri Ponente. La Tushav è al 51 per cento di proprietà turca ma per il resto italianissima con una forte presenza della famiglia Buitoni Piero Ferrari. Spiegano al Consiglio di fabbrica: «Entro un paio di settimane inizieranno gli incontri per stabilire il piano di rientro di tutti i lavoratori in cassa integrazione. Ci impegni e prospettive precise anche per i carichi di l e le future per motori e velivoli».

In fabbrica a Finale si respira aria nuova anche se non è del tutto rimosso lo scetticismo di chi «vuol prima vedere concretizzarsi tutto quello che è stato detto e scritto in questi mesi». Probabili anche alcuni cambiamenti a livello dirigenziale. Per la Piaggio 1998 sarà veramente l'anno della svolta produttiva. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

Derubato gioielliere di Garibaldi

Un gioielliere di Loano, con esercizio in via Garibaldi, ha denunciato ai carabinieri di essere stato derubato di preziosi per un valore di milioni. La ladra è entrata nel negozio e si è fatta mostrare alcuni gioielli. Quindi, approfittando di un attimo distrazione del negoziante, si è impossessata di un rotolo di collane d'o- e si è allontanata, facendo perdere le tracce. **[a. r.]**

PIETRA L.

Morta al S. Corona Anna Saglietto Rembado

E' morta ieri al Santa Corona, seguito ad una rarissima malattia, Anna Saglietto Rembado, anni, di Pietra Ligure. Le famiglie Saglietto Rembado fra le più note e stimate della città. I funerali domani alle 10 nella Basilica di San Nicolò. **[m. br.]**

ALASSIO

Ruba un'Ape a Diano per trafugare giare antiche

Ha rubato un'«Ape Piaggio» a Diano Marina la notte. Poi si è intrufolato nei giardini di diverse ville a sottrarre alcune giare. V.C., 54 anni, residente a Niella Belbo (Cn), è stato «pizzicato» e denunciato dai carabinieri. Il bottino stato tutto restituito tranne una costosa giara argilla disegni di guerrieri achei che aspetta ancora il proprietario al comando alassino. **[m. br.]**

FINALE L.

Ecco i «più belli» dei Bagni Est

Successo ai bagni Est Finale della seconda edizione del Gran galà d'estate con l'elezione di Miss Mister dell'estate. La serata, nella elegante dello stabilimento balneare di Franco Morasca, è stata organizzata dalla Be Bop Band, clienti-animatori degli «Est Finale» capitanati da Luca Ferri. Miss è stata eletta Silvia Cavagna Torino, Mister Alessandro Messina di Finale. La serata è stata condotta da Luca Ferri e Chiara Minozzi. **[a. r.]**

M.

Giovane investito: caccia all'auto pirata

Per il giovane investito di fronte alla pizzerie «Drago» proseguono le ricerche dell'auto pirata. Sarebbero infatti due le auto coinvolte nell'investimento del ventiseienne Roberto Rabino, ricoverato al S.Paolo per la frattura di caviglia trauma cranico. La prima, che si è immediatamente fermata, avrebbe solo sfiorato il giovane, facendogli perdere l'equilibrio, mentre la seconda - rossa piccola cilindrata - lo avrebbe investiti proseguendo poi la sua corsa in direzione Cairo. **[m. ca.]**

BRAGNO

Un principio d'incendio all'Italiana Coke

Intervento dei vigili del fuoco di Cairo, l'altra notte, all'Italiana Coke per un principio di incendio causato, probabilmente, da un cortocircuito in un quadro elettrico. L'allarme è scattato verso mezzanotte, ma già all'1,30 i mezzi dei Vigili del Fuoco rientravano in caserma. **[m. ca.]**

PIETRA L.

Due donne prigioniere dentro il cimitero

Le loro urla sono state ascoltate dalla strada e qualcuno ha avvertito la polizia municipale. Brutta avventura per due aziane donne rimaste chiuse, l'altro pomeriggio, nel cimitero di Crispi a Pie- Ligure. Non avevano sentito la campanella che da il segnale di chiusura del camposanto. **[a. r.]**

Solo gli istituti cairesi conserveranno tutta la loro autonomia

Valbormida, novità a scuola

In arrivo «tagli» per presidi e direttori

CAIRO M. Scuola dell'obbligo in Val Bormida: si va verso la cosidetta «verticalizzazione».

La rivoluzione non è ancora ufficiale, visto che dal Distretto si sottolinea che per ogni decisione bisognerà aspettare settembre, ma sembra ormai certo che, dal prossimo anno scolastico, i plessi di Cengio, con Millesimo e Calizzano, Carcare, Altare Pallare, si trasformeranno in «istituti comprensivi», ovvero, materne, elementari e medie risponderanno ad un'unica dirigenza.

Destinati quindi scomparire direttori e presidi, per far posto alla nuova figura di dirigente scolastico, secondo politica di tagli alla spesa amministrativa. «Uno scenario - precisa la presidente del Distretto di Cairo, Maria Teresa Gostoni - che apporterà alcun cambiamento per i ragazzi, che continueranno a frequentare le proprie scuole di appartenenza. L'unica novità sarà, qualora si avvesse bisogno di documenti, quella poterli più richiedere al proprio istituto, ma di doversi rivolgere direttamente alla sede centrale competente». E, a questo proposito, sembra che Cengio Carcare abbiano già richiesto di diventare «sedi centrali».

Mantengono invece la propria autonomia le scuole cairesi, forti della normativa riguardo le zone montane che abbassa 300 il numero minimo di alunni.

Infine, quanto sembra, anche gli istituti superiori andranno verso una razionalizzazione l'istituzione di due poli, uno umanistico, con sede a Carcare, ed uno tecnico-professionale sede a Cairo.

[m. ca.]

FINALE L.

Stages «scuola-lavoro»

Anche quest'anno si svolti gli stages estivi «scuola-lavoro» organizzati dagli Istituti superiori del Savonese in collaborazione con Comuni e imprese private. Gabriello Castellazzi, presidente del distretto 5, ha coordinato l'iniziativa. Dice: «E' il decimo anno scolastico che si organizza questa interessante esperienza lavorativa per gli studenti. I numeri parlano chiaro. Quasi in 400 hanno sperimentato il lavoro d'ufficio mettendo a frutto quanto imparato a scuola. Si sono trovati molti imprenditori disponibili». Buoni risultati ci stati in particolare per i giovani che hanno seguito i corsi programmatore di computer. La normativa in vigore non aiuta questo tipo di esperienze. Alcuni studenti hanno «preso servizio» presso gli uffici del Comune di Finale Ligure in ragioneria, servizi sociali lavori pubblici. Coinvolti in particolare gli studenti di ragioneria di Loano del liceo Issel di Finale. **[a. r.]**

Borghetto, auto pagamento in centro

Il «gratta e vinci» per il parcheggio

BORGHETTO SS. Quattro parcheggi a pagamento con il sistema delle schede pre-pagate tipo quella del «gratta e vinci». Anche in ritardo sul previsto sta per arrivare rivoluzione per gli automobilisti Borghetto Santo Spirito. La città, fra le peggio costruite negli Anni '50-'60, cerca di risolvere alcuni problemi di viabilità iniziando a razionalizzare i posti macchina a disposizione. Dopo anni di soste selvagge la giunta di centro-destra ci prova introducendo posteggi pagamento anche lungo la via Aurelia dopo che è stato più che raddoppiato l'organico della polizia municipale.

Primo cambiamento importante l'introduzioone dei posti auto a pagamento in viale Europa (il nome del tratto di levante della via Aurelia). Sul lato mare si dovranno pagare mille lire all'ora. Su quello a monte della statale sarà introdotta, invece, la zona disco. C'è già chi protesta ma anche chi è convinto che la maggior turnazione dei posti auto sarà un aiuto per tutte le attività commerciali della zona. Il ritardo dei nuovi dispositivi è stato causato da problemi burocratici. La gestione della via Aurelia infatti in questa zona è ancora di competenza dell'Anas.

Per pagare i posteggi si potranno utilizzare le schede prepagate che assomigliano quelle della «gratta e vinci». Le schede saranno in vendita in molti locali pubblici e nei negozi del centro. Lo stesso sistema di pagamento sarà introdotto in piazza della Libertà di fronte al municipio dove restano in funzione anche le macchinette parcometro.

Alcuni posti auto a pagamento saranno attivati via Mazzini lungo la strada per Toirano e in via Sorrento. funzionato a pieno regime anche il posteggio (libero) realizzato in via Parioli. A fine mese a Borghetto cesserà il servizio notturni dei vigili urbani (ore 24-7,30) l'unico realizzato in Riviera che ha garantito una presenza nei due mesi centrali dell'estate di 24 ore su 24. **[a. r.]**

Poesia e prosa: si sono imposte due savonesi

Oltre duecento le opere al premio «Cosseria '98»

COSSERIA. Un successo forse al di là delle aspettative degli stessi promotori, quello del «Premio letterario Cosseria '98», organizzato dal piccolo Comune valbormidese con il contributo dell'Unione industriali di Savona.

Un'affermazione testimoniata solo dal numero di iscritti - circa duecento le opere selezionate dalla giuria, pari 103 autori - ma anche dall'affluenza di pubblico alla premiazione svoltasi domenica nel palazzo comunale e che ha costretto gran parte degli intervenuti a sbirciare la cerimonia dall'antistante piazzetta.

Presenti, tra gli altri, oltre all'onorevole Enrico Nan, l'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, Donatella Ramello, il presidente dell'APT Riviera delle Palme, Giancarlo Garassino, e numerose autorità locali.

Ovvia, quindi, la soddisfazione del sindaco, Cristina Guarise, e del consigliere addetto alle politiche culturali, Laura Seno, per questa seconda edizione del letterario che aveva come tema «Una donna».

La sezione poesia è stata vinta dalla savonese Cristina Mantisi, con la lirica «Disperazione», seguita da Rina Poggi Mazzi, Quiliano e da Fausto Benvenuto, di Arenzano.

Per la sezione prosa, primo premio a Silvia Bevini, di Savona, con «L'insulto», seguita da un'altra savonese, Gianna Buzzoni, e da Emilia Dabove, di Cogoleto.

Il premio speciale «Telefono Donna» è invece stato assegnato Stefania Ponzone, di Pietra Ligure.

Da notare, infine, la splendida cornice fornita dagli acquarelli Elena Calligaro, esposti proprio nella sala consiliare dove si è svolto le cerimonia della premiazione. **[m. ca.]**

E' polemica tra i due Comuni sull'uso dell'acquedotto realizzato nel '37

«Se Cengio ha sete la colpa è sua»

A Roccavignale respingono le accuse al mittente

ROCCAVIGNALE. Emergenza idrica a Cengio: «Chi è causa dei suoi mal, pianga sè stesso». Il monito, seppure forma più o meno velata, arriva dal Comune Roccavignale, «stanco dello "scaricabarile" che vedrebbe il nostro Comune assetare Cengio per vender l'acqua ai piemontesi».

Un fastidio palpabile in paese, sebbene il sindaco, Claudio Bracco, si limiti constatare che «il Comune ha avviato un censimento sulle sorgenti, invitando il Consorzio dell'Acquedotto delle Langhe Sud Occidentali a comunicarci i riguardo l'entità del loro prelievo. Dati che ci sono stati forniti e che al più presto verificheremo. Per quanto riguarda Cengio, capta già 4/7 della portata dell'acquedotto e, sebbene siamo sempre stati aperti ad ogni forma collaborazione, spero non pretendano che lasciamo paese secco per risolvere i loro problemi».

Inoltre, a Roccavignale fanno

Il sindaco Claudio Bracco

notare come «i lavori per l'acquedotto, ai quali partecipò anche Cengio, e per cui fu fondamentale l'iniziativa portata avanti innanzitutto da Roccavignale, conclusi nel '37. La convenzione con il Consorzio piemontese è del '58: nessuno, allora, ebbe niente da obiettare, e farlo adesso ci sembra, sinceramente, un po' tardi».

Per quanto riguarda, invece, il presente «non è corretto dire, come asserisce Gamba - fa notare un tecnico - che il consorzio dell'89, fra Roccavignale, Cengio e Millesimo, sia stato sciolto dalla nuova normativa. La legge infatti imponeva ai consorzi di scegliere operare un'azienda, eleggendo, fra l'altro, le relative cariche, o se realizzare convenzione. Dubbio che è rimasto irrisolto, portando la Regione a commissionare il nuovo acquedotto. Un risultato per il quale Cengio, comune "capofila", non può nascondere le proprie responsabilità. Inoltre, l'acquedotto, costato circa 800 milioni, addirittura già collaudato. Il problema era far arrivare l'acqua nelle vasche di stoccaggio, intervento che sarebbe costato un centinaio di milioni e che Roccavignale poteva permettersi, ma che Cengio, che di quell'acqua aveva disperatamente bisogno, avrebbe anche potuto anticipare».

Mauro Camoirano

ALTARE

Due tentativi di suicidio

Tratta in salva aspirante suicida con stratagemma

ALTARE. Il paese dai due tentati suicidi di domenica. Protagonisti, il trentatreenne G.M., ricoverato al Pronto soccorso Cairo dopo aver ingerito una manciata tranquillanti, ed il ventenne A.A., intenzionato a lanciarsi nel vuoto da un viadotto autostradale. In questo secondo caso, davvero provvidenziale l'intervento del maresciallo Bertolino, comandante della stazione carabinieri di Altare. Il sottoufficiale, avvertito delle intenzione A.A. da un'amica del giovane, ha immediatamente capito che non c'era tempo da perdere. Raggiunto il viadotto che sovrasta la statale, ha scorto il ragazzo che già scavalcato il parapetto. Bertolino è riuscito però ad afferrarlo, trascinandolo al sicuro. Alla base del gesto del giovane, da tempo depresso per una serie di problemi, fra cui un grave lutto, probabilmente una delusione amorosa. **[m. ca.]**

CAIRO M.

Il consigliere Strocchio

Interrogazione sulla piscina chiusa da 3 anni

CAIRO M. Interrogazione del consigliere di minoranza, Flavio Strocchio, sui ritardi riguardanti la piscina comunale, «chiusa oltre due anni fa per correggere alcuni difetti mai più aperta, come se non fossero già bastati i 30 anni di "telenovela" pa realizzarla». Strocchio chiede quindi all'assessore ai Lavori pubblici ed al sindaco, una dettagliata relazione sugli eventi dalla chiusura dell'impianto ad oggi, domandando, infine, una data precisa per la riapertura. Inoltre, sottolineando come Cairo sia uno dei Comuni meglio attrezzati per quanto riguarda lo sport, con cinque campi da calcio comunali, di cui dotato di pista per l'atletica, un campo da baket, uno da baseball, campi da tennis da bocce ed uno da softball in costruzione, Strocchio chiede che vengano realizzati anche spazi per lo sport agonistico. **[m. ca.]**

LA STAMPA

Liguria estate

Martedì 25 Agosto 1998
SV IM LV 35

Il referendum per premiare i protagonisti dell'estate è al gran finale

Ultimi giorni per l'«Oscar»

Venerdì scade il termine per votare

Mancano pochi giorni al termine referendum ma l'esito della competizione ben lungi dall'essere già definito. Tra i concorrenti più qualificati nella corsa all'«Oscar del mare», la battaglia continua. I coupons, pubblicati ogni giorno su La Stampa, devono essere ritagliati, compilati e fatti pervenire all'agenzia «Eccoci», via Genova 96, 17031 Albenga, per posta a no, entro e oltre le 20 di venerdì 28 agosto. Tutti i lettori che scelgono i loro beniamini invitati a specificare non solo il nome ma anche il locale dei protagonisti votati. [s. p.]

LE CLASSIFICHE

BAGNI MARINI	VOTI
AURORA (Savona)	2229
I PUCI (Laigueglia)	2067
(Alassio)	1165
LENA (Alassio)	611
NETTUNO (Borgio Verezzi)	
IL O (Bergeggi)	
SPIAGGIA D'ORO (Imperia)	
ORIZZONTE MEDITERRANEO (Varazze)	176
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	172
(Laigueglia)	160
(Albenga)	
LICHERA (Laigueglia)	
CIRCOLO NAUTICO (Loano)	
MADONNETTA (Albissola Mare)	57
MARCO (Alassio)	38
PINAMARE Andora)	37
LIDO (Arma di Taggia)	31
GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	30
MARINA PICCOLA (Arenzano)	29
ANTENNA	26
ADELASIA (Alassio)	23
PALACE (Alassio)	22
SAN PIETRO (Albissola Capo)	20
BAGNI ITALIA (Andora)	19
FLORA (Pietra L.)	18
MAGAMA (Bussana di Sanremo)	18
MIRAGE (Albissola Mare)	18
IL GABBIANO (Borghetto SS)	17
MARINELLA (Loano)	17
OLIMPIA (Savona)	15
LIDO IMPERATRICE (Sanremo)	10
DAUBACI (Vado Ligure)	11
PONENTE (Alassio)	10
ONDINA	
LA SCOGLIERA Imperia)	
Imperia)	
AMICI (Andora)	
ITALIA (Andora)	
TRE ALBERI (Arma di Taggia)	
IDEAL (Arma di Taggia)	
COLOMBO (Savona)	
PONTEROSSO (Diano Marina)	
IL FIUME	
WALBURGA (Alassio), SPORT (Savona), SIRENA (Albissola M.), IL FARO (Savona) NETTUNO (Loano), CENTRO NAUTICO (Vado)	
CIKA LOKA (Bordighera), LA SCALA AZZURRA (Imperia), LE VELE (Imperia), AMICI DEL MARE (Savona), CAVIGLIA (Albissola), BAGNI NANE', LIDO (Noli), LO (Albenga), GANA (Andora), PRO LOCO (Bergeggi)	

Lo staff della «Gelateria del porto» di Savona

GELATAI	VOTI
BRUNO (Aurora S)	
LORIS (Al Galeone Laigueglia)	1480
FRANCY BARILARO (Pacan Ice Laigueglia)	
DANIELA e TA (Ciao Savona)	
(Del Porto Savona)	211
WALTER (Oplà Imperia)	176
ORNELLA (Imperia)	165
MARIO MARTINI (Italia Laigueglia)	111
STEFANO, (Bar Milano)	103
SIMONETTA (Bar Lusignano)	95
ANDREA (Hi Fi)	94
CRISTINA ZANON (Cocos Bordighera)	81
TUTTO GELATO	56
PAOLO (K2 Calizzano)	45
PASTORINO (Calice Ligure)	43
ELENA RAVO (Sass Caffè)	42
MARCO BINI (Yaga Alassio)	38
BRUNO	35
MARCO (Tre pinguini Imperia)	32
LORIS (Sailor's)	
SUPER FRUTTO (Savona)	29
MAX (A Cuvea)	26
PABLO (Pinotto Calizzano)	20
ALESSANDRA (Sergio	20
BEPPE (Gallo George)	19
PIERO (Vecchia Maruzia Sanremo)	18
BABY YOGURT (Alassio)	15
(Rainbow Alassio)	14
LISA E CRISTINA (Italia Laigueglia)	13
(Albatros Laigueglia)	13
RAGGIO DI SOLE (Imperia)	12
BRUNO (Del Po Savona)	11
ENRICO VIALE (Bar Anna)	11
TIMIO (Mramasiana)	9
Albenga)	
ISOLA (Andora)	
PAOLO GASTALDI	
VALENTINA (Sfizio Cairo)	6
GIANFRANCO (Express)	
(Sms Aurora Valleggia)	5
(U Scurbè Imperia)	
PATRIZIA (Ghersi Albisola), ALOHA (Loano)	2
CA (Bagni Vecchia Savona), (Laigueglia), BAR ROMA (Diano Marina)	1

BARISTI	VOTI
(Bar Bensi Savona)	2148
A.S.N.G.S.R. (Bar Stazione Alassio)	2079
TRE LITTLE PIGS (U'Brecche Alassio)	2067
(Zanzibar Alassio)	1584
BEPPE-COCO'-LUCA (Barock Café S. Bartolomeo)	679
IGOR (Bagni Nettuno)	258
GUGLIELMINA (Laigueglia)	216
ANNALISA SALIS (Il Gabbiano Bergeggi)	199
PIER E DRIN (Pineta Loano)	
GIOVANI ROSSI (Arcobaleno Imperia)	
GIANFRANCO TUCCI (Moka Alassio)	168
MARCO GRECO (Galeon Alassio)	167
E MICE (Sole Albenga)	138
ALAN E MARCELLO (Pico de gallo Sanremo)	131
RICKY (Bar Ambo Savona)	129
AMEDEO E SANDRINO (In-Out Pietra L.)	105
ZAIRA BARBERIO (Spizzichi e taglieri Vallecrosia)	81
(Leccarie Alassio)	
CAFFETTERIA DEGLI ORTI (Imperia)	
WALTER (Bar 2000 Andora)	
ENRICO (Il Centurione Savona)	56
FORESTO DEMIRO	49
IL BRANDA (Nova Imperia)	
(Bar K2 Calizzano)	
MARIO (Sporting club Finale)	
(Swiss Caffè)	43
ROBY (Bar Chris Savona)	42
CHIARA (Nettuno Beach)	41
MARIANI (Spinnaker Laigueglia)	
SAMANTA BONANNO (Sporting club Finale)	
ANDREA BESTOSO	37
(L'ombelico)	
MAURY (Camilla)	31
CARLA (Leon d'oro Savona)	30
TACCA (Cantina le Grotte Imperia)	20
CATERINA (Festival Sanremo)	19
ALESSANDRA (Sergio Isolabona)	18
GIO GIGIA (Europa Albenga)	18
CATERINA (Bar Pinotto Calizzano)	
LINO E ROBY (Commercio Borghetto)	18
PARTIZIA (Le streghe)	16
LUCA (Svizzera Alassio)	15
ELLEBY	12
PATTY (Bar Stia)	11
IGNAZIO ARRIU (Royal Orchid Alassio)	10
BAT MAX (Breakfast Alassio)	
DAVIDE BINAGGIA (Sogni d'estate Imperia)	
BORCK (Bar Mramasiana)	
OSVALDO (Bordo di mare Loano)	
GRAZIE STEVE (Dell'angolo Alassio)	
NICOLA	7
PAOLO (Daubaci Vado)	
ROSSANO (Cairo)	6
EVA (Bar Roma)	
INVIDIA (Varazze)	
STAFF CAPANNINA (Alassio)	
SANGRIA (Cairo)	2
GISELLA	2
MIKY GRIMALDI, CARLA (Caffè del porto Imperia), FRANCO RONDO' (Imperia), RENE' (No Name), SONIA E NINO (Bar Niki Imperia), MORENO (Al Pozzi Loano), (Bar Niki Imperia), FRENK, (Bar Exploit), SANDRA (Coco Bar Loano)	1

DRINK & MUSIC	VOTI
ZANZIBAR (Alassio)	2804
(Vado Ligure)	
FRED MUSIC (Alassio)	1892
PACAN (Laigueglia)	838
BAROCK CAFE' (San Bartol.)	663
(Ceriale)	269
PORTO (Imperia)	164
LA PINETA (Loano)	164
CARPE DIEM (Albenga)	145
GOLDEN BEACH (Albissola)	143
BIT BELOW	128
IN-OUT (Pietra Ligure)	111
CRAZY BULL CAFE' (Vado Ligure)	103
HAPPY C E (Loano)	
TRE ALBERI (Arma di Taggia)	
BAR DELL'ANGOLO (Alassio)	59
ACQUA SALATA (Diano Marina)	
JONH (Albenga)	42
CAPRICE (Albenga)	
BOCCACCIO CLUB (Alassio)	
LA PIAZZETTA DEGLI ARTISTI (Albenga)	33
CAFFE' DORIA (Andora)	24
SAILOR'S (Imperia)	23
PICO DE GALLO (Sanremo)	23
BAR EUROPA (Albenga)	15
BORDO DI MARE (Loano)	11
DAY DREAM	9
PILADE (Finale)	8
PILAR	6
MATCH CRAZY BULL	6
BLACK OUT (Albenga)	5
GIO BATTA (Laigueglia)	5
U' BRECCHE (Alassio)	4
GALEON (Alassio)	4
DOBRO (Cairo Montenotte)	2
CAFFE CAPRICE (Albenga)	2
VALERY CLUB (S. Bartolomeo)	2
CANTINA LE GROTTE (Imperia)	2
BAR TALMONE (Varazze), NO NAME, NON SOLO BAR (Loano), KARAOKE (Albissola Mare), BOLERO, LO STRESS, CIKA LOCA, MAI A LETTO (Loano), LA VOLPE (Vado Ligure)	1

GRUPPI MUSICALI	VOTI
ORCH. FRANCESCO ZINO	1864
T-VAI	1795
RENZINO E GIANNI	387
PARLA PULITO	245
SOTTO SUONO	220
TERZO POTERE	183
ZANAUDANI BAND	152
DAVIDE SCALZI	141
KISS ME WANDA	62
NITTI E AGNELLO	56
CENTRO	46
WOUNDED KNEE	41
LAST EXIT	29
GRACE 'N'	19
GIUSI E PIZZO	16
ROMANTOS	15
BORN DRINCK & BLUES	12
MINAS THIRIS	12
GIRSH	12
MACHINE	8
MAX CASALI	
PRESSURE DROP	6
GRONGO PISSING	
I BELLI E FULMINATI NEL BOSCO	4
SIGILLITI	3
PROPHECY	
EXT END	3
RATAMACUE	3
GIALAPPAS BAND, I STURNI, BANSA, MIMMO'S, FUCK	1

DISCOTECHE	VOTI
U' BRECCHE (Alassio)	3707
BAMILLA ( )	2194
LA CAPANNINA (Alassio)	1867
I POZZI (Loano)	446
NOVA (Imperia)	227
VELE (Alassio)	184
TENAX (Celle Ligure)	171
(Cervo)	116
SPORTING (Finale L.)	116
LA SUERTE (Laigueglia)	111
NETTUNO (Borgio V.)	68
TATANKA (Arma di Taggia)	
BATIDA (Pietra L.)	24
RAPA NUI	22
DOMINA	17
PARADISO IN	17
TROPICANA (Loano)	10
BIT BELOW (Andora)	7
BIRICHETO (Sanremo)	6
POP 2000 (Diano M.)	4
COVO DI NORD EST (Santa Margh.)	3
DISCO LOCO	3
PRATIMO (Arnasco)	3
SCOTCH (Finale)	2
ma)	2
GIUDITTA (Tovo S. Giacomo)	2
SORTILEGIO	
EN BEACH	2
MAKO' (Genova)	1

Gaggi barman dello Zanzibar (a sinistra) e il dj Fabietto

D.J.	VOTI
FABIETTO	2220
R. MASCHERETTI	1975
C. OTTONELLO	1628
MAFFI	279
HUMAN	216
CARLO RISSO	189
ANDREA POGGIO	183
PAOLO PAN	179
BRUNO LE KARD	111
LUSITO	85
FULVIO	
MASTER DBJ TATANKA	
LELE	47
MATTEO DRSUCCI	44
ROBERTINO	42
DJ GIRY	42
IVAN B	29
LUCA FERRI	28
RICK TALMONE	26
PASTRENGO	25
MAX DJ	23
PIERRE	18
PILAR	16
PINOLLO	10
FABIO FANTASY	10
DANY LE MORE	10
BELVA DJ	9
PIERRE (Alassio)	8
WALTER BECCARIA	8
MICKY VI	4
ALEX	3
CRISTIANO CELESTINO, RAMOGNAZZO, RIZZO	2
P. SORGAZZO, VICKY, SHORY, PICCI DJ, PIER DJ	1

CUBISTE/I	VOTI
ULISSE	1911
GIADA CASARIN	1885
SILVIA E MARINA	1455
DAVIDINO	566
TANYA	470
BODO	222
SISSI	166
IDEO	151
GENNY	115
GIGI E SOMMI	89
TITTI E PABLO	88
FRANCESCA	55
STEFANIA E LAURA	50
ROCKY E RINO	41
ELISA E DANIELE	21
CHICCO	18
CINZIA	16
CAMILLA	15
NATA	13
MARISA LA ROSSA	11
JUJY	
PABLO	7
MAURO FRIX	7
CINZIA	6
GIOVANNA	4
LAURA	
STEFANIA	4
ROBERTA	2
PAOLA	
CICCIA	
LISA, AMBRA, SILVIA, PAMELA, CLAUDIA LAURA, BISCOCITO, ANTONELLA,	1

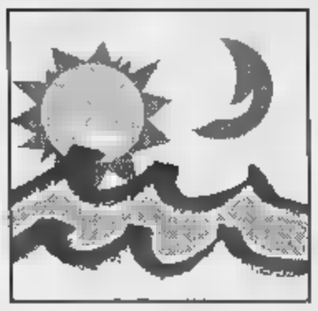
PRIME RECUPERI MONDOVÌ

...queste ed altre occasioni nella nostra esposizione

BMW	318 I	di serie	1991	LIT. 16.500.000
ROVER	620 SI	Clima/ABS	1995	LIT. 21.500.000
ALFA	164 TS Super Lusso	Full Optional	1996	LIT. 22.000.000
ALFA	146 IE	Full Optional	1996	LIT. 17.800.000
VOLVO	850 GLT	Clima	1993	LIT. 20.000.000
VOLVO	Polar 2.0 SW	Clima	1990	LIT. 10.000.000
LANCIA	Thema 2.0 I.E LS	Full Optional	12/1993	LIT. 16.000.000
LANCIA	Dedra 1.8 I.E LE	Clima	1994	LIT. 10.000.000
FIAT	Croma 2.0 I.E	Clima	1994	LIT. 11.000.000
FIAT	Punto 75 ELX	Clima	1994	LIT. 10.000.000
TOYOTA	Celica GT	di serie	1995	LIT. 28.500.000
FORD	Mondeo 2.0 GHIA SW	Full Optional	1994	LIT. 17.000.000
FORD	Mondeo 1.8 GLX SW	Clima	1996	LIT. 22.500.000
CITROEN	ZX 1.4 I	Clima	1995	LIT. 10.000.000
CITROEN	ZX 1.9 D	Clima	1995	LIT. 13.500.000
NISSAN	Patrol Autoc. 3 posti		1988	LIT. 7.500.000

BOTTERO

12084 MONDOVÌ - Via Cuneo, 139/A
tel. 0174 / 681238 - 681159 fax 0174 / 681545



Questa sera, nella piazza del Comune, il concerto del cantante lanciato dal Festival di Sanremo

Ventimiglia, è l'ora di Alex Baroni

Con La Stampa sconto di 5000 lire per assistere al recital

VENTIMIGLIA. Arriva Alex Baroni. Questa sera si esibirà (ore 21,30) sulla piazza del Comune di Ventimiglia. Un appuntamento raffinato che chiude la stagione dei concerti estivi della città confine con un cantante che appartiene alla schiera, illustre, di quegli artisti (Eros Ramazzotti, Laura Pausini, Vasco Rossi) che hanno preso il volo verso il successo dal Festival Sanremo.

Ma detto che, se Baroni, ha trovato il successo popolare nella kermesse canora, al suo attivo aveva già una lunga avventura musicale alle spalle quasi sempre come corista di produzioni discografiche, in occasioni di tour (fu l'unico corista della tournèe di Rossana Casale nel 1994), come collaboratore di progetti discografici di Eros Ramazzotti. Al Festival era già venuto nel 1995, ma lo come corista. Poi, tra il 1996 a Sanremo Giovani il brano «Ce la farò» ed il 1997 al Festival della Canzone Italiana l'apprezzatissimo «Cambiare» (premiato dalla giuria di qualità presieduta da Luciano Pavarotti con il «Premio Volare» per la miglior composizione) il decollo definitivo. Meritato dopo lunga gavetta, frutto una continua ispirazione alla musica nera americana, al soul ed all'acid-jazz moderno cui ha sempre fatto rifarimento.

Il recital di questa sera centrato sul suo ultimo album intitolato «Quello che voglio», uscito nel marzo scorso dopo la sua ultima partecipazione al Festival della Canzone. «Il mio secondo disco, anche grossa responsabilità perchè mi impone reggere il confronto con quanto fatto fino ad e tentare un'evoluzione», dice il cantante.

Allo spettacolo di questa sul piazzale del a Ventimiglia sarà possibile accedere con sconto di 5.000 lire sul biglietto d'ingresso, utilizzando il tagliando de La Stampa pubblicato qui fianco.

Bruno Monticone

LA STAMPA MARTEDI' 25 AGOSTO 1998 COMUNE VENTIMIGLIA
dir. art. Franco Di Cagno

ALEX BARONI
in concerto

VENTIMIGLIA
31 agosto
piazza del Comune
ore 21.30
ingresso 25 mila lire

Presentando il tagliando al botteghino e alle prevendite nel giorno di pubblicazione si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto per il concerto.
Prevendite: Ventimiglia (West-Coast Records) e (Fotocarlo). Vallecrosia (Foto Carlo). Bordighera (Babilonia). Sanremo, (Popoff). Imperia, (Tuttomusica). Alassio (La Casa del Disco). Albenga (B.M. Dischi); il lunedì vale il coupon della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
£. 3000
SUL D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI
MARTEDI' 25 1998

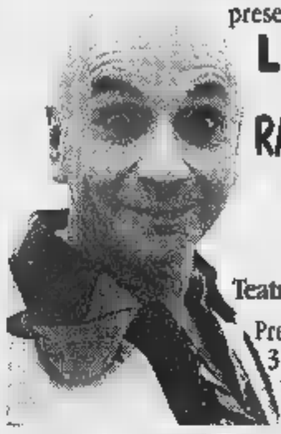
Presentando questo alle biglietterie dell'Acquario si avrà diritto allo sconto di
£. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE
COUPON IL
MARTEDI' 25 AGOSTO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

DI GENOVA IL PIU' PARCO MARINO D'EUROPA.
MARTEDI' 25 AGOSTO 1998

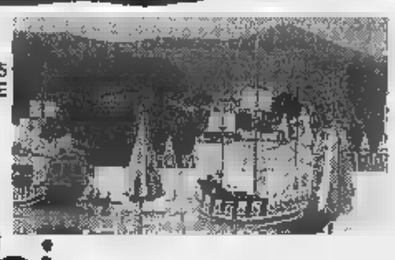
LA STAMPA MARTEDI' 25 AGOSTO 1998 TEATRO ARISTON
Compagnia di Danza Teatro Nuovo
presenta
LINDSAY KEMP
in
RAPSODIA AMERICANA
SOGNI DI HOLLYWOOD



SANREMO
Teatro Ariston 27 agosto ore 21.15
Prezzi:
35 mila poltrona di platea
20 mila poltrona di galleria
25 mila platea anziani e ragazzi
Presentando il tagliando al botteghino del Teatro Ariston si avrà diritto ad un ingresso gratuito al cinema per ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDI' 25 AGOSTO
COMUNE DI SAVONA
by
RADIO SAVONA INTERNATIONAL
Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.
Ristoranti convenzionati:
CONCA VERDE, *via Alla Shi 27 - tel. 263.331*
LA BARCACCIA, Colombo 46 - tel.
LA TAVERNETTA, *via Don Bosco 22 - tel. 875.057*
DA ENZO, *via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
GROTTA MARINARA, *piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*
Giovedì 27 agosto - ore 21,30
ORCHESTRA SPETTACOLO
STELLINA PASI
liscio - lenti - Anni - discoteca
Ingresso L. 10.000. Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino la sera dello spettacolo si ha diritto a uno sconto di L. 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Prevendite:
Direzione Primer 2000, Savona
Charleston dischi, p.zza Chabrol 9, Savona
Il Disco, via Castelli 4, Finale
Koncerto, via Dante 48, Cairo

LE CARAVELLE MARTEDI' 25 AGOSTO 1998
Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

MARTEDI' 25 AGOSTO 1998
COMUNE DI SANREMO ECCOCI
LA STAMPA
Oscar del Mare '98
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.
Si può votare per una o più categorie, sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che assicurano alla qualità del servizio alla cortesia speciale tutte le attenzioni alla portata di una coppia amica di LA STAMPA.

SESTRI LEVANTE
*** Hotel Helvetia Meublé
Via Cappuccini, 43 - Tel. 0185/41175
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, solarium, parco privato, bar, spiaggia privata, biciclette gratis, box auto.
In posizione invidiabile direttamente sul mare.

RAPALLO
**** Hotel Astoria
Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.
Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... .... la barca, il mare, il golf.

S. MARGHERITA LIGURE
*** Hotel Terminus
Piazzale Nobile, 4 - Tel. 0185/286121
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, corsi di sub, parcheggio.
Albergo e ristorante con vista mare. Piano bar con divertimento relax.

SESTRI LEVANTE
*** Hotel Villa Rosa
Via C. Raffo, 48-50 - Tel. 0185/42226
Ristorante, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette.
Ambiente molto tranquillo. Grande festa alla sera di Ferragosto. Prezzi modici.

S. MICHELE DI PAGANA RAPALLO
*** Hotel Cuba Milton
Via Pagana, 160 - Tel. 0185/50610/9
Ristorante, telefono, terrazza, parcheggio.
Situato in posizione incantevole affacciato sulla romantica baia di "Prelo".

S. MARGHERITA LIGURE
*** Hotel Jolanda
Via Luisito Costa, 6 - Tel. 0185/287513
Ristorante, bar, e climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette.
In posizione centrale nello splendido scenario di S.Margherita. A soli 100 mt dal mare.

CHIAVARI
*** Hotel Le Fontane
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.

CHIAVARI
**** Lord Nelson Pub
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette e pedalò pochi passi.
Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante al completo american bar.

S. MARGHERITA LIGURE
*** Hotel La Vela
Corso N.Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazza.
Piccolo affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

Ad Andora c'è Lauretta, dance e Sud America nelle discoteche all'aperto

Ultima sera dei «Cavalli Marci»

Show tutto da ridere allo Sporting di Finale

Sagra ■ Orco

Musica etnica a Spotorno

DA VEDERE

Musica classica a Finale Ligure, musica etnica a Spotorno musica bandistica ad Albenga e musica «ligure» a Toirano. Queste le manifestazioni di oggi nel Sa-.

SAVONA. Film «Il Grande Lebowski» alle 21,45 all'Arena del mare a cura del circolo John Wells.

L. Festa religiosa di San Genesio con sagra gastronomica della melanzana.

Modellini aerei in mostra in biblioteca.

Ultimo appuntamento al parco Monticello con la rassegna etnica: sul palco il «Miguel Acosta Trio». Luna park in località Serra.

ORCO L. Sagra gastronomica di San Lorenzino con la musica ballare della Dj Band.

L. Tradizionale festa religiosa del Bambino di Praga.

Festa di fine estate con gastronomia ■ musica da oggi ■ giovedì (ore 19).

FI L. Concerto finale, alle 21,30, in San Giovanni Battista del «Palma d'oro» di musica da Mostra di copertine Long Layng «Cover» nell'oratorio De' Disciplinanti a cura di «Vita in jazz» a gli «Amici del teatro Sivori». Opere Valdieri Pestelli ■a oggi in mostra galleria d'arte Ghiglieri. Stage «Danza all'arena del Borgo», diretto da Loredana Furno, sino al 27 agosto.

L. Mostra collettiva all'Auditorium La Pietra. Mercatino artigianale dalle 18,30 sul lungomare. Luna park nell'area fra Sant'Anna e viale Riviera.

Nel palazzo del Kursaal «Loano per il mare» con una sezione dedicata ■ «La devozione e il mare», dedicata ■ «La barriera artificiale di Loano» e una terza a «L'uomo, l'arte ■ il mare». Mercatino dalle 20 alle 24 in piazza Rocca. Luna Park nell'area adiacente al palazzetto dello sport.

«Suoni di Liguria» per la rassegna «Musica nei Castelli»: appuntamento alle 21,15 nel giardino del Museo del Val Varatella con «La compagnia delli Musici».

Torna la Banda Bassotti con il suo spettacolo itinerante serale. Luna park sul lungomare.

Concerto del gruppo «Albenga Canta» alle 21 in piiazza a Bastia. Luna park in piazza Corridoni, parco bimbi in piazza della piscina.

ANDORA. Luna park nel lungofiume. **[a. r.]**

La Notte

Ultimo martedì sera con i «Cavalli Marci», questa sera, allo Sporting Club di Finale Ligure, termina anche la rassegna di cabaret «Colpo di scena» con Claudio Lauretta al parco di Andora, «Non solo cover» all'Airone di Pietra, jazz live ■ Pilade ■ Finalmarina, liscio e revival al Boschetto di Varazze e al Saitta di Loano. Questa la notte del martedì.

VARAZZE. Liscio ■ revival al dancing Boschetto. Ritrovi al Med Café, alla Dolce Vita ■ al Pilar.

ALBISSOLA M. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

Musica Al Baretto e al Pirata.

MILLESIMO. Ritrovo giovane al Nico's.

M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

L. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade. Allo Sporting Club le ultime risate della stagione con i «Cavalli Marci» e la dance Max Repetto dj. I «Cavalli Marci» propongono il loro «La famiglia Pace».

PIETRA Piano bar con i «Non solo cover» all'Airone. Ritrovi giovani allo Wave, da Stagnaro ■ In e Out.

Lap dance al Planet Tapatapa. Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing, liscio e revival al Saitta. Slot machine a premi al «Cristal Palace». Revival le al Manhattan Inn. Musica dal vivo ai bagni Florida e, in settimana a rotazione, in un'altra decina di locali pubblici del centro. Messaggeria Metropolis al Calderone del Dagda.

Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovo al Piazza Pub.

ALBENGA. I grandi successi dell'estate all'Oasi di Bastia con Pacci ■ Durando Dj.

ALASSIO. Discodinner al pub-ristorante Le Vele. Musica dal vivo all'osteria Mezzaluna e al Cabaret Music Bar. Ritrovo giovane al Gallo George e da Spotty.

LAIGUEGLIA. Martedì latino americano con maestri di ballo (sala sopra) ■ discoteca commerciale (sotto) a La Suerte con le piste da ballo che si affacciano sul mare.

Ultimo appuntamento al parco delle Farfalle la rassegna «Colpo di Scena», Claudio Lauretta, a cura dell'agenzia Eccoci. Ritrovi alla Casa del Priore e al Caffè de mar. **[a. r.]**

Ultima serata dei «Cavalli Marci» allo Sporting club ■ Finale Ligure

Albissola Mare

Banda Forzano in concerto

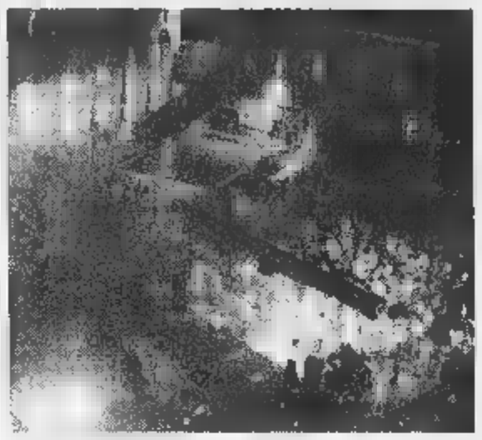
ALBISSOLA M. La banda Forzano suona questa sera ad Albissola Marina un concerto speciale dal titolo «Melodie in ciassa». Il complesso bandistico savonese sarà protagonista del concerto previsto inizialmente per martedì della scorsa settimana e poi rinviato a causa di un improvviso temporale.

Il programma è lo stesso, come pure i protagonisti. La band Forzano, sotto la direzione del maestro Anton Likaj eseguirà un programma basato in gran parte sulla musica classi- con brani di Verdi, Rossini, Donizetti, Lahar, Puccini, Bernstein, adams, Strauss, Meken, John, Waignein, De Hann, Hautvast.

E' prevista anche l'esecuzione di classici ■ colonne sonore di film. La banda Forzano si avvarrà anche del sopporto vocale del tenore Sergio Friggi. Il concerto si terrà alle 21 in piazza della Concordia, preceduto da un breve corteo musicale nel centro storico. **[p. p.]**

Priamar, attesa per Castellina Pasi

Liscio e discoteca per tutta la notte



Vista dall'alto la grande discoteca all'aperto in piazza Maschio

SAVONA. E' tutta la Castellina Pasi ■ la orchestra spettacolo l'attesa sul Priamar di Savona. Mentre la festa più lunga dell'estate si avvia verso la conclusione del 31 agosto, si susseguono gli appuntamenti la musica ■ con ■ divertimento. La fortezza del Priamar si è rivelata il cuore del divertimento a Savona, con i suoi appuntamenti di cultura allestiti dalla Pinacoteca civica, con la musica e la discoteca nell'ambito della rassegna «Priamar 2000» bby Radio Savona International.

Questa sera appuntamento con ■ pianobar, la musica dei Casino Casuale, dalle 23 alle 7 del mattino con la più sfrenata discodance a cura degli animatori di Radio Savona International.

Giovedì sera, invece, di scena ballo liscio, lenti ■ musica revival degli Anni Sessanta Castellina Pasi ■ la sua orchestra, una delle più apprezzate a livello nazionale. Nella pagina precedente i lettori troveranno versione speciale del tagliando ormai classico ■ «Priamar 2000». Assieme alla parte che regala colazione gratuita, bevanda gratuita, sconto sulla tessera mensile e sul pranzo in cinque ristoranti savonesi convenzionati, c'è anche una riduzione per il biglietto d'ingresso alla fortezza in occasione del concerto di Castellina Pasi. Sconto valido sia al botteghino sia in prevendita. **[p. p.]**

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

RI	17	48	56	23	26
		82			
CAGLIARI		28	42		17
	109	93	92	62	61
FIRENZE		21	77	59	
	51	58	55	52	47
	39		38		
	84	78	69		55
MILANO				1	
	65	62			54
NAPOLI	32		73	31	
	73	69	42		38
PALERMO	59	33	42	26	11
		72		65	47
ROMA	32	44	66	65	51
		73	54	51	
TORINO	13	5	4		
	71	68	62		51
VENEZIA		21	69	34	68
	77	69	63	60	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83- 1	83- 20	83-24	83-36	83-38;
83-2		83-32		83-31;
83- 3	83-40	83-80	83-5	83-6;
	83-50		83-16	83-89;
83-5	83-8	83-18	83-21	83-89;
83-10	83-16	83-27	83-13	83-68.

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (4); Cagliari 54 (4); Firenze 59 (4); Genova 64 (4); Milano 40 (4); Napoli 52 (4); Palermo 11 (4); Roma 51 (4); Torino 14 (4); Venezia 68 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

53-30	53-20	53-1	21-15	21-30;
53-16	53-51	53-21	21-42	21-81;
53-60	53-52	53-3	21-54	21-40;
53-38	53-19	53-4		21-48;
53-15	53-30	21-50	21-20	21-2;
53-42	53-81	21-16	21-51	21-21;
53-54	53-40	21-60	21-52	21-3;
53-88	53-48	21-38	21-19	21-4.

Per decina (8 lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	8-1-2;
1-9-10	4-7-8	8-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-3-6	4-1-2	7-10-1,
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	3-8-9	7-4-3;
3-4-5	3-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO — CACCIA — JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L.	19 - 23 - 61 - 15 - 89 - 4
	5 - 28 - 18 - 30 - 88 - 2
2 combinazioni	
L.	8 - 44 - 37 - 10 - 27 - 90 - 61
7 combinazioni	

Giocate con basi

L. 170.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 18 - 42 - 3
combinazioni	- varianti = 10 - 29 - 18 - 83 - 22 - 53 - 39 - 4

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 ■ Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri ■ cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre e) con sequenze 1-10, 11-20 fino ■ 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla dall'1 al 9 il 90 (Decina 0).

Con La Stampa il tagliando che regala lo sconto sull'ingresso

Meraviglie di Villa Faraggiana

Albissola, ogni giorno visite guidate

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

ALBISSOLA M. Il giardino immenso, le stanze, i saloni. C'è un gioiello nascosto nel cuore di Albissola Marina. E' la splendida Villa Faraggiana, immersa nel verde ■ due passi da . Ora, grazie all'iniziativa dell'ente proprietario, ■ Comune di Novara, è possibile scoprirne i segreti attraverso un servizio di visite guidate di estremo interesse.

Ogni giorno, escluso il lunedì, possibile prendere parte alle visite guidate dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23.

La Stampa ■ disposizione un tagliando speciale che dà diritto a uno sconto sul prezzo intero mila lire), sia su quello ridotto (6 mila).

Il tagliando dev'essere utilizzato obbligatoriamente il giorno stesso della pubblicazione ■ solo valide le fotocopie. Presentandolo all'ingresso della Villa si pagano solo mila lire. Per raggiungere villa Faraggiana da Savona svolta sini- dall'Aurelia in viale Faraggiana e poi a sinistra in corrispondenza del cancello. **(p. p.)**

STASERA AL

SAVONA

. Il grande Ore 21,45. Lire 9000; 7000.

ASTOR. Pioggia infernale. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019-825.714. **Uno dei due.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Ancora più .** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Mastermind - guerra dei geni.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019-850.670. a luci Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **L'immagine del desiderio.** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

Tel. 0182-640.263. **Flubber.** Ore 20,30; 22,40. Lire 10.000; 6000; 5000.

0182-640.427. e **gambe.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000;

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il matrimonio mio migliore amico.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000;

ARENA VITTORIA. Qualcosa è cambiato. Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

L'avvocato diavolo. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. **Titanic.** Ore 21,30. Lire 8000;

ARBA. Tel. 019.504.234. **Il La-** Ore 20; 22,15.

ARENA Tel. 019-29.10. - Ore 21; 23. 9000; 7000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **cambiato.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Ore 21. Lire ;

DEL Mr. Ore 21,30. Lire 9000; 6000.

LOANESE. Tel. 019-669.951. Ore 20: **Tre uomini e una .** Ore 21,40: **Titanic.** Lire 10.000; 6000.

FINALE LIGURE

IUNB. Fuoriclasse Partificio. Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

SPOTORNO

. Il lago III. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ASTRO. La ra di Ore 21,30. Lire 6000; 6000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Flubber.** Ore 21,10; 22,50. Lire 11.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97. **a macchanica.** Ore 21,40. Lire 11.000; .

ROMA. Il collezionista. Ore 21 Lire 6000; .

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO FERIE.

IMPERIA. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **L'avvocato del** Spettacolo unico: ore 21,15.

DIANESE. Tel. 495.930. **Il matrimonio del migliore amico.** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

ARENA SMERALDO (estiva) via Aurelia **L'avvocato del diavolo.** Spettacolo unico ore 20,45. L. 9000; rid. 6000.

ESTIVO SCOGLIETTI. Mr. Magoo. Spettacoli unico ore 21,15. L. 7000; 6000.

Autori in vetrina per le due rassegne librarie

Letteratura protagonista a Ceriale e ad Alassio

CERIALE. Partirà sabato prossimo la diciottesima rassegna «Libri di Liguria» promossa dall'associazione «Amici di Pesgna», in collaborazione con il Comune Ceriale, Regione, Provincia, Apt e Comunità montana ingauna. Stasera alle ci un prologo alla manifestazione con la proiezione del documentario «Pennavaire» di Fernanda Fantini e Gian Carlo Ascoli. La rassegna libraria si concluderà il settembre con la consegna dei premi «Anthia».

Sabato alle 17 si svolgerà la cerimonia inaugurale di «Libri di Liguria». La mostra, ancora una volta in casa Girardenghi, vedrà l'esposizione dei volumi editi negli ultimi 5 anni con circa 400 novità pubblicate nel 1998 (delle quali stato realizzato un catalogo con le recensioni che verrà inviato a tutte le associazioni di liguri nel mondo).

Tutti gli altri volumi conservati visibili nella biblioteca dell'associazione. Dopo il discorso inaugurale del presidente verrà presentato anche il manifesto-simbolo della rassegna. Si tratta un'opera, dove si incontrano cromatismi e fantasia, realizzata dal pittore di Albisola Eliseo Salino. Oltre ai libri saranno esposti almanacchi calendari e ci sarà mostra delle tele vincitrici dei passati premi «Città di Ceriale». Sempre sabato alle 21 si terrà una proiezione di film italiani e stranieri intitolata «La parola e l'immagine».

Ad Alassio, venerdì sabato sera (ore 21,30) a palazzo Morteo, verranno presentati gli ultimi due scrittori finalisti del premio letterario nazionale «Un autore per l'Europa». Sono Alessandro Boffa (venerdì con il libro «Sei una bestia, Viskovitz») e Laura Pariani (sabato con «La perfezione degli elastici (e del cinema)»). **[m. br.]**

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola

scegli i Prodotti

ALIPARMA

I PRODOTTI A MARCHIO

ALIPARMA

LI POTRAI TROVARE
NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E
SAVONA NEI PUNTI IEFFE DI:

LATTE C.so Nizza, [illegible] - VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - [illegible] Via Pasteur, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - [illegible] Via Matteotti, [illegible] - SANREMO Via D. Alighieri, 187
[illegible] Via G. Galilei, 363 - [illegible] P.zza E. Sanremesi, 44 - [illegible] Via Ansaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - [illegible] P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - [illegible] V.le Matteotti, 173
[illegible] P.zza Libertà, [illegible] - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO - Via Terike, 14
ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - [illegible] Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

E NEI PUNTI Prenny DI:

VENTIMIGLIA - Via C. Baccini, 3 - CAMPOROSSO [illegible] - Via Braie, 235
SANREMO - Via G. Galilei, 169 - SANREMO - COLDIRODI fraz. Via Umberto I, 4/6
S.STEFANO M. - Via Roma, 49 - S.LORENZO M. - Via Dr. Trucchi (Cond. Elda)
PIEVE DI TECO - Via Ponzoni, 139 - ALBENGA - Via Esperanto, 19

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

..i negozi per le tasche intelligenti..

SOFT IF DISCOUNT

...i prodotti per i clienti esigenti.

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

Con la squadra di Mondonico test di lusso per un grande ritorno al «Ciccione»

L'Imperia alla prova del Toro

Domani alle 20,30 l'attesissima amichevole

Legino, resta Piero Carella

Il presidente ancora al suo posto Alassio: l'allenatore è Nicolosi

Piero Carella rimane alla guida del Legino. Nei giorni scorsi il numero uno della società savonese, militante in Prima categoria, aveva lasciato intendere di voler passare la mano, ma il consiglio direttivo ha convinto infine Carella a rimanere al timone della società ancora per una stagione.

Una stagione che il Legino inaugurerà il 6 settembre, affrontando in amichevole lo Zinola matricola della Promozione. A guidare la squadra verdeblù sarà Mario Gerundo (che viene promosso dall'Under) mentre il ruolo di diesse è affidato a Nico Vismara. Acquisti: i più importanti sono quelli di Giusto (ex Pietra Ligure), Branca (ex Altarese), Gavotti (dalle giovanili del Savona) e Fazio (ex Borgio).

Da Alassio intanto, secca smentita sull'arrivo di Viviano Rolando, ex trainer dell'Albenga. A guidare la «vespa» (in Seconda categoria, girone A) sarà Franco Nicolosi, che proprio ieri sera ha convocato per un primo allenamento vecchi e nuovi giocatori.

Confermato (nonostante le tante richieste) Rebay, sono arrivati Andreis (dal Cisano), Barbieri e Menchelli (dall'ex S. Bartolomeo, ora «Golfo Dianese»). Inoltre dalla Loanesi fanno il ritorno a casa tre giovani promesse: Di Pasca, Ricordo e Ferrandi. La prima uscita stagionale avverrà il 7 settembre, un un «triangolare» nel quale la compagine alassina affronterà due compagini lombarde.

La Loanesi ha nel frattempo concluso il proprio mercato con le cessioni di Grossi e Zanchi. A rinforzare la compagine di Fulvio Piovano sono arrivati Villa, Papalia e Ciravegna. Infine la Cairese, che dovrebbe aver chiuso il mercato con l'acquisto di Rigato dalla Loanesi. E adesso, in settimana, arriveranno altre amichevoli, prima dell'inizio ufficiale della stagione. [g. o.]

IMPERIA. Conto alla rovescia per l'amichevole di lusso col Torino, che costituirà il debutto al «Ciccione» per l'Imperia. I legami che da qualche tempo stringono i nerazzurri alla società granata hanno permesso al team del presidente Cipolla di portare in Riviera alcuni giocatori che gravitano nell'area torinista e di aprire la stagione 1998/99 con un match di richiamo, contro gli uomini di Emiliano Mondonico, che saranno impegnati nel prossimo campionato di serie B, accreditati di ottime possibilità per il ritorno nella massima divisione.

Domani la partita comincerà alle 20,30 e per l'occasione l'Imperia ha comunicato che i sottoscrittori degli abbonamenti per la prossima stagione potranno accedere gratuitamente allo stadio. Gli altri appassionati, per assistere alle giocate di Lentini e compagni, dovranno pagare 25 mila lire per un posto in tribuna, 20 mila per i distinti e 15 mila per le gradinate.

Imperia-Torino costituirà un importante banco prova per i ragazzi di Giorgio Benedetti, alla vigilia del match di Coppa Italia col Cuneo, che arriverà al «Ciccione» domenica 30 agosto. La formazione piemontese affronterà l'Imperia anche in campionato, alla 13ª giornata, e si annuncia tra i candidati a un ruolo di rilievo nel torneo.

Il pareggio nell'amichevole con il Finale ha fornito all'allenatore indicazioni importanti. I nerazzurri hanno chiuso sul 2-2 la sfida coi giallorossi, dimostrando ulteriori progressi rispetto alle prime uscite, anche se la retroguardia ha subito le prime reti della stagione, dopo il pareggio senza gol con la Primavera del Toro e il successo di misura ottenuto a Cairo.

Benedetti è pienamente soddisfatto del rendimento dei suoi: «La squadra risponde nel modo migliore. Le prime amichevoli hanno evidenziato la grande volontà del gruppo, elemento fondamentale per disputare una stagione positiva. Anche sotto l'aspetto puramente tecnico ci sono costanti miglioramenti e l'intesa tra i reparti produce buone giocate, che mi auguro siano più continue già sfida il Torino».

Domani contro il Torino, Benedetti farà quindi le prove generali in vista dei prossimi impegni: «Mi attendo ulteriori progressi nella qualità del gioco. Ci sono tutte le premesse per una partita interessante dal punto di vista tecnico». La sfida con il Toro sarà l'ultima gara di allenamento dei nerazzurri prima del turno di Coppa e della giornata d'esordio del Cnd, il 6 settembre, in trasferta sul campo della Sangiustese.

Luca Amoretti

Trofeo Coppo

Primo successo del Ventimiglia

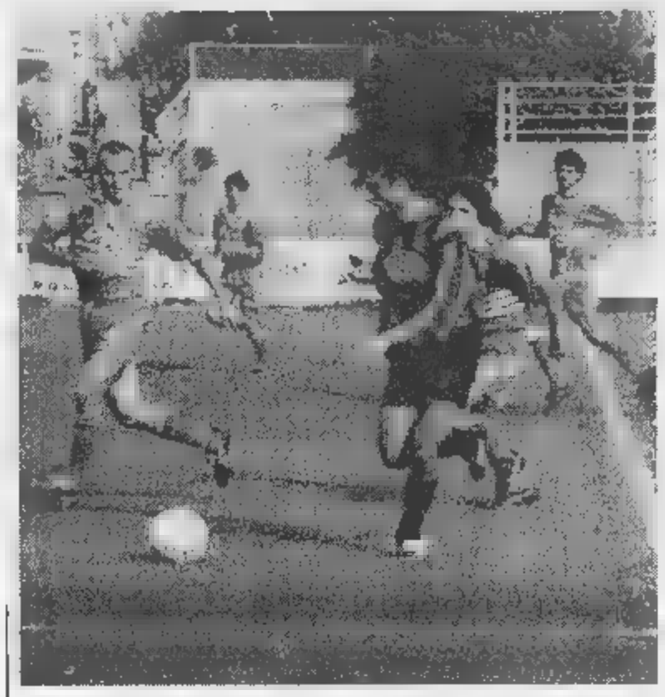
E' andata al Ventimiglia la terza edizione del Memorial Silvio Coppo, «triangolare» con partite di 90 minuti che la società della città di confine ha organizzato per ricordare l'uomo che ha retto per quasi 30 anni, le sorti del calcio ventimigliese.

Un torneo a tre disputato al «Morel» - con Ventimiglia, Ospedaletti e Golfodianese - che ha in un certo senso anticipato i tanti derby provinciali della prossima Promozione. Mancava all'appuntamento solo la Carlin's Boys di Rocco Fortugno che aveva già ben figurato però al Memorial Zerbone di Sanremo, dov'era opposta a Sanremese e Argentina Arma.

A Ventimiglia la Golfodianese Cristiano Masuero, nata dalla fusione tra S. Bartolomeo e Dianese, e l'Ospedaletti di Giuseppe Ghio, hanno pareggiato il primo incontro per 1-1: gol di Gaudiosi per il Golfodianese, risposta di Muratori per l'Ospedaletti. Il Ventimiglia vincendo sull'Ospedaletti per 2-0 (gol di Russo e dell'«ex» Ciuffodoro) e pareggiando 0-0 con il Golfodianese nel secondo match, si è aggiudicato il trofeo.

Un successo d'estate che può dir poco, ma che sicuramente è indicativo delle ambizioni di un Ventimiglia cui va sicuramente stretto il campionato di Promozione dopo l'amara retrocessione dall'Eccellenza. La squadra allenata da Francesco Lapa cercherà di recitare un ruolo di primo piano nel prossimo campionato. Non è escluso ancora, fra i club provinciali, qualche colpo sul calciomercato: Si dice che il Ventimiglia insegua (senza fare follie) Buttu e Biolzi, ex Argentina; l'Ospedaletti aspetta di poter disporre a tempo pieno del portiere Bifli, ex Sanremese, da poco accordatosi con la società arancione. Anche se il gran colpo potrebbe farlo l'Argentina, unica ponentina di Eccellenza, che sarebbe vicinissima a Roberto Iannolo, ex Sanremese ora all'Imperia.

Domenica intanto i club dilettanti saranno impegnati nella prima fase di Coppa Italia. Carlin's e Argentina, inseriti nel girone 1 (in cui riposa il Ventimiglia) si sfideranno a Pian di Poma alle 17; il Golfodianese per il girone 2 (qui riposa l'Ospedaletti), sarà impegnato in una dura trasferta (ore 17) sul campo dell'Albenga Cisano reduce, come squadra Masuero, dalla fusione. [b. m.]



L'Imperia torna al Ciccione: qui foto match col Cuneo dell'anno scorso

CALCIO

Piccolo riscatto blucerchiato domenica sera col Betis Siviglia

Samp, la ricetta di Spalletti «Pressing e concentrazione»

Il tecnico Spalletti assolve la Samp «spagnola» ma vuole dai suoi maggiore intensità e pressing

GENOVA. La trasferta al Torneo Ramón Carranza di Cadice ha messo in mostra luci ombre della Sampdoria attuale. I blucerchiati sono stati strapazzati sabato sera dal Deportivo La Coruna per 5-1, si sono parzialmente riscattati superando il giorno dopo il Betis di Siviglia nella «finalina» di consolazione. Tutti male il primo giorno, tutti meglio il secondo, in un alternarsi di cose belle e brutte comprensibile a questo punto della stagione. Anche se da qui in avanti bisognerà cominciare a registrare meglio determinati meccanismi.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato non ha mai perso la calma, nemmeno dopo la disfatta contro il Deportivo. «Il mio progetto di gioco - ha detto - prevede di costruire Sampdoria diversa rispetto a quella del recente passato che si affidava soprattutto all'asse verticale Veron-Montella. Quest'anno abbiamo la fortuna di avere tre attaccanti bravi, che si intendono di percorrere diverse strade per arrivare davanti al portiere avversario. Il problema è trovare un equilibrio, la squadra dovrà sapersi adattare, creare una struttura che ci consente di sostenere problemi le tre punte».

Proprio su questo, il tecnico blucerchiato lavorerà nei prossimi giorni: «Un grande pressing, gioco sulle fasce laterali... piano piano ci arriveremo. Dopo la pesante sconfitta contro il Deportivo ho voluto comunque riproporre lo stesso assetto tattico, per fare capire ai giocatori che come ci credo io, altrettanto devono fare loro. Si tratta solo di applicarsi con la giusta intensità e concentrazione».

Notiziario. La Sampdoria è rientrata a Genova ieri, in tarda serata. Oggi Spalletti ha concesso alla squadra un giorno di riposo. Gli allenamenti riprenderanno domani a Bogliasco ed in programma c'è una doppia seduta. Sono rientrati dalla Spagna leggermente acciaccati Mannini (riacutizzarsi dei problemi alla schiena) e Pesaresi (distorsione). E' invece volato in Argentina il Ortega: in queste ore, infatti, sua moglie Danessa sta per partorire la sua primogenita, che si chiamerà Sol.

Damiano Basso

Master di Cervia per Garra-Giordano: quest'ultimo e Salamini han vinto il Cicnus

Gli specialisti liguri tra i «grandi»

Varnier-Pesenti settimi al Tuborg Beach in Svizzera

E' calato il sipario un'intensa stagione di beach-volley che finalmente ha visto anche in Liguria tornei di ottimo spessore. L'ultimo week-end ha proposto la tappa conclusiva del «Cicnus Planet» svoltosi ai Bagni Acqualimpida di Albissola Marina, nobilitato dalla partecipazione di coppie provenienti da diverse regioni.

Sul gradino più alto del podio è salita la coppia savonese Giordano-Salamini che, in una finale quanto mai combattuta, ha avuto la meglio su Abba-Bonola (quest'ultimo giocatore con trascorsi nella Mediolanum Milano). Fin dal primo scambio la partita è stata spettacolare, con Giordano-Salamini che si imponevano per 17-16. Nella seconda partita Abba-Bonola sembravano prevalere ma il set era ancora (15-13) per la coppia savonese.

Al terzo posto si piazzati Giusto e Tarigo, che così chiudono brillantemente una stagione ricca di soddisfazioni. E che il beach-volley ligure stia crescendo si intuisce dalla partecipazione di Matteo Varnier e Matteo Pesenti al torneo «Tuborg Beach» che si è svolto in Svizzera, e che ha registrato la partecipazione di forti coppie internazionali.

I liguri (alla prima esperienza fuori confine) si sono piazzati al settimo posto. Afferma Matteo Varnier, giustamente soddisfatto: «Un'esperienza che mi ha permesso di vivere accanto ai grandi campioni di questa specialità. E che certamente mi stimola per continuare a migliorarmi nelle prossime stagioni».

Nel prossimo week-end Giorgio Giordano e Luca Garra saranno impegnati nel «Master nazionale» di Cervia quale prenderanno parte i migliori coppie nazionali. Giordano: «Cercheremo di far bene, anche se siamo consapevoli di scontrarci con i mostri sacri della pallavolo su spiaggia. Comunque aver raggiunto questo traguardo è già motivo di grande soddisfazione». [g. o.]

TRIATHLON

Mione vince, Montecucco ok in Francia

NOLI. La bella stagione e l'alleata migliore del triathlon, che sta vivendo un momento magico nel ponente. Gli atleti imperiesi stanno infatti ottenendo risultati eclatanti, tra i quali spicca il successo al 2° Trofeo Ironoli. La gara è stata disputata sulle distanze brevi e ha messo in mostra le qualità dell'azzurro Gianfranco Mione, torinese che da tempo si allena a S. Bartolomeo. Mione ha imposto un gran ritmo e ha chiuso in 35'44'. Alle spalle del vincitore si è accesa una vera battaglia, che ha visto protagonisti l'imperiese Andrea Garibaldi che corre per i colori del Triathlon Novara, secondo, e Davide Bruno dell'Andora Triathlon. Quarto posto per Roberto Giacometti (Andora), a soli trenta secondi dal bronzo. Alla manifestazione han preso parte anche due bikers del Bowling Bike Team, Davide Moltoni e Flavio Faedo, che improvvisatisi triathleti con una preparazione di un paio di settimane han centrato risultati lusinghieri (2° e 3° posto) tra gli Amatori.

Imperiesi alla ribalta anche in Francia, al Triathlon di Enbrun che vedeva in via oltre 500 atleti. Nella gara vinta dal nizzardo Yves Cordie, Ezio Montecucco ha chiuso al 120° posto una gara resa molto impegnativa dalla frazione in bicicletta, con tre colli di prima categoria. Montecucco ha chiuso in 14 ore e 19', recuperando molte posizioni nella frazione podistica. [l. a.]

Un successo la manifestazione estiva allestita dalla società di Gaggero

Baia del Sole, festa pongistica

Primi Bonazzi, Bombardieri e Valentina Nattero

ALASSIO. Il Tennis Tavolo Baia del Sole Alassio ha organizzato nel migliore dei modi il torneo «Agosto in festa» un tabellone di partecipanti che ha visto la vittoria di Giuseppe Bonazzi nella categoria Senior. Alle sue spalle Alessandro Pili, mentre al terzo posto si è piazzato Fousfos Mohamed.

Tra i giovani, con un tabellone a sedici giocatori, il è andato a Gian Luca Bombardieri davanti a Ivan Ferrante, mentre al terzo posto si è classificato Matteo Iberto. Alla manifestazione alassina hanno partecipato anche sette ragazzi di Pietra e Loano, che per la prima volta hanno impugnato una racchetta da tennis tavolo.

Fra le ragazze, successo di Valentina Nattero che ha in fila nell'ordine Cristina Viglietti e Sara Bombardieri. La prossima uscita per il team del Baia Sole è prevista per il 30 agosto, quando i giocatori rivieraschi saranno di scena al torneo di Verzuolo, in provincia di Cuneo. Subito dopo, inizieranno per tutti gli allenamenti in vista del torneo nazionale di Alassio, in programma al «Palaravizza» nel corso del mese di ottobre. Una manifestazione diventata ormai un'autentica «classica», di cui la società diretta dal presidente Gaggero va giustamente fiera. [r. p.]

I CAMPIONATI

Verso la nuova stagione

Una società fiore all'occhiello della Liguria. E' il Tc a del Sole, che nei prossimi giorni inizierà la preparazione in vista dell'ormai imminente stagione agonistica. La società dovrebbe partecipare al campionato a squadre di C2 regionale, mentre nel torneo di serie D gli alassini dovrebbero inserire un paio di formazioni. La compagine rivierasca ha anche intenzione di incrementare l'attività provinciale, con l'iscrizione di un paio di squadre al torneo di D2. Sul fronte femminile, confermata la formazione di C2 regionale, squadra con le credenziali giuste per vincere il torneo e approdare alla nazionale. Assai attiva la sezione ale, con uno sguardo all'attività riservata ai disabili. Il club punterà molte energie anche sul settore giovanile: gli allenamenti inizieranno il settembre alle 16,30 alla palestra di via Negbelli con i tecnici Lo Quartara, Daniele De Maio e Edoardo Ruggeri. [r. p.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende
che nel fallimento n. 61/97 di: **Villa Ortea S.r.l.** dott. Milano Elio, il giudice delegato dott. Preveto Mirella ha disposto la vendita per il giorno 25/9/98 alle ore 11 dei seguenti
In Sanremo n° 125 - Denominato Villa Ortea lotto primo
Intero fabbricato urbano da ultimare in quanto in corso di ristrutturazione, privo di agibilità per la parte di rimesse meccanizzate, elevantesi a cinque piani fuori terra, piano sottotetto e quattro piani interrati, adibiti e utilizzabili unicamente quali posti auto di tipo meccanizzato, accesso n. 125 della via Alessandro Volta. Formano oggetto di vendita n. 14 unità immobiliari, oltre a locale ripostiglio, altro locale sottotetto e n. 31 posti auto meccanizzati - Prezzo da porsi a d'asta L. 2.000.000.000.
In Sanremo via Zeffiro Massa n° 344/14/16 - n° 346 denominato Villa Angela
locali ad uso abitazione facenti parte di complesso immobiliare composto da n. 5 lotti e più precisamente:
Lotto secondo (in perizia lotto primo)
- al piano seminterrato alloggio composto da ingresso-soggiorno, una camera, due cameriette, bagno e deposito; posto allo scoperto; un locale ad uso box e area ad esclusivo - Prezzo da porsi a base d'asta L. 190.000.000.
Lotto terzo (in perizia lotto secondo)
- al piano primo alloggio composto da ingresso-soggiorno, cucina, disimpegno, bagno ed al sovrastante piano sottotetto, collegato con scala interna, due camere, disimpegno e bagno; due posti auto scoperti; appezzamento area urbana di ca. mq 63; un locale ad box - Prezzo di porsi a base d'asta L. 310.000.000.
Lotto quarto (in perizia lotto terzo)
- al piano primo: alloggio composto da ingresso, soggiorno angolo cottura, bagno ripostiglio ed al sovrastante piano sottotetto, collegato con scala interna, camere e bagno; un posto auto scoperto; un locale ad uso box - Prezzo da porsi a base d'asta L. 224.000.000.
Lotto quinto (in perizia lotto quarto)
- locale ad uso box - Prezzo da porsi a base d'asta L.
Lotto sesto (in perizia lotto sesto)
- un locale ad uso box - Prezzo da porsi a base d'asta L. 28.000.000.
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 15.000.000 per il lotto primo; L. 5.000.000 per i lotti secondo e quarto; L. 8.000.000 per il lotto terzo; L. 2.000.000 per i lotti quinto e sesto. Le vendite saranno soggette ad Iva Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 22 settembre 1998 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore» assegno emesso a Torino o Provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.
Torino, li 17 luglio 1998
IL DI CANCELLERIA Piera Rolfo

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

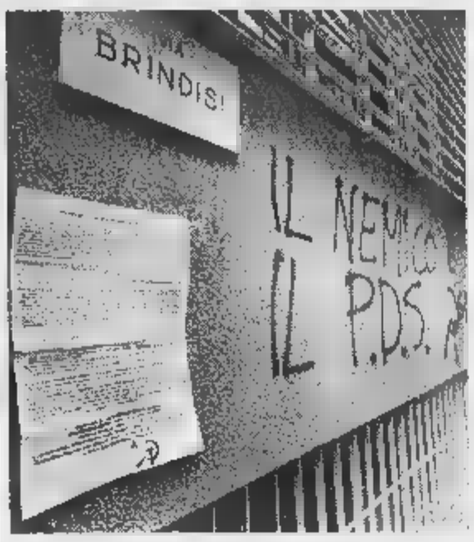
S.Bernardo

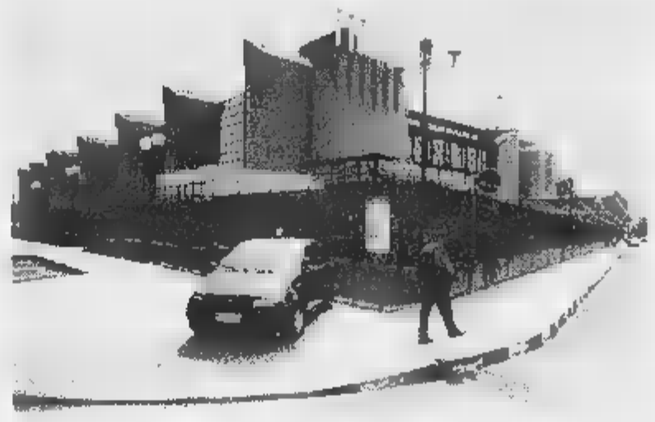
Leggera lei, leggero tu.

Dopo i «Lupi grigi» ecco i «Gruppi di iniziativa rivoluzionaria»

Pacchi-bomba, troppe sigle

Volantino e scritte sulla sede dei comunisti
E il palagiustizia è presidiato giorno e notte





A destra, il nuovo palazzo di giustizia presidiato 24 ore su 24. A sinistra, il volantino affisso sulla facciata della sede di Rifondazione comunista e le scritte tracciate dal «Gir»

Prima la sigla «Lupi grigi» per rivendicare la bomba al presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia. Ieri un'altra sigla: «Gir», gruppo di iniziativa rivoluzionaria che, con un manifesto affisso davanti alla sede di Rifondazione, plaude ai pacchi bomba spediti in questo mese. Non si tratta di una rivendicazione vera e propria (il manifesto è stato attaccato nella notte tra sabato e domenica, prima, cioè, del ritrovamento della bomba), ma il volantino fa pensare a collegamenti tra i gruppi del dissenso antagonista che operano in Italia. «Gir», infatti, è sigla già nota a Milano e ha firmato due azioni.

La prima a febbraio: due persone fecero irruzione nella sede del pds lanciando fumogeni e abbandonando volantini: «pds il nemico»; la seconda una settimana fa, affiggendo in via Volturno manifesti simili a quelli torinesi.

Che c'entra il «Gir» con le book-bomb? Leggendo il loro «manifesto programmatico» vien da dire nulla. I «Gir» contro quei centri sociali che si sono dissociati dagli ordigni, contro il Ds «responsabile della repressione di qualsiasi forma di opposizione al Governo» e contro Rifondazione: «connivente e partecipe al progetto Ds». Unico riferimento all'inchiesta Laudi e agli arresti a Torino la frase finale del manifesto: «Libertà Silvano Pellissero».

Intanto le indagini sulla sesta book-bomb, che per un difetto di costruzione non poteva esplodere, vanno avanti. «C'è stato un banale errore in fase di montaggio. Come dire: un refuso commesso da chi stava preparando l'ordigno...», dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena parlando dell'ordigno inviato al direttore sanitario delle Vallette, Remo Urani. Nel plico c'erano tre libri. Tra l'ultimo e il penultimo avrebbero dovuto esserci due linguette metalliche che avrebbero fatto chiudere il circuito e innescato l'esplosione. Ma una delle linguette era stata incollata sul lato sbagliato della copertina. Sfilando il primo libro, quindi, il circuito non si sarebbe chiuso. Un errore voluto? Il magistrato dice di no.

Se chi ha costruito la bomba ha sbagliato, non ha però sbagliato la scelta di chi individuato Remo Urani come dei nemici «da colpire». Lo conferma anche Maddalena che dice: «Questa bomba era destinata ad un altro personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda umana e processuale di Edoardo Massari». Ma né lui, né gli organi di polizia, oggi, indicano chiaramente la matrice. E il comandante della Digos, Antonio De Santis, spiega: «Possiamo individuare l'area di provenienza gruppuscolo che è quella dell'antagonismo politico. essere più precisi si può». E per «antagonismo» De Santis intende tutto: non solo non principalmente squatter anarchici insurrezionalisti. Forse anche ex terroristi, oggi poco meno che cinquantenni, completamente dissociati, che per qualche ragione potrebbero essersi dati da fare per strumentalizzare alcuni personaggi e cavalcare protesta e la vicenda raccontata dall'inchiesta Laudi. L'unica certezza è che i pacchi bomba sono stati ideati e poi realizzati da un gruppo ristretto di persone, quattro cinque, che hanno certamente agganci collegamenti con molte città: da Milano Roma, da Torino a Venezia. E la spedizione dei pacchi avvenuta dalla capitale? Un fatto casuale: il timbro di Roma-Fiumicino corrisponde solo al centro meccanizzato delle Poste romane. I plichi potrebbero essere stati imbucati in qualunque punto della città. Intanto si va avanti con gli accertamenti di routine sull'ordigno. Campioni di esplosivo stati inviati al Cis, il centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri, e al gabinetto scientifico della Polizia. I primi responsi entro fine settembre, quando saranno consegnate anche le analisi sull'esplosivo contenuto negli altri book-bomb. Ma intanto livello di attenzione sugli «obbiettivi sensibili» si è alzato. Più controlli al tribunale, in procura, nelle sedi di Comune, Provincia e Regione. E da qualche settimana davanti al nuovo Palagiustizia, bersagliato dagli squatter durante la manifestazione dei mila, ci sono posti di sorveglianza fissi dell'Arma e della Polizia.

Lodovico Poletto

IL CASO

«L'intimidazione non ci fermerà»

Rifondazione: il dialogo deve continuare

CHE fare? Radio Black Out tace. I centri sociali anche. In ferie? Tra gli sfrattati, venerdì scorso, dalle spiagge di Pietra Ligure c'erano anche una decina di squatter torinesi. Fa caldo. Rifondazione non sa chi ringraziare per quelle scritte (contro il rapporto con il pds e con lo Stato) sui muri della sede via Brindisi. E' la prima volta che si trova attaccata così. Da sinistra. Proprio loro, accusati di essere i più comprensivi con anarchici, squatter, gli estremisti. Chi sono i Gir? «Certamente non è un gesto paragonabile ai pacchi-bomba, ma non può essere sottovalutato vista la crescente intolleranza la preoccupante violenza che stanno interessando la città», dicono i dirigenti comunisti. Con una smorfia fanno buon viso a cattiva sorte ribadiscono che «è necessario il dialogo», ma d'ora in poi «con estrema fermezza». Il dialogo «sarà possibile solo attraverso strumenti democratici», «l'intimidazione e la violenza fermeranno il nostro impegno nella società». C'è il «dialogo» che piace a Bertinotti e «la fermezza» che predilige Cossutta.

Il pds condivide: «Certi toni deliranti sappiamo dove portano. Ricordano gli anni bui che non intendiamo rivivere». Del volantino, firmato Gir la stella a cinque punte, la falce e il martello, Alberto Nigra, il segretario provinciale della Quercia, commenta: «Attaccano noi, e pazienza!, preoccupa che non ci sia parola di condanna, di presa di distanza dai pacchi-bomba».

Un momento della manifestazione degli squatter seguita al suicidio in carcere di Edoardo Massari

Vanno distinti questi fatti (pacchi-bomba e scritte) tra loro, ed entrambi dalle occupazioni dei gruppi anarchici degli squatter. La Procura ha lanciato chiari solleciti a regolarizzare il rapporto con chi occupa gli immobili pubblici. Il procuratore Francesco Marzachì ai rappresentanti del Comune aveva indicato positivamente le concessioni verso chi svolge attività cultural-musicali. E' ciò che si è fatto dove possibile. «Ora la maggioranza - osserva Nigra - cercherà forme di regolamentazione, ma i centri sociali devono esprimersi fatti quelli delle bombe». E' arduo raggiungere un rapporto corretto tra istituzioni e gruppi giovanili, in una fase segnata da due suicidi da fatti su cui ci sono troppi aspetti oscuri.

La destra accomuna tutto, invoca sgomberi e provvedimenti: «Gli artefici dei pacchi-bomba no nuovi terroristi, il sindaco Castellani troppo permissivo», dice il vicecapogruppo Alleanza nazionale in Comune, Ferdinando Ventriglia, chiedendo una «chiara condanna e una presa di distanza dai nuovi terroristi. Il sindaco coniuga la debolezza congenita agli atteggiamenti di comprensione che sfiorano la connivenza con i teppisti sfasciavetrine e terroristi dei pacchi-bomba, atteggiamenti forse imposti da Rifondazione».

Proprio a un di Rifondazione, Eleonora Artesio, toccherà gestire la partita dei centri sociali. Artesio, ai primi di agosto, avuto l'incarico di studiare soluzioni per gli immobili occupati. C'è qualche proposta nuova?

In Inghilterra esistono «zone franche», solo per gli squatter. Sul tipo delle «riserve indiane». Lo stesso Nigra, quando nell'86 presidente della Lingotto, d'intesa con l'allora assessore ai Giovani, Giampiero Leo (che ora è in Regione nella giunta del Polo), raggiunse un accordo in tal senso gli occupanti El Paso. Ma al governo centro-sinistra quell'esperienza non convince, di emarginazione, di «riduzione del danno», ma sempre di danno. «E' possibile in Inghilterra - osserva Artesio - perché vi è una società i nervi saldi, un percorso culturale che porta, in qualche modo, a tollerare un altro modo di vivere».

E qui: concessione, contratto di custodia, comodato? O sgomberi, come dice la destra? «No, il dialogo», risponde l'assessore. Artesio dice che si potrebbe anche trovare un terzo soggetto, figura che vada bene sia al Comune, sia ai centri sociali, cui affidare la responsabilità amministrativa dei locali. «Ma con questo clima come potremo parlarne serenamente?».

Luciano Borghesan

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

mila al per insegnanti

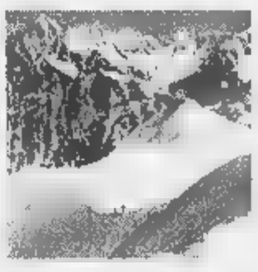
NOVARA. Sono attesi fra i quaranta e i cinquantamila concorrenti al prossimo concorso per docenti delle scuole statali di ogni ordine grado che si terrà a settembre. In palio ci sarà solo una manciata di posti: 26 per italiano e latino, 15 per matematica e fisica, 13 per matematica, due per scienze agrarie, dieci per chimica, sette per discipline giuridiche. Complessivamente sono settantasei. Nessun posto invece per lingue straniere, educazione tecnica ed educazione fisica. Per un'altra manciata di posti destinati alle supplenze, nel Verbano-Cusio-Ossola le domande hanno già superato quota 5500; oltre trecento risultano a tutt'oggi le domande pervenute al provveditorato di Novara, dove però risultano disponibili meno di dieci posti in tutto e per tre sole discipline.

«I vigili di tre Comuni contro le lucciole»

NOVI LIGURE. Una «task force» di vigili di tre Comuni (Novi, Pozzolo e Serravalle) per affrontare il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta, nel territorio fra Novi e Serravalle, lungo la statale da Alessandria a Genova. E' delle proposte del sindaco novese, Mario Lovelli, che già 3 anni fa, fra i primi in Italia, aveva suggerito (e il prefetto aveva poi firmato la relativa ordinanza) le multe contro i clienti delle lucciole.

Condannato a 23 anni resterà in

Resta in carcere Mario Petrini, l'ex maresciallo dell'Arma condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del riesame respingendo il ricorso dei difensori. La ragazza era scomparsa nell'ottobre '95 dopo essersi recata ad un appuntamento di lavoro (fissato da Petrini) sulla Asti-Chivasso: il corpo era stato ritrovato due giorni dopo.



appartiene il Bianco? La risposta in un

COURMAYEUR. A settembre una delegazione del ministero degli Esteri francese si recherà all'Archivio di Stato di Torino per esaminare l'unica copia rimasta di una carta geografica del 1861 parte integrante del Trattato di cessione di Nizza e Savoia dell'anno prima. Una carta di particolare importanza, perché stabilisce i confini (in vigore ancora oggi) tra Italia e Francia. La visita consentirà di mettere finalmente d'accordo i cartografi dei due Paesi sull'appartenenza del Monte Bianco. I francesi considerano la vetta d'Europa interamente sul loro territorio, mentre gli italiani tracciano il confine ai 4810 metri della cima. La carta del 1861 dà ragione all'Italia. E' probabile quindi che, dopo l'esame del documento storico, i cartografi francesi saranno costretti a ritracciare la linea di demarcazione sul Monte Bianco.

Delitto di Masserano legittima

BIELLA. Ha ucciso per legittima difesa. E' questa la risposta data al gip da Marcello Attorre, l'uomo di 38 anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha colpito morte con coltello Roberto Gelsomino, residente Terruggia, pure lui di 38 anni e da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi, sacerdote vercellese da anni impegnato nell'assistere gli emarginati.

sull'Autofiori 150 mila passaggi

IMPERIA. Sfiorati i 150 mila transiti in giorno sull'Autofiori: successo sabato, in concomitanza il giorno più «caldo» dell'anno quanto rientri. Non record assoluto, visto che l'anno scorso era stata raggiunta quota 152 mila il 16 agosto, ma i dati dell'ultimo weekend sono tutti positivi: venerdì 144 mila, domenica 126 mila. Dall'inizio del mese (qusi 3 milioni di transiti) l'aumento del del 3,2 per cento.

Alpitour Cuneo, in gli

CUNEO. E' partita ieri mattina in tutte le filiali della Banca regionale europea nei tradizionali sportelli in città la prevendita degli abbonamenti della prossima stagione agonistica della Tnt Alpitour volley. Lo slogan della società, che punta al primo scudetto della sua storia, è «Volley che vale doppio» una formula che offre in un unico carnet tutte le sfide di campionato e le partite dei play off (per informazioni 0171699187). Mentre i dirigenti sono al lavoro per conquistare tifosi, la squadra riprende oggi la preparazione al Palazzetto di Boves in palestra a Borgo San Dalmazzo. Il tecnico Silvano Prandi ha disposizione ranghi ridotti per l'assenza delle «stelle» Pascual (foto), Grbic, Hernandez e Koca che arriveranno solo pochi giorni prima del via del campionato.

del Levante ricevuti

PORTOFINO. I sindaci di Portofino, Santa Margherita, Rapallo Camogli venerdì saranno ricevuti a Roma ministro Ronchi. Illustreranno le difficoltà che la riserva marina di Portofino, che verrà attuata dal 29 agosto, comporterà agli operatori economici turistici dei golfi Tigullio e Paradiso. Intanto si stanno mettendo punto i particolari della grande sfilata di barche di sabato, per protestare contro la riserva.

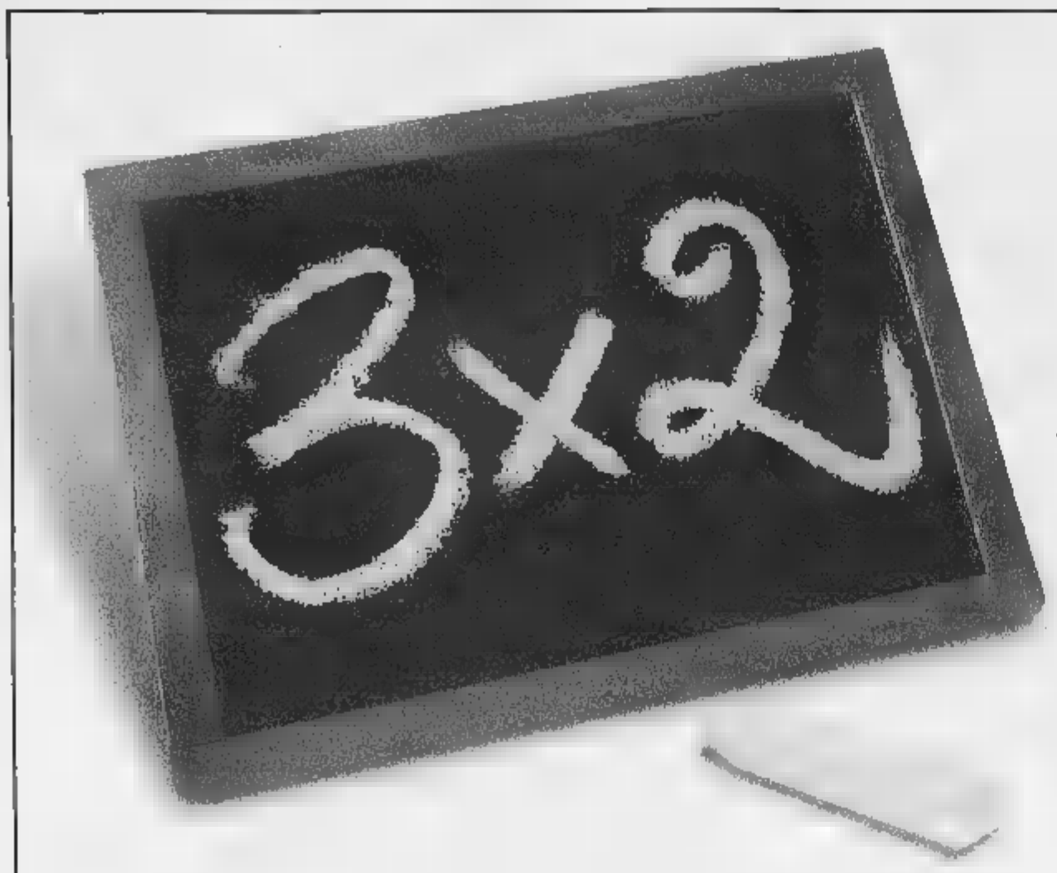
A Savona segnalate le tigre»

SAVONA. Arriva la zanzara tigre. Già una decina i casi di punture segnalati all'Asl 2. Altre persone si sono rivolte all'ambulatorio della Croce bianca. L'azienda sanitaria locale ha provveduto a diffondere un opuscolo informativo con una serie di precauzioni da adottare in caso di punture e alcuni consigli. Evitare l'acqua dei vasi di fiori nei cimiteri, che la zanzara tigre sceglie come sede per deporre le uova.

Vercelli, in ospedali i pazienti più gravi

VERCELLI. I pazienti in gravi condizioni non potranno più essere ricoverati negli ospedali di Santhià e di Gattinara, ma dovranno essere portati quelli di Vercelli Borgosesia. La stessa disposizione vale per chi è affetto da malattia neurologica e cardiologica, purché abbia meno di 80 anni d'età. E' quanto contenuto in un ordine di servizio emesso dall'Asl, che entrerà in vigore dal 1° settembre. «L'ammalato in gravi condizione - spiega il responsabile del 118 Roberto Viazzo - qualunque sia la patologia l'età sarà ricoverarto a Vercelli o a Borgosesia perché sono gli ospedali attrezzati per gestire le emergenze. Chi non grave può curato adeguatamente a Gattinara Santhià». Immediata la replica del sindacato Snatos: «Contestiamo discriminante dell'età, ognuno ha diritto a cure efficaci».

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti



Più convenienza su tanti prodotti di qualità. Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Dal 25 agosto al 12 settembre.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

CAFFÈ
SAO CLASSICO
250 g
1 conf. L. 4.180
3 confezioni
£ 8.360
al kg L. 11.150

LATTE UHT coop
PARZIALMENTE SCREMATO
brick 1 litro
1 conf. L. 1.490
3 confezioni
£ 2.980
al litro L. 993

YOGURT
YOMO - GUSTI VARI
x 2 pz. 250 g - 1 conf. L. 2.690

CRACKERS
SALATI-NON SALATI
500 g - 1 conf. L. 2.390

FARINA 00 coop
1 kg - 1 conf. L. 830
3 confezioni
£ 1.660
kg L. 553

PUMMARÒ
STAR
700 g
1 conf. L. 1.640
3 confezioni
£ 3.280
al kg L. 1.560

GELATO
CARTE D'OR ALGIDA
GUSTI VARI
vaschetta 500 g - 1 conf. L. 5.950

GALBI GALBANI
GUSTI VARI
x 2 pz. 220 g
1 conf. L. 1.450
3 confezioni
£ 2.900
al kg L. 4.390

CERTOSINO
GALBANI
170 g
1 conf. L. 3.180
3 confezioni
£ 6.360
al kg L. 12.470

MOZZARELLA coop
busta 125 g
1 conf. L. 1.630
3 confezioni
£ 3.260
al kg L. 8.690

SOTTILETTE
KRAFT
x 10 pz. 200 g - 1 conf. L. 2.920

TONNO
NOSTROMO
x 2 pz. 320 g
1 conf. L. 4.950
3 confezioni
£ 9.900
al kg L. 10.310

ACQUA NATURALE
SAN BERNARDO
1,500 litri
1 bott. L. 930
3 bottiglie
£ 1.860
al litro L. 413

BIRRA
HENNINGER
66 cl - 1 bott. L. 1.480

DIXAN PIATTI
SUPERCONCENTRATO
1 litro
1 conf. L. 2.090
3 confezioni
£ 4.180
al litro L. 1.393

SHAMPOO DELICATO
NEUTROMED
250 ml
1 conf. L. 3.890
3 confezioni
£ 7.780
al litro L. 10.370

SCHIUMA DA BARBA
GILLETTE
300 ml
1 conf. L. 3.340
3 confezioni
£ 6.680
al litro L. 7.420

Carni sconto 33%

POLPA DI VITELLONE
PER BRASATI
prezzo pieno al kg ~~L. 15.980~~
sconto 33%
£ 10.700
al kg

POLLO SPACCATO
PER GRIGLIA
prezzo pieno al kg ~~L. 6.980~~
sconto 33%
£ 4.670
al kg

SALAMELLE DI SUINO
prezzo pieno al kg ~~L. 13.480~~
sconto 33%
£ 9.030
al kg

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATO O MODIFICHE AGLI LEGGI FISCALI SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUNO
Festa dell'
Uva
Fragola
dal 21 al 30 Agosto

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 25 Agosto 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

n. 31

Martedì 25
Festa dell'
Uva Fragola
GIANNI CONTE
Ore 21,00

Correnti e l'estate anti-lucciole

«Io castigo i clienti non chi vende sesso»

Novara, il sindaco ribatte alle accuse
La giunta andrà in ritiro ■ Druogno

Un controllo anti-clienti delle lucciole in viale Curtatone, una delle considerate «a luci rosse»

NOVARA. Si ricomincia. Primi bilanci per chi ha trascorso le ferie fuori casa e chi è rimasto in città.

Quella di Novara sarà archiviata l'estate della lotta alle lucciole, anzi ai clienti. L'ordinanza del sindaco Gianni Correnti, che ha esteso il divieto di fermata alle strade cittadine cosiddette «luci rosse» (viale Curtatone corso Della Vittoria), ha colpito e destato anche qualche polemica. Vigili e altre forze dell'ordine all'opera per fare rispettare l'ordinanza dalle 21 alle 3 di notte, ma prostitute attente a dribblare le franche, spostandosi altre aree o avvisando colleghe via cellulare.

Il sindaco Gianni Correnti

E allora, signor sindaco, qualcuno sostiene che provvedimento sia inutile. Come la mettiamo?

«La prostituzione è vecchia come il mondo, ma io non posso sfuggire alle lamentele dei cittadini infastiditi caroselli di auto sotto casa. Qualcosa dovere pur fare. Al contrario altri miei colleghi di alcune città dove state seguite strade diverse, io ho preferito affidarmi al codice della strada, visto che mi dà un aiuto. Applicandolo, almeno eviteremo gli intasamenti. Lucciole e clienti si spostano altrove? E io li rincorrerò estendendo i divieti».

E' stato sollevato anche un problema di costi e personale. Che cosa ribatte?

«I cartelli segnaletici non ci costano. I servizi dei vigili urbani sono gli stessi. Semmai occorre considerare l'aspetto inverso: i proventi derivanti dalle sanzioni. In ogni caso rispondo anche a coloro che mettono in dubbio l'efficacia del provvedimento: non sono contro i progetti di recupero, li condivido, ma nulla hanno a che vedere l'ordine pubblico, castigo chi acquista sesso, non la vendita».

Della strada al Comune. Ieri prima riunione di giunta post-vacanze, il 4 settembre Consiglio comunale, con una seduta non stop dalle alle 20,30. Sarà il D-day dell'opposizione, tutta dedicata alla minoranza che interverrà con interpellanza e ordini del giorno: «Voglio dare il segno di una politica in chiave dialettica» dice il primo cittadino.

E l'11 e il 12 giunta in ritiro, come vuole la lunga tradizione di fine estate. Ma questa volta con una novità: più al mare, a Villa Faraggiana di Albissola, nella colonia comunale di Druogno. Fra i monti della Valle Vigezzo saranno messi a punto bozze dei progetti per l'autunno-inverno. E, tra questi, parlerà del problema evasione: «Si tratterà di vedere in quale misura ritoccare i tributi locali uno sforzo che tenga conto delle spese correnti e delle uscite. E soprattutto capire che cosa significherà per i cittadini la nuova normativa fiscale sui rifiuti».

[g. f. q.]

Dalle scuole materne alle superiori a settembre scatta la caccia al posto

In 50 mila sognano una cattedra

A Novara e Vco per i concorsi d'abilitazione

NOVARA. A Novara nel Vco saranno almeno diecimila soltanto per le superiori, altrettanti per le medie la stessa cifra per materne e elementari. Sono i numeri, impressionanti, del nuovo concorso per docenti statali di ogni ordine grado, dalla scuola materna alla superiore, in programma a settembre dopo ben otto anni di attesa.

«L'ultimo concorso di questo genere - dice Giambattista Cattaneo, segretario provinciale della Cisl Scuola - si è svolto nel marzo del '90, per cui è facile prevedere un numero molto alto di candidati: possiamo pre- che tenteranno il concorso nella nostra dalle 40 alle 50 mila persone».

Se sarà altissimo il numero dei concorrenti al posto nella scuola, ci purtroppo pochissimi posti a disposizione: ci sono attualmente 26 posti liberi per italiano e latino nelle superiori, 13 per matematica, 15 per matematica e fisica, sette per le discipline giuridiche, dieci per chimica e tecnologie chimiche, due per scienze agrarie, un solo posto per filosofia.

Non ci sono speranze per il settore linguistico, ormai saturo, tranne due posti per l'inglese, alle medie e uno alle superiori.

Questi numeri, fra l'altro, potrebbero aggiornati per difetto: occorre attendere il bando ministeriale, dato per imminente, poi presentare le domande. L'attesa però è frenetica e alla Cisl scuola di Novara sono già pervenute oltre 300 domande di aspiranti docenti che si sono iscritti di preparazione all'esame. «Riceviamo in media otto, dieci domande al giorno - dice Cattaneo - quando uscirà il bando con la data esatta avremo un'impennata di richieste».

Intanto la «febbre da posto» scuola si misura dal numero di domande presentate in Provveditorato per le cosiddette «graduatorie esaurite», quelle materie in cui tutti i docenti abilitati hanno ottenuto un posto, e in cui sono ancora delle cattedre, poche, vacanti e che saranno assegnate con supplenze.

DISPONIBILITA'

CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE	10
DISCIPLINE GIURIDICHE	7
MATEMATICA NELLA SCUOLA MEDIA	13
MATEMATICA FISICA	15
LETTERE E LATINO	26
SCIENZE AGRARIE	2
INGLESE NELLE SUPERIORI	1
FILOSOFIA	1
FILOSOFIA E STORIA	1

Nel Vco sono undici le discipline in questa situazione, con materie come elettronica, elettrotecnica, matematica applicata, lettere per le medie e lettere per le superiori: «Ebbene - dicono in Provveditorato - per avere un posto come supplente abbiamo ricevuto per il Vco oltre cinquemila domande».

In provincia di Novara le graduatorie disponibili per le supplenze sono solo tre: sostegno, conversazione di tedesco ed elettrotecnica e applicazioni di elettrotecnica: una dozzina di posti al massimo, con già più di trecento domande. La caccia al posto è già iniziata anche in libreria: guide, manuali repertori per superare la corsa ad ostacoli dell'esame stanno già andando a ruba fra gli aspiranti docenti.

Questo sarà l'ultimo concorso abilitante: dal Duemila entreranno in vigore le scuole di specializzazione per la formazione degli insegnanti già laureati.

Marcello Giordani

I funerali Novara. A Crevola lutto per la donna vittima di un incidente in Basilicata

Donato il cuore della ragazza morta

Caduta dal motorino in Calabria, aveva 22 anni

NOVARA. Nella chiesa Sant'Andrea colma all'inverosimile si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Enza Zoccali, 22 anni. La giovane era andata in Calabria per un periodo vacanze. Nella nottata tra sabato 15 agosto e domenica era rimasta vittima di un incidente stradale: attorno alle tre di notte era caduta dal motorino sbattendo il capo sull'asfalto. Subito soccorsa era stata trasportata in ospedale. Erano seguiti sette giorni coma. Purtroppo le condizioni di Vincenza, conosciuta da tutti con il diminutivo di Enza, non hanno mai teso ad un miglioramento. Fino giungere all'espianto del cuore.

Durante l'omelia padre Mauro Zella ha spiegato che indossava i paramenti sacri viola bensì quelli bianchi della Pasqua di Resurrezione: «Enza avrebbe certamente voluto così. Una chiesa così piena non si vede nemmeno a Natale segno evidente dell'affetto che Enza sapeva suscitare in tutti quelli che la conoscevano» ha commentato, circondato dalla folla in lacrime, assiepata anche nel presbiterio. Quando la funzione funebre volgeva al termine intervenuto il cugino Francesco Spina con un commovente messaggio di saluto di commemorazione. Francesco ha rivolto parole di coraggio alla sorellina di Enza, Ilaria, ai due genitori Rinaldo e Filomena. Il prossimo anno Enza avrebbe terminato il ciclo studi Odontotecnica in un istituto di Castano Primo. Già da qualche tempo però svolgeva il tirocinio in laboratorio specializzato nella realizzazione di apparecchi per la correzione di malformazioni dentali. Lascia il padre Rinaldo che con il fratello gestisce una ditta di manutenzioni idrauliche e la mamma Filomena, parrucchiera con un esercizio commerciale in corso XXVII Marzo. [r. l.]

Enza Zoccali, studentessa

CREVOLADOSSOLA. Sarebbe stato lo scoppio di una gomma a provocare l'incidente in cui ha perso la vita in Basilicata Camilla Flauto, anni, residente a Preglia di Crevoladossola in via Cavour 7. La donna viaggiava su una «Croma» guidata dal marito Michele Viggiani, di anni, ex funzionario della dogana internazionale e titolare di uno studio legale a Domo. Sull'auto c'erano anche i due figli, Letizia e Marco, di 30 e 28 anni. Il professionista ossolano e i suoi familiari erano partiti da Preglia, dove hanno una villetta, per una breve vacanza. Dopo puntata a Roma, Michele Viggiani stava portando la famiglia in Basilicata, sua Regione d'origine. L'incidente è avvenuto sulla statale «Basentana» nei pressi dello svincolo per vaglio di Basilicata (Potenza). Secondo le prime notizie, l'auto guidata da Viggiani è sbandata e, dopo aver urtato un muro, è finita contro la barriera di protezione. Lo scoppio della gomma spiegherebbe l'improvviso sbandamento della «Croma». Camilla Flauto è morta mentre veniva portata all'Ospedale di Potenza dove fino a ieri erano ancora ricoverati anche Michele Viggiani e i figli, con ferite guaribili in una decina di giorni. Michele Viggiani è molto noto a Domodossola. E' stato per molti anni funzionario della dogana internazionale con la qualifica di direttore tributario. E' poi tornato alla libera professione e ha aperto, con il figlio Marco, uno studio legale in Corso Ferraris. La moglie, insegnante, lo aiutava in ufficio.

[a. v.]

PRIMO PIANO

Novara

Estate in piscina per 23 mila

Ventitremila bagnanti in settanta giorni: è il primo (e ancora parziale) bilancio della piscina scoperta di via Solferino. I numeri e gli orari dell'impianto sportivo comunale. Pag. 32

Sport

A Biella Garofalo lancia il Novara

Ottimo esordio del Novara in Coppa Italia. Gli azzurri, al primo impegno ufficiale, hanno espugnato il campo della Biellese grazie ad un gol di Garofalo (foto). Pag. 39

Novara, in prefettura

Targa-ricordo al comandante dei carabinieri

NOVARA. Alle 11 di ieri mattina in prefettura si tenuta una seduta straordinaria del Comitato Provinciale dell'Ordine della Sicurezza Pubblica.

Hanno partecipato il presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Cattaneo, il sindaco di Novara, Giovanni Correnti, il vicequestore, Giovanni Mannino e del vice comandante del Gruppo guardia di finanza, Giuseppe Di Terlizzi.

Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha consegnato al tenente colonnello Pasquale Muggeo, comandante provinciale dell'arma dei carabinieri, una targa ricordo del servizio prestato efficienza e prestigio in provincia di Novara.

L'ufficiale lascerà la città di San Gaudenzio il prossimo 28 agosto per assumere un importante incarico conferitogli dal Comando generale dei carabinieri. [r. l.]

LIBRERIA CORSICO
Gruppo Voltapagina
ACQUISTIAMO E VENDIAMO
TESTI SCOLASTICI E
CD NUOVI ED USATI
NOVARA - Viale Ferrucci, 5A - Tel. 0321/30.371

ALBERGO ITALIA

ALBERGO ITALIA

Il Ristorante dell'Albergo Italia rimarrà aperto tutti i giorni durante il di Agosto con le sue Specialità di pesce fresco e della cucina novarese.

NOVARA - Via Solaroli, 8
PER PRENOTAZIONI: Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

Il giorno più affollato è stato il 5 luglio con 670 ingressi. Gli ultimi bagni il due settembre

Sono stati già 23 mila i biglietti d'ingresso staccati quest'estate nella piscina comunale scoperta di via Solferino

L'assalto dei ventitremila in piscina

Estate record all'impianto comunale di via Solferino

NOVARA. Ventitremila bagnanti in settanta giorni. Moltissimi hanno trascorso l'estate di città a mollo nella piscina scoperta di via Solferino. Il conto alla rovescia per gli ultimi tuffi, il 2 settembre, è già partito e si tenta un primo bilancio: una stagione da record.

L'inaugurazione è avvenuta il 16 giugno: da allora hanno affollato l'impianto comunale 22.975 novaresi. Una media di circa trecento persone tutti i giorni con la punta massima: 670 biglietti d'ingresso staccati il 5 luglio. Era una delle domeniche torride di quest'estate segnata dal gran caldo.

Ma ha attratto i bagnanti anche la cura con cui da anni l'amministrazione sta seguendo la piscina. Oltre alla revisione generale delle attrezzature questa primavera si è provveduto alla tinteggiatura d'azzurro del muro di cinta che si affaccia sul giardino di via Solferino.

Da settembre, dopo la chiusura, il cantiere riapre per rifare la pavimentazione della vasca. Sempre in autunno è previsto il recupero del parchetto. Negli anni prossimi si prosegue con la sistemazione del solarium e degli impianti tecnologici. Sono state stanziate tre tranches di 480 milioni: qui al Duemila.

La piscina scoperta apre i battenti ogni giorno alle 11,30 (il sabato e la domenica alle 11). Prima tuffano gli anziani dei centri d'incontro cittadini. Si chiude alle 19.

Il biglietto d'ingresso costa mila lire; tre mila per i ragazzi sotto i dodici anni e i pensionati oltre i 65. Prezzo ridotto per tutti se si entra dopo le 17. Non sono previsti «sconti», invece, per la pausa pranzo. Il noleggio della cabina costa nove mila lire, la sdraio tremila. Stesso prezzo anche per il deposito valori. Sono gratuiti gli armadietti.

«La stagione andando benissimo» commentano soddisfatti alla biglietteria della piscina. Quando ci fu il taglio del nastro l'assessore allo Sport Alberto Fortina aveva noto che l'anno scorso i giorni di apertura erano stati 78 con un incasso di novanta milioni. Il settembre si tireranno le somme dell'estate '98.

Cottavoz

IN

Vigevano

Weekend di controlli sulle strade della Lomellina

Continuano i controlli notturni delle forze dell'ordine nell'ambito dell'operazione «Stragi del sabato sera», voluta dal questore di Pavia. Altri due pattuglioni stati effettuati dagli uomini del commissariato nelle notti di venerdì e sabato, fino alle 3 del mattino successivo: controllate in totale 105 persone, tra cui molti avventori all'interno di due locali pubblici. Un rumeno sprovvisto di patente è stato trovato alla guida di un furgone che, per di più, era senza assicurazione, per cui è stato denunciato e il mezzo sequestrato. Stessa sorte ha subito un'auto pure trovata senza assicurazione. [br.]

Novara

Zacchera: «Eliminare oppure riformare la Siae»

«Eliminare oppure riformare profondamente la Siae, la società italiana autori ed editori, in quanto svolge più la sua funzione di tutela degli autori ma è in definitiva è diventata un carrozzone pressochè inutile che batte cassa in occasione di manifestazioni sportive, spettacoli culturali organizzati da enti pubblici e sagre»: sono le parole Marco Zacchera, deputato del Polo per la libertà, con le quali si è rivolto al Governo. Zacchera ha svolto ricerca sulle risultanze presentate dalla Corte dei conti al Parlamento che evidenzia come buona parte degli importi introitati finiscano in spese di gestione e non vadano effettivamente a chi ne avrebbe i diritti. [r. l.]

gevano

In fiamme balle di paglia, sporta una denuncia

La prima volta aveva pensato ad una fatalità, ma quando, l'altra notte, l'incendio si è ripetuto in un altro campo di sua proprietà, non ha avuto più dubbi: le fiamme non scoppiano per cause accidentali, ma dolose. E così Secondo Zanetti, un agricoltore residente alla frazione Sforzesca, ha deciso di sporgere denuncia alla polizia. L'ultimo incendio ha mandato in fumo 150 quintali di rotoballe di paglia accatastate in un campo nei pressi di via Battaglia della Sforzesca. In precedenza, la notte tra il 10 agosto, erano bruciati altri quintali, sempre di sua proprietà, che si trovavano in un altro terreno nei dintorni di via Orefici. [c. br.]

Nebbiuno

Festa sabato al monte della Croce di Fosseno

Giornata di festa al monte della Croce di Fosseno. A un anno di distanza dalla posa del nuovo crocefisso, la popolazione di Fosseno, frazione di Nebbiuno, si ritroverà sabato 700 metri della collina che sovrasta il p In programma, alle 15,30, una messa che sarà celebrata del parroco don Sandro Bottigella. Durante la funzione verrà scoperta la targa a ricordo del crocefisso realizzato donato dallo scultore Pietro Zegna il 24 agosto '97. [s. b.]

Vigevano, di notte

Donne e ragazze appiccate ai teppisti

VIGEVANO. Un'altra notte di fuochi a Vigevano, dopo quella di mercoledì della scorsa settimana, quando in pochi minuti erano state incendiate sei campane per la raccolta di vetro e carta. Tra l'1,30 e le 4,10 di ieri mattina i teppisti entrati in azione altre quattro volte in città, dando alle fiamme complessivamente sette campane. I vigili del fuoco hanno dovuto fare la spola tra corso Torino, via Anna Botto, strada Vignazza e via Pietramellara: appena il tempo di estinguere un incendio e arrivava la chiamata da un altro punto della città. L'autopompa è stata accompagnata da un'auto dei carabinieri, che hanno cercato invano di individuare i responsabili. Secondo testimonianze si tratta di una compagnia di ragazzini che giravano in scooter e cantavano a squarciagola. Si sono accaniti anche contro un raccoglitore di abiti smessi della Caritas, collocato in corso Genova. Il danno complessivo supera i 10 milioni. E' stata sporta denuncia contro ignoti. [c. br.]

Si dovrebbe concludere a Natale il recupero totale dell'edificio tra via XXIII Marzo e il baluardo D'Azeglio

Ultimi lavori per la scuola «Galileo Ferraris»

Mancano alcune tinteggiature, i collaudi dei vigili e dell'Asl

NOVARA. L'anno scolastico regala una scuola tutta nuova ai ragazzi del «Galileo Ferraris». Sono in dirittura d'arrivo i lavori di recupero dello storico edificio all'incrocio tra la via XXIII Marzo e il baluardo Massimo D'Azeglio: per Natale tutta la media dovrebbe tornare nella disponibilità di studenti e insegnanti. Finalmente. E' stata, infatti, una ristrutturazione segnata da problemi tecnici e difficoltà legali che hanno allungato i tempi.

Il primo cantiere della scuola è stato aperto nel '93 per la sistemazione e l'ampliamento dei servizi igienici e della palestra. Ma gli impegni presi dalla ditta romana che aveva vinto l'appalto non sono stati mantenuti e il Comune ha rescisso il contratto e fatto causa all'impresa. Il procedimento legale è ancora in corso.

Nell'ottobre di due anni dopo si è dato il via per i lavori recupero e adeguamento normativo di tutto l'immobile. Il costo previsto: due miliardi e 955 milioni lire. Inizialmente pensava di accorpare le classi alla media «Duca d'Aosta» poi si è deciso, invece, di «tagliare» a metà l'edificio nel senso verticale e agire sui tre piani in contemporanea. Spostando le classi e gli studenti da un'ala all'altra.

L'ingresso della scuola media «Galileo Ferraris» che si affaccia sul baluardo Massimo D'Azeglio

Si è cominciato dalla parte sul baluardo e la scuola ha traslocato nel «braccio» che si affaccia su via XXIII Marzo. Ma anche in questo caso sono comparsi subito problemi legali. La ditta incaricata, la Sinco di Parma, è finita in amministrazione controllata e si è dovuta rifare l'assegnazione del cantiere, vinta dalla Unieco di Reggio Emilia. Queste operazioni burocratiche, però, hanno fatto perdere un anno. Suscitando le proteste vivaci di docenti e genitori dei ragazzi.

La prima ala è stata consegnata alla fine del '97. Poi si è lavorato nell'altra parte, sulla via XXIII Marzo. «Le difficoltà sono state molte - dicono all'ufficio tecnico comunale -. L'impresa ha trovato le fogne in pessime condizioni e così ha dovuto provvedere subito ad un impianto aggiuntivo».

All'inizio delle lezioni sarà consegnato tutto il primo piano. Quindi mancheranno solo la tinteggiatura nelle aule di metà del secondo livello, l'installazione di una lemiera di chiusura del vano ascensore e i collaudi di Vigili del fuoco e Asl. Per questa tranche lavori è previsto un nuovo stanziamento di milioni. Un altro servirà per rimettere a posto il cortile.

L'assessorato comunale ai Lavori pubblici: «Ipotizziamo si possa concludere per Natale». [b. c.]

A Vigevano

Tamponamento fra auto un ferito grave

VIGEVANO. Violentissimo tamponamento sabato tra viale Commercio e via Santa Maria, vicino al parco acquatico. L'incidente è accaduto alle 19,30, mentre centinaia di persone in auto e motorini stavano lasciando il centro sportivo dopo aver trascorso la giornata in piscina. Un fuoristrada Chrysler, fermo al centro della carreggiata in attesa di svoltare a sinistra, è stato tamponato da una Panda.

Gli occupanti della Fiat sono feriti: il più grave è il conducente, Gianluca Tomasone, anni, di Casale Monferrato, ricoverato in prognosi riservata nel reparto di traumatologia a Vigevano con una serie di fratture. Ne avrà per 40 giorni invece l'amico che era con lui, Salvatore Bonfiglio, 26, sempre di Casale, mentre l'uomo che era al volante della jeep, Cosimo Molinaro, 56, di Vigevano, se la caverà in 10 giorni ed è stato subito dimesso. Sul posto sono intervenuti Croce Azzurra, vigili del fuoco e polizia municipale. [c.br.]

LETTERE AL GIORNALE

«Verdi, di fare i moralisti»

Vorrei rispondere alla lettera del presidente dei Verdi del Verbano Cusio Ossola, signor Melodia, il quale si scaglia contro la manifestazione motonautica che si è svolta a Stresa. D'accordo, inquina, ma vorrei porle una domanda: quanti di voi Verdi non hanno l'auto, il riscaldamento in casa, il frigorifero? Quanti di voi non usano apparecchi elettrici? In un referendum di qualche anno fa avete votato contro le centrali nucleari. Lo sapete che è forse una delle fonti meno inquinanti?

E' inutile che continuate a parlare di energie rinnovabili e alternative. Sapete quale impatto ambientale, quale sconvolgimento idrogeologico provoca la costruzione di una diga p una centrale idroelettrica? E quali modificazioni metereologiche? (vedi diga di Assuan-Egitto). E' ora che la finiate di fare i moralisti, è inutile sparare a zero su tutto e su tutti. E' vero, tutti dovremo impegnarci per ridurre l'inquinamento, ma nessuno di noi, voi Verdi compresi, intende rinunciare alle comodità che ci semplificano la vita. Signor Presidente, che la costa piemontese del Lago Maggiore è servita pressoché integralmente da depuratori per le acque reflue mentre la parte lombarda è pressoché priva di impianti di depurazione? Siete contrari alla costruzione di discariche e di inceneritori, ma anche voi producete rifiuti. Parlate di riciclaggio, ma lo sapete che inquina di più riciclare la carta che non produrla nuova? Siete solo gente che predica bene poi razzola male, che vede solo quando gli è comodo e in caso contrario si volta dall'altra parte. Un'ultima domanda: intende per di energie «leggere» nello sport? Dovremmo produrre auto da competizione, motoscafi, moto e quant'altro a pedali?

Giorgio Barozzi,
Cannobio

Belgirate, panoram in stato di degrado

Sono un belgiratese adozione ma attaccatissimo a questo piccolo paesino rivierasco del Lago Maggiore, per questo motivo sento l'impellente necessità di denunciare il vergognoso stato di degrado in cui versa la strada panoramica «provinciale» che da Belgirate sale alla località Falchetti fino a Magognino, da alcuni anni (due circa) c'è nessuno che si sia dedicato alla pulizia di questo tratto di strada: ne consegue che il fogliame caduto si è accumulato a dismisura nei fossati di scolo delle acque piovane che costeggiano il tracciato. Il decoro, la pulizia e l'ordine, devo pensare che siano svaniti con la scomparsa dell'uomo che per 5 lustri ha retto politicamente e non solo questo comune vero gioiello sulla sponda di dei più bei laghi d'Europa?

Anastasio Albertinazzi,
Belgirate

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 2 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000
a: tel. 0322.51.61
Borgomanero: tel. 0322.84.81
Domodossola: tel. 0324.46.600
Gallate: tel. 0321 86 22 22
Oleggio: tel. 0321 93.500
Omegna: tel. 0323.61.900-63.669
Gravellona Toce: tel. 0323.84.85.59 - 000
a: tel. 0323.33.360
Trecate: tel. 0321.77.79.00
Verbania: tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00
Baveno: tel. 0323.92.42.22
Mergozzo:
Orta: tel. 0322.91.19.00
Grignasco: S.r.a tel. 0163.41.86.17
S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322.96.74.56
Lesa: tel. 0322.76.697
Piedimulera: tel. 0324.83.188
Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.60
Nebbiuno: Gruppo Volontari Ambulanza del Verganto: 0322.28.01.17.

Novara: tel. 0322.51.61
Borgomanero: tel.
Domodossola: tel. 0324. 49.13.34
Oleggio: tel. 0321.96.00.47
Omegna: tel. 0323.6881.11
Stresa: tel. 0323.31.844
Verbania (Pallanza): tel. 0323.54.13.18.

NOVARA: *San Rocco*, p. Cantore, tel. 0321.47.26.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addiz. L. 3.000) e *Goria*, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321.62.40.78 (apert. con orario notturno dalle 8,45 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 7.500).
Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.
Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. a. Colombo, 20 tel. 0321.82.51.33; **Cerano:** *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321.72.82.60; **Arona:** *Arrigotti*, c.so Cavour, tel. 22; **Oleggio:** *Chimica Fortina, di Parecchini*, via Veryus, 11 tel. 0321.91.314; **Gozzano:** *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322.94.040; **Cressa:** *Genale*, via Martiri, 29 tel. 0322.66.33.51; **Verbania (Intra):** *Comunale*, Farinelli, tel. 0323.52.259; **Baveno:** *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323.92.50.94; **Corte Cerro:** *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323.50.132; **Domodossola:** *Nobili*, via , 3 tel. 0324.24.22.18; **Piaverogorita:** *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. 0324.56.660; **Vanzone:** *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324.69.178.

DA NON PERDERE

Corsi

Seminario di Reiki

Il seminario di primo livello di Reiki, organizzato dall'Associazione Amici del Villaggio Verde in località San Germano Cavallirio, prenderà il via domenica per concludersi il giorno successivo. Adesioni allo 0163/80.385. [r. l.]

Gite

Abruzzo la Terza Età

Università della Terza Età di Borgomanero organizza dal 14 al 18 settembre gita in Abruzzo, con visita al Parco Nazionale; le prenotazioni si ricevono alla segreteria dell'Unitre, presso Villa Marazza Borgo. [m. g.]

Sagre

Patronale a Borgoticino

Si chiudono oggi le feste patronali di Borgoticino, dov'è stato allestito uno stand gastronomico con specialità alla griglia: il programma religioso prevede alle 20,30 la messa di suffragio per tutti i defunti della parrocchia. [m. g.]

Escursioni

Gita a Colle Boranca

Nuova escursione proposta dall'Associazione Sportiva Haute Route Vco. Domani si partirà dal Colle Boranca per raggiungere Rimella. Adesioni allo 0323 / 401.014. [r. l.]

Mostre

Espone Polver a Massino

Continua con successo la rassegna delle opere più recenti del pittore Bruno Polver al Castello Visconteo di Massino, presentata al pubblico dal critico Luigi Grillo, alla presenza di personalità della cultura e dell'arte. La mostra resterà aperta fino al 30 agosto. [r. b.]

Libri

Riapre la «Marazza»

Riapre oggi a Borgomanero biblioteca Achille Marazza, dopo il periodo di ferie. Questi i nuovi orari: dal martedì a giovedì 14 alle 19; venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19; sabato dalle 9,30 alle 12,30. [m. g.]

La sfilata con i fuochi d'artificio e il palio attirano migliaia di spettatori

Arona, festa sul lago e in cielo

La barca del rione Tre Ponti vince il palio

ARONA. Dodici rioni in gara per vincere il Palio Nautico. L'ha spuntata quello dei Tre Ponti, davanti a Centro Storico e Sacro Cuore. Altri, pur meritevoli e favoriti dal pronostico, sono usciti di scena per i motivi più disparati durante le fasi di qualificazione: compreso il San Giorgio di Mercurago che aveva preceduto San Luigi l'anno precedente.

È chiara difficoltà i rioni collinari di Dagnente e Montrigiasco che con l'acqua (potabile prima che lacustre) hanno sempre avuto qualche difficoltà. Ma è stata una bella festa, di luci e di colori, con tanta gente e la presenza del sindaco Mario Velati. La manifestazione si è svolta nello specchio d'acqua antistante via Marconi e piazza del Popolo, con sfilate che hanno invaso tutto corso Repubblica fino alla piazza della stazione.

La «due giorni» aveva però raggiunto il culmine sabato in occasione della «passerella» delle barche illuminate. E quasi in contemporanea un eccezionale spettacolo di fuochi d'artificio sparati dalla punta del Vevera, in zona lido.

Archiviato il Palio, si guarda ora ad un'altra pittoresca manifestazione programmata per domenica 30 agosto. Si tratta della quinta edizione della «Grande traversata Angera-Arona» organizzata sempre da Comune e Pro Loco di Arona, di cui è presidente l'attivissimo e appassionato Carlo Giuliano.

Il ritrovo dei nuotatori sarà per le 9 alla biglietteria della Navigazione Lago Maggiore di Arona, da dove, un'ora più tardi, si muoverà una motonave alla volta di Angera. I partecipanti si tufferanno alle 11 dalla riva lombarda e punteranno su Arona, fissato in piazza del Popolo. La traversata a nuoto da Angera ad Arona ha un glorioso e purtroppo ormai dimenticato passato, che da qualche si però di rispolverare con queste nuove edizioni, rivedute e corrette, sempre affascinanti.

Sandro Bottelli

La statua bartaiolo sul lungolago di Arona, un simbolo della città

Per i designer

Villa Faraggiana ospiterà il centro

L'edificio museale all'interno Villa Faraggiana diventerà presto sede della Fondazione «Valerio Adami» Centro Internazionale per il Disegno. Promuove il progetto un'associazione rappresentata dal professor Giuseppe Bonini, meinese, docente di Estetica all'Accademia Brera e critico d'arte. «Di Adami - dice Bonini - i cultori della pittura moderna sanno senz'altro che, nato Bologna, trasferitosi a Milano, è divenuto cittadino del mondo. Formatosi nel clima della pop-art, la ricerca artistica ha preso avvio dalla cultura urbana e metropolitana, fatta interni di case, strade, oggetti di consumo. Se, inizialmente, la figura umana era del tutto assente dalla pittura di Adami, nel corso degli Anni '70 '80 la sua immagine pittorica assembla più linguaggi più temi con mitologia, filosofia cultura».

Nella intenzioni dei promotori della associazione vi è qualcosa di più dell'acquisizione di opere e della creazione di una fondazione. «Ciò che costituisce lo specifico del nostro progetto - aggiunge il professor Bonini - è l'istituzione di un Centro Internazionale per il Disegno, una realtà permanente, che viva in osmosi con la Fondazione Adami e che si possa articolare in un ventaglio di iniziative: mostre, convegni, work-stages, momenti didattici veri e propri. Tutto ciò estremamente attuale, si pensa alla funzione sociale e culturale insieme che il design ha svolto nella nostra epoca». La realizzazione è possibile con un contributo regionale di miliardi. Commenta il sindaco di Meina, Paolo Cumbo: «La nostra cittadina si è sempre distinta per la vivacità culturale e lo spirito d'iniziativa». **[s. bot.]**

Nadia, 2 anni, è morta e Gozzano si stringe al fratellino

«Con il battesimo di Luca ricordiamo la nostra bimba»

GOZZANO. A ventiquattro ore dai funerali della sorellina, stroncata a due anni da un tumore, la famiglia ha voluto battezzare il fratellino sei mesi, per sottolineare il ritorno della speranza. E' una storia di dolore e di affetto immenso. Tutto il paese si stretto attorno alla famiglia di Roberto Gattoni e Sirkit Cumploi. Prima per partecipare ai funerali della piccola Nadia poi per assistere al battesimo di Luca, il fratellino.

Nei due momenti è stata espressa la grande commozione dell'intera comunità gozzanese e di folto gruppo di parenti provenienti dall'Alto Adige, dalla zona di Ortisei, paese di origine della mamma.

Il dramma è verificato improvvisamente la settimana ed è la stessa signora a raccontarlo. «Nadia era una bambina straordinaria ed era stata sempre bene. Il febbraio di quest'anno ha avvertito malore. Quando siamo andati dal medico per un controllo si è capito subito che c'era qualcosa di molto serio».

Alla piccola era stato diagnosticato un tumore cerebrale ed cominciata subito la lotta dei genitori e dei sanitari per sconfiggere il male. «Nadia ha subito due operazioni, una a Varese ed un'altra a Torino, dove c'è un centro specializzato per queste malattie. Dopo il secondo intervento - dice la signora Cumploi - la bambina si ripresa molto bene e avevamo tutti pensato che avesse ormai superato la fase più difficile».

A riportare nuova speranza nella casa di via Salvemini a Gozzano era arrivato anche Luca: «Per i miei bambini, per stare vicina loro - racconta la mamma - ho anche rinunciato al lavoro».

Giovedì sera il dramma: «Nadia era in casa, stava bene, quando all'improvviso, mentre si trovava sul divano, si è pita ed mancata».

Per la piccola non c'è stato niente da fare: una morte fulminea, che potrebbe essere rincondotta un'improvvisa ricomparsa del male o, più verosimilmente, a un ictus. Le cause del decesso non è infatti ancora chiarita con esattezza: «Sappiamo soltanto che è stato un problema cerebrale, forse un ictus». Davanti alla tragedia Roberto Gattoni, imprenditore rubinettiero, la moglie hanno reagito in modo esemplare e domenica è stato battezzato Luca: «Ho voluto proprio sottolineare il ritorno della speranza. E' stato anche un modo per sentirci ancora più legati alla nostra Nadia». **[m. g.]**

Dal museo alla via Postumia

Il Basso Verbano dà un contributo per la mostra allestita a Cremona

ARONA. Anche il Civico Museo Archeologico di Arona ha partecipato di recente alla grande mostra «Tesori della Postumia» di Cremona, a Santa Maria della Pietà.

La via Postumia, che deve al suo fondatore, il console Postumio Albino, venne iniziata nel 148 avanti Cristo al fine di collegare due importanti città dell'Italia settentrionale, Genova Aquileia, passando per altri centri di rilievo come Piacenza, Cremona, Verona e Vicenza.

Il contributo del museo aronese era costituito corredo tomba femminile proveniente dalla necropoli di Dormelletto, risalente alla seconda metà terzo secolo normalmente esposto ad Arona.

Il corredo si compone di un anello a nastro avvolto spirale in argento, di bracciale bronzeo, due originali anelli da caviglia in bronzo decorati con piccoli ovoli, fibule in ferro, che erano solitamente usate per fermare le vesti, e due scodelle d'argilla.

Tale corredo, che rientra in una tipologia abbastanza comune, è solo uno dei tanti che si possono ammirare nell'esposizione del Museo archeologico di Arona. L'allestimento raccoglie un buon di reperti, alcuni di grande importanza e valore storico-archeologico, risultano tutti proveniente da siti scoperti nell'area del Basso Verbano. **[s. bot.]**

Borgomanero, duemila loculi e 180 tombe

Un piano regolatore amplierà il cimitero

BORGOMANERO. La città avrà presto un «piano regolatore» cimiteriale, poi si procederà all'ampliamento dell'area con un primo lotto di settecento nuovi loculi e tombe di famiglia. E' il sindaco Pier Luigi Pastore ad assicurare che a breve verrà predisposto il progetto per il cimitero, indispensabile per procedere alla costruzione di nuove tombe.

«Stiamo completando il piano regolatore del cimitero della Sorga e di quelli nelle frazioni; quando sarà approvato si potrà cominciare coll'ampliamento. Lo effettueremo a lotti - precisa il sindaco - perchè si tratta di un'opera complessa, di cui la città ha assoluto bisogno».

Il progetto di ampliamento del cimitero era già stato presentato due anni e fa in Consiglio comunale e la precedente amministrazione aveva pensato di affidare costruzione e gestione della struttura a privati, oppure di emettere dei Boc, i buoni ordinari comunali.

Il progetto prevede la costruzione di 2128 loculi e 180 tombe, con un costo di otto miliardi. Non è ancora stato stabilito se il progetto verrà realizzato per intero o verrà ridimensionato; la costruzione procederà per lotti, anche per rendere sopportabili i costi.

Più di trecento borgomanaresi avevano versato un acconto ma poi, visto che l'inizio dei lavori tardava, sono cominciate a pervenire al Comune le richieste di rimborso. La prima risale al novembre '95 e alla fine tutti hanno riottenuto i soldi che avevano anticipato. Cambiata l'amministrazione comunale, è stato deciso di portare avanti l'opera, che quasi tre anni è visibile all'ingresso del cimitero, dove chi entra trova il plastico del progetto ideato dall'architetto Ugo Bartorelli dal geometra Ruggero Tacchini. Nei prossimi mesi il progetto dovrebbe realizzarsi. **[m. g.]**

Il sindaco Pierluigi Pastore illustra il progetto dell'area cimiteriale

Una singolare iniziativa da Barquedo di Invorio

Il «no» telefonico contro l'antenna

Una fase delle proteste che nelle settimane state organizzate nella frazione Barquedo a Invorio contro l'installazione di un'antenna della Omnitel

INVORIO. «Telefona per Barquedo»: è l'ultimo, singolare appello promosso nei giorni scorsi da Legambiente in sintonia con il Comitato contro le antenne che si è costituito nella frazione Barquedo di Invorio, sulle colline del Vergante, dove la Omnitel ha programmato di installare un'antenna per la telefonia cellulare, alta una quarantina di metri localizzata in un sito ecologimante interessante.

La gente Barquedo continua così la sua lotta per arrivare allo spostamento di questa antenna, che si vorrebbe fosse posizionata un centinaio di metri più a valle, cioè più lontana dalle abitazioni della frazione invoriese.

Il numero telefonico a disposizione è il 190, numero Omnitel gratuito, attivo tutti i giorni feriali fino alla risoluzione della vertenza, dalle 11 alle 11,10.

Legambiente precisa i termini e i tempi dell'intervento di solidarietà: «Dopo messaggio registrato al telefono quando risponderà l'operatore, si potrà dire: telefono perchè anch'io voglio lo spostamento dell'antenna che la Omnitel vuole costruire a Barquedo di Invorio un punto troppo vicino alle case e troppo bello per rovinato».

L'appello telefonico ambientalista, dunque, viene lanciato contro l'antenna per la telefonia.

Alla protesta Comitato hanno aderito anche numerosi villeggianti persone originarie Invorio che, per motivi di lavoro famiglia, risiedono in altri centri. Nelle settisi sono svolte iniziative di prosteta, larga adesione cittadini e portavoce delle associazioni ambientaliste. Striscioni, slogan e sit-in sono stati i sistemi con i quali, da Barquedo, è stato lanciato il «no» all'antenna. **[s. bot.]**

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

GUASCHINO
DAL 1950 PRODOTTI PETROLIFERI
ARONA (NO) - TEL. 0322/48225
AL FINE DI
CAMPAGNA SCONTI
PER I
MESI ESTIVI
SU ACQUISTI DI
GASOLIO RISCALDAMENTO
INTERPELLATECI!!!

QSS FOTOREPORTER
Le tue foto più GRANDI
ECCEZIONALE!
Stampa in 1 ora il formato 12x18 allo stesso prezzo del 10x15. Ingrandimenti in 60 minuti

Azienda programma assunzioni '98 seleziona:
21/37 anni
per apertura sede Novara e provincia.
Varie mansioni.
Tel. 0321/459428

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035

COMUNE DI GHEMME
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di deposito scheda quantitativa dati urbani (Luglio '98) allegata al progetto definitivo di variante '97 - '98 al PRGI.

IL SINDACO

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 28.07.98 di modifica ed integrazione delibera Consiglio Comunale n. 52 del 10.11.97 e n. 20 del 22.04.98, su richiesta della Regione Piemonte, da Variante al PRGC (Piano Regolatore Generale Comunale) a Variante '97- '98 al PRGI (Piano Regolatore Generale Intercomunale), esecutiva;
Considerato che la scheda dati urbani redatta e approvata con il progetto definitivo PRGC adottato con delibera C.C. n. 20 del 22.04.98 risulta non conforme alla L.R. 56/77;
Vista la richiesta da parte della Regione Piemonte in data 12.06.98 n. 7024 di prot.;
Vista la L.R. 56/77 e s.m.m.i.

RENDE NOTO

che la scheda quantitativa dei dati urbani (luglio '98) relativa alla precitata Variante '97 - '98 al PRGI, è depositata presso la Segreteria del Comune e pubblicata all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso.
Durante il periodo di deposito chiunque può prendervi visione con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - sabato e domenica ed i giorni festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Ghemme lì, 25.08.1998

IL SEGRETARIO COMUNALE
Farina Dott. Giuseppe
IL SINDACO
Alfredo Comazzi

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

SCS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802005

La proposta di legge di Mauro Polli è stata ripresentata alla Camera dall'on. Negri

L'Ossola diventerà provincia?

Il sindaco di Domo: «Valuteremo gli sviluppi»

DOMODOSSOLA. Rispunta la proposta [illegible] provincia dell'Ossola [illegible] Domo capoluogo. Un disegno di legge era stato presentato alla Camera all'inizio della legislatura dal deputato Luigi Negri, di Rinnovamento Italiano. Ma il vero ispiratore [illegible] l'ex parlamentare ossolano Mauro Polli che aveva presentato ufficialmente le prima proposta [illegible] legge nel 1995, ripresa poi da Negri con lo stesso testo. Ora la questione sembra tornare d'attualità perchè ci sono altre nuove province che chiedono di essere riconosciute. Oltre all'Ossola, [illegible] infatti ai blocchi di partenza Bassano del Grappa, la Brianza, Cassino, il Cilento [illegible] Civitavecchia. Territori «contraddistinti da omogeneità culturale, storica e sociale che reclamano l'autonomia amministrativa» [illegible] bussano alla porta della commissione Affari Costituzionali della Camera. La proposta di una provincia dell'Ossola era stata presentata da Polli quando infuriavano le polemiche, ancora oggi [illegible] del tutto sopite anche se sono stati fatti passi avanti, sulla dislocazione di uffici e servizi nell'ambito del Vco.

«E' stata una delle tante iniziative parlamentari a favore del territorio- ricorda l'ex deputato- ho sempre sostenuto che è importante [illegible] presenti nelle sedi decisionali, è inutile recriminare dopo. Un discorso che vale anche per la richiesta di zona franca. Erano state raccolte diecimila firme nell'Ossola, c'erano le delibere di 26 Comuni ma nessuno ha più portato avanti la questione. Credo che la spinta maggiore all'istituzione di nuove province [illegible] arrivi in questo momento soprattutto da altre zone, ma grazie alla proposta di legge dell'amico Negri nell'elenco c'è anche l'Ossola».

Molto cauto il commento del sindaco di Domo Mariano Cattrini: [illegible] veramente dovesse essere avviato l'iter parlamentare per la provincia dell'Ossola seguiremo ovviamente la questione con il massimo interesse. Potrebbe essere infatti l'occa[illegible] per un giusto riconoscimento all'Ossola, le cui istanze [illegible] finora trascurate. La nostra amministrazione resta comunque impegnata nel rivendicare un ruolo adeguato all'interno del Vco».

C'è anche chi vede invece per il Vco, Ossola compresa, un futuro di provincia autonoma Lombarda. Il senatore leghista Marco Preioni ha infatti presentato due proposte di legge: una per facilitare il cambio di Regione; una seconda per definire, nell'ambito della riforma costituzionale, l'autonomia delle province di cui dovrebbe beneficiare anche [illegible] Vco.

Adriano Velli

Il municipio [illegible] Domodossola. A destra **Mauro Polli**

L'on. Luigi Negri (Rinnovamento Italiano)

LA RELAZIONE

Con il ricordo dei 40 giorni di libertà

La proposta di legge presentata alla Camera per l'istituzione della nuova provincia dell'Ossola è costituita da otto articoli ed è accompagnata da una dettagliata relazione, ricca di richiami storici. Si ricor[illegible] ad esempio che già nel '47 i sindaci dei Comuni dell'Ossola, bocciando fin da allora la provincia [illegible] capoluogo Verbania, avevano rivendicato ampie autonomie di ordine amministrativo per la valle, «incuneata nella Svizzera, decentrata [illegible] assolutamente estranea all'economia del Piemonte». «Le differenze morfologiche esistenti fra l'area Ossolana, esclusivamente montana - si legge nella relazione - ed il circostante territorio (a Nord la Svizzera a Sud i laghi), la vastissima estensione territoriale costituiscono valido presupposto per la deroga al numero minimo di abitanti previsto per le [illegible] province». Secondo la proposta, la nuova provincia dell'Ossola sarebbe costituita da [illegible] comuni, [illegible] 70.523 abitanti e un territorio di oltre millesicento chilometri quadrati. 25 Comuni [illegible] stati dichiarati «aree insufficientemente sviluppate» dalla Regione. C'è anche [illegible] richiamo ai «40 giorni di libertà» vissuti dall'Ossola nel '44, con la «Repubblica partigiana», [illegible] delle prime esperienze di autogoverno democratico. «Anche nel rispetto della storia» si chiede che l'Ossola diventi provincia autonoma. [a. v.]

A Villadossola

In Consiglio le dimissioni del leghista

VILLADOSSOLA. Terza defezione in casa del Carroccio [illegible] Villadossola. Stasera Walter Canova, attivista della Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) [illegible] esponente dalla Lega Nod, darà le dimissioni dalla carica di consigliere comunale del secondo maggior centro ossolano.

Canova, automaticamente, decadrà dalla carica di consigliere della Comunità Montana Valle Ossola dov'era stato nominato quale rappresentante della minoranza consiliare. Si tratta di dimissioni annunciate verbalmente da tempo ma ufficializzate solo in questi giorni.

Canova è il terzo leghista che lascia il gruppo consiliare del Carroccio di Villadossola. Prima di lui avevano dato le dimissioni il senatore Marco Preioni e Franco Bellotti. Ora però la defezione di Canova rischia di lasciare il gruppo leghista [illegible] un uomo in meno. Infatti la Lega ha esaurito l'elenco dei candidati che s'erano presentati alle amministrative. Nessuno potrà sostituire Canova e i leghisti rimarranno in tre: Massimiliano Valnegri, Luciano Scesa e Claudina Sirocchi. Canova lascia anche in prospettiva [illegible] un maggior impegno nella Life: «Le cariche nella Life - precisa - prevedono l'incompatibilità con quelle in [illegible] partito. Io comunque lascio perché deluso [illegible] come vanno le cose [illegible] livello amministrativo. Ma resto tesserato della Lega». [re. ba.]

IN [illegible]

Baveno

Nel Vco debutta premio di fedeltà al lavoro

La Camera di Commercio Vco indice autonomamente per la prima volta il concorso di premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico. Previsti anche due riconoscimenti a imprese per significativi contributi all'economia locale. I moduli di partecipazione sono disponibili alle sedi dell'ente camerale [illegible] Baveno e Domo, as[illegible] di categoria [illegible] sindacati. Termine per le domande: 30 settembre. [s. r.]

Verbania

Al lavoro in Val Grande per il sentiero-natura

Il Parco nazionale della Val Grande sta allestendo il primo sentiero-natura Ompio-Caseracce-Faiè lungo un percorso [illegible] circa tre ore sul quale vengono disposte alcune bacheche [illegible] pannelli fotografici. La guida [illegible] sentieri-natura, assieme ad altro materiale divulgativo tra cui la videocassetta della Val Grande, è disponibile nei centri visita di Rovegro, Intragna e Premosello. [s. r.]

Ornavasso

Per l'80° della fine della Prima Guerra

L'80° anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale e l'inaugurazione del ripristino di un ampio tratto della linea di fortificazione Cadorna verranno celebrati con iniziative a Ornavasso e Mergozzo [illegible] 5, 6,12 [illegible] 13 settembre. Organizzano Provincia, Comunità montana Ossola, Comuni; collaborano Alpini, volontari e [illegible] d'arma. [s. r.]

Lo realizza il Cai Macugnaga con i contributi di Regione e Cee

Un nuovo rifugio da un miliardo sta crescendo al Passo del Moro

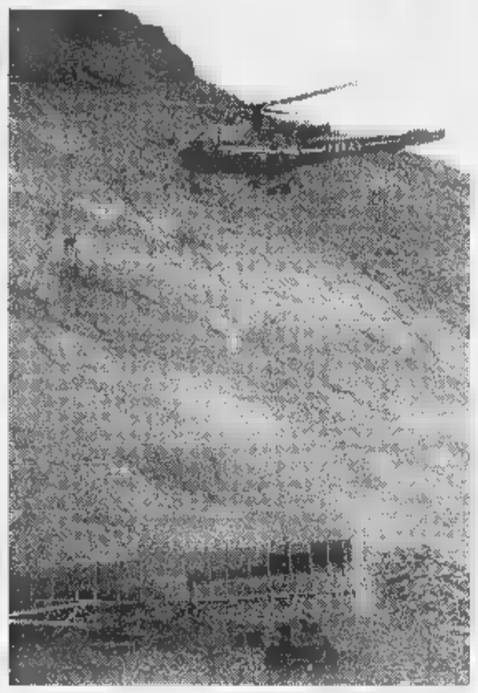
MACUGNAGA. Nuovo rifugio da [illegible] miliardo al Passo del Moro. La costruzione è iniziata nei giorni scorsi ai [illegible] metri del valico tra la valle Anzasca [illegible] quella di Saas Fee. Il costo così elevato [illegible] determinato soprattutto dal costo per il trasporto del materiale che avviene con un elicottero dell'«Eli Walser».

Il precedente rifugio [illegible] stato distrutto da un incendio e poi sostituito con [illegible] fabbricato in legno. Ora sarà definitivamente rimpiazzato da una costruzione in muratura, progettata da Giacomo Priotto di Gravellona. Il Cai Macugnaga, committente dell'opera, avrà un contributo di Cee e Regione. «Ma la spesa per noi - dice il presidente Roberto Marone - resta molto elevata: circa 350 milioni. Vi dovremo far fronte con un mutuo. Contiamo sull'aiuto di soci [illegible] enti: il Comune ha assicurato che farà la sua parte».

Quello del Passo del Moro sarà un rifugio in grado di fare fronte alle esigenze del Duemila. Il valico italo-svizzero è molto frequentato da escursionisti di [illegible] Europa che per[illegible] il «Grande Sentiero Walser» del Monte Rosa, ossia [illegible] «periplo» del massiccio attraverso le sette valli che lo circondano. «Ma il nostro programma - aggiungono i dirigenti del Cai Macugnaga - è anche [illegible] creare [illegible] centro di educazione ambientale d'alta quota per le scuole e per i giovani».

Il Passo del Moro è ricco [illegible] storia. Frequentato anticamente dai contrabbandieri e dai viandanti diretti in Svizzera, [illegible] stato «scoperto» dagli alpinisti due secoli fa. Da allora è diventato la meta ideale per ammirare la grandiosa parete Est [illegible] Rosa. Grazie alla funivia costruita nel 1961 la zona è stata dotata di impianti sciistici. Tra poche settimane [illegible] terminati i lavori per portarvi l'energia elettrica. Gli svizzeri hanno in programma [illegible] raccordo funiviario che dovrebbe partire dalla diga di Mattmark.

In questa prospettiva la costruzione del nuovo rifugio (avrà circa 25 posti letto) appare strategica. I lavori saranno terminati entro la prossima estate. Tempo permettendo. «Per la [illegible] sezione - dice Marone - [illegible] un enorme impegno. Abbiamo 800 soci, siamo i primi in Italia rispetto al numero degli abitanti. [illegible] non abbiamo cespiti di entrate. [illegible] [illegible] che potremo vincere solo con l'aiuto di tutti». [t. v.]



La costruzione è iniziata nei giorni scorsi al Passo del Moro, [illegible] valico a [illegible] d'altezza tra la valle Anzasca e quella [illegible] Saas Fee Il materiale viene trasportato in quota con l'elicottero

Verbania, gli effetti saranno esaminati dall'Arpa

Uno studio della Provincia sul depuratore nel lago

VERBANIA. Gli effetti del depuratore verbanese, sulle acque del Lago Maggiore, verranno vagliati dall'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente.

A commissionare lo studio, la Giunta provinciale del Vco che ha già abbozzato una convenzione, da sottoporre al voto dell'assemblea [illegible] San Remigio nella prossima seduta.

I costi della campionatura [illegible] degli esami si aggireranno sui 50 milioni. La ricerca - che verrà effettuata nello specchio di lago che va da Fondotoce a Ghiffa - si prefigge un confronto dello stato virale delle acque tra oggi e il periodo in cui il depuratore [illegible] appena [illegible] avviato. All'epoca, cinque anni fa, [illegible] stata la Provincia di Novara a sollecitare le indagini. Spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Riccardo [illegible] Bernardi: «E' [illegible] studio importante perchè può dare indicazioni generali anche sull'efficacia dell'azione degli altri depuratori installati sul lago».

Attualmente sulla sponda piemontese gli impianti sono quattro. A quello di Verbania si [illegible] aggiunti quelli di Cannobio, Stresa [illegible] Arona. «La loro azione - fu presente De Bernardi - ha contribuito a rendere balneabile tutte le spiagge da Arona fino al confine [illegible] la Svizzera, [illegible] eccezione di [illegible] che è quella antistante Villa Pallavicino a Stresa. Ora però si tratta di tenere sotto controllo la qualità delle acque che subiscono [illegible] un'eccessiva pre[illegible] [illegible] fosforo». Se sulle sponde piemontesi, [illegible] trenta spiagge, soltanto una non gode di bu[illegible] salute, diversa la situazione nella parte lombarda del lago.

Qui gli interventi sono partiti in ritardo e solo lo scorso anno i tratti di costa idonei alla balneazione [illegible] aumentati del 30%. [f. r.]

Partiamo dal motore 1.6 DOHC VTEC [illegible] cv, brevetto [illegible], che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle [illegible] e che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia di bassa regime. Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e [illegible] stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su [illegible] d'aria, restando sempre inchiodati alla strada. Adesso passiamo a due airbag SRS. Full [illegible] di [illegible] su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: lo [illegible] stesso accorgo affinché [illegible] pensiero possa disturbare il piacere della guida. Siamo arrivati a Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

Da **L. 24.500.000***

VERSIONE	1.4i	1.4i 5 p	1.5i LS VTEC	1.6i CX	1.6 VTi VTEC	Z 24 TD
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	160	90
PREZZO (000)	da 24.500	27.400	da 30.000	da 35.200	41.800	32.800

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Doppio airbag di serie su tutta la gamma

Sconto 15% sul netto listino per vetture a Km. 0.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale

MILLEMIGLIA

Novara - Via G. Cesare, 215 - Tel. 0321.451.802/0321.465.274
Arona (No) - V.le Baracca, 13 - Tel. 0322.453.38
Borgomanero (No) - Via Novara, 318 - Tel. 0322.846.588
Gravellona Toce (Vb) - C.so Marconi, 115 - Tel. 0323.848.556

Domani serata di gala del prestigioso festival internazionale, alla 37ª edizione

Stresa, «Settimane» in fabbrica

Alcuni concerti si svolgeranno a Villadossola

STRESA. Fiati ed archi, pianoforte ■ trombe, direttori d'orchestra, tutti compresi e trasferiti in fabbrica. Anzi nella «Fabbrica» di Villadossola, dove domani sera saranno inaugurate le Settimane Musicali di Stresa. Il prestigioso festival internazionale di musica, nato 37 anni ■ da un'idea dell'avvocato ve- ■ Italo Trentinaglia de Daverio, è costretto a lasciare (almeno per alcune serate) le rive del Lago Maggiore e trasferirsi tra i monti, dove - sull'esempio di quanto avvenuto al Lingotto di Torino - l'antica acciaieria Ceretti è stata trasformata in centro culturale con teatro.

Causa di forza maggiore, perchè il teatro del Palazzo dei Congressi di Stresa, dove è passato il più prestigioso concertismo internazionale, è inagibile. Stanno infatti procedendo lavori di adeguamento ■ ampliamento e - almeno per quest'anno - il patron delle «Settimane», da 36 anni presidente e ora direttore artistico, ha dovuto piegarsi ■ un compromesso logistico.

Operazione riuscita: dall'Ossola ■ arrivata la massima collaborazione, «La Fabbrica» di Villadossola dispone di 638 posti, già quasi tutti esauriti per la serata ■ gala. E così, domani, ore 21,15, sarà Yuri Temirkanov, a dare il la alle Settimane dirigendo la Filarmonica di San Pietroburgo: un evento per questo teatro fra i monti che muove i primi passi. Temirkanov, maestro all'antica, dirigerà senza bacchetta.

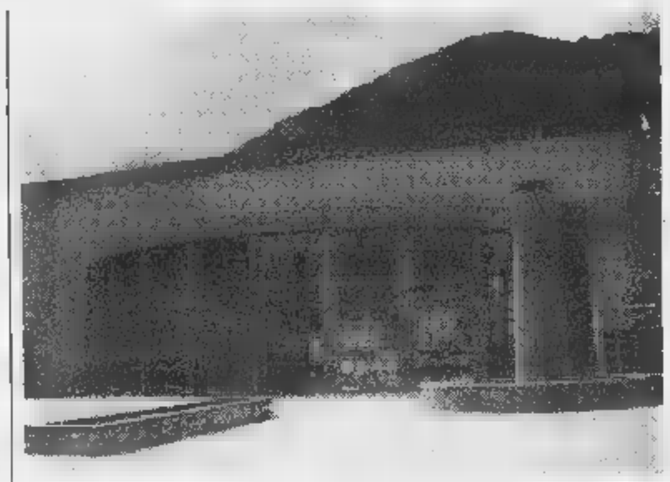
Sempre in «Fabbrica» sono fissati gli altri appuntamenti con I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone (3 settembre); il Festival Strings Lucerne diretto ■ Rudolf Baumgartner, i trombettisti Maurice e Nicolas André e l'oboista Beatrice André (8 settembre). All'ultimo momento ■ venuto ■ mancare l'appuntamento con il pianista Stanislav Bunn, che per un improvviso ricovero non potrà essere presente il 12 settembre: Trentinaglia sta già definendo con un sostituto altrettanto valido.

Il 14 altra grande serata con Uto Ughi e l'orchestra del Festival Internazionale Arturo benedetti Michelangeli di Brescia e Bergamo. Chiusura il 19 settembre con l'Orchestra de la Suisse Romande.

Ma il Lago Maggiore, culla delle Settimane, non sarà tagliato fuori completamente. Il resto del programma si svolge infatti sulle rive del Verbano ■ sulle isole borromee. Giovedì il Quintetto viennese «Art of Brass», il 29 il Quartetto Hagen; il 31 il chitarrista Alexandre Lagoya; ■ 17 setembre il trio di Milano (Canino, Sirbu, Filippini). Per i pianisti ■ gli organisti sono state coinvolte anche alcune chiese. Per queste Settimane itineranti, dotate ■ un comitato esecutivo che fa capo all'Orchestra Verdi di Milano, è stato organizzato anche un trasferimento in pullman per ■ pubblico: partenza dall'imbarcadero di Stresa con fermate a Baveno e Verbania.

Trentinaglia, che ha appena compiuto ■ anni, grazie alla sua pervicacia è riuscito a compiere un'altra volta il «miracolo».

Gianfranco Quaglia



A sin., Italo Trentinaglia ■ Daverio ideatore delle Settimane di Stresa

La «Fabbrica» di Villadossola e a destra Uto Ughi tra gli artisti più attesi

SUL ROSA

Concerto a 4559 di quota

Concerto bandistico ai 4559 metri della Capanna Margherita, ■ rifugio più alto d'Europa, per il millenario ■ Macugnaga. All'eccezionale esibizione, in programma questa mattina alle 11 sul balcone del Monte Rosa, parteciperanno tre bande musicali della Valle Anzasca: i complessi di Ceppomorelli, Bannio Anzino e Calasca Castiglione. I musicanti, una cinquantina di persone, ■ partiti ieri con i loro strumenti ■ Macugnaga. Accompagnati dalle guide alpine del Rosa, sono saliti a piedi al rifugio Gnifetti. Questa mattina alle sei riprenderanno la marcia fino alla Capanna Margherita dove annunceranno a suon di musica la nascita del comitato dei festeggiamenti per i mille anni di Macugnaga. Il programma prevede l'esecuzione di cinque brani musicali, uno dei quali dedicato al ricordo dei caduti in montagna. I mille anni di Macugnaga risultano da ■ documento storico datato 999. [a. v.]

Prezzi e indirizzi

Pollo di Asti In vendita i biglietti

ASTI. Prosegue spedita la vendita dei biglietti (prenotazioni anche dal Giappone) per la corsa del Palio di domenica 20 settembre in piazza Alfieri. Alla storica manifestazione, preceduta dal corteo storico con mille figuranti, si può assistere in tribuna oppure, in piedi, nel parterre. I tagliandi si acquistano all'agenzia «Acitour» di via Cesare Battisti (telefono 0141.355.524, fax 0141.355.475). Per un posto sulla tribuna centrale coperta «Alfieri» (di fronte a partenza ed arrivo) si pagano 100 mila lire. Le tribune di cuva «Roero» e «Solaro» costano 80 mila, le tribune di rettilineo 50 mila. I posti a sedere sono circa 3.500. L'ingresso al parterre interno alla piazza è di 7 mila lire. Sono in vendita anche i biglietti per assistere alla corsa degli scudieri ■ sabato 19 settembre (posto a sedere 10 mila); la corsa si svolge in piazza Alfieri e ■ per scegliere i fantini di riserva del Palio. Informazioni sulla manifestazione si possono ottenere inoltre: ufficio manifestazioni del Comune, corso Alfieri 350 (telefono 0141.399.482-0141.399.486); Ufficio relazioni col pubblico del Comune, piazza San Secondo (telefono 0141.399.399); ATL, piazza Alfieri (telefono 0141.530.357).

Il Palio è preceduto non solo dalla corsa degli scudieri: giovedì 17, in notturna, Palio degli sbandieratori; da venerdì 18 a domenica mercatino del Palio ■ piazza San Secondo. Lo stesso giorno ■ sabato 19 (solo mattino) prove dei cavalli sulla pista. Domenica mattina, nei 21 rioni ■ Comuni partecipanti, benedizione di cavallo e fantino. Nelle settimane precedenti la corsa, cene propiziatorie in tutti i rioni. [f. c.]

Da oggi, classica di ciclismo in salita

Gli arrampicatori si sfidano in bici

BIELLA. Da oggi e fino a giovedì le strade del Piemonte ospitano il «Trofeo dello Scalatore», classica del ciclismo in salita che, a parte Pantani, vede iscritti tutti i migliori, compre- ■ l'americano Julich terzo classificato al Tour. La gara si sviluppa su 3 corse: la prima porta i corridori da Biella al santuario di Oropa; domani sarà la Verbania-Macugnaga a fare la selezione ■ infine, giovedì, la Verbania-Premeno detterà la classifica finale.

Il via appunto oggi dal capoluogo laniero (si parte alle 11, arrivo previsto intorno alle 14,30): dopo tre giri di un circuito di 41 chilometri, saranno le rampe di Oropa (che già nel '94 fecero vacillare il mitico Indurain) ad indicare il migliore. L'anno scorso giunse per primo al traguardo Pavel Tonkov, che poi si aggiudicò il Trofeo: oggi il ■ tenterà ■ bis.

Domani, sempre alle 11, ■ gruppo partirà dalle rive del la- ■ Maggiore per sconfinare in provincia ■ Novara (intorno alle 11,45 è previsto il passaggio da Sovazza a da Armeno) e poi tornare nel Verbano. I corridori attraverseranno poi Omegna (intorno ■ mezzogiorno), Ornavasso, Premosello, Masera e saranno a Domodossola poco dopo l'una. Da lì il tratto finale, il più duro, fino ■ Macugnaga, ■ tratti di pendenza (Piedimulera e Ceppo Morelli) tra il ■ ed il 7 per cento. Arrivo previsto intorno alle 14,15.

Sempre da Verbania prenderà il via, giovedì alle 10,40, la tappa finale. Il percorso prevede, all'inizio, un circuito di 46 chilometri da percorrere tre volte attraverso Gravellona, Mergozzo, San Bernardino e Vignone, dove gli organizzatori hanno inserito una salita di quasi ■ chilometri con pendenza del 10 per cento. Al terzo passaggio, da Intra, invece di tornare a Verbania i corridori imboccheranno la salita per Premeno: 9 chilometri con pendenze tra il 7 ed il 10 per cento. La gara si concluderà tra le 14,20 e le 14,45.

Il russo Pavel Tonkov è tra i favoriti

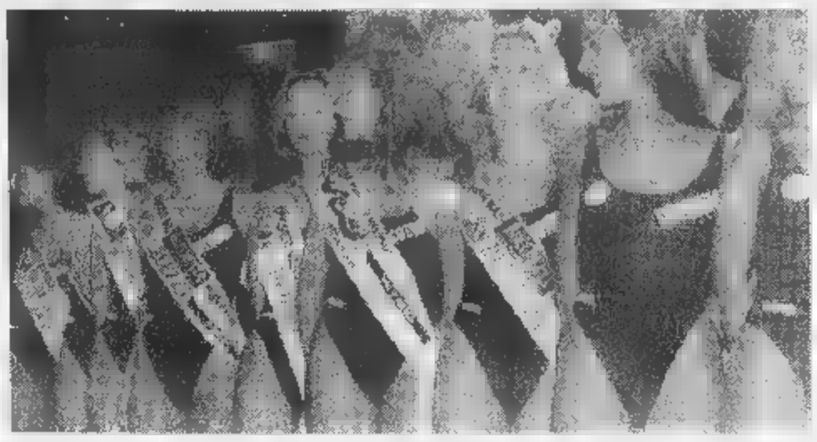
Nutrito ■ gruppo di iscritti. Oltre alla Mapei di Tonkov ed alla Cofidis di Casagrande e Julich, sono al via la Saeco con Ivan Gotti, Piepoli ■ Savoldelli, la Polti di Davide Rebellin, la Brescialat di Enrico Zaina e Roberto Sgambelluri, la ■ Mary di Claudio Chiappucci e la Scrigno con Filippo Casagrande ed il biellese Christian Auriemma. Al via anche la Mobilvetta di Andrea Chiurato, la vini Caldirola di Stefano Faustini, Amore e Vita, la Ballan di Piotre Ugrumov.

L'organizzazione è, come al solito, della Rcs sport guidata dall'avvocato Castellani, patron del Giro.

■ele Pasquarelli

Miss Italia, due ragazze di Lesa e Gozzano questa notte cercano di conquistare la finale

Ora Federica e Veronica sognano Salsomaggiore



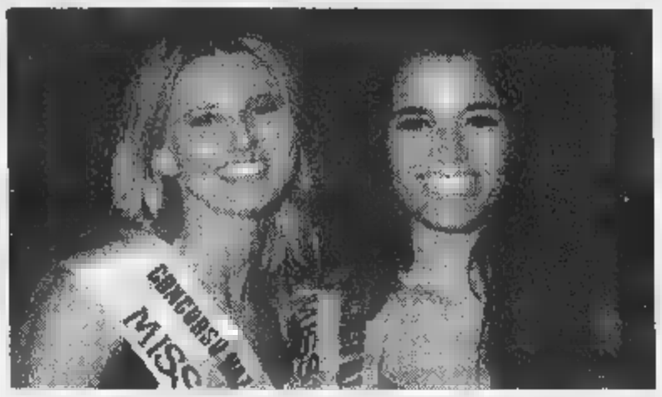
NOVARA. Si chiamano Federica Contalbrigo e Veronica Bianchi le reginette novaresi alla corte di Miss Italia. Da sabato mattina Federica e Veronica si trovano a San Benedetto, alle prefinali nazionali, per cercare la qualificazione alla finalissima di Salsomaggiore. Spietata la selezione: da 232 aspiranti si ridurranno a cento. Per loro sono giorni frenetici, tra prove di balletti, sfilate davanti alla giuria e test... psicoattitudinali.

Un vero e proprio tour de force che sta per concludersi: questa sera, infatti, si avranno i verdetti e si saprà quali delle venti ragazze che fan parte della selezione piemontese-valdostana andranno a Salsomaggiore.

Federica, 22 anni, di Lesa e Veronica, 18, di Gozzano, indossano entrambe la fascia di Miss Bellezza Rocchetta. Federica però ha quella del Piemonte, mentre Veronica sfila per la Valle d'Aosta. Approfittando di un momento libero delle bellezze, sentiamo come stanno andando le cose, grazie all'immancabile telefonino: «E' una faticaccia - dice Federica - ma tutto sommato divertente. Un'esperienza che merita di essere vissuta, anche se si fanno tanti sacrifici, come gli otto chili che ho perso quest'estate! In pochi giorni ho conosciuto tante amiche, dal Nord al Sud. Tengo i piedi per terra e so benissimo che è un mondo fittizio, la vita reale è un'altra».

Ma tu, nella vita, cosa fai? «Studio per diventare avvocato e lavoro part-time in un ufficio. Il mio sogno è fare il magistrato, pubblico ministero. Mi piacerebbe operare per la giustizia nel nostro Paese. Il lavoro serve per maturare. Conosco tre lingue e ho diversi hobby. Mi piace ballare, giocare a tennis, andare in bici. Sugli sci me la cavo discretamente. Il titolo regionale lo dedico ai miei genitori che mi hanno seguita ovunque e hanno piena fiducia in me».

Veronica Bianchi di Gozzano, che tra l'altro a metà luglio aveva vinto Miss Lago d'Orta, rappresenta la Valle d'Aosta: «Sì, ma io sono piemontese, soprattutto novarese, e se dovessi arrivare a Salso, ricordatevi di questo, quando voterete da casa! Per ora è tutto ok: ho conosciuto il regista Dino Risi e l'attore Orso Maria Guerrini, che sinceramente non conosco, ma i miei genitori sì. Stasera la giuria ci dirà se dovremo tornare a casa oppure andare avanti. Paura? Un pò. Incrociamo le dita e tifate per noi!». [m. p.]



A sinistra Veronica Bianchi (la bionda) e un'altra miss che ha guadagnato le prefinali

Una con il Piemonte l'altra sfila per la Valle d'Aosta

In alto, un momento della finale di Miss Piemonte che si è svolta venerdì alla discoteca «Le Cave». Qui a fianco Federica Contalbrigo di Lesa posa con la fascia regionale di Miss Bellezza

GIORNO E NOTTE

Galliate

Notte al Maracaibo

La lunga serata del «Maracaibo Disco Club» in riva al ponte sul Ticino a Galliate prenderà il via alle 22 per concludersi alle 2 con «Frugo nei tuoi pensieri». Happy hour e long drinks. [r. l.]

Fellette

Musica all'«Approdo»

Covers internazionali e musica italiana nel gazebo dell'hotel «Approdo» in compagnia del duo composto da Fabio e Marcella. Dalle 22. [m. p.]

Castelletto

Merengue al «Gilda»

Musica latino-americana alla discoteca «Gilda» di Castelletto. Alla consolle girerà i dischi il dj Denotto. [r. l.]

Cannobio

In pista sul lago

Musica commerciale, underground e hip-hop al «Torky'O» di Cannobio. L'appuntamento con le iniziative musicali coordinate da Mephisto è fissato dalle 22. [r. l.]

Verbania

Covers soft in duo

Notte di note al piano bar «Pigalle» di piazza Garibaldi a Verbania. Dalle 21.30 le più belle in compagnia di Angelo e Angelica. [r. l.]

In piazza, ingresso gratuito. Domani arriva Fabi

«Cuore Matto» a Omegna tutte stasera con Little Tony

Un «cuore matto» per gli omegnesi. Ritorna alla festa di San Vito Little Tony, una delle leggende viventi della musica leggera italiana che conta ancora moltissimi fans. Qualcuno dice che è tornato in auge ma c'è da chiedersi se mai Little Tony è uscito dal cuore della gente.

Per decenni ha incarnato il cantante romantico e ribelle, coniugando quei sentimenti tipicamente italiani che nella musica hanno trovato la più genuina espressione. Tra i cantanti italiani degli ultimi quaranta anni, Little Tony è certamente uno dei più affermati sulla scena internazionale. I suoi successi, da «24.000 mila baci» che cantò a San Remo in coppia con Celentano, sino a «Riderà», «Il ragazzo col ciuffo», «Cuore matto», «Perdonala», lo hanno consegnato alla galleria dei mostri sacri della musica italiana.

All'apice del successo fu protagonista di dodici film come protagonista, nei quali cantava le sue canzoni più belle: pellicole che proprio in questo periodo le televisioni nazionali stanno riproponendo. Il suo ritorno sul palcoscenico di San Vito, questa sera alle 21,30 in piazza Salera con ingresso gratuito, è attesissimo. Little Tony, proporrà tutto il suo repertorio che va dagli Anni Sessanta ad oggi, e dimostrazione che lui, da grande professionista, ha saputo rinnovarsi senza mai dimenticare il pubblico degli «over 40» che gli ha regalato il successo. E domani sera sul palcoscenico in riva al lago sale Nicolò Fabi, idolo dei giovanissimi. [v. a.]

Little Tony a Omegna riproporrà i successi degli Anni Sessanta e Settanta

Gli ultimi tre concerti a Villa Giulia di Pallanza

La musica è protagonista e nasce con i grandi film

VERBANIA. Sono numerosi gli appuntamenti con la musica dal vivo nel Verbano Cusio Ossola in questo periodo di fine estate. Da giugno con cadenza settimanale a Pallanza si tiene un'interessante rassegna promossa dal Comune. Com'è ormai tradizione, è Villa Giulia ad ospitare i concerti.

La manifestazione si conclude questa sera, domani e giovedì con tre diversi generi. Da tempo le colonne sonore dei film sono uscite dal ristretto ambito cinematografico, conquistandosi larghi spazi di popolarità e scalando le classifiche.

Il «Trio Laura Conti» questa sera propone una carrellata: si ascolteranno i brani più celebri e indimenticabili.

Accompagnata al pianoforte da Giuseppe D'Angelo e al contrabbasso da Aldo Mella, Laura Conti aprirà la serata cantando «Our love is here to stay» dal film: «Un americano a Parigi», passando poi ai motivi di «Baghdad Cafè», «Il laureato», «Il mago di Oz», «Gilda» e dimenticare «Evita», con protagonista la rock star Madonna, e «Jesus Christ Superstar».

Sarà la musica del Nord e Sudamerica a caratterizzare la serata di mercoledì 26 agosto. In pedana il «Trio Kaleidos» con: Renato Pompilio (chitarra), Paolo Pietrini (contrabasso) e Giorgio Borghini (percussioni). Quindi una scaletta con bossa nova, vals venezuelani, e musiche del Brasile. Non mancherà un omaggio alla chitarra flamenca.

Il gruppo «Voiceandnoise» (significa voci e rumori) che è di scena giovedì 27, proporrà una scaletta di motivi ricca di originalità e freschezza: si passerà dalle canzoni dei Beatles ai Pitura Freska, dal Casino Royale a reggae doc che porta la firma di Bob Marley.

Le voci sono di: Cristina Avagnina (soprano), Gabriella Cigolini (contralto), Pietro Garavoglia (tenore), Paolo Zeltron (tenore), Carlo Pavese (baritono). Tutti i concerti, che sono a ingresso libero, avranno inizio alle 21,15. [p. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	17	48	56	23	26
	83	82	53	49	49
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	109	99	92	62	61
FIRENZE	67	21	77	59	44
	61	58	55	52	47
GENOVA	39	51	38	30	64
	84	78	69	63	55
MILANO	56	55	34	2	40
	55	62	56	55	54
NAPOLI	32	30	73	31	52
	73	69	42	40	38
	53	33	42	28	11
	120	72	69	65	47
ROMA	32	44	66	65	51
	83	73	54	51	49
TORINO	13	5	4	25	14
	71	68	62	54	51
VENEZIA	46	21	69	34	68
	77	69	63	60	53

Il computer suggerisce

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Bari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1 83-20 83-24 83-36 83-38;
83-2 83-30 83-32 83-31;
83-3 83-40 83-80 83-5 83-6;
83-4 83-50 83-9 83-16 83-89;
83-5 83-8 83-18 83-21 83-88;
83-10 83-18 83-27 83-13 83-68.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (4); Cagliari 54 (4); Firenze 59 (4); Genova 64 (4); Milano 40 (4); Napoli (4); Palermo 11 (4); Roma 51 (4); 14 (4); Venezia 68 (4).

Per questa estrazione il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

53-30 53-20 53-1 21-15 21-30;
53-16 53-51 53-21 21-42 21-81;
53-60 53-52 53-3 21-54 21-40;
53-38 53-19 53-4 21-88 21-48;
53-15 53-30 21-50 21-20 21-2;
53-42 53-81 21-16 21-51 21-21;
53-54 53-40 21-60 21-52 21-3;
53-88 53-48 21-38 21-19 21-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-3-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 3-8-9 7-4-3;
3-4-5 3-10-1 8-9-10.

Ha al lotto

Giocate sistemi integrali e sistemi integrali

L. 1600 — 19 - 23 - 81 - 15 - 89 - 4 / 5 - 28 - 18 - 30 - 86 - 2
2 combinazioni

L. 5600 — 8 - 44 - 37 - 10 - 27 - 90 - 61
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 — - basi fisse prese il 1 = 38 - 18 - 42 - 3
224 combinazioni — - varianti = 10 - 29 - 16 - 83 - 22 - 53 - 39 - 4

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Misia, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Arma letale 4** Gibson. Or.: 19,50; 22,30. Lire 12.000; rid. fer. 8000.

ARALDO. Telef. 0321-474.625. CHIUSURA ESTIVA.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.675. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 0321-624.158. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20, 22,30. Festivo e prefestivo 12.000; feriale 10.000; pomeriggio 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Specie II.** Or.: 20,35; 22,30. Festivo e prefestivo 12.000; feriale 10.000.

GROLETTO (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (con mattatoio al cinema Faraggiana). **Jackie Brown,** con R. De Niro. Ore 21,30 (ap. cortile ore 21) Lire 10.000;

S. CUORE. Tel. 0321-465.464. CHIUSURA ESTIVA.

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

(all'aperto) (in caso di maltempo all'interno del cinema). **Sex & cambiato,** con Jack Nicholson. Or.: 21,15.

CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

MASERATI. Tel. 0322-82.151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

NUOVO (all'aperto). Tel. 0322-847.41 (in caso di maltempo all'interno). **Figli di Annibale** (rassegna). Spett. unico ore 21,45. Lire 8000; 5000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Sex crimes.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; 7000.

CANNERO

BALLARDINI. Tel. 0348-510.68.28. RIPOSO ESTIVO.

CORSO - Corso. tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO - Corso. Informazioni su segreteria tel. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

ITALIA. Tel. 0163-640.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.163. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA

e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

CADORNA all'aperto (cortile scuola media Cadorna). In caso di maltempo al Vip. **Blues brothers II mito continua.** Ore 21.45.

SOCIALE. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.964. Informazioni e orari segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA c. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio mia migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30 *Sala 2:* **Favole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 549.605. RIP.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Vist. min. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Break up - Punto di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5. t. 550.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

GRANDE p. tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nascita tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il gusto dei geni.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

v. Santa Teresa 5, t. 534.614 **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. Settembre 15 bis, tel. **Un sogno lungo un mare.** Vist. min. 14. Or 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; 22,30

UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

XX Set 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 4:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **- Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 817.07.50. **Amori e vendette.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. 7000; 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore Artistico Maurice Béjart. Torino 3-16 ottobre 1998. Sono in vendita gli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio. Vendita biglietti dall'8/9. Bigliet. (ore 10,30/16). Tel. (011) 8815.241/242. Info. Tel. 011 8815.245/238/209.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Specchio — In edicola da sabato 22 agosto

✓ **Ma tu ce l'hai l'angelo custode?** *Appaiono ovunque: al cinema, in televisione, in libreria. Ma non è solo una moda. Anche gli scettici cominciano a crederci. Gente comune e vip ne sentono il bisogno. Come di un amico.*

✓ **Valeria Marini fragile maggiorata.** *La carriera per lei, attrice tutta panna, non è stata facile. Forse perché è difficile, con quel fisico, farsi prendere sul serio. Ora, alla vigilia della presentazione a Venezia del suo ultimo film con Alberto Sordi, ripensa agli esordi. E a una depressione che ha temprato la sua volontà...*

✓ **Nel Tibet che non è solo anima.** *Il centro spirituale del buddhismo va molto di moda in Occidente. Ma si rischia di averne una visione edulcorata. Non tutto il bene risiede nei monasteri perseguitati dai cinesi, non tutto il male nella modernità.*

✓ **Sull'Everest con la cineprese.** *Everest, il documentario che ha incassato di più nella storia, racconta in presa diretta la scalata della cima più alta del mondo. Proprio nel momento in cui si scatena una tempesta che ucciderà otto alpinisti.*

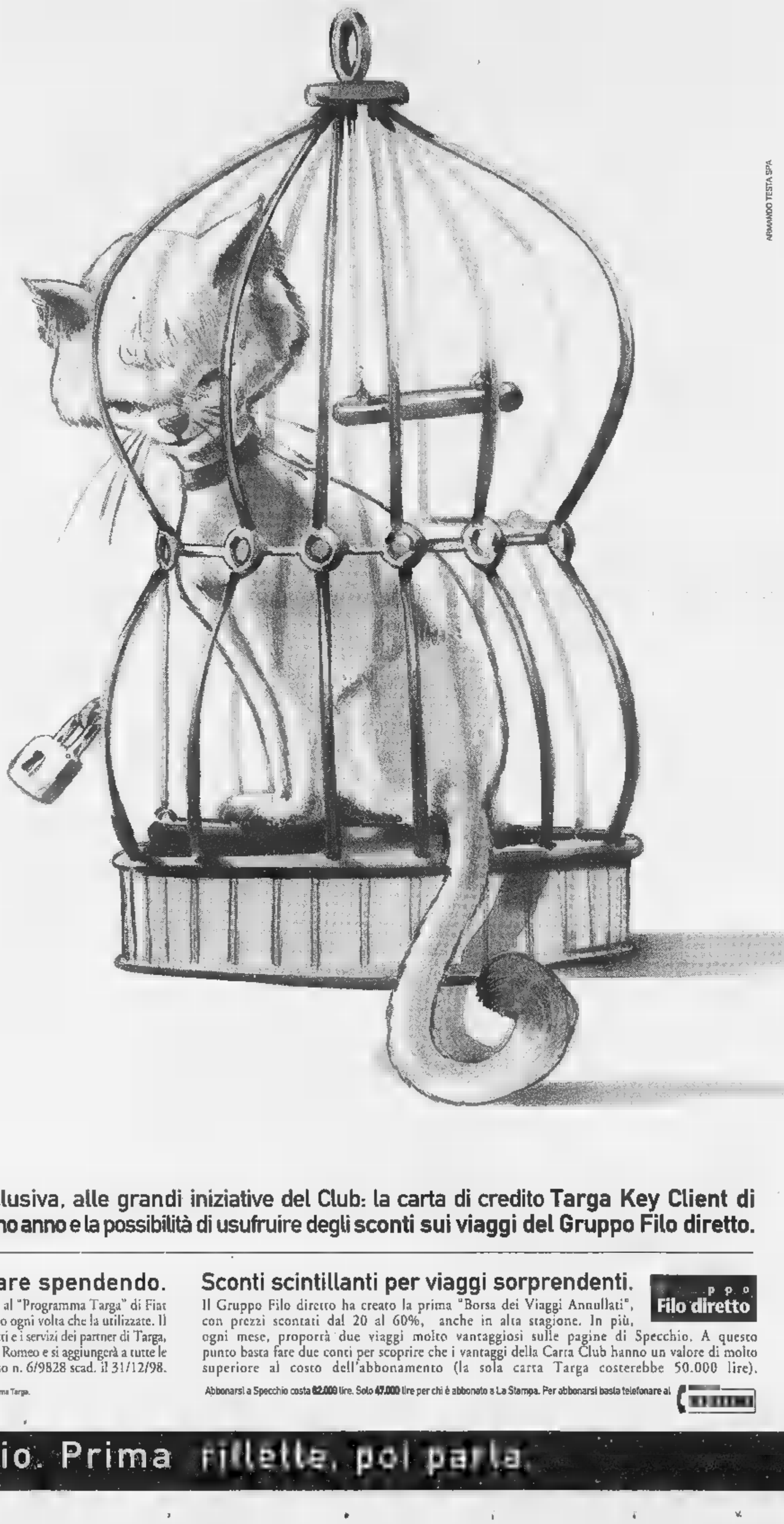
✓ **Piranesi, il mondo in una stanza.** *Grandissimo incisore, si considerava un architetto. Viveva nel Settecento, ma vagheggiava l'antichità classica. Che le sue acqueforti fanno rivivere con straordinaria precisione. Ora in una mostra possiamo vederle tutte assieme.*

✓ **Cavalieri di Malta crociati missionari.** *Uomini d'armi nel Medioevo, ora si dedicano al servizio dei poveri e alla difesa della fede. Ordine religioso dal 1113, difensori di Gerusalemme, signori di Rodi e poi di Malta, rappresentano oggi uno Stato senza territorio. Ma molto potente.*

✓ **Chi ha bruciato la Biblioteca?** *Il rogo di Alessandria, nel quale andò in fumo la cultura classica, continua a far discutere. Nel "giallo storico" di questa settimana un politico e un intellettuale si combattono a colpi di chiose...*

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

ppo Filo diretto

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Calcio, gli azzurri commentano con soddisfazione il loro debutto vincente in Coppa Italia

Da Biella torna un Novara promettente

Gozio: «Bravi tutti, ma adesso pensiamo al Varese»

NOVARA. Un debutto convincente quello azzurro nella te- trasferta di Biella, prima giornata di Coppa Italia. Per oltre un'ora di gioco in inferiorità numerica, capitan Consonni e compagni hanno tenuto testa ai lanieri, riuscendo a realizzare il gol decisivo nella ripresa.

Del Novara è piaciuto lo spirito battagliero col quale ha interpretato la partita, difendendosi con ordine dagli assalti lanieri per poi ripartire con ficcanti contropiedi. in di questi la palla giusta arrivata sui piedi Vincenzo Garofalo, piccolo grande che fa già sognare la tifoseria. Il bomber si è dimostrato molto utile anche in fase di appoggio, rappresentando un punto riferimento per i compagni. Ottima l'intesa con Carbone. Al Lamarmora è parso che i due giocassero assieme da vita.

Guardandola da un altro punto vista, è giusto osservare che la coppia d'attacco non è certo da pesi massimi ed logico che entri in forma prima di altri attaccanti. Non solo, i due vanno rivisti tra qualche mese, e cioè su campi molto più pesanti. Ma c'è tempo per parlarne. Intanto il Novara, ma soprattutto la sua tifoseria accorsa in buon sugli spalti dello stadio biellese, si godono l'impresa. E quanto una vittoria sia meglio di un multivitaminico lo dimostrava l'altra l'espressione di Federico Gozio, raggiante: «Bravi tutti, si comincia a vedere la mano dell'allenatore. In dieci per più di un'ora abbiamo dimostrato carattere. Sono curioso di vedere che accadrà mercoledì contro il Varese, ancora più forte. Per il momento restiamo coi piedi per terra, ricordiamoci che noi interessa il campionato».

Vincenzo Garofalo racconta così il primo gol ufficiale in maglia azzurra: «Su un bel lancio di Petrone, ho preso il tempo alla difesa, anticipato il portiere in uscita e depositato in porta. Sono qui per segnare, ancora ne devo fare di gol... L'intesa Carbone? Mah, sarà che siamo cugini terzo grado! Scherzi a parte, abbiamo cominciato col piede giusto, ma c'è davanti tutta una stagione».

Capitan Consonni sottolinea lo spirito di sacrificio della squadra: «Abbiamo dimostrato gran carattere contro una Biel- più che dignitosa. L'espulsione di Rossi? Poco prima l'attaccante gli aveva fatto fallo, poi l'azione proseguita e lui l'ha steso. Andava in porta».

Sulla sponda opposta alcuni giustificano la sconfitta con la tenuta fisica della squadra, dopo l'intossicazione alimentare. L'ex Saviozzi, però, taglia corto: «Non troviamo scusanti, abbiamo giocato male». Concetto ripreso anche dal trainer Sannino: «La condizione fisica non deve essere un alibi. La partita l'abbiamo fatta noi e si risolta un episodio loro favore, un fuorigioco sbagliato. Potevamo pareggiare, ci mancata un pò di lucidità».

Piai

Buon esordio del Novara in Coppa Italia. Gli azzurri si sono imposti sul campo della Biellese (nella foto, un'azione del match)

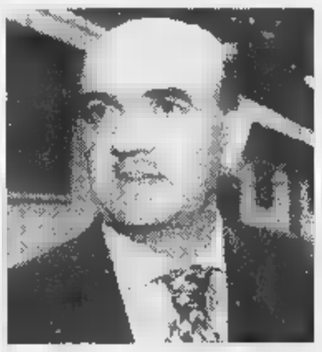
E' un Verbania «in cantiere»

I lacuali aspettano la Solbiatese Dilettanti, raffica di amichevoli

VERBANIA. «E' un Verbania in cantiere». Così Gianpiero Erbetta, allenatore riconfermato alla corte del Verbania, sintetizza il momento dei «biancocerchiati». Una fase di studio e di preparazione in vista degli impegni ufficiali, il primo dei quali sarà sabato 29 (ore 20,30), in Coppa Italia, ospite dello stadio dei pini la Solbiatese di Massimo Venturini (e dell'ex Pingitore).

Del triangolare di Coppa fa parte anche il Legnano, che entrerà in il 9 settembre. Il Verbania ha finora disputato 4 amichevoli: ha vinto 7-3 a Momo, ha perso contro il Varese (1-2) e ad Oleggio (1-0) pareggiato (0-0) sabato Cossato. «Non è il caso - dice Erbetta - di dare eccessivo peso, nel bene nel male, ai risultati di queste gare. Sono partite utili all'inserimento dei nuovi e alla ricerca di quelle trame di gioco che poi saranno applicate campionato. Purtroppo a Cossato non abbiamo potuto schierare giocatori, tutti fermi per infortunio: Avanzi, Tummolo, Rota e Armentano. Gli ultimi due dovrebbero essere i primi guarire».

Il Verbania è sceso in campo con la seguente formazione: Vaccaro; Matera, Blaseotto; Guidetti, Milani, Merlin; Famulari, Capacchione, Santagostino (60' D'Elia), Di Marco, Mascheroni. E' una squadra rifatta quasi ex novo. Ben undici gli arrivati: Guidetti e Milani (dal Borgosesia), Tummolo (Omegna), Armentano (Pro Patria), Famulari e Matera (Varese), Avanzi (Pavia), Vaccaro (Santegidiese), Merlin (Gavirate), Rota (Borgomanero) Santagostino (Biellese).



Gianpiero Erbetta, allenatore lacuale

Prima della partita di Coppa di sabato, il Verbania disputerà domani un'altra interessante amichevole, a Borgomanero (ore 20,30). La pioggia di amichevoli alla ricerca della miglior forma sta naturalmente coinvolgendo anche le squadre delle categorie inferiori. Ecco alcuni risultati: Arona-Romentinese 3-1 (Borruto su rigore, Bonanno, Vigliotti Bortoletto); Sunese-Solbiatese 4-0 (Lunardi 2, Fiaschini, Avonda); Gozzano-Tollegno 1-0 (Prelli); Cureggio-Dufour Varallo 1-1; Cannobiese-Pavia 2-3, Corbetta-Sparta 2-0 (Paleari e Menga), Varalpombiese-Cadrezzate 0-0.

Altre amichevoli in cantiere: Vaprio-Oleggio (20,30), Briga-Dufour (18) e Varalpombiese-Galliate (20,30) domani; Trecate-Gozzano (19,30) giovedì; Arona-Carpignano (16) domeni- Oleggio-Borgosesia (20,30) giovedì 3 settembre. [s. bot.]

Settimana densa di appuntamenti importanti, sulle nostre strade e anche a livello internazionale

Il novarese Garavelli ai Mondiali di velocità

E da domani i migliori «pro» nel Vco al Trittico dello Scalatore

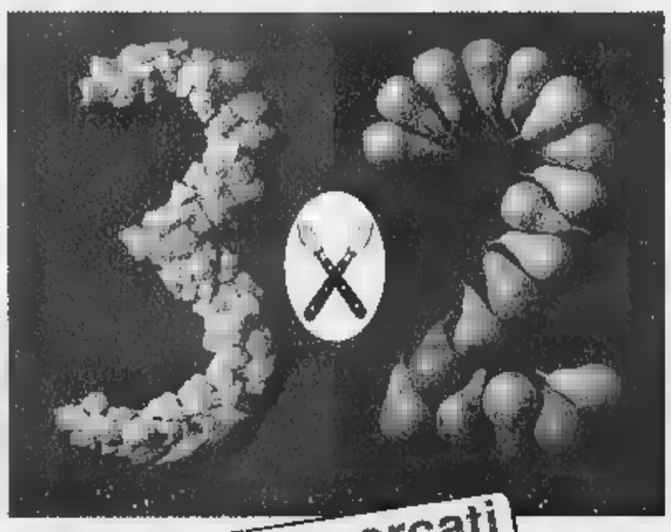
NOVARA. Settimana di grandi appuntamenti col ciclismo. Che parla novarese su due fronti: quello dei campionati mondiali su pista di Bordeaux, Andrea Garavelli, e quello del trittico dello Scalatore, sulle strade del Vco, con la Verbania-Macugnaga e la Verbania-Premeno. Domani, in Francia, si aprono i mondiali open tra i 4 convocati per la velocità c'è Andrea Garavelli, portacolori del Velo Club Novarese Surgel.

Nato Novara il 18 gennaio del '79, Andrea ha iniziato a correre nell'86. Molti successi su strada, ventina da esordiente e da allievo. Le maggiori affermazioni, però, dalla pista, dove Garavelli ha in effetti collezionato tutte le sue vittorie da junior. Ha conquistato due titoli italiani nelle velocità, da esordiente da allievo, oltre ad una ie di titoli regionali, anche nell'inseguimento individuale. Ai mondiali del '97 di Città del Messico ha vinto due medaglie di bronzo, velocità e velocità olimpica. Gli altri tre velocisti selezionati sono Roberto Chiappa di Castelfodino (Terni), Gabriele Gentile di Frascati e Luca Stefanelli di Recanati. Intanto si apre oggi, con la Biella-Oropa, il 12° Trofeo dello Scalatore, che ha in Pavel Tonkov (vincitore dell'ultima edizione) nell'americano Bobby Julich (terzo al Tour de France) le due vedettes. Domani è in programma la Verbania-Macugnaga (km 130, partenza alle 11), giovedì 27 la Verbania-Premeno (km 148, il via alle 10,40). Tra i risultati dell'ultimo week end da ricordare il di Thomas Pezzoli su Ettore al Trofeo Vinavil di Villadossola. La corsa era anche valida per l'assegnazione dei titoli provinciali di categoria, che sono stati vinti da due atleti della Società Ciclistica Gravellona: Mauro Giacomazzi per gli Elite Roberto Corrado per gli Under 23.

Buone notizie, infine, anche per i più giovani Esordienti, in gara a Tortona per il campionato regionale e la qualificazione al campionato italiano di domenica a San Donato Milanese. Gennaro Castelluzzo (Galliatese) è stato selezionato come titolare tra gli '85, mentre per il ruolo di riserve stati scelti Marco Terzi tra gli '84 e Marco Pizzi tra gli '85, entrambi tesserati per il Pedale Ossolano Cipir. [s. bot.]

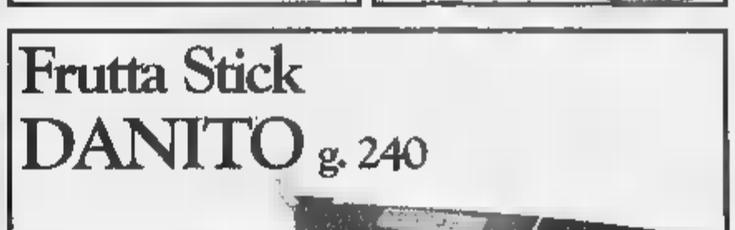
Una calda accoglienza.

DAL 24 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE



supermercati UNES Come tu mi vuoi

www.unes.it



NOVARA
Via Umbria angolo Via Generali
Corso Vercelli angolo Via Perugia

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

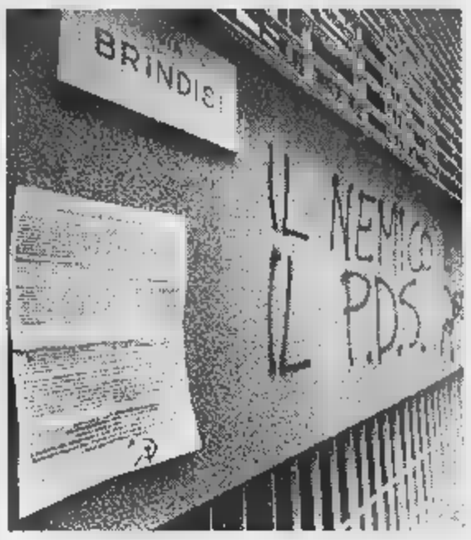
S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Dopo i «Lupi grigi» ecco i «Gruppi di iniziativa rivoluzionaria»

Pacchi-bomba, troppe sigle

Volantino e scritte sulla sede dei comunisti
E il palagiustizia è presidiato giorno e notte



A destra, il nuovo palazzo di giustizia presidiato 24 su 24. A sinistra, il volantino affisso sulla facciata della sede di Rifondazione comunista e le scritte tracciate dai «Gir»

Prima la sigla «Lupi grigi» per rivendicare la bomba al presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia. Ieri un'altra sigla: «Gir», gruppo di iniziativa rivoluzionaria che, con un manifesto affisso davanti alla sede di Rifondazione, plaude ai pacchi bomba spediti in questo mese. Non si tratta di una rivendicazione vera e propria (il manifesto è stato attaccato nella notte tra sabato e domenica, prima, cioè, del ritrovamento della sesta bomba), ma il volantino fa pensare a collegamenti tra i gruppi del dissenso antagonista che operano in Italia. «Gir», infatti, è sigla già [illegible] a Milano e ha firmato due azioni.

La prima a febbraio: due persone fecero irruzione nella sede del pds lanciando fumogeni e abbandonando volantini: «Il pds è il nemico»; la seconda una settimana fa, affiggendo in via Volturno manifesti simili a quelli torinesi.

Ma che c'entra il «Gir» con le book-bomb? Leggendo il loro «manifesto programmatico» vien da dire nulla. I «Gir» sono contro quei centri sociali che si sono dissociati dagli ordigni, contro il Ds «responsabile della repressione di qualsiasi forma di opposizione al Governo» e contro Rifondazione: «connivente e partecipe al progetto Ds». Unico riferimento all'inchiesta Laudi e agli [illegible] di marzo a Torino la frase finale del manifesto: «Libertà per Silvano Pellissero».

Intanto le indagini sulla [illegible] book-bomb, che per un difetto di costruzione non poteva esplodere, vanno avanti. «C'è stato [illegible] banale [illegible] in fase di montaggio. Come dire: [illegible] refuso commesso da chi stava preparando l'ordigno...», dice il procuratore aggiunto Marcello Maddalena parlando dell'ordigno inviato al direttore sanitario delle Vallette, Remo Urani. Nel plico c'erano tre libri. Tra l'ultimo e il penultimo avrebbero dovuto esserci due linguette metalliche che avrebbero fatto chiudere il circuito e innescato l'esplosione. Ma una delle linguette [illegible] incollata sul lato sbagliato della copertina. Sfilando il primo libro, quindi, il circuito non si sarebbe chiuso. Un errore voluto? Il magistrato dice di no.

[illegible] chi ha costruito la bomba ha sbagliato, non ha però sbagliato [illegible] mira chi aveva individuato Remo Urani [illegible] uno dei nemici «da colpire». Lo conferma anche Maddalena che dice: «Questa bomba era destinata ad un altro personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda umana o processuale di Edoardo Massari». Ma né lui, né gli organi di polizia, oggi, indicano chiaramente la matrice. E il comandante [illegible] Digos, Antonio De Santis, spiega: «Possiamo individuare l'area di provenienza [illegible] del gruppuscolo che è quella dell'antagonismo politico. Ma essere più precisi non si può». E per «antagonismo» De Santis intende tutto: non solo o non principalmente squatter e anarchici insurrezionalisti. Forse anche ex terroristi, oggi poco meno che cinquantenni, mai completamente dissociati, che per qualche ragione potrebbero essersi dati da fare per strumentalizzare alcuni personaggi e cavalcare la protesta e la vicenda raccontata dall'inchiesta Laudi. L'unica certezza è che i pacchi bomba sono stati ideati e poi realizzati da un gruppo ristretto di persone, quattro o cinque, che hanno certamente agganci e collegamenti con molte [illegible]: da Milano a Roma, da Torino a Venezia. E la spedizione dei pacchi avvenuta dalla capitale? Un fatto casuale: il timbro di Roma-Fiumicino corrisponde solo [illegible] centro meccanizzato delle Poste romane. I plichi potrebbero essere stati imbucati in qualunque punto della città. Intanto si va avanti [illegible] gli accertamenti di routine sull'ordigno. Campioni di esplosivo sono stati inviati al Cis, il centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri, e al gabinetto scientifico della Polizia. I primi responsi entro fine settembre, quando saranno consegnate anche le analisi sull'esplosivo contenuto negli altri book-bomb. Ma intanto il livello di attenzione sugli «obbiettivi sensibili» si è alzato. Più controlli [illegible] tribunale, in procura, nelle sedi di Comune, Provincia e Regione. E da qualche settimana davanti al nuovo Palagiustizia, bersagliato dagli squatter durante la manifestazione dei 5 mila, si sono posti di sorveglianza fissi dell'Arma e della Polizia.

Ludovico Poletto

IL CASO

«L'intimidazione non ci fermerà»

Rifondazione: il dialogo deve continuare

CHE fare? Radio Black Out tace. I centri sociali anche. In ferie? Tra gli sfrattati, venerdì scorso, [illegible] spiagge di Pietra Ligure c'erano anche [illegible] decina di squatter torinesi. Fa caldo. Rifondazione non [illegible] chi ringraziare per quelle scritte (contro il rapporto con il pds e con lo Stato) sui muri della sede di via Brindisi. E' la prima volta che [illegible] attaccata [illegible]. Da sinistra. Proprio loro, accusati di essere i più comprensivi con anarchici, squatter, con gli estremisti. Chi [illegible] i Gir? «Certamente non è un gesto paragonabile ai pacchi-bomba, ma non può essere sottovalutato vista la crescente intolleranza e la preoccupante violenza che stanno interessando la città», dicono i dirigenti comunisti. Con una smorfia fanno buon viso a cattiva sorte e ribadiscono che «è necessario il dialogo», ma d'ora in poi «con estrema fermezza». Il dialogo «sarà possibile solo attraverso strumenti democratici», «l'intimidazione e la violenza non fermeranno il nostro impegno nella società». C'è il «dialogo» che piace a Bertinotti e «la fermezza» che predilige Cossutta.

Il pds condivide: «Certi toni deliranti sappiamo dove portano. Ricordano gli anni bui che non intendiamo rivivere». Del volantino, firmato Gir con la stella a cinque punte, la falce e il martello, Alberto Nigra, il segretario provinciale della Quercia, commenta: «Attaccano noi, e pazienza!, ma preoccupa che non ci sia una parola di condanna, [illegible] presa [illegible] distanza dai pacchi-bomba».

Un momento della manifestazione degli squatter seguita al suicidio in carcere di Edoardo Massari

Vanno distinti questi fatti (pacchi-bomba e scritte) tra loro, ed entrambi dalle occupazioni dei gruppi anarchici e degli squatter. La Procura [illegible] lanciato chiari solleciti a regolarizzare il rapporto con chi occupa gli immobili pubblici. Il procuratore Francesco Marzachì ai rappresentanti [illegible] Comune aveva indicato positivamente le concessioni verso chi svolge attività cultural-musicali. E' [illegible] che si è fatto dove possibile. «Ora la maggioranza - osserva Nigra - cercherà forme di regolamentazione, ma i centri sociali devono esprimersi su fatti come quelli delle bombe». E' arduo raggiungere un rapporto corretto tra istituzioni e gruppi giovanili, in una fase segnata da due [illegible]idi e da fatti su [illegible] ci sono troppi aspetti oscuri.

La destra accomuna tutto, invoca sgomberi e provvedimenti: «Gli artefici dei pacchi-bomba sono nuovi terroristi, e il sindaco Castellani è troppo permissivo», dice il vicecapogruppo di Alleanza nazionale in Comune, Ferdinando Ventriglia, chiedendo una «chiara condanna e [illegible] presa di distanza dai nuovi terroristi. Il sindaco coniuga la sua debolezza congenita agli atteggiamenti di comprensione che sfiorano la connivenza con i teppisti sfasciavetrine e terroristi dei pacchi-bomba, atteggiamenti forse imposti da Rifondazione».

Proprio a un assessore di Rifondazione, Eleonora Artesio, toccherà gestire la partita dei centri sociali. Artesio, ai primi di agosto, [illegible] [illegible] l'incarico di studiare soluzioni per gli immobili occupati. C'è qualche proposta nuova?

In Inghilterra esistono «zone franche», solo per gli squatter. Sul tipo delle «riserve indiane». Lo stesso Nigra, quando nell'86 era presidente della circoscrizione Lingotto, d'intesa con l'allora assessore [illegible] Giovani, Giampiero Leo (che ora è in Regione nella giunta del Polo), raggiunse un accordo in tal [illegible] con gli occupanti [illegible] El Paso. Ma al governo di centro-sinistra quell'esperienza non convince, sa [illegible] emarginazione, di «riduzione del danno», ma sempre di danno. «E' possibile in Inghilterra - osserva Artesio - perché vi è una società con i nervi saldi, con un percorso culturale che porta, in qualche modo, a tollerare un altro modo di vivere».

E qui: concessione, contratto di custodia, comodato? O sgomberi, come dice la destra? «No, il dialogo», risponde l'assessore. Artesio dice che si potrebbe anche trovare un terzo soggetto, una figura che vada bene sia al Comune, [illegible] ai centri sociali, cui affidare la responsabilità amministrativa dei locali. «Ma con questo clima come potremo parlarne serenamente?».

Luciano Borghesan

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] oltre [illegible] [illegible] concorso per insegnanti

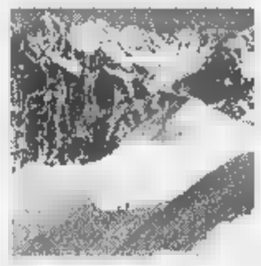
NOVARA. Sono attesi fra i quaranta e i cinquantamila concorrenti al prossimo concorso per docenti delle scuole statali di ogni ordine e grado che si terrà a settembre. In palio ci sarà solo una manciata di posti: [illegible] per italiano e latino, 15 per matematica e fisica, 13 per matematica, due per scienze agrarie, dieci per chimica, sette per discipline giuridiche. Complessiva[illegible] sono settantasei. Nessun posto invece per lingue straniere, educazione tecnica ed educazione fisica. Per un'altra manciata di posti destinati alle supplenze, nel Verbano-Cusio-Ossola le domande hanno già superato quota 5500; oltre trecento risultano a tutt'oggi le domande pervenute [illegible] provveditorato di Novara, dove però risultano disponibili meno di dieci posti in tutto e per tre sole discipline.

«I vigili [illegible] tre [illegible]i uniti contro [illegible] lucciole»

NOVI LIGURE. Una «task force» di vigili di tre Comuni (Novi, Pozzolo e Serravalle) per affrontare il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta, nel territorio fra Novi e Serravalle, lungo la statale da Alessandria e Genova. E' una delle proposte del sindaco novese, Mario Lovelli, che già 3 anni fa, fra i primi in Italia, aveva suggerito (e il prefetto aveva poi firmato la relativa ordinanza) le multe contro i clienti delle lucciole.

Condannato a 23 anni resterà in [illegible]

Resta in carcere Mario Petrini, l'ex maresciallo dell'Arma condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del [illegible]me respingendo [illegible] ricorso dei difensori. La ragazza era scomparsa nell'ottobre '96 dopo essersi recata ad un appuntamen[illegible] di lavoro (fissato da Petrini) sulla Asti-Chivasso: il suo corpo era stato ritrovato due giorni dopo.



A chi appartiene il Bianco? La risposta in [illegible]

COURMAYEUR. A settembre una delegazione del ministero degli Esteri francese si recherà all'Archivio di Stato di Torino per esaminare l'unica copia rimasta di una carta geografica del 1861 parte integrante del Trattato di cessione di Nizza e Savoia dell'anno prima. Una carta di particolare importanza, perché stabilisce i confini (in vigore ancora oggi) tra Italia e Francia. La visita consentirà di mettere finalmente d'accordo i cartografi dei due Paesi sull'appartenenza del Monte Bianco. I francesi considerano la vetta d'Europa interamente sul loro territorio, mentre gli italiani tracciano il confine ai 4810 metri della cima. La carta del 1861 dà ragione all'Italia. E' probabile quindi che, dopo l'esame del documento storico, i cartografi francesi saranno costretti a ritracciare la linea di demarcazione sul Monte Bianco.

[illegible] Masserano Fu legittima [illegible]

BIELLA. Ha ucciso per legittima difesa. E' questa la risposta data al gip da Marcello Attorre, l'uomo di 38 anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha colpito a morte con un coltello Roberto Gelsomino, residente a Terruggia, pure lui di 38 anni e da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi, sacerdote vercellese da anni impegnato nell'assistere gli emarginati.

[illegible] sull'Autofiori [illegible] mila passaggi

IMPERIA. Sfiorati i 150 mila transiti in un giorno sull'Autofiori: è successo sabato, in concomitanza con il giorno più «caldo» dell'anno [illegible] quanto a rientri. Non è un record assoluto, visto che l'anno scorso era stata raggiunta quota 152 mila il 16 agosto, ma i dati dell'ultimo weekend sono tutti positivi: venerdì 144 mila, domenica 125 mila. Dall'inizio del mese (quasi 3 milioni di transiti) l'aumento è del del 3,2 per cento.

Alpitour Cuneo, in vendita gli abbonamenti [illegible]

CUNEO. E' partita [illegible] mattina in tutte le filiali della Banca regionale europea e nei tradizionali sportelli in città la prevendita degli abbonamenti della prossima stagione agonistica della Tnt Alpitour volley. Lo slogan della società, che punta al primo scudetto della sua storia, è «Volley che vale doppio» una formula che offre in un unico carnet tutte le sfide di campionato e le partite dei play off (per informazioni 0171699187). Mentre i dirigenti sono al lavoro per conquistare tifosi, la squadra riprende oggi la preparazione al Palazzetto di Boves e in palestra a Borgo San Dalmazzo. Il tecnico Silvano Prandi ha a disposizione ranghi ridotti per l'assenza delle «stelle» Pascual (foto), Grbic, Hernandez e Roca che arriveranno solo pochi giorni prima del via del campionato.

Si[illegible] del Levante ricevuti da [illegible]

PORTOFINO. I sindaci di Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Camogli venerdì saranno ricevuti a Roma dal ministro Ronchi. Illustreranno le difficoltà che la riserva marina di Portofino, che verrà attuata dal 29 agosto, comporterà agli operatori economici e turistici dei golfi Tigullio e Paradiso. Intanto si stanno mettendo a punto i particolari della grande sfilata di barche [illegible] sabato, per protestare contro la riserva.

A Savona segnalate le [illegible] tigre»

SAVONA. Arriva la zanzara tigre. Già una decina i casi di puntura segnalati all'Asl 2. Altre persone si sono rivolte all'ambulatorio della Croce bianca. L'azienda sanitaria locale ha provveduto a diffondere un opuscolo informativo [illegible] una serie di precauzioni da adottare in caso di punture e alcuni consigli. Evitare l'acqua dei [illegible] di fiori nei cimiteri, che la zanzara tigre sceglie come sede per deporre le uova.

Vercelli, in due ospedali i pazienti più gravi

VERCELLI. I pazienti in gravi condizioni non potranno più [illegible] ricoverati negli ospedali di Santhià e di Gattinara, ma dovranno essere portati a quelli di Vercelli e Borgosesia. La stessa disposizione vale per chi è affetto da malattia neurologica e cardiologica, purché abbia meno di [illegible] anni d'età. E' quanto contenuto in un ordine [illegible] servizio [illegible] dall'Asl, che entrerà in vigore dal 1° settembre. «L'ammalato in gravi condizio[illegible] - spiega il responsabile del 118 Roberto Viazzo - qualunque sia la patologia e l'età sarà ricoverato a Vercelli e a Borgosesia perché [illegible]o gli ospedali attrezzati per gestire le emergenze. Chi non è grave può essere curato adeguatamente a Gattinara e Santhià». Immediata la replica del sindacato Snatos: «Contestiamo la discriminante dell'età, ognuno ha diritto a cure efficaci».

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: [illegible] verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a [illegible] disposizione [illegible] numero
011 6568334/335 - fax [illegible]
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; [illegible]
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

TUTTO a

1.000

2.000

3.000

su oltre 100 prodotti

alcuni esempi validi
dal 17 al 29 agosto

Caffè
SPLENDID
Classico
gr. 250

3.000 al kg. L. 12.000 1,54€

Pasta di Semola
AGNESI
Formati Classici
gr. 500

1.000 0,51€

The
LIPTON
20 Filtri
gr. 37,5

2.000 al kg. L. 53.333 1,03€

...grazie per la vostra scelta

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Combi

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

LA STAMPA
"In"
Vercelli
Telefono
0161.672.05

Il manager dell'Asl 11 lo promette entro la fine dell'anno

Bezzan: il «Sant'Andrea» avrà l'acceleratore lineare

Per i casi gravi 2 ospedali

Nuova disposizione Usl: ricoveri solo a Vercelli o a Borgosesia

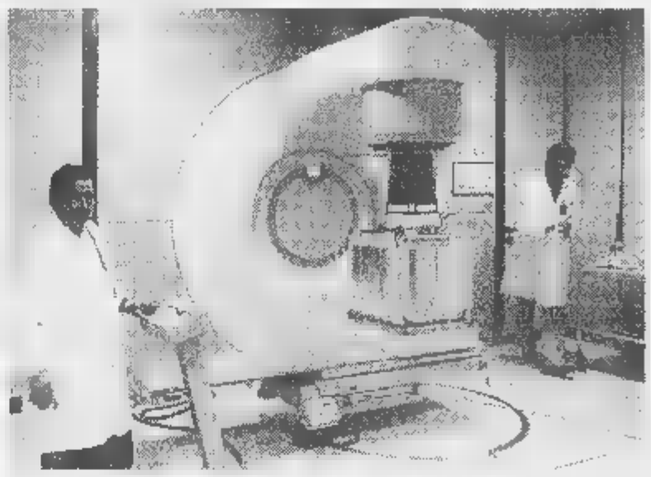
VERCELLI. Entro ottobre-novembre l'ospedale «Sant'Andrea» avrà l'acceleratore lineare, entro fine anno la Tac spirale. Parola di Bezzan. Il manager dell'Asl 11 è determinato e sicuro: «Il 9 settembre un incontro l'Asl biellese che ci dovrà mettere a disposizione il personale medico per questo acceleratore lineare, che sarà dell'ultima generazione, quindi il più sofisticato del Piemonte e uno dei più perfezionati in Italia».

Ricordiamo che, originariamente, l'acceleratore lineare è previsto a Biella, Bezzan ha fatto presente a D'Ambrosio che, a differenza del capoluogo laniero, Vercelli era già dotata di un «bunker» per le alte energie, quello che diversi anni fa aveva accolto una delle primissime bombe al cobalto. La tesi è stata convincente e la Regione ha deciso di sdoppiare il «polo oncologico» tra le Asl di Vercelli e di Biella, sistemando l'acceleratore lineare al «Sant'Andrea».

Questa apparecchiatura, basilare nella terapia contro i tumori (è in grado di mirare e colpire *solo* le cellule malate) ha un costo molto elevato, circa 4 miliardi. «Ma affronteremo la spesa - spiega Bezzan - semplicemente alienando una delle nostre tante cascine, senza intaccare di una lira il nostro bilancio». Il manager della sanità vercellese ritiene che un'attrezzatura come l'acceleratore lineare sia in grado di far compiere un indubbio salto di qualità al «Sant'Andrea», tanto più che gli verrà ben presto affiancata, come già dichiarato pubblicamente, un Centro di ricerche sulla terapia genica, pure all'avanguardia per la cura contro i tumori.

Bezzan s'era pure impegnato a portare presto a Vercelli anche una nuova Tac spirale, che compie gli esami più importanti nel giro di un paio di minuti mentre la Tac tradizionale, a volte, ne impiega anche venti con rilevanti problemi per i pazienti affetti da patologie dolorose. La Tac spirale, dichiara il manager della sanità, arriverà a Vercelli fine anno.

E una Tac è pure attesa a Borgosesia. «Arriverà anche quella - spiega Bezzan - anche se noi teniamo sempre aperta la possibilità, che adesso tutti i medici auspicano, di una Tac mobile al servizio di più ospedali. Ma per ora partiamo con quelle fisse». [e. d. m.]



Un acceleratore lineare come questo a Vercelli, secondo il manager Luigi Bezzan

VERCELLI. Dal primo settembre, per disposizione del direttore sanitario Asl Giulio Papandrea, i pazienti in gravi condizioni non potranno più essere ricoverati negli ospedali di Santhià e di Gattinara, ma dovranno essere portati a quelli di Vercelli e Borgosesia. La stessa disposizione vale per chi è affetto da malattia neurologica e cardiologica, purchè abbia meno di 80 anni d'età o la patologia sia in fase terminale.

Immediate le repliche di chi contesta la discriminante dell'età il sindacato ospedaliero Snatos) e di chi teme per il futuro dell'ospedale della propria città (il sindaco di Santhià). dall'Usl il responsabile del servizio 118 Roberto Viazzo ribatte: «Non discriminiamo nessun paziente e nessuno ospedale: chi è in gravi condizioni va a Vercelli o a Borgosesia indipendentemente dall'età, chi è in pericolo di vita può adeguatamente essere assistito a Gattinara e a Santhià».

Semplicemente, anche per evitare perdite di tempo prezioso, si è deciso di far confluire i pazienti gravi al Sant'Andrea (dove c'è Rianimazione, Terapia intensiva cardiologica e Repartino acuti Neurologia) o ai Santi Pietro e Paolo (che ha Terapia intensiva cardiologica) «perchè sono le strutture meglio attrezzate per affrontare le emergenze».

E se non c'è una reale emergenza? «Santhià vale Vercelli - continua Viazzo - e Gattinara vale Borgosesia. In ognuno questi ospedali l'ammalato sappia che troverà medici e infermieri preparati in grado di offrirgli tutta l'assistenza necessaria». Resta il dello spartiacque rappresentato dagli 80 anni. «L'unica cosa che conta - conclude il responsabile del servizio 118 - è la gravità del caso, certo l'età».

Il segretario aziendale dello Snatos Mauro Barnabino, dopo aver definito «ineccepibile» la decisione di ricoverare i pazienti gravi a Vercelli e a Borgosesia, contesta il fatto che agli ultra ottantenni sembra dedicata minor attenzione. «E' scelta - dice - che condivido perchè nega ai cittadini più deboli il diritto a cure efficaci. Mi auguro che sia uno stratagemma scelto perchè non si ha il coraggio chiudere definitivamente gli ospedali di Santhià e di Gattinara».

Piergiuseppe Barbonaglia, sindaco Santhià, è incredulo: «Di questa disposizione non so nulla, chiederò subito un incontro con il manager Usl Bezzan. Un chiarimento è necessario, com'è pur indispensabile ottenere garanzie sul futuro dell'ospedale». [r. v.]

Borgosesia, alle 15 le esequie di Pier Carlo Sereno morto nello scontro di Isolella

Oggi l'addio al presidente caccia

Ieri i funerali delle altre tre vittime della strada

BORGOSESIA. Oggi la Valsesia darà l'ultimo saluto a Pier Carlo Sereno, il pensionato di 65 anni deceduto giovedì sera in un incidente stradale tra Doccio e Isolella. Sereno, che era presidente del Comprensorio di Caccia Alta Valsesia, era molto conosciuto in zona avendo sempre partecipato alla vita sociale. Il funerale si volgerà con inizio alle 15 nella chiesa parrochiale di Aranco con partenza dall'abitazione di via 11 febbraio. Pier Carlo Sereno ha lasciato la moglie Mary e il figlio Marco.

Ieri si sono svolte invece altre tre celebrazioni funebri. In mattinata quelle di Paola Zanotti e Federico Alfieri, i due cinquantenni rispettivamente di Quarona e Borgosesia morti in Grecia all'alba di giovedì mentre stavano trascorrendo qualche giorno di vacanza in compagnia di quattro biellese. Nel pomeriggio a Borgosesia si è svolto il funerale di Cristina Margara, la giovane di 21 anni deceduta nell'incidente che ha causato anche la morte di Sereno.

Ieri si sono svolti i funerali di **Paola Zanotti, Federico Alfieri e Cristina Margara.** Oggi alle 15, ad Aranco, si svolgeranno quelli **Pier Carlo Sereno**

La dinamica esatta dello scontro frontale è ancora al vaglio degli inquirenti e ieri mattina sul corpo di Pier Carlo Sereno è stata eseguita l'autopsia per chiarire l'esatta causa della della morte. L'uomo infatti, è deceduto diverse ore dopo l'incidente, quando era già stato trasferito all'ospedale di Vercelli e quando pareva che le sue condizioni fossero in miglioramento.

Sul colpo, giovedì sera, aveva invece cessato di vivere Cristina Margara. Ieri pomeriggio al suo funerale c'era mezza Borgosesia e la squadra di calcio femminile del Grignasco al gran completo. Sulla bara le sue ex compagne hanno posato due magliette con il numero 3, quelle stesse indossate da Cristina in tantissime partite. Emozionante il messaggio che le amiche del Grignasco calcio hanno letto al termine della funzione religiosa: dopo aver ricordato le molte giornate trascorse insieme e la grande sensibilità di Cristina, sempre disponibile verso gli altri, le hanno attribuito i gradi virtuali di «capitano» della squadra: «Tu sempre lì, in di bisogno guidaci, noi ti tendiamo la mano, ora sei il nostro capitano».

Blitz a Vercelli

In manette sorvegliato speciale

VERCELLI. Non avrebbe dovuto abbandonare per i prossimi due anni Palagonia, in provincia di Catania, ma gli agenti della «Mobile» vercellese lo hanno invece trovato in un albergo cittadino e, naturalmente, lo hanno arrestato. E' Rocco Cacciola, 34 anni, che lo scorso dicembre un decreto del tribunale di Catania ha definito «socialmente pericoloso» e gli ha assegnato, come misura di prevenzione antimafia, la sorveglianza speciale da parte della polizia e il divieto di abbandonare il Comune di residenza.

L'arresto è stato eseguito l'altra mattina: nella stanza dell'albergo in cui Rocco Cacciola aveva dormito gli agenti hanno anche trovato un grammo di eroina, e di conseguenza l'uomo è stato inoltre segnalato alla prefettura come consumatore di sostanze stupefacenti.

Prima di arrestarlo, gli agenti hanno verificato che il provvedimento firmato dai giudici catanesi fosse tuttora efficace, poi lo hanno portato nel carcere di Billemme. [w. ca.]

PRIMO PIANO

Borgosesia

Diventa senso unico via Cesare Battisti

Prosegue la rivoluzione del traffico. Adesso è la volta di via Cesare Battisti, nel quartiere di Aranco. Tra qualche giorno verrà istituito il unico e non sarà più possibile percorrerla svoltando a destra da corso Vercelli. In programma vi è poi l'arrivo di un'altra rotonda alla francese in piazza Moscatelli. A PAG. 33

Trino

«Nel nostro museo i reperti di Pobietto»

«La necropoli ritrovata a Pobietto si trova sul territorio storicamente e culturalmente appartenente a Trino». Lo afferma l'associazione «Tridinum» che si schiera contro il sindaco di Casale, il quale vorrebbe portare i reperti nel centro monferrino. Ma i trinesi non sono d'accordo: «Devono entrare nel nostro nuovo museo archeologico». A PAG. 33

Calcio

Pro, è divorzio con Bagnoli

Anche se mancano ancora alcuni dettagli è ormai scontata la rescissione di contratto tra la Pro e Andrea Bagnoli. Intanto oggi verrà ufficialmente tesserato Roberto Fogli che esordirà domani a Vigevano. In casa del Borgo Domenicali ha visto dei progressi nonostante la sconfitta al Piola contro i bianchi. A PAG. 36

Vercelli

Gara per la gestione delle due piscine

Pubblicato il bando di gara per assegnare la gestione delle piscine comunali Centro nuoto ed ex Enal, la cui convenzione scadrà il 31 agosto. Il documento sembra suscitare più di perplessità, la prima delle quali è che il nuovo gestore potrà aumentare il prezzo del biglietto d'ingresso. Poi i criteri di gnazione paiono troppo discrezionali e non tengono conto delle eventuali tariffe diverse (fondamentali trattandosi impianti pubblici) che i concorrenti potrebbero proporre. A PAG. 32

Con Dosio-Ambrosini, Airone, Ciar d'la Valara, Fioeuj d'Nuè, Erre City Folk, Roncarolo e Celti

Domani il «Memorial» del folk vercellese

Il tradizionale concerto d'estate s'inizia alle 21,15 in Sant'Agnese

VERCELLI. Domani sera (inizio alle 21,15) il cortile della chiesa di Sant'Agnese ospiterà l'attesissima kermesse del vercellese: la 14ª edizione del «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti». La rassegna è intolata al caro ricordo di tre personaggi che hanno fatto tantissimo per la diffusione della musica popolare a Vercelli: Cesare Filippone e «vo- dei Centil; Pino De Maria l'autore di notissime canzoni fra le quali *Puvra d'ris*, che tutti conoscono con il celebre incipit *'Na sera a'la stasion*; Edo Ciocchetti, dalla splendida voce tenorile, era il delle serenate». In diverse occasioni, Filippone, De Maria e Ciocchetti avevano avuto l'opportunità di esibirsi assieme. Il «Memorial» li raggruppa in una serata tutta folk, ma dalle mille sfaccettature, messa insieme da un apposito comitato organizzatore presieduto dal parroco di Sant'Agnese, monsignor Giuseppe Cavallone. Lo appoggiano il Comitato manifestazioni vercellesi presieduto da Cesare Losa, i Comitati carnevaleschi del Cervetto e dei Cappuccini ed il vulcanico Tony Bisceglia, sempre in prima linea nel dare una a manifestazioni popolari o benefiche.

I tre amici che vengono ricordati nel 14° «Memorial» di domani A sinistra Edo Ciocchetti (con la chitarra) e Pino De Maria A destra, la dei Celti Cesare Filippone

Grazie a questo affiatato staff organizzativo, il «Memorial '98» si tra i più belli degli ultimi anni. Innanzitutto per la partecipazione, davvero imponente e qualificata, di artisti che si esibiranno. Si partirà con il duo Gianni Do- (sax e tastiere)-Piero Ambrosini (fisarmonica); poi sarà la volta del primo dei d cori, l'«Airone» di San Germano, bella realtà della provincia vercellese; quindi il giovane già affermato trio dei «Fioeuj d' Nuè» che propone anche ricco folk d'invenzione, e poi la collaudata Erre City Folk di Ronsecco, con una delle più belle voci della storia del folk vercellese, quella Giampiero Ausano. ancora: i «Ciar d'la Valàra» di Trino, loro ricchissimo repertorio di canti della nostra terra. Quindi l'atteso ritorno di Renzo «Pimpi» Roncarolo e la grande conclusione i «Celti», a ruota libera. Tra un canto e l'altro, premiazioni a volontà. [f. l.]

Raduno al Palahockey. Raed arriva dopodomani

Amatori da ieri al lavoro «Pronti per lo scudetto»

VERCELLI. E' cominciata la lunga stagione gialloverde. L'Amatori ha cominciato ieri pomeriggio la preparazione al Pala Isola. Nessuna sorpresa al primo giorno di raduno: tutti i convocati hanno risposto all'appello l'unica assenza di Osvaldo Raed che, per problemi burocratici, si aggregherà alla squadra soltanto giovedì.

E nessuna novità neppure sul fronte dell'ultimo tassello anche se l'ipotesi Piscitelli sembra allontanarsi. Qualcosa di più preciso ci sarà nei prossimi giorni (anche perchè il termine per i tesseramenti scade il 31 dicembre). Per il momento la formazione allenerà agli ordini di mister Caricato secondo le tabelle e i carichi di lavoro studiati assieme al preparatore atletico Giovanni Cerro e fisioterapista Luca Guidotti.

Clima disteso e non poteva altrimenti. «Il giorno del raduno è sempre uno dei più belli - conferma il vice presidente Vittorio Ferraresi -. Quest'anno più del solito, dal momento che le speranze di ntrare qualcosa d'importante come lo scudetto, sono fondate. Il gruppo mi sembra compatto e la voglia di vincere è davvero tanta. Inoltre siamo sempre alla ricerca dell'ultimo "pezzo" per completare il mosaico».

In questa prima fase l'Amatori sarà impegnato in due sedute d'allenamento giornaliere: «Al mattino al campo Coni per gli esercizi fisici - pre- Cerro -, mentre in serata al Pala Isola cominceremo a curare anche l'aspetto tecnico. Poco alla volta faranno la loro comparsa i pattini e si lavorerà sulla velocità».

Intanto è stato modificato il calendario della Coppa di Lega. L'esordio gialloverde sarà dunque per sabato settembre con il primo turno di Coppa Italia. [p. m. f.]

A settembre la gara ad invito per la gestione di Centro Nuoto ed Ex Enal

Piscine, aumentano i prezzi

Col nuovo capitolato di appalto del Comune

Qualche giorno fa, facendo il consuntivo delle presenze nelle piscine, ci eravamo chiesti che intenzione [illegible] il Comune per la gestione degli impianti pubblici, vista l'imminente scadenza (31 agosto) della convenzione con la Cooperativa Centro Nuoto. La risposta non si è fatta attendere. Il 12 agosto scorso, la giunta comunale (con l'assenza del sindaco e degli assessori Odone e Boglietti) ha deliberato di andare ad una gara di licitazione privata per un nuovo appalato triennale.

La delibera è all'albo pretorio del municipio [illegible] ieri siamo andati ad esaminarla per vedere qualche sarà il futuro che attende gli appassionati [illegible] nuoto della città.

Diciamo subito, ed è una segnalazione che giriamo all'attenzione degli amministratori comunali (di maggioranza e di opposizione) che, secondo il capitolato della gara di appalto, nuotare [illegible] Vercelli dal prossimo mese di ottobre (data presumibile di riapertura dell'impianto al coperto di via Baratto, tenuto conto dei tempi tecnici della gara di appalto) costerà di più, molto di più [illegible] cittadini rispetto agli ultimi anni. La seconda cosa che abbiamo rilevato [illegible] che i criteri di assegnazione dell'appalto sembrano troppo discrezionali e, paradossalmente, [illegible] tengono affatto conto dei prezzi che gli aspiranti gestori potrebbero proporre per vincere l'appalto.

La vasca all'aperto del Centro Nuoto [illegible] via Baratto chiuderà i battenti il 31 agosto Poi ci sarà la gara di appalto per la nuova gestione degli impianti pubblici della città

E vediamo dunque, punto per punto, i capitoli salienti della delibera.

[illegible]

L'APPALTO. A tutti i partecipanti alla licitazione privata (domande per essere invitati entro il 7 settembre, quattro giorni dopo partiranno gli inviti) il Comune proporrà un contributo annuo di 150 milioni: i primi 65 punti (su un totale di 100) per il successo nella gara dipenderanno appunto dal ribasso che [illegible] farà su questi 150 milioni. Se si rinuncerà al cento per cento del contributo (cosa che del resto è più che probabile visti i vantaggi che la gestione degli impianti di via Baratto [illegible] ex Enal comporterà al vincitore) [illegible] assegnati tutti i 65 punti. Un massimo di ulteriori 10 punti sarà quindi in palio in base alle esperienze maturate negli ultimi cinque anni, senza, peraltro, che il capitolato distingua tra la gestione di grandi impianti [illegible] quella, al limite, di piccole piscine di paese oppure di quartiere.

Altri 25 punti [illegible] invece messi in palio con una serie di criteri molto discrezionali, che saranno valutati dalla commissione *ad hoc* in fase di costituzione, [illegible] che potremmo raggruppare sotto la [illegible] «qualità del servizio». L'aspirante gestore, ad esempio, potrà enumerare una serie di «servizi aggiuntivi» (ad esempio corsi per disabili, oppure per le scuole, etc.). Ci sembra tuttavia sorprendente che, per l'assegnazione di questi 25 punti, non [illegible] tenga assolutamente conto delle proposte sulle tariffe: il peso delle tariffe, per la gestione di un impianto pubblico, dovrebbe essere assolutamente primario.

[illegible] E vediamole, queste tariffe. Il capitolato fissa in 10 mila lire la quota [illegible] del prezzo di ingresso (attualmente è 8 mila) per gli adulti e in 7 mila per i ragazzi fino a 12 anni (adesso, fino [illegible] 14, si paga 4000 lire).

Si tenga conto che, sulle 100 mila presenza annue al Centro Nuoto e all'ex Enal, d'estate è altissima la percentuale di ragazzi fra i 12 e i 14 anni. Ebbene, oggi [illegible] tredicenne paga l'ingresso normale 4.000 lire, dal prossimo anno, con 13 anni e [illegible] giorno pagherà 10.000 lire. Il che, francamente, [illegible] sembra un po' eccessivo. Ecco perchè nella distribuzione dei 25 punti cruciali per l'aggiudicazione dell'appalto, forse sarebbe stato il caso di inserire l'elemento oggettivo del tariffario.

È sarà dunque il caso di ricordare che, oggi, al Centro Nuoto tutti gli alunni della scuola dell'obbligo hanno diritto a corsi di nuoto gratuiti con l'istruttore, che altrettanto [illegible] per i disabili e che gli sconti, fino ai 14 anni, si applicano anche per i militari. Sempre oggi si nuota con super sconti per gli iscritti al Cral. Sarà così anche per la prossima gestione? La risposta a ottobre. [e. d. m.]

Il 5 e 6 settembre

Gemellaggio lungo festa a S.Germano

SAN GERMANO. Arriveranno in paese nel pomeriggio di sabato [illegible] settembre, i «gemelli» francesi di Saint Germain Laval: l'appuntamento è per le 15,45 nel palazzo municipale.

A ricevere ufficialmente la delegazione d'Oltralpe saranno il sindaco Stefano Bellone con gli amministratori comunali [illegible] il presidente del Comitato [illegible] gemellaggio, la professoressa Yvonne Carletto con il suo «vi-[illegible] Pietro Tagliabò, che hanno organizzato [illegible] [illegible] punto il calendario dell'incontro.

Dopo un rinfresco (pardon: un vermouth d'honneur) in Co-[illegible] l'abbinamento degli ospiti francesi [illegible] le famiglie ospitanti, alle 19,30 ci si ritroverà tutti nella palestra comunale, dove sarà imbandita la sala per la cena: il programma prevede anche un intrattenimento a pasto consumato.

Il giorno successivo, domenica 6 settembre, sarà quello destinato alle cerimonie ufficiali: ritrovo alle 10 nel palazzo comunale, corteo fino alla chiesa parrocchiale intitolata al patrono [illegible] Germano dove sarà celebrata la Messa; alle 11,30 visita alla mostra nelle scuole elementari [illegible] infine alle 12,45 sarà pronto il pranzo. Siccome a San Germano non si coltiva la vite, per fare bella figura è stato chiesto l'aiuto dei vignaioli di Casorzo (Asti), che hanno messo a disposizione la loro speciale «Barbera del Monferrato» da 13 gradi. [w. ca.]

Lo Slai [illegible] 3 sindaci

«Informate sulle ditte inquinanti»

VERCELLI. Il responsabile dello Slai Cobas sanità, Raffaello Centelli, ha scritto ai sindaci di Vercelli, Borgovercelli e Tricerro ricordano [illegible] che dovranno distribuire, al più presto, alla popolazione, la scheda sulle aziende «ad alto rischio» che si trovano sul loro territorio.

Si chiama «legge Seveso» la disciplina che regola questa procedura: in base alla legge, entro il 10 giugno le oltre mille aziende italiane che si trovano in tali condizioni hanno dovuto inviare ai sindaci e alle altre autorità competenti una scheda di informazioni sulle loro attività [illegible] sugli eventuali rischi per le popolazioni, in [illegible] di esplosione incendio o fuoriuscita delle sostanze pericolose che sono trattate nella loro lavorazione.

L'elenco nazionale comprende 580 Comuni, di essi [illegible] sono in Piemonte e, appunto, tre in provincia di Vercelli: oltre al capoluogo, Borgovercelli e Tri-[illegible]. Nel ricordare ai tre sindaci l'obbligo di legge di informare le popolazioni, Cantelli scrive loro: «Pur nella consapevolezza che le aziende classificate "a rischio rilevante" non [illegible] da considerare "bombe ecologiche" [illegible] comunque sottoposte a controlli pubblici, si chiede di conoscere tempestivamente ragione sociale ed ubicazione, ed entro quali termini si intenda fornire [illegible] necessarie informazioni alla cittadinanza». [r. v.]

Dopo il delitto nella comunità di Masserano, tanta solidarietà per don Luigi Longhi

«L'ho colpito per legittima difesa»

Questa la versione di Marcello Attore al magistrato

BIELLA. «Legittima difesa». E' questa la risposta data ieri al gip da Marcello Attorre, l'uomo di 38 anni che sabato pomeriggio, nel centro di accoglienza Aravecchia di Masserano, ha ucciso a coltellate Roberto Gelsomino, residente [illegible] Terruggia, pure lui di [illegible] anni e da quattro mesi ospite della comunità gestita da don Luigi Longhi.

Pugliese, Marcello Attorre è stato interrogato dal giudice Edoardo Di Capua. Ad assistere l'accusato, l'avvocato Carlo Frojo. L'omicida ha mostrato al magistrato alcuni segni che aveva al collo: secondo la sua versione, sarebbe stato lui ad [illegible] aggredito per primo da Roberto Gelsomino.

«Non ho avuto scelta - ha detto l'omicida - e [illegible] stato obbligato a colpirlo. Ma non avevo certo intenzione di ucciderlo, volevo solo ferirlo».

[illegible] gip ha così deciso di ordinare un accertamento medico per stabilire la natura delle lesioni al collo dell'accusato. Dell'interrogatorio [illegible] si è saputo molto [illegible] più. Ma mentre per i difensori appare concreta la possibilità di seguire la pista che porta all'accusa meno grave di omicidio preterintenzionale, sembra un po' più difficile credere nella legittima difesa. Vi sarebbe infatti un particolare che l'interrogatorio di ieri non avrebbe chiarito più [illegible] tanto: perchè Marcello Attorre era già in possesso [illegible] un coltello, [illegible] è stato aggredito all'improvviso? Forse d'abitudine si spostava in comunità con un pugnale nascosto nella cintola?

Don Luigi Longhi mentre serve a tavola alcuni ospiti della sua comunità

Per chiarire questo interrogativo e per [illegible] precisa ricostruzione dell'episodio avranno dunque un ruolo importante le testimonianze raccolte dai carabinieri. Qualcuno degli ospiti della comunità sembra aver già detto [illegible] aver visto litigare Roberto Gelsomino e Marcello Attorre. Ma avrebbe anche aggiunto di aver notato l'omicida allontanarsi per un attimo e poi tornare: forse era andato in camera a prendere il pugnale con cui poi ha colpito la vittima?

All'Aravecchia Marcello Attorre non aveva un buon rapporto con gli altri ospiti della comunità. A Masserano da appena venti giorni, il pugliese mal sopportava la disciplina ed il duro lavoro nei campi, indispensabile per la sopravvivenza del centro.

Intanto, tutta Vercelli si stringe intorno a don Luigi. Il «prete dei poveri», come tutti lo chiamano, [illegible] benvoluto ovunque e la solidarietà che gli sta arrivando in questi giorni dai vercellesi testimonia l'affetto della comunità eusebiana per questo sacerdote che, da anni, si batte per dare una chances in più a tutte le persone che si rivolgono a lui per migliorare la propria vita. [d. p.]

Molte proteste dalla strada che assorbe il traffico della Ztl

«Via San Michele è pericolosa e i pedoni rischiano la vita»

Una delle strozzature che restringono la già stretta carreggiata di via S. Michele

VERCELLI. Sono iniziati ieri i lavori di rifacimento degli impianti fognario e d'illuminazione nel tratto [illegible] via Gioberti tra via Duomo e via Foa. Di conseguenza il traffico viene deviato [illegible] via del Tribunale, piazza Amedeo IX e via Carducci.

Sebbene la circolazione risenta ancora del periodo vacanziero, si sono già registrati i primi inconvenienti soprattutto in piazza [illegible] tribunale [illegible] in [illegible] San Michele. [illegible] se i primi si risolveranno [illegible] la riapertura di via Gioberti, gli altri sono [illegible] rimarranno una costante quotidiana, come già dimostrato dall'introduzione della Ztl.

Via San Michele infatti è stretta [illegible] con [illegible] triple [illegible] che rende spesso difficoltoso il passaggio anche alle auto di gro[illegible] cilindrata. E dagli abitanti della via, già polemici prima delle vacanze, ieri sono arrivate altre proteste. «E' una scelta assurda - dicono - quella di convogliare il traffico del centro in [illegible] via così stretta [illegible] per di più senza marciapiedi: ogni momento si rischia l'investimento». [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Propongo [illegible] fare il [illegible] Pro»

Con giustificato orgoglio noi vercellesi ripetiamo spesso che la Pro è la storia del calcio italiano. Vorrei lanciare una proposta ai dirigenti di via Massaua: perchè [illegible] studia la possibilità di fare allo stadio un museo della Pro Vercelli, sull'esempio di quelli noti frequentatissimi che ci sono in Inghilterra?

[illegible] rendo conto che è un progetto non facile da realizzare, ma forse vale la pena di pensarci. Bisognerà lavorare molto, ma credo che un museo che racconti la storia di una delle società più conosciute (anche all'estero) d'Italia possa essere un motivo d'interesse per i tifosi, [illegible] non parlo ovviamente solo di quelli cittadini, e un polo d'attrazione turistica.

E il museo potrebbe diventa-[illegible] anche il «Pro center» dove [illegible]re in vendita gagliardetti, gadget e maglie. In Inghilterra è un settore che frutta miliardi. Vercelli più modestamente potrebbe [illegible] [illegible] piccola voce nella colonna delle entrate.

Lettera firmata, Vercelli

«Ad agosto [illegible] centro [illegible]»

L'altra sera ho visto nel Tg3 Piemonte un servizio con cui [illegible] annunciava il ritorno della sosta a pagamento e della Ztl a Torino dopo la temporanea cancellazione ad agosto. La domanda, come diceva qualcuno, sorge spontanea: come mai a Vercelli non si fa altrettanto?

[illegible] già letto la replica dell'assessore sulle zone blu, [illegible] come si vede in alcune città (Torino mi risulta che non sia l'unica) addirittura per 15 giorni ad agosto si è cancellata l'isola pedonale.

Anche a Vercelli le due settimane a cavallo di Ferragosto sono quelle durante le quali la città [illegible] semi deserta: il traffico quindi è relativo e non ci sono i problemi di affollamento, caos, sosta selvaggia e inquinamento che si vogliono risolvere [illegible] la Ztl.

Perchè allora non concedere [illegible] chi rimane in città ad agosto - per scelta [illegible] per dovere - la possibilità di girare in auto senza problemi?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.600
Santhià: [illegible]. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: tel. (0161) 841.122
[illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle ore 9 [illegible] 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 257.007.
Oleggnengo: *Dr.sse Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 271.004.
Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 90.185.
Borgosesia: *Dr. C. Pagani*, a Vercelli [illegible] (Arasco), tel. (0163) 22.341.
Sizzano: *Quame*, [illegible] Roma 28, tel. 0321/82.01.39.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000
[illegible] telefono (0163) [illegible]
Santhià: telefono (0161) 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) [illegible]
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.666
[illegible]: telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) 829.585.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; [illegible] **nera:** telefono (0163) 822.975.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: tel. (0161) [illegible]
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: tel. (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
[illegible] telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) [illegible]
[illegible] telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostra

A Trino

Proseguirà fino al 2 settembre la Mostra regionale organizzata dalla Famija Trineisa al Salo-[illegible] civico. Orari (festivi compreso lunedì 31 giorno della Patronale) 10-12, 17-19 [illegible] 20,30-23. Feriali 20,30-23.

Le «Maguniadi»

Giovanissimi in gara

In frazione Roccapietra di Varallo si svolgeranno venerdì e sabato le «Maguniadi», atletica per bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni. Info: tel.0163.51.047.

Nella Bassa

«Pertengo in piazza»

Inizierà giovedì alle 14 «Pertengo in piazza» con gare ciclistiche (trofei «Comune di Pertengo» e «Rosvaldo Coppo»). [illegible]gni sera fino [illegible] lunedì cene e balli. [g.bar.]

La Federazione [illegible] Caccia e l'Unione Nazionale Cacciatori di [illegible] gno partecipano con dolore alla perdita di

Pier Carlo Sereno

Dirigente federale e caro amico.
— Vercelli, 24 agosto [illegible].

GRAN [illegible] SAGRA

[illegible] In [illegible] musica [illegible]ort [illegible] tanta panissa

VERCELLI. Si chiude stasera alla palestra Mazzini la «Sagra d'la panissa». Il programma comprende alle 19,30 l'apertura delle cucine: con tante specialità oltre alla classica panissa. E' in programma una gara podistica in notturna: [illegible] sesta edizione del trofeo «Maria Cesaretto» (ore 19,50 partenza ragazzi [illegible] bambini, 1 chilometro; ore [illegible] adulti, 6 chilometri). Per iscrizioni ed informazioni, si può telefonare allo 0338-350.09.32. Alle 21,30 disco liscio e alle 23 balli latino americani. [g. bar.]

Borgosesia, la rivoluzione del traffico stavolta interessa il quartiere di Aranco

Un senso unico in via Battisti

Presto divieto di svolta da corso Vercelli

BORGOSESIA. La rivoluzione del traffico non si esaurisce [illegible] il mese di agosto. A Borgosesia [illegible] in arrivo ancora diverse novità. La più immediata sarà l'istituzione del senso unico nell'ultimo tratto di via Cesare Battisti. Il provvedimento riguarderà poche decine di metri, soltanto dall'incrocio con via del Cimitero fino all'immissione su corso Vercelli e la circolazio[illegible] naturalmente sarà consenti[illegible] solo in uscita dal centro di Aranco.

In pratica via Battisti non potrà più essere imboccata direttamente da corso Vercelli: la decisione è stata resa necessaria dal fatto che la svolta a destra avveniva in modo difficoltoso.

Il divieto non è [illegible] operativo, scatterà nei prossimi giorni e questa dovrebbe [illegible] l'u[illegible] innovazione per quanto riguarda la frazione Aranco, sempre in attesa che l'Anas possa dare il via agli appalti per la costruzione della rotonda all'incrocio tra [illegible] Vercelli e la statale 299, un nodo cruciale del traffico cittadino.

Intanto pare che stia funzionando bene il nuovo [illegible] unico antiorario istituito tra viale Varallo e l'Isola.

Gli automobilisti si sono ormai abituati alla novità e la «circolare» [illegible] contrattempi. Anzi, ha anche permesso la creazione di nuovi posti auto dal momento che nelle vie Nicolao Sottile, XXV aprile, Cantore e Mombarone non [illegible] viaggia più [illegible] doppio senso.

Nel frattempo prosegue il progetto «rotonde». In queste settimane saranno sistemati definitivamente gli svincoli di Valduggia [illegible] Sant'Anna, ma lo studio ideato dal consulente del Comune, l'assessore di Biella Edgardo Canuto, prevede altri due incroci «alla francese» nel cuore della città.

Quello che verrà realizzato più celermente è senz'altro quello di piazza Moscatelli. L'arretramento [illegible] muro di cin[illegible] di villa Magni è infatti praticamente ultimato, quindi il semaforo ha i giorni contati. Più difficoltoso sarà realizzare una rotonda in pinza Cavour.

Le varie strade che si congiungono non [illegible] infatti abbastanza larghe. Chi ha curato [illegible] progetto della nuova viabilità sostiene che per rendere la circolazione scorrevole occorra eliminare tutti i semafori: lasciarne uno significherebbe creare sempre un intoppo. [i. fo.]

L'ultima rotonda sorta [illegible] corso Novara all'incrocio per Valduggia. Presto ne sarà realizzata una in piazza Moscatelli

Dopo il «successo» delle rotonde nelle prossime settimane [illegible] sorgerà una in piazza Moscatelli

A Sabbia

Pista per il 118 in frazione Salaro

SABBIA. E' stata inaugurata, dopo tre anni di lavoro, la nuova piazzola per l'atterraggio degli elicotteri in frazione Salaro di Sabbia. Si tratta di [illegible] realizzazione di sicura utilità dal momento che prima il piccolo centro abitato era raggiungibile soltanto attraverso [illegible] sentiero. In questo modo i [illegible] potranno essere portati con molta più celerità: la piazzola infatti, è stata pensata soprattutto per l'elicottero del 118, il cui equipaggio, in questo modo, potrà raggiungere dopo poche decine [illegible] metri a piedi le case di Salaro.

L'opera è stata realizzata grazie al lungo lavoro del gruppo Terrieri di Salaro Inferiore e Superiore. La costruzione della piazzola è durata tre anni perché ha richiesto l'esecuzione di molti opere di sicurezza.

Per gli abitanti del piccolo borgo della valle di Sabbia si tratta di un traguardo importante: in questo modo si sentono «più vicini» all'assistenza sanitaria. [i. fo.]

IN [illegible]BREVE

Scopello

Domenica un «tour» sul Rosa [illegible] elicottero

Si potra salire sino alla vetta del Monte Rosa in elicottero domenica ventura, 30 agosto. Ad organizzare l'escursione è un gruppo [illegible] appassionati [illegible] Varallo che raccoglierà le adesioni entro venerdì sera, telefonando ai numeri 0163-51.589 oppure 0163-71.107. La partenza avverrà dal piazzale dell'Alpe Trogo [illegible] Scopello. Il programma prevede un tour di circa [illegible] attorno al Rosa sino a volteggiare sulla Margherita. [i. fo.]

Trino

Berruti al festival della [illegible] d'impegno

Marco Berruti, giovane cantautore trinese, parteciperà a Castagnole Lanze, alla prima edizione di «Contro», Festival della canzone di impegno, dedicata alla memoria dei due «Nomadi» Augusto Daolio [illegible] Dante Pergreffi. Berruti, accompagnato dal [illegible] inseparabile gruppo, terrà un concerto domenica [illegible] agosto alle 21,30, nella serata dedicata alla musica d'autore internazionale. Nello stesso giorno suoneranno Gianmaria Testa e Paco Ibanez. [r. co.]

Olcene[illegible]e

Consiglio comunale, si parla della [illegible] piazza

E' fissato per giovedì sera alle 21 il Consiglio comunale che dovrà approvare sul progetto preliminare dei lavori per la realizzazione di una [illegible] piazza. Inoltre si parlerà anche della costruzione degli spogliatoi al campo sportivo e di alcune modifiche al bilancio dell'anno in [illegible] [g. bar.]

Trino

Aperte le due mostre di pittura

Nella chiesa di San Giovanni, in via San Francesco, fino al primo settembre è aperta [illegible] mostra di pittura «Retrospettiva [illegible] non» di Giovanni Albertone. Al teatro Civico è in corso la XXXIV mostra regionale di pittura e attività artistiche, organizzata dalla Famija Trineisa. Resterà aperta fino [illegible] 2 settembre compreso. Tutto questo avverrà in occasione dei festeggiamenti per la Patronale che lunedì 31 agosto, come tradizione, propone la «Fiera di San Bartolomeo». Le vie centrali della città saranno trasformate in zona pedonale. La fiera occuperà i corsi Cavour, Italia, G. Ferraris, piazza Mazzini e corso Roma (per auto, macchine agricole, attrezzi e materiali per l'agricoltura). [r. co.]

Vercelli

Il Comune cerca [illegible] cuoco e due bidelli per un [illegible]

Il Comune di Vercelli offre un posto di cuoco e due di bidello per la durata di un anno. Gli interessati devono presentarsi giovedì 27 agosto dalle 8,30 alle 12,30 alla [illegible] circoscrizionale per l'impiego, ufficio provinciale del lavoro, in via del Tribunale.

A Crescentino

«C'è un cobra [illegible] è soltanto un biscione

CRESCENTINO. C'è un cobra vicino ai pozzi dell'acquedotto». Questa la singolare segnalazione giunta alle forze dell'ordine l'altra mattina. Un addetto ai controlli delle acque demaniali si trovava vicino alla Cascina Giarrea, sede dei pozzi dell'acquedotto del Monferrato quando ha visto un grosso serpente con l'aria minacciosa [illegible] ha pensato che fosse un cobra.

L'uomo ha avvisato i carabinieri di Crescentino e, nel frattempo, la sua versione veniva confermata da una donna che abita nel vicino accampamento di nomadi.

Iniziano così i sopralluoghi e una volta raggiunto l'accampamento, la nomade infatti ripeteva che [illegible] «cobra» aveva attaccato il suo cane.

Un cobra libero e minaccioso che circola in un paese della bassa: per fortuna solo un gros[illegible] equivoco, mentre i militare [illegible] [illegible] alla «Giarrea», il primo segnalatore li informava di essere ritornato sul posto [illegible] di aver constatato che [illegible] trattava solo di un biscione. [p. m. f.]

Dal 5 settembre

Festa dell'uva di Gattinara Il prog[illegible]

GATTINARA. Presentata la sedicesima edizione della festa dell'uva di Gattinara. La tradizionale kermesse dedicata a Bacco aprirà i battenti sabato 5 settembre per concludersi domenica 13. Come al solito sono state messe in calendario numerosissime iniziative e tra queste merita una menzione particolare la rievocazione storica, ispirata al '500.

Il titolo della festa dell'uva quest'anno [illegible] «La vite e [illegible] suoi frutti». La serata d'apertura sarà dedicata alla bagna cauda, mentre il giorno successivo ci sarà ancora un appuntamento per gli amanti della b[illegible] cucina [illegible] «Riso, vino [illegible] gorgonzola», una serata «gemellaggio» con Vercellese e Novarese.

Le taverne del centro saran[illegible] [illegible] inaugurate giovedì 10 settembre.

Il convegno si terrà sabato 12: con la collaborazione di Bottega del Vino e Istituto delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte si parlerà di «Immagine del vino nell'immaginario dei consumatori». [i. fo.]

L'associazione Tridinum contesta il sindaco di Casale che vuole portare le urne nella città monferrina

«La necropoli di Pobietto appartiene [illegible] Trino»

«Presto da noi verrà istituito un nuovo museo ricco di reperti»

[illegible]. «La necropoli ritrovata a Pobietto, si trova sul territorio storicamente e culturalmente appartenente [illegible] Trino». Con queste parole diffuse in una nota, l'associazione culturale «Tridinum» risponde alle parole del sindaco [illegible] Casale Riccardo Coppo. Il primo cittadino, in accordo con le Soprintendenza, sostiene che i reperti ritrovati a Pobietto, sul territorio di Morano Podebbano esse[illegible] portati in una sezione archeologica ricavata nel Museo di Casale Monferrato.

La Tridinum non è d'accordo con le affermazioni del sindaco Coppo «in quanto Trino non [illegible] da considerarsi solo città, ma [illegible] culturale [illegible] forse anche etnica, [illegible] dimostrano gli studi condotti ormai da decanni sul territorio».

Pobietto si trova tuttora nell'antica diocesi di Vercelli (e appartiene all'Ospedale S. Andrea di Vercelli) e Trino si trova nelle immediate vicinanze del luogo del ritrovamento. Il punto di vista dell'Associazione è quindi quello di ritenere gratuita la volontà di portare le urne ritrovate a Casale.

L'associazione culturale Tridinum chiede che i reperti dalla necropoli di Pobietto facciano parte del museo [illegible] Trino

«Gli attuali confini amministrativi - spiegano i responsabili della Tridinum -, non giustificano il fatto che i reperti vengano trasportati a Casale. La città di Trino verrebbe ingiustamente espropriata di una parte del suo patrimonio storico e protostorico, che potrebbe invece conservare ed esporre al pubblico nel proprio museo G.A. Irico, istituito nel 1972. Inoltre è previsto, e imminente, il restauro del castello aleramico dove sarà istituito, in accordo con la Soprintendenza archeologica, un nuovo museo, con i reperti delle varie epoche storiche».

Circa [illegible] anni fa, la famiglia Canepa, affittuaria della cascina Pobietto, durante i lavori in un campo di riso, ha rinvenuto reperti storici che sono apparsi subito importanti. Immediatamente è stata avvisata la Soprintendenza. Si trattava di una necropoli risalente al 1500 avanti Cristo, con 50 urne fune[illegible] in buono stato, che hanno testimoniato gli usi ed i costumi di [illegible] popolazione nordica insediatasi nel Monferrato (forse provenienti dalla Svizzera).

Sabato 5 settembre alle 16,30, nella cascina Pobietto, ci sarà una conferenza pubblica dove, lo staff della Soprintendenza ai beni archeologici, coordinato dalla dottoressa Venturino, presenterà i risultati delle ricerche e gli interventi di recupero sui reperti, che dovrebbero terminare in autunno.

La cascina è raggiungibile dalla statale 31 bis, poco prima di entrare a Morano, arrivando da Trino e dalla provinciale che da Trino porta [illegible] Camino con la strada sterrata che costeggia il Po prima del ponte.

Riccardo Coletto

Nel parco del castello di Desana da sabato 12 settembre verranno preparati dei piatti prelibati

Per tre giorni il riso è Re della tavola

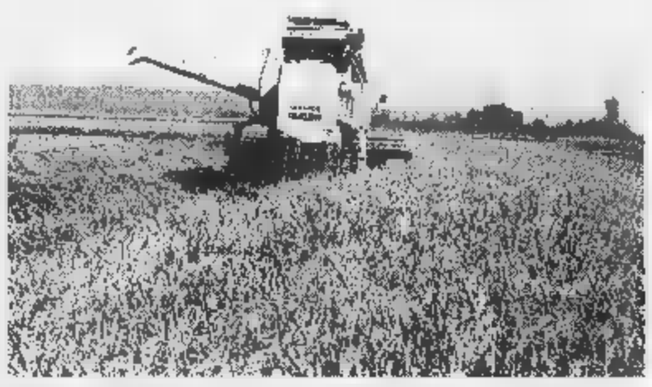
I chicchi saranno gli ingredienti principali di tante ricette

DESANA. Quando il riso diventa... squisitamente dolce.

E' questa [illegible] tematica della settima edizione della «Festa del riso di qualità», una tre giorni enogastronomica che prenderà il via sabato 12 settembre nelle suggestioni del parco dello storico castello di Desana.

L'organizzazione [illegible] dell'Azienda agricola Tenuta Castello, mentre l'itinerario [illegible] realizzato da «I Ristoranti della [illegible]olozza», i cui responsabili spiegano: «Nell'arco delle tre giornate [illegible] preparati piatti a base di riso, in particolare dolci, senza però dimenticare risotti, minestre, risi al forno, torte salate... e così via, elaborati [illegible] le varietà di riso italiano, protette dal Consorzio di tutela: dal Balilla al Baldo, [illegible] Carnaroli al Santandrea ed al Vialone [illegible]

Insomma, anche questo sarà un altro degli appuntamenti in provincia che interesseranno i buongustai, i quali, [illegible] una volta potranno seguire le tracce di un percorso gastronomico, [illegible] qualche spunto turistico, nella Bassa vercellese, fra le risaie in periodo di trebbiature...



Nella tre giorni gastronomica di Desana saranno usate [illegible] [illegible] qualità di riso

Gli stessi chefs dei «Ristoranti della tavolozza», nel preparare i [illegible]ù, si serviranno dell'ampia scelta di prodotti delle aziende presenti. Prodotti (e non solo riso) che potranno essere gustati ed acquistati nelle «bancarelle», negli stand e nell'enoteca (la novità di quest'anno). In tutto, più di quaranta, gli espositori provenienti dall'area piemontese.

E' prevista per le 16 di domenica 13, nei saloni del castello la premiazione del concorso riservato ai «Ristoranti della Tavolozza», sul tema «I dolci di riso». La giuria verrà presieduta da Edoardo Raspelli (curatore e supervisore della «Guida d'Italia dei ristoranti, trattorie ed osterie» per il giornale «L'Espresso» e, tra l'altro, titolare delle «pagelle» domenicali di alberghi e ristoranti de «La Stampa»).

La «Festa del riso italiano di qualità» sarà aperta al pubblico per la visita e per le degustazioni, dalle 10 alle 18 di sabato 12, di domenica 13 e di lunedì 14. Informazioni: 0161.25.33.52.

Giovanni Barberis

Da giovedì a domenica

Al [illegible] Festa dell'Unità si ag[illegible]

GRIGNASCO. Sarà specialmente un menù «marinaro», quello proposto per quattro [illegible] seguito a partire da giovedì, alla Festa d'agosto dell'Unità (la seconda dell'anno), al parco Vinzio [illegible] Grignasco.

Alle 19 della serata di apertura, la cena vede come punto di forza una prelibatezza della cucina ex-povera: il baccalà arrotolato. Si proseguirà alle 21 con la discoteca e lo show dei ballerini del Centro danza Melody.

Alle 19 di venerdì ci sarà la «Sagra del pesce», mentre alle 21 salirà sul palco l'orchestra Jolly. Per le 12,30 di sabato verrà proposto un menù speciale nel «Pranzo degli anzianí»: dall'aperitivo al caffé per 25 mila lire. Cena alle 19 con baccalà alla vicentina e alle 21 ballo con La Strana Idea. Domenica alle 12,30 pranzo. Cena alle 19 con specialità marinare. Prenotazioni telefonando allo 0163.417.004. [g. bar.]

«The Queen of the Alps»

Fino [illegible] domenica la mostra sul Monte Rosa

CRAVAGLIANA. Prosegue nei locali del Comune la mostra «The Queen of the Alps, girovagando [illegible] Sud del Monte Rosa». Attraverso una [illegible] di pannelli, viene esposta un'ampia documentazione sugli escursionisti, sugli alpinisti e sui turisti inglesi dell'Ottocento in Valsesia [illegible] nei dintorni. Orari di apertura al pubblico, da lunedì a sabato: ore 15-18 e 21-22,30. Domenica (ultimo giorno a Cravagliana) [illegible] 10-12, 15-18 e 21-22,30. La mostra è stata realizzata in parallelo ad un volume dello stesso titolo, scritto da Riccardo Cerri e da Laura Osella Crevaroli, pubblicato dalle Edizioni Zeisciu.

A **Varallo**, al Museo Calderini, prosegue la mostra «Le raccolte botaniche dell'abate Carestia» [illegible] cura della Società d'incoraggiamento allo studio del disegno in Valsesia. Fino a domenica, ultimo giorno: [illegible] 10-12 [illegible] 15,30-18,30. [g. bar.]

ECONOMICI

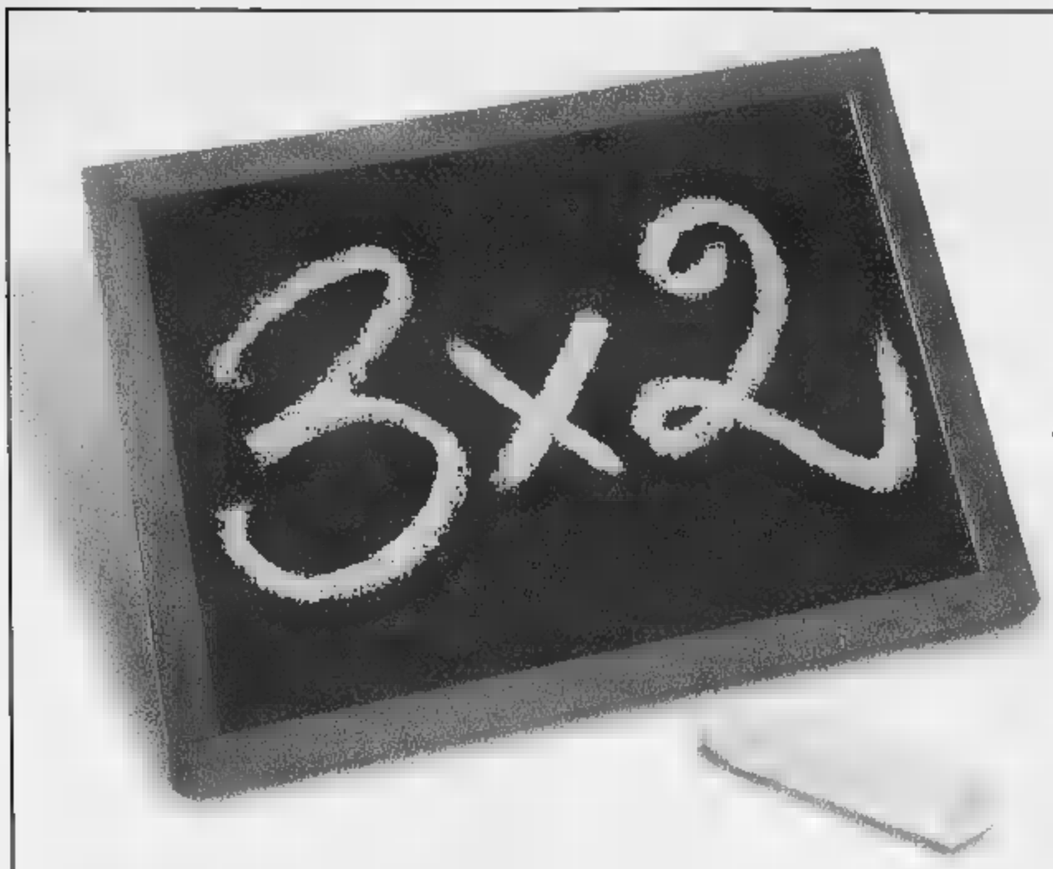
CERCASI ufficio pubblico in Vercelli mq 200 circa adeguato L. 628/94. Far pervenire offerta: Ministero Grazia e Giustizia via del Cassine 11 - Novara. Telef. 0321 624.765, fax 33286.

per la pubblicità su LA STAMPA BK publikompass

La Stampa 1997 [illegible] CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005



Più convenienza su tanti prodotti di qualità. Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.

Dal 25 agosto al 12 settembre.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

CAFFÈ
SAO CLASSICO
250 g
1 conf. L. 4.180
2 confezioni
£ 8.360
al kg L. 11.150

LATTE UHT coop
PARZIALMENTE SCREMATO
brick 1 litro
1 conf. L. 1.490
3 confezioni
£ 2.980
al litro L. 993

YOGURT INTERO
YOMO - GUSTI VARI
x 2 pz. 250 g - 1 conf. L. 2.690

CRACKERS
SALATI-NON SALATI
500 g - 1 conf. L. 2.390

GELATO
CARTE D'OR ALGIDA
GUSTI VARI
vaschetta 500 g - 1 conf. L. 5.950

GALBI GALBANI
GUSTI VARI
x 2 pz. 220 g
1 conf. L. 1.450
3 confezioni
£ 2.900
1 kg L. 4.390

CERTOSINO
GALBANI
170 g
1 conf. L. 3.180
3 confezioni
£ 6.360
al kg L. 12.470

MOZZARELLA coop
busta 125 g
1 conf. L. 1.630
3 confezioni
£ 3.260
al kg L. 8.690

SOTTILETTE
KRAFT
x 10 pz. 200 g - 1 conf. L. 2.920

BIRRA
HENNINGER
66 cl - 1 bott. L. 1.480

DIXAN PIATTI
SUPERCONCENTRATO
1 litro
1 conf. L. 2.090
3 confezioni
£ 4.180
al litro L. 1.393

SHAMPOO DELICATO
NEUTROMED
250 ml
1 conf. L. 3.890
3 confezioni
£ 7.780
al litro L. 10.370

SCHIUMA DA BARBA
GILLETTE
300 ml
1 conf. L. 3.340
3 confezioni
£ 6.480
al litro L. 7.420

Carni sconto 33%

POLPA DI VITELLONE
PER BRASATI
prezzo pieno al kg ~~L. 15.980~~
sconto 33%
£ 10.700
al kg

POLLO SPACCATO
PER GRIGLIA
prezzo pieno al kg ~~L. 6.980~~
sconto 33%
£ 4.670
al kg

SALAMELLE DI SUINO
prezzo pieno al kg ~~L. 13.480~~
sconto 33%
£ 9.030
al kg

TONNO
NOSTROMO
x 2 pz. 320 g
1 conf. L. 4.950
3 confezioni
£ 9.900
al kg L. 10.310

ACQUA NATURALE
SAN BERNARDO
1,500 litri
1 bott. L. 930
3 bottiglie
£ 1.860
al litro L. 413

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Chiesta a Rimini la delibera anti-prostitute: «Serve l'appoggio del Consorzio dei Comuni»

I sindaci in campo contro le «lucciole»

«Sì alle maxi-multe ai clienti, ma in tutto il Biellese»

BIELLA. Si allarga anche in provincia il fronte dei sindaci anti-lucciole. Sulla scia del caso Rimini e di molte città, il dibattito si fa ampio, mentre da alcuni Comuni partono le prime iniziative concrete per arginare il fenomeno. Nel Biellese la presenza della prostitute, soprattutto di colore, è su livelli normali, dopo il deciso intervento dei carabinieri di alcuni anni fa. C'è però il timore che le «lucciole» cacciate dalle metropoli si spingano la provincia.

In tema di provvedimenti, il sindaco di Castelletto Cervo, Renzo Selva, ha già chiesto al collega Rimini copia dell'ordinanza adottata dal Comune romagnolo per combattere l'invasione delle prostitute a suon di multe ai clienti.

Cerreto Castello, invece, è stato tra i primi Comuni d'Italia a lanciare l'idea delle multe agli automobilisti-clienti: «Ma ci siamo limitati a disseminare le zone di cartelli con divieto di sosta per "lucciole" a auto, oltre a richiedere spesso l'intervento di polizia a carabinieri», spiegano in Comune.

«Ben vengano i controlli e le retate delle forze dell'ordine, il problema della prostituzione sulle nostre strade va risolto diversamente». L'opinione è dei sindaci di Cavaglià, Silvio Aiasse, e di Villanova, Giovanni Angrano, i cui territori registrano la presenza quotidiana delle «lucciole»: «La soluzione non nelle ordinanze dei singoli Comuni, con le quali si autorizzano i propri vigili a multare i clienti che si fermano a contrattare. Le multe potrebbero agire da deterrente, ma affinché diventino un'arma efficace, tutti i sindaci dovrebbero uniformarsi, magari attraverso scelta assumere in seno al Consorzio dei Comuni biellesi. Diversamente le prostitute ed i loro clienti non avrebbero difficoltà a spostarsi su altri centri più tolleranti». Su questa linea anche il sindaco Mottalciata, Ezio Micheletti: «Da noi il fenomeno è molto limitato, e circoscritto ad alcune strade periferiche. Comunque sono d'accordo con chi auspica soluzione a livello nazionale. Eventualmente anche il Consorzio dei Comuni biellesi potrebbe scendere in campo, nel caso la situazione dovesse precipitare, con l'arrivo in massa di prostitute costrette a rifugiarsi in periferia. è un'ipotesi che mi sentirei di scartare».

Si allarga anche nel Biellese il fronte dei sindaci anti-lucciole: gli amministratori chiedono però regole uguali per tutti i Comuni. Qui sopra, il questore **Giuseppe Valentini**

L'ultima retata ordinata dal questore Giuseppe Valentini è di venerdì scorso: sono state identificate otto nigeriane e una liberiana. Nessuna aveva i documenti personali, e a tutte è stato consegnato decreto di espulsione, da rispettare entro 15 giorni. Ma quasi certamente non lasceranno l'Italia: semplicemente cambieranno

Franco Piras

I precedenti

Quattro anni fa i primi «blitz»

BIELLA. La guerra alle prostitute, colpi di multe clienti che intralciano il traffico, non è una novità per il Biellese: già nel '94, infatti, i carabinieri avevano scatenato una pesante offensiva alle «lucciole». L'allora comandante della Compagnia biellese, Lorenzo Villa Santa, aveva intuito che la situazione andava in qualche modo tenuta sotto controllo.

Così erano scattate le multe ai clienti delle prostitute, per un po' di tempo l'iniziativa servì a fare da deterrente, e a scoraggiare la presenza delle ragazze ai lati delle strade.

La «linea dura» fu adottata perché la situazione, in quel periodo, s'era fatta piuttosto preoccupante: le «lucciole» africane stavano diventando sempre più numerose, e avevano raggiunto le zone di pianura biellesi sciamando soprattutto dal Torinese. I continui «blitz» di controllo e il rischio di multe diedero buoni risultati: l'invasione di prostitute (almeno vicino ai caselli autostradali) fu infatti arginata. **(f. p.)**

I carabinieri costretti al trasloco

Caserma «ko» a Mongrando

La caserma dei carabinieri di Mongrando è fatiscente e non in regola con le norme di sicurezza. I militari la lasceranno molto presto per trasferiti a Biella. In paese resterà in servizio soltanto pattuglia mobile (PICHELETTI)

MONGRANDO. Carabinieri addio. Non appena il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica darà l'assenso, la caserma si svuoterà e i militari trasferiti a Biella. Una pattuglia mobile continuerà a sorvegliare il territorio del Comune, ma per le pratiche amministrative i residenti dovranno fare riferimento agli sportelli del capoluogo, con un evidente disagio.

Come già annunciato da tempo, la causa della partenza dell'Arma Mongrando è da addebitare alle fatiscenti condizioni dell'immobile. L'impianto elettrico non è a norma, la copertura in fibra d'amianto neppure, il quadro igienico tutt'altro che sostenibile. «Se interverrà l'ufficiale sanitario, chiuderebbe l'edificio in pochi minuti», dicono i militari.

Non si intravedono soluzioni a breve termine. Per questo guaio, l'Arma chiama apertamente in causa l'amministrazione locale, che sarebbe stata in grado di programmare per tempo la costruzione di una nuova caserma. «Altri Comuni lo hanno fatto - spiega il maggiore Pietro Sabiu -. La caserma è un investimento che alla fine non costa nulla: l'ente pubblico contrae un mutuo "coperto" dalle rate dell'affitto che paghiamo». **(d. sa.)**

Il comitato utenti incalza il sindaco: mantenga le promesse

A Pollone un nuovo incontro per la «querelle» dell'acqua

POLLONE. L'Associazione utenti acqua potabile di Pollone chiederà di incontrarsi in settimana l'amministrazione comunale.

Dopo la pausa delle ferie, il comitato vuole verificare se il Comune ha intenzione di mantenere le promesse fatte pubblicamente a inizio luglio, quando il sindaco Milly Piacenza ribadì che l'impegno assunto era quello di acqua potabile in passe.

Bisogna però decidere quale via scegliere, cioè installare un depuratore a spese del Comune oppure acquistare l'acquedotto e darlo in gestione a una società.

Ma c'è una terza possibilità: anche il Cordar (il Consorzio biellese per la depurazione delle acque reflue) s'era detto interessato all'operazione, e potrebbe eventualmente valutare un suo progetto.

La potabilità dell'acqua è l'unico problema dell'intera querelle rimasto sul tappeto, dopo l'accordo dell'Associazione utenti (divenuti soci della proprietà dell'intero impianto, la «Società acqua potabile di Pollone srl») con Angelo Bonesio, che a partire da giugno aveva accettato di chiudere ogni contenzioso a di applicare tariffe.

Il ritocco delle «fasce consumo» ha premiato soprattutto i nuclei familiari di Pollone, che con il nuovo sistema hanno ottenuto una riduzione tra il 31 e il 35 per cento.

Invece i condomini (che usufruendo di una sola quota superiore chiaramente tale fascia) hanno raggiunto lo stesso risultato economico pagando un solo canone fisso, anziché uno per ogni famiglia. **[d. sa.]**

VALLE CERVO

Controlli agli acquedotti

BIELLA. A Montesinaro e nel di Piedicavallo gli abitanti sono ancora costretti a far bollire l'acqua, prima berla o di usarla per scopi alimentari. Questo accadrà fino a quando non giungerà il «verdetto» delle prossime analisi. I prelievi dovrebbero essere fatti nel giro di pochi giorni: «Non appena il Comune avrà terminato gli interventi di bonifica suggeriti da questo ufficio», spiega il dottor Rosazza, che in Valle Cervo svolge anche le funzioni di responsabile igienista. Anche nella frazione Rialmosso di Quittengo la situazione è ancora a rischio. Qui, secondo gli esperti dell'ufficio di Igiene pubblica, «il livello dei colifecali a dei coliformi è molto». Almeno così dicono gli esami fatti sui prelievi di lunedì scorso. Infine, non è ancora considerata potabile l'acqua della frazione Riabella di San Paolo Cervo, a anche in questo caso i residenti sono obbligati a farla bollire. **[f. p.]**

La gara toccherà Ponderano, Cerrione, Salussola, Massazza, Candelo e Vigliano

«Scalatore», ecco i big del ciclismo

Stamane alle 11 il via alla corsa: tutti i passaggi

BIELLA. Giornata da non perdere oggi per gli appassionati di ciclismo. Pantani a parte (il campione è a riposo), con il trofeo dello Scalatore approdano in provincia i migliori specialisti della salita che, dopo tre giri un circuito che toccherà anche il basso Biellese, si daranno battaglia sulle rampe di Oropa. La partenza è fissata in città alle 11, da via Rosselli. Il percorso iniziale è di 123 chilometri: di seguito l'elenco dei paesi attraversati con l'orario di passaggio previsto, che può subire variazioni a seconda della media dei corridori.

A I ciclisti passeranno alle 11,15; poi alle 12,15 e alle 13.20. A **Cerrione** alle 11,25, poi alle 12,30 e alle 13,35; **Salussola** (11,30, 12,35 13,43); **Massazza** (11,45, 12,50 e 13,57); (12, 13,05 e 14,10, strade attraversate via IV Novembre, Libertà, via Matteotti, piazza Castello e via Pozza); **Vigliano** (12,05, 13,10 a 14,05).

Appunto tra le 14 e le 14,20, a seconda della velocità dei corridori, gli appassionati potranno seguirli lungo la salita di Oropa. Dopo il terzo giro i ciclisti imboccheranno via Carnaia, via Bertodano, via La Lamarmora, poi via Pietro Micca; di seguito via Cavour, via Ramella Germanin a infine le prime rampe di Cossila San Grato.

Tranne Pantani, tutti i migliori specialisti del ciclismo in salita saranno al via oggi al Trofeo dello scalatore che toccherà numerosi comuni del Basso Biellese e il santuario di Oropa

Tra i punti di maggiore spettacolo, la salita del Favaro che, nella «storica» tappa del Giro d'Italia, mandò il crisi il «mitico» Induraìn: i corridori dovrebbero avvenirci tra le 14,15 e le 14,30.

Gli organizzatori ricordano che le strade resteranno chiuse fino al passaggio dell'auto con il cartello «fine corsa». Ma è chiaro che, per raggiungere la zona del traguardo o le postazioni più interessanti per l'osservazione, dovrà salire lungo via Oropa con parecchio anticipo. L'arrivo sotto lo striscione, posto di fronte ai cancelli del santuario, è previsto tra le 14,20 e le 14,40. **(w. d. b.)**

ALTRO SERVIZIO a PAG.

Una tradizione molto seguita dagli abitanti del paese, con quelli di Netro, Donato e di Mongrado

La Valle Elvo va in processione a Graglia

Il programma della festa del 6 settembre al santuario lauretano

Uno scorcio del santuario di Graglia, dove è attesa la processione della valle

GRAGLIA. La Valle Elvo si appresta a rivivere un'antica tradizione religiosa che porterà gli abitanti al santuario lauretano: l'appuntamento è per 6 settembre, natività di Maria. Sarà anche un'occasione per ammirare il santuario.

Nel 1615 il parroco Graglia, il teologo vercellese don Andrea Velotti, vista la bella corona monti che ad cingevano la sua parrocchia, decise di costruirvi una «Nuova Gerusalemme», composta da cento cappelle che avrebbero dovuto culminare con quella del «Calvario», ad imitazione di quella di Varallo, tra cui una dedicata alla Vergine Loreto. Le dimensioni erano quelle della di Nazaret che don Velotti si era fatto mandare appunto Loreto. Nacque così il santuario lauretano che da subito ospitò l'attuale statua, fatta costruire a Torino in legno di pioppo.

Il giorno della natività Maria è quindi festa patronale per il santuario che da sempre prevede la processione degli abitanti di Graglia, cui si sono con il tempo unite le parrocchie di Netro, Donato e Mongrando.

Per domenica settembre questo è il programma. Ritrovo alle 8,30 nella parrocchia del paese, processione verso il santuario dalla strada vecchia immersi nel verde una sosta di ristoro altrettanto tradizionale presso la «Cascina del gatto» ed arrivo al piazzale per le 10. Dopo il saluto del rettore don Silvio Pivano a dell'amministrazione, la processione si ricomporrà per percorrere viale Belletti, accompagnata dalla banda musicale di Santhià.

Dopo la solenne delle 11, l'amministrazione del santuario offrirà il pranzo a quanti durante l'anno si sono prodigati come volontari ed ai collaboratori. **[d. sa.]**

L'intervento a conclusione della tradizionale «Festa di fine estate»

Gli alpini al lavoro sul campanile

Muzzano, appesi alle corde a pulire l'orologio

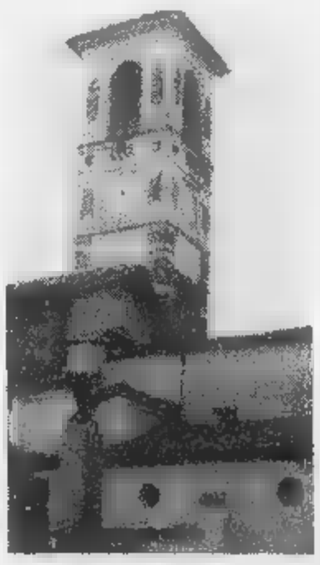
MUZZANO. Per offrire un contributo duraturo, oltre a quello usuale, per la «Festa di fine estate», conclusasi domenica con grande affluenza di turisti (giovani, soprattutto a sera) ed in preparazione al 70° anniversario della sua fondazione che sarà festeggiato il prossimo anno, il gruppo alpini di Muzzano ha deciso di rinfrescare parte murale dell'orologio del campanile.

E, come spiega Riccardo Chiappo «patron» delle penne nere della Valle Elvo, l'operazione si è svolta «alla moda degli alpini», ossia scale, ma con le corde fatte scendere dalla trifora. Ora le lancette scorrono sullo sfondo bianco prima segnato dalla ruggine, attirando l'attenzione sul campanile che risale al XVI secolo e, particolare che lo distingue da quelli dell'Alta Valle Elvo, è in stile romanico.

Infatti la torre campanaria è ciò che rimane dell'antica chiesa parrocchiale del paese, ricostruita nel 1595, mentre la prima risaliva appunto al 1100. E il campanile presenta, della struttura originaria, monofore e archetti, caratteristici del periodo romanico. La cella campanaria venne costruita molto più tardi: nel 1774.

Torniamo alla chiesa di Muzzano. Nel 1711 la parrocchiale venne ampliata perchè mancava lo spazio per contenere tutti i fedeli del paese: lo spopolamento della valle era cosa ancora da venire e il parroco di allora lanciò un appello ai fedeli perchè contribuissero alle opere. Un benefattore, rimasto anonimo, pagò i 1000 scudi necessari per far fronte all'intervento e alla chiesa venne aggiunto il coro.

In tempi recenti la parrocchiale venne arricchita dipinti eseguiti dai pittori Aluffo e Crida. **[d. sa.]**



Il campanile di Muzzano

Domani serata di gala del prestigioso festival internazionale, alla 37ª edizione

Stresa, «Settimane» in fabbrica

Alcuni concerti si svolgeranno a Villadossola

STRESA. Fiati ed archi, pianoforte e trombe, direttori d'orchestre, tutti compresi e trasferiti in fabbrica. Anzi nella «Fabbrica» di Villadossola, dove domani sera saranno inaugurate le Settimane Musicali di Stresa. Il prestigioso festival internazionale di musica, nato 37 anni fa da un'idea dell'avvocato veneziano Italo Trentinaglia de Daverio, è costretto a lasciare (almeno per alcune serate) le rive del Lago Maggiore e trasferirsi tra i monti, dove - sull'esempio di quanto avvenuto al Lingotto di Torino - l'antica acciaieria Ceretti è stata trasformata in centro culturale con teatro.

Causa di forza maggiore, perchè il teatro del Palazzo dei Congressi di Stresa, dove è passato il più prestigioso concertismo internazionale, è inagibile. Stanno infatti procedendo lavori di adeguamento e ampliamento e - almeno per quest'anno - il patron delle «Settimane», da 36 anni presidente e ora direttore artistico, ha dovuto piegarsi a un compromesso logistico.

Operazione riuscita: dall'Ossola è arrivata la massima collaborazione. «La Fabbrica» di Villadossola dispone di 638 posti, già quasi tutti esauriti per la serata di gala. E così, domani, ore 21,15, sarà Yuri Temirkanov, a dare il la alle Settimane dirigendo la Filarmonica di San Pietroburgo: un evento per questo teatro fra i monti che muove i primi passi. Temirkanov, maestro all'antica, dirigerà con bacchetta.

Sempre in «Fabbrica» sono fissati gli altri appuntamenti con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone (3 settembre); il Festival Strings Lucerne diretto da Rudolf Baumgartner, i trombettisti Maurice e Nicolas André e l'oboista Beatrice André (8 settembre). All'ultimo momento è venuto a mancare l'appuntamento con il pianista Stanislav Bunn, che per un improvviso ricovero non potrà essere presente il 12 settembre: Trentinaglia sta già definendo con un sostituto altrettanto valido.

Il 14 altra grande serata con Uto Ughi e l'orchestra del Festival Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli di Brescia e Bergamo. Chiusura il 19 settembre con l'Orchestra de la Suisse Romande.

Ma il Lago Maggiore, culla delle Settimane, non sarà tagliato fuori completamente. Il resto del programma si svolge infatti sulle rive del Verbano o sulle isole borromee. Giovedì il Quintetto viennese «Art of Brass», il 29 il Quartetto Hagen; il 31 il chitarrista Alexandre Lagoya; il 17 setembre il trio di Milano (Canino, Sirbu, Filippini). Per i pianisti e gli organisti sono state coinvolte anche alcune chiese. Per queste Settimane itineranti, dotate di un comitato esecutivo che fa capo all'Orchestra Verdi di Milano, è stato organizzato anche un trasferimento in pullman per il pubblico: partenza dall'imbarcadero di Stresa con fermate a Baveno e Verbania.

Trentinaglia, che ha appena compiuto anni, grazie alla sua pervicacia è riuscito a compiere un'altra volta il «miracolo».

Gianfranco Quaglia

A sin., Italo Trentinaglia Daverio ideatore delle Settimane Stresa

La «Fabbrica» di Villadossola e a destra Uto Ughi tra gli artisti più attesi

SUL ROSA

Concerto a 4559 di quota

Concerto bandistico ai 4559 metri della Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa, per il millenario di Macugnaga. All'eccezionale esibizione, in programma questa mattina alle 11 sul balcone del Monte Rosa, parteciperanno tre bande musicali della Valle Anzasca: i complessi di Ceppomorelli, Bannio Anzino e Calasca Castiglione. I musicanti, una cinquantina di persone, sono partiti ieri con i loro strumenti da Macugnaga. Accompagnati dalle guide alpine del Rosa, sono saliti a piedi al rifugio Gnifetti. Questa mattina alle sei riprenderanno la marcia fino alla Capanna Margherita dove annunceranno a suon di musica la nascita del comitato dei festeggiamenti per i mille anni di Macugnaga. Il programma prevede l'esecuzione di cinque brani musicali, dei quali dedicato al ricordo dei caduti in montagna. I mille anni di Macugnaga risultano da un documento storico datato . **(a. v.)**

Prezzi e indirizzi

Palio di Asti In vendita i biglietti

ASTI. Prosegue spedita la vendita dei biglietti (prenotazioni anche dal Giappone) per il corteo del Palio di domenica 20 settembre in piazza Alfieri. Alla storica manifestazione, preceduta dal corteo storico con mille figuranti, si può assistere in tribuna oppure, in piedi, nel parterre. I tagliandi si acquistano all'agenzia «Acitours» di via Cesare Battisti (telefono 0141.355.524, fax 0141.355.475). Per un posto sulla tribuna centrale coperta «Alfieri» (di fronte a partenza ed arrivo) si pagano mila lire. Le tribune di curva «Roero» e «Solaro» costano 80 mila, le tribune di rettilineo 50 mila. I posti a sedere sono circa 3.500. L'ingresso al parterre interno alla piazza è di 7 mila lire. Sono in vendita anche i biglietti per assistere alla degli scudieri di sabato 19 settembre (posto a sedere 10 mila); la corsa si svolge in piazza Alfieri e serve per scegliere i fantini di riserva del Palio. Informazioni sulla manifestazione si possono ottenere inoltre: ufficio manifestazioni del Comune, corso Alfieri 350 (telefono 0141.399.482-0141.399.486); Ufficio relazioni col pubblico del Comune, piazza San Secondo (telefono 0141.399.399); ATL, piazza Alfieri (telefono 0141.530.357).

Il Palio è preceduto non solo dalla corsa degli scudieri: giovedì 17, in notturna, Palio degli sbandieratori; da venerdì 18 a domenica mercatino del Palio in piazza San Secondo. Lo stesso giorno e sabato (solo mattino) prove dei cavalli sulla pista. Domenica mattina, nei 21 rioni i Comuni partecipanti, benedizione di cavallo e fantino. Nelle settimane precedenti la corsa, cene propiziatorie in tutti i rioni. **(f. c.)**

Da oggi, classica di ciclismo in salita

Gli arrampicatori si sfidano in bici

BIELLA. Da oggi e fino a giovedì le strade del Piemonte ospitano il «Trofeo dello Scalatore», classica del ciclismo in salita che, a parte Pantani, vede iscritti tutti i migliori, compreso l'americano Julich terzo classificato al Tour. La gara si sviluppa su 3 corse: la prima porta i corridori da Biella al santuario di Oropa; domani sarà la Verbania-Macugnaga a fare la selezione ed infine, giovedì, la Verbania-Premeno deterà la classifica finale.

Il via appunto oggi dal capoluogo laniero (si parte alle 11, arrivo previsto intorno alle 14,30): dopo tre giri di un circuito di 41 chilometri, saranno le rampe di Oropa (che già nel '94 fecero vacillare il mitico Indurain) ad indicare il migliore. L'anno scorso giunse per primo al traguardo Pavel Tonkov, che poi si aggiudicò il Trofeo: oggi il russo tenterà il bis.

Domani, sempre alle 11, il gruppo partirà dalle rive del lago Maggiore per sconfinare in provincia Novara (intorno alle 11,45 è previsto il passaggio da Sovazza a da Armeno) e poi tornare nel Verbano. I corridori attraverseranno poi Omegna (intorno a mezzogiorno), Ornavasso, Premosello, Masera e saranno Domodossola poco dopo l'una. Da lì il tratto finale, più duro, fino a Macugnaga, con tratti di pendenza (Piedimulera e Ceppo Morelli) tra il 5 il 7 per cento. Arrivo previsto intorno alle 14,15.

Sempre da Verbania prenderà il via, giovedì alle 10,40, la tappa finale. Il percorso prevede, all'inizio, un circuito 46 chilometri da percorrere tre volte attraverso Gravellona, Mergozzo, San Bernardino e Vignone, dove gli organizzatori hanno inserito una salita di quasi 2 chilometri con pendenza del 10 per cento. Al terzo passaggio, da Intra, invece di tornare a Verbania i corridori imboccheranno la salita per Premeno: 9 chilometri con pendenze tra il 7 ed il 10 per cento. La gara si concluderà tra le 14,20 e le 14,45.

Nutrito il gruppo di iscritti. Oltre alla Mapei di Tonkov ed alla Cofidis di Casagrande e Julich, sono al via la Saeco con Ivan Gotti, Piepoli e Savoldelli, la Polti di Davide Rebellin, la Brescialat di Enrico Zaina e Roberto Sgambelluri, la Ros Mary Claudio Chiappucci e la Scrigno con Filippo Casagrande ed il biellese Christian Auriemma. Al via anche la Mobilvetta di Andrea Chiurato, la vini Caldirola di Stefano Faustini, Amore Vita, la Ballan di Piotre Ugrumov.

L'organizzazione è, come di solito, della Rcs sport guidata dall'avvocato Castellani, patron del Giro.

Daniele Pasquarelli

Il russo Pavel Tonkov è tra i favoriti

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI DI LETTURA

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-148 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Inquietezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere a patrocinio acquistate presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Rateali», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Domani il super-concerto, piatto forte del Festival di musica antica

Academy, classica d'autore

A Magnano la grande orchestra inglese

MAGNANO. Il programma parla di «concerto straordinario». E per gli appassionati di musica antica, quella di domani a Magnano sarà davvero una serata d'eccezione: alle 21, nella chiesa parrocchiale, arriva l'Academy of Ancient Music, guidata dal suo fondatore Christopher Hogwood. Famosa in tutto il mondo, l'Academy sbarca nel Biellese su invito di Bernard Brauchli, come ospite illustre del Festival di musica antica. Per prenotare i posti bisogna telefonare allo 015-679260.

Hogwood ha creato la sua accademia 25 anni fa, per far rivivere le partiture classiche e barocche usando strumenti d'epoca. La formazione è quanto mai elastica: a seconda delle necessità, l'orchestra oscilla fra i quattro e i 180 componenti. Domani, a Magnano, si esibirà un quintetto, con Hogwood al clavicembalo e quattro archi: Andrew Manze, Peter Lissauer e Iona Davies ai violini ed Helen Gough al violoncello.

Il programma è molto ricco. La prima parte comincia con la Sonata in sol maggiore di Haendel, e prosegue con due composizioni di Schmelzer: una sonata per tre violini e basso continuo e la «Cornamusa polacca». Poi tocca al «Canone e giga in re maggiore» di Pachelbel. Dopo l'intervallo si ricomincia con l'«Harmonia artificiosa-ariosa» di Biber (terza parte), che sarà seguita da «Prelude and Divisions», di un anonimo inglese, e da tre composizioni di Henry Purcell: la ciaccona in sol minore, la «pavana» in sol e «Three parts on a Ground».

Il direttore d'orchestra inglese **Christopher Hogwood**, fondatore dell'Academy of Ancient Music. L'orchestra, famosa in tutto il mondo, domani sera è in concerto nella chiesa parrocchiale di Magnano

L'Academy of Ancient Music è una vera istituzione. E' stata la prima orchestra a incidere tutte le sinfonie di Mozart usando gli strumenti originali dell'epoca, e ha fatto altrettanto per Beethoven (sinfonie e concerti per pianoforte). Ora sta preparando la registrazione integrale dell'opera pianistica di Mozart, e di recente ha inciso anche alcune opere. Per festeggiare i 25 anni di vita, l'Academy ha organizzato una tournée in Sudamerica e in Giappone.

Il Festival di musica antica prosegue poi venerdì alle 21, nella chiesa parrocchiale, con il concerto dell'organista Francesco Cera. In programma pagine barocche italiane e tedesche (da Frescobaldi a Rossi, passando per Merula, Bach, Scarlatti, Martini e Kerll). **[g. bu.]**

Gran folla sabato a Sordevolo per lo show in piazza

Canzoni e ironia, Lauzi strega i «fans» biellesi

Più di seicento persone, l'altra sera in piazza del municipio a Sordevolo, hanno assistito al concerto di **Bruno Lauzi**

SORDEVOLO. Piazza gremita, l'altra sera in paese, per il concerto di Bruno Lauzi. Invitato a Sordevolo dall'associazione Alpina, il grande cantautore ha divertito il pubblico con le sue battute ironiche (e autoironiche), ma soprattutto ha rispolverato molti suoi grandi successi: da «Onda su onda» a «Ritornerai». Modesto e simpatico, Lauzi ha offerto uno show in crescendo: per il gran finale ha scelto «Genova per noi», di Paolo Conte (il suo brano-simbolo). E poi ha regalato un bel bis: «Ma se ghe pensu», vero classico della canzone ligure. Nella piazza del municipio, riempita di tavolini illuminati da candele, c'erano più di 600 persone, che Lauzi ha accolto con «Piccolo amore». Non sono mancati i pezzi più recenti, scritti spesso da grandi autori. Ma una vera chicca è stata «La tartaruga», perfetta canzone per bambini che andò fortissimo negli Anni 70. Molti i dialoghi col pubblico e gli aneddoti raccontati: scherzando, Bruno Lauzi ha parlato della gente che gli chiede l'autografo, della sua data di nascita (la medesima di Dustin Hoffman) e di chi lo confonde con altri cantanti e personaggi dello spettacolo. **[d. sa.]**

A Cigliano serata unica per Vercelli e Biella

«La modella per l'arte» sabato selezione al Due

CIGLIANO. L'appuntamento con la manifestazione «La modella per l'arte '98» è programmata con unica selezione per le province di Vercelli e di Biella, sabato (dopo le 22,30) al music club Due.

Commenta Paolo Vassallo, l'organizzatore dell'iniziativa, ormai diventata un classico: «La "Modella per l'arte" è giunta alla sua 22ª edizione e vede protagonisti autorevoli pittori che dovranno realizzare un quadro sulla tematica "La donna nel nostro tempo". Le ragazze da ritrarre, saranno scelte in serate come quella di sabato al Due, da una comitato di pittori e di giornalisti». Dopo le varie eliminatorie, le modelle verranno abbinate ai pittori.

Nelle passate edizioni della manifestazione nazionale «Modelle per l'arte» sono state proclamate, tra molte altre, Maria Teresa Ruta, Eleonora Brigliadori, Gabriella Golia, Fiorella Pierobon, Paola Barale, Laura Freddi e Miriana Trevisan (nella foto appare quest'ultima mentre viene premiata «Modella per l'arte» a Milano).

Miriana Trevisan

A fine rassegna le opere saranno esposte in occasione della finale nazionale, in cartellone ad ottobre all'hotel Le Conchiglie ed al Palazzo del Turismo di Riccione. Dopo varie mostre i quadri verranno destinati a pinacoteche pubbliche e private. **[g.bar.]**

Tre appuntamenti a Vercelli con l'etno musica

«Folkermesse» d'estate si sposta nei quartieri

VERCELLI. La musica attraverso i rioni vercellesi proposta dalla rassegna etinca Folkermesse organizzata dal Comune proseguirà durante il weekend.

Sabato sera (ore 21) ci si ritroverà al Burg di Ingleis-Porte Torino, e le sonorità questa volta avranno un tipico sapore partenopeo, partendo dallo stesso nome della band che terrà concerto: gli «Addò va».

I «Dove vai» sono il cantante Silvio Sabatino che suona pure le castagnette e putitù (pirotecnici strumenti classici delle tarantelle della Campania); Massimo Rosada ai flauti, mandolino, tammorre e tamburelli (anche questi, tipici); Angelo Palma alla voce, ai flauti, alla chitarra ed alla chitarra battente e Miguel Acosta, voce ed alla chitarra.

Sarà presentato un repertorio di musiche del Sud d'Italia, spaziando nei dintorni dell'area napoletana per ricreare antiche melodie cinquecentesche ed addentrarsi poi nelle classiche interpretazioni di brani nati sotto il Vesuvio, senza dimenticare le umoristiche macchiette della tradizione. Il gruppo degli «Addò va» sono attivi dagli Anni Ottanta.

Folkermesse nei rioni vercellesi proseguirà sabato 5 settembre al rione Canadà con Lun-a Nova (ore 21) e sabato 19 (ore 18) ai Cappuccini con Umbra Gaia. **[g.bar.]**

Sabato il folk è a Porta Torino

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	26
	83	82	53	49	49
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	109	99	92	62	61
FIRENZE	87	21	77	59	44
	61	58	55	52	47
GENOVA	39	51	38	30	64
	84	78	69	63	55
MILANO	56	55	34	2	40
	55	62	56	55	54
NAPOLI	32	30	73	31	52
	73	69	42	40	38
PALERMO	53	33	42	28	11
	120	72	69	65	47
ROMA	32	44	66	65	51
	83	73	54	51	49
TORINO	13	5	4	25	14
	71	68	62	54	51
VENEZIA	48	21	69	34	68
	77	69	63	60	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83- 1	83- 20	83-24	83-36	83-38;
83-2	83-30	83-32	83-61	83-31;
83- 3	83-40	83-60	83-5	83-6;
83-4	83-50	83-9	83-16	83-89;
83-5	83-8	83-18	83-21	83-88;
83-10	83-16	83-27	83-13	83-68.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 36 (4); Cagliari 54 (4); Firenze 59 (4); Genova 64 (4); Milano 40 (4); Napoli 52 (4); Palermo 11 (4); Roma 51 (4); Torino 14 (4); Venezia 68 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

53-30	53-20	53-1	21-15	21-30;
53-16	53-51	53-21	21-42	21-81;
53-60	53-52	53-3	21-54	21-40;
53-36	53-19	53-4	21-68	21-46;
53-15	53-30	21-50	21-20	21-2;
53-42	53-81	21-16	21-51	21-21;
53-54	53-40	21-60	21-52	21-3;
53-88	53-46	21-38	21-19	21-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-8-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	8-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-3-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	3-8-9	7-4-3;
3-4-5	3-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 19 - 23 - 81 - 15 - 89 - 4 / 5 - 28 - 18 - 30 - 86 - 2 — 2 combinazioni

L. 5600 — 8 - 44 - 37 - 10 - 27 - 90 - 61 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — 224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 18 - 42 - 3 — varianti = 10 - 29 - 16 - 83 - 22 - 53 - 39 - 4

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

REGIELE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

OASA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Full Monty.** Ore 21 (spettacolo unico). L. 9000; 8000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. NON PERVENUTO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VITTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO MARIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Favole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIP.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Viet. min. 14., Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Break up - Punto di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nick bacia tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Masterminds la guerra dei geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20;20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20; 22,25.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI 1. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e vendetta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 668.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 XI Festival internazionale di Balletto. Direttore Artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. Sono in vendita gli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio. Vendita biglietti dall'8/9. Bigliet. (ore 10,30/18). Tel. (011) 8815.241/242. Info. Tel. 011 8815.248/259/309.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Maratona Rock

Ritorna la Maratona Rock a Vercelli, con l'organizzazione del Comune, in piazza Cavour. Rendez vous per il 13 settembre.

Varallo

Duo alla Collegiata

Questa sera alla Collegiata di San Gaudenzio, alle 21,15, terranno concerto Giuseppe Radini all'organo e Francesco Tamiati alla tromba.

Borgovercelli

Il menù globale

Al Globo i protagonisti del suono della settimana sono Norberto e Mirko venerdì, i Nuovi Mister sabato, e i Concord domenica. Dopo le 21,30.

Santhià

Il ritorno di Genio

Al Beverly Hills, giovedì sera si balla dalle 21 con il gruppo di Genio e i Pierrots.

La Spezia

E' sfida fra i poeti

Il centro culturale «Il Golfo», di La Spezia, ha organizzato la quinta edizione dell'omonimo premio nazionale di poesia e narrativa. Le sezioni sono quattro: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia e racconto edito o inedito. Chi vuole partecipare può chiedere il bando alla segreteria del premio (centro culturale Il Golfo, via Bertagnini 35, 19123 La Spezia), entro la fine di ottobre. La premiazione si svolgerà nel prossimo mese di aprile.

Borgosesia

Festival degli organi

Riprenderanno venerdì 4 settembre i concerti del Festival degli organi storici della Valsesia. Alle 21, nella chiesa di Sant'Anna a Montrigone, terrà concerto Alessandro Bianchi.

Biella

Il gospel dei Vinesong

Giovedì 3 settembre, nella Chiesa di Cristo Re di via Rosselli 54, è in programma un concerto dei britannici Vinesong, gruppo gospel. Rendez vous ore 21 (l'ingresso è libero).

Brusnengo

Fra liscio e disco-dance

Comincia dopodomani il week-end in discoteca al «Faro» di Brusnengo: nel giardino estivo si fa musica «live» con l'orchestra dei «Papillons». Alla consolle, invece, c'è il dj Raf Giusti. I prezzi: 10 mila gli uomini e 5 mila le donne. Anche sabato si balla nel giardino estivo, coi dj di fiducia del locale (20 mila i ragazzi e 10 mila le ragazze).

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard*** in offerta gratuita per **il primo anno** e la possibilità di usufruire degli **sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.**

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Forse già oggi l'addio. Prunelli: «E se fosse Cavaliere la nuova punta?»

E' divorzio tra la Pro e Bagnoli

Domani sera a Vigevano esordio di Fogli

VERCELLI. La notizia del giorno non è la vittoria della Pro sul Borgo nel debutto del gironcino di Coppa Italia. La notizia del giorno è il divorzio tra il club di via Massaua con il suo punteros Andrea Bagnoli, dopo neppure un anno di vita in comune.

Dopo le 48 ore che mister Motta gli ha concesso non convocandolo per il primo derby stagionale, oggi pomeriggio Andrea Bagnoli si presenterà al campo Belvedere per il raduno dei Mottiani e l'inizio di una nuova settimana di allenamenti.

Ma ormai l'addio appare inevitabile anche se nel calcio i colpi di scena sono più numerosi dei centri al tirasegno il giorno della festa del paese.

Detto papale papale le prestazioni di Bagnoli nelle amichevoli non hanno confortato i vertici del club di via Massaua e quindi è venuta a mancare la fiducia verso il cannoniere toscano. Al punto che Prunelli & C. hanno deciso di proporre al giocatore la risoluzione del contratto. Cosa che quasi sicuramente andrà in porto tra oggi e domani.

Ma non è detto che il posto in organico lasciato da Bagnoli venga subito colmato dal tesseramento di un altro giocatore. «Andiamoci piano - spiega Nino Prunelli -. Noi ad esempio abbiamo grande fiducia in Fabbrini. Peccato che con il Borgosesia non abbia potuto scendere in campo. Mister Motta ha preferito all'ultimo momento non rischiarlo dopo la leggera distorsione e una caviglia patita nella gara dello scorso mercoledì con il Cuneo. Tutti i test fisici e atletici lo danno in ottime condizioni. Inoltre abbiamo notato una crescita costante».

Sì, ma Fabbrini e Righi sono un po' poco per l'attacco di una squadra che dopo l'ingaggio di Fogli mira in alto...

Risponde Prunelli: «Ci stiamo dimenticando di Cavaliere. Potrebbe essere lui il nuovo attaccante delle Pro. L'anno passato ha realizzato otto gol sbagliando due rigori e partendo da una posizione arretrata. Ora Motta gli ha chiesto di giocare più avanzato e senza l'assillo di tornare a centrocampo. In questo modo può sfruttare meglio il suo temperamento. Come ha fatto con il Borgosesia».

Conferma mister Gianfranco Motta: «Gli ho spiegato che questo potrebbe essere il suo ruolo per il futuro. Contro il Borgosesia ha offerto una buona prestazione».

Programma della settimana. La Pro si ritrova oggi per riprendere gli allenamenti. Domani sera i bianchi disputeranno un'amichevole a Vigevano (inizio alle 20,30). Sarà l'occasione per l'esordio di Fogli il cui tesseramento verrà perfezionato oggi in modo da farlo debuttare in Coppa domenica a Biella nel primo derby stagionale.

Situazione infortunati. Ragagnin si allena a pieno regime e a Vigevano potrebbe giocare uno spezzone di match mentre le condizioni di Fabbrini saranno valutate oggi. Ma non dovrebbero esserci dubbi sulla presenza del «toro» vercellese a Biella. Infine Beghetto riprenderà entro pochi giorni.

Roberto Eynard

Nella foto di Renato Greppi un momento del match tra la Pro e il Borgo l'altra sera al Piola I bianchi hanno fornito una prova egregia

Il Borgosesia è stato costretto a esordire in Coppa con sette assenze

Qui Borgo

Domenicali è soddisfatto

BORGOSESIA. L'esordio nel calcio professionistico è stato decisamente meno traumatico di quanto si poteva ipotizzare in casa Borgosesia. Certo qualche giocatore (soprattutto i più giovani) ha pagato l'emozione del debutto ma, nel complesso, la sconfitta di misura contro la Pro Vercelli è una buona base di partenza sulla quale lavorare.

Soprattutto per quanto fatto vedere dalla squadra granata, ben impostata in campo nonostante le numerose defezioni. «Risultato a parte sono soddisfatto della prestazione offerta dai ragazzi - puntualizza mister Domenicali -. Siamo riusciti a contenere bene le folate offensive della Pro, riuscendo anche a crearci alcune interessanti opportunità in fase offensiva».

Nemmeno un accenno del tecnico sui forfait che hanno dimezzato l'organico: «E' inutile aggrapparsi alle assenze anche se pesanti e numerose - spiega il mister valsesiano -. In campo si parte sempre numericamente alla pari. Dunque merito ai sostituti che si sono dimostrati all'altezza della situazione».

Sulla stessa lunghezza d'onda il ds Paolo Guidetti: «E' vero avevamo sette giocatori indisponibili e qualcuno è sceso in campo con alcune iniezioni antidolorifiche. Purtroppo sapevamo che, in questo scorcio iniziale della stagione dovremo pagare un duro pedaggio alle assenze. Nonostante questo mi sembra che la squadra si sia ben comportata contro un avversario blasonato che, pure contro di noi, ha lasciato intravedere la propria forza».

E l'emergenza continuerà anche nel derby con la Biellese dove, tra l'altro, Domenicali dovrà rinunciare allo squalificato Danini, uno dei tre espulsi nella serata del Piola. Ecco forse l'eccessivo nervosismo è stato un po' uno dei pochi riscontri negativi della «prima» di Coppa Italia: «L'arbitro non è intervenuto subito - spiega il tecnico - e forse questo ha acceso gli animi. Non penso, però, si possa parlare di cattiveria o gioco duro. Siamo a inizio stagione e quando la condizione non è ottimale succede che qualche intervento non sia compiuto con la necessaria lucidità».

Insomma tutto serve ai granata come apprendistato nella nuova realtà: «D'altra la Coppa è un rodaggio per il campionatio - conferma Guidetti -. Sarà allora che vedremo il vero Borgosesia». **[p. m. f.]**

Biellese, altro passo verso la forma

Col Novara un buon rodaggio in una partita vera

BIELLA. Sugli spalti il clima è stato quello dei derby veri, frizioni tra tifoserie comprese. In campo Biellese e Novara hanno approfittato dei primi 90' ufficiali per testare, sia pur con motivazioni differenti, la propria forza.

Sul fronte laniero l'handicap della preparazione bruscamente interrotta e ripresa a ritmi blandi (qualche bianconero come ad esempio Passariello ancora dieci giorni fa era in ospedale) ha complicato notevolmente i piani tattici di mister Sannino. Discorso diverso per gli azzurri che, rivoluzionando l'intero organico, stanno ancora cercando un'identità di squadra. Logico che l'incontro non abbia offerto grossi spunti e, soprattutto per la Biellese, svelato solo a tratti il reale valore della squadra: «Indubbiamente avremmo voluto debuttare in maniera differente di fronte al nostro pubblico - sottolinea il direttore sportivo Sandro Turotti - ma, purtroppo, i problemi di condizione si sono fatti sentire».

Nessun dramma per il ko interno contro gli azzurri, anche se resta la sensazione che con qualche match in più nelle gambe l'esito del confronto avrebbe potuto essere diverso.

Nel primo tempo, quando la tenuta fisica ha sorretto i bianconeri, la squadra di Sannino ha lasciato intravedere qualche bella giocata, in particolare con la punta La Cagnina, piuttosto attivo nella fase iniziale. Quando è Comi, l'attaccante laniero si è mosso molto, costringendo sovente al l'avversario diretto alle maniere forti per bloccare le sue avanzate.

E non è caso proprio su un fallo subito ai danni di Comi, la Biellese si è trovata in superiorità numerica (espulso Rossi). Quindi nella ripresa un calo fisiologico, quasi inevitabile, che ha permesso al Novara d'alzare il ritmo e trovare il gol partita. Il trainer ha cercato di correre ai ripari inserendo elementi freschi (Saresini, Guidetti e Calandra) ma le forze sono venute meno.

«Purtroppo sapevamo che la Coppa Italia avrebbe rappresentato una sorta di rodaggio in vista del campionato - spiega Turotti -. Inutile ritornare sui problemi fisici che ci hanno colpito, ma alcuni giocatori sono ancora seguiti dai medici. Ci conforta comunque le buone manovre mostrate nella parte iniziale del confronto. Sono convinto che non appena torneremo al top fisicamente potremo dire la nostra».

Intanto in soccorso ai bianconeri arriva il calendario della Coppa Italia, sottoforma di due match casalinghi niente male. «Domani sera con il Borgosesia e domenica con la Pro Vercelli - conferma Turotti -: due opportunità che ci permetteranno di recuperare il terreno perduto».

E contro i granata di Lele Domenicali, il tecnico laniero potrà recuperare ancora qualche elemento: quasi sicuramente l'ex juventino Lembo tornerà a disposizione, mentre Morello e Campese potrebbero farcela per la sfida con i bianchi. In quanto a Koffy bisognerà, forse, attendere il torneo.

Piermario Ferraro

Nella foto di Micheletti un momento del match di domenica sera tra i bianconeri e i cugini del Novara

I CLUB DEI DILETTANTI

A pilotarli sarà sempre mister De Caroli

Cavaglià matricola della Promozione

CAVAGLIA'. E' approdato in Promozione al termine d'un lungo duello con il Tollegno risolto solo allo spareggio. Dunque un team temprato e pronto alla lotta: così si presenta ai nastri di partenza il Cavaglià. Il ruolo di matricola, insomma, sembra stare un po' stretto alla formazione del presidente Gerardo Cuda che, proprio domani sera, sul terreno dello Spolina alle 19, scenderà in campo per la prima uscita stagionale.

I movimenti di mercato sono stati diversi anche se i punti di forza della squadra sono stati confermati, a cominciare dal tecnico De Caroli che piloterà i bianconeri anche nell'avventura in Promozione.

Sul fronte degli acquisti sono arrivati il portiere Crittino e Milanese dalla Tonenghese, Aimaro e Baglio dalla Crescentinese, quindi una serie di giovani interessanti sui quali il club laniero è pronto a scommettere: Bassino (classe '79) dal Valle d'Aosta, l'ex biellese Gazzone ('80), quindi i diciassettenni Ticozzi e Marciano della Pro Vercelli e De Angelis, ingaggiato dal Canadà.

Sono invece partiti Viotto (destinazione Salussola), Pozzo, Trebò e Mainelli (Cigliano) e Turotti ceduto al Santhià in Prima categoria. «Il nostro obiettivo - dice il presidente - è quello di disputare un torneo tranquillo, cercando nel contempo di toglierci diverse soddisfazioni. Un occhio sarà anche rivolto al vivaio che cercheremo di rinforzare».

A questo proposito la società ha individuato in Spruzzola il coordinatore dell'intera attività giovanile. Nel contempo sono stati ufficializzati i tecnici delle formazioni giovanili: la Juniores sarà affidata a Santoro, Ferrigno guiderà gli Esordienti, mentre i Pulcini saranno allenati da Jon. Inoltre è stato stretto un rapporto di collaborazione con Salussola e Canadà.

Dopo l'uscita con lo Spolina gli impegni in Coppa Italia: domenica al Comunale di Pavignano contro il Villaggio Lamarmora, giovedì 3 a Santhià con il Viverone. **[p. m. f.]**

TENNIS

Prestigioso appuntamento sui campi in terra di via Ramella Germanin

Faggi, in palio il tricolore Under 16

Tra i favoriti c'è il biellese Nicolò Cotto

BIELLA. I 67 migliori talenti tennistici italiani sono impegnati da ieri sui campi del Circolo tennis «I faggi» per la fase finale del campionato nazionale Under 16 maschile. Dopo il challenger da 25 mila dollari, il club di via Ramella Germanin ospita questa volta la passerella dei futuri campioni della racchetta.

«Per la nostra "Accademia del tennis" questo è un riconoscimento molto importante - spiega il maestro Cosimo Napolitano -. E' da poco che siamo affiliati ma la Federazione ha voluto egualmente premiare l'attività svolta finora assegnandoci la fase finale di una delle più importanti manifestazioni giovanili nazionali».

Tra i pretendenti al successo finale figura il biellese Nicolò Cotto, allievo di Cosimo Napolitano e portacolori del circolo «Parioli di Roma». Il tennista laniero dovrà fare attenzione a Jacopo Vignola e Alessandro Piccari, suoi compagni con la maglia della nazionale alla recente «Borotra cup», il campionato europeo a squadre. Lo stesso terzetto sarà atteso alla «Youth cup», il torneo mondiale a squadre che si disputerà dal 14 al 20 settembre a Cuneo e vedrà impegnate le sette più forti rappresentative del mondo più la compagine azzurra come nazione organizzatrice.

Mentre Nicolò Cotto insegue il titolo tricolore sui campi di casa, un'altra tennista biellese è impegnata nell'analoga finale Under 16 che, a partire da ieri, si sta svolgendo a Perugia.

Silvia Disderi, classe '85, cercherà infatti di coronare una stagione ricca di successi con il titolo più ambito, prima di affrontare la finale dei campionati nazionali a squadre di categoria C in programma sui campi di Pistoia a partire da domenica prossima. **[w. d. b.]**

Il biellese Nicolò Cotto

BASKET

Emozionato Nate Erdmann, subito a suo agio Joe Blair: è già spettacolo dal quintetto rossoblù

Fila Biella, in mille al palasport per l'esordio

Poca cosa gli elvetici del Versoix, ma nel gruppo cresce l'intesa

BIELLA. Più di mille spettatori hanno fatto da cornice alla prima uscita casalinga della Fila Biella, un test-partita servito ad amalgamare la squadra più che a trarre considerazioni sui singoli giocatori. Gli svizzeri del Versoix, battuti per 98 a 73, sono risultati un banco di prova poco attendibile per quanto riguarda reali potenzialità dell'organico rossoblù.

«I primi test importanti cominceranno con la Benetton Treviso e proseguiranno con il quadrangolare che si giocherà al palazzetto il 5 e 6 settembre - dice coach Federico Danna -. Per i ragazzi, al momento, è importante trovare l'affiatamento. Gli americani, ad esempio, sono abituati ad essere serviti in un certo modo e solo in incontri come questo si possono trovare i tempi giusti per farlo. Abbiamo bisogno di giocare anche questi match: servono per conoscersi meglio ed aiutano i nuovi arrivati a superare l'impatto con il pubblico di casa».

A fare le spese dell'esordio interno è toccato niente meno che a Nate Erdmann, il quale ha concentrato nei minuti iniziali tutti gli errori della sua prestazione. «E' vero, ero emozionato e mi sono innervosito ancora di più dopo aver sbagliato i primi tiri liberi - confessa l'americano -. Non ho mai giocato lontano dall'America e non sapevo come poteva essere l'impatto con il pubblico biellese. I compagni di squadra mi hanno aiutato a riprendermi ed i tifosi sono stati stupendi. Sono veramente felice e cercherò di ricambiare la loro stima e il loro affetto».

Ovazioni e applausi anche per Joe Blair, il pivot che ha subito fatto breccia nel cuore della tifoseria rossoblù. «Sono contento perchè quando i miei compagni mi passavano la palla vedevo che la difesa avversaria si chiudeva attorno a me ed avevo la possibilità di smarcare uno di loro - dice Blair -. Dobbiamo ancora migliorare alcune cose ma sono convinto che non tarderemo a trovare il giusto accordo».

Applausi anche per Sorrentino e Fajardo che, alle prese con piccoli acciacchi, non hanno potuto esprimere la loro vera potenzialità. **[w. d. b.]**

Il colored **Joe Blair** (nella foto di Corrado Micheletti mentre salta più alto di tutti) ha avuto vita facile contro il Versoix ma ha comunque dimostrato di possedere grandi numeri sotto canestro

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.